Anno 121 - Numero 149

Il tempo che farà | Temperature di ieri

NUVOLOSITA' VARIABILE — SERENO O POCO NUVOLOSO

Max. Firenze 31°
Min. Pisa 13°
Torino (media) 19°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

Sabato 27 Giugno 1987 - L. 800

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 01681 - Telex 221.121 - Stabilimento stampa: periferia GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5682-334-335. Tariffe Italia e Francia (c.c.p. 7104): consegna domiciliata posta ordi anno L. 160.000; consegna dematerializzata posta ordi anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Usa: La Stampa (USPS 884-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 09 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (spedizione aerea): Austria sc. 17; *Belgio fr. 65; *Canada $ cent. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pr. 100; *Finlandia mrk 5; Francia fr. 7; *Germania DM. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 700; *Libia dinari 350; Lussemburgo fr. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 180; *Belgio pas. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Consegna esclusiva per la pubblicità: PUBLICOMPASS S.p.A. - Tariffe listino non 42/a/83; listini, prezzi e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (576.000) - Pubbl. economica L. 674.000 (808.800); Ricerche pers., e venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000); - Necrologi L. 7.760 parola (Famiglia L. 5.820) - Echi L. 14.000 al mm. - Commerciali nelle rubriche - Il giornale è stato in vendita con i seguenti quotidiani insieme

VALUTE

DOLLARO 1322,80 - 0,18
MARCO 724,47 +0,07

BORSE

MILANO (Comit) 702,09 +0,01%
NEW YORK (Dow Jones) 2436,70 - 14,35

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Per la prima volta nella storia del partito comunista

Nel pci ora c'è l'opposizione

Duro discorso di Napolitano al Comitato centrale contro la designazione di Occhetto a vice: «Sono disposto ad uscire dalla segreteria» - I retroscena della decisione di Natta

Antiche e future trincee

Nell'angusta sala delle Botteghe Oscure si sta consumando la crisi del più grande e forse dell'ultimo comunismo occidentale. Il pci era quasi acquietato dall'idea di avere recuperato, al Congresso di Firenze, una formula capace di prevenire una crisi non sommo storica. Ne era uscito un partito senza certi aspetti non più comunista, privo però di definizioni su che cosa intendesse diventare.

La crisi postelettorale rivela infatti che la decantata svolta di Firenze non era altro che un compromesso tra correnti sempre più pronunciate, con Natta mediatore più che vincitore, le quali si sono subito poi differenziate sul tema-tranello di tutti i comunisti convertitisi al riformismo: come non essere più comunisti e conservare del comunismo il conservabile? Le variazioni in un primo momento sembravano svallate, anche se con tratti spesso sorprendenti, la strategia di Natta: il pci gioca a tutto campo. Invece ogni fazione cercava di giocare sul suo campicello, togliendo credibilità al pci sia come partito di lotta sia come partito di governo.

Lo smacco elettorale non poteva rimanere senza effetti incrinati in un partito nel quale è diventato ormai troppo trasparente l'intonaco dell'unanimismo tradizionale. C'è stato lo scontro frontale, più marcato addirittura di quelli provocati da Kruscev, da Kadar e da Dubcek. E Natta, la cui segreteria rimarrà segnata dal continuo spiegare, una dopo l'altra, tante sconfitte, seppure non tutte da lui architettate, non poteva più cavarsela trincerandosi nel ruolo del moderatore dominatore: ha dovuto indicare il vincitore nella sconfitta, Valerio Occhetto.

Il pci nell'atto di autocritica, la prima vera autocritica a scena aperta, lontano dai riti leninisti, ha deciso di attribuire l'insuccesso al fatto di essersi spostato troppo dalle sinistre e spostato a destra. Caduto inavvertitamente dalla delicata fase postcomunista nella socialdemocrazia pura e semplice. Infatti, gli sguardi e le speranze di recupero della svolta occhettiana sono rivolti al rapporto sperato fra il pci e i suoi referenti di classe, al ripristino della centralità operaia e del suo partito, all'aggancio con i movimenti e partiti minori che si dichiarano di sinistra e che alle elezioni, in effetti, si sono trovati più a sinistra del pci.

I ceti cosiddetti emergenti, avendo abbagliato anche gli strateghi del pci, in primo luogo i «miglioristi» di Napolitano, vengono ora trattati come gruppi da aggregare al mondo operaio, se non indicati addirittura come generatori del nuovo conservatorismo liberista. Non esiste partito comunista che più del pci si sia distaccato dai suoi vincoli e dai suoi feticci ideologici. Tuttavia il pci ha conservato una conformazione ideologizzante. Lo si riscontra nei termini un po' paleoclassisti dell'analisi della sconfitta, ma ancora di più nel rifiuto di prendere in seria considerazione le sinistre che hanno trovato modo di inserirsi direttamente nella congiuntura della ripresa economica in Occidente, riuscendo pure a condizionarla.

Sarebbe troppo schematico sostenere che la svolta di Occhetto esprime un precipitoso ritorno alle antiche trincee, dove addirittura Lucio Magri riacquista importanza. Si tratta piuttosto di una proiezione futuristica e forse neoutopistica, mirante ad una sinistra del dopodomani, tralasciando i fenomeni delle sinistre «congiunturali» come possono essere quella di Craxi e di Gorrelez o quella svedese del dopo-Palme o austriaca del dopo-Kreisky. Occhetto, del resto, ha cercato da sempre un aggancio con l'ala più futurista della Spd, Lafontaine e Glotz, a differenza di Napolitano, che è legato al centro maggioritario del partito tedesco. A conferma della tesi che con Occhetto vincono i neoberlinguerriani si ritorna in mente un lungo colloquio notturno con Berlinguer, il quale nel trattare l'apparizione dei ceti nuovi e la disintegrazione della classe operaia infine annotava: *«Tuttavia per il nostro partito il punto di riferimento principale nella società moderna rimane la dilagante emarginazione e la crescente protesta»*.

Dichiararsi *«parte integrante della sinistra europea»* sembrava per il pci aver escogitato la formula capace di esprimere la sua intera trasformazione, sia nel contesto intercomunista sia in quello dell'Occidente postindustriale. Il crollo elettorale ha rivelato anche qui che l'affiliazione formula non è stata ricompita di adeguati contenuti: l'operazione aggancio con le sinistre europee non è riuscita, lasciando il pci in un'orbita intermedia.

Infine, il voto del 14 giugno cosa rivela? Che il pci retrocede là dove l'Italia è diventata Europa a tutti gli effetti, economici, civili e sociali, e che le roccaforti comuniste rimangono intatte nella zona dove l'Italia non è riuscita ad entrare ancora in Europa.

L'era Occhetto potrà tentare l'aggancio europeo su un altro versante, quello appunto della sinistra protestataria, dei movimenti spontanei e tematica- mente disarticolati, fenomeni tuttora non ponderabili su scala continentale. Nell'imprevedibile, una definizione priverebbe certamente la svolta Occhetto di una giusta prospettiva: è quella di *«Perestrojka»* usata da Giovanni Berlinguer, con il senso di opportunismo proprio di chi non riesce a fare la parte del fratello di se stesso. L'ultimo argomento utile alla svolta anticrisi per il pci sarebbe l'impressione che essa avvenga sulla spinta gorbacioviana.

Franz Barbieri

ROMA — Quando, ieri mattina, Giorgio Napolitano, leader storico della destra pci, ha respinto la proposta avanzata da Alessandro Natta di nominare subito Achille Occhetto vicesegretario del partito, è stata ufficialmente per la prima volta una corposa, esplicita e aggiuerrita minoranza all'interno del partito comunista. La novità non è in questo «no» che Napolitano aveva già pronunciato giovedì mattina in direzione: è piuttosto nei toni, nella perentorietà con cui lo ha fatto. Accantonata una pratica più che quarantennale di cautela, messa da parte ogni attitudine mediatoria, respinto in partenza ogni invito alla dissimulazione, l'uomo che è considerato l'erede spirituale di Giorgio Amendola ha definito quella di Natta *«una scelta precipitata e non coerente»*.

Quando Napolitano ha preso la parola, in sala s'è fatto silenzio. Anche i suoi più accaniti avversari lo hanno ascoltato con quel fondo di ammirazione che nel pci è riservato a coloro che da posizioni di prestigio fanno il coraggio di esprimere aperto dissenso. Come, in passato, Amendola e Pietro Ingrao. *«Giusi o ricadere in qualsiasi contrapposizione tra partito di massa e partito programmatico, tra partito di opposizione e partito di governo»*, ha ammonito Napolitano: *«Non raccoglieremo consensi maggiori, non mobiliteremo forze, non ci saranno movimenti e lotte se le proposte saranno generiche o demagogiche e se non saranno credibili come elementi di una alternativa di governo»*. Poi la risposta per le rime ad alcuni dirigenti più giovani, Gianfranco Bettini, Massimo Brutti e Massimo D'Alema, che lo avevano attaccato nel corso di una riunione di partito a Roma, per aver detto che *«ci si deve muovere oltre i confini della tradizione e del movimento comunista»*.

Il grande capo della destra ha in seguito invitato il partito a *«competere con il pci»*, a proposito dei voti a Cra-

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 7

Altri servizi sul pci di Pier Paolo Benedetto e Bruno Gianotti, Giovanni Cerruti, Enzo Mauro, Paolo Passarini e Marcello Sorgi.

Un arabo assassinato: «Era nemico della rivoluzione»

Roma: tornano a uccidere i «giustizieri» di Gheddafi

E' la settima vittima dal 1980 - Arrestati i due killer - Un «terzo uomo» sfugge alla cattura?

ROMA — Dopo due anni di silenzio sono tornati a colpire a Roma i «giustizieri» di Gheddafi. Riprende la catena di delitti iniziata nel 1980, l'anno dell'ultimatum del colonnello per il rientro in patria di tutti gli oppositori al suo regime che avevano trovato riparo all'estero. E' successo ieri, nella centralissima piazza Cavour, dinanzi alla sede della Corte di Cassazione. Sette colpi di Beretta e sette di P-38 per un arabo. Centrato da sette proiettili, cade nel sangue, tra un negozio d'abbigliamento e un grande bar. E' vestito con eleganza. Perde un mocassino di coccodrillo. Stringe, nella destra, una borsa di cinghiale. E' disarmato.

Erano le 12,55: scattano i sistemi di massima sicurezza. I due killer, catturati mentre s'allontanano con le armi in pugno, si proclamano *«giustizieri della rivoluzione libica»*. Chi li ha ingaggiati? Un agente della polizia di Stato. Indossa la divisa. Si chiama Sergio Condidorio. Ha appena lasciato il vecchio Palazzo di giustizia che i romani chiamano Palazzaccio. Ha dinanzi i due assassini che impugnano le armi. Ha mostrato grande coraggio. E' riuscito a disarmarli ed il capo della polizia, Parisi, già ieri sera l'ha promosso al grado superiore. Un «terzo uomo» sarebbe fuggito subito dopo l'agguato.

Nella Roma del fine settimana, il traffico impazzisce e paralizza il quartiere Prati. Una gran folla, richiamata dalla sequenza dei quattordici spari, blocca la piazza. Cento metri più avanti, c'è la residenza privata del Presidente della Repubblica. L'allarme è raddoppiato. Decine di autovetture convergono sul luogo del delitto. Dal vestito color antracite della vittima gli investigatori estraggono un passaporto algerino.

Il documento è intestato a Salaham Ben Yuncef Kalifa, 39 anni. E' un passaporto ben contraffatto. Trascorrono le ore. C'è incertezza sulle generalità degli assassini e sull'identità della vittima. Alle 15 in punto, entrando a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri, il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, dichiara in fretta ai cronisti: *«Degli elementi di cui disponiamo si ritiene che sia un fatto libico come, purtroppo, sono capitati altre volte»*.

L'ufficio stranieri della Questura vive momenti frenetici. La Digos è impegnata su più fronti. Alle 18 vengono diffuse le generalità dei due «giustizieri» arrestati. A impugnare la Walter P-38 è stato Said Ali Tharaumi Ramadam, 29 anni; a sparare con la Beretta calibro 9, Omar Mahmoudi Ghammudi, anch'egli di 29 anni. Nelle sue tasche, con il passaporto e la rivoltella, un biglietto aereo per la tratta Roma-Tripoli e un interessante certificato medico redatto la settimana passata da un neuropsichiatra. Secondo gli inquirenti, i due «giustizieri» erano nella capitale italiana da una ventina di giorni.

Sull'identità della vittima, ancora a tarda sera, sussistono perplessità. I funzionari dell'ufficio stranieri ritengono di trovarsi dinanzi ad un grosso imprenditore, specialista in import-export. *«E' la settima vittima dal 1980 dei "giustizieri" di Gheddafi — affermano in Questura —. Ma, questa volta, riteniamo che il caso presenti molte difficoltà anche se le catture dei due assassini dovrebbe portare a qualche risultato»*. I due uomini si sono limitati a dichiarare di aver eliminato *«un nemico del popolo»* ma hanno aggiunto che la *«vittima designata»* era stata indicata loro soltanto all'ultimo momento, prima di fare fuoco.

Gli investigatori tornano a parlare di *«Roma crocevia internazionale»*, anche se ammettono che da due anni — dopo una sequenza di sette delitti — la presenza libica sembrava aver interrotto il suo lavoro di ricerca per i «traditori della rivoluzione». La nostra diplomazia s'era poi adoperata perché sul territorio italiano l'azione dei cosiddetti «giustizieri» fosse interrotta. Adesso si torna nel clima dell'attesa. *«E'e, forse, rotta una tregua»* — affermano in ambienti responsabili — *ed i nostri servizi debbono ritessere tele incerate»*. Ricordano i missili su Lampedusa e l'intensa attività diplomatica degli ultimi dodici mesi.

Sulla Via Nomentana, dall'altra parte della città, dinanzi alla rappresentanza diplomatica libica si respira aria pesante. Carabinieri, poliziotti, giubbotti antiproiettile, mitra imbracciati. Sorvegliano il grande cancello d'ingresso alla villa. Soltanto un giovane s'è affacciato alla cancellata per smentire ogni responsabilità di Tripoli e del colonnello Gheddafi che manderebbe i suoi uomini a liquidare in giro per l'Europa i nemici del regime.

Francesco Santini

LA COREA SCENDE IN STRADA CONTRO CHUN

Seul. E' stata una vera sollevazione pacifica: la popolazione sudcoreana — centinaia persone nella capitale, 70 mila a Pusan, decine di migliaia anche in altre città — è scesa in strada contro il governo di Chun. Sessantamila poliziotti hanno reagito brutalmente (nella foto lanciano lacrimogeni contro gli studenti che tirano pietre): impossibile un bilancio dei feriti e degli arrestati (Il servizio a pagina 4)

Il leader sovietico si rafforza promuovendo tre fedelissimi

Gorbaciov conquista il Plenum

Nell'Ufficio politico entrano i responsabili di posti chiave: agricoltura, riforma economica e propaganda - Tra i brezneviani solo Aliev e Sherbitzki restano nel Politbjuro - Approvate le proposte per riorganizzare le imprese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha vinto, il leader sovietico esce più forte dal Plenum del Comitato centrale, che si è chiuso ieri. Le sue proposte di «riforma radicale» dell'economia sono state discusse dal «parlamento del partito». La conferenza del pcus — una specie di congresso anticipato, e di sicuro una «resa dei conti» con gli oppositori della «perestrojka» — si farà il 28 giugno dell'anno prossimo. E il *Politbjuro*, cuore del potere sovietico, diventa più omogeneo e compatto.

Tre uomini a Gorbaciov molto vicini — Alexander Yakovlev, Nikolai Slyunkov e Viktor Nikonov — diventano infatti membri effettivi dell'Ufficio politico, del quale fanno parte ora 14 persone con diritto di voto. Nel vertice del potere entra anche, sia pur come membro supplente, il nuovo ministro della Difesa Dmitri Iazov, promosso pure membro effettivo del Comitato centrale: non esce invece, come previsto, il maresciallo Serghiei Sokolov, destituito dalla testa di quel ministero un mese fa, dopo l'atterraggio del Cessna tedesco sulla Piazza Rossa. Un'ultima rimozione, quella del kazako Kunaev dal Comitato centrale, sanziona la diagnosi politica di questo brezneviano di ferro, già espulso dall'Ufficio politico.

Sono soprattutto le promozioni di Yakovlev, Slyunkov e Nikonov a rendere più battagliera e sicura la «pattuglia Gorbaciov»: tutti e tre fedelissimi del numero uno, tutti e tre protagonisti di rapidissime ascese, tutti e tre membri anche della segreteria del partito, come lo stesso Gorbaciov, il numero due Ligaciov e Lev Zaikov, finora considerato il «numero tre» del Cremlino. Tutti e tre responsabili di settori chiave: la propaganda (Yakovlev, che si dice sia il «controcanto» di Ligaciov); l'agricoltura (Nikonov) e la riforma economica (Slyunkov, estensore del rapporto sul «nuovo ordine economico» alla conferenza preparatoria del Plenum).

Le aree di compromesso che ancora permangono nella composizione dei vertici appaiono, al confronto delle tre promozioni, il modesto rilievo: dall'Ufficio politico, è vero, non esce il capo del partito in Ucraina Shertitzki, brezneviano confesso. Segno che la base del potere, in quella Repubblica, è ancora nelle sue mani, e che Gorbaciov non poteva rischiare di smantellarla. Nell'ufficio politico resta l'azerbaidjano Aliev, nonostante le ripetute, durissime critiche al funzionamento di quella Repubblica: ma Aliev è gravemente malato; ed è l'unico musulmano del *Politbjuro*: sostituirlo con un russo avrebbe rischiato di innescare tensioni nazionalistiche; mettere al suo posto un musulmano, evidentemente, non è stato possibile, per la mancanza di un candidato «provinciale» sicuro.

L'impressione, alla conclusione del Plenum, è dunque di una vittoria di Gorbaciov. Una vittoria della quale ancora non si conoscono tutti i contorni, perché i documenti finali non sono noti nella loro interezza, ma che si intuisce consistente: il Plenum ha adottato tutti i punti principali della sua relazione. Ha approvato la legge sull'impresa socialista, cardine del nuovo ordine economico (anche se non si conosce ancora il suo testo definitivo). Ha dato via libera a quella «struttura economica integrata» da realizzare per fasi, e con la quale Gorbaciov intende sostenere la nuova impresa, più autonoma e autosufficiente. Ha fornito gli strumenti per «tradurre in pratica le idee della riorganizzazione», secondo le parole di Gorbaciov.

Imponendo al Plenum i suoi uomini e le sue idee, Gorbaciov sembra dunque avere concluso, anche in campo economico, il processo di brezneviano: con una condanna senza appello, si direbbe. E di una durezza drammatica: perché la denuncia di come «si facevano *tornare i conti per quadrare il bilancio dello Stato*», ai tempi dell'ex segretario («*per cio ingiustificabili del punto di vista economico e sociale*», «*prelevando d'autorità i fondi delle aziende, delle quali si compromette il funzionamento*») è, quasi, l'emblema delle difficoltà dalle quali si cerca di uscire. Da ieri, il «programma d'azione» per superare l'«inerzia» di quei tempi, ancora vicini, ormai estinti. E la convinzione che Gorbaciov ha intenzione di «andare lontano» si è confermata.

Emanuele Novazio

Lucchini «Un governo stabile»

Luigi Lucchini

ROMA — «*Una legislatura di governi fragili che durino poco sarebbe un disastro*», dice Luigi Lucchini, presidente della Confindustria. «*Le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di un quadro politico chiaro*».

Già si registrano segnali negativi per l'economia e gli imprenditori si dichiarano preoccupati.

(A pagina 2 il servizio di Arrigo Levi).

Gli assessori a convegno: come eliminare sprechi e frivolezze

Addio notti della cultura

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Com'è lontana quell'estate del '77, com'è lontana quella stagione di saloisdate e goliardia, tutti in piazza e 500 lire per una serie di film, reagani su Humphrey Bogart o Clark Gable. Renato Nicolini porta ancora le scarpe da tennis, i capelli arruffati e quell'aria un po' stralunata che aveva quando s'aggirava per le feste inventate da lui nelle calde serate romane, ma la sua creatura, l'Effimero, non c'è più.

Se n'è andata con il tempo assieme ai suoi epigoni sparsi un po' in tutt'Italia, da Torino a Lampedusa, e «assieme alla sua epoca», afferma Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, «*a cavallo fra la fine degli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta, quando la gente aveva bisogno di riconquistarsi la sorte, quando questa era la domanda forse più importante*».

Se n'è andata schiacciata dal riflusso, dalle nuove e vecchie esigenze culturali: «*Meno effimero e più massa*». Ma anche meno effimero per liberare di nuovo i centri storici dal disordine, «*per trasformare la città in un luogo di cultura organizzata*», sostiene Pierluigi Cervellati, urbanista.

E che senso avrebbe mai ... in una società sempre più tecnologica e permanente quel fenomeno? Che senso avrebbero mai quegli assessorati e quegli assessori? «*Così concepiti rischiano di morire*», aggiunge Cervellati, «*per essere sempre meno estranei ai problemi urbani. Meno fantasia e più organizzazione, più concretezza*».

Dietro di sé, l'effimero ha davvero lasciato polemiche, accuse, sospetti, tanti dubbi e persino qualche rimpianto. Una storia tutta da ripercorrere, come hanno tentato di fare al convegno di Ferrara «Città e cultura», organizzato dalla Lega Nazionale delle autonomie locali, mettendo insieme a confronto assessori e uomini di cultura.

Cominciò quella stagione nei giorni più bui e tristi del terrorismo e della paura: in quei tempi non ci fu Comune d'Italia senza la sua festa di vacuo divertimento, la sua piazza percorsa dai suoni del rock o abitata da teatri itineranti e pittori avanguardisti. Carlo Giulio Argan, storico dell'arte e sindaco di Roma proprio in quegli anni, così ricorda quel periodo: «*Ebbi la fortuna, lo dichiaro di fronte a tutti, di avere un assessore alla cultura come Nicolini. La sua fu un'esperienza sulla quale tutti dobbiamo ancora riflettere*».

Ma adesso che tutto è passato, finito — è fallito, come insinuano i critici più cattivi — fra le riflessioni abbondano i dubbi e i brutti ricordi. Nicolini inventò con quell'operazione pure gli assessori alla cultura, «pallidi principi del mecenatismo», come li chiama De Rita, fino ad allora emeriti sconosciuti amministratori della cultura locale. Molti di loro non resistettero però alla tentazione di passare dalla Fabbrica dell'effimero alla Fabbrica del consenso, e il risultato fu che troppo spesso si utilizzarono i soldi pubblici per manifestazioni quantomeno strampalate e senza grande significato culturale.

Alla resa dei conti, poi, a ciclo concluso, che cos'è davvero rimasto di quel fenomeno? «*Niente*», ammette Argan, e subito aggiunge: «*ma attenzione: niente nasce eterno, tutto è transitorio. Quella era un'operazione che aveva carattere sperimentale. E fu un esperimento non dispregiabile portare al cuto cui si preclude ogni accesso alla cultura fenomeni artistici che provocarono un interesse positivo verso il mondo moderno. Oggi, è vero, non è rimasto niente e siamo in epoca di riflusso: ma io ritengo pericoloso giudicare dai risultati. Preferisco giudicare dalle intenzioni*».

E se le intenzioni furono davvero buone, a che cosa serví mai quella stagione? «*Fu un modo per essere do-*

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Le due star della Montecitorio Ballet Company

Ciriakov e Craxcoj

Insomma allora la grande notizia («dimmi, dimmi!») è che lui, Ciriaco, dopo cinque mesi che non si parlavano («cinque mesi?!») ha preso su il telefono («diavolo d'un uomo!») e ha chiamato Bettino («ma che bravo, ma che matto!»). Solo che purtroppo non l'ha trovato in casa («oh, poveri noi!»).

Ai tempi lunghi della crisi si tempi lunghissimi della campagna elettorale, seguono prevedibilmente i tempi superlunghi doppiofiltro della formazione del nuovo governo. Ormai nessuno le tiene più, le due star della Montecitorio Ballet Company. Con una piazza che fischia esasperata per anni, ma che poi al momento buono va comunque a votare in massa, la nuova situazione politica italiana si annuncia come un immenso lago, un vero e proprio mare dei cigni.

Ecco Ciriakov che dopo duecento piroette si slancia fiducioso verso Craxcoj. Ma quello arretra di un passo, ritira le braccia e lo lascia precipitare di schianto, saltellando più in là sulle punte. L'altro tenta di afferrarlo per la vita e non gli resta in mano che un po' di tulle. Il secondo cigno batte in aria i talloni, ricade agilissimo, corre in tondo a braccia levate e inciampa nel piedino del primo, che gli taglia subdolamente la strada.

Tra mossette, urloni, capitomboli, riverenze e pernacchie, ce avremo per tutta l'estate e non è detto che lo spettacolo non vada avanti fino all'inaugurazione della Scala, il 7 dicembre. Alla fine si sa che dovranno per forza abbracciarsi, i due solisti; che dovranno concludere coi capini graziosamente reclinati sulle reciproche spalle in un cerchio di cigni o paperi minori. Ma per il momento non hanno fretta, prendono tempo, si girano attorno, si sfiorano appena, disegnando le loro imperscrutabili figure di ballo senza mai rivolgersi la parola.

Volano a chiacchierare invisibilmente Reagan e Gorbaciov, discutono faccia a faccia i loro ministri degli Esteri, della Difesa; siedono insieme sul divanetto il Papa e Jaruzelski, si stringono la mano davanti alle telecamere alti personaggi greci e turchi, giordani e iraniani, russi e cinesi, vietnamiti e giapponesi, superando migliaia di chilometri, giungle, oceani, deserti, continenti, nonché vaste discrepanze linguistiche, etniche, religiose, politiche, culturali.

Ma quei due o tre chilometri che separano De Mita e Craxi, italiani entrambi, democristiani entrambi, entrambi di estrazione, mentalità, intelligenza e carriera buro-partitica, sembrano insattraversabili. Forse il Roma che li allontana così. Forse dovrebbero combinare di vedersi in una delle classiche capitali degli incontri. Ginevra, Vienna, Venezia, Reykjavik. O ancora meglio a Mosca, sul palcoscenico del Bolshoi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Anno 121 - Numero 149

Sabato 27 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che farà: NUVOLOSITA' VARIABILE, SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Firenze 31° — Min. Pisa 13° — Torino (media) 19°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.021 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.304-305. Tariffe Italia e Francia (c.c.p. 7104); consegna domiciliare posta sole anno L. 160.000; consegna domiciliare posta sole anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Libia: La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 08 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (aerei diversi *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 700; *Libia dinari 300; Lussemburgo fr. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 190; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,70; Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, listini, condiz. e data di regolare tariffa in commissari. Occasionali L. 510.000 (612.000), Comm. L. 460.000 (576.000) - Pubbl. determ. L. 375.000 (600.000); Rotocalco pers., 4 colori, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.500) - Echi L. 14.000 al mm - Economico vedi Astrolabio - Il giornale è nuovo di sabato qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1022,85 -0,18
MARCO 724,47 +0,87
BORSE
MILANO (Comit) 702,09 +0,01%
NEW YORK (Dow Jones) 2436,70 +14,35

OGGI
Tutto Libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Per la prima volta nella storia del partito comunista

Nel pci ora c'è l'opposizione

Duro discorso di Napolitano al Comitato centrale contro la designazione di Occhetto a vice: «Sono disposto ad uscire dalla segreteria» - I retroscena della decisione di Natta

Antiche e future trincee

Nell'angusta sala delle Botteghe Oscure si sta consumando la crisi del più grande e forse dell'ultimo comunismo occidentale. Il pci era quasi acquietato dall'idea di avere recuperato, al Congresso di Firenze, una formula capace di prevenire una crisi tutto sommato storica. Ne era uscito un partito sotto certi aspetti non più comunista, privo però di definizioni su che cosa intendesse diventare.

La crisi postelettorale rivela infatti che la decantata svolta di Firenze non era altro che un compromesso via via sempre più pronunciato, con Natta mediatore più che vincitore, le quali si sono subito poi differenziate sul tema-tranello di tutti i comunisti convertiti al riformismo: come non essere più comunisti e conservare del comunismo il conservabile? Le variazioni in un primo momento sembravano avallare, anche se con tratti spesso sorprendenti, la strategia di Natta: il pci gioca a tutto campo. Invece ogni fazione cercava di giocare sul suo campicello, togliendo credibilità al pci sia come partito di lotta sia come partito di governo.

Lo smacco elettorale non poteva rimanere senza effetti laceranti in un partito nel quale è diventato ormai troppo trasparente l'intonaco dell'unanimismo tradizionale. C'è stato lo scontro frontale, più marcato addirittura di quelli provocati da Krusciov, da Kadar e da Dubcek. E Natta, la cui segreteria rimarrà segnata dal continuo spiegare, una dopo l'altra, tante sconfitte, seppure non tutte da lui architettate, non poteva più cavarsela trincerandosi nel ruolo del mediatore dominatore: ha dovuto indicare il vincitore nella sconfitta, Valerio Occhetto.

Il pci nell'atto di autocritica, la prima vera autocritica a scena aperta, lontano dai riti leninisti, ha deciso di attribuire l'insuccesso al fatto di essersi sganciato troppo dalle sinistre e spostato a destra. Caduto inavvertitamente dalla delicata fase postcomunista nella socialdemocrazia pura e semplice. Infatti, gli sguardi e le speranze di recupero della svolta occhettiana sono rivolti al rapporto spezzato fra il pci e i suoi «referenti di classe», al ripristino della centralità operaia e del suo partito, all'aggancio con i movimenti e partiti minori che si dichiarano di sinistra e che alle elezioni, in effetti, si sono trovati più a sinistra del pci.

I dati cosiddetti emergenti, avendo abbagliano anche gli strateghi del pci, in primo luogo i «miglioristi» di Napolitano, vengono ora trattati come gruppi da aggregare al mondo operaio, se non addirittura come generatori del nuovo conservatorismo liberista. Non esiste partito comunista che più del pci si sia distaccato dai suoi vincoli e dai suoi feticci ideologici. Tuttavia il pci ha conservato una conformazione ideologizzante. Lo si riscontra nei termini un po' paleoclassisti dell'analisi della sconfitta, ma ancora di più nel rifiuto di prendere in seria considerazione le sinistre che hanno trovato modo di inserirsi direttamente nella congiuntura della ripresa economica in Occidente, riuscendo pure a condizionarla.

Sarebbe troppo schematico sostenere che la svolta di Occhetto esprime un precipitoso ritorno alle antiche trincee, dove addirittura Lucio Magri riacquista importanza. Si tratta piuttosto di una proiezione futuristica e ferie neoutopistica, mirante ad una sinistra del dopodomani, tralasciando i fenomeni delle sinistre scongiunturalis come possono essere quella di Craxi e di Gonzalez o quella svedese del dopo-Palme o austriaca del dopo-Kreisky. Occhetto, del resto, ha cercato da sempre un aggancio con l'ala più futurista della Spd, Lafontaine e Glotz, a differenza di Napolitano, che è legato al centro maggioritario del partito tedesco. A conferma dalla tesi che con Occhetto vincono i neoberlingueriani mi ritorna in mente un luogo colloquio avuto con Berlinguer, il quale nel lontano l'appartizione dei ceti nuovi e la disintegrazione della classe operaia infine annotava: *«Tuttavia per il nostro partito il punto di riferimento principale nella società moderna rimane la dilagante emarginazione e la crescente protesta»*.

Dichiararsi *«parte integrante della sinistra europea»* sembrava per il pci aver escogitato la formula capace di esprimere la sua intera trasformazione, sia nel contesto intercomunista sia in quello dell'Occidente postindustriale. Il crollo elettorale ha rivelato anche qui che l'affascinante formula non è stata ricepita di adeguati contenuti: l'operazione aggancio con le sinistre europee non è riuscita, lasciando il pci in un'orbita intermedia.

Infine, il voto del 14 giugno cosa rivela? Che il pci retrocede là dove l'Italia è diventata Europa a tutti gli effetti, economici, civili e sociali, e che le roccaforti comuniste rimangono intatte nelle zone dove l'Italia non è riuscita ad entrare ancora in Europa.

L'era Occhetto potrà tentare l'aggancio europeo su un altro versante, quello appunto della sinistra protestataria, dei movimenti spontanei e tendenzialmente disarticolati, fenomeni minori non ponderabili su scala continentale. Nell'imprevedibile, una definizione priverebbe certamente la svolta Occhetto di una giusta prospettiva: è quella di *«Perestroika»* usata da Giovanni Berlinguer, con il senso di opportunismo proprio di chi non riesce a fare la parte del fratello di se stesso. L'ultimo argomento utile alla svolta anticrisi per il pci sarebbe l'impressione che essa avvenga sulla spinta gorbacioviana.

Franz Barbieri

ROMA — Quando, ieri mattina, Giorgio Napolitano, leader storico della destra pci, ha respinto la proposta avanzata da Alessandro Natta di nominare subito Achille Occhetto vicesegretario del partito, è nata ufficialmente e per la prima volta una corposa, esplicita e aggueritta minoranza all'interno del partito comunista. La novità non è in questo «no» che Napolitano aveva già pronunciato giovedì riunito in direzione; è piuttosto nei toni, nella perentorietà con cui lo ha fatto. Accantonata una pratica più che quarantennale di cautela, messa da parte ogni attitudine mediatoria, respinto in partenza ogni invito alla dissimulazione, l'uomo che è considerato l'erede spirituale di Giorgio Amendola ha definito quella di Natta «una *scelta precipitata e non condivisibile*».

Quando Napolitano ha preso la parola, in sala s'è fatto silenzio. Anche i suoi più accaniti avversari lo hanno ascoltato con quel fondo di ammirazione che nel pci è riservato a coloro che da posizioni di prestigio hanno il coraggio di esprimere aperto dissenso. Come, in passato, Amendola e Pietro Ingrao. *«Guai a ricadere in qualsiasi contrapposizione tra partito di massa e partito programmatico, tra partito di opposizione e partito di governo»*, ha ammonito Napolitano: *«Non raccoglieremo consensi maggiori, non mobiliteremo forze, non ci saranno movimenti e lotte se le proposte saranno generiche o demagogiche e se non saranno credibili come elementi di una alternativa di governo»*. Poi ha risposto per le rime ad alcuni dirigenti più giovani, Gianfranco Bettini, Massimo Brutti e Massimo D'Alema, che lo avevano attaccato nel corso di una riunione di partito a Roma, per aver detto che «ci *si deve muovere oltre i confini della tradizione e del movimento comunista*».

Il grande capo della destra ha in seguito invitato il partito a «*competere* con il pci», a proposito del voti a Cra-

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 7

Altri servizi sul pci di Pier Paolo Benedetto e Bruno Gianotti, Giovanni Cerruti, Enio Mauro, Paolo Passarini e Marcello Sorgi.

Un arabo assassinato: «Era nemico della rivoluzione»

Roma: tornano a uccidere i «giustizieri» di Gheddafi

E' la settima vittima dal 1980 - Arrestati i due killer - Un «terzo uomo» sfugge alla cattura?

ROMA — Dopo due anni di silenzio sono tornati a colpire a Roma i «giustizieri» di Gheddafi. Riprende la catena di delitti iniziata nel 1980, l'anno dell'ultimatum del colonnello per il rientro in patria di tutti gli oppositori al suo regime che avevano trovato riparo all'estero. E' successo ieri, nella centralissima piazza Cavour, dinanzi alla sede della Corte di Cassazione. Sette colpi di Beretta e sette di P-38 per un arabo. Centrato da sette proiettili, cade nel sangue, tra un negozio d'abbigliamento e un grande bar. E' vestito con eleganza. Perde un mocassino di coccodrillo. Stringe, nella destra, una borsa di cinghiale. E' disarmato.

Sono le 13.45: scattano i sistemi di massima sicurezza. I due killer, catturati mentre s'allontanano con le armi in pugno, si proclamano «*giustizieri della rivoluzione libica*». Chi li ha disarmati è un agente della polizia di Stato. Indossa la divisa. Si chiama Sergio Condidorio. Ha appena lasciato il vecchio Palazzo di giustizia che i romani chiamano Palazzaccio. Ha dinanzi i due assassini che impugnano le armi. Ha mostrato grande coraggio. E' riuscito a disarmarli ed il capo della polizia, Parisi, già ieri sera l'ha promosso al grado superiore. Un «terzo uomo» sarebbe fuggito subito dopo l'agguato.

Nella Roma del fine settimana, il traffico impazzisce e paralizza il quartiere Prati. Una gran folla, richiamata dalla sequenza dei quattordici spari, blocca la piazza. Cento metri più avanti, c'è la residenza privata del Presidente della Repubblica. L'allarme è raddoppiato. Decine di autovetture convergono sul luogo del delitto. Dal vestito color antracite della vittima gli investigatori estraggono un passaporto algerino.

Il documento è intestato a Salaham Ben Yuncel Kalifa, 39 anni. E' un passaporto ben contraffatto. Trascorrono le ore. C'è incertezza sulle generalità degli assassini e sull'identità della vittima. Alle 18 in punto, entrando a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri, il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, dichiara in fretta ai cronisti: «*Dagli elementi di cui disponiamo si ritiene che sia un fatto libico come, purtroppo, sono capitati altre volte*».

L'ufficio stranieri della Questura vive momenti frenetici. La Digos è impegnata su più fronti. Alle 18 vengono diffuse le generalità dei due «giustizieri» arrestati. A impugnare la Walter P-38 è stato Said Ali Tharauni Ramadam, 29 anni; a sparare con la Beretta calibro 9, Omar Mabrouk Ghammudi, anch'egli di 29 anni. Nelle sue tasche, con il passaporto e la rivoltella, un biglietto aereo per la tratta Roma-Tripoli e un interessante certificato medico redatto la settimana passata da un neuropsichiatra. Secondo gli inquirenti, i due «giustizieri» erano nella capitale italiana da una ventina di giorni.

Sull'identità della vittima, ancora a tarda sera, sussistono perplessità. I funzionari dell'ufficio stranieri ritengono di trovarsi dinanzi ad un grosso imprenditore, specialista in import-export. «*E' la settima vittima dal 1980 dei "giustizieri" di Gheddafi* — affermano in Questura —. *Ma, questa volta, riteniamo che il caso presenti molte difficoltà anche se la cattura dei due assassini dovrebbe portare a qualche risultato*». I due uomini si sono limitati a dichiarare di aver eliminato «un nemico del popolo» ma hanno aggiunto che la «*vittima designata*» era stata indicata loro soltanto all'ultimo momento, prima di fare fuoco.

Gli investigatori tornano a parlare di «*Roma crocevia internazionale*», anche se ammettono che da due anni — dopo una sequenza di sette delitti — la presenza libica sembrava aver interrotto il suo lavoro di ricerca per i «traditori della rivoluzione». La nostra diplomazia fatta poi adoperata perché sul territorio italiano l'azione dei cosiddetti «giustizieri» fosse interrotta. Adesso si torna nel clima dell'attesa. «*S'è, forse, rotta una tregua* — affermano in ambienti responsabili — ed i *nostri servizi debbono ritenere tre incerate*». Ricordano i misfatti a Lampedusa e l'intensa attività diplomatica degli ultimi dodici mesi.

Nella Via Nomentana, dall'altra parte della città, dinanzi alla rappresentanza diplomatica libica si respira aria pesante. Carabinieri, poliziotti, giubbotti antiproiettile, mitra imbracciati. Sorvegliano il grande cancello d'ingresso alla villa. Soltanto un giovane s'è affacciato alla cancellata per smentire ogni responsabilità di Tripoli e del colonnello Gheddafi che manderebbe i suoi uomini a liquidare in giro per l'Europa i nemici del regime.

Francesco Santini

LA COREA SCENDE IN STRADA CONTRO CHUN

Seul. E' stata una vera sollevazione pacifica: la popolazione sudcoreana — centinaia persone nella capitale, 70 mila a Pusan, decine di migliaia anche in altre città — è scesa in strada contro il governo di Chun. Sessantamila poliziotti hanno reagito brutalmente (nella foto lanciano lacrimogeni contro gli studenti che tirano pietre): impossibile un bilancio dei feriti e degli arrestati (il servizio a pagina 4)

Il leader sovietico si rafforza promuovendo tre fedelissimi

Gorbaciov conquista il Plenum

Nell'Ufficio politico entrano i responsabili di posti chiave: agricoltura, riforma economica e propaganda - Tra i brezneviani solo Aliev e Sherbitzki restano nel Politbjuro - Approvate le proposte per riorganizzare le imprese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha vinto. Il leader sovietico esce più forte dal Plenum del Comitato centrale, che si è chiuso ieri. Le sue proposte di «riforma radicale» dell'economia sono state accettate dal «parlamento del partito». La conferenza del pcus — una specie di congresso anticipato, e di sicuro una «resa dei conti» con gli oppositori della «*perestroika*» — si farà il 28 giugno dell'anno prossimo. E il *Politbjuro*, cuore del potere sovietico, diventa più omogeneo e compatto.

Tre uomini a Gorbaciov molto vicini — Alexander Yakovlev, Nikolai Slyunkov e Viktor Nikonov — diventano infatti membri effettivi dell'Ufficio politico, del quale fanno parte ora 11 persone con diritto di voto. Nel vertice del potere entra anche, sia pur come membro supplente, il nuovo ministro della Difesa Dmitri Iazov, promosso pure membro effettivo del Comitato centrale; ne esce invece, come previsto, il maresciallo Serghiei Sokolov, destituito dalla testa di quel ministero un mese fa, dopo l'atterraggio del Cessna tedesco sulla Piazza Rossa. Un'ultima rimozione, quella del kazako Kunaev dal Comitato centrale, sanziona la disgrazia politica di questo brezneviano di ferro, già espulso dall'Ufficio politico.

Sono soprattutto le promozioni di Yakovlev, Slyunkov e Nikonov a rendere più battagliera e sicura la «pattuglia Gorbaciov»: tutti e tre fedelissimi del numero uno, tutti e tre protagonisti di rapidissime ascese, tutti e tre membri anche della segreteria del partito, come lo stesso Gorbaciov, il numero due Ligaciov e Lev Zaikov, finora considerato il «numero tre» del Cremlino. Tutti e tre responsabili di settori chiave: la propaganda (Yakovlev, che si dice sia il «controcanto» di Ligaciov); l'agricoltura (Nikonov) e la riforma economica (Slyunkov, autore del rapporto sul «nuovo ordine economico» alla conferenza preparatoria del Plenum).

Le aree di compromesso che ancora permangono nella composizione dei vertici appaiono, al confronto delle tre promozioni, di moderato rilievo: dall'Ufficio politico, è vero, non esce il capo del partito in Ucraina Sherbitzki, brezneviano confesso, segno che la base del potere, in quella Repubblica, è ancora nelle sue mani, e che Gorbaciov non poteva rischiare di scuoterla. Nell'ufficio politico resta l'azerbaidjano Aliev, nonostante le ripetute, durissime critiche al funzionamento di quella Repubblica: ma Aliev è gravemente malato; ed è l'unico musulmano del *Politbjuro*: sostituirlo con un russo avrebbe richiesto di innescare tensioni nazionalistiche; mettere al suo posto un musulmano, evidentemente, non è stato possibile, per la mancanza di un candidato «provinciale» sicuro.

L'impressione, alla conclusione del Plenum, è dunque di una vittoria di Gorbaciov. Una vittoria della quale ancora non si conoscono tutti i contorni, perché i documenti finali non sono noti nella loro interezza, ma che si intuisce consistente: il Plenum ha adottato tutti i punti principali della sua relazione. Ha approvato la legge sull'impresa socialista, cardine del nuovo ordine economico (anche se non si conosce ancora il suo testo definitivo). Ha dato via libera a quella «struttura economica integrata» da realizzarsi per fasi, e con la quale Gorbaciov intende sostenere la nuova impresa, più autonoma e autosufficiente. Ha fornito gli strumenti per «*tradurre in pratica le idee della riorganizzazione*», secondo le parole di Gorbaciov.

Imponendo al Plenum i suoi uomini e le sue idee, Gorbaciov sembra così aver concluso, anche in campo economico, il processo al brezneviamo: con una condanna senza appello, si direbbe. E di una durezza drammatica: perché la denuncia di come «*si facevano tornare i conti per quadrare il bilancio dello Stato*», ai tempi dell'ex segretario («*per vie ingiustificabili dal punto di vista economico e sociale*», «*prelevando d'autorità i fondi delle aziende, delle quali si compromette il funzionamento*») è, quasi, l'emblema delle difficoltà dalle quali si cerca di uscire. Da ieri, il «programma d'azione» per superare l'«inerzia» di quei tempi, ancora vicini, ormai sfilze.

E la convinzione che Gorbaciov ha intenzione di «andare lontano» si è confermata.

Emanuele Novazio

Lucchini «Un governo stabile»

Luigi Lucchini

ROMA — «*Una legislatura di governi fragili che durino poco sarebbe un disastro*», dice Luigi Lucchini, presidente della Confindustria. «*Le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di un quadro politico chiaro*».

Già si registrano segnali negativi per l'economia e gli imprenditori si dichiarano preoccupati.

(A pagina 2 il servizio di Arrigo Levi).

Gli assessori a convegno: come eliminare sprechi e frivolezze

Addio notti della cultura

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Com'è lontana quell'estate del '77, com'è lontana quella stagione di salsicciata e gollardia, tutti in piazza e 500 lire per una serie di film, magari su Humphrey Bogart o Clark Gable, Renato Nicolini porta ancora le scarpe da tennis, i capelli arruffati e quell'aria un po' stralunata che aveva quando s'aggirava per le feste inventate da lui nelle calde serate romane, ma la sua creatura, l'effimero, non c'è più.

Se n'è andata con il tempo assieme ai suoi epigoni sparsi un po' in tutt'Italia, da Torino a Lampedusa, e assieme alla sua epoca», afferma Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, «*a cavallo fra la fine degli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta, quando la gente aveva bisogno di riconquistarsi la notte, quando questa era la domanda forte più importante*».

Se n'è andata schiacciata dal riflusso, dalle nuove e vecchie esigenze culturali: «*Meno effimero e più massi*». Ma anche meno effimero per liberare di nuovo i centri storici dal disordine, «*per trasformare la città in un luogo di cultura organizzata*», sostiene Pierluigi Cervellati, urbanista.

E che senso avrebbe mai oggi in una società sempre più tecnologica e permanentemente quel fenomeno? Che senso avrebbero mai quegli assessorati e quegli assessori? «*Così concepiti rischiano di morire*», aggiunge Cervellati, «*per essere sempre meno estranei ai problemi urbani. Meno fantasia e più organizzazione, più concretezza*».

Dietro di sé, l'effimero ha davvero lasciato polemiche, accuse, sospetti, tanti debiti e perdino qualche rimpianto. Una storia tutta da ripercorrere, come hanno tentato di fare al convegno di Ferrara «Città e cultura», organizzato dalla Lega Nazionale delle autonomie locali, mettendo insieme a confronto assessori e uomini di cultura.

Cominciò quella stagione nei giorni più bui e tristi del terrorismo e della paura: in quei tempi non ci fu Comune d'Italia senza la sua festa di vacuo divertimento, la sua piazza percorsa dai suoni del rock o abitata da mimi stravaganti e pittori avanguardisti. Carlo Giulio Argan, storico dell'arte e sindaco di Roma proprio in quegli anni, così ricorda quel periodo: «*Ebbi la fortuna, lo dichiaro di fronte a tutti, di avere un rapporto alla cultura come Nicolini. La sua fu un'esperienza sulla quale tutti dobbiamo ancora riflettere*».

Ma adesso che tutto è passato finito — o fallito, come insinuano i critici più cattivi — fra le riflessioni abbondano i dubbi e i brutti ricordi. Nicolini inventò con quell'operazione pure gli assessori alla cultura, «pallidi principi del mecenatismo», come li chiama De Rita, fino ad allora emeriti sconosciuti amministratori della cultura locale. Molti di loro non resistettero però alla tentazione di passare dalla Fabbrica dell'effimero alla Fabbrica del consenso, e il risultato fu che troppo spesso si utilizzarono i soldi pubblici per manifestazioni quantomeno strampalate e senza grande significato culturale.

Alla resa dei conti, poi, a ciclo concluso, che cosa è davvero rimasto di quel fenomeno? «*Niente*», ammette Argan, e subito aggiunge: «*ma attenzione: niente sono eterno, tutto è transitorio. Quella era un'operazione che aveva carattere sperimentale. E fu un esperimento non disprezzabile portare al cielo cui si preclude ogni accesso alla cultura fenomeni artistici che provocarono un interesse positivo verso il mondo moderno. Oggi, è vero, non è rimasto niente e siamo in epoca di riflusso: ma io ritengo pericoloso giudicare dai risultati. Preferisco giudicare dalle intenzioni*».

E se le intenzioni furono davvero buone, a che cosa servì mai quella stagione? «*Fu un modo per creare do-*

Piergangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Le due star della Montecitorio Ballet Company

Ciriakov e Craxcoj

Insomma allora la grande notizia («dimmi, dimmi!») è che lui, Ciriaco, dopo cinque mesi che non si parlavano («cinque mesi?!») ha preso su il telefono («diavolo d'un uomo!») e ha chiamato Bettino («ma che bravo, ma che santo!»). Solo che purtroppo non l'ha trovato in casa («oh, poveri noi!»).

Ai tempi lunghi della crisi, ai tempi lunghissimi della campagna elettorale, seguono prevedibilmente i tempi superlunghi dopoballoto della formazione del nuovo governo. Ormai nessuno le tiene più, le due star della Montecitorio Ballet Company. Con una platea che fischia esasperata per anni, ma che poi al momento buono va comunque a votare in massa, la nuova situazione politica italiana si annuncia come un immenso lago, un vero e proprio mare dei cigni.

Ecco Ciriakov che dopo duecento piroette si slancia fiducioso verso Craxcoj. Ma quello arretra di un passo, ritira le braccia e lo lascia precipitare di schianto, saltellando più in là sulle punte. L'altro tenta di afferrarlo per la vita e non gli resta in mano che un po' di tulle. Il secondo cigno batte in aria i talloni, ricade agilissimo, corre in tondo a braccia levate e inciampa nel piedino del primo, che gli taglia subdolamente la strada.

Tra moinette, urtoni, capitomboli, riverenze e gomitate, ne avremo per tutta l'estate e non è detto che lo spettacolo non vada avanti fino all'inaugurazione della Scala, il 7 dicembre. Alla fine li si sa che dovranno per forza abbracciarsi, i due solisti, che dovranno concludere coi capini graziosamente reclinati sulle reciproche spalle in un cerchio di cigni o paperi minori. Ma per il momento non hanno fretta, prendono tempo, si girano attorno, si sfiorano appena, disegnando le loro imperscrutabili figure di ballo senza mai rivolgersi la parola.

Volano a chiacchierare intimamente Reagan e Gorbaciov, discutono faccia a faccia i loro ministri degli Esteri, della Difesa; siedono insieme sul divanetto il Papa e Jaruzelski, si stringono la mano davanti alle telecamere alti personaggi greci e turchi, giordani e israeliani, russi e cinesi, vietnamiti e giapponesi, superando migliaia di chilometri, giungle, oceani, deserti, continenti, nonché varie discrepanze linguistiche, etniche, religiose, politiche, culturali.

Ma quei due o tre chilometri che separano De Mita e Craxi, italiani entrambi, democristiani entrambi, entrambi di estrazione, mentalità, intelligenza e carriera buro-partitica, sembrano inattraversabili. Forse è Roma che li allontana così. Forse dovrebbero combinare di vedersi in una delle classiche capitali degli incontri, Ginevra, Vienna, Venezia, Reykjavik. O ancora meglio a Mosca, sul palcoscenico del Bolshoi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Anno 121 - Numero 149

Sabato 27 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri	
Min. Firenze	21°
Min. Pisa	13°
Torino (media)	19°

Previsioni a pagina 6

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65681 - Telex 221.101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 8568.284-285. Tariffe Italia e Estero (c.c.p. 7104): consegna mattutina zona sono L. 165.000; consegna pomeridiana zona sono anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-830) published and printed daily in Turin Italy. Il Usa 610 yearly (First class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (spedizione aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ con. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 700; *Libia din 300; Lussemburgo fr. 29; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,80; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Telefax Modulo mm 42x45; festivi, pacc. e data di vigore tariffe on garantiti. Occasionali L. 510.000 (512.500); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economico L. 575.000 (690.000); Rilievo pers., 4 versioni, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 2.700 parola (Partenopea L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economico alle rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1322,85	- 0,18
MARCO	
724,47	+0,87

BORSE

MILANO (Comit)	
702,09	+0,01%
NEW YORK (Dow Jones)	
2436,70	- 14,38

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Per la prima volta nella storia del partito comunista

Nel pci ora c'è l'opposizione

Duro discorso di Napolitano al Comitato centrale contro la designazione di Occhetto a vice: «Sono disposto ad uscire dalla segreteria» - I retroscena della decisione di Natta

Antiche e future trincee

ROMA — Quando, ieri mattina, Giorgio Napolitano, leader storico della destra pci, ha respinto la proposta avanzata da Alessandro Natta di nominare subito Achille Occhetto vicesegretario del partito, è nata ufficialmente e per la prima volta una corposa, esplicita e aggressiva minoranza all'interno del partito comunista. La novità non è in questo «no» che Napolitano aveva già pronunciato giovedì mattina in direzione; è piuttosto nei toni, nella perentorietà con cui lo ha fatto. Accantonata una pratica più che quarantennale di cautela, messa da parte ogni attitudine mediatoria, respinto in partenza ogni invito alla dissimulazione, l'uomo che è considerato l'erede spirituale di Giorgio Amendola ha definito quella di Natta «una scelta precipitata e non convincente».

Quando Napolitano ha preso la parola, in sala s'è fatto silenzio. Anche i suoi più accaniti avversari lo hanno ascoltato con quel fascio di ammirazione che nel pci è riservato a coloro che da posizioni di prestigio hanno il coraggio di esprimere aperto dissenso. Come, in passato, Amendola e Pietro Ingrao. «Quel a ricadere in qualsiasi contrapposizione fra partito di massa e partito programmatico, fra partito di opposizione e partito di governo», ha ammonito Napolitano: «Non rincorreremo consensi maggiori, non mobiliteremo forze, non ci saranno movimenti e lotte se le proposte saranno generiche e demagogiche e se non saranno credibili come elementi di una alternativa di governo». Poi ha risposto per le rime ad alcuni dirigenti più giovani, Gianfranco Bettini, Massimo Brutti e Massimo D'Alema, che lo avevano attaccato nel corso di una riunione di partito a Roma, per aver detto che «ci si deve muovere oltre i confini della tradizione e del movimento comunista».

Il grande capo della destra ha in seguito invitato il partito a «completare con il pci», a proposito del voto a Craxi.

Paolo Mieli

A PAGINA 7

Altri servizi sul pci di Pier Paolo Benedetto e Bruno Gianotti, Giovanni Cerruti, Ezio Mauro, Paolo Passarini e Marcello Borgi.

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Nell'angusta sala delle Botteghe Oscure si sta consumando la crisi del più grande e forse dell'ultimo comunismo occidentale. Il pci era quasi acquietato dall'idea di avere recuperato, al Congresso di Firenze, una formula capace di prevenire una crisi tutto sommato storica. Ne era uscito un partito sotto certi aspetti non più comunista, privo però di definizioni su che cosa intendesse diventare.

La crisi postelettorale rivela infatti che la decantata svolta di Firenze non era altro che un compromesso tra correnti sempre più pronunciate, con Natta mediatore più che vincitore, le quali si sono subito poi differenziate sul terna-tranello di tutti i compromessi: convertitisi al riformismo: come non essere più comunisti e conservare del comunismo il conservabile? Le variazioni in un primo momento sembravano avallare, anche se con tratti spesso sorprendenti, la strategia di Natta: il pci gioca a tutto campo. Invece ogni fazione cercava di giocare sul suo campicello, togliendo credibilità al pci sia come partito di lotta sia come partito di governo.

Lo smacco elettorale non poteva rimanere senza effetti laceranti in un partito nel quale è diventato ormai troppo trasparente l'intonaco dell'unanimismo tradizionale. C'è stato lo scontro frontale, più marcato addirittura di quelli provocati da Krusciov, da Kadar e da Dubcek. Il Natta, la cui segreteria rimarrà segnata dal continuo spiegare, una dopo l'altra, tante sconfitte, seppure non tutte da lui architettate, non poteva più cavarsela trincerandosi nel ruolo del mediatore dominatore: ha dovuto indicare il vincitore nella sconfitta, Valerio Occhetto.

Il pci nell'atto di autocritica, la prima vera autocritica a scena aperta, lontano dai riti leninisti, ha deciso di attribuire l'insuccesso al fatto di essersi sganciato troppo dalle sinistre e spostato a destra. Caduto inavvertitamente dalla delicata fase postcomunista nella socialdemocrazia pura e semplice. Infatti, gli sguardi e le speranze di recupero della svolta occhettiana sono rivolti al rapporto spezzato fra il pci e i suoi «referenti di classe», al ripristino della centralità operaia e del suo partito, all'aggancio con i movimenti e partiti minori che si dichiarano di sinistra e che alle elezioni, in effetti, si sono trovati più a sinistra del pci.

I veri cosiddetti emergenti, avendo abbagliato anche gli strateghi del pci, in primo luogo i «miglioristi» di Napolitano, vengono ora trattati come gruppi da aggregare al mondo operaio, se non indicati addirittura come generatori del nuovo conservatorismo liberista. Non esiste partito comunista che più del pci si sia distaccato dai suoi vincoli e dai suoi feticci ideologici. Tuttavia il pci ha conservato una conformazione ideologizzante. Lo si riscontra nei termini un po' paleoclassisti dell'analisi della sconfitta, ma ancora di più nel rifiuto di prendere in seria considerazione le sinistre che hanno trovato modo di inserirsi discretamente nella congiuntura della ripresa economica in Occidente, riuscendo pure a condizionarla.

Sarebbe troppo schematico sostenere che la svolta di Occhetto esprime un precipitoso ritorno alle antiche trincee, dove addirittura Lucio Magri riacquista importanza. Si tratta piuttosto di una proiezione futuristica e forse neoutopistica, mirante ad una sinistra del dopodomani, tralasciando i fenomeni delle sinistre «congiunturali» come possono essere quella di Craxi e di Gonzalez o quella svedese del dopo-Palme o austriaca del dopo-Kreisky. Occhetto, del resto, ha cercato da sempre un aggancio con l'ala più futurista della Spd, Lafontaine e Glotz, a differenza di Napolitano, che è legato al centro maggioritario del partito tedesco. A conferma della tesi che con Occhetto vincono i neoberlinguerlani mi ritorna la mente un lungo colloquio notturno con Berlinguer, il quale nel vedere l'appartizione dei ceti nuovi e la disintegrazione della classe operaia infine ammoniva: «*Tuttavia per il nostro partito il punto di riferimento principale nella società moderna rimane la dilagante emarginazione e la crescente protesta*».

Dichiararsi «*parte integrante della sinistra europea*» sembrava per il pci aver escogitato la formula capace di esprimere la sua intera trasformazione, sia nel contesto intercomunista sia in quello dell'Occidente postindustriale. Il crollo elettorale ha rivelato anche qui che l'affascinante formula non è stata riempita di adeguati contenuti: l'operazione aggancio con le sinistre europee non è riuscita, lasciando il pci in un'ovvia intermedia.

Infine, il voto del 14 giugno non rivela? Che il pci retrocede là dove l'Italia è diventata Europa a tutti gli effetti, economici, civili e sociali, e che le roccaforti comuniste rimangono intatte nelle zone dove l'Italia non è riuscita ad entrare ancora in Europa.

L'ora Occhetto potrà tentare l'aggancio europeo su un altro versante, quello appunto della sinistra protestataria, dei movimenti spontanei e tematicamente disarticolati, fenomeni tuttora non ponderabili su scala continentale. Nell'imprevedibile, una definizione priverebbe certamente la svolta Occhetto di una giusta prospettiva: è quella di «*Perestroika*» usata da Giovanni Berlinguer, con il senso di opportunismo proprio di chi non riesce a fare la parte del fratello di se stesso. L'ultimo argomento utile alla svolta antiCraxi per il pci sarebbe l'impressione che essa avvenga sulla spinta gorbacioviana.

Franz Barbieri

Un arabo assassinato: «Era nemico della rivoluzione»

Roma: tornano a uccidere i «giustizieri» di Gheddafi

E' la settima vittima dal 1980 - Arrestati i due killer - Un «terzo uomo» sfugge alla cattura?

ROMA — Dopo due anni di silenzio sono tornati a colpire a Roma i «giustizieri» di Gheddafi. Riprende la catena di delitti iniziata nel 1980, l'anno dell'ultimatum del colonnello per il rientro in patria di tutti gli oppositori al suo regime che avevano trovato riparo all'estero. E' successo ieri, nella centralissima piazza Cavour, davanti alla sede della Corte di Cassazione. Sette colpi di Beretta e nelle gli P-38 per un arabo. Centrato da sette proiettili, cade nel sangue, tra un negozio d'abbigliamento e un grande bar. E' vestito con eleganza. Perde un mocassino di coccodrillo. Stringe, nella destra, una borsa di cinghiale. E' disarmato.

Sono le 12,55: scattano i sistemi di massima sicurezza. I due killer, catturati mentre s'allontanano con le armi in pugno, si proclamano «*giustizieri della rivoluzione libica*». Chi li ha disarmati è un agente della polizia di Stato, Indossa la divisa. Si chiama Sergio Condidorio. Ha appena lasciato il vecchio Palazzo di giustizia che i romani chiamano Palazzaccio. Ha davanti i due assassini che impugnano le armi. Ha mostrato grande coraggio. E' riuscito a disarmarli ed è capo della polizia, Parisi, già ieri sera l'ha promosso al grado superiore. Un «terzo uomo» sarebbe fuggito subito dopo l'agguato.

Nella Roma del fine settimana, il traffico impazzisce e paralizza il quartiere Prati. Una gran folla, richiamata dalla sequenza dei quattordici spari, blocca la piazza. Cento metri più avanti, c'è la residenza privata del Presidente della Repubblica. L'allarme è raddoppiato. Decine di autovetture convergono sul luogo del delitto. Dal vestito color antracite della vittima gli investigatori estraggono un passaporto algerino.

Il documento è intestato a Belaiari Ben Yuncef Khalifa, 39 anni. E' un passaporto ben contraffatto. Trascorrono le ore. C'è incertezza sulle generalità degli assassini e sull'identità della vittima. Alle 16 in punto, entrando a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri, il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, dichiara in fretta ai cronisti: «*Degli elementi di cui disponiamo si ritiene che sia un fatto libico come, purtroppo, tanti capitati altre volte*».

L'ufficio stranieri della Questura vive momenti frenetici. La Digos è impegnata su più fronti. Alle 18 vengono diffuse le generalità dei due «giustizieri» arrestati. A impugnare la Walter P-38 è stato Said Ali Tharauni Ramadam, 29 anni; a sparare con la Beretta calibro 9, Omar Mabrouk Ghammudi, anch'egli di 29 anni. Nelle sue tasche, non il passaporto e la rivoltella, un biglietto aereo per la tratta Roma-Tripoli e un interessante certificato medico redatto la settimana passata da un neuropsichiatra. Secondo gli inquirenti, i due «giustizieri» erano nella capitale italiana da una ventina di giorni.

Sull'identità della vittima, ancora a tarda sera, sussistono perplessità. I funzionari dell'ufficio stranieri ritengono di trovarsi dinanzi ad un grosso imprenditore, specialista in import-export. «*E' la settima vittima dal 1980 dei "giustizieri" di Gheddafi* — affermano in Questura —. *Ma, questa volta, riteniamo che il caso presenti molte difficoltà anche se la cattura dei due assassini dovrebbe portare a qualche risultato*». I due uomini si sono limitati a dichiarare di aver eliminato «un nemico del popolo» ma hanno aggiunto che la «*vittima designata*» era stata indicata loro soltanto all'ultimo momento, prima di fare fuoco.

Gli investigatori tornano a parlare di «*forme criminali internazionali*», anche se ammettono che da due anni — dopo una sequenza di sette delitti — la presenza libica sembrava aver interrotto il suo lavoro di ricerca per i «traditori della rivoluzione». La nostra diplomazia è poi adoperata perché sul territorio italiano l'azione dei cosiddetti «giustizieri» fosse interrotta. Adesso si torna nel clima dell'attesa. «*S'è, forse, rotta una tregua* — affermano in ambienti responsabili — *ed i nostri servizi debbono ritessere fale interrate*». Ricordano i blandi su Lampedusa e l'intensa attività diplomatica degli ultimi dodici mesi.

Sulla Via Nomentana, dall'altra parte della linea dinanzi alla rappresentanza diplomatica libica si registra aria pesante. Carabinieri, poliziotti, giubbotti antiproiettile, mitra imbracciati. Sorvegliano il grande cancello d'ingresso alla villa. Soltanto un giovane s'è affacciato alla cancellata per smentire ogni responsabilità di Tripoli e del colonnello Gheddafi che manderebbe i suoi uomini a liquidare in giro per l'Europa i nemici del regime.

Francesco Santini

LA COREA SCENDE IN STRADA CONTRO CHUN

Seul. E' stata una vera sollevazione pacifica: la popolazione sudcoreana — centomila persone nella capitale, 70 mila a Pusan, decine di migliaia anche in altre città — è scesa in strada contro il governo di Chun. Sessantamila poliziotti hanno reagito brutalmente (nella foto lanciano lacrimogeni contro gli studenti che tirano pietre): impossibile un bilancio dei feriti e degli arrestati (Il servizio a pagina 4)

Il leader sovietico si rafforza promuovendo tre fedelissimi

Gorbaciov conquista il Plenum

Nell'Ufficio politico entrano i responsabili di posti chiave: agricoltura, riforma economica e propaganda - Tra i brezneviani solo Aliev e Sherbitzki restano nel Politbjuro - Approvate le proposte per riorganizzare le imprese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha vinto. Il leader sovietico esce più forte dal Plenum del Comitato centrale, che si è chiuso ieri. Le sue proposte di «riforma radicale» dell'economia sono state accettate dal «parlamento del partito». La conferenza del pcus — una specie di congresso anticipato, e di sicuro una «resa dei conti» con gli oppositori della «perestroika» — si terrà il 28 giugno dell'anno prossimo. E il *Politbjuro*, cuore del potere sovietico, diventa più omogeneo e compatto.

Tre uomini a Gorbaciov molto vicini — Alexander Yakovlev, Nikolai Slyunkov e Viktor Nikonov — diventano infatti membri effettivi dell'Ufficio politico, del quale fanno parte ora 14 persone con diritto di voto. Nel vertice del potere entra anche, sia pur come membro supplente, il nuovo ministro della Difesa Dmitri Iazov, promosso pure membro effettivo del Comitato centrale; ne esce invece, come previsto, il maresciallo Serghiei Sokolov, destituito dalla testa di quel ministero un mese fa, dopo l'atterraggio del Cessna tedesco sulla Piazza Rossa. Un'ultima rimozione, quella del kazako Kunaev dal Comitato centrale, sanziona la diagnosi politica di questo brezneviano di ferro, già espulso dall'Ufficio politico.

Sono soprattutto le promozioni di Yakovlev, Slyunkov e Nikonov a rendere più battagliera e sicura la «pattuglia Gorbaciov»: tutti e tre fedelissimi del numero uno, tutti e tre protagonisti di rapidissime ascese, tutti e tre membri anche della segreteria del partito, come lo stesso Gorbaciov, il numero due Ligaciov e Lev Zaikov, finora considerato il «numero tre» del Cremlino. Tutti e tre responsabili di settori chiave: la propaganda (Yakovlev, che si dice sia il «controcanto» di Ligaciov); l'agricoltura (Nikonov) e la riforma economica (Slyunkov, autore del rapporto sul «nuovo ordine economico» alla conferenza preparatoria del Plenum).

Le aree di compromesso che ancora permangono nella composizione dei vertici appaiono, al confronto delle tre promozioni, di modesto rilievo: dall'Ufficio politico, è vero, non esce il capo del partito in Ucraina Sherbitzki, brezneviano confesso. Segno che la base del potere, in quella Repubblica, è ancora nelle sue mani, e che Gorbaciov non poteva rischiare di scuoterla. Nell'ufficio politico resta l'azerbaidjano Aliev, nonostante le ripetute, durissime critiche al funzionamento di quella Repubblica: ma Aliev è gravemente malato; ed è l'unico musulmano del *Politbjuro*: sostituirlo con un russo avrebbe rischiato di innescare tensioni nazionalistiche; mettere al suo posto un musulmano, evidentemente, non è stato possibile, per la mancanza di un candidato «provinciale» sicuro.

L'impressione, alla conclusione del Plenum, è dunque di una vittoria di Gorbaciov. Una vittoria della quale ancora non si conoscono tutti i contorni, perché i documenti finali non sono noti nella loro interezza, ma che si intuisce consistente: il Plenum ha adottato tutti i punti principali della sua relazione. Ha approvato la legge sull'impresa socialista, cardine del nuovo ordine economico (anche se non si conosce ancora il suo testo definitivo). Ha dato via libera a quella «struttura economica integrata» da realizzarsi per fasi, e con la quale Gorbaciov intende sostenere la nuova impresa, più autonoma e autosufficiente. Ha fornito gli strumenti per «*tradurre in pratica le idee della riorganizzazione*», secondo le parole di Gorbaciov.

Imponendo ai Plenum i suoi uomini e le sue idee, Gorbaciov sembra così avere concluso, anche in campo economico, il processo al brezneviamo: con una condanna senza appello, si direbbe. E di una durezza drammatica: perché la denuncia di come «si facevano *formare i conti per quadrare il bilancio dello Stato*», ai tempi dell'ex segretario («*per vie ingiustificabili dal punto di vista economico e sociale*», «*prelevando d'autorità i fondi delle aziende, delle quali si compromette il funzionamento*») è, quasi, l'emblema delle difficoltà dalle quali si cerca di uscire. Da ieri, il «programma d'azione» per superare l'«inerzia» di quei tempi, ancora vicini, ormai esiste. E la convinzione che Gorbaciov ha intenzione di «andare lontano» si è confermata.

Emanuele Novazio

Lucchini «Un governo stabile»

Luigi Lucchini

ROMA — «*Una legislatura di governi fragili che durino poco sarebbe un disastro*», dice Luigi Lucchini, presidente della Confindustria. «*Le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di un quadro politico chiaro*».

Ora si registrano segnali negativi per l'economia e gli imprenditori si dichiarano preoccupati.

(A pagina 8 il servizio di Arrigo Levi).

Gli assessori a convegno: come eliminare sprechi e frivolezze

Addio notti della cultura

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Com'è lontana quell'estate del '77, com'è lontana quella stagione di saloncini e goliardia, tutti in piazza e 500 lire per una serie di film, magari su Humphrey Bogart o Clark Gable. Renato Nicolini porta ancora le scarpe da tennis, i capelli arruffati e quell'aria un po' stralunata che aveva quando s'aggirava per le feste inventate da lui nelle calde serate romane, ma la sua creatura, l'Effimero, non c'è più.

Se n'è andata con il tempo assieme ai suoi epigoni sparsi un po' in tutt'Italia, da Torino a Lampedusa, e «assieme alla sua epoca», afferma Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, «*a cavallo fra la fine degli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta, quando la gente aveva bisogno di riconquistarsi la notte, quando questa era la domanda forse più importante*».

Se n'è andata schiacciata dal riflusso, dalle nuove e vecchie esigenze culturali: «*Meno effimero e più magari*». Ma anche meno effimero per liberare di nuovo i centri storici dal disordine, «*per trasformare la città in un luogo di cultura organizzata*», sostiene Pierluigi Cervellati, urbanista.

E che senso avrebbe mai oggi in una società sempre più tecnologica e permanentemente quel fenomeno? Che senso avrebbero mai quegli assessorati e quegli assessori? «*Così concepiti rischiano di morire*», aggiunge Cervellati, «*per essere sempre meno estranei ai problemi urbani. Meno fantasia e più organizzazione, più concretezza*».

Dietro di sé, l'effimero ha davvero lasciato polemiche, accuse, sospetti, tanti dubbi e persino qualche rimpianto. Una storia tutta da ripercorrere, come hanno tentato di fare al convegno di Ferrara «Città e cultura», organizzato dalla Lega Nazionale delle autonomie locali, mettendo insieme a confronto assessori e uomini di cultura.

Cominciò quella stagione nei giorni più bui e tristi del terrorismo e della paura: in quei tempi non ci fu Comune d'Italia senza la sua fetta di vacuo divertimento, la sua piazza percorsa dai suoni del rock o abitata da mimi stravaganti e pittori avanguardisti. Carlo Giulio Argan, storico dell'arte e sindaco di Roma proprio in quegli anni, così ricorda quel periodo: «*Ebbi la fortuna, lo dichiaro di fronte a tutti, di avere un assessore alla cultura come Nicolini. La sua fu un'esperienza sulla quale tutti dobbiamo ancora riflettere*».

Ma adesso che tutto è passato, finito — o fallito, come insinuano i critici più cattivi — fra le riflessioni abbondano i dubbi e i brutti ricordi. Nicolini inventò con quell'operazione, pure gli assessori alla cultura, «pallidi principi del mecenatismo», come li chiama De Rita, fino ad allora emeriti sconosciuti amministratori della cultura locale. Molti di loro non resistettero però alla tentazione di passare dalla Fabbrica dell'effimero alla Fabbrica del consenso, e il risultato fu che troppo spesso si utilizzarono i soldi pubblici per manifestazioni quantomeno strampalate e senza grande significato culturale.

Alla resa dei conti, poi, a ciclo concluso, che cosa è davvero rimasto di quel fenomeno? «*Niente*», risponde Argan, e subito aggiunge: «*ma attenzione: niente nasce eterno, tutto è transitorio. Quella era un'operazione che aveva carattere sperimentale. E fu un esperimento non disprezzabile portare al ceto ceti si preclude ogni accesso alla cultura fenomeni artistici che provocarono un interesse positivo verso il mondo moderno. Oggi, è vero, non è rimasto niente e siamo in epoca di riflusso: ma io ritengo pericoloso giudicare dai risultati. Preferisco giudicare dalle intenzioni*».

E se le intenzioni furono davvero buone, a che cosa servì mai quella stagione? «*Fu un modo per creare do-*

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Le due star della Montecitorio Ballet Company

Ciriakov e Craxcoj

Insomma allora la grande notizia («dimmi, dimmi!») è che lui, Ciriaco, dopo cinque mesi che non si parlavano («cinque mesi?!») ha preso su il telefono («diavolo d'un uomo!») e ha chiamato Berino («ma che bravo, ma che santo!»). Solo che purtroppo non l'ha trovato in casa («oh, poveri noi!»).

Ai tempi lunghi della crisi, ai tempi lunghissimi della campagna elettorale, seguono prevedibilmente i tempi superlunghi doppiofiltro della formazione del nuovo governo. Ormai nessuno le tiene più, le due star della Montecitorio Ballet Company. Con una pista che fischia esasperata per anni, ma che poi al momento buono va comunque a votare in massa, la nuova situazione politica italiana si annuncia come un immenso lago, un vero e proprio mare dei cigni.

Ecco Ciriakov che dopo duecento pirouette si slancia fiducioso verso Craxcoj. Ma quello arretra di un passo, ritira le braccia e lo lascia precipitare di schianto, saltellando più in là sulle punte. L'altro tenta di afferrarlo per la vita e non gli resta in mano che un po' di tulle. Il secondo cigno balza in aria i talloni, ricade agilissimo, corre in tondo a braccia levate e inciampa nel piedino del primo, che gli taglia subdolamente la strada.

Tra mossette, urlani, capitomboli, riverenze e gomitate, ne avremo per tutta l'estate e non è detto che lo spettacolo non vada avanti fino all'inaugurazione della Scala, il 7 dicembre. Alla fine si sa che dovranno per forza abbracciarsi, i due solisti; che dovranno concludere coi capini graziosamente reclinati sulle reciproche spalle in un cerchio di cigni o paperi minori. Ma per il momento non hanno tregua, prendono tempo, si girano attorno, si sfiorano appena, disegnando le loro imperscrutabili figure di ballo senza mai rivolgersi la parola.

Volano a chiacchierare intimamente Reagan e Gorbaciov, discutono faccia a faccia i loro ministri degli Esteri, della Difesa: siedono insieme sul divanetto il Papa e Jaruzelski, si stringono la mano davanti alle telecamere alti personaggi greci e turchi, giordani e iraniani, russi e cinesi, vietnamiti e giapponesi, superando migliaia di chilometri, giungle, oceani, deserti, continenti, nonché vaste discrepanze linguistiche, etniche, religiose, politiche, culturali.

Ma quei due o tre chilometri che separano De Mita e Craxi, italiani entrambi, democristi entrambi, entrambi di estrazione, mentalità, intelligenza e carriera buro-partitica, sembrano inattraversabili. Forse è Roma che li allontana così. Forse dovrebbero combinare di vedersi in una delle classiche capitali degli incontri, Ginevra, Vienna, Venezia, Reykjavik. O ancora meglio a Mosca, sul palcoscenico del Bolshoi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Il governatore della Banca d'Italia all'assemblea dei banchieri

Ciampi insiste: più tasse

Ma Goria prende tempo: prima tagliamo le spese - Il ministro propone di alzare l'Iva e ridurre l'Irpef - «Potrebbero crescere le imposte comunali» - Nuovi provvedimenti per l'88

ROMA — Intervenire d'urgenza, se necessario con le buone: il governatore della Banca d'Italia dà l'allarme. Rivela che la finanza pubblica è di nuovo nel guai, chiede che ne venga ristabilito lo equilibrio prima della fine dell'anno. Ma il ministro del Tesoro Goria prende tempo: l'importante, afferma, è preparare provvedimenti seri per il 1988. Tra questi potrebbe esser compreso un aumento delle imposte comunali, ma non di quelle statali.

In sole quattro settimane, quante ne sono trascorse dall'assemblea della Banca d'Italia, le preoccupazioni del governatore Carlo Azeglio Ciampi sono molto cresciute. L'inflazione smette di scendere, i conti con l'estero peggiorano. Così il discorso di ieri all'Associazione bancaria è venuto a proposito per un secondo, insolito, monito ai politici.

L'Italia, afferma Ciampi, sta consumando troppo: se vuole continuare a godere di uno sviluppo economico più rapido degli altri paesi industriali può ancora riuscirvi, purché stringa i cordoni della borsa. Bisogna consumare di meno, per evitare di danneggiare gli investimenti e la crescita dell'occupazione con una severa stretta creditizia.

Come ridurre i consumi? Sia «con un rinnovato impegno nella politica dei redditi» (cosa limitando gli aumenti salariali) sia soprattutto non una «manovra di bilancio». Prima di tutto, sostiene il governatore, occorre ridurre le spese dello Stato, ormai giunte al 51% del prodotto nazionale, inefficienti nei risultati e regolate da meccanismi difettosi; ma anche aumentare le entrate, cioè le imposte.

Quali imposte? Ciampi non vuole tartassare ancora chi già paga e già subisce il contenimento dei salari. Propone invece di «correggere la sperequazione esistente in favore di chi beneficia di spazi di evasione, elusione, erosione» dei tributi. L'obiettivo è ridurre di 100.000 miliardi previsti il disavanzo pubblico '87, che già viaggia verso una quota molto superiore (mancano ancora alcune cifre dalla Banca d'Italia; ma pare che si sia ben oltre i 110.000).

Anche il ministro del Tesoro Goria ammette, per la prima volta, che il disavanzo '87 rischia di sfondare i limiti. Meno di un mese fa, prima delle elezioni, aveva comunicato al Parlamento che la finanza pubblica era «in linea». Ieri, parlando a sua volta all'assemblea dell'Associazione bancaria, fa sapere che «le ultime stime» lo rendono meno ottimista.

Ma l'intervento immediato che Ciampi sollecita a Goria pare ancora evitabile. «Non si tratta tanto — ha detto — di recuperare eventuali limitati scuberti» del disavanzo pubblico '87, «quanto di conseguire effettivamente nel 1988, e sin dai primi mesi, un contenimento della spesa corrente». Se in caso, alcuni provvedimenti per l'88, una volta stabiliti, potranno essere anticipati.

Il governo Fanfani, in carica per l'ordinaria amministrazione, non può però delineare i provvedimenti per l'88. Ieri, il Consiglio dei ministri si è limitato ad approvare un «assestamento di bilancio» di carattere tecnico. Goria può solo esporre le sue intenzioni; ha illustrato ieri a voce ciò che, se fosse stato ministro nella pienezza delle funzioni, avrebbe scritto nel «documento di programmazione finanziaria '88» da discutere in Parlamento.

Il ministro del Tesoro fa previsioni meno cupe del governatore anche perché ritiene che il vertice di Venezia abbia prodotto qualche risultato. «E' lecito attendersi — dice — un'azione più concreta da parte degli altri paesi europei che favorisca una crescita più sostenuta». In questa ipotesi, le difficoltà dell'Italia si ridurrebbero.

La manovra per l'88, vorrebbe Goria, prevede di contenere la spesa «entro i limiti dell'inflazione programmata» (lo stesso traguardo degli anni scorsi, per lo più mancato). La pressione fiscale dovrebbe «rimanere inalterata a livello statale» e casomai redistribuita sui contribuenti, con più Iva e meno Irpef, e con «opportune revisioni del sistema di esenzioni e detrazioni».

Dovrebbero invece aumentare le imposte locali: i comuni o le regioni sarebbero costretti a imporre nuovi tributi per finanziare certi servizi, oppure rinunciare a questi servizi. E' questa una vecchia idea di Goria, che nella passata legislatura fu bloccata da Visentini per alcuni aspetti tecnici, e insabbiata dal Parlamento nella confusione.

Stefano Lepri

Via alla deregulation, ma per il psi questo governo non può decidere

Scontro sui decreti valutari

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri pomeriggio i due schemi di decreti delegati per la liberalizzazione valutaria. Due provvedimenti sollecitati dal ministro per il Commercio con l'estero, Mario Sarcinelli, ma destinati a sollevare un grosso scontro politico. I socialisti sono subito scesi in campo per contestare a questo governo «sfiduciato» la facoltà di decidere su misure così importanti.

Da Palazzo Chigi si è immediatamente replicato che il governo aveva il dovere di approvare tempestivamente i provvedimenti di «deregulation» valutaria, proprio al fine di porre il nuovo Parlamento in condizione di esprimere in tempo utile il parere prescritto. Inoltre, si tratta di schemi di decreti che non hanno valore operativo e quindi suscettibili di modifiche da parte delle commissioni parlamentari. Pertanto, ha rilevato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Gaetano Gifuni, «piena è la garanzia del preventivo controllo delle Camere».

Gifuni ha in particolare ricordato che: 1) la delega concessa lo scorso anno dal Parlamento al governo scade il primo ottobre 1987; 2) il parere delle competenti commissioni parlamentari deve essere espresso entro 60 giorni, affinché il governo possa poi adottare i veri e propri decreti delegati aventi forza di legge; 3) nei residui 90 giorni disponibili (luglio, agosto e settembre) bisogna calcolare anche il periodo di ferie. Per di più, il governo non poteva chiedere al Parlamento una proroga del termine del primo ottobre, perché sarebbe stato necessario un disegno di legge che un governo dimissionario per legge non può presentare.

Il ministro Sarcinelli ha da parte sua sottolineato che «non sono da attendersi effetti immediati sulla bilancia dei pagamenti», non avendo i provvedimenti immediata efficacia. Così come «un collegamento tra l'andamento della bilancia valutaria dei pagamenti di maggio e i decreti ministeriali di liberalizzazione del 13 maggio scorso non è giustificato». Il saldo negativo di maggio (altre 2 mila miliardi) è da imputarsi ad altri fattori, quali un aumento delle importazioni di marci e il progressivo attenuarsi dei benefici derivanti dal duplice calo del dollaro e del prezzo del petrolio.

Ma queste precisazioni difficilmente placheranno l'ira dei socialisti. Rino Formica, già alla vigilia del Consiglio dei ministri, ha sollevato una questione di metodo: «Il governo, privo di fiducia, caduto e bocciato, non è assolutamente in condizione per trovare un titolo che lo abiliti ad adottare così importanti e delicate decisioni». Dure critiche anche da parte del pri: «E' inopportuna una simile decisione, perché il governo non ha i requisiti per adottarla».

La decisione di dare via libera ai due schemi di decreti non è stata comunque facile. Molti ministri propendevano per un rinvio, anche per non esasperare le tensioni politiche. Ma il presidente Fanfani non ha voluto perdere altro tempo. Alla base di questi due contestati schemi figura, come è detto nel comunicato di Palazzo Chigi, «l'enunciazione del principio di libertà nelle relazioni economiche e finanziarie con l'estero, nel rispetto degli accordi internazionali e dei diritti fondamentali dei cittadini».

I provvedimenti perciò dell'immediato consentono le possibilità operative dei residenti e dei non residenti, nell'ambito dei limiti imposti dal permanere di un regime di monopolio dei cambi. Il regime di monopolio in ogni caso cadrà nel 1992 con il completamento del Mercato comune finanziario. In caso, poi, di tensioni o squilibri gravi sul fronte dei cambi, sarà consentita la temporanea introduzione di limitazioni.

Nella seduta di ieri il Consiglio dei ministri ha anche provveduto a rinnovare diversi decreti in scadenza. Tra i più importanti, la proroga del termine per il divieto di iscrizione delle forze di polizia ai partiti; gli aumenti ai direttori delle carceri; gli interventi straordinari per Napoli; lo smaltimento dei rifiuti; i finanziamenti agli enti locali.

m. p.

Parla il presidente della Confindustria

I timori di Lucchini

«Una legislatura di governi fragili sarebbe un disastro» - Tra i motivi di allarme: le voci sull'aumento dei tassi, il calo delle esportazioni, il ricorso alla leva monetaria

ROMA — «Una legislatura di governi fragili che durino poco sarebbe un disastro», dice Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, «anche perché sorgerebbero forti spinte corporative, che abbiamo già visto in atto nella scuola e nelle ferrovie. Le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di un quadro politico chiaro. L'importante è che siano fatti programmi di governo a lunga scadenza; con la garanzia, se possibile, che questi programmi riguardino non l'arco di una legislatura. Questo sarebbe il più bel regalo che i politici potrebbero fare a chi è andato a votare, smentendo le paure di una disaffezione dal voto».

Per il presidente della Confindustria, la mancanza di un governo lascia già segnali negativi per l'economia. «Ci preoccupa, dice «il costo del denaro. Noi chiediamo che sia abbassato; e ci allarmano le voci che circolano in questi giorni di una possibile levitazione dei tassi d'interesse. Temiamo l'effetto negativo sulla bilancia dei pagamenti del calo delle esportazioni e dell'aumento delle importazioni a dei consumi interni, come se fossimo diventati noi la locomotiva degli altri. E temiamo che, in mancanza di un governo, la Banca d'Italia possa adoperare ancora una volta la leva monetaria, che sarebbe un cappio al collo dell'economia: specie per le piccole e medie imprese, che non hanno potuto capitalizzare».

«Certo», continua Luigi Lucchini «il Governatore è moralmente obbligato, se nessuno provvede, a intervenire. Non è che noi industriali ci schieriamo contro il Governatore: ma esortiamo i politici a fare il governo presto, per guidare l'economia non soltanto con interventi monetari restrittivi, ma con una politica di interventi sulle entrate e sulle uscite dello Stato. Per questo sollecitiamo un governo; anche perché sono venuti meno i due vantaggi che avevamo lo scorso anno, il petrolio a basso prezzo e il buon cambio del dollaro. Oggi è più difficile difendere la competitività delle aziende, e per questo occorrono interventi di politica economica, e non soltanto di politica monetaria».

Roma. Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini

Per il governo da farsi, Lucchini non vede, nei numeri delle elezioni, altra possibilità che «una soluzione di pentapartito». Dice: «I tre anni e mezzo di governo, fatto sicuramente da parte di tutti i cinque partiti, hanno dato dei risultati che all'opinione pubblica sono piaciuti. Governare bene ha pagato, e dovrebbe pagare ancora di più se questi tre anni e mezzo non fossero finiti nella bagarre degli ultimi mesi. Per questo io dico pentapartito; ma non dico niente altro; non chi lo debba guidare, chi debba fare il ministro degli Esteri o del Tesoro. Ma come è importante, per chi porta i soldi in banca, che lo stato di salute della banca sia buona, così pesa, per un imprenditore, la sicurezza del quadro politico».

Se vi sono problemi urgenti che non permettono molti indugi, prima che venga dato all'Italia un governo stabile, vi sono problemi di carattere strutturale che possono essere affrontati solo con piani di lunga scadenza. Guardando a ciò che ha fatto il governo passato, Lucchini osserva che i benefici sono stati molto superiori all'entità delle cifre economiche determinate dalle azioni specifiche del governo (come l'intervento sulla scala mobile). «L'economia», dice «è come la Borsa, che prevede le cose, e magari in virtù di queste previsioni va molto al di là di dove dovrebbe andare naturalmente per effetto dei numeri». Insomma gli industriali hanno gustato il frutto della stabilità e «governabilità», ci hanno preso gusto, e vorrebbero goderne ancora. Ma stabilità e governabilità per che fare?

La risposta di Lucchini è tutta centrata sul problema dello sviluppo, che deve essere rapido perché soltanto un'economia in rapida crescita può assorbire la disoccupazione; ma ciò richiede imprese competitive. La competitività delle aziende è fatta da molte cose, e il governo stabile che gli industriali auspicano dovrebbe fare molte cose. Prima di tutto, riportare l'inflazione entro i limiti dei concorrenti: «Il risanamento», dice Lucchini «è stato importante, abbiamo fatto passi da gigante, ma siamo ancora penalizzati di 4 o 5 punti nei confronti della Germania». Non basta la «linea morbida» dei sindacati, occorrono interventi di bilancio, per esempio alleggerendo «automaticamente» i bilanci delle piccole e medie imprese con misure di «equità fiscale», come la detassazione degli utili investiti. E poi occorrono interventi sulle infrastrutture, «troppo a lungo insicure»: porti, trasporti, ferrovie, aeroporti, telecomunicazioni, servizi pubblici e sociali, scuola; per le imprese, ogni settore di nostra relativa arretratezza («la velocità media delle merci per ferrovia, che in Italia è di 60 e in Francia di 100 km/ora») è un ostacolo dei costi. «Noi», dice Lucchini «non abbiamo paura del 1992 e del mercato interno europeo unificato: abbiamo la sicurezza di poter competere; solo temiamo di arrivare a quell'appuntamento in condizioni di inferiorità in molti settori protetti, comprese le banche».

Un'altra preoccupazione riguarda il mondo sindacale; Lucchini fa la «proposta provocatoria» che i contratti del settore pubblico siano gestiti non dai ministri ma da una «emanazione della Corte dei Conti, da una autorità non politica»; e vorrebbe che i contratti pubblici fossero «segnati anche nel settore privato». Pensa che nell'industria i sindacati confederali abbiano ancora una certa «leadership», ma giudica molto la loro credibilità e autorità, e teme un sindacato «tanto debole da lasciar sorgere i cani sciolti». «Ci vuole», conclude il presidente della Confindustria «un governo che si ponga davanti i problemi principali del Paese, sapendo che si può anche perdere la libertà con una crisi profonda, come si avrebbe se la situazione economica diventasse così grave al Nord come è già al Sud. Non basta un governo purchessia; vogliamo un governo che tenga presente che la politica si salva soltanto se va bene l'economia».

Arrigo Levi

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Cultura

manda culturale», risponde Mario Rigoni, assessore alla cultura di Venezia. «Caratterizzò un'epoca e solo in quest'ottica va letta e interpretata», sostiene De Rita.

E Paolo Leon, ordinario di economia urbanistica all'Università di Roma: «Segnò un'inversione di rotta, innescò nuovi meccanismi culturali». Gli assessori diventarono manager: «Gli unici in grado di prendere cooperative e artisti e buttarli nell'arena. Solo che quelle coop e quegli artisti diventarono pelle di piede e si reinventarono le salette quasi solo per loro, non più per il pubblico».

Anche per questo gli aspetti negativi si moltiplicarono: «Non fu alta cultura», sdramma De Rita. «Fu strumentalismo *un fatto, uno spettacolo, per intrattenere la gente. Fu intrattenimento e non cultura*». E poi, aggiunge Giovanni Lo Savio, vicepresidente di Italia Nostra, «quel fenomeno trascurò, peggio: mortificò, le tradizionali istituzioni locali come i musei e le biblioteche. Fu un tradimento e un compito istituzionale».

Alla fine quel periodo si chiuse per esaurimento, per mancanza di soldi, «per sconfitta politica, anche, e culturale», come sottolinea Luigi Dadda, dc, assessore alla cultura a Milano. E oggi? E' un modello in qualche maniera riproponibile? Questa volta, tutti d'accordo: no. «Perché quella fu un'epoca irripetibile», ripetono in tanti.

Perché, dichiara Diego Mormino, assessore a Firenze, «oggi ci poniamo il problema dello spreco e delle non cultura». E poi, si chiede Dadda, «che senso ha mai l'effimero adesso? C'è il postindustriale, le città si trasformano, la cultura diventa una vera e propria discriminante di potere. Ci avviamo verso una società della conoscenza e le barriere non saranno quelle della ricchezza ma del possesso di conoscenza soprattutto tecnologica. E allora, che deve fare un assessorato? Oggi gestire l'esistente, musei e biblioteche. E prepararsi seriamente al futuro, aiutare a produrre cultura ad alto profilo aggregandosi alle Università e ai circoli. Con questa realtà che ce ne facciamo mai dell'effimero?».

Pierangelo Sapegno

Nel pci

zi, ha detto che sono portatori anche di «stimoli di cambiamento», ragion per cui «bisogna cogliere le contraddizioni e l'ambiguità della posizione del pci anche per il verso di una possibilità di articolazione nuova a sinistra, bisogna raccogliere e rilanciare la sfida sul terreno riformista e la prospettiva della ricomposizione della sinistra».

Infine la sfida: unico nel vertice comunista Napolitano ha detto d'esser pronto a dimettersi com'è sollecitato (beninteso non per lui in particolare, ma per tutti coloro che sono coinvolti ai massimi livelli nella gestione del partito) da gran parte della base. Queste le parole che ha usato: «Per quel che mi riguarda personalmente, come compagno della segreteria da troppo tempo gravato di incarichi di direzione operativa e comunque pronto ad assumermi la mia parte di carico autocritico per la sconfitta elettorale, rimane intera la mia disponibilità a proposizione a forme di uno di impegno nella battaglia politica e culturale del partito, in modo da contribuire anche a un ulteriore ricambio nel gruppo dirigente più ristretto e a una più limpida distinzione di responsabilità». Invita sottolineare ancora l'importanza di queste espressioni e fermarsi a descrivere l'enorme impatto che hanno avuto sul comitato centrale.

Napolitano non ha mosso ad Occhetto rilievi di carattere personale. Si è invece lamentato che sul primo di giovedì mattina si fosse discusso di questo «scritto» in un organismo direttivo e che adesso si voglia varare la nomina prima d'aver esaminato su quale base politica essa debba esser fatta.

Per ciò che riguarda il primo punto le cose sarebbero andate così: mentre Napolitano era a Barcellona per un convegno internazionale, i giovani dirigenti vicini a Occhetto avrebbero dapprima attizzato la rivolta della base per far vacillare Natta, e poi avrebbero indotto il segretario a quel «gesto risolutivo la direzione del cambiamento» che consisteva appunto nell'investitura a Occhetto. Gli esponenti della destra lamentano che nessuno di loro, eccezion fatta per Paolo Bufalini, sia stato avvertito tempestivamente di ciò che stava accadendo. Sono convinti insomma d'esser stati vittima d'una congiura.

Secondo punto: la destra balla e ritalla sul tasto che prima bisogna discutere la linea politica e poi, al massimo comitato centrale di luglio, delle nomine. Luigi Corbani, segretario della federazione di Milano, ha reso esplicita tale proposta ma gli è stato detto di no. Poi, ieri mattina, Emanuele Macaluso ha chiesto che fosse reso noto il verbale del dibattito di direzione in cui lui, Bufalini, Lama, Napolitano, Speciale, Ranieri, Rubbi, Cervetti, Berghinti, Chiaromonte e Vitali si erano opposti ad Occhetto. Anche qui, almeno per il momento, niente da fare: se ne riparlerà con un voto apposito, a fine comitato centrale.

Quindi Nilde Iotti (che si è schierata per Occhetto), a nome della presidenza, ha proposto che gli interventi venissero ridotti da 170 a una novantina. Qui son scattate le prime proteste degli emiliani Guido Fanti e Vincenzo Bertolini e persino di Giancarlo Pajetta che pure è per il sì ad Occhetto: «Cominciamo male!», ha gridato l'anziano leader. Bocciata anche la proposta Iotti.

Di conseguenza, una serie infinita di interventi. Per evitare che parlassero solo i destri, tutti i sostenitori di Occhetto che sono in grande maggioranza si son sentiti in dovere di non rinunciare a prender la parola. Di qui un'ininterrotta sequela di solerti annunci, tutti secondo la formula di rito: «Concordo con il compagno Natta e con le sue indicazioni, ed comprendo la proposta di affidare al compagno Occhetto l'incarico di vicesegretario».

Alfredo Reichlin che in direzione s'è pronunciato per la nomina immediata del vicesegretario, in un ricco e complesso intervento sembra poi spiegare alcune delle ragioni di Napolitano. La sinistra vicina a Ingrao si schiera con Occhetto ma boccia a Natta quel che Lucio Magri già gli rimproverò in direzione: «La sua relazione è troppo segnata da una preoccupazione di continuità e perciò insufficiente a spiegare un risultato tanto negativo quanto inatteso». Pajetta infine protesta contro chi vuol dare una «coloritura politica» alla nomina di Occhetto che per lui è di carattere meramente funzionale. Come si vede un arco di consensi variegato, un coro in cui molti cantano per conto proprio.

E i dissensi? C'è solo Napolitano? No, se ne sono altri ma meno di quanti ci si poteva attendere. Tra i più autorevoli quello di Luciano Lama che qualche occhettiano vorrebbe ora rimuovere dalla guida dell'ufficio per il programma; l'ex segretario della Cgil non condivide la proposta di Natta ma annuncia: «E' chiaro che una volta che il comitato centrale deciderà, per me il problema sarà chiuso».

Tra i più ironici quello di Riccardo Perna, ex capogruppo comunista al Senato: si oppone a Occhetto «perché il suo pensiero politico non mi risulta molto chiaro». E il più imbarazzante? Quello del settantaseienne Salvatore Cacciapuoti, segretario della Commissione centrale di controllo, figura storica del partito nonché storico creatore di grane: dopo aver definito un errore la proposta di far ascendere Occhetto alla vicesegreteria, ha annunciato che chiederà che il voto finale sia fatto a scrutinio segreto perché così «Occhetto ne uscirebbe più forte, il senso politico dell'operazione rafforzato e comunque toglierebbe d'imbarazzo gli incerti». Quest'innovazione gorbacioviana potrebbe far uscire dall'urna qualche sorpresa. Peccato solo che, se passasse la proposta Cacciapuoti, non si conoscerebbero mai i nomi di tutti i partecipanti alla prima, corposa opposizione all'interno del partito comunista.

Paolo Mieli

AEREO CADE E DISTRUGGE UN QUARTIERE

Boston. Un bimotore è precipitato su un quartiere distruggendo parecchie case. Il pilota, unica persona a bordo, è morto sul colpo, due persone che abitavano in uno degli edifici risultano disperse. L'aereo era diretto all'aeroporto Logan e proveniva da New York (Tel. Ap)

La Corte dei Conti sul bilancio dello Stato

Spesa pubblica sotto accusa (soprattutto per la Sanità)

Usl: disavanzi di 2 mila 500 miliardi - Quasi 8 mila miliardi per medicinali

ROMA — Lo scorso anno l'assistenza sanitaria è costata in media 705 mila lire per ogni italiano, mentre quella farmaceutica 180 mila lire a testa. Complessivamente sono state rilasciate 340 milioni di ricette, cioè 8 per ciascun paziente. Circa un sesto dell'intera popolazione è stato esentato dal pagamento del ticket. Un medico della Usl assiste in media 700 pazienti mentre 365 malati hanno a disposizione un solo infermiere. A seguito del calo delle nascite è notevolmente diminuito il numero degli alunni della scuola dell'obbligo: 190 mila in meno alle elementari e 33 mila alle medie. Tuttavia per il milione 220 mila dipendenti del ministero della Pubblica Istruzione lo Stato ha speso lo scorso anno 26 mila 404 miliardi, cioè oltre la metà dei fondi stanziati per tutto il personale civile e militare in attività di servizio.

Il fenomeno dell'assenteismo è stato spesso mascherato utilizzando il sistema dei permessi brevi, non seguito dal necessario recupero delle ore lavorative fruite. Altre volte i permessi per malattia sono stati giustificati da certificati medici di parte, cui non ha fatto seguito però la necessaria verifica da parte dell'ente di appartenenza.

Sono alcune tra le più significative anomalie contenute nella relazione del procuratore generale della Corte dei conti Raffaele Cappiello sul rendiconto generale dello Stato per il 1986, dichiarato ieri regolare, tranne che per alcuni capitoli di spesa, dalle sezioni riunite del massimo organo di controllo.

Il bilancio dello Stato dell'86 si è chiuso con un disavanzo di 96 mila miliardi. Pur essendosi registrato un segno di ripresa rispetto agli scorsi anni, l'Erario continuerà ad essere costretto ad una spirale di indebitamento finché non saranno eliminate le cause strutturali del dissesto della finanza pubblica: dalle «facili» delle Usl alle irregolari assunzioni e retribuzioni del personale, dal finanziamento di aziende improduttive all'evasione fiscale.

Entrate. Lo Stato ha incassato lo scorso anno 394 mila 123 miliardi, di cui oltre la metà per tasse (più 11,3% rispetto all'85). Dei 200 mila miliardi di imposte dirette un terzo sono rappresentate dall'Irpef, in massima parte versate dai lavoratori dipendenti. I maggiori incrementi si sono avuti per la ritenuta sugli utili distribuiti dalle società (più 32,9%), per l'Ilor (più 27,0%), l'Irpeg (più 27,3%) e per l'imposta sugli interessi bancari (più 14%). L'Irpef è invece aumentata solo dell'8,8%. Ancora più limitato è stato il gettito dell'Iva (più 2,3%). Sono stati eseguiti 180 mila accertamenti fiscali con conseguente recupero di imposte per 1160 miliardi.

Uscite. Nell'86 lo Stato ha speso 452 mila 227 miliardi, cioè il 18,3% in più rispetto all'85. Oltre un quarto se ne è andato in pagamento di interessi e rimborso dei prestiti. Il debito pubblico in Bot è passato a 183 mila miliardi, mentre quello in Cct a 312 mila miliardi e in Btp a 72 mila miliardi.

Inps, Regioni, Consel. Per la prima volta in 10 anni è stato rispettato il «tetto» di 33 mila miliardi trasferiti dallo Stato all'Inps. Alle Regioni sono andati 75 mila miliardi e oltre 30 mila miliardi a Comuni e Province (dove esiste tuttavia risolto il grave fenomeno dei debiti fuori bilancio). La spesa pubblica diretta o mediata in favore delle imprese ha superato i 37 mila miliardi, di cui 12 mila per localizzare gli oneri sociali e 3 mila per coprire il disavanzo della Cassa integrazione.

Unità sanitarie locali. Alla fine dello scorso anno le Usl presentavano disavanzi di amministrazione per 2 mila 500 miliardi. La parte più consistente della spesa sanitaria è rappresentata dalle competenze per il personale (18 mila 283 miliardi, pari al 41% del totale). I dipendenti delle Usl sono 541 mila 641 così suddivisi: 325.828 sanitari, 155.083 tecnici, 61.322 amministrativi e 1507 inseriti nel ruolo professionale. Il personale sanitario comprende 44.813 medici a tempo definito, 28.496 medici part-time, 3800 veterinari, 197.693 infermieri e 45 mila «unità non identificabili con le categorie finora elencate».

Spesa farmaceutica. Lo Stato ha speso 7 mila 717 miliardi per l'assistenza farmaceutica. Su tale importo incide però il mancato rientro di quanto dovuto dagli assistiti in regime di esenzione dal ticket, il cui corrispondente importo — per effetto dell'esenzione stessa — finisce col gravare sul Servizio sanitario nazionale.

Pierluigi Franz

E' L'ORA DELLA TERZA «RIVOLUZIONE» DELLA LADY DI FERRO: UNA COSTELLAZIONE DI METE AMBIZIOSE

Le virtù magiche di Maggie la regina

Rieletta per la terza volta, la signora Thatcher gode di una libertà d'azione senza precedenti - I Creatori di «Dallas» e «Dynasty» gireranno una teleserie sui suoi storici successi - Non è amata, ma è ammirata - A 61 anni ha ancora il dono di un'energia inesauribile Nipote di calzolai e figlia di un droghiere, è cresciuta in un'atmosfera laboriosa e religiosa - E' autoritaria, aggressiva, non ha riguardi per nessuno: ma è femminile, non femminista - Mitterrand ha detto di lei: «Ha gli occhi di Caligola, la bella bocca di Marilyn Monroe»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La notizia è di pochi giorni fa. La società Lorimar, fantasiosa artefice di *Dallas* e *Dynasty*, vuole aggiungere ai suoi opulenti tele-allori un «*grande dramma politico*»: e ha scelto Margaret Thatcher. Non una biografia vera e propria, non il racconto della sua ascesa, ma la saga del suo vittorioso duello con la dittatura argentina e il sindacato britannico dei minatori. La teleserie costerà oltre 20 milioni di dollari (circa 30 miliardi di lire), una teleserie che, nel consueto iperbolico, febbrile linguaggio degli uffici stampa, «*sarà la più elettrizzante* soap opera *di tutti i tempi, la* love story *di un'antica nazione con il suo magnifico leader*». Dopo Gei Ar, dopo Carrington, Maggie.

E' quasi una beatificazione: e non stupisce. Maggie, l'iconoclasta, diviene icona, non perché lo desideri, ma perché lo merita. La sua filosofia politica può essere bersaglio di dubbi, ma non la sua ascesa, un'epopea senza molti precedenti, quasi incredibile, quasi romanzesca. Avrebbe un altro leader con le stesse carte conseguito i medesimi risultati? No, di certo. Il segreto di Maggie è Maggie, l'arma di Maggie è Maggie. Non deve nulla a nessuno, deve tutto a se stessa. E' sola al proscenio, come una grande star. Non tutti l'applaudono, ma tutti la rispettano. Non tutti l'amano, ma tutti l'ammirano.

Nelle tempeste

Disraeli, Gladstone, Lloyd George, Churchill, tutti avevano invano sperato di serbare o riavere il potere per una terza volta: soltanto Margaret Thatcher vi è riuscita. E, oggi, questa signora di 61 anni è la vera regina d'Inghilterra, con una libertà d'azione che sembra offrirle la *chance* di attuare il suo proclamato disegno, la «*sepoltura del socialismo*», il trionfo di un *popular capitalism*.

Quando entrò nel '79 al Numero 10 di Downing Street, il partito tory, il suo partito, la vedeva con sospetto e con timore. Non se ne fidava. Le perplessità sopravvissero all'abbagliante vittoria dell'83. Si giudicava dispotico il suo stile, fumoso il suo programma. Il declino economico pareva inarrestabile, il declino sociale inaccettabile.

Ben diverso è il clima in cui Margaret Thatcher principia il suo terzo mandato. Tutti i suoi oppositori e critici nel partito sono esiliati ai musei della storia; l'economia comincia a mostrare i muscoli forgiati durante le bufere degli anni passati; vi è un nuovo ottimismo, un nuovo slancio, una nuova grinta. Nessuno, questa volta, osa attribuire la vittoria del premier a un fattore negativo, come i drammatici scioperi tra il '78 e il '79, sotto l'ultimo governo laburista, o a un fattore positivo, come la riconquista delle Falkland, nell'82. Peter Jenkins, uno dei più stimati commentatori inglesi e non certo un fan di Maggie, scrive: «*Il premier non esagera oggi quando dichiara che gli elettori dell'87 hanno approvato con calore la sua rivoluzione e gli hanno chiesto di completarla*».

Ne ha fatta di strada Margaret Roberts, la figlia del droghiere di Grantham, una cittadina di trentamila anime, nel Lincolnshire. Eppure, quando si studia il suo passato, si scopre immediatamente che già vi erano i semi del futuro. Oggi, certi valori trovano pochi discepoli, ma per tre generazioni la famiglia Roberts aveva creduto in un unico dogma, che Dio ci ha messi al mondo per lavorare e, tramite il lavoro, migliorare. E' quanto avevano creduto il bisnonno di Maggie, un ciabattino, il nonno, un calzolaio, e infine il padre, Alfred, il droghiere. Tutti devoti metodisti, tutti tenaci artigiani.

Si commuove, la Dama di ferro, quando rammenta quegli anni. Ricorda il padre, predicatore laico metodista, che, nel '45, divenne sindaco di Grantham; ricorda la madre, massaia instancabile; ricorda le lunghe ore nella drogheria, o curva sui compiti o intenta ad assistere i genitori, a servire i clienti; ricorda le affettuose esortazioni paterne a essere sempre laboriosa, diligente, a non scegliere mai la via più facile, a non temere mai nessuna sfida.

Londra. Il premier Margaret Thatcher sembra scrutare l'orizzonte del suo terzo mandato. Oggi è lei la vera regina d'Inghilterra (Ap)

La sorella Muriel — sposata a un agricoltore, di quattro anni più anziana di Margaret — era un'ascoltatrice distratta, volubile. Non Maggie. Alfred Roberts la invitò a studiare musica e lei imparò il piano; la invitò a seguire le vicende politiche e lei scoprì una nuova passione, avida, insaziabile.

Non ebbe mai esitazioni. Fu sempre una tory, anzi più tory di molti conservatori. Negli Anni Quaranta a Oxford, dove Margaret Roberts studiava chimica, quasi tutti i giovani, fenomeno normale, ovunque, erano, con maggiore o minore intensità, socialisti. Ma Margaret, influenzata dal recente ingresso della sua famiglia nella piccola borghesia, si iscrisse subito alla Oxford University Conservative Association, travolse con la sua energia tutti gli ostacoli che allora impedivano l'avanzata delle donne, ne divenne presidente.

Laureatasi nel '46, lavorò per qualche anno nei laboratori di due aziende, ma questa carriera non la eccita, non l'alletta. «*C'era una sola calamita che mi attraeva, irresistibile, possente, la politica*», ha narrato di recente. Prende pertanto un'altra laurea, in giurisprudenza, questa volta; sposa Denis Thatcher; entra in Parlamento.

Sono passati gli anni, molti anni, ma politica e lavoro restano la religione di questa ambiziosa. E' felice soltanto alla fine di una giornata che ammazzerebbe un giovanotto. La parola «riposo» le fa ribrezzo. Quando cede alle insistenze del marito e va in vacanza, si annoia e domanda: «*Perché non torniamo presto?*». Come definirebbe l'Inferno? ha voluto sapere un intervistatore. «*Troppo tempo libero, troppo tempo sprecato*».

Odia i ricevimenti, i *cocktail party*, le mondanità della politica: adora le riunioni di gabinetto, le consultazioni con gli esperti, i negoziati, i tempestosi dibattiti parlamentari, l'incessante flotto dei documenti, dei dossier, dei telegrammi. E, se proprio non ha nulla da fare, stira, cuce, rammenda.

«*Sì, è vero, ho un'energia prodigiosa*, dice il premier in un'intervista. *Riesco a fare tutto ciò che voglio, quando voglio. Forse è il frutto di anni e anni di lavoro ininterrotto, durissimo. Forse è un dono ereditario*». Non è quindi una dote alla portata di tutti, ma Maggie offre qualche consiglio. «*Bisogna mangiare poco. Soprattutto se si ha un impegno importante, se si devono prendere decisioni. Uno stomaco vuoto aumenta la concentrazione. Quando devo parlare alla tv, o alla Camera, non mangio quasi nulla*». Neppure al mattino? «*Neppure al mattino. Quando mi sveglio, bevo soltanto un caffè senza latte e prendo le mie vitamine*». Poi, affettuosamente: «*Per mio marito, Denis, invece, un breakfast normale. Anche lui è vigoroso, ma ha 72 anni*».

Chi trova Craxi troppo ruvido, troppo perentorio, non ha mai avuto a che fare con Margaret Thatcher. Non erano passati che pochi mesi dal suo festoso ingresso al Numero 10 di Downing Street, il 4 maggio '79, e già tutto il mondo politico parlava del suo «stile». E' autoritaria, è brutale, è aggressiva, non ha riguardi per nessuno, spezza gli uomini più coraggiosi, più sensibili. Chiacchiere? No. La gentile signora dirige il governo e la burocrazia con pugno di ferro; redarguisce i suoi ministri se li trova impreparati e uno, famoso, rispettatissimo, quasi pianse; ha fatto propria la dottrina strategica «*La miglior difesa è l'attacco*». La sua lingua può essere una frusta. A un ministro, un carissimo amico, che cercava di attribuire a un «errore» le pecche di un documento, Maggie rispose: «*Non un errore. Ma incompetenza. Incompetenza totale*».

Pochi, pochissimi se la sentono di lottare contro un leader tanto bellicoso, pronto a licenziare quei collaboratori che giudica impari al compito o con idee troppo diverse. Non v'è rimasto quasi più nessuno dei ministri che parteciparono ai suoi primi governi. «*E' quasi impossibile far cambiare idea a Margaret Thatcher*», narra un suo ex collaboratore. «*La sua risolutezza è granitica. Talvolta, bisogna prenderla di petto e lanciarsi in una battaglia dalla quale lei, che le battaglie le ama, uscirà forse brusca e sorridente*». Quando il governo si riunì per discutere l'invasione argentina delle Falkland, i ministri si guardavano silenziosi, inquieti, esitanti. Ma entra Maggie, che, tranquilla, apre la discussione con queste semplici parole: «*Gentlemen, dobbiamo combattere*».

Una dama

Sono informazioni, queste, che allieteranno le femministe e tutte quelle donne che, spesso a ragione, vedono negli uomini una brutta «razza padrona». Ma è un entusiasmo ingiustificato. Maggie preferisce di gran lunga gli uomini alle donne, con cui si trova a disagio e i cui interessi raramente condivide. Con le femministe, poi, non sente sorellanza alcuna, considera irrilevanti molte delle loro cause, ammira soltanto le soldatesse e le sacerdotesse affermatesi grazie alle loro doti e alle loro fatiche. Con un gioco di parole si può asserire anzi che Margaret Thatcher tiene più alla propria femminilità che al proprio femminismo.

La Dama di ferro è dama al cento per cento. Mitterrand ha detto di lei: «*Ha gli occhi di Caligola, la bella bocca di Marilyn Monroe*». E gambe sexy, hanno osservato altri.

Napoleone avrebbe abbracciato Margaret con caloroso slancio. Oltre alle sue mille qualità, la signora ha anche quella «fortuna» che l'imperatore giudicava indispensabile in un buon generale. Uno stellone benevolo sembra proteggere Maggie, la guida verso vittorie impensate, premia le sue imprese, smorza i danni degli insuccessi. «*Nell'antica Grecia, il premier avrebbe acquistato la reputazione di beniamino degli dei*», dice un suo ex consigliere. «*La vita politica è una successione di bucce di banana. Anche Maggie scivola e cade, ma si rialza e continua ad avanzare come se nulla fosse accaduto*». La prova? Il suo terzo trionfo elettorale.

Per il laborista Denis Healey, Margaret Thatcher ha un «*arrogante autoritarismo*», che le vieta di valutare le idee e le necessità altrui («*In realtà, è peggio di Gengis Khan*», aggiunge Healey). Altri, meno sferzanti, la paragonano a una «suocera», a una «nanny» o a uno di quei sacerdoti, quei guerrieri della fede, che percorrevano il mondo con un crocefisso e una spada.

Cosa rara in quest'isola, la signora non ha molto humour, più certo di un leader continentale, ma insufficiente per gli inglesi. Un teleintervistatore le domanda: «*Dopo un dibattito ai Comuni, non le capita mai di dire al leader dell'opposizione, Kinnock: "Neil, oggi sei stato proprio bravo"?*». Il premier, acido, risponde: «*No. Non ho mai avuto l'occasione*».

Una creatura simile, e per di più donna, non può che accendere passioni intense. Che è quanto Maggie vuole, in quanto fin dall'inizio della sua carriera ha sempre visto con sospetto ogni politica ispirata solo all'amor di pace. E' troppo pugnace, troppo imperiosa, troppo travolgente per sedurre: ma è troppo intelligente, troppo dinamica, troppo astuta e troppo coraggiosa per deludere.

Lo stesso ministro che, esasperato, trova insopportabile la sua «onniscienza», ne ammira il formidabile cervello e il ferreo sistema nervoso. Shakespeare scrisse di Cleopatra: «*L'età non può avvizzire, né la consuetudine alterare, la sua infinita varietà*». Avesse conosciuto Maggie, Shakespeare avrebbe forse usato le medesime parole.

Mario Ciriello

le opinioni del sabato

Scioperi nel mistero

MARIO DEAGLIO

Caos: parola breve, comoda, quasi magica. E' sufficiente che un gruppo di piloti, di insegnanti, di macchinisti annunci uno sciopero perché, secondo i mezzi di informazione, soprattutto radiotelevisivi, sia subito «caos» negli aeroporti, nelle scuole, nelle ferrovie. Telegiornale dopo telegiornale, fin da tre giorni prima dell'inizio dello sciopero, il caos viene annunciato con sicurezza martellante e un po' sadica con fotografie (d'archivio) di stazioni deserte e treni fermi sulle piste e con la tranquilla profezia che per il cittadino si preannunciano «*gravi disagi*».

* *

Questa descrizione convenzionale delle vertenze deriva dall'abitudine radiotelevisiva di trattare i sindacati, come i partiti, in maniera istituzionale. Ciò significa che la cronaca di una trattativa e di uno sciopero è, prima di tutto, cronaca delle prese di posizione ufficiali delle controparti, non di ciò che succede nei luoghi di lavoro.

La comparsa di un sindacalismo autonomo scarsamente strutturato, privo di segreterie e addetti stampa, reticente sui propri obiettivi, avarissimo di dichiarazioni e comunicati tende comunque a superare questo «stile» di informazione. Nella realtà ci sono scioperi che riescono e altri che riescono meno e abbiamo tutti il diritto di saperlo, non foss'altro che per prendere le misure del particolarismo esasperato nel quale si sta frantumando l'unità dei lavoratori.

Il modo radiotelevisivo di parlare di scioperi dà l'impressione che le adesioni siano sempre massicce. Persino nel caso dei Cobas, dove pure i dati vennero differenziati geograficamente, si è evitato di dire che gli scioperanti erano assai meno del numero degli scrutini bloccati, in quanto bastava un solo docente in sciopero a impedire ogni attività in diverse classi. Anche nel caso di macchinisti e piloti si ha l'impressione che gli scioperanti siano piccole minoranze, ma quest'impressione può essere errata e condurre a valutazioni inesatte sulla forza dell'agitazione. Per questo, una valutazione autonoma sul successo di uno sciopero è un compito importante dei mezzi di informazione.

E' inconcepibile, poi, che un'organizzazione sindacale qualsiasi possa proclamare scioperi, specie nel pubblico impiego, senza che l'opinione pubblica sia informata delle sue richieste e senza che i suoi capi abbiano veramente un nome o un volto. I nuovi sindacati hanno il diritto-dovere di spiegarsi davanti all'opinione pubblica così come la controparte (spesso anch'essa latitante) ha il diritto-dovere di spiegare a che cosa risponde negativamente e perché. E' assurdo che il cittadino bloccato in una stazione o in un aeroporto non abbia talvolta neppure la possibilità di sapere che cosa vogliono quelli che lo bloccano.

* *

Nel corso degli ultimi quindici anni l'informazione in Italia si è liberata di molti luoghi comuni, divenendo più ricca di fatti e più povera di preconcetti. Lo stereotipo del caos, ostinata eredità del '68, continua però a coprire con un velo talora impenetrabile la realtà variegata degli scioperi, specie nei pubblici servizi. In questa realtà si intrecciano probabilmente desideri di potenziamento delle proprie funzioni e desideri, meno nobili, di perpetuare situazioni di privilegio. La funzione dei mezzi di informazione dev'essere quella di aiutare a capire e non quella, indubbiamente più facile, di ripetere malignamente che domani ci sarà il caos e che il cittadino dovrà sopportare «*gravi disagi*».

Mitraglia atomica

DIDIMO

Una bomba nucleare, fatta esplodere il 3 febbraio di quest'anno, in profondità sotto il deserto del Nevada (v. *A Third Generation of Nukes*, in *Time*, 23/3/87), sarebbe una piccolissima, equivalendo al due per mille appena di quella di Hiroshima (un quaranta connellate di tritolo, che è ancora un bel botto).

Sembra che, dopo decenni volti alla ricerca di bombe sempre più potenti, si voglia tornare al (relativamente) piccolo, anzi al minimo. Non sappiamo bene come facciano. A suo tempo fu detto che, per un'esplosione nucleare a fissione di uranio o plutonio, bisognava mettere insieme una massa critica (pochi chilogrammi) di materiale fissile. In un secondo tempo, queste bombe furono usate come inneschi per le bombe a idrogeno. Difatti, per la fusione tra isotopi dell'idrogeno, bisogna portare il materiale alle temperature altissime (milioni di centigradi) che possono essere fornite da un ordigno a fissione.

Con l'idrogeno come esplosivo, non vi fu più un limite superiore di potenza per le bombe: bastava aumentare la quantità di sostanza reagente. Furono studiate varie combinazioni e geometrie di cariche a fusione e fissione congiunte. Negli Anni Cinquanta le bombe furono provate all'aperto negli Stati Uniti e in Russia, dopo di che un po' di rinsavimento portò a un accordo per la cessazione delle prove nell'atmosfera. S'erano fatte esplodere in quegli anni molte bombe e potenti; molta polvere radioattiva s'era diffusa negli alti strati dell'atmosfera, che poi via via ricadde al suolo. Venne di moda allora il termine *fall-out*, la ricaduta radioattiva.

Poi, con l'idea di impiegare il nucleare sui campi di battaglia, si invertì la marcia verso il piccolo, verso le progettate armi al neutrone, le bombe da teatro. Come mai siano pervenuti al (relativamente) microscopico, lo apprenderemo, se verrà detto.

Bombe minuscole sono state pensate per le cosiddette «guerre stellari», e dovrebbero esplodere fuori dell'atmosfera. Alcune sarebbero una variante di quei cannoni a mitraglia con cui, nell'autunno del 1795, il generale Bonaparte mise in fuga la folla che s'era mossa per dare l'assalto alla Convenzione. Ma i nuovi cannoni, invece che stare su terra, orbitano nello spazio; invece che ferraglia emettono pallottole metalliche a una velocità cento volte maggiore di un proiettile di fucile; invece che polvere da sparo hanno un esplosivo nucleare. La mitraglia, propria della terza generazione delle armi nucleari, sarebbe soprattutto diretta contro i missili in arrivo. Ma contro questi potrebbero anche servire pozzi nel terreno, tipo di mortai, dal fondo dei quali parte mitraglia verso l'alto.

Sembra che siano allo studio ordigni direzionali, che emettono microonde elettromagnetiche, per paralizzare comunicazioni o circuiti di computer: anche raggi X e raggi gamma potrebbero investire strutture limitate lasciando intatte le altre.

Queste nuove armi, per essere piccole e dirette a bersagli limitati, verrebbero ad assomigliare un poco alle armi convenzionali: non sarebbero più strumenti di distruzione totale. Del che dovremmo essere contenti, se non fosse che il solo beneficio portato dall'arma nucleare è stato il terrore da essa ispirato. A questo soltanto dobbiamo quarantadue anni di relativa pace. E' bene perciò che questo terrore non decada a ordinaria paura: deve rimanere intatto, smisurato, capace di prevalere sulla nostra stoltezza, di poco meno smisurata.

Europa oltre la Cee

ALDO RIZZO

Da qualche tempo, una considerazione si va imponendo agli osservatori, e agli stessi attori, del processo di unificazione europea: o ad alcuni di loro. Mentre i meccanismi istituzionali della Comunità continuano a girare lentissimamente, fino a dare a volte l'impressione di essere fermi, nell'Europa reale, quella dei governi e delle opinioni pubbliche nazionali, c'è un certo fermento di idee e di propositi; e anche, a volte, qualcosa di più.

Ne scaturisce, al limite, una domanda: la Comunità, così com'è, serve ancora? Cioè non potrà accadere che, storicamente, concretamente, l'Europa si realizzi fuori di essa, per altre vie?

Sta di fatto che l'ennesimo vertice comunitario, in programma a Bruxelles lunedì e martedì, è malinconicamente alle prese con gli eterni problemi del deficit di bilancio e delle spese agricole: cioè con qualcosa che attiene alla mera sopravvivenza della Comunità qual è.

Invece i governi tedesco e francese hanno lanciato per loro conto il progetto di una brigata binazionale, che è certo ancora largamente simbolico, ma va dritto al cuore della questione europea, cioè al tema della difesa comune (che per la Cee è *off limits*).

* *

Certo, c'è il cosiddetto Atto Unico, che entra in vigore il primo luglio e che introduce alcune novità nella vita letargica della Comunità bruxellese. Tuttavia esso è il risultato, fondamentalmente modesto, di quella che era stata presentata come una grande riforma, [illegible] soprattutto politica, dell[illegible]. La maggiore novità, l'istituzione del mercato unico per il 1992, non fa che riproporre il traguardo dei Trattati di Roma di trent'anni fa; e non è detto che sia, finalmente, la volta buona.

Comunque, il problema è un altro. Con la prospettiva del primo, grande accordo di disarmo nucleare delle due superpotenze (di disarmo e non di controllo degli armamenti), l'Europa, che ne è a conti fatti l'oggetto, ha avuto, se Dio vuole, un soprassalto.

* *

Accettando l'accordo, per le sue molte implicazioni positive sul piano generale, planetario, i governi europei mostrano di capire che, per quel che li riguarda, niente sarà più come prima, e che un serio riesame della sicurezza comune, un riesame tutto europeo, non può più essere rinviato.

E' una svolta che si può definire storica. Almeno in potenza. La serietà del riesame europeo è tutta da verificare, al di là dei simboli e dei gesti dimostrativi. Ma si ha l'impressione che, per cominciare, una maggiore e diversa concertazione strategica sia in atto tra tedeschi, francesi e inglesi, col sostegno, sostanzialmente, delle rispettive opinioni pubbliche. Concertazione strategica e anche tecnologica e industriale.

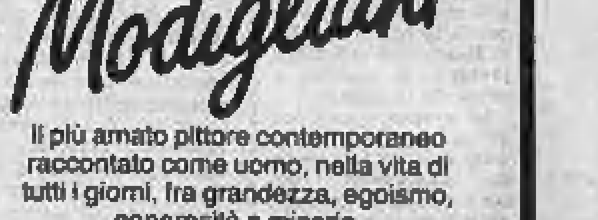
E tutto questo avviene sul piano dei rapporti intergovernativi, mentre la Comunità continua a dipanare le sue mediocri matasse, estranea ai temi e al tratto della svolta.

Un tempo, quando si aveva molta fiducia nelle capacità realizzatrici dei Trattati di Roma, si sarebbe gridato allo scandalo per tutta questa attività extracomunitaria. Ora la situazione è tale che bisogna augurarsi che qualcosa, per l'Europa, accada comunque, al di fuori e addirittura nonostante la Cee. Che poi si adeguerà, se potrà.

GRAHAM SWIFT
IL PAESE DELL'ACQUA

Il sorprendente romanzo di un giovane scrittore inglese al quale studenti e critici hanno assegnato il
Premio Grinzane Cavour
GARZANTI

il nuovo Zingarelli ora anche in edizione *minore*
1 184 pagine 24 000 lire

RCS
Livorno, Parigi, Montmartre, Montparnasse
ALDO SANTINI


Il più amato pittore contemporaneo raccontato come uomo, nella vita di tutti i giorni, fra grandezza, egoismo, generosità e miseria.
Un grande solitario con un disperato bisogno di amore.
RIZZOLI

Imponente marcia della democrazia, dura repressione

La Corea sfila contro Chun

La polizia usa i lacrimogeni contro centinaia di migliaia di dimostranti - Feriti e arresti in tutto il Paese - Colpito e arrestato per alcune ore il capo dell'opposizione che era stato appena liberato

SEUL — Il regime ha mantenuto la promessa: aveva avvertito che la grande manifestazione per chiedere la democrazia sarebbe stata stroncata e ieri la polizia ha usato le maniere forti contro decine di migliaia di dimostranti. A Seul molti, viste le proporzioni della protesta, hanno parlato di una vera sollevazione pacifica: la popolazione sud-coreana — 80-100 mila persone nella capitale, 70 mila a Pusan, 70 mila a Taegu, 300 mila a Kwangju — è scesa in strada contro il governo di Chun. Sessantamila poliziotti — tutti gli effettivi delle forze dell'ordine — hanno reagito brutalmente; ma la gente ha continuato fino a tarda notte a dimostrare per le strade.

Impossibile fare un bilancio dei feriti e degli arrestati: secondo alcuni sacerdoti almeno due dimostranti sono stati feriti in modo grave.

Sono scesi in piazza, confermando l'ampiezza del dissenso che cresce al regime, studenti, impiegati, operai, donne, commercianti.

A Seul la grande marcia, organizzata dal «Consiglio nazionale per una costituzione democratica», è stata fronteggiata da un enorme dispiegamento di 25 mila poliziotti che hanno fatto un uso indiscriminato di candelotti lacrimogeni coprendo il centro della città di una spessa «nube». Ma la gente, respinta da una parte, ha continuato a dimostrare, pugni alzati, al grido di «Viva la democrazia, abbasso la dittatura militare di Chun», appoggiata da molti automobilisti che hanno percorso le strade della città con un coro assordante di clacson e dalla popolazione che applaudiva dai marciapiedi, dagli autobus pubblici, dalle finestre delle case e dei grattacieli. Protagoniste dei cortei sono state soprattutto le donne. Davanti alla sede del partito di Kim un'anziana signora ha tenuto banco per parecchi minuti con slogan molto applauditi dalla folla, numerose donne giovani ed anziane agitavano le mani in segno di saluto dai finestrini degli autobus, e nella cattedrale cattolica gruppi di cittadini con forte numero di donne hanno cantato e discusso fino a tarda sera.

Nella capitale gli scontri sono cominciati davanti alla sede del «Partito democratico per la riunificazione», guidato da Kim Young Sam, alleato di Kim Dae Jung. I poliziotti accorsi in forze davanti alla sede del partito sono apparsi intimoriti dall'entità della folla convenuta, che acclamava Young Sam. Canti e slogan hanno eccitato la folla e irritato le forze dell'ordine, che un'ora prima dell'inizio della marcia hanno cominciato a lanciare indiscriminatamente bombe lacrimogene e candelotti più potenti con fucili lanciagas.

Reparti di agenti in borghese hanno bloccato l'ingresso dell'edificio che ospita il partito, mentre agenti in divisa con scudi blu scuro e sfollagente hanno circondato la zona in doppia e tripla fila. Young Sam e i dirigenti del partito sono riusciti ad uscire sulla strada — circa 200 persone — con una grande bandiera nazionale. I dimostranti hanno cominciato a cantare l'inno nazionale e quello del partito, avanzando per una trentina di metri. Ma gli agenti hanno violentemente caricato i manifestanti, afferrando bruscamente Young Sam e trasportandolo di forza verso un furgone della polizia in mezzo a grida di collera e di protesta. Kim, le lacrime agli occhi per i lacrimogeni e due dita alzate in segno di vittoria, è stato gettato dentro al furgone e trasportato nella sua abitazione.

Il leader dell'opposizione è stato rimesso in libertà dopo circa un'ora e si è asserragliato con 200 seguaci nella sede del partito in segno di protesta contro la repressione della polizia. La repressione è stata una delle più violente. «Sono adirato per i soprusi della polizia — ha detto Kim che è rimasto ferito alle mani —, sono addolorato perché la polizia ha attaccato una manifestazione pacifica. Ma sono certo che da oggi la democrazia è più vicina».

WASHINGTON — «Per la Corea sono tempi molto difficili, pieni di opportunità di progresso verso un compromesso politico ma anche con il rischio di precipitare verso un confronto violento». Così l'assistente segretario di Stato Gaston Sigur — reduce da una missione a Seul — ha ieri parlato della crisi sudcoreana dopo un incontro con Reagan.

Durante una conferenza stampa l'assistente segretario di Stato ha detto che gli Usa si rammaricano per l'arresto del leader dell'opposizione Kim Dae Jung («speriamo che sia una cosa molto, molto provvisoria») e auspicano un atteggiamento di tolleranza da parte del regime di Seul. (Ansa)

PUGNI TRA IL BORGOMASTRO E L'EX DEPUTATO

Berlino. Un ex deputato regionale della «lista alternativa» Dieter Kunzelmann (a destra), ricercato dalla polizia, è stato arrestato ieri nel municipio di Berlino Ovest dopo una colluttazione con il borgomastro Eberhard Diepgen (a sinistra). L'arresto è avvenuto durante una cerimonia in onore del primo ministro svedese, Carlsson. Mentre l'ospite firmava il libro d'oro della città, Kunzelmann ha cercato di prendere la parola per attirare l'attenzione sullo «stato di emergenza» in vigore giorni fa nel quartiere berlinese di Kreuzberg in occasione della visita del presidente degli Stati Uniti, Reagan. Bloccato da Diepgen, Kunzelmann è stato portato via da agenti del servizio d'ordine. (Tel. Ap)

La Siria accetta l'invito di Washington al dialogo

Reagan scrive ad Assad

Gli Usa chiedono collaborazione sui temi della guerra del Golfo e della questione mediorientale - L'espulsione di Abu Nidal accolta come prova di buona volontà

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *In una lettera personale al presidente Assad (la Casa Bianca ha già ricevuto una risposta positiva), Reagan ha proposto di migliorare i rapporti tra la Siria e gli Stati Uniti. Il dialogo tra i due Paesi, tradizionali nemici nel Medio Oriente — la Siria figura sull'elenco di Washington delle nazioni che sponsorizzano il terrorismo — incomincerà tra pochi giorni.*

Reagan invierà a Damasco un proprio emissario, forse l'ambasciatore alle Nazioni Unite Vernon Walters, lo stesso che un anno e mezzo fa si recò in Europa, Italia compresa, per mobilitare gli alleati contro la Libia. Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha fatto capire che Reagan informò gli europei della sua iniziativa al vertice di Venezia. Per cortesia nei confronti della signora Thatcher, che ha rotto i rapporti diplomatici tra l'Inghilterra e la Siria, prima di agire il presidente ha voluto attendere l'esito delle elezioni britanniche.

L'apertura di Reagan ad Assad segna una svolta importante nelle crisi del Medio Oriente e del Golfo Persico, e segnala l'intenzione degli Stati Uniti di risolverle con strumenti diversi da quelli usati finora. In pratica, il presidente ha preso atto che la pace nella regione mediorientale e del Golfo non è possibile senza un intervento siriano. Per l'avvio del dialogo, Reagan ha cuttavia chiesto e ottenuto che Assad prenda le distanze dal terrorismo. Fitzwater lo ha indicato nella conferenza stampa di ieri: il direttore degli affari arabi del Dipartimento di Stato, Murphy, ha di recente tenuto soddisfacenti consultazioni a Damasco sul Libano e sugli ostaggi americani.

La buona volontà della Siria sarebbe emersa soprattutto dal suo rifiuto di continuare a ospitare il quartiere generale del leader terrorista palestinese Abu Nidal e dal suo sforzo a Beirut di ottenere il rilascio del giornalista Glass, catturato dagli estremisti sciiti, forse appartenenti a Hezbollah.

Per ora, i reaganauti rifiutano di illustrare i termini del dialogo tra gli Stati Uniti e la Siria. Dalle indiscrezioni ancora trapelate esso si dovrebbe svolgere su tre piani: il Medio Oriente, il Golfo Persico e i rapporti bilaterali. Sul primo piano, la superpotenza mirerebbe a ottenere l'assenso siriano a negoziati diretti tra gli israeliani e i giordano-palestinesi nell'ambito di una conferenza internazionale con l'adesione anche dell'Onu.

Washington auspicherebbe in secondo luogo l'appoggio di Damasco alla mediazione dell'Onu: gli americani osservano che qualche settimana fa Assad si è incontrato col presidente iracheno Saddam Hussein, già suo mortale rivale, e che ha ridotto il suo sostegno all'ayatollah Khomeini. Sul terzo piano, l'obiettivo Usa è una collaborazione per placare le fiamme del terrorismo e stabilizzare il Libano. Uno scenario del genere avrebbe il vantaggio di ridurre anche il rischio di una guerra Siria-Israele.

Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha asserito che il presidente non ha ancora ordinato il ritorno a Damasco dell'ambasciatore Eagleton. L'ambasciatore fu richiamato a Washington lo scorso ottobre, quando l'Inghilterra ruppe i rapporti diplomatici con la Siria per protesta contro la complicità siriana nell'attentato dell'aprile precedente all'aeroporto di Londra contro un aereo di linea israeliano. Ma il provvedimento è imminente.

Subdene gli Stati Uniti dimostrino una grande cautela, appare chiaro che confidano di poter aprire un nuovo capitolo con Assad. Mentre un anno fa lo paragonavano a Gheddafi, e non escludevano rappresaglie militari anche nei suoi confronti, adesso lo considerano un uomo chiave nel mondo arabo, quello che potrebbe consentire loro di isolare il regime di Khomeini. Fitzwater non ha neppure escluso che Reagan e Assad s'incontrino più in là, un il reciproco nuovo corso verrà realizzato entro la fine dell'anno o l'inizio del prossimo.

Ennio Caretto

■ Mediterraneo Caccia libici sorvolano navi americane

WASHINGTON — Quattro *Mig 23* dell'aeronautica militare libica si sono avvicinati pericolosamente, e per due volte, il 17 giugno, all'incrociatore americano a propulsione nucleare *South Carolina* che con le due unità di scorta era in navigazione nel Mediterraneo centrale. La presenza e la vicinanza dei caccia libici ha indotto il *South Carolina* a prendere, in entrambi i casi, la posizione di combattimento. La notizia è stata diffusa ieri da fonti del Pentagono.

L'incrociatore e le due navi di scorta procedevano ad una distanza di 160 chilometri dalle coste libiche, fuori dalla cosiddetta «linea della morte» oltre la quale si apre il Golfo della Sirte, quando sono apparsi i primi due *Mig 23* libici che puntavano sul piccolo gruppo di battaglia della *US Navy*, tenendosi ad una distanza di sette miglia nautiche dalle tre navi.

Qualche ora più tardi, verso le 16, altri due caccia libici si sono avvicinati al *South Carolina* e lo hanno sorvolato volando ad una quota di circa duemila metri.

Il *South Carolina* ha preso tutte le precauzioni, pronto ad aprire il fuoco, mentre gli aerei si sono ancora avvicinati. I *Mig*, a questo punto, si sono ritirati. Gli aerei, secondo un funzionario del Pentagono, non hanno mai dimostrato «intenzioni ostili. Volevano solo dare un'occhiata». (Agi-Ap)

■ Rimossi al presidente due polipi benigni

WASHINGTON — Due piccoli polipi di apparenza benigna sono stati rimossi ieri dall'intestino di Reagan nella quarta colonoscopia del presidente dall'operazione di cancro di due anni fa. In un breve comunicato, il medico della Casa Bianca Hutton ha cercato di fugare ogni apprensione definendo eccellente la salute del Capo dello Stato. I due asportati polipi saranno comunque sottoposti a biopsia per stabilire senza possibilità di dubbio la loro natura. Reagan si è anche sottoposto all'esame della prostata.

Il presidente si è presentato all'ospedale militare di Bethesda presso Washington poco dopo mezzogiorno e lo ha lasciato quattro ore più tardi. Ai giornalisti che gli chiedevano come si sentisse ha risposto: «O.k.», e ha finito di spiccare una corsa ridendo. Reagan ha lasciato Bethesda in elicottero 'in' compagnia della moglie.

Da cinque giorni estremisti ebrei incendiano le case di studenti

I raid antiarabi dividono Tel Aviv

I palestinesi hanno cominciato a lasciare il quartiere - Malgrado gli arresti non si sentono protetti - Un deputato del Likud propone di separare gli insediamenti: verso nuovi ghetti?

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Da cinque giorni a Ramat Amidar, quartiere residenziale di Ramat Gan che fa parte della grande Tel Aviv, regna l'inquietudine e l'angoscia. Alcuni appartamenti abitati da arabi sono stati oggetto di gratuita violenza da parte di gruppi di ebrei, spinti dal razzismo verso i residenti palestinesi, un centinaio, che da una ventina d'anni vivono nel quartiere e non hanno mai destato problemi.

La maggior parte degli arabi sono iscritti alla vicina università Bar Ilan, un ateneo religioso con tutte le Facoltà, che conta nel corpo insegnante e in quello studentesco palestinesi ed altri esponenti delle minoranze del Paese.

Gli incidenti hanno avuto inizio lunedì notte quando una quindicina di persone ha invaso un appartamento affittato a due studenti, i fratelli Ahmed e Wahal Abdalla, devastando l'abitazione, dando fuoco ai mobili, spaccando televisore e radio, nonché bastonando a sangue i due, che hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale Sheba con gravi lesioni. Un terzo inquilino Abdallah Suleiman, lievemente ferito, si è recato alla polizia a denunciare l'accaduto. Quasi contemporaneamente un altro incendio è stato appiccato a un alloggio vicino, abitato da una donna ebrea che aveva amici arabi.

Dopo il fermo d'alcuni abitanti dell'insediamento religioso di Benei Berak, sono scoppiate risse tra arabi ed ebrei dei quartieri vicini, ma per due giorni è regnata una relativa calma e sono state presentate testimonianze pressoché unanimi sulle buone relazioni tra i due gruppi.

Giovedì, però, nuovi incidenti protrattisi durante la notte e la mattinata di ieri hanno avvelenato il clima: cinque residenti ebrei di Ramat Amidar sono stati arrestati da una pattuglia della polizia.

Il panico si è impadronito dei residenti arabi, e corrono voci contraddittorie sulla presenza del deputato razzista Kahane del partito Kach, che coi suoi accoliti avrebbe visitato il quartiere predicando l'allontanamento del «gruppo estraneo che avvelena l'esistenza di questo pacifico rione». Un deputato del Likud è giunto ad auspicare una rigida divisione arabo-ebraica negli insediamenti, quasi un'apartheid autoregolamentata.

Dopo le manifestazioni di questa settimana, la maggior parte degli arabi ha abbandonato il quartiere, non si sa se temporaneamente o per sempre. Per ironia della sorte, proprio mercoledì i 700 mila arabi israeliani avevano organizzato uno sciopero generale nella «giornata dell'eguaglianza» per protestare contro le discriminazioni.

La giornata dell'uguaglianza si è svolta senza incidenti ed è stata quasi un completo successo nonostante pressioni antisciopero da parte dei datori di lavoro ebrei. Nei settori prevalentemente abitati da arabi (come a Nazareth e in altri centri della Galilea), lo sciopero è stato totale: dimostrazione di solidarietà e di forza che non si era mai vista dal 1948.

Giorgio Romano

■ Radio Usa: «Gorbaciov abbatterà il Muro»

WASHINGTON — Gorbaciov starebbe seriamente pensando di abbattere il muro di Berlino, secondo quanto ha sostenuto ieri un'emittente americana, la *National Public Radio*. L'emittente ha basato le sue affermazioni su imprecisate fonti dei servizi segreti americani. Fonti dell'amministrazione Reagan hanno però riferito di non sapere nulla di concreto su eventuali piani sovietici per la distruzione del muro. Due settimane fa, durante la breve visita a Berlino, Reagan rivolse un appello a Gorbaciov chiedendogli di dimostrare il suo interesse reale per la distensione con l'abbattimento del muro che taglia in due l'ex capitale tedesca. (Ansa)

■ Aereo cade per il maltempo nelle Filippine (50 morti)

MANILA — Un bimotore delle linee aeree filippine con a bordo 50 persone si è schiantato ieri contro una montagna nella provincia di Benguet: non ci sono sopravvissuti. L'aereo, un *HS-748*, era in volo fra Manila e Baguio, una località 210 chilometri più a Nord. Il maltempo ha provocato la disgrazia. Il pilota, poco prima della tragedia, si era messo in contatto con la torre di controllo di Baguio per segnalare problemi di visibilità a causa del maltempo.

Le avverse condizioni meteorologiche hanno ostacolato anche l'opera dei soccorritori, che sono riusciti ad arrivare nella zona solo sette ore dopo. Hanno trovato intatta la fusoliera, ma all'interno c'erano i cadaveri dei 46 passeggeri e dei 4 membri dell'equipaggio. (Agi)

Radar selvaggio contro Chirac e le maggiori trattenute per sciopero

La Francia non vola: ore di caos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — E' stata la giornata più nera per il trasporto aereo francese: 24 ore di sciopero dei controllori di volo hanno paralizzato, fino alla notte scorsa, il 60 per cento dei collegamenti. Ed è successo di tutto. Negli aeroporti i passeggeri hanno bivaccato con la speranza di trovare posto nelle interminabili liste d'attesa. Alcune compagnie hanno organizzato trasferimenti in autobus fino a Bruxelles o a Lussemburgo dove erano stati dirottati decine di jet. Il pilota di un Jumbo canadese, bloccato a Orly, è arrivato fino al punto di decollare «a vista»: ha volato a 6000 metri di quota per restare fuori dai corridoi tradizionali.

Ma la giornata di caos è stata soltanto il momento più acuto di una vertenza che dura ormai da dieci settimane con scioperi di due ore che sconvolgono orari dei voli e nervi dei passeggeri. Anzi, proprio «radar selvaggio» aveva spinto il governo Chirac a prendere un provvedimento che, a giudicare da quanto è successo, rischia di inasprire lo scontro. Martedì scorso il Senato ha approvato una legge che rende più oneroso il diritto di sciopero dei dipendenti pubblici unificando la trattenuta al livello di un giorno di stipendio anche se l'astensione dal lavoro è stata di un'ora.

E' la teoria del «*trentesimo indivisibile*» che era rimasta in vigore fino al 1982 quando il ministro del Lavoro di allora (il comunista Anicet Le Pors) la abolì introducendo una graduazione delle trattenute. Il governo Chirac, già scottato dagli scioperi dei ferrovieri del Natale scorso, aveva visto nell'agitazione dei controllori di volo l'occasione giusta per ripristinare la situazione ante governo delle sinistre. E il ministro della Funzione pubblica, Hervé de Charette, era stato il più deciso sostenitore dell'operazione.

Il possibile trabocchetto della nuova legge, infatti, era apparso subito evidente. E' vero che nei pubblici servizi anche uno sciopero di poche ore provoca disagi enormi e danni economici all'impresa-Stato che i dipendenti in sciopero «pagano» in proporzione ridotta. Ma è anche vero che, come hanno replicato i sindacati, di fronte alla trattenuta di una giornata di stipendio, «*tanto vale scioperare 24 ore*». E i controllori di volo, nel comunicato che ha accompagnato lo sciopero, hanno detto che per un giorno hanno voluto «*far assaporare la differenza*» finché c'è ancora un margine per rivedere il provvedimento.

Non è certo, infatti, che il «*trentesimo indivisibile*» passi l'esame della Corte Costituzionale dal momento che crea, oggi, una differenza di trattamento sostanziale tra i dipendenti del settore pubblico e quelli del settore privato di fronte al diritto di sciopero. Intanto i controllori di volo, che si definiscono i «peggio pagati d'Europa», hanno ripreso le agitazioni di due ore e attendono la prossima mossa. Attendono anche che si muovano i piloti, pure loro in fermento ma non per questioni salariali. Il personale di bordo teme un'altra misura antisciopero: la scomparsa del secondo pilota dagli equipaggi dei nuovi «Airbus A-320». Due giorni di sciopero sono già indetti per lunedì e martedì prossimi.

Enrico Singer

Perché una storta alla caviglia non faccia andare storta tutta la vacanza:

02-54241

Una vacanza organizzata da mesi può scapparvi di mano in un minuto: precisamente quello in cui il più banale degli inconvenienti capita dove non potete risolverlo. Perché questo a voi non succeda potete fare qualcosa prima di partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.

NOVITA' 87
CASA SICURA. PROTEGGE LA TUA CASA QUANDO SEI IN VACANZA.

Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi un medico o medicinali urgenti, un meccanico o un'auto in sostituzione e di intervenire per proteggere la vostra casa mentre siete in viaggio. Viaggi Nostop è un servizio attivo in Italia e all'estero, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno.

E tutto qui... L'abbonamento vi costa solo 274 lire* al giorno: gli unici soldi in più che dovrete spendere per avere il nostro aiuto saranno quelli di un gettone.

Incredibile? Provate a chiamarci. È state a vedere. Viaggi Nostop è in vendita nelle migliori agenzie di viaggio, presso gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:
Milano: Piazza Trento 8 - tel. (02) 54241 - via Albricci 2 - tel. (02) 86.61.56 - Roma: via Cresc... zio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53.06.55

europ assistance
L'AIUTO QUANDO SERVE.

*PREZZO MEDIO NOSTOP - ASSICURAZIONE BAGAGLI - CASA SICURA DA EUROP ITALIA

Indiani e Melanesiani si contendono il potere nell'arcipelago del Sud Pacifico

Figi, così muore un paradiso

Dopo il putsch, pieni poteri al governatore di Sua Maestà - La comunità immigrata controlla i commerci, gli indigeni vogliono la guida del governo - Frana il turismo - Le «sanzioni» di Canberra e Wellington

NOSTRO SERVIZIO

SUVA — Nel centro della capitale delle Figi, il proprietario di un importante negozio di abbigliamento ha lanciato un concorso: 5000 dollari di premio per la fotografia che ritrarrà «*il più bel sorriso d'una coppia di razza mista*». Il commerciante rischia di essere deluso nei suoi tentativi di riconciliazione tra figiani autoctoni e indiani discendenti da quei lavoratori trasportati qui, un secolo fa, dagli inglesi: quel tipo di coppie è rarissimo, e gli ultimi avvenimenti, dopo il colpo di Stato del 14 maggio, lasciano prevedere un deterioramento delle relazioni tra le due comunità.

L'ex primo ministro, Sir Kamisese Mara, battuto alle elezioni di aprile e ritornato, grazie al putsch del tenente colonnello Sitiveni Rabuka, alla guida degli Affari Esteri, è categorico: bisogna, dice, «*che venga accettato il principio che i figiani autoctoni devono dominare la scena politica mentre le popolazioni non indigene controllano la sfera economica*». E' questo l'obiettivo della riforma costituzionale che vuole attuare il governatore generale, Sir Penaia Ganilau, il quale ha assunto i pieni poteri a nome della regina Elisabetta.

In questo caso, ciò significa mantenere gli indiani, pure leggermente maggioritari tra i settecentomila abitanti dell'arcipelago, nella condizione di cittadini di serie B così come previsto dalla Costituzione del 1970. Sferzante, Sir Kamisese Mara, che sembra tirare le fila di questa amministrazione provvisoria, non se lo nasconde: «*In quale posto al mondo ci sono indiani che vivono così bene come alle Figi? Io me ne infischierei di essere un cittadino di serie B avendo una grande casa, due auto, i mezzi per andare all'estero ogni sei mesi e per mandare a scuola i miei figli... e perché non cittadino di terza classe, se necessario?*».

Tra gli indiani, che controllano quasi interamente il settore economico, ma non sono poi così ricchi come vorrebbe far intendere Sir Kamisese Mara, la disperazione è totale: «*Questo Paese corre verso il disastro*», dice un personaggio in vista della loro comunità, e aggiunge: «*Io sono un immigrato di terza generazione. Non ho alcun particolare legame con l'India, mi considero un figiano e mi si dice che devo rimanere uno straniero per tutta la vita. E' una pillola amara da mandar giù*».

E' risaputo che il primo ministro del governo laborista, eletto in aprile, Timoci Bavadra, evocasse, in campagna elettorale, con molte circonvoluzioni, la necessità di arrivare a un'utilizzazione più razionale e produttiva della terra, perché gli animi si infiammassero. In effetti, questo significa toccare la corda più sensibile del mondo melanesiano, essendo, il possesso esclusivo della terra la chiave di volta del sistema di vita di questi territori. Così, il movimento dei «Taukei», nazionalista, ha spinto subito all'azione il colonnello Rabuka.

A più di un mese dalle violenze sporadiche e relativamente limitate che hanno seguito il putsch, conclusosi senza spargimento di sangue, Suva non ha ancora superato lo choc. Aleggia, su questo borgo coloniale inglese, appena maccheato da qualche casa moderna, un clima di inquietudine. Il governatore generale giura e spergiura che il Paese non è sotto dittatura militare. Ma l'esercito si ingegna a dimostrare la sua vigilanza: raddoppiando la guardia davanti al palazzo del governo, infastidendo i giornalisti e la stampa locale, fermando per controlli insistenti personalità legate al deposto governo.

Questo mister vengono attuate con educazione, spesso con gentilezza, ma con fermezza, da alcuni giovanotti, sicuri di sé, felicissimi di ricordare per l'occasione il servizio prestato in Libano con le forze dell'Unifil. Ciò non guasta molto, in ogni caso, con l'immagine di paradiso tropicale ridente che le Figi sfoggiavano un tempo, non senza autocompiacimento. «*Figi, il mondo intero dovrebbe esser fatto così*», proclamava allora l'Ente del turismo.

Il turismo, che l'anno scorso stava per superare lo zucchero nelle entrate nazionali, è in caduta libera: dopo il colpo di Stato, è giunto solo il 30% dei turisti preventivati. Le autorità prevedono che il calo continuerà, qualcuni sono capiti, fino alla fine dell'anno. Certo, quasi tutti i negozi degli indiani hanno riaperto i battenti e tuttavia oltre un migliaio di commercianti ha già scelto un altro Paese d'adozione: l'Australia, la Nuova Zelanda, il Canada.

La capitale vive a basso regime, assicurano i residenti. La circolazione è regolare. Gli indiani lamentano una sorveglianza poliziesca costante e mettono in guardia il visitatore da ogni curiosità fuori posto. In alcune isole gli indiani si rifiutano di mandare i loro figli a scuola. I trasporti pubblici, diretti anch'essi dagli indiani, funzionano male. Ancor più grave, i piantatori indiani di canna da zucchero sono restii a consegnare il raccolto per paura di rappresaglie da parte degli estremisti indiani.

Lo stesso Sir Kamisese Mara riconosce fin d'ora che i danni sono seri. La crisi costituzionale potrebbe essere regolata da qui a un anno, ma «*ne occorrono necessariamente per riparare i danni economici*», spiega quest'uomo che ha diretto il Paese dall'indipendenza fino all'aprile scorso. Ammette così che i figiani autoctoni hanno una parte di responsabilità nella crisi: non avendo saputo rispondere agli appelli e alle esortazioni, perché assumessero il controllo dell'economia, hanno lasciato gli indiani in una situazione di monopolio in tutti i settori che contano. Se le Figi vogliono vivere, tutto questo deve cambiare, ha detto in un recente messaggio radiotelevisivo.

In questo contesto, le dichiarazioni del primo ministro deposto, Bavadra, che chiamano in causa la Cia nel putsch del tenente colonnello Rabuka, sembrano ben lontane dai problemi reali di questo piccolo Paese tradizionalmente filooccidentale. L'ambasciata americana a Suva ha risposto con una smentita sferzante alle parole di Bavadra. Sir Kamisese Mara usa termini analoghi: «*Come può essere...? Ridicolo. Non c'è l'ombra di una prova*».

Gli Stati Uniti non hanno grandi interessi nelle Figi. Anche la minaccia di Bavadra, prima di arrivare al potere, di chiudere l'arcipelago alle navi a propulsione nucleare e con armamento atomico, come ha fatto la Nuova Zelanda, non li avrebbe preoccupati più di tanto.

Al contrario né gli Stati Uniti né gli altri Paesi del campo occidentale nel Sud Pacifico hanno interesse che la situazione alle Figi precipiti. Un altro motivo di preoccupazione sembra il fatto che su alcune decine di indiani musulmani dell'arcipelago, parecchi si sarebbero recati in Libia, su invito del colonnello Gheddafi, per un soggiorno a carattere religioso. La notizia è stata confermata da membri della comunità indiana. Il che va ad aggiungersi alle «minacce libiche» nella regione, che preoccupano Canberra e Wellington.

Verso l'Australia e la Nuova Zelanda c'è un sentimento di amarezza a Suva. I due Paesi hanno condannato il colpo di Stato, senza tanti imbarazzi verso i figiani, e hanno, a un tempo, sposato la tesi di Bavadra secondo la quale Sir Kamisese Mara era implicato nel complotto. Quest'ultimo si difende accanitamente.

Il problema più inquietante in questo momento è il mezzo blocco economico decretato da Australia e Nuova Zelanda. «*I nostri veri più prossimi non sono nostri alleati*», dichiara Sir Kamisese Mara. «*Non possiamo mantenere relazioni amichevoli in queste condizioni. Vogliamo sapere dove si trovano i nostri veri amici in questo momento, anche perché dobbiamo cercare di trovare nuovi partner commerciali*».

Ecco altre ragioni per le quali l'ex «*faro della decolonizzazione*» del Sud Pacifico è alla ricerca disperata di una soluzione politica della crisi, anche se l'equazione da risolvere sembra somigliare più alla quadratura del cerchio. E oggi nessuno sembra in grado di indicare il tempo necessario per arrivarci.

Francis Deron

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

■ Piccolo missile sfiora un Boeing

ATLANTA — Un misterioso, piccolo missile è passato a grande velocità a meno di 180 metri da un Boeing 737 della compagnia «*Delta Air*», mentre l'aeroplano volava a circa 9.000 metri d'altezza sulla verticale di Charleston in Virginia. L'aereo, con 60 persone a bordo, non è però stato costretto a compiere manovre di emergenza. *(Ansa)*

■ L'Iraq annuncia vittorie

NICOSIA — Radio Baghdad ha affermato che le forze irachene hanno «*annientato*» quaranta reggimenti iraniani che sabato e domenica scorsi hanno condotto un tentativo di attacco nell'Iraq Nord-orientale. L'emittente ha precisato che «*decine di migliaia*» di soldati dei complessivi settanta reggimenti iraniani che hanno tentato l'attacco sono rimasti uccisi o feriti. *(Ansa)*

■ Liberato il dissidente Boradin

LONDRA — Leonid Boradin, uno scrittore dissidente sovietico cristiano ortodosso, è stato liberato dal carcere di Lefortovo a Mosca: lo ha riferito a Londra il Keston College, un'organizzazione per la libertà religiosa nei Paesi dell'Est. Boradin ha 49 anni. Arrestato il 12 maggio 1982 per «propaganda antisovietica», venne condannato nel 1983 a dieci anni di lavori forzati seguiti da altri cinque anni di confino. *(Ansa)*

■ Nuovi guerrieri di terracotta

PECHINO — Un nuovo gruppo di guerrieri di terracotta è stato riportato alla luce da archeologi cinesi nei pressi del villaggio di Houwanzhang, nella provincia orientale di Hebei. Ne ha dato notizia l'agenzia *Xinhua*, spiegando che la maggior parte delle 1700 figurine sono alte 33-34 cm, anche se alcune arrivano fino a 150. *(Apl-Ap)*

■ Cina, rapinatori uccidono americano

PECHINO — Un viaggiatore di nazionalità statunitense è stato ucciso a scopo di rapina mentre dormiva in una cuccetta del treno che collega Pechino a Shanghai. La polizia cinese ha già arrestato i due presunti responsabili del delitto, avvenuto all'inizio della settimana. *(Ansa-Afp)*

■ Cattolico ucciso nell'Ulster

LONDRA — Un cattolico è stato assassinato giovedì sera a Belfast nell'Ulster. E' la terza persona uccisa questa settimana in una nuova ondata di violenze tra le due comunità. Dominc Jude O' Connor, di 30 anni, il cattolico ucciso, non si occupava di politica. E' stato fulminato da colpi di arma da fuoco sparati da un'auto in corsa. L'auto degli assassini è stata poi trovata, abbandonata in una via del quartiere protestante. *(Ansa)*

Il comandante Nato sostituito da Galvin, congedo senza rinunciare alla polemica

L'ultima salva del pensionato Rogers

«La doppia opzione zero continua a darmi il voltastomaco» - «L'Urss vuole ricattare l'Europa senza muovere un dito»

DAL NOSTRO INVIATO

BONN — E se lui fosse Gorbaciov, quali sarebbero le sue prossime mosse? Il generale Bernard Rogers appare divertito dall'ipotesi. Si spinge avanti sulla sedia, per avvicinarsi ai microfoni. Sorride. Nella sua ultima conferenza stampa in veste di comandante supremo delle forze alleate in Europa non sta risparmiando critiche ai politici né all'opzione zero sugli euromissili, ribadisce le speranze e le paure del militare davanti alla minaccia sovietica: ma lo diverte potersi mettere per qualche istante nei panni del «grande nemico». Fra un'ora c'è il passaggio delle consegne: tra un acquazzone e l'altro riceverà il saluto di una piccola parata militare e poi cederà la prestigiosa carica — dopo otto anni — al generale John Galvin. Ma per ora lo «show», al quartier generale dello Shape, è ancora suo.

«*Se fossi Gorbaciov* — risponde — *direrei in lungo il negoziato sulle armi convenzionali; poi richiamerei qualche divisione sovietica dai Paesi satelliti, per poter sfidare l'Occidente ad analoghi ritiri dalla Germania; quindi getterei sul tavolo una bella manciata piccola di grasso, magari con l'etichetta "bombardieri a doppia capacità", e quando ce ne sarà il doppio che in Occidente proporrei una reciproca eliminazione; supporrei infine altre opzioni zero. In questo modo la Nato perderebbe qualsiasi possibilità di escalation nucleare, la sua strategia della risposta flessibile resterebbe con una finestra vuota fra i Pershing-1A dell'aviazione tedesca e le superarmi strategiche. Sarei anche pronto a fare offerte ad hoc per qualsiasi leader occidentale che voglia essere rieletto, come sta accadendo*». Esita un attimo, e subito rincara: «*Gorbaciov è più bravo di me, più manipolante, più carismatico; quindi avrebbe più successo di me*».

John Galvin — 57 anni, fino a ieri comandante della regione militare Sud degli Usa, con il controllo di tutte le truppe statunitensi in America Centrale — ha assunto l'incarico dimostrando subito di voler essere più ortodosso, di voler si ebbedire all'imperativo della sicurezza, ma su fines più ligie al dettato di Washington. «*Lavoreremo per il controllo degli armamenti* — ha infatti detto nel suo brevissimo discorso di saluto — *preoccupandoci di conservare la capacità sia di dissuasione, sia di difesa. Il mio maggiore sforzo come comandante sarà volto a garantire la volontà e i mezzi necessari per dissuadere l'aggressore*». I riflettori, ieri, erano ancora per Rogers.

Va in pensione, il generale, sul filo della polemica. L'opzione zero sui missili a medio e corto raggio, rincara, «*continua a darmi il voltastomaco*». L'Urss è riuscita a eliminare i Pershing-2, «*insostituibili per la loro precisione*»; e l'Occidente non ha saputo «*legare il loro smantellamento a un accordo sulle armi convenzionali e chimiche*».

Che fare, allora, per mantenere la deterrenza? Basterebbe, dice Rogers, convertire le armi che già ci sono (trasformare i Pershing-2 in Pershing-1B, che accanto ai Pershing-1A tedeschi «*dissuaderebbero dei dolori ai sovietici*») o attuare le decisioni già approvate nel 1983 a Montebello (un missile aria-terra da 400 chilometri, un Lance potenziato con gittata di 250 chilometri). «Così come stanno le cose — dice sconsolato il generale — *saremmo al punto in cui eravamo nel 1979, con gli F-111*».

Il militare afferma che c'è un «*alto rischio*» nell'accordo sugli euromissili («*metterebbe in gioco la credibilità della nostra risposta*»); e che quel rischio è «*per l'Europa, non per gli Usa*». Punta un dito accusatore sull'Urss: «*La mia maggiore delusione nel lasciare l'incarico* — dice — *è di non essere riuscito a convincere l'opinione pubblica dell'Occidente che c'è una minaccia alla sua libertà*». La propaganda e la disinformazione del Cremlino, affiancate ora a «un uomo che sorride», penetrano più profondamente «nel mondo dei creduloni». «*Se sapeste tutto ciò che so io* — ammonisce — *sapreste che quanto vi dico è vero*». Ma che cosa, secondo Rogers, è vero? Essenzialmente che «*attraverso l'indebolimento militare dell'Europa occidentale l'Urss cerca di raggiungere il suo obiettivo: ricattare e neutralizzare l'Europa senza neppure usare la forza*». «*Parto* — dice — *con quella preoccupazione intatta; anzi convinto che il disarmo nucleare accelerì il raggiungimento di quella mira. Mosca potrà suonare la musica, e noi dovremo ballare*».

Fabio Galvano

Belgrado vuol fermare l'esodo dalla regione autonoma

«Serbi, tornate nel Kosovo»

Alla Lega, comitato centrale d'emergenza con attacchi all'Albania «per le sue ingerenze»

BELGRADO — La situazione nel Kosovo, provincia autonoma meridionale della Repubblica serba della Jugoslavia dove la maggioranza albanese è accusata di attività «*secessioniste e separatiste*», è il problema al quale è dedicata una riunione speciale del comitato centrale della Lega dei comunisti jugoslavi, in corso da ieri a Belgrado. Si cerca una soluzione al problema — che viene definito «*il più doloroso del Paese*» — della crisi apertasi nel 1981 con dimostrazioni «*nazionalistiche e controrivoluzionarie*» e che continua con pressioni nei confronti delle minoranze serbe e montenegrine per indurle all'emigrazione.

In apertura di seduta ha preso la parola il membro della presidenza Marko Orlandich. Ricordando la gravità della situazione, ha sostenuto la necessità di riportare la regione alla stabilità e di dedicare il massimo impegno per fermare l'esodo delle minoranze.

Orlandich ha parlato anche dei rapporti con la vicina Albania, rilevando che le recenti dichiarazioni dei dirigenti di Tirana in merito ai buoni rapporti con la Jugoslavia devono essere seguite da atti concreti.

Dal 1981 sono più di 22 mila i serbi ed i montenegrini emigrati dal Kosovo, dove gli albanesi costituiscono quasi l'80 per cento degli abitanti, valutati a circa un milione e mezzo di persone. Il Kosovo è anche una delle regioni meno sviluppate della federazione jugoslava.

Gacic, segretario della presidenza, ha detto in proposito: «*La situazione nel Kosovo, oggi più che mai, rappresenta un problema di tutta la Jugoslavia nei confronti del quale siamo tutti responsabili*». Dalla riunione dovrebbe maturare un invito all'assemblea federale a varare entro l'anno un provvedimento che ponga fine all'esodo di serbi e montenegrini e preveda il rientro di quelli già partiti.

Alcune centinaia di cittadini delle minoranze serba e montenegrina del Kosovo sono giunti ieri a Belgrado per dimostrare di fronte alla sede della riunione. Hanno ottenuto di essere ricevuti dai dirigenti comunisti.

In concomitanza con i lavori del comitato centrale, l'agenzia ufficiale *Tanjug* ha pubblicato ieri pomeriggio da Belgrado un'aspra critica nei confronti dei dirigenti di Tirana. L'agenzia rileva che la radio albanese, riportando ieri un intervento del presidente Ramiz Alia al decimo congresso dell'organizzazione giovanile del Paese, ha attaccato la politica di Belgrado nei confronti dell'Albania.

Si osserva che pur ripetendo le «*note dichiarazioni sul desiderio di buoni rapporti*» tra i due Paesi, Alia continua nelle interferenze negli affari interni della Jugoslavia.

In conclusione, la *Tanjug* afferma che Tirana continua a respingere tutte le iniziative jugoslave per la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi e della situazione nei Balcani.

(Ansa)

Due giorni di sciopero, scontri in tutto il Paese

Cile, retate di studenti

SANTIAGO — Circa 300 giovani sono stati arrestati nel corso dei due giorni di sciopero indetti contro il regime di Pinochet dalla Confederazione studentesca cilena. Gli scontri più gravi si sono verificati a Santiago, dove la polizia è intervenuta più volte per disperdere i ragazzi che scandivano slogan contro il governo. Un centinaio di studenti sono finiti in carcere dopo avere occupato con la forza un liceo. Anche a Concepción, Valparaiso, Antofagasta e Temuco vi sono stati scontri.

Tensione pure a Osorno, 800 chilometri a Sud della capitale, dove un annunciatore è rimasto ferito durante un attacco terroristico contro la stazione radio legata alla Curia. L'attacco è avvenuto alle 23 di giovedì, quando da un automezzo in corsa sono state sparate contro la sede dell'emittente *La voz de la Costa* alcune raffiche di mitra. La stazione, nei suoi notiziari, trasmette di preferenza le dichiarazioni di esponenti dell'opposizione.

La polizia politica ha inoltre arrestato per sedizione l'avvocato Eliseo Richards, ex funzionario della Vicaria di solidarietà (organismo creato dall'arcivescovado per la promozione dei diritti umani).

La situazione dei circa 450 prigionieri politici cileni si è aggravata dopo la visita di Giovanni Paolo II in aprile: lo ha affermato Elena Castro, dirigente dell'associazione che raccoglie le loro famiglie, in una conferenza stampa tenuta a Parigi. Uno sciopero della fame che tutti i «politici» avevano intrapreso per un mese, era stato interrotto prima dell'arrivo del Pontefice, che aveva portato a un accordo con le autorità per un miglioramento considerevole delle condizioni di detenzione. «*Sfortunatamente* — ha detto l'esponente cilena — *tutto è durato soltanto quattro giorni, e dopo la visita di Giovanni Paolo II tutto è peggiorato*».

(Ap-Agi-Ansa)

Di fronte al Canada, è la fossa d'un meteorite: nuovi indizi sulle origini della Terra

In fondo all'Atlantico un cratere di 45 km

Sul fondo dell'Oceano Atlantico, davanti alle coste del Canada, c'è un cratere largo 45 chilometri. Lo ha prodotto il violentissimo urto di un meteorite o di un nucleo cometario precipitato sulla Terra circa 50 milioni di anni fa.

La notizia è sull'ultimo numero del settimanale scientifico inglese Nature, una delle pubblicazioni più autorevoli nell'ambiente dei ricercatori. E' una scoperta importante per vari motivi. Innanzi tutto perché questo è il primo cratere sottomarino di origine meteoritica che venga individuato. Poi perché accresce la credibilità della teoria secondo cui i dinosauri si sarebbero estinti improvvisamente per lo sconvolgimento climatico causato dalla collisione tra la Terra e un asteroide. Infine perché la scoperta del cratere sommerso getta nuova luce sulla storia geologica del nostro pianeta.

Crateri grandi e piccoli scavati da un fitto bombardamento di meteoriti sono il paesaggio più comune nel sistema solare. Quelli della Luna si conoscono dai tempi di Galileo, molti altri sono stati fotografati da sonde spaziali su Mercurio, su Marte e sui satelliti di Giove, Saturno e Urano. In gran parte questi crateri risalgono all'infanzia del sistema solare, al tempo della sua formazione da una nebulosa collassata, più di 4 miliardi di anni fa. Ma nello spazio sono rimasti molti macigni vaganti, che di tanto in tanto precipitano ancora, risucchiati dall'attrazione gravitazionale.

A prima vista la Terra sembra un'eccezione: i crateri meteoritici che crivellano la Luna qui sono rarissimi. L'esempio più noto è il Meteor Crater dell'Arizona, ma le sue dimensioni sono modeste: 1300 metri di diametro. Perché la Terra non ha conservato traccia del bombardamento primordiale?

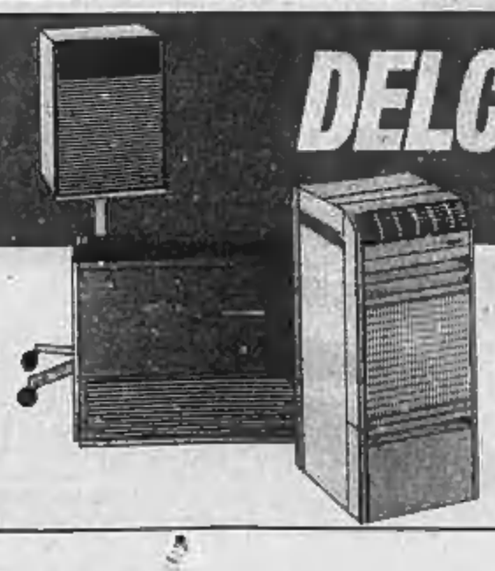
La risposta è che il nostro pianeta è geologicamente vivo. La deriva dei continenti e i fenomeni meteorologici ne rimodellano continuamente la superficie, cancellando le tracce degli impatti cosmici. Negli ultimi anni però, grazie a fotografie riprese da satelliti artificiali, sono stati individuati molti «crateri fossili», ormai quasi del tutto integrati nel paesaggio, al punto da essere difficilmente riconoscibili.

Ora, dunque, si incomincia a scoprire questi antichi crateri anche nei fondali oceanici. Il merito del primo ritrovamento va a Lubomir Jansa, dell'«Istituto Bedford di Oceanografia» e a Georgia Pepiper della «St. Mary's University» di Halifax. Secondo i due studiosi, l'anello montuoso del cratere sommerso sopravvive per 11 chilometri e le sue rocce conservano nitidamente i segni del violentissimo impatto. Il meteorite dovette avere un diametro di circa tre chilometri.

Eventi del genere possono ripetersi? Naturalmente sì, ma per fortuna le probabilità sono molto basse. Si calcola che una volta ogni 10 milioni di anni un asteroide del diametro di un chilometro possa cadere sulla Terra. I proiettili più pericolosi sono certi asteroidi che incrociano l'orbita terrestre. Ne conosciamo una cinquantina, ma potrebbero essere un migliaio.

Piero Bianucci

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE MAURITIUS.



Compra subito un condizionatore d'aria Delchi e potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 e il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 e le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

CONDIZIONATORI Delchi. IL PIU' BEL CLIMA D'EUROPA.

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, CUNEO:
TEL. (011) 488.278
AGENZIA PER NOVARA, VERCELLI:
TEL. (0321) 518.255

Il Presidente, partito in serata per Vienna, avrebbe avuto un colloquio ad «alto livello»: il seguito non smentisce

Il giorno dopo di Waldheim Turismo e incontri segreti

Andreotti riceve il ministro degli Esteri Mock: garbato rimprovero sull'Alto Adige

ROMA — Ignorato ufficialmente dallo Stato italiano, il discusso presidente della Repubblica austriaca Kurt Waldheim, venuto a Roma per la sua visita di giovedì al Papa, ha goduto ieri una tranquilla giornata da privato cittadino. Esauritesi le manifestazioni ebraiche della vigilia, peraltro assai contenute, la tradizionale capitale ha avuto il sopravvento sulla protesta. Il presidente austriaco, che è uscito dall'isolamento e in Vaticano ha ottenuto una sorta di riabilitazione, è stato all'Accademia musicale pontificia, sulla Via Aurelia, nella chiesa tedesca di Santa Maria dell'anima, accanto a piazza Navona, al l'Ordine di Malta in via Condotti, si è tornato nel pomeriggio in Vaticano, senza che un fischio o un gesto lo accompagnasse il suo passaggio. E' stato semplicemente ignorato. Anche perché, con una scorta minima, si è spostato a bordo di una Maserati grigia.

«*La visita è stata un completo successo*», ha detto il vicecancelliere e ministro degli Esteri austriaco Alois Mock, il quale, non avendo a carico della giovane età oscuri trascorsi bellici, è stato a Roma in forma ufficiale e ha incontrato il suo collega italiano Giulio Andreotti, che lo ha trattenuto a colazione, e altri politici democristiani. Anche Waldheim avrebbe avuto un incontro con una personalità italiana, in forma strettamente privata, prima che cominciasse il programma turistico-culturale organizzatogli dalla sua ambasciata.

Nella mattinata, il presidente avrebbe avuto un colloquio privatissimo di primissima mattina. Quando se ne è domandato conferma, il ministro Mock ha risposto ambiguamente «*a me risulta che è andato in visita ufficiale in Vaticano, se poi privatamente abbia visto qualcuno non lo so. Io sono ministro degli Esteri e non mi occupo dei suoi affari privati*». E si è guardato fisso a lungo, con un sorriso di complicità, quasi volesse significare: «*Di più non posso dire*».

Con Giulio Andreotti il ministro degli Esteri austriaco si era trattenuto a colloquio per un'ora, «*il triplo del tempo programmato*» ha detto Mock aggiungendo che «*si è parlato soprattutto dell'Alto Adige*». Da un comunicato della Farnesina risulta invece che il colloquio è stato centrato su un «*approfondito esame dell'andamento dei rapporti bilaterali, specie nel settore economico, con particolare riferimento al traffico di frontiera e ai trasporti*».

Ovviamente si è parlato anche di Alto Adige. «*A questo proposito* — dice la nota della Farnesina — *i due ministri si sono trovati d'accordo sulla necessità di cooperare sempre più per assicurare un clima di operosa convivenza tra il gruppo etnico tedesco e quello italiano*». Al suo collega austriaco «*il ministro Andreotti ha anche ricordato che la tutela garantita dall'Italia alla comunità di lingua tedesca non ha riscontro nel trattamento di qualsiasi altra minoranza etnica in Europa, ribadendo al tempo stesso che la maggioranza di lingua tedesca deve riconoscere i diritti della minoranza di lingua italiana*».

Secondo Mock, che non ha accennato a questo «richiamo» di Andreotti, durante il colloquio sarebbero stati esaminati da ambo le parti «*timori di una radicalizzazione in Alto Adige*». E ha spiegato (invero in forma non proprio diplomatica) che l'elezione nella provincia di Bolzano di «*tre deputati, un comunista, un verde e un missino, ha incentivato la radicalizzazione*». Ha poi aggiunto che condanna qualsiasi violenza, non solo in Alto Adige, e deplora le manifestazioni di antisemitismo esplose in Austria, «*ma soltanto come reazione alle accuse contro Waldheim*».

Poco dopo le 21, ufficialmente trascorso come lo era stato all'arrivo mercoledì sera, Waldheim e il suo seguito sono ripartiti da Fiumicino per Vienna su un aereo di linea. **Tito Sansa**

«Kurt, buon soldato»

In un recente libro del ricercatore Giacomo Scotti, un ufficiale ora scomparso ricorda «il suo antinazismo» - «Nel '45 collaborò con i servizi segreti americani»

MILANO — «*Ho riportato quei giudizi positivi su Kurt Waldheim perché sono uno storico*», dice Giacomo Scotti, autore, insieme con Luciano Viazzi, di «Le aquile delle montagne nere», uscito a fine aprile da Mursia. E' il libro al cui il presidente austriaco ha fatto leggere qualche passo l'altro ieri davanti ai giornalisti in una sala del Grand Hotel a Roma.

A Waldheim era stato chiesto: «*Che cosa risponde a chi l'accusa di crimini nazisti?*». La risposta l'ha data appunto ricorrendo alle pagine 318 e 319 di questa «*Storia dell'occupazione e della guerra italiana in Montenegro*», come dice il sottotitolo. Vi è scritto che «*diversi nostri ufficiali già appartenenti al comando della divisione alpina 'Pusteria' ricordano con simpatia il tenente Waldheim per il suo sorprendente atteggiamento antinazista*». E si citano due testimonianze. La prima è dell'allora capitano Giuseppe Trabattoni, che «*ricorda come i discorsi e la presa di posizione del giovane ufficiale di collegamento tedesco avessero un certo imbarazzo fra i suoi interlocutori, non abituati a discutere in pubblico di argomenti politici*». Trabattoni, notaio a Milano, era stato ascoltato dagli autori poco prima della sua morte, avvenuta due anni fa.

L'altra testimonianza è dell'ex caporalmaggiore Pompeo De Poli, che vive a Belluno. De Poli ripete oggi quanto annotò nel suo diario: «*Waldheim mi impressionò perché, lui ufficiale, volle sentire a mangiare alla nostra mensa di soldati. Ma è pur vero che l'esercito tedesco non aveva due mense distinte, una per gli ufficiali e una per la truppa. Waldheim era abituato al rancio. Eppoi i suoi soldati dovevano per forza venire da noi. Sicché lui sarebbe dovuto andare da solo in mezzo agli ufficiali italiani*».

Giacomo Scotti, 62 anni, ex giornalista, ha firmato una decina di volumi storici. Vive a Bijelca (Fiume) dal '47. Aggiunge: «*Confermo questi due giudizi positivi. Ma voglio esprimere un mio dubbio personale. Un comportamento come quello di Waldheim, di critica antinazista, era frequente in chi apparteneva ai servizi di informazione. Serviva per rendersi bene accetti, per provocare reazioni, per suscitare confidenze. Chi ci assicura che Waldheim fosse sincero? Di questo dubbio nel mio libro non ho scritto nulla perché non voglio prevaricare sui documenti e sui fatti*».

Scotti anticipa che il suo «Le aquile delle montagne nere» è solo il primo di una serie di libri dedicati all'argomento. Questo si ferma al '41. Gli altri andranno più avanti nel tempo. Ha già pronto molto materiale. E in Waldheim si è imbattuto diverse volte. E' ben altra la luce in cui adesso appare il suo nome. Così Scotti racconta di aver parlato con numerosi ex partigiani jugoslavi, ora personaggi di primo piano nella vita politica e militare di quel Paese. Costoro gli hanno confermato che Waldheim compariva in una lista di circa 200 criminali nazisti. «*Io stesso ho poi visto questo elenco* — specifica —. *E lo stesso ho visto l'originale del decreto con cui il 'Quisling' Ante Pavelic gli conferiva una decorazione dello Stato fascista ustascia. Quest'originale si trova nell'archivio di Stato a Zagabria. Lo dirige un mio amico, lo storico Petar Strics*».

Perché questa onorificenza? «*Perché Waldheim partecipò nel '42 al rastrellamento-strage sul monte Kozara in Bosnia. Furono perpetrate efferatezze tremende. Come i 25 mila ragazzi deportati: dovevano essere rieducati, adottati in famiglie 'ustascia', fasciste. Solo qualche centinaio è tornato vivo. Una tragedia*».

«C'è dell'altro — continua Scotti —. *Giusto il 21 giugno il settimanale 'Nin', fondato da Frane Barbieri, ha pubblicato un articolo firmato da Bozidar Dikic, Occhiello: 'Nuove testimonianze'. Titolo: 'Il caro Waldheim, braccio destro di Loehr'. Loehr era il generale tedesco che comandava i gruppi di armate E, di stanza a Salonicco. Vi si dice che Waldheim tornò a marzo e aprile '43 in Jugoslavia, a Podgorica, per concertare l'operazione 'Schwarz', una grande offensiva contro i partigiani. Queste offensive si risolvevano in stragi fra la popolazione civile. Peraltro Waldheim non era nuovo ai primi lineamenti. Lui faceva il suo lavoro di informazione negli uffici del comando. E' un episodio già divulgato e discusso. Qui si danno nuovi particolari*».

«*Infine* — prosegue Scotti — *mi risulta, sempre in base a fonti dell'archivio di Stato a Zagabria, che Waldheim per tutto maggio e per la prima metà di giugno '43 si muoveva fra Trieste, Udine, Monfalcone e Gorizia. Ce l'aveva fatta a ripiegare in Venezia Giulia dalla Jugoslavia. Era passato al nemico. Doveva collaborare con le truppe britanniche e neozelandesi e con i servizi segreti americani. Un bel servizio, se alla fine poté tornarsene in Austria*».

Fin qui il racconto di Giacomo Scotti. Waldheim ha citato il suo libro per difendersi da certe accuse. «*Non credo potrà citare i prossimi*», conclude.

Claudio Altarocca

«Il Papa ci ha traditi»

I leader dell'ebraismo Usa chiedono d'essere ricevuti in Vaticano

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — In un'aspra reazione all'incontro con Waldheim, i leader dell'ebraismo americano hanno chiesto ieri al Papa di fare ammenda per il silenzio della Chiesa cattolica sui campi di sterminio nazisti nella seconda guerra mondiale, e di riceverli per un colloquio chiarificatore sui rapporti tra le due fedi. Sebbene solo l'American Jewish Congress abbia minacciato di boicottare l'incontro del prossimo settembre (a Miami) col Pontefice, quasi tutte le comunità ebraiche hanno dichiarato di sentirsi tradite dal Santo Padre. «*Waldheim ha sequestrato il Papa*», ha detto il rabbino Marc Tanenbaum, che partecipò come osservatore al Concilio Vaticano II; «*Temiamo che questo sia l'inizio di un revisionismo storico diretto a minimizzare gli orrori dell'olocausto*».

L'American Jewish Congress, il più irriducibile nel denunciare l'operato pontificio, ha riprodotto, in un'inserzione a piena pagina sul *New York Times*, la sua lettera dell'altro ieri a Giovanni Paolo II contro l'udienza.

L'incontro, si dice, indica che nonostante le dichiarazioni in merito della Chiesa, il significato dell'olocausto e l'unicità del male che rappresenta non fanno in realtà parte della sua coscienza. E' paradossale e profondamente inquietante — prosegue la lettera — che governi come quello Usa abbiano subordinato la politica alla morale per isolare Waldheim mentre il Vaticano ha scartato la morale per la politica (gli stati Uniti hanno interdetto l'ingresso al presidente austriaco). La missiva si è conclusa con un richiamo al Santo Padre ad affrontare il problema dell'indifferenza mostrata dalla Chiesa cattolica per il destino degli ebrei sotto il nazismo.

Nell'esporre la protesta delle comunità ebraiche, il *Washington Post* ipotizza che il Papa abbia messo in pericolo più di 20 anni di dialogo tra le due fedi. L'autorevole quotidiano sottolinea che il ricordo dell'olocausto è stato macchiato soprattutto dall'elogio di Giovanni Paolo II per l'attività diplomatica di Waldheim, che per dieci anni fu Segretario Generale dell'Onu. Se il Pontefice avesse denunciato il nazismo e l'antisemitismo, ha detto il *Washington Post*, avrebbe placato gli animi. Questa impressione, tuttavia, è stata confutata da alcuni degli stessi leader ebrei.

«Non intendevo rimproverare il Pontefice» dice il card. Decourtray

CITTA' DEL VATICANO — La Radio Vaticana ha trasmesso ieri un'intervista del cardinale arcivescovo di Lione, Albert Decourtray, il quale precisa la sua posizione espressa due giorni fa riguardo alla visita di Waldheim e corregge «diverse interpretazioni» date alle sue dichiarazioni.

«*Se si vuole prestare veramente attenzione alle mie affermazioni* — ha detto il porporato all'emittente pontificia — *io non ho mai cessato di difendere il Santo Padre. Più volte ho pronunciato la parole 'insospettabile', più volte! Il Pontefice è assolutamente insospettabile: mai nessuno ha condannato con altrettanta chiarezza ed energia la follia nazista*».

«*Tutto ciò è stato fedelmente riportato da alcuni mezzi di comunicazione. Altri sono stati invece più sensibili alle distanze*» ha aggiunto.

Sul documento emesso ieri assieme al primate di Francia Lustiger, secondo i molti una sorta di retromarcia, Decourtray afferma: «*Quando mi hanno ascoltato e hanno letto attentamente questo comunicato non possono, se non in cattiva fede, accusarmi di aver preso le distanze nei confronti del pontefice. Resta vero il fatto che io ho provato disagio perché mi sento molto vicino agli ebrei di Lione, dove in questi giorni si sta svolgendo il processo Barbie e quindi condivido i loro sentimenti*».

«*Io non avevo elementi per dare una risposta* — conclude l'arcivescovo —: *disagio voleva dire proprio questo*».

Per la patente a 16 anni no dell'Unasca

ROMA — Secondo l'Unione nazionale autoscuole (Unasca), «*sarebbe un non senso rilasciare la patente automobilistica ai giovani di 18 anni: ne risentirebbe la sicurezza sulle strade dove ogni anno i morti sono più di 12 mila. Inoltre, in base alle direttive Cee, potrebbe non essere consentita la circolazione degli automobilisti italiani inferiori ai 18 anni che si recano negli altri Paesi della Comunità*».

L'Unasca, il sindacato della categoria che raggruppa oltre seimila aziende, sottolinea che in nessuna nazione d'Europa — esclusa l'Olanda — si può guidare l'auto con meno di 18 anni di età. (Ansa)

Proroga di tre mesi per clandestini stranieri

ROMA — E' stato prorogato al 27 settembre il termine per regolarizzare la posizione dei lavoratori clandestini stranieri provenienti da Paesi extraeuropei che risiedevano in Italia alla data del 27 gennaio scorso.

L'ha deciso ieri sera il Consiglio dei ministri con un decreto legge, resosi necessario perché sia oggi circa 650 mila clandestini avrebbero rischiato l'espulsione dal nostro Paese.

CHI L'HA MESSA LASSU'?

Waterford (New York). E' un mistero per la polizia. Questa auto gialla, visivamente incidentata, è «comparsa» sulle rocce che sovrastano le cascate Cohoes. Nella zona non esistono strade e si può giungere alle rapide del fiume Mohawk soltanto calandovi con le corde. Chi e come ha messo là vettura lassù?

«Chi parla tedesco sarebbe costretto a esprimersi in italiano»

A Bolzano Magnago boccia scambi culturali tra studenti

Dovrà recarsi presso famiglie in Germania o in Austria chi vuole perfezionare il bilinguismo

BOLZANO — I giovani altoatesini di lingua italiana che vogliono imparare un buon tedesco non potranno soggiornare presso famiglie di lingua tedesca che abitano in Alto Adige; ma dovranno continuare a sostenere costosi notevoli emigrando nei periodi estivi in Austria e Germania. Così ha deciso la svp, seguendo l'indicazione del suo capo storico Silvius Magnago.

In Alto Adige, come è noto, vige l'obbligo del bilinguismo per poter accedere all'impiego pubblico, statale o locale. La conoscenza a livelli diversi, a seconda delle carriere, deve essere dimostrata con il possesso di un apposito patentino di bilinguismo, conseguibile con un esame che costa notevoli sacrifici sia ai giovani di lingua italiana sia tedesca: la media delle promozioni non supera infatti il 30-40 per cento. E la volkspartei, partito di maggioranza, pur pretendendo l'introduzione del bilinguismo (uno dei pilastri dello Statuto di autonomia), in realtà non ha mai agevolato l'apprendimento delle due lingue. Questo in omaggio al principio secondo il quale un contatto troppo ravvicinato fra le due culture finirebbe per minare l'identità etnica della minoranza di lingua tedesca.

E' accaduto così che la svp ha detto «no» al cosiddetto «bilinguismo precoce»: l'insegnamento cioè della seconda lingua a partire dalla scuola materna anziché dalla seconda elementare, come avviene ora, secondo la richiesta della popolazione di lingua italiana che ha maggior bisogno di questo tipo di strutture e che è dovuta ricorrere invece a iniziative a carattere privato o a soggiorni in Austria e Germania, questi ultimi con contributo pubblico.

Ma si è trattato sempre di iniziative limitate e quasi elitarie (quattromila giovani in dieci anni con una spesa di due miliardi), riservate a poche classi delle scuole superiori. Ecco che per semplificare le cose i rappresentanti di lingua italiana in seno alla giunta provinciale — coalizione svp, dc, psi più il pri come esterno — hanno presentato un disegno di legge tale da consentire soggiorni di ragazzi di lingua italiana presso famiglie sudtirolesi di lingua tedesca, senza ricorrere ad «emigrazioni» onerose.

Ebbene, come detto, la risposta della svp — sia pure a parità di voti (4 a 4) — è stata negativa. Quattro assessori hanno detto no, tre si sono astenuti e uno solo ha detto sì. Decisivo è stato il «no» del presidente Silvius Magnago che ha dato tre motivazioni: 1) l'ente pubblico non deve occuparsi di questi problemi che vanno lasciati all'iniziativa privata; 2) in Alto Adige si parla un dialetto piuttosto ostico e non una lingua pura; 3) si costringerebbero le famiglie tedesche a parlare italiano con gli «ospiti».

L'assessore alla pubblica istruzione di lingua italiana, Ferretti (dc), primo firmatario del disegno di legge, ha definito «cittuso» l'atteggiamento di quanti hanno votato «no» poiché prima di tutto erano già state trovate famiglie in grado di parlare un ottimo tedesco trattandosi di insegnanti; poi perché da dieci anni il suo assessorato si occupa come ente pubblico di apprendimento del tedesco con varie iniziative come i soggiorni all'estero. Il «no» della svp, secondo Ferretti, dimostra ancora una volta che questo partito persegue un bilinguismo puramente utilitaristico e burocratico e non crede reale importanza di reciproca conoscenza e intesa fra i due gruppi etnici.

Per quest'anno, però, anche se non ci sarà l'intervento pubblico ufficiale di sostegno, l'iniziativa andrà avanti lo stesso visto che i ragazzi e famiglie si sono ormai accordati. Per il prossimo anno forse ci sarà un confronto politico. Negli ambienti locali si guarda a questa prospettiva come banco di prova per la dc, considerati i suoi rapporti con la svp, che le sono costati una perdita di voti in tutto l'Alto Adige a favore dei mai nelle ultime elezioni.

Frattanto si è aperta un'altra polemica che investe l'applicazione del bilinguismo. La giunta comunale di Cortaccia, piccolo centro a sud di Bolzano, nella cosiddetta Bassa Atesina, ha deciso di abolire la toponomastica in italiano. In due frazioni, quella di Corona (Oraun) e di Penone (Penon) approfittando della necessità di rinnovare i cartelloni, l'amministrazione ha fatto collocare le nuove tabelle con la sola denominazione tedesca.

Del fatto si stanno interessando i carabinieri: l'iniziativa unilaterale del Comune cozza contro uno dei pilastri dell'autonomia provinciale che prescrive il bilinguismo in tutti gli atti ufficiali, compresa naturalmente la toponomastica.

Giancarlo Amaloni

A Rita Levi-Montalcini onorificenza Usa

WASHINGTON — Rita Levi-Montalcini ha ricevuto la «Medaglia della scienza» con cui gli Stati Uniti onorano ogni anno gli scienziati che si sono maggiormente distinti nel loro lavoro. Il presidente Reagan ha consegnato le «Medaglie della scienza» anche ad altri diciannove scienziati durante una breve cerimonia nel giardino delle rose della Casa Bianca. Rita Levi-Montalcini è stata premiata per le sue scoperte sui fattori di crescita che già le hanno fruttato il premio Nobel. (Ansa)

Maturità: via agli orali per 400 mila

ROMA — Sono iniziati ieri per 400 mila studenti gli orali degli esami di maturità. Gli studenti del liceo classico devono rispondere sui programmi di italiano, latino, filosofia e fisica. Per i «maturandi» dello scientifico il ministero ha invece selezionato per il colloquio italiano, lingua straniera, storia e scienze naturali mentre i futuri maestri devono confrontarsi con italiano, latino, pedagogia-filosofia e scienze naturali. Al linguistico, l'esame orale verte su l'italiano, seconda lingua straniera, storia e storia dell'arte. Al liceo artistico le materie sono divise in due sezioni: gli studenti della prima devono «colloquiare» su italiano, storia, storia dell'arte e anatomia; per gli altri, oltre alle prime tre materie, è stata scelta matematica. Per le scuole tecniche e professionali, oltre all'italiano orale le materie del colloquio variano a seconda dell'indirizzo. (Agi)

I benzinai annullano lo sciopero

ROMA — L'annunciato sciopero dei benzinai, previsto per il primo e il due luglio, per protestare contro la possibile liberalizzazione del prezzo della benzina, è stato annullato. Per le organizzazioni sindacali «*la proroga di altri tre mesi dell'attuale regime di sorveglianza e la probabile costituzione di un comitato tecnico con la presenza delle organizzazioni di categoria per le soluzioni necessarie, sono un primo tangibile risultato della mobilitazione della categoria*».

In una nota, la Figisc, la Faib e la Fiegica annunciano che non attueranno quindi la chiusura degli impianti già fissata, mentre confermano che la vertenza è ancora aperta su diverse questioni: rimane quindi fissata la chiusura degli impianti a metà luglio (Ansa)

Un miliardo dallo zio d'America

LUCCA — Sette nipoti lucchesi, tutti professionisti ed imprenditori, hanno ricevuto da uno sconosciuto zio d'America un'eredità di oltre un miliardo di lire, da dividere in parti uguali (pagate le tasse, cento milioni a testa). La notizia è confermata dal servizio estero della Cassa di Risparmio di Lucca, dove però viene mantenuto il più stretto riserbo sul nome dei destinatari dell'eredità. (Ansa)

SPECIALE COME L'ESTATE.

Nuova 33 Silver ha l'argento addosso.
La nuova 33 Silver è brillante nella personalità e brillante nella prestazioni.
Sotto la vernice metallizzata e il profilo rosso della linea nasconde la grinta del motore boxer di 1350 cm³ e 79 CV, la velocità di 167 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

Nuovi rivestimenti interni.
Bella fuori, la nuova 33 Silver è bella anche dentro dove vi accolgono la freschezza e il comfort di nuovi interni. Sedili e abitacolo, rivestiti in tessuto color canapa, vi provano che la nuova voglia d'estate si può anche accarezzare.

Tettuccio apribile o asportabile.
In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o, se preferite, si può togliere del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

Solo il prezzo è di serie.
Nonostante tutto questo, nonostante il doppio specchio retrovisore, il volante regolabile in altezza e il contagiri elettronico di cui è equipaggiata, sulla nuova 33 Silver qualcosa è rimasto come prima: il prezzo. E il segno che quest'estate vi riserva qualcosa di veramente speciale.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

Come Craxi ha potuto seguire da molto vicino che cosa stava maturando a Botteghe Oscure

Filo rosso tra pci e psi

Sono tornati i contatti diretti a sinistra dopo mesi di incomunicabilità - Ma l'interlocutore non è più soltanto la destra tradizionale - Il leader socialista: «Non voglio intervenire nel loro dibattito»

ROMA — Mentre il pci, a sorpresa, si stava spaccando sul suo futuro, attorno al nome di Achille Occhetto, Bettino Craxi era chiuso dentro il suo ufficio a via del Corso, con un ospite straniero seduto di fronte alla sua scrivania e l'ordine per tutti di non disturbare. Davanti a quella porta, premevano Ugo Intini e Gennaro Acquaviva, per portare al leader le novità clamorose, e ancora incerte, di un vertice comunista diviso, separato per la prima volta tra maggioranza e minoranza, in forte rimescolamento interno. Ma quando l'ospite è uscito e i due sono entrati, incominciando a raccontare le poche notizie che l'ufficialità aveva lasciato filtrare fino a quel momento dal palazzone comunista, Craxi li ha interrotti, prendendo un foglietto e leggendo lui, l'uno dopo l'altro, i dieci nomi in fila dei dirigenti riformisti che nella direzione del pci avevano votato contro Occhetto. Dietro la porta chiusa del segretario socialista, il telefono aveva già suonato, in partenza dalle Botteghe Oscure, con le ultime notizie.

Colto di sorpresa dalle prime mosse senza alcun preavviso del terremoto comunista, un po' tutto il psi si stava interrogando sui giudizi da dare, scambiando da una stanza all'altra le scarne notizie sui «miglioristi» battuti, i berlingueriani rinsaldati attorno a Occhetto, l'asse di centro-destra benedetto al congresso di Firenze finito rapidamente in frantumi. Bisognava schierarsi con Giorgio Napolitano e i suoi, denunciando l'emarginazione della destra, dando così fin dall'inizio un'indicazione di guerra al regno di Occhetto? Bisognava condannare il ritorno del berlinguerismo puro e duro? Bisognava, soprattutto, rompere la tregua post-elettorale dichiarata da Craxi a sinistra, dopo la netta sconfitta del pci? Davanti ai suoi azzurri che attendevano un'indicazione, Craxi ha pronunciato tre parole: «*Attenzione, interesse, rispetto*». «*Lasciamo che il pci discuta e lasciamo che decida* — ha spiegato il segretario socialista —. *Avremo tempo e modo per giudicare. Io preferisco restare in disparte. Mi sembra giusto: non ho nessuna intenzione di disturbare*».

Dietro il *fair play* craxiano, c'è una spiegazione: quel telefono rosso, che è rimasto muto per tutti i lunghi anni dell'incomunicabilità tra socialisti e comunisti, si è rimesso a squillare, in entrambe le direzioni. Il contatto è ripreso prima delle elezioni, e dopo il voto si è sviluppato con una novità rilevante: l'interlocutore del psi non è più soltanto la destra comunista tradizionale, ma è il vertice nattiano, che

Bettino Craxi

Achille Occhetto

Giorgio Napolitano

attorno al segretario e a Occhetto ha in mano la maggioranza del partito. Un disegno diretto, e a doppio senso: dall'entourage di Occhetto sono partiti da mesi segnali di disponibilità «ad un dialogo senza pregiudizi» verso via del Corso, raccolti dal gruppo craxiano e coltivati direttamente da Rino Formica nel periodo più difficile della crisi di governo: quando all'emissario di Craxi sembrò di capire che proprio Occhetto, dentro i dubbi e le cautele del vertice comunista, era il più propenso a marciare fino in fondo sulla strada della maggioranza referendaria; da parte di Craxi e Martelli, dopo le polemiche che hanno accompagnato lo scioglimento delle Camere, veniva intanto la conferma di una nuova attenzione verso la leadership in formazione di Occhetto, insieme con il segnale di «riconosciuto» per due prese di posizione pubbliche del delfino di Natta in campagna elettorale, giudicate «*diverse, depurate dal vecchio antisocialismo*». Una scelta, sia pure tra prudenze e timori, ma anche una necessità, per il psi: nel momento in cui decide di passare dallo scontro aperto al confronto pubblico con il pci, per cercare le ragioni di una ricomposizione della sinistra italiana, Craxi capisce di dover partire al vertice del partito e alla sua maggioranza, e non soltanto all'ala riformista: il voto, con la sua indicazione di riequilibrio a sinistra, accelera il processo in corso, e il terremoto interno al pci — alla fine — lo fa decollare.

Il rapporto politico tra i socialisti e la destra del pci non s'interrompe: anzi, Craxi in questi giorni di incubazione del travagliato dibattito comunista discute con i capi storici riformisti, invita Enrico Manca a parlare con Giancarlo Pajetta, discute al telefono con Giorgio Napolitano, incontra direttamente Gianni Cervetti. Ma contemporaneamente, giorno dopo giorno, allarga il nuovo canale di comunicazione che porta dritto al tandem Natta-Occhetto. Da qui, passano informazioni ordinarie sul problema della presidenza della Camera, sulla questione dei referendum, sulle giunte. Poi, improvvisamente, passa qualcos'altro: dal pci arriva inatteso e informale il messaggio che qualcosa sta per cambiare.

Occhetto aveva già messo Martelli sull'avviso di quel che si stava preparando, due mesi fa, ma senza indicazioni di tempi, e avvertendo anzi che «c'era *qualche problema*». Ma questa volta l'informazione è direttamente per Craxi, e tempi, modalità, obiettivi sono tutti specificati. Qualcuno parla di un incontro diretto tra Craxi e Occhetto, in una mattinata di qualche giorno fa, quando il segretario socialista si è assentato per due ore da via del Corso «*per un colloquio*». Quel che è certo è che un ministro comunista molto particolare (non si sa se autorizzato o meno da Natta) ha messo Bettino Craxi in condizione di conoscere in anticipo quel che solo pochissimi dirigenti del pci già sapevano all'inizio della settimana e che il grosso della direzione ancora ignorava. «*Quel che è successo esattamente io non lo so* — dice Napoleone Colajanni —. Mi *certo, tra Craxi e Occhetto c'è stata un'"annusata"*».

I risultati si vedono. L'*Avanti!*, di fronte all'area riformista del pci che viene in blocco emarginata dalla nuova maggioranza favorevole all'accoppiata Natta-Occhetto, non lancia nemmeno un'accusa, e preferisce sottolineare la novità della «*clamorosa divisione*». «*Sia chiaro* — precisa Rino Formica —: *noi incoraggiamo la battaglia politica dei miglioristi, non perché si oppongono ad Occhetto, ma perché introducono un elemento di chiarificazione politica nel pci*». «*L'impressione è che il travaglio comunista sia appena agli inizi* — aggiunge con cautela Claudio Martelli —. *Noi, certo, lo seguiamo con la massima attenzione*». Ieri, un dirigente socialista ha portato nell'ufficio di Craxi, in via del Corso, due libri «*per il week-end*», già sottolineati nei passaggi che riguardano Achille Occhetto: *Il gioco della politica* di Gianfranco Pasquino, con un Occhetto disegnato come nemico giurato e impenitente del psi, e *Comunisti al bivio* di Napoleone Colajanni, con un Occhetto alla fautore giudica «più craxiano dei craxiani». Ma il segretario socialista era già partito per il mare, portandosi dietro le sensazioni di quell'«annusata», per meditarci sopra da solo, fino a lunedì.

Ezio Mauro

■ Proposto il voto per il Senato a 18 anni

ROMA — La dc, con una proposta di legge di revisione costituzionale di iniziativa del presidente del gruppo dc di Palazzo Madama, Nicola Mancino, propone di portare l'elettorato attivo per il Senato, come per la Camera, a 18 anni. Mancino sostiene che il voto a 25 anni rappresenta una anomalia, perché limita l'espressione del voto in ragione di una semplice differenza anagrafica, mentre gli stessi organi elettivi per i quali tale differenza viene sancita sono chiamati a svolgere funzioni costituzionali identiche. (Ags)

■ Il difensore civico si dimetterà da «on.»

ROMA — Il noto «difensore civico» Alberto Bertuzzi siederà per pochi giorni sui banchi di Montecitorio. Eletto deputato nelle liste del partito radicale per il collegio di Milano-Pavia, Bertuzzi ha già annunciato che si dimetterà per motivi di salute entro una settimana dalla prima seduta dell'assemblea che si terrà il 2 luglio per eleggere il nuovo presidente della Camera. L'onorevole Bertuzzi sarà quindi il parlamentare che resterà meno tempo al suo posto nella decima legislatura. Sarà sostituito dal tesoriere del partito radicale Peppino Calderisi, risultato primo dei non eletti.

■ Modugno «in visita» a Montecitorio

ROMA — «*Uno dei più bei teatri d'Italia*», ha esclamato Domenico Modugno, neodeputato del partito radicale, alla vista dell'aula di Montecitorio, eccezionalmente aperta a lui e alla moglie Franca. Accompagnato da Spadaccia, Corleone e Adelaide Aglietta, ieri Modugno ha visitato il palazzo un po' a piedi, un po' in carrozzella: «*Mi piace questa grandeur finalmente un posto dove tutto funziona, anche gli ascensori*». Quando ha visto i pulsanti per il voto ha commentato: «*Meno male, ce n'è anche uno blu. Il blu è un colore che mi porta fortuna*». (Ansa-Ap)

■ Zuffa tra cognati nella Lega Lombarda

VARESE — Zuffa in famiglia nella «Lega Lombarda». L'altra sera, nella sede di piazza del Podestà, sono venuti alle mani Umberto Bossi, neosenatore, e Pierangelo Brivio, cognato di Bossi e consigliere comunale della «Lega» a Gallarate. «*Mi volevano interrogare* — accusa Brivio — *su presunti miei sgarbi nei confronti della Lega e del gruppo di potere che si è formato prima delle elezioni. Ho rifiutato quell'interrogatorio che voleva Bossi, il padre padrone: mi ha aggredito e son dovuto andare all'ospedale di Cittiglio per tre lastre e le medicazioni*».

Il senatore Bossi risponde alle accuse: «*Macché aggressione! Brivio si è presentato in sede con un'ora di ritardo, ubriaco. Volevamo parlare della sua scarsa resa al Consiglio comunale di Gallarate...*». Invece è finita con Brivio cacciato dalla sede.

■ Almirante «Dimissioni irrevocabili» Si candida Pino Rauti

ROMA — «*Non applauditemi così: sono soltanto un generale mezzo sconfitto*». Così il segretario del msi-dn on. Giorgio Almirante ha aperto ieri i lavori del comitato centrale del partito, convocato per un'analisi del risultato elettorale, davanti ai circa 400 componenti del «parlamentino» missino che hanno salutato l'anziano leader con un lungo applauso.

Almirante ha parlato per circa 90 minuti annunciando tra l'altro l'«irrevocabile decisione di non ricandidarsi alla guida del partito». Subito dopo il vicesegretario missino Pino Rauti ha comunicato al comitato centrale di aver rimesso nelle mani del segretario il proprio mandato e di ricandidarsi alla guida del partito.

«*Ho esposto all'assemblea* — ha detto Rauti ai giornalisti — *un'ipotesi di candidatura: se troverò adesioni porterò avanti questa battaglia. Questa mattina nella riunione dell'ufficio politico mi sono dimesso insieme con gli altri vicesegretari Tremaglia, Valensise e Servello, perché nel partito si avvii nel modo più limpido e sereno il dibattito precongressuale, indispensabile dopo i risultati elettorali*». (Ansa)

La base comunista si schiera nella battaglia che si è aperta per i vertici del partito

Milano, d'accordo solo Cipputi

Nella Stalingrado d'Italia, Sesto San Giovanni, tutti soddisfatti per il nuovo vicesegretario - Ma i quadri dirigenti di via Volturno sono schierati con l'ala miglioristà

MILANO — Alla Deltasider di Sesto San Giovanni, già Breda siderurgica, gli operai pci si ritrovano nell'assemblea del consiglio di fabbrica alla fine del primo turno e si leggono l'*Unità*. Sorpresa? Per Occhetto candidato vicesegretario no, per l'andamento del dibattito al comitato centrale sì. «*Ma sia chiaro* — dice Orlando Fiore, del direttivo della sezione Agostino Novella —. *Qui non siamo né miglioristi né di destra: siamo di sinistra*». E Dino Cifani, il segretario: «*L'immagine dell'esiziato comunista è sbagliata. Comunque siamo per Occhetto*».

Nella palazzina di piazza della Repubblica, nella sede del pci di Sesto San Giovanni, una volta detta la Stalingrado d'Italia, il segretario Giancarlo Brambilla è invece più cauto. Il 14 giugno qui il pci ha perso il 5,9%, la base operaia non si sente sconfitta e però vuole discutere, criticare, intervenire. Adesso, quando ancora non si è conclusa il dibattito sulle elezioni («*anche qui moltissimi iscritti a parlare*»), arriva da Botteghe Oscure la novità di Occhetto vicesegretario proposto da Natta: «*Nessuno, fra noi, aveva sollevato il problema del vertice*».

Così la proposta di Natta, per Brambilla scesa per molti dell'apparato pci di Milano e dintorni, è stata una sorpresa: «*Si prevedeva una discussione nel merito, politica e programmatica. Poi, in un secondo momento, la questione del vertice. E invece si è iniziato a discutere proprio del gruppo dirigente*». In via Volturno, la Botteghe Oscure milanesi, confermano: apparato e funzionari non se l'aspettavano: «*sorpresa*» e «*imbarazzo*» sono le due parole che escono dalla sede: «*E' una vicesegreteria unica* — aggiungono — *che prelude alla segreteria unica di Occhetto*».

Si aspetta, per domenica, il ritorno dei tre milanesi della direzione, i tre — Borghini, Cervetti e Vitali; più il segretario cittadino Luigi Corbani — che hanno detto no a Occhetto e alla proposta di Natta. E si parla, nella sede milanese, di «*proposta paracadutata*». Ma se il pci qui si dice sorpreso, i primi commenti non sono certo sorprendenti: a Milano il vertice pci è identificabile con l'ala «miglioristà», quella che le nuove alleanze di Botteghe Oscure avrebbero messo in minoranza. E Milano, poi, negli ultimi mesi, non aveva nascosto i suoi malumori.

Sorpresa e imbarazzi in via Volturno, al contrario soddisfazione nella base operaia. Il tutto, ovviamente, in attesa di discussioni più approfondite, senza neppure la mediazione dei resoconti de *l'Unità*, ma guardando in faccia i dirigenti che torneranno da Roma. «*Ci sarà scontro* — si prevede nella saletta della Deltasider —, *ma sarà scontro di opinioni*». Dice Orlando Fiore: «*Tutti ci chiedono sempre di cambiare e nessuno si deve stupire se adesso discutiamo alla luce del sole, e anche il giornale del nostro partito riporta i numeri e i nomi di chi non è d'accordo*».

Anzi, insistono, meno male che le divergenze vengon fuori così netta. «*Sarei stato più scontento se in direzione ci fosse stata unanimità* — aramette Cifani —: *un vero dibattito non si sarebbe spaccato*». Ancora Fiore: «*E' positivo che la candidatura di Occhetto l'abbia lanciata Natta: è lui che chiude l'affiancamento*». E Cifani: «*Dobbiamo renderci conto, tutti, che la sconfitta c'è stata, e qualunque cosa ci porti al recupero mi va bene*».

Ma la base, questa base della Deltasider — che nell'80 contava 2 mila 500 operai e 150 iscritti al partito, adesso 600 operai e 80 iscritti — ritiene che il dibattito, in direzione e in comitato centrale, si rivelerà un dibattito «monco». «*Mosca perché* — spiegano alla sezione Novella — dal dopo elezioni sei della base non abbiamo potuto esprimere le nostre valutazioni sulla lotta e la campagna elettorale. Come mai, nelle liste, fra gli indipendenti alcuni erano favorevoli al compromesso storico e altri all'alternativa».

Il Cipputi di Sesto San Giovanni riconosce che Natta «*ha capito: bisogna cambiare in fretta e tuole anticipare i tempi*». E ben venga, dicono qui, il compagno Occhetto. Lo dice anche Riccardo Terzi, che dall'83 ha lasciato l'ufficio di Botteghe Oscure per trasferirsi alla sede della segreteria regionale della Cgil di Sesto: «*Il ricambio del vertice era un problema più aperto. Ora sta avvenendo attraverso un confronto senza unanimismo di facciata, ma dalle basi del partito, da tutti il partito, questo è un problema che viene posto con molta forza*».

Giovanni Cerruti

«A Torino siamo con Occhetto»

I quadri intermedi si schierano con il vice - Qualche perplessità sul metodo - Nel sindacato: si discuta prima delle scelte politiche e poi degli uomini - «Il dibattito deve continuare»

TORINO — La medicina-Occhetto piace ai pci torinesi? «*Sì, perché sta l'inizio di una cura radicale*», dice Alberto Ognis, matematico e vicerettore dell'università, che vede nel dibattito e nelle spaccature romane la prima, grande rottura «*con le reticenze del passato*». «*No, è una scelta sbagliata*», ribatte Enrico Buemi, vicesindaco di San Mauro, un Comune della prima cintura e indica nel nuovo vicesegretario «*la rappresentazione delle incertezze con cui il partito si è presentato agli elettori: un pci senza linea politica, che praticamente si è autocondannato ad una scelta di opposizione*». Occhetto no, dunque? «*E' una soluzione che pone problemi di riflessione personali e che potrebbero indurre anche a scelte sofferte*». Buemi non aggiunge altro, ma si intuisce che il disagio probabilmente non è soltanto il fatto personale di un comunista che ha ricoperto importanti incarichi dentro e fuori il partito.

A tre giorni dalla sconfitta elettorale patita in casa, all'indomani dell'arresto di uno degli uomini di punta del settore sanità del pci, che ha messo in crisi il tema della questione morale sollevato con enfasi a Torino a ridosso della tempesta del marzo '83, militanti e dirigenti del partito sembrano aver abbandonato la tradizionale unanimità di giudizio.

Venature anche rilevanti di dissenso sono emerse venerdì scorso durante il dibattito del comitato federale, «compagni» colti in contropiede dalla fuga dei voti cercano adesso, senza trovarle, le ragioni di una sconfitta inattesa.

Ci riuscirà Occhetto? Magda Negri, consigliere provinciale condivide la scelta, non il metodo adottato dai vertici nazionali: «*Avrei preferito che il dibattito precedesse l'indicazione degli uomini, magari in una rosa di candidati al rinnovamento. Occhetto è un nome che trova a Torino ampio consenso. La discussione in corso invece mi sembra abbastanza sconlata*». E Natta? «*Se se ne va subito la considero una perdita grave: e lui dobbiamo la validità della alternativa alla dc, l'unica indicata dall'unica linea che può togliere il partito dall'isolamento*». Tutto va bene invece per il segretario della 57ma sezione, Maurizio Cocia: «*La scelta mi pare corretta ed si deve criticare Natta: il pci con il congresso di Firenze ha compiuto un passo avanti verso il rinnovamento e ora non si può tornare indietro. Semmai giudico negativo il comportamento di Lama: le alcune cose sono mancate al programma lo si deve a lui. Le dirigenze torinese? Ha fatto una gran lavoro. Forse deve soltanto ampliare il dibattito sulle questioni importanti*».

Il sindacato vorrebbe di più, almeno sul metodo delle votazioni, delle scelte e della chiarezza. Cesare Damiano, segretario Fiom: «*E' giusto decidere a maggioranza, superare il vecchio unanimismo a tutti i costi. Perino la Fiom ha eletto il segretario a voto segreto. Ma avrei preferito che prima si fosse parlato chiaramente della realtà e poi degli uomini*». Il dibattito è in corso ed è difficile, di fronte all'insoddisfazione dei dirigenti intermedi: «*Non facciamoci incastrare: il problema non è Occhetto, è la linea politica del pci. Deve essere più chiara, aperta e, soprattutto, comprensibile*», rivendica ad alta voce Alberto Palma, segretario di zona della Fiat.

E' la voce della periferia, ignorata spesso perché, aggiunge Alberto Conte, «*a Torino si sente il distacco fra la base e il gruppo di federazione, e non sempre per colpa dei dirigenti*». Ma anche i dirigenti sottrone la lontananza da Roma: «*La direzione nazionale deve regionalizzarsi. Qui abbiamo lavorato molto, negli anni scorsi, ma eravamo distanti, tutto era affievolito. Un partito come il nostro, con 10 milioni di elettori, non può prendersi una scoppola come questa e lenersi la stessa organizzazione*», invoca Rinaldo Bontempi, capogruppo in consiglio regionale.

E Giorgio Ardito, responsabile degli Enti locali vuole più apertura, dopo i segni di rinnovamento: «*Siamo un partito d'opposizione, dobbiamo distinguerci per le proposte alternative e lasciare che gli esterni vengano a noi: in questi giorni ci son fatti i primi passi, non fermiamoci qui!*».

Ma il travaglio interno del pci torinese, che il segretario Piero Fassino ha definito «*forte e non impegno di riflessione*», sembra appena all'inizio.

Pier Paolo Benedetto
Bruno Gianotti

Il leader psi non vorrebbe incontri prima dell'incarico del Quirinale

Craxi: non rubo il lavoro a Cossiga

ROMA — Il tavolo è ancora zoppo. La prossima settimana dovrebbe aprirsi con una serie di incontri «bi» o «multi» laterali promossi dalla dc per affrontare, assieme ai partiti della maggioranza a cinque, le questioni delle presidenze delle Camere e, dal momento che Ciriaco De Mita considera le due cose strettamente collegate tra loro, quella della definizione di un nuovo accordo politico. Ma non esiste ancora nessun calendario di incontri.

Inoltre, quando De Mita ha assunto davanti alla direzione del suo partito l'impegno a promuovere gli incontri, aveva in realtà già visto privatamente tutti i segretari della disciolta maggioranza tranne uno: Bettino Craxi. E il problema, peraltro non nuovo, è proprio questo. Soprattutto perché, negli incontri che Craxi ha avuto, a sua volta, con tutti i segretari dei partiti della disciolta maggioranza (tranne, ovviamente, De Mita), ha lasciato chiaramente intendere di non voler partecipare a nessuna forma di vertice prima delle consultazioni da parte di Francesco Cossiga: «*Il Presidente della Repubblica è pagato apposta* — ha detto nel corso di uno di questi colloqui —. *Lasciamogli fare il suo mestiere*».

Ieri è stato diffuso il testo dell'intervento pronunciato da De Mita nella direzione di giovedì. «*Nessuno immagina di ingabbiare la situazione in una formula o di costringere agli altri partiti, e specialmente al psi, la vocazione a contribuire nel futuro maggioranze diverse e alternative* — ha detto il segretario dc —. *Per il periodo in cui si decide di stare insieme, però, non si possono giocare contemporaneamente due politiche sullo stesso tavolo*». Ed ha aggiunto un secondo comma: «*Non si deve costruire un governo con l'assenso*».

Su entrambi i punti, nel corso dei colloqui avuti in questi giorni, Craxi ha pacatamente espresso un'opinione diametralmente opposta. Non vuole impegnarsi in una trattativa strategica né vuole sentir parlare di governi di legislatura. Si aspetta che Cossiga, a consultazioni ultimate, affidi l'incarico di formare il governo a un esponente dc e si appresta a tenerle sul filo per una buona parte del mese di luglio.

Poiché intende proporre fin dall'inizio della prossima settimana l'accoppiata Iotti-Spadolini per le presidenze di Camera e Senato, senza trattare, come vuole la dc, un'intesa politica globale, sa che su questo punto avrà preliminarmente il primo scontro duro con De Mita. Pare di tutto per spuntarla perché, così, il segretario dc sarà per lui un avversario indebolito durante le trattative per la formazione del governo e si propone di trascinare la trattativa proprio per indebolirlo ancora. Craxi guarda al congresso dc, che dovrebbe essere convocato per febbraio. Vuole vedere se De Mita resterà segretario oppure no e quali equilibri politici risulteranno vincenti.

Poiché ritiene che, comunque, un governo per quanto provvisorio si farà, ai suoi Craxi ha detto chiaramente che dalla delegazione socialista nell'esecutivo sarà esclusa «*la prima linea*» dei dirigenti del partito, preoccupati a costruire un più saldo avvenire del «garofano».

Chi può essere il dc destinato ad affrontare da Palazzo Chigi i marosi di questo inizio di legislatura? Ieri Arnaldo Forlani ha rilasciato un dichiarazione per smentire di avere ripudiato il «documento dei 39»: «*Non c'è stato alcun ripiegamento né alcuna richiesta di ripiegare*». Gli uomini suoi e di Giulio Andreotti mettono in evidenza che nel documento approvato dalla direzione di giovedì c'è il riconoscimento del successo socialista mentre manca ogni accenno al bipolarismo. Dicono che, tra i due maggiorenti dc, c'è un patto basato sulla consapevolezza che se cade l'uno cade anche l'altro. In altri termini, la lotta continua. E, d'altra parte, De Mita, parlando ieri ai giovani dc, ha sarcasticamente commentato che lui, durante la campagna elettorale, «*ha lavorato più che firmare documenti*».

Sia Forlani che Andreotti ritengono, sulla base di contatti avuti con Craxi, che questi non accetterà candidature per il governo del tipo Giovanni Goria o Mino Martinazzoli, per non parlare di De Mita stesso. Pertanto si preparano a un luglio di fuoco.

Paolo Passarini

L'ipotesi della presidenza del Senato apre la corsa alla segreteria del pri

Mammì si candida per il dopo-Spadolini

■ Verona, Ferrari esce dal pli «Altissimo lasci il seggio»

VERONA — La scelta del segretario liberale Altissimo di optare per il collegio di Verona, in modo da consentire anche a Zanone di tornare alla Camera, ha provocato l'apertura di un caso nel pli veneto. Il deputato uscente Giorgio Ferrari ha deciso di lasciare il partito: protesta perché nessun esponente della sua regione lo sostituirà a Montecitorio.

«*Non posso più far parte di un partito la cui ras massima espressione, il segretario, non tiene fede agli impegni assunti*», ha scritto l'ex deputato. Ora la lettera è nelle mani di Renato Altissimo. L'impegno scritto era che avrebbe poi rinunciato a Verona, per non togliere al pli una rappresentanza parlamentare veneta.

Invece il segretario ha optato per Verona.

ROMA — E' dimagrito, è vestito di scuro, sul volto non ha più l'olimpica serenità del «Giovannone» dei manifesti elettorali. Nel giorno del «gran rientro», dopo il lungo silenzio postelettorale che ha sorpreso anche i suoi stretti collaboratori, Spadolini è triste.

«*Con amarezza*» ammette la sconfitta, la studia, la riesamina col capo chino su fogli pieni di cifre. Seduto al tavolo delle riunioni nel suo ufficio a due metri dalla scrivania vuota, guardato da un grande ritratto di Ugo La Malfa appeso sul muro, spiega che i dati non sono poi così allarmanti: il pri, con il suo 3,7 per cento (3,8 al Senato) conferma il risultato delle elezioni regionali, si assesta su una consistenza che è «*la terza di una storia quarantennale. Noi siamo sempre stati un partito di minoranza. Nati col 4%, abbiamo conosciuto anche momenti peggiori, fino a rischiare di scomparire. L'83 fu un anno eccezionale, nessuno si aspettava di ripeterlo. Oggi, con qual che abbiamo, il nostro ruolo rimane intatto, la linea non cambia perché non c'è alternativa alla costruzione di una terza forza fra i grandi blocchi. Certo, nella risposta degli elettori, ci sono molte cose da spiegare e cercheremo di capirle*».

Più che le percentuali, pesano sul repubblicani alcuni «segnali» del voto, il scarso impegno dei giovani «che è mancato», l'emorragia verde, la sorpresa di una fuga dei propri elettori «*a sinistra e non verso la dc*». Né vale, a riconfortare Spadolini, la solidarietà del partito, l'assunzione collettiva di responsabilità, l'atmosfera «serena e pacata» della direzione (solo l'esponente minoritario della sinistra Sergio Savoldi s'è spinto a parlare di «*dimissioni*», solo il trombato Vittorio Olcese ha detto che nell'aria «c'è *arsenico* (e *bisto*» per il prossimo Consiglio nazionale del 17 luglio, solo il senatore Libero Gualtieri s'è spinto a criticare, subito rintuzzato, «*certe vinagrette sul segretario usate per la campagna elettorale*»).

Forse, lì questa «flessione» che rompe il sogno di crescita dell'era spadoliniana del pri c'è una verità che il segretario repubblicano non può dire, che La Malfa rimugina passeggiando nervosamente nel corridoio, che Battaglia prova ad analizzare sotto i riflettori della tv, chiedendosi «*come il pri dovrà muoversi nella nuova variegata della sinistra*»: il pri è a un bivio. O sceglie il campo nuovo in cui Craxi si muove deciso, con ambizioni di leader non solo del suo partito, e torna alla tradizionale collaborazione con la dc.

Legato a questa scelta è tutto il futuro dei repubblicani. Con Spadolini, senza cessare «accanto», seduto sulla poltrona di presidente del Senato ma con un ruolo di guida spirituale per il partito. La decisione non è facile. Spadolini preferisce non parlarne, dice che risponderà «*nelle sedi istituzionali*», ma sembra molto attento alle ragioni della dc, che chiede una trattativa globale su un governo «*stabile e duraturo*» e sulle presidenze parlamentari: «*Siamo per un governo autonomo nell'ambito del pentapartito*», dichiara.

E nel pri le voci sono discordi. Oscar Mammì, il vicesegretario Aristide Gunnella, Odilo Biasini e Gualtieri incoraggiano il segretario «*a prendere in considerazione la candidatura, se sostenuta da un largo consenso*»: Battaglia è il solo a dire che «*bisogna pensarci bene prima di rinunciare a cuor leggero a un segretario come lui*».

Molti di questi dubbi si spiegano davanti a una successione che, se ci sarà, è ancora tutta da definire. In corsa per il dopo-Spadolini sono almeno tre. Mammì è il favorito, forse ha anche qualche affidamento dall'interno del partito, ed è l'unico che a denti stretti ammette di sentirsi «*candidato*»: «*Ma il problema per ora non si pone. Se verrà perché Spadolini assumerà incarichi incompatibili con la segreteria, dovremo trovare una soluzione concordata e non lacerante*». Gunnella pensa a una segreteria «*di transizione*» affidata a Biasini. Il terzo candidato (ma lui nega) è La Malfa. Penalizzato più di altri dal voto, per ora è silenzioso: «*Me ci Consiglio nazionale, dirò tutto quello che ho da dire*».

Marcello Sorgi

In un convegno a Palermo le prospettive della lotta alla mafia

«Cosa nostra» del Duemila una holding multinazionale

Negli ultimi 4 anni 19 mila persone denunciate e 23 mila aziende inquisite

PALERMO — A molti era sfuggito, ma proprio nell'epoca delle storiche retate e dei megaprocessi, dei dibattiti parlamentari, della grande *querelle* sul garantismo, l'esercito della mafia ha lasciato per la prima volta intuire la propria consistenza. Pietro Verga, da pochi mesi alto commissario a Palermo, tentando di immaginare la mafia del Duemila parte da quella d'oggi, mette assieme le cifre, lascia che a parlare siano loro.

La conclusione è sconcertante: solo negli ultimi quattro anni per reati di mafia sono state denunciate 14 mila persone, oltre 5 mila sono state proposte per misure di sorveglianza, si è indagato su 23 mila aziende sospettate di traffici sporchi. Denuncia non significa colpevolezza, è vero. Vero è che solo dall'82 nuove leggi consentono interventi che se si fossero svolti prima avrebbero finito col diluirsi nel tempo, destando minor stupore. Ma si sa pure che le indagini, anche le più accurate, riescono a penetrare i fenomeni criminali solo in parte, ed è per questo che il dato assume adesso un inquietante valore di proiezione.

Da ieri a Palermo si sta discutendo della Sicilia di domani, ci si sforza di disegnare scenari di sviluppo e immaginare nuovi equilibri sociali ma lentamente, inesorabilmente il finisce col parlare ancora una volta di mafia, quasi a scontare una condanna che si vorrebbe esorcizzare. Ma ecco un'altra perplessità: può aver senso immaginare i mafiosi del futuro quando ancora non si conoscono a fondo quelli di oggi? Carmelo Conti, presidente della corte d'appello di Palermo e della fondazione intitolata al giudice Costa, lo spiega con chiarezza: «*Ieri si processava la mafia dei pascoli mentre già si era affermata quella dell'edilizia; quest'ultima venne attaccata quando già si affermava quella della droga. Oggi il processo l'organizzazione legata al traffico degli stupefacenti mentre già è in atto l'ennesima trasformazione, che aggredisce nuovi soggetti economici e sociali*».

Per la prima volta però centinaia di «boss» e gregari vengono processati assieme: anche se il resto d'Italia se ne disinteressa, per Palermo, per la Sicilia, questo rimane un segnale preciso. Dunque è proprio questo il momento in cui la vecchia logica può essere rovesciata. Dall'82 all'86 la mafia ha subito perdite importanti anche in termini economici (beni per 1433 miliardi posti sotto sequestro), per la prima volta, in pochi anni, ha avvertito la necessità di arretrare e riorganizzarsi. Individuare le linee di questa riorganizzazione, delimitare i nuovi possibili «mercati» potrebbe rivelarsi un'arma preziosa. Anzi definitiva, dice padre Bartolomeo Sorge.

La mafia, afferma il gesuita, attraversa il periodo più difficile della sua storia: diversa da tutti gli altri gruppi criminali proprio per la sua matrice «culturale», adesso avverte che intorno a sé la cultura sta cambiando.

«*La Sicilia* — dice l'uomo che a Palermo sta tentando di allevare una generazione di nuovi amministratori — *ha già omologato i propri modi di vita a quelli del resto del Paese, referendum ed elezioni dimostrano che l'unificazione è avvenuta anche sotto l'aspetto politico*». L'economia resta sospesa: è vero, ma questi mutamenti hanno già tolto alla mafia gran parte del retroterra, la costringono a fondare la propria forza non più su convinte adesioni ma solo sulla minaccia di vendette. «*L'onorata società* — dice Sorge, con convinzione — *è all'inizio della fine*», ma bisogna impedire che cerchi nuove legittimazioni, lavorare perché le trasformazioni siano più rapide.

Il prefetto Verga non sembra condividere tanto ottimismo. Lui, al contrario, è convinto che l'azienda mafia continuerà ad espandersi anche nel prossimo decennio, soprattutto in senso economico. I delitti, dopo una lunga stasi, in Sicilia tornano a farsi più frequenti, e soprattutto cambiano qualità. Per il prossimo futuro «*non è da escludere che la gestione dei capitali provenienti dai traffici di droga avvenga attraverso la creazione di vere e proprie holding finanziarie*».

Svizzera, Lussemburgo, Caraibi, Stati Uniti: nei prossimi anni sempre più la lotta alla mafia coinciderà con la ricostruzione dei flussi finanziari. «*Basta col protagonismo di noi siciliani, basta con questo sentirci l'ombelico del mondo*»: lo storico Giuseppe Giarrizzo è ancora più netto nell'enunciare la sua tesi. La mafia siciliana, dice, senza quella americana perderebbe ogni pericolosità, ogni peso. «*E' stata Cosa nostra ad assegnare alla Sicilia un ruolo centrale nella distribuzione dell'eroina, sono stati giudici americani a consentire ai pentiti di completare la loro accusa*».

Per impedire che nella Sicilia del Duemila la mafia pesi come su quella di questi anni l'unica soluzione, dice Giarrizzo, è quella dell'«*isolamento*». Un isolamento in termini criminali, beninteso: un'interruzione dei flussi che da sola l'Italia non è in grado di determinare. «*Si continua a scrivere sul sindaco di Bagheria o di Corleone — dice Giarrizzo — quando ci si dovrebbe occupare di quello di Chicago*». Magistrati e politici sono ma allora per sconfiggere la mafia da soli non possiamo fare nulla? Oggi la risposta arriverà da una fonte particolarmente autorevole: fra gli altri, è in programma l'intervento del giudice Giovanni Falcone.

Giuseppe Zaccaria

■ Primario ucciso da auto pirata

SALERNO — Travolto e ucciso da un'auto il primario chirurgo dell'Istituto dei tumori Pascale di Napoli, Romolo Cerra. L'investitore è fuggito. Il sanitario, che è morto sul colpo, stava conversando gli occupanti di un'autoambulanza a cui era da poco scoppiata una gomma. L'incidente è avvenuto sul tratto autostradale Salerno-Reggio Calabria, in località Pella.

Due killer sparano con la lupara nel centro di Porto Empedocle

A 16 anni ucciso dalla mafia

Il ragazzo aveva giurato vendetta dopo che nove mesi fa era stato assassinato suo padre Ha spinto lontano la sua ragazza per salvarle la vita - Gli inquirenti ora temono che si riaccenda la faida tra due famiglie rivali per la leadership sul traffico degli stupefacenti

PORTO EMPEDOCLE — Gerlando Mallia aveva 16 anni e l'hanno ucciso con due scariche di fucile a lupara. Sulla bara del padre Giovanni, 51 anni, una delle sei vittime della strage del 21 settembre dell'anno scorso, nel greve silenzio della chiesa madre di Porto Empedocle, il ragazzo aveva urlato tra i singhiozzi: «*Papà, sarai vendicato*». La sfida fu raccolta subito, ma ha avuto risposta a nove mesi di distanza.

Nel pomeriggio di otto chilometri da Agrigento s'è dunque sgranato un altro anello della sanguinosa catena di morte che da anni vede cadere a turno gli appartenenti alle famiglie rivali dei Grassonelli e dei Ribisi. Ci si incomincia a domandare se, alla fine, vi saranno superstiti.

La nuova spietata azione della mafia ha avuto come sempre per scenario il corso principale di Porto Empedocle, via Roma, qualche minuto prima delle 21 di giovedì. Caldo e folla a passeggio, auto e motociclette in transito. Gerlando Mallia è con la fidanzatina. Stanno rincasando e a pochi passi da loro camminano alcuni amici. Due giovani all'improvviso si calano sulla testa calze nere e si avvicinano di corsa: uno tira fuori da un giornale arrotolato un fucile a canne mozze e grida: «*Ti ammazzo*».

Gerlando spinge la ragazza di lato, un estremo tentativo per salvare almeno lei. Sono attimi. Il primo sparo della lupara, tanto forte da sembrare un tuono, seminato di molto i normali rumori della serata empedoclina. Colpito alla coscia sinistra e al ginocchio destro, il ragazzo cade, ma si rialza e arranca dietro un'auto in sosta, mentre la gente terrorizzata si disperde cercando riparo. Gerlando ha appena il tempo di urlare: «*Aiuto*» che l'assassino gli è di sopra e gli esplode il colpo di grazia: un'altra micidiale scarica di pallettoni di piombo e polvere da sparo trafigge la schiena della vittima, gli devasta cuore e polmoni.

Subito dopo la fuga del killer, pare su una Fiat 127 nerazzurra, guidata da un terzo complice, ed i primi, inutili soccorsi al giovane, caduto tra un mucchio di rifiuti e un albero sul bordo del marciapiede, a poca distanza dall'agenzia della Cassa di Risparmio.

Poche decine di metri più avanti, nel frequentato bar «Roma», la sera del 21 settembre, in un'altra sparatoria, era deceduto Giovanni Mallia accanto al boss Giuseppe Grassonelli, 61 anni, al quale aveva giurato fedeltà con il «rito del sangue» e ai figli di questi, Luigi, trentunenne. Altre tre vittime caddero senza sapere perché: erano un passante e due avventori del bar con la sola colpa di essere usciti da casa per prendere un po' di fresco.

Dopo la strage, le ostilità tra i due clan irriducibili-mente in lotta sembravano aver conosciuto un periodo di tregua, una non belligeranza che però il questore Pietro Viola, il capo della squadra mobile Filippo Nicastro ed il colonnello Mario Catalano, comandante il gruppo carabinieri di Agrigento, sapevano bene essere soltanto apparente. Odio, vendetta e ferocia sarebbero riaffiorati in tutta evidenza due mesi fa quando fu eliminato un altro figlio di Giuseppe Grassonelli, Antonino, 41 anni, dipendente dell'Enel.

Bruno e Salvatore Grassonelli, i figli superstiti del boss, sono stati catturati mesi fa nella Germania federale dove avevano cercato scampo. Gli inquirenti però temevano che la loro non fosse in realtà una fuga all'estero, ma soltanto un prender tempo per organizzare una feroce controffensiva. Così, arrestandoli, li hanno voluti rendere innocui. I due Grassonelli, arrestati per associazione per delinquere di tipo mafioso in base alla legge Rognoni-La Torre, hanno avuto la stessa sorte di altri undici individui accusati ugualmente di appartenere alle cosche empedocline e finiti nel carcere di San Vito e in altre prigioni.

La lotta per la leadership mafiosa a Porto Empedocle (economia in crescita per il porto, un cementificio, una piccola azienda chimica, l'edilizia che va a cento all'ora, gli appetitosi appalti per opere pubbliche finanziate in quantità nella zona da Stato e Regione) è prevalentemente esplosa per il controllo del traffico degli stupefacenti sbarcati lungo la costa agrigentina, nella Sicilia meridionale. L'allora alto commissario per la lotta alla mafia, Riccardo Boccia, commentò a caldo che «*la mafia si prepara a gestire attraverso società il comodo l'enorme flusso di denaro pubblico diverso a stanziamenti per centinaia di miliardi*».

Antonio Ravidà

Oggi la Cassazione si pronuncia sull'ergastolo inflitto ai tre giovani accusati per il duplice omicidio

L'ultima parola sulle bimbe di Ponticelli

Napoli. Luigi Schiavo, Giuseppe La Rocca e Ciro Imperante

NAPOLI — Eduardo Bellini è un uomo stanco e angosciato. Non si è mai più ripreso da quella sera afosa del 2 luglio di quattro anni fa, quando i carabinieri gli fecero vedere il corpo carbonizzato della nipotina Barbara, sette anni appena compiuti, in una discarica alla periferia del quartiere Ponticelli. A pochi metri di distanza, tra sacchi di rifiuti, una squadra di soccorritori scoprì un altro cadavere, anch'esso irriconoscibile, sfigurato dal fuoco: era Nunzia Munizzi, dieci anni, inseparabile amica di Barbara.

Dopo tre anni e sei mesi, Eduardo Bellini non ha dimenticato: «*Quella sera la ricordo come un incubo, con lo stesso dolore che ho ammazzato, spaccandogli il cuore, mio fratello, il padre della bambina*». Non può perdonare, lo zio di Barbara, chi gli due volte è stato condannato all'ergastolo per avere violentato e soppresso le due bambine. L'ultima parola su una vicenda giudiziaria lunga e sofferta dovranno dirla i giudici della corte di Cassazione, che si riuniscono oggi. Ma lo zio di Barbara ha già emesso la sua sentenza senza appello: «*Sono convinto, sono sicurissimo: i responsabili sono loro, Luigi Schiano, Ciro Imperante e Giuseppe La Rocca, i tre di Ponticelli. Troppe prove, troppi testimoni li incolpano*». Neanche Mirella Grotta Bellini, madre di Barbara, può perdonare. Si è ritirata a vivere a Montorio, un paesino in Abruzzo.

Loro, Giuseppe La Rocca, Luigi Schiavo e Ciro Imperante si accingono a vivere l'ultimo atto di un dramma che dura da quasi quattro anni. Giudicati colpevoli in primo e in secondo grado, aspettano l'ultima sentenza della corte di Cassazione. Vivono liberi nonostante siano stati condannati all'ergastolo: furono scarcerati per decorrenza dei termini della custodia preventiva prima dell'inizio del processo.

Luigi Schiavo vive ospite di parenti in una casa alla periferia di Ercolano. Aveva diciassette anni quando Barbara e Nunzia furono uccise. Per i giudici che si sono occupati di lui, quel giovane dall'espressione innocente e dai gesti misurati è uno dei «mostri» di Ponticelli. Magistrati napoletani e carabinieri sostengono che il suo ruolo nel duplice omicidio non fu secondario: con Giuseppe La Rocca violentò le bambine prima di ucciderle mentre il terzo, Ciro Imperante, le teneva ferme.

Si è sempre proclamato innocente. «*Sono quasi quattro anni che aspetto giustizia da magistrati che fino ad oggi hanno negato ogni mio diritto*», si limita a dire, mentre il suo avvocato, Angelo Rosciano, contesta i processi di primo e secondo grado con una valanga di eccezioni procedurali: «*Alla Cassazione abbiamo chiesto di dichiarare nulli i procedimenti, troppe irregolarità sono state commesse sotto la pressione dell'opinione pubblica*».

E Giuseppe La Rocca? Secondo i carabinieri che indagarono sul duplice omicidio era lui, biondo e di carnagione chiara, il giovane che Barbara e Nunzia, confidandosi con un'amichetta qualche giorno prima di morire, chiamavano affettuosamente «*Turzan tutto lentiggini*». Oggi dorme in una stanzetta offerta da conoscenti in un appartamento a Sarno, si confida con la psicologa di Salerno. Rifiuta il colloquio.

Frequenta pochi amici fidati, vede spesso il fratello Salvatore, coimputato «minore», colui che lo accusò dinanzi al magistrato e ai carabinieri sostenendo di averlo aiutato a fare sparire i corpi delle bambine, ma che poi ritrattò, giurando di essere stato costretto a parlare con la tortura.

Ciro Imperante vive nell'isolamento, in un casolare di campagna a tre chilometri da Torre del Greco. Si sente in pericolo: «*Sono angosciato, ho paura della giustizia che mi ha condannato all'ergastolo nonostante la mia innocenza*». Renato Pecoraro, avvocato di Ciro, non nasconde la possibilità che la Cassazione possa decidere per il peggio. Se così fosse, se la corte suprema dovesse rigettare il ricorso, per Ciro Imperante e i suoi due amici sarebbe il carcere a vita.

Una condanna, sostengono gli avvocati di parte civile, assolutamente giusta. Alfonso Furgiuele, il legale che nei due processi ha rappresentato i familiari delle bambine uccise, non ha dubbi: «*I motivi dei ricorsi presentati dai difensori degli imputati non intaccano affatto la sostanziale validità del giudizio. Gli avvocati di Schiavo, Imperante e La Rocca si aggrappano a pure formalità, e ciò non è giusto. E' come se qualcuno dicesse che Barbara e Nunzia non sono decedute perché i loro certificati di morte non sono stati redatti in modo corretto*».

Fulvio Milone

Paraguay, ricca coppia uccisa?

Giallo italiano nell'Eldorado

Pochi mesi fa assassinato il figlio

ASUNCION — La magistratura paraguayana interverrà d'ufficio nel caso della tragica morte di una coppia svizzero-italiana — Bruno Sutter di 38 anni e sua moglie Alessandra Maria Boeri — avvenuta in circostanze tuttora oscure, in una tenuta di loro proprietà, in piena selva nella zona del Chaco.

La tenuta dei Sutter, chiamata «El Dorado», è una delle più prospere della zona selvatica del Chaco. Si calcola che, oltre a piantagioni e frutteti, abbia più di diecimila capi di bestiame.

Il magistrato inquirente citerà nei prossimi giorni l'amministratore della tenuta dei Sutter, per chiarire i motivi di un suo recente viaggio in Italia con uno dei figli della coppia, che non è tornato in Paraguay.

Bruno Sutter e sua moglie sono stati trovati morti mercoledì scorso, ma gli inquirenti hanno detto che il decesso risaliva a due o tre giorni prima. La donna aveva la testa perforata da una pallottola, mentre suo marito sarebbe morto soffocato dal gas. Tutto lascerebbe supporre — salvo ipotizzare un doppio assassinio — che Bruno prima abbia ucciso la moglie e poi si sia tolto la vita.

Solo pochi mesi fa, il figlio minore dei Sutter, Samuel, fu trovato impiccato nella residenza dell'italiano Lucio Zanin, che fu subito arrestato dalla polizia di Asunción ed è tuttora in carcere.

Le autorità inquirenti hanno cominciato ad interrogare i contadini della vasta tenuta, dopo un sopralluogo compiuto dalla polizia di Asunción. Dalle testimonianze è risultato che i contadini avevano scarsi contatti con i Sutter, i quali tutte le sere ricevevano visite di amici «per la più strunieri». Sempre secondo le dichiarazioni dei contadini, nei giorni precedenti la misteriosa morte, la coppia aveva «festeggiato chiassosamente» la stipulazione di un affare da centomila dollari (130 milioni di lire).

Il viaggio in Italia dell'amministratore di «El Dorado», un uomo completamente dedito al suo lavoro, di cognome Olmedo, in compagnia di un altro figlio dei Sutter, Giovanni, è considerato tuttora una pista chiave delle indagini della polizia. D'altra parte, è emerso che la coppia non aveva permesso a un'altra figlia di quindici anni, che risiede a Roma, di recarsi in Paraguay.

Dai dati raccolti finora, il passato di Bruno Sutter non appare chiaro. In Paraguay si sa solo, per ora, che approdò un giorno ad Asunción, proveniente dall'Italia, con una valigetta imbottita di dollari investiti poi nell'acquisto della tenuta «El Dorado». Quando morì «implicato» il piccolo Samuel, si collega il tragico fatto al traffico di pelli di animali della selva, commercio illecito in Paraguay.

Varese, la giovane di Cl uccisa

Cambia giudice il «caso Macchi»

Dopo la polemica, formalizzata l'istruttoria

VARESE — L'inchiesta sull'omicidio della studentessa varesina Lidia Macchi sarà formalizzata e passerà dunque nelle mani del giudice istruttore di Varese. Lo ha annunciato ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, Agostino Abate, titolare dell'inchiesta, nel corso di una conferenza stampa. «*Ritengo di aver fatto in questa indagine tutto ciò che era mio dovere e non mio diritto*», ha detto il magistrato, accettando di parlare con i giornalisti dopo un silenzio al quale si era attenuto dal momento della presentazione della istanza di avocazione dell'inchiesta, presentata in seguito all'interrogatorio di alcuni testimoni, tra i quali quattro sacerdoti varesini.

«*Mio malgrado* — ha detto Abate — *il è voluto personalizzare l'indagine con polemiche di cui mi sorprende il tono e il contenuto. Quale titolare dell'indagine e nell'interesse della stessa ritengo opportuno che essa prosegua con il rito dell'istruttoria formale nel quale continuerò a pieno titolo a svolgere le mie funzioni di pm*».

Quanto all'interrogatorio dei quattro sacerdoti «*ho seguito sui giornali tutte le polemiche degli ultimi giorni* — ha detto il dott. Abate — *e ho letto autorevoli dichiarazioni che illustrano la corretta procedura da seguire per l'ascolto dei testimoni e tali commenti mi trovano tutti perfettamente d'accordo, naturalmente sul piano generale, non ritenendoli attinenti al caso in esame*».

«*Auspico da un punto di vista personale e professionale* — ha aggiunto il magistrato — *l'introduzione quanto prima del nuovo codice di procedura penale, che modificando il rito istruttorio avrebbe evitato tutte queste polemiche*».

Sul contenuto delle indagini il magistrato ha mantenuto il più rigoroso riserbo. «*Lo stesso riserbo* — ha puntualizzato — *che mantengo dal 7 gennaio scorso. Tutto ciò che si è detto in questi giorni è frutto di illazioni*». Pur non entrando nel merito dell'istruttoria, Abate ha detto che «*ci sono sentenze della Cassazione secondo le quali si può formalizzare un'inchiesta anche contro ignoti*».

«*L'importante* — ha concluso — *è che queste polemiche non incidano negativamente sul lavoro svolto in questi mesi da polizia e carabinieri*». Resta il problema di possibili querele nei confronti di quanti in questi giorni hanno puntato il dito contro il metodo usato durante gli interrogatori. Abate ha risposto che ritiene «*di essere come magistrato le stesse garanzie che hanno tutti gli altri cittadini italiani. Ho letto tutto con attenzione* — ha concluso — *ora aspetto la valutazione che verrà data nelle sedi competenti*». (Ansa)

Nell'inchiesta «Rosso-ter»

Per Negri un nuovo mandato di cattura

E' indiziato per rapine dal '75 al '77

Toni Negri

MILANO — Contro Toni Negri, non più deputato, l'ufficio istruzione del tribunale di Milano che indaga sull'attività del gruppo eversivo che si riconosceva attorno a «Rosso-Autonomia operaia» ha emesso un mandato di cattura per rapine, sequestri, distruzioni e attentati compiuti tra il 1975 e il 1977. Insieme a Negri è imputata nello stesso procedimento tutta la direzione politica del gruppo: Corrado Alunni, Leandro Barozzi, Luigi Bergamini, Roberto Ferrari, Alberto Funaro, Oreste Scalzone, Gianfranco Pancino, Paolo Pozzi, Francesco Tommei, Raffaele Ventura, Carlo Ziccardi e Giovanni Mainardi.

Secondo alcuni «pentiti», sulle cui dichiarazioni si basano gli elementi di accusa, Toni Negri era il coordinatore della direzione, e nessun atto poteva essere compiuto senza la sua approvazione. Gli imputati del processo, detto «Rosso ter», sono in tutto una ottantina.

I capi d'imputazione contro Toni Negri si riferiscono a diversi episodi, tra il '75 e il '77. Il primo è una rapina al supermercato di via Mecenate, a Milano (27 novembre 1975); c'è quindi l'attentato contro la stazione dei carabinieri del quartiere tiziano (11 dicembre).

Segue la rapina al Credito Commerciale di Crema, compiuta il 12 gennaio 1976; quindi si sospetta un coinvolgimento per le irruzioni alla «Cooperativa editoriale Jean Bock» (3 marzo), a Radio SuperMilano (lo stesso giorno) e nella sede dell'Associazione tra le piccole e medie industrie (25 marzo).

L'elenco prosegue con la rapina alla Cassa di Risparmio di Luino (30 luglio) e alla Cassa rurale e artigiana di Crema (12 aprile); l'introduzione di esplosivo dalla Svizzera in Italia (nell'estate).

Gli ultimi episodi sono stati compiuti nel '77. Ecco l'esplosione di una bomba incendiaria alla «Face Standard», il primo febbraio; il furto all'Ufficio regionale del lavoro (8 marzo); la devastazione del carcere in costruzione a Verbania (5 aprile); l'irruzione negli uffici della «Vorwerk Folletto» (14 maggio) e la rapina alla filiale di Comerio della Banca Popolare di Lavoro (24 giugno). (Ansa)

Per consentire a 10 milioni di persone di andare in [illegible]

Trasporti, breve tregua

A partire da oggi - I ferrovieri autonomi riprenderanno le agitazioni il [illegible] luglio con fermate articolate di due ore fino al 5 agosto - L'incognita dei macchinisti-Cobas che martedì decideranno «nuove azioni di lotta» - Tra il 6 e il 15 luglio scioperi [illegible] piloti

ROMA — Dieci milioni di italiani fanno appena in tempo tra oggi e il 1° luglio a mettersi tranquillamente [illegible] viaggio per il primo grande [illegible] estivo: in questi giorni, treni, aerei e traghetti non [illegible] bloccati o quanto meno intralciati da scioperi, in seguito all'applicazione del codice di autoregolamentazione che prevede una «tregua» in coincidenza dei periodi di più intenso traffico. C'è l'eccezione dei dipendenti dei vagoni letto, che paralizzano il servizio [illegible] ieri sera alla notte tra domenica e lunedì, ma per il [illegible] sia i sindacati confederali sia quelli autonomi hanno confermato l'impegno a [illegible] non turbare nelle prossime [illegible] le partenze [illegible] italiani per le [illegible] e l'arrivo di oltre tre milioni di turisti stranieri.

La sospensione delle agitazioni sarà brevissima. I sindacati autonomi dei ferrovieri e dei piloti sono sul piede di guerra. [illegible] in più i comitati di [illegible] dei macchinisti [illegible] ferrovie, che hanno fermato duemila convogli tra martedì e mercoledì, [illegible] sono dati appuntamento a Bologna per il 30 giugno con l'obiettivo di decidere «ulteriori e più incisive forme di lotta».

Il tentativo di Cgil-Cisl-Uil di ricondurre alla ragione il sindacato autonomo dei [illegible] (Fisafs) segna il passo con il rinvio a giovedì di un incontro previsto [illegible] ieri: gli «aggiustamenti» [illegible] contratto, promessi dai confederali, [illegible] non sono giudicati sufficienti da tutti i dirigenti a determinare [illegible] inversione di rotta. La Fisafs, quindi, conferma per il momento il programma di scioperi indetti per i giorni 6, 7, 14, 17, 25, [illegible] luglio e 4 e 5 agosto: [illegible] ore di sospensione [illegible] nella fascia oraria fra [illegible] 11, 30 e le 18,30, articolate per categorie in modo tale da determinare [illegible] sull'intera [illegible] rete quasi per tutta la giornata. In questa fase sarà coinvolto anche il personale delle navi traghetto, che ritarderà la partenza per due ore.

La situazione nelle ferrovie sarà notevolmente complicata [illegible] [illegible] lotta che [illegible] martedì prossimo i «Cobas» dei macchinisti. «*Non intendiamo mollare. Il successo scuota l'inerzia* — dice Ezio Galloni, del comitato [illegible] base [illegible] Firenze, transfuga dalla Cgil dopo trent'anni [illegible] militanza sindacale — *dimostra la validità della nostra protesta contro i contenuti di un contratto di lavoro che tiene conto delle esigenze di 180 mila ferrovieri e non delle nostre. Chiediamo un'indennità [illegible] macchina pari alle 125 mila lire acquisite [illegible] contratto per i livelli più professionalizzati e la riduzione dell'orario [illegible] lavoro previsto per tutti i ferrovieri da 40 a 38 ore settimanali e non per noi. Anche la questione [illegible] riposi sussita grande malcontento. Oggi un operaio dispone di 104 riposi l'anno, mentre il macchinista è fermo a 61 riposi*».

Le ragioni dell'iniziativa dei comitati, precisa Galloni, sono obiettive. «Stanno in «*queste incongruenze che hanno causato un esodo massiccio dalla Cgil verso formazioni autonome: nel 1960 il 65% dei macchinisti era iscritto alla Cgil contro il 15% di oggi*». Una protesta, secondo l'ex iscritto [illegible] Cgil, tutta [illegible] «*Con i Cobas della scuola non abbiamo nulla da spartire. Non ci [illegible] emarginati*».

Un'altra ex tessera [illegible] Cobas, assicura: «*Se l'Enel dopo l'estate non risponderà alle richieste dei ferrovieri Cobas, scatterà un'altra estate di lotta*».

Ma il segretario generale [illegible] federazione trasporti [illegible] stessa Cgil, Marcini, esclude che il [illegible] essere rivisto, tanto meno rinegoziato. «*Già nel [illegible] prossimo settimana* — osserva — *nella fase di stesura del contratto ci saranno le prime risposte [illegible] richieste dei ferrovieri. Ci sono 160 miliardi da redistribuire [illegible] i diversi comparti del settore. Indietro, comunque, non si torna*».

Nel trasporto aereo, una nuova raffica di scioperi brevi sarà attuata dal 6 al 15 luglio, per iniziativa dei sindacati autonomi dei piloti Anpac e Appl, contro la «pretesa» dell'Alitalia-Ati di trattenere anche nei giorni di sciopero, facendo leva sul principio dell'ultrattività degli effetti sui programmi delle partenze.

Gian Carlo Fossi

Aperto a Chianciano Terme il secondo congresso del Siulp

«Ecco i mali della polizia»

Segretario dal 15 giugno, Antonio Lo Sciuto ha parlato di «conservatorismo», ha rivolto critiche ai partiti, ha chiesto innovazioni anche per gli altri Corpi - Denunciata l'inefficienza degli apparati statali

DAL NOSTRO INVIATO
CHIANCIANO [illegible] — Conservatorismo e [illegible] affliggono le [illegible] sfere istituzionali e la pubblica amministrazione. Il divario fra richiesta dei cittadini e le risposte [illegible] dare è grande. Gli apparati [illegible] Stato, incapaci di comprendere i cambiamenti da cui il Paese è attraversato, rischiano di essere un freno per lo sviluppo stesso della società. La difficoltà [illegible] partiti e [illegible] sindacati a rappresentare adeguatamente i nuovi bisogni è «causa e motore di ulteriore frammentazione».

Antonino Lo [illegible] inaugurando con questa bordata di critiche la relazione introduttiva ai lavori del secondo [illegible] Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia. Davanti a lui siedono 200 delegati provenienti [illegible] tutta Italia in rappresentanza di 32 mila iscritti. Alle sue spalle c'è Francesco Forleo, che è stato segretario generale del Siulp fino a metà giugno quando — dopo la sua elezione alla Camera dei deputati come indipendente di sinistra nelle liste [illegible] pci — si è dimesso.

Lo Sciuto incalza. Il quadro entro cui la polizia e il [illegible] è segnato [illegible] profondo. Egli che le formazioni politiche che fanno «leva sull'egoismo o su un *affiorante razzismo*». Parla di un altro segno di questa preoccupante tendenza alla frammentazione: gli pseudosindacati sorti all'interno [illegible] polizia, «*tendenze colpevolmente [illegible] raggiate [illegible] dirigenza centrale e periferica*». Denuncia «i ritardi, i [illegible] *menti che hanno finora impedito la riforma [illegible] altri Corpi e istituzioni, i tentativi [illegible] riassorbire, con lusinghe, manifestazioni, minacce, gli aneliti [illegible] libertà e di democrazia che affiorano nelle forze armate*».

Punta il dito contro la criminalità [illegible] dei «colletti bianchi», «*che inquina il mondo della produzione e frena lo sviluppo del Paese, mentre il grande potere economico che esprime, condiziona sempre più pesantemente l'azione della pubblica amministrazione*». In queste condizioni, «*l'intervento della polizia rischia fortemente condizionato, quanto ad efficacia, dal funzionamento di tutto l'apparato dello Stato*».

[illegible] applausi [illegible] calorosi quanto meditati. Sull'oratore pende, in un riquadro, la scritta: «*Democrazia nella polizia nella democrazia*». [illegible] politica della [illegible] pubblica — [illegible] il segretario Lo Sciuto — «*mancano un indirizzo chiaro e globale e si paga il prezzo di «leggi emanate più sull'onda [illegible] derivante [illegible] dai [illegible] eclatanti [illegible] in [illegible] ed un programma organico: tutti si è passati dall'emergenza all'indulgenza. [illegible] rigore all'amnistia. Emblematico, ma è solo un esempio, è la vicenda dei termini di carcerazione preventiva, periodicamente allungati o accorciati, non sappiamo più quante volte*».

Senza una trasformazione radicale delle strutture, non si possono raggiungere traguardi consistenti. Basterà, ad esempio, ha [illegible] un'opera importante [illegible] piano internazionale [illegible] lotta al terrorismo, però [illegible] ha ancora predisposto «un piano strategico» che sappia utilizzare professionalità degli [illegible] apparati di controllo, nuove forme di collaborazione fra i Corpi.

E ancora: esiste il problema della microdelinquenza, che «*condiziona ormai [illegible] vita di masse di cittadini, ne modifica le abitudini, le relazioni, [illegible] libertà [illegible] movimento*».

Lo Sciuto non [illegible] mezzo [illegible] sterili, è frutto di elaborazione personale. Da anni si discute di questi temi all'interno del Siulp. L'obiettivo — egli adesso [illegible] — è «lavorare meglio tutti». I burocrati come le forze di polizia. [illegible] vi può essere, egli dice, «[illegible] autentico e duraturo progresso di una categoria [illegible] di fuori di un progresso [illegible] generale del movimento [illegible] lavoratori e della società *nel suo insieme*».

Per questo sono indispensabili: la riforma democratica degli altri Corpi e apparato dello Stato, la smilitarizzazione di agenti di custodia e guardia di [illegible] libertà di organizzazione sindacale per i Corpi smilitarizzati, più autentica rappresentanza sindacale per i carabinieri, diritti politici per i lavoratori di polizia, nuova ripartizione — tra le forze di polizia — delle competenze territoriali e funzionali, creazione di un adeguato coordinamento, il che significa [illegible] fine far nascere il «comparto di sicurezza», indicato come «*il primo obiettivo da realizzare*».

Un obiettivo così rivoluzionario che incontra sulla sua [illegible] enormi ostacoli. Lo Sciuto ha detto: «*Voi sapete [illegible] tentativi di uccidere questa creatura prima ancora di farla venire alla luce, dei fermenti nelle forze armate, del conseguenziali atteggiamenti democratici assunti in [illegible] alla commissione Difesa della Camera e delle dichiarazioni del ministro [illegible] Difesa [illegible] dell'epoca che, smessi i panni del riporista e indossati quelli del sindacalista, certo [illegible] di mettere d'accordo tutti, forze armate, carabinieri, guardia di finanza, distribuendo [illegible] grande [illegible] stretta i poliziotti*».

Dopo la relazione introduttiva, parole e messaggi di saluto [illegible] primo ha parlato il capo della polizia Parisi, che ha ricordato la promozione concessa all'agente che [illegible] mattinata a Roma ha catturato i due [illegible] e «*l'alto senso [illegible] responsabilità ed equilibrio del Siulp*». Molti applausi a Salvo Andò, responsabile dei problemi dello Stato e delle istituzioni [illegible] psi, che ha auspicato la pienezza dei diritti politici per i lavoratori di polizia.

Il ministro Scalfaro — che si è definito «*ministro in cassa integrazione*» — ha portato un contributo commosso e partecipe, anzitutto un saluto caloroso a Francesco Forleo. Ha detto che «*questa è la giornata del poliziotto*». Ha ringraziato il sindacato [illegible] collaborazione che sempre gli ha dato. Ha [illegible] chiuso con un invito: a difendere l'autonomia sindacale, a saperne anche pagare il prezzo, e a puntare sull'unità che significa «autorevolezza».

Liliana Madeo

Milano, martedì la sentenza

L'azienda ricorre «Troppi scioperi»

«La legge deve [illegible] anche l'impresa»

MILANO — Un'azienda [illegible] fatto ricorso [illegible] pretura del lavoro perché si [illegible] danneggiata [illegible] scioperi dei suoi dipendenti. E' andata [illegible] così. [illegible] è una società che gestisce numerose mense. In particolare ne gestisce due, [illegible] 78 addetti, a San [illegible] Milanese. [illegible] [illegible] [illegible] gruppo Eni. Negli ultimi tempi una di queste due mense è stata smembrata: nuova lavapiatti, nuovo nastro trasportatore [illegible].

«*Terminati i lavori, ecco il problema* — racconta Guerrino Pugnetti, direttore delle relazioni industriali della Cemsa —. *Gli addetti in questa mensa rinnovata erano troppi. Crescevano di otto. Abbiamo detto ai sindacati: discutiamo insieme, vediamo dove trasferirli. La mobilità è normale nella ristorazione collettiva. La risposta [illegible] sindacati è stata un [illegible] no: questi otto operai non si muovono. [illegible] basta: hanno rivendicato nuove assunzioni e hanno fatto una serie di scioperi.*

«*Per scioperare* — prosegue Pugnetti — *scelgono il momento della distribuzione dei pasti. Cioè: cucinavano gli alimenti e preparavano i piatti, [illegible] per esempio all'Agip, poteva mangiarli. Di qui il danno. Non è che si rivolgano la produzione e il materiale restano lì, buono per essere utilizzato a sciopero finito. No. Bisogna buttare via tutto. I [illegible] naturalmente sostengono che ci prendiamo in giro, quando [illegible] fatto sciopero. Io invece dico [illegible] no*».

La natura del ricorso [illegible] tutto questo caso di controversa «*mensa selvaggia*» la spiega l'avvocato dell'azienda Umberto Capotuonno: «*La nostra azione si basa sull'articolo 700 del codice di procedura civile, che contempla una tutela preventiva nei confronti di una certa situazione che si ritiene dannosa*».

— Non è in gioco l'intera questione [illegible] diritto di sciopero?

«*Certo. Ma a parte il fatto che il diritto di sciopero, di cui si parla negli articoli 39 e 40 della Costituzione, non è mai stato regolato, [illegible] sciopero è un diritto fino a quando non si [illegible] altri diritti*».

— Quali?

«*Quelli [illegible] esempio previsti dagli articoli 41 e 42 della stessa Costituzione*».

— La Cemsa ha chiesto un risarcimento?

«*No. Però abbiamo calcolato che i danni ammontano a 80-90 milioni. Poco [illegible] di 10 per beni acquistati e distrutti, il resto per posti più lavorati e non serviti*».

— A quando la sentenza?

«*A martedì. Il pretore si chiama Laura Curtio ed è di sinistra dichiarata. Sarà una sentenza interessante*».

g. m.

UN JAMES BOND TUTTO CASA [illegible] UFFICIO

Londra. L'ultimo James Bond cinematografico, l'attore inglese Timothy Dalton, posa con le attrici del film «The living day lights» (si potrebbe tradurre «Alla luce del giorno») che verrà proiettato in prima fra qualche giorno. L'agente 007 limita i suoi rapporti amorosi a una sola partner, l'attrice Maryam d'Abo (a sinistra; a destra Caroline Bliss che impersona la segretaria di «M»); [illegible] non deve esserci la promiscuità per partecipare alla lotta contro l'Aids

Gli industriali interrogano la gente a Tauriano di Spilimpergo

Volete la fabbrica di munizioni? Referendum in un paese del Friuli

Otto anni fa, in questo centro, saltò in aria un'azienda [illegible] settore: quattro persone morirono

DAL NOSTRO INVIATO
SPILIMBERGO — Si vorrebbe costruire una fabbrica di munizioni dove saltò in aria uno stabilimento per il recupero di materiale esplosivo. «*E voi, [illegible] ne pensate?*». È la domanda rivolta agli [illegible] della zona. Il luogo prescelto è a Tauriano, una frazione di Spilimbergo: qui, il 12 ottobre del '78, uno scoppio tremendo uccise quattro persone, tra le quali un bambino colpito da una pietra lungo un viottolo.

A quasi otto [illegible] dalla tragedia, si è [illegible] prese con un progetto per una produzione bellica, in un paese piantato nel mezzo di un territorio in cui [illegible] le cosiddette [illegible] militari, con una fabbrica di dinamite e una polveriera nei dintorni.

Quando, a Tauriano, nello stabilimento dei fratelli Rovina fu la devastazione, il dolore [illegible] le vittime e la rabbia fecero dire alla gente che mai più sarebbe sorto, in quel posto, un impianto del genere. Ma il tempo passa e c'è chi [illegible] che siano possibili i ripensamenti. In [illegible] campagna [illegible] fatalmente [illegible] lavoro scarseggia. [illegible] l'Associazione degli industriali di Pordenone ha inviato alle 4500 famiglie [illegible] comune [illegible] Spilimbergo un opuscolo illustrativo del nuovo [illegible] «*Una proposta per l'occupazione*», è il titolo del [illegible] colletto che riporta una quantità di informazioni. La fabbrica di munizioni dovrebbe realizzarla la [illegible] Remis di Rosà Vicentino, che ha un fatturato medio annuo di circa 15 miliardi di lire. Dato che per quel pezzo [illegible] terra di [illegible] che fu sconvolta dall'esplosione [illegible] sia una licenza per «attività similare», l'azienda di Vicenza [illegible] acquisirà in [illegible] [illegible] avviare lavorazioni [illegible] spolette, inneschi vari, detonatori, cariche supplementari e di lancio ed elementi fumogeni. Naturalmente, con tutte [illegible] garanzie di sicurezza: «*Con l'adozione di sofisticate tecnologie e automatizzazioni atte ad assicurare preventivamente il massimo fattore di sicurezza al personale*».

Ora si aspetta di avere le risposte degli abitanti di Tauriano, [illegible] Spilimbergo, per i quali la paura non sembra relegata. Dice il direttore dell'Associazione industriali di Pordenone, Giacinto [illegible]: «*Noi pensiamo che sia una proposta seria, fatta da un'azienda preparata. Però uno stabilimento di quel tipo non si può mettere in piedi senza il [illegible] della popolazione locale, che ha già [illegible] un'esperienza traumatica. E' importante, adesso, confrontarsi con la gente, e vedere se le nostre ragioni vengono condivise*».

Sull'[illegible] dell'emozione per il disastro di Tauriano, il Consiglio comunale di Spilimbergo decise di [illegible] cellare la destinazione d'uso dell'area in cui sorgeva lo stabilimento dei Rovina. Qual è, di fronte a questo tentativo di «rilancio» della [illegible] il parere [illegible] sindaco democristiano di Spilimbergo, Vincenzo Capalozza?

«*Le posso dire che riuniremo la giunta e poi terremo una seduta dei capigruppo consiliari. Per quanto mi riguarda, sono favorevole all'iniziativa. Bisogna tener presente che nello Spilimberghese [illegible] una crisi di occupazione: q[illegible] che [illegible] viene offerta è una possibilità di rendere meno pesante le [illegible]. Si tratta [illegible] una settantina di posti di lavoro. Ma è ovvio che il rispetto delle norme di sicurezza [illegible] [illegible] sopra di tutto*».

[illegible] sindaco non è in grado [illegible] prevedere quale [illegible] è [illegible] responso della gente. «*Dipenderà soprattutto [illegible] [illegible] reagiranno quelli che abitano nella frazione che otto anni fa fu tanto duramente colpita. E' più che altro una questione psicologica. Ma bisogna anche pensare che le tecniche di lavorazione sono cambiate di molto. Comunque, se [illegible] popolazione sarà contraria [illegible] se ne farà niente*».

[illegible] Tauriano, dove il ricordo di quarto [illegible] non è certo cancellato, molti dicono no, altri rispondono [illegible] ma con la riserva di verificare tutte le garanzie di sicurezza. «*Io sono assolutamente contrario* — dice un agricoltore —. *Nello stabilimento dei Rovina c'erano stati altri incidenti. Non mi fido per niente di quel che dicono, che nella nuova fabbrica non ci saranno pericoli. Che le facciano lontane dei centri abitati, 'sta cosa. Badate a me: meglio coltivarlo, quel pezzo di [illegible].*

«*Anch'io non lo voglio, una stabilimento [illegible] munizioni* — [illegible] un ragazzo —. *Anche quello di prima era sicuro. E abbiamo visto cosa è successo*». Un barista, invece, è possibilista: «*Bisogna valutare bene le proposte, il tipo di lavoro. [illegible] è [illegible] forse proprio certi [illegible] non andare incontro a rischi, io sarei anche d'accordo. Vedo che qui il livello occupazionale è basso: anche la fabbrica di munizioni può andar bene*».

«*Ma* no — replica secco un operaio —. *Io in mi posto così non ci andrei a lavorare [illegible] neanche se mi pagassero tre volte quel che guadagno adesso*». Tra i ricordi di una tragedia e il bisogno, si apre [illegible] una di Spilimbergo questo piccolo angoscioso referendum.

Giuliano [illegible]

A Velletri rinviato il processo a Cicciolina per foto [illegible] deciderà Montecitorio

La prima volta dell'on. Staller in tribunale

DAL NOSTRO INVIATO
VELLETRI — Ma è già onorevole oppure no? Il dubbio è piombato improvviso sul processo intorno alle 13, quando da due ore e mezzo avvocati, giudici e pubblico ministero dibattevano su eccezioni [illegible] preliminari, [illegible] prestazioni del comune senso del pudore, occhiate maligne e polemiche in mezzo ai cameramen [illegible] (mai visti tanto numerosi per un processo senza detenuti) che non sapevano bene da che parte guardare. Verso la bionda Ilona che con le spalle nude se ne stava un po' tristemente seduta in prima fila, aspettando il momento di sedersi davanti al timido presidente Messina, o verso quel pubblico che occhieggiava premendo contro le transenne della piccola aula del tribunale di Velletri?

Mentre un imbarazzato vicequestore si affannava a telefonare a Montecitorio per saperne di più, il dubbio lo ha [illegible] il presidente con una soluzione che, se dal punto di vista giuridico può lasciare qualche dubbio, [illegible] quello dell'opportunità non fa una grinza: breve interrogatorio a Cicciolina, [illegible] [illegible] aspettava altro, e subito rinvio al 30 novembre: «*Tra un po' me ne vado in ferie* — ha detto il presidente Messina — *e torno alla fine di ottobre*». Ma quel giorno questo processo non si potrà più fare, perché nel frattempo la Staller sarà parlamentare a tutti gli effetti e dunque coperta dall'immunità. Allora o la Camera decide di mandarla [illegible] giudizio, e la provocazione pornografica di Cicciolina [illegible] coperta dall'impunità.

Ieri mattina a Velletri si sono mossi in tanti per venire a vedere la prima volta dell'onorevole Staller sul banco degli imputati in un processo per oscenità. Cicciolina l'ha trasformato, com'era prevedibile, in una passerella post-elettorale e post-polemiche. «*I radicali dicono che hanno fatto un errore a candidarmi? Sono polemiche che non durano, tra un po' sarà tutto passato e lo potrò fare [illegible] parlamentare. La voglio fare bene e con impegno*». Per quanto tempo? Accetterà la rotazione? «*Sì, è una regola del partito e io intendo essere rispettosa di queste regole*».

Ma da dietro le sue spalle, l'immancabile [illegible] Schicchi, manager-pigmalione della stellina porno, corregge subito il tiro: «*Per ora Ilona fa [illegible] Parlamento. Della rotazione se ne parlerà tra due anni e mezzo*». Lei, decisa e sanguigna, annuisce: «*Sì, ma riparleremo*».

Accusata di oscenità per un servizio fotografico, di cui lei neppure si ricordava, comparso sulla patinatissima rivista «*X Eros in rotocalco*» insieme con il direttore Carlo Rocco, l'editore e lo stampatore, Cicciolina [illegible] avuto modo di proporre subito il cavallo di battaglia della sua campagna elettorale: l'abolizione dell'articolo 528 del codice penale che punisce l'offesa [illegible] «comune senso» del pudore.

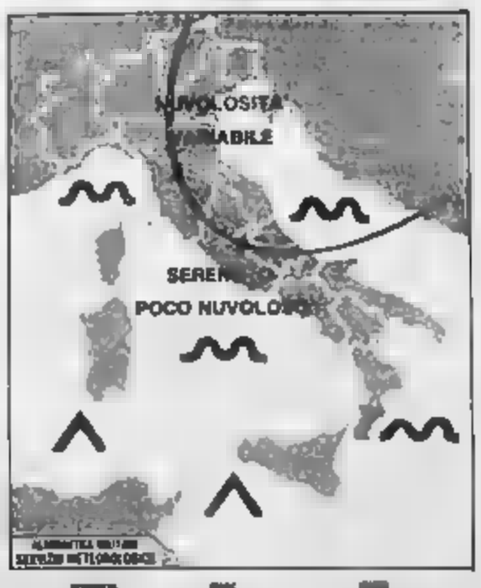
Un «comune senso» che a Velletri trova da sempre giudici piuttosto zelanti, come ha ricordato l'avvocato Emanuele Golino, difensore di Carlo Rocco, e veterano di queste battaglie fin dai tempi in cui sotto processo ci finirono Luchino Visconti e [illegible] Lollobrigida: «*Nonostante il Paese [illegible] andato avanti e la Corte Costituzionale abbia più volte sentenziato che i maggiorenni possono vedere ciò che vogliono* — ha detto Golino —, *Velletri resta una zona calda*».

Così «calda» che nell'unico cinema, il Fiamma, sono in programma soltanto film a luci rosse (e per un gioco del caso ieri sera si potevano vedere *La [illegible]* e Cicciolina) che l'avvocato [illegible] ha provocatoriamente invitato il pubblico ministero ad andare a vedere per esercitare la sua «*missione*». Ma il dottor Angelo Pa[illegible] ha risposto secco: «*Non ho alcun interesse a guardare certe cose*».

Cicciolina, in un angolo, se la rideva. Il computato Carlo Rocco — più preoccupato — si affannava a mostrare il servizio fotografico (di Riccardo Schicchi) incriminato: casto, castissimo per [illegible] pornostar. Sei fotogrammi in cui compare quasi sempre vestita accanto ad un famoso attore a luci rosse, tale John Holmes che il pubblico ministero si è dispiaciuto di non aver potuto mandare in giudizio: «*Mi chiesto alla questura di Roma di identificarlo, ma mi hanno risposto che all'ufficio stranieri, qual nome, non risulta*».

Cesare Martinetti

IL TEMPO



tempo previsto: sul [illegible] nord-orientale e sulle zone appenniniche nuvolosità variabile con [illegible] [illegible] intervalli, specie nelle ore più calde, associati a locali manifestazioni temporalesche. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto, foschie sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

temperatura: senza apprezzabili variazioni.

venti: deboli a regime di brezza, con qualche rinforzo intorno [illegible] [illegible].

mari: poco mossi o quasi calmi, mossi i canali di Sardegna e di Sicilia.

città italiane

[illegible]	17	31	L'Aquila	14	27
[illegible]	17	30	Roma Urbe	15	30
[illegible]	19	27	Roma Fium.	15	27
[illegible]	16	26	Campobasso	15	25
[illegible]	13	25	Bari	14	28
Torino	17	28	Napoli	15	30
Genova	15	19	Potenza	15	25
[illegible]	20	32	S.M. Leuca	19	25
Bologna	15	30	R. Calabria	16	25
Firenze	15	[illegible]	Messina	21	28
Pisa	15	[illegible]	Palermo	20	28
Ancona	16	[illegible]	Catania	17	29
Perugia	15	[illegible]	Alghero	16	28
Pescara	15	[illegible]	Cagliari	19	25

città estere

Amsterdam	14	17	nuvoloso		
[illegible]	15	26	nuvoloso	Lisbona	17	30	sereno
[illegible]	27	34	sereno	Londra	13	18	nuvoloso
[illegible]	16	19	nuvoloso	Los Angeles	17	23	nuvoloso
[illegible]	5	16	pioggia	Madrid	16	36	sereno
Buenos Aires	9	15	sereno	Montreal	20	23	nuvoloso
Copenaghen	11	14	pioggia	Mosca	14	24	sereno
Dublino	11	14	pioggia	New York	16	21	nuvoloso
Francoforte	13	26	nuvoloso	Parigi	15	21	nuvoloso
Gerusalemme	19	28	sereno	Pechino	20	26	sereno
Ginevra	11	24	sereno	[illegible] de Janeiro	13	24	sereno
Helsinki	11	17	nuvoloso	Sydney	8	15	sereno
Honolulu	23	32	sereno	Tokyo	[illegible]	24	nuvoloso
[illegible]	19	26	sereno	Varsavia	16	19	nuvoloso
				Vienna	16	22	sereno

La Serenissima dichiara guerra a cartacce e lattine

Venezia multa (50 mila) chi sporcherà le «calli»

Sindaco e assessore al Turismo: «La città offre arte e monumenti: va rispettata»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Basta con cartacce o altro gettato a sporcare gli angoli di calli e campielli o a galleggiare nei canali. Chi lo farà verrà multato: 50 mila lire. «*Venezia deve essere la città leader, tra le città storiche, per la tutela dell'arte, dei monumenti e dell'ambiente*». Con queste parole l'assessore comunale al Turismo Augusto Salvadori ha annunciato l'ordinanza del sindaco Nereo Laroni che nei prossimi giorni comparirà, con manifesti stampati in quattro lingue, sui muri del centro storico e in particolare sui contenitori per le immondizie.

Il testo dei manifesti recita: «*Tieni la città pulita. Getta negli appositi contenitori i rifiuti. Sanzione di 50 mila lire per i trasgressori*». Nell'impossibilità di ottenere lo effetto facendo ricorso a più nobili sentimenti, come pure è stato tentato senza successo negli anni passati, gli amministratori veneziani hanno deciso di appellarsi alla ben più concreta affezione per il portafoglio.

Ed arrivare qui le supermulte contro chi sporca, in questo caso calli e canali. Come già era accaduto in occasione dell'ordinanza dello scorso anno contro il dilagare dei sacchi a pelo, anche stavolta il provvedimento è stato illustrato dall'assessore Salvadori.

In tutte le d'albergo della città poi verranno affissi manifesti con l'invito a tenere pulita Venezia, ricordando ai visitatori che la Serenissima «è anche nostra». «*La nostra azione per il rispetto e il decoro della città* — dice Salvadori — *si muove sul piano non solo delle iniziative dirette a fare in modo che il turismo si coniughi con l'amore per la cultura e per l'arte di Venezia. C'è bisogno anche di severità severa, che colpisca quegli atti incivili che una città con una grande storia come Venezia certamente non merita*».

L'assessore ha così annunciato che per essere diffusa in Italia e all'estero una di manifesti e dépliant che invitano tutti a rispettare il decoro e l'immagine di Venezia. I ragazzi con i sacchi a pelo — ha detto — troveranno ospitalità adeguata ma non sarà permesso mai che le strade e le piazze siano trasformate in dormitori o bivacchi.

L'impegno coinvolge l'azienda di igiene urbana municipalizzata, gli operatori economici, l'azienda di trasporti pubblici, i cittadini, per «costruire» tutti insieme Venezia «non vuole — ribadisce l'assessore — *escludere nessuno ma coinvolgere tutti nel rispetto, nel decoro che è dovuto alla sua storia, alla tradizione e all'essere quale il mondo anche nel recente summit dei maggiormente industrializzati dell'Occidente ha guardato come polo d'incontro*».

«*Quello che, in positivo è contrappunto dei divieti e delle ordinanze*» insomma. E Salvadori cita le grandi ispirate alla cultura internazionale, dell'immagine d'una città abbellita fiori, i concerti programmati dalla Fenice e dall'assessorato alla Cultura con i più grandi protagonisti della musica a mondiale. Il rinascere della tradizione veneziana «campielli», le storiche, le barche illuminate.

Come dire che, proprio questo sforzo aiutante, Venezia ha più diritto ad esser chi non rispetta. E che non può quindi tollerare «sfregi» proprio mentre realizza un programma identità culturale e storica legata ai secoli d'oro della Serenissima.

Gigi Bevilacqua

«Operazione cormorano», 60 ragazzi hanno raccolto i rifiuti

La Maddalena è pulita

Conclusa la settimana ecologica, oggi bilancio e spaghettata a Caprera - A Cala Portese sarà allestita una spiaggia tipo - Da martedì 31 agosto raccolta via mare delle immondizie - L'anno scorso i netturbini volontari avevano bonificato i fondali di Spargi

LA MADDALENA — Erano diventate una sorta di pozzo di S. Patrizio, alla rovescia. spiagge dell'arcipelago La Maddalena c'era di tutto: vecchi ferri altro, sacchi a pelo sfilacciati, bombole di corrose dalla salsedine, sfondati, giocattoli fuori uso, persino carriole arrugginite, oltre alle immancabili lattine ed ai sacchetti di plastica. Da lunedì scorso li hanno raccolti, con altre montagne spazzatura, 60 scouts altoatesini, laziali, calabresi, sardi e 20 giovani La Maddalena, coinvolti con gruppo di subacquei nell'«Operazione cormorano», un'iniziativa proposta dall'associazione «Amici La Maddalena» e realizzata in collaborazione Comune, la Marina militare italiana americana e l'Enichem. Dopo i netturbini volontari raccolto rifiuti nei fondali di Spargi.

Il bilancio della settimana ecologica verrà fatto oggi, prima spiaggia di Porteso, a Caprera, salutarà la conclusione dell'operazione-ramazza. I dati parziali chiariscono che nei primi due giorni sono stati riempiti di rifiuti 250 elemento tangibile d'accusa contro i turisti, nei confronti degli abitanti dell'arcipelago e più generale dei sardi. Gli unici a non stupirsi forse più di tanto per la situazione proprio i giovani mobilitati dagli de La Maddalena».

«*E' ignobile l'inciviltà di chi costantemente insulta la natura*», commentano con rassegnazione Beatrice Landucci ed Emilio Capecci, 26 e 23 anni».

Ma c'è chi non si limita alla constatazione e alle condanne verbali: «*Noi lavoriamo volentieri* — afferma Giuseppe Manconi, giovani La che fa parte del — *anche se sappiamo che buttaranno i mali dell'Enichem*

spiagge per i maleducati dal vandalismo è un altro impegno. Per il futuro, pensiamo sarà sempre importante, credo che le autorità dovrebbero votare metodi compiacenti».

Impegno non si dimentica con i brindisi concluderanno la spaghettata sulla spiaggia di Cala Portese. L'obiettivo dell'«Operazione è soprattutto quello di re come ala possibile realizzare interventi tutela ambientale e di difesa dell'equilibrio ecologico rifuggendo dall'improvvisazione e cercando collaborazione di enti istituzioni de «*Sarebbe ridar* — sostiene Giuseppe Siligiotti, presidente dell'associazione Amici de La Maddalena — *ripetere ogni anno le settimane ecologiche, limitandole alla tarda primavera, un progetto giovane salvaguardia dell'arcipelago*».

per passare dal piano delle proposte alle realizzazioni, il gruppo impegnato nell'operazione pulizia allestirà a Portese una spiaggia tipo, la preparazione di un parcheggio e delimitazione muretti a delle aree dei contenitori dei rifiuti, mentre in una serie di gavitelli impedirà a motoscafi e surf, rispettosi della sicurezza dei bagnanti, di avvicinarsi a

Non ci si limiterà insomma a bonificare le 24 spiagge quella più frequentate, sistemati contenitori per la raccolta delle immondizie, nel tentativo di sempre maggiore sensibilizzazione gente ai problemi del rispetto dell'ambiente. Dal giugno al 31 agosto, inoltre, i rifiuti verranno prelevati nelle calette raggiungibili via mare dagli addetti di una ditta pagata con fondi dell'Enichem, mentre alle altre spiagge provvederà l'amministrazione civica.

Corrado Grandesso

Puglia denuncie ecologiche

BARI — Denunciate 744 persone e 1014 contravvenzioni alle leggi speciali contro l'inquinamento: questo il bilancio dei carabinieri nucleo operativo ecologico, a conclusione un'operazione piata in tutta la Puglia dal 23 al 25 giugno, per violazioni alle leggi speciali a tutela dell'ambiente. tra gli altri 34 amministratori locali.

Per aver consentito l'istituzione di discariche abusive e non normativa, stati denunciati amministratori Copolla della provincia di Lecce, nove di quella di cinque Salento sono stati denunciati per irregolarità nel

Fra i denunciati ci l'attuale sindaco Taranto, Mario Guadagnolo, «*per aver autorizzato una discarica di liquami in zona vietata*» e il presidente dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, Emilio Lagrotta, in quanto «*quale gestore degli impianti di depurazione fogne comuni di Ruffano e Casarano fatto mettere acque in pozzi filtranti o in campi circostanti*».

All'attrice riconosciuto il diritto sui titoli sequestrati ad Angelo Rizzoli

Alla Giorgi il 50% di azioni del marito

Eleonora Giorgi e Angelo Rizzoli: all'attrice spetta metà della acquisita dall'ex marito

MILANO — La metà delle azioni della «Rizzoli editore», sequestrate ad Angelo Rizzoli su disposizione dei giudici che indagano sul crack del Banco Ambrosiano e poi vendute ad una cordata di imprenditori, appartengono a Eleonora Giorgi. La nona sezione del tribunale civile di Milano ha così accolto le richieste avanzate dall'attrice con una serie di procedimenti giudiziari poi confluiti in un'unica causa. Le spetta, insomma, la metà delle azioni trattate da Angelo Rizzoli dal delle loro nozze, avvenuta il 15 dicembre del '70, a quello della separazione, il 15 aprile dell'83.

I giudici istruttori Antonio Pizzi e Renato Bricchetti avevano ordinato, il 18 agosto ed il 10 novembre dell'83, il sequestro giudiziario di tutti i beni di Angelo Rizzoli, incriminato e arrestato per concorso nella bancarotta fraudolenta Banco Ambrosiano. Tra i beni reperiti e affidati custodi giudiziari — gli avvocati Fausto Bongiorni e Giuseppe Granata — c'erano 3.264.000 azioni della «Rizzoli editore», pari allora al 40% del capitale; 1.060.000 azioni della «Calcografia e cartevalore»; 996.800 azioni della «Florix» e 30.000 quote della «Vega».

La metà di tutti questi titoli — molti dei quali sono venduti nel frattempo con l'autorizzazione dei giudici — faceva parte della comunione dei beni instaurata da Rizzoli e Giorgi al momento matrimonio in particolare le azioni e i diritti opzione della «Rizzoli editore» erano stati venduti per 9 miliardi 946 milioni: la Calcografia era stata ceduta per 1 miliardo e 371 milioni.

Il tribunale — presidente Giacomo Callendo, relatore Anna Maria Beschiera — ha ricostruito i passaggi azioni del gruppo editoriale. Fin da quando, nel '77, Andrea Rizzoli, a garanzia di un credito e al fine di evitare che venisse a galla la crisi attraversata gruppo, «*trasferito fiduciariamente alla Ior 2.600.000 azioni Rizzoli*», pari allora all'80% del capitale. I titoli venivano depositati presso il Credito Commerciale, con il di cassere ripresi il giugno '81 pagando miliardi, oppure emessi 4 anni successivi pagando 56 miliardi.

Il contadino interprete dell'«Albero degli zoccoli»

Morto il «Finard» di Olmi

Battista Trevaini dopo il film che gli aveva dato notorietà era ritirato nella cascina - Aveva 58 anni - Come lo scelto il regista

DAL CORRISPONDENTE

BERGAMO — Era un stato «preso» dalla strada, tutti i suoi colleghi, che Ermanno Olmi aveva scelto quali interpreti per il «L'albero degli zoccoli»: contadino, diventato improvvisamente attore, giunta bravissimo, ma rimasto contadino, sempre, fino a ieri, mite, quando s'è spento, stroncato dal male a anni. Così mancato Battista Trevaini, dei protagonisti, se non il protagonista, di quell'indimenticabile film del 1978, lì cui interpretò la parte di «Finard».

Trevaini ha lavorato fino all'ultimo la terra, lo stesso amore il quale aveva nel film: è morto alla cascina Seriola, nel Comune di Urgnano, nella stessa campagna verde e fertile Olmi nel film. Anche se aveva interpretato la parte di un uomo rude, avaro, scontroso, facile all'ira, davvero l'opposto nella vita ogni giorno: un contadino semplice e umile, si schermiva quando qualcuno, anche recentemente, gli chiedeva un autografo.

La notorietà l'aveva minimamente toccato: rimasto insomma identico, «spaccato», il ceppo bergamasco del quale aveva con tanta spontanea aderenza caratteristiche nel film. Egli aveva sottilmente e intensamente caratterizzato il personaggio «Finard», appartenente al più litigioso dei gruppi che abitavano la cascina della bergamasca, protagonista del film.

Quando Olmi era venuto in questa zona per scegliere gli attori, passando di cascina in cascina, era stato conquistato dalla spontaneità di Trevaini. Del resto, a giudizio unanime, nessun vero avrebbe probabilmente saputo conferire altrettanta verità al personaggio del «Finard».

Viene perciò spontaneo ricordare alcune scene l'amico «Finard». Per esempio all'inizio film, quando «Finard», che segue distrattamente il comizio un infiammato giovane oratore, scopre per terra un marenghino d'oro: pieno di gioia lo raccoglie con circospezione, corre a casa e lo nasconde sotto lo zoccolo cavallo impastato nel fango. Dispersi una mattina trova però che la moneta non è più nello zoccolo dell'animale.

La rabbia lo sconforto tali che il «Finard» picchia e il cavallo come se fosse lui il ladro. La bestia ribella e insegue il padrone, ancor più infuriato di lui, per tutto il cortile del casolare.

Dopo la grande notorietà Trevaini si era ritirato nella sua cascina di Urgnano, cercando di estraniarsi, evitando anche la «caccia» dei giornalisti. Colpito da il quale i medici nulla hanno potuto circa un anno fa. è morto la scorsa notte lasciando nel dolore la moglie e tre figli.

Armando Pressenti

Stato civile Torino

25 GIUGNO 1987

NATI — Alberoni Vincenzo Salvatore Luca, Esposito Marianna Lisi Erika, Degiani Erika, Pivati Claudia Daniel, Schiavetti Roberto Ricotta Ferlet Laura Letizia Felice, Maselli Annaverna, Grimaldo Alessandro, Belgio Matteo, Cangiu Alessia, Ferretti Loredano Nicola Daniele Pagura Piera, Denedet Sara, Lozia Alessia Azmadi Dardo, Giada Fiore, Pinna Serena Chris Ruggero, Casiri Daniela Clarissa Sabatina, Roberto Silvia, Lasala Barbara Cardone Dario Bruno Virginia Bartolomeolo Simona Laurino Francesco Caporale Manuel Dario Marisa Giovanni, Mariano Matteo, Fiorentino Dario e De Rogibus Jacopo Cardone Gabriele Gilardi Alessandro Gea Cravero Raffaella Cavallari Kevin, Rasetti Anna Maria Rosalba Valentina, Tattarelle Alessia Tripoli Stefano, Ferlisi Maria, Pellegri Mario Checchia Simona, Bruno Jessica Anita Vanso Agata Andrea, Brancaleoni Luca, Maniello Francesco, Mulè Roberto Gangi Arsenio, Tuzzo Stefano Bagno Erica Costa Vanessa, Lanzara Noemi Chiesi Simona Lentini Francesca Candelaro Gianmarco Rinaldi Francesca, Giurgola Fabio Diletta Andrea, Cioli Carlo Gorla Alex, Taddeo Nicola, Viana Andrea Scipione Gueseppe Massimo Andrea, Albano Michele, D'Aniello Gaia Nghio Andrea Di Pressato Luisa Ferruggia Noemi.

MORTI — Rossi Luigi, di anni 87, nato a Vespolate, pensionato, abitante in via Lanzo 10 Addolorata Paolino, a 83, nubile, pens. via Saluzzo 18 Borla Maria ved. Pregno, a 83, Pessarino Marmorino, pens., c. Chieri 36 Mangano Angela ved. Monsurro a 80, Momo, pens. v. Cibrario 5 Rossi Amalia ved. Zaccaria, a 81, Camisano Vicentino pens. v. D. Chiesa 7; Sammaruso Francesca in Pugliese, a 50, Motta S. Anastasia, casal., v. Pallavicino 79 B. Barberi Maria ved. Vallebona, a 84 Castelnovo pens. v. Principe 2, Magoli Matilde a 87, Monca-Alpi pens., v. Villa della Regina 21 Beatrice Enrico, a 82 Santa Maria Capo Verde, pens., str. Margherita 136 Grisolo Maria Elisabetta in Negro a 38 Torino, ins., c. Piacenza 180, Galeri Umberto, a 74, Villanova d'Asti pens., c. Sebastopoli 202, Mainà Giovanni, a 76, Torino, pens., v. Stefano 14 Bertolotto Federico, a 73, Salerno, pens. v. Bassano 8.

Decessi in ospedale Regonini Odoardo Antonio, a 60, Campo S. Stefano, pens., Monnetto Campagnola Guerrino Domenico a 67, S. Martino C.se pens., Molinengo Margherita Marco, a 83 Operaio, pens. Maurizzano Ricci Teresa a 93, Rivalta Scrivia, pens. Maurizzano, Marchiaro Teresa in Tomat a 84, Trasferita, pens., cap. S. Vito Mocchia di Coggiola Augusta in Manuzzato a 74, Pecetto, pens., Maurizzano Benet Antonio a 60, Benedetto d'Alba, pens. Molinetto, Mellano Giuseppe a 92, Cuneo pens. ospedale, Canavese Michele a 52, Cangiola, pens., Condofango, Ferrero Carmela in Perna a 71 Locate, pens. Maurizzano, Mistò Concetta in Pelizzi, a 81 Orta Nova pens., S. Anna Maiden Maria in Negro, a 84, Landriano pens. Maurizzano, Campagnoni Franco, a 76, Asola, op., Moncalieri, Bergese Luca op. 3 Torino, infante Pediatrico Ciancia Francesco, a 17, Cirié stud. C.T.O. Minisi Rosario, a 53, Avigliana, pens., S. Giovanni A.S., Rusta Michele, a 78, Torino, pens., Vecchia assistente Zangrelli Maria Maddalena in Trotta, a 73, Torino pens., nuova Astanteria, Tessel Sergio a 66, il Secondo a Pinerolo, pens., Maurizzano, Montesano Francesca, a 92, Villastellone, pens., Mollenda Bernardelli Gualnardo, a 68, Pianezza/a, pens., Martini Palombella Paola, a 70 Anoria, pens., Maurizzano Bonetto Elsa ved. Marbella, a 78, Torino, pens., Maurizzano, Zangrelli Maria Maddalena in Trotta, a 73, Torino, pens., Nigra Antonietta.

NATI 79 - MORTI 86

Non è più tra noi

Maria Luisa Pollini Tessari

Pollini, Gigi con Barbara, Roberta con Giovanni, Nicoletta, Bice e Monica non potranno mai ostinarsi a voyota che ha lasciato di loro. Un abbraccio ringraziando a parenti ed amici tutti per la loro commossa partecipazione

— Torino, 27 giugno 1987.

Alfredo Pollini piange la perdita della sorella

Maria Luisa Pollini Tessari

— Torino, 27 giugno 1987.

Gianni Tessari con Silvia e Giorgio piangono con dignità ed i figli la scomparsa della cara MARISA.

Elio, Gualtiero e Riccardo ricordandone sempre l'adorata nonna MARISA.

Luisina e Marisa sono vicini a Felice e famiglia nel momento del dolore.

La famiglia Ambrosino partecipa al dolore della famiglia.

I Dipendenti ed i Collaboratori dell'impresa Tessari partecipano al lutto che li colpisce e sono vicini per la scomparsa della signora

Luisa Pollini

— Torino, 27 giugno 1987.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici

Fabrizio Calabrò
Maurizio Gili
Ysmel Celis
Riccardo e Monica Rinaldi
Giorgio e Roberto Fratta
Silvio e Silvia Sartorio
Guido e Angioletta Navarro
Renato Richini
Cristina Musso
Dino e Gabriella Julio
Dido e Berta Valvassori
Giorgio e Beatrice Dyngs
Daniele Mussari
Patrizia Sbaffoni
Daniel e Giovanna Mauro
Salvatore Riccardo
Giorgio e Isabella Famiglia.

La Ditta C.B.M. partecipa al dolore della famiglia

Alex Brasso e Gianni Perotto si uniscono al dolore della famiglia

I Condomini del complesso alla Serra, l'Amministratore, la Custode piangono la scomparsa della signora

Maria Luisa Pollini Tessari

— Torino, 27 giugno 1987

Si stringono con affetto attorno a Bice e famiglia per partecipare al dolore per la perdita della MARISA, gli amici Cristina e Roberto, Susi e Giorgio, Patti e Guido, Adriana e Sergio, Carlotta e Marco, Alessandro e Chiara, Francesca, Andrea, Pamela, Umberto, Daniele e rispettive famiglie

— Orbassano, 25 giugno 1987

Anna Adriana Ambrosino, Carla Franca Sandonnini, partecipano al dolore della fam. Tessari.

Roberto e Tina Letelle partecipano commossi al dolore della famiglia

E' mancato

Giovanni Cena

anni 81

Lo piangono la moglie Dina, figlia Tersilla col marito Guido Cebbia e adorata Francesca, mamma, sorella, famigliari tutti. Funerali domani 28 alle 15.30 in San Luigino 9, ore 16 Chiesa Sassitallo.

— Chivasso, 26 giugno 1987

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Olivieri

Ne danno il triste annuncio il figlio con Enrico Marra, Funerali oggi ore 14.30 per 65 Borgo Dora. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 27 giugno 1987

I nipoti Angioli partecipano al lutto della famiglia per il decesso del caro

G. Battista Olivieri

— Torino, 26 giugno 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ferrari

Andrea Cassa Rapporto

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Irma, la figlia Adriana con Sergio e Maurizio, il fratello Luigi con Renata, Eugenio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mauro Orlandi e Bruno Sozzani di Asti per le amorevole cura prestata. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14.30 partendo da piazza Rivoli 7

— Torino 27 giugno 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni esattoriali partecipano al dolore per il decesso del sig

Vincenzo Ferrari

pensionato dell'istituto

— Torino, 26 giugno 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adele Cerruti in Giordano

Ne danno il triste annuncio il marito Dimitri Bellavia, i figli Gian Michele e Franco con le mogli Giulia e Bianca, i nipoti Paola e Andrea, i fratelli Luigi e Giovanni con le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cavoretto Grande

— Torino, 25 giugno 1987

E' mancata serenamente munita di 24 conforto

CONTE

Augusto Mocchia di Coggiola

Cap. Art. (r.a.) - ex ISI

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie Elena Mascarello, la figlia Simona cognata, nipoti, parenti tutti. La salma riposa a S. Remigio di Cumiana

— Torino, 27 giugno 1987

E' mancata

Angiola Marconi ved.

La annunciano il figlio, nipote, nipote, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 giugno alle ore 10,15 con partenza dal Cimitero Monumentale di via Tofane.

— Torino, 27 giugno 1987.

Cristianamente è mancata

Teresa Gavarini nata Martinoli

Lo annunciano il marito Giuseppe, la mamma e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Tarozzi, al personale del A.N.A.P.A.C.A. e a Mimma per le cure prestate e l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo domani 27 giugno ore 14.30 nella parrocchia S. Ermenegildo. Non fiori ma eventuali offerte all'A.N.A.P.A.C.A. via Stampini 41 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 26 giugno 1987

Cristianamente è mancato

Sergio Grosso

L'annunciano la moglie Lucia, il figlio Franco con la moglie Marisa, il nipote Fabio e parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 15.15 parrocchia San Lorenzo Gerbido.

— Rivoli, 27 giugno 1987

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni fiduciarie partecipano al dolore del rag Franco Grosso per il decesso del padre

Sergio Grosso

— Torino, 26 giugno 1987

Si associano:
Paolo Chiabrando
Domenico Fornetino
Luigi Dotta
ed i Colleghi della Struttura Area di Torino.

Si uniscono:
Silvana Chiodi
Paolo Cavalcanti
Agnese Ingrà
Roberto Delgrande
Paola Chiappero
Carla Pellino
Piera Gizzoni
Giuseppe Lauriano
Francesco Nasari
Enrico Benjamin
Simonetta Sedini
Laura Benoni
Paola Giudice
Mauro Penero
Carla Barigli
Flavia Scalise
Carla Pangaro
Luca Grandi
Salvatore Profita
Ornella Marconi
Rita Casella
Edoardo Cangiano
Patrizia Arnaudo
Antonio Buono
Paola Montagnana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Gamboiò

Lo annunciano, la moglie Pina, il figlio Mario con la moglie Christine, la nipote Elena, parenti, amici, colleghi, parenti tutti. Funerali oggi 27 c.m. ore 16,15 cappella Mortuaria

— Torino, 25 giugno 1987.

I Colleghi ed i Collaboratori partecipano al lutto del dott. Mario Gamboiò per la perdita del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Carrero ved. Aragno

anni 84

Con profondo dolore lo annunciano le figlie Marisa con Ghiotti e Massimo, Carla con Oreste e Ugo con Giovanni, le nipoti Anna Maria e famiglia. Il funerale avrà luogo oggi sabato 27 corrente alle ore 16 nella Cappella del Cimitero Generale (Torcial)

— Piossasco, 25 giugno 1987.

Massimo Gastino piange la morte della sua nonna CIA.

Ida Raimondo è affettuosamente vicina all'amica Carla.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pietrina Bocchino ved. Bernardi

nipote del '99

Danno il triste annuncio le sorelle Angelina, i nipoti con le rispettive famiglie, parenti e pareenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi ore 10,15 stesso. Il Vincenzo 68. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 giugno 1987.

Partecipazioni e Ringraziamenti di cui sopra

Paola Evangelisti in Lo Savio

Ne danno il dolorosissimo annuncio il marito Andrea, la mamma, il nonno Paolo, zie, cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente alle ore 8.30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 giugno 1987.

Zia Emma, zio Guido e Laura piangono la cara PAOLA.

Chiara con mamma e papà piangono la cara zia PAOLA.

Alfonso e Nadia Rovera partecipano commossi al grande dolore di Andrea e cara mamma

Annalisa e Alberto, Enrico e Beppe con i famigliari sono vicini ad Andrea e alla signora Marisa

Sandro, Giulio e tutta partecipano al grande dolore di Andrea e Marisa.

Sabrina Quaglia e Angelo Della Rocca si associano al dolore

e famiglie Ferrero affettuosamente vicine ad Andrea, Lo Savio e ai suoi cari tutti.

Partecipano all'immenso dolore di Marisa e Andrea

Carla Dupraz
Rita Mangani
Luca e Rossella Mongo
Cally Perenco-Ferrero.

Stringendosi intorno ad Andrea nel dolore per l'immatura scomparsa della cara mamma PAOLA le colleghe con il loro affetto gli sono di conforto Vittadino 23: Cristoforo, Gabriella e Sergio Pierobon, Antonietta, Marcella e Marisa Ligi, Gabriella e Paolo Rabaglio, Via Saluzzo, Antonia e Vanda, Emilia, Yvonne.

Carla Maestrale Riccardo Sesian partecipano al grande dolore di Andrea.

Antonella Luca Elsa Riccardo partecipano al dolore di Andrea e famiglia per la scomparsa della cara PAOLA.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro serenamente è mancata in ospedale ad anni

dott. Giuseppe Fornica

Medico condotto di Sussambano

Cav. di Vitt.

anni 84

Lo piangono la moglie, i figli Gianpiero, Gino, Renzo, Clarenza e Fabrizio, i generi, i nipoti, la cognata. Un ringraziamento particolare per tenerezza ed attenzione Mons. Il funerale avrà luogo sabato 27 giugno ore 16 a Sussambano.

— Sussambano, 27 giugno 1987.

Ciao NONNINO conserva sempre nel cuore i cuori Fabrizio e Cristina.

I Medici della Divisione partecipano al lutto del loro primario prof. G. Bono

Carlo e Ornella Mainero partecipano sentitamente

Partecipano al dolore dei familiari per la morte del

dottor Giuseppe Fornica

i medici dott. Bertolino, Barbara, Calderini.

— Sussambano, 27 giugno 1987.

La cognata Celia, Gigi Mastro, Stefano, Elisabetta Gigi Angela partecipano dolorosi al dolore.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Sedi della Spedalle S.p.A. e della Consociate partecipano al lutto che ha colpito il presidente per la morte del padre

Giuseppe Cavaliere

— Torino, 26 giugno 1987.

Dirigenti e Dipendenti del Gruppo Spedalle sono vicini al dolore del presidente per la morte del padre

Giuseppe Cavaliere

— Torino, 26 giugno 1987.

Partecipano al lutto di Piero e Renata Cavaliere Bosco Bertel Bruzzone Gilardino Chiesa D'Alfonso Galli Li ni Lapenta Picotti Rivelli Ruffini Spinelli.

I Collaboratori e i Dipendenti della Spedalle sono vicini al loro consigliere per la morte del padre

Giuseppe Cavaliere

— Torino, 26 giugno 1987.

Gianni e Ada Luppoli prendono parte al dolore di Piero e famiglia.

Dopo una lunga vita serena è mancata

Vicolina Palestro ved. Serra

Ne danno il dolorosa annuncio le nipoti Elisabetta Dodo e figli. Un particolare ringraziamento alla Suore, Medici Pensionato del Ospedale di Santhià, e sopg. Gianni e alla sig.ra Maria Ferrero che amorevolmente le sono state vicine. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Santhià (Vc) partendo dall'Ospedale.

— Torino, 27 giugno 1987.

E' mancato lasciando un grande vuoto

Pietro Berciani

maestro valdostano

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 87

Lo piangono le figlie Clementina, Albertina, Emiliana col marito Ysmel Cristino, gli adorati nipoti Alberto e Federico, parenti e parenti tutti. Funerali sabato 27 giugno ore 15 in Casalmaggiore via Aquila 13. Un ringraziamento particolare al «suo» dott. Maurizio Ferrero per la assistenza ed umana vicinanza.

— Casalmaggiore 26 giugno 1987.

Martinetto Pilo Gerbaldo con rispettive famiglie partecipano al dolore di Giovanna Tina Emiliano.

E' tornata alla casa del Padre l'amica di

Lidia Benvenuta vedova Alice

anni 83

Ne annunciano con dolore la scomparsa le figlie Ida, Teresa col marito Aldo Carrera e figli; Isolina col marito Luigi Rolfo e figli, la sorella Linda, cognate, nipoti, pugni e parenti. Funerali in Forno Canavese sabato 27 c.m. ore ore 18.30.

— Forno Canavese, 26 giugno 1987

Consiglieri, Sindaci e Dipendenti della Ditta G.B. e C. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Lidia Benvenuta vedova Alice

— Forno Canavese, 26 giugno 1987.

La famiglia Carena partecipa commossa al dolore di Ida, Teresa, Luisa e famiglie per la perdita della cara nonnina Lidia.

— Brusolini, 26 giugno 1987.

Alice Giuseppe con Gino e Silvia ricordano la cara zia LIDIA.

Condomini, inquilini ed Amministratore del condominio di via Bergamasco 15, Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Cignetti

— Torino, 26 giugno 1987.

1898 1987

Alfredo Capra

Sempre vive il suo ricordo nel nostro cuore. S. Messa martedì 30 giugno parrocchia Gesù Nazareno ore 18.

Cristianamente è mancato ai suoi cari dopo aver tanto sofferto

Ermelinda Bubola in Bera (Rosina)

Lo annunciano la mano, il figlio Franco con la moglie Fiorella, la nipote Stefania e parenti tutti. Funerali in Corso sabato 27 c. alle ore 15.30 in chiesa

— Carle 27 giugno 1987.

Partecipano al dolore la cognata Anna, i nipoti Daniela, Ernesto, Michela, Enrico e famiglie

Si unisce nel dolore la sorella Giuseppina, i nipoti Giovanni, Enrico e famiglie.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Secondo Luetic

anni 80

L'annunciano la moglie Cecilia, i figli Giovanni, Silvia, con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerale sabato 27 corr. ore 15.30 dall'abitazione via Volpiano 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leini, 26 giugno 1987.

Partecipano al lutto della famiglia Albano, Barbano, Bruna, Calandra, Devecchi, Graziano E., Graziano W., Montanaro, Peroglio, Stabilimen.

Rina, Giovanni, Piero, Sergio Tessore partecipano al lutto

LA FAMIGLIA STEFANEL NELL'IMPOSSIBILITA' DI FARLO SINGOLARMENTE, RINGRAZIA AMICI, COLLABORATORI E QUANTI HANNO VOLUTO RENDERE L'ESTREMO SALUTO AL LORO CARO

CARLO

LA CORALITA' DELLA PARTECIPAZIONE, TESTIMONIANZA DI QUANTO LO SCOMPARSO FOSSE AMATO E STIMATO, E' STATA DI GRANDE CONFORTO PER I FAMILIARI TUTTI.

Il Governatore di Bankitalia ha sollecitato [illegible] freno al credito facile

Scontro tra Ciampi e Barucci

Il neo presidente dell'Abi: «Il sistema bancario deve fare ciò che il mercato gli impone» - Ma [illegible] già [illegible] atto una tendenza al rialzo dei tassi [illegible] interesse guidata dal Tesoro - Vicepresidenti [illegible] Tancredi Bianchi, Parrillo [illegible] Ferrari

ROMA — E' una risposta secca al ministro del Tesoro e al governatore della Banca d'Italia la prima mossa di Piero Barucci, il nuovo presidente dell'Associazione bancaria eletto ieri. Davanti all'assemblea annuale dell'Abi, Goria e Ciampi hanno esortato i banchieri a essere meno generosi nel prestare denaro a chiunque lo chieda: ci sono troppi soldi in giro, più di quanti ne servano al sistema produttivo.

Barucci risponde di no: «*Il sistema bancario deve fare [illegible] che il mercato gli impone*». E ancora: «*Quasi se ci arrogassimo il diritto di [illegible] futare criticamente certe grandezze del mercato*». [illegible] frenare l'eccesso di impieghi bancari, Ciampi e Goria hanno spinto i tassi di interesse al rialzo; e la tendenza, secondo tutti i banchieri, continuerà.

Il governatore ieri ha confermato che [illegible] lieve stretta creditizia [illegible] in atto: gli obiettivi di crescita monetaria sono stati oltrepassati, occorre «*una correzione delle tendenze*». Nel mese di maggio, secondo dati non ancora definitivi, [illegible] impieghi [illegible] ori [illegible] [illegible]U [illegible] 15%. C'è [illegible] [illegible] di attività finanziarie, che potrebbe farsi speculativo.

«*Non si spiega* — ha rilanciato Goria — *come mai un sistema produttivo [illegible] ere al 7-8% [illegible] netari, cresciuta [illegible] più inflazione - n.d.r.) abbia [illegible] di accrescere il proprio indebitamento di un [illegible] quasi doppio*». Certo i banchieri aumentano i [illegible] perché ci guadagnano; ma il ministro del Tesoro si aggiunge al loro senso di responsabilità «*come classe dirigente*» per cooperare [illegible] un'«*azione di rientro*».

E' forse questo battibecco sugli impieghi il primo segno di una dialettica più accentuata che, d'ora in poi, si svilupperà tra Associazione bancaria e autorità [illegible] un ampio rinnovo dei propri [illegible] dirigenti. [illegible] su [illegible] gno [illegible] questo rinnovo [illegible] [illegible] perché [illegible] [illegible] politico del nuovo presidente e dei nuovi vicepresidenti [illegible] compattamente uno. Sono tutti di [illegible] democristiana: Barucci, successore [illegible] laico Parravicini, a [illegible] vice. [illegible] Bianchi per le aziende di credito ordinarie, Francesco Parrillo per le banche popolari, Camillo Ferrari per le Casse di risparmio.

I banchieri di area socialista [illegible] polemici, [illegible] Barucci [illegible] a preciare quel «programma di rinnovamento» che afferma di volere. Lo ha chiesto per tutti loro, [illegible] una mozione in assemblea, Roberto Schena, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli e vicepresidente dell'Acri. Barucci ha fatto sua la mozione e accettato la sfida.

Proprio a [illegible] [illegible] quest'impegno [illegible] definire colle[illegible] i programmi. Ba[illegible] [illegible] [illegible] assai evasivo nel suo primo incontro con [illegible] stampa da presidente Abi. Cinquantaquattro [illegible] da festeggiare dopodomani, professore di economia e giornalista pubblicista, si ritiene «*un intellettuale*» [illegible] lo dimostra con frequenti citazioni. Non pensa [illegible] poter cambiare da solo il sistema bancario perché, a differenza dello storico greco Plutarco, «*non crede agli eroi*».

Il presidente uscente dell'Abi Giannino Parravicini scompare bruscamente [illegible] [illegible] dell'Abi. Torna ad occuparsi soltanto [illegible] Banco di Sicilia, non sarà [illegible] no membro [illegible] comitato esecutivo. [illegible] relazione introduttiva, Parravicini [illegible] va [illegible] più di [illegible] obiezione alla proposta di Ciampi di pagare ogni tre mesi, anziché alla fine dell'anno, gli interessi sui conti in banca. E Barucci che ne pensa? «E' [illegible] [illegible] *tante proposte possibili*». s. l.

Il governatore Ciampi

Uomini nuovi, poteri nuovi

Non è stata, quella per la presidenza dell'Abi, una competizione tra persone. La scelta è stata tra due diverse linee strategiche lungo le quali cercare una soluzione alla crisi esistenziale dell'Associazione. Si capisce, quindi, come non sia mancato un certo travaglio nella definizione di una scelta profondamente innovatrice in un ambiente abituato finora ad una evoluzione lenta e «gattopardesca», ma ora sollecitato da eventi che ne stanno trasformando ruolo, attività, metodi, procedure.

Nel passato la banca era sottoposta ad un insieme di vincoli pesanti al punto da soffocare ogni possibile iniziativa imprenditoriale. L'autorità monetaria, ed in primo luogo la Banca d'Italia, di fatto stabiliva quanto le banche dovevano raccogliere, quanti titoli dovevano acquistare, quanto credito potevano concedere e a quali settori dovevano prioritariamente accordarlo; stabiliva anche i tassi di interesse da corrispondere ai depositanti e da applicare ai debitori. Al management bancario rimaneva assai poco da fare e da decidere al di fuori della fedele e puntuale applicazione di quelle direttive.

In quel sistema, le banche erano sostanzialmente uguali tra loro e potevano chiudere il bilancio con tutta tranquillità solo che si attenessero alle decisioni della Banca d'Italia le quali, ovviamente, erano tali da far quadrare i conti e da salvaguardare la stabilità patrimoniale delle banche. Poiché la Banca d'Italia si faceva carico delle più sostanziali decisioni sulla gestione della banca, [illegible] poteva non farsi [illegible] conseguentemente, anche di rappresentarne gli [illegible].

[illegible] a [illegible] Nazionale, dunque, che si trattava tutto [illegible] che riguardasse la banca nei confronti del governo, del Parlamento, delle altre rappresentanze economiche e sociali, delle organizzazioni internazionali e, più specificamente, della Commissione Cee. Ovvio, quindi, che [illegible] venisse svuotata [illegible] funzione di rappresentanza [illegible] e che questa assumesse il carattere piuttosto di una associazione tecnico-professionale.

Questo sistema fa parte [illegible] [illegible] passato [illegible] remoto, ma che già sembra lontano. Alle banche [illegible] [illegible] restituito un ampio spazio di iniziativa imprenditoriale nel quale ciascuna può seguire proprie specifiche politiche di raccolta, [illegible] impiego, di offerta di nuovi [illegible].

La Banca d'Italia ha propriamente circoscritto la [illegible] funzione [illegible] governo della [illegible] quidità ed alla vigilanza sull'esercizio [illegible] credito; quindi non condiziona più la [illegible] stione delle banche ma, al contrario, favorisce lo sviluppo della concorrenza.

Corollario di tutto ciò è che la Banca d'Italia non [illegible] non intende e non può più svolgere alcuna [illegible] di rappresentanza delle banche, ma rispetto a queste si pone come una controparte dialettica: oggi, cioè, è necessario [illegible] [illegible] le banche [illegible] [illegible] grado non solo [illegible] rappresentarsi (si potrebbe dire [illegible] difendersi) da sole, ma devono essere in grado di tenere efficacemente testa anche alla [illegible] d'Italia [illegible] valere legittimi interessi la cui [illegible] cidenza [illegible] quelli di [illegible] Nazionale non [illegible] può più [illegible] per associata.

Le vicende di queste ultime settimane [illegible] vanno lette, dunque, [illegible] [illegible] uno scontro [illegible] [illegible] due esponenti del [illegible] [illegible] o [illegible] diversi schieramenti politici, [illegible] come la travagliata presa d'atto di [illegible] realtà che impone [illegible] *sistema* delle banche compiti più ampi e più difficili tra i quali, in particolare, quello di darsi una rappresentanza più valida, efficiente, a[illegible]. Una rappresentanza [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'interesse più generale di tutto il sistema economico a che le banche [illegible] in grado di elaborare proprie posizioni autonome e [illegible] difendere [illegible] mente le condizioni [illegible] per la crescita della loro imprenditorialità e per la [illegible]nquista di [illegible] crescente efficienza.

[illegible] [illegible] linee — quella [illegible] [illegible] rapido adeguamento della funzione [illegible] rappresentanza dell'Abi e quella [illegible] [illegible] giustamente più cauti e graduali — si aggiungeranno attorno a due distinti candidati è più che normale. Ma non avrebbe [illegible] affermare che Parravicini ha perso ed ha vinto Barucci poiché del primo va detto che [illegible] pagato soprattutto [illegible] circostanza di essere stato nominato presidente quando l'Abi questi problemi [illegible] li avvertiva neppure, e del secondo [illegible] potrà [illegible] che [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] le attese e le istanze che la sua nomina esprime.

Alfredo Recanati

Occorre fronteggiare la [illegible] straniera

Farmindustria chiede più fondi per la ricerca

In Italia si investe l'1,3% del [illegible] contro il 3 di altri Paesi

ROMA — E' nella ricerca il futuro dell'industria farmaceutica italiana, l'unica [illegible] per fronteggiare l'aggueritta e potente concorrenza internazionale. Questo il passo centrale della relazione [illegible] presidente Claudio [illegible] [illegible] generale della [illegible]ustria. «*Dobbiamo raddoppiare [illegible] spese per la ricerca* — [illegible] detto Cavazza rivolto [illegible] ministro della Sanità Donat-Cattin — *se [illegible] vogliamo [illegible] veder scivolare l'Italia a [illegible] Paese di serie [illegible], [illegible] difficile reggere a lungo la competizione internazionale [illegible] uno sforzo per la ricerca limitato all'1,3 per cento del Pil, contro il 2,6-3 [illegible] [illegible] più avanzati*».

Donat-Cattin ha prontamente replicato giudicando molto ambizioso l'obiettivo proposto da Cavazza sul raddoppio [illegible] finanziamenti. Ma ha riconosciuto che [illegible] questa la [illegible] [illegible] quale è necessario incamminarsi. Ma questo governo «*fiduciato*» può fare ben [illegible]. [illegible] ministro per la Ricerca scientifica, Luigi Granelli, ha dato atto dell'[illegible] impegno dell'industria farmaceutica nella spesa per lo sviluppo. Anche da parte del governo c'è stato [illegible] sforzo per [illegible] i contributi, pure se resta ancora lontano l'obiettivo di [illegible] di portare [illegible] stanziamenti per la ricerca [illegible] 30 per cento del fatturato industriale.

Quanto agli altri problemi del settore, il presidente della Farmindustria ha sottolineato [illegible] necessità di compiere ogni sforzo [illegible] realmente ogni forma di promozione commerciale che [illegible] [illegible] rigorosamente [illegible]nata [illegible] vera informa[illegible] scientifica. Le industrie farmaceutiche chiedono [illegible] infine allo Stato «*il pieno rispetto [illegible] regole, perché [illegible] accada più che atti dovuti, [illegible] l'aggiornamento dei prezzi e il prontuario terapeutico, siano ritardati per motivi che non rispondono a criteri di efficienza e razionalità del sistema*». e. p.

Fiat-Algeria: francesi presi in «contropiede»

PARIGI — La Renault e la Peugeot hanno preso [illegible] senza commentarla, della decisione dell'Algeria di affidare alla Fiat la costruzione di una fabbrica di automobili e di veicoli commerciali; una seconda fabbrica, per l'industria automobilistica francese, [illegible] [illegible] provocato dure [illegible] [illegible] ambienti sindacali.

Il segretario generale della federazione metallurgici [illegible] Cgt, André Sainjon, ha affermato in un comunicato che «le Regie Renault e i governi [illegible] questi ultimi anni» [illegible] sono rifiutati [illegible] «impegnarsi veramente [illegible] una politica di cooperazione economica e industriale». Il comitato di fabbrica Cfdt della Renault ha inviato [illegible] presidente-direttore generale Raymond Levy una lettera in cui «chiede conti [illegible] una tale situazione, considerata l'importanza [illegible] quel mercato.

«Renault non è più il re del Maghreb», afferma il quotidiano economico-finanziario Les Echos; l'organo del partito comunista L'Humanité annuncia in prima pagina, a [illegible] tari cubitali: «Renault perde la battaglia d'Algeri».

Fonti della Renault e della Peugeot [illegible] sono limitate a far presente che le due industrie francesi restano in lizza per una [illegible] unità, la cui attribuzione [illegible] ancora in fase di negoziato. *(Ansa)*

■ **Deferito [illegible] probiviri Tiboni (Fim Cisl di Milano)**

ROMA — Piergiorgio Tiboni, [illegible] metalmeccanici [illegible] di Milano, è stato deferito ai probiviri della sua organizzazione. Il ricorso, presentato dal segretario generale della Fim, Raffaele Morese, conclude una lunga battaglia interna iniziata più di un anno fa e caratterizzata dall'opposizione di Tiboni e dei suoi (14.500 sono gli iscritti alla Fim di Milano) sulla vicenda Telit e contro l'intesa per l'Alfa-Lancia.

Nella lettera [illegible] probiviri [illegible] sostiene che dalle prese di posizione [illegible] Ti[illegible] «emerge [illegible] reiterato comportamento difforme alle regole [illegible] democrazia [illegible] di disciplina [illegible] interna». Il ricorso prende spunto proprio dalla mozione che Tibo[illegible] [illegible] presentato sull'Alfa-Lancia alla conferen[illegible] dei quadri di Arese. In essa [illegible] criticava il comportamento della segreteria nazionale colpevole di aver «affrontato il confronto con [illegible] [illegible] modo [illegible] balterno».

Morese ha [illegible] e Tiboni anche [illegible] manifesto affisso all'Alfa [illegible] in vista del referendum. Vi compariva il volto dell'amministratore della Fiat, Cesare Romiti, travestito [illegible] gorilla [illegible] [illegible] in mano il [illegible] tello: «Io voto sì». Il manifesto — è detto nel ricorso — «si configura [illegible] gravemente lesivo dell'immagine della di[illegible] dell'organizzazio[illegible] [illegible] è stato [illegible] pubblico «sotto la diretta responsabilità» [illegible] ni. *(Ansa)*

Nubi sull'orizzonte economico nelle previsioni di Prometeia

Nell'88 inflazione al 5,5% e aumento dei disoccupati

La bilancia commerciale andrà in rosso già quest'anno - In ripresa, invece, gli investimenti

BOLOGNA — Qualche [illegible] all'orizzonte in campo [illegible] per l'Italia. Se[illegible] il consueto rapporto di previsione [illegible] [illegible] elaborato dalla [illegible] Prometeia, nel [illegible] l'inflazione risalirà al 5,5%, mentre il tasso di disoccupazione arriverà al 12%.

[illegible] dello [illegible] bolognese prende le mosse dall'incertezza che domina il quadro interno e quello internazionale e rileva che, a fronte di modesti incrementi produttivi (l'indice della produzione industriale è aumentato nei primi quattro mesi del 1987 del 2,9%) e sui [illegible] il ricorso [illegible] produ[illegible] esteri per quanto riguarda, soprattutto, i [illegible] di consumo e di investimento, le cui importazioni sono bal[illegible] [illegible] avanti del 10,9 e [illegible] [illegible] primo trimestre [illegible].

Tutto questo, unito al rallentamento [illegible] [illegible] domanda [illegible] e ad un indebolimento di quella estera, [illegible] contribuirà il contributo [illegible] [illegible] dei conti, riportando in negativo la bilancia commerciale, [illegible] nel corso di quest'anno.

Per [illegible] settore [illegible] «investimenti», Prometeia rileva [illegible] ripresa, [illegible] dovrebbe portare [illegible] una crescita media [illegible] superiore a quella riscontrata [illegible] 1986, con buone notizie an[illegible] dal [illegible] costruzioni, legate in particolare all'edili[illegible] pubblica.

Sul [illegible] «salari» l'istituto bolognese sottolinea l'andamento delle [illegible] nel settore [illegible] l'aumento del salario orario è [illegible] 7% nel 1987 e del 6,9% nei due [illegible] successivi, con una dinamica decrescente del potere d'acquisto, che passa da un [illegible] del 2,3% di quest'anno [illegible] 0,6 del 1989.

Diversa è, invece, l'evoluzione retributiva nel pubblico impiego in cui la [illegible] sostenuta nei settori dei servizi non destinabili [illegible] ven[illegible] unita ad una produttività [illegible] dinamica, condizionerà [illegible] i prezzi, che, più in generale, l'economia.

Sull'inflazione, destinata a [illegible] il 5,5% [illegible] prossimo [illegible] e il 4,3% nel [illegible] Prometeia rileva che nel 1987, mentre i prezzi all'ingrosso [illegible] [illegible] e non petroliferi [illegible] dell'1,7%, si [illegible] ad un aumento dei prezzi al consumo [illegible] del [illegible] ed aumenti ancora più sostenuti [illegible] beni sottoposti al controllo dell'operatore pubblico: prezzi amministrati +5%, tariffe +7,6%, affitti +9%. *(Agi)*

■ **Alfa-Lancia di Arese 6200 in cassa due settimane**

MILANO — La direzione dell'Alfa-Lancia di Arese ha informato ieri i sindacati che 6200 lavoratori dello stabilimento di Arese saranno collocati in cassa integrazione per due settimane.

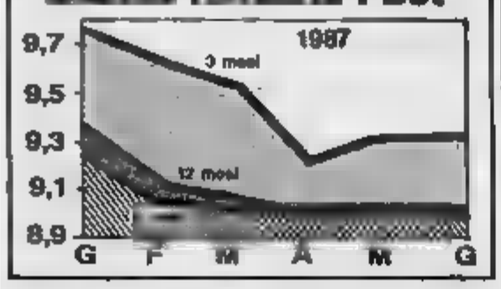
Sono gli addetti alla costruzione del modello «75» che ha difficoltà di mercato. Continueranno a lavorare gli addetti alla «164» e alla spider.

Il periodo di cassa integrazione comincerà lunedì [illegible] giugno e terr[illegible] domenica 12 luglio.

[illegible] [illegible] — La Matra (difesa, spazio, telecomunicazioni, trasporti e componenti elettronici) [illegible] chiuso l'esercizio 1986 con utili consolidati netti di 152 milioni [illegible] franchi contro i 46,3 milioni di franchi [illegible] 1985. Per il 1987 il gruppo [illegible] francese punta ad [illegible] ricavo netto [illegible] 300 milioni di franchi (circa 43 miliardi di lire). Lo ha detto il presidente Jean-Luc Lagardère, il quale ha precisato che prima della fine dell'[illegible] la società procederà [illegible] [illegible] aumento di capitale, probabilmente sotto la forma di [illegible] d'investimento

Gelo sui tassi dei CCT e dei BTP

Quello rialzista i Bot



ROMA — Come era nelle attese del mercato, sono tornati a salire i rendimenti dei titoli di Stato dopo quattro mesi di stabilità. Il ministero del Tesoro, infatti, in occasione dell'ultima asta dei Bot, ha reso noto le condizioni di offerta dei nuovi Cct e Btp cioè dei Certificati di credito del Tesoro e dei Buoni del Tesoro poliennali. Per entrambi i titoli [illegible] cedole sono [illegible] rilocate verso l'alto.

I Cct offerti hanno una durata decennale, con scadenza 1° luglio 1997, ed hanno un rendimento effettivo netto pari al 10,29% contro il precedente 9,85%. Il prezzo di offerta è pari a 99 lire.

Sui Btp il rialzo è ancora più elevato. Per i triennali, il [illegible] effettivo [illegible] proposto è [illegible] 10,68%, dal 10,04% per quelli di durata quinquennale contro, rispettivamente, il 9,87% e il 9,69% di un mese fa.

Le attese degli operatori per questo incremento dei tassi erano dovute alle mutate condizioni internazionali, quali l'accresciuto disavanzo della nostra [illegible] dei pagamenti e l'indebolimento della lira all'interno [illegible] Sme, oltre alla ripresa della domanda interna, testimoniata dalla forte crescita degli impieghi in maggio.

Commenti pacati e nessun cenno di sorpresa da parte del mondo bancario, all'innalzamento dei rendimenti dei BTP e CCT, mentre risulta pressoché unanime la previsione di [illegible] conseguente aggiustamento [illegible] rialzo dei tassi d'interesse bancari. Gianni Zandano, presidente del San Paolo di Torino sdrammatizza: la crescita dei tassi d'interesse «*è cosa del tutto normale*». Alla luce della abolizione dei controlli diretti del credito, che fa del saggio d'interesse «*l'unico strumento per regolare la liquidità*».

Per Lucio Rondelli, amministratore delegato del Credito Italiano, c'era già una lieve correzione in vista dei [illegible] [illegible], «*ma nulla di drammatico*».

Per Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano «*la situazione fa ritenere che si vada verso un aumento dei tassi*» e dallo stesso avviso è anche il presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli; per Nerio Nesi, presidente della Bnl, non vi sono ragioni, al momento attuale, per aspettarsi un ulteriore abbassamento del costo del[illegible].

CREDITO FONDIARIO

[illegible] DI CASSA E [illegible] PRIVATA
PER LA FORNITURA DI OLIO COMBUSTIBILE
E GASOLIO DA RISCALDAMENTO AI PRESIDI DELL'ENTE

[illegible]

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO
Estratto di avviso di gara (24/87)

Questa AEM indirà gara a licitazione privata da esperire in data da [illegible] dell'art. 1, lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione nuovo tronco di metropolitana pubblica nei Quartieri 2, 8, Salvano-Vittorio (Lotto n), normale alla zona nazionale parallelamente tra corso Sebastopoli Corso Galileo Ferraris e l'area FF. SS. nonché la via Madama Cristina a Nizza (importo presunto L. 570.000.000).

L'avviso di gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aziendale e può essere richiesto a competente ufficio dell'AEM (tel. 011 5546-3457).

La consegna di invito redatte su carta legale da L. 3000 debitamente [illegible] quanto previsto nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1987.

Il Direttore Generale f.f.
dott. ing. Luigi Bruno

Il Presidente
rag. Guido Pigozzi

U.S.S.L. 47 BIELLA

Avviso di licitazione privata per la fornitura dei seguenti generi di vitto per il periodo 1-7-1987 / 30-6-1990 (Legge 30-3-1981, n. 113)
Carne bovina - importo presunto L. 1.350.000.000
Ortofrutticoli - importo presunto L. 1.000.000.000
Formaggi - importo presunto L. 350.000.000
Salumi e carne suina - importo presunto L. 300.000.000
Le Ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione, per la vendita del bando e del capitolato speciale, al Servizio Economato - Biella - Via Mazzini 23 - Tel. (015) 35.03.452-450
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15° giorno non festivo dalla pubblicazione
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
La scelta delle Ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Dr. Dionisio Zanzottera)

MANAGEMENT
Mensile di strategie, mercati, cultura d'impresa
è in edicola con
INVESTIRE
sul numero di luglio...
PIETRO [illegible]
IL RIFONDATORE
[illegible] a Milano, Torino e Roma. Gli altri lettori riceveranno Management direttamente a casa [illegible] il taglando che troveranno su Investire

RISPARMI - MUTUI - FINANZIAMENTI - LEASING - INVESTIMENTI - FACTORING

CARIPLO RISPONDE

02 88663939

Il Servizio Finanziario Cariplo risolve i problemi anche al telefono e fuori orario (dalle 8,30 alle 21).
[illegible]
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Dite no all'amore che non vale.

Fare l'amore [illegible] preoccuparsi delle conseguenze è [illegible] segno di insensibilità e [illegible] egoismo. Ed anche di stupidità. Usate i profilattici: oggi li trovate perfino al supermercato. Si chiamano Vale, e sono ultraresistenti e ultrasicuri, perché [illegible] sono controllati elettronicamen[illegible] [illegible] confezionati uno per uno. Comprarli [illegible] semplice. Usarli [illegible] il segno di un amore che vale.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

Scambio di pacchetti azionari con le francesi Hachette e Filipacchi

Rizzoli più internazionale

Cede il 10% delle sue azioni - Transazione valutata miliardi - La quota Gemina scenderà sotto il 50%
La Rcs Editori si prepara ad andare in Borsa - Un'alleanza un giro d'affari di oltre miliardi

MILANO — Più intero per il gruppo Rizzoli attraverso partnership con Hachette, il primo gruppo editoriale di Francia, e più mercato attraverso la quotazione di Borsa. Ieri pomeriggio l'amministratore delegato della RCS, Giorgio Fattori, ha infatti annunciato che due ore prima era stata firmata un'intesa con Hachette e Publications Filipacchi per uno scambio di quote azionarie. In base a Hachette acquisirà il 10% della Rizzoli Editori, holding capogruppo, la quale a sua volta prenderà due partecipazioni in Francia: il 5% della Publications Filipacchi e il 12,5% della FEP, subholding controllata da Hachette di cui stampa e gestisce i periodici e la pubblicità. L'operazione avviene attraverso scambi compensativi, che a valore coinvolgono una cifra d'affari di circa miliardi (90 miliardi è stimato il di Rizzoli ma, è stato precisato, «si tratta di valore relativo alla transazione»)

«Questo accordo, che è stato approvato da tutti gli azionisti della Rizzoli, Mets comprensi, ha due significati: dare alla Rizzoli una apertura internazionale e pluralità il suo azionariato» ha spiegato Fattori. «Hachette acquisirà il 10% della Rizzoli attraverso un aumento di capitale a lei riservato, e inoltre, dopo questo allargamento europeo, è già prevista la quotazione in Borsa RCS. Un meccanismo che, progressivamente, ridurrà in modo proporzionale le quote degli attuali azionisti Rizzoli, e farà scendere sotto il 50% la partecipazione della Gemina»

Per capire le prospettive basti pensare che, sommando i fatturati dei tre gruppi, si arriva a una cifra d'affari globale superiore ai 4500 di lire, a un numero di dipendenti superiore ai 22 mila. Il risultato è un mega-gruppo che si avvicina al colosso Bertelsmann, forte di una moltitudine di testate che ha le sue punte di diamante in Elle e France Dimanche (Hachette, che sta per lanciare a Parigi anche un quotidiano popolare), Paris Match e Penthouse (Filipacchi). Il che significa per Rizzoli alleanze con reti di distribuzione internazionali fortissime, come Curtis (il secondo distributore di stampa degli Stati Uniti) e possibilità di sinergie inimmaginabili.

Ma perché Hachette e Filipacchi? Perché Daniel Filipacchi è, dopo Jean Luc Lagardere, il secondo azionista di Hachette. «La cosa è nata dall'accordo che abbiamo fatto con Hachette per l'edizione italiana della rivista — ha aggiunto Fattori — l'intesa comprende anche altre clausole: per anni c'è un impegno a bloccare questi pacchetti; consiglieri Rizzoli e dei due gruppi francesi entreranno nei rispettivi consigli di amministrazione, sempre su basi di numeri paritetici. Infine noi abbiamo una opzione per acquistare una partecipazione in una eventuale società nella quale Hachette scorpori sue attività di distribuzione».

Per chiarire meglio le possibili strategie di sviluppo comune, vediamo in parallelo i due nuovi (francesi):

HACHETTE — Un fatturato 1986 pari a 3123 miliardi di lire e quattro aree di attività: Libri miliardi e 5860 dipendenti) con edizioni come Editions Grasset, Librerie Generale Fracaise, Le Livre de Poche, Lattès, Stock, Fayard, Marabout (Belgio) e Regens (Usa); e Periodici miliardi, 2902 dipendenti), testate come Elle, Franche Dimanche, Parents, Journal du Dimanche; Distribuzione e Servizi miliardi di fatturato, 5 dipendenti) 12 stabilimenti di stampa, il 49% NMPP (monopolio della distribuzione a Parigi e dintorni), 90% di Curtis; società in Belgio, Inghilterra e Canada; Audiovisivi (338 miliardi, 924 dipendenti) produzione per cinema, televisione, partecipazione in Europe 1; la subholding FEP.

PUBLICATION FILIPACCHI — Ha un giro d'affari di 300 miliardi, dipendenti: pubblica e gestisce periodici, libri (collana Grand Ecrivains) e audiovisivi (rete radiofonica). Tra le sue testate: Paris Match, Femme, Penthouse, Lui, Photo.

Valeria Sacchi

BORSA: +0,01% — L'ultima seduta della settimana ha visto le vicende seguire precedenti, con scambi ridotti. L'indice Comit ha chiuso a quota 702,09.

DOLLARO — La moneta Usa è arretrata leggermente sui mercati italiani al fixing ufficiale fa perdere a lira al 0,13 lire sulla quotazione precedente.

MARCO 724,47 — La valuta tedesca ha guadagnato terreno in Italia alla chiusura dei mercati l'apprezzamento è stato di 0,87 lire sul valore precedente.

La Borsa batte la fiacca

— Altra giornata sonnacchiosa per il mercato con scarsi affari (il controvalore, a dati provvisori, è inferiore a 50 miliardi) e una seduta terminata, come ormai d'abitudine, prima delle L'indice Comit sostanzialmente invariato a 702,09 (+0,01%).

I due titoli che maggiormente pesato sull'andamento del listino sono stati Olivetti e Montedison.

Olivetti pesa ancora l'indicazione dei risultati 1987, che si preannunciano inferiori a quelli dell'anno prima, mentre sono grava la conversione in prestito obbligazionario che dà luogo a arbitraggi. capofila del gruppo Olivetti è allineata indietro di oltre l'1%, terminando a cedendo la capogruppo chimica ha lasciato sul tappeto un buon 1,42%, a lire. Migliore l'andamento dei diversi titoli dei due gruppi: la buona ripresa Perugina (+3,3%) (+4,1%), la recupero Montefibre (+2,3%) e Standa (+1%).

In progresso, seppure frazionale, la Fiat, che è salita a 13.162 lire (ma poi è scesa a nei depositini) a rialzi discreti per Snia risparmio (+2,8%) Rinascente (+2%). Saes ha quasi il 7%.

Protagonisti della giornata sono stati i titoli del settore cemento, sailo di circa l'1,11%. Cementir (gruppo Iri) ha guadagnato il 2% contro un prezzo di 4183 lire mentre (gruppo Pesenti) ha guadagnato l'1,43% terminando a lire e salendo poi nel dopolistino fino a 102 mila lire. Ma progressi hanno messo a segno anche Calcestruzzi (+1,5%), Cementeria di (+1,40%) e Sardegna (+2,54%).

Al largo mercato sono cadute le Nordfinanz lire contro le 1900 di giovedì) dopo la notizia dell'interruzione tra De Benedetti e i fratelli Canavesio.

Calmo il mercato dei premi, con scambi leggermente migliori sulle Fiat e Assitalia. Trascurate Generali, Mediobanca e Montedison.

SME — Entro l'anno il fatturato gruppo salirà a 3800 miliardi e la capogruppo chiuderà un utile superiore al del 1986; inoltre tutte le società del gruppo metteranno a segno significativi miglioramenti: questo ha dichiarato ieri l'amministratore delegato società. Dello Fabbri, aggiungendo che per l'Alivar l'utile sarà superiore a quo del 1985, per Italgel il fatturato semestrale denuncia una crescita del 7% mentre la Cirio, unico punto di crisi, è avviata anch'essa verso il risanamento e dovrebbe quindi ridurre drasticamente le perdite.

ASSITALIA — Un utile netto più che raddoppiato (54 miliardi), un dividendo di 160 per azione e un aumento capitale misto e 150 miliardi: questi i dati principali del approvato ieri, che ha visto i premi sfiorare i 1200 miliardi. L'aumento di capitale sarà per 25 miliardi a titolo gratuito (una ogni quattro possedute) e per altri 25 miliardi a pagamento (una ogni quattro lire più 2500 lire di sovrapprezzo). Questa operazione, ed i mezzi raccolti, sono finalizzati all'acquisizione di circa metà del capitale della Previdenta, destinata alla raccolta di affari nel settore fondi integrativi aziendali.

BADELMI COGEFI — La società (60% General Electric, 20% Fiatimpresit) ha deciso di chiedere l'ammissione alla Borsa di Milano. I conti 1986 hanno chiuso con un utile netto di 13,6 miliardi, dopo ammortamenti per miliardi, su un fatturato 107 miliardi. Il dividendo sarà pari a 200 lire per azione.

NAI — Dopo aver governato società per 26 anni, dalla Paolo Mantovani, è seguito passaggio del controllo Pontoli a Gerolimich, finanziaria del Cameli. Il bilancio 1986, ieri, chiuda in sostanziale pareggio a di perdita di 530 milioni nel Una assemblea, già convocata, dovrà un aumento capitale nel quadro del rilancio della società, il cui titolo sospeso dalla Borsa del mag-

— Con una spesa di dollari, Montedison ha acquisito le tecnologia della società statunitense Owen Corning Fiberglass, che nei polimeri a cristalli liquidi.

V. S.

Lunedì l'assemblea, Maranghi (Mediobanca) resta in consiglio

Gardini presidente Fondiaria

MILANO — Su Fondiaria l'accordo è stato trovato tra Raul Gardini e Mediobanca. Lunedì, giorno di assemblea degli per l'approvazione del bilancio 1986, il capo Ferruzzi sarà eletto alla presidenza della compagnia fiorentina, di cui Mario Schimberni conserverà la vicepresidenza. Resterà consigliere Vincenzo Maranghi.

Usciranno invece consiglio tre azionisti che nei mesi scorsi hanno venduto la loro quota: si tratta di due privati, Alberto Clerici e Carla Marchi e di Ernesto Ogolini che rappresentava l'ex azionista Cariplo. Quanto a Marchi, egli ha già stretto una alleanza con Gardini in Agricola, di cui quota al 3,5% e nel cui consiglio entro l'anno.

Salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, dovrebbe restare in Fondiaria come semplice consigliere il presidente uscente, Michele Castelnuovo-Tedesco, il quale è del resto assente da qualche mese per motivi di salute. consiglio gli privati che hanno lasciato le loro quote, come Enrico Pecci.

Si chiude così, a quasi un anno di distanza, la che ha avvio con la scalata messa in atto da Mediobanca sulla compagnia fiorentina, culminata nello scontro frontale tra Schimberni e Cuccia che ha coinvolto gli assetti di Montedison, portando infine all'ingresso del gruppo Ferruzzi a Foro Bonaparte.

Per quanto riguarda il bilancio, i dati emersi dalla seduta di consiglio di maggio indicano un utile netto di 90 miliardi (+35,3%) su premi superiori a 655 miliardi che a livello di gruppo salgono nel lavoro diretto italiano a 1713 miliardi.

V. S.

— La assemblea ordinaria degli Industriale Zanussi di Pordenone riunitasi presidenza di Giovanni Rossignolo ha approvato il primo bilancio in attivo dopo quattro anni consecutivi di risultati negativi.

La holding del gruppo ha infatti chiuso l'esercizio 1986 con un utile netto di 7,6 miliardi a fronte di una perdita nel 1985 di 32,4 miliardi. L'ultimo bilancio in attivo della Zanussi risaliva al 1981, quando presentò un conto economico positivo per 3,6 miliardi. L'intero gruppo Zanussi ha un utile di 34 miliardi a fronte di una perdita di 33,6 miliardi del 1985.

Il fatturato ha raggiunto i 1793 miliardi rispetto ai 1677 del attribuibili per il 76,1 per cento al settore elettrodomestici bianchi, per il 10,2% alle apparecchiature per collettività, per il 13,4% al settore componenti e per lo 0,3% ad attività diverse.

Nella stessa occasione anche rinnovato per un triennio, le (Agi)

PREZZI MERCATO

Titoli trattati fuori listino (prezzi indicativi)

Agricola Finanziaria 1- - 2130; Agricola Finanziaria risp 1036 - 1060; Alma Finanziaria 6565; Gavarla 297- 297; Banco S. Geminiano e S. Prospero 100-700; Banco S. Spirito 1315 -1330; Credito Romagnolo 28.730 - 34.150; Electrolux 61.000; Istituto Mobiliare Lombardo 3.900; Medioni 1.470; Nordfinanz 1.850; Nordfinanz priv. 841 - 880.

(Dati provvisori dal Cral)

FONDI

	16-6	23-6
ITALIANI		
Ala	11.720	11.724
Alleanza	10.451	10.451
Arca BB	20.519	20.537
Arca RR	11.017	11.013
Arca Venditalia	10.240	10.237
Aureo	16.225	16.249
Azzurro	17.196	17.212
B N Mediofondo	12.371	12.390
B N Monetario	11.896	11.896
Capitalcredit	10.811	10.816
Capitalfit	12.447	12.453
Capitalgest	14.740	14.742
Cash Money	12.884	12.889
Centrale Fondi	16.196	16.172
Centrobanca Tes.	10.259	10.272
Cisalpa Bond	11.986	11.979
Epta Bond	10.977	10.983
Epta Capitale	10.439	10.444
Euro Andromeda	16.537	16.545
Euro Antares	12.709	12.720
Euro Vega	16.860	16.870
Euro Cap. Fund	16.919	16.929
Fiorino	23.853	23.497
Fondattivo	13.828	13.834
Fondersel	18.691	18.696
Fondieri I	11.998	11.976
Fondieri II	10.963	10.970
Fondimpiego	10.995	10.995
Fondinvest 1	11.979	11.972
Fondinvest II	14.973	14.982
Fondo Centrale	14.764	14.695
Fondo Pramac	20.084	20.784
Genevcomit	17.364	17.390
Genevcomit r.	10.496	10.507
Gesparsimit	10.511	10.521
Gesparsol	10.459	10.466
Gestielle II	10.801	10.813
Gestielle III	10.771	10.786
Gestifondo	10.886	10.896
Imicapital	26.390	26.363
Imiglobale	10.504	10.504
Imirend	14.875	14.879
Interbanc. az.	15.030	15.000
Interbanc. ob.	12.947	12.964
Interbanc. rb.	12.903	12.914
Libra	16.850	16.865
Mobiliare	17.052	17.055
Nagracapital	14.483	14.479
Nagrareddi	12.219	12.234
Nordcapital	10.317	10.329
Nordfondo	11.863	11.878
	10.886	10.886
Primecapital	26.106	26.169
Primerend	12.355	12.367
Primoreddito	16.487	16.521
Redditomix	14.996	15.004
Rendicredit	15.894	15.899
RendiSFIM	11.409	11.413
Risp. Italia bil.	17.781	17.800
Risp. Italia az.	19.996	19.996
Salvatempo	10.321	10.321
Sterzcomit	11.973	11.979
Verde	11.340	11.349
Visconteo	16.139	16.157
Fondo Ire	1935.86	1936.188
ESTERI AUTONOMI		
Fonditalia $	78,77	79,13
Interfund $	38,83	38,88
(ex. Sec. Fund) $	38,70	38,83
Interfutures $	43,73	43,83
Reinvest $	78,19	78,19
Capital Italia $	38,42	38,42
Mediterraneo $	41,01	41,79
Renvest $	40,11	40,39
Rendirel L.	40.060	40.150
Fondo Ire $ L.	36.781	36.701

DIRITTI

Bilco ord ex 167; Bilco risp ex 26,25; Bol ord ex 4800; Talmacorp ord ex 186; Fiat ord ex 1189; Fiat risp gr 6240.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI CON E DIREZIONE GENERALE IN MILANO - VIALE LUIGI STURZO, 37

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il giorno 25 giugno in Milano presso l'Hotel Executive si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'Alleanza Assicurazioni presieduta dal prof. Libero Lenti, presidente della Società.

intervenuti in proprio o per mandato hanno rappresentato n. 34.586.862 azioni pari al 69,17% degli aventi diritto al voto.

In sede di Assemblea ordinaria Il Presidente ha esposto i seguenti fondamentali dell'esercizio 1986:

Capitali complessivamente assicurati	L. 10.410
Premi e diritti incassati	L. 492 miliardi
Produzione in capitali assicurati:	
— emessa	L. 2.580 miliardi
— netto sostituzioni polizza emesse	L. 2.157 miliardi 242 mila
Somma pagate agli assicurati e loro beneficiari	L. 118 miliardi
Fondi di garanzia per gli assicurati	L. 2.907 miliardi
Utile dell'esercizio	L. 49 miliardi

Agli assicurati con polizze rivalutabili è stata aumentata 75% all'80% la partecipazione al tasso di rendimento finanziario da considerare quale base per la determinazione capitali aggiuntivi.

A tutti gli assicurati, in considerazione della ricorrenza Cinquantenario di attività della Compagnia nel Assicurazioni Vita popolari, è stato riconosciuto «bonus straordinario»: il relativo è stato di L. 16,4 miliardi.

L'assemblea, dopo esauriente discussione, cui hanno preso parte diversi Azionisti, ha deliberato:

— di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio dell'esercizio 1986;

— di distribuire un dividendo, al lordo delle trattenute di legge, di lire 550 (contro L. 500 dell'esercizio precedente) per ciascuna N. 10.000.000 azioni risparmio e L. 450 (contro L. 400 dell'esercizio precedente) per ciascuna n. 50.000.000 azioni ordinarie che sarà pagato a partire 16 luglio 1987 presso la della Società in Milano nonché presso gli istituti di Credito incaricati;

— di nominare il Collegio Sindacale che risulta così composto: dott. Angelo Colnaghi, presidente; rag. Guido Fredaloni, dott. Riccardo Trebbi, Sindaci effettivi; dott. Pier Angelo Campi, dott. Romano Collautti, Sindaci supplenti.

L'assemblea in sede straordinaria ha poi approvato:

I - l'aumento del capitale sociale da L. 120 miliardi a L. 144 miliardi con le seguenti modalità:
- A) emissione gratuita di n. 2.000.000 azioni di risparmio e n. 10.000.000 azioni ordinarie, da nominali L. 2.000, da assegnare rispettivamente agli Azionisti risparmio ed agli Azionisti ordinari in ragione di n. 1 azione nuova per ogni azioni vecchie possedute della stessa categoria;
- B) imputazione a capitale somma di L. miliardi prelevarsi dalla Riserva ex Legge 19 marzo 1983 n. 72;
- C) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1987;

II - il cambiamento numero civico Sede legale precisamente viale L. Sturzo 33 a L. n. 37;

III - la modifica conseguente degli articoli 2 e del dello Statuto sociale.

MAGNETI MARELLI

Conversione azioni risparmio in azioni ordinarie

Si avvertono i Signori Azionisti che, nel luglio in applicazione dell'art. dello Statuto Sociale è data facoltà di esercitare dal 19 dicembre 1986, le Azioni di Risparmio Magneti potranno essere convertite alla pari in "Azioni Ordinarie".

La conversione potrà essere richiesta presso la nostra Sociale in Cinisello Balsamo Via Gozzano n. 14 e presso le Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

Magneti S.p.A.

Sede Milano, S. Ambrogio n. 6
Capitale L. 107.063.374.000 int.
al Tribunale di Milano al 13977 soc.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA

DI PUBBLICO

Questo Consorzio fa avviso che si procederà all'appalto dei lavori del progetto esecutivo di 1° stralcio relativo alla costruzione di una strada di collegamento tra l'autostrada e la zona ASI dell'agglomerato industriale di Milazzo, mediante scrizione privata da esperirsi a norma dell'art. 1 lettera D della legge 2-2-73 n. 14.
Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.
I lavoratori lavori ricadono nel territorio della Provincia di Messina, comuni di S. Filippo del Mela, agglomerato industriale di Milazzo. Importo complessivo dei lavori L. 2.741.113.000 di cui per lavori a base d'asta L. 1.754.240.000.
Saranno altresì a trattativa privata gli imprese aggiudicatarie del precedente appalto, i lavori successivi per il completamento dell'opera.
Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in mesi dodici consecutivi decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.
Possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte entro e non oltre giorni trentuno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante), esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale indirizzato al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina, viale Boccetta lu. 376 n. 70 - Messina.
Per quanto riguarda le altre modalità del bando e la documentazione richiesta per presentare offerta si rinvia al bando pubblicato sulla G.U.R.S.

IL PRESIDENTE
prof. Giuseppe D'Angelo

IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

Il Tribunale Ortopedico per l'ernia ombelicale provvede gratuitamente ai nostri assistiti bisognosi cedendo apparecchiature particolarmente a

TORINO

GRUPPO IRI

STET

Sede legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 3.650.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 298/33 Reg. Soc.

Assemblea e degli azionisti

Si è tenuta a Torino, il 16 giugno 1987, l'Assemblea della STET presieduta da Michele Principe.

L'Assemblea in ordinaria:
- ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre (certificato Price Waterhouse S.a.s. di Renzo Lattis & Co.) che presenta un utile netto di 414 miliardi (+ 24% rispetto precedente esercizio). I risultati dell'esercizio consentono di elevare ulteriormente la remunerazione del capitale sociale, aumentato nell'anno da 3.250 a 3.650 miliardi, con la distribuzione di un dividendo dell'11% alle azioni di risparmio e del 9% alle azioni ordinarie (rispetto 10% e all'8% del precedente esercizio);
- ha rinnovato per il triennio 1987-1989 il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, scaduti per compiuto mandato. Sono stati nominati amministratori Silvano Alievi, Luca Anselmi, Vittorio Cascetta, Renato Cassaro, Pier Paolo Davoli, Domenico Fazio, Giuliano Graziosi, Pier Giusto Jaeger, Giuseppe Lamberto, Enrico Michail, Giovanni Nasi, Mario Pescante, Filippo Peschiera, Giovanni Pieraccini, Michele Principe, Carlo Scognamiglio, Giuseppe Serrini, Bruno Steve, Antonino Terranova, Valori, Carlo Zappatori. Sono stati nominati membri del Collegio Sindacale Pietro Adonnino, Presidente, Giulio Sura, Cesare Frassinelli, Piero Gnudi, Ugo Nicoli, sindaci effettivi, e Luciano Piaticiesi, sindaci supplenti;
- ha approvato il consuntivo dei costi di certificazione del bilancio della STET SpA (deliberando in stiresi l'adeguamento per il 1987 a seguito della fusione per incorporazione della Sest Spa nella Stet) del bilancio consolidato del gruppo.

In sede straordinaria:
- ha approvato la proposta di fusione per incorporazione nella STET della Società Tecnolin - Finanziaria di partecipazioni per le tecnologie elettroniche e di telecomunicazioni.

Al termine dell'Assemblea si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato Presidente Michele Principe, Vice Presidenti Pier Giusto Jaeger e Carlo Scognamiglio, Amministratore Delegato Giuliano Graziosi.

Il gruppo STET in (miliardi di lire)

Fatturato	11.237	12.897	14.413
Investimenti	4.786		
Personale n.		133.200	133.900
Immobilizzazioni			
lordo imposte	826	993	1.333
Risultato netto		509	
(competenza			466
Cash-Flow		3.355	4.281
(% su investimenti)	58		

TASSI BANCARI SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		[illegible]		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	8 1/2	9	6 3/8	6 1/2	6 3/4	6 7/8	8	8 1/4	3	3 1/4	1	1 3/4	8 1/8	8 3/4	4	4 1/4	5 1/4	5 1/4
7 giorni	9 1/2	10 1/4	6 7/16	6 9/16	7 1/8	7 1/4	8 1/16	8 3/16	3 3/8	4	11/16	12	8	8	4	4	5	5
[illegible]	9 3/4	[illegible]	6 1/2	6 5/8	7 7/16	7 9/16	8 1/16	8 3/16	3 11/16	3 13/16	4	4 1/2	8	8	4	4 1/2	5	5
3 mesi	10	10 1/4	6 11/16	6 13/16	7 1/16	7 5/16	8	8	3 11/16	3 13/16	[illegible]	4	8	8	4	4	5	5
6 mesi	10	10 1/4	6 13/16	6 15/16	7	7 1/4	8	9	3 1/4	3	3	4	8	8	4	4	5	5
1 anno	10 1/4	10 7/8	7	7 1/8	7	7	9	9	3	4	3	3	8	8	4	4	5	5

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 26-6	25-6	FRANCOFORTE (in marchi) 26-6	25-6	LONDRA (per sterlina) 26-6	25-6	PARIGI (in fr. fr.) 26-6	25-6
Dollaro	1,5115-1,5125	1,5170-1,5180	1,8250-1,8260	1,8275-1,8285	1,6105-1,6115	1,6110-1,6130	6,0000-6,0700	6,0900-6,1000
Franco sv.	—	—	120,50-120,60	120,40-120,54	2,4380-2,4430	2,4460-2,4480	402,150-402,250	401,350-402,250
Franco fr.	24,85-24,90	24,87-24,91	29,94-29,98	29,94-29,99	9,8730-9,8900	9,8250-9,8300	—	—
Marco	82,53-82,63	82,58-82,68	—	—	[illegible]	2,9465-2,9500	333,380-333,580	333,300-334,100
[illegible]	2,4395-2,4427	2,4457-2,4480	2,947-2,957	2,947-2,961	—	—	6,6310-6,6450	6,6200-6,6400
[illegible]	1,0353-1,0367	1,0373-1,0380	1,2480-1,2510*	1,2490-1,2510*	226,50-226,70	[illegible]	4,1254-4,1500*	4,1740-4,1815*
Lire	0,11435-0,11450*	0,11448-0,11481*	[illegible]	1,382-1,384**	2130-2134	[illegible]	4,6000-4,6000**	4,6000-4,6178**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 3/16 — 6 mesi 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	36	99,220	8,466
31/8/87	62	98,420	8,466
30/9/87	93	97,849	8,514
30/10/87	122	96,867	8,5[illegible]
30/11/87	153	96,161	8,5[illegible]
30/12/87	183	95,471	8,5[illegible]
29/1/88	213	94,721	8,6[illegible]
29/2/88	243	94,022	8,6[illegible]
31/3/88	275	93,2[illegible]	8,6[illegible]
15/4/88	290	[illegible]	8,6[illegible]
30/4/88	309	92,910	8,630
30/5/88	335	91,994	8,640

MONETE E [illegible]

Sterlina v.c.	133000-141000
Sterlina n.c.	134000-142000
Marengo It.	108000-115000
Marengo sv.	108000-115000
Marengo fr.	109000-112000
Marengo b.	104000-112000
20 $ oro	680000-730000
Krugerrand	545000-580000
Argento	235-295
Platino (*)	23335-—

(*) Per grammo, tra venditore

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight 11,25-11,50		12-12,50
Vista	11,000	11,500
7 giorni	11,125	12,000
[illegible]	11,000	11,500
[illegible]	10,750	11,250
[illegible]	10,[illegible]	[illegible]
3 mesi	10,875	11,250
6 [illegible]	11,250	11,625

A cura dell'istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditori in $ per oncia)

Mercati	26-6	25-6
Londra	444,10	439
Zurigo	443,50	442
Parigi	441,77	438,43
[illegible]	[illegible]	442,12
Milano (L./gr.)	18.870	18.850
Hong Kong	441,30	441,30

Un modo troy equivale a gr. 31,1034

I CAMBI [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 26-6	25-6	MILANO 26-6	25-6	[illegible] 26-6	25-6
Dollaro Usa	1300	1321	[illegible]	[illegible]	1322,36	[illegible]
Dollaro Usa t.p.	1280	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	723	722	724,60	723,51	724,475	723,000
Franco francese	217,50	217,50	217,81	[illegible]	217,29	216,75
Fiorino olandese	642	642	643,13	642,77	643,085	642,795
Franco belga	34,71	34,71	34,84	34,890	34,865	34,800
Sterlina	2100	2100	2136,00	2133,30	2136,925	2133,05
Lira irlandese	1900	1890	1942,30	1939	1942,155	1936,375
Corona danese	189,75	189,10	191,30	192,30	[illegible]	191,36
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	1503,165	1500,75
Dollaro canadese	990	[illegible]	[illegible]	993,25	[illegible]	992,35
Yen giapponese	8,80	8,85	9,00	9,00	[illegible]	9,005
[illegible]	872	870	874,62	[illegible]	[illegible]	871,375
[illegible]	[illegible]	188	189	188,87	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	196,50	197,64	197,86	197,52	197,94
Corona svedese	[illegible]	207,50	[illegible]	207,48	207,873	207,49
Marco finlandese	296	296	296,25	297,85	298,375	297,875
Escudo port.	8,70	8,70	9,27	[illegible]	9,230	9,250
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,40	10,400	10,464	[illegible]
Dracma greca	7,40	2,45	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,20	10,20	8,879	8,940	8,87	8,847
Dollaro austral.	920,00	920,00	[illegible]	[illegible]	952,56	953

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 66/86 I	99 90	99 80
Enel 6% 66/86 I	99 30	97 40
Enel 7% 72/93	94	93 40
Enel 81/88 ind.	100 15	102
Enel 81/88 ind. I	101	100 60
Enel 82/88 ind. II	100 40	100 10
Enel 82/89 ind. III	107 85	107 50
Enel 82/89 ind. IV	100 20	101 60
Enel 83/90 ind. I	100	100 75
Enel 83/90 ind. II	100 50	100
Enel 83/90 ind. III	107 10	107
Enel 84/92 ind.	100 70	107 00
Enel 84/92 ind. II	107 90	107 50
Enel 84/92 ind. III	106 85	106 75
Enel 84/92 ind. IV	108 80	100 60
Enel 85/95 ind. I	103 20	103 00
Enel 85/95 ind. II	103 40	103 20
Enel 85/95 ind. III	103 55	103 30
Enel 86/01 ind.	103 10	103 15
Enel 86/01 II s.e.	106 50	106
I.R.I. Stet 82/88 T.V.	103 75	104
I.R.I. 83/88 T.V.	100 30	103
I.R.I. 83/89 T.V.	101 70	101 70
I.R.I. 84/90 T.V.	100 30	100
Autostrade I.R.I. 6% 66/86 I	101 70	99 90
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	96 90	96
CCOP 5% 30.le	93 30	92
CCOP 6% 30.le	91 00	91 80
CCOP 7% 30.le	94 55	93 40
CCOP 9% 1978/2008	93	93 30
CCOP 9% 1979/2006	96 90	97 40
CCOP 10% 1977/2007	96 90	96 90
CCOP Ind. Ill. 7% 70/90 I	94	94
CCOP Ind. Ill. 7% 71/91 II	93 90	93 60
CCOP Ind. Ill. 7% 72/92 V	93	93 40
CCOP Ind. Ill. 7% 72/92 VII	94 30	94 00
CCOP Enel 7% 1972/2002 I	94 70	93 75
CCOP Autos. 6% 66/86 I	93 40	93
CCOP Autos. 7% 70/90	98 30	96
CCOP Autos. 6% 74/91	97 00	96
CCOP Autos. 7% 71/86	93 00	93 00
CCOP FF.SS. 6% 66/86	91	97 00
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 50	94 30
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	94 50	97 00
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	93 00	92
CCOP P. Verde 6% 64/89 VI	98	97 00
CCOP P. Verde 6% 66/86 VII	96	97 00
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	96	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	94 00	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	100 00	100 50
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	104 50	104 40
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	100 20	100 30
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	103 20	103 30
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100 30	100
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	103 30	103
IMI 6% 66/86 XXVII	99 00	99 00
IMI 7% 76/86 XXVIII	98 90	97 00
IMI 7% 70/90 XXIX	98 30	98
IMI 7% 73/93 XL	93	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	93	93
IMI 9% 74/94 XLII	96 70	94 50
IMI 10% 75/93 IXL	97 50	98
IMI 12% 77/89 LVI	101 30	100 30
IMI 12% 75/86 LII	99 90	100
IMI 14% 81/91 XII	101 00	—
IMI 11% 82/88 IMIZ	175 00	—
IMI 15% 82/92 2R2	103	—
IMI-Autolella opz 88/91	98 70	97 77
IMI CIR opz. 85/91 TV	99	97 75
IRI 14% 84/91	112	n.q.
IRI 13% 85/92	107 30	n.q.
IRI 12,50% 85/92	108	n.q.
IRI 12,25% 85/93	104 90	n.q.
IRI 12,75% 86/94	102 50	n.q.
IRI 12,5% 85/90	104 00	—
IRI 12,5% 86/92	104	—
ISVEIMER 10% 76/91 XXXIII	100	99
ISVEIMER 12% 75/88 IXL	107	102
ICIPU 6% 30.le	98 50	98
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	98	97 75
ICIPU 8% 20.le 76/96	—	—
ICIPU 10% 20.le 77/97	—	—
ICIPU 10% 15.le 78/93	98	97 30
ICIPU Sc.ind. 7% 73/88 II	101	98 50
ICIPU Sc.ind. 7% 73/88 I	98	96
S. Paolo c.l.5%	100	97
S. Paolo c.l.6%	91 40	93
S. Paolo c.l 6% comp.	93	93 50
S. Paolo c.l.7%	91 90	92 30
S. Paolo c.l.9%	96	96
S. Paolo c.l. 10% 76/96 I	100 60	91 20
S. Paolo c.l. 10% 76/96 II	93	93 30
S. Paolo a.l.T.V. 81/91 XXXIII	104 50	104
S. Paolo a.l.T.V. 81/91 XXXIV	105	99 60
S. Paolo a.l.T.V. 81/86 XXXV	110	102
S. Paolo a.l.T.V. 81/96 XL	102 10	110
S. Paolo a.l.T.V. 82/97 XLIV	100 75	100
S. Paolo o.p. 5% Es 5%	91 10	93
S. Paolo o.p. 6%	91 30	91 10
S. Paolo o.p. 7%	91	97 30
S. Paolo o.p. 9%	98	97 85
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	120 75	108 30
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	108 30	108
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104 75	105
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105	105
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101 80	101 90
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXX	101 80	100 80
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	110 40	103 70
Mediobanca 82/88 T.V.	n.r.	—
Mediobanca 82/93 I T.V.	100 25	n.q.

CONVERTIBILI
e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	95 10	—
Bastogi 13% 81/88	120 10	—
Cart. Binda-De Medici 14%	200	—
CIR 10% 85/92	110 7	122
EFIB. 85/95 Italia 10,75%	122 10	n.q.
EFIB. 85/95 IT 10,50%	139	n.q.
EFIB. 85/92 Saipem 10,50%	101	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	101	130
Euromobiliare 12% 84/88	—	—
Euromobiliare 10% 85/93	111	—
Gemina 9% 85/90	400	—
Generali 12% 81/88	1050	1370
IMI CIR 85/91 T.V.	232 5	234
IMI - UNICEM 14% 84/90	114	118
IRI-B. Roma 13% 81/87	100 60	100
IRI-COMIT 13% 81/87	137 50	139
IRI-CREDIT 13% 81/87	110	111
IRI-STET 7% 73/88	207	200
Italgas 14% 82/88	370 50	370
Mediobanca 10% 85/90	3170	3170
Med. Buitoni 8% 85/95	318 00	—
Med. Buitoni 10% 85/95	117 00	—
Med. Cir 7% 86/96	101	100
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	99 70	—
Med. Italcementi 7% 86/95	217 50	—
Med. Italmobiliare 7% 86/95	107	—
Med. Linificio 7% 86/93	93 80	—
Med. Marzotto 7% 86/93	110	—
Med. Saboaudia 7% 86/90	91 90	91
Med. SIP 7% 73/88	119 50	175
Med. SIP 9% 86/91	98 40	102
Med. Snia Fibre 6% 86/93	93	—
Med. S. Spirito 7% 79/88	230	240
Med. Snia 14% 82/88	n.r.	134
Med. Unicem 7% 86/88	105	104
Montedison 14% 86/91	n.r.	—
Montedison 13% 84/91	n.r.	—
Pirelli & C. 8,75% 85/91	190	184
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	361	356
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	217	220
SMI 10,75% 85/92	109	110
Snia BPD 10% 85/93	100 85	100
Benetton 6,5% 86/91 w	103 00	104
IRI Ansaldo 8% 84/93 w	100 97	100
IRI Alit. T.V. 84/96 w	111	114
IRI S. Spirito T.V. 83/88 w	[illegible]	[illegible]
IRI STET T.V. 84/88 w	104	108
IRI STET T.V. 84/91 w	102 10	[illegible]
IRI STET 10% 85/90 w	100 10	100
IRI STET 9% 85/88 w	121 2	121
STET T.V. 83/88 w SIP	125 50	128

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 45	100 20
C.C.T. 1/1/88	100 65	100 30
C.C.T. 1/3/88	100 15	100 10
C.C.T. 1/8/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/9/88	100 55	100 20
C.C.T. 1/7/88	101 25	101 35
C.C.T. 1/8/88	101 35	101 35
C.C.T. 1/10/88	101 65	101 70
C.C.T. 15/7/90	99 30	99 10
C.C.T. 18/9/90	99	99 20
C.C.T. 1/11/90	103 8	103 80
C.C.T. 1/12/90	108	103 80
C.C.T. 18/12/90	99 90	100 10
C.C.T. 1/1/91	103 80	103 75
C.C.T. 1/2/91	102 80	102 80
C.C.T. 1/3/91	102 75	102 70
C.C.T. 1/4/91	102 80	102 80
C.C.T. 1/5/91	102 75	102 85
C.C.T. 1/6/91	102 80	102 95
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 85
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 65
C.C.T. 1/9/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/10/91	101 90	101 70
C.C.T. 1/11/91	101 85	101 80
C.C.T. 1/12/91	100 90	101
C.C.T. 1/1/92	100 05	100
C.C.T. 1/2/92	99 10	99 10
C.C.T. 1/2/95	100 05	100 15
C.C.T. 1/3/95	94 90	94 90
C.C.T. 1/4/95	94 90	94 90
C.C.T. 1/5/95	94 90	94 70
C.C.T. 1/6/95	97	97
C.C.T. 1/7/95	96	96
C.C.T. 1/8/95	99 00	99
C.C.T. 1/9/95	99 00	99
C.C.T. 1/10/95	99 90	98 40
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107 70	106
C.T.Ecu 13% 22/11/88	109 75	109 50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 10	109
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	110 05	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	109 20	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	108	106
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103 90	103 15
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 80	103 30
C.T.R. 2,50%	84 80	84 50
B.T.P. 12% 1/10/87	100 45	100 70
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 80	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	109 90	102 70
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 80	102 65
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 60	102 60
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 80	102 75
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102	103 10
B.T.P. 11,50% 1/1/90	104 10	104 50
B.T.P. 12% 1/4/90	103 05	103 80
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 25	100 45

QUOTAZIONI A TORINO DEL 26-6-87

ALIMENTARI	
Alivar	10120
[illegible]	4590
Eridania risp.	7570
Florio	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	31790
Milano ass. risp.	21500
Latina Ass. ord.	14600
Generali	134000
Lloyd Adriatico	20150
Ras	64000
Ras risp.	42000
Sai ord.	29800
Sai risp.	19800
Toro ass. ord.	32400
Toro ass. priv.	31150
Toro ass. risp.	19800
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3330
Bna ord.	6130
Bna priv.	2960
Bna risp.	3000
Banco Roma	11250
Credito Italiano	2650
Credito Italiano risp.	2600
Interbanca priv.	15170
Mediobanca	270000
N.B. Ambrosiano ord.	3000
N.B. Ambrosiano risp.	1979
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	12890
Burgo priv.	9800
Burgo risp.	12800
Fabbri PRIV.	1900
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	2800
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	22000
Unicem risp.	13800
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2820
Mira Lanza	36500
Montedison	2433
Montedison risp.	1841
Perstorff	n.r.
Pierrel ord.	2900
Pierrel risp.	1000
Pirelli SpA	5650
Pirelli SpA risp.	5000
Pirelli SpA risp. nc	3600
Saffa ord.	8700
Saffa risp. port.	6500
Sniag	2520
Sniag risp.	1430
Snia Bpd ord.	3670
Snia Bpd risp.	3695
Sorin Biomedica	11900
[illegible]	
Rinascente ord.	1220
Rinascente priv.	690
Rinascente risp.	709
Silos Genova	1100
Silos 1/7/86	1100
Silos risp.	640
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	879
Alitalia priv.	755
Autostrade To-Mi	13000
Ferrovie To-Nord	1540
Italcable ord.	19500
Italcable risp.	17900
Sip ord.	2460
Sip ord. warrant	2390
Sip risp.	2400
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	583
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	6600
Cir risp. nc	5220
Cofide	4040
Cofide risp.	1980
Comau	4175
Cosmos Interconf	135
Fidis	10790
Finarep-Gelo	40200
Fiscambi ord.	6700
Fiscambi risp.	3250
Gim ord.	6000
Gim risp.	3700
Ifi priv.	26350
Ifil ord.	6400
Ifil risp.	3000
Mittel	4300
Pirelli & C. ord.	6400
Pirelli & C. risp.	4000
Sabaudia ord.	1870
Sabaudia risp.	1200
Saes	2400
Saes risp.	1400
Sara-Cartiere priv.	2000
Schiapparelli	600
Sorti	6400
Sifa	4400
Sifa risp.	3400
Smi	2100
Smi ord.	3400
Smi risp.	2200
Sogefi	4780
Stet ord.	8745
Stet ord. warrant	1400
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	3600
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	4800
Ipi	4700
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	11400
MECCANICI - AUTO	
Borio Lamet	6600
Cantagrerli	2625
Fiat ord.	13170
Fiat priv.	8872
Fiat risp.	8313
Gilardini ord.	13000
Gilardini risp.	14600
Magneti Marelli ord.	3730
Magneti Marelli risp.	3730
Olivetti ord.	13850
Olivetti priv.	8600
Olivetti risp.	13650
Olivetti risp. nc	7300
Pininfarina ord.	18150
Pininfarina risp.	18000
Saeb ord.	6000
Saeb priv.	6100
Saeb risp. nc 1/7/86	3000
Teleoomp	1910
Valeo	7900
Westinghouse	40000
MINERARI - METALLUR.	
Dalmine	300
Talco Grafite	21000
TESSILI	
Lanerossi	36000
Cantoni Coton.	9000
Cantoni Coton. risp.	8400
Fisac ord.	8740
Fisac risp.	6500
Fisac risp. 1/7/86	n.r.
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	6100
Cigahotels	4040
Pacchetti	225

IL MERCATO AZIONARIO DI MILANO DEL 26-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità scambiate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi meta prec.	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (scamb.)
Abeille	136790	-390	[illegible]	[illegible]	151500	250
Acq. De Ferrari o.	2885*	+53	[illegible]	[illegible]	3610	6000
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	-9	[illegible]	[illegible]	2100	4000
Acque Marcia	1140	[illegible]	1100	1140	2250	10000
Acque Marcia risp.	630	+5	610	590	1050	71000
Aedes	10890*	—	10720	9900	12800	3000
Aedes risp.	7400*	-30	7100	6110	7400	6000
Ausiliaria	2919*	-21	2800	2871	4400	32300
Agr. Finanz.	2365	+15	2300	2100	4316	302000
Agr. Finanz. risp.	2021	+80	2000	1920	3283	—
Alitalia ord. A	878	+3	900	820	1100	33000
Alitalia priv.	739	+1	725	710	940	19000
Alivar	10130	+30	10300	10100	11390	[illegible]
Alleanza Ass.	79000	-170	80000	72000	82000	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	52700	-160	58000	50000	66000	2300
Ansaldo	6270	—	6410	4715	6575	14000
Assitalia	32600	+800	31500	32200	36200	115300
Auschem	4800	+7	4600	3151	4900	50000
Attiv. Immobiliari	4801*	+34	5030	4640	6130	13600
Alsnia ord.	2290	+180	2280	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alsnia risp.	1970	-15	2000	1920	2170	2100
Auxilium	6100	+40	[illegible]	[illegible]	6100	14000
Autostrade To-Mi	12090*	-220	12200	11410	14800	1000
Autostrade IRI pr.	1201*	-14	1750	1200	1900	77000
Bastogi Irbs	582	+1	603	[illegible]	727	130000
Banca Catt. Veneto	5750*	-50	5710	[illegible]	6800	6000
Bi Catt. V. r. nc	5405*	-35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11240
Banca Comm. Ital.	3600*	+10	3670	3344	17200	101100
Bna priv.	2070*	-15	2030	2000	3731	3000
Bna ord.	6100*	-40	[illegible]	[illegible]	6000	16500
Bna risp.	3400*	-40	3400	3400	3100	22000
B. Manusardi	1003*	+1	[illegible]	1000	2100	[illegible]
Banca Mercantile	8100*	-100	6700	5410	12600	4200
Banca Toscana	6000	-40	7000	6600	8000	17000
Banca di Chiavari	6100	-40	[illegible]	6600	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli g.r.p.	17260*	-30	17300	17200	20316	8000
Banco di Roma	11130*	—	11000	11110	14000	32300
B.co Sardegna risp.	11000*	—	14200	11100	15400	1000
Banco Lariano	4100*	—	4000	4015	6820	24000
Bsi risp.	23000*	+300	24000	22100	26000	2000
Benetton	20870*	-150	20200	19000	21300	14600
Benetton warrant	230	—	210	179	341	100000
Brera Barlotan.	3710	+9	5800	5600	7000	2000
Breitache Ferror.	32300*	-300	32000	32000	37000	600
Bonif. Siele ord.	40000	+100	39000	30000	40500	1200
Bonif. Siele risp.	16000	—	18100	17000	21000	100
Breda	11250	—	13200	7151	12000	16000
Brioschi	1000	-34	1000	930	1300	15000
Buitoni ord.	7400*	-75	7800	6970	8500	75000
Buitoni risp.	3001*	+18	3700	3041	5100	20000
Buitoni r. 1/7/86	n.r.	—	4410	2600	4300	—
[illegible]	3900	+10	2770	3405	3000	1000
Calcestruzzi ord.	1154*	+1	1100	1131	1300	40000
Caffaro risp.	1170*	+14	1200	1151	1300	5000
Calcestruzzi	10150	+130	9400	9400	10000	17000
Cantieri	2600	-160	2100	2700	4840	3600
Ceat	4670	-230	6000	2700	[illegible]	3600
Cantoni Coton.	9410	+10	9100	7800	9700	11000
Cantoni C. risp.	8300	-40	8100	7300	9600	3000
Cart. Sinea-Medici	8310	-6	3000	2161	4000	3000
Cart. Burgo ord.	12700*	+10	13400	12200	14400	34000
Cart. Burgo priv.	9800*	-50	[illegible]	[illegible]	11100	1000
Cart. Burgo risp.	12640*	+30	13000	11100	14200	13000
Cementir	8600*	+40	3600	2400	6100	340000
Central. di Augusta	4650*	+50	4840	4501	9571	18000
Cement. di Merone	3840	+70	4000	3370	5200	28000
Cement. Maltese	12000*	+110	11400	10000	12900	38000
Cem. di Sardegna	6000*	+130	6000	7600	8600	40000
Cigahotels	4000	+20	4000	2700	4651	17000
Cigahotels risp.	3200	+50	3300	2125	3400	5000
Cir risp. nc	5000*	-4	5200	5200	4600	30000
Cir risp.	6600*	-10	6000	5700	7300	47000
Cir ord.	6000*	+40	6000	5700	7110	17000
Cofide	4040	+12	4110	3000	5000	11000
[illegible]	1035	+40	1000	1000	[illegible]	5000
Cogefar ord.	4100	—	4400	6000	7000	11000
[illegible]	n.r.	—	5000	5000	6700	30000
[illegible]	[illegible]	-40	3000	5400	4000	14000
[illegible]	[illegible]	-30	4100	4100	4600	5000
Comau warrant	150	+3	155	145	230	180000
Cond. Acq. Torino	6110*	-30	6120	6110	6600	2000
Cr. Varesino ord.	3710	-11	3810	3200	4010	32000
Cr. Varesino risp.	2890	+30	2900	2500	3600	1000
Credito Italiano	2600*	-30	2600	2500	3400	213000
Credito Ital. risp.	2370*	-30	2125	2000	2310	32000
Cr. Commerciale	3650*	+5	3610	3500	4600	6000
Credito Fondiario	4300*	+14	4800	4730	5300	400
Centrali Centrali	2130	+5	2000	1500	2400	1000
Dalmine	300	+1	272	260	424	55000
Danieli & C.	7000	+30	6640	6600	7471	10000
Danieli & C. risp.	3600	+15	3415	3200	3600	14000
Dalmine/Dep	5470	+50	5450	4650	10810	12000
Del Favero	4651	-10	5000	4200	5600	15000
Ed. Fabbri priv.	1890*	+1	1980	1852	2300	10000
Editoriale Nazion.	3010	+30	3000	2400	3210	16000
Elettron	2900	-17	2070	2100	3700	3000
Eridania	4471	—	4900	4200	4610	11000
Eridania risp.	2880	+9	2570	2400	3040	25000
Europol	1311	+25	[illegible]	[illegible]	2120	6000
Europol risp. nc	879	—	[illegible]	[illegible]	1582	11000
Europol risp.	1225	—	1360	1157	2000	1000
Euromobiliare	11290	—	11230	[illegible]	15350	6000
Euromobiliare risp.	4322	+9	4560	4300	5360	1520
Fas	2900	—	2640	2050	3300	1000
Farmo	4110*	—	4200	3000	4200	—
Falck	6800	-60	7000	6600	8870	12000
Falck risp. 1/1/85	6400	—	6400	6000	6400	—
Falck risp.	7540	-90	7700	6807	9011	—
Farmitalia Erba	16650*	+40	16700	8800	12300	12500
Farmitalia Erba r.	9400*	+10	6800	6160	77000	100
Fiat	19400*	-300	16610	16610	20500	3400
Fiat ord.	13162	+41	12700	12140	14600	229000
Fiat priv.	8000	-30	7500	7263	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	8300	+40	8130	7120	8830	63000
Fidenza Vetraria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13210	3400
Fidis	10700	-30	10800	10700	21000	30000
Finrex	[illegible]	-9	1810	1000	3000	3000
Finarte	[illegible]	+5	2770	2810	3925	10500
Finarep Gelo	[illegible]	+30	20000	38100	40300	1300
Fiscambi	1300	+35	1400	1150	1600	2000
Fiscambi risp.	770	+15	794	750	815	2000
Fin ord.	sosp.	—	—	—	—	—
Fin risp.	sosp.	—	—	—	—	—
Fisac ord.	8750	+40	6000	5400	6300	1100
Fisac risp.	6000	+10	6700	6000	6000	—
Fisac risp. 1/7/86	n.r.	—	n.r.	4200	7000	—
Fiscambi risp.	3250*	+11	3000	2570	3470	10000
Fiscambi ord.	6700*	—	3100	5200	6700	12000
Fratelli Filippo	2220*	-30	2450	2400	2770	3400
Franco Tosi	16550	—	16400	15710	22200	300
Gemina	3430	+5	3345	2233	3770	140000
Gemina risp.	2300	+17	2250	2175	2600	15000
Generali	123730	-600	133700	129225	141100	30000
Gerolimich ord.	133	-9	150	142	150	10000
Gerolimich risp.	125	-4	120	115	130	60000
Gilardini ord.	15600	+110	15700	17000	21750	2000
Gilardini risp.	14000	+140	14600	13100	16070	1100
Gim ord.	7950	+74	7000	7620	[illegible]	1000
Gim risp.	3730	+30	3600	3640	4700	3000
Grassetto	[illegible]	+50	13000	17100	20600	3700
Ifi priv.	[illegible]	+130	24000	24410	29400	47000
Ifil ord. fraz.	6401	+2	6300	5010	6970	40000
Ifil risp. fraz.	3000	+30	3400	3010	3400	30000
Industrie Secco	3010*	—	1000	1500	3400	4000
In. Meta risp. nc	7010	+30	7000	7420	8700	24700
In. Meta ord.	11305	+4	10000	14000	16100	24100
Interbanca ord.	30000*	+200	[illegible]	27010	31000	100
Interbanca priv.	15150*	—	[illegible]	1050	23000	3700
Im. Man. It. ord.	3000	+40	3200	2607	3000	10000
Im. Man. It. risp.	2060	-4	2000	2720	3000	4000
Ipi	7100	+40	7100	7100	2020	2000
Italcable ord.	19300	+60	19000	16800	22000	7000
Italcable risp.	17110	+10	17200	16160	20400	2000
Italcementi ord.	100975	+1015	97100	[illegible]	[illegible]	22000
Italcementi risp.	50400	+310	47200	42013	56000	1000
Italgas	2825	-9	2000	2400	2940	400000
Italia Ass. 1900	[illegible]	-40	10000	11000	33750	11000
Italmobiliare	135100	+1300	137000	118400	140000	20000
Italmobiliare risp.	70000	+110	71400	62000	77000	1100
Jolly Hotels ord.	13000*	—	13000	12600	14000	—
Jolly Hotels risp.	12000*	—	[illegible]	[illegible]	16100	—
Kernel Italiana	[illegible]	-3	752	243	1081	3000
L'Espresso SpA	4800	[illegible]	43500	34810	48000	1000
La Fondiaria SpA	77790	+250	78000	75450	86600	3500
La Previdente	39510	+270	39200	31850	41800	3700
Latina Ass. ord.	14620	-40	15700	13650	17800	16000
Latina risp.	7090	-140	8000	7050	9870	12800
Lexi	1611*	-1	1600	1500	1305	50000
Linificio ord.	1870*	—	[illegible]	[illegible]	2000	11000
Linificio risp.	1640*	-5	1600	[illegible]	1700	13000
Lloyd Adriatico o.	19720	+270	21000	20000	29375	30000
Lloyd risp. nc	16000	+100	14700	13500	15000	[illegible]
[illegible]	2780	—	2400	3210	3861	14800
Magneti M. risp.	3691	+62	3570	3400	4001	13000
Magneti [illegible]	3691	+75	3500	3410	4000	6500
Magona	6350*	+50	6810	6500	16200	500
Manif. Rossari	17600	+10	17010	15000	20000	—
Manuli Cavi	3200	-45	3290	3120	3770	[illegible]
Manuli Cavi r. nc	1912	-29	2070	1811	2730	4000
Marzotto	4000*	+60	4550	4544	5500	10000
Marzotto risp.	4800*	+10	5100	4550	5400	—
Marzotto risp. nc	3730*	-40	3775	3300	4500	1000
Mediobanca	270000	—	272000	227100	293000	6100
Milano ass. ord.	30410	-200	32000	30000	38000	5000
Milano ass. risp.	21275	-65	21700	17250	24000	11700
Mira Lanza	37200*	—	37000	34730	41800	3600
Mittel	4375	-6	4400	3000	4300	1900
Mondadori	18450	+30	18000	13100	18735	3600
Mondadori priv.	16000	-1	12730	9700	17000	13000
Mondadori risp.	11770	-110	11000	9250	12500	3000
Montedison	2436	-34	2420	2425	3005	1070000
Montedison risp.	1240	+11	1210	1220	1663	530000
Montefibre	2300	+50	1800	1895	2543	531000
[illegible] risp.	1470	+1	1400	1301	1840	135000
Necchi ord.	3485*	+30	3570	3410	4100	600
Necchi risp.	3530*	+60	3500	3440	4400	500
[illegible]	[illegible]	+51	4600	4630	5182	10000
N.B. Ambros. risp.	1230*	-65	1003	1000	2400	6000
N.B. Ambros. ord.	2940*	-15	3000	3250	3940	40000
Olcese	4310*	+10	4000	5400	6000	[illegible]
Olivetti ord.	13800	-140	13400	11300	16647	367000
Olivetti priv.	8605	-43	12600	6750	9050	8600
Olivetti risp. nc	7341	-32	7400	7115	9300	22000
Olivetti risp.	12600	-200	12100	11200	14700	2200
Pacchetti	226	+2	216	185	271	130000
Part. Fin.	2600	-29	3000	2625	3000	12000
Part. Fin. r. nc w.	n.r.	—	1000	1000	3435	—
Part. F. r. nc w.	1720	+10	1750	1220	1800	14000
Perlier	2120	-41	2600	1700	2770	4000
Perugina ord.	4030*	+110	4700	4150	5340	1000
Perugina risp.	1998*	-16	2010	1900	2300	10000
Pierrel ord.	2000	-1	1170	1200	2300	21000
Pierrel risp.	1070	+10	1040	1030	1470	17000
Pininfarina ord.	18100	+100	18000	17200	18100	4300
Pininfarina risp.	11900	+140	16000	17320	18100	400
Pirelli & C. ord.	6400	-10	6640	6300	7000	14000
Pirelli & C. risp.	4000	-70	4110	4000	5000	1000
Pirelli SpA	5601	+4	5100	4650	5750	60000
Pirelli spa r. nc	3000	-30	3010	2900	3300	24000
Pirelli SpA risp.	5100	+35	5120	4800	5720	4000
Poligrafici edit.	5800	+50	6810	5400	6000	3000
Pozzi-Ginori ord.	2800	—	2000	300	3125	10000
Pozzi-Ginori risp.	1300	-30	1300	313	1300	5000
Reggio Sole o.	4000	-4	4500	[illegible]	4800	6000
Reggio Sole r.	5100	-30	2100	[illegible]	3250	7000
Ras	60000	-800	64000	57130	66000	20100
Ras risp.	41820	-170	41100	[illegible]	44100	20000
Recordati ord.	10000	-300	10770	[illegible]	12200	1000
Recordati risp. nc	6610	-40	6600	[illegible]	6205	1000
Rejna ord.	17570	+5	19000	13000	21000	6000
Rejna risp.	15000	—	15003	[illegible]	16000	500
Rinascente ord.	1203*	+25	1200	940	1340	130000
Rinascente priv.	684*	-1	675	[illegible]	760	150000
Rinascente risp.	697*	+7	690	664	785	40000
Risan. Napoli risp.	11200	-40	11400	9800	11800	—
Risan. Napoli ord.	18000	-100	18200	17051	17900	500
Riva Finanziaria	12000	-100	11775	9800	11790	400
Rol	2415	-55	2400	2200	3000	3400
Rol risp.	1291	-9	1400	1210	1800	4000
Saes	2525*	+100	2600	2310	3001	11000
Saes risp.	1403*	+3	1300	1300	1570	7000
Sara-Cartiere priv.	6800*	-60	6700	5300	6751	3000
Saffa ord.	8715*	-30	6700	6500	9550	25000
Saffa risp. port.	6400*	-10	6570	6400	6700	1500
Saffa risp. nc	5000	-15	5600	5000	6300	3000
Sai ord.	9900*	+200	8700	9550	10500	600
Sai risp.	9900*	-90	9700	9500	10200	1600
Sai ord.	29310	-100	32700	28300	34670	17700
Sai risp.	19800	-10	22300	19800	24310	7200
Saipem	3530*	-30	3700	3630	4631	11000
Saipem risp.	3000*	-1	3700	3000	4001	1800
Saipem warrant	1070*	-40	1000	1070	1550	46000
Sasib ord.	6651*	+1	6100	6000	7818	11000
Sasib priv.	6725*	—	6870	5000	7000	—
Sasib r. nc 1/7/86	3600*	+67	3600	3000	4581	1000
Schiapparelli	611	+1	600	565	520	43000
Sabo ord.	2820	+10	2900	2000	3407	137000
Sabo risp.	3480	+90	3900	3400	3800	54000
Sem Finanz. ord.	1020	-1	1050	1000	1430	202000
Serfi	5250	-100	6140	5570	8100	40000
Setemer	15275*	+175	15400	13070	16600	30000
Sifa	4330	-30	4430	4300	6000	10000
Sifa risp.	3450	-70	3630	3410	5400	11000
Silos Genova	1100	+25	1110	1155	2300	210000
Silos 1/7/86	1101	+1	1100	1000	2000	73000
Silos risp.	640	-6	1130	670	1020	664000
Sip	13100*	+250	12800	11000	14114	25000
Snia bpd ord.	33300	-300	30000	18000	34000	250
Snia bpd risp.	28250	+100	30000	19000	29600	—
Sip ord.	2440*	-11	2400	2400	2700	96000
Sip ord. warrant	2400*	+10	2400	2300	3025	127000
Sip risp.	2401*	-30	2470	2440	2540	12000
Smi	11300*	—	10640	6400	11530	100000
Sme	2100	-8	2000	1730	2580	140000
Smi risp.	2200	-40	2700	1311	2100	7000
Smi ord.	2400	+30	2300	3410	2900	6000
Snia Bpd ord.	3675*	-5	3710	3675	4300	104000
Snia Bpd risp.	3600*	+90	3320	3501	4950	10000
Snia risp. nc	2000*	-40	2220	2000	2600	6000
Snia fibre	2300*	+15	2200	2250	2842	41000
Snia Tecnopolimeri	5800*	-300	5400	5600	6200	11000
Sogefi	4700	-40	4640	4010	[illegible]	5100
Sopaf ord.	2340	-70	2010	2020	[illegible]	5000
Sopaf risp.	1740	+60	1700	1340	1770	5000
Sorin	861*	+8	861	846	1190	[illegible]
Sorin Biomedical	11750*	+50	12800	10010	14630	6400
Standa ord.	15400	+150	14000	11100	15000	27000
Standa risp.	8450	+60	8600	7700	8600	2500
Stet ord.	3750	+1	3740	3000	4365	50000
Stet ord. warrant	1475	-5	1380	1470	2100	6000
Stet risp.	3800	+23	3700	3500	4010	24000
Stet warrant 9%	1000	+1	1000	874	1010	18000
Terme Acqui	4000	—	4000	3600	4400	3000
Tecnomasio	1400*	+15	1000	1111	1740	41000
Tecnost	2750	+110	2700	2440	3000	30000
Teleoomp	1300*	-20	2400	1865	3175	42000
Teleoomp r. n.c.	1001*	-6	1075	1301	1872	11500
Toro ass. ord.	32500	+150	32450	31737	33040	5000
Toro ass. priv.	31110	+155	30700	19300	33000	34000
Toro ass. risp.	19800	+340	19000	17700	15400	7900
Trafilerie	sosp.	—	—	2400	4250	—
Tripcovich	6600	+50	5700	7300	10500	600
Tripcovich risp.	5700	-25	6000	5050	6000	27000
Unicem	1730*	-11	1800	1720	2000	10000
Uno risp.	1200*	-12	1400	1340	1400	—
Unicem	21200	-50	21230	18300	24000	1100
Unicem risp.	13000	+175	12800	11510	14000	700
Unipol	36000	-40	36300	31110	36000	27000
Vetreria Italiana	5090*	+10	5000	4050	5000	10000
Viscosa risp.	3000	—	3000	2700	4400	—
Viscosa ord.	4010	+100	4000	4100	5720	5000
Viscosa bis	3013	-9	1000	1700	3370	1000
Valeo	7900	—	7650	7810	8000	10000
Westinghouse	40000	+100	42200	34000	44020	100
Worthington	1300	-11	1400	1102	1881	10000
Zignago	5100*	—	5110	4575	5000	1000
Zucchi	4500*	-25	4700	5700	4675	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividend.

Così i medici delle Molinette reagiscono alla tempesta sull'Usl

La rabbia in camice bianco

«Siamo tornati al clima dello scandalo dei clinici» commenta De Michelis - Casaccia: «Mancano criteri di managerialità» - Brusca: «Ma nonostante tutto l'ospedale è tra i più avanzati d'Europa»

Proviamo a misurare la pressione psicologica di primari e clinici delle Molinette dopo la burrasca giudiziaria che ha investito sui vertici amministrativi dell'Usl. La prima impressione: ad aggirarsi tra e di del mega-complesso ospedaliero per captare umori del personale in camice bianco, è di imbarazzo, sconcerto e preoccupazione. I sanitari non parlano volentieri delle vicende giudiziarie coinvolgono alcuni loro colleghi (inchieste sui laboratori privati e sugli appalti).

E non c'è da meravigliarsi se le lingue stentano a sciogliersi. Un preciso ordine del commissario 1-23, . Terribile. Impone personale di tenere le bocche cucite sulle vicende giudiziarie. Ma nonostante reticenze e mezze parole, non si stenta a percepire l'atmosfera che il prof. Bruno De Michelis, della Odontostomatologia descrive così: «*Siamo tornati clima degli Anni , al tempo scandalo dei clinici. Un'atmosfera pesante, sospetto, di rabbiosa impotenza. E respiriamo noi clinici come gli ospedalieri*».

Il prof. De Michelis riferisce gli umori di alcuni suoi colleghi: «*Mai come in questi giorni ho sentito tanti miei coetanei sfogarsi e manifestare l'intenzione o di prepensionarsi trasferirsi all'estero per lavorare in condizioni meno precarie. si che ora abbiamo paura anche di ordinare una vite? Ci può essere qualcuno pronto che quella vite è scadente o si potesse acquistare a un prezzo inferiore. I nostri malati hanno ragione di lamentarsi disservizi nella sanità ma se quanto è difficile lavorare in queste condizioni*».

Sopprime le parole il prof. Michele Casaccia, primario della divisione di Cardiologia. «*Non è pensabile che Torino sia la capitale degli scandali la magistratura è operosa, impegnata con passione. Se quella di altre città fosse altrettanto attenta, probabilmente arriverebbe analoghi risultati visti a Torino. non è questo il punto*». Qual è allora? «*Dobbiamo chiederci tutti e seriamente se ha senso tenere in vita l'attuale sistema sanitario, troppo burocratico e dispendioso. Non voglio né accusare né fare il difensore d'ufficio della nostra categoria o dei politici chiamati a gestire l'Usl. So soltanto che entrambe le parti lavorano in condizioni difficili proprio per la farraginosità del sistema*».

Professore, possiamo fare qualche esempio concreto? «*Ne cito due. Il primo: è normale che un apparecchio richiesto, venga fornito a distanza di un anno, quando ormai diventa superato da altri, visto che l'innovazione tecnologica viaggia a ritmi elevatissimi. Colpa di qualcuno? Se c'è difficile individuare un responsabile. Secondo esempio: nella nostra divisione stiamo lavorando da oltre un "progetto infarto" per intervenire urgenza nei ricoveri casi. Politici e tecnici sono favorevolissimi a realizzare il piano, alcune imprese private fornirebbero ambulanze e altri Eppure il progetto avrebbe già dovuto decollare*».

Quello che avvilisce noi credo anche i nostri amministratori — conclude — *è il d'impotenza. Il divario tra quello che si potrebbe fare e quello che il concreto. Mancano criteri managerialità, le responsabilità amministrative vengono inadeguate*».

Il timore anche del prof. Roberto Pattono, direttore dell'Istituto Anestesiologia: «*Per ora mi sono di pesanti rallentamenti nella nostra attività, i riflessi si sentiranno a distanza di tempo. Certo, nostro giro, un notevole disagio*». Il prof. Antonio Brusca, direttore dell'Istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare, in guardia da facili accuse amministratori delle Molinette. «Qui, qualcuno tra i più anziani di noi — sostiene — trascorso tutta la propria carriera. *Possiamo ben dire che negli Anni l'ospedale non solo era tra i più sporchi mondo, ma le condizioni e l'assistenza prestata a livello di "terzo mondo", come le definì una compagnia aerea internazionale dopo un sopralluogo per una previsata utilizzazione dei propri passeggeri*».

Secondo Brusca «*l'ospedale è stato trasformato uno dei più avanzati d'Europa, mille difficoltà amministrative e tecniche*». Questo è avvenuto «*vincendo resistenze e smantellando roccaforti di privilegio con sacrifici personali che hanno ridato coraggio e voglia di fare a tutto il personale sanitario. Stiamo attenti a generalizzare e lanciare discredito, altrimenti si arriverà alla paralisi dell'intero settore*».

Guido J. Faglia

Una lettera dopo l'articolo di Luciano Gallino

Amato e gli scandali di Torino

L'on. Giuliano Amato, capolista del psi a Torino ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ci scrive:

«Ha ragione Luciano Gallino, nel segnalare, su *La Stampa* di ieri, fra i fattori che hanno concorso al bubbone emerso a Torino c'è la degradazione morale degli ai colletti bianchi e c'è l'impunità da cui si sentiti coperti. C'è questo e ci sono tante altre cose: c'è la confusione amministrativa inevitabile in un pachidema goaffo pratiche, contratti di come la gigantesca Torino; c'è una legislazione che non distingue le responsabilità funzionari e dei dirigenti politici, coprendo, sotto la firma questi, situazioni di cui stati protagonisti effettivi e situazioni di hanno solo le risultanze cartacee; c'è l'inefficienza, a dir poco, dei meccanismi di selezione del personale pubblico e di quelli di controllo e di autocorrezione interni all'amministrazione che ha reso ineludibile l'intervento dell'autorità giudiziaria.

«A questo punto un tale intervento può essere solo benvenuto: i giudici che se ne sono assunti l'onere avranno certo valutato che in una indagine così complessa rimane ferma l'esigenza di distinguere chi può aver nella ricerca della verità e tale ricerca potrà uscire punito; di distinguere fra chi può peccato di negligenza e chi è stato dolosamente partecipe di disegni ; di valutare lo sconquasso che si produce in situazioni del genere, non nella vita degli inquisiti ma in quella delle istituzioni.

«Su queste premesse il interesse di tutti che il bubbone venga isolato e rimosso; e che risultanze giudiziarie possa avvalersi la politica per trovarvi non ragioni di recriminazione, ma le premesse per restituire ai cittadini — com'è dovere — istituzioni pulite, più inquinate».

Giuliano Amato

Il finanziere confessa il raggiro dei containers fantasma

Candelleno: «Era tutto falso ma io non volevo truffare»

«Se fossi stato smascherato, sarei anche riuscito a restituire i soldi ai risparmiatori»

«E' vero: *l'affare dei container era fasullo, ma volevo truffare nessuno. Era mia intenzione, mano a che scadevano i contratti, restituire i risparmiatori. Se i giornali non avessero sollevato dubbi sulla Raco, sull'Intercontinental e sulla Fragiffin sarei riuscito a far fronte ai miei impegni e tutti, hanno sempre fatto, avrebbero continuato a stimarmi e a benedirmi*».

Smagrito e sciocco, Nuccio Candelliero, nella caserma della Guardia di Finanza di Pinerolo, ha spiegato per quasi tre giovedì sera, apparentemente reticenze, il procuratore della Repubblica, Cutelli, la sua verità sui fantasma.

«*Una confessione però* — dicono gli inquirenti — *controllare punto per punto*» l'accusa Candelliero avrebbe rivolto socio, Giulio Bertotto, anni: «*Giulio sapeva e il fatto che abbia venduto containers anche ai propri parenti era per rendere tutto più credibile*». Una complicità Bertotto, purtroppo, potrà mai contestatagli perché, paio di settimane fa, il suicidato d'Imperia dopo proclamato per l'ennesima volta la sua estraneità truffa.

Ma come nacque l'idea di «vendere» containers secondo le ultime stime, avrebbe trovato quasi 2000 clienti e affluire della Raco circa miliardi? «*La mia società, sigla significa Rappresentanze commerciali, aveva iniziato a operare come agenzia della Iccu Trieste che proponeva realmente investimenti in containers. Parallelamente, proponevamo polizze assicurative società Intercontinentale* — ha spiegato Candelliero —. *Quando entrambe queste attività e la mia azienda, la Candelliero parquets, hanno ad andare ho di mettermi proprio: ho preso e prestito il nome Intercontainer, ho inventato quello Fragilin e ho fabbricato, sui dei contratti Iccu, i "miei" contratti così come, memore dell'attività commerciale in legnami, la polizza assicurativa Sace*».

«Affari» per un po', a decollare, se nell'84 la Raco arriva a raccogliere, pare, «solo» quattro miliardi, nel primi dell'87 ne incassa quasi 18. Candelliero, maldestro finanziere alle prime armi, investe in alcune attività «che mi avrebbero miliardi — ha sostenuto convinto ancora l'altra — permettendomi restituire tutti i soldi e guadagnarci pure»: il Pinerolo Club, il quotidiano *Corriere Alpino* (travolto dal crack), ovviamente la Candelliero parquets e una iniziativa editoriale dalla quale sarebbe dovuto un altro quotidiano nel Cuneese.

E altri soldi? «*A chiunque mi chiedesse un contributo o un aiuto, io*; *ho fatto beneficenza a tutti. Il principale problema era far sorgere sospetti in alcuno. In primo luogo, alle banche presso le quali non potevo certo lasciare parcheggiati tutti quei soldi. Allora, periodicamente, li ritiravo sotto forma assegni circolari, intestati a me o a Carlo Rocco, un nome di fantasia in questo modo potevo usare quegli assegni dovevo contanti*».

Proprio per ricostruire precisione la contabilità della Raco, il procuratore Rosario Cutelli ha chiesto a tutte le banche di fornire i nominativi chi, dall'82 maggio scorso, ha incassato quella montagna assegni circolari Candelliero. Infatti, sostiene di aver ormai restituito tutto il denaro in suo possesso, complessivamente oltre miliardi. Quasi nel furono trovati sui conti bancari della Raco e sequestrati, gli altri, «trasformati» in assegni circolari, sono stati affidati curatore fallimentare, il ragioniere Marcello Borgarello.

L'ultima tranche (mezzo miliardo) è stata consegnata alla Finanza quasi contemporaneamente costituzione di Candelliero, avvenuta mercoledì pomeriggio Ventimiglia. Assegni che il faitante, accusato di bancarotta fraudolenta e truffa aggravata, poteva più incassare ormai da nessuna parte. Al denaro occorre poi aggiungere alcuni terreni e box per mesi a disposizione dei creditori dallo stesso Candelliero il quale ha dichiarato — e gli inquirenti hanno trovato contrarie — di possedere beni all'estero. «*Candelliero ha faticato persino a trovare i soldi per tornare dalla Francia* — dice è stato vicino in queste ultime ore —. *Incredibile, proprio lui che un giorno, dando un calcio a un sasso, aveva trovato una pepita d'oro*».

Antonio Giaimo
Beppe Minello

Nuccio Candelliero ed il suo socio Giulio Bertotto, suicida

Le polemiche sui mandati di accompagnamento troppo «spettacolari»

Il giudice replica: «Li abbiamo arrestati prima che potessero inquinare le prove»

Altri due avvisi di reato: a un consigliere del comitato di gestione, nominato pri, e a un funzionario Usl

La pausa di riflessione a palazzo di giustizia — ieri ci sono stati né arresti né nuove incriminazioni — non ha abbassato temperatura dello scandalo degli appalti nel mondo sanità. Il due passi dalla Procura, in Comune, mattina si svolgeva la frenetica ricerca d'un documento diventato «scottante»: l'elenco membri comitato gestione dell'Usl eletti nel dicembre '83 e rimasti in carica fino al decentramento.

Sfogliata quella lista si è scatenato una sorta gioco al massacro, con di telefonate le segreterie politiche. Sono venuti fuori due nomi: quello del membro «laico», nominato pri, Luigi Cattel, che compare nell'elenco, e quello capo servizio dell'Usl, Ezio Magnano. Entrambi hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per in peculato, ideologico e interesse privato. Le stesse imputazioni che hanno portato in carcere l'assessore regionale pci Aldo Olivieri, il consigliere comunale pci Giulio Poli, l'ex sovrintendente delle Molinette Walter Neri (che, dopo l'arresto, è stato sospeso dall'incarico di esperto per la gestione operativa dei servizi dell'istituto per la sicurezza della Repubblica di S. Marino) e altri sette tra amministratori pubblici e imprenditori privati.

Le comunicazioni a Cattel e Magnano sono le uniche novità sul fronte delle indagini. Il giudice istruttore Barbello, ieri, non si è visto in ufficio. E' toccato alla sua collega, il sostituto procuratore Stella Caminiti, rispondere alle inevitabili domande dei giornalisti.

Dunque, un altro scandalo tangenti a Torino?

«*Non contesto il reato corruzione, ma il peculato. La molto complessa: si indaga su cinque anni di gestione della sanità, non sul furto d'una borsa. Vi sono molte circostanze da chiarire*».

E' possibile indicare quanto denaro è stato sottratto?

«*Non possiamo nessuna ipotesi. Ci sono libere scelte, appalti imprese, nonostante offerto i prezzi meno convenienti tra le ditte partecipanti. Bisognerebbe calcolare differenza il prezzo corretto per i servizi, che presumo siano stati resi, e il più conveniente. E' su quella cifra che ci può stata una spartizione elettorale. Gli avventurieri esistono da sempre. Ma anche amministratori preparati e intelligenti potrebbero essere stati travolti dalla logica della spartizione*».

Ed ha aggiunto: «*Per un certo periodo si era pensato che governando si potesse anche fare l'interesse del proprio partito, senza neppure chiedersi se ciò sia giuridicamente lecito o no. Adesso la situazione è bloccata e saltano fuori casi sconcertanti*».

Ma non stati mandati di «spettacolari» i mandati di accompagnamento, tramutati poche ore più tardi in provvedimenti cattura?

La risposta giudice è secca: «*La carcerazione è qualcosa di terribile abbiamo ritenuto giusto offrire agli incriminati ancora una opportunità. Non era affatto detto che dal mandato di accompagnamento dovesse alla cattura, oltre tutto per reati che non comportano l'obbligatorietà dell'arresto. Se così è accaduto, sussistevano fondate ragioni per farlo, ad esempio l'inquinamento delle prove*».

Se che degli imputati, Walter Neri, ha già fatto ricorso Tribunale della Libertà contro provvedimento?

Caustica la di risposta: «*Quel Tribunale è stato creato appunto per controllare la legittimità del nostro operato*».

Claudio Ceravolo

Giulio Poli

L'ex sindaco pci Torino, on. Diego Novelli, ha commentato così la vicenda dell'arresto di alcuni responsabili dell'Usl: «*Non conosco i fatti specifici oggetto dell'inchiesta giudiziaria dire, malgrado i grossolani tentativi chi interessi a salire un poltrone per fare d'ogni erba fascio,* circa anni l'ing. *Giulio Poli, che ho sempre apprezzato e ammirato la sua correttezza e il suo rigore di amministratore, la totale al bene comune*».

Con terminali elettronici eliminati gli sportelli specializzati

Mai più in coda alle Poste

I nuovi apparecchi già installati in 12 dei 75 uffici cittadini - Ogni dipendente potrà svolgere qualsiasi tipo di servizio richiesto - Tutte le sedi attrezzate fine anno?

Dall'inizio mese, dodici dei uffici postali cittadini dispongono di terminali elettronici. «*Questo significa* — spiega il direttore compartimentale Pietro Paone — *che non esistono più sportelli specializzati, e quindi limitati i cani di coda*». In concreto, salvo che per raccomandate, basterà rivolgersi ad un qualsiasi dipendente dietro il bancone per ottenere il servizio richiesto.

L'innovazione rappresenta un passo in avanti verso la semplificazione delle procedure quindi, lo snellimento dell'apparato burocratico. «*Fa parte* — dicono — *di un impegnativo progetto della Direzione Centrale di Automazione che interessa tutto il Paese. Il Piemonte, secondo il programma, avrebbe dovuto essere interessato verso il 1989 ma, dopo i primi sondaggi positivi, è deciso di anticipare l'introduzione dei terminali di quasi due anni*».

In cosa consiste il nuovo modo lavorare? Risponde Antonio Cascone, responsabile tra l'altro del Centro Elaborazione Dati e degli Uffici postali elettronici: «*Sono stati installati terminali di una grande italiana che consentono la omnifunzione. Il dipendente digita i sulla tastiera e memorizza. Al termine della giornata, automaticamente, è possibile avere le note interne e i supporti magnetici sono inviati alla sede centrale per l'archiviazione*».

Il primo bilancio è promettente: il lavoro risulta meno gravoso, per l'utente si riduce il disagio delle code agli sportelli. Anche il personale ha risposto bene dei terminali. «*Contiamo di poter ultimare gli impianti in tutti gli uffici* — spiega Pietro Paone — *entro la fine dell'anno. Nel frattempo, però, si procederà anche nelle sedi del Compartimento migliorando, contemporaneamente, il servizio in città*». Poi, almeno stando alle buone intenzioni dirigenti, anche questo ritaglio del passato verrà rimosso.

Con i terminali lavora più semplice anche per gli impiegati

sull'Inps

Sergio Brighina, il direttore dell'Inps di Torino Nord indiziato settimana di corruzione, concussione e interesse privato di essere, temporaneamente, sollevato dall'incarico. «*Per evitare* — ha spiegato — *che la mia permanenza sia guida della sede di corso Giulio Cesare 294 possa interpretata un intralcio agli inquirenti. Sono tranquillo, non ho mai fatto nulla di disonesto, non vedo l'ora essere interrogato. Sinora, il magistrato non mi ha contestato nulla*».

Ieri, Brighina è andato a Roma per con il direttore generale dell'Inps, Luciano Fassari. Oltre a Brighina, sono inquisiti (sempre per corruzione, concussione e privato) anche il funzionario Gianfranco e gli impiegati Aurelio Osvaldo Barretta, Gennarino Napoli- e Benito Scuzzarella. Lavorano tutti da anni all'Inps di Torino Nord. L'inchiesta formalizzata. Brighina e soci non verranno interrogati prima un mese.

BIANCA&NERA

Le cicogne Racconigi

E' aperta nel palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, una mostra fotografica sulla di cicogne a Racconigi, sulla protezione falco pecchiaiolo e sull'uso di protezione Crova-Marzano. La rassegna, organizzata Lipu, chiuderà i battenti l'11 luglio. Orario:

Ascensore della

Domani riattivato l'ascensore della Mole Antonelliana. Il servizio funzionerà tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9 alle 19. Tariffa per salita e discesa: lire.

I bancari Cina

arrivata a Torino una delegazione cinese, comprendente funzionari ministero del Commercio con l'estero, della Bank of China e dell'Ente di controllo per fidejussioni all'estero. La delegazione, invitata dal Banco Roma, è incontrata con operatori di aziende all'Unione industriale.

Investito r vatore

Un agricoltore di anni, Cavaglia, via Brocchetta, è stato investito le 7.30 di ieri dal suo trattore. Portato all'ospedale di Chieri, nel pomeriggio è stato trasferito in gravi al Traumatologico di Torino. Da una prima ricostruzione sembra che il ferito, dopo aver lasciato il motore acceso, sia sceso per un controllo, dimenticando di inserire il freno; il trattore è messo in movimento e ha travolto.

Licenza

campione risultati per gli esami di media. Tutti promossi i 72 candidati Pavese, un solo bocciato tra i 340 ragazzi della Marconi.

Non erano terroristi

Sono a casa tre quattro giovani arrestati una decina giorni e sospettati progettato un attentato del delle Nuove. Urani. In cella è rimasto Francesco Cacopino che deve scontare 12 anni di carcere per banda armata: gli altri, Enzo Mecca, Alfredo Depa e Maria D'Onofrio (gli ultimi due avevano solo favoreggiamento) sono usciti in libertà provvisoria. L'ipotesi dell'attentato, segnalata fonti romane, sembra tramontata.

Chiusi per ferie

Per esigenze organizzative legate alle ferie del personale a partire da luglio fino al settembre uffici Saub dei quartieri di Cavoretto (via Giovanni Lanza 75), Madonna del Pilone (viale Michelotti 106) e Cenisia (via Vicoforte 14) resteranno Per i disbrigo pratiche i cittadini dovranno rivolgersi rispettivamente presso i poliambulatori di via Chiabrera 34, via Cavezzale 6 e via 4.

Specchio del tempi

Storia alunno bocciato («Ma la vera bocciata è l'Usl») Nessuna risposta per i terreni espropriati - «Più per chi ha sbagliato» - Ogni estate crescono le oasi del ristoro

Un lettore ci scrive:

«*Sono un preside scuola media. Vi la storia di un allievo All'inizio dell'anno scolastico Alberto A., I media, sembrava problemi, ma dopo vacanze di Natale il più rimbrotto. Il fratello (frequenta la 2ª) mi ha raccontato che ognigiorno A. tentava di di per andare a scuola, a messa, semplicemente a giocare, unico colto da crisi di vomito e convulsioni.*

«*Avrei dovuto richiedere all'Usl l'intervento dell'équipe medico-pedagogica ma, telefono, mi avevano già detto che per l'anno in corso sarebbe stato molto difficile far funzionare il servizio. Allora, l'insegnante matematica, siamo andati a trovare il ragazzo nella sua casa cima alla collina. La era preoccupata perché le medicine prescritte dal dottore della mutua non avevano avuto effetto. A ci ha ascoltati, ci ha sorriso e ci ha promesso che la settimana successiva sarebbe tornato a scuola.*

«*Ma A. a scuola non è mai arrivato. Dopo un'inutile richiesta scritta all'Usl decise dal Collegio dei docenti, riuscito ottenere unico un prospetto ufficioso (mai ufficializzato e mai entrato in vigore) del progetto servizio di medicina scolastica 1986-87 scoprendo che un'assistente sociale destinata alla nostra è sorella un insegnante. Le ho telefonato.*

«*Il fratello maggiore mi ha poi riferito che A. l'unica volta scrive; si chiuso nel bagno ed evidente comunicato con un solo biglietto fatto la porta. Questo un altro sollecito all'Usl ma anche quello è rimasto inevaso.*

«*Ad una settimana dal termine delle lezioni è presentato un medico dell'Usl per le "urgenze". Gli ho spiegato il caso e lui ha preso nota. Risultato A. è stato regolarmente bocciato. Ma la vera bocciata è l'Usl*».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«*Siamo i firmatari della lettera ("Specchio dei tempi", 16 giugno) in chiedeva per quale motivo, nella corsa frenetica all'utilizzazione di parchi naturali in Piemonte, non siano stati previsti, un pochissimi palesemente discriminatori, congrui e doverosi indennizzi ai proprietari dei territori dipoticamente sottratti alla normale disponibilità e sottomessi a vincoli che è eufemistico definire offensivi.*

«*Anche a tutti gli altri, sollecitiamo una risposta, nella speranza di non sentirci spiegare che esiste una legge hoc*».

Seguono firme

Una lettrice ci scrive:

«*Colpita dalla Carla (13 giugno), mi domando come possibile che nel 1987 giovani che ritengono il un luogo punizione e non rieducazione.*

«*Se Dodo (soprannome che lei il 2 dato) può studiare, dipingere avere ciò che lei ha desiderato per anni, segno che le manca cosa che lei invece ha: la libertà, per poter dire alla società che è cambiata, ma probabilmente lei, cara signora, s'aspetta vedere i carcerati "spaccare pietre". Le sue affermazioni non possono che essere fondate su una mancata speranza e amore per chi ha sbagliato!*».

Chiara Soina

Un lettore ci scrive:

«*Ogni anno, ormai, all'inizio dell'estate riproposte all'attenzione questa osservazioni indignate fronte allo spettacolo proliferare venditori di auguri, meloni, cocomeri, ecc.*

«*Ogni intanto scopro che le "ristoro" continuano crescere letteralmente come funghi, strafottenze e nel più totale disinteresse da parte di chi dovrebbe impedire il verificarsi di questo stillicidio sulla città.*

«*Così chi, magari due anni fa, ha incominciato timidamente con il solito carrettino le ruote (per andarsene a fine giornata dal pato abusivamente), il passato l'anno all'insediamento e proprio in legno, con tanto sedie, tendini, lampadine colorate e, perché no... piccola lotta.*

«*E quest'anno? Chiosco in muratura, bibite e gelati, verdura e frutta con tanto di prezzi esposti.*

«*Mi chiedo alla faccia di chi bisogna continuare a subire questa piaga dell'indifferenza.*

«*E' il tributo che paga per non a caccia di guai?*

«*Chi permette l'abuso questa città alla faccia tutti?*

«*Al solito "Democrazia" che mi dovesse dire: "Tu fastidio e dànno, tutti gli scandali e le ruberie che ci sono in giro...", rispondervi che mi sempre più avvilito di vivere da straniero in una città che mi stata letteralmente scippata*».

Duilio Candolfi

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per San Giovanni - Avviato il programma di convogli straordinari per il

Code spesso senza speranza a Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il treno è definito «periodico», era cioè previsto dall'orario delle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti, del grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico del fine settimana continua ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muovano circa 200.000 torinesi, senza contare quelli che cercano il fresco a due passi da casa, nelle vallate. Meta obbligata, la Liguria, ma anche Val d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'operazione mogli e figli, per i meno previdenti sono problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, cercare un posto-auto sui treni diretti al Sud è una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali. Ricalcherà quello degli anni precedenti: dal 16 luglio al 2 agosto saranno potenziate le linee per Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo stesso avverrà, in senso contrario, dal 1 agosto al 6 settembre, per il grande rientro. Dice Pinchera Ballatore, direttore del compartimento: «Per ora, nel fine settimana, il traffico è cresciuto del 15 per cento, ma soltanto verso la Liguria. Non per niente da giugno abbiamo istituito un diretto treno periodico, per Albenga».

Raggiungere il Sud, insomma, non sarà un grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto al seguito. La linea Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma non hanno che un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 12,25 il 24, 25, 30 e 31 luglio, l'1 e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è comunque un passo avanti».

Si allungano le code agli sportelli: per l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24. Si sta andando a ruba.

Traghetti — La situazione è peggiore. Alla biglietteria di Porta Nuova fanno sapere che dal 25 luglio al 5 agosto caricare l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conferma alla Ventana: «E' in pratica da quando hanno aperto la prenotazioni, cioè fine aprile, che siamo sommersi da richieste. Ma non possiamo caricare: solo posti ponte e poltrone, qualche cabina, per far un'auto ogni 205 sperare nelle rinunce».

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirrenia Express, Linea dei golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: «Basti dire che perfino da Civitavecchia si chiedono se la situazione di Genova è migliore».

Il traffico — Come ogni anno la polizia sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il luglio, quando la chiuderà i battenti. Saranno sospesi i riposi, il comando mobiliterà tutti gli uomini disponibili per l'assistenza agli automobilisti e la prevenzione di incidenti. Già domani, però, ci si attende traffico intenso sulle autostrade per Savona, Genova e Aosta (nel tratto fino alla bretella di Santhià). In servizio 25 pattuglie supplementari, che non potranno, tuttavia, le ai caselli: domenica dopo le 20, il tragitto dalla Liguria è costato quasi quattro ore di auto.

Gian Piero Paviolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche se il tempo inizia a fare i capricci e l'estate vera continua a farsi desiderare. Mentre, come ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pericolosi ingorghi sulle autoe inutile stress al volante, nella maggior parte aziende, è già stato messo a punto il calendario delle ferie.

Gli stabilimenti Fiat Auto chiudono per 4 settimane, dal 3 al 30 agosto compreso, ma in realtà il lavoro finisce alle di venerdì 31 luglio. Vacanze nello stesso periodo anche per gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Allis, e Lancia, e per gli impiegati degli uffici di corso Marconi. ricerche, Comau e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 3 al 23 agosto. tutte le imprese subfornitura si adeguano a tali programmi, ne è esempio Garello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 28 luglio, gli uffici di Pino Torinese dal 13 al 26.

Dal giorno 13 luglio rimane a casa anche il personale del gruppo (fino a domenica 2 agosto compresa). Questo stesso orologio scandisce il riposo estivo operai e impiegati nel vese.

La di Settimo Bocca i cancelli dal 6 al 23 agosto, come fanno Aeritalia e Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano invece nei pneumatici, dove il lavoro si blocca e riprende divera gradualità, a seconda dei reparti impegnati. In linea di massima, la Ceat chiude, sempre in agosto, dal 3 a martedì 25, la Michelin dal 3 a mercoledì 26.

Nessuna interruzione per la Ilte, stabilimento tipografico la cui produzione è destinata in gran parte all'estero. Le vacanze sono programmate con largo anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio a settembre.

Molto sensibile alle richieste del mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della moda femminile, impegnato nella preparazione campionari e delle confezioni destinate all'export, si ferma dal 1 al 23 agosto, il settore uomini dal 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del meteorologico della autonoma sistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 60%. Temperatura: massima +20,4; minima +17,3; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti: deboli. Visibilità: buona.
Temperature delle ore 8 nelle zone a Torino: max. +31,1; min. +22

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA
Rivoli
Cascine Vica
Via Macario,
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi.

Gli **edifici**, a 6-7 piani fuori terra, costruiti edilizia tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con tanto verde intorno.

Gli **appartamenti** sono ampi, razionali, molto luminosi, accuratamente rifiniti e riscaldamento autonomo.

- Soggiorno, cucina, letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 camere letto, 2 bagni
- Soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni
-

Potrai usufruire fino a
60 milioni
di mutuo
a tassi di interessi agevolati
rate mensili pari all'affitto!
La quota contanti del prezzo la verserai un lungo periodo di tempo e, se occorre, puoi dare in cambio l'attuale alloggio proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il giugno) trovato giovedì sul greto del Molina, grazie a un veggente consultato dai parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana di casa il 10 giugno, è stata uccisa. Il cadavere è stato scoperto, dopo due infruttuose ricerche, grazie indicazioni di un veggente del Canavese.

Ieri le novità dell'inchiesta dell'anziana Giovedì sera, è stata vere sul greto del rio Molina, a cinque chilometri da Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. ha che Maria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e che è deceso risale al giorno scomparsa.

Le fratture non sono state provocate da una caduta: «Sono troppo lineari — hanno dichiarato gli inquirenti — per pensare che la pensionata se le sia provocate precipitando in un dirupo. Di certo, non l'hanno ammazzata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio per depistare le indagini. Forse sperava di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state richieste altre fratture, escoriazioni».

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice ha vissuto a Fenils, un pugno di case di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata in una ria di Del Forno al, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote Irma Busi, 33 anni, sposata con Vincenzo Gabbardi: la coppia lavora alla Sefo, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. Sicario.

Maria Gallice svanì nel nulla la mattina del 10 giugno: uscì per fare una passeggiata, nessuno la vide più. A sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri di subito l'allarme: insieme ai militari, agenti della Guardia di Finanza e volontari del soccorso alpino perlustrarono la zona per un raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. Ma, della donna, nessuna traccia.

Giovedì mattina, con una parente, Irma Busi, 65 anni, abitante ad Usseaux, ha deciso di rivolgersi ad un veggente del Canavese: dice dov'è finita mia zia». Nel pomeriggio, le due sono tornate in paese e si presentate nella caserma di Cesana. Al brigadiere Marino hanno detto trafelate: «Un medium ci ha rivelato il posto in cui possiamo trovare Maria. Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad un corso d'acqua».

Indicazioni molto generiche. Una pattuglia, comunque, tornava a perlustrare i campi alle falde del monte Chaberton, risalendo il corso del rio Molina.

Due ore di ricerche, il cadavere della pensionata individuato in località Selletta, a quota 1900 metri. Era nascosto in una buca, in mezzo a sterpaglie e dietro un grosso masso, a pochi passi dall'acqua: le braccia in alto, sopra la testa, come se qualcuno l'avesse trasportato quando già si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpreso i carabinieri e aggiunge mistero a mistero. Gli inquirenti erano passati di là già la sera 10 giugno, e nelle battute successive il corpo non c'era.

Fulvio Mariello

di

Perché «Orizzonti»
Vi aiuta organizzandovi incontri personalizzati per amicizia, convivenza matrimonio. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/540.882-512.091 orario 10-19 dal lunedì al sabato

lampadari
via Bretagna 18 tel. 700.965. Direttamente dalla fabbrica. Sabbiadri neon 32 W vero Murano da L. 70.000. Specchio bagno con armadietti, luci, mensole con prese e interruttore da L. 99.000

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali corrispondenza amorosa. Agevolata adesione immediata. Aperti anche sabato. Conoscenze immediate in Piemonte, Torino, via Sacchi 32, TEL. 011 544.470 -

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupenda volpe bleuine, lontra Alaska, giacca visone selvaggio, vendo Tel. 501.058.

bella presenza ex guardia di rappresentanza cerca lavoro come autista personale. Tel 011/215.8736 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 187

Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

FRETTE
Mare
dal 20 SCONTI
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

«Quei tralicci che sfeturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leinì a Piossasco - Una dal Piano paesaggistico comprensoriale che presentato fra 10 giorni

Prosegue la lotta a distanza tra Enel, impegnato nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio sarà attraversato dai cavi dell'alta tensione. l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, e associazioni pro- sono assemblee e sollecitano le forze politiche a scendere in campo, apertamente, per tutelare i loro interessi.

Come bloccare i 54 chilometri di cavi aerei, sostenuti da 150 strutture alte tra i 27 e i 69 metri che dovranno collegare Leinì a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. «L'Enel — affermano concordi il consigliere comunale di Rosta, Rida Dilli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Poggio — ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione a tutti i terreni interessati, in seguito rifiutando di consegnare i progetti quando i Comuni si sono resi conto d'avere agito con troppa leggerezza». Né sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di consenso.

Gli scavatori salgono e scendono sulle colline moreniche. «Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido nario della Susa». Ma non è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: «Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già detto che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta di una migliorie tecnica». Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa a linea che collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi dell'alta tensione a San Gillio.

E allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, «non ci si può fidare delle assicurazioni perché troppo di parte». Secondo l'ing. Pizzi, perito di alcuni tra i Comuni interessati vicenda. Le «frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diventa troppo alta».

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. «Dovrebbe — ha sessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — essere presentato entro dieci giorni». Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e rilocarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Perrana («Molta più gente di un tempo è sensibile ai temi l'ambiente»), occorre risolvere quanto di fondo: «Nel frattempo, chi costruisce l'Enel a fermarsi?».

c. nov.

Il Politecnico paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione, un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

Assassinio Ala Borio «Non c'entro»

Seconda udienza del processo che la Corte d'assise d'appello (pres. Barbaro, pg Bernardi) celebra Guido Borio, condannato a 20 anni per concorso morale nell'assassinio di Ala. Il sorvegliante della Framtek di Settimo ucciso a colpi di pistola da un commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '80.

dall'avv. Zancan, Guido Borio ha negato tutto: «Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'ambito di Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai voluto compiere attentati contro le persone. I pentiti hanno raccontato sogni».

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto di Emilio Mihalic, il terrorista che sparò ad Ala e dopo la cattura è diventato il superpentito dei Nuclei: «Borio volevo che assoppiassimo il giornalista della Framtek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione».

CALIFUOCO

Già cominciati (per i privatisti) gli orali della Maturità

Ma chi era Garibaldi?

Davanti agli esaminatori per le prime interrogazioni 1339 candidati (su 16.285) - Alcuni colloqui [illegible] Majorana [illegible] Grugliasco: incertezza, risposte confuse - «Questo lo so, ma adesso proprio non ricordo»

TORINO — Orali [illegible] maturità. Ieri, nelle commissioni dove è più elevato il [illegible] di privatisti. Sono 1339 candidati [illegible] 16.285, destinati a presentarsi due volte: [illegible] interrogati su tutte le materie degli anni per i quali non hanno avuto l'idoneità, poi [illegible] il colloquio.

Un impegno stressante, soprattutto perché hanno [illegible] alle spalle un percorso scolastico [illegible], fatto di errori nelle scelte, di inganni da parte di scuole private con pochi scrupoli. La promessa è sempre la stessa: portarli al diploma [illegible]. Il recupero degli [illegible] delle [illegible] importa se la preparazione è scadente. Ovviamente [illegible] sono anche giovani ben preparati che hanno frequentato istituti seri, ma sono [illegible] zioni.

Abbiamo assistito ad alcuni colloqui all'istituto [illegible] Majorana di Grugliasco, [illegible] interrogare la 13ª commissione per i periti elettronici. E la terribile realtà è emersa in tutta la sua durezza. [illegible] gli storci [illegible] professori.

[illegible] chi, bocciato in prima ragioneria, ha riprovato [illegible] il [illegible] per geometri. Alla seconda [illegible] segue il biennio tecnico industriale in una scuola privata, esami di idoneità, poi ancora corsi privati. Ed [illegible] oggi, con [illegible] sole materie della classe quinta, la maturità. L'emozione, [illegible] senza dubbio [illegible] scarsa preparazione, rendono il colloquio penoso.

Si comincia con un [illegible] mento a scelta di [illegible]: [illegible] guerra [illegible]. «*Causa principale* [illegible] *l'omicidio* [illegible] *Sarajevo*» attacca timidamente il candidato, si riprende: «*Quella fu* [illegible] *momento scatenante, i veri* [illegible] *fini furono i contrasti italo-austriaci*». Il [illegible] parla su una strada corretta: «*I motivi della guerra furono esclusivamente ottocenteschi o già si guardava verso un futuro diverso? Gli italiani intervennero subito?*». L'infarinatura c'è, ma le idee e la capacità [illegible] esprimersi sono carenti. «*L'Italia aveva un patto di triplice alleanza...*». Si [illegible] con poco successo la questione degli interventisti e neutralisti, fra i quali correttamente [illegible] D'Annunzio e Giolitti, ma si interrompe la successivamente [illegible] il trattato di pace [illegible] la questione romana.

Davanti alle scuole crocchi di giovani per gli ultimi consigli

Più o meno va allo stesso [illegible] [illegible] diritto: sceglie i diritti reali [illegible] [illegible] oltre [illegible] definizione. [illegible] ingarbuglia su [illegible] fisica e giuridica. Un po' meglio, ma [illegible] troppo, per disegno e tecnologia. «*Sì lo so, ma lo la mente confusa, non ricordo*». [illegible] giustificazione ricorrente.

[illegible] costellata di bocciature e recuperi anche per [illegible] [illegible] arriva [illegible] centro Italia. Anche lui comincia con storia e sceglie di parlare di Garibaldi: «*E' nato a Nizza.* [illegible] può [illegible] *che* [illegible] *fatto l'Unità d'Italia*». Sfiora l'impresa [illegible] Mille. Cade nella confusione il tentativo [illegible] professore [illegible] far approfondire la questione politica, così come appaiono circondate di fitto mistero la sinistra e la destra [illegible]. Per diritto-economia sceglie l'inflazione, ma [illegible] blocca quasi subito. «*Ecco giusto!*» esclama soddisfatto [illegible] fronte [illegible] una domanda dell'insegnante scambiata per affermazione. Tenta [illegible] descrivere l'ordinamento dello Stato, ma con poco successo.

E' il turno [illegible] tecnologia e disegno tecnico, ma [illegible] sembra prolungo anche per gli argomenti liberamente scelti.

Maria Valabrega

La legge non può intervenire

«Io prostituta sieropositiva»

Ha 22 anni, dice: «Devo [illegible] vivere»

TORINO — Ha 24 anni, si chiama [illegible] e dice: «*continuo ad esercitare* [illegible] *più antica professione del mondo*». [illegible] colleghe la salutano «ciao nonnino». Anche lei, la scorsa sera, era nel [illegible] della Mobile, sezione «Buoncostume», sorpresa da una pattuglia sul fondo di corso Vittorio Emanuele. Un centinaio le persone fermate nella [illegible] maggioranza [illegible] una ventina [illegible] travestiti [illegible]. 22 anni, ha confessato: «*Sono sieropositiva, portatrice del virus dell'Aids*». Realtà non nuova nel mondo della prostituzione, ma le sue parole [illegible] di [illegible] problema per il quale [illegible] legge sembra [illegible] potere [illegible].

Spiega [illegible] dott. Brajа, [illegible] direttore sanitario delle Usl: «*Quella donna può diffondere il male me, per legge, nessuno può denunciare il caso. Segnalazione e [illegible] vento sono obbligatori solo [illegible] la malattia*». Aggiunge la dottoressa Migone, responsabile dell'Area profilassi [illegible] servizio di igiene pubblica: «*Non sappiamo se il fenomeno è diffuso, ma il problema esiste. Occorre [illegible] educazione sanitaria più responsabile, possibile solo [illegible] chi vuole cambiare il proprio comportamento. Quella [illegible] gazza [illegible] smettere e lei lo sa. I clienti? Certe precauzioni [illegible]*». Tutti ammettono: «*Sono [illegible] difficili, [illegible] vuole ghettizzare chi è portatore sano del male, ma occorrono strumenti per intervenire in certi casi*».

Lei, L. P., non si pone il problema: «*Devo vivere*». Accanto, [illegible] corridoio [illegible] Mobile, c'è un ex barbiere di 66 anni, Antonio. [illegible] ogni sera passeggia sotto i portici di via Sacchi indossando abiti femminili. Borride: «*Ho tanti amici, alcuni li conosco da anni*». Poi ci sono Franca, Rossana, Teresa. Ogni nome una storia: illusioni («*Smetterò presto, aprirò una boutique*») [illegible] problemi («*Ho una figlia, ma non so il lavoro [illegible] faccia*»).

Le hanno fermate sulla [illegible] di Pianezza [illegible] [illegible] si Francia, Vittorio Emanuele, Galileo Ferraris, Duca degli Abruzzi [illegible] agenti [illegible] Buoncostume. A dirigere quella sezione c'è, da una settimana, un nuovo funzionario, la dottoressa Di Nicola, che ha potuto conoscere, nella lunga notte [illegible] per le vie torinesi, realtà con le quali dovrà confrontarsi ogni giorno: anche [illegible] questa delicata situazione sanitaria, emersa dal [illegible] della [illegible] sieropositiva. «*Le ho parlato a lungo, l'ho consigliata. Ma questo, temo, non basterà*».

e. mas.

PER [illegible] GIUSTA SCELTA...

La lunga tradizione del nostro Istituto, dopo il successo della specializzazione **Regionieri Programmatori Gestionali**, *sempre al passo con le esigenze di mercato, adegua il diploma* [illegible] **Geometra** *alla specializzazione* [illegible].

Oltre una solida preparazione tecnica il giovane diplomato ha la possibilità di arredare abitazioni civili, ville, uffici, negozi ecc. nonché di essere esperto nella valutazione degli immobili.

A ciò giunge attraverso lo studio del design e della grafica anche computerizzata non trascurando materie come le costruzioni [illegible] *l'estimo.*

Si approfondisce lo studio dell'arte, dell'arredamento [illegible] *dell'ambientazione in genere.*

[illegible] 1918...

- **RAGIONIERE PROGRAMMATORE GESTIONALE**
- **RAGIONIERE AMMINISTRATIVO**
- **GEOMETRA - SPEC. ARREDATORE**

[illegible] esami in sede - iscrizione qualsiasi [illegible]

ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)

F. e A. OFFIDANI

10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI 25 - TEL. 882.401 - 877.116

Pedagogia musicale

A Pra Catinat s'inizia oggi e finirà il 4 luglio un seminario rivolto [illegible] bimbi con handicap

PRA CATINAT — L'assessorato [illegible] [illegible] ciale della Provincia, in collaborazione con l'Associazione genitori audiolesi piemontesi e il Centro di risveglio musicale di Rennes (Francia), ha organizzato al Centro di Pra Catinat un seminario internazionale sulla pedagogia musicale per [illegible] sviluppo [illegible] personalità.

I lavori si iniziano oggi e si concluderanno sabato 4 luglio.

[illegible] [illegible] [illegible] incontro destinato ad educatori e rieducatori, operatori, maestri e insegnanti di musica, genitori [illegible] ragazzi portatori [illegible] handicap. Lo scopo è soprattutto permettere loro di [illegible] i nuovi metodi [illegible] guiti [illegible] pedagogia musicale e di sperimentare, contemporaneamente, l'efficacia delle metodologie [illegible] attuali basate sul [illegible] lo sviluppo della [illegible] nalità [illegible] bambini, in particolare [illegible] sono portatori [illegible] handicap fisico, psichico o psicomotorio.

«*La novità dell'iniziativa* — dice l'assessore Scanzarello (Sicurezza sociale) — *non solo nella dimensione internazionale* [illegible] *partecipanti vengono anche da Francia* [illegible] *Stati Uniti), ma nel fatto che per la prima volta al seminario parteciperanno i bambini che lavoreranno insieme agli operatori.* [illegible] *non è tutto:* [illegible] *tratta di una novità anche nel confronto fra gli specialisti* [illegible] *pedagogia musicale e gli esperti della comunicazione verbale che vaglieranno le loro esperienze per studiare l'utilizzo della musica ai fini* [illegible] *sviluppo della personalità* [illegible] *bambino*».

Tra i bambini che parteciperanno [illegible] seminario ce ne saranno una cinquantina provenienti dal [illegible] [illegible] risveglio musicale di Alain Carré, che suoneranno [illegible] che [illegible] orchestra, e altri italiani, quasi tutti portatori di handicap.

Relatori saranno [illegible] Carré, [illegible] e specialista [illegible] psicopedagogia musicale, [illegible] Vinko Oladic, linguista, Giulia Cremaschi Trovesi, pedagogista e [illegible] ciata, Bruno Cervasoni, psicopedagogista, e Serena Pucci, etnomusicologa.

Accusati di violenza sono assolti

L'episodio [illegible] svolse a Favria cinque anni fa - Una ragazza, allora sedicenne, fece [illegible] otto persone - Ora il [illegible] racconto è stato [illegible] convincente - Per lei si ipotizza il reato di calunnia

TORINO — Assolti con formula ampia [illegible] quinta sezione del tribunale [illegible] Torino (pres. Pettenati, pm Tinti) i sei giovani che nella primavera [illegible] [illegible] cusati da [illegible] [illegible] Jolanda C., allora minorenne, di violenza carnale e atti [illegible] libidine. Il fatto [illegible] svolse a Favria.

L'inchiesta, condotta inizialmente [illegible] pretore [illegible] Rivarolo Fornace, portò all'arresto di otto persone. [illegible] processo [illegible] celebrato cinque anni dopo, [illegible] conclude la vicenda: da accusatrice Jolanda C. potrebbe diventare, infatti, accusata. I giudici hanno infatti [illegible] le richieste del pm Tinti [illegible] trasmettere gli atti al Tribunale dei minori, ipotizzando nei suoi confronti [illegible] [illegible] di calunnia.

[illegible] [illegible] degli imputati. Pietro Nizza, 20 anni, Aldo Davoli, 27 anni (avv. [illegible] [illegible] Accatino), ritenuti responsabili di violenza carnale, Marco Riva, 27 anni, Antonio Colosimo, 29 anni, Roberto Clungo (difesi dagli avvocati Benni e Coda), e Re[illegible] [illegible] 27 anni (avv. Piacentino), per atti di [illegible].

Al dibattimento, [illegible] [illegible] C. [illegible] meno convincenti di un tempo: la ragazza, assistita dall'avv. Guidetti Serra, ha rinunciato a costituirsi parte civile, accettando il risarcimento dei danni subiti, de[illegible] al Gruppo Abele. Nella sua deposizione numerosi sono stati i «non so» e i «non ricordo [illegible]». [illegible] i difensori degli imputati, Jolanda C. avrebbe addirittura tenuto un comportamento contraddittorio.

La vicenda, che cinque anni fa aveva messo a rumore Favria, [illegible] notevolmente ridimensionata. [illegible] si parlava di strani festini, che [illegible] per protagonista la sedicenne. La sera del 16 [illegible] '82 Jolanda [illegible] invitata in casa dei Davoli: qui il raggiunsero altri amici. Rientrando a casa molto tardi, si famigliari la giovane raccontò una giustificazione qualsiasi. A Favria le «voci» sugli incontri di Jolanda cominciavano però a circolare: messa [illegible] strette dal padre, era andata a rac[illegible] ogni particolare ai carabinieri prima [illegible] [illegible] pretore poi.

[illegible] tutti gli incontri erano avvenuti [illegible] volontà di Jolanda [illegible] lei aveva so[illegible] nella sua denuncia? [illegible] imputati hanno sempre dichiarato che [illegible] appuntamenti c'erano stati «ma [illegible] an aver mai ricorso alla violenza».

Al processo, i protagonisti della vicenda hanno [illegible] l'impressione di voler [illegible] mentire il più in fretta possibile ciò che [illegible] a Favria nella [illegible] di cinque anni fa. Alcuni imputati, nel frattempo, si sono sposati, qualcuno è diventato padre: [illegible] paese [illegible] [illegible] pochi a ricordare la storia di Jolanda. Lei, dopo il matrimonio, è andata a stare in un centro vicino.

[illegible] Ventisette condanne per droga

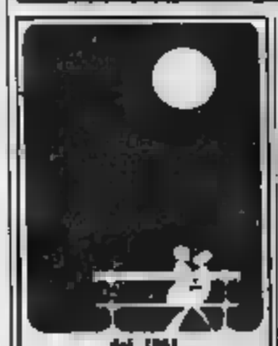
TORINO — L'eroina arrivava da Milano con destinazione Orbassano: di qui [illegible] poi smistata a Torino e [illegible] altri centri della cintura. Fornitori [illegible] i fratelli Gerlando e Giovanni Alberti, nipoti del noto [illegible]: ad Orbassano provvedeva alla distribuzione Santo Gaggegi [illegible] (nel frattempo [illegible] [illegible] la sua banda. Il traffico fu [illegible] un paio d'anni fa dopo alcune [illegible] telefoniche e le confessioni di un paio di pentiti.

[illegible] processo in tribunale ventisette condanne, con pene, da pochi mesi fino a 19 [illegible] [illegible]. Gerlando Alberti ha avuto 11 anni [illegible] reclusione, [illegible] fratello Giovanni (difeso dall'avv. Biliquini) se [illegible] [illegible] anni (ma ha già avuto 8 anni sempre per sparecio a Napoli). La pena più alta, [illegible] anni, per Rocco Pronesti ritenuto uno degli organizzatori della piazza torinese. Condanne anche per Basilio Franzè (12 anni), Luca Bonanno (10 anni), il pentito [illegible] Costa (8 anni). Arrigo Lazzarin, factotum di un legale milanese, ha [illegible] laborato [illegible] la giustizia e se l'è cavata con [illegible] anno e mezzo (difeso dall'avv. Molino). La sentenza [illegible] stata [illegible] [illegible] 4,30 [illegible] ieri dopo 16 [illegible] di camera di consiglio.

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*

*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalla Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.

brilfur — Unico centro Via Assisi, 4 - Torino - Tel. 264.306 - 264.309 — Parcheggio interno - aperture al pubblico con orario 8/13 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì - nei mesi di maggio e novembre anche sabato 8/12



dal 1961

PROCHET

LISTE DI NOZZE

Via Pietro Micca, 6 - [illegible]

Cristalli, Porcellane, Ceramiche

STADIO OLIMPICO DI TORINO

dalla Grande Torino

[illegible] Auto rovesciate nel Naviglio

IVREA — Allarme [illegible] un'auto nel Naviglio di Ivrea, che [illegible] lungo la statale Caluso-Cigliano. La vettura, una Prisma, era rovesciata nel canale; sul posto sono accorsi i carabinieri ed i vigili del fuoco di Chivasso che avevano ricevuto la segnalazione verso le 21. I sommozzatori sono rimasti a lungo inoperosi in attesa che un [illegible] attrezzi liberasse l'abitacolo dell'au[illegible] [illegible] nella fanghiglia. Nella notte è continuata l'opera per [illegible] sé ci fossero o no vittime [illegible] bordo.

[illegible] Trekking nei parchi

AVIGLIANA — «*Prospettiva Parco*» è il tema di un trekking organizzato dalla delegazione piemontese del Wwf per [illegible] europeo dell'ambiente [illegible] inaugurato oggi in [illegible] Piazza Conte Rosso.

La manifestazione terminerà l'11 luglio a Cesana [illegible] dopo aver toccato il Col Bione, il rifugio [illegible] in [illegible] Gravio (parco dell'Orsiera), i [illegible] Toesca e Selleries, Montagne Seu (parco di Salbertrand), Vallonetto (parco della [illegible] Tron[illegible], Argentera, val Thuras e il rifugio Capanna Mautino.

[illegible] Nuovo sull'autostrada

PINO TORINESE — Un rappresentante di commercio di Pino Torinese, Giorgio [illegible], 45 anni, [illegible] [illegible] ieri [illegible] in un incidente sull'autostrada Genova-Livorno. Viaggiava su una Golf che, all'uscita da una galleria, ha tamponato con violenza un autotreno. Estratto [illegible] rottami dalla [illegible] [illegible] vigili [illegible] fuoco, è stato trasportato all'ospedale di Genova: è morto un'ora dopo il ricovero.

[illegible] I 60 anni de «La montanara»

BALME — La festa [illegible] il sessantennio della canzone «*La montanara*», rinviata domenica [illegible] perché [illegible] strada era bloccata da una frana. Il terrà domani [illegible] [illegible] [illegible] quasi invariato.

[illegible] a Nichelino

NICHELINO — Oggi e domani, prima festa del quartiere Castello. La manifestazione vuole evitare. [illegible] [illegible] organizzatori, che la zona si trasformi in un «*luogo dormitorio*». Nella prima giornata. [illegible] volley, calcio, podismo e bocce. Alle 21, danze.

[illegible] Sacerdote da 25 anni

LOMBRIASCO — Don Chiaffredo Vignolo, 51 anni, parroco di Lombriasco dal 73, ha compiuto il 25° anno di sacerdozio. [illegible] sala dell'Istituto salesiano è stato festeggiato [illegible] parrocchiani e dall'amministrazione comunale. Nell'occasione [illegible] [illegible] il problema di rifare [illegible] della chiesa.

[illegible] Crolla dei muri

TORINO — Nei giorni scorsi è stato eletto il Comitato Regionale: Danilo Poggiolini (presidente); Angelo Zaccaria, Umberto Bosio e [illegible] Borsalino (vicepresidenti); Neri Torretta (segretario); [illegible] [illegible] Tempia (tesoriere).

[illegible] Inquinamento

AOLIE' — In merito alla notizia relativa all'inquinamento [illegible] [illegible] [illegible] Valvitali, si precisa che l'amministratore delegato Pier Giorgio Pellegrini non ha ricevuto [illegible] una comunicazione giudiziaria dal pretore [illegible] Strambino. Unici imputati sono infatti Gino Pellegrini, presidente [illegible] Valvitali, e il tecnico addetto alla manutenzione degli impianti, Gino Regazzo.

[illegible] Rapina al supermercato

TORINO — Rapina [illegible] supermercato [illegible] di [illegible] [illegible] 44. Pochi [illegible] prima della chiusura tre giovani [illegible] il volto coperto, [illegible] armato di pistola, hanno immobilizzato [illegible] cassiere. Dopo [illegible] preso l'incasso sono fuggiti [illegible] una Fiat Uno rubata.

Danni nel Canavese

Il nubifragio dell'altra [illegible] ha causato crolli e allagamenti per mezzo miliardo

CUORGNE' — Il [illegible] del nubifragio di giovedì sera è pesante: capannoni industriali scoperchiati, piante divelte, strade franate, [illegible] allagate, problemi nell'erogazione di [illegible] gia elettrica e acqua, telefoni fuori [illegible]. Dieci minuti [illegible] pioggia con grandine e vento fortissimo: nelle [illegible] [illegible] linari [illegible] Cuorgnè s'è [illegible] tata un vero uragano.

Si temeva anche che [illegible] gli [illegible] della «Festa dell'Unità» spazzati dal nubifragio, [illegible] rimaste imprigionate alcune [illegible]: tutti gli organizzatori della manifestazione [illegible] riusciti, invece, a mettersi in salvo. Solo alcuni, feriti dalle lamiere, hanno dovuto farsi medicare in ospedale.

Racconta Renato Giovannini, responsabile [illegible] [illegible] mobile di Radio [illegible] Canavese: «*Avevamo appena ristemato le* [illegible] [illegible] *la sera, tutto il nostro impianto è andato distrutto*». I danni, complessivamente, si aggirano sui 50 milioni: per [illegible] ieri attivisti [illegible] pci [illegible] [illegible] per [illegible] gli stands. [illegible] «Festa» è ripresa in serata.

Decine di piante secolari sono cadute nella frazione Ronchi San Bernardo: molte strade sono rimaste interrotte per smottamenti di terreno. Parzialmente scoperchiato il capannone della «Cenisio», un'azienda [illegible] stampaggio.

Per tutta la nottata di giovedì squadre di vigili [illegible] fuoco [illegible] Cuorgnè e Torino hanno lavorato per svuotare le [illegible] allagate; mobilitati anche uomini e [illegible] del servizio [illegible] protezione civile della Croce Bianca del Canavese.

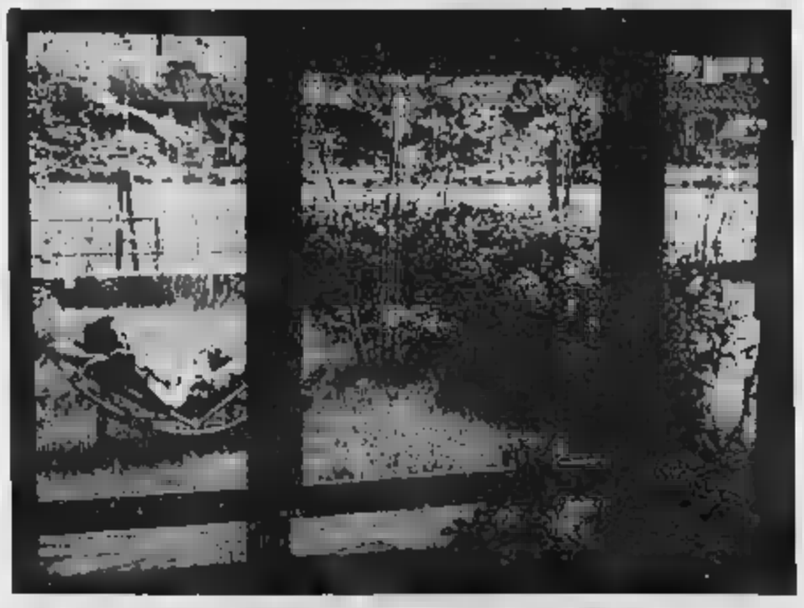
Stamane [illegible] Municipio il sindaco Trentino Edantippe presiederà una riunione [illegible] [illegible] giunta per valutare esattamente l'entità dei danni che, secondo [illegible] una [illegible] stima, si aggirano sul [illegible] miliardo.

[illegible] Tir si rovescia

SETTIMO — Migliaia di [illegible] di trementina hanno invaso verso le 16,30 [illegible] ieri [illegible] Milano-Torino, al casello di Settimo. Un Tir di targa francese, proveniente da Milano con un carico di 18 mila litri, è sbandato poco prima del casello, la cisterna si [illegible] staccata dalla motrice e si è rovesciata sulla corsia verso Milano.

I vigili del fuoco hanno cercato di limitare il danno dell'inquinamento e il rischio d'incendio: l'autostrada verso Milano è stata interrotta per oltre 2 ore.

PER IL VERDE SI CAMBIA



la proposta DEGA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro di Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato [illegible] area verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio)

DEGA

TORINO Via M. Vittoria [illegible] Tel. 839.7981

RIVOLI Via Sestriere 62 Tel. 956.3981

INIZIATIVE A «EXPERIMENTA» NELLA VILLA GUALINO

Film d'automa

Nelle iniziative collaterali della «Experimenta 87» si rassegna *L'anima e l'automa* dedicata a film in cui automi e artificiali agiscono in mondi di fantasia, nei quali robot sembrano sfiorare come possibili surrogati dell'individuo. Le proiezioni della rassegna si effettuano da stasera, sabato 29 giugno, nell'apposito anfiteatro, d'inizio alle 22. a lire ridotto a 6 mila lire per studenti.

Il programma di comprende il film muto di Paul Wegener e *Il Golem come al mondo* bianco e minuti e il cartoons *Il* (da «Fantasia», Walt Disney, min. I *Rinoceronti* di Jan Lenica (Rit 1963, min. 12); *Quadrupedi* di Lenica (Rit minuti 10).

La rassegna continua nei mesi di luglio e agosto e comprende lunghi, corti e medi metraggi una trentina di film parecchi dei quali famosi. Segnaliamo alcuni particolarmente significativi: *L'enigma di Kaspar Hauser* di Herzog (1° luglio); *War Games* (17 luglio); *Blade* di Scott (24 luglio); *Brazil* di Gilliam (3 agosto); *Solaris* di Tarkowski (7 agosto); *La lanterna magica* di Méliès (id); *Stati di allucinazione* di Russell (21 agosto); *Dr. Jekyll e Mr. Hyde* (muto) di Cruze (25); *Frankenstein jr* di Brooks (27 agosto).

■ giovane

La Federazione pesca sportiva indetto per domani una manifestazione per ragazzi e fino ai 18 anni. Le iscrizioni (5000 lire) si ricevono alla Pipa di Pomba 34, Torino (tel. 548.732) oppure direttamente, le ore 8,30 di domani, lago Primavera frazione Crotte di Strambino sceglierà il raduno.

Musica nuova

I ritrovati della tecnica possono avere un rilevante interesse artistico e lo dimostra la musica, nella quale l'utilizzo dell'elettronica è sempre più frequente.

Questo lapsus ha offerto lo spunto per un abbinamento tra la mostra «Experimenta» e la rassegna artistica promossa ad dall'Unione Musicale: una serie concerti e conferenze che si tengono nell'auditorio Gualino alle 21,30. l'esordio di ieri con «I compositori e le macchine», si pensa domani a «Dalle percussioni all'elettronica», con il duo pianistico Cerini-Rebaudengo e i percussionisti Maurizio Ben Omar e Daniele Callepari. Venerdì 3 luglio Goffredo Haus e Antonio Rodriguez illustreranno il tema «Intelligenza musicale», mentre il 4 Franco Fabbri e Enzo «Titti» Donna parleranno «Lo studio di registrazione».

Il 5 si avrà l'approccio con il cinema: Josef Anton Riedl presenterà musiche e pellicole per una serata dal titolo «Musica elettronica e film sperimentali (1930-60)». Ed ecco (7 luglio) «I sintetizzatori» con Lorenzo Carrara e (8 e 9 luglio) «Midi, campionatori e sequencers», una conferenza di Felice Massa, Gigi Venegoni e Marino Petre.

Il 10 Lorenzo Ferrero e Dario Zucca affronteranno il tema «Scrittura musicale e personal computer». Conclusione domenica 12 luglio con «Musica elettronica e pensiero musicale». l. a.

■ L'immaginale

Alba a domani, a Villa Gualino, incontro internazionale di psicologia immaginale. Il termine immaginale fu introdotto da Henry Corbin e dagli junghiani.

Tra i mitici Nomadi e il «rock per gli eroi»

I Nomadi in concerto questa sera nello stadio di Condove

Stasera a Condove (campo sportivo, ore 21, ingresso 10 mila lire) arrivano i Nomadi: il mitico gruppo degli Anni guidato da Augusto Daolio, non accenna a perdere colpi: canzoni nuove e vecchi classici (da *Noi non ci saremo* a *Dio è morto*, splendida testimonianze della collaborazione con Guccini) continuano a entusiasmare non soltanto i fans di tempo, oggi quarantenni, ma i loro figli.

(ra torine- Lazzarone corso Vittorio Emanuele: per la «Festa dell'Unità» alle 21,30 (ingresso 3 mila lire) saliranno palco due complessi, i Cast e la Mosso Big Band, per una notte di «Rock for Heroes». I Cast sono il nuovo gruppo dell'ex ArtiMestieri Marco Gallesi, mentre la Mosso Big un complesso già attivo da tempo, che l'anno pubblicato lp, *Over*, raccogliendo buone recensioni sulla stampa

Rock festival anche al campo sportivo di Poirino (via Pastrice 32, ore 21): cinque complessi, The Jazz Band, Andata e Ritorno, Justitie, Valar, Drunk Bowel, daranno vita a «Signori si cambia musica, ovvero Rock around the Pòiro», festa in musica organizzata da Gianni Angelico.

Teatro Valdocco via Salerno 13 alle 21 il esibisce un altro gruppo rock se. I Res Nova, mentre Centro d'incontro di via Cigna 211 suonano i Wise e gli Augusta Taurinorum 20,30).

«Café concerto» Eolardo a) Valentino (prosegue (dalle ore 15,30 fino notte) «Giugno in cascina». folk. Sempre stasera si il folk anche a Cambiano, in piazza Innovazione (ore 22) con i Cantovivo. g. fer.

CAMPIONATO DI JUDO AL PALASPORT

Cinquecento sul «tatami»

Sesta edizione del «Campionato Nazionale Aics di judo», oggi e domani al Palazzetto dello Sport Parco Ruffini. Torino ritorna essere sede della per la seconda volta (la prima al tenuta tre anni fa, mentre l'anno l'appuntamento è stato a Mazara del Vallo) e caso.

Come disciplina più seguita fra le arti marziali, il judo ha visto infatti consolidarsi nell'Aics torinese un alto di circoli associati. quadro dell'Associazione dove è fra gli sport maggiormente praticati, solamente al calcio.

campionato, che vedrà gara sui «tatami» circa 500 atleti, è organizzato dal Dipartimento Nazionale in collaborazione con il Comitato Provinciale di Torino e ha il patrocinio dell'Assessorato allo Sport e l'assistenza tecnica della «Fijlkam» piemontese. Delegazioni dalla Lombardia, Toscana, dal Lazio, che dalla Puglia e Campania.

Questo ultimo tre regioni vantano una buona tradizione sportiva judo e presenti un numero elevato di partecipanti. Alla competizione, che si svolgerà nell'intera giornata di oggi (9-18) e nella mattinata di domani, prendono parte le categorie «esordienti», «cadetti», «speranza», «juniores», «seniores», sia maschili che femminili.

La premiazione è prevista alle 12. c. fe.

■ Stasera «Kaldera» al Nuovo

Questa sera al Teatro Nuovo, ore 21, l'Associazione Airone presenterà la Compagnia di Kaldera, diretta da Katina Genero. Lo spettacolo, composto dalle coreografie di Katina su percussioni di Bruno Rose Genero, è il risultato della ricerca coreografica altro scopo della compagnia. Nel corso della si esibiranno i compagnia Airone Margherita Mana, Nicoletta Biasi e Barbara Vissi che presenteranno in anteprima le coreografie dello spettacolo dell'Airone andrà a settembre Mosreva di Torino.

La pacifica guerra con colpi di vernice

Grande battaglia oggi e domani nell'Alto Canavese, tra i boschi lago Meugliano: aggueriti eserciti si affronteranno secondo le istruzioni regole del ecologico messe a punto Damanhur, organizzatore della manifestazione. Il gioco s'inizia alle 8. Il punto ritrovo il lago Meugliano (autostrada Torino-Aosta in direzione di Ivrea, uscita Giorgio e poi la Chiusella), l'iscrizione mila lire comprensi pasti e assicurazione.

I contendenti saranno impegnati per due giorni nella conquista del trofeo e della bandiera avversari. La armi impiegate innocui spruzzatori a pompetta, caricati con vernice colorata. A cura degli organizzatori che gli imprevisti: predoni, orchi, streghe, fate e folletti, per creare un'atmosfera mainterno competizione informazioni telefonare a Damanhur, al numero 511.705.

Quella di Damanhur è una versione semplificata e meno aggressiva dello «Splash Contact», il gioco di guerra simulato famoso negli Stati Uniti e in Inghilterra. Le pistole utilizzate nello «Splash» (sparano pieni di vernice) sono vietate in Italia ma è facile praticare il gioco a due passi confine Italo-svizzero nel Malcantone. federazione italiana survival sportivo è sportivamente (sede a Torino, tel. 518.748) organizza ogni fine settimana corsi, dimostrazioni competizioni. cl. g.

Leggi Gioca Vinci elenco dei premiati

Anche questa volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è concluso il dodicesimo gioco un'altra serie premi milionari è partita per una località del Piemonte della Valle d'Aosta.

Tutti i fortunati vincitori completato la dodicesima monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando; questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso.

«Leggi Gioca Vinci» propone subito prima striscia della tredicesima settimana, e in palio nuovo monte premi: la caccia alla fortuna continua.

l'elenco dei vincitori del gioco numero 12:

Vince una Lancia Prisma Loris Zonta, Saluzzola (Vc)

Vince di risparmio CRT da 2 milioni: Ruggero Gagnoni, Rivoli (To)

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Wilma Piazza, Peiaglio (Cn)

Vince un televisore a colori Radiomarelli 15 pollici: Piero Paolo Donadio, Torino

Vincono conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno: Silvio Oblique, no; Giuseppe Bagattin, Châtillon (Ao); Enrico Rossi, San Mauro (To); Nadia Gobbato, Torino; Aldo Pogliasso, Asti; Severina Guiotto, (To); Liliana Lovera, Leumann (To); Giuseppe (No); Raschilla, Druglasco (To); Sergio Bertagnolio, (Vc); Gaetano Tinozzi, Torino

DEL S E) - ARREDAMENTI
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE: corso G. Cesare 179 - TORINO
Tel. 202.252 - 202.253
LA SERIETA' DI UN A PIU' VASTA E
DIVANI LETTO - MOBILI LETTO - SALOTTI
CUCINE - SOGGIORNI - CAMERE LETTO
INTERPELLATECI RISOLVEREMO
INSIEME OGNI VOSTRO PROBLEMA
DIVANO TRASFORMABILE LETTO SEMPRE PRONTO
DI
RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123 Milano via Carducci Tel. (02) 85.961
Torino M. D'Azeglio Tel. (011) 65.211
LA
Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI E FESTIVI
AVIS

Gioco n° 13
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1200
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TE
- dal 5° al 22° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 23° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 13

19 CONTAZZONE 1 SECONDO	36 NOVARA DUOMO	5 S. MARGHERITA S. CROCE	79 CHIALA BATTISTERO	63 TORINO S. CAPPUCCINI	27 STAFFARDA ABBAZIA
40 ORTA ISOLA S. GIULIO	9 CASALE DUOMO	54 TORINO P. PALATINA	17 ASTI MADONNA VIATOSTI	83 VARALLO COLL. S. SALVADORE	75 VERCELLI S. ANDREA

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una sfilza di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della Piazza Statuto 011 372 metro di ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio presentare il copia del giornale di

4 L'assegnazione premi avrà luogo sul «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più (ultimo di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più (ultimo premio) settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi partecipazione gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e Pubblicompass ed i loro familiari, i dipendenti agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Oropa
Il Santuario

Il della Madonna di Oropa è situato a circa 1200 metri di altezza ed è formato da grandioso complesso edifici disposti su vari ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari mariani d'Occidente. Le sue origini sono fatte risalire all'epoca Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel 369 fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe nascosto statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la vuole fosse opera di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello costruito l'Eusebio, che il tuttora all'interno della i primi documenti relativi al santuario risalgono però al XIII secolo, fine del quale sorse, sopanto di sacello una chiesa più ampia, che nel '600 fu abbattuta. Tutti i lavori hanno portato all'attuale configurazione del complesso furono conclusi nel 1775.

CRT CASSA
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MARCNAGHI

giorno per giorno

■ Concerti

Messa di 6sax — Alle 21 concerto di organo nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Organista Cesare Teghillo; brani di Bach, Vivaldi, Marcello, Mendelssohn, Frank.

Minigrasso — Oggi, dalle 15 alle 24, a Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, concerti con gruppi di minoranze. E' per la rassegna «Giugno cascina».

Archi — Nella Cadi Mutriserigo, 17,30 e domani alle 10,30 e 15,30, incontro per adulti su «Radici dell'impegno cristiano e proposte di impegno oggi». Interviene Sergio

■ Feste

Premi Coni — Alle 10, nel salone dell'Oratorio Salesiano Crocetta, via Pianezza 25, consegna dei Premi Coni Provinciali 1985, dei Regionali 86 e della «Stella al merito sportivo». Interviene Vittorio Catella.

■ Varie

A Beinasco — In piazza Alfieri, al bar Sibilla, dalle 13,30 alle 14,30, ritrovo per il trofeo ciclioturistico con traguardo agonistico. Partenza alle 14,45. E' organizzato dalla Società «G. B. La Snob».

Al Massaua — Alle 21 proiezione del film «Parting glances» e alle 22,30 «Novembermond». E' per il festival di cinema omosessuale «Da Sodoma a Hollywood».

Il mio paese — Il Centro Culturale Ricreativo Lucano, in via San Massimo 21, bandisce un concorso fotografico sul tema «Le feste del mio paese». La partecipazione è libera. Scadenza il 15 ottobre.

Al Cottolengo — Alle 16, nella Cappella dei Gruppi Giovanili della Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 14, Ernesto Olivero, animatore del Sermig, presenterà il suo ultimo libro «Il sogno di Dio».

Televisioni private in regione

Grp

15,30 Selvaggio mondo degli animali, telefilm
16 — Capitan Amazon, disegni animati
18,30 Catalogo TV, programma
19,30 I 13 marziani orsi, cartoni
20 — GRP Monitor
20,30 I diamanti, film di C. D'Errico con Doris Duranti, Enrico Glori
22,15 Motor News, rubrica sportiva
Foot.
23,30 Cavalcata, eu-
23,50 G.R.P. Monitor
0,30 Delirium, film di J. Franco con Janine Reynaud, Jack Taylor

10 — Victoria Hospital,
10,30 Il principe di film
12,45 Telegiornale
13 — Ce qui m'étonnait, telefilm
14 —
17,30 Bellagiorni
17,50 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Rapsodia musicale, film
22,30 Telegiornale
22,45 Victoria Hospital, telefilm
23,45 Alzamora, rubrica

Quartarete

15,15 Tg4 Speciale
16 — La ricetta del giorno
16,15 Okay motore!
17,15 Sandra piccola ninja, cartoni
18,30 Reloclick
Tg4
Il bacio di film di M. Seiyu con Tibet, George Hilton
22,15 Non uppercut
23,30
0,30 Alan jour, spettacolo

Telestudio

10 — Ricercate Elle Piave, film
12 — Il Leonardo, rubrica
13 — Goldon, cartoni animati
13,30 Telekanen, cartoni animati
14 — Campionati mondiali di
15 — Baseball week, sport
18,30 Thrillerville: Jane e Silent; Telepassion, Cadaver, Dalton G; Ghostbusters
19 — Sentieri and Gen, situation comedy
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 A vise aperta, film di George Seaton con Dean Martin, Rock Hudson
22,30 Blu diamante, film di M. con Johnny Crawford, Jocely Jones
0,30 Tutto cinema
0,30 Dov'è finito lo Scilloa Campanile?, di R. Lamoureux con Aldo Maccione, Lelybore

Videogruppo

18,05 Only cartoons
18 — Videonotizie, 2° edizione
18,25 L'editoriale, di Sergio Rapone
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
20,30 Stanotte sorgerà il sole film di J. Huston con Jennifer Jones, John Garfield
22 — Detectives, telefilm
23,15 La sute della settimana
23,45 Videonotizie, 3° edizione
0,05 L'editoriale, di Sergio
0,10 pista
0,30 Detectives, telefilm

Tv Star

18,50 Wanted dead or telefilm
19,40 Telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 La sute della settimana
24 — La cavalca blindata, film

Erre Uno tv Svizzera

14 — Le Eurovisione da Göteborg: atletica, Radio Coppa d'Europa (Gr. B)
17 — Le Eurovisione da Praga stadion, finale Coppa d'Europa (Gr. A)
18 — Telegiornale
18,05 Boccalupo-sport
18,35 Il Vangelo di domani
18,55 Speciale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Renata
22,20 Telegiornale
22,30 Sabato sport
23,40
24 — Speciali
0,30

Quarrarete 2
Videomusic

19,30 Video non stop
22,30 All American Hot 100, la classifica dei 100 migliori video negli Stati
23,30 Videopremière, anteprima video
1 — Video non stop

Videouno

18 — Vita rubata, telenovela
19 — Tacculun, rubrica
20 — La sute della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Viaggio a Gerusalemme, sceneggiato
21,45 TG sunset
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,25 Medico e paziente, rubrica
23,10 I grandi fiumi, documentario
24 — Tassidino, rubrica

Telesubalpina

18,30 I tre implacabili, film di J. Marchent, Geoffrey Robert Hunter
18 Il selvaggio mondo animali, documentario
Il giorno Signore, al Vangelo
19, regionale, notiziario
19, giorno di Maria, rubrica
Cartoni animati
Regni del Leonardo, di Cliff Owen Eric Morecambe, Ernie
22,30 Il regionale, notiziario
23 — Tre franchi di piaga, film di L. Bazzella con J. Braun, Hendi

Telecity

16 —
16 Cartello principe sez. cartoni animati
17 — Viva si pi: Lone Ranger animati
17, Yattaman, animati
18 — Il cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Sette uomini e un cervello, film di E. Rosa con Margrel, Grazzi
22,30 Playboy di ogni spettacolo
23,30 La sute della settimana
24 — Astrogeo,

Telecupole

16 — Alazzone, proposte
17 — Nel segno del cartone, cartone
17,30 Cyborg, cartone
18 — Fatzac, rubrica
18,30 Colonel Marsh, telefilm
20 — Clara,
21 —
Tg4
22,45 Videocar, rubrica
23 — La vita di Verdun a Ripaille Castle, film di H. C. Potter con Ginger Rogers, Fred Astaire
1,30 Spettacolo

Quinta Rete

16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 La tenda dei ragazzi, cartoni animati
18 — L'ape Maja, cartoni animati
18,30 Mania of the game, telefilm
20 — Chloe and the love, situation comedy
20,30 Il diavolo nero, film di S. Grieco con Gérard Landry, Sally Vitale
22,30 Bellamy, telefilm
23,30 Anche le donne van donne, film di M. Ardisson con Gia Peard, Lara Lucas
2 — Tabellini

Retepiemonte

15 — Piccole Ninja Sasuke, cartoni
15,30 Ufo Robolon, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sono il ragazzo del West, cartoni
19 — Ge-Ge Gophers, cartoni
19,30 Il gli cartoni
Sotto, telefilm
21,30 Camera car, di informazione
Vita film
24 — Il profumo del potere, telefilm
1 — chiama Hawaii

Rete Manila

12,30 Torino musica
13,15 Cartoni
14 — J. Martin, telefilm
14,30 Cameo Theatre
15,30 Io, l'attore, film
17,20 La sute della settimana
18 — Cameo Theatre
19 — Cartoni
19,45 Documentario
20,15 Sette uomini morti, film
22 — La sute della settimana
22,30 Missione Marchand, telefilm
23,30 Film

13,30 Tartan tapis,
15,45 Cartoni
14 — Barnaby Jones, telefilm
16,10 La fidanzata, film di L. Ercoli, Walter Chiari, Susan
18,50 I fratelli Marters, film di Mitzee Dragon con Gheorghe Colcesi, Sebastiana Papaiani
18,30 Grandi cartoni animati
18,45 Redazionale
20 — Hanna e Barbera Show, cartoni animati
20,30 Da qui all'eternità, telefilm
22 — Saigon, atmosfera Vietnam, film di J. Ledoux, con Cécile Vernaux, Pierre Massiny

Pan tv

12,45 Gli emigranti, telenovela
13,30 La signorina e il cow-boy, film di W. Seiter, con J. Arthur, J. Wayne
16,30 Jumbo 88, Tv movie
17,30 La scorta, film di R. Montero, con T. Pica, U. Tognazzi, T. Scotti
18,45 Notizie oggi
19 — Hazell, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Alla di ostili, film con T. Kupcherko, L. Kulagin
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

VISIONE

[illegible] 206 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Colori. Non [illegible]. Ap. 15,30. Mm: 15,45, 17,30; 19,15; 20,58; 22,40. Ingresso 7000

[illegible] Giulio [illegible] 97, tel. 655.521): **Sister Sister** (Sirate di New York) di Jerry Schatzberg, [illegible] Riserva. Kelly Bishop. Colori. Via. 14. Dr.: 15,15-17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Eva Man** (Due sotto [illegible] Colori. Agli Wilson, Ramon Centeno. Sara Mora. Via. 18 Drama 15,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,25 Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007): **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Carnon, Christopher Reeve. Colori Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.180): **9 settimane e ½**, Mickey Rourke, Kim Basinger Dr.: 15,15; 19,20; 20,25; 22,30. Vietato 14. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Ed e Nancy**, di Alex Cox, con D. Oldman, C. Webb. Non vietato. Dr. 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Caravaggio**, di D. Jarman, con N. Terry; B. Sean [illegible] d'Argento Fest. Berlino '86. Col. Dr.: 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000; rid 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **La peticata del ray** di Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale '85) minuti 98 Dr.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e tel 545.245): **La casa di Vanessa** (Azed and two), di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon Eric [illegible]. Minuti 115. Col Dr.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

DORIA (via Cibrario 9, tel. 543.422): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Dr.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. [illegible]. Non vietato. Dr.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Ingresso 7000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Dr.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Witness il testimone**, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico) Colori. Dr.: 15,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): chiusura estiva.

IDEAL (corso Bacocaina 4, tel. 821.4316): **Il sergente di ferro**, Fred Dryer, Bryan Hecht, Joanna Pacula Col. Non Viet. Dr.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

KING KONG (via Po 21, tel. 839.7500): **Arsenio meccanico**, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee Dr.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000. ridotti 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stand by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Dr. 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.293): **Il guerriero venuto dall'Est** di Mikhail Toumanichvili con M Nojuma. Non [illegible] Dr.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,35 Ingresso 7000.

MAESTOSO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Eva Man** (Due sotto [illegible] Colori. Agli Wilson, Ramon Centeno. Sara Mora. Vist. 18 Drama 15,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,25 Ingr. 7000

MAESTOSO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007): **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Carnon, Christopher Reeve. Colori Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

MAESTOSO 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Spalle larghe**, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

MAESTOSO 3 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Spalle larghe**, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

REPOSI (via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400): **Storie incredibili**, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Sean Astin. In dolby stereo Dr. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): **«C'era una volta la fantascienza»**, a cura del Movie Club: I figli dello spazio, di Jack Arnold, ore 17. Destinazione Terra, di Jack Arnold, ore 18,30; L'astronave atomica del dottor Quatermass, di Val Guest, [illegible] 20,40. Quatermass e i vampiri [illegible] spagnolo, di Val Guest, ore 22,30. Il [illegible] del [illegible] rosso e il [illegible] duta, di Roger Corman, ore 24. Ingresso 4000; rid. 3000.

[illegible] RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Dove sognano le formiche verdi**, di Werner Herzog, con Bruce Boxleitner, Roy Barrett. Colori via via Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; Abbo 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): **Il giardino indiano**, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen Dr.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000.

[illegible] D'ESSAI (via C[illegible] 12, tel. 749.2907): [illegible] Pierrot[illegible]lapse, [illegible] premiato a colori di Walt Disney Dr.: 17,45; 18,20; 20,55; 22,30 Ingresso 5500; rid. 4500.

[illegible]

AMBRA TEATRO (via Cagna della Salute 77, tel. 297.197): **Cacciatori della notte**, [illegible] Oudekirk, [illegible] va James. William Vallace (avventuroso). Vist 14 Dr. 20,30; 22,30.

FARO (via Po [illegible], tel. 832.214): **Gli occhi della paura**, di Tinto Brass, con N Warren, F. Dellera, A.J Fenton (commedia) Vist. 18. Ap. 20,30; film 20,50; 22,30

[illegible] (via Ogna [illegible], tel. 488.560): **Supertartarughe**, un film di Bruno Corbucci con Bud Spencer. Dr. spen. 20,30; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Rassegna «Da Sodoma a Hollywood» con tematiche omosessuali: ore 21 Parting glances, di Bill Sherwood, ore 22,30 Nemesis, di Alessandra Von Grotta.

NUOVO GOBON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): **Top Gun**, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise e Kelly Mc Gillis. [illegible] sperduti proiezione. Min. 111. [illegible] vist. Ap. 20, ult. 22.20.

[illegible] D'ESSAI (corso Belgio [illegible], tel. 874.171): **Uccelli di [illegible]**, con U. [illegible]ankenelli, U. Kreiner (commedia brillante) colori, [illegible] 22,30

SECONDE [illegible]

Associazione Nevio Club (vedi [illegible] Romano).

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): **Così si fa l'amore**, Ginger Lynn, Lisa De Leo (An american production 1987). Vist. 18. Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,15.

ANGO PUSSICAT [illegible] Principe Odone 31, tel. 454 621): Incantevoli [illegible] perno amiche, Cecily Adam, Brigitte Verbeck - Teenager porno ass (Original) porno video system. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Lese gamee, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440): **Troppo calda da toccare**, Angel e Jamie Gillis - Bestial inchiostro. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Ingresso 6000.

MAPPEI (via Principe Tommaso 8, tel. 685 334): **Calda al giorno** [illegible] di notte (X factor), con Pamela Mann, Eric Edwards, Paul Thomas. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAXON (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Anello cerca e cicciotta**, col. vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): **Orge peccaminose**, Tracy Lord, Gina Valentina, Tom Byron, Susan Hart. Col. Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.265): «Festival du sex». Carnival erotici - Animali sex, novità. Col. Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle ore 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 68 51): **Vortex erotico**, Tracy Lords, Ginger Lynn (Animal erotic ass[illegible]. Vist. 18. [illegible] 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.365): **La signora e lo stallone** (Usa). Christine Barrington, Ginger Lynn - Fashion love, Marina Hedman, Priscilla Rush. Ap ore 10. ult 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 60, tel. 497.785): **Giochi bestiali nel mondo** (Animal games), Vanessa Del Rio, Seka True, John Holmes (American picture hard core 87) Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 176, [illegible] 908.3617): **Consigliata ultra sex**. Novità. Vist 18. [illegible] 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buoncompagni 6, tel. 530.353): **Poker di donne**, Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Dior. Col. Vist. 18. Ap. ore 10; ult 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza [illegible] Veneto 8, tel. 871 842): **La signora dei cavalli** (The lady of Horses). Sharon Mitchell, Gina Carrera. Col. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Gestri, V. 14.

MARGHERITA: [illegible] Supertartarughe. Non vist.

CESANA TORINESE

S. RICARO: Yuppies 2.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Malizione.

SPLENDOR: Perlustrazione [illegible] ma.

CIRIE'

ITALIA: Allen si ossa.

NUOVO: Barbariera e Co.

CUORGNE'

PERONA: I 3 amigos.

MARGHERITA: Max smore alla Vist; 18.

Scelti per voi

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO [illegible]NO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che [illegible] il vanto [illegible] marito: [illegible] [illegible] fedeltà, rancore, coerenza. [illegible] un carattere per [illegible] [illegible] grande interpretazione.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI [illegible] W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono siti sacri e [illegible] tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per [illegible] vuole [illegible] e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, [illegible] famiglia, [illegible] sogni, [illegible] spunti comici. Caro, inimitabile Woody.

Per chi [illegible] meditare sul [illegible]

PLATOON di O. Stone. [illegible] volontario impara gli orrori della guerra. Pazzia, droga, stragi; e il compagno diventa [illegible] nemico.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO e Semaglia Barba (Chiesa parrocchiale) ore 21 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO e Moncrivo d'Alba (p.za Municipio): ore 21.15 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peruzzi. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO: ingresso piazza Castello 215. Vendita abbonamento **Concerti del Regio Estate 1987**, martedì, sabato, ore 10-12; 15,30-18; domenica ore 10-12; 14-16,30, lunedì chiuso.

[illegible] **VOLTAIRE - TORBAT**: questa sera ore 21 **My Time** della compagnia [illegible] Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per vol e prenotazioni tel. 541.438

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 30): martedì 30 giugno ore [illegible] Chitarra: Rodolfo D'Orazio. [illegible] ad offerta per beneficenza.

NUOVO NO-EX-NOVAX accademia stage spettacolo dal 29 al 29-8 a Vignaledanza con Ezralow, Hampton, Roland, Sternberg - Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Cellori tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/8 al 3/9 danza classica, moderna, jazz, primitivi. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici Iscr. [illegible] 655.552 - Palazzo Cellori tel 0142 923.431

NUOVO: Corsi di [illegible] a [illegible] di Enzo Giovine. Iscrizioni anno scol [illegible] [illegible] provin [illegible] lish in [illegible] 65.55.52

[illegible] STAGIONE LIRICA [illegible] 1987/88

[illegible] ABBONAMENTI [illegible]

[illegible] 1° luglio [illegible] 30 [illegible]

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta

[illegible] DI DOMANI

Ambasciata per la Cultura Città di Torino

[illegible]

dalle 21,30 - L. 7000

CAFFE' [illegible]

[illegible] 15 alle 24

Radu Djordjevic, Trouveur Valdotain, Corali [illegible] mano [illegible] Giovanni, Arnoulet Gay e Tagliero, Le Ballo [illegible] Canterano, [illegible] Bartesana, Artesin

Ingresso L. [illegible]

[illegible]

Dir. ANTONIO TATONE

Inizio ore 21,30 Ingresso gratuito

NUOVO - [illegible] VALENTINO: questa sera ore 21 [illegible] degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Garinei. Tel. 655.552

TEATRO NUOVO: lunedì 27, ore 21, l'Associazione Arione presenta lo spettacolo di danza Kaldara. Coreografie Rossella Delmastro e Karina Genesi.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 28-6 - Prenotazioni Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Cellori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19).

VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale [illegible] gli Iso, Es Mumia, Luciano Savignano, Marco Pierin, compagnia regionale [illegible] danza - Int. tel 0142 923.431, 011 669.532.

ISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Carniello), moderna (E. Maksay), Jazz (M. E Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 518.184 - 535.618. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

AL BAGATELLE BISTRO: Sala Rossa discoteca; Sala Blu: musica [illegible]

BELLE ARTI: [illegible] 16,30-21 bistrò [illegible] sco

CHALET [illegible] ore 21 I Valnus

CLUB 84 [illegible] Puma; [illegible] 21 Ezio Puma canta Gabriella - [illegible] peggio champagne.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

EDEN (via Raimondo 10): [illegible] orch Dania.

FORTINO: ore 15,30-21 [illegible]

[illegible]: [illegible] 15,30 alle danze i ritmi omaggi, ore 21 serpentone che piace a tutti nel locale con due piste

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. [illegible] ore 15,30-21 liscio, orch. Rommy.

LE ROI DIAMOND: 21 [illegible] Musica [illegible] ore 21 I Dubleffa.

[illegible] Chivasso: [illegible] balle Nacci La Vingula [illegible] equilibrio ballo standard - latino-americani. Simona Grianda con Minicoppia.

DA ROBY (Boscaiasco 8, 337.966): [illegible] Maccheroni alla [illegible]

DEA CLUB discoteca (via Pont 12, tel. 899 04 56).

LE CABRINE Ristorante - Stupisagi (tel. 900.25.81): 21 orch. Vitale

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 54, tel. 566.95.96). Pino e Carmen Ruggi.

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano, Buffet, ballo e serata con attrazioni.

ODEON NIGHT danze: ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

OK CLUB (p. Gusta 147, tel. 619.152) ore 16,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Lecio non è lecito» Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Pura's Trio, c. Albertina

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar; gran varietà dom (t. 539.546).

LA COMETA Piobesi Sistema per i giovani **SUPERDISCOTECA** bar ingresso **GIORGIO LUSONA**

Gallerie e musei

CASTELLO DI [illegible]: mostra Carl Andre[illegible] ai 6-6; [illegible] sta di arte contemporanea (inter-[illegible] Ouverture [illegible] permanente 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000. [illegible] Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO [illegible] (via Bogino [illegible]: Mostra dipinti [illegible] strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000 (Cr. da mercoledì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e ufficiali nel Risorgimento italiano. Fino al 30 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il [illegible] la mostra resterà aperta sino [illegible] ore 23. La domenica orario [illegible] dalle ore 9 alle ore 19. [illegible] L. [illegible] intero; L. 1000 ridotto. [illegible] le scolaresche ingresso gratuito. [illegible] informazioni e prenotazioni [illegible] guidate. [illegible] (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria [illegible] via della Rocca, tel. 874.644): Ospita quattro fotografi: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Dennis [illegible] Palmer, Verita Monselise, nel contesto di «Torino Fotografia [illegible] Chiaro: 9,30-12,30; 16-19,30 [illegible] e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. [illegible]. Mostri figurativi.

LA RINGHIERA - Castelli (tel. 0141 831.187) Ernesto Treccani.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi): v. S. Teresa 5, tel. 530.238: ore 9-12; 15-18

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I kori nell'arte dall'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mervan.

GALLERIA SUBALPINA (via Juvarra 18): Collettiva Grafici.

LA BUSSOLA (via [illegible] 9): [illegible] Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva [illegible] italiano

PINNA (corso Vitt. 82, tel. 849.385): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.963): 1900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

[illegible]

OGGI TUTTI IN PISCINA

Quest'sera **Ballonditeloplo** con **D.J. ALEXANDER** all'eliso **EMILIO ZILIOLI** domani sera l'orch. di **VITTORIO BORGHESI**

TEATRO CONCERTI REGIO D'ESTATE TORINO 1987

2, 9, 16, 23 luglio

ORCHESTRA [illegible]

Direttore **GUSTAV** [illegible]

Musiche di [illegible]

[illegible] **Lire 30.000** [illegible] un [illegible]

Lire 10.000

[illegible] vendita presso Biglietteria [illegible] Piazza Castello 215 - [illegible]

Giovedì 2 luglio ore 22

GIORGIO FALETTI

DISCOTECA [illegible]

Corso della Rinascita - [illegible]

[illegible] **BOUTIQUE**

prevendita numerati [illegible]

con orario 9-13 / 15-19 presso il Teatro [illegible]

Informazioni tel. 011/[illegible] - [illegible]

Camomilla [illegible]

LIVE MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale «IL PIÙ BELLO D'ITALIA» [illegible]

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

concerto della **Civica Orchestra a Fiati della CITTÀ di Torino**

Domenica 28 giugno ore 18 giardini superiori laterali Palazzo Reale

INGRESSO GRATUITO

al **CENTRALE** da OGGI

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, [illegible] JARMAN è il [illegible] RUSSELL degli Anni 80, ma [illegible] qualcosa in più... (CIAK)

IDEAL

Un sergente [illegible] fuori al comando di un pugno di eroi «maledetti» nell'inferno di [illegible] sporca guerra.

[illegible] **IL SERGENTE DI FERRO** REGIA TERRY LEONARD [illegible]

grand'eliseo

adua 200

«De anni HOODY ALLEN sua facesa un film così apertamente comico» Il Messaggero

RADIO DAYS

ARLECCHINO

MICKEY ROURKE / KIM BASINGER

9 settimane e ½

un film di ADRIAN LYNE

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME *Ricordo di un'estate*

UN FILM DI ROB REINER

DORIA

[illegible] MATLIN

PREMIO [illegible] COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

WILLIAM [illegible] MARLEE MATLIN

Figli di un dio Minore

Un film di RANDA HAINES

OLIMPIA 1

UN FILM DI FRED DEKKER

Prod: Columbia Pictures Italia

OLIMPIA 2

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

ARANCIA MECCANICA

adua 400

FESTIVAL DI CANNES 1987 MIGLIOR FILM DELLA QUINDICINE

PER LA [illegible] DI NEW YORK

Allo STUDIO RITZ

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI

al **SELENE**

IN ESCLUSIVA

L'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.

UOMINI DORIS DORRIE

VITTORIA

«Il Giardino indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

UNANIME ENTUSIASMO CRITICA **** PUBBLICO **** UN FILM DA NON PERDERE

IL GIARDINO SEGRETO

al **REPOSI**

nella magnificenza del DOLBY STEREO

APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA.

STORIE INCREDIBILI

Produttore ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

eliseo rosso

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR

PLATOON

3° MESE

eliseo blu

Trionfo in [illegible] Italia il capolavoro di Francesco Rosi

[illegible] FRANCESCO ROSI

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

[illegible] Ford

John Book.

Un poliziano si ama che si sappia Lui sua unica preda un bambino che ha visto troppo

WITNESS IL TESTIMONE

Diretto da PETER WEIR

Y DISCOTECA [illegible] Vinzaglio 3 [illegible] 21,30 DAME [illegible]

ZETA

[illegible] *divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney*

BASIL INVESTIGATORE

PICCOLO AMBROSIO

Un thriller che ha trionfato a Broadway per 1793 repliche!!!

TRAPPOLA MORTALE

3ª SETTIMANA al **CAPITOL**

OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE

SID e NANCY

LUX

«Rambo ha un gemello "rosso"»

IL GIARDINO DELLE VERITÀ DALL'EST

SUCCESSO all'**AMBROSIO**

EVA ROBBINS

Passione vera smarrendo la rotta

Il transessuale [illegible] del mare

EVA MAN

«Misura per misura»: Chiari rinuncia

VERONA — Walter Chiari [illegible] interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per [illegible] luglio prossimo al Teatro Romano [illegible] Verona. «Lo [illegible] improvvisa di urgenti cure mediche — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — che non gli avrebbero [illegible] la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha [illegible] l'attore a rinunciare [illegible] ruolo di Lucio che [illegible] nella commedia».

A sostituire Chiari, a fianco degli altri interpreti [illegible] [illegible] chiamato Graziano Giusti. (Ansa)

Per Prince biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti [illegible] il concerto annullato [illegible] [illegible] saranno interamente rimborsati nei negozi dove [illegible] fino a qualche giorno fa [illegible] in prevendita. Lo hanno confermato oggi gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare [illegible] differenza di prezzo) il proprio biglie[illegible] [illegible] quello per il concerto [illegible] David Bowie [illegible] allo [illegible] Comunale di Torino il 19 luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana [illegible] Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare [illegible] 4 date del [illegible] tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché [illegible] vuole più [illegible] all'aperto.

A Spoleto [illegible] splendida edizione dell'opera di Wagner

Parsifal delle meraviglie

L'orchestra diretta da Argiris respira con i cantanti - La regia di Menotti alterna i colpi di teatro all'attenzione minuta per le piccole cose - Bravi gli interpreti William Pell e [illegible] Engert

SPOLETO — Bisogna risalire indietro di parecchie stagioni per trovare al Festival uno spettacolo così forte, così felicemente coerente in ogni aspetto, come il *Parsifal* andato in scena al Teatro Nuovo con la direzione di Spiros Argiris e di Gian Carlo Menotti. L'allestimento nasce da una leva di direttore, il trentaseienne ateniese Spiros Argiris per buona parte del Festival assunto da quest'anno a direttore musicale della manifestazione. Della partitura wagneriana individua non solo i colori, le dissonanze fino allo schianto, ma l'equilibrio strategico delle grandi pagine sinfoniche; e poi respira coi cantanti, accompagnando le narrazioni dei personaggi con un tessuto orchestrale in cui succede di tutto. L'Orchestra del Festival e il Coro di Westminster danno una delle prove migliori: certo, una pasta più voluminosa e traboccante negli archi di quella che desiderare, ma in questo punto ormai poche orchestre nel mondo possono stare all'altezza.

Fa piacere dire come l'impianto scenico di Pierluigi Samaritani e la regia di Menotti inventino uno spettacolo di continua intensità e tratti geniale partendo da una sostanziale fedeltà alle indicazioni di Wagner: nell'esordio, alta rugiadosa e sonnolenta, sullo sfondo di caserma (con gli scudieri al bagno che paiono usciti dal *Battesimo* di Piero della Francesca); nei deliri amorosi nel giardino fatato, di rupi rugginose per la del Graal, quiete prato primaverile per l'incantesimo del Venerdì Santo.

Menotti, nelle sue regie più felici, alterna grandi colpi di teatro con attenzione minuta alle piccole cose, alle vibrazioni psicologiche dei personaggi; fra questi movimenti minimi rivelato solo, nella prima narrazione di Gurnemanz (il basso Victor von Halem, un colosso di commoventi raffinatezze), l'emozione che serpeggia gli giovanetti al Amfortas giaciuto inebriato da una donna; sembra di vedere i loro occhi sgranati, di sentire i loro palpiti fatti più frequenti.

Quanto ai colpi di teatro, momento di cortocircuito unico fra palcoscenico e pubblico in sala, è il fulmineo scoperchiamento del sarcofago di Titurel, in culmine di energia che è caricata sin dall'apparire incrociato dei cori, quello con il e quello con la lira di Titurel; le linee polifoniche si scontrano affannosamente, i cavalieri perdono il controllo e si stratificano, sopra una musica che fa terrore, che nessun brivido dell'espressionismo ha mai superato.

Nelle coordinate tracciate da direttore, regista e scenografo si cala con vivido rilievo la scelta degli interpreti. Parsifal è lo statunitense William Pell, un che esordito baritono e conserva vantaggiosamente il colorito interno nel registro basso; ma ha anche la veemenza del tenore eroico, che ne farà certo un Sigfrido, un Siegmund eccellenti for- ancora più di Parsifal tale, nel primo atto, è perfetta la sua figura di allocco, di tonto di fronte ai misteri di nulla capisce; struttura fisica possente, ragazzone cresciuto in fretta. «Ce l'ha robba?», uscirgli bocca semiaperta di fronte al rito della coppa. Ma quando Kundry lo bacia, salta su una tigre si assume via nobiltà e rigore per la conchiusione tuttavia qualcosa di allampanato).

Victor von Halem (Gurnemanz) e il protagonista William Pell in una scena del «Parsifal»

Stupefacente è Kundry, il tedesco Rutilia Engert, «nella parte» come nessuno, chiusa prigione morale e favolosa. Inalnuante per il Ettore Nova, efficace anche nella della pronuncia, dove però una volta alla tagliente Kundry Engert.

degno della rizia di Amfortas (questo giulio al Tristano del terzo atto) e il baritono Heinz-Jürgens Demitz, poco fortunato trasporti all'acuto, ma capace di tutta straziante intensità per abbiamo Victor von Halem come Gurnemanz, ma possiamo citarlo ancora per l'imponente rilievo dato alle sue narrazioni; che cantate e suonate così non sono affatto zone morte, ma dramma come nei duetti più teatrali, senza punti deboli anche le parti secondarie. Aurio Tomicich (Titurel, vivo e presente benché invisibile), il leggiadro mazzetto delle fanciulle fiori, scudieri e cavalieri.

Ma ripetiamo, il bello dello spettacolo è vitale nell'insieme, la somma fortunata intelligenza e sensibilità. Festeggiamoli e meritati applausi a tutti.

Giorgio

In collaborazione con la privata Videomusic

Che coraggio Raiuno c'è il rock a mezza sera

Dopo i Simply Red sfileranno i Genesis, Prince e Peter Gabriel

C'è da sempre una forte d'attrazione fra rock e immagine lasciando preistoria con Elvis Presley vertà della pellicola hollywoodiana molto dida *edulcorata*), e sulla fine Anni 60 che il rock si trasferisce di prepotenza nel cinema e nella tv, e si da un pezzo «Privilege» del dissacratore Peter Watkins alla sconvolgente raduno di stock, testimonianza diretta della vanità e dell'impertanza sociale fenomeno che andava ben al di là della musica.

Non è il caso qui di elencare film e programmi rock che si sono susseguiti nell'arco degli Anni 70. La nostra tv pubblica ha avuto sin dall'inizio una certa ritrosia a occuparsi del genere. non si è sprecata troppo nemmeno quando tra gli Anni 70 e sono esplosi in tutto il mondo i video musicali. C'è stata che per qualche tempo ha fatto campo, con buoni risultati, *Mister Fantasy* di Maccarini; ma in definitiva la più organica è stata Raitre che attraverso *Concertone* e rubriche consimili ha avuto spesso offerto special, anche con brani dal vivo, notevole impatto.

Però si è trattato sempre, o quasi sempre, di discorso prevalentemente rivolto addetti ai lavori, appassionati, ai frequentatori di concerti e di star.

Da questa settimana Raiuno ha varato, con qualche titubanza stessi responsabili spaventati dalla loro dacia», il ciclo *Estate Rock*, di un quarto d'ora cadenza e — questa è l'«audacia» maggiore — in un'ottima ora di seconda serata: sono sfilati gli UB 40, i Duran Duran, ieri il complesso Simply (e prossimamente sarà volta di Genesis, Prince, Peter Gabriel) intervistati dal e dal chitarrista dei Rolling Stones: dentro le interviste, alla veloce, si infilano lampi fragorosi video, che riferiscono di successi, avventi, ammaccati, delfanti.

Interessante l'iniziativa perché chiaramente vorrebbe non confinare il mondo in settori esclusivi, portarlo a contatto del variegato pubblico di mezza di mezz'età). Tentativo lodevole anche un po' timido: probabilmente con puntate di mezz'ora, con qualche significativo pezzo di video e qualche con cui le amichevoli interviste, l'obbiettivo di informazione e divulgazione e — perché — di «demonizzazione» del rock poteva essere raggiunto meglio.

Da sapetto insolito, e direi positivo, del cielo: è frutto di una collaborazione e coproduzione fra Raiuno e la privata Videomusic. volta si è attuata un'intesa la tv pubblica ed minori, quell'intesa ilhe per anni solennemente, a pesante, è auspicata in ambito regionale — particolarmente per i notiziari — e poi, via via, è stata lasciata cadere nel nulla.

u. ba.

Tra i film di oggi in tv

Il detective Nicholson con Faye Chinatown

CHINATOWN Raiuno 22,30) di Roman Jack Nicholson, Dunaway, John Huston, Perry Lopez e lo Polanski, soggetto e sceneggiatura di Robert Towne (*L'ultima corvée*) che si rifà a polizieschi Hammett e alla Chandler, e in particolare al *mistero del falco* (non a caso John Huston nella parte dell'equivoco padre una Faye Dunaway delicata Mary Astor). Il film, e avvincente ambientato nel '37 a Polanski rievoca raffinata esattezza, con spirito analitico e gusto riferimento il cinema americano Anni Chinatown è il quartiere cinese di San Francisco e il detective Jack Nicholson, ingaggiato da un'ambigua signora per un caso di coniugale, durante indagini tocca loschi interessi e finisce invischiato un perigiro tra donne infiocenità del potere e violenza del

FUNERALE A BERLINO Raidue alle 20,30) di Guy Hamilton, gista di 007, dal con Michael Caine, Paul Hubschmid, Oscar Homolka, film di spionaggio avventuroso-beffardo, storia agente inglese che muro Berlino un colonnello chiuso in una e mo' di cadavere: il piano è perfetto ma con esito a sorpresa.

LAVORO NERO, MILANO (1977 in Italia 1 20,30) regista e protagonista Clint Eastwood con Sandra Locke: paradossale poliziesco d'azione, una sorta di «road movie» tra violente sparatorie esplosioni, al centro un poliziotto che ha l'incarico di scortare una giovane prostituta testimone in un processo dove «qualcuno» non vuole farla arrivare.

LA DI CORTEZ (1982 Rete 4 alle Young, rivolta di un giovane messicano che primi del '900 tiene in scacco per due settimane seicento soldati federali.

Rai oddio

ROMA — Con qualche in diretta Enrica Bonaccorti ha dato ieri ai telespettatori «Pronto, gioca?».

presentatrice tornerà in video il 27 settembre, questa volta sui teleschermi di Berlusconi.

Evento d'eccezione Raitre: il Balletto del XX secolo si confronta con la tradizione del Kirov

Béjart Leningrado, stanotte si danza in diretta

ROMA — *A fine giugno a Leningrado non si accendono neppure per un'ora le luci notturne. Il chiarore sospeso delle notti bianche illumina i palazzi neoclassici. In questa panoramica incantata Béjart con il Balletto del Ventesimo Secolo è protagonista con il Kirov di una lunga non stop danza che questa sera trasmette diretta in collegamento Eurovisione a partire dalle*

Una notte bianca della danza che vede a confronto la tradizione accademica del secolo uno dei fenomeni più importanti di questa seconda metà del colo: la rivoluzione di Béjart. grande sforzo organizzativo. televisione seguiranno i balletti in temporanea sullo sfondo palazzi, parchi, castelli dei monumenti più suggestivi

Leningrado, presentato la italiana da Piero Badoloni da Leningrado già arrivato anche Versace, da tempo corteggiata fiducia del coreografo francese.

Il programma pensato da Vinogradov, il direttore Kirov, e da Béjart, alterna le perle del repertorio del alle cose più famose del coreografo francese con rispettivi scambi di cortesia e balletti di un corpo di che interpretano il repertorio dell'altro.

Secondo le scalette annunciate da Leningrado, che potrà ovviamente variazioni, riassumiamo nel teleschermo 17 brani. Aprono i padroni di casa con vera e propria perla: l'adagio dal terzo atto del Corsaro, del secolo scorso che soltanto pri- il Kirov ha ricostruito e presentato.

dopo Vadue una delle Sette danze greche di Theodorakis con i ballerini di Béjart.

Dal pianeta dei pompieri Michajlovski il chiarore notturno farà da sfondo al passo a due del secondo atto del Lago dei cigni di Ciaikovskij che vede protagonisti Galina Mauretscu e Konstantin Zaklinskij del Kirov. Sarà poi interessante cadere fine dei giovanissimi e promettenti danzatori del Kirov, Altynai Asimmuratova e Farukh Ruzimatov interpretare un passo a due dall'Elogio/aio Béjart, cui seguirà l'adagio Cavaliere dalla pelle di balletto coreografato da Vinogradov riapriamo scorso e ispirato all'antico ogue georgiano.

Ci anche Mosca, i grandi Vasiliev e Maximova interpreti brano Sutrì e Fokin che i russi chiamano Chopiniana, secondo primo titolo pensato da Fokin. Segue un brano dalla Schiaccianoci, un passo a due Romeo e Giulietta di Berlioz coreografato da Béjart con Maximova e Vasiliev.

poi i leningradesi rendere omaggio ai 200 anni Rivoluzione francese brano da Le fiamme Parigi, un balletto nato nei rapporti primi anni del potere sovietico ispirato appunto alle rivoluzionarie di Francia; sarà poi Béjart a rendere omaggio ai moti ri- 1830 coreografando un su musiche Verdi e Mayerbeer per Rusimatov e il corpo di ballo del Kirov.

poi danzatori occidentali cimenteranno con *La fille mal gardée* nella versione di Vinogradov, mentre subito dopo ecco Eric Vu An, ballerino dell'Opéra di Parigi in un a solo e il rutilo estratto dalle ombre della Bajadera. è l'attesa per la Russia, di per le notti bianche sull'ultimo movimento della Patetica di Ciaikovskij. Per il finale c'è la Sagra della Primavera dei maestri capolavori di Béjart. Infine le due compagnie doneranno per il innamorato, metaforico inno all'unione fra l'Europa e la Russia gorbacioviana.

r. a.

Forfait Ricciarelli all'Opéra

— Katia ha annullato, ragioni di salute, due giorni fa, la sua partecipazione «Don Carlo» Verdi in all'Opéra di Parigi e tire dall'8 luglio e per cinque rappresentazioni.

Katia Ricciarelli comunque interpretato ancora l'altra sera, in occasione di un concerto a Parigi, il «Libera me» «Requiem» di e brani dal «Requiem tedesco» di Brahms, ma era vittima un malessere momento del congedo dal pubblico.

L'impresario Ricciarelli ha affermato ieri che il soprano non è più a Parigi ma ha raggiunto il suo medico di fiducia, trovandosi fra l'altro alla vigilia di un intervento chirurgico che può il malessere che in ogni modo è la ragione dell'annullamento della sua partecipazione al «Don Carlo», in cui sarà sostituita dal soprano americano Sharon Sweet. (Ansa)

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 22,20; 0,40
11 — DSE - We -
11,30 Aujourd'hui en France
12,05 Storie di ieri, di oggi, sempre, di Toni Robertson. «Il bruco-fieno»
12,30 Check-up. Un programma di medicina Biagio Agnes: l'ultima puntata dedicata alle vacanze. Ne parleranno il prof. Lenzi neuropatologo dell'università «La Sapienza»; il prof. Calligaris, docente di logia dello sport; il prof. Maltani patologo medico
14 — L'ultimo giorno (1985). Film di Amasi Damiani, Silvano Tranquilli, Sue Doyle, Giudice, Franca Gonella. Seguirà condotto da Marcello
— L'amico Gipsy, telefilm
Maurizio Nichetti Con i simi cartoni di Walt Disney
18,10 Le regioni speranza
18,20 Prossimamente
18,40 Il parla, sceneggiato in 6 puntate con Charles Aznavour
18,40 Almanacco giorno dopo
20,30 Teatro Delle Vittorie in Roma Lo- Goggi presenta Canzonissima, grande della musica. Testi di Serena Dandini, Valeria Moretti, Carla Vistarini. Collaborazione Valentina Amurri, Giorgio Verdelli. Direttore di produzione Francesco Galvan
Sabato club. (1975), film giallo Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Perry Lopez, John Hillerman, Polanski

Telegiornale: 13; 14,45; 16,40; 18,30; 19,45; 22,10
Stagione da Camera di Raiuno, compositori statunitensi del 900. Irene Oliver (soprano), Gianfranco Pietrzio (pianoforte)
10,35 Matinée. Le voci e i volti. Vacanze artistiche, regia di Philippe De Broca, con Deneuve. Versione originale sottotitolata
12,30 TG 2 - Start, di Paolo Mauci
13,25 TG 2 - Chip
13,30 TG 2 - Ieri e
14,55 Arcobaleno, speciale sabato, Bruno Modugno
18 — Concerto Bella Fiamma dei Reggimenti Il congedo di Rotas, diretta da Franco Oppedisano
18,45 Sabato sport: Intervista, Eurovisione. Cecoslovacchia: Praga, Tennis leggero: Coppa Europa maschile e - TG 2 Sportsera
20,15 TG 2 -
20,30 Funerale a film di spionaggio, di Guy Hamilton, con Michael Caine, Hubschmid, Oscar Homolka, Renzi
22,25 Teatro Olimpico di Roma Enrico VIII in Tour, Enrico Ruggeri con Armonica di Alessandria
23,25 Prossimamente
TG 2 - Notte sport: In Eurovisione, Francia: Cannes, Pugilato: Rossi-Ruocco, europeo pesi welters. Pallanuoto: Posillipo-Arenzano

Telegiornale: 19; 19,20; 22,40; 22,50; 0,25
10 — Ciclismo
11,30 Prossimamente
11,45 Eurovisione. : Assen. Motociclismo: G. P.
12,45 Speciale Dadaumpa:
13,30 Eurovisione Olanda: Assen. Motociclismo: G. P. d'Olanda 125 cc.
14,30 Artisti d'oggi: Ney Liechtenstein
15 — Eurovisione. Olanda: Assen. Motociclismo: G. P. d'Olanda 500 cc.
18 — Tutto di... noi
18,25 Speciale Dadaumpa
17,15 Appuntamento al cinema
17,25 In diretta Cesena-Lecce Lazio-Taranto campionato serie
20,05 racconteno, Paolo Calos Intervista Pasquale Nonno
20,50 Da Leningrado Le notti bianche della danza. Il Balletto del Teatro Kirov di Leningrado e Le Ballet du XX Siècle di Maurice Béjart, con la partecipazione straordinaria di Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliev
23 — La notte dei pubblivori, di Jean-Marie Dourniccl. 500 spot pubblicitari da tutto il mondo

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,15) — Il metraggio a soggetto «The Electronic Labyrinth THX 1138», esordio registico nel del Georg Lucas, che svilupperà poi il soggetto nella sua opera prima del «L'uomo fuggì dal futuro».

RAITRE (ore 20,30) — Da Leningrado «Le notti bianche della danza», grande serata di balletti il Teatro Béjart e alcune star del Bolscioi.

RADIODUE (ore 17,30) — Due brevi Bertoli: conversazione e «Gli Orazi e i Curiazi».

Madonna in clip per Goggi

Un videoclip di Madonna sarà trasmesso nel corso di «Canzonissima», la grande festa della musica in onda questa sera su Raiuno alle 20,30 e dedicata alla casa discografica Wea e ai suoi artisti. Condurranno Loretta Goggi e Miguel Bosé; tra gli ospiti Grazia Di Michele e Massimo Ranieri

ITALIA 1

9,15 nuova vita, film tv
10,45 coppia
11,15 Agenzia Rockford, telefilm
12,15 T.J. Hooker, film
13,10 Contrococorrente, rubrica
14 — Let's West, conduce Dan Peterson
15 — Time out, telefilm
16 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — Musica è..., a cura di Maurizio Seymandi
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — L'uomo nel mirino, Clint Eastwood, Clint Eastwood, Sandra Locke, Pat Ningle, William Prince
22,35 Hardcastle e Cormick, telefilm
23,20 Grand Prix, settimanale condotto da Andrea De Adamich
0,30 Deejay television, e dare della Deejay's Gang

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande vallata, telefilm
9,40 Aspettando il domani, telenovela
10,10 General Hospital
10,40 Arcibaldo, telefilm
11,10 Tuttinsieme, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz Bongiorno
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Anteprima, rubrica
14 — L'amico del giaguaro, film di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Elke Sommer, Mario Carotenuto, Carlo Delle Piane, Riccardo Garrone
16,15 Freebie telefilm
17,15 Cadillac, ruota (replica)
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Studio 5, con Mario Columbo
20,30 corrida, varietà condotto da Corrado, regia di Stagnaro
23 — Glitter, telefilm
0,45 Impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di
10,10 Strega per amore
10,30 telefilm
11,30 Vicini troppo vicini,
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Ciao ciao, animati
14,30 Detective per amore
15,30 Pulcini e sereno, film di Leigh Jason con George Brent, Ann Dvorak
17,20 A cuore aperto, telefilm
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco gio
19,30 Quincy, telefilm
Febbre d'amore, telenovela con Jerry Douglas, Terry Lester, L. Stern, S Maitland
21,30 Hotel, telefilm
22,30 Parlamento in
23,20 La ballata di Gregorio Cortez, film di Robert Young con Edward James Olson, James Gammon
1,20 Ironside, telefilm

EUROTV

13,55
14 — Catch, campionati mondiali
15 — Baseball week
16,25 Speciale spettacolo
16,30 Jane e Micol, cartoni
17 — Il superman, cartoni
17,30 Globen, cartoni
18 — Delfarn III, cartoni
18,30 Ghostbusters
19 — Sanford and Son
19,30 Ellery Queen
20,30 A vico aperto, film
22,20 Blu dinamite, film
0,30 Tuttocinema

RETE A

14 — Venti telenovela
15,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
17,30 Clutch Cargo, cartoni animati
18 — Bryger, cartoni animati
18,30 Clutch Cargo, cartoni animati
19 — Bryger, cartoni animati
19,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
20,30 L'idolo, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,25; 21,45
11 — Rezone Banana, telefilm
11,30 Motociclismo, Gran Premio d'Olanda
13,30 Sport show, rotocalco sportivo: ciclismo, tennis
17,45 Tre ragazze in vela, film
18,50 Calcio, in diretta da Buenos Aires: Argentina-Perù
22,10 Atletica
23 — Tennis
0,30 Hunter, telefilm

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15,30 Per i ragazzi
17,30 Un campione alla cerpieni
18 — Vita rubata
19 — La storia della scherza
20,30 Viaggio a Goldonia
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,35 Medico e paziente
23,10 I grandi fiumi

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 22,20; 0,40
18 — Arrivederci yoga
18,25 Motociclismo, Gran Premio d'Olanda
13,55 Atletica
18,50 Campionato del Lotto svizzero
19 — Il Quotidiano
20,30 Greta Garbo: Grand hotel
22,30 Sabato sport
24 — Festival Jazz Berna 1985

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6 Weekend; 10,10 Black-out; 11 Spazio aperto-sabato; 11,45 Cinecittà; 12,30 Cagliostro; 13,25 Lo musica; 14,03 Spettacolo; 15,05 Varietà varietà; 16,35 Teatro insieme; 17,30 Automobile; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicamente; 19,25 Black-out; 20,30 O sabato anche noi; 21,03 Dodore, buonasera; 21,30 Gallo nero; 22 Musica nova; 22,27 100 di questi posti; 23,05 La telefonata; 23,30 Notturno italiano - Notteverde; 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 17,30; 19,30; 22,30 — 6 Il Bagatto e scrivi; 8 Dee Interlude; 8,45 Ieri e una canzone; 9,32 Gallerianotte; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 14 Programmi regionali; 15 Johannes Brahms: Ma quale amore?; 15,30 Hit parade; 17,32 Ieri e una canzone; 17,32 «I consequenze» e «I dissipatori», di Bertolt Brecht; 18,05 Intorno mezzanotte

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,55 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino R. Valentini; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: G. Rossini, J. Brahms, I. Stravinsky, F. J. Haydn; 10,30 Concerto del mattino: J. Sibelius, L. Perosi, B. Smetana, L. van Beethoven; 12 Una stagione alla Scala: 13,15 I Concerti di Milano della Rai: R. Wagner, J. Brahms; 16,15 Corriere sport; 18,30 Falconiana: 19,30 L'arte in questione; 17 Spazio Tre: F. J. Haydn, F. Danzi, G. Sarti, P. I. Ciaikovski; 18,15 Spazio Tre: J. S. Bach, R. Schumann; 21 V Settimana musicale internazionale 1987. Musica d'insieme: A. Arensi, R. Strauss, W. A. Mozart; 23 Il jazz; 23,05 Notturno italiano - Radiotreconotte: 24-6.

Al Mystfest grande successo di «Deliria» girato in inglese da Michele Soavi

Come sta il giallo? E' stanco

L'allievo di Argento e Bava racconta la storia di un maniaco che s'introduce in un gruppo di attori - Ma al cinema il genere poliziesco sembra in declino, sta diventando un genere televisivo - Pochi soggetti originali e l'intrigo è pretesto per altri temi

DAL NOSTRO INVIATO

CATTOLICA — Mystfest, gran successo a mezzanotte *Deliria*, premiato al Festival Avoriaz con il titolo *Aquarius*, girato in inglese, diretto da Michele Soavi, trentenne, ex aiuto regista di Dario Argento e di Roberto Bava, fedelissimo ai maestri.

Formula: passo che uccide in luogo chiuso. Un maniaco fugge dall'ospedale, si introduce in un teatro dove un gruppo di attori e ballerini sta provando le prove di uno spettacolo musicale ispirato appunto alla sua storia, si scatenano: e ammazza gli interpreti della finzione uno dopo l'altro nei modi più atroci, teste fasciate, corpi maciullati dal trapano elettrico. Soltanto un'attrice si salva, appiccando l'incendio in cui perisce il mostro: ma non è sicuro, può sempre ricominciare. La trama è appena uno schema; gli attori (David Brandon, Barbara Cupisti, Robert Gligorov, Giovanni Lombardo Radice) appena interpreti. Conta lo stile veloce, plastico, emotivo, conta una padronanza del mestiere molto inconsueta per i cineasti italiani.

E il cinema giallo come va? «Avrei potuto fare un delirio al festival di film inglesi e francesi, qualche americano: sono unici che colpiscono davvero il pensiero», dice la direttrice del Mystfest, Irene Bignardi. «Ma il dovere dell'internazionalità...». Al di là della retrospettiva dedicata all'eroe di Conan Doyle, film quasi storici in cui Sherlock Holmes incontra Jack lo Squartatore, spiega le apparizioni del feroce mastino dei Baskerville o impedisce al professor Moriarty di rubare lo smeraldo indiano «Stella di Delhi», pare che il giallo sia stanco, molto stanco sua accezione «azione-avventura» pare che il poliziesco sia divenuto senz'altro un genere televisivo. Al cinema sono pochi i soggetti originali (quasi tutti i film risultano ricavati da romanzi), anche i film a tesi il genere viene scelto pretestuosamente: «Spero che il mio film rispecchi in modo autentico un ambiente sociale», dice Lund-Soetmusen, regista di *Mord i Moerket*; «E' una storia d'amore, il ritratto di una società e di un popolo», dice Bob Swaim, regista di *Half Moon Street*; «Ho soprattutto voluto un paesaggio inquietante come è quello costa finlandese attraverso un classico», dice Pauli Pentti, regista di *Macbeth*; «Più che una storia gialla, racconto un rapporto psicologicamente molto complesso due personaggi», dice Marina Fische, regista di *Der Nachbar*.

Il delle dichiarazioni è meglio non fidarsi. Però l'anglosassone *A Judgement in Stone* (La non sa leggere), opera prima Cassandra Rawl interpretata Tilshingham, è soprattutto ritratto parandien: con orrore senza misteri, brianto genza il drammatico scontro dell'investigatore.

Ernesto Ternabuoni

Premi d'Autunno

PARIGI — Il compositore Luigi Nono, i registi Luca Ronconi e Nanni Moretti, l'architetto Renzo Piano e lo scultore Mario Merz sono ospiti d'onore del d'Autunno che comincerà a metà settembre a Parigi.

Rourke, l'Angelo dal muro sporco

Stasera fuori concorso «Angel Heart» di Parker: una lotta col Diavolo, per vedere chi recita meglio

Robert De Niro (il Diavolo) e Mickey Rourke (l'Angelo)

CATTOLICA — Sul pavimento, tutto solo, palpita il cuore appena strappato dal petto di Charlotte Rampling. Un uomo muore boiltto in un pentolone di gamberi. Robert De Niro è il Diavolo, come non immagine fisica del Male ha le unghie molto lunghe, il bastone, i capelli lunghissimi, ha uno sguardo giallo che si ripete nello sguardo giallo del piccolo figlio: e sta sempre seduto, perché parte era stata scritta per Marlon Brando, troppo grasso per muoversi con disinvoltura. Mickey Rourke si batte contro il Diavolo, ma soltanto per vedere chi recita meglio.

Angel Heart, film americano dell'inglese Alan Parker che viene presentato stasera fuori al Mystfest, tratto da un romanzo di William Hjortzberg, è un'opera di genere spurio, sta tra il poliziesco e l'esoterico. A New York 1955, un poliziotto privato scadente, Harry R. Angel (Rourke), accetta in cambio di molti l'incarico datogli da un individuo minacciosamente enigmatico: ritrovare il celebre cantante Johnny Favorite, scomparso nel 1943. Poco a poco, tra New York e New Orleans, tra registri alterati e riti satanici, l'inchiesta diventa incubo: i ventilatori a pale annunciano sempre una imminente, i cadaveri si moltiplicano, la lista dei sospetti si restringe, il puzzle si completa nel gue come *L'avventura* di Antonioni, l'oggetto iniziale della ricerca si fa remoto, estratto.

Un trip, più che un film: con un'attrice quasi molto seducente, Lisa Bonet, con troppi effetti speciali da horror movie, con un gusto dell'eccesso ostinato, con un estetismo nero che il regista (*Fuga di mezzanotte, Birdy*) ha spiegato bene: «*C'è un'ora della giornata in cui anche il vicolo più sordido è investito da una luce speciale che gli dà bellezza: nel mio film, è sempre quell'ora*».

L. C.

Parla il direttore dimissionario

Venezia, Gomez lascia la Fenice

«Si lavorava nella totale incertezza»

VENEZIA — *Con una lettera inviata al sindaco Nereo e al Sovrintendente Giuseppe Monaco, Italo Gomez ha chiesto la «cessazione immediata del rapporti professionali» lo stesso al Teatro La Fenice Venezia, di cui direttore artistico dal 1979. La scadenza naturale del contratto era previsto per il luglio*

«La mia decisione — spiega — viene dopo un'ampia riflessione quanto sta accadendo al Teatro: a fronte di numerosi successi artistici, anche molto recenti, la conduzione politica e manageriale segna il passo ed è destinata ad affrontare gravissimo: esiste un bilancio preventivo per 1'88, c'è totale incertezza finanziamenti, gli indispensabili lavori di restauro sono ancora avviati. E vanno rivisti gli accordi aziendali e il manicomio. Tutto questo l'ho evidenziato mesi, sottoponendo il consiglio d'amministrazione un preciso Non avuto alcuna risposta, se non la conferma del grave disagio dell'Ente».

Lascia La Fenice dopo valutato offerte?

«No, vado da altre parti. Ho molto affetto per Venezia e il Veneto, per il lungo lavoro svolto nella città e nel territorio».

Maestro Gomez, che cosa accomuna la situazione della Fenice a quella di altri teatri italiani?

«Il profondo mutamento che sta vivendo il rapporto tra l'opera lirica e il suo pubblico. Di fronte gli anni scorsi, il grande pubblico, che pure si era avvicinato all'opera, si è indirizzato quelli che lo chiamo gli spettacoli in veste patinata. E in questa direzione la televisione ha certamente profuso grandi mezzi. Il nostro pubblico diminuendo, aumenta quello del cinema, della prosa e ovviamente della tv. E il pubblico dimmuisce anche l'attenzione dei massmedia verso l'opera».

La programmazione delle stagioni è una causa di questo calo di attenzione?

«Negli anni c'è stato un grande sviluppo proposta: il Rossini serio, il repertorio barocco... ma di fronte a questa indubbia capacità inventiva, spesso il pubblico s'è in una di rifiuto a bra avvertire una malinconia per l'opera fatta tradizionale. Come riaprire le porte dei teatri a questo e a un nuovo pubblico è il problema più urgente: menti sarà difficile giustificare una spesa (360 miliardi nel 1987, ndr) che non ha a fronte un utile e c'è il rischio che il legislatore non ritenga più necessario un intervento così ampio per la musica lirica».

Grandi problemi, proprio in questa stagione, hanno creato anche i cantanti...

«In questo senso c'è stata una politica demenziale. Tutti pretendono Pavarotti, si è completamente distrutto retroterra di crescita, formazione prezioso e che in Italia aveva una grande tradizione».

Le biografie che la riguardano parlano «fantasia di direzione e gusto per l'» ispirato». Sembra, insomma, il ricorrere a quinta.

«La potenzialità dei nostri teatri è ancora molto alta: per qualità artistica, i prodotti sono competitivi tutto il mondo. Ma occorre una dinamicità nuova che trasformi situazione di parallel in una presenza più aggressiva sul mercato. L'ente lirico deve diventare istituzionalmente un'azienda: maggiore specità produttiva, più convenienza negli allestimenti, più di spettacoli fra i teatri. Diversa politica prezzi, che invece stanno ancora aumentando. E una nuova presenza mercato televisivo: più la semplice registrazione di un'opera, ha durata da autoescludersi da ogni palinsesto. Occorrono prodotti nuovi, pensati direttamente per la televisione. La Scala e il Regio di Torino si stanno muovendo in questa direzione e questa è anche la intenzione. Ma abbiamo bisogno di una legge».

Sandro Cappelletto

Chiusa la Settimana di Verona: un Paese allo specchio

Il turco, le sue mogli e l'occhio del cinema

Nei film presentati una società che cambia e i conflitti con la tradizione

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Turchi come certi lontani cugini, non si frequentano mai abbastanza per di conoscerci. Forse pesa il ricatto storica, il ricordo dell'impero ottomano e le scorrerie predoni. Certo non aiuta l'indifferenza dell'Italia per la letteratura e il quasi l'area mediterranea. Così la Settimana veronese, che da diciottanni, diretta da Piero Barzini, esplora cinematografie nazionali, col panorama sul cinema turco, appena concluso, è stata come uno squarcio nel riparo della pigrizia. Ed è naturale che dal film si aspettasse, oltre che una prova di qualità, un resoconto costume.

L'altra sera gli ospiti turchi si sono presentati tavola rotonda conclusiva (amichevolmente fronteggiati per parte dai turcofili Tarti Sanguineti e Umberto Rossi) quasi con piccola aureola di martirio: riescono a fare anche film di qualità in to disastrato dalla crisi delle videocassette e dal calo di pubblico, stanziamenti irrisori, con lo Stato che non dà aiuti e interviene solo con censura. Il governo dei militari ha proibito i troppo pertamente politici e scomodi. Ora c'è una schiarita, ma forse fa ancora paura nel cinema il fantasma di Güney, il regista morto in esilio, fuggiasco carcere, nemico del regime. Sull'oppressione curda c'è stata denuncia da parte di un di studenti anche a Verona: il riconoscimento una tragedia storica, il massacro del popolo è, come si sa, ufficialmente rifiutato, è la condizione per gliere Turchia nella comunità europea.

Eppure, è inevitabile che i buoni film turchi di questi anni parlino, s'è visto a Verona, soprattutto società che cambia e conflitti con la tradizione. Abbiamo già accennato, l'altro giorno, alla fertile, ironica testimonianza dell'inventore della commedia alla turca, Auf Yilmaz: tra i moderni non c'è da scegliere. Se Ali Ozgenturk, nuovo di spicco, incontrato in *Hazal* la rivolta di una ragazza povera un villaggio dell'Anatolia contro i imposti padrone dispotico (deve sposare il fratello decenne fidanzato scomparso e assicurare pure una discendenza), l'altro emergente Omer Kavur (il cui film più recente si vedrà in concorso alla mostra di Venezia) ha illustrato difficoltà di una donna in lotta con le convenienze sociali. *Una storia d'amore spezzata* mescola fotoromanzo e Anatolia nel rapporto impossibile tra un borghese succube della famiglia e una professoressa età appartenente una categoria non ricca, neanche Turchia. Quando lui la figlia gli era ta dalle convenienze, lei partì la carriera malinconicamente trasferita ad altra sede.

E starebbe più d'una moglie? Le esperienze turche possono evitarci nostalgie ambigue. Una regista, Bilge Olgaç, ha fatto *Galatan* un apologo sulla poligamia della tradizione musulmana: il magnate Maestan che accoglie le due mogli di sterilità, sposa una ragazza cieca che si rivela per un'amante dolcissima. Il ménage (terza moglie in stanza, prime mogli in cucina a preparare pranzi elaborati) va avanti pacificamente qualche settimana. Ma il figlio e si gelosia delle altre due donne che, ostentando di avvertirla del pericolo, lasciano cadere cieca in un pozzo profondissimo.

La poligamia è retaggio ingannevole, Olgaç, dietro tutti i pretesti: non solo rovina le povere mogli schiave, consente neppure agli uomini mascherare la prepotenza la propria debolezza (sterilità). fondamentale per la storia e per il costume turchi, il passaggio dalla campagna alla città simboleggiato *Una di paradiso* di Muammar Ozer, la storia di una famiglia contadina negli Anni Sessanta vuol trasformare propria avventurosa emigrazione a diritto di cittadinanza: anche un vecchio autobus abbandonato può diventare modesto pezzetto di paradiso. Per Muammar confine è più largo, la città è l'Europa, oggi lavora a Stoccolma.

Il presentatore ha annunciato ieri a Roma i suoi nuovi programmi con Berlusconi

Baudo, tornerò a voi con Festival

Lo show 25 settembre tutti i venerdì su Canale 5 per sedici settimane la Cuccarini Ogni puntata avrà tema: bellezza, animali, maschere, look - La domenica i giovani in gara

ROMA — *Prima conferenza stampa ufficiale in veste di direttore artistico per Pippo Baudo, al lavoro negli studi di Canale 5 della Safa Palatino. In e calde, celeste, sullo sfondo tutto bianco e po' pallido studio 5, l'annunciatore di Fantastico parla in dettaglio programmi che lo vedranno impegnato prossima stagione televisiva.*

Festival - E' il *di Canale 5,* **andrà il nerdì dal** *15 settembre all'3 gennaio '88.* **ha voluto che non fosse collocato di sabato e lo ha chiesto a Berlusconi fin dai tempi dell'inizio della trattative per il contratto. «Non sembrava giusto costringere il pubblico a sottabeccare da rai nale per scegliere in fondo tra due cose simili». Nelle sedici puntate in programma, dalle alle 23,10, affrontati e sviscerati ogni volta diversi: dagli animali alla bellezza, giochi alle maschere.**

Il cast è composto dal gruppo dei fedelissimi di Baudo: prima di tutto gli attori, Broccoli, Tarti, Zavattini, poi Landi per la coreografie, Bardotti per le musiche, Caruso per l'orchestra e per i costumi Lorella Cuccarini stella un corpo di ballo composto da 24 più due giovanissime scoperte straniere: una arriva Martinica, l'altra dalla «Folies Bergères». Gli interventi comici sono affidati a due coppie, Cipi e Andrea e Zuzzurro e Gaspare. Su di loro Pippo Baudo, insieme con i suoi autori, ha costruito la novità più importante della i blocchi di pubblicità, composti almeno cinque spot pubblicitari, saranno intervallati da due o tre gag della durata di 35 secondi, interpretate dai comici e in tema con la puntata.

Gli ospiti, con l'unico eccezione cantanti, rigorosamente legati all'argomento della serata. La puntata di inizio avrà il carattere di «sommario: l'ultima sarà dedicata ai vincitori della di giovani talenti «Tu come noi» inserita programma della domenica pomeriggio. Il concorso, sponsorizzato Dixan, si basa su una trovata semplice e favola: trasformare naturalmente per quelli che hanno inviato la scheda fortunata) la polvere del detersivo in polvere d'oro.

La giostra - E' il *pomeriggio; partirà il 27 settembre e avrà la Bonaccorti come conduttrice. Nelle sei ore trasmissione (dalle alle 20,25) si avvicenderanno ben undici appuntamenti fissi: si parte con «Fans club», una rubrica in onda Milano, completamente dedicata ai problemi giovanili; intorno all'1 è la volta di «Festa di», raccolta complessivi di personaggi famosi; alle 15,39 Baudo presenta il suo «Tu come noi», rassegna di nuovi talenti sul genere della passata edizione di «Fantastico»; dopo «Ricordi di scuola» con i raccontano anni tra-*

scorsi tra i banchi, arriva Buongiorno il suo gioco «La ruota». Alle 17,39 è la volta «Forum» Speak; poi tocca alla Mondaini con «O.K. Bimbi»; alle 18 è collocata la rubrica «I protagonisti» con interviste ai attori e visite sui set dei film in lavorazione; l'ultimo appuntamento, alle 19,55, con «Moglie e marito» Marco Columbro.

Programma presserale - Non ha ancora un titolo, ma si sa andrà in onda dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20 che la Bonaccorti sarà la mattatrice; che molto probabilmente Terzoli, Vaime e Paolini firmeranno i testi. La trasmissione aprirà una gara musicale dedicata ai giovani; poi ci sarà il film in 22 minuti; il «Come vanno» sui ricordi personaggi della musica e infine trovato più spazio in cui verranno trattati i problemi sollevati dal pubblico, raccolti da una segreteria telefonica

Fulvia Caprara

Villaggio: «Ne Eurotv, il Rai»

Il comico smentisce di aver firmato ieri con Romagnoli-Tanzi

ROMA — Paolo Villaggio che mesi è trattative con la Rai per lunga situation comedy dovrebbe questione giorni, ha firmato contratto in esclusiva Eurotv?

La notizia arriva inaspettata. E quel che più conta inaspettata sia per (Brando Giordani, capostruttura di Raiuno dice: Non ne so niente») sia per il comico.

Mentre l'Ansa diramava un comunicato che riporta addirittura le (virgolettate) di Enzo Boltenini, delle dell'emittente — «Paolo Villaggio condurrà una trasmissione di trenta minuti sui problemi di attualità. con noi per due anni in esclusiva». — Paolo Villaggio, al telefono, trasecola e dice: «Non ne so proprio niente, ma con chi hanno parlato? Confermo i contatti Firmare esclusiva in contemporanea sembra davvero troppo». E aggiunge «Io sono stato contattato con «Moglie e marito» Marco Columbro.

Programma presserale - Non ha ancora un titolo, ma si sa andrà in onda dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20 che la Bonaccorti sarà la mattatrice; che molto probabilmente Terzoli, Vaime e Paolini firmeranno i testi. La trasmissione aprirà una gara musicale dedicata ai giovani; poi ci sarà il film in 22 minuti; il «Come vanno» sui ricordi personaggi della musica e infine trovato più spazio in cui verranno trattati i problemi sollevati dal pubblico, raccolti da una segreteria telefonica

Fulvia Caprara

Prime film: «Storie incredibili», di Spielberg, Zemeckis, Dear, con Kevin Costner e Casey Siemaszko

Un atterraggio impossibile, una mummia in fuga e il professore decapitato

STORIE INCREDIBILI di Spielberg, Zemeckis, Dear, con Kevin Costner, Casey Siemaszko, Christopher Lloyd. Tre episodi, colori. Usa 1986. Cinema: Reposi, Torino, Fiamma, Massa.

Tre vicende lunghezza riunite in in cui la tensione primo episodio si diluisce, successivi, in un errore mitigato dall'ironia.

Mancano all'inizio il capitolo iniziale, da Steven Spielberg. Seconda guerra mondiale, chiere europeo. Una volante americana stata colpita dagli nel dispositivo di atterraggio ed è pure bloccata, nella parte inferiore dell'apparecchio, la postazione in cui è imprigionato l'aviere addetto alla mitragliatrice. Nel previsto atterraggio senza carrello l'aviere stesso sarebbe sacrificato, ma un dell'ultimo istante impedisce la tragedia. Regia e interpreti profondamente emotivi.

Papà mummia, Spielberg come tema, affida la regia televisivo William Dear. Divertente più che impressionante mummia che, dalla moglie che partorito ed scambiato un vero mostro e confuso con una mummia autenticamente egiziana terrorizzante la contrada. Grottesco e paradossale, l'intermezzo si configura come una parodia dei horror, particolare riferimento a La

Il classe, terzo episodio, è di Zemeckis, già regista *Ritorno al futuro*, film notissimo di cui ritrova qui degli interpreti, Christopher Lloyd, professore liceo in cui protervia, aula e fuori, contrattaccata dai sortilegi di alieni che il insegue guidato dalla propria testa parata dal corpo: particolare macabro, ironicamente prospettato da *speciali effetti*

a. v.

Pasculli, centravanti del Lecce

In serie B prima giornata di spareggi, la tv è collegata con entrambi i campi

Telecamere su Pescara e Napoli

Su Rai3, a partire dalle 17.25, calcio minuto per minuto - Lecce e Cesena all'Adriatico per salire in A, Lazio e Taranto al S. Paolo per evitare la C

LECCE — La Puglia scende in campo per gli spareggi con due squadre che inseguono opposti obiettivi: il Lecce cerca di battere Cesena e Cremonese per approdare in serie A; il Taranto cercherà di superare Lazio e Campobasso per conservare un posto in quella serie B conquistata l'anno [illegible] al termine di un'esaltante stagione. Due [illegible] diversi ma un'eguale grande [illegible] delle rispettive tifoserie.

[illegible] IN GRAN FOR[illegible] — E' il momento dei giallorossi: dopo un lungo inseguimento hanno agganciato proprio all'ultima giornata due dirette concorrenti. La squadra è in ritiro nelle vicinanze di Pescara, dove [illegible] oltre [illegible] [illegible] leccesi, guidati [illegible] sindaco prof. Augusto Melica, sproneranno il Lecce verso una vittoria che bonificherebbe un'ipoteca sulla serie A.

Il presidente Juliano è fiducioso, anche se non nasconde le insidie degli spareggi: «*Ho sempre creduto in questa squadra* — dice — *anche quando la classifica ed i risultati demoralizzavano tutti. Ma* [illegible] *almeno sulla carta, la formazione più forte della serie B ed eravamo partiti con programmi ben precisi, che intendiamo rispettare. Mi rendo conto* [illegible] *che questo può diventare una lotteria, ma abbiamo il dovere di impegnarci al massimo, con grande umiltà e con molta concentrazione*».

La squadra, che era retrocessa dall'unico campionato di serie A della sua storia, era stata confermata in blocco: all'inizio della scorsa estate il Lecce — forte dei due argentini Barbas e Pasculli — rinforzato con l'arrivo di Agostinelli, Tacchi e Panero e qualche altro giovane elemento, sembrava dovesse «ammazzare» il campionato. Ma la realtà [illegible] ben diversa dalle aspettative [illegible] il Lecce fu costretto a cambiare anche allenatore (Carletto [illegible] al posto di Piero Santin). Ora la squadra sembra aver trovato il ritmo giusto per raggiungere i grandi traguardi prefissi. Gente esperta come Gigi Danova (l'ex torinista ed [illegible] cesenate), Miceli, [illegible] [illegible] Enzo (ma questi ultimi due [illegible] giocheranno perché squalificati), e giovani di [illegible] come Nobile, [illegible] e Panero, [illegible] sul punto di [illegible] [illegible] un [illegible] rio a lungo sognato.

TARANTO SU DI GIRI — La squadra ha dimostrato nell'ultima giornata di [illegible] pionato (quando ha [illegible] tolto il Genoa per 3-0) di [illegible] meritare la retrocessione. Ora affida le ultime speranze per restare in B soprattutto a [illegible] pugliesi di nascita: Pietro Maiellaro, nato a Candela (Foggia), ed Antonio De Vitis, un [illegible] figlio d'arte (il padre era stopper nel Lecce degli Anni 60). Ma il primo dovrà «salvare» la partita di Napoli contro la Lazio: è [illegible] squalificato, perché ammonito da Lo Bello in seguito all'esultanza dopo il gol segnato contro il Genoa.

Se il centrocampista resterà in tribuna, insieme al [illegible] allenatore Veneranda ([illegible] lui squalificato), [illegible] il centravanti De Vitis, invece, ci sarà la possibilità di aumentare il suo record personale di 16 gol, [illegible] [illegible] meno rispetto al capocannoniere [illegible] B, Rebonato. La notizia [illegible] calcio-mercato [illegible] distraggano i due: «*Ora pensiamo a far restare il Taranto in B* — afferma De Vitis — *perché è un'impresa ancora possibile. L'intesa con Maiellaro è perfetta, perché che non giocherà con la Lazio*».

«*Ma aspetto la partita con il Campobasso* — dice Maiellaro — *per chiudere bene la stagione dando alla squadra il massimo contributo per salvarsi*».

Il presidente Fasano è fi[illegible] «*La squadra ha dimostrato di battersi con orgoglio, soprattutto nel finale* [illegible] *campionato. Saprà impegnarsi al massimo anche [illegible] gli spareggi*». A Napoli ci saranno [illegible] migliaia di tifosi tarantini, che seguiranno i propri beniamini con un treno, pullman e auto.

[illegible]

■ Diretta tv anche per i turni successivi

ROMA — Le partite Lecce-Cesena e Lazio-Taranto per il primo turno degli spareggi di serie B verranno teletrasmesse in diretta contemporanea [illegible] Raitre alle [illegible] 17,25. E' stata scelta la formula [illegible] minuto per minuto» adottata dalla radio, per non penalizzare [illegible] contendenti, essendo concomitanti gli orari di inizio.

E' stata raggiunta un'intesa anche per i successivi turni [illegible] spareggio in programma mercoledì 1° [illegible] e domenica 5 luglio, [illegible] [illegible] stabiliti la stessa formula, con rete da stabilire.

■ Così a Pescara

Lecce: Negretti; Vanoli, Nobile; Levanto, Danova, Miceli; Raise, Barbas, Pasculli, Agostinelli, Paciocco. In panchina: 12 Boschin, 13 Panero, 14 Tacchi, 15 Colombo, 16 Cherya; all. Mazzone.

Cesena: Rossi; Cavasin, Cucchi; Bordin, Bogoni, Leoni; Aselli, Sanguin, Rizzitelli, Sala, Simonini. In panchina: 12 Dadina, 13 Minotti, 14 Perrotti, 15 Barozzi, 16 Traini; all. Bolchi.

Arbitro: D'Elia.

■ Così a Napoli

Lazio: Terraneo; Podavini, Piscedda; Acerbis, Gregucci, Camolese; Mandelli, Caso, Magnocavallo, Pin, Fiorini. In panchina: 12 Jelpo, 13 Filisetti, 14 Poli, 15 Esposito, 16 Brunetti; all. Pascetti.

Taranto: Coletti; Biondo, Cridelli; Donatelli, Serra, Paolinelli; Pagliuoci, Picci, De Vitis. Dalla Costa, Rocca. In panchina: 12 Incontri, 13 Conti, 14 Di Maria, [illegible] Russo, 16 Romiti; all. Veneranda.

Arbitro: Lanese.

De Vitis, [illegible] gol per il Taranto

Ventimila romani a Fuorigrotta

ROMA — Un anno fa Bocchi e Calleri sborsarono circa 15 miliardi per rilevare la Lazio da Chimenti. La penalizzazione di 9 punti per lo scandalo del totonero [illegible] tolto in parte l'entusiasmo dei tifosi. [illegible] una andatura stregata, annulla l'handicap, proponendosi addirittura per una classifica da primato.

Ma quando sembrava che la squadra potesse almeno approdare in porto tranquillamente per prepararsi al gran salto nella prossima stagione, subentrò un pericoloso rilassamento. Oggi la squadra gioca a Napoli contro il Taranto, la prima partita per la permanenza in serie B.

Quindici miliardi rischiano di andarsene in fumo. Tuttavia, a parte le fondate speranze [illegible] [illegible] la B per l'intervento degli organi disciplinari che hanno sotto tiro Triestina [illegible] Empoli, [illegible] uomini di Fascetti e i loro [illegible] sembrano convinti di rivedere per [illegible] [illegible] la drammatica situazione in cui è venuta a trovarsi [illegible] squadra.

Oggi partiranno in 20 mila per tifare Lazio. Dal canto suo Fascetti, sempre più enigmatico sulla formazione, ha lasciato solo capire di essere contento per l'assenza di Maiellaro, l'uomo più temibile della squadra pu[illegible]

m. b.

I romagnoli contro il pronostico

CESENA — Il già lungo e massacrante campionato di B ha bisogno [illegible] Per eleggere [illegible] terza squadra che accompagnerà in A Pisa e Pescara, si incontrano oggi, nel primo turno supplementare, Cesena e Lecce sul campo neutro di Pescara.

Il fatto che la squadra pugliese sia [illegible] favorita [illegible] l'obiettivo finale non ha scalfito minimamente la [illegible] dei giocatori romagnoli. [illegible] e dei [illegible] Mentre quest raggiungeranno Pescara in oltre settemila a testimoniare la loro [illegible] squadra, Bolchi, allenatore bianconero (pare che il presi[illegible] abbia [illegible] l'Arezzo), afferma: «*Come è stato per tutto il campionato, daremo il nostro e cercheremo di far valere la nostra velocità. Se non basterà vorrà dire che gli altri [illegible] più bravi di noi. In questo caso onore al vincitore*».

Sangalli, mezz'ala [illegible] le, gli fa eco: «*Noi non temiamo nessuno perché ci riteniamo pari a Lecce e Cremonese. Se saremo assistiti da un pizzico di fortuna, che in questi casi è determinante, allora tutti i pronostici resteranno solo parole*».

Lugaresi, presidente della [illegible] confessa: «*Aspettiamo che gli spareggi si concludano* [illegible] *affermare che il Lecce e la Cremonese è stata* [illegible] *squadra più forte. Oppure, chissà, saltera fuori che il più forte* [illegible] *il mio Cesena*».

e. d. t.

Stasera [illegible] San Siro Capello gioca dalla panchina il suo primo [illegible] ultimo derby

Le mani del Milan sul Mundialito

Ma il tecnico rossonero ammonisce: «Andiamoci piano a gridare vittoria» - Raggiunto l'accordo sui premi - [illegible] di [illegible] e Donadoni - I nerazzurri: «Non sarà [illegible] partita balneare»

DAL [illegible]

MILANELLO — Al [illegible] primo ed ultimo derby, Fabio Capello non batte ciglio, sembra quasi che la «stracittadina» formato estivo non lo riguardi. Eppure potrebbe essere la chiave d'accesso alla stanza del trofeo e soprattutto l'occasione per congedarsi nel miglior modo possibile. L'assenza, scontata, dell'olandese Rijkaard, ritornato in patria per affrontare il gran jury del tribunale calcistico (ha firmato due contratti con Ajax e PSV, forse ... tre, c'è anche il Milan) viene [illegible] aggiungersi al forfait di Donadoni e Maldini, entrambi squalificati: via libera dunque ad un Milan abbastanza «verde» deciso ad assicurarsi il derby giocando praticamente [illegible] casa.

I tifosi dell'Inter hanno seguito con scarso interesse questa manifestazione mentre quelli rossoneri, quando [illegible] stato il momento, hanno riempito gli stadi. Anche ieri l'[illegible] stavano andando a ruba. Capello, comunque, non si fida dell'Inter vista perdere con il Pol[illegible]: sa che mancherà anche Altobelli «*ma non l'ho vista a terra, semmai mi è sembrata* [illegible] *ore di orrigono ma* [illegible] *un avversario molto veloce, pronto a ricorrere ogni palla. In questo momento della stagione è difficile chiedere altrettanto ai nostri giocatori reduci da tanti impegni. E poi, ci sa, il derby è un'altra cosa: stimolo a trovare fuori tutte le energie anche perché subito dopo per l'Inter ci saranno le scoppiate peccato ... Andiamoci piano, dunque, dal darci per vincenti, questo derby è tutto da giocare*».

L'avversario che Capello teme maggiormente, in realtà, è il [illegible] di Lineker: [illegible] giocatore — dice — *concretizza il [illegible] di un'intera squadra. L'Inter, ripeto, è a terra come ordigno ma non sarà scaricata sul piano agonistico. Attendiamoci una bella partita*».

Con Rijkaard, il Milan avrebbe presentato una formazione [illegible] offrendo all'[illegible] [illegible] senza Donadoni avrà meno fantasia anche se la sua assenza sembra bilanciata [illegible] rinuncia di molti titolari da parte dei «cugini». Virdis afferma: «*L'Inter non sarà demolita, sarà un avversario più difficile [illegible] certo* [illegible] *straniere. Certo, [illegible] vincere avremmo almeno [illegible] probabilità su cento [illegible] vincere il torneo*». Massaro si ripromette «*un altro gol*[illegible] *così [illegible] [illegible] chi mi [illegible]*». Infine Di Bartolomei è pronto a lasciare la maglia rossonera. «*Apollinio mi ha detto* — ha precisato — *ci sedo volentieri*».

Ieri, nella sede [illegible] Milan Franco Baresi si è incontrato coi dirigenti per i premi: Galliani ha promesso che in [illegible] di vittoria [illegible] [illegible] alla cifra fissata.

A pochi chilometri di distanza, i nerazzurri rigettano con fermezza la possibilità che si tratti di un «derby balneare». Beppe Baresi, cui si deve questa frase, sta affilando i tacchetti: è pronto alla battaglia, una delle tante, [illegible] o giugno [illegible] conta. Peccato che manchi il fratello [illegible] fronte. [illegible] è l'occasione per chiudere bene la stagione e mandare tranquilli i tifosi in vacanza. «E poi sarebbe ora di vincere un derby [illegible] questa stagione...».

Trapattoni [illegible] [illegible] disdetto di questa Inter «*anche se abbiamo sofferto troppo nel primo tempo contro il Porto. Noi peraltro dovremmo valutare soprattutto le possibilità del nostro organico in chiave futura. Rispetto alla gara* [illegible] *siamo stati* [illegible] *del solito* [illegible] *ero inevitabile che* [illegible] *terza gara* [illegible] *in sei giorni. Rummenigge, Zenga, Ferri, Bergomi non si potevano sperare di vincere il* [illegible] *lito. Ad ogni [illegible] qualunque formazione scenda in campo saprà tenere testa al Milan*».

Nell'altra gara, quella d'apertura, si potrà ammirare il «misterioso» Casagrande, chiamato a potenziare l'attacco del Porto mentre il Barcellona ha perso anche Bughes: è tornato in Inghilterra, oggi si sposa. Auguri.

Giorgio Gandolfi

Anche Casagrande in Porto-Barcell[illegible]

■ Risultati e punteggio pieno

Prima giornata: Milan-Porto 2-0; Inter-Paris [illegible]. Seconda giornata: Inter-Barcellona 3-1; Milan-Paris 1-0. Terza giornata: Porto-Inter 2-0; Barcellona-Paris 3-1.

[illegible] Milan punti 4; Inter 2; Barcellona e Porto 2; Paris Saint Germain 0.

Cannonieri — *3 gol*: Lineker e Hughes; *2 gol*: Virdis, Borghi, Passare[illegible], Fanna, Carlini, Massaro, Placido, Fraseo, Poul[illegible]

Incassi — Per il derby di questa sera sono previste 80-85 mila persone, primato di questo Mundialito. Rimanendo da giocare altre due giornate è probabile che gli organizzatori registrino [illegible] pareggio [illegible] [illegible] entrate. Questo il riepilogo: nel numero degli spettatori sono considerati 9.069 abbonati.

TURNO	PAGANTI	INCASSI
1ª giornata	35.142	570.295.000
2ª giornata	27.849	535.462.000
3ª giornata	18.015	220.306.000
TOTALI	[illegible]	1.426.063.000

■ Alle 20 i campioni d'Europa

Barcellona: Zubizzareta, Gerardo, Salva, Julio Alberto, Victor, Maratella, Urbano, Lineker, Lopez, Roberto, Caldere. 12 Urruti, 13 Alexanco. 14 Vinyals. 15 Clos. 16 Rayo.

Porto: Mlynarczyk, Joao Pinto, Inacio, Eduardo Luis, Celso, J[illegible] Pacheco; Magalhaes, Juary, Casagrande. Placido, Andrè. 12 Ze Beto. 13 Fraseo. 14 Semedo, 15 Pachoco, 16 Sousa.

Arbitro: Lo Bello.

■ Il [illegible]

Milan: Nuciari, Tassotti, Costacurta, Zanoncelli, F. Galli, Bonetti; Wilkins, Di Bartolomei, Borghi, [illegible] Virdis. 12 Alberti, 13 Manzo, 14 Salvatori. 15 Stroppa, 16 Galderisi.

Inter: Malgioglio, Mandorlini, Marangon; Baresi, Calcaterra, Passarella; Fanna, Piraccini, Altobelli, Matteoli, Carlini. 12 Mondini, 13 Laureri, 14 Civeriati, 15 Rivolta, 16 Ciocci.

Arbitro: Longhi.

L'olandese ieri [illegible] Torino per gli ultimi dettagli della cessione

A Eindhoven visite ok per Kieft La Roma offre Baldieri all'Inter

Hysen festeggiato a Firenze: «Ho preferito l'Italia all'Inghilterra per l'ingaggio» - Simoni [illegible] Genoa

MILANO — Wim Kieft è ritornato [illegible] a Torino via Linate. L'attaccante olandese si era recato nei giorni [illegible] ad Eindhoven, dove i dirigenti granata De Finis e Federico Bonetto ne hanno trattato la cessione con il PSV, sulla base di [illegible] miliardi. [illegible] Kieft si è sottoposto alle [illegible] mediche, [illegible] per i sanitari del club olandese. La cessione è ratificata, quindi. Nel pomeriggio di ieri, [illegible] sede granata, Kieft ha discusso di questioni economiche e burocratiche. Il giocatore [illegible] di gradire il [illegible] saggio al Psv «*una squadra ambiziosa, che [illegible] ceduto [illegible] ma ha [illegible] di contendere all'Ajax lo scudetto*».

Intanto Glenn Hysen è stato presentato ieri a Firenze, [illegible] dato da duecento tifosi e ricevuto da numerosi giornalisti e fotografi. Non si aspettava una accoglienza così calda. Ha avuto [illegible] interprete di [illegible] Hamrin. Per [illegible] è [illegible] [illegible] simbolico passaggio di consegne». Hysen ha precisato di aver accettato l'offerta della Fiorentina perché più alta di quella del Manchester United.

A Milano, Trapattoni ha ottenuto da Pellegrini la conferma dei difensori Rivolta e Calcaterra, del centrocampista Civeriati, dell'attaccante Ciocci. Ma ora sul tavolo del presidente c'è l'offerta della Roma che propone Baldieri, [illegible] non è [illegible] che Garlini accetti la panchina dietro Altobelli e Serena.

Entro la prossima settimana Pellegrini attende anche una risposta definitiva da Tardelli e Marangon i quali debbono far sapere se intendono restare all'Inter, accettando una sensibile decurtazione degli stipendi, o se preferiscono cercarsi un'altra società. Quanto a Minaudo, che ha rifiutato il Foggia, è probabile il suo trasferimento in prestito al Parma.

Il [illegible] calciomercato nonostante l'apertura quasi ufficiale dei saloni di Milanofiori dove si ritroveranno tutti i rappresentanti delle società dal primo luglio prossimo, sembra essersi fermato. Molti contatti ma nessuna conclusione.

■ Genova [illegible] è riunito ieri il consiglio direttivo [illegible] ha dato mandato al presidente Spinelli di definire l'assetto tecnico della società. Il [illegible] ha anche esternato l'apprezzamento per l'opera [illegible] Attilio Perotti. Nessuno, però, [illegible] vuolsi interpretare il significato di quest'ultima frase. Se si tratta di un «benservito» [illegible] di una possibile riconferma per la prossima stagione. Secondo indiscrezioni, il presidente Aldo Spinelli [illegible] ha già incontrato nei giorni scorsi l'ex tecnico dell'Atalanta, Nedo Sonetti, ed oggi dovrebbe contattare Gigi Simoni.

Nino Sormani

■ Empoli-Triestina passa a De Biase

ROMA — Il carteggio relativo alle indagini della magistratura su Empoli-Triestina, passato nei giorni scorsi alla giustizia sportiva, è stato esaminato dall'avvocato Porreddu che l'ha arricchito con le indagini di Laudi nelle vesti di 007 federale. Lunedì arriverà sul tavolo dell'avv. De Biase, al quale toccherà il compito di provvedere ai deferimenti. L'iter procedurale prevede il verdetto della «disciplinare» a metà luglio, e l'esame dei prevedibili ricorsi da parte della Commissione d'appello entro la fine del [illegible].

■ Braccio di ferro [illegible]

BARCELLONA — Bernd Schuster e il presidente del Barcellona Nuñez stanno cercando un accordo. Nuñez vorrebbe far giocare di nuovo il centrocampista tedesco. Per legarlo a sé e non correre il rischio di perderlo a fine stagione, ha offerto a Schuster un rinnovo per altre tre stagioni. Il tedesco ha risposto che è disposto a giocare per un anno ma che il 30 giugno dell'88 vuole essere libero di decidere il suo futuro.

■ Marino [illegible] congedo dal Napoli

NAPOLI — Pierpaolo [illegible] si è congedato ieri dal Napoli illustrando i motivi che lo hanno spinto alle dimissioni. «Credo che il lavoro di due manager — ha detto — possa intralciare il cammino spedito della società. Perciò ho preferito andarmene. Il Napoli [illegible] mi ha mai «messo» spunti. Se l'avesse fatto avrei avuto argomenti per rispondere. Rispetto [illegible] arriva, ma devo ricordare che una struttura con Ferlaino, Allodi e Marino aveva fatto parlare di un Napoli modello, [illegible] come società che come squadra».

■ Problemi per Maifredi al Bologna

FIRENZE — L'assunzione da parte del Bologna [illegible] Maifredi come allenatore e di Mondino Fabbri come di[illegible] [illegible] è contro regolamento. Lo ha dichiarato ieri Giuliano Zani, presidente dell'Associazione allenatori. Il regolamento prevede infatti che accanto a un direttore tecnico ci sia un allenatore di prima categoria (Maifredi), la scorsa stagione all'Ospitaletto, è invece di seconda). Questo caso tuttavia potrebbe rientrare entro poco tempo in quanto pare che [illegible] [illegible] espresso l'intenzione di modificare il regolamento.

E' bella. E' comodissima. E' frutto di una tecnologia avanzatissima. Ma dove la trovate un'altra berlina per famiglia 1300 cc con tutte le buone qualità della Montego 1.3, ad [illegible] prezzo così?
Da nessuna parte, ne siamo sicuri. Non avete mai visto nè guidato, nulla di simile alla Montego 1.3. Un microcomputer, direttamente collegato [illegible] motore trasversale a trazione anteriore, ne controlla e programma alcune funzioni vitali. Quindi, manutenzione al minimo [illegible] consumi ridottissimi: 20,8 km con 1 lt. a 90 km all'ora.
Spazio immenso, e comfort tutto inglese, fatto di tantissimi accessori di serie. E tutto ciò in una serie assolutamente limitata, ad un prezzo che nessun altro può offrirvi.

Una berlina 1300 così non la trovate da nessun'altra parte. E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover valida solo per le vetture disponibili in Rete.

SERIE LIMITATA. COME IL PREZZO.

La Montego c'è anche in versione 2000 MG Turbo, la berlina 4 porte da oltre 200 all'ora più economica che ci sia: L. 18.950.000. chiavi in mano.
La gamma Montego si completa con la 1600 Mayfair e la 1600 HL. Estate, sempre a prezzi imbattibili.

AUSTIN ROVER

Gli indirizzi dei 300 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono nelle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

SOLO I CONCESSIONARI AUSTIN ROVER VI DANNO TANTA 1300 AD UN PREZZO COSI'.

Dibattito sulla riforma che in Coppa Italia abolisce il pareggio

Boniperti: «Che novità è questa?»

Il presidente della Juve protesterà in Lega - Marchesi: «E' giusto provare ma utilizzando anche solo rigorista» - Radice: «Perché negare il pari? Chi gioca bene in difesa può dare spettacolo» - Vicini: «D'accordo, il male del calcio è la noia»

La tripla esisterà in schedina ma non sul campo, per la prima Coppa '87-88. «L'X' è abolita a *titolo sperimentale per* più *spettacolo* e *riportare* più *gente allo stadio*». Così l'on.Antonio Matarrese, presidente della Lega, ha spiegare la riforma — tre punti vince alla fine 90', due a chi vince ai rigori dopo che i tempi regolamentari finiti partita, uno a chi perde ai rigori e zero a chi perde dopo i 90' — che il commissario federale Franco Carraro annuncerà formalmente prossimo a Roma.

Più che di si tratta di rivoluzione. E le rivoluzioni possono «traumatizzare» un popolo di calciofili schiavi antiche abitudini il nostro, apprezzate? L'anno scorso, nelle 120 partite che caratterizzarono prime cinque giornate Coppa Italia, 16 squadre di A, 20 di B e 12 C, verificarono trentasette pareggi, sedici 0-0, diciannette 1-1 tre 2-2 spontanea la domanda: squadre non esposeranno la per puntare «roulette» del a scapito dello spettacolo?

L'abbiamo rivolta agli addetti ai lavori, direttamente interessati come Giampiero Boniperti, Rino e Gigi o «neutrali» i azzurri Azeglio Vicini e Dino Zoff. è sorta una tavola rotonda a più voci. Boniperti non è d'accordo

«Sono contrario a questa soluzione — dice il presidente della Juventus — *e ne spiegherò le ragioni nella sede competente. Se è fatta per cambiare, allora ce ne sono di migliori, come quella inglese. Il rischio dei pareggi esiste: è squadre che dimostrano la forza e l'abilità delle loro difese, meritano di essere premiate».*

Boniperti i rigori terno lotto, non solo perché Juventus è uscita dall'ultima Coppa dei Campioni ai penalties, ma anche perché la stessa sorte cata a Napoli Maradona, alla Boniek, Fiorentina Diaz e alla Under 21 condivide l'opinione del proprio presidente sulla formula inglese (tre punti per la vittoria, uno il pareggio) se applicata in campionato, ma ritiene che l'esperimento Coppa Italia *«Platinì» lasciarci libera scelta rigoristi, senza l'obbligo di cambiarli ad ogni tiro. Al limite può battere tutti un solo giocatore».*

Radice, in linea principio, *non condivide l'innovazione «perché negare il pareggio è sbagliato»*, ma che rilanci *«La più debole, se non si sarà costretta dalla superiorità potrà anche giocare intenzionalmente il pari ma, difendendosi bene, non toglierà nulla allo spettacolo. In ogni caso, Il più forte ha in sé carta bentrovato, che potrebbero poi vanificare i suoi disegni».*

Vicini, malgrado la subita dischetto a Valladolid la Under mano Spagna nella finale europea di categoria, è favorevole: *«Il male del calcio è difensivismo quanto è in altre parole, può essere divertente una partita a senso unico fra una squadra che aggredisce e l'altra che si oppone validamente. è brutta quando entrambe vogliono vincere. Il football del futuro passerà inevitabilmente attraverso che è più e spettacolare».*

commissario tecnico della Nazionale eco Zoff, responsabile dell'Olimpica, che Juventus l'artefice qualificazione in Coppa dei Campioni con l'Ajax proprio rigori *«Non è da escludere il pericolo che qualche partita sia antispettacolo, ma è sempre accaduto. E ci sono i tre punti a vincere come incentivo. E' giusto provare. Personalmente aperto a soluzioni nuove».*

L'Under 16 [redacted] al [redacted]

La sconfessa l'Uefa sul Socci

ZURIGO — La Fifa sconfessato l'Uefa, escluso Under 16 azzurra mondiali del Canada in seguito caso Socci (il giocatore fuori età per quattro giorni). Fifa ieri a Zurigo credulo buona della Figc (era stato Carraro a pretendere l'autodenuncia) e la nostra squadra potrà partecipare al campionato del mondo, dal 12 al 25 luglio. Il Comitato d'urgenza ha ritenuto l'errore data per l'età addebitabile alla Figc. Aggiungendo che sul piano sportivo l'aver superato di 4 giorni una è *«fatto insignificante»*.

La E passa da [redacted] a 80 squadre

Quattro gironi: è la proposta Carraro per l'88-89

ROMA — La riforma dei tornei per la stagione calcio coinvolgerà anche la C1 (attualmente due gironi squadre) e C2 (quattro gironi squadre). Carraro vuol ridurre in 80, dendone» 28 nell'interregionale. Questa ipotesi prevede due gironi di 20 squadre in C1 e altrettanti in C2. Costanti, presidente della Lega di C, propone di ridurre il peso dell'epurazione: due tornei di e società, per un 90. sarebbero «eliminate» 18 club. Tutto questo per la situazione economica questa fetta del calcio professionistico.

Argentina-Perù inaugura la Coppa America

Maradona e Careca rivali a Buenos Aires

I due, futuri compagni nel Napoli, avversari nel torneo sudamericano

AIRES — Parte Coppa America, cominciano gli «straordinari» di Maradona e degli altri giocatori reduci dalla stagione Nove squadre in lizza, divise in gruppi: Argentina, Perù, Equador e Aires, Venezuela e Cordoba, Paraguay, e L'Uruguay, vincitore dell'ultima edizione, è ammesso direttamente semifinali. Una vetrina il calcio ricavo, quindi, che 20 italiani) con Argentina-Perù nello del River Plate.

Gli organizzatori sperano che il pubblico non li tradisca, anche se hanno le spalle coperte televisivi alla brasiliana Trafic Internacional per 2 miliardi e 900 milioni di lire. Ciò basterà a coprire il «montepremi» complessivo, che è di 1 miliardo e 400 milioni di lire. In aggiunta gli organizzatori devono però sopportare le di tutte le squadre partecipanti.

Il torneo, lanciato il 9 luglio 1916 a Buenos Aires (sotto il nome di «Campionato sudamericano» con la partecipazione di Argentina, Brasile, Uruguay) è proseguito a ritmi ora annuali, ora biennali, poi quadriennali. Sempre con formule diverse. Dal '75 si disputa in un solo paese (a turno) e con partite ad eliminazione diretta. Per la prima volta, da oggi, parte la formula a gironi, presa a prestito campionato mondo. L'albo d'oro della competizione registra 9 vittorie dell'Argentina, 8 dell'Uruguay, 2 del Brasile, 2 di Paraguay e Perù, una della Bolivia.

l'Argentina, temibile Brasile e Uruguay, ma squadre difficoltà. Maradona essere stanco, il ct Bilardo spera che Diego si riprenda visto dovrà dei «mondiali» Pumpido, Enrique e Burruchaga infortunati. Il Brasile, fra le polemiche di chi vorrebbe ospitali i giocatori europei, conta molto su Careca: non è esclusa una finale con i due assi del Napoli di fronte.

Nella qualificazione, l'Argentina non dovrà correre grossi rischi. L'Equador ha 3-0 in amichevole la senza convincere. Il Cubillas e Sotil pensione. Cuellar resurrezione Uribe e nell'esperienza di Cueto. Il trova sulla strada un Venezuela poco consistente. Più temibile il Cile che presenta un centrocampista offensivo di qualità: Aravena, stella dell'America di Cali. Equilibrio nel terzo La Bolivia, che si è preparata ai 2600 di La Paz, conta sui benefici della stessa a livello del per guay e Colombia.

Il calendario — Oggi: Argentina-Perù; Brasile-Venezuela, Paraguay-Bolivia; martedì 30: Venezuela-Cile; mercoledì 1: Bolivia-Colombia; giovedì 2: Equador-Argentina; venerdì 3: Cile-Brasile; sabato Perù-Equador; domenica 5: Colombia-Paraguay.

ATLETICA — Il lunghista guida l'Italia nella manifestazione continentale in programma oggi domani a Praga

La sfida privata di Evangelisti con la Coppa Europa

L'azzurro, bronzo a Los Angeles, ha sempre deluso questa competizione finendo al 5° e (due volte) all'8° posto: «So di valere certe misure, gli altri dovranno fare i conti con me» - Nella classifica a squadre l'obbiettivo è la quinta piazza - Andrei o Montelatici, recupero in extremis nel peso - Mei correrà i sognare la vittoria»

NOSTRO INVIATO

PRAGA — Accompagnata velato ottimismo, che neppure il probabile forfait Andrei (una decisione viene presa stamane, lui o Montelatici imbarcano su un aereo che a Praga il prescelto giusto tempo per la gara) riesce a scalfire più di tanto, l'Italia è pronta al suo Coppa Europa nel quale il traguardo è eguagliare quel quinto posto di Zagabria 1981 che rappresentò il top degli azzurri nelle sette finali cui hanno finora partecipato.

Due anni il posto, dopo apprensioni per incerta che Cova raddrizzò vincendo i 5 e i 10 significò anche qualche risultato negativo inatteso: ben cinque furono gli azzurri nella loro gara e tra questi terzo anno prima alle Olimpiadi di Los Angeles. lunghista azzurro quella occasione, si fermò a 7,78 facendosi superare avversari di inferiore, anche se a una sessantina di allora va detto che al ritorno in Italia gli venne riscontrata una microfrattura all'astragalo, causa diretta dei dolori che gli impedivano di esprimersi al meglio.

La Coppa Europa, d'altronde, per ha mai rappresentato un momento particolarmente felice: ottavo già risultato (con 7,36) al suo esordio (1981) e quinto fu a Londra '82.

«Questo è un punto d'arrivo della mia stagione, *in due fasi: la seconda, nei prossimi sessanta giorni, sarà proiettata* mondiali. *Ma questa* — si a — qualche cosa che non da qualche giorno accuso dolori schiena. *Forse sono a dei molto lavoro svolto, però è certo che questo infortunio. Tanto più che il clima incerto giova: vorrebbe un bel sole, caldo».* Un indubbiamente, perché il clima praghese di questi giorni è tutt'altro che ideale: squarci sole si alternano a cadute di pioggia, con conseguente notevole tasso di umidità.

Evangelisti, scuse: *«Non penso agli avversari, mi tantomeno schiena; conosco i valori chi affrontare, Bonnyan in testa. fatto che abbia battuto l'armeno a Torino, dove fui il presentato con la credenziale dell'8,18 ottenuto pochi giorni prima, ha significato relativo. Bonnyan resta un grande campione, d'altronde che facile a battersi. E poi anche questo tedesco orientale, Delonge, che quest'anno è arrivato a 8,27, oltre ad altrettanti come il ceko Kresk, polacco Jaskula e l'inglese Thomas. Insomma per fer grossa misura».*

L'idea però non spaventa Olovanni. Quest'anno, ripetendosi gli otto metri quasi tutte le gare (con punta a 8,43 del record italiano), ha acquisito anche una maggiore convinzione. *«Indubbiamente — so ormai di valere certe misure, diciamo anche con una certa regolarità. Dunque sono anche sereno e deversi preoccupare di me, solfanno loro».*

La gara dal lungo sarà uno momenti più interessanti della prima giornata, che propone anche la sfida tra Antibo e Kunze (Ddr) nei 10 mila: c'è l'interrogativo chi lancerà il peso Andrei non crediamo al l'handicap dell'infortunio patito recentemente, fare solo atto di presenza) e ancora gare significative per la classifica finale italiana, come quella dei 100 in cui l'uomo da battere è il britannico il piazzamento più onorevole possibile, ai pari di Sabia sui 400.

Qualche parola, mentre, la merita anche Stefano i 1500 a anni (allora fini): *«Sottoscriverei subito di ripetere quel piazzamento — dice lo spezzino — visto che non sono al meglio. La para il già nel gruppo, più coperto possibile, e poi quel che ho in corpo volato, nell'ultimo giro».*

Giorgio Barberis

L'orario e gli azzurri in campo

Questo l'orario della finale di Praga, che vede in campo anche l'Italia (solo tra uomini). Tra parentesi segnaliamo azzurri in gara.

OGGI — Ore 17: giavellotto F, (Toso); 17,10: 400 hs F; 17,20: (Cova); 17,30: (Andrei e Montelatici), lungo (Evangelisti); 17,40: 100 F; 17,50: 100 (Pavoni); 18: 800 F; 18,10: 1500 (Mei), giavellotto (De Gaspari); F; 18,30: 400 (Sabia); I: F; 19: 10000 (Antibo); 19,20: disco F; 19,40: 4x100 F: : 4x100 (Masonia, Catalano, Evangelisti, Pavoni).

DOMANI — Ore 15,45: asta (Stecchi); 16,55: disco (Martino e Roccabella); 17: 110 hs (Bertocchi), lungo F; 17,10: 800 (Sabia); 17,20: 1500 F; 17,30: 3000 siepi (Panetta); 17,40: peso F, alto F; 17,50: 100 hs; 18: 200 F; 18,05: 200 (Pavoni); 18,10: martello (Serrani), triplo (Badinelli); 18,15: 10000 F; 18,55: 5000 (Antibo); 19,15: 4x400 F: : 4x400

LE SQUADRE — : Cecoslovacchia, Ddr, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Polonia, Danimarca: Bulgaria, Ddr, Francia, Germania, Gran Bretagna, Urss. L'Urss è campione sia in campo che femminile.

Via ai campionati americani

SAN JOSE' — La ventiseiennne Lyn Jennings ha vinto la prova 10.000 metri donne, l'unica finale della prima giornata dei campionati statunitensi di atletica leggera organizzati nel San José City College. La Jennings ha con 33'19"15 Larrieu (32'45"43) e la Nelson (32'52"58).

a 5000 spettatori, l'olimpionico Lewis si è agevolmente qualificato per le semifinali dei 100 (10"06 con vento a favore 2,67 secondo) a Whitherspoon (10"02 con vento 4,12) e dei 200 (20"22) dove Baptiste e Heary hanno corso in 20"16 (vento 2,30). Lewis è favorito anche lungo dove si è qualificato il rivale Myrickx ha raggiunto 8,27.

Da rilevare anche il ritorno di Moses, facile vincitore nella sua serie dei 400 hs in 49"32 dopo la sconfitta (la prima dopo 10 anni) infiltagli il 4 giugno a Madrid da Harris. I qui si ritroveranno in finale. Reynolds, il talento dei piani (44"10 ai primi di maggio), si è qualificato con 09. In campo femminile da segnalare l'11"01 di Alice Brown e il 10"85 ventoso (m. 2,07) della giamaicana Juliet Cuthbert

Volo, vince a Porto Cervo

PORTO CERVO — Il ha superato passaggio dell'ultima boa New Zealand e Stars & Stripes e si è aggiudicata anche la terza regata della prima del campionato mondo 12 Metri. La barca australiana ha consolidato il primato in davanti a Bengal e a New Zealand. Sfida è giunta quinta, preceduta Bengal. In classifica Kookaburra II (punti 23,50) precede Bengal (19,50), (16) e Stars Stripes (13). Sfida Italiana è 7ª con 10. La seconda comincerà lunedì.

Pallanuoto, «bella» Posillipo-Arenzano

NAPOLI — alle 20,30, alla Piscina Scandone, arbitri e Petronilli, spareggio di semifinale tra Posillipo e Arenzano. La vincente affronterà in finale il Sisley Pescara. Il 1° e 4 luglio (eventuale il 7).

Basket, Carlos Mina verso Torino

Nella ricerca di un lungo, la Berloni si sta orientando Carlos Mina, l'forunido messicano di 31 anni che giunse in Italia nel '75, proprio a Torino. Ala-pivot di 2 metri, veloce, gran saltatore, Mina ha giocato a Brescia, Trieste, Bologna, Bergamo, e Pordenone.

Ippica, [redacted] doelo e [redacted]

VINOVO — Corsa inseguimento stasera al trotter torinese: sui due giri di pista del Pr. Oristano (15 milioni) Even Bi (M.Giordani) rende 20 m. a Elemis (C.Rossi) e 40 a Echise del Rio (C.Bosco), Contento (O.Kristoffersson), Eldorado (S.Milani), Bagulo (G.Barucco) e Krias (M.Lovera) I favoriti (ore 20,45): Pr.Assolo: Vip. Frisky Lady; Pr.Baraldi: Rasburg, Cantagiro; Pr.Arborea: Gafaro, Gas; Covi del Pino, Giustacuori; Pr.[redacted]: Cadelago, Elbene; Pr.Oristano: Elemis, Even Bi: Pr.Narbellana: Ronco. Didus Mp: Pr.Ales: Finab, Foco del Lario.

Oggi in tv

- **13,30** Moto: da Assen, G. P. Olanda *(Raitre e Tmc)*: tennis torneo di Wimbledon *(Tmc)*.
- **Ore 15** — Moto: G.P. d'Olanda *(Raitre)*.
- **Ore 16,45** Atletica: da Praga, coppa Europa *(Raidue)*.
- **Ore 17,25** Calcio: da Lecce e da Napoli, spareggi serie B, collegamenti incrociati *(Raitre)*.
- **Ore 19,50** Calcio: da Buenos Aires, Argentina-Perù, *(Tmc)*.
- **Ore 20,15** Tg3 lo Sport *(Raitre)*.
- **Ore 22,10** Atletica: da Praga, coppa Europa *(Tmc)*.
- **Ore 23,40** Pugilato: da Cannes, Rosi-Ruocco, titolo europeo superwelters; pallanuoto, da Napoli, sintesi spareggio playoff Posillipo-Arenzano *(Raidue)*.

Vivere l'estate piacevolmente

Dice lo a comprare abbigliamento pesante? Non lo faccia! Scelga la FACIT e potrà andare in giro con abiti leggeri per tutta la stagione e i suoi umori.

Visitate la FACIT sarà un piacere accogliervi con la nostra cortesia e professionalità, ciò che dice di Mocar della Confezione e FACIT è facile verificare di persona: troverete tutto facilmente a

prezzi d'ingrosso

Vestire FACIT è un'espressione di stile, di classe, di gusto e di buon senso

FACIT
Mercato della Confezione

Via Lanzo 46
Via M. Vitali 2
Via [redacted] Orvieto
Via [redacted] 368

Corso Regina 22
Corso Quintino Sella 11
Via [redacted] Salute 35
Via Monginevro 18

Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50

ed ora anche in Strada S. Mauro 101

ECONOMICI

Le leggi di attuazione di Lombroso e Ferrero, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel lavoro e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER trasferimento proprio liquida frassinet, sorbi, impianti tangenziale, attrezzature, scaffalati, grande e altro, via Valdengo 4. Tel. 267 008

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINANZIATE dal 1958 prestiti personali in 3 giorni a tutti senza spese, chi ha bisogno rivolgetevi (per ogni esigenza anche con firma singola). Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-8 anni. Istruzioni gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. FINCOTEX DAL 1958 TF1 0636 - 7418.8763, corso Francia 19.

A.A.A. ATTENZIONE. finanziamo istituti personali in giornata. Qualsiasi importo e tutti. Telefonare subito allo 011 536.360.

A.A. ABBIGLIAMENTI cerchiamo 4 rappresentanti interregionali con forte penetrazione e serio ipotecario. Tel. 011 660 2041

CESSIONI 5° ipotecari a TUTTI Aperti anche il sabato. TEL. 780.2235

3 Aziende, negozi

A. MERCHANDISING 536 953 gruppo Casoria ritira e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte

BANCO frutta verdura (strada VI, posto fisso tel privato vendesi mercato coperto, cedesi L. 42 milioni. Tel 749 8813

BAR alcolici zona Martinetto cedesi reddito 360 mila giornaliere incontrollabili, cedesi L. 135 milioni. Tel 749 8813

BAR super ristorante zona Dora arredato e nuovo 800 mila giornaliere cedesi L. 300 milioni. Possibilità parziale permuta immobili. Tel 749 8813

CENTRO sportivo attrezzato di primaria agenzia cerca gestore per avviato centro sportivo privato con 50 posti a mensa, aperto anche al pubblico in prima cintura Torino. Inviare curriculum e referenze a «Pubblicomplesso 7129 - 10100 Torino» oppure 0 39-7-1887. Richiesta disponibilità nel settore. Gli inseriti riceveranno risposta diretta.

COLLINA vicino a Milano vendesi villetta nuova con mq 6000 terreno pianeggiante adatto club sportivo, market, bar, ristorante, ecc. Telefonare 950 5813

MINIMARKET zona via Pio 400 metri angolo forte sulla dimostrabile reddito tassabile di L. 85 milioni più merce. Tel 749 8813

ZONA Rivarolo vendo privati bar ristorante pizzeria meraviglioso locale. Tel. 0121 52 864

4 Terreni

VILLARBASSE terreno edificabile mc 6200 circa mandato P.P.A. vendesi. Telefonare 011 510 974.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARONE in zona corso Monnezzo vendesi box per impianto capitale. Tel. 837.788.

AFFITTANSI
locali uso ufficio mq 1000 disposti su tre piani in nuovo palazzina centro di Susa. Ideali per studi professionali, amministrazioni ubicazione. Tel. 633.288 ore ufficio.

AFFITTASI via Nizza 363 piano 3° adeguati uso ufficio mq 70 completamente ristrutturato. Tel. 610 369

LIBERO negozio adeguato mq 300 via Cavour (Corso Vercelli) possibile permuta con alloggio Ligura. Tel. 557 5858.

NEGOZIO corso Turati mq 27 vetrine L. 350 mila. Telefonare ufficio 546 901.

NEGOZIO mq 57 più 10 mq soppalco via Cerano-Corso Turati affitto L. 850 mila. Tel ufficio 812 558 - 546 961

ZONA industriale di Rivoli affittasi vendesi locali di 300+400 mq. uso laboratorio-officina con ufficio di mq 4. Per informazioni Tel ore ufficio 956 629/

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE referenziato cerca impiego possibilmente notturno, massima disponibilità. Telefono 262 2743.

SICURE bella presenza in qualità di rappresentante cerca lavoro come autista personale. Tel 011 316.6735 ufficio

commessi, baristi

BARISTA lavoro qualificatissimo referenziato, referenze, offresi anche mezza giornata. Telefonare 772 253

impiegati

ANALISTA contabile con esperienza settore paghe e contabilità generale cerca un'occasione di impiego. Tel. 011 920.0483.

BARISTA ventitreenne con esperienza, libero subito, offresi. Tel. 011 6504.

DIPLOMATA con esperienza nel settore impiego in ambiente creativo ama la pubblicità. Tel. 349 8512.

GIOVANE diplomato offresi part-time consulenza grafica o schizzista. Telefonare 321 3371

LAUREATA lingue oltre francese, inglese, spagnolo. Relazioni commerciali, contabilità e amministrazione su elaboratore, esamina proposte. Passaggio diretto Tel ore serali 390 360.

RAGAZZA diplomata cerca lavoro come o aiuto, Tel. 800 7317.

Uomo attinai come impiegato vendita, possibilità referenze e passaggio diretto. Tel 738 1159

VENTIQUATTRENNE laureata specializzata elaborazione dati contabilità cerca impiego serio. Telefonare preferibilmente ore pasti. 484 795.

29ENNE referenziato cerca 5° impiego come impiegato o commesso purché di lavoro serio. Tel 235.4771.

tecnici

RIPRESENTAMENTO possibile, fortunato gruppo industriale esporta cerca/assume rappresentanti per zona Piemonte. Telefonare per appuntamento ore pasti. 484 795.

29ENNE referenziato cerca 5° impiego come impiegato o commesso purché di lavoro serio. Tel 235.4771.

tecnici

RIPRESENTAMENTO possibile, fortunato gruppo industriale esporta cerca/assume rappresentanti per zona Piemonte. Telefonare per appuntamento ore pasti. 484 795.

29ENNE referenziato cerca 5° impiego come impiegato o commesso purché di lavoro serio. Tel 235.4771.

dirigenti

RESPONSABILE del personale 40enne esperienza settoriale referenziato ottima preparazione giuridica media aziende chimiche piemontesi. Tel 011 885 opzione scrivere. Pubblicomplesso 7209 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione stampi ricerca operai esperti per officina piastre multistrato. Telefonare 011 [redacted] 274 — 10100 Torino.

CERCASI a comodo stipendio macchinista per confezioni sanitarie. Telefonare 836 5394

CERCASI tubista industriale meccanico montatore carpentiere di ferro saldatori con patentino. Telefonare 800 19404

DITTA artigiana zona via Bardonecchia cerca addetto per montaggio di 4° e 5° tempo più addetto a vari corrispettivi disegno per piccolo e medio pezzi. Tel 349 7385

ELETTRICISTA calabrese pratico impianti a bordo macchine utensili automatiche conoscenza schemi cerca lavoro. Tel ore pasti 710 389

ELETTRICISTI persona per montaggio impianti industriali. Residenza zona Pino Torinese o C., via S. Giacomo 8 - Baricucco (Torino), telefono 311 1378

ELETTRICISTI per impianti industriali [redacted] via [redacted] 731 883

IMPRESA montaggi industriali cerca saldatori aventi buoni requisiti. Tel 857 3081

(continua)

Becker sconsolato

Torneo di Wimbledon: [illegible] fortuna Canè che sfiora [illegible] storica impresa

Lendl si salva, Becker no

Il ceko rischia grosso [illegible] l'italiano che cede soltanto al 5° set - Il tedesco battuto in 4 partite dall'australiano Doohan, numero [illegible] al mondo

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Wimbledon ritrova il sole ma perde il suo campionissimo, il tedesco Boris Becker, vincitore delle due ultime edizioni. Al secondo turno lo elimina l'australiano Peter Doohan, cui riesce il grande exploit fallito d'un soffio da Paolino Canè nella prosecuzione [illegible] match contro il campione del mondo Ivan Lendl.

Poco è mancato che il tennis si ritrovasse [illegible] al secondo turno [illegible] le prime due teste di [illegible]. Canè [illegible] infatti ripreso il [illegible] Lendl con la stessa determinazione e con la stessa bravura mostrata il giorno prima [illegible] quando [illegible] vinto il primo set ed era sul 5-5 del secondo al momento della sospensione. Alla ripresa, un game a testa vinto a zero e quindi un tie-break che [illegible] perdeva d'un soffio. La differenza a favore di [illegible] la faceva l'unico punto di servizio ceduto [illegible] Canè

Lendl vinceva 7-6 il tie-[illegible] [illegible] set, ma [illegible] terzo [illegible] riusciva ad impadronirsi [illegible] gioco. [illegible] teneva bene il ritmo, [illegible] nuto dai cori «da curva [illegible] dei giovani studenti romani, e di quelli [illegible] sapore cestistico [illegible] milanesi («Canè, Canè, Canè, tira [illegible] bomba, tira la bomba») ed [illegible] un nuovo tie-break che questa volta il bolognese, dopo essere stato in vantaggio 1-2, [illegible] infilando [illegible] punti [illegible] seguito, di cui due grazie ad «ace».

Nel quarto set era ancora match in equilibrio. Canè non [illegible] [illegible] il servizio, anche se batteva meno bene del giorno precedente, e sul 3-3 strappava [illegible] battuta a Lendl. Aveva [illegible] due palle del 5-3, quelle [illegible] un possibile kappao per il campione [illegible] mondo che [illegible] però fa prima con un eccezionale passante di diritto lungolinea in corsa. (favorito però da un net sulla palla dell'italiano) e sulla seconda rispondeva [illegible] [illegible] prima palla di battuta costringendo l'azzurro a sbagliare una volée.

Svaniva il possibile 5-3, era 4-4 e la fine di un [illegible] Canè incominciava ad accusare l'usura del match, diminuiva la concentrazione, si faceva [illegible] [illegible] contratture [illegible] gamba sinistra già [illegible] nei giorni precedenti, e Lendl poteva così evitare le insidie di [illegible] nuovo tie-break aggiudicandosi il set 7-5. Il quinto set era una pura e semplice formalità per Lendl che vinceva dopo 3 ore e 35' di gioco.

Resta il fatto che l'azzurro, per più di due ore, ha [illegible] match pari senza mai perdere il proprio servizio: alla distanza, provato, ne ha ceduti quattro su cinque. Segno che la condizione va migliorata sul piano della tenuta, una maggiore preparazione atletica gli permetterà di tenere ancor di più a freno il difficile sistema nervoso [illegible] a [illegible] also in fondo la necessaria concentrazione. Questione di intensità [illegible] allenamento.

Lendl, dopo [illegible] scampato pericolo, elogiava di Canè il velocissimo servizio e l'abilità nel rispondere, ma non certo il comportamento in campo, le continue proteste ad ogni palla dubbia, i tentativi di furto «che gli riescono in Italia». «Dopo la conclusione del tie-break gli ho detto di smettere di piangere e di giocare a tennis», spiega Lendl, che aggiunge: «Canè non mi è simpatico». Ma in fatto di simpatia fra i due è davvero un bel match.

La battaglia di Canè con Lendl c'impediva di assistere [illegible] contesa del campione in carica. Becker perdeva contro un [illegible] esperto però [illegible] superficie. [illegible] han, 26 anni, australiano di Newcastle, stangone di 1,91, è solo n. 70 al mondo, ma quest'anno agli open d'Australia aveva già [illegible] gente quotata come Scanlon e Curren prima di perdere al quarto turno con Jarryd.

Becker ha cercato di giustificarsi con la carenza di allenamento per la pioggia, ma aveva pur sempre giocato e vinto [illegible] del Queen's. «Non pensavo proprio che [illegible] potesse [illegible] terno!» ammetteva in un [illegible] condo tempo.

[illegible] prima frazione persa al tie-break (7-4), la seconda vinta da Becker grazie ad un break nel decimo gioco; [illegible] il tedesco cedeva due volte il servizio nel primo e settimo gioco e Doohan costruiva la vittoria con un altro break nel settimo gioco dell'ultimo set. Arrivava così per Becker la seconda sconfitta a Wimbledon. La prima, nel 1984, contro Scanlon al terzo turno, giustificata da [illegible] difficoltà [illegible] una caviglia che l'aveva costretto a lasciare il campo in barella. Ora la seconda dopo una serie utile di quindici [illegible].

[illegible] [illegible] quando lo spagnolo [illegible] perse contro il portoricano Pasarell [illegible] primo turno [illegible] il campione uscente non veniva eliminato così presto.

Con Becker veniva eliminato anche Noah, numero sei del tabellone, che perdeva al quinto set il derby francese contro il mancino Forget. Sconfitto anche Panatta dall'americano Shiras, in quattro set, complici due negativi tie-break.

A tenere alti i colori italiani ha provveduto la Reggi; se Laura [illegible] ha avuto due set-point nel primo set prima di essere travolta da Chris Evert e se Laura Garrone ha ceduto alla francese Demongeot, Raffaella si [illegible] imposta in bello stile contro l'[illegible]

Cacioppo

[illegible] gioco [illegible] [illegible] mentre [illegible] Reggi

Singolare, stranezze [illegible] tornei: Doohan Becker 7-5, 4-6, 6-2, 6-4; Shiras-Panatta 6-3, 7-5, 3-6, 7-6; Bates-B. [illegible] 6-3, 6-2; Zivojinovic-Pate 3-6, 7-5, 6-4, 6-1; Evernden-Visser 6-2, 7-6, 6-1; Connors-Shaw 6-2, 2-6, 6-3, 6-4; Annacone-Masur 6-7, 6-4, 7-5, 6-7, 6-2; Forget-Noah 3-6, 7-6, 4-6, 6-4, 8-7; Olibert-Bailey 6-2, 6-2, 6-4; Nystrom-Smid 6-3, 6-1, 6-4; Hlasek-Mayotte [illegible] 6-3, [illegible] Anger-Krishnan 6-2, 6-4, 6-2; Edberg-Purcell 6-4, 6-3, 6-4; Flach-Sadri 2-6, 6-3, 7-6, 6-3; Bloom-Laurendeau 3-6, 2-6, 6-1, 6-3, 6-4; S. Davis-Amritraj 6-3, 6-0, 6-4; Reneberg-Castle 6-4, 6-8, 8-3, 6-4; Lendl-Canè 3-6, 7-6, 6-1, 7-6, 6-1; Fernfors-Steyn 5-3,6-3, [illegible]; R. [illegible] 6-7, 6-1, 2-6, 7-6, 6-2; Volkov-Scanlon 7-6, 7-6, [illegible] 2; Gomez-Stenlund 6-3, [illegible] 7-6; Leconte-Maniadori 6-2, 7-6, 3-6, 1-6, 6-2.

Doppio maschile. Primo turno: Hooper-Leach b. Canè-Colleppo 6-4, 6-1.

FEMMINILE. Secondo turno: Harper-Gould 7-6, 6-2; Evert-Colarsa 7-5, 6-0; Okamoto-Goles 4-6, 6-2, 6-0; Bunge-W. White 6-4, 6-4; Lindqvist-Benjamin 7-5, 7-6; Shriver-Minter 6-2, 6-2; Kuczynska-Maier 6-2, 6-3; Reggi-Sloane 6-2, 6-2; Tanvier-Marukova 6-0, 6-2; Henrickson-Tauziat 6-4, 6-4; Zvereva-McNeil 6-4, 6-4; Novotna-Hu Na 6-2, 6-2; Arraya-Kijimuta 6-2, 6-4; Graf-Schauer Larsen 6-0, 6-2; Demongeot-Garrone 3-6, 6-2, 6-5; Petkovic-Turnbull 6-4, 6-4; Sabatini-Caverspy 6-1, 6-3; Bukova-R.White 6-2, 3-6, 6-2.

Dura risposta a Fernari-Bernard

Il giornalista inglese Neil Lyndon respinge la [illegible] «Non ho inventato nulla»

LONDRA — La segreteria del «Sunday Times» ha confermato ieri di aver ricevuto le due smentite del commendator Enzo Ferrari e dell'ingegner John Barnard [illegible] all'articolo pubblicato dal periodico londinese con le polemiche dichiarazioni del progettista sulla squadra di [illegible] ranello. Il direttore del supplemento a colori contenente l'articolo in questione [illegible] ieri è stato inavvicinabile perché impegnato in una lunga riunione editoriale.

Invece l'estensore dell'articolo, Neil Lyndon (un «free lance», cioè un giornalista non sotto contratto) è stato facilmente avvicinabile e ci ha letto un suo [illegible] comunicato in [illegible] ribadisce che l'intervista è assolutamente genuina. Lyndon ha inoltre precisato di aver parlato varie volte con Barnard alla Cto di Guilford e di essere stato poi con lui ad Imola per raccogliere ulteriore materiale per il suo articolo dal titolo «La formula inglese della Ferrari».

Il comunicato del giornalista inizia con parole di complimento nei riguardi del progettista inglese: «*Ammiro molto John Barnard, che ho la mia simpatia. Mi rincresce che le sue osservazioni, come riferite nel mio articolo, siano state fonte d'imbarazzo per lui presso la Ferrari. Durante le varie conversazioni che ho avuto con lui, Barnard ha parlato [illegible] involito amministrale candore e franchezza. E' una caratteristica della sua onestà. Il fatto che non contesta le citazioni riferite nel testo dell'articolo. Sfortunatamente però [illegible] sostenere di aver preteso sin dall'inizio una bozza del mio articolo. La [illegible] che soltanto alla fine [illegible] nostri colloqui richiese che gli fosse sottoposta la bozza. Se ho acconsentito è un eccessivo segno del rispetto che nutro per lui*».

Il giornalista ha poi precisato: «*I commenti di Barnard in merito ai suoi attuali colleghi alla Ferrari, commenti che ora rinnego, erano contenuti [illegible] sottoposigli e da lui approvati. Parimenti, il riferimento all'atmosfera anti-inglese a Modena era incluso nel testo. Barnard non ha mosso obiezioni in entrambi i casi*».

Lyndon precisa poi che «*il commento alla Ferrari mondiale è stato però aggiunto poco prima che l'articolo venisse stampato, avendo il direttore richiesto questa integrazione. Era troppo tardi per avvisare Barnard al riguardo*».

Il comunicato dell'articolista inglese termina con un duro attacco a Enzo Ferrari: «*Il signor Ferrari non ha certo bisogno dei miei consigli, ma uno però dire che potrebbe vincere più corse e vendere più Ferrari se accettasse le critiche del signor Barnard anziché negarle e sopprimerle*».

Dopo molte insistenze [illegible] Lyndon [illegible] ammesso che furono cinque le frasi aggiunte dopo che Ba[illegible] aveva letto la bozza dell'articolo.

Carlo Ricono

[illegible] il Rally Olympus

TACOMA — Alle ore 21 italiane di ieri sera ha preso il via il Rally Olympus, che dovrebbe sanzionare la conquista da parte della Lancia del suo sesto titolo mondiale marche. Nelle precedenti sei prove iridate le vetture torinesi hanno [illegible] tre vittorie e due secondi posti, arrivando alla gara americana — quattro tappe, conclusione martedì alle 4 del mattino — con 94 punti, ben 32 di vantaggio sull'Audi assente in Usa. Scontato quindi, a meno di sorprese, il titolo marche.

MOTO Altri incidenti nelle prove del G.P. [illegible]

Biliotti, doppia frattura

ASSEN — Continuano i guai per i piloti italiani impegnati ad Assen nella prove [illegible] vittime [illegible] infortuni [illegible] stati Reggiani e Vitali, i migliori azzurri nella classe 250. Ieri è stata la volta degli italiani che quest'anno si sono difesi meglio nella classe 500. Chili e Biliotti. Il pilota del team Gallina, mentre era in bagarre con McElnea, è finito fuori pista all'uscita di una curva in cui [illegible] tentato [illegible] all'esterno l'alfiere della Yamaha, [illegible] ha fatto [illegible] lungo [illegible] sione sull'erba senza serie conseguenze ma riportando [illegible] ammaccature che probabilmente [illegible] oggi [illegible] comprometteranno le sue possibilità.

Biliotti invece si è rotto un malleolo ed un polso.

Vittima di scivoloni [illegible] conseguente anche il campione in carica della 250 Lavado e Cadalora.

Assen gode fama di essere una pista insidiosissima perché troppo stretta e priva di riferimenti in quanto selvaggiamente piatta e non dotata di cordoli [illegible] delle curve, fortunatamente circondate da ampi prati verdi ugualmente pascolo di vacche e [illegible]. Vedremo cosa succederà oggi in gara.

Ieri [illegible] sessioni [illegible] prove [illegible] qualificazione [illegible] hanno visto sostanzialmente novità. Gardner, attuale leader della [illegible] con la Honda, ha ottenuto il miglior tempo sul giro rifilando 2" di distacco a tutti. Dietro di lui un altro australiano, Magee, che è stato davvero brillante collocandosi davanti [illegible] qui per la prima volta, che ha fatto soltanto un'altra gara con la Yamaha ufficiale (il G.P. del Giappone) e che esce da una convalescenza [illegible] due [illegible] per un femore rotto. Pensato che dopo questa gara debba tornarsene in Australia.

Nel [illegible] [illegible] campione Tamada che [illegible] ha rotto più volte il motore.

Nelle 250 Lavado con la Yamaha, completamente ristabilitosi dopo gli infortuni [illegible] stagione, [illegible] la pole-position davanti [illegible] nugolo di piloti Honda.

Nelle 125 brillano come sempre le Garelli ma stavolta in pole-position non è Di Gresini, fin qui vincitore di tutte le prove, ma del [illegible] Casanova.

Carlo Fiorensano

BOXE Stasera difende l'europeo contro Ruocco

Rosi a Cannes, che rischio

Gianfranco Rosi, campione europeo dei superwelters, [illegible] sul ring [illegible] Cannes [illegible] mettere in palio volontariamente il suo titolo [illegible] il rozzo picchiatore francese Marc Ruocco (per una borsa di circa 65 milioni [illegible] lire) dopo aver fatto rigettare [illegible]

Nel pugilato i favori del pronostico contano fino [illegible] un certo punto e, pur se il pugile di Perugia è sulla carta tanto abile tecnicamente [illegible] credito [illegible] possibilità di [illegible] la potenza del rivale, [illegible] non può ignorare [illegible] significativo precedente, proprio dell'altra sera: anche a Ginevra lo spagnolo Alfonso Redondo era favorito [illegible] difesa volontaria [illegible] na europea dei welters contro lo svizzero Mauro Martelli. Eppure ha perso ai punti, sia pure con verdetto a maggioranza, di fronte ad [illegible] avversario ben più [illegible] di quanto si pensasse.

Rosi insomma non deve compiere l'errore di sottovalutare Marc Ruocco, un figlio di napoletani che fa il cameriere a Tolone e che a questo match si è preparato col massimo scrupolo, chiedendo una lunga licenza al padrone del ristorante in cui lavora. Il francese [illegible] 28 [illegible] all'attivo su 35 vittorie, è un pugile Efil punta tutto sulla potenza e sul vigore atletico. Come schema, come intelligenza tattica, come esperienza, il campione d'Europa indubbiamente lo sovrasta. Ma un [illegible] traditore può sempre scappare.

g. pig.

Superlotip n. 26

PRIMA CORSA	x 1
Bologna (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	x x
Roma (trotto)	x 2
TERZA CORSA	2 1
Roma (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x 1 2
Montecatini (trotto)	1 x 2
QUINTA CORSA	2 x
Taranto (trotto)	x 2
SESTA CORSA	1 1 x
Livorno (galoppo)	1 x 2
PRONOSTICO AGGIUNTO (700 milioni in palio)	
SETTIMA CORSA	x 1
Taranto (trotto)	1 x
OTTAVA CORSA	2 1
Bologna (trotto)	1 2

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 26 giugno 1987 è stata di 569.786 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vittorio [illegible] di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloscio
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maderno
Francesco Paolo Mattioli
Bindisi Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Semeria
Giovanni Perasso
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.I.E. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile G.I.E. S.p.A. Corso Europa 30, Cesena
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1979
CERTIFICATO N. 960 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerreto, 29 - Tel. (02) 85 61
TORINO, c. M. d'Ancona, 60, via Roma, 80 tel Marenco, 32 - Tel (011) 83 3 81
Filiali: ALBA, c. M. Cavour, 8 - T 35 717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - T 442 543-442 544 - ASTI, p. Alfieri, 12 - T 45 661 - ARONA, v. Sempione, 40/a - Tel. 41 758 - BIELLA, v. Aldo Moro, 7 - Tel 22 702 - BIELLA, v. Italia, 6 - Tel 30 788 - Pedrotta, 29 - Tel 250 230 - BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel 228 226 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel 533 027 - CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel 44 094 - CESENA, p.zo Nenni, 100 - Tel 360 973 - CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel 692 615 - FIRENZE, v. Gramsci, 36 - Tel 37 44 - FIRENZE, v. le Manzoni, 54 - Tel 581 152 - GENOVA, v. C. R. Cecconi, 10/14 - Tel 541 588 - IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 273 371 - MANTOVA, P. V. Emanuele, 3 - Tel 361 828 - MILANO, v. S. Marino (Galleria Liuni) - Tel 29 30 881 - MODENA, v. Rainusso, 3 - Tel 218 543 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel 33 341 - PADOVA, p.zza Cavour XXIII, 7 - Tel 775 099 - PALERMO, v. Mariano Stabile, 160 - Tel 334 069 - PARMA, v.le Mentana, 5 - Tel 36 542 - REGGIO CALABRIA, Tav. Parlato, 13 - Tel 20 515 - REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel 41 540 - ROMA, v. Cesare Fracassi 16 - Tel 67 55 904 - SANREMO, v. Gobetti, 47 - Tel 82 540 - TARANTO, v. Pacecanti, 9 - Tel 375 428 - TORINO, v. Arsenale, 1/1 - Tel 38 310 - VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel 60 436

Grazie EBRO,
benvenuta
NISSAN!

Negli ultimi sette anni la EBRO ha presentato con successo al pubblico italiano i prodotti della Motor Iberica. Sulla scia [illegible] queste affermazioni, oggi la EBRO ha il piacere di far conoscere anche nel nostro Paese i veicoli prodotti [illegible] NISSAN negli stessi stabilimenti Motor Iberica. I veicoli commerciali dalle motorizzazioni diesel avanzate, [illegible] grande capacità di carico e dal facile accesso: Trade, Vanette e, per [illegible] trasporto fuoristrada, Patrol 4 x 4. Grazie EBRO, benvenuta NISSAN! Benvenuta [illegible] qualità NISSAN che ha permesso [illegible] Casa nipponica di occupare in soli 50 anni le prime posizioni nella produzione mondiale. Nella sola Europa [illegible] già oltre tre milioni gli automobilisti in grado di apprezzare [illegible] NISSAN. I prodotti della NISSAN MOTOR [illegible] importati dalla [illegible] che li distribuirà insieme [illegible] Società CAR & SEA. In questo modo [illegible] rete efficiente di oltre 150 Concessionari garantirà assistenza e ricambi sull'intero territorio nazionale.

NISSAN NISSAN
NISSAN, forever

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

INDUSTRIA metalmeccanica zona Venaria cerca alcuni programmatori [illegible] CNC, [illegible] 5° livello, [illegible] e [illegible]. Tel. 960.8532.

OFFICINA [illegible] assume [illegible] operaio addetto presse con patente C e un operatore [illegible]. Telefonare 964 0832.

Impiegati

A.A.A. PER il potenziamento settore promozione nuova [illegible] Torino, Grugliasco, Rivoli desideriamo contattare 26-36enni liberi da [illegible]. Ai candidati in possesso di spiccate capacità [illegible] presso categorie artigianali e commercianti verranno riservati [illegible] incentivi economici. Inviare [illegible] «Publiepress 278 — [redacted] Torino».

E.M.G. elettrochimica cerca perito meccanico/chimico max 35enne esperto progettista diretto [illegible] impianti. Scrivere: E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

E.M.G. elettrochimica cerca ingegnere meccanico 35enne esperienza utilizzo diretto PC per calcoli di progetto, analisi tecnologie fabbricazione e controllo avanzamenti attività commessa. Scrivere E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

IMPORTANTE industria torinese ricerca impiegata ufficio commerciale export. Richiedesi buona conoscenza tedesco e francese/inglese. Anche primo impiego, età massima 25 anni. Disponibilità immediata. Inviare curriculum a Casella Postale 1365 Torino.

IMPRESA edile cerca contabile provata esperienza settore, massima autonomia gestione ufficio, [illegible]. Tel. 537.070.

STIPENDIO più provvigioni [illegible] società immobiliare offre a diplomati/e [illegible]. Tel. 516.561 - 658.303.

TURISMO operatori [illegible] giovani [illegible] da addestrare ed inserire come consulenti turistici uffici province di To., Al., Ao., At., Cn., No., Vc. Per appuntamento telefonare 011 543.817.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader arredamento uffici cerca agenti per Torino e provincia. Si richiede esperienza di vendita ed introduzione presso industrie professionisti ed enti pubblici. Si offre [illegible] trattamento economico. Scrivere «Publiepress 3182 — 10100 Torino».

AZIENDA prodotti largo consumo, operante campo nazionale, cerca venditori qualificati, ambosessi, [illegible] successo, da inserire nel proprio organico. Si garantisce inquadramento [illegible] viaggiatore, diaria, rimborso spese più incentivi per ottime possibilità di guadagno. Zona lavoro: 1) Santhià - Biella - Crescentino - Vercelli e comuni limitrofi; 2) Aosta e provincia; 3) parte Torino e provincia; 4) Alessandria e provincia. Scrivere Publiman 170 - 21100 Varese.

GIAPPONE Paesi Arabi America [illegible] frequenti viaggi, promuovere subito esportazioni. Tel. 02 147.061.

11 Baby sitter

domande

VENTIQUENNE [illegible] cerca lavoro per [illegible] come baby sitter garantisce referenze. Telefonare dopo le 20,30 al 341 874.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofrancia per usato Fiat riservato dipendenti di aziende: 1 milione in contanti e il rimanente a vostro comodo. 200 auto d'occasione modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande esposizione al coperto del Piemonte, due sedi: zona piazza Massaua corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 116. Sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autozatione D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.547. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO

autovetture italiane-estere di ogni marca e modello anche recentissime s.... [illegible]. Corso Siracusa 33, telefono 318.0001 Autostadio - Torino.

ALFA 33 1300 '83, Volkswagen Passat targhe Turbo D '82, Citroën BX 19 TRD '85, Citroën 2 CV Charleston '85, Fiat Panda 30 M '83, Peugeot 105 Diesel [illegible] '82, Renault super 5 GTL '85, Fiat Ritmo D '83, tutte con garanzia vende Turchese, corso Unione Sovietica 343, telefono 614.383 - Torino.

FIAT NUOVE

consegna 48 ore buona valutazione del vostro usato, pagamento [illegible] e 48 mesi senza cambiali, o leasing.

AUTOCCASIONI

- massima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostro comodo.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

(zona Francia) corso [redacted] 341
(zona S. Paolo) corso [redacted] 116

SABATO APERTO

vi aspettiamo tutto il giorno

FIAT 130 berlina, Fiat [illegible] e Mercedes 280 SL, cambio meccanico come nuove privato vende. T. ufficio 950.6207.

OCCASIONE AUTO con garanzia nuova Ritmo 200 RPD, R5 5P, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 126, LNA, 131D, 127. Piazza Peroni 6/A, telefono 701.843.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Gime Corso Raffaello 3, tel. 659.001.

SIMONI concessionaria unica per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia: 911 Carrera coupé 3.2 argento metallizzato 44 anni conduzione auto bloccante specchio destro, 924 81 bronzo metallizzato. Torino corso Turati 53 tel. 011 519.4004.

SKODA 1050 4 vetture per persone senza patente L. 8 milioni 242 mila. Autimar, via Turati 50, tel. 298.178.

UNO diesel anno 1985, 3 porte privato vende. Tel. ore ufficio 950.6207.

16 Motocicli

BMW K100 '86 rosso metallizzato 3000 km perfetta vende Sesoni concessionaria unica Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel. 319.4091.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 652.961 ore pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi, casa pecorosa. Tel. 710.753.

CASAMERCATO 55.66 Pagabonecontanti alloggi [illegible] vie ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

PROFESSIONISTA acquista in contanti privatamente in Torino 3-4 camere servizi casa decorosa. Tel. 0141 354.031.

19 Vendita alloggi

A Piossasco strada Statale Susa 81 ville a schiera con giardino privato salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda L. 180 milioni mono mutuo, dilazioni, permute. Visite tutti i giorni compresi i festivi ore 15-18. 516.532 580.

ADIACENTE corso S. Maurizio recenti privato libero alloggio casa 1-2 camere tinello ingresso bagno conveniente. Tel. 537.0604.

AFFARE in zona corso Monte Cucco si trovano in palazzina con portineria 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina sottotetto ascensore L. 47 milioni 500 mila più box, 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 65 milioni. Telefonare 537.798.

AFFARE vendesi in via Carso 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 637.798.

AFFARE via Oregna costruzione elegante riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno, L. 8 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box autri. Tel. 557.0956.

ALBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila, stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno balcone ascensore L. 73 milioni. Tel. 637.798.

CASAMERCATO S 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello [illegible] quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COLLINA TORINO

In zona panoramica unica per bellezza impresa vende direttamente alloggi signorili in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 334.156.

CONDOMINIO Delle Prime signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi [illegible] auto magazzini negozi. Mutuo, riscaldamento individuale giardino. Piazza Derna 218, ufficio vendite in cantiere, aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 319.677 - 205.0457.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE

Costruisce ville in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte

Torino corso Re Umberto 5

tel. 543.321

RIVOLI

[redacted]

CENTRO VILLE «MENALUNA»

ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, lavanderia, garage doppio, plurisensi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.

VILLE UNIFAMILIARI

costi differenziati a partire da L. 290 milioni

VILLE BIFAMILIARI

costi differenziati a partire da L. 220 milioni

50%

e utili di avanzamento lavori con prev. finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)

50%

mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 5

tel. 543.321

[redacted]

VILLE A SCHIERA

giardino privato, taverna, cortile, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Costi differenziati a partire da L. 175 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONVENIENTI via Bronduzzo 40, recente 2 camere tinello cucinino, ingresso libero, bagno [illegible] mq 80. Tel. 557.8800.

COOPERATIVA «Stella Alpina» assegna in Vinovo centrale alloggi. Mutuo agevolato. Prenotazioni Corriere, c. V. Emanuele 88 - Torino, tel. 514.208 - 534.030.

CORSO Torino angolo corso Belgio stessa casa libero camera tinello bagno, prezzo libero negozio migliori posizione di prestigio. Tel. 557.8956.

EDILCASE

vende Cascine Vica via Mezzano alloggi in costruzione tradizionale [illegible]. Ufficio sul posto anche festivi. Mutui [redacted]

IMPRESA VENDE

villaggio S. Lorenzo a 10 km dalla Fiat Mirafiori, ville ultimate L. 260 mila mq. Mutuo e dilazioni. Si esamina permute. Visite cantiere sabato e domenica. Nono via S. Lorenzo 33. Tel. 488.987 - 904.4351.

LARGO GIACHINO

via Giachino 75-79 palazzo con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 30 milioni contanti. 3 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti negozi laboratori box auto liberi. Tel. 537.8456.

PALAZZO centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili, posseggio interno, complesso adatto centro uffici e sede aziende. Telefonare 557.6956.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina pronta consegna mutuo e dilazioni. Strada Antica di Collegno 159 e interno di via Pietro Cossa 119/int. 23. Tel. 401.987 - 906.4351.

[redacted]

consegna 1988 riscaldamento autonomo

AD ORBASSANO

30% contanti, 50% mutuo, 20% dilazioni senza interessi

Visite sabato domenica in via Pendina (prolungamento di via S. Rocco)

MAIORA 749.5989

VENDONSI villa signorile in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 965.1254 - 0121 74.543.

20 Domande affitto

[redacted]

CERCA

casa signorile preferibilmente a

PINO [redacted]

da affittare/acquistare composta da almeno 3 camere da letto, cucina abitabile, sala da pranzo, ampio salone, studio, doppi servizi, box auto. Telefonare 840.483 ore ufficio

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio a prossimi sposi. Tel. 368.1965 - 356.2043 Mobilificio.

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, soggiorni in stile sconti fino al 50% per trasformazioni locali. Pagamento fino a 5 anni senza cambiali via Barbaro 45 angolo via V. Gioberti.

33 Matrimoniali

LAUREATO 53enne cerca posizione sposare max 43enne seria. Passaporto 286-853-04. Posta Padova.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Dapp vende cocker fox terrier welsh terrier pastori belga [illegible]. Telefonare 940.6736.

PRIVATO vende cuccioli cani da Pirenei [illegible]. Telefonare 547.480 presso [illegible].

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare arredi e dipinti antichi e moderni, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Ivi Piemonte Istituto vendite con assistenza qualificata e Nazionale presso di Tribunale via Gonzango 16 - Torino, telefono 011 485.338 - 482.862.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cesana Torinese villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali a partire da L. 36 milioni, termo indipendente [illegible]. Telefonare 0121 78.956.

A Corio Canavese via Cossaglia 36 vendo alloggi 1-2 camere tinello servizi. Visite giorni festivi. Tel. 984.6790.

ACQUISTO da privato rustico o cascetta con terreno entro 35 km da Torino, possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel. 658.303 - 658.236.

AFFARE Desiderd vendonsi ultimi alloggi 2 piani mq 100 circa [illegible] riscaldamento [illegible] fino a 3 anni. Visite sabato pomeriggio e domenica mattina in sede strada S. Grato angolo via Pinelle. Telefonare 011 510.974.

BORDIGHERA impresa vende mono-bilocali impianto autonomo box [illegible]. Mutuo fino 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

BOSSOLASCO Alta Langa vendo monocamera casa signorile. Telefonare 011 510.974. In sito rivolgersi Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 793.212.

CASAMERCATO 55.66 Pagabonecontanti rustici casette case terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA rustica con terreno collina campagna vendo a L. 20 milioni. Tel. 0141 348.82.

CUMIANA rustici ristrutturati per villeggiatura nel verde comune vendo da L. 20 milioni. Tel. 006.6200.

GIAVENO da Valsengone Immobiliare davanti al municipio. Tel. 937.8277. Aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

PILA vicino seggiovia alloggi da 40 a 70 mq termo autonomo arredo di prestigio [redacted] [illegible]. Tel. 254.868.

PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato appartamento 3/4 posti letto bagno prezzo veramente occasionale. Oriab Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027: Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima a fronte impianti impresa vende mansardato mq 45 camera soggiorno sottotetto bagno arredato giardino posti letto, box auto. Mutuo e facilitazioni. Oriab Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027. Pragelato sabato e domenica tel. 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima a fronte impianti impresa Casa 2000 vende ultimi bilocali conclusione [illegible] per fine vendita e chiusura cantiere. Mutuo e facilitazioni, fra 2%. Oriab Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027. Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO incantevole esposizione panoramica in palazzina condominiale con ampio parco circostante vendiamo bilocale soleggiatissimo arredato 4/5 posti letto bagno [illegible] giardino. Prezzo e condizioni interessantissime. Mutuo e facilitazioni. Oriab Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027, Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.874.

RUSTICO indipendente collina Barge Envie 6 vani acqua luce terreno abitabile posizione 53 milioni. Tel. 0175 343.339.

VICINANZE Saluzzo casa indipendente e ida con terreno acqua luce vendo L. 22 milioni. Telefonare 0121 71.274.

38.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi [illegible] giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 615.551 - 658.303 - 518.488 - 658.235.

48.000.000 a Valdellatore rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende [illegible]. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

150.000 al mq palazzina di Chivasso villa di salone pranzo cucina 3 camere bagni box mq 3000 parco. Studio professionale vende. Tel. 658.303.

60.000.000 a Marentino rustico libero 4 lati con mq 500 prato in centro paese. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.

0.000.000 a Settimo camera più giardino. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 516.561 - 658.235 - 616.488.

8.000.000 Lago Viverone rustico composto da due vani studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 615.551 - 658.235 - 615.488. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIANO ville e appartamenti arredati al Lido Nazioni (Ferrara), oltre estivi settimanali ed ottime occasioni di acquisto. Telefonare 0533 30.279.

AFFITTANSI anche settimanalmente appartamenti arredati in residence Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare. Telefonare 0183 400.208 ore pasti.

AL mare Borghetto S.S. affittiamo alloggi luglio L. 600.000, settembre L. 300.000 possibilità anche quindicina. Ag. La Bordighera piazza Libertà 4, Borghetto S.S. Tel. 0182 970.024 - 970.875.

BORGHETTO Lido agenzia Mentana 0182 970.095 affitto alloggi luglio e agosto a persone da L. 570 mila.

COAZZE monolocali bilocali trilocali arredati per la stagione estiva o annualmente. Sem Casa, tel. 900 7701.

DIANO Marina affitto centrale vista mare luglio di 3 camere letto e cucina abitabile. Telefonare 011 510.122.

47 Alberghi, pensioni residence

A Riccione niente è meglio che l'Hotel Adlon! Tel. 0541 41.546. Sulla spiaggia, 2ª categoria, proprietari, 2 menù a scelta, 6-31/7 L. 51 mila; 1-22/8 L. 57 mila; buffet gratuito, colazione, buffet, buffet insalate verdure. Domenica aperitivo.

A Rimini Viserba Hotel Stella d'Italia. Tel. 0541 734.126 sul mare camere servizi telefono balcone ascensore eccezionale luglio L. 24 mila complessive.

ABRUZZO al Mare, promozione 1987, Hotel President, moderna costruzione, parco circostante (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel ed il mare. Impianti, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, tennis nel parco, piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President, 64020 San Marino (Teramo), telefonare 085 933.641.

AL mare Cesenatico Hotel Maxible, via Pitagora 3, camere servizi, balconi, solo pensione completa: bassa L. 13 mila, alta L. 18 mila/18 mila, compresi piscina, ombrellone, sdraio, animazione. Possibilità pensione completa. Tel. 0547 87.102.

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549 in grande parco chalets con doccia-bagno, pensione completa L. 36 mila/45 mila.

ALASSIO albergo Laura ambiente familiare cucina con servizi. Prenotazioni Tel. 0182 472.007.

ALASSIO Hotel Rex 100 m mare camere con servizi, giardino, menù a scelta conforte. Tel. 0182 40.044.

ALASSIO soggiorno il Gabbiano, 20 metri mare camere servizi, prezzi modici. Tel. 0182 480 131.

ALBERGO Valverde Cesenatico sul mare 3 stelle camere balconi vista mare, ampio giardino, parcheggio coperto recintato, 3 menù, cesse stagione L. 33 mila 500, alta L. 40 mila 500 / 47 mila 500. Ottimi sconti famiglie. Tel. 0547 88.043.

ALBISSOLA Hotel Villorcara 019 45 253 sul mare, 3 stelle giardini menù a scelta camere servizi e tv. Interpellateci.

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Telef. dalle 9 alle 17 (0124) 330 154 Agliè Canavese.

CATTOLICA Hotel Rider tel. 0541 953.236 50 mt mare moderno ogni conforto, scelta menù bassa L. 26 mila - luglio L. 35 mila - agosto L. 46 mila/38 mila bambini 3 anni gratis.

CATTOLICA Hotel Carlton, 2ª categoria, telefono 0541 962.247, al mare, moderno, tutti conforts, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 36 mila, sconto marce pensione.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 961.210, bambini gratis, sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila

CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.706 - 962.697, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 26 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 38 mila 500.

CATTOLICA Hotel Atlas, telefono 0541 967.530, vicino mare, pensione banquella, camere servizi. Luglio L. 29 mila-31 mila. Squisiti menù. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel. 0541 963.103 fronte mare, parcheggio, scelta menù, Giugno-settembre da L. 27 mila; luglio-agosto L. 35 mila-L. 44 mila.

CERVIA Hotel Conchiglia, seconda categoria, prima linea sul mare, ampio giardino, autoparco, menù a scelta. Prezzi speciali giugno-luglio. Tel. 0544 070 436.

CERVIA Tagliata Hotel Colli tel. 0544 987.248 sul mare autoparco giardino ottimo trattamento prezzi convenienti 20 giugno-30 luglio 10% sconto.

CESENATICO Valverde, Hotel Diplomatic. 3ª cat., nuovo, confortevole, scelta menù, buffet di verdure, colazione buffet, ultime disponibilità. Luglio L. 38 mila 500, bambini sconto 50%. Tel. 0547 86.174.

CESENATICO Valverde meravigliose vacanze Hotel Globus ogni confort, cucina casalinga, menù scelta, autoparco, giardino, prezzi familiari, sconto ai bambini. Telefonate 0547 86.365.

CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tirreno 34, tel. 0547 87.170, piscina, acquascivolo, bocce, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, feste, concerto. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. 40 mila 500.

CESENATICO Valverde Hotel Sara, tel. 0547 85.444, ogni confort, ottima cucina. Speciale '87, giugno L. 29 mila, luglio L. 32 mila bambini gratis. Agosto L. 38 mila.

CESENATICO Villamarina hotel Farnagiari tel. 0547 86.018 sul mare. Cucina casalinga, colazione buffet. Pensione completa da L. 33 mila a L. 46 mila.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi familiari. Telefonare 0183 495.474.

GABICCE Mare, Hotel Excelsior, tel. 0541 961.789 - 950.870, signorile direttamente mare, camere servizi, balcone, ascensore, menù variato, direzione proprietaria. Giugno e dal 22 agosto in poi L. 30 mila, luglio L. 38 mila complessive. Sconto bambini fino 13 anni 50%. Agosto interpellateci. Colazione buffet.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.758, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 46 mila, sconto bambini.

GABICCE Mare Hotel Nobel, tel. 0541 961.020, tre stelle, sulla spiaggia confort moderni, atmosfera simpatica cordiale, 3 menù scelta, colazione buffet. Luglio L. 43 mila 500/L. 48 mila 500 complessive, agosto settembre interpellateci.

GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 961.879, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, garage.

GATTEO Mare Hotel German's, tel. 0547 86.335, sul mare, ogni moderno confort, piscina, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Luglio L. 36 mila, agosto L. 42 mila complessive.

LAIGUEGLIA Albergo Hotel Panorama familiare cucina casalinga L. 30-40.000 sconto bambini. Tel. 0182 42.009.

LAVAGNA Hotel Granaciato, tel. 0185 300.030, mare tavolone comfortevole 10 giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila.

MILANO Marittima Hotel Sonia centralissimo vicino mare parcheggio terme [illegible] prezzi eccezionali sconto bambini. Tel. 0544 994.017 facilitazioni per 4 ore settimane.

MILANO Marittima meravigliose vacanze Hotel S. Giorgio seconda categoria, mare, piscina, golf, tennis, equitazione, promozione luglio 10% sconto. Telefonare 0544 991.075.

MILANO Marittima - Lido Savio Hotel Ami, tel. 0544 949.066 seconda categoria menù scelta piscina, giardino, tennis, luglio L. 37 mila bambini gratis. Agosto L. 43 mila.

MILANO Marittima - Lido Savio Hotel Rock, moderno, confortevole, ottima cucina, menù scelta, autoparco, giardino. Luglio L. 34 mila, bambini 50% sconto. Telefonare 0544 949.247.

MISANO Mare Hotel Everest, tel. 0541 372.100, 2ª cat., vicino mare, camere servizi, telefono, giardino. Bassa L. 27 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.

MISANO Adriatico Hotel Alexandra, tel. 0541 610.543, 1ª classe, fronte mare, scelta menù, colazione buffet, tardo pranzo fresco, parcheggio privato. Richiedeteci nostre vantaggiose offerte.

MISANO Mare, Hotel Hamilton, tel. 0541 613.009, vicino mare, servizi, ascensore, aria condizionata, parcheggio privato. Bassa 27.000, media 30.000-33.000, alta 38.500. Sconti bambini.

NOLI e vicino (Sv), pensione Spotorno, 50 mt mare ottima cucina famigliare. Prenota 019 748.507 gradite anziani.

PESARO - Baia Flaminia, Hotel Flaminio Tel. 0721 22.508, 2ª cat. direttamente sul mare, grande piscina, taverna, raffinata cucina, pensione completa luglio L. 38 mila, agosto L. 48 mila, 36 mila.

PESARO Hotel Promenade via Trieste 115, tel. 0721 31.861, sul mare, ogni confort, ascensore, parcheggio. Giugno L. 27 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 42 mila-34 mila speciale bambini 50%.

PUNTA Marina (Ravenna) Hotel Este, tel. 0544 437.309, nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila.

RICCIONE albergo Susanna, tel. 0541 640.751, vicino mare, cordiale atmosfera, ricchi menù, offerta speciale, camere servizi, L. 32 mila.

RICCIONE Hotel Mirabella, tel. 0541 641.838, vicinissimo mare, camere telefono, balconi, trattamento premiatissimo. Bassa L. 29 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41.366, sul mare, piscina, posto parcheggio, cucina accurata. Luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 37 mila, settembre L. 30 mila.

RICCIONE meravigliose vacanze Hotel Mosena, telefono 0541 642.080, seconda categoria, sul mare, ottima cucina genuina, feste settimanali. Promozione luglio L. 34 mila/38 mila.

RIMINI Albergo Savina, tel. 0541 381.027, vicino mare, trattamento familiare, tranquillo, cucina casalinga ben curata. Giugno-settembre L. 20 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-28 mila. Sconti famiglie.

RIMINI albergo Marconi, 0541 380.825, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI Hotel Dana, 50 mt mare, parcheggio. Luglio 26-27.000, agosto 34-38.000, dal 24/8 27.000. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Lotus, 2ª categoria 100 mt mare, ogni confort, giardino, piscina, menù scelta. Offerte promozionali. Interpellateci. Tel. 0541 381.880.

RIMINI Hotel Loretta, tel. 0541 380.656, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, vantaggiose offerte. Interpellateci.

RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 [redacted] 530, 50 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 22 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 39 mila.

RIMINI Hotel Kursaal 2ª categoria tel. 0541 381.007 sul mare ristorante panoramico menù alla carta buffet antipasti. Bassa L. 32 mila - 38 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 50 mila - 40 mila.

RIMINI Hotel Ariano, tel. 0541 381.410, sul mare, camere servizi, ascensore, cucina accurata. Luglio L. 27 mila 500-30 mila, agosto interpellateci.

[redacted] are, Pensione Silvana, tel. 0541 381.379 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 29 mila - 30 mila, agosto modici.

RIMINI Marebello Albergo Elidor, tel. 0541 372.460 vicinissimo mare tranquillo confortevole camere servizi giardino. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Ombretta, 0541 373.009, 60 mt mare, camere servizi, rinomata cucina. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, agosto L. 38 ender 28 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Jolene, tel. 0541 378.443, 70 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1/22 agosto L. 39 mila.

RIMINI Marina Centro, Hotel Ongaresca, 0541 25.429, vicino mare. Maggio-giugno L. 21 mila-23 mila, luglio L. 28 mila.

RIMINI Miramare, Albergo Donna Pensione vicinissimo mare e talassoterapico. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500. Telefonare 0541.371.412.

RIMINI Miramare Albergo Tiberio, tel. 0541 372.606, 100 mt mare ambiente familiare cucina ben curata. Offerta pubblicitaria luglio L. 26.500-28.000.

RIMINI Miramare Hotel Vinerti, tel. 0541 370.247, moderno cucina casalinga, luglio L. 29 mila / 31 mila 500, agosto L. 33 mila / 39 mila 500.

RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 368.045, vicinissima mare, ambiente tranquillo, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellateci.

RIMINI Pensione Saint-Antonia sul mare tel. 0541 380.633 giardino parcheggio. Giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 38 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Cleandra tel. 0541 381.390 inoltre mare famiglie Bassa 22 mila 500, luglio 28 mila 500.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, viale Tibullo, tel. 0541 381.206, 50 mt mare, parcheggio, giugno L. 23 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessive.

RIMINI Pensione Sabbina, viale Pascoli, tel. 0541 381.461 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Laurentia, via Laurentini, telefono 0541 380.037, vicino mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Giugno-settembre L. 24 mila, luglio e 24-31/8 L. 29 mila.

RIMINI Rivabella, Hotel Eloisa, tel. 0541 28.432, vicino mare, moderno, camere bagno, balconi, ascensore, bar. Giugno 23 mila, luglio 30 mila, agosto 36 mila-28 mila, nuova direzione proprietario.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Monica, tel. 0541 373.058, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga. Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 35 mila.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Augeri, tel. 0541 375.890, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina abbondante curata dai proprietari. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila-28 mila, agosto L. 33 mila, sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373.326, nuovo sul mare, moderno, piscina, camere servizi, telefono, balcone vista mare. Menù variato. Giugno L. 34 mila, luglio L. 38 mila complessive.

RIMINI Rivazzurra Hotel Sanyor, tel. 0541 371.097, 30 mt mare, moderno, trattamento premiatissimo, nuova gestione. Giugno-luglio L. 23 mila-29 mila 500, luglio L. 29 mila-31 mila, agosto L. 36 mila, 28 mila sconto famiglie.

RIMINI Rivazzurra Albergo [redacted] Giacomini, telefono 0541 372.428, vicino mare ogni confort cucina genuina curata dai proprietari [redacted] maggio giugno L. 23 mila [redacted] 28 mila.

RIMINI Rivazzurra, Albergo Casablanca, via Della, tel. 0541 372.463, 50 mt mare, ogni confort, lavanderia con discoteca privata, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno-settembre L. 23 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. [redacted] mila. Interpellateci.

RIMINI San Giuliano Mare, pensione Arlecchino, tel. 0541 27.341, vicinissima sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 20 mila, luglio 23 mila.

RIMINI Viserba Hotel Mirage, tel. 0541 734.454, proprietari, sul mare, modernissimo, ascensore. Speciale luglio L. 29 mila, agosto L. 37 mila-29 mila.

RIMINI Viserba Pensione Cicchini tel. 0541 734.309, vicino mare camere servizi parcheggio cucina familiare. Giugno settembre L. 21 mila, luglio L. 25 mila.

RIMINI Viserba, Hotel Aurora, tel. 0541 738.337, moderno sul mare confortevole ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 24 mila-31 mila. Sconto bambini.

SILVI Marina Abruzzo Hotel Milano tel. 085 930.264 direttamente sulla spiaggia privata senza strade intermedie camere servizi balconi telefono ristorante con terrazza sul mare parcheggio giardino cucina particolarmente curata. Promozioni in maggio giugno settembre: un bambino gratis con genitori.

TELEFONATE allo 0547 81.400, risponderà l'Hotel Genity, Cesenatico. Direttamente al mare, pensione completa L. 32 mila, sdraio spiaggia compreso. Favolose offerte famiglie, inoltre bimbo 5 anni gratuito [redacted] e colazione orario fantastico.

UN'OASI di pace in Abruzzo, [redacted] Rosa, Teramo, Hotel Genziù, tel. 0861 72.390, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti conforts, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù.

VACANZE in libertà mensili Aveno Lido di Savio (Ra), tel. 0544 949.246, pernottamento con colazione: bassa L. 15 mila, media L. 18 mila, alta L. 21 mila 500.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare [redacted] 011 539.602.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 806.0061. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Nizza 47.

CERCO [illegible] tari tornanti [illegible] antica, moglia bianca d'amore, commercio, affari. Via [illegible] 13, tel. [illegible].

IL PINGUINO PER GRANDI SUPERFICI (NEGOZI, RISTORANTI, UFFICI) SI CHIAMA...

Il PINGUINONE, il condizionatore d'aria a grande potenza [redacted] freddo (potenza [redacted] 2850 W con solo 1200 W assorbiti) [redacted] facile [redacted] installare, da spostare e non occupa lo spazio finestra.

Studiati per le grandi superfici, i PINGUINONI sono collegati all'unità esterna grazie ad [redacted] guaina flessibile che può passare attraverso il muro, la finestra [redacted] telaio senza dover praticare fori nel vetro. Data [redacted] particolarità del collegamento, le due unità [redacted] facilmente divisibili.

Accanto al PINGUINONE SPLIT l'altra versione: PINGUINONE BICLIMA, con pompa di calore, più fresco d'estate (potenza resa 3300 W con solo 1250 W [redacted] sorbiti) e più caldo d'inverno (potenza resa [redacted] W con solo 1250 W assorbiti).

I PINGUINONI sono dotati di ti[redacted] 24 ore, termostato [redacted]... lavorano in silenzio.

Per ricevere ulteriori informazioni e documentazione, telefonate a: 0422/579294 interno 166.

SPLIT

il Pinguinone

PIEMONTE

TORINO - Bauform - V. C. Alberto 31
TORINO - Cert - C.so Orbassano 126
TORINO - Manna s.r.l. - V. Guglielminetti 35
TORINO - Manna G. - V. Madama Cristina
[redacted] (TO) - Marengo - V. XXV Aprile 1
CERVERE (CN) - Euroclima - V. Brà 17/A
NOVARA - Zetlon - V. Marconi 3/A
DOMODOSSOLA (NO) - F.T.L. - Z. I. Trontano
BIELLA (VC) - Mosca S.p.A. - V. Italia 66
ASTI - IN.EL.PI - V. Don Bianco 21

[redacted]

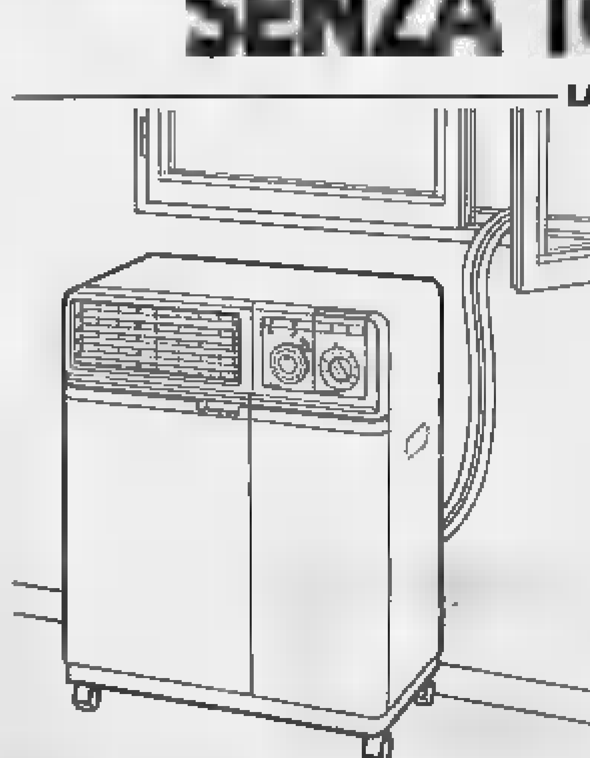
GENOVA - Bartoli - P.[redacted] Vittoria 146
GENOVA - Bartoli - P.za [redacted] Nattino [redacted]
GENOVA - Chiurchi - V. Giovannetti 76/R
CEPARANA (SP) - Chiappini - V. Romana 44

DēLonghi

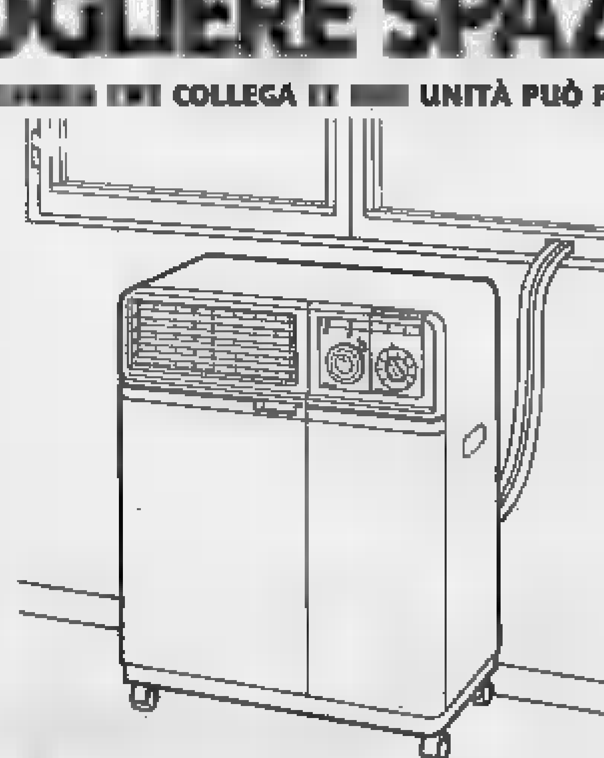
[redacted] IN F.1 CON SENNA
E CAMEL TEAM LOTUS HONDA.

IL FRESCO FACILE DA INSTALLARE, FACILE DA SPOSTARE, SENZA TOGLIERE SPAZIO E LUCE ALLA FINESTRA.

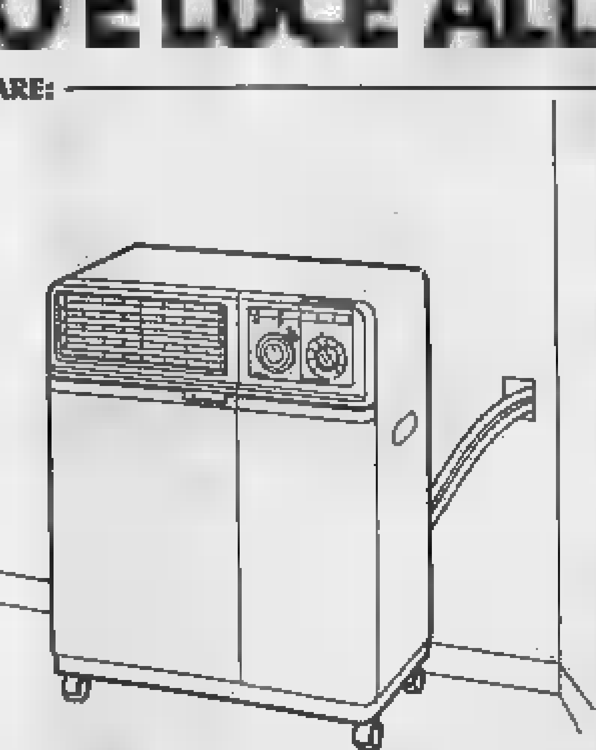
LA [redacted] COLLEGA [redacted] UNITÀ PUÒ PASSARE:



1 **DALLA FINESTRA** (O PORTA) SOCCHIUSA



2 **DAL TELAIO** ATTRAVERSO UNA FESSURA RICAVATA NELLA PARTE [redacted]



3 [redacted] (CHE COMUNICA CON L'ESTERNO) PRATICANDO UN PICCOLO FORO RETTANGOLARE.

Anno 121 Numero 149

LA STAMPA

Sabato 27 Giugno 1987 - L. 800

Min. Firenze 31°
Min. Pisa 13°
Torino (aeroporto) 29°

Previsioni a pagina 9

VALUTE
DOLLARO 1332,56 -0,15
MARCO 724,47 +0,07
BORSE
MILANO (Comit) 702,09 +0,01%
NEW YORK (Dow Jones) 2438,70 +14,25

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Per la prima volta nella storia del partito comunista

Nel pci ora c'è l'opposizione

Duro discorso di Napolitano al Comitato centrale contro la designazione di Occhetto a vice: «Sono disposto ad uscire dalla segreteria» - I retroscena della decisione di Natta

Antiche e future trincee

Nell'angusta sala delle Botteghe Oscure ci sta consumando la crisi del più grande e forse dell'ultimo [redacted] occidentale. Il pci [redacted] quasi acquietato dall'idea di [redacted] recuperato, [redacted] Congresso [redacted] Firenze, una formula [redacted] di prevenire una crisi tutto sommato storica. Ne era [redacted] un partito [redacted] certi aspetti non più comunista, privo però di definizioni su che cosa intendesse diventare.

La crisi pentafettonale rivela infatti che la decantata svolta di Firenze [redacted] era altro [redacted] un compromesso tra correnti sempre più pronunciate, con Natta mediatore più che vincitore, le quali si sono subito poi differenziate sul tema-tranello [redacted] tutti i comunisti convertitisi al riformismo: [redacted] non [redacted] re più comunisti e [redacted] [redacted] comunismo [redacted] conservabile? Le variazioni [redacted] un primo momento sembravano svallare, [redacted] se con tratti spesso sorprendenti, la strategia di Natta: il pci gioca a [redacted] campo [redacted] lovece ogni fazione [redacted] giocare sul [redacted] campicello, togliendo credibilità al pci [redacted] partito [redacted] [redacted] sia [redacted] partito di governo.

Lo smacco elettorale [redacted] poteva rimanere senza effetti laceranti in un partito nel qua[redacted] è diventato ormai troppo trasparente l'intreccio dell'unanimismo tradizionale. C'è stato lo scontro frontale, più marcato addirittura [redacted] quelli provocati [redacted] Kruscev, [redacted] dar [redacted] Dubcek. [redacted] Natta, la cui segreteria rimarrà segnata dal continuo spiegare, [redacted] dopo l'altra, tante sconfitte, seppure non tutte da lui architettate, [redacted] poteva più cavarsela trincerandosi nel ruolo [redacted] mediatore dominatore: ha dovuto indicare il vincitore nella sconfitta, Valerio Occhetto.

Il pci nell'atto di autocritica, la prima vera [redacted] a [redacted] in aperta, fontana dai riti leninisti, ha deciso [redacted] attribuire [redacted] [redacted] il fatto di [redacted] sganciato troppo [redacted] [redacted] e spostato a destra. Caduto [redacted] dalla delicata fase postcomunista nella socialdemocrazia pura e semplice. Infatti, gli sguardi e le speranze di recupe [redacted] [redacted] occhettiana [redacted] rivolti [redacted] rapporto spezzato *fra* il pci e i suoi «referenti di classe», al ripristino [redacted] centralità operaia [redacted] [redacted] son partito, all'aggancio con i movimenti e partiti minori che si dichiarano di sinistra e che [redacted] elezioni, in effetti, si sono trovati più a sinistra del pci.

I cari cosiddetti emergenti, avendo abbagliato anche gli strateghi del pci, in primo luo[redacted] i «migliaristi» di Napolita[redacted] vengono ora trattati [redacted] gruppi da [redacted] al mondo operaio, se non [redacted] addirittura [redacted] generatori del [redacted] conservatorismo liberista! Non esiste partito comunista che più del pci li sia disfatti dei suoi vincoli e [redacted] suoi feticci ideologici. Tuttavia il pci ha conservato una enorme rimozione ideologizzante. Lo si riscontra nei termini [redacted] po' paleoclassisti dell'analisi della sconfitta, ma ancora di più nel rifiuto di prendere in [redacted] considerazione le sinistre che hanno trovato modo [redacted] inserirsi direttamente nella congiuntura [redacted] ripresa economica in Occidente, riuscendo pure a condizionarla.

Sarebbe troppo schematico sostenere che la svolta di Occhetto esprime un precipitoso ritorno alle antiche trincee, dove addirittura Lucio Magri riacquista importanza. Si tratta piuttosto [redacted] una proiezione futuristica e forse neoutopistica, tirannia ad una sinistra del dopodomani, tralasciando i fenomeni delle sinistre [redacted] giunturalis cose possono esse[redacted] quella di Craxi e di Gonzalez o quella svedese [redacted] dopo-Palme o [redacted] dopo-Kreisky. Occhetto, del resto, ha cercato da sempre un aggancio con l'ala più futurista della Spd, Lafontaine [redacted] Glotz, a differenza di Napolitano, che è legato al centro maggioritario del partito tedesco. A conferma della tesi che con Occhetto vincono i neoberlinguerriani si ritorna in mente un lungo colloquio notturno con Berlinguer, il quale nel trattare l'apparizione [redacted] certi nuovi e la disintegrazione [redacted] classe operaia infine ammoniva: *«L'ultima per il nostro partito il punto [redacted] riferimento principale nella società moderna rimane la diligente emarginazione [redacted] la crescente protesta»*.

Dichiararsi *«parte integrante della sinistra europea»* sembrava per il pci aver escogitato la formula capace di esprimere la sua [redacted] trasformazione, sia nel contesto intercomunista sia in quello dell'Occidente postindustriale. Il [redacted] elettorale [redacted] ha rivelato [redacted] qui che l'affascinante formula [redacted] è stata riempita di adeguati contenuti: l'operazione aggancio con le sinistre europee non è riuscita, lasciando il pci in un'orbita intermedia.

Infine, il [redacted] 14 giugno cosa rivela? [redacted] il pci [redacted] de la dove l'Italia è diventata Europa a tutti gli effetti, [redacted] nomici, civili e sociali, e che le roccaforti [redacted] rimangono intatte nelle zone dove l'I[redacted] non è riuscita ad entrare ancora in Europa.

L'era Occhetto potrà [redacted] l'aggancio europeo su un altro versante, quello appunto della sinistra protestataria, [redacted] movimenti spontanei e [redacted] mente disarticolati, fenomeni tuttora non ponderabili [redacted] scala continentale. Nell'imprevedibile, una definizione priverebbe certamente [redacted] svolta Oc[redacted] di una giusta prospettiva: è quella di *«Perestroika»* usata da Giovanni Berlinguer, [redacted] il senso di opportunismo proprio di chi non riesce a fare la parte del fratello di [redacted] stesso. L'ultimo argomento utile alla svolta anticrisi per il pci sarebbe l'impressione che [redacted] avvenga sulla spinta gorbacioviana.

Franz Barbieri

ROMA — Quando, [redacted] mattina, Giorgio Napolitano, leader [redacted] della destra pci, [redacted] respinto la proposta [redacted] da Alessandro Natta di nominare subito [redacted] Achille Occhetto vicesegretario [redacted] partito, è nata ufficialmente e per la prima volta una corposa, esplicita e aggressiva [redacted] all'interno del partito comunista. La novità non è in questo «no» che Napolitano aveva già pronunciato giovedì mattina in direzione; è piuttosto nei toni, nella perentorietà con cui lo ha fatto. Accantonata una pratica più che quarantennale [redacted] cautela, messa da parte ogni attitudine mediatoria, respinto in partenza ogni invito alla dissimulazione, l'uomo che [redacted] l'erede spirituale di Giorgio Amendola ha definito quella [redacted] Natta «una scelta precipitata e non condivisibile».

Quando Napolitano ha preso [redacted] parola, in [redacted] s'è fatto [redacted] i suoi più accaniti [redacted] hanno ascoltato con quel fondo di [redacted] che nel [redacted] è riservato a coloro che [redacted] posizioni [redacted] prestigio hanno [redacted] coraggio [redacted] esprimere aperto dissenso. Come, in passato, Amendola e Pietro Ingrao. *«Così si ricadrà [redacted] qualsiasi contrapposizione tra partito di massa e partito programmatico, tra partito di opposizione e partito di governo»*, ha ammonito Napolitano: *«Non [redacted] pilotremo [redacted] maggiori, non [redacted] forze, [redacted] [redacted] movimenti e lotte se le proposte [redacted] pericolose o demagogiche e se non [redacted] credibili come elementi di una alternativa di governo»*. Poi ha risposto per le rime ad alcuni dirigenti più giovani, Gianfranco [redacted] tini, [redacted] Brutti e Massimo D'Alema, che lo [redacted] no [redacted] nel corso di una riunione di partito a Roma, per [redacted] detto [redacted] «ci *si deve muovere oltre i confini [redacted] tradizione [redacted] del movimento comunista»*.

Il grande [redacted] [redacted] [redacted] seguito [redacted] il partito a *«competere con il pci»*, a proposito del [redacted] a Cra[redacted]

Paolo [redacted]

A PAGINA 7

Altri servizi [redacted] pci di Pier [redacted] Benedetto [redacted] Bruno Gianotti, Giovanni Cerruti, Ezio Mauro, [redacted] [redacted] [redacted] Borgi.

(Continua [redacted] pagina 2 [redacted] [redacted] colonna)

Un arabo assassinato: «Era nemico della rivoluzione»

Roma: tornano a uccidere i «giustizieri» di Gheddafi

E' la settima vittima dal [redacted] - Arrestati i due killer - Un «terzo uomo» sfugge alla cattura?

ROMA — Dopo due [redacted] di silenzio sono tornati a colpire a Roma i «giustizieri» [redacted] Gheddafi. Riprende la catena di delitti iniziata nel 1980, l'anno dell'ultimatum del colonnello per il rientro in [redacted] tria di tutti gli oppositori al suo regime [redacted] [redacted] trovato riparo [redacted] E' [redacted] [redacted] ieri, [redacted] centralissi[redacted] [redacted] Cavour, dinnanzi alla [redacted] corte di Cassazione. Sette colpi di Beretta [redacted] e [redacted] [redacted] per un arabo. Centrato da sette proiettili, cade nel sangue, tra un negozio d'abbigliamento e [redacted] grande bar. E' vestito con eleganza, [redacted] [redacted] cassino di coccodrillo. Stringe, nella destra, [redacted] [redacted] cinghiale. E' [redacted].

[redacted] [redacted] 13.55: scattano i sistemi [redacted] massima [redacted] urezza. I due killer, catturati mentre s'allontanano con le armi in [redacted] [redacted] proclamano «giu[redacted] della rivoluzione [redacted] ca». Chi li ha [redacted] [redacted] un agente della polizia [redacted] [redacted] Indossa la [redacted] [redacted] Sergio Condidorio. Ha appena lasciato il vecchio Palazzo di giustizia che i romani chiamano Palazzaccio. Ha dinnanzi i due assassini che impugnano le armi. Ha mostrato grande coraggio. E' riuscito a disarmarli ed il Capo della polizia, Parisi, già ieri [redacted] l'ha [redacted] [redacted] grado supe[redacted]re. Un «terzo uomo» sarebbe fuggito subito dopo l'agguato.

Nella Roma del fine settimana, il traffico impazzisce e paralizza il quartiere Prati. Una [redacted] folla, richiamata dalla sequenza dei quattor[redacted] [redacted] proiettili, blocca la piazza. Cento metri più [redacted] c'è la residenza privata [redacted] Presidente della Repubblica. L'allarme è raddoppiato. Decine di autovetture [redacted] [redacted] gono sul luogo del delitto. Dal vestito color antracite della vittima [redacted] investigatori estraggono un passaporto algerino.

[redacted] documento [redacted] intestato a Salaham Ben Yuncef Kalifa, [redacted] anni. E' [redacted] passaporto ben contraffatto. Trasportano le [redacted]. C'è incertezza sulle generalità degli assassini e sull'identità della vittima. [redacted] [redacted] in punto, entrando a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri, il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, [redacted] [redacted] in fretta ai cronisti: *«Degli elementi [redacted] cui disponiamo si ritiene che sia un fatto libico come, purtroppo, sono capitati altre volte»*.

L'ufficio stranieri della Questura vive momenti frenetici. La Digos [redacted] impegnata su più fronti. Alle 18 vengono diffuse le generalità dei due «giustizieri». [redacted] A impugnare la Walter P-38 [redacted] [redacted] Said [redacted] Tharayni Ramadam, [redacted] [redacted]; a sparare [redacted] [redacted] Beretta calibro [redacted] Omar Mabrouk Ghammudi, anch'egli di 29 anni. Nelle sue tasche, con il passaporto e la rivoltella, [redacted] un biglietto aereo per [redacted] tratta Roma-Tripoli e [redacted] interessante certificato [redacted] redatto la [redacted] passata da un neuropsichiatra. Secondo gli inquirenti, i due «giustizieri» [redacted] nella capitale italiana [redacted] una ventina di giorni.

Sull'identità della vittima, [redacted] a tarda sera, sussi[redacted] perplessità. I funzionari [redacted] stranieri ritengono di trovarsi dinnanzi [redacted] un grosso imprenditore, specialista in import-export. *«E' la settima vittima dal 1980 dei "giustizieri" [redacted] Gheddafi* — affermano in Questura — *Ma, questa volta, riteniamo che il caso presenti [redacted] molte difficoltà anche se la cattura dei due assassini dovrebbe portare a qualche risultato»*. I due [redacted] si sono limitati a dichiarare [redacted] aver eliminato «un [redacted] del popolo» ma hanno [redacted] giunto che [redacted] «ultimo designato» [redacted] [redacted] indicato loro soltanto all'ultimo momento, prima di fare fuoco.

Gli investigatori tornano a parlare di *«Roma [redacted] internazionale»*, anche se ammettono che [redacted] due anni — dopo [redacted] sequenza [redacted] sette delitti — la presenza libica sembrava aver interrotto il suo lavoro [redacted] ricerca per i «traditori della rivoluzione». La nostra diplomazia s'era poi adoperata perché [redacted] territorio [redacted] l'azione dei cosiddetti «giustizieri» fosse interrotta. Adesso si torna nel clima dell'attesa. *«S'è, forse, rotto una tregua* — affermano in ambienti [redacted] sponsabili — *ed i nostri [redacted] vivi debbono [redacted] tele lacerate»*. Ricordano i missili [redacted] Lampedusa e l'intensa [redacted] [redacted] diplomatica degli ultimi dodici mesi.

Sulla Via Nomentana, dall'altra parte della città, dinnanzi alla rappresentanza diplomatica libica si respira aria [redacted]. Carabinieri, poliziotti, giubbotti antiproiettile, [redacted] [redacted] Sorvegliano [redacted] grande [redacted] d'ingresso alla villa, [redacted] un giovane s'è affacciato alla cancellata per smentire ogni responsabilità di Tripoli e del colonnello Gheddafi che manderebbe i suoi uomini a liquidare [redacted] giro per l'Europa i nemici del regime.

Francesco [redacted]

Il leader sovietico si rafforza promuovendo tre fedelissimi

Gorbaciov conquista il Plenum

Nell'Ufficio politico entrano i responsabili [redacted] posti chiave: agricoltura, riforma economica e propaganda - Tra i brezneviani solo Aliev e Sherbitzki restano [redacted] Politbjuro - Approvate [redacted] proposte per riorganizzare le imprese

[redacted]

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha vinto. Il leader sovi[redacted] [redacted] più forte dal Plenum del Comitato centrale, che [redacted] [redacted] chiuso ieri. Le sue proposte [redacted] «riforma radicale» dell'economia sono state accettate [redacted] «parlamento [redacted] partito». La conferenza [redacted] [redacted] — una spe[redacted] [redacted] anticipato, e [redacted] sicuro una «resa [redacted] [redacted] con [redacted] oppositori della «perestroika» — si farà il 28 giugno dell'anno prossimo. E il *politbjuro*, cuore del [redacted] sovietico, diventa più [redacted] [redacted] compatto.

Tre [redacted] [redacted] molto vicini — Alexander [redacted]v, [redacted] Slyunkov [redacted] Viktor Nikonov — diventano infatti [redacted] effettivi [redacted] dell'Ufficio politico, del quale fanno parte ora 14 persone [redacted] [redacted] di voto. Nel vertice del potere [redacted] anche, sia pur [redacted] membro supplente, il nuovo ministro della Difesa [redacted] Iazov, [redacted] pure membro effettivo del [redacted] centrale: ne esce invece, come previsto, il maresciallo Serghiei Sokolov, destituito dalla [redacted] di quel ministero un [redacted] fa, dopo l'atterraggio [redacted] Cessna tedesco [redacted] [redacted] [redacted]. Un'ultima rimozione, quella del Kazako Kunaev dal Comitato centrale, sanziona [redacted] disgrazia politica di questo brezneviano di ferro, [redacted] espulso [redacted] politico.

[redacted] sopratutto [redacted] pro[redacted] di Yakovlev, Slyunkov e Nikonov a rendere più battagliera e sicura la «pattuglia Gorbaciov»: tutti e tre fedelissimi del numero uno, tutti e tre protagonisti di rapidissime [redacted] se, tutti e tre membri anche della segreteria del partito, [redacted] lo stesso Gorbaciov, il numero due Ligaciov e Lev Zaikov, finora considerato il [redacted] tre» [redacted] Cremlino. Tutti e [redacted] responsabili di [redacted] chiave: [redacted] propaganda (Yakovlev, [redacted] [redacted] sia il «controcanto» [redacted] Ligaciov): l'agricoltura (Nikonov) e la riforma economica (Slyunkov, autore del rapporto sul [redacted] ordine economico» alla conferenza preparatoria del Plenum).

Le aree di compromesso che ancora permangono nella composizione dei vertici appaiono, al confronto [redacted] [redacted] promozioni, di moderato rilievo: dall'Ufficio politico, è vero, [redacted] [redacted] il capo del partito [redacted] Ucraina Sherbitzki, brezneviano confesso. Segno che [redacted] base [redacted] potere, in quella Repubblica, [redacted] ancora nelle sue mani, e [redacted] Gorbaciov non poteva [redacted] [redacted] scuotervi. Nell'ufficio politico resta l'azerbaidjano Aliev, nonostante le ripetute, durissi[redacted] [redacted] critiche al funzionamento di quella repubblica: ma Aliev [redacted] gravemente malato; ed è l'unico musulmano del *politbjuro*: sostituirlo con un russo avrebbe rischiato di innescare tensioni nazionalistiche; mettere al suo posto [redacted] musulmano, evidentemente, [redacted] [redacted] stato possibile, per [redacted] mancanza di un candidato «provinciale» sicuro.

L'impressione, alla conclusione [redacted] Plenum, [redacted] dun[redacted] di una vittoria di Gorbaciov. [redacted] vittoria della quale [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] tutti i contorni, perché i documenti [redacted] non [redacted] noti nella loro in[redacted] [redacted] [redacted] si intuisce consistente: il Plenum ha adottato tutti i punti principali della sua relazione. Ha approvato [redacted] legge sull'impresa socialista, cardine [redacted] nuovo ordine economico (anche se [redacted] si conosce ancora il suo [redacted] definitivo). Ha [redacted] via libera a quella «struttura economica integrata» da realizzarsi per fasi, [redacted] con la quale Gorbaciov [redacted] intende sostenere la nuova impresa, più autonoma e autosufficiente. Ha fornito [redacted] strumenti per «tradurre in pratica le idee della riorganizzazione», secondo le parole di Gorbaciov.

Imponendo al Plenum i suoi [redacted] [redacted] le sue idee, Gorbaciov [redacted] [redacted] avere concluso, [redacted] in campo economico, il processo [redacted] brezneviano: con una [redacted] danna [redacted] appello, si direbbe. E di una durezza drammatica: perché [redacted] denuncia di come «*si facevano formare i conti per quadrare il bilancio dello Stato*». Ai tempi dell'ex segretario («*per le ingiustificabili dal punto [redacted] vista economico e sociale*», «*prelevando d'autorità i fondi [redacted] aziende, delle quali si compromette il funzionamento*») è, quasi, l'emblema delle difficoltà dalle quali si cerca di uscire. Da ieri, il «programma d'azione» [redacted] superare l'«inerzia» di quei tempi, ancora vicini. [redacted] [redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] Gorbaciov [redacted] intenzione [redacted] «andare lontano» si [redacted] fermata.

Emanuele Novazio

LA COREA SCENDE IN STRADA CONTRO CHUN

Seul. E' stata una vera sollevazione pacifica: la popolazione sudcoreana — centomila [redacted] nella capitale, 30 mila a Pusan, decine di migliaia anche in altre città — [redacted] scesa in strada contro il governo di Chun. Sessantamila poliziotti hanno reagito brutalmente (nella foto lanciano lacrimogeni contro gli studenti che tirano pietre): impossibile un bilancio dei feriti e degli arrestati (Il servizio [redacted] pagina 4)

Le due star della Montecitorio Ballet Company

Ciriakov e Craxcoj

Lontano allora la grande notizia («dimmi, dimmi!») è che lui, Ciriaco, dopo cinque mesi che non si parlavano (cinque mesi!!!) ha preso su il telefono («dovevo d'un uomo!») e ha chiamato Bettino («ma che bravo, ma che santo!»). Solo che purtroppo non l'ha trovato in casa («oh, peccato!»).

Ai tempi lunghi della crisi, ai tempi lunghissimi della campagna elettorale, seguono prevedibilmente i tempi superbrevi degli doppiofilm della formazione del nuovo governo. Ormai nessuno le tiene più, le due star della Montecitorio Ballet Company. Con una platea che fischia sempre[illegible] per anni, ma che poi al momento buono va comunque a votare in massa, la nuova situazione politica italiana [redacted] [redacted] come un immenso lago, un vero e proprio mare dei cigni.

[redacted] Ciriakov che dopo ducentro piroette si lascia fiduciosi [redacted] Craxcoj. [redacted] quello arretra di un passo, ritira le braccia e lo lascia precipitare di schianto, subodorando più in là sulle punte. L'altro tenta di afferrarlo per la vita e non gli resta in mano che un po' di tulle. Il secondo cigno batte in aria i tallooni, ricade agghiacciato, corre in tondo a braccia levate e inciampa nel piedino del primo, che gli taglia subdolamente la strada.

Tra moscette, urioni, capitomboli, riverenze e goniatite, ne avremo per tutta l'estate e non è detto che lo spettacolo non vada avanti fino all'inaugurazione della Scala, il 7 dicembre. Alla fine si sa che dovranno per forza abbracciarsi, i due soliti; che dovranno concludere coi capini graziosamente reclinati sulle reciproche spalle in un cerchio di cigni o pepeo minori. Ma per il momento non hanno fretta, prendono tempo, si girano attorno, si sfiorano appena, disegnando le loro imperscrutabili figure di ballo senza mai rivolgersi la parola.

Volano a [redacted] inutilmente Reagan e Gorbaciov, discutono facile a faccia i loro ministri degli Esteri, della Difesa; siedono insieme sul divanetto il Papa e Jaruzelski, si stringono la mano davanti alle telecamere alti personaggi grevi e turchi, giordani e iraniani, russi e cinesi, vietnamiti e guatemaltechi, superando migliaia di chilometri, giungle, oceani, deserti, continenti, nonché varie discrepanze linguistiche, etniche, religiose, politiche, culturali.

Ma quei due o tre chilometri che separano De Mita e Craxi, italiani entrambi, democristiani entrambi, catramati di estrazione, mentalità, intelligenza e carriera buro-partitica, sembrano inattraversabili. Forse è Roma che li allontana così. Forse dovrebbero cambiare di vedere! in una delle classiche capitali degli inverni, Ginevra, Vienna, Venezia, Reykjavik. O ancora meglio a Mosca, sul palcoscenico del Bolshoi.

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

Gli assessori [redacted] convegno: [redacted] eliminare sprechi e frivolezze

Addio notti della cultura

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Com'è lon[redacted] quell'estate del '77, com'è lontana quella stagio[redacted] [redacted] [redacted] e goliardia, tutti in piazza e 500 lire per [redacted] [redacted] [redacted] (film, magari [redacted] Humphrey Bogart o Clark Gable. Renato Nicolini porta ancora le scarpe da tennis, i capelli arruffati e [redacted] un po' stralunata [redacted] aveva quando s'aggirava per la festa inventata da [redacted] [redacted] calda [redacted] [redacted] [redacted] la sua creatura, l'effimero, non c'è più.

Se n'è andata con il tempo assieme ai suoi epigoni sparsi un po' in tutt'Italia, [redacted] Torino a Lampedusa, e «assieme alla sua epoca», afferma Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, «*a cavallo fra la fine degli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta, quando la gente aveva bisogno [redacted] riconquistarsi la notte, quando questa [redacted] la domanda forse più importante*».

Se n'è andata schiacciata dal riflusso, dalle nuove e vecchie esigenze culturali: «*Meno effimero e più mirato*». Ma anche meno effimero per liberare di nuovo i centri storici dal disordine, «*per trasformare la città in un luogo di cultura organizzata*», sostiene Pierluigi Cervellati, urbanista.

E [redacted] senso avrebbe [redacted] [redacted] [redacted] società sempre più tecnologica e permanentemente quel fenomeno? [redacted] [redacted] avrebbero mai quegli as[redacted] [redacted] e quegli [redacted] «Così concepiti [redacted] di morire», aggiunge Cervellati, «*per essere sempre meno estranei ai problemi urbani. Meno fantasia e più organizzazione, più concretezza*».

Dietro di sé, l'effimero ha davvero lasciato polemiche, isterie, sospetti, tanti dubbi e persino qualche rimpianto. Una storia tutta da riperorrere, come hanno tentato di [redacted] al convegno di Ferrara «Città e cultura», organizzato dalla Lega Nazionale delle autonomie locali, mettendo insieme a confronto assessori e uomini di cultura.

Cominciò quella stagione nei giorni più bui e tristi del terrorismo e [redacted] paura: in quei tempi non ci fu Comune d'Italia senza la sua festa di vario divertimento, la sua piazza percorsa [redacted] suoni del rock o abitata da mimi stravaganti e pittori [redacted] dati. Carlo [redacted] Argan, storico dell'arte e sindaco di Roma proprio in quegli anni, [redacted] [redacted] quel periodo: «Ebbi [redacted] fortuna, io dichiaro [redacted] *fronte a tutti, di avere un assessore alla cultura come Nicolini. La sua fu un'esperienza nella quale tutti dobbiamo [redacted] riflettere*».

Ma adesso che tutto [redacted] passato, [redacted] — o fallito, come [redacted] i critici [redacted] cattivi — fra [redacted] [redacted] abbondano i [redacted] e i brutti [redacted] fioni inventò con quell'operazione pure [redacted] [redacted] alla cultura, «pallidi principi del mecenatismo», come li chiama De Rita, fino ad allora ereditati sconosciuti amministratori [redacted] cultura locale. [redacted] [redacted] loro [redacted] resi[redacted] [redacted] però alla tentazione [redacted] passare dalla Fabbrica dell'effimero alla Fabbrica del consenso, e il risultato fu che troppo [redacted] [redacted] utilizzarono i soldi pubblici per ma[redacted] [redacted] quantomeno strampalate e senza grande significato culturale.

Alla resa dei conti, poi, [redacted] ricio conchiuso, che [redacted] è davvero rimasto [redacted] quel tempo? «Niente», ammette Argan, a [redacted] aggiunge: «*una alternativa: niente nuove eterne, fuori [redacted] [redacted] [redacted]. Quella era un'operazione che aveva carattere sperimentale. [redacted] fu un esperimento non disprezzabile portare [redacted] ceto cui [redacted] preclude ogni accesso alla cultura fenomeni artistici che provocarono un interesse positivo verso il mondo moderno. Oggi, è vero, [redacted] rimasto niente e siamo in epoca di riflusso: ma [redacted] ritengo pericoloso giudicare [redacted] risultati. Preferisco giudicare dalle intenzioni*».

[redacted] se le intenzioni furono davvero buone, a che cosa servì mai quella stagione? «Fu un modo per creare do[redacted]

Pierangelo Sapegno

(Continua [redacted] pagina 2 [redacted] prima colonna)

Lucchini «Un governo stabile»

Luigi Lucchini

ROMA — «*Una legislatura di governi fragili che durino poco sarebbe un disastro*», [redacted] Luigi Lucchini, presidente della Confindustria. «*Le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di un quadro politico chiaro*».

Già si registrano segnali negativi per l'economia e [redacted] imprenditori si dichiarano preoccupati.

(A pagina 2 [redacted] servizio di Arrigo Levi).

Anno 121 - Numero 149
Sabato 27 Giugno 1987

Il governatore della Banca d'Italia all'assemblea dei banchieri

Ciampi insiste: più tasse

Ma Goria prende tempo: prima tagliamo le spese - Il ministro propone di alzare l'Iva e ridurre l'Irpef - «Potrebbero crescere le imposte comunali» - Nuovi provvedimenti per l'88

— Intervenire d'urgenza, se necessario con le tasse. Il governatore della Banca d'Italia lancia l'allarme. Rivela che la finanza pubblica è di nuovo nei guai, chiede che ne venga subito ripristinato lo equilibrio prima della fine dell'anno. Ma il ministro prende tempo: l'importante, afferma, è preparare provvedimenti per il Tra questi potrebbe compreso un delle imposte nazionali, non di quelle statali.

In sole quattro settimane, quante ne sono trascorse della Banca d'Italia, le preoccupazioni governatore Carlo Azeglio sono molto cresciute. L'inflazione smette scendere, i conti con l'peggiorano. Così, ieri venuto a per un secondo, inusuale, mandato politici.

L'Italia, afferma Ciampi, sta consumando troppo; se vuole continuare a godere di uno sviluppo più rapido degli altri paesi industriali può ancora riuscirci, purché stringa i cordoni della borsa. Bisogna di evitare di gli investimenti e la crescita dell'occupazione con una severa stretta creditizia.

Come i consumi? Ella «con un rinnovato impegno nella politica dei fiscali» (senza limitarsi agli aumenti salariali) soprattutto con una «manovra di bilancio». Prima di tutto, sostiene il governatore, occorre ridurre le spese dello Stato, giunte al 51% del prodotto nazionale, inefficienti nei risultati e regolate da meccanismi difettosi; ma aumentare le entrate, le imposte.

Quali imposte? Ciampi non vuole chi già paga e già subisce il contenimento dei salari. Propone invece di «correggere la sperequazione esistente in favore di chi beneficia di spazi di evasione, elusione, erosione» dei tributi. L'obiettivo è ridurre di 100.000 miliardi previsti il disavanzo pubblico '87, che già viaggia una quota molto superiore (secondo stima esce dalla Banca d'Italia; sembrare che si oltre i 110.000).

Anche il dei Tesoro Goria ammette, per la volta, che il disavanzo '87 rischia di sfondare i limiti. Meno di un mese fa, prima delle elezioni, aveva comunicato al Parlamento che la pubblica era «in linea». Ieri, parlando a volta all'assemblea dell'Associazione bancaria, ha spiegato che «le» lo rendono meno ottimista.

Ma l'intervento immediato che Ciampi sollecita a Goria pare evitabile. «Non è tratta tanto — ha detto — di recuperare eventuali limiti erariali» pubblico '87, «quanto di consentire *all'effettivamente nel 1988, e fin dai primi mesi, un contenimento della spesa corrente*». Se in caso, alcuni provvedimenti per l'88, una volta stabiliti, potranno essere anticipati.

Il governo Fanfani, in rica per l'ordinaria amministrazione, non può però deliberare i provvedimenti per l'88. Ieri, il Consiglio dei ministri si è limitato approvare un «assestamento di bilancio» di carattere tecnico. Goria può esprimere le sue intenzioni; ha illustrato ieri a ciò che, se fosse stato ministro nella pienezza delle funzioni, «documento di programmazione finanziaria '88» da discutere in Parlamento.

Il ministro del Tesoro fa previsioni meno cupe del governatore anche perché ritiene che il vertice di Venezia prodotto qualche risultato. «E' lecito attendersi — — un'azione più concreta da parte degli altri paesi europei che favorisca una crescita più sostenuta». In questa le si ridurrebbero.

per l'88, versione Goria, prevede di tenere la spesa «entro i limiti dell'inflazione programmata». Lo stesso traguardo degli anni scorsi, per lo più mancato). La pressione fiscale dovrebbe «rimanere inalterata a *statale*» e redistribuita sui contribuenti, più Iva e Irpef, e con «opportune revisioni del sistema e detrazioni».

Dovrebbero invece integrare le imposte locali: i comuni e le regioni sarebbero costretti a imporre nuovi tributi per finanziare servizi, oppure rinunciare a questi servizi. E' questa una vecchia idea di Goria, che passata legislatura bloccata Visentini per alcuni aspetti tecnici, e inabissata Parlamento nelli

Stefano Lepri

Via alla deregulation, per il psi questo governo può decidere

Scontro sui decreti valutari

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri pomeriggio i due schemi di decreti delegati per la liberalizzazione valutaria, provvedimenti sollecitati ministro per il Commercio con l'estero, Barcinelli, ma destinati a sollevare un grosso scontro politico. I socialisti sono subito scesi in campo per contestare a questo governo «sfiduciato» la facoltà di decidere su misure così importanti.

Palazzo Chigi si è immediatamente replicato che il aveva il dovere di tempestivamente i provvedimenti di «deregulation» valutaria, proprio fine di porre il Parlamento in condizione esprimere in tempo utile il parere prescritto. Inoltre, si tratta di schemi di decreti che non hanno valore operativo e quindi suscettibili di modifiche da parte delle commissioni parlamentari. Pertanto, ha rilevato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Gaetano Gifuni, «*prima è la garanzia del preventivo controllo delle Camere*».

Gifuni in particolare ricordato che: 1) la delega scorso anno dal Parlamento al governo scade il primo ottobre 1987; 2) il parere delle competenti commissioni parlamentari deve essere espresso entro 60 giorni, affinché il governo possa poi adottare i veri e propri decreti delegati aventi forza di legge; 3) nei residui 90 giorni disponibili (luglio, agosto e settembre) calcolare anche il periodo di ferie. Per di più, il governo non poteva chiedere al Parlamento proroga del termine del primo ottobre, perché stato necessario un disegno di legge che un governo dimissionario per legge non può presentare.

Il ministro Barcinelli da parte sua sottolineato «non sono da attendersi *effetti immediati* sulla bilancia pagamenti», non avendo i provvedimenti immediata efficacia. Così come «*un collegamento tra l'andamento della bilancia valutaria* pagamenti di maggio e i ministeriali liberalizzazione del 15 maggio scorso non è giustificato». Il saldo negativo

Palazzo Chigi, «*l'enunciazione del principio di libertà nelle relazioni finanziarie con l'estero, nel rispetto degli accordi internazionali e diritti fondamentali cittadini*».

I provvedimenti peraltro definiscono la possibilità operative dei residenti e dei non residenti, nell'ambito dei limiti imposti dal permanere di un regime di monopolio dei cambi. Il regime monopolio ogni cadra con il completamento In poi, le tensioni e squilibri gravi sul fronte cambi, temporanea introduzione di limitazioni.

seduta di ieri il dei ministri ha anche provveduto a rinnovare diversi decreti in Tra i più importanti: il proroga del termine per il divieto di iscrizione delle di polizia partiti; gli aumenti ai direttori delle carceri; gli straordinari per Napoli; lo smaltimento dei rifiuti; i finanziamenti agli enti locali.

a. p.

Parla il presidente della Confindustria

I timori di Lucchini

«Una legislatura governi fragili sarebbe disastro» - Tra i motivi allarme: le voci sull'aumento dei tassi, il calo delle esportazioni, il ricorso alla leva monetaria

Roma. Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini

ROMA — «*Una legislatura di governi fragili che durino poco sarebbe un disastro*», dice Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, «*anche perché sorgerebbero forti spinte corporative, che abbiamo già visto in atto nella scuola e nelle ferrovie. Le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di un quadro politico chiaro. L'importante è che siano fatti programmi di governo a lunga scadenza, con le garanzie, se possibile, che questi programmi riguardino tutto l'arco di una legislatura. Questa sarebbe il più bel regalo che i politici potrebbero fare a chi è andato a votare, smentendo le paure di diserzione dal voto*».

Per il presidente Confindustria, la di un governo lancia già segnali negativi per l'economia. «*Ci preoccupa*», dice «*il costo del denaro. Noi chiediamo che sia abbassato; e il allarmano le voci che circolano in questi giorni di una possibile limitazione dei tassi d'interesse. Temiamo l'effetto negativo sulla bilancia dei pagamenti del calo delle esportazioni e dell'aumento delle importazioni e dei consumi interni, come se fossimo diventati noi la locomotiva degli altri. E temiamo che, in mancanza di un governo, la Banca d'Italia possa adoperare ancora una volta la leva monetaria, che sarebbe un cappio al collo dell'economia: specie per le piccole e medie imprese, che non hanno pronte capitalizzazione*».

«Certo», continua Luigi Lucchini «*il Governatore è moralmente obbligato, se tentano provvedi, a intervenire. Non è che noi industriali ci schieriamo contro il Governatore: ma esortiamo i politici a fare il governo presto, per guidare l'economia non soltanto con interventi monetari restrittivi, ma con politica di interventi sulle uscite dello Per questo attendiamo un governo; anche perché sono venuti meno i due vantaggi che avevamo lo scorso anno, il petrolio a basso prezzo e il buon cambio dollaro. Oggi è più difficile difendere la competitività delle aziende, e per questo occorrono interventi di politica economica, e non soltanto di politica monetaria*».

Per il governo da fare, Lucchini non vede, nei numeri elezioni, altra possibilità che «una *soluzione di pentapartito*». Dice: «*I tre quarti e mezzo di governo, fatto tuttavia per da tutti i cinque partiti, hanno dato risultati che all'opinione pubblica sono piaciuti. Governare bene ha pagato, e avrebbe pagato ancora di più se questi tre anni e mezzo non fossero finiti nella bagarre degli ultimi mesi. Per questo io dico pentapartito; ma non dico niente altro; non che lo debba guidare, chi debba fare il ministro degli Esteri o del Tesoro. Ma come è importante, per chi porta i soldi in banca, che lo stato di salute della lira sia buono, così pure, per un imprenditore, la sicurezza del quadro politico*».

«Se vi sono problemi urgenti che permettono molti indugi, prima che venga data all'Italia un governo stabile, vi sono problemi di strutturale che possono essere affrontati con piani di lunga scadenza. Guardando a ciò che ha fatto il governo passato, Lucchini osserva i benefici molto di peroni all'entità cifre economiche determinate dalle azioni specifiche del governo (come l'intervento sulla scala mobile). «*L'economia*», dice «*è come la Borsa, che prevede le cose, e magari in virtù di queste previsioni va molto al di là di dove dovrebbe andare naturalmente per effetto normale*». Insomma già industriali hanno gustato il frutto della stabilità e «governabilità», ci hanno preso gusto, e vorrebbero goderne ancora stabilità e governabilità per fare?

La risposta di Lucchini è tutta centrata sul problema dello sviluppo, che deve essere rapido perché soltanto un'economia in rapida crescita può assorbire la disoccupazione: ma ciò richiede imprese competitive. La competitività delle aziende è fatta da molte cose, e il governo che gli industriali auspicano dovrebbe fare molte Prima di tutto, riportare l'inflazione entro i limiti dei concorrenti «*Il risanamento*», dice Lucchini «*non importante, abbiamo fatto passi sicuri, ma siamo ancora percentuali di 4 o 5 punti nei confronti della Germania*». Non basta la «linea morbida» dei sindacati, intervenire il bilancio, per esempio alleggerendo «*automaticamente*» delle piccole e medie imprese mutuo «*equo fiscale*», la degli utili investiti. E poi occorrono interventi sulle infrastrutture, «*troppo a lungo trascurate*»: porti, trasporti, ferrovie, aeroporti, telecomunicazioni, servizi pubblici e sociali, scuola; per le imprese, ogni nostra relativa arretratezza (*«la velocità media delle merci per ferrovia, in Italia è di 60 e in Francia di 100 km/ora»*) è un momento dei costi. «*Noi*», dice Lucchini «*non abbiamo paura del 1992 e del mercato europeo unificato: abbiamo la sicurezza di poter competere, solo temiamo di arrivare a quello appuntamento in condizioni di inferiorità di molti settori protetti, comprese le banche*».

Un'altra preoccupazione riguarda il mondo sindacale: Lucchini fa «*proposta provocatoria*» che del settore pubblico siano gestiti con dal ministro ma da una «*emanazione della Corte dei Conti, da una autorità non politica*»; e vorrebbe che i tratti pubblici fossero «*gestiti come nel settore privato*». Pensa che nell'industria i sindacati confederali abbiano ancora una certa *leadership*, ma giudica erosa la loro credibilità e autorità, e teme un sindacato «*tanto debole da lasciar sorgere i cani sciolti*». «*Ci vuole*», conclude il presidente della Confindustria «*un governo che mi pongo davanti i problemi principali del Paese, sapendo che può anche perdere la libertà con una crisi profonda, come si avrebbe se la situazione economica diventasse così grave al Nord come è già al Sud. Non basta un governo purchessia; occorre un governo che tenga presente che la politica si salva soltanto se va bene l'economia*».

Arrigo Levi

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Cultura

mondo culturale», risponde Mario Righi, alla cultura di Venezia. «Caratterizzerà un'epoca e solo di quest'ottica va letta e interpretata», De Rita.

Paolo Leon, ordinario economia urbanistica all'Università di Roma: «Segnò di rotta, innescò nuovi meccanismi culturali». Gli assessori diventano manager «unici in grado prendere e artisti e battarli nell'arena. Solo che quelle quegli artisti pelle al piede e li reinventeranno le orbite quasi solo per loro, non più per il pubblico».

Anche per questo gli aspetti negativi si moltiplicano. «Non fu alta cultura», afferma Rita. «Si strumentalizzò un fatto, uno spettacolo, per intrattenere gente, intrattenimento e non cultura». E poi, giunge Lo Savio, vicepresidente di Nostra. «*quel fenomeno trasversale, peggio: mortificò, le tradizionali istituzioni locali come i e le biblioteche. Fu un tradimento e un compito istituzionale*».

Alla quel periodo si per esaurimento. di soldi. «*per assenza politica, anche, e culturale*», come sottolinea Luigi Dadda, dc, assessore alla cultura a Milano. E oggi? E' un modello in qualche maniera riproponibile? Questa volta, tutti d'accordo: no. «*Perché quella fu un'epoca unica, irripetibile*», ripetono in tanti.

«Perché, dichiara Giorgio Morales, assessore a Firenze, «*oggi ci poniamo il problema dello spreco e della non cultura*». E poi si chiede Dadda, «*che senso ha mai l'effimero massa? C'è il postindustriale, le città si trasformano, la cultura diventa una merce e propria discriminante di potere. Ci avviamo verso una società della conoscenza e le barriere non saranno quelle della ricchezza ma del possesso di conoscenza soprattutto tecnologica. E allora, fare un assessorato? Oggi gestire l'informazione, musei e biblioteche. E prepararsi seriamente al futuro, studiare e produrre cultura profilo giovani alla Università e ai circoli. Con questa realtà che ci facciamo noi dell'effimero?*».

Pierangelo Sapegno

Nel pci

ha detto che sono portatori anche di «*esigenze di cambiamento*», ragion per cui «*bisogna cogliere le contraddizioni e l'ambiguità della posizione del pci anche per il corso di una possibilità di articolazione nuova e ulteriore, bisogna raccogliere e rilanciare la sfida sul terreno riformista e la prospettiva della ricomposizione della sinistra*».

Infine la sfida: unico nel vertice comunista Napolitano ha pronto a dimettersi com'è (beninteso lui particolare, ma per tutti che sono coinvolti ai massimi livelli nella gestione del partito) da gran parte della Questa le parole che «*Per quel riguarda personalmente, compagno della segreteria troppo tempo gravato da operativi e comunque pronto ad assumermi la mia parte carico autocritico per la sconfitta elettorale, intera la mia disponibilità e preparazione a forme impegno nella battaglia politica e culturale del partito, in da contribuire anche a un rinnovamento dirigente più ristretto e a una più limpida distinzione responsabilità*». Inutile sottolineare l'importanza di espressioni e del l'enorme impatto che avrà sul comitato centrale.

Napolitano non ha Occhetto ritiri carattere personale. Si è invece lamentato che mai prima di giovedì si fosse discusso di questa «scelta» in organismo direttivo e che adesso si voglia varare la nomina prima d'aver esaminato su quale base politica essa debba esser fatta.

Per ciò che riguarda il primo punto le cose sarebbero andate così: mentre Napolitano era a (internazionale), i giovani dirigenti vicini a Occhetto avrebbero dapprima attenuato la rivolta della base per far vacillare Natta, e poi avrebbero indotto il segretario a qual «*passo ricciuto in direzione del cambiamento*» che consisteva appunto nell'investitura Occhetto. Gli esponenti della destra lamentano che nessuno di loro, eccezion fatta per Paolo Bufalini, sia stato avvertito tempestivamente di ciò che stava accadendo. Sono convinti trovarsi d'esser stati vittima d'una congiura.

Secondo punto: la destra batte e ribatte sul tasto che prima bisogna discutere linea politica e poi, al prossimo comitato centrale di luglio, delle nomine. Luigi Corbani, segretario della federazione di Milano, ha reso esplicita tale proposta ma gli è stato detto no. mattina. Emanuele Macaluso ha chiesto che fosse reso di direzione in cui lui, Bufalini, Lama, Napolitano, Speciale, Ranieri, Rubbi, Cervetti, Borghini, Chiaromonte e Vitali si erano opposti ad Occhetto. Anche qui, almeno per il momento, niente da fare; no ripartirà, non un voto aggiunto, a fine mandato centrale.

Quindi Nilde Iotti (che si è schierata per Occhetto), a nome presidenza, ha proposto interventi venissero ridotti 170 a una novantina. Qui sarebbe la prima protesta degli emiliani Guido Fanti a Vincenzo e perfino Giancarlo Pajetta pure è il sì ad Occhetto *malgré*, gridano l'antiamo leader. Bocciata anche la proposta Iotti.

Di conseguenza, una serie infinità di interventi. Per evitare che parlassero solo i destri, tutti i sostenitori di Occhetto sono la grande maggioranza sentiti dovere di non rinunciare a prender la parola. Di qui sequela di solenni annunci, tutti secondo la formula «Concordo con il compagno Natta e indicazioni, tra compresa proposta di *affidare a* Occhetto l'incarico di «*vicesegretario*».

Bettino Craxi che in direzione s'è pronunciato per la nomina immediata del vicesegretario, in un clima e complesso intervento sembra poi ripetere almeno alcune delle ragioni di Napolitano. sintonia vicina a Ingrao si schiera Occhetto ma obbietta a quel che Lucio Magri gli rimprovera direzione: «*La tua relazione è troppo segnata da una preoccupazione continuità e perciò insufficiente a spiegare un risultato tanto quanto inatteso*». Pajetta infine protesta contro chi vuol «colorazioni politiche» alla rima di Occhetto che lui il di carattere meramente funzionale. Come si vede un di commenti variegato, coro in cui molti cantano coro proprio.

E i disoccupati? C'è solo Napolitano? No, ma ne sono meno mano di quanti ci si pensi. Tra i più interventi quello Luciano Lama che qualche occhettiano vorrebbe ora rimuovere dalla guida dell'ufficio per il programma; l'ex segretario della non condivide la proposta di Natta ma annuncia «*È chiaro che una che il comitato centrale deciderà, per mi il problema sarà chiuso*».

Tra i più ironici quello di Edoardo Perna, ex capogruppo comunista si oppone a Occhetto «*perché il suo pensiero politico mi risulta molto chiaro*». E il più imbarazzato Quello del settantaseienne Salvatore Cacciapuoti, segretario della Commissione centrale figura storica partito nonché storico di dopo errore la proposta di far ascendere Occhetto vicesegreteria, ha annunciato che l'atto a grato perché «*Occhetto più forte, il politico dell'operazione rafforzato e comunque toglierebbe d'imbarazzo più incerti*». Quest'innovazione gorbacioviana potrebbe far uscire dall'urna qualche sorpresa. Peccato solo che, proposta Cacciapuoti, non si conoscerebbero mai i nomi di tutti i partecipanti alla prima, corposa opposizione all'interno comunista.

Paolo Mieli

AEREO CADE E DISTRUGGE UN QUARTIERE

Boston. Un bimotore è precipitato su un quartiere distruggendo parecchie case. Il pilota, unica persona a bordo, è morto nel colpo, due persone che abitavano in uno degli edifici risultano disperse. L'aereo era diretto all'aeroporto Logan e proveniva da New York (Tel. Ap)

La Corte dei Conti sul bilancio dello Stato

Spesa pubblica sotto il controllo (soprattutto per la Sanità)

Usl: disavanzi di 2 mila 500 miliardi - Quasi 8 mila miliardi per medicinali

ROMA — Lo scorso anno l'assistenza sanitaria è stata in media 780 mila lire ogni italiano, mentre quella farmaceutica 130 mila a testa. Complessivamente sono state rilasciate 360 milioni di ricette, cioè 6 per ciascun paziente. un aiuto dell'intera popolazione è to pagamento ticket. medico della Usl assiste in media pazienti, mentre 385 malati hanno a disposizione un solo infermiere. A seguito calo delle nascite è tendenzialmente diminuito il degli alunni della scuola dell'obbligo mila in meno alle elementari e 33 mila alle medie. Tuttavia per 8 milioni 228 mila dipendenti del ministero della istruzione lo Stato ha speso lo scorso anno 38 mila 404 miliardi, cioè la metà dei fondi per tutto il personale civile e militare in attività di servizio.

Il fenomeno dell'assenteismo è stato spesso mascherato utilizzando il sistema dei permessi brevi, seguito dal necessario delle ore lavorative fruite. Altre volte i permessi per malattia sono giustificati certificati medici di parte, cui non fatto seguito però la necessaria verifica dell'ente di appartenenza.

alcune tra le più significative anomalie contenute nella relazione del procuratore generale Corte conti Cappiello sul rendiconto generale Stato per dichiarato regolare, per alcuni capitoli di spesa, sezioni riunite del massimo organo di controllo.

Il bilancio delle è chiuso con un disavanzo di 58 mila miliardi. Pur essendosi registrato un segno di ripresa rispetto agli scorsi anni, l'Erario continuerà ad essere una azienda indebitatamente finché non saranno eliminate le cause strutturali del dissesto della pubblico: sfascio delle irregolari assunzioni e zioni personale, dal finanziamento di aziende improduttive fiscale.

Entrate. Lo Stato ha incassato lo anno 304 mila 132 miliardi, di cui circa la metà tasse (più 11,3% rispetto all'86). Dei 200 mila miliardi di imposte, oltre un rappresentate dall'Irpef, la massima parte pagata dai lavoratori dipendenti. I maggiori incrementi si sono avuti la ritenuta sugli distribuiti dalle (più 22,8%), per l'Irpeg (più 27,9%) e l'imposta sugli interessi bancari (più 14%). L'Irpef è invece aumentata solo dell'8,6%. Ancora più limitato è stato il gettito dell'Iva 2,3%). stati eseguiti mila accertamenti con conseguente recupero di imposte per 1100 miliardi.

Uscite. Nell'86 Stato ha speso 227 miliardi, cioè più rispetto all'85. Oltre un quarto è andato in pagamento interessi e rimborso prestiti. Il debito pubblico in Bot è passato a 187 miliardi, quello in Ott a 312 miliardi e in Btp a 73 mila miliardi.

Per la prima volta anni è stato rispettato il «tetto» mila miliardi trasferiti Stato all'Inps. Alle Regioni sono andati mila miliardi e oltre mila a Comuni e Province (devono essere I grave fenomeno dei debiti bilancio). La spesa pubblica diretta o mediata in favore delle imprese ha superato i 37 miliardi, di cui 12 mila fiscalizzare gli oneri e 3 mila coprire il disavanzo integrazione.

sanitarie locali. Alla fine dello scorso anno presentavano disdi amministrazione per 8 mila miliardi. La parte più consistente della spesa sanitaria è rappresentata dalle competenze per il personale (18 mila 263 miliardi, pari al 41% totale). I dipendenti delle Usl sono mila così suddivisi: sanitari, 158.080 tecnici, 61.222 amministrativi e 1507 inseriti nel ruolo professionale. Il personale sanitario comprende 95.873 medici a tempo definito, 28.496 medici part-time, veterinari, infermieri e 45 mila «unità *identificabili* le categorie dianzi elencate».

Spesa farmaceutica. Lo Stato speso 7 mila 717 miliardi per l'assistenza farmaceutica. Su tale importo incide però il mancato rientro di quanto dovuto dagli assistiti in regime esenzione dal ticket, il cui corrispondente importo — effetto dell'esenzione stessa — col gravame sul Servizio sanitario nazionale.

Pierluigi Frasi

E' L'ORA DELLA TERZA «RIVOLUZIONE» DELLA LADY DI FERRO: UNA COSTELLAZIONE [redacted] AMBIZIOSE

Le virtù magiche [redacted] Maggie la regina

Rieletta per la [redacted] volta, la signora Thatcher gode di una libertà d'azione senza precedenti - I Creatori di «Dallas» e «Dynasty» gireranno [redacted] teleserie sui suoi storici successi - Non è amata, ma [redacted] ammirata - A 61 anni [redacted] ancora il dono di un'energia inesauribile Nipote [redacted] calzolai e figlia di un droghiere, [redacted] cresciuta in un'atmosfera laboriosa e religiosa - E' autoritaria, aggressiva, non ha riguardi [redacted] nessuno: ma [redacted] femminile, non femminista - Mitterrand [redacted] detto di lei: «Ha gli occhi di Caligola, la bella bocca di Marilyn Monroe»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La [redacted] di pochi giorni fa. La società Lorimar, fantasiosa artefice di *Dallas* e *Dynasty*, vuole aggiungere ai suoi opulenti tele-allori un «*grande dramma politico*»: e ha scelto [redacted]garet Thatcher. Non una biografia vera e propria, non il racconto della sua ascesa, ma la [redacted] vittorioso duello con la dittatura argentina e il sindacato britannico [redacted] minatori. La teleserie costerà oltre [redacted] milioni [redacted] dollari (circa 50 miliardi di lire), una teleserie che, nel consueto iperbolico, febbrile linguaggio degli uffici stampa, «*sarà la più elettrizzante soap opera di tutti i tempi, la love story di un'antica nazione con il suo magnifico leader*». Dopo Gei Ar, dopo Carrington, Maggie.

E' quasi una beatificazione: e non stupisce. Maggie, l'iconoclasta, diviene icona, non perché lo desideri, ma perché lo merita. La sua filosofia politica può essere bersaglio di dubbi, ma non la sua ascesa, un'epopea senza molti precedenti, quasi incredibile, quasi romanzesca. Avrebbe un altro leader con le stesse carte conseguito i medesimi risultati? No, [redacted] certo. Il segreto di Maggie è Maggie, l'arma di Maggie è Maggie. Non deve nulla a nessuno, deve [redacted]. E' sola al proscenio, come una grande star. Non tutti l'applaudono, ma tutti [redacted] rispettano. Non tutti l'amano, ma tutti l'ammirano.

Nelle tempeste

Disraeli, Gladstone, Lloyd George, Churchill, tutti avevano invano sperato di serbare o riavere il potere per una terza volta: soltanto Margaret Thatcher vi è riuscita. E, oggi, questa signora di 61 anni è la vera regina d'Inghilterra, con una libertà d'azione che sembra offrirle la *chance* di attuare il suo proclamato disegno, la «*sepoltura del socialismo*», il trionfo di un *popular capitalism*.

Quando entrò nel '79 al Numero 10 di Downing Street, il partito tory, il suo partito, la vedeva con sospetto e con timore. Non [redacted] ne fidava. Le perplessità sopravvissero all'abbagliante vittoria dell'83. Si giudicava dispotico il suo [redacted]ile, famoso il [redacted] programma. Il declino [redacted]mico pareva inarrestabile, il declino sociale inaccettabile.

Ben diverso [redacted] il clima in cui Margaret Thatcher principia il suo terzo mandato. Tutti i suoi oppositori e critici nel partito sono esiliati ai musei della storia; l'economia comincia [redacted] mostrare i muscoli forgiati durante le bufere degli anni passati; vi è [redacted] nuovo ottimismo, [redacted] nuovo slancio, [redacted] nuova grinta. Nessuno, questa volta, osa attribuire la vittoria del premier [redacted] un fattore negativo, come i drammatici scioperi tra il '78 e il '79, [redacted] l'ultimo governo laborista, [redacted] a un fattore positivo, come la riconquista delle Falkland, nell'82. Peter Jenkins, [redacted] dei più stimati commentatori inglesi e non certo un fan di Maggie, scrive: «*Il premier [redacted] esagera oggi quando dichiara che gli elettori dell'87 hanno approvato con calore la sua rivoluzione e gli hanno chiesto di completarla*».

Ne ha fatta [redacted] strada Margaret Roberts, [redacted] figlia del droghiere [redacted] Grantham, [redacted] cittadina di trentamila anime, nel Lincolnshire. Eppure, quando [redacted] studia il [redacted] passato, [redacted] scopre immediatamente che già vi erano i [redacted] futuro. Oggi, certi valori trovano pochi discepoli, ma per tre generazioni la [redacted]miglia Roberts aveva creduto in un [redacted] dogma: che Dio ci ha messi [redacted] mondo per lavorare e, tramite il lavoro, migliorare. [redacted] quanto avevano creduto il bisnonno [redacted] Maggie, un ciabattino, [redacted] calzolaio, e infine il padre, Alfred, il droghiere. Tutti devoti [redacted] metodisti, tutti tenaci artigiani.

Si commuove, la Dama di ferro, quando rammenta quegli anni. Ricorda il padre, predicatore laico metodista, che, nel '45, divenne sindaco di Grantham; ricorda la madre, massaia instancabile; ricorda le lunghe ore nella drogheria, o curva sui compiti o intenta ad assistere i genitori, a servire i clienti; ricorda le affettuose esortazioni paterne a [redacted] sempre laboriosa, diligente, a [redacted] scegliere mai la via più facile, a [redacted] temere mai nessuna sfida.

Londra. Il premier Margaret Thatcher sembra scrutare l'orizzonte del suo terzo mandato. Oggi [redacted] lei la vera regina d'Inghilterra (Ap)

La sorella Muriel — sposata a un agricoltore, di quattro anni più anziana di Margaret — era un'ascolratrice distratta, volubile. Non Maggie. Alfred Roberts la invitò a studiare musica e lei imparò il piano; la invitò a seguire le vicende politiche e lei scoprì una nuova passione, avida, insaziabile.

Non ebbe [redacted] esitazioni. Fu sempre una tory, anzi più tory di molti conservatori. Negli Anni Quaranta a Oxford, dove Margaret Roberts studiava chimica, quasi tutti i giovani, fenomeno normale, ovunque, erano, con maggiore o minore intensità, socialisti. Ma Margaret, influenzata dal recente ingresso della sua famiglia nella piccola borghesia, si iscrisse subito alla Oxford University Conservative Association, travolse con la sua energia tutti gli ostacoli che allora impedivano l'avanzata [redacted] donne, ne divenne presidente.

Laureatasi nel '46, lavorò per qualche anno nei laboratori di due aziende, [redacted] quella carriera non la eccita, non l'alletta. «*C'era [redacted] sola calamita che mi attraeva, irresistibile, passante, la politica*», ha narrato di recente. Prende pertanto un'altra laurea, in giurisprudenza, questa volta; sposa Denis Thatcher; entra in Parlamento.

Sono passati gli anni, molti anni, ma politica e lavoro restano la religione di questa amazzone. E' felice soltanto alla fine di una giornata che ammazzerebbe un giovanotto. La parola «riposo» le fa ribrezzo. Quando cede alle in[redacted] del marito [redacted] va in vacanza, si [redacted] e domanda: «*Perché [redacted] torniamo presto?*». Come definirebbe l'inferno? ha voluto sapere un intervistatore. «*Troppo tempo libero, troppo tempo sprecato*».

Odia i ricevimenti, i *cocktail party*, le mondanità della politica: adora le riunioni di gabinetto, le consultazioni con gli esperti, i negoziati, i tempestosi dibattiti parlamentari, l'incessante flusso dei documenti, dei dossier, dei telegrammi. E, se proprio non ha nulla da fare, stira, cuce, rammenda.

«*Sì, è vero, ho un'energia prodigiosa*», dice [redacted] premier [redacted] un'intervista. *Riesco a fare tutto ciò che voglio, quando voglio. Forse è il frutto di anni e anni di lavoro ininterrotto, durissimo. Forse [redacted] un [redacted] ereditario*». Non [redacted] quindi una dote alla portata di tutti, ma Maggie offre qualche consiglio: «*Bisogna mangiare poco. Soprattutto se si ha un impegno importante, se si devono prendere decisioni. Uno stomaco vuoto accresce la concentrazione. Quando devo parlare alla tv, o alla Camera, non mangio quasi nulla*». Neppure al mattino? «*Neppure al mattino. Quando mi sveglio, bevo soltanto un caffè senza latte e prendo le mie vitamine*». Poi, affettuosamente: «*Per mio marito, Denis, invece, un breakfast normale. Anche lui è vigoroso, ma ha 72 anni*».

Chi trova Craxi troppo ruvido, troppo perentorio, non ha mai avuto a che fare [redacted] Margaret Thatcher. Non erano passati che pochi mesi dal suo festoso ingresso al Numero 10 di Downing Street, il 4 maggio '79, e già tutto il mondo politico parlava del suo «stile». E' autoritaria, è brutale, è aggressiva, non ha riguardi per nessuno, spezza gli uomini più coraggiosi, più temibili. Chiacchiere? No. La gentile signora dirige il governo e la burocrazia con pugno di ferro, redarguisce i suoi ministri se li trova impreparati e uno, famoso, rispettatissimo, quasi pianse; [redacted] fatto propria la dottrina strategica «*La miglior difesa è l'attacco*». La sua lingua può essere una frusta. A un ministro, un carissimo amico, che cercava di attribuire a un «errore» le pecche di un documento, Maggie rispose: «*Non un errore. Ma incompetenza. Incompetenza totale*».

Pochi, pochissimi [redacted] la sentono di lottare contro un leader tanto bell[redacted] pronto a licenziare quel collaboratore che giudica impari al compito o con idee troppo diverse. Non v'è rimasto quasi più nessuno dei ministri che parteciparono ai [redacted] primi [redacted]verni. «*E' quasi impossibile far cambiare idea a Margaret Thatcher*», narra un suo ex collaboratore. «*La sua risolutezza è granitica. Talvolta, bisogna prenderla di petto e lanciarsi in una battaglia dalla quale lei, che le battaglie le ama, uscirà fresca briosa e sorridente*». Quando il governo si [redacted] per discutere l'invasione argentina delle Falkland, i ministri si guardavano silenziosi, inquieti, esitanti. Ma entra Maggie, che, tranquilla, apre la discussione con queste semplici pa[redacted]: «*Gentlemen, dovremo combattere*».

Una dama

Sono informazioni, queste, che alletteranno le femministe e tutte quelle donne che, spesso a ragione, vedono [redacted] gli uomini una brutta «razza padrona». Ma è un entusiasmo ingiustificato. Maggie preferisce di gran lunga gli uomini alle donne, con cui si trova a disagio e i cui interessi raramente condivide. Con le femministe, poi, non sente sorellanza alcuna, considera irrilevanti molte delle loro cause, ammira soltanto le [redacted]datesse e le sacerdotesse affermatesi grazie [redacted] loro doti e [redacted] loro fatiche. Con un gio[redacted] di parole si può asserire anzi che Margaret Thatcher tiene più alla propria femminilità che [redacted] proprio femminismo.

La Dama di ferro è dama al cento per cento. Mitterrand ha detto di lei: «*Ha gli occhi di Caligola, la bella bocca di Marilyn Monroe*». E gambe sexy, hanno [redacted] altri.

Napoleone avrebbe abbracciato [redacted] Margaret [redacted] caloroso slancio. Oltre alle sue mille qualità, [redacted] signora ha anche quella «fortuna» che l'imperatore giudicava indispensabile in un buon generale. Uno stellone benevolo sembra proteggere Maggie, la guida verso vittorie impensate, premia le sue imprese, smorza i danni degli insuccessi. «*Nell'antica Grecia, il premier avrebbe acquistato la reputazione di beniamino degli dei*», dice un suo ex consigliere. «*La vita politica è una successione di bucce di banana. Anche Maggie scivola e cade, ma si rialza e continua ad avanzare come se nulla fosse accaduto*». La prova? Il suo terzo trionfo elettorale.

Per il laborista Denis Healey, Margaret Thatcher ha un «*arrogante autoritarismo*», che le vieta di valutare le idee e le necessità altrui. («*In realtà, è peggio di Gengis Khan*», aggiunge Healey). Altri, meno sferzanti, la paragonano a una «*suocera*», a una «*nanny*» o a uno di quei sacerdoti, quei guerrieri della fede, che percorrevano il mondo con un crocefisso e una spada.

Cosa rara in quest'isola, la signora non ha molto humour, più certo [redacted] un leader continentale, [redacted] insufficiente per gli inglesi. Un teleintervistatore le domanda: «*Dopo un dibattito [redacted] Comuni, non le capita mai di dire al leader dell'opposizione, Kinnock: "Neil, oggi sei stato proprio bravo"?*». Il premier, saldo, risponde: «*No. Non ho [redacted] avuto l'occasione*».

Una [redacted] simile, [redacted] per [redacted] più donna, non può che accendere passioni intense. Che è quanto Maggie vuole, in quanto fin dall'inizio della sua [redacted] sempre visto [redacted] sospetto ogni politica ispirata solo all'amor di pace. E' troppo pugnace, troppo imperiosa, troppo travolgente per sedurre, ma è troppo intelligente, troppo dinamica, troppo astuta e troppo coraggiosa per deludere.

Lo [redacted] ministro che, esasperato, trova insopportabile [redacted] sua «onniscienza», ne ammira il formidabile cervello [redacted] il ferreo sistema nervoso. Shakespeare scrisse di Cleopatra: «*L'età [redacted] può avvizzire, né la consuetudine alterare, la sua infinita varietà*». Avesse conosciuto Maggie, Shakespeare avrebbe forse usato le medesime parole.

Mario Ciriello

le opinioni [redacted] sabato

Scioperi nel mistero

MARIO DEAGLIO

Caos: parola breve, comoda, quasi magica. E' sufficiente che un gruppo di piloti, di insegnanti, di macchinisti annunci uno sciopero perché, secondo i mezzi [redacted] informazione, soprattutto radiotelevisivi, sia subito «caos» negli aeroporti, nelle scuole, nelle ferrovie. Telegiornale dopo telegiornale, fin da tre giorni prima dell'inizio dello sciopero, [redacted] viene annunciato [redacted] sicurezza martellante e un po' sadica [redacted] fotografie (d'archivio) di stazioni deserte e aerei fermi sulle piste e con la tranquilla profezia che per il cittadino si prospetteranno «*gravi disagi*».

* *

Questa descrizione convenzionale [redacted] vertenze deriva dall'abitudine radiotelevisiva di trattare i sindacati, come i partiti, in maniera istituzionale. Ciò significa che la cronaca di una trattativa e di uno sciopero è, prima di tutto, cronaca delle prese [redacted] posizione ufficiali [redacted] controparti, non [redacted] ciò che succede [redacted] luoghi di lavoro.

La comparsa di un sindacalismo autonomo scarsamente strutturato, privo di segreterie e addetti stampa, reticente [redacted] propri obiettivi, avarissimo di dichiarazioni e [redacted]municati rende comunque superato questo «stile» di informazione. Nella realtà ci sono scioperi che [redacted] e altri che riescono meno e abbiamo tutti il diritto di [redacted]lo, non foss'altro che per prendere le [redacted] del particolarismo esasperato nel quale si [redacted] frantumando l'unità dei lavoratori.

Il modo radiotelevisivo di parlare di scioperi dà l'impressione che [redacted] adesioni siano sempre [redacted]sicce. Persino nel caso dei Cobas, dove pure i dati vennero differenziati geograficamente, [redacted] evitato [redacted] dire che gli scioperanti [redacted] meno del numero degli scrutini bloccati, [redacted] bastava un solo docente in sciopero a impedire ogni attività in diverse classi. Anche nel [redacted] macchinisti [redacted] piloti si ha l'impressione che gli scioperanti siano piccole minoranze, [redacted] quest'impressione può [redacted]sere errata e condurre a valutazioni incerte sulla forza dell'agitazione. Per questo, una valutazione autonoma sul succe[redacted] di [redacted]ciopero è un compito impo[redacted] dei mezzi di informazione.

E' inconcepibile, poi, che un'organizzazione sindacale qualsiasi possa proclamare scioperi, specie nel pubblico impiego, senza [redacted] l'opinione pubblica sia informata delle sue richieste e senza che i suoi capi abbiano veramente un [redacted] volto. I nuovi sindacati hanno il diritto-dovere di spiegarsi davanti all'opinione pubblica così [redacted] la controparte (spesso anch'essa latitante) ha il diritto-dovere di spiegare [redacted] che cosa risponde negativamente e perché. E' assurdo [redacted] il cittadino bloccato in una stazione o in [redacted] aeroporto non abbia talvolta neppure la pos[redacted] di sapere che [redacted] vogliono quelli che lo bloccano.

* *

Nel corso degli ultimi quindici anni l'informazione in Italia si è liberata [redacted] molti luoghi comuni, divenendo più ricca di fatti e più povera di preconcetti. Lo stereotipo del caos, ostinata eredità del '68, continua però a coprire [redacted] un velo talora impenetrabile la [redacted] variegata degli scioperi, specie nei pubblici servizi. In questa realtà si intrecciano probabilmente desideri di potenziamento delle proprie funzioni e desideri, meno nobili, [redacted] perpetuare situazioni di privilegio. La funzione dei mezzi di informazione dev'essere quella di aiutare a capire e non quella, indubbiamente più facile, di ripetere malignamente che domani ci sarà il caos e che il cittadino dovrà sopportare «*gravi disagi*».

Mitraglia atomica

DIDIMO

Una bomba nucleare, fatta esplodere il 1 febbraio di quest'anno, in profondità [redacted] deserto del Nevada (v. *A Third Generation of Nukes*, in *Time*, 25/5/87), sarebbe stata piccolissima, equivalendo al due per mille appena di quella [redacted] Hiroshima (un quaranta tonnellate di tritolo, che è ancora [redacted] bel botto).

Sembra che, dopo decenni volti alla ricerca di bombe sempre più potenti, si voglia [redacted] al (relativamente) piccolo, anzi al mini[redacted]. Non sappiamo bene come facciano. A suo tempo fu detto che, per un'esplosione [redacted] a fissione di uranio o plutonio, bisognava mettere insieme una [redacted]nica (pochi chilogrammi) di materiale fissile. In un secondo tempo, queste bombe furono usate come inneschi per le bombe a idrogeno. Difatti, per la fusione tra isotopi dell'idrogeno, bisogna portare il materiale alle temperature altissime (milioni [redacted] centigradi) che possono essere fornite da un ordigno a fissione.

Con l'idrogeno come esplosivo, [redacted] vi fu più un limite superiore di potenza per [redacted] bombe: bastava aumentare la quantità [redacted] sostanza reagente. Furono studiate varie combinazioni e geometrie di cariche a fusione [redacted] fissione congiunte. Negli Anni Cinquanta le bomb[redacted] furono provate all'aperto negli Stati Uniti e in Russia, dopo di che un po' [redacted] rinsavimento portò a un accordo per la cessazione delle prove nell'atmosfera. S'erano fatte esplodere in quegli anni mol[redacted] bombe e potenti; molta polvere radioattiva s'era diffusa negli alti strati dell'atmosfera, che poi via [redacted] al suolo. Venne di moda allora [redacted] termine *fall-out*, [redacted] ricaduta radioattiva.

Poi, con l'idea di impiegare il nucleare sui campi di battaglia, si invertì la marcia verso il piccolo, verso le progettare [redacted] il neutrone, le bombe da teatro. Come mai siano pervenuti al (relativamente) microscopico, lo apprenderemo, [redacted] verrà detto.

Bombe minuscole sono state pensate per [redacted] cosiddette «guerre stellari», [redacted] dovrebbero esplodere fuori dell'atmosfera. Alcune sarebbero una variante di quei cannoni a mitraglia con cui, nell'autunno del 1795, il generale Bonaparte mise in fuga la folla che s'era mossa per dare l'assalto alla Convenzione. Ma i nuovi cannoni, invece che stare su terra, orbitano nello spazio; invece che ferraglia emettono pallottole metalliche a una velocità cento volte maggiore di un proiettile di fucile; invece che polvere da sparo hanno [redacted] esplosivo nucleare. La mitraglia, propria della terza generazione delle armi nucleari, sarebbe soprattutto diretta [redacted] i missili in attivo. Ma contro questi potrebbero anche [redacted] posti nel terreno, sorta di [redacted], dal fondo dei quali parte mitraglia verso l'alto.

Sembra che siano allo studio ordigni direzionali, che emettono microonde elettromagnetiche, per paralizzare [redacted] o circuiti di computer: anche raggi X e raggi gamma potrebbero investire strutture limitate lasciando intatte le altre.

Queste [redacted] per essere piccole [redacted] dirette a bersagli limitati, verrebbero ad assomigliare un poco alle armi convenzionali: [redacted] sarebbero più strumenti di distru[redacted] totale. Del che dovremmo [redacted] contenti, se non fosse che il solo beneficio portato dall'arma nucleare è stato il terrore da essa ispirato. A questo soltanto dobbiamo quarantadue anni [redacted] relativa pace. E' bene perciò [redacted] questo terrore [redacted] decada a ordinaria paura: deve rimanere intatto, smisurato, capace di prevalere sulla nostra stoltezza, di poco meno smisurata.

Europa oltre la Cee

ALDO RIZZO

Da qualche tempo, una considerazione si va imponendo agli osservatori, [redacted] agli stessi attori, del processo [redacted] unificazione europea: [redacted] ad alcuni di loro. Mentre i meccanismi istituzionali della Comunità continuano a girare lentissimamente, fino a dare a volte l'impressione di essere fermi, nell'Europa reale, quella dei governi [redacted] delle opinioni pubbliche nazionali, c'è un [redacted] fermento di idee e di propositi: [redacted] anche, [redacted] volte, qualcosa di più.

Ne scaturisce, al limite, una domanda: la Comunità, così com'è, serve ancora? Cioè [redacted] potrà accadere che, storicamente, concretamente, l'Europa si realizzi fuori di essa, per altre vie?

Sta [redacted] fatto che l'ennesimo vertice comunitario, in programma a Bruxelles lunedì e martedì, è malinconicamente alle prese con gli eterni problemi del deficit di bilancio e delle spese agricole: cioè con qualcosa che attiene alla mera sopravvivenza della Comunità qual è.

Invece i governi tedesco e fran[redacted] lanciato per loro conto il progetto di una brigata binazionale, che è certo [redacted] largamente simbolico, [redacted] va dritto al cuore della questione europea, cioè al tema della difesa comune (che per la Cee è *off limits*).

* *

Certo, c'è [redacted] cosiddetto Atto Unico, che entra in vigore il primo luglio e che introduce alcune novità nella vita letargica della Comunità bruxellese. Tuttavia [redacted] è [redacted] risultato, fondamentalmente modesto, di quella che era stata presentata [redacted] grande riforma, anche e soprattutto politica, della Cee.

La maggiore novità, l'istituzione del mercato unico per il 1992, non fa che riproporre il traguardo dei Trattati [redacted] Roma di trent'anni fa; e [redacted] è detto che sia, finalmente, [redacted] volta buona.

Comunque, il problema [redacted] un altro. Con la prospettiva del primo, grande accordo di disarmo nucleare delle due superpotenze (di disarmo e non di controllo degli armamenti), l'Europa, che ne [redacted] a conti fatti l'oggetto, ha avuto, [redacted] Dio vuole, [redacted] soprassalto.

* *

Accettando l'accordo, per le [redacted] molte implicazioni positive sul piano generale, planetario, i governi europei [redacted] di capire che, per quel che li riguarda, niente sarà più come prima, [redacted] che [redacted] serio riesame della sicu[redacted] comune, un riesame tutto europeo, non può più essere rinviato.

E' una svolta che si può definire storica. Almeno in potenza. La serietà del riesame europeo è [redacted] da verificare, [redacted] là dei simboli e dei gesti dimostrativi. Ma si ha l'impressione che, per cominciare, una maggiore [redacted] diversa concertazione strategica [redacted] in atto tra tedeschi, francesi e inglesi, col [redacted]gno, sostanzialmente, delle rispettive opinioni pubbliche. Concerta[redacted] strategica e anche tecnologi[redacted] e industriale.

E tutto questo avviene sul piano dei [redacted]pporti intergovernativi, mentre la Comunità continua a dipanare le sue mediocri matasse, estranea ai temi e al [redacted] della svolta.

Un tempo, quando si aveva molta fiducia nelle capacità realizzatrici dei Trattati di Roma, [redacted] sarebbe gridato allo scandalo per tutta questa attività extracomunitaria. Ora la situazione è tale che bisogna augurarsi che qualcosa, per l'Europa, accada comunque, al di fuori e addirittura nonostante la Cee. Che poi si adeguerà, se potrà.

GRAHAM SWIFT
IL PAESE DELL'ACQUA

Il sorprendente romanzo di un giovane scrittore inglese al quale studenti e critici hanno assegnato il
Premio Grinzane Cavour
GARZANTI

il nuovo Zingarelli [redacted] in edizione minore

RCS
Livorno, Parigi, Montmartre, Montparnasse
ALDO SANTINI
Modigliani
Il più amato pittore contemporaneo raccontato come uomo, nella vita [redacted] tutti i giorni, tra grandezza, egoismo, generosità e miseria.
Un grande solitario [redacted] un disperato bisogno di amore.
RIZZOLI

Imponente marcia della democrazia, dura repressione

La Corea sfila contro Chun

La polizia ha i lacrimogeni contro centinaia di migliaia di dimostranti - Feriti e arresti in tutto il Paese - Colpito e arrestato per alcune ore il capo dell'opposizione che è stato appena liberato

SEUL — Il regime ha mantenuto la promessa: ha avvertito che la grande manifestazione per chiedere la democrazia sarebbe stata stroncata e ieri la polizia ha usato le maniere forti: decine di migliaia di dimostranti. Agli molti visti le proporzioni della protesta, hanno parlato di sollevazione pacifica: la popolazione sud-coreana — 50-100 mila persone nella capitale, 70 mila a Pusan, 70 mila a Taegu, 300 mila a Kwangju — è scesa in strada contro il governo di Chun. Sessantamila poliziotti — tutti gli effettivi delle forze dell'ordine — hanno reagito brutalmente; ma la gente ha continuato fino a tarda notte a dimostrare per le strade.

Non si conosce ancora il bilancio dei feriti e degli arrestati: secondo alcuni sacerdoti almeno due dimostranti sono stati feriti in modo grave.

Sono scesi in piazza, confermando l'ampiezza del dissenso che ormai si oppone al regime, studenti, impiegati, operai, donne, commercianti.

A dare la grande marcia, organizzata dal «Consiglio nazionale per la costituzione democratica», è stata fronteggiata da un enorme dispiegamento di 25 mila poliziotti che hanno fatto uso indiscriminato di lacrimogeni lanciati dagli elicotteri della città di «nube». Ma la gente, respinta da una parte, ha continuato a dimostrare, più grossi assalti, al grido di «Viva la democrazia, abbasso la dittatura militare di Chun», appoggiata da automobilisti che hanno percorso le strade della città in un coro assordante di clacson e dalla popolazione che applaudiva dai marciapiedi, dagli autobus pubblici, dalle finestre delle case e dei grattacieli. Protagoniste del boicottaggio sono state soprattutto le donne. Davanti alla sede del partito di Kim un'anziana signora ha tenuto banco per parecchi minuti con slogan molto applauditi dalla folla, numerose donne giovani ed anziane agitavano le mani in segno di saluto dai finestrini degli autobus, e nella cattedrale cattolica gruppi di cittadini in forte numero di donne hanno cantato e discusso fino a tarda sera.

Nella capitale gli scontri sono cominciati davanti alla sede del «Partito democratico per la riunificazione», guidato da Kim Young Sam, alleato di Kim Dae Jung, i poliziotti accorsi in forze davanti alla sede del partito sono apparsi intimoriti dall'entità della folla che, chiamata Young Sam. Canti e slogan hanno eccitato la folla e irritato le forze dell'ordine, che un'ora prima dell'inizio della marcia hanno cominciato a lanciare indiscriminatamente lacrimogeni e candelotti più potenti con fucili lanciagas.

Reparti di agenti in borghese hanno bloccato l'ingresso dell'edificio che ospita il partito, mentre agenti in uniforme con scudi blu scuro e sfollagente hanno circondato la sede in doppia e tripla fila. Young Sam e i dirigenti del partito sono riusciti ad uscire a piedi — circa 200 persone — con una grande bandiera nazionale. I dimostranti hanno cominciato a cantare l'inno nazionale e quello del partito, avanzando di una trentina di metri. Ma gli agenti hanno violentemente disperso i manifestanti, portando bruscamente Young Sam e trasportandolo di corsa verso un furgone della polizia in mezzo a grida di collera e di protesta. Kim, le lacrime agli occhi per i lacrimogeni e due dita alzate in segno di vittoria, è stato gettato dentro al furgone e trasportato nella sua abitazione.

Il leader dell'opposizione è stato rimesso in libertà dopo circa un'ora e si è asserragliato con 200 seguaci nella sede del partito in segno di protesta contro la repressione della polizia. La repressione è stata una delle più violente. «Sono addolorato per i soprusi della polizia — ha detto Kim, che è rimasto ferito lievemente —, sono addolorato perché la polizia ha attaccato manifestazioni pacifiche. Ma sono certo che da oggi la democrazia è più vicina».

WASHINGTON — «Per la Corea sono tempi molto difficili. Ma ci sono opportunità di progresso politico anche con il rischio di precipitare in un confronto violento». Così l'assistente segretario di Stato Chaton Sigur — reduce da una missione a Seul — ha ieri parlato della crisi coreana dopo un incontro con Reagan.

Durante una conferenza l'assistente segretario ha detto che gli per l'arresto del leader dell'opposizione Kim Jung («speriamo che sia molto provvisoria») e spiegano un atteggiamento di tolleranza da parte del regime di Seul. (Ansa)

PUGNI TRA IL BORGOMASTRO E L'EX DEPUTATO

Berlino. Un ex deputato regionale della «lista alternativa» Dietel Kunzelmann (a destra), ricercato dalla polizia, è stato arrestato ieri nel municipio di Berlino Ovest dopo una colluttazione con il borgomastro Eberhard Diepgen (a sinistra). L'arresto è avvenuto durante una cerimonia in onore del primo ministro svedese, Carlsson. Mentre l'ospite firmava il libro d'oro della città, Kunzelmann ha cercato di prendere la parola per attirare l'attenzione sullo stato di emergenza in vigore giorni fa nel quartiere berlinese di Kreuzberg in occasione della visita del presidente degli Stati Uniti, Reagan. Bloccato da Diepgen, Kunzelmann è poi stato fatto allontanare dal servizio d'ordine (Tel. Ap).

La Siria accetta l'invito di Washington al dialogo

Reagan scrive ad Assad

Usa chiedono collaborazione sui temi della guerra del Golfo e della questione mediorientale - L'espulsione di Abu Nidal accolta come prova di buona volontà

Mediterraneo Caccia libici sorvolano navi americane

WASHINGTON — Quattro Mig 23 libici si sono avvicinati pericolosamente, e per due volte, il 17 giugno, all'incrociatore americano a propulsione nucleare *South Carolina* che con le due di in navigazione nel centrale. La e la vicinanza dei caccia ha indotto il *South Carolina* a prendere, in entrambi i casi, la posizione di combattimento. La notizia è stata diffusa ieri da fonti del Pentagono.

L'incrociatore e le navi di scorta procedevano ad una di 160 chilometri dalle coste, fuori dalla cosiddetta «linea» e oltre la quale si apre il Golfo della Sirte, quando sono apparsi i primi due *Mig 23* libici che puntavano sul piccolo gruppo di battaglia della *US Navy*, tenendosi ad una di sette nautiche dalle navi.

Qualche più tardi, le 16, altri due caccia libici si sono avvicinati al *South Carolina* e lo hanno sorvolato a una quota di circa duemila metri.

Il *South Carolina* ha preso tutte le precauzioni, pronto ad aprire il fuoco, mentre gli aerei si sono ancora avvicinati. I Mig, a questo punto, si sono ritirati. Gli aerei, secondo un funzionario del Pentagono, hanno mai dimostrato «intenzioni ostili». Volevano solo dare un'occhiata». (Agi-Ap)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *In una lettera personale al presidente Assad fa Casa Bianca ha già ricevuto una risposta positiva), Reagan ha proposto di migliorare i rapporti tra la Siria e gli Stati Uniti. Il dialogo tra i due Paesi, tradizionali nemici nel Medio Oriente — la Siria figura sull'elenco di Washington tra nazioni sponsorizzano il terrorismo — incontrerà pochi giorni.*

Reagan invierà a un proprio emissario, forse l'ambasciatore alla Unite Vernon Walters, il cui arrivo a Damasco è previsto in Europa, Italia compresa, per mobilitare gli alleati contro la Libia. Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha fatto capire che Reagan informò i europei della sua di. Per cortesia nei confronti della signora Thatcher, che ha rotto i rapporti diplomatici tra l'Inghilterra e la Siria, prima di agire il presidente ha voluto attendere le elezioni britanniche.

L'apertura di Reagan Assad segna una svolta importante nella crisi Medio Oriente e del Golfo Persico, e segnala l'intenzione degli Stati Uniti di ricorrere a strumenti diversi da quelli usati finora. In pratica, il presidente ha preso atto che la pace nella regione mediorientale e del Golfo è possibile un intervento siriano. Con l'avvio del dialogo, Reagan ha chiesto e ottenuto che Assad prenda le distanze dal terrorismo. Fitzwater lo ha indicato nella conferenza stampa di ieri: il direttore degli affari arabi del Dipartimento di Stato, Murphy, ha di tenuto soddisfacenti consultazioni a Damasco sul Libano e sugli ostaggi americani.

La buona volontà della Siria sarebbe emersa soprattutto dal suo rifiuto di continuare a ospitare il quartiere generale del leader terrorista palestinese Abu Nidal e dal suo sforzo a Beirut di ottenere il rilascio del giornalista Glass, catturato dagli estremisti sciiti, forse appartenenti a

Per i reaganiani rifiutano di illustrare i termini del dialogo tra gli Stati e la Siria. Dalle indiscrezioni stiamo trapelate esso dovrebbe svolgersi su tre piani: il Medio Oriente, il Golfo Persico e i rapporti bilaterali. Sul primo piano, la superpotenza vorrebbe ottenere l'assenso siriano a negoziati diretti tra gli israeliani e i giordano-palestinesi nell'ambito di una conferenza internazionale con l'adesione anche dell'Urss.

Washington auspicherebbe in secondo luogo l'appoggio di Damasco alla mediazione dell'Onu: gli americani osservano che qualche settimana fa Assad si è incontrato col presidente iracheno Saddam Hussein, già suo mortale rivale, e che ha ridotto il suo sostegno all'ayatollah Khomeini. Sul terzo piano, l'obiettivo è una collaborazione placare le fiamme terrorismo e stabilizzare il Libano. Uno scenario del genere avrebbe il vantaggio di ridurre anche il rischio di una guerra Siria-Israele.

Il portavoce Casa Bianca Fitzwater ha che il presidente non ha ordinato il a Damasco dell'ambasciatore Eagleton. L'ambasciatore fu richiamato a Washington lo scorso ottobre, quando l'Inghilterra ruppe i rapporti diplomatici la Siria per protesta la complicità siriana nell'attentato dell'aprile precedente all'aeroporto di Londra contro un aereo di linea israeliano. Ma il provvedimento è imminente.

Sebbene Stati Uniti dimostrino grande cautela, appare chiaro confidano di poter aprire un nuovo capitolo con Assad. Mentre un fa paragonavano a Gheddafi, e escludevano rappresaglie militari anche nei suoi confronti, adesso lo considerano uomo chiave nel mondo arabo, quello che potrebbe consentire loro il regime Khomeini. Fitzwater ha neppure escluso che Reagan e Assad s'incontrino più in là, se reciproco nuovo corso verrà realizzato entro la fine dell'anno o l'inizio del prossimo.

Ennio Caretto

La «Missouri» salperà per il Golfo

WASHINGTON — La corazzata *Missouri* e tre unità di scorta salperanno dalla California alla volta del Golfo Persico alla fine di luglio, ma la nave veterana della seconda guerra mondiale non verrà impiegata per garantire la sicurezza delle petroliere del Kuwait.

La *Missouri* verrà affiancata da portaerei *Constellation* che infliggere un micidiale «uno-due» all'Iran se questo Paese deciderà di lanciare missili terra-mare navi battenti bandiera americana. Insomma, la Marina Usa intende le condizioni per cui se batterie di Teheran partirà un missile Silkworm, «sicuramente seguirà un secondo». Oltre sui cannoni da 406 millimetri, la *Missouri* potrà essere sui Tomahawk.

Le stesse fonti hanno rivelato che l'incrociatore ricevuto l'ordine di scortare il cacciatorpediniere *Kidd* attraverso lo Stretto di Hormuz. (Ap/U

Da cinque giorni estremisti ebrei incendiano le case di studenti

I raid antiarabi dividono Tel Aviv

I palestinesi hanno cominciato a lasciare il quartiere - Malgrado gli arresti non si sentono protetti - Un deputato del Likud propone di separare gli insediamenti: verso nuovi ghetti?

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — cinque giorni a Ramat Amidar, quartiere residenziale di Bnei Dan fa parte della grande Tel Aviv, regna l'inquietudine e l'angoscia. Alcuni appartamenti da sono stati oggetto di gratuita violenza da parte di gruppi di ebrei, spinti dal razzismo verso i residenti palestinesi. centinaio, che da ventina vivono e hanno problemi.

La maggior parte degli arabi iscritti alla vicina università Bar Ilan, ateneo religioso tutte Facoltà, che conta nel insegnante e in quello studentesco palestinesi altri esponenti delle minoranze del Paese.

I incidenti hanno avuto luned quando una quindicina di ha invaso un appartamento affittato a studenti, i fratelli Ahmed e Abdalla, devastando l'abitazione, dando fuoco ai mobili, spaccando televisore e radio, nonché bastonando a sangue i due, hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale gravi feriti. Un inquilino Guleiman, lievemente ferito, si è alla polizia e l'accaduto. Quasi temporaneamente un altro incendio è stato appiccato a alloggio vicino, abitato da una ebrea che aveva arabi.

Dopo il fermo abitanti dell'insediamento gioso di Bnei Berak, sono scoppiate risse tra arabi ebrei dei quartieri vicini, per due giorni è regnata una relativa calma e sono state presentate testimonianze pressoché unanimi sulla buone relazioni tra i gruppi.

Giovedì, però, nuovi incidenti protrattisi durante la notte e la mattinata di hanno avvelenato cinque residenti ebrei Ramat Amidar stati arrestati una pattuglia della polizia.

Il panico si impadronito dei residenti arabi, e ciononostante contraddittorie sulla presenza del deputato razzista del partito Kach, che suoi avrebbe visitato il quartiere predicando l'allontanamento del «gruppo estraneo che avvelena l'esistenza di questo pacifico rione». Un deputato del Likud è giunto ad auspicare una rigida divisione arabo-ebraica negli insediamenti quasi un'apartheid autoregolamentata.

Dopo le manifestazioni questa maggior parte degli ha abbandonato il quartiere, temporaneamente o per sempre. Per della sorte, proprio mercoledì i 700 mila arabi israeliani no organizzato uno sciopero generale nella «giornata dell'eguaglianza» per protestare contro le discriminazioni.

La giornata dell'uguaglianza è svolta senza incidenti e quasi un completo successo nonostante pressioni antisciopero hanno ripreso le agitazioni di e attendono la prossima mossa. Attendono anche che muovano i piloti, pure loro fermatisi ma per questioni salariali. Il personale di bordo un'altra misura la scomparsa del pilota degli equipaggi dei nuovi «Airbus A-320». giorni di sciopero sono indetti per lunedì e martedì prossimi.

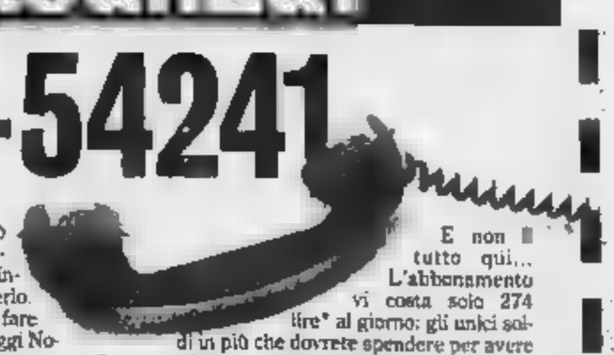
Giorgio Romano

Radio Usa: «Gorbaciov abbatterà il Muro»

— Gorbaciov seriamente pensando di abbattere il muro di Berlino, secondo quanto ha ieri un'emittente americana, la *National Public Radio*. L'emittente ha basato le affermazioni su imprecisate servizi segreti americani. dell'amministrazione Reagan hanno però riferito sapere di concreto su eventuali piani sovietici la distruzione settimane fa, durante breve a Berlino, Reagan rivolse appello a Gorbaciov chiedendogli di dimostrare il suo interesse reale per la distensione con l'abbattimento del muro che taglia in due l'ex capitale tedesca. (Ansa)

Perché una storta alla caviglia non faccia andare storta tutta la vacanza:

02-54241



Una vacanza organizzata da mesi può scapparvi in un minuto: precisamente quello in cui il più banale degli inconvenienti capita dove non potete risolverlo. Perché questo a voi non succeda potete fare qualcosa prima di partire: abbonatevi a Viaggi Nostop di Europ Assistance.

Così dovunque vi troviate, in qualsiasi momento avrete a disposizione un'organizzazione mondiale in grado di procurarvi medico o medicinali urgenti, meccanico o un'auto in sostituzione e di intervenire per proteggere la vostra casa mentre siete in viaggio. Viaggi Nostop è servizio attivo in Italia e all'estero, 24 al giorno, giorni all'anno.

NOVITA' 87
CASA SICURA. PROTEGGE LA TUA CASA QUANDO SEI IN VACANZA.

E non è tutto qui... L'abbonamento vi costa solo 274 lire* al giorno: gli unici soldi di più che dovrete spendere per avere il nostro aiuto saranno quelli un e.

Incredibile? Provate a chiamarci. E state a vedere. Viaggi Nostop è in vendita nelle migliori agenzie viaggio, presso gli sportelli delle più importanti banche nazionali e negli uffici Europ Assistance di:
Milano: Piazza Trento - tel. (02) 54241 - via Albricci 2 - tel. (02) 86.61.56 - Roma: via Crescenzio 2 - tel. (06) 68.78.702 - Torino: Galleria S. Federico 41 - tel. (011) 53.06.56

europ assistance
L'AIUTO QUANDO SERVE.

*CONTRATTO MEDICO VIATOR + ASSISTENZA BAGAGLIO + CASA SICURA PER CHIUSURA ITALIA.

Radar selvaggio contro Chirac e le maggiori trattenute per sciopero

La Francia non vola ore di caos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — E' stata la giornata più per il trasporto aereo francese: 24 ore di sciopero dei controllori hanno paralizzato, fino alla scorsa, il 90 per cento dei collegamenti. Ed è successo di Negli aeroporti i passeggeri hanno bivaccato la speranza di trovare posto nelle interminabili liste d'attesa. Alcune compagnie hanno organizzato trasferimenti in autobus fino a Bruxelles o a Lussemburgo erano dirottati decine di jet. Il pilota di Jumbo a Orly, è al di decollare «a vista»: ha volato a metri quota per restare fuori corridoi tradizionali.

Ma la giornata di caos è soltanto il momento più aspro una vertenza ormai da dieci scioperi in due ore che orari dei voli e nervi dei passeggeri. proprio «radar selvaggio» aveva spinto il governo a prendere un provvedimento che, a giudizio da quanto rischia scontro. Martedì scorso ha approvato una legge che il diritto di sciopero dei pubblici unificando trattenuta al livello di un giorno stipendio anche se l'astensione dal lavoro è stata di un'ora.

del «trasferimento indolore» che rimasta in vigore fino al 1982 quando il ministro Lavoro era loro comunista Le Pors) abolì una graduazione trattenute. Il governo Chirac, già dagli scioperi dei ferrovieri del Natale aveva visto nell'agitazione dei controllori di volo l'occasione giusta ripristinare la situazione ante governo delle sinistre. E il ministro della Funzione pubblica, Hervé de Charette, era stato il più deciso sostenitore dell'operazione.

Il trabocchetto alla legge. Infatti, subito evidente. E' vero che nei pubblici vi anche sciopero di poche provoca danni economici all'impresa-Stato che i dipendenti in sciopero «pagano» in proporzione ridotta. è anche vero che, hanno replicato i sindacati, fronte alla trattenuta di una giornata stipendio, «tanto vale scioperare 24 ore». I controllori volo, nel comunicato ha accompagnato sciopero, hanno detto che per un giorno hanno voluto «far assaporare la differenza» finché c'è ancora margine per ripristinare la situazione.

Non è certo, infatti, il «trentesimo indivisibile» passi l'esame della Corte Costituzionale momento differenziale sostenibile tra i dipendenti tre pubblici e quelli del privato fronte al diritto di sciopero. Intanto i controllori di volo, che si definiscono i «peggio pagati d'Europa» hanno ripreso le agitazioni di e attendono la prossima mossa. Attendono anche che muovano i piloti, pure loro fermatisi ma per questioni salariali. Il personale di bordo un'altra misura la scomparsa del pilota degli equipaggi dei nuovi «Airbus A-320». giorni di sciopero sono indetti per lunedì e martedì prossimi.

Enrico Singer

Aereo cade per il maltempo nelle Filippine (50 morti)

MANILA — Un bimotore filippino a 50 è schiantato ieri contro montagna nella provincia di Benguet: non ci sono sopravvissuti. L'aereo, un era volo Manila e Baguio, località 310 metri più a Nord. Il maltempo ha provocato la disgrazia. Il pilota, poco prima della tragedia, si era messo contatto la torre controllo di Baguio per segnalare problemi di visibilità a del maltempo.

Le condizioni meteorologiche hanno ostacolato anche l'opera dei soccorritori, che sono riusciti ad arrivare nella zona solo ore dopo. trovato intatta la fusoliera, ma all'interno c'erano i cadaveri dei passeggeri e dei 4 membri dell'equipaggio. (Ap/I

Indiani [redacted] Melanesiani si contendono il potere nell'arcipelago del Sud Pacifico

Figi, così muore un paradiso

Dopo il putsch, pieni poteri al governatore di Sua Maestà - La comunità immigrata controlla i commerci, gli indigeni vogliono la guida [redacted] governo - Frana [redacted] turismo - Le «sanzioni» di Canberra e Wellington

NOSTRO SERVIZIO

SUVA — Nel centro della capitale delle Figi, il proprietario di un importante negozio [redacted] abbigliamento ha lanciato un concorso: [redacted] dollari di premio per la fotografia che ritrarrà «il più [redacted] sorriso d'una coppia di razza mista». Il commerciante rischia di [redacted] deluso [redacted] suoi tentativi di riconciliazione tra figiani autoctoni e indiani discendenti [redacted] quei lavoratori trasportati qui, [redacted] fa, [redacted] inglesi: quel tipo di coppie è rarissimo, e gli ultimi avvenimenti, dopo il colpo di Stato del 14 maggio, [redacted] prevedere [redacted] deterioramento delle [redacted] lazioni tra le due [redacted].

L'ex primo ministro, Sir Kamisese Mara, battuto alle elezioni di aprile e ritornato, grazie al putsch del tenente colonnello Sitiveni Rabuka, alla guida degli Affari Esteri, è categorico: bisogna, dice, «che venga accettato il principio che i figiani autoctoni devono dominare la scena politica [redacted] le popolazioni non indigene controllano [redacted] economica». E' questo l'obiettivo [redacted] ri[redacted] costituzionale che vuole attuare il governatore generale, Sir [redacted] Ganilau, il quale ha [redacted] i pieni poteri a [redacted] della regina [redacted].

In questo [redacted] significa mantenere gli indiani, pure leggermente maggioritari [redacted] tra i settecentomila abitanti dell'arcipelago, nella condizione di cittadini di serie B così [redacted] previsto dalla Costituzione del 1970. Sierzante, Sir Kamisese Mara, [redacted] sembra tirare [redacted] fila di questa amministrazione provvisoria, [redacted] lo nasconde: «In quale posto [redacted] mondo ci [redacted] vivono [redacted] come [redacted] Figi? Io me ne infischierei [redacted] essere un cittadino di serie B avendo una grande casa, due auto, i mezzi per andare all'estero [redacted] mesi e per mandare a scuola i miei figli... e perché non [redacted] di terza classe, se [redacted] rio?».

Tra gli indiani, che controllano quasi interamente il settore economico, ma non sono poi così ricchi come vorrebbe far intendere Sir Kamisese Mara, la disperazione è totale: «Questo Paese corre verso il disastro», dice un personaggio in vista della loro comunità, e [redacted] giunge: «Io sono [redacted] immigrato di terza generazione. Non ho alcun particolare legame [redacted] l'India, mi considero un figiano e mi si dice che [redacted] rimanere [redacted] straniero per tutta [redacted] vita. E' una pillola [redacted] da [redacted]nder giù».

E' bastato che il primo ministro del governo laborista, eletto in aprile, [redacted] Bavadra, evocasse, in campagna elettorale, [redacted] molte circonvoluzioni, la necessità [redacted] arrivare a un'utilizzazione più razionale e produttiva della terra, perché gli [redacted] si infiammassero. In effetti, questo significa toccare la corda più sensibile del mondo melanesiano, essendo, il possesso esclusivo della terra la chiave di volta del [redacted] di vita di questi territori. Così, il movimento del «Taukei», nazionalista, ha spinto [redacted] all'azione [redacted] lonnello Rabuka.

A più di un mese dalle violenze sporadiche e relativa[redacted] limitate che hanno seguito il putsch, conclusosi senza spargimento di sangue, Suva [redacted] ha ancora superato lo choc. Aleggia, su questo borgo [redacted] inglese, [redacted] macchiato da qualche [redacted] moderna, un clima di inquietudine. Il governatore generale giura e spergiura [redacted] il Paese [redacted] dittatura [redacted]. Ma l'esercito si ingegna a [redacted] la sua vigilanza: raddoppiando la guardia davanti al palazzo [redacted] infastidendo i giornalisti e la stampa locale, fermando per controlli insistenti personalità legate al deposto governo.

Queste [redacted] vengono attuate con educazione, spesso [redacted] gentilezza, [redacted] con fermezza, dai aitanti giovanotti, sicuri di sé, felicissimi di [redacted] per l'occasione il servizio prestato in Libano [redacted] le forze dell'Unifil. [redacted] quadra molto, in [redacted] con l'immagine di paradiso tropicale [redacted] le Figi sfoggiavano [redacted] tempo, non senza [redacted] piacimento. «Figi, il mondo intero dovrebbe [redacted] fatto così», proclamava [redacted] l'Ente [redacted] turismo.

Il turismo, che l'anno [redacted] so stava per superare [redacted] chero nelle [redacted] nazionali, [redacted] in [redacted]: dopo il colpo [redacted] Stato, è giunto solo il 30% del [redacted] preventivati. Le autorità prevedono che il caos continuerà, qualsiasi cosa capiti, fino [redacted] fine dell'anno. Certo, quasi tutti i negozi degli indiani hanno riaperto i battenti [redacted] tuttavia [redacted] migliaio di commercianti ha [redacted] scelto un altro Paese d'adozione: l'Australia, la Nuova Zelanda, il Canada.

La capitale vive a basso regime, assicurano i residenti. La circolazione è regolare. Gli indiani lamentano una sorveglianza poliziesca costante e mettono in guardia il visitatore da ogni curiosità fuori posto. In alcune [redacted] gli indiani [redacted] rifiutano [redacted] mandare i loro figli a scuola. I trasporti pubblici, diretti anch'essi dagli indiani, funzionano male. [redacted] più [redacted] i piantatori [redacted] di canna [redacted] zucchero sono restii a consegnare [redacted] paura di rappresaglie da parte degli [redacted] indiani.

Le [redacted] Kamisese Mara riconosce fin d'ora che i danni sono seri. La crisi costituzionale potrebbe [redacted] regolata [redacted] qui a un [redacted] ma [redacted] saranno necessari anni [redacted] riparare i danni economici», spiega quest'uomo [redacted] diretto il Paese dall'indipendenza fino all'aprile scorso. Ammette così che i figiani autoctoni hanno una parte [redacted] responsabilità nella crisi: [redacted] avendo saputo rispondere agli [redacted] e [redacted] esortazioni perché [redacted] il [redacted] trollo dell'economia. [redacted] una situazione [redacted] monopolio in tutti i settori [redacted]. Se [redacted] Figi vogliono vivere, tutto questo deve cambiare, ha detto [redacted] un recente messaggio radiotelevisivo.

In questo contesto, le dichiarazioni del primo ministro deposto, Bavadra, che chiamano in causa la Cia nel putsch del tenente colonnello Rabuka, sembrano ben lontane dai problemi reali di questo piccolo Paese tradizionalmente filoccidentale. L'ambasciata americana a Suva ha risposto [redacted] smentita [redacted]nte alle [redacted] role di Bavadra. Sir Kamisese Mara [redacted] termini analoghi: «Come può essere...? Ridicolo. Non [redacted] l'ombra di [redacted] prova».

Gli Stati Uniti [redacted] hanno [redacted] interessi nelle [redacted] Anche [redacted] minaccia [redacted] Bavadra, prima di arrivare [redacted] potere, di chiudere l'arcipelago [redacted] navi a propulsione nucleare e con [redacted] atomico, [redacted] fatto [redacted] Nuova Zelanda, non li avrebbe preoccupati più di tanto.

Al contrario [redacted] gli Stati [redacted] né [redacted] altri Paesi [redacted] occidentali [redacted] Sud Pacifico hanno interesse che la situazione alle Figi precipiti. Un altro [redacted] preoccupazione sembra [redacted] fatto che [redacted] alcune decine di indiani musulmani dell'arcipelago, parecchi si sarebbero [redacted] in Libia, su invito [redacted] colonnello Gheddafi, per un soggiorno a carattere religioso. La notizia è [redacted] fermata da membri [redacted] munità indiana. Il che [redacted] ad aggiungersi [redacted] «minacce libiche» nella regione, che preoccupano Canberra e Wellington.

Verso l'Australia e la Nuova Zelanda c'è un sentimento di amarezza: a [redacted] i due Paesi hanno condannato il colpo di Stato, senza [redacted] imbarazzi verso i figiani, e hanno, a un tempo, sposato la tesi di Bavadra secondo la quale Sir Kamisese [redacted] era implicato nel complotto. Quest'ultimo si difende accanitamente.

Il problema più inquietante in questo [redacted] è il [redacted] blocco economico deciso da Australia e Nuova [redacted]. «I nostri vicini più prossimi [redacted] sono nostri alleati», dichiara Sir Kamisese [redacted]. «Non possiamo mantenere relazioni amichevoli in queste condizioni. Vogliamo sapere dove [redacted] troviamo i nostri veri amici in questo momento, anche perché dobbiamo cercare di trovare nuovi partner commerciali».

Ecco altre ragioni per le quali l'ex «faro [redacted] decolonizzazione» [redacted] Sud Pacifico è [redacted] disperata di una soluzione politica della crisi, anche se l'equazione da risolvere sembra somigliare più [redacted] quadratura [redacted] cerchio. E [redacted] grado di indicare il tempo necessario [redacted] arrivarci.

[redacted]

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

■ [redacted] sfiora un Boeing

ATLANTA — Un misterioso, piccolo missile è passato a grande velocità a meno di 150 metri da [redacted] Boeing 727 della compagnia «Delta Air», [redacted] l'aeroplano volava a circa 3.000 metri d'altezza sulla verticale di Charleston in Virginia. L'aereo, con 60 persone a bordo, non è però stato costretto a compiere manovre [redacted] emergenza. (Ansa)

■ L'Iraq annuncia [redacted]

NICOSIA — Radio Baghdad ha affermato che le forze irachene hanno «annientato» quaranta reggimenti iraniani che sabato e domenica [redacted] hanno condotto un tentativo di attacco nell'Iraq Nord-orientale. L'emittente ha precisato che «decine di migliaia» di soldati dei complessivi settanta reggimenti iraniani che [redacted] tentato l'attacco sono rimasti uccisi o feriti.

■ Liberato il dissidente Borodin

[redacted] — Leonid Borodin, uno scrittore [redacted] sovietico cristiano ortodosso, è [redacted] liberato [redacted] re [redacted] Lefortovo a Mosca: lo ha riferito a Londra il Keston College, un'organizzazione per la libertà religiosa nei Paesi dell'Est. Borodin ha 49 anni. Arrestato il 13 maggio [redacted] per «propaganda [redacted]etica», venne condannato [redacted] 1983 a dieci anni di lavori forzati seguiti da altri cinque anni di confino. (Ansa)

■ Un [redacted] guerriero di [redacted]

PECHINO — Un nuovo gruppo di guerrieri di [redacted] cotta è stato riportato [redacted] luce [redacted] archeologi cinesi nei pressi del villaggio di Houwanzhang, nella provincia orientale di Hebei. Ne ha dato notizia l'agenzia Xinhua, spiegando che la maggior parte delle 1700 figurine sono alte 33-34 cm, anche se alcune [redacted]rivano fino a 150. (Agi-Ap)

■ Cina, rapinatori uccidono americano

PECHINO — Un viaggiatore [redacted] statunitense è stato ucciso a scopo di rapina mentre dormiva in una cuccetta del treno che [redacted] Pechino a Shanghai. La polizia cinese ha già arrestato i due presunti responsabili del delitto, avvenuto [redacted] della [redacted] mana.

■ Cattolico ucciso [redacted]

LONDRA — Un cattolico è stato [redacted] giovedì [redacted] a Belfast nell'Ulster. E' la terza persona uccisa questa settimana [redacted] una nuova ondata di violenze [redacted] comunità. Dominic [redacted] O' Connor, di 30 anni, il cattolico ucciso, non si occupava di politica. E' stato fulminato da colpi di arma da fuoco sparati da un'auto in corsa. L'auto degli assassini è stata poi trovata, abbandonata in una via del quartiere protestante. (Ansa)

Il comandante Nato sostituito da Galvin, congedo [redacted] rinunciare alla polemica

[redacted] pensionato Rogers

«La doppia opzione zero continua a darmi il voltastomaco» - «L'Urss vuole ricattare l'Europa [redacted] muovere un dito»

DAL NOSTRO INVIATO

MONS — E se lui fosse Gorbaciov, quali sarebbero le [redacted] prossime mosse? Il generale Bernard Rogers [redacted] divertito dall'ipotesi. Si spinge avanti [redacted] sedia, [redacted] avvicinarsi ai microfoni. Sorride. Nella sua [redacted] conferenza [redacted] in veste [redacted] comandante supremo delle [redacted] alleate in Europa non sta risparmiando critiche ai politici né all'opzione zero sugli euromissili, ribadisce le speranze e le paure del militare davanti alla minaccia sovietica; ma lo diverte potersi mettere per qualche istante nei panni del «grande nemico». Fra un'ora c'è il passaggio delle consegne: tra [redacted] l'altro riceverà il saluto di una piccola parata militare e poi cederà la prestigiosa carica — dopo otto anni — al generale [redacted] Galvin. [redacted] per [redacted] lo «show», al quartier generale [redacted] Shape, è ancora suo.

«Se fossi Gorbaciov — risponde — *[redacted] in luogo il negoziato sulle armi convenzionali; poi richiamerei qualche divisione sovietica [redacted] Paesi satelliti, per poter sfidare l'Occidente ad analoghi ritiri dalla Germania; quindi getterei sul [redacted] una bella manciata [redacted] di grasso, magari [redacted] l'etichetta "bombardieri a doppia capacità", e quando ce ne sarà il doppio che in Occidente proporrei una reciproca eliminazione; suggerirei infine altre opzioni zero. [redacted] questo modo la Nato perderebbe qualsiasi possibilità [redacted] escalation nucleare, la sua strategia della risposta flessibile resterebbe con una finestra vuota fra i Pershing-1A dell'aviazione tedesca e [redacted] superarmi strategiche. Sarei anche pronto a fare offerte ad hoc per qualsiasi leader occidentale che voglia [redacted] rieletto, [redacted] sta accadendo».* Esita un attimo, e, subito, rincara: *«Gorbaciov è più bravo di me, più manipolante, più carismatico; quindi avrebbe più successo di me».*

John Galvin — 57 anni, fino a ieri [redacted] della regione [redacted] degli Usa, [redacted] il controllo di tutte [redacted] truppe statunitensi in [redacted] Centrale — ha assunto l'incarico dimostrando subito di voler essere più ortodosso, di voler sì obbedire [redacted] all'imperativo della al[redacted] ma su linee più rigide [redacted] dettate [redacted] Washington. *«Lavoreremo per il controllo degli armamenti* — ha infatti detto nel suo brevissimo discorso di saluto — *preoccupandoci di con[redacted] la capacità sia di dissuasione, sia [redacted] difesa. Il mio maggiore sforzo come comandante sarà volto a garantire la volontà e i [redacted] necessari per dissuadere l'aggressore».* I riflettori, ieri, [redacted] per Rogers.

Va in pensione, il generale, sul [redacted] polemica. L'opzione zero sui [redacted] a [redacted] dia e corto raggio, rincara, *«continua a darmi il voltastomaco».* L'Urss è riuscita a eliminare i Pershing-2, *«insostituibili per la loro precisione»;* e l'Occidente non ha saputo *«legare il loro smantellamento a un accordo sulle armi convenzionali e chimiche».*

Che fare, allora, per mantenere [redacted] la deterrenza? Basterebbe, [redacted] Rogers, convertire [redacted] armi [illegible] già [redacted] (trasformare i Pershing-2 [redacted] Pershing-1B, [redacted] ai Pershing-1A tedeschi «darebbero dei dolori ai sovietici») o attuare le decisioni già approvate nel [redacted] a Montebello [redacted] aria-terra da 400 chilometri, un Lance potenziato con gittata di 250 chilometri). «Così come stanno [redacted] — dice sconsolato il generale — *saremo al punto in cui eravamo nel 1979, [redacted] gli F-111».*

Il militare afferma che c'è un «alto rischio» nell'accordo sugli euromissili *(«metterebbe in gioco la credibilità della nostra risposta»);* e che quel rischio è *«per l'Europa, [redacted] per gli Usa».* Punta [redacted] dito accusatore sull'Urss: *«La mia maggiore delusione nel lasciare l'incarico* — dice — *è di [redacted] riuscito a convincere l'opinione pubblica dell'Occidente che c'è [redacted] minaccia alla sua libertà».* [redacted] propaganda e la disinformazione del Cremlino, affiancata ora a «un uomo che [redacted]», penetrano più profondamente «nel mondo [redacted] creduloni». *«Se sapeste tutto ciò che so io* — ammonisce — *sapreste che quanto vi dico è vero».* Ma che cosa, secondo Rogers, è vero? Essenzialmente che «attraverso l'indebolimento militare dell'Europa [redacted] l'Urss [redacted] di raggiungere il [redacted] obiettivo: ricattare e neutralizzare l'Europa senza neppure [redacted] la forza». *«Forte* — dice — *con quella preoccupazione* [illegible] *convinto che il disarmo nucleare acceleri il raggiungimento di quella mira. Mosca vorrà [redacted] la musica, e [redacted] dovremo ballare».*

[redacted] Galvano

Belgrado vuol fermare l'esodo dalla regione autonoma

«Serbi, [redacted]»

Alla Lega, comitato centrale d'emergenza con attacchi all'Albania «per le sue ingerenze»

BELGRADO — La situazione nel Kosovo, provincia autonoma meridionale della Repubblica [redacted] Jugoslavia dove la maggioranza albanese è accusata di attività «scioviniste e separatiste», è il problema al quale è dedicata una riunione [redacted] ciale del comitato [redacted] della Lega dei [redacted] jugoslavi, [redacted] da ieri a Belgrado. Si [redacted] una soluzione al problema — che viene definito «il più doloroso del [redacted]» — della crisi aperta [redacted] nel 1981 con dimostrazioni «nazionalistiche e controrivoluzionarie» e che continua con pressioni nei confronti [redacted] minoranze [redacted] montenegrine per indurle all'emigrazione.

In [redacted] ha preso [redacted] parola il membro della presidenza [redacted] Orlandich. Ricordando la gravità della situazione, ha sostenuto la necessità di riportare la regione alla stabilità e di dedicare il massimo impegno per fermare l'esodo delle minoranze.

Orlandich ha parlato [redacted] che dei rapporti con la vicina Albania, rilevando che le recenti dichiarazioni dei dirigenti di Tirana in merito ai buoni rapporti con la Jugoslavia devono essere se[redacted] da atti concreti.

[redacted] 1981 sono più [redacted] mila i serbi ed i montenegrini emigrati dal Kosovo, dove gli albanesi costituiscono quasi l'80 per cento degli abitanti, valutati a circa un milione e mezzo [redacted] Kosovo è anche [redacted] regioni meno sviluppate della [redacted] jugoslava.

Gacic, segretario [redacted] presidenza, ha detto in proposito: *«La situazione nel Kosovo, oggi più che mai, rappresenta un problema di tutta la Jugoslavia nei confronti del quale siamo tutti [redacted] sabili».* Dalla riunione dovrebbe maturare un invito all'assemblea federale a varare entro l'anno un pro[redacted] che [redacted] fine al[redacted] serbi e montenegrini e preveda il rientro di quelli [redacted] partiti.

Alcune centinaia [redacted] cittadini delle minoranze serba e [redacted] del Kosovo sono giunti ieri a Belgrado per dimostrare di fronte alla sede [redacted] riunione. [redacted] ottenuto di essere ricevuti dai dirigenti comunisti.

In [redacted] i lavori del comitato centrale, l'agenzia ufficiale Tanjug ha pubblicato ieri pomeriggio da Belgrado un'aspra critica nei confronti dei dirigenti di Tirana. L'agenzia rileva che la radio albanese, riportando ieri un intervento del presidente Ramiz Alia al decimo congresso dell'organizzazione [redacted] ha [redacted] la politica [redacted] Belgrado nei confronti [redacted] l'Albania.

Si osserva che pur ripetendo le «note dichiarazioni sul desiderio di buoni rapporti» tra i due Paesi, Alia continua nelle interferenze [redacted] affari interni [redacted] Jugoslavia.

In conclusione, la Tanjug [redacted] che Tirana continua a respingere [redacted] iniziative jugoslave per [redacted] normalizzazione [redacted] rapporti [redacted] i due [redacted] e [redacted] situa[redacted] nei Balcani. [redacted]

Due giorni di sciopero, scontri in tutto il Paese

Cile, [redacted]

SANTIAGO — Circa 300 giovani sono stati arrestati nel corso [redacted] due giorni di sciopero indetti [redacted] regime di Pinochet [redacted] Con[redacted] studentesca. [redacted] scontri più gravi si [redacted] verificati a Santiago, dove [redacted] polizia è intervenuta più volte per disperdere i ragazzi che scandivano slogan [redacted] il [redacted]. Un centi[redacted] studenti [redacted] in [redacted] dopo [redacted] pato [redacted] la forza [redacted] liceo, [redacted] a Concepción, Valparaiso, Antofagasta e Temuco vi sono stati scontri.

Tensione pure a Osorno, [redacted] chilometri a [redacted] della capitale, dove un annuncia[redacted] è rimasto ferito durante un attacco terroristico contro la stazione radio legata alla Curia. L'attacco è avvenuto alle 23 di giovedì, quando da un automezzo in corsa sono stati [redacted] contro la sede dell'emittente *La voz de la Costa* alcune [redacted] mitra. [redacted] stazione, nei suoi notiziari, [redacted] di preferenza le dichiarazioni di esponenti dell'opposizione.

La polizia politica ha inoltre arrestato [redacted] sedizione l'avvocato Eliseo Richards, ex funzionario [redacted] di [redacted] (organismo creato [redacted] dell'arcivescovado per la promozione dei diritti umani).

La situazione dei circa [redacted] prigionieri politici cileni si è aggravata dopo la visita [redacted] Giovanni Paolo II in aprile: [redacted] ha affermato Berta Ca[redacted] dirigente dell'associazione che raccoglie le loro famiglie, [redacted] una conferenza stampa tenuta a Parigi. Uno sciopero della [redacted] che tutti i «politici» avevano intrapreso per [redacted] mese, era stato interrotto prima dell'arrivo del Pontefice. [redacted] portato [redacted] accordo [redacted] le autorità per [redacted] miglioramento [redacted] condizioni di detenzione. *«Sfortunatamente* — ha detto l'esponente [redacted] cilena — *tutto è durato soltanto quattro giorni, e [redacted] la visita di Giovanni Paolo [redacted] tutto è peggiorato».* (Ap-Agi-Ansa)

Di fronte al Canada, è la fossa d'un meteorite: nuovi indizi sulle origini della Terra

[redacted]

Sul fondo dell'Oceano Atlantico, [redacted] alle coste del Canada, c'è [redacted] cratere largo 45 chilometri. Lo ha prodotto [redacted] violentissimo urto [redacted] un meteorite o di un nucleo cometario precipitato sulla Terra circa [redacted] milioni di anni fa.

La notizia è sull'ultimo numero del settimanale scientifico inglese Nature, una delle pubblicazioni più autorevoli nell'ambiente [redacted] ricercatori. E' una scoperta importante [redacted] vari motivi, innanzi tutto perché questo [redacted] il primo cratere sottomarino [redacted] origine meteoritica che [redacted]. Poi perché accresce la credibilità [redacted] teoria secondo cui i dinosauri si sarebbero estinti improvvisamente per lo sconquasso climatico causato [redacted] dalla collisione tra la Terra e [redacted] asteroide. Infine perché la scoperta del cratere sommerso getta [redacted] luce sulla storia geologica del nostro pianeta.

Crateri grandi e piccoli [redacted] un fitto bombar[redacted] di meteoriti sono [redacted] paesaggio più [redacted] nel sistema solare. Quelli della Luna si conoscono dal tempo [redacted] Galileo, molti altri [redacted] stati fotografati [redacted] sonde spaziali [redacted] Mercurio, su Marte e sui satelliti di Giove, Saturno e Urano. In gran parte questi crateri risalgono all'infanzia del sistema solare, al tempo della sua formazione da [redacted] nebulosa collassata, più di 4 miliardi di anni fa. Ma nello spazio [redacted] rimasti molti macigni vaganti, [redacted] di tanto in tanto precipitano [redacted], risucchiati dall'attrazione gravitazionale.

A prima [redacted] Terra sembra un'eccezione: i crateri [redacted] meteoritici che crivellano la Luna qui sono rarissimi. L'esempio più [redacted] è il Meteor Crater dell'Arizona, ma [redacted] sue dimensioni sono modeste [redacted] 1300 metri di diametro. [redacted] la Terra non ha [redacted] servato [redacted] del bombar[redacted] primordiale?

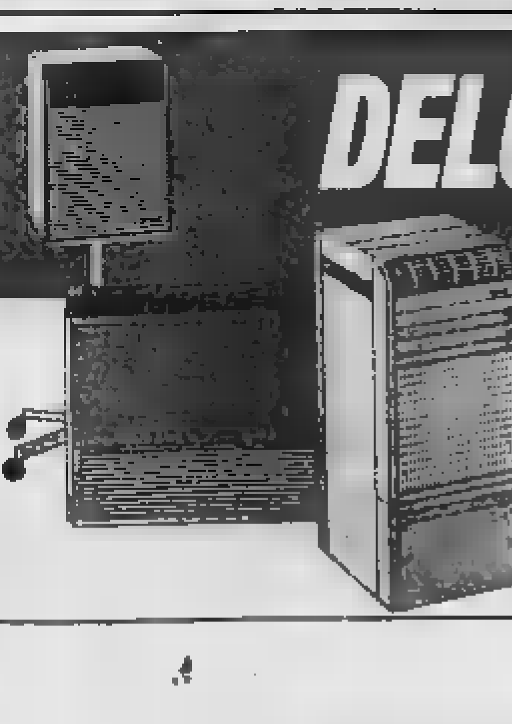
La risposta è [redacted] il [redacted] pianeta è geologicamente vivo. La deriva dei continenti e i fenomeni meteorologici [redacted] rimodellano continuamente la superficie, cancellando le [redacted] degli impatti cosmici. Negli ultimi [redacted] però, grazie a fotografie ri[redacted] da satelliti artificiali, [redacted] stati individuati [redacted] «crateri fossili», ormai quasi [redacted] tutto integrati nel paesaggio, al punto da essere difficilmente riconoscibili.

Ora, dunque, si incomincia a scoprire questi antichi crateri anche sui fondali oceanici. Il merito del primo ritrovamento [redacted] a Lubomir Jansa, dell'«Istituto Bedford di Oceanografia» e a Georgia Pepiper della «St. Mary's University» di Halifax. Secondo i due studiosi, l'anello montuoso [redacted] cratere [redacted] rato sopravvive per 11 chilometri e le sue rocce conservano nitidamente i segni del violentissimo impatto. Il meteorite doveva avere un [redacted] metro di circa tre chilometri.

Eventi del genere possono ripetersi? Naturalmente sì, [redacted] fortuna le probabi[redacted] sono molto basse. Si calcola che una volta ogni 10 milioni [redacted] anni un [redacted] diametro [redacted] un chilometro possa cadere sulla Terra. I proiettili più pericolosi [redacted] asteroidi che incrociano l'orbita terrestre. Ne conosciamo una cinquantina, ma potrebbero essere un migliaio.

Piero [redacted]

DELCHI TI MANDA IN VACANZA ALLE [redacted]



Compra subito un condizionatore d'aria Delchi [redacted] potrai partecipare all'estrazione di cinque viaggi per 2 persone alle Mauritius. Affrettati dunque, il concorso termina il 30.08.87 [redacted] il certificato di garanzia deve essere spedito entro il 30.09.87.
L'estrazione avverrà il 6.11.87 [redacted] le vincite saranno comunicate tramite raccomandata.

[redacted] Delchi. IL PIU' BEL CLIMA [redacted]

AGENZIA PER TORINO, AOSTA, ASTI, [redacted]
TEL. (011) 488.278
[redacted] NOVARA, VERCELLI:
TEL. (0321) 613.286

Partito in serata per Vienna, avrebbe avuto un colloquio ad «alto livello»: il seguito non smentisce

Il giorno dopo di Waldheim Turismo e incontri segreti

Andreotti riceve il ministro degli Esteri Mock: garbato rimprovero sull'Alto Adige

ROMA — Ignorato uf... ...cialmente dallo Stato ...no, il discusso presidente della Repubblica austriaca Kurt Waldheim, venuto ... per la sua visita ... giovedì al Papa, ha goduto ieri una tranquilla giornata da privato cittadino. Esauritesi le manifestazioni ufficiali della vigilia, peraltro assai contenute, la tradizionale ospitalità romana ha avuto il sopravvento sulla protesta. Il presidente austriaco, che è uscito dall'isolamento e in Vaticano ha ottenuto una sorta di riabilitazione, è stato all'Accademia musicale pontificia, sulla Via Aurelia, nella chiesa tedesca di Santa Maria dell'anima, accanto a piazza Navona, all'Ordine di Malta in via ...ndotti, ed è ... nel pomeriggio in Vaticano, ... che ... fischio o un gesto ostile accompagnasse il ... passaggio. È ... semplicemente ignorato. Anche perché, con una scorta minima, si è spostato a bordo ... una Maserati grigia.

«La visita è stata un completo successo», ha ... il vicecancelliere e ministro ... austriaco Alois Mock, il quale ... avendo a ... giovane età ... trascorsi bellici, è stato a Roma in forma ... e ha incontrato il ... collega italiano Giulio Andreotti, che ... ha trattenuto a colazione, e altri politici democristiani. Anche Waldheim avrebbe avuto un incontro ... personalità italiana, in forma strettamente privata, prima che cominciasse il programma turistico-culturale organizzatogli dalla sua ambasciata.

Uomo assai mattiniero, il presidente avrebbe avuto un colloquio privatissimo di prima mattina. Quando ne ho domandato conferma, il ministro ... ha risposto ambiguamente «a ... risulta che è andato in visita ufficiale a Vaticano, se poi privatamente abbia ... qualcuno non lo so lo ... ministro degli Esteri e non mi ... capo dei suoi affari privati».

... ha guardato lisso a lungo, con un sorriso ... sibilità, quasi volesse significare: «Di più ... posso dire».

Con Giulio Andreotti il ministro degli Esteri austriaco si ... trattenuto a colloquio ... un'ora, «il triplo ... tempo programmato» ... detto ..., aggiungendo che «si è parlato soprattutto dell'Alto Adige». Da un comunicato della Farnesina risulta invece che il colloquio è stato centrato su un «approfondito esame dell'andamento dei rapporti bilaterali, specie nel settore economico, con particolare riferimento al traffico di frontiera e ai trasporti».

Ovviamente si è parlato anche di Alto Adige. «A questo proposito — dice la nota ... Farnesina — i due ministri si sono ... d'accordo sulla necessità di cooperare sempre più per assicurare un clima di operoso contributo tra il gruppo etnico tedesco e quello italiano». Al suo collega austriaco «il ministro Andreotti ha anche ricordato che la tutela garantita dall'Italia alla comunità di lingua tedesca ... ha riscontro nel trattamento di qualsiasi altra minoranza etnica in Europa, ribadendo ... tempo stesso che la maggioranza di lingua tedesca deve riconoscere i diritti della minoranza di lingua italiana».

Secondo Mock, che non ha accennato a questo «richiamo» di Andreotti, durante il colloquio sarebbero stati espressi da ambo le parti «timori di una radicalizzazione in Alto Adige». E ha spiegato l'invito in forma non proprio diplomatica ... l'elezione nella provincia di Bolzano di «tre deputati, un comunista, un verde e un missino, ha accentuato la radicalizzazione». Ha poi aggiunto che condanna qualsiasi violenza, ... solo in Alto Adige, e deplora ... manifestazioni ... antisemitismo esplose in Austria, ... soltanto ... reazione alle accuse contro Waldheim».

Poco dopo le 21, ufficialmente insalutato come lo era stato all'arrivo mercoledì sera, Waldheim e il ... seguito sono ripartiti da Fiumicino ... Vienna ... un aereo ... linea.

Tito Sansa

«Kurt, buon soldato»

**Il ricercatore Giacomo Scotti: «Ufficiali italiani lo ricordano per il sorprendente antinazismo» - «Nel '45 collaborò ... i servizi segreti inglesi ... americani»

... — «Ho riportato quei giudizi positivi su Kurt Waldheim perché sono ... storico», dice Giacomo Scotti, autore, insieme con Lu... Vianì, di «Le aquile delle montagne nere», uscito a fine aprile da Mursia. È il libro di ... il presidente austriaco ... fatto leggere qualche ... l'altro ieri ... vanti ai giornalisti in ... sala ... Grand Hotel a Roma.

A Waldheim era ... chiesto: «... ... risponde a ... l'accusa ... crimini ... visti?». La risposta l'ha data appunto ricorrendo alle ... gine 318 e 319 di questa «Storia dell'occupazione e della guerra italiana in Montenegro», ... il sottotitolo. Vi è scritto che «diversi ... altri ufficiali già appartenenti al comando della divisione alpina 'Pusteria' ricordano con simpatia il tenente Waldheim per il ... sorprendente atteggiamento antinazista». E si c... due testimonianze. La prima è dell'allo... capitano ... Trabattoni, che «ricorda come i discorsi e le prese ... posizione del giovane ufficiale di collegamento tedesco creassero un certo imbarazzo fra i suoi interlocutori, non abituati a discutere ... pubblico ... argomenti politici». Trabattoni, notaio a Milano, era stato ascoltato ... autori poco prima della sua morte, avvenuta due anni fa.

L'altra testimonianza è dell'ex caporalmaggiore Pompeo ... Poli, che vive a Belluno. De Poli ripete oggi quanto annotò nel ... rio: «Waldheim mi impressionò perché, lui ufficiale, volle venire a mangiare alla nostra mensa di soldati. Ma ... per vero che l'esercito tedesco non ... due ... stinte, una per gli ufficiali e una per la truppa. Waldheim era abituato al rancio. Eppoi i suoi soldati dovevano per forza venire da noi. Perché lui sarebbe dovuto andare da solo in mezzo agli ufficiali italiani».

Giacomo Scotti, ... anni, ex giornalista, ha firmato una decina di volumi storici. Vive a Rijeka (Fiume) dal '47. Aggiunge: «Confermo questi due giudizi positivi. Ma voglio esprimere un mio dubbio personale. Un ... portamento come quello ... Waldheim, ... critico antinazista, ... frequente ... chi apparteneva ai servizi ... informativi. Servizi per ... ... ben accetti, per provocare reazioni, per suscitare confidenze. ... ... che Waldheim fosse sincero? Di questo dubito nel mio li... ... non ho scritto nulla perché ... voglio prevaricare ... documenti e sui fatti».

... anticipa che il ... «Le aquile delle montagne nere» è ... il primo di una serie ... ... all'argomento. Questo ... ferma al '41. ... altri andranno più ... nel tempo. Ha già pronto molto materiale. E in Waldheim ... è ... diverse volte. E' ... ... la ... in cui adesso appare il ... nome. Così Scotti racconta di aver parlato con numerosi ex partigiani jugoslavi, ... personaggi ... primo piano nella vita politica e militare ... quel Paese. Costoro gli hanno confermato che Waldheim compariva in una lista di circa 208 criminali nazisti. «Io stesso ho poi visto questo elenco — specifica —. E ... ... visto l'originale del decreto ... cui il 'Quisling' Ante Pavelic gli conferiva una decorazione dello Stato fascista croato. Quest'originale ... trova nell'archivio ... Stato a Zagabria, ... dirige un mio amico, lo storico Peter Strle».

Perché questa onorificenza? «Perché Waldheim partecipò ... al ... rastrellamento-strage sul monte ... in Bosnia, ... perpetrate effettuate ... Come i 35 mila ragazzi deportati: dovevano essere rieducati, adottati in famiglie 'ustascia', fascisti. Solo qualche centinaio è tornato vivo. ... tragedia».

«C'è dell'altro — continua ... — Giusto il 21 giugno il settimanale 'Nin', fondato da Frane Barbieri, ha pubblicato un articolo firmato da ... Dikic. Occhiello: ... Titolo: ... caso Waldheim, braccio destro ... Loehr'. Loehr era il generale tedesco che comandava i gruppi di ... S, ... stanza a Salonicco. Vi ... dice che Waldheim tornò a marzo a aprile '43 in Jugoslavia, a Podgorica, per concertare l'operazione 'Schwarz', una grande offensiva ... i partigiani. Queste offensive si risolvevano ... stragi fra la popolazione civile. Peraltro Waldheim non era uomo da prima fila: ... Lui faceva il suo lavoro di informazione negli uffici del comando. E' un episodio già divulgato e discusso. ... si danno nuovi particolari».

«Infine — prosegue Scotti — mi risulta, sempre in base a fonti dell'archivio ... Stato a Zagabria, che Waldheim per tutto maggio e per la prima metà di giugno '45 si muoverà fra Trieste, Udine, Monfalcone e Gorizia. Ce l'... fatta a riparare in Veneto ... dalla Jugoslavia. Era passato al nemico. Doveva collaborare con ... truppe britanniche e neozelandesi e con i servizi segreti americani. Un bel mestiere, se ... fino poté ... in Austria».

Fin qui il racconto ... Giacomo Scotti. Waldheim ... citato il ... ... per difendersi ... certe accuse. «Non credo potrà citare i prossimi», conclude.

Claudio Altarocca

«Il Papa ci ha traditi»

I leader dell'ebraismo Usa chiedono d'essere ricevuti in Vaticano

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — In un'aspra reazione all'incontro con Waldheim, i leader dell'ebraismo americano hanno chiesto ieri al Papa di fare ammenda ... ... il silenzio della Chiesa cattolica ... campi di sterminio ... seconda guerra mondiale, e ... ricevuti per un colloquio chiarificatore sui rapporti tra ... ... solo l'American ... Congress ... di boicottare l'incontro ... ... antisemite in Miami) col Pontefice, quasi tutte le comunità ebraiche hanno dichiarato di sentirsi tradite dal Santo Padre. «Waldheim ha sequestrato il Papa», ha detto il rabbino Marc Tanenbaum, che partecipò come ... al Concilio Vaticano II: «Temiamo che questo ... l'inizio di un revisionismo storico diretto a minimizzare ... gli ... dell'olocausto».

L'American Jewish Con... ... irriducibile ... denunciare l'operato pontificio, ha riprodotto, ... un'inserzione a piena pagina sul *New York Times*, la sua lettera dell'altro ... a ... Paolo II contro l'udienza.

L'incontro, si dice, indica che nonostante le dichiarazioni in merito ... Chiesa, il significato ... olocausto e l'unicità ... ... rappresenta ... fanno in realtà parte della ... coscienza. È paradossale e profondamente inquietante — prosegue la lettera — che governi come quello Usa ... subordinato la politica alla morale ... mentre il Vaticano ha scartato la ... per la politica (gli Stati Uniti hanno interdetto l'ingresso al presidente austriaco). La ministra ... è conclusa con un richiamo al Santo Padre ad affrontare il problema dell'indifferenza mostrata ... Chiesa cattolica per il destino degli ebrei sotto il nazismo.

Nell'esporre la protesta delle ... ebraiche, il *Washington Post* ipotizza che il Papa abbia messo ... pericolo più di ... anni di dialogo tra le ... fedi. L'autorevole quotidiano sottolinea che il ricordo dell'olocausto è ... macchiato soprattutto dall'elogio di Giovanni Paolo II per l'attività diplomatica di Waldheim, che per dieci ... fu Segretario Generale dell'Onu. ... Pontefice ... denunciato il nazismo e l'antisemitismo, ha detto il *Washington Post*, avrebbe placato gli animi. Questa impressione, tuttavia, è stata ... da alcuni ... storici ebrei.

■ In Piemonte la fondazione «Umberto II»?

MILANO — Maria Gabriella di Savoia vorrebbe fosse trasferire in Italia la ... della «Fondazione Umberto ... e Maria José di ...», di cui è presidente e presidente, insieme agli archivi fotografici ... ai documenti di ... Savoia custoditi dalla fondazione ... ... ha affermato la stessa ... Maria Gabriella in ... intervista ... settimanale «Oggi», ... ne ha anticipato una sintesi.

«Accetterei con entusiasmo — ha detto — di trasferire la sede, per esempio, nel castello di Racconigi, dove mio padre Umberto ... nato e che gli era stato offerto in dono, in ... delle sue nozze, da mio ... Vittorio Emanuele III. Così il nostro archivio ... sarebbe in ogni caso in Italia e in Piemonte, a disposizione di qualsiasi studioso italiano ... o straniero».

(Ansa)

■ Proroga di tre mesi per ... stranieri

ROMA — È stato prorogato al 27 settembre il termine per regolarizzare la posizione dei lavoratori clandestini ... stranieri provenienti da Paesi extraeuropei che risiedevano in Italia alla data ... di gennaio scorso.

L'ha ... ieri sera il Consiglio dei ministri con un decreto legge, resosi necessario perché da ... circa ... mila clandestini avrebbero rischiato l'espulsione dal ... Paese il provvedimento governativo interessa anche decine ... ... colf di colore, giunte per la maggior parte dalle Filippine e dalle Isole del Capo Verde.

(Ansa)

■ Per la patente a 16 anni no dell'Unasca

ROMA — Secondo l'Unione nazionale autoscuole (Unasca), «sarebbe un non ... rilasciare ... patente automobilistica ai giovani ... ... anni: ne risentirebbe la sicurezza sulle strade dove ogni ... i morti ... o più di 13 mila. Inoltre, in ... alla ... Cee, potrebbe non essere consentita la circolazione degli automobilisti italiani inferiori ai 18 anni che ... ... negli altri ... della Comunità».

L'Unasca, il sindacato della categoria che raggruppa oltre seimila aziende, sottolinea che ... nessuna ... d'Europa — esclusa l'Olanda — ... ...dare l'auto con meno di 18 anni di età. «Si tratta di facilonerie e leggerezze fare nuove e avventate proposte, con gravi ripercussioni sulla sicurezza stradale, quando, ... nostro Paese, bisogna ancora rivedere gli esami per il conseguimento della patente automobilistica ai diciottenni e mettere in pratica ... legge sulla patente europea».

Nettamente contrario alla proposta di abbassare l'età ... patente anche l'on. Giuseppe Botta (dc), presidente della commissione Lavori Pubblici della Ca... «Nel Paese — ha detto — ci sono ben altri problemi di cui discutere e da esaminare in Parlamento. (Ansa)

CHI L'HA MESSA LASSU'?

Waterford (New York). E' un mistero per ... polizia. Questa auto gialla, visivamente incidentata, è scomparsa sulle ... che sovrastano le cascate Cohoes. Nella ... ... esistono strade e si può giungere ... rapide del fiume Mohawk soltanto calandosi con le *corde*. Chi e come ha messo la vettura lassù?

«Chi parla tedesco sarebbe costretto ... esprimersi in italiano»

A Bolzano Magnago boccia scambi culturali tra studenti

Dovrà recarsi ... famiglie ... Germania e in Austria ... vuole perfezionare il bilinguismo

BOLZANO — I giovani al... ... di lingua italiana che vogliono imparare un ... tedesco ... potranno soggiornare presso famiglie di lingua tedesca che abitano in Alto Adige; ma dovranno continuare a sostenere oneri notevoli ... do ... periodi estivi ... Au... ... ha ... la svp, ... l'indicazione del suo capo storico, Silvius Magnago.

In Alto Adige, come è noto, vige l'obbligo del bilinguismo per poter ... all'impiego pubblico, statale o locale. La conoscenza a livelli diversi, a ... ... carriere, deve ... dimostrare con il ... ... un apposito patentino ... ... giurato, conseguibile con un esame che costa nuovoli sacrifici sia ai giovani di lingua italiana sia tedesca: la media delle promozioni non ... pera infatti il 30-40 ... ... to. E' la volkspartei, partito di maggioranza, ... pretendendo l'introduzione ... bilinguismo (uno ... pilastri dello Statuto ... autonomia), in realtà non ... ... agevola ... l'apprendimento delle due lingue. Questo in omaggio al principio ... il quale un contatto troppo ravvicinato fra le due culture ... ... per minare l'identità ... etnica ... mino... ...ranza ... lingua tedesca.

E' ... così che la svp ha detto «no» al ... «bilinguismo precoce»: l'insegnamento ... della seconda lingua a partire dalla scuola materna anziché dalla seconda elementare, ... avviene ora, ... la richiesta della popolazione di lingua italiana che ha maggior bisogno di questo tipo di strutture e ... è dovuta ricorrere invece a iniziative a carattere privato o a soggiorni in Austria e Germania, questi ultimi con contributo pubblico.

Ma si è trattato sempre ... iniziative limitate a quasi elitarie (quattromila giovani in dieci anni con una spesa di due miliardi), riservate a poche classi delle scuole superiori. Ecco che per semplificare le cose i rappresentanti di lingua italiana in seno alla giunta provinciale — coalizione ... dc, psi più ... pri come esterno — hanno presentato un disegno di legge ... ... consentire soggiorni ... ragazzi di lingua ... presso famiglie sudtirolesi di lingua tedesca, senza ricorrere ad «emigrazioni» coercite.

Ebbene, come detto, la risposta della svp — sia pure a parità di voti (4 a 4) — è stata negativa. Quattro ... sori hanno detto no, tre si sono astenuti e uno solo ha detto sì. Decisivo ... ... il «no» del presidente Silvius Magnago che ha dato tre motivazioni: 1) l'ente pubblico ... deve occuparsi ... questi problemi che vanno lasciati all'iniziativa privata; 2) in Alto Adige si parla ... dialetto piuttosto ostico e non una lingua pura; 3) ... costringerebbero le famiglie tedesche a parlare italiano con ... «capiti».

L'assessore ... pubblica istruzione ... lingua italiana, Ferretti (dc), primo firmatario ... del ... di legge, ha definito «astuto» l'atteggiamento di quanti hanno votato «no» poiché prima di tutto erano già state trovate le famiglie in grado di parlare un ottimo tedesco ... ... insegnanti; poi perché ... dieci anni il ... ... si occupa come ... pubblico ... apprendimento del tedesco con varie iniziative come i soggiorni all'estero. Il «no» della svp, secondo Ferretti, dimostra ancora ... volta che questo partito persegue ... bilinguismo puramente utilitaristico e burocratico e non come reale strumento di reciproca conoscenza e intesa fra i due gruppi etnici.

Per quest'anno, però, anche se non ci sarà l'intervento pubblico ufficiale di sostegno, l'iniziativa andrà avanti lo stesso visto che i ragazzi e famiglie si sono ormai accordati. Per il prossimo ... forse ci ... un confronto politico. Negli ambienti locali si guarda a questa prospettiva come banco di prova per la dc, considerati i suoi rapporti ... la svp, che le sono costati una perdita di voti in tutto l'Alto Adige a favore ... mai nelle ultime elezioni.

Frattanto ... è aperta un'altra polemica che investe l'applicazione ... bilinguismo. La giunta comunale di Cortaccia, piccolo centro a sud ... Bolzano, ... costituita Bassa Atesina, ha deciso di ... la ... stica in italiano. ... due frazioni ... quella ... Corona (Graun) e di Penone (Pfunders) approfittando della ... ... di rinnovare i cartelloni, l'amministrazione ha fatto collocare le nuove tabelle con la sola denominazione tedesca.

... ... stanno interessando i carabinieri: l'iniziativa ... unilaterale del Comune ... ... uno dei pilastri dell'autonomia provinciale che prescrive il bilinguismo in tutti gli atti ufficiali, compresa naturalmente la toponomastica.

Giancarlo Angeloni

■ A Rita Levi-Montalcini quarantesima Usa

WASHINGTON — Rita Levi-Montalcini ha ricevuto la «Medaglia della scienza» con cui gli Stati Uniti onorano ogni anno gli scienziati che si sono maggiormente distinti nel loro lavoro. Il presidente Reagan ... consegnato la «Medaglia della scienza» anche ad altri diciannove scienziati ... una breve cerimonia nel giardino delle rose della Casa Bianca. Rita Levi-Montalcini è stata premiata per le sue scoperte sui fattori di crescita, ... già le hanno fruttato il premio Nobel. (Ansa)

■ Maturità: via agli orali per 400 mila

ROMA — Sono iniziati ieri per 400 mila studenti gli orali ... esami di maturità. Gli studenti del liceo classico devono rispondere sui programmi di italiano, latino, filosofia e ... Per i «maturandi» ... scientifico il ministero ha invece selezionato per il colloquio italiano, lingua straniera, storia e scienze naturali mentre i futuri maestri devono confrontarsi con italiano, latino, pedagogia-filosofia e scienze naturali. Al linguistico, l'esame orale verte su italiano, seconda lingua straniera, ... e storia dell'arte. Il liceo artistico ... materie sono divise in due ...: gli studenti della prima devono «colloquiare» su italiano, storia, storia dell'arte e anatomia; per gli altri, oltre alle ... tre materie, è stata scelta matematica. Per le scuole tecniche e professionali, oltre all'italiano orale le materie del colloquio variano a seconda dell'indirizzo. (Ags)

■ I benzinai annullano ... sciopero

ROMA — L'annunciato sciopero dei ... previsto per il primo e il ... luglio, per protestare contro la ... liberalizzazione del prezzo della benzina, è stato annullato. Per le organizzazioni sindacali «la proroga di altri tre mesi dell'attuale regime di sorveglianza e la probabile costituzione di un comitato tecnico con la presenza delle organizzazioni di categoria per le soluzioni necessarie, sono un primo tangibile risultato della mobilitazione della categoria».

In una nota, ... Figisc, ... Fnib e la Fierica annunciano che non attueranno quindi ... chiusura degli impianti già fissata, mentre confermano che la vertenza è ancora aperta su diverse questioni: ... quindi fissata la ... degli impianti a metà luglio (Ansa)

■ Regione siciliana ... il 14 luglio

PALERMO — Il presidente della Regione siciliana Salvatore Lauricella ha convocato l'assemblea per il ... luglio. All'ordine del giorno c'è l'elezione del presidente e ... dodici ... che compongono la ... Martedì ... riunirà la commissione verifica poteri per la convalida dei deputati ... ... parlamentari regionali che hanno rassegnato il mandato per porre la candidatura alla Camera o al Senato. (Ags)

SPECIALE COME L'ESTATE.

Nuova ... Silver ha l'argento addosso.
la nuova 33 Silver è bella ... nella personalità e brillante nelle prestazioni.
Sotto la vernice metallizzata e il profilo rosso della linea nascondo la spinta del motore boxer di 1350 cm³ e 79 CV, la velocità di 162 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

Nuovi rivestimenti interni.
Bella fuori, la nuova 33 Silver è bella anche dentro dove vi accolgono ... freschezza e il comfort di ... Interni. Sedili e abitacolo ... rivestiti in tessuto colori coordinati, ... che la nuova voglia d'estate si può anche accarezzare.

Tettuccio apribile e asportabile.
In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o, se preferite, si può togliere del tutto ... lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il lamiccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

Solo il prezzo è ... serio.
Nonostante tutto questo, nonostante il doppio specchio retrovisore, il volante regolabile in altezza e il contagiri elettronico di cui è equipaggiata, sulla nuova 33 Silver qualcosa è rimasto come ... il prezzo. È il segno che quest'estate vi riserva qualcosa di veramente speciale.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

Come Craxi ha potuto seguire da molto vicino che [redacted] stava maturando a Botteghe Oscure

Filo rosso tra pci e psi

Sono [redacted] i contatti diretti a sinistra dopo [redacted] di incomunicabilità - Ma l'interlocutore [redacted] è più soltanto la destra tradizionale - Il leader socialista: «Non voglio intervenire nel loro dibattito»

[redacted] Giorgio Napolitano e i suoi, denunciando l'emarginazione della destra, [redacted] così fin dall'inizio un'indicazione di guerra al [redacted] di Occhetto? Bisognava condannare il ritorno dei berlinguerismo puro e duro? [redacted] grava, soprattutto, ricaparre di [redacted] post-elettorale di chiarezza da Craxi a sinistra, dopo la netta sconfitta del [redacted] Davanti ai suoi uomini che attendevano un'indicazione, Craxi ha pronunciato tre parole: «*Attenzione, interesse, rispetto*». «*Lasciamo che il pci discuta e lasciamo che decida* — ha spiegato il segretario socialista —. *Avremo tempo e modo per giudicare. Io preferisco restare in disparte. Mi sembra giusto: non ho nessuna intenzione di disturbare*».

Dietro il *fair play* craxiano, c'è una spiegazione: quel telefono rosso, che è rimasto muto per tutti i lunghi anni dell'incomunicabilità tra socialisti e comunisti, si è rimesso a squillare, in entrambe le direzioni. Il contatto è ripreso prima delle elezioni, e dopo il voto si è sviluppato con una novità [redacted]: l'interlocutore del pci non è più soltanto la destra comunista tradizionale, ma è il vertice nazionale, che attorno al segretario e a Occhetto ha in mano la maggioranza del partito. Un dialogo diretto, e a doppio senso: dall'entourage di Occhetto sono partiti da mesi segnali di disponibilità «*ad un dialogo senza pregiudiziali verso via del Corso, raccolti dal gruppo craxiano e coltivati direttamente da Rino Formica nel periodo più difficile della crisi di governo: quando all'emissario di Craxi sembrò di capire che proprio Occhetto, dentro i dubbi e le cautele del vertice comunista, era il più propenso a* [redacted] *fino in fondo sulla strada della maggioranza referendaria*»: da [redacted] di Craxi e Martelli, dopo le polemiche che hanno accompagnato lo scioglimento delle Camere, veniva intanto la conferma di una nuova attenzione verso la leadership in formazione di Occhetto, insieme con il segnale di «ri[redacted] per due prese di posizione pubbliche del delfino di Natta in campagna elettorale, giudicate «*diverse, disparate dal vecchio antisocialismo*». Una scelta, sia pure tra prudenze e timori, ma anche una necessità, per il pci: nel momento in cui decide di passare dallo scontro aperto al confronto pubblico con il psi, per cercare le ragioni di una ricomposizione della sinistra italiana. Craxi capisce di dover parlare al vertice [redacted] partito e alla sua maggioranza, e non soltanto all'ala riformista: il voto, con la sua indicazione di riequilibrio a sinistra, accelera il processo in corso, e il terreno interno al psi — alla fine — lo fa decollare.

Il rapporto politico tra i socialisti e la destra del pci non s'interrompe: anzi. Craxi in questi giorni di incubazione del travagliato dibattito comunista discute con i capi storici riformisti, invita Enrico Manca a parlare con Giancarlo Pajetta, [redacted] al telefono con Giorgio Napoli[redacted] direttamente Chanel Cervetti. Ma contemporaneamente, giorno dopo giorno, allarga il nuovo canale di comunicazione che porta dritto al tandem Natta-Occhetto. Da qui passano informazioni [redacted] sul problema della presidenza della Camera, sulla questione del referendum, sulle giunte. Poi, improvvisamente, passa qualcos'altro: dal pci arriva inatteso e informale il messaggio che qualcosa sta per cambiare.

Occhetto aveva già messo Martelli sull'avviso di quel che si stava preparando, due mesi fa, con senso indicazioni di tempi e avvertendo anzi che «*c'era qualche problema*». Ma questa volta l'informazione è direttamente per Craxi, e tempi, modalità, obiettivi sono tutti specifici. Qualcuno parla di [redacted] diretta tra [redacted] e Occhetto, [redacted] una mattinata di qualche giorno fa, quando il segretario socialista [redacted] è assentato per due ore da via del Corso «*per un colloquio*». Quel che è certo è che un «*ministro comunista molto particolare (non si sa se autorizzato o meno dal Natta) ha messo Bettino Craxi in condizione di conoscere in [redacted] ciso quel che solo pochissimi dirigenti del pci già sapevano all'inizio [redacted] settimana e che il grosso della direzione ancora ignorava. «*Quel che è successo nell'ennesima non lo so* — dice Napolitano [redacted] Cervetti —, *ma certo, tra Craxi e Occhetto c'è stata un'"intesa"*».

I risultati si vedono. L'Avanti!, di fronte [redacted] riformista del pci che viene in blocco emarginata dalla nuova maggioranza, l'avversione all'accoppiata Natta-Occhetto, non lascia nemmeno un'accusa, e preferisce sottolineare la novità della «*chiamata di sinistra*». «*Sia chiaro* — previene Rino Formica —: noi incoraggiamo la battaglia politica [redacted] migliori, non perché si [redacted] no ad Occhetto, ma perché [redacted] rappresentano un elemento di chiarificazione politica [redacted] pci». «*L'impressione è che il famoso comunista sia sparito dai radar* — aggiunge con cautela Claudio Martelli —. *Noi, certo, lo aspettiamo con la massima attenzione*». Ieri, un dirigente socialista ha parlato nell'ufficio di Craxi in [redacted] del Corso, [redacted] libri «*per il week-end*», già sottolineati nei passaggi che riguardano Achille Occhetto: *Il piccolo della politica* di Gianfranco Pasquino, con un Occhetto disegnato come nemico giurato e impenitente del psi, e *Comunisti* di Lucio Napoleone Colajanni, con un Occhetto che l'autore giudica «più craxiano [redacted] craxiani». Ma il segretario socialista era già partito per il mare, portandosi dietro le sensazioni di quell'«[redacted]», per meditarci sopra da solo, fino a lunedì.

[redacted] Mauro

■ **Proposto il voto per il Senato a 18 anni**

ROMA — La dc, con una proposta di legge di revisione costituzionale di iniziativa del presidente del gruppo dc di Palazzo Madama, Nicola Mancino, propone di portare l'elettorato attivo per il Senato come per la Camera, a 18 anni. Mancino sostiene che il voto a 25 anni risulta una anomalia, perché limita l'espressione del voto in ragione di una semplice differenza anagrafica, mentre gli stessi organi elettivi per i quali tale differenza viene mantenuta sono chiamati a svolgere funzioni costituzionali identiche. *(Agi)*

■ **[redacted] civico al [redacted] dei [redacted]**

ROMA — Il noto «difensore civico» Alberto Bertuzzi siederà per pochi giorni sui banchi di Montecitorio. Eletto deputato nelle liste [redacted] partito radicale per il collegio di Milano-Pavia, [redacted] ha già annunciato che si dimetterà per motivi di salute entro una settimana dalla prima seduta dell'assemblea che si terrà il 3 luglio per eleggere il nuovo presidente della Camera. L'onorevole Bertuzzi sarà quindi il parlamentare che resterà meno tempo al suo posto nella decima legislatura. Sarà sostituito dal tesoriere [redacted] partito radicale Peppino Calderisi, risultato primo dei [redacted] eletti.

■ **Modugno «in visita» a Montecitorio**

ROMA — «Uno dei più bei *matti d'Italia*», ha esclamato Domenico Modugno, neodeputato del partito radicale, alla vista dell'aula di Montecitorio, eccezionalmente aperta a lui e alla moglie Franca. Accompagnato da Spadaccia, Corleone e Adelaide Aglietta, ieri Modugno ha visitato il palazzo un po' a piedi, un po' in car[redacted]. «*Mi piace questa grandeur finalmente un posto dove tutto funziona, anche gli ascensori*». Quando ha visto i palazzi per il voto ha commentato: «*Meno male, ce n'è anche uno blu. Il blu è un colore che mi porta fortuna*». (Ansa-Asi)

■ **Zuffa tra cognati nella Lega [redacted]**

VARESE — Zuffa in famiglia nella «Lega Lombarda». L'altra sera, nella sede di piazza del Podestà, sono venuti alle mani Umberto Bossi, ristoratore, e Pierangelo Brivio, cognato di Bossi e consigliere comunale della «Lega» a Cislago. «*Mi polverano*» interrogare — accusa Brivio — «*i presunti miei sgarbi nei confronti della Lega e del gruppo di potere che si è formato prima delle elezioni. Ho rifiutato quell'interrogatorio che voleva Bossi, il padre padrone, mi ha aggredito e son dovuto andare all'ospedale di Cittiglio per tre lastre e le medicazioni*».

Il senatore Bossi risponde alle accuse: «*Macché oppressione! Brivio si è presentato in sede con un'ora di ritardo, ubriaco. Volevamo parlare della sua scarsa resa al Consiglio comunale di Cislago*». Invece è [redacted] con Brivio [redacted] dalla sede.

■ **[redacted] «Divisioni irrevocabili»**

ROMA — «*Non applaudiamoci così: non abbiamo un generale vasto consenso*». Così il segretario del [redacted] on. Giorgio Almirante ha aperto ieri i lavori del [redacted] centrale del partito, convocato per un'analisi del risultato elettorale, davanti ai circa 400 componenti del «parlamentino» missino che hanno salutato l'oratore con un lungo applauso.

Almirante ha parlato per circa 40 minuti annunciando tra l'altro l'«irrevocabile decisione di non riconsiderare la guida del partito». Subito dopo il vicesegretario missino Pino Rauti ha comunicato al comitato centrale di aver rimesso nelle mani del segretario il proprio mandato e di candidarsi alla guida del partito.

«*Ho esposto all'assemblea* — ha detto Rauti ai giornalisti — *la mia tesi di candidatura: se troverò adesioni porterò avanti questa battaglia. Questa mattina nella riunione dell'ufficio politico mi sono dimesso insieme con gli altri vicesegretari Tremaglia, Valensise e Servello, perché nel partito si apra nel modo più limpido e sereno il dibattito precongressuale, indispensabile dopo i risultati elettorali*». (Ansa)

Come reagisce la base comunista alla battaglia nel partito dopo la designazione di Natta

Milano, d'accordo solo Cipputi

Nella Stalingrado d'Italia, Sesto [redacted] Giovanni, tutti soddisfatti per il [redacted] vicesegretario - Ma i quadri dirigenti di via Volturno [redacted] schierati con [redacted] miglioristi

MILANO — Alla Delta[redacted]der di Sesto San Giovanni, già Breda siderurgica, gli operai pieni di ritrovano nella stanzetta dei consiglio di fabbrica alla fine del primo turno e si [redacted] l'*Unità*. Sorpresi? Per Occhetto candidato vicesegretario no, per l'andamento del dibattito al comitato centrale sì. «*Mi sia chiaro* — dice Orlando Fiore, del direttivo della sezione Agostino Novella —. *Qui non siamo né miglioristi né di destra: siamo di sinistra*». E Dino Cifani, il segretario: «*L'immagine dell'omicida comunista è sbagliata. Comunque siamo per Occhetto*».

Nella palazzina di piazza della Repubblica, nella sede del pci di Sesto San Giovanni, una volta detta la Stalingrado d'Italia, il segretario Giancarlo Bramini è invece più cauto. Il 14 giugno qui il pci ha perso il 5,8%, in una zona operaia non si sente sconfitta e però vuole discutere, criticare, intervenire. Adesso, quando ancora non si è concluso il dibattito «alle sezioni [redacted] anche qui molti[redacted] iscritti a parlare», arriva da Botteghe Oscure la novità di Occhetto vicesegretario proposto da Natta. «*Meglio così, tra noi, sarebbe salutato il problema del sorriso*».

Così la proposta di Natta, per Bramini come per molti dell'apparato pci di Milano e dintorni, è stata una sorpresa: «*Si prevedeva una discussione sul merito, politica e programmatica. Poi, in un secondo momento, la questione del vertice. E invece si è taciuto e discusso proprio del gruppo dirigente*». In via Volturno, la Botteghe Oscure milanesi, confermano: apparato e funzionari non se l'aspettavano: «*sorpresa*» e «*imbarazzo*» sono le due parole che escono dalla sede: «*E' una vicesegreteria unica — aggiungono — che prelude alla segreteria unica di Occhetto*».

Di sicuro, per domenica, il ritorno dei tre milanesi della direzione, i tre — dei[redacted]ghini, Cervetti e Vitali; più il segretario cittadino Luigi Corbani — che hanno detto no a Occhetto e alla proposta di Natta. E si parla, nella sede milanese, di «*proposta pateracchiata*». Ma se il pci qui si dice sorpreso, i primi commenti non sono certo sorpresi: a Milano il vertice pci è identificabile con l'ala «migliorista», quella che le nuove alleanze di Botteghe Oscure avrebbero messo in minoranza. E Milano, poi, negli ultimi mesi, non aveva nascosto i suoi [redacted]

Sorpresa e imbarazzi in via Volturno, al contrario soddisfazione nella base operaia. Si tutta, ovviamente, in attesa di discussioni più approfondite, senza neppure la mediazione dei resoconti de l'Unità, ma guardando in faccia i dirigenti che torneranno da Roma. «*Ci [redacted] scontro — si [redacted] nella selezia della Delta[redacted]der —, ma sarà scontro di opinioni*». Dice Orlando Fiore: «*Tutti ci [redacted] una gran voglia di cambiare e vedremo si deve stupire se adesso discutiamo alla luce del sole, e anche il giornale del nostro partito riporta i numeri e i nomi di chi non è d'accordo*».

Anni, insistono, meno male che le divergenze vengono fuori così, nella «*Sarà stato più scontento se in direzione ci fosse stata unanimità* — *attenzia* [redacted] —, un vero dibattito [redacted] aperto». [redacted] positivo che la candidatura di Occhetto [redacted] *Natta: è lui che chiede l'avvicendamento*». E Cifani: «*Dobbiamo renderci conto, tutti, che la sconfitta c'è stata, e qualunque cosa ci porti al recupero sul 'no' va bene*».

Ma la base, questa base della Delta[redacted]der — che nell'80 contava 2 mila 900 operai e 150 iscritti al partito, adesso 900 operai e 98 iscritti — ritiene che il dibattito, in direzione e in ciascuna centrale, si riverrà un dibattito «monco». «*Monco perché* — spiegano alla sezione Novella — *del dopo elezioni noi della base non abbiamo potuto esprimere le [redacted] valutazioni sulla [redacted] na e la campagna elettorale. Come mai, nella lista, fra gli indipendenti alcuni erano favorevoli al compromesso storico e altri all'alternativa*».

Il Cipputi di [redacted] San Giovanni riconosce che Natta «*ha capito: bisogna cambiare la frutta e avere anticipare i tempi*». E ben venga, dicono qui. Il compagno Occhetto. Lo dice anche Riccardo Terzi, che dall'81 ha [redacted] l'ufficio di Botteghe [redacted] per [redacted] sede della segreteria regionale della Cgil di Sesto: «*Il ricambio del vertice era un problema più aperto. Ora sta avvenendo attraverso un confronto senza mistificazioni di facciata, ma dalla base del partito, da tutto il partito, questo è un problema che viene posto con molta forza*».

Giovanni Cerruti

«A Torino siamo con Occhetto»

I quadri [redacted] si schierano con il vice - Qualche perplessità sul metodo - Nel sindacato: si discuta prima delle scelte politiche e poi degli uomini - «Il dibattito deve continuare»

TORINO — La medicina-Occhetto piace ai pci torinesi? «*Sì, perché sia l'inizio di una cura radicale*», dice Alberto Conte, matematico e ricercatore dell'università, che vede nel dibattito e nella spaccatura romana la prima, grande rottura «*con le reticenze del passato*». «*No, è una scelta sbagliata*», ribatte Enrico Buemi, vicesindaco di San Mauro, un Comune della prima cintura e indica nel nuovo vicesegretario «*la rappresentazione delle macerie con cui il partito si è presentato agli elettori: un pci senza linea politica, che praticamente si è autoescluso ad una scelta di opposizione*». Occhetto no, dunque? «*E' una soluzione che pone problemi di riflessione personali e che potrebbero indurre anche a scelte soffer[redacted]te*». Buemi non aggiunge altro, ma si intuisce che il dissenso probabilmente non è soltanto il fatto personale di un comunista che ha ricoperto importanti incarichi dentro e fuori il partito.

A dieci giorni dalla sconfitta elettorale patita in casa, all'indomani dell'arresto di uno degli uomini di punta del settore sanità del pci, che ha messo in crisi il [redacted] della questione morale [redacted] sollevata non soltanto a Torino e ridesta dalla campagna del marzo '83, militanti e dirigenti del partito sembrano aver abbandonato la tradizionale unanimità di giudizio.

Vengono anche rilevanti di dissenso sono emerse venerdì scorso durante il dibattito del comitato federale. «*compagni*» [redacted] in [redacted] tropicale [redacted] fuga di voti [redacted] senza trovarla, le ragioni di una emorragia inaitesa.

Ci rinuncia Occhetto? [redacted] Negri, consigliere provinciale condivide la scelta, non il metodo adottato dai vertici nazionali: «*Avrei preferito che il dibattito precedesse l'indicazione degli uomini, magari in una rosa di candidati al rinnovamento. Occhetto è un nome che trova a Torino ampio consenso. La discussione in corso tuttavia mi sembra abbastanza sconfusa*». E Natta? «*Lo si ne[redacted] sulla consistenza una perdita grave: è lui dobbiamo la validità della alternativa alla dc, l'aver indicato cioè l'unica linea che può [redacted] il partito dall'isolamento*». Tutto va bene invece per il segretario della [redacted] sezione, Maurizio Cocito: «*La scelta mi pare corretta, né si [redacted] criticare Natta: il pci con il congresso di Firenze ha compiuto un passo [redacted] verso il rinnovamento e ora non si può [redacted] indietro. [redacted] giustifica negativo il comportamento di Lama: se alcune cose sono mancate al programma lo si deve a lui. La dirigenza torinese? Ha fatto una gran lavoro. Forse deve soltanto ampliare il dibattito sulle questioni importanti*».

Il sindacato vorrebbe di più, almeno sul metodo delle votazioni, delle scelte e della chiarezza. Cesare Damiano, segretario Fiom: «*E' giusto decidere a maggioranza, preparsi il vecchio unanimismo a tutti i costi. Persino la Fiom ha eletto il segretario a voto segreto. Ma avrei preferito che prima si fosse parlato chiaramente delle scelte e poi degli uomini*». Il dibattito è in corso ed è difficile, di fronte all'inadeguatezza dei dirigenti intermedi: «*Non facciamoci incastrare: il problema non è Occhetto, è la linea politica del pci. Deve essere più chiara, aperta e, soprattutto, comprensibile*», rivendica ad alta voce Antonio Palma, segretario [redacted] zona della Fiat.

E' la voce della periferia, ignorata spesso perché, [redacted] giunge Alberto Conte, «*a Torino si sente ti distacco fra la base e il gruppo di federazione, e non sempre per colpa dei dirigenti*». Ma anche i dirigenti soffrono la lontananza [redacted] Roma: «*La direzione [redacted] deve ragionare [redacted] Qui abbiamo lavorato molto, negli anni scorsi, ma [redacted] distanti, tutto era affievolito. Un partito come il nostro, con [redacted] milioni di elettori, non può prendersi una scoppola come questa e tenersi la [redacted] organizzazione*», invoca Rinaldo Bontempi, capogruppo in consiglio regionale.

E Giorgio Ardito, responsabile degli Enti locali vuole più apertura, dopo i segni [redacted] rinnovamento: «*Siamo un partito d'opposizione, dobbiamo distinguerci per le proposte alternative e lasciare che gli esterni vengano a noi: in questi giorni si son fatti i primi passi, non fermiamoci qui!*».

Ma il travaglio interno del pci torinese, che il segretario Piero Fassino ha definito «*forte e non impegno di riflessione*», sembra appena all'inizio.

Pier Paolo Benedetto
Bruno Gionetti

Il leader pci non vorrebbe incontri prima dell'incarico [redacted] Quirinale

Craxi: non rubo il lavoro a Cossiga

ROMA — Il tavolo è ancora troppo. La prossima settimana dovrebbe aprirsi con una serie di incontri «bi» o «multi» laterali promossi dalla dc per affrontare, assieme ai partiti della maggioranza a cinque, le questioni delle presidenze delle Camere e, dal momento che Ortaco De Mita considera le due cose strettamente collegate tra loro, quella della definizione di un nuovo accordo politico. Ma non esiste ancora nessun calendario di incontri.

Inoltre, quando De Mita ha assunto davanti alla direzione del suo partito l'impegno a promuovere gli incontri, aveva in realtà già visto privatamente tutti i segretari della disciolta maggioranza tranne uno: Bettino Craxi. E il problema, peraltro non nuovo, è proprio questo. Ingrattabile perché, negli incontri che Craxi ha avuto a tre volta, con tutti i segretari dei partiti della disciolta maggioranza (tranne, ovviamente, De Mita), ha lasciato chiaramente intendere di non voler partecipare a nessuna forma di verifica prima delle consultazioni da parte di Francesco Cossiga: «*Il Presidente della Repubblica è pagato apposta — ha detto nel corso di uno di questi colloqui —, lasciamogli fare il suo mestiere*».

Ieri è stato diffuso il testo dell'intervento pronunciato da De Mita nella direzione di giovedì. «*Nessuno immagini di impedirmi la sfrontatezza di una formula o di costringere agli altri partiti, e specialmente al psi, le scorciatoie di costruire nel futuro maggioranze diverse e alternative* — ha detto il segretario dc —. *Per il periodo in cui si decida di stare insieme, però, non si possono giocare contemporaneamente due politiche sullo stesso tavolo*». Ed ha aggiunto un secondo comma: «*Non si deve costruire un governo con l'assenso*».

Gli ostacoli i punti, nel corso dei colloqui avuti in questi giorni. Craxi ha praticamente espresso un'opinione diametralmente opposta. Non vuole impegnarsi in una trattativa strategica né vuole sentir parlare di governi di legislatura. Si aspetta che Cossiga, a consultazioni ultimate, affidi l'incarico di formare il governo a un esponente dc e si appresta a tenersi sul filo per una buona parte dei mesi di luglio.

Perché intende preparare fin dall'inizio della prossima settimana l'accoppiata Iotti-Spadolini per le presidenze di Camera e Senato, senza trattare, come vuole la dc, un'intera pattina globale, se[redacted] che su questo punto avrà prestissimo il primo scontro duro con De Mita. Pera di tutto per spuntarla perché, così, il segretario dc sarà per lui un avversario indebolito durante le trattative per la formazione del governo e si proporrà di trascinare la trattativa proprio per indebolirlo ancora. Craxi guarda al congresso dc, che dovrebbe essere convocato per febbraio. Vuole vedere se De Mita resterà segretario oppure no e quali equilibri politici risulteranno vincenti.

Poiché ritiene che, comunque, un governo per questo previsorio si farà, ai suoi Craxi ha detto chiaramente che dalla delegazione socialista nell'esecutivo sarà esclusa «la prima linea» dei dirigenti del partito, preoccupati a costruire un più saldo avvenire del «garofano».

Chi può essere il do destinato ad affrontare da Palazzo Chigi i marosi di questo inizio di legislatura? Ieri Arnaldo Forlani ha rilasciato un dichiarazione per smentire di avere ripudiato il «documento dei 30»: «*Non c'è stato alcun ripiegamento né alcuna richiesta di ripiegare*». Gli uomini suoi e di Giulio Andreotti mettono in evidenza che nel documento approvato dalla direzione di giovedì c'è il riconoscimento del successo socialista mentre manca ogni accenno al bipolarismo. Dicono che, tra i due maggiorenti dc, c'è un patto tacito sulla consapevolezza che se cade l'uno cade anche l'altro in altri termini, la lotta continua. E, d'altra parte, De Mita, parlando ieri ai giovani dc, ha surrettiziamente commentato che lui, durante la campagna elettorale, «*ha lavorato più che firmare documenti*».

Sia Forlani che Andreotti ritengono, sulla base di contatti avuti con Craxi, che questi non accetterà candidature per il governo del tipo Giovanni Goria o Mino Martinazzoli, per non parlare di De Mita stesso. Pertanto si preparano a un luglio di lavoro.

Paolo Passarini

■ **Verona, Ferrari esce dal pli «Altissimo lasci il seggio»**

VERONA — La scelta del segretario liberale Altissimo di optare per il collegio di Verona, in modo da consentire anche a Zanone di tornare alla Camera, ha provocato l'apertura di un caso nel pli veneto. Il deputato uscente Giorgio Ferrari ha deciso di lasciare il partito: protesta perché nessuno esponente della sua regione lo sostituirà a Montecitorio.

«*Non posso più far parte di un partito le cui due massime espressioni, il segretario, non stimo fatto agli impegni assunti*», ha scritto l'ex deputato. Ora la lettera è nelle mani di Renato Altissimo. L'impegno scritto era che avrebbe poi rinunciato a Verona, per non togliere al pli una rappresentanza parlamentare veneta.

Invece il segretario ha optato per Verona.

L'ipotesi della presidenza del Senato apre la [redacted] alla segreteria del pri

Mammì si candida per il dopo-Spadolini

ROMA — E' disagrito, è vestito di scuro, sul volto non ha più l'allegria sorniona del «Giovannone» dei manifesti elettorali. Nel giorno del «gran rientro», dopo il lungo silenzio post-elettorale che ha sorpreso anche i suoi stretti collaboratori, Spadolini è triste.

«*Con amarezza*» ammette la scomfitta, la stanchezza, la rinuncia coi capo chino su fogli pieni di cifre. Seduto al tavolo delle riunioni nel suo ufficio a due metri dalla scrivania vuota, guardato da un grande ritratto di Ugo La Malfa appeso al muro, spiega che i dati non sono poi così allarmanti: il pri, con il suo 3,7 per cento GIÀ al Senato conferma il risultato delle elezioni regionali, si assesta su una consistenza che è «*la linea di una storia quarantennale. Noi siamo sempre stati un partito di minoranza. Nati col 4%, abbiamo conosciuto anche momenti peggiori, fino a rischiare di scomparire. L'83 fu un anno eccezionale, [redacted] al superlativo di ripetersi. Oggi, con quel che abbiamo, il nostro ruolo rimane intatto, la linea non cambia perché non c'è alternativa alla costruzione di una terza forza fra i grandi blocchi. Certo, nelle risposte degli elettori, ci sono molte cose da spiegare e cercheremo di capirle*».

Più che le percentuali, pesano sui repubblicani alcuni «segnali» dal voto. Il sostegno dei giovani «che è mancato», l'emorragia verde, la sorpresa di una fuga dei propri elettori «a sinistra e non verso la dc». Né vale, a riconfortare Spadolini, la solidarietà del partito, l'ammissione collettiva di responsabilità, l'atmosfera «serena e pacata» della direzione (solo l'esponente minoritario della sinistra Sergio Stavoli s'è spinto a parlare di «dimissioni», solo il trombato Vittorio Olcese ha detto che nell'aria «c'è grumo in più» per il prossimo Consiglio nazionale del 17 luglio, solo il senatore Libero Gualtieri s'è spinto a criticare, subito ricucendo, «certe sigle quelle sul segretario uscite per la campagna elettorale»).

Forse, in questa «flessione» che rompe il sogno di crescita dell'era spadoliniana del pri c'è una verità che il segretario repubblicano non può dire, che La Malfa rimugina passeggiando nervosamente nel corridoio, che Battaglia prova ad analizzare sotto i riflettori della tv, chiedendosi «come il pri dovrà muoversi nella nuova variegata *sinistra*»: il pri è a un bivio. O sceglie il cammino nuovo in cui Craxi [redacted] mostra deciso, con ambizioni di *leader* non solo del suo partito, o torna alla tradizionale collaborazione con la dc.

Legato a questa scelta è [redacted] il futuro dei repubblicani. Con Spadolini senza, [redacted] «scomodo», seduto sulla poltrona [redacted] presidente del Senato ma non un [redacted] di guida spirituale per il partito. La decisione non è facile. Spadolini preferisce non parlarne, dice che riparo[redacted] «*nelle sedi istituzionali*», ma sembra molto attento alle ragioni della dc, che chiede una trattativa globale su un governo «*stabile e duraturo*» e sulle presidenze parlamentari: «*Siamo per un governo autorevole nell'ambito del pentapartito*», dichiara.

E nel pri le voci sono discordi. Oscar Mammì, il vicesegretario Aristide Gunnella, Oddo Biasini e Gualtieri incoraggiano il segretario «*a prendere in considerazione la candidatura, se sostenuta da un largo consenso*»; Battaglia è il solo a dire che «*bisogna pensarci bene prima di rinunciare e cedere leggero a un segretario come lui*».

Molti di questi dubbi si spiegano davanti a una successione che, se ci sarà, è ancora tutta da definire. In corsa per il dopo-Spadolini sono almeno tre. Mammì è il favorito, forse ha anche qualche affidamento dall'interno del partito, ed è l'unico che a [redacted] stretti amarelli [redacted] «candidato»; «*Ma il problema per ora non si pone. Se verrà perché Spadolini assumerà incarichi incompatibili con la segreteria, dovremo trovare una soluzione concordata e non lacerante*». Gunnella pensa a una segreteria «*di transizione*» affidata a Biasini. Il terzo candidato (ma lui nega) è La Malfa. Penalizzato più di altri dal voto, per ora è silenzioso «*Mi si Consiglio nazionale dirò tutto quello che ho da dire*».

Marcello Sorgi

In un convegno a Palermo le prospettive della lotta alla mafia

«Cosa nostra» del Duemila una holding multinazionale

Negli ultimi 4 anni 19 mila persone denunciate e 23 mila aziende inquisite

PALERMO — A molti è sfuggito, ma proprio nell'epoca delle storiche retate e dei megaprocessi, dei dibattiti parlamentari, della grande *querelle* sul garantismo, l'esercito della mafia ha cominciato per la prima volta a tentare la propria conversione strategica. Pietro Verga, da pochi mesi alto commissario a Palermo, tentando di immaginare la mafia del Duemila parte da quella d'oggi, mette insieme le cifre, lascia che a parlare siano loro.

La conclusione è sconcertante: solo negli ultimi quattro anni per reati di mafia sono state denunciate 14 mila persone, oltre 5 mila sono state proposte per misure di sorveglianza, si è indagato su 23 mila aziende sospettate di traffici sporchi. Denuncia non significa colpevolezza, è vero. Vero è che solo dall'82 nuove leggi antimafia hanno consentito interventi che non erano mai stati svolti prima avrebbero finito col dilatarsi nel tempo, destando minor stupore. Ma si sa pure che le indagini, anche le più accurate, riescono a penetrare i fenomeni criminali solo in parte. E il dato di questo che ci dato assume adesso un inquietante valore di proiezione.

Da ieri a Palermo si sta discutendo della Sicilia di domani, ci si sforza di disegnare sviluppo e immaginare equilibri sociali ma lentamente, inesorabilmente si finisce per parlare una volta di mafia, quasi a scontare una condanna che si vorrebbe esorcizzare. Ma ecco emergere l'altra perplessità: può aver senso immaginare i mafiosi del futuro quando ancora non si è messo a fondo quelli di oggi. Carmelo Conti, presidente della corte d'appello di Palermo e della fondazione intitolata al giudice Costa, lo spiega con chiarezza: «*Invano processeremo la mafia dei pascoli, mentre già si era affermata quella dell'edilizia, quest'ultima venne quando già si affermava quella della droga. Oggi il processo l'organizzazione legata al traffico degli stupefacenti mentre già è in atto l'ennesima trasformazione, che aggredisce nuovi soggetti economici e sociali*».

Per la prima volta però centinaia di «boss» e gregari vengono processati assieme anche se il resto d'Italia se ne disinteressa, per Palermo e per la Sicilia questo rappresenta un segnale preciso. Dunque è proprio questo il momento in cui la vecchia logica può essere rovesciata. Dall'82 all'86 la mafia ha subito perdite importanti anche ai termini economici (beni per 1433 miliardi posti sotto sequestro), per la prima volta, dice, ha avvertito la necessità di arretrare e riorganizzarsi. Individuare le linee di questa riorganizzazione, delimitare i nuovi possibili «mercati» potrebbe essere un'arma preziosa. Anzi definitiva, dice padre Bosco.

La mafia, afferma il gesuita, attraversa il periodo più difficile della sua storia: diminuita da tutti gli altri gruppi criminali proprio per la sua «cultura», avverte che intorno a sé la cultura sta cambiando.

«*La Sicilia* — dice l'uomo che a Palermo sta tentando di allevare una generazione di nuovi amministratori — *ha già conosciuto i propri modi di vita e quelli del resto del Paese, referendum ed elezioni dimostrano che l'unificazione è avvenuta anche sotto l'aspetto politico*». L'autonomia resta una cosa è vero, ma questi mutamenti hanno già tolto una gran parte di retroterra, la costringono a fondare la propria forza non più su convinte adesioni ma solo sulla minaccia di vendette. «*L'anomalia isolana* — dice Sorge, con convinzione — *è all'inizio della fine*», ma bisogna impedire che cerchi nuove legittimazioni, lavorare perché le trasformazioni siano più rapide.

Il prefetto Verga sembra condividere questo ottimismo. Lui, al contrario, è convinto che l'azienda mafia continuerà ad espandersi anche nei prossimi decenni, soprattutto sul piano economico. I delitti, dopo una lunga stasi, in alcuni casi a farsi più frequenti, e soprattutto cambiano qualità. Per il prossimo futuro «non è da escludere che la gestione dei capitali provenienti dai traffici di droga avvenga attraverso la creazione di vere e proprie holding finanziarie».

Svizzera, Lussemburgo, Caraibi, Stati Uniti: nei prossimi anni sempre più la lotta alla mafia coinciderà con la ricostruzione dei flussi finanziari. «*Basta col pregiudizio — noi siciliani, basta con questo sentirci l'ombelico del mondo*»: lo storico Giuseppe è ancora più netto nell'enunciare la sua tesi. La mafia siciliana, dice, senza quella americana perderebbe ogni pericolosità, ogni peso. «*E' stata Cosa nostra ad assegnare alla un ruolo centrale nella distribuzione dell'eroina, sono stati giudici americani a consentire i pentiti e completare le loro accuse*».

Per impedire che sulla Sicilia del Duemila la mafia pesi come su quella di questi anni l'unica soluzione, dice Giarrizzo, è quella dell'«isolamento». Un isolamento in termini criminali, beninteso, un'interruzione dei flussi che sola l'Italia non è in grado di determinare. «*Si continua a scrivere del sindaco di Bagheria o di Corleone* — dice Giarrizzo — *quando ci si dovrebbe occupare di quello di Chicago. Magistrati e politici annullerano: ma allora per sconfiggere la mafia soli possiamo fare nulla? Oggi la risposta arriverà da fonte particolarmente autorevole, tra altri, è in l'intervento del giudice Giovanni*

Giuseppe Zaccaria

uccise

SALERNO — Travolto e primario chirurgo dell'Istituto dei tumori Pascale di Napoli, Romolo Cerra. L'investitore è fuggito. Il sanitario, che è morto sul colpo, gli occupanti di un'autoambulanza a cui era da poco scoppiata una gomma. L'incidente è avvenuto tratto autostradale Salerno-Reggio Calabria, in località Polla.

Due killer sparano la lupara nel centro di Porto Empedocle

A 16 anni ucciso dalla mafia

Il ragazzo aveva giurato vendetta dopo che mesi fa era stato assassinato suo padre Ha spinto lontano la sua ragazza per salvarle la vita - Gli inquirenti ora temono che si riaccenda la faida tra due famiglie rivali per la leadership sul traffico degli stupefacenti

PORTO EMPEDOCLE — Gerlando Mallia aveva 16 e l'hanno ucciso due scariche di fucile a lupara. Sulla bara del padre Giovanni, 37 anni, delle sei vittime strage 21 dell'anno scorso, nel grave silenzio della chiesa di Porto Empedocle. Il ragazzo aveva urlato la sua disperazione: «Papà, avrai vendetta». La raccolta su, ma ha avuto risposta a nove mesi di distanza.

Nel otto chilometri da Agrigento dunque sgranato altro anello della sanguinosa catena morte che anni vede cadere a turno appartenenti alle famiglie rivali dei Grassonelli e dei Messina. Ci si a se, alla fine, vi saranno superstiti.

La nuova spietata azione della mafia ha avuto come sempre per scenario principale di Porto Empedocle, via Roma, qualche minuto prima delle 23 di giovedì. Caldo e folla gio, auto e motociclette in transito. Gerlando Mallia è con la fidanzatina. Stanno rincasando e a pochi passi da loro camminano alcuni amici. Due giovani all'improvviso si calano sulla testa calze nere e si avvicinano di uno fuori da un giornale arrotolato fucile a canne mozze e gridi: «Ti ammazzo».

Gerlando spinge la ragazza di lato, un estremo istintivo per salvare almeno lei. Sono attimi. Il primo della lupara, tanto forte da sembrare un tuono, molto i normali rumori della serata empedoclina. Colpito coscia sinistra e al ginocchio destro, il ragazzo cade, si e ca dietro un'auto in sosta, mentre la gente terrorizzata si disperde cercando riparo. Gerlando fa tempo di urlare: «Aiuto» che l'assassino gli è di sopra e gli esplode il colpo un'altra micidiale scarica di pallettoni di piombo e polvere da sparo trafigge la schiena della vittima, gli devasta cuore e polmoni.

Subito dopo la fuga dei killer, pare su una Fiat 127 azzurra, guidata da terzo complice, ed i primi, accorsi giovane, tra un mucchio di rifiuti e un albero sul bordo del marciapiede. distanza dall'agenzia della Risparmio.

Poche di metri frequentato bar «Roma», la sera 21 settembre, un'altra aparatoria, era deceduto Giovanni accanto al Giuseppe Grassonelli, anni, al quale aveva giurato fedeltà il «rito del sangue» e al figlio di questi, Luigi, trentunenne. Altre tre vittime caddero senza sapere perché: erano un passante e avventori bar con la sola colpa di usciti da casa per prendere un po' di fresco.

Dopo la strage, ostilità tra i due clan irriducibili mente in lotta sembravano aver conosciuto un periodo di tregua, una non belligeranza che però il questore Pietro Viola, il capo squadra mobile Filippo Nicastro e il colonnello Mario Catalano, comandante il gruppo di Agrigento, sapevano bene essere soltanto apparente. Odio, vendetta e ferocia sarebbero riaffiorati in tutta evidenza due mesi fa quando fu eliminato un altro figlio di Giuseppe Grassonelli, Antonino, 41 anni, dipendente dell'Enel.

Bruno e Salvatore Grassonelli, i figli superstiti boss, sono stati catturati la Germania federale dove cercato scampo. Gli inquirenti però temevano che la loro non fosse in realtà una fuga all'estero, ma soltanto un prender tempo organizzare una feroce controffensiva. Così, arrestandoli, li hanno voluti rendere innocui. I due Grassonelli, arrestati per associazione per delinquere di tipo mafioso in base alla legge Rognoni-La Torre, hanno avuto la stessa di altri undici individui ugualmente appartenere cosche Vito e in altre prigioni.

lotta per la leadership mafiosa a Porto Empedocle economia in crescita per porto, un cementificio, una piccola chimica. L'edilizia va a gonfie vele. Gli appetitosi appalti per opere pubbliche finanziate in quantità nella zona da Stato e Regione) è prevalentemente esplosa per il controllo del traffico stupefacenti sbarcati lungo la costa agrigentina, nella Sicilia meridionale. L'allora alto commissario per la lotta alla mafia, Riccardo Boccia, commentò «a caldo» che «*la mafia si prepara a gestire attraverso società* consolidato *l'enorme flusso di denaro pubblico dovuto a stanziamenti per* miliardi».

Antonio Ravidà

Oggi la Cassazione si pronuncia sull'ergastolo inflitto ai tre giovani accusati per il duplice omicidio

L'ultima parola sulle bimbe di Ponticelli

Napoli. Luigi Schiavo, Giuseppe La Rocca e Ciro Imperante

NAPOLI — Eduardo Sellini è un stanco e angosciato. Non si è mai ripreso quella sera alcova del suo figlio di quattro anni quando i carabinieri gli vedere il corpo carbonizzato della nipotina Barbara, anni appena compiuti, in una discarica alla periferia del quartiere Ponticelli. A pochi metri distanza, tra secchi rifiuti, una squadra di soccorritori scoprì un altro cadavere, anch'esso irriconoscibile, sfigurato dal fuoco: Nunzia Munizzi, dieci inseparabile amica di Barbara.

Dopo e sei Sellini non ha mentecatto: «*Quella ricordo un incubo, lo stesso dolore che ha annientato, spaccandogli il cuore, mio fratello, il padre della bambina*». Non può perdonare, lo di chi già due volte è stato dannato all'ergastolo per violentato e soppresso le due bambine. L'ultima parola su una vicenda giudiziaria lunga e sofferta dovranno dirla i giudici della corte di Cassazione, che riuniscono oggi. lo zio di Barha già appello: «*Sono convinto, sicurissimo: i responsabili sono loro, Luigi Schiavo, Ciro Imperante e Giuseppe La Rocca, i tre di Ponticelli. Troppe prove, troppi testimoni li inchiodano*». Neanche Mirella Grotta Sellini, madre di Barbara, può perdonare. Si è ritirata a vivere a Montoro, un paesino in Abruzzo.

Dolo. Giuseppe Rocca, Luigi Schiavo e Ciro Imperante si accingono a vivere l'ultimo di un dramma che dura da quasi quattro anni. Giudicati colpevoli in primo e in secondo grado, aspettano l'ultima sentenza corte di Cassazione. Vivono liberi nonostante siano condannati all'ergastolo: furono scarcerati per decorrenza dei termini della custodia preventiva prima dell'inizio processo.

Luigi Schiavo vive ospite di parenti in una casa alla periferia di Ercolano. Aveva diciassette quando Barbara e Nunzia furono uccise. Per i giudici che si sono occupati di lui, quel giovane dall'espressione in dai grati misurati è uno «mostro» di Ponticelli. Magistrati napoletani e carabinieri sostengono che il suo ruolo nel duplice dio fu secondario: Giuseppe La Rocca violentò le bambine prima di ucciderle mentre il terzo, Ciro Imperante, le teneva ferme.

è sempre proclamato innocente. «*Sono quasi quattro anni che aspetto giustizia, magistrati che fino ad oggi hanno negato ogni mio diritto*», al limite a dire, mentre il avvocato. Angelo Rosciano, i processi di primo e secondo grado con una valanga di eccezioni procedurali: «*Alla Cassazione abbiamo chiesto di dichiarare nulli i procedimenti, troppe irregolarità state*

pressione dell'opinione pubblica».

E Giuseppe Rocca? Secondo i carabinieri che indagarono sul duplice omicidio era lui, e di carneficina chiara, il giovane che Barbara e Nunzia, confidando con un'amichetta qualche giorno prima di morire, chiamavano affettuosamente «*Tarzan tutto lentiggini*». Ossi dorme in una offerta conoscenti un appartamento a Sarno, ai confini con la provincia Salerno. Rifiuta il colloquio.

Frequenta pochi amici fidati, spesso il fratello Salvatore, coimputato «minore», colui che nanni magistrato e al sostenendo di lo aiutato a fare sparire i corpi delle bambine, ma che poi ritrattò, giurando essere stato costretto a parlare con la tortura.

Ciro Imperante vive nell'isolamento, in una casolare campagna a tre chilometri da Torre del Greco. sente in pericolo: «*Sono angosciato, ho paura giustizia che mi condannato gli ergastolo nonostante la mia innocenza*». Pecoraro, non scende la possibilità che la Cassazione possa decidere per il peggio. Se così fosse, se la corte suprema dovesse rigettare il ricorso, per Ciro Imperante e i due amici sarebbe il carcere a vita.

Una condanna, sostengono gli avvocati parte civile, assolutamente giusta. Alfonso Furgiuele, il legale nei due processi ha rappresentato i familiari vittime non hanno nascosto di: «*I motivi dei ricorsi presentati difensori imputati non intaccano affatto la sostanziale validità del giudizio di Schiavo, Imperante e La Rocca aggrappano a pure formalità, e ciò non è giusto. E' come se qualcuno dicesse che Barbara e Nunzia non decedute perché i loro certificati di stati redatti in modo corretto*».

Milone

Paraguay, ricca coppia uccisa?

Giallo italiano nell'Eldorado

Pochi mesi fa assassinato il figlio

ASUNCION — La magistratura paraguayana interverrà d'ufficio nel caso della tragica di una coppia svizzero-italiana — Bruno Sutter di anni e sua moglie Alessandra Maria Boeri — avvenuta in circostanze tuttora oscure, in una tenuta di loro proprietà, in piena selva nella zona del Chaco.

La tenuta dei Sutter, chiamata «El Dorado», è una delle più prospere della zona selvatica Chaco. Si calcola che, oltre a piantagioni e frutteti, abbia più di diecimila capi di bestiame.

Il magistrato inquirente citerà nei prossimi l'amministratore della tenuta Sutter, per chiarire i motivi e suo recente viaggio in Italia con uno dei della coppia, che non è tornato in Paraguay.

Bruno Sutter e sua moglie stati trovati morti mercoledì ma inquirenti hanno detto che il decesso risalirebbe a due o tre prima. La aveva la testa perforata una pallottola, mentre suo sarebbe morto dal gas. Tutto farebbe — salvo ipotizzare un doppio assassinio — che Bruno prima abbia ucciso la moglie e tolto la vita.

Solo pochi mesi fa, il figlio minore dei Sutter, Samuel, fu trovato impiccato nella residenza dell'italiano Lucio Zanin, che fu subito arrestato dalla polizia Asunción ed è tuttora in carcere.

Le autorità inquirenti hanno cominciato ad interrogare i contadini della vasta tenuta, dopo un preliminare compiuto polizia Asunción. Dalle testimonianze è risultato che i contadini avevano scarsi contatti con i Sutter, i quali tutte le sere ricevevano visite di amici «per la più sfrenata». Sempre secondo dichiarazioni dei contadini, nei giorni precedenti la misteriosa morte, la aveva «festeggiato chiassosamente» la stipulazione di un affare centomila (130 milioni di lire).

Il viaggio Italia dell'amministratore di «El Dorado», un uomo completamente dedito al suo lavoro, di cognome Olmedo, in compagnia di un altro figlio dei Sutter, Giovanni, è considerato tuttora una pista chiave delle indagini della polizia. D'altra parte, è emerso che la coppia aveva a un'altra figlia di quindici anni, che risiede a Roma, Paraguay.

Dai dati raccolti finora, il passato di Bruno Sutter non appare In Paraguay si sa solo, per ora, che approdò un giorno Asunción, proveniente dall'Italia, con una valigetta imbottita dollari investiti poi nell'acquisto della tenuta Dorado». Quando morì «impiccato» il piccolo Samuel, si collegò il tragico fatto al traffico di pelli di animali della selva, commercio illecito in Paraguay.

Varese, la giovane di Cl uccisa

Cambio giudice il «caso Macchi»

Dopo la polemica, formalizzata l'istruttoria

VARESE — L'inchiesta sull'omicidio della studentessa varesina Lidia Macchi sarà formalizzata e passerà dunque nelle del giudice Varese. Lo ha annunciato ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, Agostino Abate, titolare dell'inchiesta, nel corso di una conferenza stampa. «*Ritengo aver fatto questa indagine tutto che era mio dovere e non mio diritto*», ha detto il magistrato, accettando parlare con i giornalisti dopo silenzio al quale si era dal momento della presentazione della istanza avocazione dell'inchiesta, presentata in seguito all'interrogatorio di alcuni ri, tra i quali quattro cardoni varesini.

«*Mio malgrado* — ha detto Abate — *si è personalizzata l'indagine con polemiche di cui mi sorprende il tono e il contenuto. Quale dell'indagine e nell'interesse della stessa ritengo opportuno che prosegua con il rito dell'istruttoria formale nel quale continuerò a pieno titolo a svolgere le funzioni pm*».

Quanto all'interrogatorio del quattro sacerdoti «*ho seguito sui giornali tutte polemiche degli ultimi giorni* — ha detto dott. — *e ho letto autorevoli dichiarazioni che illustrano corretta procedura da seguire per l'ascolto dei testimoni e tali commenti mi fatti perfettamente d'accordo, naturalmente sul piano generale, non riferendoli ottimenti al caso in esame*».

«*Auspico da un punto di vista personale e professionale* — ha aggiunto il magistrato — *l'introduzione quanto prima del nuovo codice di procedura penale, che modificando il rito istruttorio avrebbe evitato tutte queste polemiche*».

contenuto delle indagini magistrato mantenuto il più rigoroso riserbo. «*Lo stesso riserbo* — ha puntualizzato — *che mantengo dal 7 gennaio Tutto ciò che è detto in questi giorni frutto di illazioni*». Pur non entrando nel merito dell'istruttoria, Abate ha detto che «ci sentenze della Cassazione do le quali si può formalizzare un'inchiesta anche contro ignoti».

«*L'importante* — ha chiuso — *è che queste polemiche non incidano negativamente sul lavoro svolto in questi da polizia e carabinieri*». Resta il problema di possibili querele nei confronti quanti in questi giorni hanno puntato il dito contro il metodo usato durante gli interrogatori. Abate ha risposto che ritiene «*di aver come magistrato la stessa garanzia che hanno tutti gli altri cittadini italiani letto tutto con attenzione* — ha concluso — *ora aspetto la valutazione che verrà data nelle sedi competenti*». (Ansa)

Nell'inchiesta «Rosso-ter»

Per Negri un nuovo mandato di cattura

E' indiziato per rapine dal '75 al '77

Toni Negri

MILANO — Contro Toni Negri, non più deputato, l'ufficio istruzione del tribunale di Milano che indaga sull'attività del gruppo armato che si riconosceva attorno a «Rosso-Autonomia operaia» ha emesso mandato di cattura per rapine, sequestri, distruzioni e attentati compiuti tra il 1975 e il 1977. Insieme a è imputato nello stesso procedimento tutta la direzione politica del Alunni, Leandro Barozzi, Luigi Bergamini, Roberto Ferrari, Alberto Funaro, Gianfranco Pancino, Paolo Pozzi, Francesco Tommei, Raffaele Ventura, Carlo Ziceri e Giovanni Mainardi.

Secondo alcuni «pentiti», sulle cui dichiarazioni bosano elementi di accusa, Toni Negri era il coordinatore della direzione, e poteva compiuto sua approvazione. Gli imputati nel processo, detto «Rosso ter», tutto una ottantina.

I capi d'imputazione contro Toni Negri si riferiscono a diversi episodi, tra il '75 e il '77. Il primo è una rapina supermercato di via Medaglia, a Milano (27 novembre 1975); c'è quindi l'attentato contro la stazione carabinieri quartiere ticinese (11 dicembre).

Segue la rapina Credito Commerciale Crema, compiuta il 12 gennaio 1976; quindi si sospetta un coinvolgimento per le irruzioni «Cooperativa editoriale Jaca Book» (5 marzo), Radio Supermilano (lo giorno) e nella sede dell'Associazione le piccole e medie industrie (25 marzo).

L'elenco prosegue con la rapina alla Cassa di Risparmio di Luino (29 luglio) e alla Cassa rurale e artigiana di Crema (12 aprile); l'introduzione di esplosivo dalla Svizzera in Italia (nell'estate);

ultimi episodi sono compiuti '77. Ecco l'esplosione di una bomba incendiaria alla «Pace Standard», il furto all'Ufficio regionale lavoro (9 marzo); la devastazione del carcere in costruzione a Verbania (5 aprile); l'irruzione negli uffici della «Vorwerk Folletto» (14 maggio) e la rapina Unione di Comercio Banca Popolare di Lavoro (24 giugno). (Ansa)

Per consentire a 10 milioni di persone di andare in [illegible]

Trasporti, breve tregua

A partire da oggi - I ferrovieri autonomi riprenderanno le agitazioni [illegible] luglio con fermate articolate [illegible] fino al 5 agosto - L'incognita dei macchinisti-Cobas che martedì decideranno [illegible] azioni di lotta» - Tra il 6 e il [illegible] luglio scioperi [illegible] piloti

ROMA — Dieci milioni di italiani fanno appena in tempo [illegible] oggi e il 1° luglio a mettersi tranquillamente [illegible] viaggio per il primo grande esodo [illegible]. In questi giorni, treni, aerei e traghetti non saranno bloccati o quanto meno intralciati da scioperi, in seguito all'applicazione [illegible] codice di autoregolamentazione [illegible] prevede una «tregua» in coincidenza [illegible] periodi di più intenso traffico. C'è l'eccezione [illegible] dipendenti dei vagoni letto, che paralizzano il servizio da [illegible] sera [illegible] notte tra [illegible] domenica e lunedì, ma per il [illegible] [illegible] i sindacati confederali da quelli [illegible] hanno [illegible] l'impegno a [illegible] turbare nelle prossime ore la partenza [illegible] italiani per le [illegible] e l'arrivo di oltre tre milioni di turisti stranieri.

La sospensione delle agi[illegible] sarà brevissima. I sindacati autonomi dei ferrovieri e dei piloti sono sul piede di guerra, ed in [illegible] i comitati [illegible] dei macchinisti delle ferrovie, [illegible] hanno fermato duemila convogli tra martedì e [illegible] colpi, [illegible] sono [illegible] appuntamento a Bologna per il 30 giugno con l'obiettivo di decidere «ulteriori e più incisive forme di lotta».

Il [illegible] Cgil-Cisl-Uil [illegible] ricondurre alla ragione il sindacato autonomo dei ferrovieri (Fisafs) segna il passo, con il rinvio a giovedì di un incontro previsto per ieri: [illegible] «aggiustamenti» al contratto, promessi dai confederali, [illegible] sono giudicati sufficienti da tutti i dirigenti a determinare [illegible] inversione di rotta. La Fisafs, quindi, conferma per il momento il programma di scioperi indetti per i giorni 6, 7, 16, 17, 25, 26 luglio e 4 e 5 [illegible] due [illegible] di sospensione [illegible] giorno nella fascia oraria fra le 11, [illegible] e [illegible] 18,30, [illegible] per categorie in modo tale da determinare caos sull'intera rete quasi per tutta la giornata. In questa [illegible] sarà coinvolto anche il personale delle navi traghetto, che ritarderà la partenza per due ore.

La situazione [illegible] [illegible] vie sarà notevolmente [illegible] complicata dalle [illegible] [illegible] lotta [illegible] [illegible] Martedì prossimo i «Cobas» [illegible] «Non intendia[illegible]mo mollare. Il successo sarà totale — dice Ezio Galloni, del comitato [illegible] di Firenze, transfuga dalla Cgil dopo trent'anni di militanza sindacale — dimo[illegible]ta la validità [illegible] nostra protesta contro i contenuti di un contratto di lavoro che tiene [illegible] delle esigenze di [illegible] mila ferrovieri e non delle nostre. Chiediamo un'indennità di macchina pari alle 125 mila lire acquisite nel contratto per i tipi[illegible] più professionalizzati e [illegible] riduzione dell'orario [illegible] lavoro prevista per tutti i ferrovieri da 40 a 38 ore settimanali e non per noi. [illegible] la questione dei ripos[illegible] suscita grande malcontento. Oggi un operaio dispone di 104 riposi l'anno, mentre il macchinista è fermo [illegible] [illegible] riposi».

[illegible] ragioni dell'iniziativa [illegible] comitati, precisa [illegible] ri, sono obiettive. [illegible] In «questa incongruenza [illegible] hanno causato un [illegible] massiccio [illegible] Cgil: circa formazioni autonome: nel [illegible] il 66% [illegible] macchinisti [illegible] era iscritto alla Cgil contro il 15% di oggi». Una protesta, secondo l'ex iscritto alla Cgil, tutta sindacale: «Con i Cobas della scuola non abbiamo nulla [illegible] spartire. Non [illegible] [illegible] ginati».

Un'altra [illegible] tassera Cgil, Cabassi, sostiene: «Se l'Esecutivo delle ferrovie ci consoliderà, tanto meglio. Se poi [illegible] Cgil soddisferà le nostre richieste, siamo pronti al confronto per [illegible] il contratto. Lo [illegible] Carlini, segretario confederale, ha riconosciuto che [illegible] stati fatti molti [illegible]. Altrimenti, proseguiremo la nostra azione».

Ma il segretario generale della federazione trasporti della [illegible] Cgil, Mancini, esclude [illegible] il contratto [illegible] [illegible] riviste, [illegible] [illegible] rinegoziato. «[illegible] nella prossima settimana — [illegible] — nella fase di stesura [illegible] contratto ci saranno le prime risposte alle richieste dei ferrovieri. Ci [illegible] 140 miliardi da redistribuire tra i diversi comparti del settore. Indietro, comunque, non si torna».

Nel trasporto aereo, una nuova raffica [illegible] scioperi brevi [illegible] situata dal [illegible] al [illegible] luglio, per iniziativa [illegible] sindacati autonomi dal pi[illegible] Anpac e Appi, contro la «protesa» dell'Alitalia-Ati di trattenere anche sei giorni di retribuzione per un giorno [illegible] sciopero, facendo leva sul principio dell'ultrattività degli effetti sui programmi delle [illegible]

Gian Carlo Fogli

Aperto [illegible] Chianciano Terme [illegible] secondo congresso [illegible] Siulp

«Ecco i mali della polizia»

Segretario [illegible] 15 giugno, Antonio Lo Sciuto [illegible] parlato [illegible] «conservatorismo», ha rivolto critiche ai partiti, ha chiesto innovazioni anche per [illegible] altri Corpi - Denunciata l'inefficienza degli apparati statali

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO TERME (Siena) — Conservatorismo [illegible] sclerosi affliggono [illegible] [illegible] istituzioni [illegible] la pubblica amministrazione. Il divario fra richiesta dei cittadini e la risposta da dare [illegible] grande. Gli apparati dello Stato, incapaci di comprendere i cambiamenti [illegible] cui il Paese [illegible] attraversato, rischiano [illegible] [illegible] un freno per lo sviluppo stesso della società. La difficoltà dei partiti e [illegible] sindacati a rappresentare adeguatamente i nuovi bisogni e «cause e [illegible] di ulteriore frammentazione».

Antonino Lo Sciuto incomincia con questa bordata di critiche la relazione introduttiva [illegible] lavori del secondo [illegible] nazionale [illegible] Siulp, il sindacato unitario [illegible] lavoratori di polizia. [illegible] vanti a lui siedono 290 delegati provenienti [illegible] tutta Italia in rappresentanza [illegible] 32 mila iscritti. Alle [illegible] spalle c'è Francesco Forleo, che è stato segretario generale del Siulp fino a metà giugno quando — dopo la [illegible] elezione alla Camera dei deputati come indipendente di sinistra nelle liste del pci — si è dimesso.

Lo Sciuto incalza. Il quadro entro cui la polizia e il sindacato operano, è segnato da ombre profonde. Egli cita le formazioni politiche che fanno «leva sull'egoismo o su un *affiorante razzismo*». Parla [illegible] un altro [illegible] [illegible] questa preoccupante tendenza alla frammentazione: gli pseudosindacati [illegible] all'interno della polizia, «*tendono colpevolmente* [illegible] *raccolte dall'alta dirigenza centrale e periferica*». Denuncia «*i ritardi, i tentennamenti* [illegible] *che hanno finora impedito la riforma di altri Corpi e istituzioni, i tentativi* [illegible] *di rinsorbire, con lusinghe, monetizzazioni, minacce, gli aneliti di libertà e di democrazia che affiorano nelle forze armate*».

[illegible] il [illegible] contro [illegible] criminalità dei «*colletti bianchi*», «*che inquina il mondo* [illegible] *della produzione e frena lo sviluppo del Paese, mentre il grande potere* [illegible] *che esprime, condiziona* [illegible] *più pesantemente l'azione della pubblica amministrazione*». In queste condizioni, «*l'intervento della polizia risulta fortemente condizionato, quanto ad efficacia, al funzionamento* [illegible] *tutto l'apparato dello Stato*».

Gli applausi [illegible] calorosi quanto meditati. Sull'oratore pende. [illegible] riquadro, [illegible] «*Democrazia nella polizia nella democrazia*». Nella politica della sicurezza pubblica — scandisce [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] insiste — [illegible] «*lavorare meglio tutti*», i burocrati come le forze di polizia. Non vi può essere, egli dice, «[illegible] autentico e duraturo progresso di una categoria *al di fuori di un progresso generale del movimento dei lavoratori e della* [illegible] *nel suo insieme*».

Per questo sono indispensabili: [illegible] riforma democratica degli altri Corpi e apparati dello Stato, la smilitarizzazione [illegible] agenti [illegible] custodia e guardia [illegible] finanza, libertà [illegible] [illegible] sindacale per i Corpi smilitarizzati, [illegible] autentica rappresentanza sindacale per i carabinieri, diritti politici per i lavoratori di polizia, [illegible] ripartizione — tra le [illegible] [illegible] polizia — delle competenze territoriali e [illegible] creazione di un adeguato coordinamento, [illegible] che significa alla fine [illegible] il «comparto di riconversa». Indicato [illegible] «*il primo obiettivo da realizzare*».

Un obiettivo [illegible] rivoluzionario che incontra sulla [illegible] strada enormi ostacoli. Lo Sciuto ha detto: «*Voi sapete* [illegible] *tentativi* [illegible] *uccidere questa creatura prima* [illegible] [illegible] *farla venire alla luce, dei fermenti nelle forze armate,* [illegible] *atteggiamenti* [illegible] *demagogici nazionali* [illegible] [illegible] *commissione Difesa della Camera e delle dichiarazioni del ministro della Difesa* [illegible] *dall'epoca che,* [illegible] *i pareri del rigorista e indiscusso* [illegible] *quelli del sindacalista,* [illegible] *cata* [illegible] d'accordo *tutti, forze armate, carabinieri, guardia* [illegible] *finanza,* [illegible] *inasprimendo con grande disinvoltura i poliziotti*».

Dopo [illegible] relazione introduttiva, parole e messaggi [illegible] saluto. Per primo ha parlato [illegible] capo della [illegible] Partiti, che ha ricordato la promozione [illegible] all'agente che in mattinata a Roma ha catturato i due terroristi arabi [illegible] «*l'alto* [illegible] di responsabilità ed equilibrio del Siulp» [illegible] applausi [illegible] [illegible] Andò, responsabile dei problemi dello Stato e delle istituzioni del pci, che [illegible] [illegible] aplicato la pienezza dei diritti politici per i lavoratori di polizia.

Il ministro Scalfaro — che si è definito «*ministro in cerca integrazione*» — ha portato [illegible] contributo cremonese e partecipe, anzitutto [illegible] saluto caloroso a Francesco Forleo. Ha detto che «*questa* [illegible] *la giornata del poliziotto*». Ha ringraziato il sindacato [illegible] collaborazione che sempre [illegible] [illegible] dato. Ha concluso [illegible] un invito: a difendere l'autonomia sindacale, a saperne anche pagare [illegible] prezzo, e a puntare sull'u[illegible] significa «autorevolezza».

Liliana Madeo

Milano, martedì la sentenza

L'azienda ricorre «Troppi scioperi»

«La legge deve [illegible] anche l'impresa»

[illegible] — Un'azienda ha fatto ricorso [illegible] pretura [illegible] lavoro perché si [illegible] [illegible] dagli scioperi dei suoi dipendenti. E' andata così. La Gemanz è una società [illegible] gestisce numerose [illegible]. In particolare ha gestisce due, con [illegible] addetti, a San Donato Milanese. [illegible] alcune società del gruppo Eni. Negli ultimi tempi una [illegible] questa due [illegible] è stata ammodernata: [illegible] lavapiatti, nuovo nastro trasportatore ecc.

«Terminati i lavori, ecco il problema — racconta Guerr[illegible] Pugnetti, [illegible] dell[illegible] industriali [illegible] —. *Gli* [illegible] in questa nuova ristrutturata erano troppi. Cinquanta [illegible] otto. Abbiamo detto ai sindacati: discutiamo insieme, vediamo dove trasferirli. La mobilità è normale nella ristorazione collettiva. La risposta dei sindacati è stata un bel no: questi otto operai non si muovono. Non basta: hanno rivendicato nuove assunzioni e hanno fatto una serie di scioperi.

«Per scioperare — prosegue Pugnetti — scelgono il momento della distribuzione [illegible] pasti. Cioè: [illegible] no gli alimenti e preparano i piatti, non mangiano, per esempio all'Agip, poi[illegible] mangiarli. Di qui il danno. Non [illegible] che si rinuncia [illegible] produzione e il materiale resta lì, buono per essere utilizzato a sciopero finito. No. Bisogna [illegible] battere via tutto. I sindacati naturalmente [illegible] sostengono che ci provvisionano, quando avrebbero fatto sciopero. Io [illegible] dico [illegible] no».

[illegible] natura del ricorso contro questo caso di controversia «nuova sull'oggi» la spiega l'avvocato dell'azienda Umberto Capolupongo: «La nostra azione si basa sull'articolo 700 del codice di procedura civile, che contempla una [illegible] preventiva nei confronti [illegible] una certa situazione che [illegible] ritiene dannosa».

— Non [illegible] in gioco l'intera questione del diritto di [illegible] pero?

«Certo. Ma a parte il fatto che il diritto di sciopero, di cui si parla negli articoli 39 e 40 della Costituzione, non è mai stato regolato, lo sciopero è un diritto fino a quando non si scontra con altri diritti».

— Quali?

«Quelli per esempio previsti dagli articoli 41 e 42 della stessa Costituzione».

— La Gemanz ha chiesto un risarcimento?

«No. Però abbiamo calcolato che i danni ammontano a 80-90 milioni. Poco meno di 10 per beni acquistati e distrutti, il resto per pasti già lavorati e non serviti».

— A quando la sentenza?

«A martedì. Il pretore si chiama Laura Curcio ed è di sinistra dichiarata. Sarà una sentenza interessante».

G. B.

UN JAMES BOND TUTTO CASA E UFFICIO

Londra, l'ultimo James Bond cinematografico, l'attore inglese Timothy Dalton, posa con le attrici del film «The living day lights» (si potrebbe tradurre «Alla luce del giorno») che verrà proiettato in prima fra qualche giorno. L'agente 007 limita i suoi rapporti amorosi a una sola partner, l'attrice Maryam d'Abo (a sinistra; a destra Caroline Bliss che impersona la segretaria di «M»); il cinema non deve esaltare la promiscuità per partecipare alla lotta contro l'Aids

Gli industriali interrogano [illegible] gente [illegible] Tauriano di Spilimpergo

Volete la fabbrica di munizioni? Referendum in un paese del Friuli

Otto anni fa, in questo centro, saltò in [illegible] un'azienda del [illegible] quattro persone morirono

DAL NOSTRO INVIATO

PORDENONE — [illegible] vor[illegible] una fabbrica di [illegible] dove saltò [illegible] aria uno stabilimento per [illegible] recupero [illegible] materiale esplosivo. «E poi, cosa ne pensate?», è la domanda rivolta [illegible] abitanti [illegible] zona. [illegible] luogo prescelto [illegible] [illegible] Tauriano, [illegible] frazione [illegible] Spilimbergo: qui, il 13 ottobre [illegible] '79, uno scoppio tremendo uccise quattro persone, tra le quali [illegible] bambino colpito da [illegible] pietra lungo un viottolo.

A quasi otto anni dalla tragedia, si è alle prese con un progetto per una produzione bellica, in un paese piantato nel [illegible] di [illegible] territorio [illegible] cui abbondano [illegible] cosiddette servitù militari, con una fabbrica di [illegible] mile e una polveriera nei dintorni.

Quando, a Tauriano, nello stabilimento [illegible] fratelli Ro[illegible] fu [illegible], [illegible] per le [illegible] e [illegible] [illegible] fecero dire [illegible] [illegible] gente [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] in quel posto, un impianto [illegible] genere. Ma il tempo passa e c'è chi ritiene che siano possibili i ripensamenti, in una campagna dove fatalmente il lavoro [illegible] [illegible] Così l'Associazione degli industriali [illegible] [illegible] ha in[illegible] alle 4500 famiglie [illegible] comune di Spilimbergo un opuscolo illustrativo del nuovo insediamento.

«Una proposta per l'occupazione», è il titolo del fascicoletto, che riporta una quantità di informazioni. La fabbrica di munizioni dovrebbe realizzarla la società Remis di Rosa Vicentino, che ha un fatturato medio annuo di circa [illegible] [illegible] di lire. Dato che per quel pezzo di [illegible] di Tauriano che [illegible] sconvolto dall'esplosione [illegible] [illegible] [illegible] per «attività similare», l'azienda di Vicen[illegible] [illegible] acquistare in [illegible] l'area per avviare lavorazioni di spolette, inneschi vari, detonatori, cariche supplementari e di lancio ed elementi fumogeni. Naturalmente, con tutte le garanzie di sicurezza: «Con [illegible] di sofisticate tecnologie e di automatizzazioni atte ad assicurare preventivamente la massima tutela al personale».

Ora si aspetta di avere le risposte [illegible] abitanti di Tauriano, di Spilimbergo, per i quali la paura non sembra relegata. Dice il direttore dell'Associazione industriali di Pordenone, Giacinto Patarè: «Noi pensiamo che sia una proposta seria, fatta [illegible] un'azienda preparata. Però [illegible] stabilimento di quel tipo [illegible] si può mettere [illegible] piedi senza il consenso della [illegible] popolazione locale, [illegible] ha già [illegible] un'esperienza traumatica. E' importante, adesso [illegible] confrontarsi con [illegible] persone, e vedere se le [illegible] maggioni [illegible] condizioni».

Sull'onda dell'emozione per il disastro [illegible] Tauriano, il Consiglio comunale di Spilimbergo decise [illegible] cancellare la destinazione d'uso dell'area in cui sorgeva [illegible] stabilimento dei [illegible] Qual è. [illegible] Fronte a questo tentativo di «rilancio» della [illegible] il parere dei [illegible] democristiano [illegible] Spilimbergo, Vincenzo Capalozza?

«Le posso dire che riunire[illegible] [illegible] giunta e poi terremo una seduta del capigruppo consiliari. Per quanto mi riguarda, [illegible] favorevole all'iniziativa. Bisogna [illegible] presente che nello Spilimberghese c'è [illegible] crisi di [illegible] occupazione: questa che ci viene offerta è una possibi[illegible] di rendere [illegible] pesante la situazione. Si tratta di [illegible] settantina [illegible] posti di lavoro. Ma è ovvio che il rispetto delle norme di sicurezza è al di sopra di tutto».

Il sindaco [illegible] è in grado [illegible] prevedere quale sarà il responso della gente. «Dipenderà soprattutto [illegible] come reagiranno quelli che abitano nella frazione [illegible] otto anni fa fu [illegible] duramente colpita. E' più che altro [illegible] una questione psicologica. [illegible] bisogna anche [illegible] che le tecniche [illegible] lavorazione sono cambiate di molto. Comunque, se [illegible] popolazione sarà contraria non se [illegible] farà niente».

[illegible] Tauriano, dove il ricordo [illegible] di quattro [illegible] non è [illegible] cancellato, molti dicono [illegible] no. [illegible] rispondono sì ma con la [illegible] di verifi[illegible] [illegible] garanzie di si[illegible]. «Io sono assolutamente contrario — dice un agricoltore —. Nello stabilimento [illegible] Rovina c'erano [illegible] altri incidenti. Non mi fido per niente di quel che dicono, che nella nuova fabbrica non ci saranno pericoli. Che le facciano lontane dai centri abitati, 'ste cose. [illegible] a me: meglio coltivarlo, quel [illegible] di terra».

«Anch'io non lo voglio, uno stabilimento [illegible] munizioni [illegible] — incalza un ragazzo —. Anche quello di prima era sicuro. E abbiamo visto cosa è successo». Un barista, invece, è possibilista: «Bisogna valutare bene [illegible] proposte, il tipo di lavoro. Se si fosse proprio certi [illegible] non andare incontro a rischi, [illegible] anche d'accordo. Vedo che qui ti [illegible] occupazionale [illegible] basso: anche la fabbrica di munizioni può andar bene».

«Ma [illegible] — replica secco [illegible] operaio —. Io in un po[illegible] così non ci andrei a lavorare neanche se [illegible] pagassero tre volte quel che guadagno adesso». Tra i ricordi di [illegible] tragedia e il bisogno, [illegible] apre nel comune [illegible] Spilimbergo questo piccolo angoscioso referendum.

Giuliano Marchesini

A Velletri rinviato il processo [illegible] Cicciolina per foto oscene: deciderà Montecitorio

La prima volta dell'on. Staller in tribunale

DAL NOSTRO INVIATO

VELLETRI — Ma è già onorevole oppure no? Il dubbio [illegible] piombato improvviso [illegible] nel processo intorno alle 13, quando da due ore [illegible] avvocati, giudici e pubblico ministero dibattevano su eccezioni preliminari, interpretazioni del comune senso del pudore, occhiate maligne e polemiche in merito ai carabinieri (mai visti tanto numerosi [illegible] un processo senza detenuti) che non sapevano bene [illegible] che parte guardare. Verso la [illegible] [illegible] che con le spalle nude se ne stava un po' trionfante, seduta [illegible] in prima fila, aspettando il momento [illegible] sedersi davanti al timido presidente [illegible] o verso quel pubblico che occhieggiava pro[illegible] contro le [illegible] piccola aula del tribunale di Velletri?

Mentre un imbarazzato vicequestore si affannava a telefonare [illegible] Montecitorio per [illegible] di più, il dubbio lo ha risolto il presidente con una soluzione che, se dal punto di vista giuridico può lasciare qualche dubbio, da quello dell'opportunità non fa una grinza: breve interrogatorio a Cicciolina, che non aspettava altro, e subito rinvio al 20 novembre: «Tra un po' *ne ne* vado [illegible] *forte* — ha detto il presidente Mesiano — *e torno alla fine di ottobre*». Ma quel giorno questo processo non si potrà più fare, perché nel frattempo la Staller sarà parlamentare a tutti gli effetti e dunque [illegible] parta dall'immunità. Allora o la Camera deciderà di mandarla in giudizio, e la provocazione pornografica di Cicciolina resterà coperta dall'impunità.

Ieri mattina a Velletri si sono mossi in tanti per venire [illegible] vedere la prima volta dell'onorevole Staller sul banco degli imputati in [illegible] processo per oscenità. Cicciolina l'ha trasformato, com'era prevedibile, in una passerella post-elettorale [illegible] post-polemiche. «*I radicali dicono che hanno fatto un errore* [illegible] *candidarmi? Sono polemiche che non durano,* [illegible] *un po' sarà tutto passato e io potrò fare la parlamentare. La voglio fare bene* [illegible] *con impegno*». Per quanto tempo? Accetterà la rotazione? «*Sì, è una regola del partito e io intendo* [illegible] *rispettarla* [illegible] *questa regola*».

[illegible] da dietro le sue spalle, [illegible] Riccardo Schicchi, manager-pigmalione della stellina porno, corregge subito il tiro: «*Per una legge va in Parlamento. Della rotazione se ne parlerà tra due anni e mezzo*». Lei, docile e candida, annuisce: «*Sì, sa riparlarmo*».

Accusata di oscenità per un servizio fotografico, di cui lei neppure si ricordava, [illegible] sulla pattinatissi[illegible] rivista «*X Eros in video*» insieme con il direttore Carlo Rocco, l'editore e lo stampatore, [illegible] ha avuto [illegible] [illegible] proporre subito [illegible] [illegible] battaglia della sua campagna elettorale: l'aboli[illegible] dell'articolo [illegible] del [illegible] codice penale che punisce l'offesa [illegible] «comune senso» del pudore.

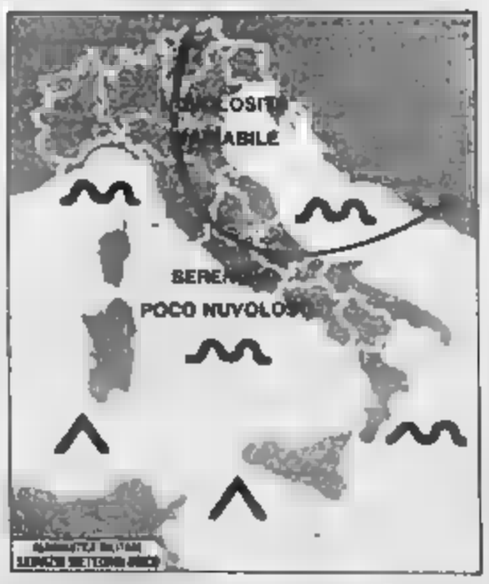
Un «comune senso» che a Velletri [illegible] da sempre giudici piuttosto severi, come ha ricordato l'avvocato Emanuele Colino, difensore di [illegible] Rocco, [illegible] [illegible] queste battaglie fin dai tempi in cui sotto processo ci finì [illegible] Luchino Visconti e [illegible] Lollobrigida: «*Nonostante il Paese sia andato avanti e la Corte Costituzionale* [illegible] *più volte sentenziato che i maggiorenni possono vedere ciò che vogliono* — [illegible] detto [illegible] —, *Velletri* [illegible] *una* [illegible] *calda*».

Così «calda» che nell'unico cinema, il Fiamma, [illegible] in programma soltanto film a luci rosse (e per un gioco del caso ieri sera si potevano vedere *Le* [illegible] [illegible] Cicciolina) che l'avvocato Colino [illegible] provocatoriamente invitato il pubblico ministero ad andarli a vedere per esercitare la sua «missione». Ma il dott. [illegible] Angelo Palladino ha ri[illegible] [illegible] «*Non ho alcun interesse a queste cose*».

Cicciolina, in un angolo, se la rideva. Il colmputato Carlo Rocco — più preoccupato — si affannava a mostrare il servizio fotografico (di Riccardo Schicchi) incriminato: casto, castissimo per una pornostar. Sei fotogrammi in cui compare quasi sempre vestita accanto ad un famoso attore a luci rosse, tale John Holmes che il pubblico ministero [illegible] [illegible] dispiaciuto [illegible] aver potuto mandare [illegible] giudizio: «*Ho chiesto alla questura* [illegible] *Roma di identificarlo, ma mi hanno risposto che all'ufficio stranieri, quel nome, non risulta*».

Cesare Martinetti

IL TEMPO



tempo previsto: sul settore nord-orientale e sulle zone appenniniche nuvolosità variabile con addensamenti anche intensi, specie nelle ore più calde, associati a locali manifestazioni temporalesche. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto, foschie sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro

temperature: senza apprezzabili variazioni

venti: deboli a regime [illegible], con qualche rinforzo intorno a Nord sul versante adriatico.

mari: poco mossi o quasi calmi, mossi i canali di Sardegna e di Sicilia.

città [illegible]

Bolzano	17	32	L'Aquila	14	[illegible]
Verona	17	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Trieste	18	27	[illegible]	18	[illegible]
Venezia	18	30	Campobasso	15	[illegible]
Milano	18	33	Bari	14	30
Torino	17	30	Napoli	18	30
Cuneo	15	19	Potenza	15	25
Genova	20	23	S.M. Leuca	19	23
Bologna	16	[illegible]	[illegible]	19	25
Firenze	16	31	[illegible]	21	29
Pisa	13	27	Palermo	20	29
Ancona	18	28	Catania	17	[illegible]
Perugia	13	28	Alghero	14	[illegible]
Pescara	15	28	Cagliari	16	30

città estere

Amsterdam	14	17	[illegible]	17	30 [illegible]
Atene	18	30	Londra	15	19 [illegible]
Bruxelles	12	24	Los Angeles	17	23 nuvoloso
Berlino	10	24	Madrid	13	33 sereno
Bruxelles	11	19	Mosca	10	23 nuvoloso
Buenos Aires	8	13	Nizza	18	34 sereno
[illegible]	11	16	New York	18	31 nuvoloso
[illegible]	11	14	Parigi	16	21 nuvoloso
[illegible]	13	26	Praga	16	29 sereno
Copenaghen	15	22	Rio de Janeiro	13	24 sereno
Ginevra	12	24	Sydney	8	19 sereno
[illegible]	11	17	Tokio	20	24 [illegible]
Innsbruck	20	[illegible]	Varsavia	10	18 nuvoloso
L'Aja	14	[illegible]	Vienna	12	22 nuvoloso

La Serenissima dichiara guerra a cartacce e lattine

Venezia multa (50 mila) chi sporcherà le «calli»

Sindaco e assessore al Turismo: «La città offre e merita: va rispettata»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— con lattine, cartacce o altro gettato a sporcare gli angoli di calli e campielli o a galleggiare nei canali. Chi lo farà verrà multato: 50 mila lire. «*Venezia deve essere la città leader, tra le città storiche, per la tutela dell'arte, dei monumenti e dell'ambiente*». Con queste parole l'assessore comunale al Turismo Augusto Salvadori ha annunciato l'ordinanza del sindaco Nereo Laroni che nei cartelloni e manifesti stampati in quattro lingue, sui muri storico e in particolare contenitori per il immondizie.

Il testo dei manifesti recita: «*Tieni la città pulita. negli appositi contenitori i rifiuti. Sanzione 50 mila lire per i trasgressori*». Nell'impossibilità di ottenere lo stesso effetto facendo ricorso a più sentimenti, come pure era stato tentato senza successo negli anni passati, gli amministratori veneziani hanno deciso di fare appello alla più concreta affezione per il denaro.

Ed ecco arrivare anche qui le supermulte contro chi sporca, (il caso e canali. Come già era accaduto in occasione dell'ordinanza. Nello scorso anno il dilagare dei sacchi a pelo, anche stavolta il provvedimento è stato sollecitato dall'assessore Salvadori.

In tutte le stanze d'albergo della città poi verranno affissi manifesti con l'invito a tenere pulita Venezia, ricordando ai visitatori che la Serenissima «*è anche ostrica*». «*La nostra azione per il rispetto e il decoro della città* — ha detto Salvadori — *si muove sul piano iniziative dirette a fare in modo che il turismo si coniughi con l'amore per la cultura e per l'arte di Venezia. C'è bisogno anche sensibilizzazioni che colpiscano quegli atti incivili che una città con una grande storia come Venezia certamente non merita*».

L'assessore ha così annunciato che sta per essere diffusa in Italia e all'estero una serie di manifesti a depliant che invitano tutti a rispettare il decoro e l'immagine di Venezia. I ragazzi con i sacchi a pelo — ha — troveranno capitalità adeguata e permesso mai chi la o le piazze siano trasformate in dormitori o bivacchi.

L'impegno coinvolge l'azienda di igiene urbana municipalizzata, gli operatori economici, l'azienda di trasporti pubblici, i cittadini, per «costruire» tutti insieme una Venezia che «non vuole — osserva l'assessore — escludere nessuno ma intende fermamente coinvolgere tutti nel rispetto, nel che è dovuto alla sua storia, alla sua tradizione e all'essere città alla quale il mondo anche nel recente dei *Paesi maggiormente industrializzati dell'Occidente ha guardato come polo d'incontro*».

«*Quello che, in positivo è contrappunto dei divieti e delle ordinanze*» insomma. E cita, ai grandi mostre ispirate alla cultura internazionale, la cura dell'immagine d'una città abbellita dai fiori, i programmati dalla Fenice e dall'assessorato alla Cultura con i più grandi protagonisti della musica a livello mondiale, il rinascere della tradizione veneziana dei «campielli», le sfilate storiche, le barche illuminate

Come a dire che, proprio per questo suo sforzo costante, Venezia più diritto ad severa con chi non la rispetta. E che non può quindi tollerare «sfregi» proprio mentre realizza un programma di identità culturale e storica legata ai secoli d'oro della Serenissima.

Gigi Bevilacqua

«Operazione cormorano», 60 ragazzi hanno raccolto i rifiuti

La Maddalena è pulita

Conclusa la settimana ecologica, oggi bilancio e spaghettata a Caprera - A Cala Portese sarà allestita una spiaggia tipo - Da martedì al 31 agosto raccolta via mare delle immondizie - L'anno scorso i netturbini volontari avevano bonificato i fondali Spargi

LA MADDALENA — Erano diventate una sorta di pozzo di S. Patrizio, ma alla rovescia. Sulle spiagge dell'arcipelago di La Maddalena c'era di tutto: vecchi ferri da stiro, sacchi a pelo sfilacciati, bombole di gas corrose dalla salsedine, ombrelli sfondati, giocattoli fuori uso, persino carriole arrugginite, oltre alle immancabili lattine ed ai sacchetti di plastica. Da lunedì scorso hanno raccolti, con altre montagne di spazzatura, 40 scouts altoatesini, laziali, calabresi, sardi e 20 giovani di La Maddalena, un gruppo di subacquei nell'«Operazione cormorano», un'iniziativa proposta dall'associazione «Amici de La Maddalena» e realizzata in collaborazione con il Comune, la Marina militare italiana e l'Enichem. Dodici mesi i netturbini volontari raccolto rifiuti nei e Spargi.

Il bilancio ecologica verrà oggi, prima della spaghettata che sulla spiaggia di Cala Portese, a Caprera, la conclusione dell'operazione-ramazza. I dati parziali chiariscono che nei primi due giorni sono stati riempiti rifiuti sacchi, elemento tangibile d'accusa contro i turisti, ma anche nei fronti abitanti dell'arcipelago e più in generale dei Ogni unici a non stupirsi forse più di per la situazione sono proprio i giovani mobilitati dagli «Amici La Maddalena».

«*E' ignobile l'inciviltà di chi coscientemente insulta la natura*», commentano rassegnazione Beatrice Lanzi ed Emilio Capecci, 20 e 22 anni».

Ma c'è chi non si limita alla constatazione e alle condanne: «*Noi lavoriamo volentieri* — afferma Giuseppe Mancuso, uno giovani La Maddalena che fa parte gruppo — *anche se sappiamo che non basteranno i cartelli sistemati dall'Enichem sulle spiagge per dissuadere i maleducati dal sporcare il nostro impegno. Per il futuro, la persuasione sarà sempre importante, ma credo che le autorità dovrebbero volare metodi repressivi*».

Impegno che non si dissolverà i brindisi che concluderanno la spaghettata sulla spiaggia di Cala Portese. L'obiettivo dell'«Operazione cormorano» è soprattutto quello di dimostrare come sia possibile realizzare interventi di tutela ambientale e di difesa dell'equilibrio ecologico rifuggendo dall'improvvisazione e cercando la collaborazione di locali, istituzioni e grandi industrie. «*Sarebbe riduttivo* — sostiene Giuseppe Sfilgiotti, presidente dell'associazione Amici de La Maddalena — *ripetere ogni le settimane ecologiche, limitandole alla tarda primavera. Occorre progetto globale di salvaguardia dell'arcipelago*».

E per passare piano delle proposte alle il gruppo nell'operazione pulizia allestirà a Portese una spiaggia tipo, la preparazione di un parcheggio e la delimitazione con muretti a secco delle da destinare ai contenitori dei rifiuti, mentre in mare una serie di gavitelli impedirà a motoscafi e surf, non sempre rispettosi della sicurezza dei bagnanti, avvicinarsi a terra.

Non ci si limiterà insomma a bonificare le 24 spiagge: quelle più frequentate, erano sistemati contenitori per la raccolta delle immondizie, nel tentativo di una sempre maggiore mazione problemi rispetto dell'ambiente. Dal 30 giugno al 31 agosto, inoltre, i rifiuti verranno prelevati nelle calette raggiungibili via mare addetti di una pagata con fondi dell'Enichem, mentre altre spiagge provvederà ne civica.

Corrado Grandesso

In Puglia 744 ecologiche

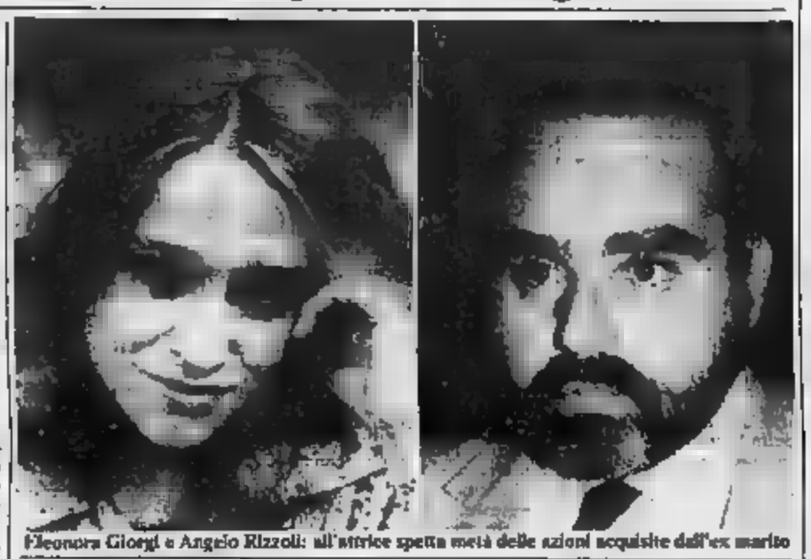
— Denunciate persone e 1614 contravvenzioni alle leggi speciali contro l'inquinamento: questo il bilancio dei carabinieri nucleo operativo ecologico, a conclusione un'operazione piuta in tutta la Puglia dal 22 al 25 giugno, per alle leggi speciali a tutela dell'ambiente. Denunciati gli altri 24 amministratori locali.

Per aver consentito l'istituzione di discariche abusive e conformi alla normativa, stati denunciati dieci amministratori Comuni provincia di Lecce, di quella di to: cinque del lento stati denunciati irregolarità nel mattatoi.

Fra i denunciati ci sono l'attuale sindaco di Taranto, Mario Guadagnolo, «*per aver autorizzato una discarica di liquami in zona vietata*» e il presidente dell'Ente Autonomo Acquedotto Emilio Lagrotta, in quanto «*quale gestore degli impianti le fogne nere dei comuni di Ruffano e Casarano ha fatto scaricare acque in pozzi limitrofi o in canali circostanti*».

All'attrice riconosciuto il diritto sui titoli sequestrati ad Angelo Rizzoli

Alla Giorgi il 50% di azioni del marito



Eleonora Giorgi e Angelo Rizzoli: all'attrice spetta metà delle azioni acquisite dall'ex marito

MILANO — La metà delle azioni della «Rizzoli editore», sequestrate ad Angelo Rizzoli su disposizione dei giudici che indagano sul crack del Banco Ambrosiano e poi vendute ad una cordata di imprenditori, appartengono a Eleonora Giorgi. La nona sezione del tribunale civile di Milano ha così accolto le richieste avanzate dall'attrice con una serie di procedimenti giudiziari, poi confluiti in un'unica causa. Le spetta, insomma, la metà delle azioni trattate da Angelo Rizzoli dal momento delle loro nozze, avvenute il 15 dicembre del '78, a quello della separazione, il 15 aprile dell'83.

I giudici istruttori Antonio Pizzi e Brichetti avevano ordinato, il agosto ed il 10 novembre dell'83, il sequestro giudiziario di tutti i beni di Angelo Rizzoli, incriminato e arrestato per concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano. Tra i beni repertiti e affidati ai custodi giudiziari — gli avvocati Fausto Bongiorni e Giuseppe Oranata — c'erano 3.294.000 azioni della «Rizzoli editore», pari allora al 40% del capitale; 1.080.000 azioni della «Calcografia e cartevalore»; 695.800 azioni della «Finrizzoli» 20.000 quote della «Vega».

La metà di tutti questi titoli — tranne quelli sono venduti nel frattempo con l'autorizzazione dei giudici — faceva parte della comunione dei beni instaurata da Rizzoli e dalla Giorgi al momento del matrimonio. In particolare le azioni e i diritti opzione della «Rizzoli editore» erano stati venduti per miliardi 948 milioni; la Calcografia era stata ceduta per 1 miliardo e 371 milioni.

Il tribunale — presidente Claudio Callendo, relatore Anna Maria Beschiera — ha ricostruito i passaggi delle del gruppo editoriale. Fin da quando, nel '77, Andrea Rizzoli, a garanzia di un credito e al fine di evitare che venisse a galla la crisi attraversata dal «*trasferita fiduciariamente allo Ior 2.600.000 azioni Rizzoli*», pari allora all'80% del capitale. I titoli venivano depositati presso il Credito Commerciale, di essere ripresi entro il 30 giugno '81 pagando 33 miliardi, oppure entro i 4 anni pagando 55 miliardi.

Il contadino interprete dell'«Albero degli zoccoli»

Morto il «Finard» di Olmi

Battista Trevaini dopo il film che gli aveva dato notorietà era ritirato nella - Aveva 58 - Come lo aveva scelto il regista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — Era un attore «preso» strada, come tutti i suoi colleghi, che Ermanno Olmi aveva scelto quali interpreti per il film «L'albero degli zoccoli»: un contadino, diventato improvvisamente attore, per giunta bravissimo, ma rimasto contadino, sempre, fino a ieri notte quando si è spento, stroncato dal male a 58 anni. Così è mancato Battista Trevaini, uno dei protagonisti, se non il protagonista di quell'indimenticabile film del 1978, in cui interpretò la parte di «Finard».

Trevaini ha lavorato fino all'ultimo la terra, con lo stesso il quale nel film: è morto alla cascina Berlola, nel Comune Urgnano, nella stessa campagna verde e Olmi «cantato» nel suo film. Anche se aveva interpretato la parte di un uomo rude, avaro, scontroso, facile all'ira, era davvero l'opposto nella vita di ogni giorno: un contadino semplice e umile, che si schermiva quando qualcuno, anche recentemente, gli chiedeva un autografo.

La notorietà non l'aveva minimamente toccato: era rimasto trasomma identico, «speccato», al ceppo bergamasco del quale aveva spontanea aderenza mostrato le caratteristiche film. sottilmente e internamente caratterizzato il personaggio «Finard», appartenente più litigioso gruppi che abitavano Bassa bergamasca, protagonista del film.

Quando Olmi era venuto in questa zona per scegliere gli attori, passando di cascina in cascina, era stato conquistato dalla spontaneità di Trevaini. Del resto, a giudizio unanime, nessun attore vero avrebbe probabilmente saputo conferire altrettanta verità al personaggio del «Finard».

Viene perciò spontaneo ricordare alcune delle scene che hanno reso famoso «Finard». Per esempio all'inizio del film, quando «Finard», che segue distrattamente il giovane oratore, scopre per terra un mareneghino d'oro: pieno gioia raccoglie con circospezione, corre a casa e lo nasconde sotto lo zoccolo del cavallo impastato nel fango. Disperato una mattina trova però che la moneta non è più nello zoccolo dell'animale.

La rabbia e lo sconforto sono tali che il vecchio «Finard» picchia e insulta il cavallo come se fosse lui il ladro. La bestia si ribella e insegue il padrone, ancor più infuriato di lui, per tutto il cortile del casolare.

Dopo la grande notorietà Trevaini si era ritirato nella sua cascina di Urgnano, ostracando di estranei, evitando anche «caccia» dei giornalisti. Colpito da un male contro il quale i medici nulla hanno potuto circa un anno fa, il morto la notte lasciando nel dolore la moglie e tre figli.

Amanzio Fossenti

Stato civile di Torino

24 GIUGNO

NATI — Alessandro Vincenzo, Lucia Esposito Mariavita, Lisi Erika, Cagliero Erica, Profili Claudia Daniela, Schiavoni Roberto Nicolla Gabriele, Patelli Laura, Labella Fabio Michele Alessandro, Brunetto Alessandro, Sergio Matteo, Campisi Alessia, Ferraris Lorenzo, Nicola Daniele Pegoraro Piera, Dondoli Sara Lucia Annalisa, Aulenti Davide, Giorgia Flavio, Rinelli Daniela, Chitu Ruggero, Emilio Daniela, Ciambra Zaccaria, Fabiola Silvio, Lanata Stefania, Carolone Dario, Bosco Virginia, Santoriello Ernesto, Laurino Francesco, Caporella Manuel Dario, Barrasi Giovanni Mariano Marino, Fiorentino Ottavia De Angelis Jacopo, Gabriele, Citarella Annunzio Gea, Cravero Raffaella, Camellari Karin, Rinetti Anna Maria, Regalzo Valentina, Taffarello Alessio, Trega Stefano Fernica Matteo, Marco (gemelli) Silvana, Bruno Jessica, Scala Michele, Scalio Andrea, Bracciolini Luca, Maiella Francesco, Mulè Roberto, Gangi Angelo, Testa Stefano, Bocale Elisa, Costa Vanessa, Ribera, Simone, Lavilla Francesca Candelora Gianmarco, Sesia Francesca Giorgia Fabio Federica Angela, Cirà Dario Carla Ada Teodora Nicola Maria Andrea, Sciarrino Gruseppe, Messina Andrea, Allasia Michele, D'Alotto Gaia, Milla Andrea, Di Francesco Luna, Famiglia Noemi

MORTI — Rossi Luigi, a anni 87, nato a Voghera, pensionato, abitante in via Lanzo 12; Addabbo Fausto a 83 Nicosia, parte via Sussa 16; Borla Maria ved. Pregno a 83, Pessarino Mormorio, pens., c. Cirié 38/3; Mainardi Angela ved Monzeni, a 80 Monza, pens., a Chiomonte 5; Rossi Amelia ved Zanolari a 81, Carnisano Vicentino pens., v. D. Chiesa 2; Gianoglio Francesca in Pogeon, a 56, Moncalieri 5; Arnaldo coniug. Buonaiuto 75/8; Bistolfi Maria ved Mariotti, a 84 Cavanara pens., v. Principe 2; Rinaldi Matilde a 87 Vanzolino pens., v. Vela dalla Regina 21; Bastino Ernesto a 82 Santa Maria Cilpo Varallo, pens., di Mongrando 136; Brusco Maria Elisabetta di Negro, a 39 Torino imp., c. Peschiera 180; Gabri Umberto a 74, Villafranca d'Asti, pens., c. Sebastopoli 300; Mattè Giovanni a 78 Torino, pens., v. Brandizzo 14; Barbaisa Federico a 73 Settimo pens. v. Bassano 8.

Deceduti in ospedale: Pagliarini Ottorino Antonio, a 58 Cercito S. Martino, pens., Mercatile; Campagnolo Quarino Domenico, a 67, S. Martino C.se, pens.; Montrone Marchisi Marco, a 83, Ostetrico pens. Mauriziano; Rapi Teresa, a 80, Piedra Bormida, pens., Mauriziano; Nebiolino Teresa in Tomat, a 84, Trofarello, 240 S. Vito; Mercadia di Cagliada Augusta in Manfuriana, a 74, Pessinetto, pens., Mauriziano; Benoit Antonio a 50, Benevello d'Alba, pens., Molinette; Mallè Giuseppe a 82, Cuneo, pens. Molinette; Cannone Michele, a 82, Carignano, pens., Condenno Ferraris Carmela in Parma, a 71, Lucina, pens., Mauriziano; Miller Concetta in Ferraro, a 81, Orta Nova, pens.; S. Anna Mellea Maria in Iacono, a 44, Lanzo-Torinese pens. Molinette; Dessimoglieri Franco a 26 Agata 66, Molinette; Bergesio Lucia gg 2 Torino, infanti Piedmont; Ciarella Francesco, a 17, Cirié stud., C.T.O. Miletti Renato a 53, Avigliana pens. 9 Giovanni A.B., Rosta Michele, a 71 Torino, pens., Vecchia salumaia, Zampelli Maria Maddalena in Troia, a 72, Torino pens., Nuova Aulantaria; Tresal Sergio, a 65, 9 Secondo di Pinerolo, pens., Mauriziano; Medendina Francesca a 92, Villastellone, pens., Molinette; Benedetti Guglielmo a 68 Pedaccatello, pens. Mariano; Pidemonte Paolo, a 70 Andrea, pens., Molinette, Mercolla, a 78, Torino, pens., Mauriziano; Zorgnotti Maria Maddalena in Troia, a 72, Torino, pens., Nuova Aulantaria.

NATI 19 - MORTI 30

Non è più tra noi

Maria Luisa Pollini Tessari

Adios, Bigi con Barbara, Roberto con Simona, Nicoletta, Bissi e Monica non potranno mai cessare il vuoto che ne lascio in loro. Un sentito ringraziamento ad ogni tutti per la loro commossa partecipazione

— Torino, 27 giugno 1987.

Alfredo piange la perdita della sorella

Maria Luisa Pollini Tessari

— Torino, 27 giugno 1987.

Gianni Tessari con Silvia e Giorgio piangono col fratello ed i nipoti la scomparsa della cara

Elio, Gualtiero e Riccardo ricordano sempre l'adorata nonna MARINA.

Sabina e Marisa sono vicini a Felice e famiglia nel momento del dolore.

La famiglia Assera partecipa al dolore della famiglia

I Dipendenti ed i Collaboratori del bigenio Tessari partecipano al lutto del titolare e della famiglia per la scomparsa della signora

Pollini

— Torino, 27 giugno 1987.

Si uniscono al cordoglio della famiglia per lutto

Fabrizio Calzaro
Gabriella Gili
Vanni Cena
Riccardo e Monica Renoli
Giorgio e Roberto Fratelli
Silvio e Silvia Sertorio
Guido e Angioletta Novaro
Renato Richeri
Cristina Musso
Dino e Gabriella Rolle
Dino e Gena Valvassori
Giorgio e Beatrice Gyrge
Daniele Marsari
Patrizia Sandino
Daniel e Gianpiero Mauro
Lucchino Rinaudo
Giorgio e Isabella Ferraris

La Ditta C.G.M. partecipa al dolore della famiglia.

Alex Bruno e Gianni Peretto si uniscono al dolore della famiglia

I Condomini del complesso «La Bertea» l'Amministratore, il Custode partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Luisa Pollini Tessari

— Torino, 27 giugno 1987.

Si stringono con affetto attorno a Bepi e famiglioni, partecipando al dolore per la perdita della MAMMA, gli amici Cristina e Roberto, Susi e Giorgio, Pupi e Adriano e Sergio, Carlotta e Marcello, Alessandra e Chiara, Francesco, Andrea, Pamela, Massimo, Daniele e rispettive famiglie.

— Orbassano, 25 giugno 1987

Anna Adriano Antonietta, Carola Franco Benedetto, partecipano al dolore della Ten Tessari.

Riccardo e Tina Labella partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato

Giovanni Cena

anni 81

Lo piangono la moglie Dina, figlia Teresina col marito Guido Gobino e adorato Francesco, mamma, sorella, famigliari tutti. Funerale domenica 28 ore 15.30 nel San Lazzaro 9, ore 16 chiesa Gerbrino.

— Chivasso, 26 giugno 1987

Crematamente è mancato

Giovanni Battista Olivieri

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico Mazza, Funerali oggi ore 14.30 part. 33, Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 giugno 1987.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

G. Battista Olivieri

— Torino, 26 giugno 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ferrari

Assicura Cassa Risparmio

Con profondo dolore l'annunciamo la moglie Irma, la figlia Adriana con Sergio e Maurizio, il fratello Luigi con Renata, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Maurizio Grassi e Bruno Siccardi di Asti per le amorose cure I funerali a seguire avranno oggi alle ore 14,30 partendo da piazza Rivoli 7

— Torino, 27 giugno 1987.

Direzione e Personale delle Casse di Risparmio di Torino e loro gestioni esattoriali partecipano al dolore del famiglian per il decesso del sig.

Vincenzo Ferrari

gestionale dell'Ospizio

— Torino, 26 giugno 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Carruti in Giordano

Ne danno il triste annuncio il marito Giovan Battista, i figli Gian Michele e Franco con le mogli Gisella e Bianca, i nipoti Paolo e Andrea, i fratelli Luigi e Giovanni con le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cicalengo Grande

— Torino, 25 giugno 1987

E' prematuramente mancata il 24 corrente la

CONTE

Augusto Mocchia di Coggiola

Cap. Art. (a.a.) - m

A funerali avvenuti lo annuncia la moglie Elena Mandelleria, la figlia Emma, sorella, cognata, nipoti, tutti. La salma riposa a S. Benigno di Cuneo.

— Torino, 27 giugno 1987.

E' mancata

Angiola Marcori ved. Bollito

Lo annunciano i figlio, nipote, nipoti, nipotini, sorelle parenti tutti. I funerali avranno Lunedì 29 giugno alle ore 10,15 con partenza dall'Ospedale Martini di via Tofane

— Orbassano, 25 giugno 1987

Anna Adriano Antonietta, Carola Franco Benedetto, partecipano al dolore della Ten Tessari.

Riccardo e Tina Labella partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato

Giovanni Cena

anni 81

Lo piangono la moglie Dina, figlia Teresina col marito Guido Gobino e adorato Francesco, mamma, sorella, famigliari tutti. Funerale domenica 28 ore 15.30 nel San Lazzaro 9, ore 16 chiesa Gerbrino.

— Chivasso, 26 giugno 1987

Crematamente è mancato

Sergio Grosso

L'annunciano la moglie Lucia, i figli Franco con la moglie Max, Fabio e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.15 partenza San Lorenzo Gaiverso.

— Gassino, 27 giugno 1987

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e loro Gestioni esattoriali partecipano al dolore del sig. Franco Grosso per il decesso del padre

Sergio Grosso

— Torino, 26 giugno 1987.

Si associano
Flavio Fransbino
Domenico Franchino
Luigi Delle
ed i Colleghi della Succursale Arco di Torino.

Si uniscono
Renato Cigoi
Paolo Gabrielucci
Agnese Icardi
Renato Delponte
Paolo Chiapetti
Carlo Pellino
Piero Gipponi
Giuseppe Lanuzzano
Francesco Ranieri
Enrico Bergamin
Benedetta Rudel
Laura Bernel
Paola Chiabrera
Mauro Pavero
Carla Bucciolli
Piero Scalise
Carlo Pirrgura
Luca Brighi
Salvatore Prestia
Glauco Morani
Rita Cosetta
Edoardo Comasso
Patrizia Arsenio
Antonio Russo
Paola Mercaglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Gamboiò

Lo annunciano la moglie Pina, il figlio Mario con la moglie Christina, la nipote Elena, parenti, Rosetta, cognata, parenti tutti. Funerali oggi 27 corr. ore 14,15 ospedale Molinette

— Torino, 25 giugno 1987

I Colleghi ed i Collaboratori partecipano al lutto del sig. Mario Gamboiò per la perdita del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Carraro ved. Aragno

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Marisa con Ghilla e Massimo, Carla con Orazio e Natalia Giovanni, la nipote Anna Maria e famiglia. Il funerale avrà luogo oggi sabato 27 corrente alle ore 16 nella Cappella del Cimitero Generale (Torino).

— Rivarolo, 25 giugno 1987.

Massimo Gustavo piange la mamma della sua nonna CIA.

Ida Robaudo è affettuosamente vicina al amica Carla.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pietrina Bocchino ved. Bernardi

nonna del '39

Danno il triste annuncio le sorelle Angelina, i nipoti con le rispettive famiglie, cugine e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi ore 10.15 chiesa S. Vincenzo ed. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Evangelisti in Lo Savio

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Andrea, la mamma, il nonno Paolo, zii, zie, cugini, cognati, nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 corrente alle ore 9,30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente partecipazione e ringraziamento

— Torino, 25 giugno 1987.

Tia Emma, zio Guido e Laura piangono la cara PAOLA.

Chiara con mamma e papà piangono la cara zia PAOLA.

Alfonso e Marisa Rovera partecipano commossi al grande dolore di Andrea e della mamma

Annalisa e Alberto, Sandro e Guido con i famigliari sono vicini ad Andrea e alla signora Marisa.

Sandro, Giulio e Ivana partecipano al grande dolore di Andrea e Marisa.

Sabrina Quaglia e Augusto Della Rocca si ricorderanno sempre

Marco e famiglia hanno affettuosamente vicini ad Andrea La Savio e a tutti i suoi cari

Partecipano all'immenso dolore di Marisa e Andrea:
Carla Corrado
Rita Mangoni
Lucia e Rodolfo Mango
Celly Peruzza-Serella

Smarrendosi ritorno ad Andrea nel dolore per l'immatura scomparsa della cara moglie PAOLA lo confortano con i loro affetti gli amici di corso Vercelli 29: Cristiano, Gabriella e Sergio; Francesca, Antonella, Marcello e Marisa; Ugo, Gabriella e Paolo, Roberta, zia Assunta, Antonio e Vanda; Emilio; Tatiana.

Carlo Maurizio Rosario Balbo partecipano al grande dolore di Andrea.

Antonella Luca Elsa Rosada partecipano al dolore di Andrea e famiglia per la scomparsa della cara PAOLA.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e al lavoro serenamente è mancato

dott. Giuseppe Formica

Medico chirurgo di Bussoleno

in pensione

Cav. al Vit. Vittorio

anni 84

Lo piangono la moglie, i figli Giuseppe, Dina, Renzo, Gladstone e Felicità, i generi, i nipoti, la cognata. Un ringraziamento particolare alla Infermiera ed all'amorevole Maria. Il funerale avrà luogo martedì 27 giugno ore 14 a Bussoleno.

— Bussoleno, 27 giugno 1987.

Gian Maurizio carissimo zione sempre nel nostro cuore Federico e Cristina.

I Medici della Divisione partecipano al lutto del loro primario prof. G. Sesia.

Carlo e Ornella Gallopini partecipano profondamente.

Partecipano al dolore dei familiari per la morte del

dottor Giuseppe Formica

I medici dott. Bersalino, Bertana, Calderini.

— Bussoleno, 27 giugno 1987.

Le cognate Delia, Gigi, Marisa, Marina, Elisabetta Del Arcelli partecipano commossi al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Bubola in Sera (Rosina)

Lo annunciano e ricordano il figlio Fredi con la moglie Fiorella, la nipote Michela e parenti tutti. Funerali in Corso Valdocco 37 c. oggi ore 15.30 in chiesa.

— Gerbi, 27 giugno 1987.

Partecipano al dolore la cognata Adele, i nipoti Graziella, Graziella, Michele, Enrico e famiglie

Si uniscono nel dolore la famiglia Giacoppino, i nipoti Giovanni, Enrico e famiglie

Crematamente è mancato

Secondo Lusello

anni 80

L'annunciano la moglie Cecilia, i figli Giovanni, Silvio, con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 29 corr. ore 15.30 dal domicilio via Vespucci 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzi, giugno 1987.

Partecipano al lutto della famiglia: Albana, Barbesino, Bruzzo, Caterla, Devesio, Graziano E., Graziano M., Monia, Nano, Peroglio, Stellmone.

Rina, Giovanni, Piero, Sergio Tarasio partecipano al lutto.

Condomini, inquilini ed Amministrazione dei caseggiato di via Bergamasco 18, Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Cignetti

— Torino, 26 giugno 1987.

1987

Alfredo Capra

Sempre vivo il tuo ricordo nel nostro cuore. S. Messa martedì 30 giugno parrocchia Gesù Nazareno ore 18.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vicolina Palestro ved. Serra

Ne danno il doloroso annuncio le nipoti Ghislaine Desio e figli. Un particolare ringraziamento alle Suore, Medici Personale del Ospedale di Settimo, al Sig. Gallina e alla sig.ra Maria Ferrero che amorevolmente le sono stati vicino. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Settimo (Ch) partendo dall'Ospedale

— Torino 27 giugno 1987.

E' mancato lasciando un grande vuoto

Pietro Bertolani

pugilese artigiano

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 87

Lo piangono la figlia Giovanna Alice, il genero col nipote Vanni Cristian, gli adorati nipoti Alberto e Federico, sorelle e parenti tutti. Funerale sabato 27 giugno ore 15 in Carignano da via Asti n. 12. Un ringraziamento particolare al «Bue» dei Maurizio Ferrero per le assidue ed umane premure.

— Carignano(Torino), 26 giugno 1987

Mariuccia Rita Gerbaldo con rispettive famiglie partecipano al dolore di Giovanna Tina Edmonda

E' mancata alla casa del Padre l'amica di

Lidia Benevenuta vedova Alice

anni 83

Ne annunciano con dolore la scomparsa le figlie Ida, Teresa col marito Aldo Cerano e figli, Luisa col marito Lidi di Italo e figli, la sorella Linda, cognate, nipoti cugine e parenti. Funerale in Forno Canavese sabato 27 c.m. alle ore 16.30

— Forno Canavese, 26 giugno 1987.

Condomini, Amministratori e Dipendenti della Soc. G.B. e C. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Lidia Benevenuta vedova Alice

— Forno Canavese, 26 giugno 1987.

La famiglia Cerano partecipa commossa al dolore di Ida, Teresa, Luisa e famiglie per la perdita della cara mamma LIDIA.

— Brandizzo, 26 giugno 1987

Alice Giuseppe con Gino e Silvio ricordano la cara zia LIDIA.

LA FAMIGLIA STEFANEL NELL'IMPOSSIBILITA' DI FARLO SINGOLARMENTE, RINGRAZIA AMICI, COLLABORATORI E QUANTI HANNO VOLUTO RENDERE L'ESTREMO SALUTO AL LORO CARO

CARLO

LA CORALITA' DELLA PARTECIPAZIONE, TESTIMONIANZA DI QUANTO LO SCOMPARSO FOSSE AMATO E STIMATO, E' STATA GRANDE CONFORTO PER I FAMILIARI TUTTI.

Il Governatore di Bankitalia ha sollecitato un freno al credito facile

Scontro tra Ciampi e Barucci

Il neo presidente dell'Abi: «Il sistema bancario deve fare ciò che il mercato gli impone» - Ma è già in atto una tendenza al rialzo dei tassi di interesse guidata dal Tesoro - Vicepresidenti Tancredi Bianchi, Parrillo e Ferrari

Uomini nuovi, poteri nuovi

Non è stata, quella per la presidenza dell'Abi, una competizione tra persone. La scelta è stata tra due diverse linee strategiche lungo le quali cercare una soluzione alla crisi esistenziale dell'Associazione. Si capisce, quindi, come non sia mancato un travaglio definitosi in seno alla prolungata profondamente in un ambiente finora ad una evoluzione lenta e «gattopardesca», ma ora sollecitato da eventi che ne trasformando ruolo, attività, metodi, procedure.

Nel passato la banca era sottoposta a un insieme di vincoli pesanti a partire da possibile iniziativa imprenditoriale. L'autorità ed in primo luogo la d'Italia, a fatto stabiliva quanto le banche dovevano raccogliere, quanti titoli dovevano acquistare, quanto credito potevano concedere e a quali settori prioritariamente accordarlo; stabiliva anche i corrispondere e da applicare ai debitori. Ai management bancario rimaneva assai poco da fare e decidere al fuori della fedele e puntuale applicazione quelle direttive.

In quel sistema, le erano uguali tra loro e potevano chiudere il bilancio con tutta tranquillità che si attenevano alle decisioni della Banca d'Italia le quali, ovviamente, da far quadrare i conti e salvaguardare la stabilità patrimoniale banche. Poiché Banca d'Italia si faceva carico delle più sostanziali decisioni sulla gestione della banca, non poteva non farsi carico, conseguentemente, anche di rappresentarne gli

Era a via Nazionale, dunque, che si trattava tutto ciò che riguardasse la banca confronti del governo, del Parlamento, delle altre rappresentanze economiche sociali, delle organizzazioni internazionali e, più specificamente, Commissione Cee. Ovvio, quindi, che venisse svuotata la funzione di rappresentanza dell'Abi e le questa assumesse il sattere gluttoso tecnico-professionale.

Questo sistema fa parte di un passato non remoto, ma che già sembra lontano. Alle banche è stato restituito un ampio spazio di iniziativa imprenditoriale nel quale ciascuna può seguire proprie specifiche politiche di raccolta, impiego, offerta di servizi.

La Banca d'Italia proprio circoscritto la sua funzione governo della liquidità ed alla vigilanza sull'esercizio del credito; quindi non condiziona più la gestione delle banche ma, al contrario, favorisce lo sviluppo della concorrenza.

Conseguenza di tutto ciò è che la d'Italia non solo non intende e non può più svolgere alcuna funzione di rappresentanza delle banche, ma rispetto a queste si pone come una controparte dialettica: oggi, cioè, è necessario che le banche siano in grado non solo di rappresentarsi (si potrebbe dire di difendersi) da sole, ma devono essere in grado di tenere efficacemente testa anche alla Banca d'Italia l'avendo valere legittimi interessi la cui coincidenza con quelli di via Nazionale non si può più dare per scontata.

Le vicende queste ultime settimane non vanno lette, dunque, come uno scontro tra due esponenti del mondo bancario o tra diversi schieramenti politici, ma come la travagliata presa d'atto una realtà che impone al sistema delle banche compiti più ampi e più difficili tra i quali, in particolare, quello di darsi una rappresentanza più valida, efficiente, autonoma. Una rappresentanza, si deve aggiungere, coerente con l'interesse più generale di tutto il sistema economico e che le banche siano in grado di elaborare proprie posizioni autonome e sappiano difendere validamente le condizioni necessarie per la crescita della loro imprenditorialità e per la conquista di una crescente efficienza.

Che le due linee — quella di un rapido adeguamento della funzione di rappresentanza dell e quella di aggiustamenti più cauti e graduali — si aggressero attorno a due distinti candidati è più che normale. Ma non avrebbe senso affermare che Parravicini ha perso ed ha visto Barucci poiché del primo va detto che ha pagato soprattutto la circostanza di essere stato nominato presidente quando l'Abi questi problemi non li avvertiva neppure, e del secondo si potrà dire che ha visto solo quando avrà soddisfatto le attese e le ultime che la sua nomina esprime.

Alfredo Recanatesi

ROMA — E' una risposta al ministro del Tesoro e al governatore della Banca d'Italia prima di nuovo presidente ha avuto ieri. Davanti all'assemblea annuale dell'Abi, Goria e Ciampi hanno esortato i banchieri a essere meno generosi nel prestare denaro a chiunque lo chieda: ci sono troppi soldi in giro, più di quanti ne servano al sistema produttivo.

Barucci risponde di no: «*Il bancario deve fare ciò che il mercato gli impone*». E ancora: «*Guai a ci arrogassimo il diritto di collaudare criticamente certe grandezze del* Per frenare l'eccesso di impieghi Ciampi e Goria hanno spinto i tassi di interesse al rialzo; e la tendenza tutti i banchieri, continuerà.

Il governatore ieri ha confermato che una lieve stretta creditizia è in corso: gli obiettivi di crescita ria sono stati oltrepassati, occorre «*una correzione delle tendenze*». Nel mese di maggio, secondo dati non ancora definitivi, gli impieghi bancari sono saliti del 16%. C'è un attività finanziarie, che potrebbe farsi speculativo.

«*Non si spiega* — ha rilanciato Goria — mai produttivo *sia al 7-8%* (in termini monetari, crescita più inflazione - n.d.r.) *abbia bisogno di accrescere il proprio indebitamento di un tasso quasi doppio*». Certo i banchieri i prestiti perché guadagnano; ma il ministro del appellava al loro senso di responsabilità classe dirigente» per cooperare a un'«*azione di rientro*».

E questo battibecco sugli impieghi il primo segno una di più acuta che, d'ora in poi, si svilupperà tra bancaria e autorità monetaria. Anche i tre quarti sistema sono legati, in un modo o nell'altro, al potere pubblico. I tempi cambiano, ed è Ciampi per primo a volere «avvezare» i banchieri dalla tutela della Banca d'Italia, stimolandoli all'efficienza e all'autonomia.

Ieri il governatore è stato nell'esortare le banche maggiore trasparenza nei rapporti con i clienti: «*Chiare regole di* per venire incontro «*a domanda crescente da parte degli utenti*». E' stato duro nel disquisire della «*vendita porta a porta*»: per le è il porto fiducia con il cliente che si costruisce allo sportello; mentre deve essere chiaro che i «*prodotti finanziari*» in vendita a domicilio comportano chi li acquista rischio, a differenza del normale conto in banca.

Il mondo bancario cambia, riconosce Barucci che 4 anni guida il Paschi Siena, perché «*il cinglamo a entrare in un mercato aperto, davvero aperto. L'industria questo salto lo fece nel '57, noi stiamo per farlo ora*».

Di fronte a questi menti, l'Abi ieri compiuto ampio rinnovo dei propri organi dirigenti. Ma sul gno di questo rinnovo si continuerà discutere: perché il colore politico del presidente e dei nuovi vicepresidenti compattamente Sono tutti area democristiana: Barucci, cessore del laico Parravicini, e i tre vice, Tancredi Bianchi per le aziende credito ordinario, Francesco Parrillo per le banche popolari, Camillo Ferrari le di risparmio.

I banchieri di sta, polemici, ci a precisare quel «programma di rinnovamento» che afferma volere. Lo ha chiesto per loro, una mozione assemblea, Roberto Schiada, presidente della di Risparmio di Vercelli e vicepresidente dell'Acri. Barucci fatto sua la mozione è accettato la sfida.

Proprio questo impegno a definire collettivamente i programmi. Barucci è stato assai evasivo nel suo primo incontro la stampa da presidente Abi. Cinquantaquattro da festeggiare dopodomani, professore di economia e giornalista pubblicista, si ritiene «*intellettuale*» e lo dimostra frequenti citazioni. Non pensa di poter cambiare da solo il sistema bancario perché, a za storico gruppi Piutar- «*non crede agli eroi*».

Il presidente dell'Abi Giannino Parravicini scompare bruscamente dalla scena dell'Abi. Torna cuparsi soltanto Banco di no membro del comitato esecutivo. Nella relazione introduttiva, Parravicini va avanzato più una obiezione alla proposta di Ciampi di pagare ogni tre mesi, anziché dell'anno, interessi sui conti in banca. E Barucci che ne pensa? «*E' una delle tante proposte possibili*».

s. l.

Il governatore Ciampi

Occorre fronteggiare la concorrenza straniera

Farmindustria chiede più fondi per la ricerca

In investe l'1,3% Pil contro il 3 di altri Paesi

ROMA — E' nella ricerca il futuro dell'industria farmaceutica italiana, l'unica per fronteggiare l'agguerrita e potente concorrenza internazionale. Questo il passo centrale della relazione del presidente Claudall'assemblea generale della Farmindustria. «*Dobbiamo raddoppiare* le per la ricerca — ha detto Cavazza rivolto al ministro Donat-Cattin — *e cogliamo volere istituire l'Italia a Paese di serie B. Sarà difficile reggere a lungo competizione internazionale una spesa per ricerca limitata all'1,1 per cento del Pil, contro il 2,6-3 dei Paesi più avanzati.*

Donat-Cattin ha prontamente replicato giudicando molto ambizioso l'obiettivo proposto da Cavazza sul raddoppio finanziamenti. Ma ha riconosciuto questa strada sulla quale incamminarsi questo «sfida» può fare poco. Il per la Ricerca scientifica, Luigi Granelli, ha dato atto del crescente impegno dell'industria farmaceutica nella per lo sviluppo. Anche da parte del governo c'è stato uno sforzo per i contributi. ne sono ancora l'obiettivo di di portare gli stanziamenti per ricerca al 20 per cento del fatturato industriale.

Quanto agli altri problemi del settore, il presidente della Farmindustria ha sottolineato la necessità di completare ogni sforzo contenere realmente ogni promozione sia rigorosamente destinata alla vera informazione scientifica. Le industrie farmaceutiche chiedono infine allo Stato «*il pieno rispetto delle regole, perché accada più che atti dovuti, l'aggiornamento presti o ci prenturio farmaceutico, per motivi non rispondono a di efficienza e alità del sistema*».

g. p.

Fiat-Algeria: francesi presi in «contropiede»

PARIGI — La Renault e la Peugeot hanno preso senza commentarla, della decisione dell'Algeria di affidare alla Fiat la costruzione di una fabbrica di automobili e di veicoli commerciali; una acquisita, per l'industria automobilistica francese, che ha provocato dure reazioni negli bienti

Il segretario generale della federazione metallurgici della Cgt, André Sainjon, ha affermato in un comunicato che «la Regie Renault e i governi di questi ultimi anni- si rifiutati di «impegnarsi veramente in una politica di cooperazione economica e industriale». Il comitato di fabbrica Cfdt della Renault ha inviato al presidente-direttore generale Raymond Levy una lettera in cui «chiede conti una tale situazione. considerata l'importanza di quel mercato.

«Renault più ti re dei Maghreb», il quotidiano economico-finanziario Echos; l'organo del partito comunista L'Humanité in prima pagina, a caratteri cubitali: «Renault perde la battaglia d'Algeri».

Fonti della Renault e della Peugeot si sono limitate a far presente che le due industrie francesi restano in lizza per una seconda unità, cui attribuzione e di negoziato.

Il Deferito al probiviri Tiboni (Fim Cisl di Milano)

ROMA — Piergiorgio Tiboni, segretario dei metalmeccanici Cisl di Milano, è stato deferito ai probiviri della sua organizzazione. Il ricorso, presentato dal segretario generale della Fim, Raffaele Morese, conclude una lunga battaglia interna iniziata più di un anno fa e caratterizzata dall'opposizione di e (14.500 sono iscritti alla Fim di Milano) vicenda Telit e contro l' intesa l'Alfa-Lancia.

Nella lettera probiviri si sostiene che posizione di Tiemerge un comportamento difforme alle regole di democrazia e disciplina interna». prende spunto proprio mozione Tiboni ha presentato sull'Alalla sa dei quadri di Arese. si criticava comportamento segreteria colpevole di aver «affio il confronto con la Fiat modo subalterno».

Morese ha contestato a Tiboni anche un manifesto affisso all'Alfa Romeo in referendum. Vi compariva il volto dell'amministratore della Fiat, Cesare Romitraveltito da gorilla e con in mano il car- «lo voto sì». Il manifesto — è detto nel ricorso — «si configura come gravemente lesivo dell'immagine della dignità dell'organizzazione» ed è stato reso pubblico «sotto la diretta responsabilità» di Tiboni.

(Ansa)

Nubi sull'orizzonte economico nelle previsioni di Prometeia

Nell'88 inflazione al 5,5% e aumento dei disoccupati

La bilancia commerciale andrà in già quest'anno - In ripresa, invece, gli investimenti

BOLOGNA — nube all'orizzonte in per l'Italia. Questo il consueto rapporto di previsione metà anno, società Prometeia, nel l'inflazione risalirà al 5,5%, mentre il di disoccupazione arriverà al 12%.

L'analisi dello staff bolognese prende le mosse dall'incertezza domina il quadro interno e quello internazionale e rileva che, a fronte di modesti incrementi produttivi (l'indice industriale è mentato nei primi quattro mesi del 1987 del 2,9%) è mentato il ricorso ai prodotti esteri per quanto riguarda, soprattutto, i beni e investimento, le cui importazioni sono balzate in avanti del 10,9 e del 13,8% nel primo trimestre 87.

Tutto questo, unito al rafforzamento interna e ad un indebolimento di quella estera, accentuerà il contributo del conti, riportando negativo la bilancia commerciale, nel di quest'anno.

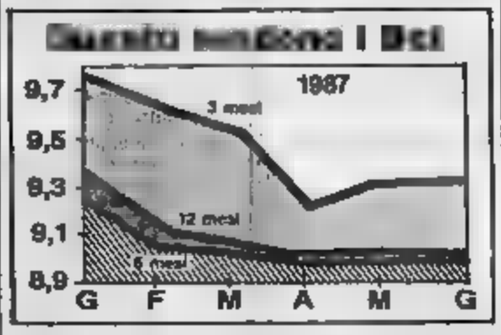
Per quanto attiene alla voce «investimenti», Prometeia rileva una ripresa, che dovrebbe portare ad una crescita media annua superiore a quella riscontrata nel 1986, con buone notizie anche dal settore costruzioni, legate in particolare all'edilizia pubblica.

Sul fronte «salari» l'istituto bolognese sottolinea l'andamento delle variazioni nel settore industriale: l'aumento del salario orario è del 7% nel 1987 e del 6,9% nei due anni successivi, con una dinamica decrescente del potere d'acquisto, che passa da un incremento del 3,3% quest'anno allo del . invece, l'evoluzione retributiva pubblica in cui la crescita sostenuta nei settori dei servizi alla vendita produttività meno dinamica, condizionerà sia i prezzi, che, più in generale, l'economia.

Sull'inflazione, destinata a raggiungere il 5,5% il prossimo anno e il 6,3% nel 1989, Prometeia rileva che nel 1987, mentre i prezzi all'ingrosso agricoli e non petroliferi aumenteranno dell'1,7%, si assisterà un aumento dei prezzi al consumo liberi del 4,2 ed aumenti ancora più sostenuti beni sottoposti al controllo dell'operatore pubblico: prezzi amministrati +5%, tariffe +7,6%, affitti +8%.

(Ansa)

Garia alza i tassi del Cct e del Btp



ROMA — Come era nelle attese del mercato, sono tornati a salire i rendimenti dei titoli di Stato dopo quattro mesi di stabilità. Il ministero del Tesoro, infatti, in occasione dell'ultima asta dei Bot, ha reso noto le condizioni di offerta dei nuovi Cct e Btp oasis dei Certificati di credito del Tesoro e dei Buoni del Tesoro poliennali. Per entrambi i titoli le cedole sono state ritoccate verso l'alto.

I Cct offerti hanno una durata decennale, con scadenza 1° luglio 1997, ed hanno un rendimento effettivo netto pari al 10,20% contro il precedente 9,85%. Il prezzo di offerta è pari a 99 lire.

Sul Btp il rialzo è ancora più elevato. Per i triennali, il rialzo effettivo lordo proposto è del 10,66%, del 10,84% per quelli di durata quinquennale contro, rispettivamente, il 9,87% e il 9,69% di un mese fa.

Le attese degli operatori per questo incremento dei tassi erano dovute alle mutate condizioni internazionali, quali l'accresciuto disavanzo della nostra bilancia dei pagamenti e l'indebolimento della lira all'interno dello Sme, oltre alla ripresa della domanda interna, testimoniata dalla forte crescita degli impieghi in maggio.

Commenti pacati e nessun segno di sorpresa da parte del mondo bancario, all'innalzamento dei rendimenti dei BTP e OCT, mentre risulta pressoché unanime la previsione di un conseguente aggiustamento al rialzo dei tassi d'interesse bancari. Gianni Zandano, presidente del San Paolo di Torino sdrammatizza: la crescita dei tassi d'interesse «è cosa *del tutto normale*», alla luce della abolizione dei controlli diretti del credito, che fa del saggio d'interesse «*l'unico strumento per regolare la liquidità*».

Per Lucio Rondelli, amministratore delegato del Credito Italiano, c'era già una lieve correzione in vista dei tassi d'interesse. «*Ma nulla di drammatico*».

Per Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano «*la situazione fa ritenere che si vada verso un aumento dei tassi*» e dello stesso avviso è anche il presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli; per Mario Nesi, presidente della Bnl, non vi sono ragioni, al momento attuale, per sapettarsi un ulteriore abbassamento del costo del denaro.

di Arese [illegible] lo [illegible] dei licenziati

MILANO — La direzione dell'Alfa-Lancia di Arese ha informato ieri i sindacati che 6300 lavoratori dello stabilimento di Arese saranno collocati in cassa integrazione per due settimane.

gli addetti costruzione modello «75» difficoltà di Continueranno a lavorare gli addetti a «164» e spider.

Il periodo integrazione lunedì 29 giugno e terdomenica 12 luglio.

MATRA — La Matra (difesa, spazio, telecomunicazioni, trasporti e componenti elettronici) ha chiuso l'esercizio 1986 con utili consolidati pari di 153 franchi contro i 46,2 milioni franchi del 1985. Il gruppo punta ad un ricavo netto 20 miliardi di franchi (circa 43 miliardi di lire). Lo ha detto il presidente Jean-Luc Lagardère, il quale ha precisato che prima della fine dell'anno la società procederà ad un aumento di capitale, probabilmente sotto la forma di certificati d'investimento.

CHIESE MAURIZIANO
DEL BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA
PER LA FORNITURA DI OLIO COMBUSTIBILE
E GASOLIO DA RISCALDAMENTO AI PRESIDI DELL'ENTE
Pubblicazione ad Adempimento [illegible]
Il Presidente dell'Ente
prof. Ilario Cavaro

AZIENDA ENERGETICA
TORINO
Estratto di avviso di gara (94/87)
Il Direttore Generale
dott. Ing. Luigi Bussa
Il Presidente
dott. Guido Pigozzi

U.S.S.L. 47
Avviso di licitazione privata per la fornitura dei seguenti generi di vitto per il periodo 1-7-1987 / 30-6-1990 (Legge 30-3-1981, n. 113)
Carne bovina - importo presunto L. 1.350.000.000
Ortofrutticoli - importo presunto L. 1.000.000.000
Formaggi - importo presunto L. 350.000.000
Salumi e carne suina - importo presunto L. 300.000.000
Le Ditte interessate possono inviare richiesta per ogni informazione, per la visione del bando e dei capitolati speciali al Servizio Economato - Biella - Via Marconi 33 - Tel. (015) 35 00 453-480
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione 15° giorno non festivo dalla presente pubblicazione.
Si precisa inoltre non saranno accettate offerte per telegramma.
Le spese delle Ditte sono effettuate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
(Dr. Eugenio Zamponini)

MANAGEMENT
Mensile di strategie, mercati, cultura d'impresa
è in edicola con INVESTIRE*
sul di luglio...
PIETRO MARZOTTO
IL RIPONDATORE
* a Milano, Torino e Roma. Gli altri lettori riceveranno Management direttamente a casa insieme al fascicolo che troveranno su Investire

RISPARMI - MUTUI - FINANZIAMENTI - LEASING - INVESTIMENTI - FACTORING
CARIPLO RISPONDE
02 88663939
Il Servizio Finanziario Cariplo risolve i problemi e fuori (dalle 8,30 alle 21), compresa.
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Dite no all'amore che non vale.
Fare l'amore preoccuparsi delle seguenze è un segno di insensibilità e egoismo. Ed anche di stupidità. Usate i profilattici; oggi li trovate perfino al supermercato. Si chiamano Vale, e ultraresistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Comprarli è semplice. Usarli è il segno di un amore che vale.
VALE
Protezione totale, sicurezza che vale.

Scambio di pacchetti azionari [illegible] francesi Hachette e Filipacchi

Rizzoli più internazionale

Cede il 10% delle sue azioni - Transazione valutata 90 miliardi - La quota Gemina scenderà sotto il 50%
La Rcs Editori si prepara ad andare in Borsa - Un'alleanza con un giro d'affari di oltre 4500 miliardi

[illegible] — Più estero per il gruppo [illegible] una partnership [illegible] chette, il primo gruppo editoriale di Francia, e più mer[illegible] attraverso la quotazio[illegible] Borsa. Ieri pomeriggio l'amministratore delegato della RCS, Giorgio Fattori, ha infatti annunciato che due ore prima [illegible] stata firmata un'intesa [illegible] Hachet[illegible] Publications Filipacchi per uno scambio di quote azionarie. In [illegible] Hachette acquisirà il 10% [illegible] [illegible]ding capogruppo, [illegible] quale a sua volta prenderà due partecipazioni in [illegible] [illegible] della Publications Filipacchi e [illegible] 12,5% della FEP, subholding controllata da Hachette [illegible] stampa e gestisce i periodici e la pubblicità. L'operazione [illegible] avviene attraverso scambi azionari compensativi, che a valore coinvolgono una cifra d'affari di circa 180 miliardi (90 miliardi è stimato il 10% di Rizzoli ma, è stato precisato, «si tratta di un valore relativo alla transazione»).

«Questo accordo, che è stato approvato [illegible] tutti gli azionisti della Rizzoli, [illegible] comprese, ha due significati: dare alla Rizzoli una apertura internazionale e pluralizzare il suo azionariato» ha spiegato Fattori. «Hachette acquisirà il 10% della Rizzoli attraverso un aumento di capitale a lei riservato, e inoltre, dopo questo allargamento europeo, è già prevista la quotazione in [illegible] della RCS. Un meccanismo che, progressivamente, ridurrà in modo proporzionale le quote degli attuali azionisti Rizzoli, e farà scendere sotto il 50% la partecipazione della Gemina».

Per capire le prospettive dell'alleanza, basti pensare che, sommando i fatturati dei tre gruppi, si arriva a una cifra d'affari globale superiore ai 4500 miliardi di lire, a un numero di dipendenti superiore ai 22 mila. Il risultato è un mega-gruppo che si avvicina al colosso Bertlesmann, forte di una moltitudine di testate che ha le sue punte di diamante in Elle e France Dimanche (Hachette, che sta per lanciare a Parigi anche un quotidiano popolare), Paris Match e Penthouse (Filipacchi). Il che significa per Rizzoli alleanze con reti di distribuzione internazionali fortissime. [illegible] Curtis (il secondo distributore di stampa degli Stati Uniti) e possibilità di sinergie intim[illegible]

Ma perchè Hachette a Filipacchi? Perchè Daniel Filipacchi è, dopo Jean Luc Lagardere, il secondo azionista di Hachette. «La cosa è nata dall'accordo [illegible] abbiamo fatto con Hachette per l'edizione italiana della rivista Elle — ha aggiunto Fattori — l'intesa comprende anche altre clausole: per tre anni c'è un impegno a bloccare questi pacchetti; consiglieri di Rizzoli e dei due gruppi francesi entreranno nei rispettivi consigli di amministrazione, sempre su basi di numeri paritetici. Infine noi abbiamo una opzione per acquistare una partecipazione in una eventuale società nella quale Hachette scorpori le sue attività di distribuzione».

Per chiarire meglio le possibili strategie di sviluppo comune, vediamo in dettaglio i due nuovi alleati francesi.

HACHETTE — Un fatturato 1986 pari a 3123 miliardi di lire e quattro aree di attività: Libri (854 miliardi e 5800 dipendenti) con edizioni come Editions Grasset, Librerie Generale Fracaise, Le Livre de Poche, Lattès, Stock, Fayard, Marabout (Belgio) e Regeta (Usa); Quotidiani e Periodici (902 miliardi, 2982 dipendenti), testate come Elle, Franche Dimanche, Parents, Journal du Dimanche; Distribuzione e Servizi (1329 miliardi di fatturato, 4185 dipendenti) 12 stabilimenti di stampa, il 49% di NMPP (monopolio della distribuzione a Parigi e dintorni), 90% di Curtis; società in Belgio, Inghilterra e Canada; Audiovisivi (238 miliardi, 1824 dipendenti) produzione per cinema, televisione, partecipazione in Europe 1; la subholding FEP.

PUBLICATION FILIPACCHI — Ha un giro d'affari di 300 miliardi, 850 dipendenti: pubblica e gestisce periodici, libri (collana Grand Ecrivains) e audiovisivi (rete radiofonica). Tra le sue testate: Paris Match, Femme, Penthouse, Lui, Photo.

Valeria Sacchi

■ Le Zanussi nell'86 tornano a dare utili

PORDENONE — La assemblea ordinaria degli azionisti della Industrie Zanussi di Pordenone riunitasi sotto la presidenza di Giovanni Rossignolo ha approvato il primo bilancio in attivo dopo quattro anni consecutivi di risultati negativi.

La *holding* del gruppo ha infatti chiuso l'esercizio 1986 con un utile netto di 7,6 miliardi a fronte di una perdita nel 1985 di 32,4 miliardi. L'ultimo bilancio in attivo della Zanussi risaliva al 1981, quando presentò un [illegible] mico positivo per 3,6 mi[illegible] L'intero gruppo [illegible] ha realizzato un utile di 34 miliardi a fronte di una perdita di 22,6 [illegible]

Il fatturato [illegible] giunto i 1793 miliardi rispetto [illegible] 1677 [illegible] attribuibili per il 78,1 per [illegible] elettrodomestici [illegible] chi, per il 10,2% [illegible] apparecchiature per collettività, per il 13,4% al settore componenti e per lo 0,3% ad attività diverse.

Nella stessa occasione sono state anche rinnovate, per un triennio, le cariche sociali. *(Ap)*

Lunedì l'assemblea, Maranghi (Mediobanca) resta in consiglio

Gardini presidente Fondiaria

MILANO — Su Fondiaria l'accordo è stato trovato tra Raul Gardini e Mediobanca. Lunedì, giorno di assemblea degli [illegible] l'approvazione del bilancio 1986, il capo della Ferruzzi sarà eletto alla presidenza della compagnia fiorentina, di cui Mario Schimberni conserverà la vicepresidenza. Resterà consigliere Vincenzo Maranghi.

Usciranno invece dal consiglio tre azionisti che nei mesi scorsi ha[illegible] venduto le loro quote: si tratta di due privati, Alberto Cirmi e Carlo Marchi e di Ernesto Ugolini che rappresentava l'ex azionista Caripio. Quanto a Marchi, egli ha già stretto una alleanza con Gardini in Agricola, di cui detiene una quota pari al 3,5% e nel cui consiglio dovrebbe entrare entro l'anno.

Salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, dovrebbe restare in Fondiaria [illegible] semplice consigliere il [illegible] uscente, Michele Castelnuovo-Tedesco, il quale è del resto assente da qualche mese per motivi di salute. Resteranno nel consiglio gli altri azionisti privati che hanno conservato le loro quote, come Enrico Preci.

Si chiude così, a quasi un anno di di[illegible] [illegible] che ha avuto avvio con la scalata messa in atto da Mediobanca sulla compagnia fiorentina, cui [illegible] nello scontro frontale tra Schimberni e Cuccia che ha coinvolto gli assetti di Mediobanca, portando infine all'ingresso del gruppo Ferruzzi a Foro Bonaparte.

Per quanto riguarda il bilancio, i dati emersi dalla seduta di consiglio di maggio indicano un utile netto di 90 miliardi [illegible] su premi superiori a 600 miliardi che a livello di gruppo salgono nel lavoro diretto italiano a 1719 miliardi.

V. S.

[illegible] +0,61% — [illegible] — [illegible] 724,47

L'ultima seduta della settimana ha riportato in ottobre molte preoccupazioni, non ancora risolte. L'indice Comit ha chiuso a quota 702,00.

La seconda linea è arretrata lievemente sui mercati italiani; il fixing ufficiale in parallela è stato di 0,72 lire sulla quotazione [illegible]

La valuta tedesca ha guadagnato terreno in Italia; più debolezza del mercato l'apprezzamento è stato di 0,57 lire, sul valore precedente.

La Borsa batte la fiacca

MILANO — Altra giornata sonnacchiosa per il mercato, con scarsi affari (il controvalore, a dati provvisori, è inferiore a 80 miliardi) e una seduta terminata, come ormai d'abitudine, prima delle 13. L'indice Comit ha chiuso sostanzialmente invariato a 702,00 (+0,01%).

I due titoli che hanno maggiormente pesato sull'andamento del listino sono stati Olivetti e Montedison.

Su Olivetti pesa ancora l'indicazione dei risultati [illegible] che si preannunciano inferiori a quelli dell'anno prima, mentre su Montedi[illegible] grava la conversione in [illegible] prestito obbligazio[illegible] che [illegible] luogo [illegible] traggi. La capofila del gruppo Olivetti è altalena indietro di oltre l'1%, terminando a 12.000 mentre la capogruppo chimica ha lasciato sul tappeto un buon 1,42%, a 2438 lire. Migliore l'andamento dei diversi titoli dei due gruppi: in buona ripresa Perugina (+3,3%) e Tecnost (+4,1%), in recupero Montefibre (+2,3%) e Standa (+1%).

In progresso, seppure frazionale, la Fiat, che è salita a 13.182 lire (ma poi è scesa a 13.150 nel dopolistino) e rialzi discreti per Snia risparmio (+2,89%) e Rinascente (+2%). Sfa la Saes ha perso quasi il 7%.

Protagonisti della giornata sono stati i titoli del settore [illegible] cemento, salito [illegible] l'1,11%. [illegible] Iri) ha guadagnato il 2% contro un prezzo di 4182 lire mentre Italcementi (gruppo Pesenti) ha guadagnato l'1,42% terminando a 100.975 lire e salendo poi nel dopolistino fino a 102 mila lire. Ma progressi hanno messo a segno anche Calcestruzzi (+1,5%), Cementerie di Merone (+1,40%) e Sardegna (+2,94%).

Al terzo mercato sono cadute le Nordaltalia (1900 lire contro le [illegible] di giovedì) dopo la notizia dell'interruzione delle trattative tra De Benedetti e i fratelli Canavesio.

Calmo il mercato dei premi, con scambi leggermente migliori sulle due Fiat e Assitalia. Trascurate Generali, Mediobanca e Montedison.

FUSE — Entro l'anno il fatturato di gruppo salirà a 3800 miliardi e la capogruppo chiuderà con un utile superiore ai 70 miliardi del 1986; inoltre tutte le società del gruppo metteranno a segno significativi miglioramenti: questo ha dichiarato ieri l'amministratore delegato della società, Dello Fabbri, aggiungendo che per l'Alivar l'utile sarà superiore a quello del 1986, per Italgel il fatturato semestrale denuncia una crescita del 7% mentre la Ciria, unico punto di crisi, è avviata anch'essa verso il risanamento e dovrebbe quindi ridurre drasticamente le perdite.

ASSITALIA — Un utile [illegible] più che raddoppiato (51 miliardi), un dividendo di 160 lire per azione e un aumento di capitale misto da 100 a 150 miliardi: questi i dati principali del bilancio 1986 approvato ieri, che ha visto i premi sfiorare i 1200 miliardi. L'aumento di capitale sarà per 25 miliardi a titolo gratuito (una ogni quattro possedute) e per altri 25 miliardi a pagamento (una ogni quattro a 1000 lire più 2500 lire di sovrapprezzo). Questa operazione, ed i mezzi raccolti, sono finalizzati all'acquisizione di circa metà del capitale della Previdentia, destinata alla raccolta di affari nel settore dei fondi integrativi aziendali.

SADELMI COGEPI — La società (80% General Electric, 20% Fiatimpresit) ha deciso di chiedere l'ammissione alla Borsa di Milano. I conti 1986 hanno chiuso con un utile netto di 13,6 miliardi, dopo ammortamenti per 8,6 miliardi, su un fatturato di 187 miliardi. Il dividendo sarà pari a 200 lire per azione.

NAI — Dopo aver governato la società per 26 anni, esce dalla Nai Paolo Mantovani, in seguito al passaggio del controllo da Pontoli a Cerotti[illegible], finanziaria del gruppo Cabassi. Il bilancio 1986, approvato ieri, chiude [illegible] pareggio a fronte di una perdita di 600 milioni nel 1985. Una assemblea [illegible] convocata, dovrà varare un aumento di capitale nel quadro del rilancio della società. Il cui titolo è sospeso dalla Borsa dal maggio 1985.

MONTEDISON — Con una spesa di 15 milioni di dollari, Montedison ha acquisito le tecnologie della società statunitense Owen Corning Fibreglass, che opera nel settore dei polimeri a cristalli liquidi. **V. S.**

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-6	23-6
ITALIANI		
Alo	11.735	11.734
Ameritalia	10.991	10.987
Arca 108	20.619	20.607
Arca 202	11.917	11.913
Arca Venticinque	10.349	10.337
Aurea	14.979	14.968
Azionario	17.186	17.213
B N Multifondo	12.911	12.896
B N Reddituale	11.999	11.986
Capitalcredit	10.811	10.816
Capitalfit	13.047	13.063
Capitalgest	14.788	14.782
Cash Money	11.991	11.986
Centrale Reddi.	10.165	10.172
Commercio Tur.	10.396	10.379
Corona Ferrea	11.990	11.979
Eptafund	10.877	10.882
Epta Capital	10.826	10.844
Euro Androm.	14.927	14.946
Euro Azzurro	12.799	12.799
Euro Yogt	10.992	10.979
Euro Cap. Fund	10.990	10.999
Fiorino	22.992	22.987
Fondattivo	13.994	13.994
Fondcasa	20.987	20.999
Fondersel 1	11.999	11.979
Fondersel 2	10.993	10.979
Fondinvest	18.999	18.999
Fondinvest 1	11.979	11.979
Fondinvest 2	14.973	14.992
Fondo Centrale	14.794	14.805
Fondo Fiduc.	20.994	20.994
Generconsult	17.994	17.999
Generconsult r.	16.996	16.997
Genfinance	10.915	10.929
Genfund	10.988	10.999
Gestielle 1	14.991	14.913
Gestielle 2	10.771	10.788
Gestirend	10.998	10.991
Imicapital	20.990	20.983
Imieuroritmo	10.994	10.994
Imiforza	14.973	14.979
Interfinanz ec.	79.998	79.994
Interfinanz. ob.	10.967	10.954
Interfinanz. rn.	13.982	13.918
Libra	10.998	10.998
Multirisc	17.982	17.995
Nagracapital	14.983	14.979
Nagrarend	10.210	10.204
Nordcapital	14.917	13.998
Norditalia	11.982	11.979
Primicapital	20.198	20.198
Primicash	12.995	13.997
Primirend	10.987	10.991
Redditomilia	14.988	14.998
Rendicredit	10.984	10.999
Risparmi	11.999	11.913
Risp. Italia ob.	17.781	17.998
Risp. Italia rn.	12.996	13.998
Rolandmobili	10.979	10.991
Sfortunato	11.973	11.979
Vendo	(1.348	(1.348
Visconteo	16.139	16.187
Fondo Ina	1835,88	1838,168

SETTORI AUTORIZZATI

Fondattivo	$	78,77	79,18
Interfund	$	36,63	36,88
Int. Sec. Fund	$	30,79	30,93
Fidelfunds	$	43,79	43,93
Selectfund	$	25,16	25,19
Capital Italia	$	36,42	36,42
Medfinance	$	42,85	41,79
Fondinvest	$	48,11	48,29
Fondital	L.	48.488	48.488
Fondo Tre R	L.	38.701	38.701

DIRITTI

Bbon nelli ex 167; Bbon ptrb x ex 20,25; Cof Cofi ex 4000; Telecomunicazioni ex 190; Fidis ex x ex 1100; Fidis ctr gr 4240.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN DIREZIONE GENERALE IN MILANO - VIALE LUIGI STURZO, 37

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il giorno [illegible] giugno in Milano presso l'Hotel Executive si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'Alleanza Assicurazioni presieduta dal prof. Libero Lenti, presidente della Società.

Gli intervenuti in proprio o per mandato hanno rappresentato n. 34.586.862 azioni pari [illegible] 69,17% degli aventi diritto [illegible] voto.

In sede di Assemblea ordinaria il Presidente ha esposto i seguenti dati fondamentali dell'esercizio [illegible]

Capitali complessivamente assicurati	L. 10.410 miliardi
Premi e [illegible] incassati	L. 492 miliardi
Produzione in capitali assicurati:	
— emessa	L. [illegible] miliardi
— al netto delle sostituzioni di polizza	L. 2.157 miliardi
Polizze [illegible]	[illegible] 242 mila
Somme pagate agli assicurati o loro beneficiari	L. 116 [illegible]
Fondi di garanzia per gli assicurati	L. 2.907 miliardi
Utile dell'esercizio	L. 49 [illegible]

Agli assicurati con polizze rivalutabili è stata aumentata [illegible] all'80% la partecipazione [illegible] tasso [illegible] rendimento finanziario [illegible] considerare quale base per la determinazione [illegible] capitali aggiuntivi.

A tutti gli assicurati, in considerazione delle [illegible] Cinquantenario di attività della Compagnia nel [illegible] Assicurazioni Vita popolari, è stato riconosciuto un «bonus straordinario»: il relativo [illegible] è stato di L. 16,4 miliardi.

L'assemblea, dopo esauriente discussione, cui hanno preso parte diversi Azionisti, ha deliberato:

— di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio dell'esercizio 1986;

— di distribuire un dividendo, al [illegible] della trattenuta di legge, di lire 550 (contro L. [illegible] dell'esercizio precedente) per ciascuna delle N. 10.000.000 azioni di risparmio [illegible] L. 450 (contro L. 400 dell'esercizio precedente) per ciascuna delle n. 50.000.000 [illegible] ordinarie che sarà pagato a partire dal 16 luglio 1987 presso la [illegible] della Società in Milano nonché [illegible] Istituti di Credito incaricati;

— di nominare il Collegio Sindacale che risulta così composto: dott. Angelo Colnaghi, presidente; [illegible] Guido Fradeloni, dott. Riccardo Trebbi, Sindaci effettivi; dott. Pier Angelo Campi, dott. Romano Collaulti, Sindaci supplenti.

L'assemblea in [illegible] straordinaria ha poi approvato:

I - l'aumento del capitale sociale [illegible] L. 120 miliardi [illegible] L. 144 miliardi con [illegible] seguenti modalità:
  A) emissione gratuita di n. 2.000.000 azioni [illegible] risparmio [illegible] n. 10.000.000 azioni ordinarie, da nominali L. 2.000, da assegnare rispettivamente agli Azionisti [illegible] risparmio ed agli Azionisti ordinari in ragione [illegible] n. 1 azione nuova [illegible] ogni 5 azioni vecchie possedute [illegible] stessa categoria;
  B) imputazione a capitale della [illegible] L. 24 miliardi da prelevarsi [illegible] Riserva ex Legge 19 marzo 1983 n. 72;
  C) decorrenza [illegible] godimento delle [illegible] azioni [illegible] 1° gennaio 1987;
II - il cambiamento del numero civico della [illegible] legale precisamente [illegible] L. Sturzo 33 a viale L. Sturzo n. 37;
III - la modifica conseguente degli articoli 2 e 4 [illegible] Statuto sociale.

MAGNETI MARELLI

Conversione azioni di risparmio
[illegible]

[illegible] avvertono i Signori [illegible] che, [illegible] mese [illegible] luglio 1987 [illegible] applicazione [illegible] 5 [illegible] Sociale e della [illegible] assemblee[illegible] [illegible] 1986, le Azioni di Risparmio Magneti [illegible] potranno essere convertite [illegible] pari [illegible] "Azioni Ordinarie".

La conversione potrà [illegible] richiesta presso le nostre Casse [illegible] in Cinisello [illegible] Via Gozzano n. 14 [illegible] presso le Casse incaricate.

Il Consiglio di [illegible]

Magneti Marelli S.p.A.
Sede Sociale in Milano, [illegible] S. Ambrogio n. [illegible] Sociale L. 107.083.374.000 int. [illegible] iscritta al Tribunale di [illegible] al n. 13977 reg. soc.

[illegible]

PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA [illegible] DI [illegible]

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Questo Consorzio dà avviso che si procederà all'appalto dei lavori del progetto esecutivo di 1° stralcio relativo alla costruzione di una strada di collegamento tra l'autostrada e la statale. Dd dell'agglomerato industriale di Milazzo. Importo complessivo dei lavori L. 2.741.113.000 di cui per lavori a base d'asta L. 1.754.555.000.
Saranno ammessi a partecipare private dell'impresa aggiudicataria del presente appalto, i lotti successivi per il completamento dell'opera.
Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi dodici decorrenti decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.
Possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche.
La domanda di partecipazione dovranno essere spedite entro e non oltre giorni ventuno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia a (a tal fine fa fede il data del timbro dell'Ufficio postale accettante), esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale stesso indirizzata al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina, viale Boccetta n. 318 n. 70 - Messina.
Per quanto riguarda le altre modalità del bando e la documentazione richiesta per presentare offerta si rinvia al bando pubblicato sulla G.U.R.S.

IL PRESIDENTE
prof. Giuseppe D'Angelo

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA NODI NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

[illegible] Torino - Via S. Quintino 4 - Tel. [illegible] [illegible] piano ascensore
[illegible] Milano - Via Mercalli 2 Loreto Ospedale Maggiore Corso Buenos Aires 33 Ore 8-12
[illegible] Genova P. Luigi Alimonda Centro Piazza Manin 6 Ore 8-12
[illegible] Alessandria Piazza Mentana 3 Ore 8-12
[illegible] Asti Monumento 1 Luglio Alfieri Centro Palazzo Mazzetti 6 Ore 8-12
[illegible] Novara P. Luigi Albergo Moderno Corso Cavour 32 Ore 8-12
[illegible] Vercelli Palazzo 2 Luglio Albergo Viale Vittorio Veneto 7 Ore 8-12
[illegible] Pinerolo 8 Luglio Albergo Torinese Via Vigone 42 Ore 8-12
[illegible] Biella Lorenzo 8 Luglio Hotel Ristorante Via Gramsci 4 Ore 8-12
[illegible] Via Fratelli Bandiera 3 - Tel. [illegible]

GRUPPO IRI

STET
Società Finanziaria Telefonica p.a.

[illegible] in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 3.880.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 288/33 Reg. [illegible]

[illegible] straordinaria [illegible] azionisti

Si è tenuta a Torino, il [illegible] giugno 1987, l'Assemblea della STET presieduta da Michele Principe.

L'Assemblea in [illegible] ordinaria:
- ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione [illegible] il bilancio al 31 dicembre 1986 (certificato [illegible] Price Waterhouse [illegible] Renzo Lattis & Co.) che presenta un utile [illegible] 414 miliardi (+ [illegible] rispetto al precedente [illegible] zio). I risultati dell'esercizio [illegible] sentono di elevare ulteriormente la remunerazione del capitale sociale, aumentato nell'[illegible] no da 3.260 a 3.880 miliardi, con [illegible] distribuzione di [illegible] di [illegible] dell'11% alle azioni di risparmio e del 9% alle azioni ordinarie (rispetto al 10% e all'8% del precedente esercizio);
- ha rinnovato per il triennio [illegible] il [illegible] di Amministrazione [illegible] il Collegio Sindacale, scaduti per [illegible] piuto mandato. [illegible] [illegible] nominati amministratori Silvano Alievi, Luca Anselmi, Vittorio Cascetta, Renato Cassaro, Pier Paolo Devoli, Domenico [illegible], Giuliano Grazioli, Pier Giulio Jaeger, Giuseppe Lamberto, Enrico Michieli, Giovanni Nasi, Mario Pescante, Filippo Peschiera, Giovanni Pieraccini, Michele Principe, Carlo Soccorsi, Giuseppe Sorini, Bruno Steve, Antonino Terranova, Duccio Valori, [illegible] Zappatori. Sono stati nominati membri del Collegio Sindacale Pietro Adonnino, Presidente, Giulio Buratti, Cesare Frassinelli, Piero Giudi, Ugo [illegible], [illegible] effettivi, e Aldo [illegible] Chiara e Luciano [illegible] tolesi, sindaci supplenti);
- ha [illegible] approvato il consuntivo [illegible] costi di certificazione del bilancio della STET SpA (deliberandone infine l'adeguamento per il 1987 [illegible] seguito della fusione per incorporazione della Sasi Spa nella Stet) e del bilancio consolidato del gruppo.

In [illegible] straordinaria:
- ha approvato la proposta di fusione per incorporazione nella STET della Società Tecnofin - Finanziaria di partecipazioni per le tecnologie elettroniche e di telecomunicazioni. Al termine dell'Assemblea si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato Presidente Michele Principe, V[illegible] Presidenti Pier [illegible] Jaeger e Carlo Soccorsi, Amministratore Delegato Giuliano Grazioli.

Il gruppo STET in cifre (miliardi di lire)

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fatturato	11.237	[illegible]	[illegible]
Investimenti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Personale n.	138.000	[illegible]	[illegible]
Immobilizzazioni tecniche nette	[illegible]	[illegible]	20.206
Risultato lordo imposte	630	993	[illegible]
Risultato netto	448	[illegible]	[illegible]
(competenza Stet)	[illegible]	[illegible]	498
Cash-Flow	2.788	3.955	4.391
(% su investimenti)	59	67	82

[illegible] SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		[illegible]		Dm		Fs		Fl		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 26-6	25-6	FRANCOFORTE (in marchi) 26-6	25-6	LONDRA (per sterlina) 26-6	25-6	PARIGI (in fr. fr.) 26-6	25-6
Dollaro	1,5315-1,5185	1,5170-1,5180	1,8250-1,8260	1,8275-1,8285	1,6105-1,6115	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	0,11425-0,11450*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2130-2134	2126-2132	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	30	[illegible]	[illegible]
31/8/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/9/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30/10/87	122	[illegible]	[illegible]
30/11/87	153	[illegible]	[illegible]
30/12/87	183	[illegible]	[illegible]
29/1/88	213	94,721	[illegible]
29/2/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/3/88	275	[illegible]	[illegible]
15/4/88	290	[illegible]	[illegible]
29/4/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/5/88	336	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	22325

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,50	13-13,50
Vista	11,000	11,500
7 giorni	11,125	13,000
15 giorni	[illegible]	11,500
1 mese	[illegible]	11,250
2 mesi	[illegible]	11,250
3 mesi	[illegible]	11,250
6 mesi	11,250	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del metallo in $ per oncia)

Mercati	26-6	25-6
Londra	444,10	438
Zurigo	446,50	442
Parigi	441,77	[illegible]
New York	445,72	443,12
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	447,50	441,30

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 26-6	25-6	MILANO 26-6	25-6	MEDIA UIC 26-6	25-6
Dollaro Usa	1320	1321	1322,70	1321	[illegible]	1322
Dollaro Usa l.p.	1320	1299	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	722	724,50	723,55	724,475	723,[illegible]
[illegible]	217,00	217,00	[illegible]	216,75	217,30	216,75
[illegible]	642	642	644,13	642,77	[illegible]	[illegible]
Franco belga	34,75	34,75	34,94	[illegible]	34,950	34,[illegible]
Sterlina	2130	2130	[illegible]	2130,30	[illegible]	2130,[illegible]
Lira [illegible]	1090	1095	1043,30	1100	1043,155	[illegible]
Corona danese	192,10	190,10	[illegible]	[illegible]	191,795	192,30
E.C.U.	—	—	1502,75	1500,75	1500,1[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	8,95	9,01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	873	870	874,50	871,40	874,430	871,371
Scellino austr.	103	103	103	102,97	103,142	102,97
Corona norv.	[illegible]	196,50	197,04	197,05	[illegible]	197,04
Corona svedese	207,20	207,20	207,[illegible]	207,46	207,373	207,46
Marco finlandese	299	299	299,25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	9,70	9,70	9,27	[illegible]	9,324	[illegible]
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro taglio gr.	2,40	2,40	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,20	10,20	9,879	[illegible]	9,97	9,847
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 73/93	[illegible]	[illegible]
Enel 81/88 ind.	100 15	[illegible]
Enel 82/89 ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 ind. III	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 86/02 II s.a.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 82/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	101 70	101 70
I.R.I. 85/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 6% 85/00 I	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 28.le	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 28.le	[illegible]	[illegible]
CCOP 7% 28.le	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 1971/2005	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1976/2006	[illegible]	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. [illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 81/95 ind. III	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ICIPU 6% 28.le	[illegible]	[illegible]
ICIPU 7% 28.le 73/93 V	[illegible]	[illegible]
ICIPU 6% 28.le 76/96	—	—
ICIPU 10% 28.le 77/97	—	—
S. Paolo c.i.8%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Mediobanca [illegible] T.V.	n.r.	—
Mediobanca [illegible] T.V.	[illegible]	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	—
Cir 10% 81/92	1197	127
EFIB [illegible]	[illegible]	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	171	130
Generali 12% 81/88	1300	1370
IRI - UNICEM 14% 84/90	[illegible]	[illegible]
IRI-CREDIT 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
IRI-STET 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 14% 82/88	3175	3170
Med. Cir 7% 94/99	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 8% 94/91	[illegible]	[illegible]
Montedison 14% 84/91	n.r.	—
Montedison 13% 84/91	n.r.	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/90	211	[illegible]
Sade BPD 10% 85/93	[illegible]	[illegible]
STET T.V. 85/88 w SIP	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 45	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	100 85	100 [illegible]
C.C.T. 1/3/88	100 15	100 [illegible]
C.C.T. 1/5/88	100 20	100 [illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	101 25	101 25
C.C.T. 1/9/88	101 20	101 [illegible]
C.C.T. 1/10/88	101 [illegible]	101 70
C.C.T. 18/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/9/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/88	102 3	102 [illegible]
C.C.T. 1/12/88	104	103 [illegible]
C.C.T. 18/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	102 70	102 70
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	102 75	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	101 70	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	101 70	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	101
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	100
C.C.T. 1/2/92	99 10	99 10
C.C.T. 1/2/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	97	97
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107 70	108
C.T.Ecu 12% 22/11/88	108 75	[illegible]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 10	109
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	110 05	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 30	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	106	106
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	100 45	100 70
B.T.P. 12,25% 1/6/88	101 [illegible]	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	102 70
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 50	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	102 75
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103	103 10
B.T.P. 12,50% 1/7/89	104 10	104 50
B.T.P. 12% 1/4/90	103 05	103 90
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 25	100 45

QUOTAZIONI A TORINO DEL 26-6-87

Titolo	Quotazione
ALIMENTARI	
Alivar	10170
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
Florio	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	21100
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banco Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Fidenza	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Farmaceuti	n.r.
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Saiag	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	[illegible]
Silos 1/7/85	[illegible]
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Comau warrant	[illegible]
Fidis	[illegible]
Fineurop-Galo	[illegible]
Finrexrel ord.	[illegible]
Finrexrel risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sabaudia ord.	[illegible]
Sabaudia risp.	[illegible]
Sme	[illegible]
Sme risp.	[illegible]
Sme-Gottardo priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Smi	[illegible]
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Sogefi	4700
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICI - AUTO	
Borio Lamet	[illegible]
Costagrotti	[illegible]
Fiat ord.	13170
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	[illegible]
Saeb ris. nc 1/7/85	[illegible]
Teksid	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Falck Gioffo	[illegible]
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/85	n.r.
DIVERSI	
Candelle Acqua Tadini	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

[illegible] A [illegible] 26-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1987 min.*	1987 mass.*	Quantità (pezzi)
Abeille	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeritalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
…						

Quotazioni delle restanti azioni (lettere A–Z: da Abeille a Zucchi) [illegible]

* Minimi e massimi [illegible]

Così i medici delle Molinette reagiscono alla tempesta sull'Usl

La rabbia in camice bianco

«Siamo tornati al clima dello scandalo dei clinici» commenta De Michelis - Casaccia: «Mancano criteri di managerialità» - Brusca: «Ma nonostante tutto l'ospedale è tra i più avanzati d'Europa»

Proviamo a misurare la pressione psicologica di primari e clinici delle Molinette dopo la burrasca giudiziaria che s'è addensata sui vertici amministrativi dell'Usl. La prima impressione, ad aggirarsi tra corsie e divisioni del mega-complesso ospedaliero per captare gli umori del personale in camice bianco, è di imbarazzo, sconcerto e preoccupazione. I sanitari non parlano volentieri delle vicende giudiziarie che coinvolgono alcuni loro colleghi (inchieste sui laboratori privati e sugli appalti).

E non c'è da meravigliarsi se le lingue stentano a sciogliersi. Un preciso ordine del commissario Usl 1-23, avv. Terribile, impone al personale di tenere le bocche cucite sulle vicende giudiziarie. Ma nonostante reticenze e mezze parole, non si stenta a percepire l'atmosfera che il prof. Bruno De Michelis, della Clinica di Odontostomatologia descrive così: «*Siamo tornati al clima degli Anni 70, al tempo dello scandalo dei clinici. Un'atmosfera pesante, di sospetto, di rabbiosa impotenza. La respiriamo noi clinici come gli ospedalieri*».

Il prof. De Michelis riferisce gli umori di alcuni suoi colleghi: «*Mai come in questi giorni ho sentito tanti miei colleghi sfogarsi amaramente e manifestare l'intenzione o di prepensionarsi o di trasferirsi all'estero per lavorare in condizioni meno pesanti. Ma lo so che ora abbiamo paura anche di ordinare una vite? Ci può essere sempre qualcuno pronto a denunciare che quella vite il cardente o si poteva acquistare a un prezzo inferiore. I medici hanno ragione di [illegible] nella sanità non si sopportano quanto è difficile lavorare in questo contesto...*».

Soppesa le parole il prof. Michele Casaccia, primario [illegible] di Cardiologia. «*Non è pensabile che Torino sia la capitale degli scandali. Qui la magistratura è operosa, impegnata [illegible] passione. Se quella di altre città fosse altrettanto attenta, probabilmente arriverebbe ad analoghi risultati anche a Torino. Ma non è questo il punto dolente*». Qual è allora? «*Dobbiamo chiederci tutti e seriamente se ha senso tenere in vita [illegible] sistema sanitario, troppo burocratico e dispendioso. Non voglio né accetterei mai di fare il disonore d'ufficiale della [illegible] categoria o dei politici chiamati a gestire l'Usl. Io sottolineo che entrambe le parti lavorano in condizioni difficili proprio per la farraginosità del sistema*».

Professore, possiamo fare qualche esempio concreto? «*Ne cito due. Il primo: è normale che un apparecchio richiesto, [illegible] fornito a distanza di un anno quando ormai [illegible] superato da altri, visto che l'innovazione tecnologica viaggia a ritmi elevatissimi. Colpa di qualcuno? Se c'è, diventa difficile individuare un responsabile. Il secondo: nostra divisione stiamo lavorando da oltre un anno al "progetto infarto" per intervenire con urgenza nei singoli casi. Politici e [illegible] favorevolmente a realizzare il piano, alcune imprese private ci fornirebbero ambulanze e altri mezzi. Eppure il progetto avrebbe già dovuto [illegible]*».

Quello [illegible] scrollare [illegible] e credo anche i nostri amministratori — conclude — *è il senso d'impotenza. Il dissidio tra quello che si potrebbe fare e quello che si riesce.* Mancano *criteri di managerialità, tutte le responsabilità [illegible] vengono [illegible] recapitate*».

E' il timore anche del prof. Roberto Fallone, direttore dell'Istituto di Anestesiologia: «*Per ora non mi sono accorto di pesanti rallentamenti nella nostra attività, ma i riflessi [illegible] sentiranno a distanza di [illegible]. Certo, nel nostro giro, [illegible] un notevole disagio*». Il prof. Antonio [illegible] direttore dell'Istituto [illegible] medicina e chirurgia cardiovascolare, mette in guardia da facili accuse agli amministratori delle Molinette. «Qui, qualcuno tra i più anziani di noi — sostiene — *ha trascorso tutta la propria carriera. Possiamo ben dire che negli Anni 70, l'ospedale non solo era fra i più sporchi del mondo, ma le sue condizioni e l'assistenza previste erano a livello di "terzo mondo", [illegible] degni non [illegible] europea [illegible] internazionale dopo un sopralluogo per una protesta ottimamente dei propri pazienti*».

Secondo [illegible] «*l'ospedale è stato trasformato in uno dei più avanzati d'Europa, nonostante mille difficoltà amministrative e tecniche*». Questo è avvenuto «*vincendo resistenze e smantellando rocce/orti di privilegio con sacrifici personali che hanno richiesto coraggio e voglia di fare a tutto [illegible] personale sanitario. Stiamo attenti a generalizzare le accuse e lasciare discredito, altrimenti si arriverà alla paralisi dell'intero settore*».

[illegible] L. [illegible]

Una lettera dopo l'articolo di Luciano Gallino

Amato e gli scandali di Torino

L'on. Giuliano [illegible] capolista del psi a Torino ed ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ci scrive:

«Ha ragione Luciano Gallino, nel segnalare, su *La Stampa* di ieri, che fra i [illegible] fattori che hanno concorso al bubbone emerso a Torino c'è la degradazione morale degli stessi colletti bianchi e c'è l'impunità da cui essi si sono sentiti coperti. C'è questo e ci sono anche altre cose: c'è la confusione amministrativa inevitabile in un pachiderma gonfio di pratiche, di contratti e di soldi come la gigantesca Usl di Torino; c'è una legislazione che non distingue le responsabilità dei funzionari e dei dirigenti politici, coperndo, sotto la firma di questi, situazioni di cui essi sono stati protagonisti effettivi e situazioni di cui hanno solo le risultanze cartacee; c'è l'insufficienza, a dir poco, dei meccanismi di selezione del personale pubblico e di quelli di [illegible] e di [illegible] interni [illegible] l'amministrazione che ha reso ineludibile l'intervento dell'autorità giudiziaria.

«A questo punto un tale intervento può essere solo benvenuto. I giudici che se ne sono assunti l'onere [illegible] certo valutato [illegible] in una indagine così complessa rimane ferma l'esigenza di distinguere chi può aver tutti nella ricerca della verità e chi da tale ricerca potrà uscire pulito; di distinguere fra chi può aver peccato di negligenza e chi è stato dolosamente partecipe di disegni criminosi; di valutare lo sconquasso che si produce in [illegible] del genere, non solo nella vita degli inquisiti ma in quella delle istituzioni.

«Su queste premesse è [illegible] di tutti che il [illegible] venga isolato e rimosso; e che [illegible] risultanze giudiziarie possa avvalersi la politica per trovarvi non ragioni di reticriminazione, ma le premesse per restituire ai cittadini — com'è suo dovere — istituzioni pulite, non più inquinate».

Giuliano Amato

Il finanziere confessa il raggiro dei containers fantasma

Candellero: «Era tutto falso ma io non volevo truffare»

«Se non fossi stato smascherato, sarei anche riuscito a restituire i [illegible] ai risparmiatori»

«*E' vero: l'affare [illegible] container non funzia, ma non volevo truffare nessuno. Era mia intenzione, mano a mano che scadevano i certificati, restituire i soldi dei risparmiatori. Se i giornali non avessero sollevato dubbi sulla Raco, sull'Intercontinental e sulla Fragilin avrei risolto a far fronte [illegible] impegni a tutti, come hanno sempre fatto, avrebbero finito a stimarmi e a dirmi*».

Smagrita a [illegible] Nuccio Candellero, nella caserma della Guardia di Finanza di Pinerolo, ha spiegato [illegible] quasi [illegible] ore, giovedì sera, apparentemente serenissimo [illegible] procuratore della Repubblica, Rosario Cutelli, [illegible] sua verità sui containers-fantasma.

«*Una confusione però* — dicono gli inquirenti — *da controllare punto per punto*». Come l'accusa che Candellero avrebbe rivolto all'ex socio, Giulio Bertotto, 63 anni: «*Giulio sapeva e il fatto che abbia venduto containers anche ai propri parenti era per rendere tutto più credibile*». Una complicità [illegible] Bertotto, purtroppo, non potrà mai contestare perché, un paio di settimane fa, si è suicidato nel mare d'Imperia dopo aver proclamato per l'ennesima volta la sua estraneità alla truffa.

Ma come nacque l'idea di «vendere» containers che, secondo le ultime stime, avrebbe fruttato quasi 2000 clienti e fatto affluire nelle casse della Raco circa 25 miliardi? «*La mia società, la cui sigla significa Rappresentanze commerciali, aveva iniziato a operare come agenzia della Iccu [illegible] che proponeva realmente investimenti in containers. Parallelamente, proponevamo polizze assicurative della società Intercontinentale* — ha spiegato [illegible] —. *Quando entrambe queste attività e la mia azienda, la Candellero parquets, hanno iniziato ad andare male ho deciso di mettermi [illegible] proprio: ho preso a prestito il nome Intercontainer, ho inventato quello della Fragilin e ho fabbricato, sul modello dei contratti Iccu, i "miei" contratti con [illegible] memore dell'attività di commerciante [illegible] la polizza assicurativa [illegible]*».

Gli «affari» per un po' stentano a decollare, tra un nell'88 la Raco arriva a raccogliere, pare, «solo» quattro miliardi, nei primi tre mesi dell'87 ne incassa quasi 18. Soldi che Candellero, maldestro finanziere alle prime [illegible] investe [illegible] attività «che mi avrebbero reso miliardi — [illegible] sostenuto [illegible] l'altra [illegible] — *permettendomi* [illegible] restituire *tutti i soldi e* [illegible] guadagnarci pure». Il *Pinerolo Football Club*, il quotidiano *Corriere Alpino* (travolto [illegible] crack), ovviamente la Candellero *parquets* e una iniziativa [illegible] quale sarebbe dovuto nascere un [illegible] quotidiano del Cuneese.

E gli altri soldi? «*A chiunque mi chiedesse un contributo o un aiuto, io devo: ho fatto beneficenza a tutti. Il principale problema [illegible] far sorgere sospetti [illegible] alcuna. Il primo luogo, alle banche presso le quali [illegible] potevo [illegible] lasciare parcheggiati tutti quei soldi. Allora, periodicamente, li ritiravo sotto forma di assegni circolari intestati a me o a Carlo Bolo, [illegible] nome di fantasia. In questo [illegible] potevo [illegible] quegli assegni come denaro contante*».

Nuccio Candellero ed il suo socio Giulio [illegible]ono, suicida

Proprio per ricostruire con precisione [illegible] contabilità della Raco, il procuratore Rosario Cutelli [illegible] chiesto a tutte le banche di fornire i nominativi di chi, dall'82 al maggio scorso, ha incassato quella montagna di assegni circolari. Candellero, infatti, sostiene di [illegible] restituito tutto il denaro in suo possesso, complessivamente oltre [illegible] miliardi. Quasi sei furono trovati sui conti bancari [illegible] e sequestrati, mentre [illegible] altri, già «trasformati» in assegni circolari, sono [illegible] affidati al curatore fallimentare, il ragioniere Marcello Borgarello.

L'ultima tranche (meno di un miliardo) è stata consegnata alla Finanza quasi [illegible] sione [illegible] Candellero, avvenuta mercoledì pomeriggio a Ventimiglia. Assegni [illegible] di italiani, [illegible] banche [illegible] fraudolenta e [illegible] aggravata. [illegible] poteva più [illegible] ormai da nessuno [illegible]. Al denaro [illegible] poi aggiungere alcuni terreni e box per auto messi a disposizione [illegible] creditori dallo stesso Candellero il quale ha dichiarato — e gli inquirenti non hanno [illegible] contrario — di [illegible] posseduto beni all'estero. «*Candellero ha faticato persino a trovare i soldi per tornare dalla Francia* — dice chi gli è stato vicino in queste ultime ore —. *Incredibile, proprio lui che un giorno, dando un calcio a un muro, aveva trovato una pepita d'oro*».

[illegible] Giaime
Beppe Minello

Le polemiche sui [illegible] accompagnamento troppo «spettacolari»

Il giudice replica: «Li abbiamo arrestati prima che potessero inquinare le prove»

Altri due avvisi di reato: a un consigliere del comitato di gestione, nominato dal psi, e a un funzionario Usl

La pausa di riflessione a palazzo di giustizia — ieri non ci sono stati né arresti né nuove incriminazioni — non ha abbassato la temperatura dello scandalo degli appalti nel mondo della sanità. A due passi dalla Procura, in Comune, ieri mattina si svolgeva la frenetica ricerca d'un documento diventato «scottante»: l'elenco dei membri del comitato di gestione dell'Usl eletti nel dicembre '83 e rimasti in carica fino al decentramento.

Su questa lista si è scatenato una sorta di gioco al massacro, con accavallarsi di telefonate tra le segreterie politiche. Sono venuti fuori due nomi: quello del membro «laico», nominato [illegible] psi, Luigi Cattel, che [illegible] nell'elenco, e quello d'un capo servizio dell'Usl, Elio Magnano. Entrambi hanno ricevuto [illegible] comunicazione giudiziaria per concorso [illegible] peculato, falso ideologico e interesse privato. Le stesse imputazioni [illegible] hanno portato in [illegible] l'assessore regionale alla sanità, pci, Aldo Olivieri. Il consigliere [illegible] le pci, [illegible] Poli, l'ex sovrintendente [illegible] Walter Neri (che, dopo l'arresto, è stato sospeso dall'incarico di esperto per la gestione operativa dei servizi dell'Istituto per la sicurezza sociale della Repubblica di S. Marino) e altri sette tra amministratori pubblici e imprenditori privati.

Le comunicazioni a Cattel e Magnano sono le uniche novità sul fronte delle indagini. Il giudice istruttore Barbella, ieri, non si è visto in ufficio. E' toccato alla sua collega, il [illegible] procuratore Stella Caminiti, rispondere [illegible] dei giornalisti.

Dunque, un altro scandalo delle tangenti a Torino?

«*Non abbiamo contestato il reato di corruzione, ma il peculato. La ricevuta è molto complessa: [illegible] indagini [illegible] cinque [illegible] gestione della sanità, non sul furto d'una [illegible]. Vi [illegible] circostanze da chiarire*».

E' [illegible] indicare

[illegible] Novelli difende Giulio Poli

L'ex sindaco pci di Torino, on. Diego Novelli, ha [illegible] con la vicenda dell'arresto di [illegible] responsabili [illegible] l'Usl: «*Non conosco i fatti specifici oggetto dell'inchiesta giudiziaria. Posso dire, malgrado i grossolani tentativi di chi ha interesse a sollevare un gran polverone per fare d'ogni [illegible] un fascio, che [illegible] da circa [illegible] anni l'ing. Giulio Poli, che ho sempre apprezzato e ammirato la sua correttezza e il suo rigore [illegible] amministratore, lo [illegible] totale [illegible] comune*».

Con terminali elettronici eliminati gli sportelli specializzati

Mai più in coda alle Poste

I nuovi apparecchi già installati in 12 dei 75 uffici cittadini - Ogni dipendente potrà svolgere qualsiasi tipo di servizio richiesto - Tutte le [illegible] attrezzate [illegible] fine anno?

Dall'inizio [illegible] mese, dodici dei 75 uffici postali cittadini [illegible] sponsono di terminali elettronici. «*Questo significa* — spiega il direttore compartimentale Pietro Paone — *che non esisteranno più sportelli specializzati, e quindi saranno limitati i casi di code*». In concreto, salvo che per la raccomandata, basterà rivolgersi ad un qualsiasi dipendente [illegible] il bancone per ottenere il servizio richiesto.

L'innovazione rappresenta un grosso passo in avanti verso la semplificazione delle procedure e, quindi, lo snellimento dell'apparato burocratico. «*Fu parte* — dicono alle Poste — di un impegnativo progetto della *Direzione Centrale di Automazione* che interessa tutto il Paese [illegible] Piemonte, secondo il programma, avrebbe dovuto essere interessato verso il 1989 ma, dopo i primi sondaggi positivi, [illegible] è deciso di anticipare l'introduzione dei terminali [illegible] quasi due anni».

In che cosa consiste il [illegible] modo [illegible] lavorare? Risponde Antonio Cascone, responsabile tra l'altro del Centro Elaborazione [illegible] Dati e degli Uffici postali elettronici: «*Sono stati installati terminali [illegible] una grande [illegible] italiana [illegible] consentono [illegible] omnifunzione. Il dipendente digita i dati sulla tastiera e memorizzano. Al termine della giornata, automaticamente, è possibile avere le sole interne e i rapporti magnetici sono inviati alla sede centrale per l'archiviazione*».

Il primo bilancio è promettente: il [illegible] grava, per l'utente si riduce il disagio [illegible] agli sportelli. Anche il personale ha risposto bene [illegible] dei terminali. «*Contiamo di poter ultimare gli impianti [illegible] tutti gli uffici* — spiega Pietro Paone — *entro [illegible] fine dell'anno. Nel frattempo, però, [illegible] procederà anche nelle zone [illegible] Compartimento migliorando, contemporaneamente, il servizio in città*». Poi, almeno stando alle buone intenzioni dei dirigenti, anche qualche ritaglio del passato verrà rimosso.

Con i terminali lavoro più semplice [illegible] per gli impiegati

L'inchiesta sull'Inps

Sergio Brighina, il direttore dell'Inps di Torino Nord indiziato l'altra settimana di corruzione, concussione e interesse privato ha chiesto di essere, temporaneamente, sollevato dall'incarico. «*Per volere* — ha spiegato — *che la mia permanenza alla guida della sede di corso Otello Cesare 294 possa essere interpretata come un intralcio agli inquirenti. Sono tranquillo, non ho mai fatto nulla [illegible] disonesto, [illegible] fiducia di [illegible] interrogato, dimostrerò, il magistrato non mi ha contestato nulla*».

Ieri, Brighina è andato a Roma per incontrarsi con il direttore generale dell'Inps, Luciano Passari. Oltre a Brighina, sono [illegible] (sempre per corruzione, concussione e interesse privato) anche il funzionario Gianfranco Rossi e gli impiegati Aurelio Preccia, Osvaldo Barretta, Gennarino Napolitano e [illegible] Lavorano tutti da anni all'Inps di Torino Nord. L'inchiesta sarà formalizzata. Brighina e soci non verranno interrogati prima di un mese.

BIANCA&NERA

Le cicogne di Racconigi

E' aperta nel palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 23, una mostra fotografica sulla nuova colonia di cicogne a Racconigi, sulla protezione del falco pecchiaiolo e sull'oasi di protezione di Crava-Morozzo. [illegible] organizzata dalla Lipu, chiuderà i battenti l'11 luglio. Orario: [illegible]

Ascensore della [illegible]

Domani [illegible] l'ascensore della [illegible] Antonelliana. Il servizio funzionerà tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9 alle 18. Tariffa per salita e discesa: 3000 lire.

I bancari dalla Cina

E' arrivata ieri a Torino una delegazione cinese, comprendente alti funzionari del ministero del Commercio con l'estero, della Bank of China e dell'Ente di controllo per il rilascio di fideiussioni all'estero. La delegazione, invitata dal Banco di Roma, si è incontrata con operatori di aziende associate all'Unione industriale.

Investito [illegible]

Un agricoltore di 60 anni, Bernardo Cavaglia, via Broglietta, è stato investito verso le 7,30 di ieri dal suo trattore. Portato all'ospedale di Chieri, nel pomeriggio è stato trasferito in gravi condizioni al Traumatologico di Torino. Da una prima ricostruzione sembra che il fatto, dopo aver lasciato il motore acceso, sia sceso per un controllo, dimenticando di inserire il freno; il trattore si è messo in movimento e lo ha travolto.

Licenza media

Primo campione di risultati per gli esami di licenza media. Tutti promossi i 73 candidati della Pavese, un solo bocciato fra i 140 ragazzi della Marconi.

[illegible]

Sono tornati a casa tre dei quattro giovani arrestati una decina di giorni fa e sospettati di aver progettato un attentato al medico del carcere delle Nuove, Urani. In cella è rimasto Francesco Canonico che deve scontare 13 anni di carcere per banda armata; gli altri, Enzo Mecca, Alfredo Sepa e Mario D'Onofrio (gli ultimi due avevano solo favoreggiamento) sono usciti in libertà provvisoria. L'ipotesi dell'attentato, [illegible] da fonti romane, sembra tramontata.

[illegible]

Per esigenze organizzative legate alle ferie del personale a partire da luglio fino al 13 settembre gli uffici Saub dei quartieri di Cavoretto (via Giovanni Lanza 75), Madonna del Pilone (viale Michelotti 186) e Cenisia (via Vicoforte 14) resteranno chiusi. Per i disbrigo delle pratiche i cittadini dovranno rivolgersi rispettivamente presso i poliambulatori di via Chiabrera 24, via Cavezzale 8 e via Facchinetti 4.

Specchio dei tempi

Storia di un alunno bocciato («Ma [illegible] bocciata [illegible] l'Usl») Nessuna risposta per i terreni espropriati - «Più umore per chi ha sbagliato» - Ogni estate crescono le oasi del ristoro

Un lettore ci scrive:

«*Sono un preside di scuola [illegible]. Vi racconto la storia di un alunno, All'inizio dell'anno scolastico Alberto A., 1ª media, non sembrava avere problemi, ma dopo le vacanze di Natale non è più rientrato. Il fratello (frequenta la 3ª) mi ha raccontato che quest'estate A. trascorse di tutto per andare a scuola, a nuoto, o semplicemente a giocare, senza colto da [illegible] di vomito e convulsioni.*

«Avrei dovuto richiedere all'Usl l'intervento dell'equipe medico-pedagogica [illegible] telefono, mi accorsi più dopo che [illegible] l'anno in corso [illegible] [illegible] difficile per funzionare il servizio. Allora, [illegible] l'insegnante di matematica, siamo andati a trovare il ragazzo nella sua casa in cima alla collina. La madre era preoccupata perché le medicine prescritte [illegible] dottore dalla mutua non avevano avuto effetto. A. ci ha ascoltati, ci ha sorriso e ci ha promesso che la settimana successiva sarebbe tornato a [illegible]

«Ma A. a scuola non è mai ritornato. Dopo un'inutile richiesta scritta all'Usl datata dal Collegio dei docenti, sono riuscito ad [illegible] un [illegible] non sono stati [illegible] per «spettacolari» I mandati di accompagnamento, trasmessi [illegible] poche [illegible] più tardi in provvedimenti [illegible] cattura?

[illegible] risposta del giudice è [illegible]: «*La carcerazione è qualcosa [illegible] terribile ed abbiamo ritenuto giusto offrire agli incriminati ancora una opportunità [illegible] era offerta [illegible] [illegible] di accompagnamento a [illegible] alla cattura, [illegible] tutto per reati che non comportano l'obbligatorietà dell'arresto. Se così è accaduto, [illegible] no fondate ragioni per farlo, ad esempio l'inquinamento delle prove*».

[illegible] che [illegible] degli imputati, Walter Neri, ha già fatto [illegible] al [illegible] della Libertà [illegible] il vostro provvedimento?

Cautica [illegible] di risposta: «*Quel Tribunale è stato creato apposta per controllare la legittimità del nostro operato*».

[illegible] Cermenato

Un lettore ci scrive:

«*Sono un genitore di un alunno bocciato [illegible] l'Usl. Mi riferisco alla lettera dell'"Specchio dei tempi", 19 giugno, in cui si chiedeva per quale motivo, nella corsa frenetica all'istituzione di parchi naturali in Piemonte, non siano stati previsti, se non in pochissimi casi palesemente discriminatori, congrui e doverosi indennizzi ai proprietari dei territori dipendentemente sottratti alla normale disponibilità e sottomessi a vincoli che è eufemistico definire offensivi.*

«Anche a nome di tutti gli altri, sollecitiamo una risposta, nella speranza di non sentirci spiegare che non esiste una legge ad hoc».

Seguono le [illegible]

Un' [illegible]ice ci scrive:

«*Con [illegible] dalla lettera di Carla [illegible] (18 giugno), mi rimando come sia possibile che nel 1987 soltanto giovani che ritengono [illegible] il coraggio un luogo di punizione [illegible] di [illegible]*

«Se Dodo (sopravvissuto che lei stessa si è dato) può studiare, dipingere e scrivere tutto ciò [illegible] lei ha desiderato per anni, sappia che le manca una cosa che lei invece ha: [illegible] libertà, per poter dire alla mamma che [illegible] cambiata, ma probabilmente lei, cara signora, s'arrabbia [illegible] [illegible] i carcerati "spaccare pietre". Le mie affermazioni non possono che essere fondate su una mancata speranza e amore per [illegible] ha sbagliato!».

Chiara Bolza

Un lettore ci scrive:

«*Ogni anno, ormai, all'inizio dell'estate vengono riproposte all'attenzione di questa rubrica osservazioni indignate di fronte allo sfacciato [illegible] proliferare di venditori di angurie, meloni, cocomeri, ecc.*

«Ogni [illegible] osservo ed intanto scopro che le "oasi di ristoro" continuano a crescere letteralmente come funghi, non stradefiniamo e nel più totale disinteresse da parte di chi dovrebbe impedire il perpetrarsi di questo stillicidio sulla città.

«Così chi, magari due anni fa, ha incominciato timidamente con il solito carrettino con le ruote (per andarsene a fine giornata dal suolo occupato abusivamente), è passato l'anno scorso all'insediamento vero e proprio in legno, con tanto di sedie, tavolini, lampadine colorate e, perché no... [illegible] piccola [illegible] lotta.

«E quest'anno? [illegible] in muratura, tabità e pelati, verdure e frutta con [illegible] in grossi espositori.

«Mi chiedo alla faccia di chi bisogna continuare a subire questa fiera dell'indifferenza.

«E' forse il tributo che occorre pagare per non andare a caccia di guai?

«Chi permette l'abuso di questa città alla faccia [illegible] tutti?

«Al solito "benpensante" che mi dovesse dire: "In fondo ci danno, [illegible] tutti gli scandali e le ruberie che ci sono in giro...", rispondo che mi sento sempre più avvilito di vivere da straniero in una città che mi è [illegible] letteralmente scippata».

Duilio Gandolfi

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma dei convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il convoglio è definito «periodico», era cioè previsto dall'orario delle ferrovie. È comunque il segnale delle ferie imminenti, il grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico del fine settimana continua ad aumentare: si calcola che ieri siano partiti dal Nuovo circa 200.000 torinesi, molti più di quelli che lasciano il fresco e due passi di casa, nelle vallate. Meta obbligata, la Liguria, ma anche la Valle d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'operazione vacanze per mogli e figli. E per i meno previdenti sono già problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, molti posto-auto sui treni diretti al Sud una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali. Ricalca quello degli anni precedenti: dal 4 luglio al 4 agosto saranno potenziate le linee per Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo stesso avverrà, in senso contrario, dal 6 agosto al 6 settembre, per il grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, direttore del compartimento: «*Per ora, nel fine settimana, il traffico è cresciuto del 10 per cento, soltanto verso la Liguria. Non molto di più rispetto al treno periodico, verso Albenga*».

Raggiungere il Sud, insomma, sarà un problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto al seguito. La linea Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma forniscono un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «*Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 12,25 del 24, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti. Ma è il massimo che siamo in grado di fare, quest'anno*». Intanto si allungano le code agli sportelli: per l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 4 luglio. Una vera e propria rotta.

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria di Porta Nuova fanno sapere che dal 25 luglio al 5 agosto l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conferma alla Ventana: «*E' in pratica così quando sono aperte le prenotazioni, cioè da fine aprile, che siamo sommersi da richieste. Ma non possiamo cacciarle: solo posti ponte o poltrone, qualche cabina, per far entrare un'auto nelle rinunce*».

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Qualche speranza da altri imbarchi: «*Bari dice* pienino. *Civitavecchia ci chiedono situazione di Genova è migliore*».

Il traffico — Come ogni anno la polizia stradale sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il 31 luglio, quando si chiuderà i battenti. Sospesi i riposi, il comando mobilita tutti gli uomini disponibili per l'assistenza automobilistica e la prevenzione incidenti. Da domani, però, ci si attende traffico intenso sulle strade per Savona, Genova e Aosta (nel fine fino alla bretella di Santhià). In 25 pattuglie supplementari, che non potranno, tuttavia, evitare le code ai caselli: domenica dopo le 20. Il tragitto dalla Liguria è costato quasi tre ore di auto.

Piero Paviolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche se il tempo insiste a fare i capricci e l'estate vera continua a desiderare. Mentre, come ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pericolosi ingorghi e inutile stress al volante, nella maggior parte delle aziende, il via è stato messo a punto il calendario delle ferie.

Gli stabilimenti Fiat Auto chiudono per 4 settimane, dal 3 al 30 compreso, ma in realtà il lavoro finisce alle 22 di venerdì 31 luglio. Vacanze allo stesso periodo anche per gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Allis, Sme e Lancia, e per gli impiegati degli uffici di corso Marconi. Centro ricerche, Comau e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre settimane, dal 3 al 23 agosto. Quasi tutte le imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, ne è esempio il Carello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 31 luglio, gli uffici di Pino Torinese dal 13 al 26.

Il giorno 13 luglio rimane aperto anche il personale del gruppo Olivetti (fino a domenica 9 agosto compresi). Questo orologio scandisce il riposo estivo di operai e impiegati nel Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i cancelli dal 3 al 23 agosto, come fanno Aeritalia e Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano invece nei settori pneumatici, dove il 4 agosto e riprende con diversa gradualità, a seconda dei reparti impegnati. In Michelin la Ceat chiude, sempre in agosto, dal 3 al 23, la Michelin il 3 e mercoledì 26.

Nessuna interruzione per la Bbe, stabilimento tipografico nel cui produzione stampata in Italia e all'estero. Le macchine programmate con largo anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio a settembre.

Molto sensibile alle richieste del mercato, infine, il calendario ferie del Gruppo finanziario Ifi. Il settore moda femminile, impegnato nella produzione dei campionari e confezioni destinate all'export, si ferma dal 3 al 9 agosto, il 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del centro meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 99%. Temperatura: massima +20,4; minima +17,3; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti: deboli. Temperatura: Temperatura delle acque a Torino: max. +31,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi.
Gli edifici, a 6-7 piani fuori terra, sono costruiti in edilizia tradizionale con piacevoli movimenti architettonici della facciata e con tanto verde intorno.
Gli appartamenti sono ampi, razionali, molto luminosi, accuratamente rifiniti e con riscaldamento autonomo.
• Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
• Soggiorno, cucina, 2 camere letto, 2 bagni
• Soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni
• Box auto
Potrai usufruire fino a 60 milioni di mutuo a tassi di interessi agevolati con rate come affitto!
La quota in contanti del prezzo la verserai in lungo periodo di tempo e, se occorre, puoi dare in cambio l'attuale alloggio in tua proprietà.
EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54[illegible]

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO
E.M. com. Legge 80

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il 10 giugno) trovato giovedì sul greto del Rio Molina, grazie a un veggente consultato dai parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana scomparsa il 10 giugno, è stata uccisa. Il cadavere è stato scoperto, dopo sei settimane di infruttuose ricerche, grazie alle indicazioni di un veggente del Sestriere.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte dell'anziana donna. Ieri sera, era stato trovato cadavere sul greto del rio Molina, a cinque chilometri da Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che Maria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e che il decesso risale al giorno della scomparsa.

Le fratture non sono state provocate da una caduta: «Sono troppo gravi — hanno dichiarato gli inquirenti — *per pensare che la pensionata se le sia provocate precipitando in un dirupo. Di certo, non l'hanno lasciata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio per depistare le indagini. Forse sperava di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni*».

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenils, un pugno di case di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in una cascina via Del Forno al pianterreno. Il piano superiore risiede la nipote Irma Busi, 32 anni, sposata con Vincenzo Gabonardi: la coppia lavora alla Sefo, la società che gestisce gli impianti di S. Sicario.

Maria Busi svanì nel nulla la mattina del 10 giugno: uscì per fare una passeggiata, e non fu vista più. A sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri di Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari, agenti della Guardia di finanza e volontari del corso alpino perlustrarono la zona per un raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. Ma, della donna, nessuna traccia.

Giovedì mattina, Irma Busi con una parente, Ernesta Brun, 65 anni, abitante in via, ha deciso di rivolgersi ad un veggente del Cuneese: «Ci dica finita mia zia». Nel pomeriggio, le due donne sono in auto e si sono presentate alla caserma di Cesana. Al brigadiere Merlino hanno detto trafelate: «*Un medium ci ha rivelato il posto dove possiamo trovare Maria. Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad un corso d'acqua*».

Indicazioni piuttosto generiche. Una pattuglia, guidata da Merlino, è salita a perlustrare i campi alle falde del Monte Chaberton, risalendo il corso del rio Molina.

Due ore di ricerche, il cadavere della pensionata era disteso in località Meletta, a quota 1600 metri. Era riverso su un fianco, in un canalone a strapiombo sulla mulattiera, a pochi passi dall'acqua: il braccio sinistro in alto, sopra la testa, come se qualcuno l'avesse trasportato quando già si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sollevato molti interrogativi e aggiunge mistero al mistero. Gli inquirenti erano passati di là la sera del 10 giugno, e nelle battute successive il corpo non c'era.

Fulvio Regis

ochi di cronaca

Perché soli? «Ottazioni»
Vi aiuta organizzandovi incontri personali, esclusivi per amicizia convenienza matrimonio. «Ottazioni», via Po 7 Torino - Tel. 011/540 882-512.091 orario 10-18 dal lunedì al sabato.

Olivari tamponari
via Stradella 19 tel 700.588. Smontaggio della fabbrica. Saldatrice mod. 32 W usata Murano da L. 20.000. Blocchi bagno con armadietti, luce, manicotti per prese e interruttore da L. 35.000

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali, convivenza amicizia. Agevolata adesione immediata. Agenzia sempre aperta. Consulenza immediata in Piemonte Torino, via Sacchi 32. Tel. 011 544 475 - 544 030

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pellicce visone canadese, stupenda volpe bianca, lontra Alaska, giacca visone viaggio, vendo Tel. 501.038.

21ENNE bella presenza ex guardia di rappresentanza cerca lavoro come hostess personale Tel. 011/216 8736 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 187

FRETTE
Mare
dal 20 giugno
SCONTI fino al 50
TORINO Via XX Settembre, 64
Corso Roma, 40
Aperti il lungo mercoledì Antonio Canova 1 Tel. 8[illegible]

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALLA AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto che deve collegare Leinì a Piossasco - Una speranza dal piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra 10 giorni

Prosegue la lotta a distanza tra Enel, impegnato nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio è attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e protezionistiche riassemblee si sollecitano forze politiche a scendere in campo, apertamente, per tutelare i loro interessi.

Come bloccare i 54 chilometri di cavi aerei, sostenuti da 150 strutture alte tra i 21 e i 53 metri che dovranno collegare Leinì a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. «L'Enel — affermano concordi il consigliere comunale di Rosta, Elda Gilli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione ai pochi interessati, in seguito rifiutando di consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni hanno conto d'avere agito con troppa leggerezza*». Non sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di consenso.

Gli scavatori salgono e scendono con macchine pneumatiche. «*Quei cavi, e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido panorama della Val Susa*». Ma non è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: «*Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già deciso che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta di una migliaria tecnica*». Insomma, «lavorare» in alternativa alla linea che già collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi di tensione a San Gillio.

E allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. [illegible] vicepresidente di Italia Nostra «non ci si può fidare dell'Enel perché troppo parla». L'ing. Pizzi, perito di alcuni tra i Comuni interessati alla vicenda, «*frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se troppo alta*».

L'unico strumento per [illegible] di ferro contro l'Enel è rappresentato dal piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. «Dovrebbe — dice l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni*». Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e ritoccarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Persano («*Molto più gente di un tempo si farà sentire*»), per risolvere un questo [illegible] *tempo, ma quanto ci vorrà?*».

c. nov.

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica Istruzione un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

Accusato di [illegible] della Borio «Non [illegible]

Seconda udienza del processo che la Corte d'appello (pres. [illegible] Bo[illegible]) Guido Borio, condannato a [illegible] per concorso nell'assassinio di Carlo Ghiglieno, il sorvegliante [illegible] tek Bettino ucciso a colpi di pistola da un commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio [illegible].

Difeso dall'avv. Zancan, Borio ha negato tutto: «*Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'ambito di Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai voluto compiere attentati contro le persone. I pentiti hanno raccontato menzogne*».

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto di Danilo Mitralia, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo la cattura è diventato il superpentito dei Nuclei: «*Borio non poteva che accompagnarsi la guardia della Framtek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione*».

A
Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Mondadori

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Di[redacted] Keaton, Dianne Wiest. Colori. [redacted] Viet. Ap. 15,30, film 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingresso 7000

[redacted] (corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]): **Street Smart (Strade di New York)** di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker. Colori. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Eva Man (Due sessi in uno)** con Eva Robbins, Roberto Cesti, Ajta Wilson, Ramon Cerasnero, Sara Mora. Viet. 18. Orario 15,20; 16,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,25. Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **9 settimane e ½**, Mickey Rourke, Kim Basinger. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vietato 14. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Sid e Nancy**, di Alex Cox, con G. Oldman, [redacted]. Non viet. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Caravaggio**, di D. Jarman, con N. Terry, S. Bean. Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000, rid. 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **La pelicula del rey** di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Berlinale '86) minuti 85. Or. 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Lo zoo di Venere** (A zed and two), di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or.: 15,30; 18,35; 20,40; 22,45

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza [redacted], 447.5241): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted].

FIAMMA (corso Trapani [redacted], tel. 372.067): **Witness il testimone**, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico). Colori. Or.: 15,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): chiusura estiva.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Il sergente di fuoco**, Fred Dryer, Bryan Kesh, Joanna Pacula. Col. Non Viet. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7602): **Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, ridotti 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stand by me (Ricordo di un'estate)**, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il guerriero venuto dall'[redacted]**, di Michail Toumanichvili con M. Nojkina. Non vietato. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850): chiuso per ristrutturazione [redacted].

OLIMPIA 1 [redacted] 31, tel. 532.448): **Dimensione terrore**, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Spalle larghe**, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): [redacted] **incredibili**, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In dolby stereo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted].

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club: **I figli dello spazio**, di Jack Arnold, ore 17; **Destinazione Terra**, di Jack Arnold, ore 18,30; **L'astronave atomica del dottor Quatermass**, di Val Guest, ore 20,45; **Quatermass e i vampiri dello spazio**, di Val Guest, ore 22,30; **Il vampiro del pianeta rosso e il mostro del pianeta perduto**, di Roger Corman, ore 24. Ingresso 4000, rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Dove sognano le formiche verdi**, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barret, Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 5000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.760): **Il giardino indiano**, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Basil l'investigatopo**, cartone animato a colori di Walt Disney. Or.: 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingresso 5500, rid. 4500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Cavalieri della notte**, Michael Dudikoff, Steve James, William Vallace (avventuroso). Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Capriccio**, di Tinto Brass, con N. Warren, F. Dellera, A.J. Forest (commedia). Viet. 18. Ap. 20,30, film 20,40, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): **Superfantagenio**, un film di Bruno Corbucci con Bud Spencer. Or. spett. 20,30; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.800): Rassegna «Da Sodoma a Hollywood» con tematiche omosessuali: ore 21 **Parting glances**, di Bill Sherwood, ore 22,30 **Novembermond**, di Alexandra Von Grote.

NUOVO ODEON (via Venezia 6, tel. 749.23.62): **Top Gun**, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise e Kelly McGillis. In sound surround processor. Min. 111. Non viet. Ap. 20, ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Uomini** di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Kriener (commedia brillante) colori. Ore 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

Associazione Movie Club (vedi Cinema Romano).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Borsi 16, tel. 511.290): **Così al te l'amore**, Ginger Lynn, Lisa De Leew (An american production 1987). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Inconsolvali porno amiche**, Carey Alsen, Brigitte Verbeck. - **Teenager porno** sex. Original porno video system. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Casendra 15): **Love grown**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Troppo calda da toccare**, Angel e Jamie Gillis - **Bestial inclination**. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Caldo di giorno infuocata di notte** (X factor), con Pamela Mann, Eric Edwards, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. [redacted].574): **Anche anche a piacere**, col. viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Orge peccaminose**, Tracy Lord, Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): «Festival du sex»: Capricci erotici - **Animal sex**, novità. Col. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle ore 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.51): **Vortice erotico**, Tracy Lords, Ginger Lynn (Animal erotic success). Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 630.868): **La signora e la stallone (Usa)**, Christine Barrington, Ginger Lynn - **Fashion love**, Marina Hedman, Priscilla Rush. Ap. ore 10 ult. 22,30 continuato.

[redacted] (via San Donato 40, tel. 487.765): **Giochi** [redacted] **mondo** (Animal games), Vanessa Del Rio, Seka, True, John Holmes (American picture hard core 87). Col. Viet. 18 Ap. 15, ult. 22,30 ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Coniglietta ultra sex**. Novità Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Poker di donne**, Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Dior. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **La signora dei cavalli** (The lady of Horses). Sharon Mitchell, Gina Carrera. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

[redacted] CITTA'

CARMA[redacted]
LUX: Speed. V. 14.
MARGHERITA: Superfantagenio. Non viet.
CESANA TORINESE
IL SICARIO: Yuppies 2.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Intoleance.
SPLENDOR: Pericolosamente insieme.
CIRIE'
ITALIA: Affari di cuore.
NUOVO: Barbarians e Co.
CUORGNE'
PERONA: I 3 amigos.
MARGHERITA: Ma[redacted] ancora più. Viet. 18.

Scelti per voi

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che era il vanto del [redacted] ostinata per fedeltà, rancore, coerenza. Basta un carattere per fare una grande interpretazione.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono [redacted] e antiche [redacted]. Ah, civiltà dei mille tanti quante colpe...

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, [redacted] sogni, [redacted] spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Serravalle Scrivia (Chiesa parrocchiale): ore 21 Concerto coro del [redacted] Regio. Ma[redacted] del [redacted] Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinskij, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO a Monforte d'Alba (p.za Municipio): ore 21,15 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peiretti. Musiche di Bach, Stravinskij, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita [redacted] Concerti [redacted] Regio Estate 1987, martedì, sabato, [redacted] 10-12; 15,30-[redacted], [redacted] ore 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: questa sera ore 21 My Time della compagnia [redacted] Cabaret Voltaire. Sala via [redacted]. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541.438

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21. Or[redacted] Rodolfo D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza

NUOVO: ISO-EX-MOMIX eccezionale mega spettacolo dal 22 al 25-6 a Vignaledanza con Ezralow, Hampton, Roland, Stanberg - Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. [redacted] 923.431.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enza Giovine. Iscrizioni anno acc. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.52

NUOVO - [redacted] **VALENTINO**: questa sera ore 21 [redacted] degli allievi della Scuola di [redacted] Giovine. Tel. 655.552.

TEATRO NUOVO: sabato 27, ore 21, l'Associazione Arione presenta lo spettacolo di danza Kalidera. Coreografie Rossella Damasso e Karina Genero.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 28-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. [redacted] 10-12 e 16-19) Palazzo Callori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19)

VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale con gli Iso, [redacted] Momix, Luciana Savignano, Marco Pierin, compagnia regionale di danza - Inf. tel. 0142 923.431; 011 [redacted]

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Cantello), moderna (E. Massey), Jazz (M. E. Garnes) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 319.184 - 335.616. Sono aperte le iscrizioni per il [redacted] anno accademico.

TEATRO REGIO TORINO [redacted] LIRICA 1987/88

PRELAZIONE ABBONAMENTI

[redacted]

Dal 1° luglio al 30 settembre 1987

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del P[redacted] e della Valle d'Aosta

[redacted]

Assessorato per la Cultura Città di Torino

PELLERINA

dalle 21,30 - L. 7000

Discoteca

CAFFE' CONCERTO

GIUGNO IN CASCINA

dalle 15 alle 24

Rade Djordjevic, Trouveur Valdotèn, Corali San Germano e San Giovanni, Arnoulet Gay e Tagliero, La tota sul, La Canterana, Alkarlasuma, Artesin

Ingresso L. 5000

CIRCOSCRIZIONE 5

Civica banda musicale di Torino

dir. ANTONIO TATONE

inizio ore 21,30 ingresso gratuito

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa discoteca, Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: [redacted] 15,30-21 ballo liscio

CHALET del Valentino: ore 21 I Venus.

[redacted]: ore 15,30 Edo [redacted]; ore 21 Edo Puma canta Gabriella - Omaggio champagne.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

EDEN (via Rismondo 10): ore [redacted] orch. Danilo.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 serata che piace a [redacted] nel [redacted] con due piste

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. 200.097): ore 15,30-21 liscio, orch. Rommy

LE ROI GIARDINO: 21[redacted] Musette.

MASSAUA: ore 21 [redacted] - **Chivasso**: questa [redacted] ballo liscio La virgola ed [redacted] ballo standard latino-americano. Simone Orlando con Minicoppa.

DA ROBY (Bosconero 5, 337.965): 21 Maccheroni alla Canadese

DEA CLUB discoteca (via Pom 13, tel. 899.04.58).

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.81): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Gradina 58, tel. [redacted]): Piero e Carmen Rizzo

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, ballo e cena con attrazioni.

ODEON NIGHT danze: ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30

OK CLUB (p. [redacted] 147, tel. 616.169): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Liscio non è lento». Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar; giov. ven. sab. dom. (t. 639.548).

LA COMETA Piobesi

Stasera per i giovani

SUPERDISCOTECA

tutto serve

GIORGIO LUSONA

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-5 al 6-9: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhuban, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19, domenica 10-19; lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e piccoli nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19, il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 22. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

[redacted] CONCERTI D'ESTATE 1987

2, 9, 16, 23 luglio

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Direttore

GUSTAV KUHN

Musiche di

[redacted]

numerato Lire 10.000

In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

[redacted] 2 luglio ore 22

GIORGIO FALETTI

DISCOTECA

[redacted]

Colle della Maddalena - 661.03.17

[redacted]

prevendita numerati OGGI con orario 9-13 / 15-19 presso il

[redacted]

Informazioni tel. 011/544.794 - 511.523

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Delle quattro fotografe: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Verita Monselles, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076): Maestri figurativi.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Ernesto Treccani.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - M[redacted] Lupi): via S. Teresa 5, tel. 530.238: ore 9-12; 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (877.357, via Acc. Alb. 3 bis): [redacted] Arte e Artigianato.

BERMAN: I fiori nell'arte dell'800 ed oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mimram.

GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Orario: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Varorisei Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

[redacted]

CAVALLERMAGGIORE (Cn)

OGGI TUTTI IN PISCI[redacted]

Questasera Gelicottalentino D.J. ALEXANDER

all'ascio EMILIO ZILIOLI

domani sera l'orch. di VITTORIO BORGHESI

Camomilla club

[redacted] - DISCOTECA - SPETTACOLI

dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale [redacted]

[redacted]

CITTA' DI TORINO

[redacted] E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

concerto [redacted]

Civica Orchestra a Fiati

[redacted] Città di [redacted]

Domenica 28 giugno ore 18

giardini superiori interni Palazzo Reale

INGRESSO GRATUITO

al CENTRALE [redacted] OGGI

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il KEN RUSSELL degli Anni [redacted] ma [redacted] qualcosa in più... (CIAK)

[redacted] per misura: Chiari rinuncia

VERONA — [redacted] Chiari non sarà fra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti cure* [redacted] *che* — è detto in un comunicato dell'Estate [redacted] Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare al ruolo* [redacted] *Lucio che aveva nella commedia*».

A sostituire Chiari, a fianco degli [redacted] interpreti è stato chiamato [redacted] Giusti. *(Ansa)*

[redacted] Prince biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti per il concerto annullato [redacted] Prince saranno interamente rimborsati nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. Lo hanno confermato oggi gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto [redacted] fissato allo Stadio Comunale di Torino il [redacted] luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le 4 date del suo tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

IDEAL

Un sergente di fuoco al comando di un pugno di eroi «maledetti» nell'inferno di una sporca guerra

grand'eliseo adua 200

«Da anni WOODY ALLEN non faceva un film così apertamente comico» Il Messaggero

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME Ricordo

UN FILM DI ROB REINER

OLIMPIA 1

UN FILM [redacted] FRED [redacted]

ARLECCHINO

MICKEY ROURKE / [redacted] BASINGER

9 settimane e ½

un film [redacted] ADRIAN LYNE

DORIA

OLIMPIA 2

eliseo rosso

VINCITORE [redacted] 4 PREMI OSCAR

PLATOON

3° MESE

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

ARANCIA MECCANICA

al SELENE

IN ESCLUSIVA

L'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.

VITTORIA

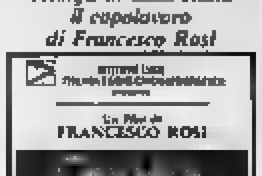
«Il Giardino Indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

UNANIME ENTUSIASMO CRITICA **** PUBBLICO ●●●● UN FILM DA NON PERDERE

eliseo blu

Trionfa in [redacted] Italia il capolavoro di Francesco Rosi

Un film di FRANCESCO ROSI



[redacted] 400

FESTIVAL DI [redacted] FILM DELLA QUINZAINE

al REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

Harrison Ford è John Book.

[redacted]

WITNESS IL TESTIMONE

Diretto da PETER WEIR

Allo STUDIO RITZ

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI

WERNER HERZOG

y DISCOTECA Corso Vinzaglio 3 Ore 21,30 [redacted] OMAGGIO

ZETA

Una nuova divertentissima avventura nel[redacted] classica tradizione Walt Disney

PICCOLO AMBROSIO

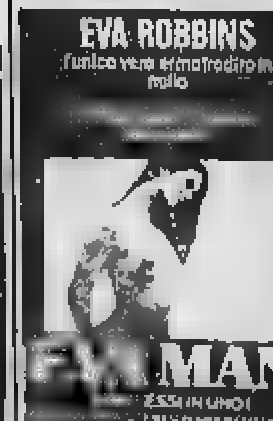
Un thriller che ha trionfato a Broadway per 1791 repliche!!!

3ª SETTIMANA al CAPITOL

LUX

«Rambo ha un gemello "rosso"»

SUCCESSO all'AMBROSIO



A Spoleto una splendida edizione dell'opera di Wagner

Parsifal delle meraviglie

L'orchestra diretta da Argiris respira con i cantanti - La regia di Menotti alterna i colpi di teatro all'attenzione minuta per le piccole cose - Bravissimi gli interpreti William Pell e Ruthild Engert

SPOLETO — Bisogna risalire indietro di parecchie stagioni per trovare al Festival uno spettacolo così forte, così felicemente compiuto in ogni aspetto, come il *Parsifal* andato in scena al Teatro Nuovo sotto la direzione di Spiros Argiris e di Gian Carlo Menotti. L'allestimento riesce a far leva sul dissidio fra desiderio di purezza e rigenerazione, e dimostra che la via alla rigenerazione passa tuttavia attraverso la carne e il sangue; l'uomo nuovo e il vecchio si affrontano in Wagner in una lotta senza quartiere; non c'è edulcoramento estetico, patine dorate o vapori mistici, ma rilievo di contrasti, cinse e abissi, aurore e notti: Parsifal come tragica iniziazione, come da molti anni non si era più visto.

Cominciamo a dir bene del direttore, il trentaseienne ateniese Spiros Argiris per buona parte dei Festival assente quest'anno a direzione musicale manifestazione. Della partitura suprema individua non solo i colori, le dissonanze tese fino allo schianto, ma l'equilibrio strategico delle grandi pagine contrastanti; e poi rispira coi cantanti, accompagnando le narrazioni dei personaggi con un tessuto orchestrale in cui succede di tutto. L'Orchestra del Festival e il Coro di Westminster danno una delle loro prove migliori: certo, una più voluminosa e traboccante negli archi si la desiderare, e questo punto ormai poche orchestre nel mondo possono essere all'altezza.

Il piacere viene l'impianto scenico di Pierluigi Samaritani e la regia di Menotti inventino uno spettacolo di continua intensità, a tratti geniale partendo da sostanziale fedeltà alle drammatiche di Wagner: nell'esordio, alba rugiadosa e sonnolenta, sembra di (con gli scudieri al bagno che paiono usciti dal *Battesimo* di Piero della Francesca); terre di deliri amorosi nel giardino fatato, caverna di ripi ruginose per la sala del Graal, sovrana quiete del prato primaverile per l'incantesimo del Venerdì Santo.

Menotti, come nelle sue regie più felici, alterna grandi colpi di teatro con attenzione minuta per piccole cose, alle vibrazioni psicologiche dei personaggi; fra questi movimenti risalta solo, nella prima narrazione di Gurnemanz (il basso Victor von Halem, un coloseo capace di commoventi raffinatezze), l'emozione che serpeggia fra gli scudieri giovanetti al racconto di Amfortas giacente inebetito da una donna: loro i loro occhi sgranati, i loro palpiti fatti più frequenti.

Quanto ai colpi di teatro, di cortocircuito fra palcoscenico e pubblico in sala, è il fulmineo scoperchiamento del sarcofago di Titurel. In culmine di energia che si è caricata sin dall'apparire incrociato dei due cori, quello con il Graal e quello con la bara di Titurel; le polifoniche si sovraffannosamente, i cavalieri perdono il controllo e si straziano, sopra una musica che terrore, che brivido dell'espressionismo ha mai superato.

Nelle coordinate tracciate da direttore, regista e scenografo si cala con vivido rilievo la scelta interpreti. Parsifal è lo William Pell, un tenore che ha accordito baritono e conserva vantaggiosamente il colorito intenso del registro basso; ma ha anche la veemenza del tenore che ne farà certo un Sigfrido, un Siegmund eccellenti forse ancora più Parsifal. Come tale, nel primo atto, è perfetta la sua figura di allocco, di tonto di fronte ai misteri sacramentali di cui nulla capisce; struttura possente, ragazzone cresciuto in fretta: «che è robba?», sembra uscirgli dalla bocca semiaperta di fronte al rito della coppa. Ma quando Kundry lo bacia, salta su come una tigre e assume via via nobiltà e rigore per la conclusione (conservando tuttavia qualcosa di allampanato).

Victor von Halem (Gurnemanz) e il protagonista William Pell in una scena del «Parsifal»

Strepitosa e Kundry, il mezzosoprano tedesco Ruthild Engert, «nella parte» come nessuno, chiusa nella sua prigione morale orrida e favolosa. Insinuante Klingsor è Ettore Nova, efficace anche nella chiarezza della pronuncia, dove però ancora una volta la palma va alla sagliente Kundry della Engert.

Più che degno delle asperità di Amfortas (questo seguito al Tristano atto) il baritono Heinz-Jürgen Demitz, poco fortunato in certi trasporti all'acuto, capace di tutta la straziante intensità del personaggio; abbiamo già menzionati Victor Halem come Gurnemanz, ma possiamo citarlo ancora per l'imponente rilievo dato alle sue narrazioni: che cantate e suonate così non sono affatto sono morte, ma dramma come nei duetti più teatrali. Senza punti deboli anche le parti secondarie, Aurio Tomicich (Titurel, vivo e presente benché invisibile), il leggiadro fanciulle fiori, scudieri e cavalieri.

Completiamo, dalla spettacolo è la vitale tensione dell'insieme, la fortunata di intelligenza e sensibilità. Festeggiatissimi e meritati gli applausi per tutti.

Giorgio Pestelli

In collaborazione con la privata Videomusic

Che coraggio Raiuno c'è il rock di mezza sera

Dopo i Simply Red sfileranno i Genesis, Prince e Peter Gabriel

È da sempre una forma d'fra rock e immagine filmata: lasciando stare la preistoria con Elvis Presley (siamo sul verdella pellicola hollywoodiana «commedia edulcorata»), è sulla fine degli Anni 60 che il rock si trasferisce di prepotenza nel cinema e nella tv, e si passa da pezzo rico «Privilege» del dissacratore Peter Watkins alla sconvolgente cronaca del raduno di Woodstock, testimonianza diretta della vastità e dell'importanza sc di un fenomeno che andava ben al di là della musica.

Non è il caso qui di elencare film e programmi rock che si sono susseguiti nell'arco degli Anni 70. La nostra tv pubblica ha avuto sin dall'inizio una certa rimasta a occuparsi del genere. E non si è esposta troppo nemmeno quando gli Anni 70 e 80 sono esplosi in tutto il mondo i video musicali. C'è stata Raiuno che per qualche tempo ha fatto scendere in campo, con buoni risultati, *Mister Fantasy* di Carlo Massarini; ma in definitiva la più organica è stata Raitre che attraverso *Concertone* e rubriche consimili ha spesso offerto speciali, anche con brani dal vivo, di notevole impatto.

Però si è pre, o sempre, di un discorso prevalentemente rivolto agli addetti ai lavori, agli appassionati, ai frequentatori di concerti e fans di star.

Da questa settimana Raiuno ha varato, con qualche titubanza stessi responsabili forse spaventati dalla loro «audacia», il ciclo *Estate Rock*, puntate di un quarto d'ora con cadenza trisettimanale e pianerie — la l'«audacia» maggiore — in un'ottima di seratia: sono sfilati gli U2, i Duran Duran, ieri sera il complesso di Simply Red (e prossimamente sarà la volta di Genesis, Prince, Peter Gabriel) intervistati dal bassista e dal chitarrista dei Rolling Stones; dentro le interviste, alla veloce, si infilano lampi fragorosi di video, e news che riferiscono di svenuti, ammaccati, sbalorditi.

Interessante l'iniziativa perché varrebbe confinare il mondo del rock settori esclusivi, ma portarlo a conoscenza del variegato pubblico di mezza (e magari di mezz'età). Tentativo lodevole anche se un timido: probabilmente con puntate mezz'ora, con qualche significativo pezzo di video in più e con qualche analisi più cui introdurre le similiveli interviste, l'obbiettivo di informazione e divulgazione e — perché no? — di «sdemonizzazione». poteva essere raggiunto meglio.

Da rilevare aspetto insolito, e direi positivo, del ciclo: il frutto di una collaborazione e coproduzione Raiuno e la privata Videomusic. Una volta tanto si è attuata un'intesa fra la tv pubblica ed emittenti minori, quell'intesa che per anni solennemente, a parole, si è auspicata in bito regionale — particolper i notiziari — e che poi, via via, è stata lasciata cadere nel nulla.

u. bz.

Tra i film di oggi in tv

Il detective Nicholson con Faye a Chinatown

CHINATOWN (1975 su Raiuno alle 22,30) di Roman Polanski con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Perry Lopez e lo stesso Polanski. getto e sceneggiatura di Robert Towne (*L'ultima corvée*) che si rifà ai polizieschi alla Hammett e alla Chandler, e in particolare a *Il mistero del falco* (non a caso John Huston è nella dell'equivoco padre di una Faye Dunaway modellata su Mary Astor). Il film, dinamico e avvincente, ambientato nel '37 e ricrea con raffinata esattezza, con spirito analitico e gustosi riferimenti, il cinema nero americano Anni 40: Chinatown è il quartiere cinese di San Francisco e il detective Jack Nicholson, ingaggiato un'ambigua signora per un caso di infedeltà coniugale, durante le indagini tocca loschi interessi e finisce invischiato in un pericoloso giro (tra donne infide, omertà del potere e violenza del gangster

FUNERALE A BERLINO (1966 su Raidue alle 20,30) di Guy Hamilton, regista di 007, dal romanzo di Leg Deighton, con Michael Caine, Paul Oscar Homolka. Film di spionaggio avventuroso-beffardo, storia di un agente inglese che fa varcare il muro di Berlino ad un colonnello russo chiuso in una bara e'mo' di cadavere: il piano è perfetto ma con esito a sorpresa.

L'UOMO NEL MIRINO (1977 su Italia 1 alle 20,30) regista e Clint Eastwood con Sandra Locke: paradossale poliziesco d'azione, una sorta di «road movie» violente sparatorie esplosioni, al centro un poliziotto che ha l'incarico di scortare una giovane prostituta testimone in un processo dove «qualcuno» non vuole farla arrivare.

LA BALLATA DI GREGORIO CORTEZ (1982 su Rete 4 alle 23,20) di Robert Young, rivolta sillitaria di un giovane messicano che nei primi anni '900 tiene in scacco per due settimane seicento soldati americani.

Benaccorti Rai addio

ROMA — Con qualche lacrima in diretta Enrica Bonaccorti dato l'addio ai telespettatori di «Pronto, chi gioca?».

La presentatrice tornerà in video il 27 settembre, ma questa volta sul teleschermi di Berlusconi.

Evento d'eccezione su Raitre: il Balletto del XX secolo si confronta con la tradizione del Kirov

Béjart a Leningrado, stanotte il duello in diretta

ROMA — *A giugno a Leningrado non si accende neppure per un'ora le luci notturne. Il chiarore soprano delle notti bianche illumina i palazzi neoclassici. In questo paesaggio incantato Béjart con Ventesimo Secolo è protagonista il balletto del Kirov di una lunga non stop di danza che questa sera Raitre trasmette in diretta in collegamento Eurovisione a partire dalle 20,30*

Una notte bianca della danza che vede a confronto la tradizione accademica del secolo con uno dei fenomeni più importanti di questa seconda metà del secolo: la rivoluzione di Béjart. Un grande sforzo organizzativo. Le telecamere seguiranno i balletti in contemporanea sullo sfondo di palazzi, parchi, e monumenti più suggestivi

Leningrado, presentato per la tv italiana da Piero Badaloni da Leningrado dove è già arrivato anche Versace, da tempo contonista di fiducia del coreografo francese.

Il programma pensato da Vinogradov, il direttore del Kirov, e da Béjart, alterna le perle del repertorio del Kirov alle cose più famose del coreografo francese con ripetitivi scambi di cortesie e balletti di un corpo che interpretano il repertorio dell'altro.

Secondo la scaletta annunciata da Leningrado, che potrà ovviamente subire variazioni, si susseguiranno nel teleschermo 17 brani. Aprono le serie i padroni di casa con una vera e propria perla: l'adagio dal famoso balletto del Corsaro, un balletto del secolo scorso che soltanto nella primavera scorsa il Kirov ha ricostruito e presentato.

Subito dopo dall'isola Vasilievski ecco una suite delle Notte danze greche di Theodorakis con i ballerini di Béjart.

Dal giardino del palazzo Michajlovskij il chiarore notturno farà da sfondo al passo a due del secondo atto del Lago dei cigni di Ciaikovskij che vede protagonisti Galina Mezentseva e Konstantin Zakitnskij del Kirov. Sarà poi interessante vedere due delgli giovani e migliori danzatori del Kirov, Alfiyat Azlmuratova e Farukh Ruzimatov, interpretare un passo a due dall'Thogabalo di Béjart, cui seguirà l'adagio del Cavaliere dalla pelle di tigre, un balletto coreografato da Vinogradov la stagione scorsa e ispirato all'antico epos georgiano.

Ci sono anche ballerini di Mosca, i grandi Vasiliev e Maximova interpreti dalle Silfidi. Folkin che i russi chiamano Chopiniana, secondo il primo titolo pensato da Folkin. Segue un dallo Schiaccianoci, un passo a due del Romeo e Giulietta di Berlioz coreografato da Béjart con Maximova e Vasiliev.

Ecco poi i leningradesi rendere omaggio ai 200 anni della Rivoluzione francese con un brano da Le Parigi, un nato nei ruggenti primi anni del potere sovietico ispirato appunto alle vicende rivoluzionarie di Francia; sarà poi Béjart a rendere omaggio ai rivoluzionari del 1830 coreografando un brano su musiche di Verdi e Meyerbeer per Ruzimatov e il corpo di ballo del Kirov.

Toccherà poi ai danzatori occidentali cimentarsi con La fille mal gardée nella versione di Vinogradov, mase dopo ecco Eric Vu An, ballerino dell'Opéra di Parigi in un a solo e il mitico atto delle ombre dalla Bajadera. Grande è l'attesa per la Fiaba Russa, la cresciona per le notti bianche sull'ultimo movimento della Patetica di Ciaikovskij. Per il finale c'è la Primavera, uno capolavoro di Béjart. Infine le due compagnie danzeranno insieme per il soldato innamorato, metaforico inno all'unione fra l'Europa e la Russia gorbacioviana.

r. s.

Forfait della all'Opéra

PARIGI — Katia Ricciarelli ha annullato, per ragioni di salute, giorni fa, la sua partecipazione al «Don Carlo» di Verdi in programma all'Opéra di Parigi a partire dall'8 luglio e per cinque rappresentazioni.

Katia Ricciarelli avrà comunque interpretato ancora l'altra sera, in occasione di un concerto a Parigi, il «Libera me» dal «Requiem» di Verdi e brani dal «Requiem tedesco» di Brahms, ma era vittima di un malessere momento congedo del pubblico.

L'impresario della Ricciarelli ha affermato ieri che il soprano non è più a Parigi ma ha raggiunto il suo medico di fiducia, trovandosi fra l'altro alla vigilia di un intervento chirurgico che può spiegare il malessere e in ogni modo è la ragione dell'annullamento della sua partecipazione al «Don Carlo», in cui sarà sostituita dal soprano americano Sharon Sweet. (Ansa)

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,20; 0,40
11 — **DSE Wenn - Wo - Wie**
11,30 **DSE Aujourd'hui en**
12,05 **Storia di ieri, di oggi, di sempre**, di Toni Robertson. «Il bruciafieno»
12,30 **Check-up.** Un programma di medicina ideato da Biagio Agnes: l'ultima puntata è dedicata Ne parleranno il prof. Lenzi neuropatologo dell'università «La Sapienza»; il prof. Caligaris, docente di metodologia dello sport; il prof. Mailiani patologo medico
14 — **L'ultimo giorno** (1985), di Amasi Damiani, con Gilberto Tranquilli, Doyle, Carlo Giuffrè, Franca Gonella. Seguirà un dibattito condotto da Marcello Alessandri
16 — **L'amico Gipsy**, telefilm
16,30 Maurizio Nichetti **Pistol** Con i bellissimi cartoni di Walt Disney
18,10 **Le regioni della**
18,20
18,40 **Il parla**, sceneggiato in 8 puntate Charles Aznavour
19,40 **Il** gnacco del giorno dopo
20,30 Dal Teatro Delle Vittorie in Roma Loretta Goggi presenta **Canzonissima, la grande festa della musica.** Testi di Dandini, Valeria Moretti, Carla Vistarini. Collaborazione di Valentina Amiumi, Giorgio Verdelli. Di di produzione Francesco Salvan
22,5 Sabato club. **Chinatown** (1975), film di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Perry Lopez, John Hillerman, Roman Polanski

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,45; 18,40; 18,30; 19,45; 22,10
Stagione da di compositori strumentisti del 900. Irene Oliver (soprano), Gianfranco Plenizio (pianoforte)
10,35 Matinée. Le voci e i volti. **africana**, regia di Philippe De Broca, con Catherine Deneuve. Versione originale sottotitolata
12,30 **TG 2 - Sport**, di Paolo Medioli
13,25 **TG 2 - Chip**
13,30 **TG 2 - Bella Italia**
14,55 **Arcobaleno**, speciale sabato, di Bruno Modugno
16 — Concerto della Fanfara **Bersaglieri** in congedo di Roma, diretta da Franco Oppedisano
16,45 **Sabato sport:** Intervisione, Eurovisione Cecoslovacchia: Praga, **leggera: Coppa Europa** e femminile - **TG 2 Sportsera**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **Funerale a Berlino** (1966), film di spionaggio, di Guy Hamilton, Caine, Paul Hubschmid, Oscar Homolka, Eva Renzi
22,25 Teatro Olimpico di Roma **Enrico VIII in Tour**, di Enrico Ruggeri l'Orchestra Sinfonica di Alessandria
Prossimamente
23,40 **TG 2 - Notte sport** in Eurovisione. Francia: Cannes. **Pugilato:** Rossi-Ruocco, titolo europeo pesi super welters. Pallanuoto: Posillipo-Arenzano

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,40; 22,50; 0,25
10 — Ciclismo femminile
11
11,45 Eurovisione. Olanda: Assen. Motociclismo: G. P. d'Olanda 250 cc.
12,45 **Speciale Dadaumpa: Marcello**
13,30 Eurovisione. Olanda: Assen. Motociclismo: G. P. d'Olanda 125 cc.
14,30 **Artisti d'oggi: Roy Liechtenstein**
15 — Eurovisione. Olanda: Assen. Motociclismo: G. P. d'Olanda 500 cc.
16 — **Tutto di... nel**
16,25 **Speciale Dadaumpa**
17,15 **Appuntamento al cinema**
17,25 Calcio: in diretta Cesena-Lecce e Lazio-Taranto campionato di serie B
20,05 **Giornalisti** raccontano, Paolo Calcagno intervista Pasquale Nonno
20,50 **Da Leningrado Le notti bianche della danza.** Il Balletto del Teatro Kirov di Leningrado e Le Ballet du XX Siècle di Maurice Béjart, con la partecipazione straordinaria di Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliev
23 — **La notte dei pubblivori**, di Jean-Marie Boursicot. 500 spot pubblicitari da tutto il mondo

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,15) — Il cortometraggio a soggetto «The Electronic Labyrinth THX 1138», registrato nel '66 dal regista George Lucas, che svilupperà poi il soggetto nella sua opera prima del '70 «L'uomo che fuggì dal futuro».

RAITRE (ore 20,30) — Da Leningrado «Le notti bianche della danza», grande serata di un Teatro Kirov, il complesso di Maurice Béjart e del Bolscioi.

RADIODUE (ore 17,30) — Due brevi drammi di Bertolt Brecht: «Il consenziente» e «Il dinieghista», e «Gli Orazi e i Curiazi».

Madonna in clip per Goggi

Un videoclip di Madonna sarà trasmesso nel corso di «Canzonissima», la grande festa della musica in onda questa sera su Raiuno alle 20,30 e dedicata alla casa discografica Wea e ai suoi artisti. Conducono Loretta Goggi e Miguel Bosé; tra gli ospiti Grazia Di Michele e Massimo Ranieri

ITALIA 1

8,—
9,15 Una nuova vita film tv
10,45 **La strana coppia**
11,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,15 **T.J. Hooker**, telefilm
13,10 **Contro corrente**, rubrica
14 — Bell (Jill) Ila West, condotti Dan Peterson
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim** cartoni animati
18 — **Musica è...**, di Maurizio Seymandi
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **L'uomo** mirino, film di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Locke, Pat Ningle, William Prince
22,35 **Hardcastle e McCormick**, telefilm
23,20 **Grand Prix**, settimanale condotto da Andrea De Adamich
0,30 **Deejay television**, a cura della Deejay's Gang

CANALE 5

8,—
8,40 **La gra** (telefilm
9,40 **Aspettando il domani**, telearmanzo
10,10 **Hospital**
10,40 **Arcibaldo**, telefilm
11,10 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Anteprima**, rubrica
14 — **L'amico del giaguaro**, film di Giuseppe Bennati, con Walter Elke Sommer, Mario Carotenuto, Carlo Delle Piane, Riccardo Garrone
16,15 **and Sean**, telefilm
17,15 **Cadillac**, settimana (replica)
18 — **Love Boat**, telefilm
— **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado, regia di Guido Stagnaro
23 — **Glitter**, telefilm
0,45 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

5,30 **Ironside**, telefilm
I giorni di Brian
10,10 **Bianca per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler**
12,30 **Il piccolo grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **Dynasty** e me
15,30 **Fulmini e** ce sereno, film di Leigh Jason con George Brent, Ann Dvorak
17,20 **A cuore aperto**, telefilm
18,15 **C'est la vie**,
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, con Jerry Douglas, Terry Lester, L. Stern, B. Maitland
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento in**
23,20 **La ballata di Gregorio Cortez**, film Robert Young con Edward James Olson, Gammon
1,20 telefilm

EUROTV

, campionati mondiali
15 —
15,25 **Speciale spettacolo**
15,30 **Jane e Maci**, tion
17 — **Tuttosemi**
17,30 **Godam**,
18 — **Dallarn !!!**,
18,30
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **A viso aperto**, film
Blu dinamite,
0,30 **Tuttocinema**

RETE A

14 — **Venti ribelli**, telero
15,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
17,30 **Clutch Cargo**, cartoni animati
18 — **Bryger**, cartoni animati
18,30 **Clutch Cargo**, toni animati
19 — **Bryger**, cartoni animati
19,30 **Al Magazzini**, teleromanzo
20,30 **L'isola**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,25; 21,45
11 — **Rosanna Banana**,
11,30 **Motociclismo**, Gran Premio d'Olanda
13,30 **Sport show**, rotocalco sportivo: ciclismo, tennis
17,45 **Tre ragazze in volo**, film
19,50 **Calcio.** In diretta da Buenos Aires: Argentina-Perù
22,10
23 — **Tennis**
0,30 **Hunter**,

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15,30 **Per i ragazzi**
17,30 campione mille campioni
18 — **Vita rubata**
19 — **Le storie** scienza
20,30 **Viaggio a Goldonia**
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,35 **Medico e paziente**
23,10 **I grandi fiumi**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 0,40
10 — **Armoniosamente yoga**
10,25 **Motociclismo**, Gran Premio d'Olanda
13,55 **Atletica**
18,50 **Estrazione del Lotto svizzero**
19 — **Il Quotidiano**
20,30 **Grete Garbo: Grand hotel**
22,30 **Sabato sport**
24 — **Festival Internat. Jazz Berna 1986**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 8 Week end; 10,15 Black-out; 11 Spazio aperto-sabato; 11,45 Cinecittà; 12,30 Cagliostro; 13,25 Lp music; 14,03 Spettacolo; 15,03 Varietà varietà; 16,30 Teatro insieme; 17,30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente; 19,35 Black-out; 20,35 Ci siamo anche noi; 21,03 Dopore, buonasera; 21,30 Quale sera; 22 Musica notte; 23,27 100 di questi gusti; 23,40 La telefonata; 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 16-04.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 6 Svegliarsi e sorridi; 8 Destinazione; 8,45 Mille e una canzone; 9,32 Sentimentando; 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 14 Programmi regionali; 15 Johannes Brahms. Ma quale allegro!; 16,30 Hit parade; 17,32 Mille e una canzone; 17,32 «I consolanti» e il disperato», di Bertolt Brecht; 18,30 Intermezzo musicale; 19,50 Occhiali rossi; 21 Stagione sinfonica pubblica 1986-'87. M. Ravel; 23,10 Musiche di Poulenc; 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 16-04.

RADIOTRE. Giornali radio 8,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 8,55 Concerto del mattino. P. Vladigerov; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. G. Rossini, J. Brahms, I. Stravinsky, F. J. Haydn; 10,30 Concerto del mattino. J. Sibelius, L. Perosi, B. Smetana, L. van Beethoven; 12 Una stagione alla Scala; 13,15 I Concerti di Mezzogiorno Rai. R. Wagner, J. Brahms; 15,15 Centro sport; 15,30 Folkconcerto; 16,30 L'arte in questione; 17 Spazio Tre. F. J. Haydn, F. Danzi, G. Böhm, P. I. Ciaikovski; 18,15 Spazio Tre. J. S. Bach, R. Schumann; 21 V Settimana musicale internazionale 1987. Musica d'insieme. A. Arensky, R. Strauss, W. A. Mozart; 23 a jazz; 23,58 Notturno italiano - Radiosecondo: 24-6.

Al Mystfest grande successo di «Deliria» girato in inglese da Michele Soavi

Come sta il giallo? E' stanco

L'allievo di Argento e Bava racconta la storia di un maniaco che s'introduce in un gruppo di attori - Ma al cinema il genere poliziesco sembra in declino, sta diventando un genere televisivo - Pochi soggetti originali e l'intrigo è pretesto per altri temi

DAL NOSTRO INVIATO

CATTOLICA — Al Mystfest, gran successo a mezzanotte di *Deliria*, già premiato al Festival di Avoriaz. Il titolo *Aquarius*, inglese. Michele Soavi, milanese, trentenne, ex aiuto regista di Dario Argento e di Lamberto Bava, fedelissimo ai maestri.

Formula: pazzo che uccide in luogo chiuso. Un maniaco assassino fugge dall'ospedale, si introduce in un teatro dove un gruppo di giovani attori e ballerini sta facendo le prove di uno spettacolo musicale ispirato appunto alla storia, si promuove protagonista reale: gli interpreti finzione dopo l'altro in modi più atroci, teste recise con l'ascia, corpi maciullati dal trapano elettrico. Solo un'attrice si salva, appiccando un incendio in cui perisce il mostro; ma non è sicuro, può ricominciare. La trama è appena uno schema: gli attori (David Brandon, Barbara Cupisti, Robert Gligorov, Giovanni Lombardo Radice) sono appena interpreti. Conta lo stile veloce, plastico, emotivo, conta una padronanza del mestiere molto inconsueta tra i giovani cineasti italiani.

Il cinema giallo come va? «Avrei potuto fare un bellissimo *festival di film inglesi e francesi, con qualche americano: sono gli unici che coltivino davvero il genere*», dice la direttrice del Mystfest, Irene Bignardi. «*Ma il dovere dell'internazionalità...*». Al di là della retrospettiva dedicata all'eroe di Conan Doyle, dei film quasi storici in cui Holmes incontra lo Squartatore, spiega le esclusioni del mastino Baskerville e impedisce al professor Moriarty di rubare lo smeraldo indiano «Stella Dehli», che il giallo Nella sua accezione «azione-avventura» pare che il poliziesco sia divenuto semplicemente un genere televisivo. Al cinema sono pochi i soggetti originali (quasi tutti i film risultano ricavati da romanzi), sono pochi anche i film gialli, e il genere viene pretestuosamente: «*Spero che il mio film rispecchi in modo autentico un ambiente umano e sociale*», dice Lund-Boerensen, regista di *Mord i Moerket*; «*E' anche una storia d'amore, di una società e di popolo*», dice Swaim, regista di *Half Moon Street*; «*Ho soprattutto voluto mostrare un paesaggio inquietante, quello della costa finlandese attraverso un classico*», dice Pauli Pentti, regista di *Macbeth*; «*Più che una storia gialla, racconto un rapporto psicologicamente molto complesso tra personaggi*», dice Marina Fische, regista di *Der Nachbar*.

Si sa che le dichiarazioni è meglio non fidarsi. Però anche l'anglosassone *A Judgement in Stone* (*La morte non sa leggere*), opera prima di Ravi interpretata da Rita Tushingham, è soprattutto un esercizio di paranoica: un errore ma senza misteri, l'inebriante esercizio d'intelligenza è il drammatico scontro dell'investigatore.

Alberto Tornabuoni

Al Teatro d'Arte

PARIGI — Il compositore Luigi Nono, i registi Luca Ronconi e Nanni Moretti, l'architetto Renzo Piano e lo scultore Mario Merz saranno gli ospiti d'onore del 16° Festival d'Autunno che comincerà a metà settembre a Parigi.

Rourke, l'Angelo dal cuore sporco

Fuori concorso «Angel Heart» di Parker: lotta col Diavolo, per vedere chi recita meglio

Robert Niro (il Diavolo) e Mickey Rourke (l'Angelo)

CATTOLICA — Sul pavimento, tutto solo, palpita il cuore appena strappato dal petto di Charlotte Rampling. Un cuore in un pentolone di gamberi. Robert De Niro è il Diavolo, come nuova immagine fisica del Male ha le unghie molto lunghe, il bastone, i capelli lunghissimi, ha uno sguardo giallo che si ripete nello sguardo giallo del piccolo demone figlio: è sempre seduto, perché la parte era stata scritta per Marlon Brando, troppo grasso per muoversi disinvoltura. Mickey Rourke si batte contro il Diavolo, solamente per vedere recita meglio.

Angel Heart, film dell'inglese Alan Parker che viene presentato stasera fuori concorso al Mystfest, romanzo William Hjortzberg, è un'opera di genere spurio, tra il poliziesco e l'esoterico. A New York nel 1955, poliziotto privato tendente, Harry R. Angel (Rourke), accetta in cambio molti soldi l'incarico dettagli da un individuo minacciosamente enigmatico: ritrovare il celebre cantante Johnny Favorite, scomparso. Poco a poco, New York New Orleans, tra registri alterati e riti satanici, l'inchiesta diventa incubo: i ventilatori pale annunciano sempre morte imminente, i cadaveri si moltiplicano, lista dei sospetti si restringe, il puzzle si completa nel modo e, come ne *L'avventura* di Antonioni, l'oggetto iniziale della ricerca si fa remoto, astratto.

Un trip, più che film: con un'attrice quasi nuova molto seducente, Lisa Bonet, con troppi effetti speciali da horror vie, con un gusto dell'eccesso ostinato, con un estetismo nero che il regista (*Fuga di mezzanotte*, *Birdy*) ha spiegato bene: «*C'è un'ora della giornata anche il vicolo più sordido investito da una luce speciale che gli dà bellezza: nel mio film, è sempre quell'ora*».

l. t.

Parla il direttore dimissionario

Venezia, Gomez lascia la Fenice

«Si lavorava nella totale incertezza»

VENEZIA — *Con una lettera inviata al sindaco Nereo Laroni e al Sovrintendente Giuseppe La Face, Italo Gomez ha chiesto la «cessazione immediata dei rapporti professionali» che lo legano al Teatro La Fenice di Venezia, di cui è direttore artistico e amministrativo. La scadenza naturale del contratto era prevista per il luglio 1988.*

«La mia decisione — spiega Gomez — viene dopo un'ampia riflessione su quanto sta accadendo al Teatro: a fronte di numerosi successi artistici, anche molto recenti, la conduzione politica e manageriale è il passo ed è destinata ad affrontare difficoltà gravissime: esiste un preventivo per l'88, c'è totale incertezza sui finanziamenti, gli indispensabili non sono ancora avviati. E rivisti gli accordi aziendali e il mansionario. Tutto questo l'ho evidenziato da mesi, sottoponendo al consiglio d'amministrazione preciso ho avuto alcuna risposta, non conferma del disagio».

Lascia La Fenice dopo aver valutato offerte?

«No, non vado da altre parti. Ho affetto per Venezia e il Veneto, per il lungo lavoro svolto nella città e nel territorio».

Gomez, che accompagna la situazione la Fenice a quella di teatri italiani?

«Il profondo mutamento che sta vivendo il rapporto l'opera lirica e il suo pubblico. Di fronte al boom degli anni scorsi. Il grande pubblico, che pure si era avvicinato all'opera, si individua verso quelli che io chiamo spettacoli patinata. E questa direzione la televisione ha certamente profuso grandi mezzi. Il nostro pubblico sta diminuendo, aumenta quello del cinema, la provincia e ovviamente della tv. Il pubblico diminuisce del media verso l'opera».

La programmazione delle stagioni è una questo calo di attenzione?

«Negli ultimi anni c'è stato un sviluppo della proposta: il Rossini serio, il repertorio barocco... ma di fronte a questa indubbia capacità inventiva, pubblico s'è trovato in una sembra avvertire una malinconia per l'opera fatta in tradizionale. Come riaprire le porte teatri a questo a un nuovo pubblico è il problema più urgente: altrimenti giustificare (360 nel 87, nati che non ha un utile sociale e c'è il rischio che il legislatore ritenga più necessario un intervento ampio per la musica lirica».

Grandi problemi, proprie in questa stagione, hanno creato anche i cantanti...

«In questo senso c'è politica demenziale. Tutti pretendono Pavarotti, si è completamente distrutto un retroterra di crescita, di era premesso e grande

Lo biografie riguardano di Mussolini e giusto per l'inquisizione». Se proprio vuole questo cui ricorrere a stelle

«La potenzialità nostri teatri ancora molto per qualità artistica. I prodotti italiani sono competitivi in tutto il mondo. Ma occorre una nuova che trasformi situazione di paralisi in presenza più aggressiva merato. L'ente lirico deve diventare istituzionalmente un'altra: maggiore capacità produttiva, più convenienza negli allestimenti, più scambi spettacoli fra i teatri. Diversa politica dei prezzi, invece stanno aumentando. E nuova presenza mercato televisivo: non basta più pubblicizzare registrazione di un'opera, che ha una tale durata autoescludersi ogni palinsesto. Occorrono prodotti nuovi, più agili, pensati direttamente televisione. Scala e Regio di Torino in questa direzione e anche mia intenzione. Ma bisogno di una nuova legge».

Cappellotto

Chiusa la Settimana di Verona: un Paese allo specchio

Il turco, le sue mogli e l'occhio del cinema

Nei film presentati una società che cambia e i conflitti con la tradizione

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — I turchi sono come certi lontani cugini, che si frequentano mai abbastanza per dire di conoscerli. Forse il rimbombo della memoria storica, il ricordo dell'impero ottomano e le scorrerie dei predoni. Certo aiuta l'indifferenza per la letteratura e il cinema di quasi tutta l'area mediterranea. Così la Settimana veronese, che dieciottanni, diretta Piero Barzisa, esplora le cinematografie nazionali, col suo panorama sul cinema turco, appena concluso, è stata uno strappo nel riparo pigrizia. Ed è naturale che film ci si aspettasse, che prova di qualità, un responso sul costume.

L'altra sera gli ospiti turchi si presentati tavola rotonda conclusiva (tamichevolmente fronteggiati per parte italiana dai cofili Tutti Sanguineti e Umberto Rossi) quasi una piccola aureola di martiri: riescono a fare anche film di qualità in un disastrato concorrenza delle videocassette e dal calo di pubblico, con stanziamenti irrisori. lo Stato che non dà aiuti e interviene solo con la il governo dei militari ha proibito i temi troppo apertamente politici di. Ora c'è una schiarita, ma forse la paura nel cinema il famosissimo Güney, il regista morto in esilio, fuggiasco dal carcere, nemico del regime. Sull'oppressione minoranza curda c'è stata una denuncia da parte di un gruppo di studenti anche a Verona e il riconoscimento una tragedia storica, il del popolo armeno, è, come si ufficialmente rifiutato, è la condizione per accogliere la Turchia nella munità europea.

Eppure, è inevitabile che i buoni turchi di questi anni partino, come visto a Verona, soprattutto della società che cambia e dei conflitti con la tradizione. Abbiamo accennato, l'altro giorno, alla fertile, testimonianza dell'inventore della commedia alla turca, Atif Yilmaz: tra i moderni c'è che giere. Se Ali Ozgentürk, il spicco, ha raccontato in *Hazal* la rivolta una ragazza povera villaggio dell'Anatolia contro i costumi imposti dal padrone dispotico (deve sposare il fratello defunto fidanzato scomparso assicurare pure discendenza), l'altro emergente Omer Kavur (il cui più recente si vedrà in concorso alla mostra di Venezia) ha illustrato difficoltà una donna libera in lotta con le convenienze sociali. *Una storia d'amore spezzata* mescola fotoromanzo e Antonioni rapporto impossibile tra borghese succube della famiglia e una professdi mezza età appartiene a una categoria ricca, neanche Turchia. Quando lui sposa la figlia del che gli era riservata convenienza, parte la carriera malinconicamente trasferita ad altra sede.

E si starebbe con più d'una moglie? Le esperienze turche possono evitarci nostalgie ambigue. Una donna regista, Bilge Olgaç, fatto in *Guinon* un apologo sulla poligamia della tradizione musulmana: Marstan che accusa le due mogli di lità, sposa una ragazza cieca che si rivela per un'amante dolcissima. Il ménage (terza moglie in stanza, prime mogli in cucina preparare pranzi elaborati) va avanti non pacificamente qualche Ma il figlio non arriva e si scatena gelosia delle altre due donne che, omettendo avvertirla pericolo, lasciano cadere la cieca un pozzo profondissimo.

La poligamia è retaggio ingannevole, dice Olgaç, dietro tutti i pretesti: solo le povere mogli schiave, ma neppure uomini di macherare la prepotenza la propria debolezza (sterilità). Il fondamentale per la storia e per il costume turchi, il passaggio dalla campagna alla città è simboleggiato *Una mancata di paradiso* di Muammar Ozer, la storia di una famiglia contadina negli Anni vuol trasformare la propria avventurosa emigrazione Istanbul in diritto cittadinanza: anche un vecchio autobus abbandonato può diventare un modesto pezzetto di paradiso. Per Muammar il confine è più largo, la città è l'Europa, vive e lavorr a Stoccolma.

Reggiani

Il presentatore ha annunciato ieri a Roma i suoi nuovi programmi Berlusconi

Baudo, tornerò a rol con Festival

Lo show dal 25 settembre tutti i venerdì su Canale 5 per sedici settimane con la Cuccarini Ogni puntata avrà un tema: bellezza, animali, maschere, look - La domenica i giovani in gara

ROMA — *Prima conferenza stampa ufficiale in veste di direttore artistico per Pippo Baudo, al lavoro a Roma negli studi di Canale 5 della Safa Palatino:* jeans e camicia celeste, sullo sfondo tutto bianco e un po' gelido dello *3*, l'ex- mattatore di *Fantastico* parla in dettaglio dei programmi che vedranno impegnato nella prossima stagione televisiva.

Festival - *E' il Fantastico di Canale 5, in onda i venerdì dal settembre gennaio '88. Baudo ha voluto che fosse collocato di sabato e lo ha chiesto a Berlusconi fin dai tempi dell'inizio delle trattative per il contratto. «Non mi sembrava giusto costringere il pubblico a da un all'altro per scegliere in fondo tra due cose sedici puntate in programma, dalle 20,30 alle 23,10, saranno affrontati e svisceroti ogni argomenti diversi: dagli animali alla bellezza, giochi alle maschere.*

Il cast è composto dal gruppo dei fedelissimi Baudo: prima tutto gli autori, Brocroli, Torti, Zavattini, poi Landi per le scenografie, Bardotti per le musiche, per l'orchestra e Sabatelli per i costumi. Lorella Cuccarini la stella un corpo di ballo composto da 24 elementi più due giovanissime scoperte sere: arrivo dalla Martinica, l'altra dalle «Folies Bergères». Gli interventi comici sono affidati a due coppie, Gigi e Andrea e Zuzzurro e Gaspare. Su di loro Pippo Baudo, insieme i suoi autori, ha costruito più importante trasmissione: i blocchi di pubblicità, composti almeno cinque spot pubblicitari, saranno intervallati da due o tre della durata di 35 secondi, interpretate dai comici e la puntata.

Gli ospiti, con l'unica eccezione cantanti, rigorosamente in tema con l'argomento della serata. *La puntata inizio il carattere sommario; l'ultima sarà dedicata ai vincitori di giovani talenti «Tu noi» inserita nel programma della domenica pomeriggio, concorso, sponsorizzato Dixan, si basa su una trovata semplice come favola: trasformazione (naturalmente per quelli che hanno inviato la scheda fortunata) polvere del detersivo in polvere d'oro.*

La giostra - *E' il programma della domenica pomeriggio; partirà il 27 settembre e la Bonaccorti conduttrice. Nelle sei ore trasmissione (dalle 14 alle 20,25) si avvicenderanno ben undici diversi appuntamenti fissi: parte con club», rubrica in onda da Milano, completamente dedicata ai problemi giovanili; intorno alle la volta di, di compleanni di personaggi famosi; alle 15,30 Baudo presenta suo «Tu come noi», rassegna di nuovi sul della passata edizione di «Fantastico»; dopo «Ricreazione» scuola» con i divi che raccontano gli anni tra i banchi, arriva «La ruota». Alle 17,30 volta di «Forum». Speak; poi alla Mondadori «O.K. Bimbi»; alle collocata la rubrica «I protagonisti» con interviste ad attori e vinto sul del film in lavorazione; l'ultimo appuntamento, alle 19,55, è con «Moglie e marito» di Marco Columbro.*

Programma presentato «Non ha ancora un titolo, ma si sa che andrà in onda dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20,30; che Bonaccorti sarà la mattatrice; che molto probabilmente Tarsoli, Vaime e Paolini firmeranno i testi. La trasmissione aprirà con una gara musicale ai giovani; ci sarà il film in 12 minuti; il «Come eravamo» sui ricordi dei personaggi della musica e infine la trovata più nuova: uno spazio in cui verranno trattati i problemi sollevati pubblico, raccolti da grateria telefonica

Fulvia Caprara

Villaggio: «No Eurotv, Rai»

Il comico smentisce firmato ieri con Romagnoli-Tanzi

ROMA — Paolo Villaggio che è in trattative Rai per una lunga situation comedy (la firma dovrebbe essere questione giorni, firmato un contratto esclusiva Eurotv?

La notizia arriva inaspettata. E quel che più conta per la Rai (Brando capostruttura Raiuno dice: Non ne so niente») sia per il comico.

Mentre l'Ansa diramava un comunicato che riporta addirittura le dichiarazioni (virgolettate) di Enzo Tesini, direttore dello dell'emittente — «Paolo Villaggio durrà una trasmissione di trenta minuti sui problemi attualità, con noi per due anni in esclusiva» — Paolo Villaggio, telefono, trasecola e : «Non so proprio niente, con chi hanno parlato? Confermo i contatti con Firmare due esclusive contemporanee sentirà davvero troppo». E aggiunge «Io sono contattato da Eurotv, è stata solo una chiacchierata. Bottarini neanche lì conosco. Anzi no, mi pare che qualche anno fa facesse il sub».

Il comico ci ha confermato i suoi impegni: girare per la lo sceneggiato «Casa Fracchia», diventerà un appuntamento quotidiano. «Nei nostri progetti — dice il comico — la situation comedy potrà anche puntate. Comunque tutto verrà annunciato al più presto in una conferenza stampa».

F. C.

Prime film: «Storie incredibili», di Spielberg, Zemeckis, Dear, Kevin Costner e Casey Siemaszko

Un atterraggio impossibile, una mummia in fuga e il professore decapitato

STORIE INCREDIBILI di Spielberg, Dear, con Kevin Costner, Casey Lloyd, Christopher Lloyd. Tre episodi, colori, Usa Cinema: Reposi, Torino, Fiamma, Roma.

Tre vicende di media lunghezza in un film in cui la forte tensione primo episodio si diluisce nei successivi, un orrore mitigato dall'ironia.

Missione il capitolo iniziale, scritto e diretto da Steven Spielberg. Secondo guerra mondiale, chiere europeo. Una fortezza volante americana colpita dagli Stukas dispositivo di atterraggio è pure bloccata, nella parte inferiore dell'apparecchio. Il pilota-episodio si diluisce nei successivi, un orrore mitigato dall'ironia.

Missione il capitolo iniziale, scritto e diretto da Steven Spielberg. Secondo guerra mondiale, chiere europeo. Una fortezza volante americana colpita dagli Stukas dispositivo di atterraggio è pure bloccata, nella parte inferiore dell'apparecchio. Il pilota-episodio si diluisce nei successivi, un orrore mitigato dall'ironia.

Missione il capitolo iniziale, scritto e diretto da Steven Spielberg. Secondo guerra mondiale, chiere europeo. Una fortezza volante americana colpita dagli Stukas dispositivo di atterraggio è pure bloccata, nella parte inferiore dell'apparecchio. Il pilota-episodio si diluisce nei successivi, un orrore mitigato dall'ironia.

Missione il capitolo iniziale, scritto e diretto da Steven Spielberg. Secondo guerra mondiale, chiere europeo. Una fortezza volante americana colpita dagli Stukas dispositivo di atterraggio è pure bloccata, nella parte inferiore dell'apparecchio. Il pilota-episodio si diluisce nei successivi, un orrore mitigato dall'ironia.

Pasculli, centravanti del Lecce

In serie B prima giornata di spareggi, la tv è collegata con entrambi i campi

Telecamere su Pescara e Napoli

Su Rai3, a partire dalle 17.25, calcio minuto per minuto - Lecce e Cesena all'Adriatico per salire in A, Lazio e Taranto al S. Paolo per evitare la C

LECCE — La Puglia scende in campo con gli spareggi con squadre che inseguono opposti obiettivi: il Lecce di battere Cesena e Cremonese per approdare in serie A; il Taranto cercherà a Campobasso un posto nella serie B conquistata l'anno scorso al termine di un'esaltante stagione. Due destini diversi ma un'eguale grande passione delle rispettive tifoserie.

LECCE: ORAN PORMA — E' il momento giallorossi: dopo lungo inseguimento hanno agguantato proprio all'ultima giornata due dirette concorrenti. La squadra è in ritiro nelle vicinanze di Pescara, dove oggi oltre 30 mila tifosi leccesi, guidati dal sindaco prof. Augusto Melica, sproneranno il Lecce a una vittoria che costituirebbe un'ipoteca sulla serie A.

Il presidente Juliano è fiducioso anche se non nasconde i rischi degli spareggi: «Ho sempre creduto in questa squadra — dice — che quando la classifica ed i tifosi demoralizzavano tutti. Ma avevamo, almeno sulla carta, la formazione più forte della serie B e siamo partiti con programmi precisi, che rispettare. Penso conto che a questo punto una lotteria, ma abbiamo il dovere di impegnarci al massimo, con grande umiltà e con molta

La squadra: la retrocessione campionato di serie A storia, confermata blocco: della scorsa Il Lecce — forte due argentini Barbas e Pasculli — rinforzato l'arrivo di Agostinelli, Tacchi e Panero e qualche altro giovane elemento, sembrava dovesse «ammazzare» il campionato. la realtà fu dalle aspettative ed il Lecce fu costretto a anche allenatore (Carletto Mazzone posto di Santin). Ora la sembra aver trovato il ritmo giusto per raggiungere i grandi traguardi prefissi, esperta Cluj Danova (l'ex ed ex cesenate), Miceli, Di Chiara ed Enzo (ma questi due non giocheranno perché squalificati), e giovani di grandi speranze come Nobile, Vanoli e Panero, sembrano sul punto di trasmutare in realtà un desiderio a lungo segnato.

TARANTO SU DI GIRI — La squadra ha dimostrato nell'ultima giornata di campionato (quando ha il Genoa per 3-0) di ritare la retrocessione. Ora affida ultima per restare in B soprattutto a pugliesi nascita: Pasculli, nato a Candela (Foggia), Antonio De Vitis, un lecces figlio d'arte padre era stopper nel Lecce degli Anni 60). il primo dovrà «saltare» la partita di Napoli contro la Lazio: il squalificato, perché ammonito da Bello seguito all'esultanza dopo il gol segnato contro il Genoa.

Se il centrocampista resterà in tribuna, insieme al suo allenatore Veneranda (anche squalificato), per i centravanti Vitis, invece, ci la possibilità di aumentare il suo personale di gol, solo meno rispetto al capocannoniere della B, Rebonato. Le notizie di calcio-mercato non distraggono i due: «Ora pensiamo a far restare il Taranto in B — afferma De Vitis — perché è un'impresa ancora possibile. L'intesa Maiellaro è perfetta, peccato che non giocherà

«Mio aspetto partita il Campobasso — dice Maiellaro — per chiudere bene la stagione dando alla squadra il massimo contributo per salvarsi».

Il presidente Pugliese è fiducioso: «La squadra ha di gioglio, soprattutto nel finale campionato. Saprà impegnarsi al massimo anche negli spareggi». A Napoli ci ranno alcune tifosi tarantini, che i propri beniamini con treno, pullman e auto.

Salvatore

Tv per i fans

ROMA — Le partite Lecce-Cesena e Lazio-Taranto per il primo turno degli spareggi di serie B verranno teletrasmesse contemporanea Raitre alle ore 17,25. E' stata scelta formula tipo «calcio minuto minuto» radio, per non penalizzare alcuna delle contendenti, essendo concomitanti gli orari.

E' stata raggiunta un'intesa anche per i successivi turni di spareggio in mercoledì 1° luglio e domenica 5 luglio. Quasi certamente sarà scelta la stessa formula, da stabilire.

Così a Pescara

Lecce: Negretti; Vanoli, Nobile; Levanto, Danova, Miceli; Raise, Barbas, Pasculli, Agostinelli, Pacioccо. In panchina: 12 Boschin, 13 Panero, 14 Tacchi, 15 Colombo, 16 Cerezo; all. Mazzone.

Cesena: Rossi; Cavasin, Cucchi; Bordin, Bogani, Leoni; Aselli, Sanguin, Rizzitelli, Sala, Simonini. In panchina: 12 Dadina, 13 Minotti, 14 Perrotti, 15 Barozzi, 16 Traini; all. Bolchi.

Arbitro: D'Elia.

Così a Napoli

Lazio: Terranco; Podavini, Piacedda; Acerbis, Gregucci, Camolese; Mandelli, Cano, Magnocavallo, Pin, Fiorini. In panchina: 12 Jelpo, 13 Filisetti, 14 Poli, 15 Esposito, 16 Brunetti; all. Fascetti.

Taranto: Goletti; Biondo, Oridelli; Donatelli, Serra, Paolinelli; Paolucci, Picci, Vitis, Rocca. In panchina: 12 Incontri, Conti, 14 Maria, Russo, 16 Romiti; Veneranda.

Arbitro: Lanese.

De Vitis, gol per il Taranto

Ventimila romani a Fuorigrotta

ROMA — Un anno fa Scochi e Calleri sborsarono circa 15 miliardi per rilevare la Lazio Chimenti. La penalizzazione di 9 punti per lo scandalo totonero trenò solo in l'entusiasmo dei tifosi. La Lazio, con una andatura strepitosa, annullò l'handicap, proponendosi addirittura per una classifica primato.

Ma quando sembrava la squadra approdare porto tranquillo per prepararsi al salto nella prossima stagione, subentrò un pericoloso rilassamento. Oggi la squadra gioca a Napoli contro il Taranto, la prima partita per la permanenza in serie B.

Quindici miliardi rischiano di andarsene in fumo. Tuttavia, a parte le fondate speranze di la C l'intervento degli organi disciplinari che hanno sotto tiro Triestina ed Empoli. uomini di Fascetti e i loro sostenitori sembrano risolvere per in cui è venuta a trovarsi squadra.

Oggi partiranno in 20 mila per tifare Lazio. Fascetti, sempre stigmatico sulla formazione, ha capire di contento per l'assenza di Maiellaro, l'uomo più temibile squadra pugliese.

m. b.

I romagnoli contro il pronostico

— lungo e massacrante campionato di bisogno di spareggi. Per eleggere terza squadra che accompagnerà A e Pescara, si incontrano nel primo turno supplementare, Cesena e Lecce sul di Pescara.

fatto che la squadra pugliese data favorita per l'obiettivo scalfito minimamente fiducia giocatori romagnoli, della dei Mentre questi raggiungeranno Pescara in serata a testimoniare la nella squadra. Bolchi, allenatore bianconero (pare che il simo debba allenare l'Arezzo), afferma: è per tutto il campionato, daremo l'anima e cercheremo di far valere la nostra velocità. Se basterà vorrà dire che altri sono stati più bravi di noi. In questo caso onore al vincitore».

Sanguin, le, gli fa eco: «Noi non siamo nessuno perché ci riteniamo pari a Lecce e Cremonese. Se saremo un pizzico di fortuna, che questi cari è determinante, allora tutti i pronostici resteranno solo parole».

Lugaresi, presidente società cesenate, dice: «Aspettiamo che gli si concludano per affermare che Lecce o la Cremonese è stata la squadra più forte. Oppure, chissà, salterà fuori che il più forte è il mio Cesena».

a. d. l.

Stasera a San Siro Capello gioca dalla panchina il suo primo e ultimo derby

Le mani del Milan sul Mundialito

Ma il tecnico ammonisce: «Andiamoci piano a gridare vittoria» - Raggiunto l'accordo sui premi - Forfait di Maldini e Donadoni - I nerazzurri: «Non sarà una partita balneare»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Al suo primo ed ultimo derby, Fabio Capello non batte ciglio, sembra quasi che la stracittadina fornato estivo non lo riguardi. Eppure potrebbe la chiave alla stanza e prattutto l'occasione per congedarsi nel miglior modo possibile. L'assenza, scontata, Rijkaard, ritornato in patria per affari il gran jury del tribunale calcistico (ha firmato due contratti con Ajax e PSV... forse — tre, c'è anche il viene ad aggiungersi forfait di Donadoni e Maldini, entrambi acciaccati: libera dunque ad un Milan abbastanza «verde» deciso ad assicurarsi il derby giocando praticamente casa.

I tifosi dell'Inter seguito con scarso interesse questa manifestazione mentre quelli rossoneri, quando è il momento, hanno riempito gli stadi. Anche ieri i bigliet stavano andando a ruba. Capello, comunque, non si dell'Inter beta perdere il Pcrio: mancherà anche Altobelli «ma l'ho vista a terra, sommat mi è sembrato mancare di ossigeno ma aveva contro un molto veloce, pronta a rincorrere ogni palla. In questo momento della stagione è difficile chiedere altrettanto ai nostri ridotti da tanti impegni. E poi, si sa, il derby è un'altra cosa: stimola a tirare fuori tutte le energie anche perché subito dopo per l'Inter ci saranno le scorpirate bacanare. Andiamoci piano, dunque, dai darci per vincenti, questo derby è tutto da giocare».

L'avversario Capello teme maggiormente, realtà, il Liniker: «Grande giocatore — dice — concretizza il lavoro di un'intera squadra. L'Inter, ripeto, è a terra casiperio ma non sarà scarioata sul piano agonistico. Attendiamoci una bella partita».

Con Rijkaard, il Milan avrebbe presentato una formazione più offensiva; oltretutto senza Donadoni avrà meno fantasia anche se il suo sembra bilanciato dalla forzata rinuncia di molti titolari da del «rugini». Virdis afferma: «L'Inter non sarà demolita, anzi sarà più difficile di certe... strutture. Certo, se dovessimo vincere almeno probabilità su cento di vincere il torneo». Massaro si promette «un altro gollctto così stasera, e poi, chi mi manderebbe via dal Milan?». Infine Di Bartolomei: è pronto a lasciare la maglia «Abellino mi va bene — precisato — ci volentieri».

Ieri, nella sede Milan, Franco Baresi si è incontrato coi dirigenti per i premi: Galliani ha in vittoria finale avranno

Anche Casagrande la Porta-Barcellona

Risultati e punteggio pieno

Prima giornata: Milan-Porto 2-0; Inter-Porto 0-0. **Seconda giornata:** Inter-Barcellona 3-1; Milan-Paris giornata: Porto-Inter 2-0; Barcellona-Paris 3-1.

Classifica: Milan punti 4; Inter 3; Barcellona e Porto 2; Paris Saint Germain 1.

Cannonieri — 2 gol: Lineker e Hughes; 1 gol: Virdis, Borghi, Passarella, Fanna, Carlini, Massaro, Placido, Franco, Poullain.

Incassi — Per il derby di questa sera sono previste 80-90 mila persone, primato di questo Mundialito. Rimanendo da giocare altre due giornate è probabile che gli organizzatori registrino un pareggio fra spese ed entrate. Questo il riepilogo: nei numero degli spettatori sono considerati 9.000 abbonati.

TURNO	PAGANTI	
1ª giornata	35.143	
2ª giornata		635.462.000
3ª giornata		
TOTALI	80.808	1.438.068.000

Alle 20 i campioni d'Europa

Barcellona: Zubizarreta, Gerardo, Salva, Julio Alberto, Victor, Marcelino, Urbano, Lineker, Lopez, Roberto, Calderé, 12 Urruti, 13 Alexanco, 14 Vinyals, 15 Royo.

Porto: Mlynarczyk, Joao Pinto, Inacio, Eduardo Luis, Celso, Jaime Pacheco, Magalhaes, Juary, Casagrande, Placido, André, 12 Ze Beto, 13 Franco, 14 Semedo, 15 Pacheco, 16 Sousa.

Arbitro: Lo Bello.

Il derby Milan-Inter alle 23

Milan: Nuciari, Tassotti, Costacurta, Zannoncelli, F. Galli, Bonetti; Wilkins, Di Bartolomei, Borghi, Massaro, Virdis. 12 Alberti, 13 Manzo, 14 Salvatori, 15 Siroppa, 16 Galderisi.

Inter: Malgioglio, Mandorlini, Marangon; Baresi, Calcaterra, Passarella; Fanna, Pirlocini, 12 Mondini, 13 Laureri, 14 Civeriati, 15 Rivolta.

Arbitro: Longhi.

L'olandese ieri a Torino per gli ultimi dettagli della cessione

A Eindhoven visite ok per Klelt La Roma offre Baldieri all'Inter

Hysen festeggiato a Firenze: «Ho preferito l'Italia all'Inghilterra per l'ingaggio» - Simoni verso il Genoa

MILANO — Wim Kieft è ritornato ieri a Torino via Linate. L'attaccante olandese si era recato nei giorni ad Eindhoven, dove i dirigenti granata De e Federico Bonetto ne hanno trattato la cessione al PSV, sulla base di due miliardi. Giovedì Kieft si è sottoposto alle visite mediche, per i club. La cessione è ratificata, quindi. Nel viaggio ieri, nella sede granata Kieft ha di questioni economiche e burocratiche. Il giocatore ha dimostrato di gradire il passaggio al «una squadra ambiziosa, che ha cotto Gullit ma ha pogia di tendere all'Ajax scudetto».

Intanto Glenn Hysen è presentato ieri a Firenze, festeggiato due tifosi e ricevuto da numerosi giornalisti e fotografi. si aspettava una accoglienza così calda. Ha avuto un interprete lusso, Kurt Hamrin. Per è stato «come un passaggio di consegne». Hysen ha precisato di aver l'offerta della Fiorentina perché più alta di quella del Manchester United.

Milano, Trapattoni ha ottenuto da Pellegrini la conferma dei difensori Rivolta e Calcaterra, del centrocampista Civeriati, dell'attaccante Cioci. Ma ora tavolo del presidente c'è l'offerta Roma che propone Baldieri, mentre non è certo che Carlini accetti la panchina dietro Altobelli e Serena.

Entro prossima settimana, Pellegrini attende anche una risposta definitiva da Tardelli e Marangon i quali far sapere se intendono restare all'Inter, accettazione stipendi, o se preferiscono un'altra società. Quanto a Minaudo, che ha rifiutato il Foggia, è probabile il trasferimento in prestito al Parma.

Il mercato calcistico, stante l'apertura quasi ufficiale saloni di dove si ritroveranno tutti i rappresentanti delle primo luglio prossimo, sembra fermarsi. Molti contatti ma consolidazione.

A Genova è riunito ieri il consiglio direttivo che ha dato mandato al presidente Spinelli definire l'assetto tecnico Il ha anche esternato l'apprezzamento per l'opera di Perotti. Nessuno, però, ha voluto interpretare il significato di quest'ultima frase. Se si tratta di un «benservito» a una possibile riconferma per la prossima stagione. Secondo indiscrezioni, il presidente Spinelli ha nei giorni dell'Atalanta, Nedo ed oggi dovrebbe contattare Gigi Simoni.

Nino

Empoli-Triestina passo a De Biase

ROMA — Il carteggio relative alle indagini della magistratura Empoli-Triestina, passato nei giorni al alla giustizia sportiva, è stato esaminato dall'avvocato Porceddu che l'ha arricchito con le indagini di Laudi nelle vesti di 007 federale. Lunedì arriverà sul tavolo dell'avv. De Biase, quale toccherà il compito di provvedere ai deferimenti. L'iter procedurale prevede il verdetto della «disciplinare» a metà luglio, e l'esame dei prevedibili da parte Commissione d'appello la fine mese.

di ferro Nuñez-Schuster

BARCELLONA — Bernd Schuster e il presidente del Nuñez cercando un accordo. Nuñez vorrebbe giocare di nuovo il centrocampista tedesco. Per legarlo a e correre il di perderlo a fine stagione. offerto a Schuster un rinnovo per altre tre stagioni. Il tedesco ha risposto che è disposto a giocare per un anno ma che il giugno dell'88 vuole essere libero di decidere il futuro.

Marino si congeda Napoli

NAPOLI — Pierpaolo Marino si è congedato ieri Napoli illustrando i motivi che lo hanno spinto alle dimissioni. «Credo che il lavoro di due manager — ha detto — possa intralciare il cammino spedito della società. Perciò ho preferito andarmene. Il Napoli non mi ha mai mosso appunti. Se l'avesse fatto avrei avuto argomenti per rispondere. Rispetto chi arriva, ma devo ricordare che struttura con Ferlaino, sottolineo aveva fatto parlare di un Napoli modello, sia come società che come squadra».

Problemi per Maifredi al Bologna

FIRENZE — L'assunzione parte del Bologna di Maifredi allenatore e di Mondino Fabbri come direttore tecnico regolamento. Lo dichiarato Giuliano Zani, presidente dell'Associazione allenatori. Il regolamento prevede infatti un direttore tecnico ci sia un allenatore di prima categoria (Maifredi ha scorsa stagione all'Capitaletto, è invece di seconda). Questo caso tuttavia potrebbe rientrare entro tempo quanto pare che Carraro sapresse l'intenzione modificare il regolamento.

E' bella. E' comodissima. E' frutto di una tecnologia avanzatissima. Ma dove la trovate un'altra berlina per famiglia 1300 cc con tutte le buone qualità della Montego 1.3, ad un prezzo così?
Da nessuna parte, ne siamo sicuri. Non avete mai visto nè guidato, nulla di simile alla Montego 1.3. Un microcomputer, direttamente collegato al motore trasversale a trazione anteriore, ne controlla e programma alcune funzioni vitali. Quindi, manutenzione minimo e consumi ridottissimi: 20,8 km con 1 lt. a 90 km all'ora.
Spazio immenso, comfort tutto inglese, fatto di tantissimi accessori serie. tutto ciò in una serie assolutamente limitata, ad un prezzo che nessun altro può offrirvi.

Una berlina 1300 così non la trovate da nessun'altra parte. E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover valida solo per le vetture disponibili in Rete.

SERIE LIMITATA. COME IL PREZZO.

La Montego c'è anche in versione 2000 MG Turbo, la berlina 4 porte da oltre 200 all'ora più economica che ci sia: L. 18.950.000, chiavi in mano.
La gamma Montego si completa con la 1600 Mayfair e la 1600 HL. Estate, sempre a prezzi imbattibili.

AUSTIN ROVER

Gli indirizzi dei 100 Concessionari ed Offerte Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili Vendita.

SOLO I CONCESSIONARI AUSTIN ROVER VI DANNO TANTA 1300 AD UN PREZZO COSI'.

Dibattito sulla riforma che in Coppa Italia abolisce il pareggio

Boniperti: «Che novità è questa?»

Il presidente della Juve protesterà in Lega - Marchesi: «E' giusto provare ma utilizzando anche solo rigorista» - Radice: «Perché negare il pari? Chi gioca bene in difesa può dare spettacolo» - Vicini: «D'accordo, il male del calcio è la noia»

La tripla esisterà in schedina ma non [illegible] tempo, per la prima fase di Coppa Italia '87-88. «*L'X è abolita a titolo sperimentale per cercare più spettacolo e riportare più gente allo stadio*». Così l'on.Antonio Matarrese, presidente [illegible] Lega, ha [illegible] di spiegare la riforma — [illegible] punti per chi vince alla [illegible] 90', due a chi vince ai rigori dopo che i tempi regolamentari sono finiti in parità, [illegible] a chi perde ai rigori e zero a chi perde dopo i 90' — che il commissario federale [illegible] Carraro annuncerà formalmente [illegible] prossimo a Roma.

Più che di riforma si tratta di rivoluzione. E le rivoluzioni possono «traumatizzare» [illegible] popolo di calciofili schiavo di antiche abitudini come il nostro, oppure verranno apprezzate? L'anno scorso, nelle 120 partite che caratterizzarono [illegible] prime cinque giornate di Coppa Italia, tra 16 squadre di A, 20 di B e 12 di C, si verificarono trentasette pareggi, sedici 0-0, diciassette 1-1 e tre 2-2. [illegible] spontaneo la [illegible] squadre più deboli non [illegible] spereranno la difesa per puntare alla «roulette» dal dischetto a scapito dello spettacolo?

L'abbiamo rivolta agli [illegible] detti ai lavori, direttamente interessati [illegible] Giampiero Boniperti, Rino Marchesi e [illegible] Radice e «neutrali» [illegible] i tecnici azzurri Azeglio Vicini e Dino Zoff. Ne è sorta una tavola rotonda a più voci. Boniperti non è d'accordo

«*Sono contrario a questa soluzione* — dice il presidente [illegible] Juventus — *e ne spiegherò le ragioni nella sede competente. Se è fatta per cambiare, allora ce [illegible] migliori, come quella inglese. Il rischio [illegible] pareggi non esiste: le squadre che dimostrano forza e l'abilità delle loro difese, meritano di essere premiate*».

Per Boniperti i rigori [illegible] un terno al lotto, non [illegible] perchè la Juventus è uscita dall'ultima Coppa dei Campioni ai penalties, ma anche perchè la [illegible] squadre più deboli non [illegible] spereranno la difesa per puntare alla «roulette» dal dischetto a scapito dello spettacolo?

Radice, in linea di principio, non condivide l'innovazione «*perchè negare il pareggio è sbagliato*», [illegible] teme che la [illegible] chiami il [illegible]: «*La più debole, se non [illegible] costretta all'avversario, potrà anche giocare intenzionalmente per il pari ma, difendendosi bene, non toglierà nulla allo spettacolo. E, in ogni caso, la più forte ha in sè anche [illegible] risorse più abili, sulla carta beninteso, che potrebbero poi vanificare i [illegible] disegni*».

Vicini, malgrado la [illegible] subita dal dischetto a Valladolid con la Under 21 per [illegible] della Spagna nella finale europea di categoria, è favorevole: «*Il male del calcio non è tanto il difensivismo quanto la noia. In altre parole, può essere avvincente una partita a senso unico fra una squadra [illegible] aggredisce e l'altra che [illegible] oppone validamente. Più grave quando [illegible] frambe [illegible] cautiona vincere. Il football del futuro parierà inevitabilmente attraverso queste innovazioni che lo renderanno più interessante e spettacolare*».

Al commissario tecnico della [illegible] fa [illegible] Zoff, responsabile dell'Olimpica, che nella Juventus [illegible] l'artefice [illegible] una qualificazione in Coppa dei Campioni con l'Ajax proprio [illegible] rigori «*Non è da escludere il pericolo che qualche partita sia antispettacolo, ma è sempre accaduto. E ci sono i tre punti a vittoria [illegible] incentivo. E' giusto provare. Personalmente [illegible] aperto a soluzioni nuove*».

Bruno Bernardi

L'Under 16 andrà ai [illegible]

La Fifa sconfessa l'Uefa sul [illegible] Secci

ZURIGO — La Fifa ha sconfessato l'Uefa, che [illegible] escluso la Under 16 [illegible] dei mondiali del Canada in seguito [illegible] Secci [illegible] giocatore fuori [illegible] per quattro giorni). [illegible] Fifa ieri a Zurigo [illegible] creduto [illegible] buona [illegible] della Figc [illegible] stato Carraro a pretendere l'autodenuncia) e [illegible] nostra squadra potrà partecipare al campionato del mondo, dal [illegible] al [illegible] luglio. Il Comitato d'urgenza ha ritenuto l'errore di data [illegible] l'età di Secci [illegible] addebitabile [illegible] Figc. Aggiungendo che sul piano sportivo l'aver superato di 4 giorni [illegible] scadenza è «*fatto insignificante*».

La C passa da [illegible] a 80 squadre

Quattro gironi: è la proposta Carraro per l'88-89

ROMA — La riforma [illegible] tornei per la stagione calcistica '88-89 coinvolgerà anche la C1 (attualmente due gironi a [illegible] squadre) e C2 (quattro gironi a 18 squadre). Carraro vuol ridurre le [illegible] formazioni a [illegible] «retrocedendone» 26 nell'Interregionale. Questa ipotesi prevede due gironi [illegible] squadre in C1 e [illegible] C2. Cestani, presidente [illegible] Lega di C, propone di ridurre il peso dell'epurazione: due tornei di C1 e [illegible] di [illegible] tutti a 18 società, per un [illegible] di [illegible]. In questo caso sarebbero «eliminate» 18 club. Tutto questo per la grave situazione economica [illegible] [illegible] fetta del calcio professionistico.

Argentina-Perù inaugura la Coppa America

Maradona e Carecca rivali a Buenos Aires

I due, futuri compagni nel Napoli, avversari nel torneo sudamericano

BUENOS [illegible] — Parte [illegible] Coppa America, [illegible] gli «stranieri» [illegible] Maradona e degli altri giocatori [illegible] stagione europea. Nove squadre [illegible] lizza, divise in [illegible] gruppi: Argentina, Perù, Equador e Buenos Aires, Brasile, Venezuela e Cile a Cordoba, Paraguay, Bolivia e Colombia a Rosario. L'Uruguay, vincitore dell'ultima edizione, è ammesso direttamente alle semifinali. Una vetrina di tutto il calcio sudamericano, quindi, che si inizia stasera (ore [illegible] italiane) [illegible] Argentina-Perù nello stadio del' [illegible] Plate.

Gli organizzatori sperano che il pubblico non li tradisca, anche se hanno le spalle coperte dalla cessione dei diritti televisivi alla brasiliana Trafic International per 2 miliardi e 200 milioni di lire. Ciò basterà a coprire il «montepremi» complessivo, che è di 1 [illegible] liardo e 400 milioni di lire. In aggiunta gli organizzatori devono però sopportare [illegible] spese di tutte [illegible] squadre partecipanti.

Il torneo, lanciato il 9 luglio 1916 proprio a Buenos Aires (sotto il nome di «Campionato sudamericano» [illegible] partecipazione di Argentina, Brasile, Uruguay) è proseguito [illegible] ritmi ora [illegible] biennali, poi quadriennali. Sempre con formule diverse. [illegible] '75 si disputa in un solo paese (a turno) e con partite ad eliminazione diretta! Per la prima volta, da oggi, parte la formula a gironi, presa a prestito [illegible] campionato del mondo. L'albo d'oro della competizione registra 9 vittorie dell'Argentina, 8 dell'Uruguay, 4 del Brasile, 2 di Paraguay e Perù, una della Bolivia.

Favorita [illegible] l'Argentina, [illegible] temibili Brasile e Uruguay, [illegible] squadre [illegible] in difficoltà. [illegible] dice di essere stanco, il ct Bilardo spera che Diego si riprenda visto che dovrà già fare a meno dei «mondiali» Pumpido, Enrique e Burruchaga, infortunati. Il Brasile, fra le polemiche di chi vorrebbe esclusi i giocatori europei, conta molto su Careca: non è esclusa una finale con i due assi [illegible] Napoli in fronte.

Nella qualificazione, l'Argentina non [illegible] vrebbe correre [illegible] rischi. L'Equador [illegible] battuto [illegible] in amichevole la [illegible] ma senza [illegible], il Perù è in disarmo. Cubillas è [illegible] sono in pensione, l'allenatore Cuellar spera nella resurrezione di Uribe e nell'esperienza di Cueto. Il Brasile [illegible] sulla strada un Venezuela [illegible] consistente. Più temibile il Cile che presenta [illegible] centrocampista offensivo di qualità: Aravena, stella [illegible] dell'America [illegible] Cali. Equilibrio nel terzo [illegible]. La Bolivia, che si è preparata a [illegible] metri di [illegible] conta sui benefici [illegible] di[illegible] a livello del mare per [illegible] Paraguay e Colombia.

■ **calendario** — Oggi: Argentina-Perù; domani: Brasile-Venezuela, Paraguay-Bolivia; martedì 30: Venezuela-Cile; mercoledì 1: Bolivia-Colombia; giovedì [illegible] Equador-Argentina; venerdì 3: Cile-Brasile; sabato 4: Perù-Equador; domenica 5: Colombia-Paraguay.

Atletica — Il lunghista guida l'Italia nella manifestazione continentale in programma oggi e domani a Praga

La sfida privata di Evangelisti con la Coppa Europa

L'azzurro, bronzo a Los Angeles, ha sempre deluso in questa competizione finendo al 5° e (due volte) all'8° posto: «So di valere certe misure, gli altri dovranno fare i conti con me» - [illegible] classifica e squadre l'obbiettivo [illegible] la quinta piazza - Andrei e Montelatici, recupero [illegible] extremis nel peso - Mei correrà i 1500 [illegible] sognare la vittoria»

■ [illegible] **Romania** [illegible]

Mentre l'atletica [illegible] ra maschile è chiamata all'impegno di Praga la nazionale femminile tenterà a Goeteborg, nella «finale B», di gettare le basi per il rientro nella massima serie [illegible] ropea. Delle otto squa[illegible] presenti soltanto una [illegible] promossa ed è difficile credere che la Romania manchi l'appuntamento.

«*Le romene sono troppo forti al momento* — dice il commissario tecnico Elio Locatelli — *però anche le ungheresi sono un bel osso. Olandesi e svedesi appaiono invece più attaccabili*». Le azzurre disputarono nell'85 la «finale A» di Mosca ma vennero poi [illegible]sse: Oltre a Romania, Ungheria, Svezia e Olanda, le azzurre affronteranno anche Finlandia, Norvegia e Svizzera. Nella «finale B» maschile, sempre a Goeteborg, sono presenti Austria, Bulgaria, Finlandia, Francia, Ungheria, Svezia, Svizzera e Jugoslavia.

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] velato ottimismo, [illegible] neppure il probabile forfait di Andrei (una decisione viene [illegible] stamane, lui e Montelatici si imbarcano su [illegible] che porterà a Praga il prescelto giusto in tempo per la gara) riesce a scalfire più di tanto, l'Italia è [illegible] al suo impegno [illegible] Coppa Europa [illegible] quale il traguardo [illegible] di eguagliare quel quinto posto [illegible] Zagabria 1981 che rappre[illegible] top degli azzurri nella sette finali cui hanno ti[illegible] partecipato.

Due [illegible] (a [illegible] posto, dopo apprensioni per una situazione incerta che Gova raddrizzo vincendo i 5 e i 10 mila, significo anche qualche risultato negativo inat[illegible] ben [illegible] furono gli [illegible] ultimi nella loro [illegible] e [illegible] questi anche Giovanni Evangelisti, terzo un anno prima alle Olimpiadi di Los Angeles. Il lunghista [illegible] ro, [illegible] quella occasione, [illegible] fermò a 7,63 facendosi così superare da avversari di caratura [illegible] inferiore, anche se a sua [illegible] allora va detto che al ritorno in Italia gli venne riscontrata una microfrattura all'astragalo, causa diretta dei dolori che gli impedivano di esprimersi al meglio.

[illegible] Coppa Europa, d'altronde, per Evangelisti [illegible] ha mai rappresentato [illegible] momento particolarmente felice: [illegible] già risultato [illegible] 7,39) al [illegible] esordio (1981) a quinto fu a Londra '83.

«*Questo è [illegible] punto d'arrivo [illegible] stagione, divisa in due fasi: la seconda, nei prossimi sessanta giorni, [illegible] protettata sui mondiali. [illegible] anche questa [illegible] — si lamenta — c'è qualche [illegible] che [illegible] da qualche giorno accuso dolori [illegible] schiena. Forse sono a causa del molto lavoro svolto, però è certo che questo mi infastidisce. Tanto più che il clima incerto non giova*: si correrebbe un [illegible] sole, tanto caldo». Un sogno, indubbiamente, perchè il clima praghese [illegible] questi giorni è [illegible] che ideale: pio[illegible] di [illegible] si alternano a [illegible] pioggia, con conseguente notevole [illegible] di umidità.

Evangelisti, comunque, non cerca scuse: «*Non penso agli avversari, nè tantomeno alla schiena: [illegible] il valore di chi dovrò affrontare, Emmiyan in [illegible]. Il fatto che abbia battuto l'armeno a Torino, dove lui si presentava con la credenziale dell'8,05 ottenuto pochi giorni prima, [illegible] significato relativo. Kramjan [illegible] grandi[illegible] compione, tutt'altro che facile a battersi. E poi c'è [illegible] questo tedesco orientale, Delonge, che quest'anno [illegible] arrivato a 8,27, oltre ad altri ottometristi come il [illegible] Krzek, il polacco Jaskulka e l'inglese Thomas. Insomma per far bene occorre [illegible] misura*».

L'idea però non spaventa Giovanni. Quest'anno, rispetto [illegible] oltre [illegible] otto metri [illegible] quasi tutte le gare (con la punta a 8,43 del [illegible] lianoi) ha acquisito anche una maggiore convinzione. «*Indubbiamente* — ammette — *so ormai di valere [illegible] misure, diciamo [illegible] anche [illegible] una certa regolarità. Dunque sono anche gli [illegible] versari a doversi preoccupare di me, non soltanto io [illegible] loro*».

La gara del lungo [illegible] uno dei momenti più interessanti della prima giornata, che propone anche la sfida tra Antibo e Kunze (Ddr) nei [illegible] mila; c'è l'interrogativo di chi lancerà il peso (se fosse Andrei non crediamo si accontenterà [illegible] l'handicap dell'infortunio [illegible] recentemente, [illegible] fare solo atto [illegible] presenza) [illegible] an[illegible] significative per la classifica finale italiana, come quella dei 100 in cui l'uomo da battere è il britannico Khristie [illegible] Pavoni [illegible] [illegible] piazzamento più onorevole [illegible] pari di Sabia sui 400.

Qualche parola, indubbia[illegible] la carità anche [illegible] fano Mei: correrà i [illegible] a Mosca due anni [illegible] (allora, fini terzo): «*Sottoscriverei subito [illegible] ripetere quel piazzamento* — dice lo spezzino — *visto [illegible] non sono ancora al meglio. La mia gara è già scritta: starò nel gruppo, più coperto possibile, e [illegible] tutto quel che ho in corpo nella volata, nell'ultimo giro*».

Giorgio Barberis

■ [illegible] **e gli azzurri in campo**

Questo l'orario della finale di Praga, che vede in campo anche l'Italia (solo tra gli uomini). Tra parentesi segnaliamo gli azzurri in gara.

OGGI — Ore 17: giavellotto F. alto (Toso); 17,10: 400 hs F; 17,20: 400 hs (Cosi); 17,30: peso (Andrei e Montelatici), lungo (Evangelisti); 17,40: 100 F; 17,50: 100 (Pavoni); 18: 800 F; 18,10: 1500 (Mei, giavellotto (De Gasperi); 18,20: 400 F; 18,30: 400 (Sa[illegible] [illegible]: [illegible] F; 19: [illegible] (Antibo); 19[illegible]: disco F; 19,40: 4x100 F: [illegible]: 4x100 (Mascolo, Catalano, Evangelisti, Pavoni).

DOMANI — Ore 16,45: asta (Stecchi); 16,55: disco (Martino e Roccabella); 17: 110 hs (Bertocchi), lungo F; 17,10: 800 (Sabia); 17,20: 1500 F; 17,30: 3000 siepi (Panetta); 17,40: peso F. alto F; 17,50: 100 hs; 18: 200 F; 18,05: 200 (Pavoni); 18,10: martello (Serrani), triplo (Badinelli); 18,15: 10000 F; 18,55: 5000 (Antibo); 19,15: 4x400 F; 19,25: 4x400

LE SQUADRE — Uomini: Cecoslovacchia, Ddr, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Polonia, Urss. Donne: Bulgaria, Cecoslovacchia, Ddr, Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Urss. L'Urss è campione uscente [illegible] campo maschile [illegible] femminile.

■ **Vie ai campionati americani**

SAN JOSE' — La ventiseiteenne Lyn Jennings ha vinto la prova [illegible] 10.000 metri donne, l'unica finale della prima giornata dei campionati statunitensi [illegible] atletica leggera organizzati nel San José City College. La Jennings ha nettamente distanziato con 33'19"15 la Larrieu [illegible] (33'45"43) e [illegible] Nelson (33'53"58).

Davanti a 5000 spettatori, l'olimpionico Carl Lewis si è agevolmente qualificato per le semifinali [illegible] 100 (10"06 con [illegible] a favore di 2,57 metri al secondo) assieme a Whitherspoon (10"03 con vento 4,12) e [illegible] 200 (20"22) dove Baptiste e Henry hanno corso in 20"18 (vento 2,20). Lewis è favorito anche nel lungo dove [illegible] è qualificato [illegible] 8,21 mentre il [illegible] rivale Myricks ha raggiunto 8,27.

Da rilevare anche il ritorno di [illegible]ses; facile vincitore nella [illegible] serie dei 400 [illegible] 46"82 dopo la sconfitta (la prima dopo [illegible] anni) inflittagli il 6 giugno a [illegible] da Barr[illegible]. I due qui si ritroveranno di fronte in [illegible]. Reynolds, il nuovo talento dei 400 piani (44"10 al primo di maggio), si è qualificato con 45"09. In campo femminile da segnalare l'11"01 di Alice Brown e il [illegible] ventoso (m. 3,07) [illegible] giamaicana Juliet Cuthbert.

■ **Vela, [illegible] vince a [illegible] Cervo**

PORTO CERVO — Kookaburra II ha superato al passaggio dell'ultima boa New Zealand e [illegible] & Stripes e si è aggiudicata anche la tappa [illegible] della prima fase del campionato del mondo [illegible] 12 Metri. La barca australiana ha consolidato il primato in classifica davanti a Bengal e a New Zealand. Sfida Italiana è giunta quinta, preceduta da Bengal. In classifica Kookaburra II (punti 22,50) precede Bengal (19,50), New Zealand (16) e Stars & Stripes (13). Sfida Italiana è 7° con 10. La seconda fase comincerà lunedì.

■ **Pallanuoto, «bella» Posillipo-Arenzano**

NAPOLI — Stasera alle 20,30, alla Piscina Scandone, arbitri Ciara e Petronilli, spareggio di semifinale [illegible] Posillipo e Arenzano. La vincente affronterà in finale il Bisley Pescara. Il 1° e 4 luglio (eventuale bella il 7).

■ **Basket, Carlos Mina verso Torino**

Nella sua ricerca di un lungo, la Berloni si sta orientando verso Carlos Mina, l'orlando messicano [illegible] 31 anni che giunse in Italia nel '76, proprio a Torino. Ala-pivot di 2 metri, veloce, gran saltatore, Mina ha giocato a Gorizia, Trieste, Bologna, Bergamo, Fabriano e Pordenone.

■ **Ippica, Even Bi-Elemis duello a Vinovo**

VINOVO — Corsa ad insegnamento stasera [illegible] trotter torinese: sui due giri di pista del Pr. Oristano (12 milioni) Even Bi (M.Giordani) rende [illegible] m. a Elemis (G.Rossi) e 40 a Echise del Rio (C.Bosco). Contento (O.Kristoffersson). Eldorado (S.Milani), Bagulo (S.Bancini) e Krisa (M.Lovera). I favoriti (ore 20,45): Pr.Assolo: Fiord Vip, Frisky Lady; Pr.Barsdill: Basburg, Canlagiro; Pr.Arborea: Galark, Colette Gas; Pr.Cobras: Goul del Pino, Giustacuori; Pr.Allai: Cadelago, Elbene; Pr.Oristano: Elemis, Even Bi; Pr.Narbellaria: Delo [illegible] Ranco, Didus Mp; Pr.Alex: Finab, Foco del Lario.

Oggi in tv

Ore 13,30 Moto: da Assen, G. P. Olanda *(Raitre e Tmc)*; tennis torneo di Wimbledon *(Tmc)*.
Ore 15 — Moto: G.P. d'Olanda *(Raitre)*.
Ore 16,45 Atletica: da Praga, coppa Europa *(Raidue)*.
Ore 17,25 Calcio: da Lecce e da Napoli, spareggi serie B, collegamenti incrociati *(Raitre)*.
Ore 18,50 Calcio: da Buenos Aires, Argentina-Perù. *(Tmc)*.
Ore 20,15 Tg2 lo Sport *(Raidue)*.
Ore 22,10 Atletica: da Praga, coppa Europa *(Tmc)*.
Ore 23,40 Pugilato: da Cannes, Rosi-Rocco, titolo [illegible] peso superwelters; gallanello, da Napoli, sintesi spareggi playoff Posillipo-Arenzano *(Raidue)*.

Vivere l'estate piacevolmente

[illegible] FACIT [illegible]

[illegible] FACIT [illegible] bambini

[illegible] FACIT [illegible]

di Marzo dello Sconto FACIT e [illegible]

prezzi d'ingrosso

[illegible] FACIT è [illegible]

FACIT
Mercato della Confezione

Via [illegible] Stampini 46
Via [illegible] M. Pietà 2
Via [illegible] 3
Via [illegible] 368

Corso [illegible] 22
Corso [illegible]
Via Chiesa Salute 35
Via [illegible]

Rivoli - [illegible]
Ivrea - [illegible] Bolla 10
Biella - Via Italia [illegible]
[illegible]

ed ora anche in Strada S. Mauro 147

ECONOMICI

In base gli articoli di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER trasferimento eriguarto liquido frenante, filtri, impianti lavaggio, attrezzature saldatura, presse e altro, via Valfrenda 4 Tel. 287.008.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presta persone in 7 giorni a tutti senza protesti né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con forte ritardo. Massima L. 15 milioni rimborso 6-36 mens. Molte agevolazioni in 4 giorni anche seconda operazione massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni istruzione gratuita. Non siamo mediatori finanziari ma prestiamo

FINCOTEX CAL 1958

771 0626 - 749 6703, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti istituti personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 834.389.

A.A. A[illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] nell'ambiente immobiliari con forte impegno e serietà assoluta. Tel. 011.600.3681.

Prestiti [illegible] 5' [illegible]
finanziamenti ipotecari
SUBITO A TUTTI
Agenzia [illegible] ai [illegible]
TEL. 780.2235

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 528 253 gruppo Casalino rileva a cedo attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte

BANCO frutta verdura laboria VI, posto fisso su primario mercato rionale, cedesi L. 40 milioni Tel. 749 6813

BAR ottimo zona Martinetto causa malattia cedesi ottimo 300 mq giornaliero incontrastabile, ogni offerta. Tel. 749 5813.

BAR super attrezzato zona Dora arredato a nuovo 800 mila giornaliero cedesi L. 380 milioni. Possibilità parziale permuta immobili Tel 749 5813.

CENTRO sportivo splendido di primaria piazza cerca gestore per servizio bar-ristorante piazzetta, con 60 posti a sedere, esame anche di qualsiasi altra proposta. Scrivere curriculum e referenze a «Pubblicompass 7129 - 10100 Torino» entro il 20-7-1987. Richiesta esperienza nel settore. Gli interessati riceveranno dettagli.

COLLINA oltre S. Mauro vendesi locale nuovo con mq 6000 terreno parzialmente adatto club sportivo, market, bar, ristorante, ecc. Telefonare 960 5512

MINIMARKET zona via Po 400 metri primo forno unica panetteria dello facilitando gli. 35 milioni più merce Tel 791.5813.

ZONA Pinerolo vendo attività bar ristorante pizzeria maneggio coperto Tel 0121 62.468.

4 Terreni

VILLAFRANCHI terreno edificabile mc 4800 zona industr. P.P.A. vendesi. Telefonare 011 910 974

5 Locali e negozi offerte

AFFARONE in zona bassa Moncalieri vendesi box per maggiori dettagli Tel 537.706.

AFFITTANSI
locali uso ufficio mq 1500 disposti su tre piani in nuova palazzina distante 4 km. Il centro, immediatamente disponibili. Tel. 635.894 ore ufficio.

AFFITTASI via Nizza 303 piano 3° ampio ed uso ufficio mq 70 completamente ristrutturato. Tel 810.256.

LIBERO negozio spazioso mq 300 via Cavour (corso Vercelli) possibile permuta con alloggio Lanzo Tel 527.8956.

NEGOZIO corso Turati mq 27 affitasi L. 350 mila. Telefonare ufficio 512.568 - 545.561

NEGOZIO mq 37 più 10 mq soppalco via Belfiore-corso Turati affittasi L. 650 mila. Tel ufficio 512 568 - 545.561

ZONA industriale di Rivoli affittasi/vendesi locale di 300/400 mq uso laboratorio-officina con uffici ecc. ott. 4. Per informazioni. Tel. ore ufficio 953 8207

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE ragazzo cerca impiego possibilmente fattorino, magazzino, deposito, garage di Telefonare 262 3743

21ENNE bella presenza si guarda di rappresentanza cerca lavoro come hostess personale Tel. 011 218 8736 pasti.

COMMESSI, [illegible]

BARISTA lombarda quarantenne massima serietà, referenze, offresi anche mezza giornata Telefonare 272.282.

impiegati

ANALISTA contabile con esperienza paghe e contabilità generale cerca urgentemente impiego. Tel. 011.800.0456.

BARISTA veneziano con esperienza, libero subito, offresi Tel 953.8099.

DIPLOMATA con esperienza nel settore cerca impiego in ambiente creativo abbigliamento pubblicità Tel 349 6013

GRAFICO illustratore offresi part-time [illegible] grafica e pubblicità Telefonare [illegible]

LAUREATA lingue straniere francese, inglese, spagnolo. Relazioni commerciali, contabilità e amministrazione su elaboratore, esperienza proposta. Passaggio garantito. Tel ore ufficio 300.380

RAGAZZA diplomata cerca lavoro come segretaria o altro Tel 600 7217

RAGAZZA libera offresi come impiegata o commessa, possibili referenze e passaggio diretto Tel 738 1158

VENTIQUATTRENNE esperienza specializzata estero settore dei computers automatici Ibm cerca impiego serio. Telefonare, preferibilmente ore pasti, 464.785

SIGNORA laureata cerca 1° impiego come impiegata o commessa purchè bella e di lavoro serio. Tel. 205 4221

tecnici

PREPENSIONAMENTO possiede, fortunato grande industria esperto condurre reparti, persona matura organizzazione dirigenziale offre collaborazioni. Telefonare 585 589, ore 18-20

dirigenti

RESPONSABILE del personale ottima esperienza verificata referenziata qualificata proposte piccole medie aziende anche part-time Tel 711 885 oppure scrivere Pubblicompass 7229 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione stampi lavorerà cerca responsabile d'officina pienamente abilitato conoscenza lavorazioni con macchine CNC. Scrivere «Pubblicompass 774 — 10100 Torino»

CERCANSI a domicilio stoffe maschili per confezioni maglieria Telefonare 886 5956

CERCANSI ditte industriali meccaniche montatori carpentieri in ferro saldatori per pesante Telefonare 800.1605

DITTA artigiana sita in Beinasco cerca addetti alla pulizia di 4° e 5° livello gli esperti e con conoscenza disegno per piccole e medie aziende Tel 349 7345

ELETTRICISTA cabinatore piazza Arbarella cerca macchine utensili automatici conoscenza schemi elettrici. Tel ore. 710.389

ELETTRICISTI cercasi per montaggio impianti industriali Rivalgaria della Pila (Piquerolo) via G. Giacomo II - Beinasco (Torino); telefono 311 1371

ELETTRICISTI per impianti industriali periodo lungo sposo compresi. Telefonare 908.8434 rif.

FRESATORE IV livello cercasi zona Lanzo Tel 701 693.

IMPRESA montaggi industriali cerca saldatori elettrici tubisti industriali Tel. 497.3088.

(continua)

Becker sconsolato

Torneo di Wimbledon: le prime due teste di serie vivono un giorno drammatico

Lendl si salva, Becker no

Il ceko rischia grosso con Canè che, dopo aver sfiorato il successo, cede al 5° set - Il tedesco battuto in 4 partite dall'australiano Doohan, n. 70 al mondo

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Wimbledon ritrova il sole ma perde il campionissimo, il tedesco Boris Becker, vincitore delle due ultime edizioni. Al secondo turno lo elimina l'australiano Peter Doohan, cui riesce il grande exploit fallito d'un soffio da Paolino Canè nella prosecuzione del match contro il campione del mondo Ivan Lendl.

Poco è mancato che il torneo li ritrovasse già al secondo turno senza le prime due teste di serie. Canè infatti ripreso il match con Lendl con la stessa determinazione e la stessa bravura mostrata il giorno prima quando aveva vinto il primo set ed era sul 5-5 del secondo al momento della sospensione. Alla ripresa, un game a testa vinto a zero e quindi un tie-break che Canè chiudeva d'un soffio. La differenza a favore di Lendl la faceva l'unico punto di servizio ceduto da Canè.

Canè vinceva 7-5 il tie-break del secondo set, ma nel terzo non riusciva ad impadronirsi del gioco. Lendl teneva bene il ritmo, sostenuto dai cori «da curva Sud» dei giovani studenti romani, e di quelli di sapore cestistico dei milanesi («Canè, Canè, Canè, tira la bomba, tira la bomba») ed un altro tie-break che questa volta il bolognese, dopo essere stato in svantaggio 1-2, dominava infilando 5 punti di seguito, di cui due grazie ad «ace».

Nel quarto set era ancora match in equilibrio. Canè non cedeva mai il servizio, anche le batteva meno bene del giorno precedente, e sul 3-3 strappava la battuta a Lendl. Aveva poi due palle del 5-3, quelle di un possibile kappaò per il campione del mondo che annullava però la prima con un eccezionale passante lungolinea in corsa (favorito però da un net sulla palla dell'italiano) e sulla seconda rispondeva bene ad una prima palla di battuta costringendo l'azzurro a sbagliare una volée.

Svaniva il possibile 5-3, era 4-4 e la fine di un sogno. Canè incominciava ad accusare l'usura del match, diminuiva la concentrazione, si faceva sentire la contrattura alla gamba sinistra già accusata nei giorni precedenti, e Lendl poteva così evitare le insidie di un nuovo tie-break aggiudicandosi il set 7-5. Il quinto set era una pura e semplice formalità per Lendl che vinceva dopo 3 ore e 38' di gioco.

Resta il fatto dell'azzurro, per più di due ore, ha fatto match pari senza mai perdere il proprio servizio a distanza, provato, ma non domi quasi per cinque. Segno che la condizione va migliorata il piano della tenuta, una maggiore preparazione atletica gli permetterà di tenere ancor di più a freno il difficile sistema nervoso, a mantenere sino in fondo la necessaria concentrazione. Questione di intensità di allenamento.

Lendl, dopo lo scampato pericolo, elogiava di Canè la velocissima servizio e l'abilità nel rispondere, certo il comportamento in campo, le continue proteste ad ogni palla dubbia, i tentativi di furto «che gli riescono in Italia». «Dopo la conclusione del tie-break gli ho detto di smettere di piangere e di giocare a tennis», spiega Lendl, aggiunge: «Canè non mi è simpatico». Ma in fatto di simpatia fra i due è davvero un bel match.

La battaglia di Canè e Lendl c'impediva di assistere alla sconfitta del campione in carica, che perdeva contro un outsider, esperto però della superficie. Doohan, 26 anni, australiano di Newcastle, stangone di 1,91, è solo n. 70 al mondo, quest'anno agli open d'Australia aveva già battuto gente quotata come Scanlon e Curren prima di perdere al quarto turno con Jarryd.

Becker ha cercato di giustificarsi con la carenza di allenamento e ricordava di aver giocato e vinto sull'erba del Queen's. «Non pensavo proprio che Doohan potesse battermi» ammetteva in un secondo tempo.

Una prima frazione persa al tie-break (7-4), la seconda vinta da Becker grazie ad un break nel decimo gioco; poi il tedesco cedeva due volte il servizio nel primo e settimo gioco e Doohan costruiva la vittoria con un altro break nel settimo gioco dell'ultimo set. Arrivava così per Becker la seconda sconfitta a Wimbledon, prima, nel 1984, contro Scanlon al terzo turno, giustificata da una distorsione ad una caviglia che l'aveva costretto a lasciare il campo in barella. Ora la seconda dopo una serie utile di quindici partite.

Era dal 1967 quando lo spagnolo Santana il primo turno che il campione veniva eliminato così presto.

Con Becker veniva eliminato Noah, numero sei del tabellone, che perdeva al quinto set il derby francese contro il mancino Forget. Sconfitto anche Panatta dall'americano Ehiras in quattro set, complici due negativi tie-break.

A tenere alti i colori italiani ha provveduto la Laura Golarsa ha avuto due set-point nel primo prima di essere travolta Chris Evert e Laura Garrone ha battuto la francese Demongeot, si è invece imposta in bello stile contro l'americana Sloane.

Cacioppo

Fuori gioco anche Noah e Panatta, mentre avanza la Reggi

Singolare, secondo turno: Doohan-Becker 7-6, 4-6, 6-2, 6-4; Shiras-Panatta 6-3, 7-5, 3-6, 7-6; Estes-S. Giammalva 6-2, 6-2, 6-2; Zivojinovic-Pate 3-6, 7-6, 6-4, 6-1; Evernden-Visser 6-2, 7-6, 6-1; Connors-Shaw 6-2, 2-6, 6-3, 6-4; Annacone-Masur 6-7, 6-4, 7-6, 6-7, 6-3; Forget-Noah 3-6, 7-6, 4-6, 6-4, 9-7; Gilbert-Bailey 6-2, 6-2, 6-4; Nystrom-Smid 6-3, 6-1, 5-4; Hlasek-Mayer 6-3, 7-6, 6-2, 6-3; Anger-Krishnan 6-2, 6-4, 6-2; Edberg-Purcell 6-4, 6-3, 6-4; Fiach-Sadri 6-5, 6-3, 7-6, 6-3; Bloom-Lautrendeau 3-6, 2-6, 6-1, 6-3, 6-4; S. Davis-Amritraj 6-3, 6-0, 6-4; Renaberg-Castle 6-4, 4-6, 6-3, 6-4; Landi-Canè 3-6, 7-5, 6-1, 7-5, 6-1; Fernfors-Steyn 6-3, 6-3, 6-2; Sanchez-Jelen 5-7, 6-1, 2-6, 7-6, 6-2; Volkov-Scanlon 7-6, 7-6, 6-2; Gomez-Stenlund 6-3, 6-2, 7-6; Leconte-Mansdori 6-2, 7-6, 2-6, 1-6, 6-2.

Doppio maschile. Primo turno: Hooper-Lesch b. Canè-Ocleppo 6-4, 6-1.

Primo turno Harper-Gould 7-5, 6-2; Evert-Golarsa 7-5, 6-0; Giannoto-Goles 4-6, 6-3, Bunge-W. White 6-4, 6-4; Lindqvist-Benjamin 7-6, 7-6; Shriver-Minter 6-2, 6-2; Kluczynska-Maier 6-3, 6-3; Reggi-Sloane 6-2, 6-2; Tanvier-Marsikova 6-0, 6-2; Henrickson-Tauziat 6-4, 6-4; Zvereva-McNeil 6-4, 6-4; Novotna-Hu Na 6-2, 6-3; Arraya-Kijimuta 6-2, 6-4; Oral-Scheuer Larsen 6-0, 6-0; Demongeot-Garrone 3-6, 6-2, 6-5; Pete-Turnbull 6-4, 6-4; Gabatini-Csoregy 6-1, 6-3; Sukova-R.White 3-6, 6-2.

Dura risposta a Ferrari-Barnard

Il giornalista inglese Neil Lyndon respinge la smentita: «Non ho inventato nulla»

LONDRA — La segreteria del «Sunday Times» ha reso noto ieri di aver ricevuto le due smentite del commendator Enzo Ferrari e dell'ingegner John Barnard in merito all'articolo pubblicato dal periodico londinese con le polemiche dichiarazioni del progettista della scuderia di Maranello. Il direttore del supplemento a colori ha definito la questione ieri «inavvicinabile» perché impegnato in una lunga riunione.

Invece l'estensore dell'articolo, Neil Lyndon (un «free lance», cioè un giornalista non sotto contratto) è stato facilmente avvicinabile e ci ha letto un suo lungo comunicato in cui ribadisce che l'intervista è assolutamente genuina. Lyndon ha inoltre precisato di aver parlato varie volte con Barnard sia Olo di Guilford e di essere stato poi con lui ad Imola per raccogliere ulteriore materiale per il suo articolo dal titolo «La formula inglese della Ferrari».

Il comunicato giornalista inizia con parole di complimento nei riguardi del progettista inglese: «*Ammiro molto John Barnard, che ha la mia simpatia. [illegible] sue osservazioni, come riferite nel mio articolo, sono state fonte d'imbarazzo per lui presso la Ferrari. Durante le varie conversazioni che ho avuto con lui, Barnard ha parlato con trasporto ammirevole carattere e franchezza. E' una caratteristica della sua [illegible] il fatto che le citazioni riferite nel testo dell'articolo. Sfortunatamente però nel sostenere il proprio [illegible] dall'inizio [illegible] bozza del mio articolo. La verità è invece che soltanto alla fine i nostri colloqui richiesero che gli fosse sottoposta la bozza. Ho accondisceso è un [illegible] nazionale segno del rispetto [illegible] per lui».*

Il giornalista ha poi precisato: «*I commenti di Barnard in merito ai miei attuali colleghi alla Ferrari, commenti che ora rinnega, erano contenuti nella sottoportagli e da lui approvata. Parimenti, il riferimento all'atmosfera anti-inglese a Modena incluso nel testo: Barnard mosso in entrambi i*».

Lyndon precisa poi che «*il commento alla Ferrari mondiale è però aggiunto poco prima che l'articolo venisse stampato, avendo il direttore richiesto questa integrazione. Era troppo tardi per avvisare Barnard al riguardo*».

Il comunicato dell'articolista inglese termina con un duro attacco a Enzo Ferrari: «*Il signor Ferrari non ha certo bisogno dei miei consigli, ma oso però dire che potrebbe vincere più corse e vendere più Ferrari se accettasse le critiche del signor Barnard anziché noiarle e sopprimerle*».

Dopo molte insistenze Neil Lyndon ha ammesso che furono cinque le frasi aggiunte dopo che Barnard ebbe letto la bozza dell'articolo.

Carlo

Scattato il Rally Olympus

TACOMA — Alle ore 21 di ieri sera ha preso il via il Rally Olympus, che dovrebbe sanzionare la conquista da parte della Lancia del suo sesto titolo. Nelle precedenti sei prove iridate le vetture torinesi hanno vinto tre vittorie e due secondi posti, arrivando alla gara americana — quattro tappe, conclusione martedì alle 4 del mattino — con 94 punti, ben 32 di vantaggio sull'Audi assente in Usa. Scontato quindi, almeno di sorpresa, il titolo marche.

MOTO Altri incidenti nelle prove del G.P. d'Olanda

Billotti, doppia frattura

ASSEN — Continuano i guai per i piloti italiani impegnati ad Assen nelle prove del G.P. d'Olanda. Giovedì vittime di infortuni erano Reggiani e Vitali, i migliori azzurri nella classe 125. Ieri è stata la volta degli italiani che quest'anno si sono difesi meglio nella classe 500, Chili e Billotti. Il pilota del team Gallina, mentre era in bagarre con McElnea, è finito fuori pista all'uscita di una curva in cui tentato di passare all'esterno l'alfiere della Yamaha. Chili ha fatto un lungo scivolone sull'erba serie conseguenze ma riportando che probabilmente oggi compromettevano le sue possibilità.

Billotti invece si è rotto un malleolo ed un polso.

Vittime di serie il campione in 250 Lavado e Cadalora.

Assen gode fama di essere una pista insidiosissima perché troppo stretta e priva di riferimenti in quanto assolutamente piatta e non dotata di cordoli all'uscita delle curve, fortunatamente circondate ampi prati usualmente pascolo di vacche e cavalli, cosa succederà oggi in gara.

Ieri le di prove di qualificazione non hanno visto sostanziali novità. Gardner, attuale leader delle 500 con la Honda, ha ottenuto il miglior tempo sul giro rifilando 2" di distacco a tutti. Dietro di lui un altro australiano, Magee, che è stato davvero brillante considerando che qui la prima volta, che ha fatto soltanto un'altra gara con la ufficiale (il G.P. del Giappone) e che esce da una convalescenza di due mesi per un femore rotto. Peccato che dopo questa gara debba cortarsene in Australia.

Nei guai sembra essere il campione Lawson che ieri ha rotto più volte il motore.

250 Lavado con la Yamaha, completamente ristabilitosi dopo gli infortuni dell'inizio di stagione, ha pole-position e pugno di piloti Honda.

Nelle 125 brillano come sempre le Garelli ma stavolta la pole-position non è di Oresini, fin qui vincitore di tutte le prove, ma del suo compagno Casanova.

Carlo Fiorentano

BOXE Stasera difende l'europeo contro Ruocco

Rosi a Cannes, che rischio

Gianfranco Rosi, campione europeo dei superwelters, salirà stasera sul ring Cannes per mettere in palio volontariamente il suo titolo contro il rozzo picchiatore francese (per una borsa di circa milioni di lire) dopo aver fatto ripetuti scongiuri.

Nel pugilato i favori dei pronostico sono di un certo punto e, pur se il pugile di Perugia è nella carta tanto abile tecnicamente da fargli credito dell'ampia possibilità di eludere la potenza del rivale, lo stesso Rosi può ignorare un significativo precedente, proprio dell'altra serata anche a Ginevra lo spagnolo Alfonso Redondo era favorito nella difesa volontaria della corona europea dei welters contro lo svizzero Mauro Martelli. Eppure ha vinto ai punti, con verdetto a maggioranza, di fronte ad un avversario più abile di quanto si pensasse.

Rosi insomma deve compiere l'errore di sottovalutare Marc Ruocco, un figlio di napoletani che fa il cameriere a Tolone e che a questo match si è preparato col massimo scrupolo, chiedendo una lunga licenza al padrone del ristorante in cui lavora. Il francese ha 20 ko all'attivo su 35 vittorie, è un pugile che punta tutto sulla potenza e sul vigore atletico. Come schema, come intelligenza tattica, come esperienza, il campione d'Europa indubbiamente lo batte. Ma un pugno traditore può sempre scappare.

g. pig.

Superotip n. 26

PRIMA CORSA	x 1
Bologna (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	x x
Roma (trotto)	x 2
TERZA	1 1
Roma (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x 1 2
Montecatini (trotto)	1 x 2
QUINTA CORSA	1 x
Taranto (trotto)	x 2
SESTA CORSA	1 1 x
Livorno (galoppo)	1 x 2
PRONOSTICO AGGIUNTO (700 milioni in palio)	
SETTIMA CORSA	x 1
Taranto (trotto)	1 x
OTTAVA CORSA	2 1
Bologna (trotto)	1 2

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 26 giugno 1987 è stata di 569.786 copie

LA STAMPA
Direzione responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Casadio di Chiusano
Delegato a Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Autori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Trionfale 1555, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinto sul mare 38, Genova
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. 966 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via Circondo 29 - Tel (02) 86 901
TORINO, c.so Galileo Ferraris 80, via Roma 80 ex Marenco 32 - Tel (011) 85 211
Filiali: ALBA, c.so Cortemilia 9 - Tel 30 217; ALESSANDRIA, v. Parma 18 - Tel 443 243 - 443 344; AOSTA, v. Jo Maxime 10 - Tel 45 861; BARI, v.le Bernini 40/a - Tel 41 700; ASTI, v. Manzoni 9; Asiago 78 - Tel 32 272; BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 30 188; v. Repubblica 25 - Tel 268-250; BOLOGNA, v. Indipendenza 34 - Tel 228 826; CATANIA, p.za Cavour 139 bis 10 - Tel 330 877; CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel 44 026; COSENZA, c.so Mazzini 180 - Tel 390 872; CUNEO, v. P. Giorgio 11 - Tel 50 207; FIRENZE, v. Cimatori 38 - Tel 37 44; FIRENZE, v.le Matteotti 74 - Tel 041 107; GENOVA, v. C. R. Capellini, 1/14 - Tel 541 366; IMPERIA, v. Berlinguer, 1 - Tel 273 371; MANTOVA, c.so Vittorio Emanuele, 1 - Tel 361 679; MESSINA, v. Asiago, 1/3 - Tel 36 218; MODENA, v. Emilia, 53 - Tel 50 655; NOVARA, v. Rosselli, 1 - Tel 33 341; PADOVA, P.ta Cavanis, 13/E - Tel 375 204; PALERMO, v. Alfonso Bialbo, 150 - Tel 334 930; PARMA, v.le Mentana 3 - Tel 36 642; REGGIO CALABRIA, Tav. Parallela, 12 - Tel 20 518; REGGIO EMILIA, v. Cantarana, 3 - Tel 41 540; ROMA, v. Clelia Fabiola, 18 - Tel 61 55 904; SANREMO, v. Dogali, 67 - Tel 884 949; SASSARI, v. Pascoli, 9 - Tel 275 421; SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel 36 218; VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel 60 655

Grazie EBRO,
benvenuta NISSAN!

TRADE VANETTE PATROL

Negli ultimi sette anni la EBRO ha presentato con successo al pubblico italiano i prodotti della Motor Iberica. Sulla scia di queste affermazioni, oggi la EBRO ha il piacere di far conoscere anche nel Paese i veicoli prodotti dalla NISSAN negli stessi stabilimenti Motor Iberica. I veicoli commerciali dalle motorizzazioni diesel avanzate, dalla grande capacità di carico e dal facile accesso: Trade, Vanette e, per il trasporto fuoristrada, Patrol 4 x 4. Grazie EBRO, benvenuta NISSAN! Benvenuta la qualità NISSAN che ha permesso alla Casa nipponica di occupare in soli 50 anni le prime posizioni nella produzione mondiale. Nella sola Europa già oltre tre milioni gli automobilisti di grado di apprezzare NISSAN. I prodotti della NISSAN MOTOR IBERICA saranno importati dalla EBRO-Italia che li distribuirà insieme alla Società CAR & SEA. In questo modo una rete efficiente di oltre 150 Concessionari garantirà assistenza e ricambi sull'intero territorio nazionale.

NISSAN NISSAN
NISSAN, forever

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

INDUSTRIA metalmeccanica zona Venaria cerca assumere programmatori sistema CNC, assunzioni 6° livello, fresatori e pulitori. Tel 998.1532.

OFFICINA Alpignano assume, passaggio diretto, operaio saldatore presse con patente C e un operatore puntatrice. Telefonare 964.0832.

impiegati

A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale nostra filiale Torino, Grugliasco, Rivoli, prediligiamo candidate 25-35enni (libri) già comprovate. Ai candidati in possesso di spiccate capacità introduttive presso categorie artigianali e commerciali verranno riservati interessanti incentivi economici. Indirizzare a spedire a «Publikompass 278 — 10100 Torino».

E.M.G. elettrochimica cerca perito meccanico/chimico max 30enne esperto progettista diretto elaborazioni longitudinali. Scrivere: E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

E.M.G. elettrochimica cerca ingegnere meccanico 30enne esperienza utilizzo diretto PC per calcoli di progetto, analisi tecnologie fabbricazione e controllo avanzamenti attività commessa. Scrivere E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

IMPORTANTE industria torinese ricerca impiegata ufficio commerciale export. Richiedesi buona conoscenza francese e francese/inglese. Anche primo impiego, età massima 25 anni. Disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Casella Postale 1362 Torino.

IMPRESA edile cerca contabile provata esperienza settore, massima autonomia gestione ufficio, libera subito. Tel 532.626.

STIPENDIO più provvigioni importante società immobiliare offre a diplomato/a milanese, per ampliamento settore commerciale. Tel 545.551 - 659.301.

TURISMO operatore seleziona giovani dinamici da addestrare ed inserire come consulenti turistici ufficio provincia di To, Al, Ao, At, Cn, No, Vc. Per appuntamento telefonare 011 543.917.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader arredamento ufficio cerca agenti per Torino e provincia. Si richiede esperienza di vendita ed introduzione presso industrie professionisti ed enti pubblici. Si offre interessante trattamento economico. Scrivere «Publikompass 7107 — 10100 Torino».

AZIENDA prodotti largo consumo, operante canali nazionali, cerca venditori qualificati, ambiziosi, desiderosi successo, da inserire nel proprio organico. Si garantisce inquadramento Enasarco, provvigioni, rimborso spese più incentivi per ottime possibilità di guadagno. Zone lavoro: 1) Torino - Biella - Casale - Vercelli e comuni limitrofi. 2) Aosta e provincia. 3) parte Torino e provincia. 4) Alessandria e provincia. Scrivere Publikman 170 - 21100 Varese.

GIAPPONE Paesi Arabi America ... importazioni. Tel 42.747.061.

11 Baby sitter domande

VENTIQUENNE assistente di comunità infantile cerca lavoro per agosto come baby sitter garantisce referenze. Telefonare dopo le 20,30 al 241.624.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofrancia per usato Fiat riservato a chi deve spendere 1 milione in contanti e il rimanente a vostro comodo. 200 auto d'occasione nei modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande esposizione al coperto del Piemonte, due sedi: zona piazza Massaua corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 116. Sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTASI auto pagamento subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO automobili italiane-estere di ogni marca e modello anche incidentate, pagamento in contanti. Corso Siracusa 31, telefono 329.0061 Autosalone - Torino.

ALFA 33 1300 '83, Volkswagen Passat Turbo D '83, Citroën BX 19 TRD '85, Citroën 2 CV Charleston '85, Fiat Panda 30 M '83, Peugeot 305 Diesel fine '82, Renault super 5 GTL '85, Fiat Ritmo D '80, tutte con garanzia vende Turinauto, corso Unione Sovietica 345, telefono 614.263 - Torino.

FIAT NUOVE
consegna 48 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, o leasing.
AUTOCCASIONI
vastissima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostro comodo.
[redacted]
AUTOFR[redacted]
(zona Francia) corso Francia 341 (zona S. Paolo) corso Trapani 116
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

FIAT 130 berlina, Fiat benzina e Mercedes 280 GL cambio meccanico, come nuove privato vende. T. ufficio 960.6207.

RICCASIONE AUTO con garanzia: regina Ritmo 105, R5 SP, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 125, UNA, 131D, 127. Piazza Peroni 6/A, telefono 761.641.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112 Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SIMONI concessionaria unica per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende: Carrera coupé 3.2 argento metallizzato 84 aria condizionata auto bloccante specchio destro, 924 81 bronzo metallizzato. Torino corso Turati 63 tel 011 319.4094.

SKODA 1050 la vettura per persone senza grilli L. 6 milioni 242 mila. Autoimar, via Turati 60, tel. 396.176.

UNO diesel anno 1985, 3 porte privato vende. Tel ore ufficio 959.6207.

16 [redacted]

BMW K100 '84 rosso metallizzato 8000 km perfetta vende Simoni concessionaria unica Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 63 tel 319.4094.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 657.967 ore pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi, se occorra. Tel. 710.763.

CASAMERCATO 55.80 Pagamento contanti alloggi stabili ogni zona c. M. D'Azeglio 73. Aperto sabato pomeriggio.

PROFESSIONISTA acquista in contanti preferibilmente in Torino 3-4 camere servizi casa occorrendo. Tel 0141 354.031.

19 Vendita alloggi

A Piossasco strada Gustav Susa 61 ville a schiera con giardino privato salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. [redacted] milioni meno mutuo, dilazioni, permute. Visite tutti i giorni compresi i festivi ore 10-18. 540.632.060.

ADIACENTE corso S. Maurizio recenti tinello liberi stesse case 1-2 camere tinello ingresso bagno conveniente. Tel 557.6056.

AFFARE in zona corso Monte Cucco si trovano in stabile con portineria 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 47 milioni 500 mila più box; 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 65 milioni. Telefonare 837.796.

AFFARE vendesi in via Casso 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 51 milioni. Tel 637.788.

AFFARE via Ozegna costruzione elegante riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno L. 0 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto. Tel 557.6056.

ALIBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila, stesse case 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 75 milioni. Tel. 637.796.

CASAMERCATO 6 53.80 bean 1-2-3-4 camere tinello stabile semicentrale (quasi) centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COLLINA TORINO
in zona panoramica unica per bellezza impresa vende direttamente alloggi lussuosi in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 334.366.

CONDOMINIO Della Prima signorili appartamenti in consegna saloni 1-2-3 camere cucina servizi boxes sulle maggiori. Mutuo, riscaldamento individuale giardino. Piazza Danzo 215, ufficio vendite in cantiere, aperto tutti i giorni anche festivi. Tel 619.977 - 205.0007.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE costruisce ville in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio [redacted] Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
[redacted] 543.321
RIVOLI
[redacted]
CENTRO VILLE «MENALU[redacted]»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti
VILLE [redacted]
costi differenziati a partire da L. 290 milioni
[redacted] BIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 270 milioni
50%
a stati di avanzamento lavori con piani finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)
50%
mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemo[redacted]
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
[redacted]INE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, [redacted] camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Case differenziate a partire da L. 173 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONVENIENTI via Brandizzo 47, recente 2 camere tinello cucinino, negozio libero, buono laboratorio mq 90. Tel. 557.6956.

COOPERATIVA «Sesia Alpina» assegna in Vinovo centrale alloggi. Mutuo agevolato. Prenotazioni: Coopedil, c. V. Emanuele 86 - Torino, tel 514.706 - 531.030.

CORSO Tortona angolo corso Belgio stesse case libero camera tinello bagno, presso vero negozio angolare posizione di prestigio. Tel 557.6056.

EDILCASE vende Caselle Viot via Mazzini alloggi in costruzione tradizionale varie metrature. Uffici sul posto anche festivi. Mutui agevolati. Telefonare 549.154.

IMPRESA VENDE
villaggio S. Lorenzo a 10 km dalla Fiat Mirafiori, ville ultimate L. 200 mila mq. Mutuo e dilazioni. Visite cantiere sabato e domenica. Nome via S. Lorenzo 33. Tel. 626.387 - 696.6361.

LARGO GIACHINO via Giachino 75-79 palazzo con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 3 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti negozi laboratori box auto liberi. Tel 557.6056.

PALAZZO centrale primo corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili, posteggio interno, complesso adatto centro uffici e sede azienda. Telefonare 557.6956.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina pronta consegna, mutuo e dilazioni. Strada Antica di Collegno 158 e laterale di via Pietro Cossa 118/int. 33. Tel. 826.867 - 696.6361.

ULTIMI APPARTAMENTI
consegna 1988
riscaldamento autonomo
[redacted] ORBASSANO
30% contanti, 50% mutuo, 20% dilazioni senza interessi
Visite sabato domenica in via Pendina (prolungamento di via S. Rocco).
MAIORA 749.5989

VENDONSI ville signorili in Rivoli centro, con parco e giardini privati. Tel 965.1254 - 0121 74.045.

20 Domande affitto

[redacted] INDUSTRIALE CERCA
casa signorile preferibilmente a
PINO TORINESE
da affittare/acquistare composta da almeno 3 camere da letto, cucina abitabile, sala da pranzo, ampio salone, studio, doppi servizi, box auto. Telefonare 840.483 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio a piccolo spazi. Tel 261.1065 - 258.7067.

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili di qualità armadi su misura, soggiorni, salotti, angolari in stile scontati fino al 50% per trasferimento locali, pagamenti fino a 5 anni senza cambiali via Belfiore 45 angolo via V. Caluso.

33 Matrimoniali

LAUREATO [redacted] cerca posizione sposerebbe max 45enne. Fermo posta 786493-B F. Posta Padova.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Cappi vende cuccioli fox terrier welsh terrier pastori belga schnauzer nani yorkshire terrier. Telefonare 540.8738.

PRIVATO vende cuccioli figli del Premio razza senza certificato. Telefonare 641.496 prezzo interessante.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare arredi e dipinti antichi e moderni, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Istituto vendite con assistenza qualificata e mercato pratico di Tribunale via Bonzanigo 19 - Torino, telefono 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cesana Torinese villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali a partire da L. 35 milioni, termo indipendente, Iva 2%, mutuo. Telefonare 0121 76.958.

A Carrio Canavese via Giacosa 30 vendo alloggi 1-2 camere tinello servizi. Visita giorni festivi. Tel. 964.0793.

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 35 km da Torino, possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel 658.303 - 658.235.

AFFARE Bardonecchia vendonsi ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa Iva 2% prezzo acconto di favore senza interesse fino a 3 anni. Visite sabato pomeriggio e domenica mattina in sito strada S. Gaudio angolo via Setus. Telefonare 011 510.074.

BORDIGHERA impresa vende mono-bilocali impianto autonomo box piscina. Mutuo Iva 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

BOSSOLASCO Alta Langa vendo mono-bicamere casa signorile. Telefonare 011 610.074, in alto strigiorni. Travaglio, corso Travaglio 40, tel 0173 793.317.

CASAMERCATO 55.80 Pagamento contanti rustici, cascine, ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA rustica con terreno vendo a L. 20 milioni. Tel. 0141 345.67.

CUMIANA rustici ristrutturati per villeggiatura nel verde collinare vendo da L. 20 milioni. Tel 905.8200.

GIAVENO da Valsegona Immobiliare davanti al municipio. Tel. 937.6377. Apertura tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

PILA vicino seggiovia alloggi da 40 a 70 mq termo autonomo prezzo di prestigio mutuo (agevolazioni). Tel 254.868.

PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato elegantemente 3/4 posti letto bagno prezzo veramente occasionale. Orso Turistica s.a.s., tel. Torino 631.027. Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima a fronte impianti risalita vendo mansardato mq 45 camera soggiorno soffittato bagno arredato quattro posti letto, box auto. Mutuo e facilitazioni. Orso Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027, Pragelato sabato e domenica, tel. 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima e fronte impianti risalita Casa 2000 vende ultimi bilocali per tre vendite e chiusura cantiere. Mutuo e facilitazioni, Iva 2%. Orso Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027; Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.874.

PRAGELATO incantevole esposizione panoramica in piccolina condominiale con ampio parco privato vendiamo bilocale soleggiatissimo arredato 4/6 posti letto bagno termo cortile giardino. Prezzo e condizioni favorevolissime. Orso Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027; Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.874.

RUSTICO indipendente conna Barge Envie 6 vani acqua luce terreno posizione 53 milioni. Tel. 0175 343.309.

VICINANZE Saluzzo casa indipendente 4 vani con terreno acqua luce vendo L. 23 milioni. Telefonare 0121 71.274.

34.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 200 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel 515.551 - 658.303 - 615.453 - 658.230.

45.500.000 a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende splendidamente. Tel 658.303 - 658.235. No mediazione.

350.000 al mq periferia di Chivasso villa di salone cucina 3 camere tavernetta box mq 3000 parco. Studio professionale vende. Tel. 658.303.

60.000.000 a Marentino rustico libero 4 lati con mq 600 prato in centro paese. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.

6.900.000 a Sciolze camere più giardino Studio professionale vende. Tel 658.303 - 615.551 - 658.235 - 515.466.

8.600.000 Lago Viverone rustico composto da due vani studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 615.551 - 658.235 - 615.489. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABITIAMO ville e appartamenti arredati al [redacted] Nazioni (Ferrara), affitti estivi settimanali ed ottime occasioni di acquisto. Telefonare 0533 37.276.

AFFITTANSI anche settimanalmente appartamentini arredati in residence Riviera dei Fiori D. Borromeo di Mare. [redacted] 0183 400.209 ore pasti.

AL mare Borghetto S.S. affittasi alloggi luglio L. 800.000, settembre L. 300.000 possibilità anche quindicina. Ag. La Borghetto piazza Libertà 4, Borghetto S.S. Tel. 0182 970.024 - 970.075.

BORGHETTO Lucano agenzia Mareno 0182 970.005 affitta alloggi luglio e agosto a partire da L. 570 mila.

COAZZE monolocali bilocali trilocali arredati per la stagione estiva o annualmente. Stim Casa, tel. 905.7701.

DIANO Marina affitto pensione Viale mare luglio di 3 camere letto e cucina abitabile. Telefonare 011 510.122.

47 Alberghi, pensioni residence

A Riccione niente è meglio che (Hotel Adlon) Tel. 0541 41.849. Sulla spiaggia, 2ª categoria, proprietari, 2 menù scelta, 5-21/7 L. 51 mila, 1-23/8 L. 57 mila, sconti bambini, colazione buffet, buffet insalate, verdure. Domenica aperitivo.

A Rimini Viserba Hotel Stella d'Italia. Tel 0541 738.126 sul mare camere servizi telefono balconi ascensore luglio L. 24 mila complessive.

ABRUZZO al Mare, promozione 1987, Hotel President, moderna costruzione, parco eucalyptus (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel ed il mare, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, nel parco, piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni promozionali Hotel President, 64028 Silvi Marina (Teramo), telefono 085.932.641.

AL mare, Cesenatico, Hotel Meublé, via Pitagora 3, camere servizi, balconi, solo pernottamento, bassa L. 13 mila, alta L. 16 mila/18 mila, compreso piscina, ombrellone, sdraio, animazione. Possibilità pensione completa. Tel. 0547 87.102.

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.540 nel grande parco chalets con doccia-bagno, pensione completa L. 35 mila/48 mila.

ALASSIO albergo Laura ambiente familiare camere con servizi. Tel 0182 472.507.

ALASSIO Hotel Rex 100 mt mare camere con servizi, giardino, menù a scelta conforts. Tel 0182 40.044.

ALASSIO soggiorno il Olivone. 70 metri mare, camere servizi, prezzi modici. Tel 0182 460.151.

ALBERGO Valverde Cesenatico sul mare 3 stelle, camere balconi vista mare, ampio giardino, parcheggio coperto recintato, 4 menù. Bassa stagione L. 33 mila 500, alta L. 40 mila 500 / 47 mila 500. Ogni sconto famiglie. Tel 0547 86.043.

ALBISSOLA Hotel Vittoria 019 45.253 sul mare 3 stelle giardini menù a scelta camere servizi e tv. Interpellateci.

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Telef. dalle 9 alle 17 (0124) 330.154 Agliè Canavese.

CATTOLICA Hotel Ritter tel. 0541 963.336 50 mt mare moderno ogni conforto, scelta menù bassa L. 26 mila - luglio L. 38 mila - agosto L. 46 mila/38 mila bambini 3 anni gratis.

CATTOLICA, Hotel Carlton, 2ª categoria, telefono 0541 962.247, al mare, moderno, tutti conforts, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila, sconti pensione.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.210 bambino gratis, sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila

CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.700 - 963.997, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 26 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 38 mila 500.

CATTOLICA Hotel Atlas, telefono 0541 962.530, vicino mare, posizione tranquilla, camere servizi. Luglio L. 29 mila-31 mila. Squisiti menù. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel. 0541 963.102 fronte mare, parcheggio, scelta menù. Giugno-settembre da L. 27 mila, luglio-agosto L. 36 mila - 46 mila.

CERVIA Hotel Coronigna, seconda categoria, prima linea sul mare, ampio giardino, autoparco, menù scelta. Prezzi speciali giugno-luglio. Tel. 0544 970.436.

CERVIA Tagliata Hotel Cliff tel. 0544 987.244 sul mare autoparco giardino ottimo trattamento prezzi convenienti. 20 giugno-20 luglio 10% sconto.

CESENATICO Valverde, Hotel Diplomatic, 2ª cat., nuovo, confortevole, scelta menù, buffet di verdure, colazione buffet, ultime disponibilità luglio L. 38 mila 500, bambini sconto 50%. Tel 0547 86.176.

CESENATICO Valverde meravigliosa vacanza Hotel Globus ogni comfort, cucina casalinga, menù scelta, autoparco, giardino, prezzi familiari, sconto ai bambini. Telefonare 0547 86.365.

CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. 40 mila 500.

CESENATICO Valverde Hotel Sara, tel. 0547 85.444, ogni conforto, ottima cucina. Speciale '87: giugno L. 29 mila, luglio L. 32 mila bambini gratis. Agosto L. 38 mila.

CESENATICO Villamarina hotel Tersaglia tel. 0547 88.016 sul mare. Cucina casalinga, colazione buffet. Pensione completa da L. 23 mila a L. 45 mila.

DIANO Marina Hotel Rome lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi familiari. Telefonare 0183 495.474.

[redacted]CCE Mare, Hotel Excelsior, tel. 0541 961.780 - 960.870, signorile direttamente mare, camere servizi, balcone, ascensore, menù variato, direzione proprietario. Giugno e dal 22 agosto in poi L. 30 mila, luglio L. 36 mila complessive. Sconto bambini fino 12 anni 50%. Agosto interpellateci. Colazione buffet.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.756, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 36 mila, alta L. 48 mila, sconto bambini.

GABICCE Mare Hotel Nobel, tel. 0541 961.039, tre stelle, sulla spiaggia confort moderni, atmosfera simpatica cordiale. 3 menù scelta, colazione buffet. Luglio L. 43 mila 500/L. 48 mila 500 complessive, agosto settembre interpellateci.

GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 961.878, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, giugno.

GATTEO Mare Hotel Germania, tel. 0547 86.335, sul mare, ogni moderno conforto, piscina, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Luglio L. 35 mila, agosto L. 42 mila complessive.

LAIGUEGLIA Albergo Hotel Panorama familiare cucina casalinga L. 30-40.000 sconto bambini. Tel 0182 49.009.

LAVAGNA Hotel Giorgiolo, tel. 0185 300.036, mare favolosa combinazione 10 giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila.

MILANO Marittima Hotel Sorra centralissimo vicino mare servizio parcheggio tranquillità prezzi eccezionali sconto bambini. Tel. 0544 994.017 interpellateci per il fine settimana.

MILANO Marittima meravigliosa vacanza Hotel S. Giorgio seconda categoria, mare, pineta, golf, tennis, equitazione, promozione luglio 10% sconto. Telefonare 0544 991.070.

MILANO Marittima - Lido Savio Hotel Ami, tel. 0544 949.088 seconda categoria menù scelta piscina, giardino, tennis. Luglio L. 37 mila bambini gratis. Agosto L. 42 mila.

MILANO Marittima - Lido Savio Hotel Rock, moderno, confortevole, pineta, cucina, menù scelta, autoparco, giardino. Luglio L. 34 mila, bambini 50% sconto. Telefonare 0544 949.241.

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 372.100, 2ª cat., vicino mare, camere servizi, telefono, giardino. Bassa L. 27 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 40 mila.

MISANO Adriatico, Hotel Alessandra, tel. 0541 610.543, 1ª classe, fronte mare, scelta menù, colazione buffet, parcheggio privato. Richiedete nostre vantaggiose offerte.

MISANO Mare, Hotel Hamilton, tel. 0541 615.308, vicino mare, servizi, ascensore, aria condizionata, parcheggio privato. Bassa 27.000, media 30.000-33.000, alta 36.500. Sconti bambini.

NOLI a vicino (Sv), pensione Sport, 60 mt mare ottima cucina familiare. Prenota 019 748.607 grande sconto.

PESARO - Baia Flaminia, Hotel Flaminio. Tel. 0721 22.604, 2ª cat. direttamente sul mare, grande piscina, tavernetta, raffinata cucina, pensione completa luglio L. 38 mila, agosto L. 48 mila L. 38 mila.

PESARO Hotel Promenade, via Trieste 115, tel. 0721 31.961, sul mare, ogni confort, ascensore, parcheggio. Giugno L. 27 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 42 mila-34 mila speciale bambini 50%.

PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elsa, tel. 0544 437.209, nella pineta sul mare, completamente rinnovato, ogni conforto, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila.

RICCIONE albergo Susanna, tel. 0541 640.761, vicino mare, cordiale atmosfera, ricchi menù, offerte speciale, camere servizi. L. 32 mila.

RICCIONE Hotel Mirabella, tel. 0541 641.434, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento primordine. Bassa L. 29 mila-32 mila. Media L. 37 mila, alta L. 44 mila.

RICCIONE, Hotel 2000, tel. 0541 41.308, sul mare, parco parcheggio, cucina accurata. Luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 37 mila, settembre L. 30 mila.

RICCIONE meravigliosa vacanza Hotel Meeting, telefono 0541 642.066, seconda categoria, sul mare, ottima cucina genuina, molte attenzioni. Promozione luglio L. 34 mila/39 mila.

RIMINI Albergo Sanna tel. 0541 381.027, vicino mare, ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga ben curata. Giugno-settembre L. 20 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-28 mila. Sconti famiglie.

RIMINI albergo Morone, 0541 380.825, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI Hotel Gaia, 60 mt mare, parcheggio, luglio 25-27.000, agosto 34-36.000, dal 24/8 27.000. Tel 0541 381.719.

RIMINI Hotel Lotus, 2ª categoria, 100 mt mare, ogni confort, giardino, piscina, menù scelta. Offerte promozionali. Interpellateci. Tel. 0541 381.880.

RIMINI Hotel Luvelia, tel. 0541 380.658, vicino mare, rinnovato, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, vantaggiose offerte. Interpellateci.

RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 382.533, 80 mt mare, moderno, camera servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 38 mila.

RIMINI Hotel Kursaal 2ª categoria tel. 0541 381.007 sul mare nuovissimo panoramico menù alla carta buffet antipasti. Bassa L. 32 mila - 38 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 50 mila - 40 mila.

RIMINI Hotel Ariosto, tel. 0541 381.410, sul mare, camere servizi, ascensore, cucina accurata. Luglio L. 27 mila 500-30 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 381.378 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 29 mila - 30 mila, agosto modici.

RIMINI Marebello Albergo Eldor, tel. 0541 372.460 vicinissimo mare familiare confortevole camere servizi giardino. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Ombretta, 0541 373.029, 50 mt mare, camere servizi, rinomata cucina. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, agosto L. 36 mila/28 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Jovena, tel. 0541 375.441, 70 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-22 agosto L. 30 mila.

RIMINI Marina Centro, Hotel Oxigenio, 0541 25.428, vicino mare. Maggio-giugno L. 21 mila-23 mila, luglio L. 26 mila.

RIMINI Miramare. Albergo Divina Pensione vicinissima mare. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila 500. Telefonare 0541 371.412.

RIMINI Miramare Albergo Titano, tel. 0541 372.809, 100 mt mare ambiente familiare cucina ben curata. Offerta pubblicitaria luglio L. 26.500-28.000.

RIMINI Miramare Hotel Minam, tel. 0541 370.247, moderno cucina casalinga, luglio L. 29 mila / 31 mila 500, agosto L. 35 mila / 39 mila 500.

RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 388.045, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellateci.

RIMINI Pensione Santamonica sul mare tel. 0541 380.633 giardino parcheggio. Giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 38 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Gioconda tel. 0541 381.390 vicino mare familiare. Bassa 22 mila 500, luglio 28 mila 500.

RIMINI Pensione Selegrappina, viale Gioeli, tel. 0541 381.226, 50 mt mare, parcheggio; giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessive.

RIMINI Pensione Salonna, viale [redacted] tel. 0541 381.401 giardino parcheggio; giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Larembri, via Laurentini, telefono 0541 380.602, vicino mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Giugno-settembre L. 24 mila, luglio e 24-31/8 L. 29 mila.

RIMINI Rivabella, Hotel Etoile, tel. 0541 24.437, vicino mare, moderno, camere bagni balconi, ascensore, bar. Giugno 23 mila, luglio 30 mila, agosto 38 mila-38 mila, nuova gestione proprietario.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Monica, tel. 0541 373.056, vicino mare, tranquillo, buona casalinga. Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 35 mila.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Austin, tel. 0541 375.560, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina abbondante curata dal proprietario. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila-28 mila, agosto L. 33 mila, sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373.326, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balcone vista mare. Menù variato. Giugno L. 24 mila, luglio L. 35 mila complessive.

RIMINI Rivazzurra Hotel Senyor, tel. 0541 371.077, 30 mt mare, moderno, trattamento familiare, nuova gestione. Offerta pubblicitaria: giugno L. 25 mila-28 mila 500, luglio L. 28 mila-31 mila, agosto L. 38 mila. 28 mila sconto famiglie.

RIMINI Rivazzurra Albergo Giacomini, telefono 0541 372.426, vicino mare ogni confort cucina genuina curata dai proprietari. Speciale maggio giugno L. 22 mila/23 mila 500 luglio 28 mila.

RIMINI Rivazzurra, Albergo Casablanca, via Biella, tel. 0541 372.463, 50 mt mare, ogni confort, tavernetta con discoteca privata, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno-settembre L. 23 mila, luglio L. 29 mila, agosto L. 32 mila interpellateci.

RIMINI San Giuliano Mare, pensione Antonella, tel. 0541 27.341, vicinanza al mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 20 mila, luglio 25 mila.

RIMINI Viserba Hotel Miraga, tel. 0541 734.464, proprietari, sul mare, modernissimo, ascensore. Speciale luglio L. 29 mila, agosto L. 37 mila-29 mila.

RIMINI Viserba Pensione Cecchini tel. 0541 734.306 vicino mare camere servizi parcheggio cucina. Giugno settembre L. 21 mila, luglio L. 26 mila.

RIMINI Viserba, Hotel Aurora, tel. 0541 738.337, moderno sul mare confortevole ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 30 mila-31 mila. Sconto bambini.

SILVI Marina Abruzzo Hotel Miramare tel. 085 930.264 direttamente sulla spiaggia privata senza strada intermedia camere servizi balconi telefono ristorante con terrazza sul mare parcheggio giardino cucina particolarmente curata. Promozioni in maggio giugno settembre un bambino gratis con genitori.

TELEFONATE allo 0547 81.400, risponderà l'Hotel Gerry, Cesenatico. Direttamente al mare. Pensione completa L. 22 mila, posto spiaggia compreso. Favolose offerte famiglie, inoltre bimbo 6 anni gratuito. Pernottamento e colazione prezzo fantastico.

UN'OASI di pace in Abruzzo, Vill[redacted] Teramo, Hotel Olimpo, tel. 0861 72.300, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti conforts, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù.

VACANZE in libertà insieme Anima Lido di Savio (Ra), tel. 0544 949.248, pernottamento con colazione bassa L. 15 mila, media L. 18 mila, alta L. 21 mila 500.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.662.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 473.060, parcheggio.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 808.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime nella giornata per contanti. Via Rismondo 47.

CERCA ... Via Muratori 13, tel. 896.8773.

IL PINGUINO PER GRANDI SUPERFICI (NEGOZI, RISTORANTI, UFFICI) SI CHIAMA...

Il PINGUINONE, [redacted] condizionatore d'aria a grande potenza di freddo (potenza resa 2850 W [redacted] solo 1200 W assorbiti) è facile [redacted] installare, da spostare e non occupa lo spazio finestra.

Studiati per le grandi superfici, i PINGUINONI sono collegati all'unità esterna grazie [redacted] guaina flessibile che può passare attraverso il muro, la finestra o il telaio senza dover praticare fori nel vetro. Data [redacted] particolarità del collegamento, le due unità sono facilmente divisibili.

Accanto [redacted] PINGUINONE SPLIT l'altra [redacted]: PINGUINONE BICLIMA, [redacted] pompa di calore, più fresco d'estate (potenza resa 3300 W con solo 1250 [redacted] assorbiti) [redacted] più caldo d'inverno (potenza resa 3500 W con solo 1250 W assorbiti).

I PINGUINONI son[redacted] dotati di timer 24 ore, termostato e... lavorano in silenzio.

Per ricevere ulteriori informazioni [redacted] telefonate a: 0422/579294 interno 166

SPLIT
il Pinguinone

PIEMONTE
TORINO - Bauform - V. C. Alberto 31
TORINO - Cert - C.so Orbassano [redacted]
TORINO - Manna s.r.l. - V. Guglielminetti 35
TORINO - Manna G. - V. Madama Cristina
PISCINA (TO) - Marengo - V. XXV Aprile 1
CERVERE (CN) - Euroclima - V. Brà 17/A
NOVARA - Zetfon - V. Marconi 3/A
DOMODOSSOLA (NO) - F.T.L. - Z. I. Trontano
BIELLA (VC) - Mosca S.p.A. - V. Italia 66
ASTI - IN.EL.PI - V. Don Bianco 21

[redacted]
GENOVA - Bartoli - P.za della Vittoria 146
GENOVA - Bartoli - P.za [redacted] Nattino 8/R
GENOVA - Chiurchi - V. Giovannetti 76/R
CEPARANA (SP) - Chiappini - V. Romana 44

DēLonghi
E' IN F.1 CON SENNA
E CAMEL TEAM LOTUS HONDA.

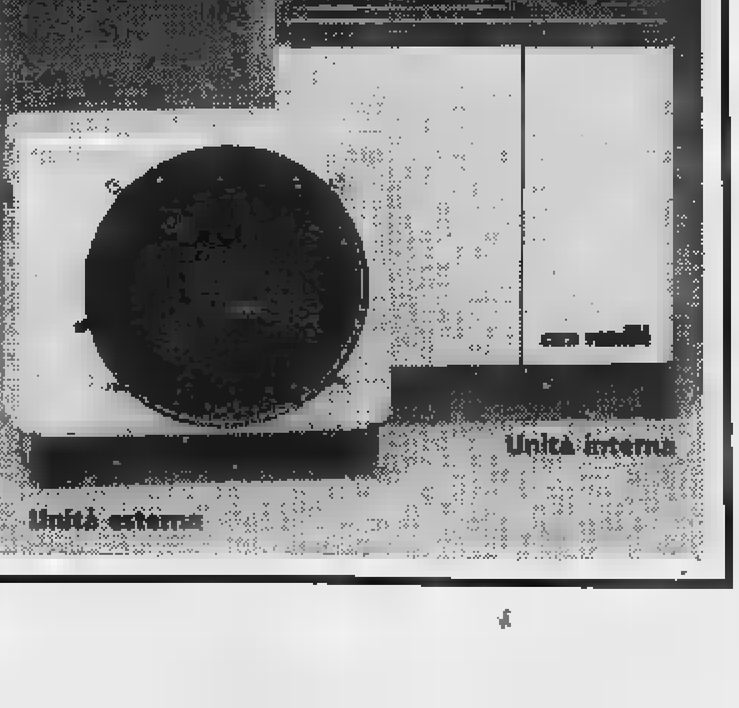
IL FRESCO FACILE DA INSTALLARE, FACILE DA SPOSTARE, SENZA TOGLIERE SPAZIO E LUCE ALLA FINESTRA.

LA GUAINA [redacted] COLLEGA LE DUE UNITÀ PUÒ [redacted]

1 [redacted] FINESTRA (O PORTA) SOCCHIUSA

2 DAL TELAIO ATTRAVERSO UNA FESSURA RICAVATA NELLA PARTE INFERIORE

3 DAL MURO (CHE COMUNICA CON L'ESTERNO) PRATICANDO UN PICCOLO FORO RETTANGOLARE.



ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

INDUSTRIA metalmeccanica zona Venaria cerca giovanissimi programmatori elaborati CNC, assolto/a 5° livello, trasferti e palladyn. Tel. 996.8632.

OFFICINA Allignano assume, passaggio diretto, operaio esperto presso con patente C e un apprendista gommista. Telefonare 984.0832.

impiegati

A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale nostra filiali Torino, Grugliasco, Rivoli desideriamo conoscere 25-30enni liberi ore pomeridiane. Ai candidati in possesso di spiccate capacità introduttive presso i settori artigianali e commerciale verranno riservati interessanti incentivi economici. Inoltrare risposta a «Publiservice 278 — 10100 Torino».

E.M.O. elettrochimica cerca perito meccanico/chimico max 35enne esperto progettista diretto sistemazioni impiantistiche. Scrivere: E.M.O. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

E.M.O. elettrochimica cerca ingegnere meccanico 30enne esperienza utilizzo d'alto PC per calcoli di progetto, analisi tecnologie fabbricazione e controllo avanzamenti attività commessa. Scrivere E.M.O. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

IMPORTANTE industria torinese ricerca impiegata ufficio commerciale export. Richiedesi buona conoscenza tedesco e francese/inglese. Anche primo impiego, età massima 25 anni. Disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Casella Postale 1365 Torino.

IMPRESA edile cerca contabile provata esperienza settori, mansioni autonome gestione ufficio, libera subito. Tel. 532.826.

STIPENDIO più provvigioni importante società immobiliare offre a diplomati/e [redacted] giornate servizi commerciale. Tel. 515.551 - 658.303.

TURISMO operatore selezione giovani dinamici da addestrare ed inserire come consulenti turistici uffici provincia di To, Al, Ao, At, Cn, No, Vc. Per appuntamento telefonare 011 542.911.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader arredamento uffici per zone agenti per Torino e provincia. Si richiede esperienza di vendita ed introduzione presso industrie professionali ed enti pubblici. Si offre interessante trattamento economico. Scrivere: «Publikompass 7182 — 10100 Torino».

AZIENDA prodotti largo consumo, operante campo nazionale, cerca venditori qualificati, ambiziosi, desiderosi successo, da inserire nel proprio organico. Si garantisce inquadramento impiegato viaggiatore, rimborso spese più incentivi per ottime possibilità di guadagno. Zone lavoro: 1) Santhià - Biella - Crescentino - Vercelli e comuni limitrofi; 2) Aosta e provincia; 3) parte Torino e provincia; 4) Alessandria e provincia. Scrivere Publiman 170 - 21100 Varese.

GIAPPONE Paesi Arabi America introdanesimo seguiamo viaggi promozionali subito importazioni. Tel. 02 747.001.

11 Baby sitter

domande

VENTIQUENNE assistente di comunità infantile cerca lavoro per agosto come baby sitter garantisco referenze. Telefonare dopo le 20.30 al 341.824.

15 Autovetture

A. SPECIALE vendita Autofrancia per usato Fiat riservato dipendenti di aziende 1 milione in contanti e il rimanente a vostro comodo. 200 auto d'occasione nei modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande esposizione di coperto del Piemonte. Due sedi: zona piazza Massaua corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 116. Sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autofrancia D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.047. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO
autovetture italiane-estere di ogni marca e modello anche recentissime e... pronticontanti. Corso Siracusa 33, telefono 326.0081. Autostadio - Torino.

ALFA 33 1300 '83, Volkswagen Passat leggiera Turbo D '83, Citroën BX 19 TRD '85, Citroën 2 CV Charleston '85, Fiat Panda 30 L '83, Peugeot 305 Diesel lusso '82, Renault super 5 GTL '85, Fiat Ritmo D '83, tutte con garanzia vende Tuningar, corso Unione Sovietica 345, telefono 614.363 - Torino.

FIAT [redacted]
consegna 40 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, o leasing.
AUTOCCASIONI
veramente scelte di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostro comodo.
CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA
(zona Francia) corso Francia 341 (zona S. Paolo) corso Trapani 116
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

FIAT 130 berlina, Fiava berlina e Mercedes 380 SL cambio meccanico come nuove privato vende. T. ufficio 658.6267.

RICCARDONE AUTO con garanzia nuove Ritmo, 205 XRD, R5 SP, A112 Elite, Panda 750 CL 30, 126, UNA 131D, 132. Piazza Perotti 8/A, telefono 701.943.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SIMONI concessionaria unica per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia: 911 Carrera coupé 3.2 argento metallizzato 54 aria condizionata auto bloccante specchio esterno, 924 81 bronzo metallizzato. Torino corso Turati 53, tel. 011 519.4004.

SKODA 1050 la vettura per persona senza grilli. L. 9 milioni 242 mila. Automar, via Turati 50, tel. 596.178.

[redacted] diesel [redacted] 5 porte privato vende. Tel. ore ufficio 950.8307.

16 Motocicli

BMW K100 '86 rosso metallizzato 8000 km portapacchi vende Simoni concessionaria unica Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel. 519.4094.

[redacted] Acquisto alloggi

ACQUISTASI abitato da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 657.967 ore pasti.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi, tale decoroso. Tel. 710.753.

CASAMERCATO (Istituto Pegabertecnoportante alloggi, alloggi ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

PROFESSIONISTA acquista in [redacted] precollinare in Torino 3-4 camere servizi casa decorosa. Tel. 0141 384.001.

19 Vendita alloggi

A Poirino strada Statale Casa 61 villa a schiera con giardino privato alloggio cucina 3 camere riservate mansarda L. 180 milioni meno mutuo, dilazioni, permute. Visite tutti i giorni compresi i festivi ore 15-18 515.532.080.

ADIACENTE corso S. Maurizio recente presso libero doppia casa 1-2 camere tinello ingresso bagno conveniente. Tel. 557.0956.

AFFARE in zona corso Monte Cucco e tranquilla in stabile con portineria 1 camera tinello cucinino termo bagno ingresso camino soffitta ascensore L. 47 milioni 500 mila più box, 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 80 milioni. Telefonare 637.706.

AFFARE vendesi in via Corso 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 537.706.

AFFARE via Ceagna [redacted] riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno. L. 9 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box. Tutto. Tel. 557.0056.

ALIBERTI vende libero in [redacted] Sleona 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila; stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina abbaino L. 76 milioni. Tel. 537.798.

CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile sovvenzionate quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COLLINA TORINO
In [redacted] panoramica unica per bellezza impresa vende direttamente alloggi lussuosi in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 328.159.

CONDOMINIO Gatta Prima signorili appartamenti in consegna saloni 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi. Mutuo riscaldamento individuale giardino. Piazza Derna 215, ufficio vendite in cantiere, aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519.977 - 205.0657.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE
costruisce ville in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
[redacted] 543.321
[redacted]
[redacted] del Castello
CENTRO VILLE «MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio, plurisorvizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.
VILLE UNIFAMILIARI
con differenziali e partire da L. 290 milioni
VILLE BIFAMILIARI
con differenziali a partire da L. 220 milioni
50%
a tutto di avanzamento lavori con piani finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)
50%
mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE [redacted]
VILLE A [redacted]
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate, con consulenza nostri architetti. Costi differenziati a partire da L. 175 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONVENIENTI via Brandizzo 42, recente 2 camere tinello cucinino, negozio locali, basso fabbricato mq 80. Tel. 557.6056.

COOPERATIVA «Sisme Alpina» assegna [redacted] alloggi. Mutuo agevolato. Precisazioni: Consedil, c. V. Emanuele 86 - Torino, tel. 514.208 - 531.030.

CORSO Torlonia angolo corso Belgio stessa casa libero camera tinello bagno, presto libero negozio angolare posizione di prestigio. Tel. 557.0056.

EDILCASE
vende Cascina Vica via Mecenate alloggi in costruzione tradizionale varie metrature. Ufficio sul posto anche festivi. [redacted] agevolati. Telefonare 548.154.

IMPRESA VENDE
«Alloggio S. Lorenzo a 10 km dalla Fiat Mirafiori, ville ultimate L. 600 mila mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite cantiere sabato e domenica. Nono via S. Lorenzo 33. Tel. 625.567 - 398.4381.

LARGO GIACHINO
[redacted] Giachino 75-79 palazzo con [redacted] riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti negozi laboratori box auto liberi. Tel. 557.6056.

PALAZZO centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili, posteggio interno, complesso adatto centro uffici o sede aziende. Telefonare 557.6056.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina pronta consegna mutuo e dilazioni. Strada Antica di Collegno 186 e interno di via Pietro Cossa 119/int. 23. Tel. 576.857 - 318.4381.

ULTIMI APPARTAMENTI
consegna 1988
riscaldamento autonomo
AD ORBASSANO
30% contanti, 50% mutuo, 20% dilazioni senza interessi
Visite sabato domenica in via Perdiina (proseguimento di via S. Rocco)
MAIORA 749.5969

VENDONSI ville signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. [redacted] 1254 - 0121 74.545.

20 Domande affitto

DIRIGENTE INDUSTRIALE CERCA
case signorili preferibilmente a
PINO [redacted]
da affittare/acquistare composte da almeno 3 camere da letto, cucina abitabile, sala da pranzo, ampio salone, studio, doppi servizi, box auto. Telefonare 840.456 ore [redacted]

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio e prossimi spazi. Tel. 388.1465 - 358.5943 Mobilificio.

24 Mobili, arredi

SAROVERO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, angoliere in stile sconto fino al 50% per trasformazioni locali. Pagamenti fino a 5 anni senza cambiale via Bellone 45 angolo via V. Caluso.

33 Matrimoniali

LAUREATO [redacted] celibe posizione [redacted] libera. Fermoposta 26940-B/F Posta Padova.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Cappi vende cocker fox terrier welsh terrier pastori belga schnauzer nani yorkshire terrier. Telefonare 940.5738.

PRIVATO vende cuccioli cani del Prenter oure razza senza certificato. Telefonare 541.486 prezzo interessante.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da pensare arredi e dipinti antichi e moderni, pianoforti e argenti, oggetti vari di epoca? C'è Fijir Premio Junior v[redacted] con [redacted] quartetiera e retrovisi penso di Tribunale via Donzerago 16 - Torino, telefono 011 485.036 - 482.522.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cossila Torinese villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali a partire da L. 35 milioni, tetto indipendente. Iva 2%, mutuo. Telefonare 0121 76.954.

A Cong Canavese via Cosmaggio 39 vende alloggi 1-2 camere anche servizi. Visite giorni festivi. Tel. 984.6793.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino, possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel. 658.303 - 658.235.

AFFARE Bardonecchia vendonsi ultimi alloggi 2 piani mq 100 cesa Iva 2% prezzo scontato dilazioni senza interesse fino a 3 anni. Visite sabato pomeriggio e domenica mattina in alta strada S. Gavrio angolo via Saulle. Telefonare 011 510.074.

BORDIGHERA impresa vende mono-bilocali impianto autonomo box piscina. Mutuo Iva 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

MOSSOLASCO Alta Langa vende monocamere casa signorile. Telefonare 011 510.974. In alto fortissimi: Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 793.212.

CASAMERCATO 55.86 Pegabertecontanti rustici casetta bassi terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA rustica con terreno tranquillo angolo vendo a L. 20 milioni. Tel. 0141 348.82.

CUMIANA rustici ristrutturati per villeggiatura nel verde collinare vendo da L. 30 milioni. Tel. 905.6708.

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al municipio. Tel. 937.6277. Aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Tratta i soggi immobili per acquisti e vendite in zona.

PILA vicino seggiovia alloggi da 40 a 70 mq finiture autonome arredo di prestigio mutuo agevolazioni. Tel. 254.866.

PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato elegantemente 3/4 posti letto bagno prezzo veramente occasionale. Orsio Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027. Pragelato sabato e domenica 0122 78.085 - 78.074.

PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima e fronte impianti impresa vende monolocali mq 46 camere soggiorno adibita bagno arredato quattro posti letto, box auto. Mutuo e facilitazioni. Orsio Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027. Pragelato sabato e domenica, tel. 0122 78.068 - 78.574.

PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima e fronte impianti impresa Casa 2000 vende ultimi bilocali condizionati in travesale/alpine per fine vendita e chiusura cantiere. Mutuo e facilitazioni, Iva 2%. Orsio Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027. Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.574.

PRAGELATO incantevole esposizione panoramica in palazzina condominiale con ampio parco eucalipteo vendiamo bilocale soleggiatissimo arredato 4/6 posti letto bagno termo cortigiano giardino. Prezzo e condizioni favorevolissime. Mutuo e facilitazioni. Orsio Turistica s.a.s., tel. Torino 531.027. Pragelato sabato e domenica 0122 78.068 - 78.574.

RUSTICO indipendente collina Barge Envie 6 vani acqua luce terreno stupenda posizione 53 milioni. Tel. 0175 343.336.

VICINANZE Saluzzo casa indipendente 4 vani con terreno acqua luce vendo L. 22 milioni. Telefonare 0121 71.274.

[redacted] a Settimo in casa indipendente 2 camere tinello servizi mq 100 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 515.551 - 658.303 - 615.458 - 658.236.

46.500.000 a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende totalmente. Tel. 658.303 - 658.236. No mediazione.

550.000 al mq periferia di Chivasso villa di salone grande cucina 3 camere bisservizi box mq 3000 parco. Studio professionale vende, tel. 658.303.

80.000.000 a Marentino rustico libero a lati con mq 600 prato in centro paese. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.

8.900.000 a Sciolze camera più giardino. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 515.551 - 658.226 - 515.488.

8.000.000 Lago Viverone rustico composto da due vani studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 515.551 - 658.836 - 515.488. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ville e appartamenti arredati al Lido Nazioni (Ferrara), affitti estivi settimanali ed ottime occasioni di acquisto. Telefonare 0533 39.270.

AFFITTANSI anche settimanalmente appartamenti arredati in Residenza Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare. Telefonare 0183 400.208 ore pasti.

AL mare Borghetto S.S. affittiamo alloggi luglio L. 800.000, settembre L. 300.000 possibilità anche quindicina. Ag. La Borghettina piazza Libertà 4, Borghetto S.S. Tel. 0182 970.024 - 970.875.

BORGHETTO Loano agenzia Moreno 0182 970.005 affitta alloggi luglio e agosto e ottobre da L. 570 mila.

COAZZE monolocali bilocali trilocali arredati per la stagione estiva o annualmente. Shim Casa, tel. 935.7701.

DIANO Marina affitto periodo vista mare luglio di 3 camere letto e cucina abitabile. Telefonare 011 810.122.

47 Alberghi, pensioni residence

A Riccione niente è meglio che l'Hotel Adioni Tel. 0541 41.849. Sulla spiaggia, 2ª categoria, proprietari, 2 menù scelta, 6-31/7 L. 51 mila, 1-22/8 L. 57 mila; sulf gratuito, colazione buffet, buffet insalate, verdure. Domenica aperitivo.

A Rimini Viserba Hotel Stella d'Italia. Tel. 0541 738.128 sul mare camere servizi telefono balconi ascensore eccezionale luglio da L. 24 mila complessive.

ABRUZZO al Mare, promozione 1987, Hotel Presidenti, moderna costruzione, parco cuccioloteca (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel ed il mare ampiamente, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, minibar nel parco, piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti, 64029 Silvi Marina (Teramo), telefono 085 930.641.

AL [redacted] Cesenatico Hotel Meublé, via Pitagora 5, camere servizi, balconi, solo pernottamento: bassa L. 13 mila, alta L. 19 mila/15 mila, compresa piscina, ombrellone, sdraio, animazione. Possibilità pensione completa. Tel 0547 87.102.

ALASSIO albergo Ghiari 0182 40.549 in grande parco chalets con docce-bagno, pensione completa L. 35 mila/45 mila.

ALASSIO albergo Laura ambiente familiare camere con servizi. Prenotatevi. Tel. 0182 472.007.

ALASSIO Hotel Rex 100 mt mare camere con servizi, giardino, menù a scelta conforto. Tel. 0182 40.044.

ALASSIO soggiorno Il Gesone, 20 metri mare, camere servizi, prezzi modici. Tel. 0182 460.101.

ALBERGO Valverde Cesenatico sul mare 3 stelle, camere balcone vista mare, ampio giardino, parcheggio coperto recintato. 4 menu, bassa stagione L. 33 mila 500, alta L. 40 mila 500 / 47 mila 500. Ottimi sconti famiglie. Tel. 0547 85.043.

ALBISSOLA Hotel Villachiara 019 45.253 sul mare, 3 stelle giardino menù a scelta camere servizi e tv. Interpellateci.

CASA riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Telef. dalle 9 alle 17 (0124) 330.154 Agliè Canavese.

CATTOLICA Hotel Ritter tel. 0541 963.235 50 mt mare moderna ogni confort, scelta menù bassa L. 28 mila - luglio L. 38 mila - agosto L. 45 mila/38 mila bambini 3 anni gratis.

CATTOLICA, Hotel Caillon, 2ª categoria, telefono 0541 962.247, al mare, moderno, tutti confortiti, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila. Sconti mezza pensione.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.210, bambino gratis, sul mare, piscina, tennis, parco, maggio L. 27 mila 500, giugno L. 20 mila 500, luglio L. 35 mila.

CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.706 - 963.997, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 28 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 39 mila 500.

CATTOLICA Hotel Atlas, telefono 0541 962.530, vicino mare, posizione tranquilla, camere servizi. Luglio L. 28 mila-31 mila. Squisiti menù. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel. 0541 963.103 fronte mare, parcheggio, scelta menù. Giugno-settembre da L. 27 mila, luglio, agosto L. 35 mila-L. 48 mila.

CERVIA Hotel Concilio, seconda categoria, piscina sul mare, ampio giardino, autoparco, menù scelta. Prezzi speciali giugno-luglio. Tel. 0544 970.436.

CERVIA Tagliata Hotel Call tel. 0544 987.249 sul mare autoparco giardino ottimo trattamento prezzi convenienti 20 giugno-25 luglio 10% sconto.

CESENATICO Valverde, Hotel Diplomatic, 2ª cat., nuovo, confortevole, scelta menù, buffet di verdure, colazione buffet, ultime disponibilità luglio L. 38 mila 500, bambini sconto 50%. Tel. 0547 86.178.

CESENATICO Valverde meravigliose vacanze Hotel Globus ogni confort, cucina casalinga, menù scelta, autoparco, giardino, prezzi familiari, sconto ai bambini. Telefonare 0547 86.265.

CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, idromassaggio, bocce, parcheggio, scelta menù, [redacted] buffet. Hotel, concerti. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 500, luglio L. 38 mila 500, agosto L. 49 mila 500.

CESENATICO Valverde Hotel Sara, tel. 0547 85.444, ogni comfort, ottima cucina. Speciale '87 giugno L. 25 mila, luglio L. 33 mila bambino gratis. Agosto L. 38 mila.

CESENATICO Villamarina Hotel Forsights tel. 0547 86.048 sul mare. Cucina casalinga, colazione buffet. Pensione completa da L. 23 mila a L. 45 mila.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi familiari. Telefonare 0183 495.474.

GABICCE Mare, Hotel Excelsior, tel. 0541 961.189 - 950.870, signorile direttamente mare, camere servizi, balcone, ascensori, menù variato, direzione proprietario. Giugno e dal 22 agosto in poi L. 30 mila, luglio L. 36 mila complessive. Sconto bambini fino 13 anni 50%. Agosto interpellateci. Colazione buffet.

GABICCE [redacted] Hotel [redacted] tel. 0541 962.755, [redacted] tutti [redacted] ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 48 mila. sconto bambini.

GABICCE Mare Hotel Nobel, tel. 0541 961.036, tre stelle, sulla spiaggia confort moderni, atmosfera simpatica cordiale, 2 menù scelta, colazione buffet. Luglio L. 43 mila 500/L. 48 mila 500 complessivo, agosto anche interpellateci.

GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 961.678, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 30 mila 500 garage.

GATTEO Mare Hotel German's, tel. 0547 86.335, sul mare, ogni moderno confort, piscina, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Luglio L. 35 mila, agosto L. 42 mila complessive.

LAIGUEGLIA Alassio Hotel Paradiso familiare cucina casalinga L. 30-40.000 sconto bambini. Tel. 0182 49.009.

LAVAGNA Hotel Grattacielo tel. 0185 300.035, mare favolosa combinazione 10 giorni luglio 375 mila, agosto 475 mila.

MILANO Marittima Hotel Doria centralissimo vicino mare servizio tenne calcetto ambiente familiare prezzi eccezionali sconto bambini. Tel. 0544 994.017 facilitazioni per il fine settimana.

MILANO Marittima meravigliose vacanze Hotel S. Giorgio seconda categoria, mare, pineta, golf, tennis, equitazione, piscina, luglio 10% sconto. Telefonate 0544 991.075.

MILANO Marittima - Lido Savio Hotel Ami, tel. 0544 949.088 seconda categoria menù scelta piscina, giardino, tennis, luglio L. 37 mila bambini gratis. Agosto L. 43 mila.

MILANO Marittima - Lido Savio Hotel Roca, moderno, confortevole, ottima cucina, menù scelta, autoparco, giardino. Luglio L. 34 mila, bambini 50% sconto. Telefonare 0544 949.241.

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 372.100, 2ª cat., vicino mare, camere servizi, telefono, giardino. Bassa L. 27 mila, luglio L. 36 mila, agosto L. 40 mila.

MISANO Adriatico, Hotel Alexandra, tel. 0541 610.545, 1ª classe, fronte mare, scelta menù, colazione buffet, fonte pesce fresco, parcheggio privato. Richiedeteci nostre vantaggiose offerte.

MISANO Mare, Hotel Flamingo, tel. 0541 615.328, vicino mare, servizi, ascensore, ampie condizionate, parcheggio privato. Bassa 27.000, media 30.000-33.000, alta 38.500. Sconti bambini.

MOLI a vicino (Bh), pensione Sport, 50 mt mare ottima cucina famigliare. Pronota 019 740.607 gradite stilbarh.

PESARO - Baia Flaminia, Hotel Flaminio, Tel. 0721 22.006, 2ª cat. direttamente sul mare, grande piscina, lavanderia, raffinata cucina, pensione completa luglio L. 38 mila, agosto L. 48 mila, L. 38 mila.

PESARO Hotel Promenade, via Trieste 115, tel. 0721 31.901, sul mare, ogni confort, ascensore, parcheggio. Giugno L. 27 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 42 mila-34 mila speciale bambini 50%.

PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elvis, tel. 0544 437.300, nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 30 mila, luglio L. 33 mila.

RICCIONE albergo Susanna, tel. 0541 640.751, vicino mare, cordiale atmosfera, ricchi menù, offerte speciali, camere servizi. L. 32 mila.

RICCIONE Hotel Malaika, tel. 0541 641.838, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento prim'ordine. Bassa L. 29 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.

RICCIONE, Hotel 2000, tel. 0541 41.368, sul mare, piscina, parco parcheggio, cucina accurata. Luglio L. 40 mila, agosto L. 47 mila, 31 mila, settembre L. 30 mila.

RICCIONE meravigliose vacanze Hotel Meeting, telefono 0541 642.055, seconda categoria, sul mare, ottima cucina genuina, feste settimanali. Promozione luglio L. 34 mila/38 mila.

RIMINI Albergo Savina, tel. 0541 381.027, vicino mare, ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga ben curata. Giugno-settembre L. 25 mila-24 mila, luglio L. 24 mila-28 mila. Sconti famiglie.

RIMINI albergo Moroni, 0541 380.625, 50 mt mare, confort, giardino, cucina [redacted] dei proprietari. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI Hotel Bolla, 50 mt mare parcheggio. Luglio 26-27.000, agosto 34-36.000, dal 24/8 27.000. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Lotus, 2ª categoria, 100 mt mare, ogni confort, giardino, piscina, menù scelta. Offerte promozionali. Interpellateci. Tel. 0541 381.560.

RIMINI, Hotel Loretta, tel. 0541 380.894, vicino mare, moderno, confort, cucina casalinga curata proprietari, parcheggio, vantaggiose offerte interpellateci.

RIMINI Hotel Villa Panda, tel. 0541 382.532, 50 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 38 mila.

RIMINI Hotel [redacted] 2ª [redacted] tel. 0541 381.007 sul mare ristorante panoramico menù alla carta buffet antipasti. Bassa L. 32 mila - 36 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 50 mila - 40 mila.

RIMINI Hotel Antares, tel. 0541 381.410, sul mare, camere servizi, ascensore, cucina accurata. Luglio L. 27 mila 500-30 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 381.316 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 28 mila - 30 mila, agosto modici.

RIMINI Marebello Albergo Elidor, tel. 0541 372.480 vicinissimo mare familiare confortevole camere servizi giardino. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Ombretta, 0541 373.009, 50 mt mare, camere servizi, rinomata cucina. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, agosto L. 38 mila/29 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Jorena, tel. 0541 375.443, 70 mt mare, moderno, camere servizi, rinomata cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-22 agosto L. 33 mila.

RIMINI Marina Centro, Hotel Originale, 0541 25.429, vicino mare. Maggio-giugno L. 21 mila-23 mila, luglio L. 26 mila.

RIMINI Miramare, Albergo Diletta Pensione vicinissimo mare e tale/ascensore. Giugno L. 23 mila 500, luglio L. 26 mila 500. Telefonare 0541 371.412.

RIMINI Miramare Albergo Trento, tel. 0541 372.609, 100 mt mare ambiente familiare cucina ben curata. Offerte pubblicitarie luglio L. 26.000-28.000.

RIMINI Miramare Hotel Minum, tel. 0541 370.247, moderno cucina casalinga, luglio L. 29 mila [redacted] mila 500; agosto L. 35 mila / 39 mila 5[redacted]

RIMINI Pensione Piemmeta, tel. 0541 380.045, vicinissimo mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellare.

RIMINI Pensione Santamonica sul mare tel. 0541 380.833 giardino parcheggio. Giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 36 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Oleandro tel. 0541 381.390 vicino mare familiare. Bassa 22 mila 500, luglio 28 mila 500.

RIMINI Pensione Delsoggiorno, viale Giusti, tel. 0541 381.220, 50 mt mare, parcheggio; giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila complessive.

RIMINI Pensione Sabrina, viale [redacted], tel. 0541 381.461 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Laurentini, via Laurentini, telefono 0541 380.637, vicino mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Giugno-settembre L. 24 mila, luglio L. 24-31/8 L. 29 mila.

RIMINI, Rivabella, Hotel Etoile, tel. 0541 25.432, vicino mare, moderno, camere bagno, balcone, ascensore, bar. Giugno 23 mila, luglio 30 mila, agosto 38 mila-28 mila, nuova direzione proprietario.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Monica, tel. 0541 373.056, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga. Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 38 mila.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Austin, tel. 0541 375.560, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina abbondante curata dai proprietari. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila-28 mila, agosto L. 32 mila, sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373.328, nuovo sul mare, moderno, signorile camere servizi, telefono, balcone vista mare. Menù variato. Giugno L. 24 mila, luglio L. 36 mila complessive.

RIMINI Rivazzurra Hotel Senyor, tel. 0541 371.007, 30 mt mare, moderno, trattamento primordine, nuova gestione. Offerta pubblicitaria: giugno L. 23 mila-26 mila 500, luglio L. 26 mila-31 mila, agosto L. 38 mila, 26 mila sconto famiglie.

RIMINI Rivazzurra Albergo Grecchini, telefono 0541 372.476, vicino mare ogni confort cucina genuina curata dai proprietari. Speciale maggio giugno L. 22 mila/23 mila 500 luglio 28 mila.

RIMINI Rivazzurra Albergo Casablanca, via Bezia, tel. 0541 372.483, 50 mt mare, ogni confort, tavernetta con discoteca privata, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno-settembre L. 23 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 33 mila [redacted]

RIMINI San Giuliano Mare, pensione Ariesana, tel. 0541 27.341, lateralmente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 20 mila, luglio 25 mila.

RIMINI Viserba Hotel Mirage, tel. 0541 734.454, proprietari, sul mare, modernissimo, ascensore. Speciale luglio L. 29 mila, agosto L. 37 mila-29 mila.

RIMINI Viserba Pensione Cecchini, tel. 0541 734.306 vicino mare camere servizi parcheggio cucina familiare. Giugno settembre L. 21 mila, luglio L. 25 mila.

RIMINI Viserba, Hotel Aurora, tel. 0541 738.337, moderno sul mare confortevole ascensore giardino parcheggio. Speciale luglio L. 29 mila-31 mila. Sconto bambini.

SILVI Marina Abruzzo Hotel Milano tel. 085 930.284 direttamente sulla spiaggia privata senza strade intermedie camere servizi balconi telefono ristorante con terrazza sul mare parcheggio giardino cucina particolarmente curata. Promozioni in maggio giugno settembre, un bambino gratis con genitori.

TELEFONATE allo 0547 91.400, risponderà l'Hotel Genny, Cesenatico. Direttamente al mare, pensione completa L. 32 mila, sdraio spiaggia compreso. Favolose offerte famiglie. [redacted] bimbo 5 [redacted] gratuito. Pernottamento e colazione prezzo fantastico.

UN'OASI di pace in Abruzzo, Villa Rosa, Teramo, Hotel Olimpic, tel. 0861 72.380, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti confort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù.

VACANZE in libertà meublé Aurea Lido di Savio (Ra), tel. 0544 949.248, pernottamento con colazione: bassa L. 16 mila, media L. 18 mila, alta L. 21 mila 500.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni [redacted] e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.862.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2127 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 500.0981. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piumbino 47.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Mazzini 13, tel. [redacted]

IL PINGUINO PER GRANDI SUPERFICI (NEGOZI, RISTORANTI, UFFICI) SI CHIAMA...

Il PINGUINONE, il condizionatore d'aria a grande potenza di freddo (potenza resa 2850 W con solo 1200 W assorbiti) è facile [redacted] installare, da spostare e non occupa lo spazio finestra.

Studiati per le grandi superfici, i PINGUINONI sono collegati all'unità esterna grazie ad una guaina flessibile che può passare attraverso [redacted] muro, [redacted] finestra [redacted] il telaio senza dover praticare fori nel vetro. Data la particolarità del collegamento, le due unità sono facilmente divisibili.

Accanto al PINGUINONE SPLIT l'altra versione: PINGUINONE BICLIMA, con pompa di calore, più fresco d'estate (potenza [redacted] 3300 W con solo 1250 W assorbiti) e più caldo d'inverno (potenza resa 3500 W con solo 1250 W assorbiti).

I PINGUINONI [redacted] dotati di timer 24 ore, termostato e... lavorano in silenzio.

Per ricevere ulteriori informazioni e documentazione, telefonate a: 0422/579294 in[redacted] 166

SPLIT
il Pinguinone

PIEMONTE
TORINO - Bauform - V. C. Alberto 31
TORINO - Cert - C.so Orbassano 126
TORINO - Manna s.r.l. - V. Guglielminetti [redacted]
[redacted] - Manna [redacted] - V. Madama Cristina
PISCINA (TO) - Marengo - V. XXV Aprile 1
CERVERE (CN) - Euroclima - V. [redacted] 17/A
NOVARA - Zetlon - V. Marconi 3/A
DOMODOSSOLA (NO) - F.T.L. - Z. I. Trontano
BIELLA (VC) - Mosca S.p.A. - V. Italia 66
ASTI - IN.EL.PI - V. Don Bianco 21

LIGURIA
GENOVA - Bartoli - P.za della Vittoria 146
GENOVA - Bartoli - P.za del Nattino 8/R
GENOVA - Chiurchi - V. Giovannetti 76/R
CEPARANA (SP) - Chiappini - V. Romana 44

DeLonghi
E' IN F.1 CON SENNA E CAMEL TEAM LOTUS HONDA.

IL FRESCO FACILE DA INSTALLARE, FACILE DA SPOSTARE, SENZA TOGLIERE SPAZIO E LUCE ALLA FINESTRA.

LA [redacted] LE DUE UNITÀ PUÒ PASSARE:

1 DALLA FINESTRA (O PORTA) SOCCHIUSA

2 DAL [redacted] ATTRAVERSO UNA FESSURA RICAVATA NELLA PARTE INFERIORE

3 [redacted] (CHE COMUNICA CON L'ESTERNO) PRATICANDO [redacted] PICCOLO FORO RETTANGOLARE.

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari la prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni Giovanni - Avviato il convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti gli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il convoglio è il «periodico», era cioè previsto dall'orario delle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti, del grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico della settimana continua ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muovano circa 200.000 torinesi, senza contare quelli che cercano il fresco a due passi da casa, nelle . Meta obbligata, la Liguria, ma anche Val d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'operazione vacanze per maggi e figli. E per i meno previdenti sono già problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, carcare posto-auto treni diretti al Sud scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali. Ricalcherà quello degli anni precedenti: dal 15 luglio al 2 agosto saranno potenziate le linee per Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo stesso avverrà, in senso contrario, dal 9 agosto al 9 settembre, per il grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, direttore del compartimento: *«Per ora, ari fine settimana, il traffico è cresciuto del 10 per cento, ma soltanto verso la Liguria. Non per niente dal 14 giugno abbiamo istituito un altro treno periodico, verso Albenga»*.

Raggiungere il Sud, insomma, non sarà un grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto al seguito. La linea Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la e la Torino-Roma non forniscono che un limitato). Ancora l'ing. Ballatore: *«Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 12,25 24, 25, 30 e 31 luglio, l'1 e 2 agosto. Non basteranno certo a contentare tutti, ma è comunque un passo avanti»*. Intanto si allungano le code agli sportelli: per l'auto al seguito esaurito sui convogli primi posti disponibili il 24 luglio. Ma stanno andando a ruba.

Traghetti — La situazione è peggiore. Alla biglietteria di Porta Nuova fanno sapere che dal 28 luglio al 5 agosto caricare l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conferma alla Ventana: *«E' la pratica quando hanno aperto prenotazioni, cioè da fine aprile, che siamo sommersi da richieste. Ma non possiamo escludere: solo posti ponte o poltrona, qualche cabina, per far entrare un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce»*.

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Linea, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Express, Linea dei golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: *«Bastì dire che perfino da Civitavecchia ci chiedono se la situazione di Genova è migliore»*.

Il traffico — Come ogni anno la polizia sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il 31 luglio, quando la Fiat chiuderà i battenti. Saranno sospesi i riposi, il comando mobilitera tutti gli uomini disponibili per l'assistenza agli automobilisti e la prevenzione incidenti. Già domani, però, si attende traffico intenso sulle autostrade per Savona, Genova e (nel tratto fino alla bretella di Santhià). In servizio pattuglie supplementari, ma non potranno, tuttavia, evitare le code ai caselli: domenica scorsa, dopo le 20, il tragitto dalla Liguria è costato quasi quattro ore di sosta.

Gian Piero Paviolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche se il tempo insiste a fare i capricci e l'estate continua a farsi desiderare. Mentre, come ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pericolosi ingorghi sulle autostrade e inutile assalto ai voli, nella maggior parte delle aziende, il gran lavoro messo a punto il calendario delle ferie.

Gli stabilimenti Fiat Auto chiudono per 4 settimane: dal 3 al 30 agosto compreso, ma in realtà il lavoro finisce alle 22 del 31 luglio. Vacanze lo stesso periodo anche per gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Allis, Stars e Lancia, e per gli impiegati degli uffici di corso Marconi. Centro ricerche, Comau e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 3 al agosto. Quasi tutte le imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, ne è esempio la Carello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 26 luglio, gli uffici Pino Torinese dal 13 al 26.

Dal giorno 13 luglio rimane a casa anche il personale del gruppo Olivetti (fino a domenica 2 agosto compresa). Questo stesso orologio scandisce il riposo estivo di operai e impiegati nel Canavese.

Parmitalia Settimo blocca i cancelli dal 3 al agosto, mese fanno Aeritalia e Microtecnica.

Altre particolarità si registrano invece nel settore pneumatici, dove il lavoro si blocca e riprende una divera gradualità, a seconda reparti impegnati. In ti- di massima, la chiude, sempre lì agosto, dal 2 a martedì 25, la Michelin dal 3 a mercoledì 26.

Nessuna interruzione per la Ilte, stabilimento tipografico la cui produzione è destinata in gran parte all'estero. Le vacanze sono programmate con largo anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio a settembre.

sensibile alle richieste del mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della moda femminile, impegnato nella produzione dei campionari e delle confezioni destinate all'export, si ferma dal 3 al 23 agosto. Il settore uomini dal 3 al 30.

c. bov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 50%. Temperatura: massima +30,4; minima +17,3; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti deboli. Visibilità: buona. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +31,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA
Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi

Gli edifici, a 6-7 piani fuori terra, sono costruiti in edilizia tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con tanto verde intorno.

Gli appartamenti sono ampi, razionali, molto luminosi, accuratamente rifiniti e con riscaldamento autonomo.

- Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni
- Soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni
-

Potrai usufruire fino a
60 milioni
di mutui
a tassi interessi agevolati con
rate mensili pari affitto!
La quota in contanti del prezzo la verserai in lungo periodo tempo e, se occorre, puoi cambio l'attuale alloggio proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel.

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO
Aut. com. Legge 90

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il giugno) trovato giovedì sera sul greto del Rio Molino, grazie a un veggente consultato dai parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana scomparsa di casa il 10 giugno, è stata uccisa. Il cadavere è stato scoperto, dopo due di infruttuose ricerche, grazie a un veggente del Cuneese.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte dell'anziana donna. Giovedì sera, era stata trovata cadavere sul greto del rio Molino, a cinque chilometri da Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che Maria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e che il decesso risale al giorno della scomparsa.

Le fratture non sono state provocate da una caduta: *«Sono troppo litterì* — hanno dichiarato gli inquirenti — *per pensare che la pensionata se le sia provocate precipitando in un dirupo. Di certo, non l'hanno ammazzata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio per depistare le indagini. Forse sperava di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni»*.

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (para) di alcuni terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenils, un pugno di vecchie case di pietra, a pochi chilometri Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «sportivi». pensionata abitava in una cascina ristrutturata di via Del Forno 58, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote Irma Busi, 32 anni, con Vincenzo Gabordi: coppia lavora Sefe, società che gestisce gli impianti sciistici di S. Sicario.

Maria nel nulla la giugno: uscì per fare spesa, nessuno la vide più. la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri di Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari agenti Guardia di Finanza e volontari del soccorso alpino perlustrarono la zona per un raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. della donna, nessuna traccia.

Giovedì mattina, Irma Busi con una parente, Maria Brun, 65 anni, abitante ad Ulzio, ha deciso di rivolgersi ad un veggente del Cuneese: *«Ci dica dov'è finita zia»*. Nel pomeriggio, le due donne sono tornate in paese e si presentate nella caserma di Cesana. Al brigadiere Merlino hanno detto tra l'altro: *«Il medium ci ha rivelato il posto in cui possiamo trovare Maria. Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad corso d'acqua»*.

Indicazioni molto generiche. Una pattuglia, quindi, tornava a perlustrare i campi alle falde del monte Chaberton, risalendo il corso del Molino.

Due ore di ricerche, il cadavere della pensionata era località Selletta, a quota metri. Era nascosto in buca, in mezzo a sterpaglie e un grosso masso, a pochi passi dall'acqua: le braccia tese in alto, sopra la testa, come qualcuno l'avesse trasportato quando già si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpreso i carabinieri e aggiunge mistero a misteri. Gli inquirenti erano passati di là già la sera del giugno, e nelle battute successive il corpo non c'era.

Fulvio Morello

Il Politecnico è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Giuseppe Grioletti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Hurdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione, un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

echi di cronaca

Perché soli? «Orizzonti»
Vi aiuta organizzazioni viaggi personalizzati per single, coniugi e matrimoni. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/543 888 dal lunedì al sabato)

Olivari tappezzieri
via Brissogne 15 tel. 700.588. Direttamente dalla fabbrica. Salvagenti neri 32 W vero Murano da L. 20.000. Specchio bagno con arredetti, lucc. mensola con presa e interruttore da L. 35.000.

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali serie/vera amicizia. Agenzia selettiva internazionale. Aperti anche agosto. Consulenza immediata in Piemonte. Torino, via Sacchi 32 Tel. 011 544.670 - 544 930.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pellicia visone canadese, stupenda volpe bianca, fantasia Algeria, quasi visone selvaggio, vendo. Tel. 501 036.

ENNE bella presenza ex guardia di rappresentanza cerca lavoro come autista personale Tel 011/218.8736 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE Corso Vittorio Emanuele 101

FRETTE
Mare
SCONTI
TORINO Via XX Settembre,
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA FIAT
CONCESSIONARIA
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

A
Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Mondadori

GARLICIO
SCAMPOLI
FINE SERIE

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Piossasco - Una speranza dal Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra 10 giorni

Prosegue la lotta a distanza tra Enel, impegnata nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio sarà attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e associazioni protezionistiche convocano assemblee e sollecitano le forze politiche a scendere in campo, apertamente, per tutelare i loro interessi.

Come bloccare i 54 chilometri di cavi aerei, sostenuti da 150 strutture alte tra i 27 e i 63 metri che dovranno collegare Leini a Piossasco? E' la nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella via Accademia delle «*L'Enel* — corre il consigliere comunale di Rosta, Elda Olli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione ai vari interessati, in seguito rifiutando di consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni si sono resi conto d'essere stati con troppa leggerezza». Né sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di consenso.*

vigili saltano e scendono sulle colline moreniche. *«Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido scenario della Bassa Val Susa»*. Ma non è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: *«Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già detto che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto è frutto di una migliorie tecnico»*. Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa linee collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, dimenticato i dipendenti Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi dell'alta tensione a San Gillio.

Ma, allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. Mussa Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, *«non ci si può fidare delle consulenze dell'Enel perché troppo di parte»*. Secondo l'ing. Pizzi, perito di alcuni tra i Comuni interessati alla vicenda, le *«frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diventa troppo alta»*.

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. *«Dovrebbe* — ha l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni»*. Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e ritoccarlo, prima approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Penzana (*«Molta più gente di un tempo è sensibile ai temi dell'ambiente»*), occorre risolvere quesito di fondo: *«Nel frattempo, chi convince l'Enel a fermarsi?»*.

c. bov.

Assassinio Ala Guido Borio «c'entro»

Ennesimo colpo di scena nel processo che in Corte d'assise d'appello (pres. Barbaro, pg Bernardi) vede imputato Guido Borio, condannato a 30 anni per concorso morale nell'assassinio di Carlo Ala, il sorvegliante della Framtek di Settimo ucciso a colpi di pistola da un commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '80.

Difeso dall'avv. Zancan, Guido Borio ha negato tutto: *«Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai voluto compiere attentati contro le persone. I pentiti hanno raccontato menzogne»*.

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto di Danilo Mihalic, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo la cattura è diventato il superpentito dei Nuclei: *«Borio non poteva che scroppassimo la guardia della Framtek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione»*.

Già cominciati (per i privatisti) gli orali della Maturità

Ma chi era Garibaldi?

Davanti agli esaminatori per le prime interrogazioni 1339 candidati (su 16.285) - Alcuni colloqui al Majorana di Grugliasco: incertezza, risposte confuse - «Questo lo so, ma adesso proprio [illegible] ricordo»

[illegible] — Orali [illegible] maturità, ieri, nelle commissioni dove è più elevato il numero di privatisti. Sono 1339 candidati su 16.285, devono presentarsi due volte: per essere interrogati su tutte le materie degli anni per i quali non hanno conseguito l'idoneità, [illegible] per il colloquio.

Un impegno stressante, soprattutto perché hanno [illegible] spalle un percorso scolastico tortuoso, fatto di errori nelle scelte, di inganni da parte [illegible] scuole private con pochi scrupoli. La [illegible] è sempre la stessa: portarli [illegible] diploma [illegible] [illegible] [illegible] persi a causa delle bocciature, [illegible] importa se la preparazione è scadente. Ovviamente [illegible] sono anche giovani ben preparati che hanno frequentato istituti seri, ma sono eccezioni.

Abbiamo assistito [illegible] alcuni colloqui all'Istituto industriale Majorana di Grugliasco dove ha [illegible] ad interrogare la 13ª [illegible] per i periti elettronici. E la terribile realtà è emersa in tutta [illegible] durezza, [illegible] stante gli [illegible] quali [illegible] motivati dei professori.

[illegible] chi, [illegible]ciato in prima ragioneria, ha riprovato con il corso per geometri. Alla seconda bocciatura segue il biennio tecnico industriale in una scuola privata, esami di idoneità, poi ancora [illegible] privati. Ed infine oggi, con le sole materie della [illegible] quinta, la maturità. L'emozione, [illegible] senza dubbio [illegible] scarsa preparazione, rendono il colloquio penoso.

Si comincia con [illegible] argomento a scelta di storia: la prima guerra mondiale. «Causa principale [illegible] l'omicidio di Sarajevo» attacca timidamente [illegible] candidato, si riprende: «Quello fu il momento scatenante, i veri motivi furono i contrasti [illegible] austriaci». Il docente [illegible] [illegible] portarlo su [illegible] strada corretta: «I motivi della guerra furono esclusivamente ottocenteschi o già si guardava verso un futuro diverso? Gli italiani intervennero subito?». L'interlocutore c'è, ma [illegible] idee e la capacità di esprimersi sono carenti. «L'Italia aveva un patto [illegible] triplice alleanza...». [illegible] allora così poco successo la questione degli interventisti e neutralisti [illegible] i quali correttamente [illegible] D'Annunzio e Giolitti, ma si intrappolano [illegible] successivamente con il trattato di pace, con [illegible] questione romana.

Più o meno va [illegible] stesso modo con diritto: sceglie i diritti reali, ma non va oltre la definizione, si ingarbuglia su persona fisica e giuridica. Un po' meglio, ma non troppo, per disegno e tecnologia. «Sì lo so, ma ho la mente confusa, non ricordo», è la giustificazione [illegible].

Strada [illegible] di [illegible] ciature e recuperi anche per il giovanottone che [illegible] dal centro Italia. Anche lui comincia con storia e sorgle di [illegible] di Garibaldi: «È nato a [illegible], si può dire che ha fatto l'Unità d'Italia». Sfiora l'impresa dei Mille. Cade nella confusione il tentativo del professore [illegible] [illegible] approfondire [illegible] questione politica, [illegible] come appaiono circondate di fitto mistero la sinistra e [illegible] destra storica. Per diritto-economia sceglie l'inflazione, ma si blocca quasi [illegible]. «Sono giustificato» [illegible] soddisfatto di fronte ad una domanda dell'insegnante scambiata per affermazione. Tenta di descrivere l'ordinamento dello Stato, ma con poco successo.

E' il turno [illegible] tecnologia e disegno tecnico, ma il [illegible] sembra profondo anche [illegible] gli argomenti [illegible] scelti.

Maria Valahrega

Davanti alle scuole crocchi di giovani per gli ultimi consigli

La legge non può intervenire

«Io prostituta sieropositiva»

Ha 22 anni, dice: «Devo pur vivere»

TORINO — Ha 74 anni, si chiama Natalina [illegible] dice. «continua ad esercitare la più antica professione [illegible] mondo». Le colleghe [illegible] salutano «ciao nonnina». Anche lei, la scorsa [illegible] era [illegible] corridoi della Mobile, sezione «Buoncostume», sorpresa da [illegible] pattuglia sul fondo [illegible] corso Vittorio Emanuele. Un centinaio le persone fermate nella maxiretata: la maggioranza donne con una ventina di travestiti. Una ragazza, [illegible] anni, ha confessato: «Sono sieropositiva, portatrice del virus dell'Aids». Realtà non nuova nel mondo [illegible] prostituzione, ma le sue parole sono la conferma di un problema per il quale la legge sembra [illegible] potere far nulla.

Spiega il dott. Braja, coordinatore sanitario delle Usl: «Quella donna può diffondere il male ma, per legge, nessuno può denunciare il suo [illegible]. Segnalazione e intervento [illegible] obbligatori [illegible] [illegible] malattia». Aggiunge la dottoressa Migone, responsabile dell'Area profilattica [illegible] igiene pubblica: «Non sappiamo [illegible] il fenomeno è diffuso, ma il problema esiste. [illegible] una educazione sanitaria più responsabile, possibile solo con chi vuole cambiare il proprio comportamento. Quella ragazza dovrebbe mettere a letto [illegible] sa. I clienti? Certo preoccupano [illegible] non bastano». Tutti ammettono: «Sono discorsi difficili, nessuno vuole ghettizzare chi è portatore [illegible] del male, ma occorrono strumenti per intervenire in certi casi».

Lei, L. P., non si pone il problema: «Devo vivere». Accanto, nel corridoio della Mobile, c'è un ex barbiere di 66 anni, Antonio, che ogni sera passeggia sotto i portici di via Sacchi indossando abiti femminili. Sorride: «Ho tanti amici, alcuni li conosco da anni». Poi ci sono Franca, Rosanna, Teresa. Ogni nome una storia: illusioni («Smetterò presto, aprirò una boutique») e problemi («Ho una figlia, ma non so il lavoro che faccio»).

Le hanno [illegible] sulla strada di Pianezza e [illegible] si Francia, Vittorio Emanuele, Galileo Ferraris, [illegible] degli Abruzzi [illegible] agenti della Buoncostume. A dirigere quella [illegible] c'è, da [illegible] settimana, un nuovo funzionario [illegible] dottoressa Di Nicola, che [illegible] potuto [illegible], nella lunga notte trascorsa per le vie torinesi, realtà con le quali dovrà [illegible] ogni giorno: anche con questa delicata situazione sanitaria, emersa dal [illegible] della [illegible] sieropositiva. «Le ho parlato a lungo, l'ho consigliata. Ma quanto, servirà?».

[illegible] mas.

PER UNA GIUSTA SCELTA...

La lunga tradizione [illegible] nostro Istituto, dopo [illegible] successo della specializzazione **Ragionieri Programmatori Gestionali**, *sempre al passo con [illegible] esigenze [illegible] mercato, adegua il diploma di* **Geometra** *[illegible] alla specializzazione [illegible]*

Oltre [illegible] solida preparazione tecnica il giovane diplomato ha la possibilità di arredare abitazioni civili, ville, uffici, negozi ecc. nonché [illegible] essere esperto nella valutazione degli immobili.

A ciò giunge attraverso lo studio del design e della grafica anche computerizzata [illegible] trascurando materie [illegible] le costruzioni e l'estimo.

Si approfondisce lo studio dell'arte, dell'arredamento e dell'ambientazione in genere.

Dal 1918...

- *RAGIONIERE PROGRAMMATORE GESTIONALE*
- *RAGIONIERE AMMINISTRATIVO*
- *GEOMETRA - SPEC. [illegible]*

● esami in [illegible] - iscrizione qualsiasi facoltà

ISTITUTO TECNICO LEG. [illegible] (PARIFICATO)

F. e A. OFFIDANI

10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI 25 - TEL. 882.401 - 877.116

Pedagogia musicale

A Pra Catinat s'inizia oggi e finirà il [illegible] luglio un seminario rivolto [illegible] bimbi [illegible] handicap

PRA CATINAT — L'assessorato alla Sicurezza sociale della Provincia, in collaborazione con l'Associazione genitori audiolesi piemontesi e il Centro di risveglio musicale di Rennes (Francia), ha organizzato al Centro di Pra Catinat un se[illegible] internazionale [illegible] pedagogia musicale per lo sviluppo della personalità.

I lavori si iniziano oggi e si concluderanno [illegible] 4 luglio.

Si tratta di [illegible] incontro destinato ad educatori [illegible] rieducatori, operatori, maestri e insegnanti di musica, genitori di ragazzi portatori di handicap. Lo scopo è soprattutto permettere loro di co[illegible] i nuovi metodi [illegible] guiti dalla moderna pedagogia musicale o di sperimentare, contemporaneamente, l'efficacia [illegible] metodologie [illegible] attuali basate [illegible] suono per lo sviluppo della perso[illegible] dei bambini, in particolare [illegible] sono portatori [illegible] handicap fisico, psichico o psicomotorio.

«La novità dell'iniziativa — dice l'assessore Scanzarello (Sicurezza sociale) — *non sta solo nella sua dimensione internazionale (i partecipanti vengono anche da Francia e [illegible] Unità), ma nel fatto che per la prima volta al seminario parteciperanno [illegible] i bambini che lavoreranno insieme agli operatori. E non è tutto: [illegible] tratta di una novità anche nel [illegible] fronto fra gli specialisti [illegible] pedagogia musicale e gli esperti della comunicazione verbale che raffronteranno le loro esperienze per studiare l'utilizzo della musica ai fini della sviluppo della personalità del bambino*».

Tra i bambini che parteciperanno al seminario ce ne [illegible] una cinquantina provenienti dal Centro di risveglio musicale di Alain Carré che suoneranno anche in orchestra, e altri italiani, quasi tutti portatori [illegible] handicap.

Relatori [illegible] Alain Carré, musicista e specialista [illegible] psicopedagogia musicale, [illegible] Vinko Gladic, linguista, Giulia Cremaschi Trovesi, pedagogista e musicista, Bruno Gervasoni, [illegible] psicopedagogista, [illegible] Serena Facci, etnomusicologa.

Accusati di violenza sono assolti

L'episodio si svolse a Favria cinque anni fa - Una ragazza, allora sedicenne, fece arrestare otto persone - Ora il [illegible] racconto è [illegible] [illegible] convincente - Per [illegible] si ipotizza il reato di calunnia

TORINO — Assolti con formula ampia dalla quinta [illegible] [illegible] tribunale di Torino (pres. Pettenati, pm Tinti) i sei giovani che nella primavera dell'83 furono accusati da una ragazza, Jo[illegible] C., allora minorenne, di violenza carnale e atti di [illegible]. Il fatto si svolse a Favria.

L'inchiesta, condotta inizialmente dal pretore [illegible] [illegible] varolo Fornace, portò all'ar[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] persone. Il processo [illegible] celebrato cinque anni [illegible] [illegible] conclude [illegible] vicenda: da accusatrice [illegible]landa C. potrebbe diventare, infatti, accusata. I giudici hanno infatti accolto le richieste dei [illegible] Tinti [illegible] trasmettere gli atti al Tribunale dei minori. Ipotizzando nei suoi confronti il reato di calunnia.

Sui [illegible] degli imputati, Pietro Nizzia, [illegible] [illegible], Aldo Davoli, 27 anni (avv. Fornaci e Accatino), ritenuti responsabili di violenza carnale, Marco Riva, 27 anni, Antonio Colosimo, 28 anni, Roberto Clingo (difesi dagli avvocati [illegible] e Coda), e Renato Nizzia, 27 anni (avv. Piacentino), per atti di libidine.

Al dibattimento, le accuse di Jolanda C. sono sembrate meno convincenti di un tempo: la [illegible] assistita dall'avv. Guidetti Serra, [illegible] rinunciato a costituirsi parte civile, accettando il risarcimento dei danni subiti, devoluto al Gruppo Abele. Nella sua deposizione numerosi sono stati i «non so» e i «non ricordo bene». Secondo i difensori degli imputati, Jolanda C. avrebbe addirittura tenuto [illegible] comportamento contraddittorio.

La vicenda, che cinque anni [illegible] aveva messo a rumore Favria, si è notevolmente ridimensionata. [illegible] parlava di strani festini, che avevano per protagonista la sedicenne. La sera del [illegible] marzo '82, Jolanda venne invitata in casa dei Davoli: qui li raggiunsero altri amici. [illegible] a casa molto tardi, ai [illegible] [illegible] giovane [illegible] [illegible] giustificazione qualsiasi. A Favria [illegible] «voci» sugli [illegible] di Jolanda [illegible] [illegible] però e circolare: messa [illegible] strette [illegible] padre, era andata a raccontare ogni particolare ai carabinieri prima [illegible] al pretore poi.

Ma tutti gli incontri erano avvenuti contro la volontà di [illegible] [illegible] lei aveva [illegible] stenuto nella sua denuncia? Gli imputati hanno [illegible]pre dichiarato che gli appuntamenti c'erano stati «ma [illegible] su cui mai ricorso alla violenza».

Al processo, i protagonisti [illegible] vicenda hanno dato l'impressione [illegible] voler dimenticare il [illegible] [illegible] l'ostia possibile ciò che [illegible] a Favria nella primavera di cinque [illegible] fa. Alcuni imputati, [illegible] frattempo, si sono sposati, qualcuno è diventato padre: in paese sono rimasti in pochi a ricordare la [illegible] di Jolanda. Lei, dopo il matrimonio, è andata [illegible] re in un centro vicino.

dalla provincia

[illegible] I 60 anni de «La [illegible]

BALME — La festa per il sessantennio della [illegible] «La montanara», rinviata domenica [illegible] perché la strada era bloccata da una frana, si terrà domani 28 con programma quasi invariato.

[illegible] [illegible]

VILLASTELLONE — I [illegible] del Nucleo operativo radiomobile di Chieri hanno arrestato il marocchino Mohamed Souadi, [illegible] anni, domiciliato a Torino, via Cottolengo 9. Sulla sua auto, una Fiat 128, i carabinieri hanno trovato una decina di autoradio rubate.

[illegible] sull'artigianato

[illegible] — Presso la Biblioteca Civica (Castello), alle 16, per iniziativa della Confederazione Nazionale dell'artigianato, [illegible] inaugura una mostra fotografica [illegible] lavoro artigiano in Valle di Susa. Orario sino al 5 luglio: [illegible] dalle 14 alle 17; sabato e domenica, 15-19.

[illegible] [illegible] spaccio

CHIVASSO — Renzo Canasso, 33 anni, radiotecnico, di Casalborgone, corso Beltramo 15, domiciliato a Chivasso in via Torino 24, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nella sua abitazione i militari hanno trovato 250 mila lire e una dose di eroina.

[illegible] [illegible] un cilegio

SAN RAFFAELE CIMENA — Cadendo [illegible] un ciliegio, Mariangela Ghiotti, 27 anni, via Canasso 3, ha riportato la frattura della dodicesima vertebra. E' stata ricoverata al Cto con prognosi riservata.

[illegible] dell'[illegible]

VEROLENGO — S'è aperta ieri la terza [illegible] dell'amicizia, viale della Madonnina, organizzata dalla locale sezione della dc. Domani ultimo giorno.

Caduti partigiani

CUORGNE' — Alle 20,30, piazza Morgando, commemorazione dei Caduti partigiani dell'estate 1944 organizzata [illegible] Co[illegible] dall'Anpi, [illegible] inaugurazione di [illegible] la[illegible] e Raccolta al Monumento [illegible] Pedaggio.

Impiumamento

AGLIE' — [illegible] merito [illegible] notizia relativa all'inquinamento causato dalla ditta Valvital, [illegible] precisa che l'amministratore [illegible]gato [illegible] Giorgio Pellegrini non ha ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria dal pretore [illegible] Strambino. Unici imputati sono infatti Gino Pellegrini, presidente [illegible] Valvital, e il tecnico addetto [illegible] manutenzione degli impianti, Gino Regano.

Palio dei templari

VILLASTELLONE — Giunge al clou stasera il Palio dei templari che rievoca la fondazione [illegible] paese, avvenuta nel 200 ad opera dei frati guerrieri [illegible] [illegible] tina [illegible] preghiera. Alle 20,30, sfilata storica in costume [illegible] [illegible] scuola media [illegible] via Gentilleschi; in corteo anche sbandieratori e trustatori. [illegible] 21,30, in [illegible] Italia, i cinque borghi si contenderanno il Palio. Tra i numerosi giochi, la presa del porcellino e la corsa delle rane. Domani alle 21, in viale Gennaro, serata danzante [illegible] costume e premiazione.

Investito sul motorino

PINEROLO — Incidente [illegible] l'altra sera all'incrocio fra viale Castelfidardo e viale Don Minzoni. Un furgone, condotto dall'impiegata Daniela Venturi, 28 anni, Pinasca, via Nazionale 127, ha investito Giuseppe Venezia, 22 anni, via Broglio 138, Torino, che era in sel[illegible] al suo motorino. Nell'urto il giovane ha riportato gravi ferite ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Agnelli. Illesa la donna.

Ventisette condanne per droga

TORINO — L'eroina arrivava da Milano con destinazione Orbassano: di qui veniva poi smistata a Torino e in altri centri della cintura. Fornitori erano i fratelli Gerlando e Giovanni Alberti, nipoti del noto [illegible]; ad Orbassano provvedeva [illegible] distribuzione Santo Caggegi (nel frattempo [illegible] con la sua banda. Il traffico fu scoperto un paio d'anni fa dopo alcune intercettazioni telefoniche e le confessioni di un paio [illegible] pentiti.

[illegible] processo [illegible] tribunale ventisette condanne, con pene [illegible] pochi mesi fino a 19 anni di reclusione. Gerlando Alberti ha avuto 11 anni [illegible] reclusione, il fratello Giovanni (difeso dall'avv. Milliquini) se l'è cavata con tre [illegible] (ma ha già avuto 9 anni sempre per spaccio a Napoli). La pena più alta, 19 anni, [illegible] Rocco Pronesti ritenuto uno degli organizzatori della piazza torinese. Condanne anche per Basilio Francè (12 anni), Luca Bonanno (10 anni), il pentito Cosimo Costa (8 anni), Arrigo Lazzarin, factotum di un legale milanese, ha collaborato con la giustizia e se l'è cavata [illegible] un anno e mezzo (difeso dall'avv. Milano). La sentenza è stata em[illegible] alle 4,30 di ieri dopo 18 ore di camera di consiglio.

Danni [illegible] [illegible]

Il nubifragio dell'altra notte ha causato crolli e allagamenti per mezzo [illegible]

CUORGNE' — Il [illegible] [illegible] nubifragio [illegible] giovedì sera è pesante: capannoni industriali scoperchiati, piante divelte, strade franate, cantine allagate, problemi nell'erogazione di [illegible] gia elettrica e acqua, telefoni fuori uso. Dieci minuti [illegible] pioggia con grandine e vento furibondo: nelle zone collinari di Cuorgnè s'è abbattuta un vero uragano.

Si temeva anche che sotto [illegible] stardi della «Festa dell'U[illegible]. spazzati [illegible] nubifragio, fossero rimaste imprigionate alcune persone: tutti gli organizzatori [illegible] [illegible] riusciti, invece, a mettersi [illegible] salvo. Solo alcuni feriti [illegible] lievissime, hanno dovuto [illegible] medicare in ospedale.

Racconta Renato Giovannini, responsabile della di[illegible] mobile di Radio Alfa Canavese: «Avevamo appena sistemato le attrezzature per la serata, tutto il nostro impianto [illegible] andato distrutto». I danni, complessivamente, si aggirano sui 50 milioni: per tutto ieri attivisti dei pci hanno lavorato per sistemare gli stands. La «Festa» è ripresa in serata.

Decine di piante secol[illegible] sono cadute nella [illegible] Ronchi San Bernardo: molte strade sono rimaste interrotte per smottamenti di [illegible] Parzialmente sco[illegible] perchiato il capannone della «Genialo», un'azienda di stampaggio.

Per tutta la nottata di giovedì [illegible] squadre di [illegible] [illegible] fuoco [illegible] Cuorgnè e Torino hanno [illegible] per [illegible] cantine allagate: mobilitati anche uomini e mezzi del servizio [illegible] protezione civile della [illegible] Bianca del Canavese.

Stamane in Municipio il sindaco Tranfaglia Edoardo Filippe presiederà una riunione straordinaria [illegible] giunta per valutare esattamente l'entità dei danni che, secondo una prima stima, si aggirano sul mezzo miliardo.

Tir si rovescia

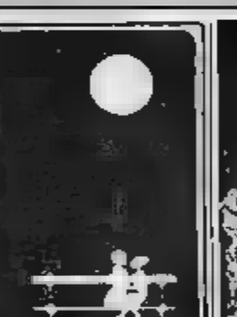
SETTIMO — Migliaia [illegible] litri di trementina hanno invaso verso le 16,30 di ieri la Milano-Torino, al casello [illegible] Settimo. Un Tir di [illegible] (francese, proveniente da Milano con un carico di 10 mila litri, è sbandato poco prima del casello. La cisterna si è staccata dalla [illegible] e si è rovesciata sulla corsia verso Milano.

I vigili del fuoco hanno cercato di limitare il danno dell'inquinamento e il rischio d'incendio: l'autostrada verso Milano è stata interrotta per oltre 2 ore.

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*

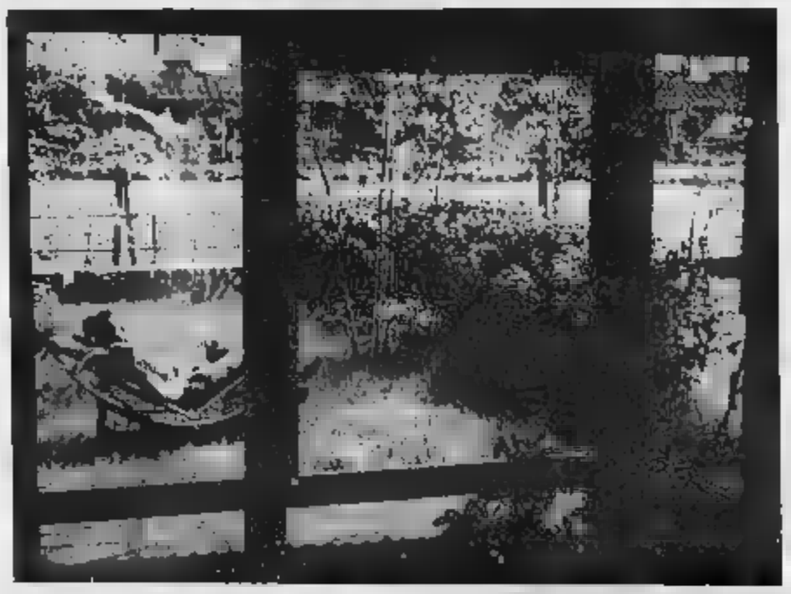
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso [illegible] voi contro il [illegible] l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio 1988.

brilfur Unione Sarda Via Assisi, 8 - Torino - Tel. [illegible] - [illegible]
Parcheggio interno - apertura al pubblico con orario 9/12-15/18.30 - dal lunedì al venerdì nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12



PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, [illegible]

PER IL VERDE SI CAMBIA



La proposta [illegible] per vivere nel verde collinare [illegible] permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro di Torino, [illegible] passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato [illegible] domenica pomeriggio)

DEGA
TORINO
Via M. Vittoria [illegible]
Tel. [illegible]
RIVOLI
Via Bastiano di
Tel. [illegible]

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma di convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

alle il partito Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente è definito «periodico», previsto dall'orario delle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti, grande esodo che compartimentale a potenziare tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico dal fine settimana continua ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muovano circa 200.000 turisti, senza contare quelli che cercano il fresco a due passi da casa, nelle liate. Meta obbligata, la Liguria, ma anche d'Ao- e Riviera Terminate le scuole, infatti, è pieno svolgimento l'operazione vacanze per mogli e figli. E i meno previdenti problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, cercare posto-auto sui treni diretti una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno linee essenziali. Ricalcherà quello precedenti: dal luglio e agosto anno potenziate le linee per Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce. stesso avverrà, in senso contrario, dal 4 agosto 6 settembre. grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, direttore del compartimento: «*Per noi fine settimana, il traffico è cresciuto 10 per cento, ma soltanto verso Liguria. Non per niente dal 14 giugno abbiamo istituito altro periodico, per Albenga*».

Raggiungere il in- non problema. Ben diversa situazione per viaggi portare l'auto seguito. La linea Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma forniscono che servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «*Ci rendiamo conto dei problemi gente, e per questo abbiamo cercato migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 12,25 del 24, 25, 30 e 31 luglio, l'1 e agosto. Non basteranno certo accontentare tutti, ma è comunque un passo avanti*». Intanto si allungano le code agli sportelli: per l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi disponibili il 24 luglio. stanno andando a ruba.

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria Porta fanno sapere che 25 luglio al 5 agosto caricare l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conferma Ventana: «*E' la pratica quando hanno aperto prenotazioni, fine aprile, che siamo richieste. possiamo esaudirle: solo posti ponte o poltrone, qualche cabina, per far sperare nelle*».

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea Golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri «*Beati dire che partono da Civitavecchia Genova migliore*».

Gian Piero Paviolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti fermano prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche tempo inizia fare i capricci e l'estate continua rare. Mentre, come ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pericolosi ingorghi sulle e inutile al volante, maggior parte aziende, è già stato punto il calendario ferie.

Gli stabilimenti Auto per 4 settimane, dal 3 al 30 agosto compreso, ma realtà il lavoro finisce alle di venerdì Vacanze nello periodo anche gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Stars e Lancia, e per gli impiegati degli uffici corso Marconi. Centro ricerche, Comau Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 3 al 23 agosto. Quasi tutte le imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, ne esempio la Carello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 20 uffici di Pino Torinese 13 al 28.

Dal giorno 13 luglio rimane casa il personale Olivetti (fino domenica agosto compresa). Questo orologio scandisce il riposo estivo di operai e impiegati Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i cancelli dal 3 al 23 Aeritalia Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano invece settore pneumatici, dove il blocca e riprende una divera gradualità, seconda reparti impegnati. In linea massima, Cesi chiude, sempre in agosto, dal 3 martedì 25. Michelin dal 3 mercoledì

Nessuna interruzione per la Ilte, stabilimento tipografico cui produzione è destinata parte all'estero. Le vacanze programmate con largo anticipo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio

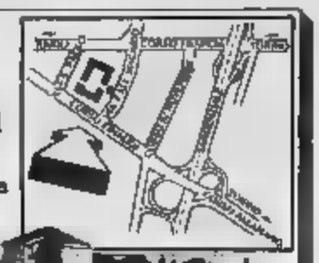
Molto sensibile richieste dal mercato, infine, è il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore moda femminile. Impegnato nella preparazione dei campionari e confezioni destinate all'export, al ferma dal 3 al 23 agosto, il settore uomini 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

	+ 21,5
minima	+ 18,3
	+ 19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 30%. Temperatura massima +20,4; minima +17,3; media +18,0. Previsioni: cielo da molto variabile, instabilità. Venti deboli. buona. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +31,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino


Ufficio informazioni sul posto anche festivi.
Gli , a 6-7 piani fuori terra, costruiti in tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con tanto verde intorno.
Gli appartamenti ampi, molto luminosi, accuratamente rifiniti con riscaldamento
- Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
- Soggiorno, cucina, letto, bagni
- Soggiorno, cucina, camere letto, 2 bagni
- Box auto
Potrai
60 milioni
mutuo a tassi interessi agevolati con
rate
pari
La quota in contanti del prezzo versarsi in un lungo periodo di tempo e, se occorre, puoi cambio l'attuale alloggio di proprietà.
EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.01.54

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 32 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO
Ett com. Legge

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il 10 giugno) trovato giovedì sera sul greto del Rio Molina, grazie a un veggente consultato dai parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata torrente»

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni Fenils di Cesana scomparsa casa il è stata uccisa. Il scoperto, dopo di intricatissime ricerche, grazie alle indicazioni di un veggente del Cuneese.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte donna. Giovedì sera, stata cadavere greto del rio Molina, a cinque chilometri Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che Maria aveva il cranio e fratturati e che il decesso risale giorni dalla scomparsa.

Le fratture sono state provocate da cadute: «*Sono troppo lesioni* — hanno dichiarato inquirenti — *per pensare che la pensionata se le provocate precipitando in un dirupo. certo, non l'hanno ammazzata torrente, altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio per depistare le indagini. Forse sperano di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni*».

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenils, un pugno di vecchie case di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in una ristrutturata di via Del Forno al pianterreno. Al piano superiore la nipote Irma Busi, anni, sposata con Vincenzo Gaboardi: la coppia lavora alla Sefo, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. Sicario.

Maria Gallice svanì nel giu- una passeggiata, nessuno vide più. A sera, nipote denunciò la scomparsa ai nieri di Cesana. Scattò to l'allarme: insieme ai militari, agenti della Guardia di Finanza e volontari del soccorso alpino perlustrarono la zona per raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. Ma, della donna, traccia.

Giovedì mattina, Busi con una parente, Maria Brun, anni, abitante Usseaux, ha deciso rivolgersi un veggente del Cuneese: «Ci dice *finita vita sia*». Nel pomeriggio, le donne sono tornate in paese si sono presentate nella caserma Cesana. Al brigadiere Merlino hanno detto trafelate: «*Un medium ci ha rivelato il posto in cui possiamo trovare Maria. Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad un corso d'acqua*».

Indicazioni molto generiche. Una pattuglia, que, tornava a perlustrare i campi alle falde del monte risalendo il del rio Molina.

Due di ricerche, il cadavere pensionata era località letta, a metri. Era nascosto in buca, in mezzo a sterpaglie e dietro un grosso masso, a pochi dall'acqua: le braccia la testa, come se qualcuno l'avesse trasportato quando si stava irrigidendo.

Il scoperto i aggiunge mistero a mistero. Gli inquirenti erano passati di là già la sera del giugno, e sulle battute il corpo non

Fulvio Morello

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupenda volpe bicolore, fantasia Alaska, giacca visone selvaggio, vendo. Tel. 501.055.
ZIENNE bella presenza ex guardia di rappresentanza cerca lavoro come addetta portineria. Tel 011/216.8736 ore pasti
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 101

Perché soli? «Orizzonti»
Via Bisagno 16 tel. 700.644. Organizza gite dalla fabbrica. Settembre: nuovi 12 gg Lago Maggiore ca L. 70.000. Soggiorno balneo con animazione, vitto, mezzo e con prima e intermittenza da L. 35.000.
Oliveri lampadari
via Bisagno 16 tel. 700.644. Grande esposizione dalla fabbrica. Settembre: nuovi 12 gg Lago Maggiore ca L. 70.000. Soggiorno balneo con animazione, vitto, mezzo e con prima e intermittenza da L. 35.000.
Vivere insieme
Mettere in proposta matrimoniale convivenza amichevole. Agevolata astenersi interessati. Aperti anche agosto. Conoscere immediata in Piemonte. Torino, via Sacchi 32. Tel. 011 544476 - 544300

FRETTE
Mare
SCONTI
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma,

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.16
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO
visual.

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Piossa- - Una speranza Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra 10 giorni

Prosegue lotta distan- tra Enel, impegnato costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda e erigere i tralicci, sindaci, e associazioni tezionistiche assemblee e sollecitano le forze politiche scendere in campo, apertamente, per tutelare i loro interessi.

bloccare i chilo- sarà, sostenuti da 150 strutture alte tra i 27 e i 63 metri che dovranno collegare Leini a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. «L'Enel — affermano cordi il consigliere comunale di Rosta, Elda Gilli, e il sindaco di etto, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. un primo passo, chiedendo una semplice autorizzazione ai altri interessati, in seguito rifiutando consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni si conto agito con troppa leggerezza*». Né sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di consenso.

Gli scavatori salgono scendono sulle colline moreniche. «*Quei tralicci quei cari rovineranno in modo irreversibile lo splendido scenario della Val Susa*», e questa. L'ira delle per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: «*Siamo qui a discutere, ma l'Enel ha già detto che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta di una migliorie tecnica*». Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa alla linea che già collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i dipendenti della Provincia morti decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi dell'alta a San

allora, davvero pericolose queste linee? Secondo prof. Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, «non ci può fidare della consulenze dell'Enel perché troppo di parte». l'ing. Pizzi, parito tra i Comuni interessati vicenda, le «*frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diventa troppo alta*».

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. «*Dovrebbe* — ha detto l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni*». Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e ritoccarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo consigliere Pezzana («*Molto più paziente di un tempo il sensibile ai temi dell'ambiente*»), occorre risolvere un quesito di fondo: «*Nel frattempo, chi convince l'Enel a fermarsi?*».

c. nov.

Il paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività e diva dello sciopersonale docente che protesta, i colleghi altri atenei, per il rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro Pubblica istruzione, un telegramma per sollecitare una vertenza.

Assassinio c'entro»

udienza pro- che la Corte d'appello Barbaro, pg celebra contro Guido Borio, condannato anni per nell'assassinio Ala, sorvegliante Pramstrahler di a colpi di pistola da commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '86.

Difeso dall'avv. Zancan, Guido Borio ha negato tutto: «*Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'ambito di Autonomia operaia. L'Autonomia* ha voluto compiere persone. Il pm hanno raccontato men-

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il Dario Mirallia. Il terrorista che sparò ad Ala e dopo cattura è diventato il superpentito Nuclei: «*Borio che assoppassimo la guardia della Pramstrahler. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione*».

Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

GALTRUCCO
SCAMPOLI FINE SERIE

Dopo le analisi, l'annuncio del Comitato per il torrente

«L'Erro è tornato pulito»

Decaduto il divieto di balneazione - Uniche escluse: Schiappato e San Lorenzo di Pareto - Situazione ottima anche in Borbera, Orba, Stura e Curone

Cartosio. Sarà possibile fare nuovamente i bagni nell'Erro: le sue acque sono tornate pulite

ACQUI — Buone notizie dall'Erro, meta estiva di migliaia di bagnanti. I responsabili del «Comitato per la difesa del torrente Erro» dicono: «Abbiamo i risultati delle analisi compiute in maggio sui campioni d'acqua prelevati in alcuni punti del territorio. I Comuni rivieraschi in provincia di Alessandria, al momento (a differenza di quanto avvenne la scorsa estate, quando i sindaci dovettero proibire i bagni; n.d.r.) hanno i punti balneabili ad eccezione delle località Schiappato e San Lorenzo di Pareto».

Non si conosce la situazione nel tratto di torrente che scorre in provincia di Savona, per il momento. Il Comitato, che ha eseguito gli esami compiuti lavoravano nei laboratori di Mioglia, Pontinvrea e Sassello, non ha avuto comunicazioni, né da parte dell'Unità sanitaria, né dalle amministrazioni comunali.

Dicono ancora i Comitato: «Nei primi giorni di luglio, quando la stagione turistica lungo la valle dell'Erro diverrà più massiccia, dovrebbero essere compiute nuove analisi. E sarà allora la parola definitiva sulla balneabilità del torrente».

Le prime notizie, dunque, e al fatto che non siano tornati i cartelli di divieto di balneazione che avevano dovuto far sistemare la scorsa estate tutti i sindaci dei Comuni rivieraschi.

C'è un fenomeno che i responsabili del Comitato ed è la presenza, in alcune ore della giornata, nel tratto di torrente ai confini tra le province di Savona e Alessandria, di abbondanti macchie di color bianco. «Si tratta — dicono — di schiuma, pare prodotta dalle stesse alghe del fiume contaminate permanentemente. Il fenomeno è più consistente nella vicinanza della confluenza del rio Cità, proveniente da Sassello, con l'Erro. Ancora una volta i depuratori, in assenza di adeguati depuratori, continuano ad inquinare».

Preoccupazioni giustificate, ma di positivo c'è che per il momento l'Erro sia balneabile e lo stesso vale, secondo le analisi del laboratorio di sanità pubblica di Alessandria, per gli altri torrenti della provincia, specialmente nell'Acquese, Tortonese, Novese ed Ovadese dove scorrono, oltre all'Erro, anche Borbera, Orba, Stura e Curone dove ci si potrà tuffare.

Ma, secondo la dottoressa Gnittarola della sezione medica del laboratorio, bisognerà vedere che cosa accadrà più avanti, quando i corsi d'acqua saranno presi d'assalto dai bagnanti e anche quelli che lungo le sponde dei si fermano, magari con le roulottes, per trascorrere qualche ora di relax, di riposo.

Occorre allora ricordare ai bagnanti sia ai turisti che pretendere acqua pulita è un diritto, ma nello stesso tempo è dovere fare in modo di contaminarla gettando rifiuti o abbandonando lungo le sponde i rifiuti di una giornata trascorsa all'aria aperta.

In questo senso appare interessante e positiva un'iniziativa del Comitato che, d'accordo con i rivieraschi, luglio provvederà ad lungo le rive del torrente cartelli con la scritta «divieto di». «I cartelli, per il momento in cartone (a che la Provincia ci concederà quelli metallici che richiesto, vogliono ricordare a tutti i frequentatori di provocare inquinamento con lo scarico abusivo di rifiuti».

I cartelli saranno installati lungo le due rive del torrente da volontari del Comitato con la collaborazione, già assicurata, del Gruppo Scout di Acqui Terme. Altre iniziative verranno eventualmente decise durante l'assemblea del Comitato convocata per le 21 di lunedì, nel salone musicale di Cartosio.

Si chiede rispetto dell'ambiente da parte dei turisti, ma va sottolineato il pericolo di inquinamento legato all'aumento della popolazione, in certe aree a vocazione turistica, quali ad esempio la Valle Erro e la Val Borbera, e qui la necessità che tutti i Comuni vengano degli impianti di depurazione degli scarichi.

Franco Marchiaro

Riprende subito il nostro concorso milionario

Nuova corsa alla fortuna con «Leggi Gioca Vinci»

L'elenco dei premiati - Oggi la prima striscia della settimana dei tredici

Anche questa volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è concluso il dodicesimo gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la dodicesima di monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in crescente.

Il prossimo gioco (come nel secondo e nel quarto e in tutti quelli delle settimane «dispari»), il premio maggiore invece assegnato a avrà sulla cartolina il «numero fortuna» più alto.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in un nuovo monte premi. Ai vincitore andrà Lancia Ai un conto di risparmio da due milioni Crt, Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo avrà un conto di risparmio Crt da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio Crt da 200 mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di mila lire spendibili al Comitato tutela vino Gavi.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la dodicesima striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che sarà messo in palio al termine del concorso, nella grande estrazione finale, ultima chance, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà l'obiettivo della vincita forse solo per poche caselle mancanti.

Per partecipare alla grande estrazione finale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione del quindicesimo gioco potrebbe portare

«Leggi gioca vinci» proseguirà, fino al 17 luglio, nel viaggio ispirato alla storia e all'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta, attraverso l'itinerario ideale composto da novanta monumenti delle due regioni. Ogni giorno il computer continuerà a «pescare» le immagini fortunate in una scorta formata da novanta palazzi, castelli, chiese, località diverse, ricche di suggestioni e di leggende. E quelle antiche pietre porteranno fortuna a molti.

I vincitori del quinto gioco

Vince una Lancia Prisma 1600: Loris Zonta, via Roppolo 45, Saluzzola (Vc)

Vince un di risparmio CRT da 2 milioni: Ruggero Giagnoni, via Marzabotto Rivoli (To)

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Wilma 11, Feisoglio (Cn)

Vince un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici: Piero Paolo Donadio, via Ormea 133/B, Torino

Vincono conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno: Silvio Oblique, piazza Bottesini 16, Torino; Giuseppe Bagatta via Tour Grange 14, Châtillon (Ao); Enrico Rossi, via Cassale 77, San Mauro (To); Nadia Gobbato, via Bene Vagienna 37, Torino; Aldo Fogliasso, via Antica Zecca 12, Asti; Severina Quiotto, via Regia Parco 36, Settimo (To); Liliana Lovera, Francia 365, Leumann (To); Giuseppe Bottazzini, via Cibellino (No); Rosaria Raschilla, ore 12, (To); Sergio Bertagnolio, via Cerruti 5, Biella (Vc); Tinozzi, via di San Michele 45, Torino

E' il dottor Augusto Mazzoni, di Alessandria

Compie 101 anni il giudice del suo Coppi-Dama bianca

Si occupò della vicenda e ordinò l'arresto di Giulia Occhini

Alessandria. Il magistrato ultracentenario Augusto Mazzoni

ALESSANDRIA — Ha centouno anni e suona il pianoforte: è il dottor Augusto Mazzoni, magistrato in pensione che domani festeggia l'eccezionale traguardo e lo fa in perfetta salute e lucidità di mente. L'ultracentenario, che è nato a Modena il 28 giugno molti anni in Alessandria dove per oltre quindici è stato procuratore della Repubblica. Abita in via Merula, nel centro storico, con una delle due figlie e quasi ogni giorno esce a passeggio.

Augusto Mazzoni, dei pochi uomini più anziani della nostra provincia, non solo suona il pianoforte ma anche dipinge: ha ancora la mano ferma, una buona vista e un altrettanto buon udito.

Il vegliardo è stato uditore giudiziario al tribunale di Modena, vicepretore a no, giudice aggiunto in tribunali di Varese e Milano, pretore a Varzi e a Reggio Emilia, poi quest'ultima città fu sostituto procuratore del Re, carica che mantenne quando trasferito a Modena; infine procuratore della Repubblica ad Alessandria. rivestito questo incarico, salvo interruzione di sei per prestare servizio Corte d'Appello di Torino, fino cui è stato collocato a riposo.

Nel 1934 magistrato si occupò Coppi. Fu lui a svolgere l'istruttoria e a incriminare l'ex campionissimo e l'amica Giulia Occhini per una serie di reati che portarono la celebre coppia in tribunale. La legge, quell'epoca, era molto severa con chi abbandonava la famiglia e Augusto Mazzoni la applicò fino in fondo ordinando l'arresto della bianca» e poi inviandola domicilio coatto ad Ancona.

e. c.

Da lunedì, ad Alessandria

Ambulatori Usl cambiano sede

Lasciano i vecchi di via Venezia

ALESSANDRIA — Sono stati trasferiti gli ambulatori dell'Usl, poiché ormai divenuti inagibili i locali di via Venezia, e così da lunedì scatta il trasferimento delle attività ambulatoriali. Queste le sedi per i vari servizi: all'ospedale da via Venezia 16 le specialità di cardiologia, chirurgia, dermatologia, oculistica (dottor Mario Volpi), urologia. Per le specialità di neurologia, ortopedia e Pinak-ometrica (dottor Bruno Volpi) occorre rivolgersi all'ambulatorio via dei Guasco, l'ex dispensario.

Per quanto riguarda le specialità di ostetricia e ginecologia, odontoiatria e pediatria bisogna rivolgersi al distretto Quartiere Cristo, in corso Carlo Alberto, e del Quartiere in Pacinotti. L'attività di prenotazione e autorizzazione continuerà ad essere svolta dai locali di via Venezia 38, con questo orario di sportello: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle alle 17,30. Sabato 8-12.

I locali di via Venezia, oltre ad essere originariamente adibiti alle varie attività, a fine anno avrebbero dovuto comunque essere liberi per sopravvenuto sfratto. Qualche difficoltà per i cittadini si registra in questi giorni essendo ancora in atto lo spostamento dei Può rendersi necessario rivolgersi a strutture private ma la circostanza, come osservano i responsabili dell'Usl, non avrà alcun onere ai cittadini.

Anche per il futuro non dovrebbero verificarsi disagi: infatti, tenuto presente all'Usl che, chi ha a prenotare una visita in via Venezia, viene invitato a recarsi, nel giorno previsto, in una delle sedi dei servizi che sono a pochi passi, ad esempio all'ospedale che è attrezzato a questo programma. La soluzione adottata, comunque, ha carattere provvisorio in quanto tutti i servizi saranno poi sistemati in via Pacinotti nell'ex ospedale Patria. I locali sono in via di allestimento vi sarà un'unica accettazione con «tipo banca».

e. c.

Stupore di vicini e colleghi di Alberto Riccio

Anche un dirigente casalese fra gli arrestati di Torino

E' il direttore amministrativo delle Molinette - I commenti in città

CASALE MONFERRATO — Stupore in città per l'arresto, avvenuto a Torino, con esponenti dell'Unità sanitaria del capoluogo regionale, del direttore amministrativo delle «Molinette», di casalese Alberto Riccio, 41 anni, sposato con Rita Vanoli, padre di una bambina, abitante a Casale in via Roma.

Il funzionario, in passato, ha lavorato anche all'ospedale casalese. Aveva iniziato la sua carriera nel settore sanitario pubblico subito dopo la laurea in economia e commercio, conseguita brillantemente all'università di Pavia.

Già da alcuni anni lavorava a Torino, ma ha sempre mantenuto la residenza a Casale, dove trascorreva il fine settimana. Ora è in carcere coinvolto nell'inchiesta sugli appalti dell'Usl di Torino. I reati contestati agli arrestati vanno dal peculato all'interesse privato in atti d'ufficio al falso ideologico.

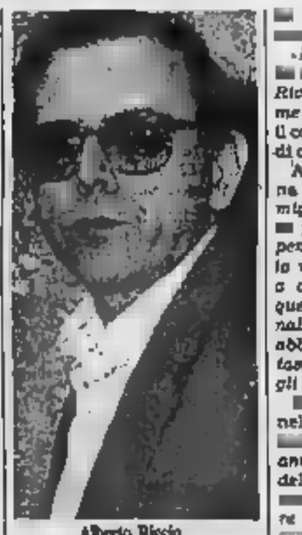
Da mercoledì sera nell'appartamento della famiglia Riccio, al secondo piano del palazzo in via Roma, c'è un viavai telefonare o suonare alla porta: la moglie del funzionario, insegnante, secondo alcune voci si sarebbe trasferita a Torino per più vicina.

«La notizia dell'arresto di sorpresa: il dottor Riccio e moglie ottime persone, educatissime». Il commento di uno dei vicini di casa.

Aggiunge un'altra inquilina del palazzo: «E' una famiglia economicamente sana problemi; lui ha uno stipendio molto alto anche la moglie lavora: riesco a capire quindi, se è vero quello che si legge sui giornali, il dottor Riccio abbia potuto desiderare intascare denaro per favorire gli appalti».

Si parla anche nell'ambiente ospedaliero «Conosco Riccio da anni — dice un dell'Usl — e proprio non riesco a che sia implicato nell'inchiesta dai giudici torinesi. Penso che il chiarire tutto nei prossimi giorni quando le singole posizioni persone arrestate e ragguinte comunicazione giudiziaria saranno state valutate meglio».

m. fa.


Alberto Riccio

«Salvate dalla "curva della morte"»

Lo chiede all'Anas il sindaco di Cecima - La strada avrebbe una pendenza sbagliata - Negli ultimi anni cinque persone vi hanno perduto la vita

VARZI — Il sindaco di Cecima, Romano Lavaselli, ha chiesto un intervento urgente dell'Anas per sistemare la cosiddetta «curva maledetta» o «curva delle dove, in ad un gennaio incidente stradale, giorni fa sono morti due automobilisti, mentre una giovane donna è rimasta gravemente ferita.

La «curva morte» è in località Costiola, lungo la 461 della Valle Staffora, in territorio di Cecima. In due anni in quel tragico punto ci sono stati cinque morti e fra questi il fidanzati, Sara Imbres di Varzi e il tortonese Ezio Rossi.

Il sindaco Lavaselli — nella lettera che ha inviato alla direzione dell'Anas della Lombardia — sostiene che la «curva della morte» ha un'errata pendenza: viene affrontata a velocità sostenuta, da chi si dirige verso Voghera, l'auto ha inarrestabile sbandamento sulla sinistra. Ciò provoca l'invasione dell'opposta corsia, con conseguenze facilmente immaginabili se nello stesso momento si incrocia un altro veicolo.

E' quanto, in realtà, è accaduto la notte del 31 giugno scorso quando persero la vita due automobilisti, Pier Luigi Viola, 34 anni, abitante a Bastida Pancarana, e Gian Vittorio Zanardi di 25, da Bagnaria. Viola era alla guida di una «Croma» e stava dirigendosi verso Voghera, Zanardi, che procedeva nell'opposta direzione di marcia, era al volante di «127».

La «Croma», a andatura, aveva sbandato e, invadendo l'altra corsia, si era schiantata frontalmente contro la «127» guidata dallo Zanardi. I due automobilisti furono estratti dalle lamiere contorte degli abitacoli. Al fianco di Pier Luigi Viola vi era Maria Elena Zappata Morillo, 27 anni, abitante ad Alessandria in via Pastrengo 7. La giovane riportò gravi lesioni e venne sottoposta ad intervento chirurgico per l'asportazione della milza; ora, però, è fuori pericolo.

f. d.

KURSAAL 2000
TERME
DOMENICA 28 GIUGNO
Concertino pomeridiano
«Trio Old Story»
SONO APERTE LE PISCINE
LUNEDI' 29 GIUGNO
BALLO LISCIO
MERCOLEDI' 1 LUGLIO
MARIO RICCARDI PAOLO
TUTTI I GIORNI CONCERTINO POMERIDIANO

AMAG
Azienda Municipalizzata Acqua e
ALESSANDRIA
Ha bandito una selezione pubblica per ed per la copertura
n. 1 posto di Impiegato responsabile C.E.D.
II gruppo
Il termine ultimo per la presentazione domande relative, scade alle ore 18 del giorno 31 luglio 1987.
Informazioni: gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Azienda
Via Damiano Chiesa, 18 - ALESSANDRIA
Tel. 446.291

CAR STEREO
Corso Montebello, 3 - Tel. (0131) 811472 - TORTONA
Troverete AUTORADIO
PHILIPS
ALPINE
CAR AUDIO SYSTEMS
SONY.
PIONEER
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
QUALITÁ E PREZZO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CALENDARIO VENATORIO PER I TERRITORI COMPRESI NELLA FAUNISTICA DELLE ALPI

ANNATA VENATORIA 1987

Comparti alpini: n° 1 Acquese - n° 2 Ovadese-Novese - n° 3 Val Borbera - n° 4 Val Curone

Termini e modalità per la presentazione della domanda di ammissione

R... NTE

visti la Legge regionale 17-10-1979 n° 60 e successive modifiche;

RENDE NOTO

1) **26 SETTEMBRE**: APERTURA DELLA CACCIA su tutto il territorio della Zona Faunistica delle Alpi ricadente nel territorio della provincia di
13 DICEMBRE 1987: CHIUSURA GENERALE DELLA CACCIA;
2) GIORNATA E ORARIO DI CACCIA: l'esercizio venatorio è consentito per due giorni alla settimana a scelta tra MERCOLEDI', SABATO e DOMENICA;
LA CACCIA DA UN'ORA PRIMA DEL SORGERE DEL SOLE FINO AL TRAMONTO;
3) La domanda di ammissione dovranno essere inviata singolarmente in carta legale a mezzo raccomandata a.r., ogni altra forma o mezzo di inoltro (agli effetti della presentazione si considera il timbro postale di partenza) e da indirizzare a: **Amministrazione Provinciale Ufficio Caccia e Pesca, via Porta 9 - 15100 Alessandria**
La domanda di ammissione dovrà essere inoltrata nel periodo compreso tra il 1-7-'87 ed il 15-7-'87.
Alla domanda dovranno essere allegati:
- certificato di residenza
- copia certificato abilitazione venatoria Zona Alpi (se in possesso)
- libretto Zona Alpi 1986 (se in possesso)
- atto notorio conduzione fondi o altro documento comprovante la disponibilità dei terreni stessi di almeno 15.000 mq o almeno di proprietà di case sparse;
4) Tutti i cacciatori richiedenti ammissione dovranno effettuare sul C/C Postale n° 11971150 intestato a **Amministrazione Provinciale di Alessandria, Servizio Tesoreria** un versamento di L. 70.000 quale contributo finanziario di partecipazione.
5) L'esercizio ed addestramento dei cani da caccia sono consentiti dal 15-8-'87 al 14-6-'88 tutti i giorni esclusi il martedì e il venerdì nei luoghi previsti dalla vigente normativa regionale, esclusivamente ai cacciatori ammessi nei Comparti Alpini.
6) La giornata di caccia utilizzata all'interno e all'esterno della Zona delle Alpi concorrono al fine del numero massimo delle giornate settimanali consentite ed i capi di qualsiasi specie abbattuti all'interno e all'esterno della Zona delle Alpi concorrono ai fini dei limiti di carniere giornaliero e stagionale.

AVVERTENZE

Nella Zona Faunistica delle Alpi l'uso del fucile a ripetizione e semiautomatico ad anima liscia è consentito purché limitato con apposito accorgimento tecnico all'uso di non più di due colpi.
La caccia al cinghiale è consentita esclusivamente con fucile ad anima liscia, anche a ripetizione e semiautomatico purché non a munizione spezzata e comunque limitato con apposito accorgimento tecnico all'uso di non più di due colpi.
N.B. - Eventuali domande presentatemi precedentemente potranno non venire rilevate valide, pertanto dovrà essere comunque ripetuta.

Alessandria, 15 giugno 1987. IL PRESIDENTE (Francesco Fresia)

Alessandria, bilancio dell'anno scolastico

Più di 30.000 presenze alle «Proposte scuola»

Visite guidate e [illegible] per scienza, musica, poesia

Alessandria. Gli alunni di terza B della scuola elementare Galileo Galilei, alla Bottega del pane del fornaio Beisso: è stata una delle visite del programma «Proposte scuola» organizzato dal Comune

— Concluso l'anno scolastico, è possibile fare un bilancio delle «Proposte per la scuola». Il programma di attività culturali promosso dall'amministrazione comunale, con l'apporto degli assessorati alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente, che ha interessato allievi e insegnanti delle scuole elementari e delle medie inferiori della città e dei sobborghi.

Sono stati [illegible] che vertono sui temi più vari, dall'ambiente alla scienza, alla astronomia, alla poesia, alla musica, oltre a diverse visite guidate, si sono avute 25 mila presenze, che salgono a 30 mila se si aggiungono altre iniziative patrocinate direttamente dall'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Le «Proposte per la scuola» sono state ben accolte dal mondo scolastico alessandrino, a riprova dell'interesse per la qualità e la quantità delle diverse iniziative.

Accanto ad attività tradizionali, già sperimentate nelle precedenti edizioni, quali il teatro, la poesia, la pace, la [illegible] alla Pinacoteca, se ne sono aggiunte [illegible] ve, [illegible] quelle alla sezione archeologica del Museo civico, al centro per le scienze naturali, al Museo di Valle S. Bartolomeo, alle botteghe artigianali della zona, organizzate con la collaborazione del Centro per l'orientamento scolastico e professionale e l'Unione Artigiani.

[illegible] gli assessori alla Pubblica Istruzione, Gianni Bertolino, ed all'Ambiente, [illegible] Guerci: «*Significativa è stata l'iniziativa interdisciplinare con l'astronomia, la poesia, la pace e l'ambiente che è culminata in un soggiorno di cinque giorni alla colonia montana del Comune, a La Salle, per una quinta classe della elementare di Bettola*».

«Il bilancio è vario e vario è stato il materiale preparato dagli esperti e [illegible] delle «Proposte per la scuola», redatto e distribuito dall'[illegible]o alla Pubblica Istruzione per tutte le [illegible] elementari e medie interessate, materiale utile sia come mezzo di informazione, sia per nuove esperienze.

Particolarmente interessanti si sono dimostrate le visite — sono state circa 4500 le presenze — al Museo di scienze naturali (fossili, minerali e conchiglie) e «C'era una volta» (le tradizioni contadine) di Valle S. Bartolomeo, allestito, con l'aiuto di tutti gli alunni, dagli insegnanti della locale scuola elementare con Franca Di Munno, Monica Menabrea e Laura Zorzella. Il museo, che è accolto nei locali della [illegible] «Alfieri» di Valle [illegible] può essere visitato da tutti l'ultima domenica di ogni mese, dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 23.

[illegible]

Dall'11 al 15 luglio si terrà la prima edizione di Acqui Adventure

E Rambo «attacca» le Terme

Gli uomini-avventura della Federazione nazionale insegneranno ai visitatori le tecniche del survival - Una dimostrazione dello splash-contact - Archeologia sperimentale e passaggi su ponti di corda - Viaggi in mongolfiera e decolli con i nuovi «parafan»

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI TERME — Ci vuole poco a scoprire che anche Acqui ha il suo eroe e [illegible] l'avventura è amata e vissuta in prima persona. Lo sapevano in pochi che Giorgio Delfino, termale purosangue con la pariata [illegible] ormai scomparsa nel milanese, conosce la Parigi-Dakar come le proprie tasche. Lui nell'Inferno del Ténéré c'è passato con un camion Mercedes e sulla spiaggia di Dakar è arrivato prima di molti altri. «*L'avventura? Una grande magnifica, meravigliosa sensazione di potere*». E di fatica, litigi e soddisfazione.

Così questa cittadina, con le Terme in cerca di rilancio, l'Apt che stenta a [illegible] e il turismo che vorrebbe assomigliare a Montecatini ma che ha perso immagine e rilancio, scopre che il «gioco del Duemila» è l'avventura. Avventura a tutti i livelli, senza esclusione di colpi. Sopravvivenza in terra, nell'acqua, nel [illegible] e [illegible] che la troverà, e la scoperta, deve essere di tutti. Per i tuoni [illegible] sbuffano dicendo che Acqui è una città stanca, per gli acquesi che [illegible] spazi e sfoghi in altri paesi, addirittura per gli amministratori che sperano in un ritorno d'immagine.

L'idea si è trasformata, ha preso corpo. L'altra sera, fra i clienti di piazza Italia e locali del centro invasi dall'afa, è nata «Acqui Adventure», la prima mostra-scuola-shoot della sopravvivenza. Si terrà da sabato 11 a domenica 19 luglio sul Momberone, fresca collina dove è sorto [illegible] po' di anni fa un centro polivalente. Il merito spetta a due persone e solo a loro. A Carlo Camporino, assessore allo Sport e uomo di mondo, e a Sergio Cavanna, che [illegible] anche l'avventura dell'Acqui Calcio. Abbandonare per sempre le idee tradizionali, i mercatini dell'usato, le feste danzanti, le fiere commerciali, per scoprire nel survival, non è cosa da tutti i giorni.

Il passaggio su un ponte di corda e l'attraversamento di un corso d'acqua: due specialità che saranno presentate ad «Acqui Adventure» (Foto Gianni Giovannini)

Carlo Camporino, maglione rosso, pantaloni alla moda, anche se gli anni non sono più quaranta, neanche cinquanta, spiega i motivi di [illegible]a scelta: «*Acqui Adventure è un tentativo, il primo ascolto in Italia. Si risciacquerà a coinvolgere la gente e se la gente ci aiuterà e ci capirà fino in fondo, allora la nostra città diventerà una sede fissa [illegible] survival, con manifestazioni singolari*». Sergio [illegible] è [illegible]re». [illegible] seduta [illegible]. Dice: «*Vi immaginate una pattuglia di Rambo che assedia l'albergo delle Terme e "uccide" tutti i clienti? O un commando che si dà battaglia nei nostri boschi? O ancora [illegible] scontro simulato pepe e gangster nel bar più chic di Acqui?*».

La signora bionda del bar Haiti di piazza Italia si ferma. Non serve più i clienti che stanno cercando nel dehors un po' di frescura. Giustamente ha pensato che un gruppo di pazzi sta organizzando un'azione da manicomio. Ancora Camporino: «*Acqui Adventure ci costa fatica e sacrifici, ma siamo certi che avrà un grande successo. La gente è stufa della routine e cerca in queste manifestazioni un po' di sfogo, così come quelli che sfidano il deserto cercano di essere protagonisti*».

Enzo Maolucci, presidente della Fiasi (Federazione italiana survival sportivo e sperimentale), consociata dell'Iiso (Internation Survival Association), presenterà ad «Acqui Adventure» tutte le tecniche della moderna [illegible] prawiventa: archeologia sperimentale, survival game, [illegible] balestra, piaiola-balestra, giavelotto, fionda, [illegible] bottana, boomerang, passaggi in corda, ponti di corda [illegible] ponti tibetani, roccia, apnea, tuffi, ricerca d'acqua, ricerca di viveri. Dice: «*Ogni giorno un nostro istruttore sarà a disposizione del pubblico. Il survival va diviso. Non è possibile spiegare a parole che cosa significa sopravvivenza. Per questo motivo abbiamo deciso di organizzare mini-corsi per ogni disciplina*».

Ma esiste [illegible] l'avventura [illegible] cielo. Così «Acqui Adventure» presenterà molti modelli di ultraleggeri, alcuni dei quali in anteprima assoluta: i [illegible]zionali della a vela larga, i nuovi parapendio (paracadute [illegible] gonfiano in corsa e decollano) e i nuovissimi parafan (paracadute con motore, de[illegible]), [illegible] parte [illegible] spettera anche [illegible] mongolfiere di John Almo e Paolo Bonanno, massimi esperti europei del settore.

Sergio Cavanna: «*Abbiamo dato anche spazio agli sport del motore, a quelli che si avvicinano di più all'avventura. Così ad Acqui arriveranno i migliori piloti della Meteco Corse che porteranno a spasso i visitatori in [illegible] simbolica prova speciale, e un gruppo di piloti amanti del trial. Non mancheranno i fuoristrada, i "cavalli di ferro" e tutti i raid*».

«Acqui Adventure» sarà anche survival-shop con tutte le novità del settore. Le tende estreme di Ferrino, la linea avventura dell'Invicta, i coltelli e le balestre di Rambo, e filmati della Parigi-Dakar, del Marlboro Adventure Team e del raid dei Faraoni. E molte altre sorprese.

Fiorenzo Pizzaro

Ricercato da mesi

Voghorese [illegible] per droga

I carabinieri l'hanno fermato a Canicatti

VOGHERA — I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Li Calzi, un muratore di Voghera ricercato da quasi un anno per traffico di sostanze stupefacenti, e considerato il capo di una vasta organizzazione che per lungo tempo ha operato a Voghera e nell'Oltrepò pavese. E' stato fermato a Canicatti, in provincia di Agrigento.

A carico di Giuseppe Li Calzi il sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Francesco De Bodo, aveva firmato un ordine di cattura il 6 marzo 1986, all'indomani di un'operazione che aveva portato all'arresto di ventitré persone.

Per diversi mesi l'uomo ha vissuto in Sicilia, ospite di parenti, ma giovedì i carabinieri di Canicatti, su segnalazione dei colleghi della compagnia di Voghera, hanno bloccato il ricercato. Per il momento non sono stati resi noti i particolari che hanno condotto al suo arresto.

L'uomo, durante la latitanza, è stato condannato dal tribunale di Voghera a sei anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti.

v. g.

Supermercato cambia nome

ALESSANDRIA — «Tuttok»: a questo nome fanno capo un gruppo di supermercati, associati al Crai, di [illegible] provincia: i punti di vendita sono in via Marengo e in corso Acqui (gli ex Brianzoli), nonché [illegible] il Centro commerciale Pacto, per quanto riguarda Alessandria, Acqui Terme (corso Bagni, ex Brianzoli), Valenza (già supermercati Tuttosi).

Da [illegible]

FRASSINETO — Una delegazione di frassinetesi, [illegible] e domani, sarà a La Garde Freinet, un piccolo centro della Francia del Sud con cui il Comune monferrino intende gemellarsi. Alla volta della Francia partono i rappresentanti di tutte le associazioni del paese. I due centri hanno radici storiche comuni. La Garde Freinet avevano costituito un insediamento quai saraceni che in seguito giunsero anche in Piemonte e a Frassineto.

[illegible] a Rivanazzano

VOGHERA — Alla periferia di Rivanazzano si sono scontrate la «Lancia Prisma» guidata da Dante Fabrizio Giorgi, di Corvino San Quirico, il quale all'improvviso ha perso il controllo della guida, e la «Fiat Uno» condotta da Luciano [illegible] di Varzi che percorreva la corsia opposta. I due automobilisti sono rimasti feriti; all'ospedale sono stati giudicati guaribili in una ventina di giorni.

Giovane di Sale arrestato

CHIAVARI — I carabinieri di Cicagna, piccolo centro dell'entroterra, hanno arrestato ieri mattina un giovane di Sale, Giovanni Piccolo, 28 anni, residente in via Giordano Bruno 28, mentre stava cercando di rubare un autofurgone. Il mezzo gli sarebbe servito per caricare un ciclomotore Ciao che aveva rubato tre giorni fa a Bazalucco. [illegible] interrogato dal pretore che ha trasmesso gli atti, per competenza, al collega di Novi Ligure.

Il delitto di Vignole Borbera

NOVI LIGURE — I carabinieri hanno individuato i responsabili dell'omicidio di Armando Di Natale, il mafioso siciliano trovato [illegible]so nell'ottobre 1982 sull'autostrada Milano-Genova all'altezza di Vignole Borbera. Il giudice istruttore Nicola Nappi ha firmato il mandato di cattura per due fratelli esponenti di una cosca mafiosa: Giovanni e Salvatore Caruso, 51 e 40 anni, Francofonte (Siracusa), rinchiusi in un carcere siciliano per altri reati. All'omicidio del Di Natale partecipò una terza persona, Salvatore Privitera, di Francofonte, il quale però è stato ucciso tre anni fa in un regolamento di conti.

Acqui, corso per infermieri

ACQUI TERME — L'Usl 75 bandisce per l'anno scolastico '87-'88 un concorso a quindici posti per l'ammissione ai corsi triennali di infermieri generici e professionali. La data di presentazione delle domande è dal 20 luglio al 31 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 alla scuola per infermieri del presidio ospedaliero di via Fatebenefratelli. Accedono ai corsi studenti di ambo i sessi che abbiano compiuto 18 anni, siano in possesso di diploma di scuola media superiore o, come minimo, siano iscritti al terzo anno di media superiore.

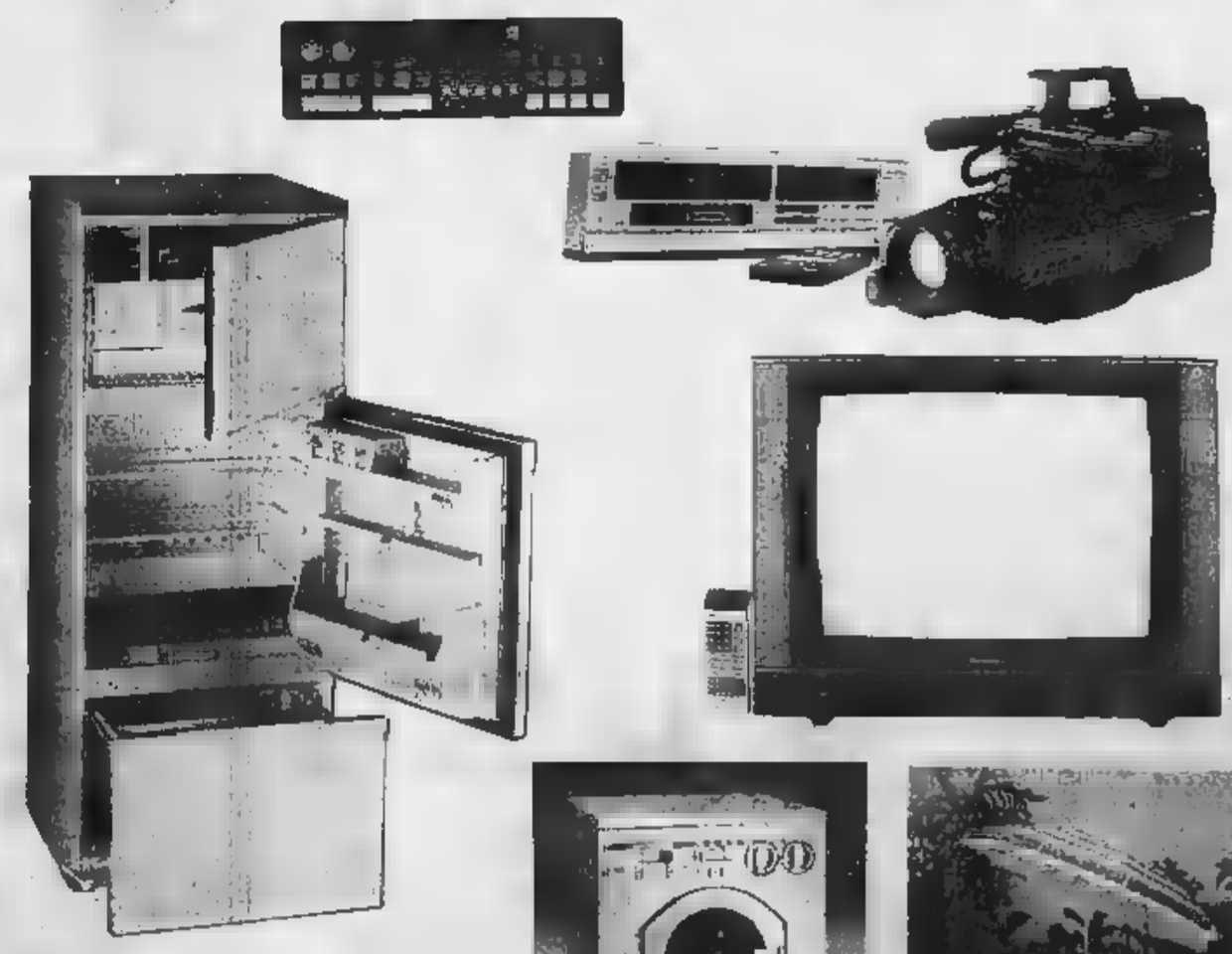
Ovada, arrosto per soldi falsi

OVADA — Vincenzo Belli, 51 anni, imbianchino, Vercelli, via Don Pollone [illegible] è stato arrestato dalla polizia stradale di Belforte Monferrato. Al minimarket dell'autostrada [illegible] Traforl [illegible] Sud-Est di Ovada, ha spacciato un biglietto da cento dollari falso.

La Giornata dell'Anziano

CASTELNUOVO SCRIVIA — Quarta giornata dell'anziano organizzata dal Comune nell'ambito del programma socio-assistenziale. E' in programma domani: si inizia alle 11 con la messa, cui seguirà il pranzo.

Selezione CASA
STRADA STATALE 31 n. 17a - OCCIMIANO - TEL. (0142) 80.91.06
SELEZIONA PER VOI I MIGLIORI ELETTRODOMESTICI



Consegne a domicilio,
Assistenza,
Garanzia su ogni prodotto,
Vendite rateali,
Ampio parcheggio

COMUNITA' MONTANA
ALTA VAL LEMME
ED ALTO OVADESE
[illegible] (Al)
RENDE NOTO
che presso la segreteria è depositato per 30 (trenta) giorni consecutivi dall'1-7-1987 al 30-7-1987 il piano regolatore generale intercomunale. Durante il suddetto periodo chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti predetti nei seguenti giorni: feriali dalle ore 9 alle [illegible] 12. Festivi dalle ore 10 alle ore 12.
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Merlo)

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 27 GIUGNO [illegible]
DOMENICA 28 GIUGNO DISCOTECA
I SUPREMI
DISCOTHEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
TUTTI I GIORNI

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 [illegible]
ESTIVO
con pista al coperto
orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere

Oggi e domani appuntamento nell'Acquese con il quarto «Septebrium»

Strevi, una sagra per 7 fratelli

Secondo la tradizione «sette ebbri» furono i fondatori del paese - Un ricco programma di manifestazioni, fra cui il gemellaggio con Peveragno e la distribuzione in piazza di una gigantesca (250 chili) torta al moscato

STREVI — Estate, tempo di sagre. Ogni paese ne ha almeno una e qualche volta il fatto può anche creare confusione: si può attribuire ad una località una festa che invece si tiene da tutt'altra parte.

Ma per Strevi non dovrebbero esserci problemi: in questo ridente paese alle porte di Acqui, immerso tra i vigneti che ricoprono i pendii delle colline circostanti, per evitare equivoci hanno voluto distinguersi fin dal nome. La loro sagra, ripescando reminiscenze latine, l'hanno battezzata *Septebrium*.

In latino *Septebrium* significa «sette ebbri». Sono i sette fratelli che, narra la leggenda, fondarono Strevi. Erano amanti del vino, spesso ubriachi, ma anche forti lavoratori. E Strevi crebbe ed ebbe fortuna commerciale, più di quanto toccò alla vicina Trisobbio che venne fondata, sempre secondo la tradizione, dai altri tre fratelli, ma rigidamente astemi. La rivincita di Bacco.

Septebrium, quest'anno alla quarta edizione, è organizzata ovviamente da Pro loco ed amministrazione comunale. Una «due giorni», oggi e domani, all'insegna dei vini tipici e di manifestazioni che spaziano dalla gastronomia allo sport, folclore e dibattiti (sull'enologia, naturalmente). Sono previste anche «personale» di pittori (espone l'ale Gigi Coppo) e una rassegna di macchine agricole ed enologiche.

Una foto di Strevi e delle colline circostanti il paese: i vigneti sono la principale risorsa dell'economia locale

Le tre precedenti edizioni, grazie al successo ottenuto, hanno centrato perfettamente l'obiettivo degli organizzatori: pubblicizzare i prodotti locali e le bellezze della zona. Sono stati molti gli strevesi, emigrati in altri centri, che hanno colto l'occasione per far ritorno a casa, riscoprendo il loro paese d'origine e trovando che in questi anni aveva ancor più valorizzato la sua attività agrituristica.

La sagra si inaugura oggi 14 di oggi con l'apertura degli stands dei prodotti locali, la degustazione e la vendita dei vini strevesi (l'organizzazione ne garantisce l'assoluta genuinità). Inoltre il pubblico potrà visitare la mostra delle macchine agricole ed enologiche.

Alle 18 è prevista una rosticciata — affidata ai cuochi del paese — al Teatro Tenda, dove alle 21 andrà in scena «Cantavino '87», presentato da Mao Cavallera, con la partecipazione di Piero Montanaro. Già il titolo racchiude la natura di questa manifestazione: saranno presentate canzoni enoiche, un omaggio canoro ai prodotti dei vigneti strevesi.

Domani si parte alle 9: sulla pista per aeromodelli di regione «Rosso» avrà luogo il primo raduno di aeromodellismo, organizzato dagli appassionati strevesi. Mezz'ora dopo, alle 9,30, partenza del giro podistico del paese riservato ai ragazzi sino a 14 anni, suddivisi nelle varie categorie.

Alle 10, nel salone della Cavallerizza, dibattito sul tema: «Dolcetto, un vino da rivalutare».

Il programma della sagra prosegue alle 12,30, al Teatro Tenda, con la premiazione del raduno aeromodellistico, cui seguirà, nella stessa sede, un pranzo campagnolo a base di ravioli, brasato al barbera, fragole di Peveragno al moscato di Strevi. Per quest'ultima leccornia sarà un vero battesimo: le fragole cuneesi assieme al più famoso dei moscati alessandrini sugelleranno, anche in campo gastronomico, il gemellaggio tra Peveragno e Strevi.

La cerimonia ufficiale del gemellaggio è fissata per le 15, un'ora e mezzo dopo sarà fatta sfilare, e distribuita quindi a tutti gli intervenuti, la grande «Torta al moscato»: peso duecentocinquanta chili, opera del maestro pasticciere Renato.

Alle 19 esibizione dei mini e maxiballerini del «Gruppo amatori ballo» di Acqui Terme: liscio, standard, latino-americano. Alle 19 al ritorno alla gastronomia, con una cena ancora alla campagnola, innaffiata dai vini locali, distribuiti gratuitamente. Alle 20 dimostrazione di arti marziali con il G.D.J. «Italia» di Acqui Terme, ed alle 21,30 finalissima del trofeo di bocce f. m.

Il «Moscato di Strevi» è il più antico vitigno coltivato in Piemonte

Che vino! Piaceva anche ai romani

STREVI — Nella geografia del vino della provincia di Alessandria, Strevi è un punto di riferimento essenziale. E' terra di vini eccellenti, dal barbera al dolcetto e brachetto, ma il «Moscato di Strevi», realizzato con le uve prodotte dall'omonimo vitigno e che si richiama al nome del paese, occupa un posto fondamentale nello sviluppo economico del Comune.

E' considerato «prodotto principe»: quando si parla dell'economia agricola della zona il moscato si inserisce nelle prime posizioni.

Strevi confina con Acqui (da cui dista sei chilometri), Ovrara, Morsasco e Cassine. Il territorio del Comune ha una superficie di 1600 ettari di cui 450 sono coltivati a vite e, di questi ultimi, circa 280 sono vigneti di moscato.

Il moscato è il più antico vitigno coltivato in Piemonte, le sue uve già furono descritte in epoca romana. E' molto delicato e sensibile alle condizioni climatiche.

I vigneti di Strevi si estendono quasi totalmente in zone collinari, dalla regione Bagnario alla Marchesa, e poi Valleriza, Carbona, Guardia, Casarito, Pineto, Pisaretta, Zaccani, ed è proprio la struttura geologica e morfologica di questi terreni a garantire l'alto livello del prodotto.

Anche a «forzaria» la vite in collina non arriva a dare raccolti oltre limite: minore resa, ma altissima qualità.

Ed appunto, se si deve definire con una sola parola la caratteristica fondamentale della produzione strevese di moscato, si dovrebbe dire che il vino nasce e cresce all'insegna della «qualità». E' il vino più tipico del Piemonte, unico nel suo genere, dolce, di grado alcolico moderato e gradito ai consumatori, di sapore ed aroma muschiato.

«Il Moscato di Strevi — spiegano alcuni produttori locali — *si distingue per la poca forza alcolica e la sua ricchezza di zucchero; possiede un aroma particolare, di tale fragranza che al gusto rinnova la sensazione del sapore dell'uva d'oro*».

E' soprattutto la qualità, prima ancora che la denominazione di origine controllata, a contraddistinguere il «Moscato di Strevi», vino per il quale i produttori locali hanno orgoglio fieramente piemontese, possono vantarsi di non temere rivali.

L'Acquese è patria di grandi vini doc, ma Strevi costituisce una grande località geografica entro cui è situato un «moscato di qualità» conosciuto ed esportato in tutto il mondo.

E' prodotto da vignaioli singoli e da grandi aziende vitivinicole: non di rado è ancora possibile trovare coltivatori che producono quel poco che può servire al loro consumo privato, o per regalarne a parenti ed amici (ed anche per farne omaggio a persone influenti, un dono che nessuno rifiuta). E si indignano quando produttori poco onesti sfruttano il celebre nome, fabbricando un «Moscato di Strevi» non conforme alla qualità ed alla tradizione. g. r.

E poi parte l'«Agosto Strevese»

— La Pro loco cura anche la preparazione dei festeggiamenti per l'*Agosto strevese*.

Quest'anno il programma prevede quattro serate in discoteca, nei sabati 1°, 8, 22 e 29 agosto.

Venerdì 14 agosto, invece, prima giornata del quarto «Palio del Rione», che proseguirà sabato 15 e domenica 16 quando ci sarà la tradizionale rosticciata.

Serate danzanti sono in programma il 14 e 15 agosto: in quest'ultima occasione ci sarà il gran galà del moscato.

Da lunedì 17 a lunedì 31 si disputerà il torneo di calcetto.

Sabato 5 settembre, infine, concerto, in piazza della chiesa, della Fanfara dei bersaglieri.

Centro Distribuzione
TACCHELLA
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR
HI-FI
CASALINGHI
MATERIALE ELETTRICO VARIO
A PREZZI ECCEZIONALI

FRIGORIFERI 140 lt.	L. 195.000
FRIGORIFERI DOPPIA PORTA lt.	L. 370.000
CONGELATORI 140 lt.	L. 290.000
CUCINE 4 FUOCHI GAS	L. 185.000
LAVATRICE 14 PROGRAMMI	L. 340.000

VIA CASSAROGNA N. 23
ACQUI TERME - Tel. 0144 53.721
Ampio parcheggio

OLIO D'OLIVA
GIACOBBE OLIO
DAL 1901
UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA
Da oggi per tutta la settimana il nostro Market di alimentari in C.SO DANTE 4 ad ACQUI T. festeggia l'anniversario dei rinomati locali
Una gradita sorpresa vi attende
GIACOBBE OLIO NON SOLO OLIO
OLIO
GIACOBBE
ACQUI
CASA FONDATA NEL 1901 SAVIGLIANO

TENUTE AGRICOLE
marenco
PRODUTTORE VINI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
Moscato d'Asti - Barbera del Monferrato - Barbera d'Asti
Dolcetto d'Acqui - Freisa d'Asti - Cortese dell'Alto Monferrato
Brachetto d'Acqui - Grignolino d'Asti - Gavi
15019 STREVI (AL) - Piazza V. Emanuele 18 - Tel. 0144 61.33

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.981
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 50.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.88.28
Firenze , 54 Tel. (055) 56.11.52
V. Quattro Fontane, Tel. (06) 47.56.904
Napoli V. Marchiori, 141/c Tel. (081) 84.90.71
PK publikompass spa

Caffè Leprato
Le migliori qualità e la massima genuinità
Via Amendola
Tel. (0144) 26.76 - 50.652
ACQUI TERME (AL)

COLETTI & BALDIZZONE s.n.c.
impianti
riscaldamento condizionamento termoventilazione
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori
Iscrizione Albo Ministero della Difesa
ACQUI
Via Crispi - Tel. (0144) 52.956

UNIROYAL
I famosi pneumatici da pioggia
ESCLUSIVISTA PER AL - AT - GE - SV - IM
PNEUS ACQUI ACQUI TERME 0144 54.948
Pneumatici di ogni marca per ogni uso
Dettaglio e servizi assistenza
PNEUS CAR s.a.s. Reg. Barbato 21 - Acqui T. Tel. 0144 54.940
PNEUS CITY s.a.s. Via Casagrande 4 - Acqui T. Tel. 0144 52.802
PNEUS NIZZA s.a.s. Via Verdi 82 - Nizza M.to Tel. 0141 726.470
PNEUS SAVONA s.a.s. C.so Ricci 207 - Savona Tel. 019 802.726
Per il fuoristrada pneumatici cooper TIRES

Nel centro storico di Cassine l'osteria "La Cima"
Piatti tipici e di stagione SABATO e DOMENICA
specialità PESCE
azioni 236

"La Bollente"
Il marchio all'insegna della qualità.
magra simone
prodotti ortofrutticoli
Tutti i giorni la MERCE PIU' SELEZIONATA NEI VOSTRI NEGOZI
Si effettuano forniture per alberghi, ristoranti e comunità
Magazzino vendite: Via Soprano 90 - Acqui T. Tel. 57.266
Lavorazione agrumi: Via Felice 93 - Biancavilla (CT) 095 888.324

sacea Pb s.r.l.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
SANITARI
RUBINETTERIA
ARREDAMENTO BAGNO
Via Goito - Tel. (0144) 54.443
ACQUI TERME

Domani gli Iso apriranno la stagione di danza

E Vignale comincia con una notte folle

Partecipazione straordinaria di Luciana Savignano e Marco Pierin

VIGNALE MONFERRATO — Domani Vignale tiene a battesimo gli Iso, l'apertura gli ragazzi del Momix presentano sotto la nuova e con scoppiettanti coreografie.

Per loro e per l'esordio della «Vignale '87» Mosturino progettato un programma speciale agli Iso prevede partecipazione straordinaria di Luciana Savignano e Marco Pierin e che si svolgerà in quattro piazze e vie del con musica e danza mento all'alba.

Gli hanno impegnato nello spettacolo i danzatori della Compagnia Regionale del Nuovo e molti allievi dello stage che svolge a Vignale. Circa persone animeranno dunque la notte del giugno coinvolgendo tutti gli spettatori che man arrivano a Vignale. Il pubblico tre spazi speciali creati Piazza della Pesa, nel Convento e nello ierisferio.

Qui, alle esatte, l'inizierà lo spettacolo vero proprio che si svilupperà poi fino alla Piazza Centrale davanti a Palazzo Callori stato tensoe sovrasta piazza e palcoscenico.

E' proprio in occasione questa grande kermesse che il debutto degli Iso l'araba fenice i quattro ragazzi americani (Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Ashley Roland, Leigh Steinberg) musiceria, Momix, per ri- come Iso

Intanto stella ospite fra gli Iso Luciana Savignano, bentamina di «Vignaledanza», che ogni trascura l'immancabile appuntamento con il Monferrato. La Savignano danzerà con Marco Pierin e la compagnia del Nuovo con le coreografie appositamente da Daniel e Jamey Hampton per questa sione.

A mezzanotte un brindisi alla monferrina offerta dalla «Terre del Grignolino» il via alla seconda parte della nottata, con proiezioni di film musicali e danze del pubblico sino all'alba.

ga. tz.

Una dei degli Iso che «Vignaledanze '87»

La tv Castelletto d'Orba

I dieci anni di Telecity

Un revival dei migliori spettacoli trasmessi

ALESSANDRIA — 1977: sulla Croisette a Cannes una «Miss» avvolta nel caratteristico mantello enuncia in un microfono i suoi e speranze. Poi attende la domanda, che non arriva, dell'intervistatore il quale non riesce a superare le difficoltà della lingua straniera e Autore dell'intervista Crocco, lo showman, batterista, presentatore, cantante, uomo di punta» di Telecity il quale ha ricordato l'episodio nella trasmissione che l'altra sera televisiva privata di Castelletto suoi primi dieci anni di vita.

Un'ora di «avvampo», presentata insieme ad Enzo Baldoni, per rievocare tante trasmissioni, tutte di successo (l'episodio Cannes non fa, ovviamente, testo) che hanno caratterizzato questi dieci di attività. In bianco e fino alla degli Anni 70, poi a colori nuove trovate, spettacoli soprattutto, per dare la possibilità a chi lo desiderava di parte attiva spettacolo, come ha ricordato il dinamico, vulcanico Dino Crocco.

Sono stati trasmessi spezzoni di filmati sugli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita della provincia, la drammatica alluvione dell'ottobre 1977, trasmissione «orfeo» «Pigiama selvaggio» che fiumi inchiostro giornalisti tutte le testate italiane. è rivisto un Paolo Conte poco conosciuto anche se già bravissimo; ci si è entusiasmati a rivedere le prove di forza di anziani e robusti contadini che denti sollevavano tavoli e sedie. Sono ricomparsi e Gian, Christian Sica e Foggi, Claudio Lippi e Barbara D'Urso, tutti personaggi a Telecity hanno lavorato o mosso i primi passi.

é. c.

Spettacoli di stasera in provincia con musica, teatro e danza

Il Coro del Regio in concerto a Serravalle per il «Maggio»

«I Pochi» recitano a Pozzolo Formigaro - Il corpo di ballo di Novi e Borghetto Borbera

nell'A particolar- ricca di avvenimenti spettacolari.

Musica classica, nella Collegiata di Serravalle Scrivia con il del del Teatro Regio di Torino diretto dal Fulvio glianza. In Bach, Strawinsky, Schuta, Ingegneri, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini e Mascagni. Lo spettacolo è nell'ambito della sta edizione del «Maggio Musicale» indetto dalla Pro dell'Antiqua

Nel cortile del castello dioevale, e al Teatro in caso di maltempo, a solo Formigaro la Compagnia «I Pochi» Alessandria presenta celebre commedia di Luigi Pirandello Così è se vi pare per la regia Ennio Dolfuss gli interpreti figurano due attrici pozzolesi, Anna Bilvano e Anna Boltassi.

La manifestazione è organizzata Arci il patrocinio Comune e il contributo della Provincia. L'ingresso devoluto (ingresso lire) all'Antiqua.

Lo spettacolo di Pirandello è un «pezzo forte» della compagnia alessandrina nel quale il commediografo ferma che non vi è realtà né verità fuori noi. e stessa che noi Il mondo borghese italiano dei primi del Novecento rappresentato in modo ardito, sottolineandone la convenzionalità e la solitudine.

Al teatro, nell'ambito di arti varie, anche a Borghetto Borbera salone Salmiri; il Circolo Anspi, per i dell'Unicef, ta il corpo di ballo di Roberta Novi Ligure, il «Bifaraldo» con gli attori del maestro Renato Bosich, i chitarristi Sergio Renia e Antonello Scorza, l'imitatore novese Claudio Lauretta della Compagnia teatrale «Paolo Giannetti». Presentano Biagio Leccese e Loredana.

Il tutto ha per titolo *Un'idea per un sorriso*, quello dei bimbi poveri dell'Unicef.

musicale con Pettenati e Casalis Piccolo

CASALE - MONFERRATO — Questa sera alle 21 il Circolo Arci di Casale Popolo propone una serata musicale con il cantante Pettenati, balzato alla notorietà negli Anni 70 con la canzone *Bandiera gialla*. L'iniziativa inquadra nell'ambito del «Giugno Popolese».

responsabile Comitato novese dice che spettacolo rappresenta una tappa di rilievo il lavoro di sensibilizzazione problemi l'infanzia del Terzo

Si conclude alla discoteca «Apple» di Ovada il giro musicale che ha visto in lizza ventidue formazioni; nano i «Sound Jester» e i «White City». I due complessi finalisti si batteranno a colpi di batteria, sassofono e chitarra elettrica; tagliia delle bande provenienti da tutto il Piemonte e Liguria sono meno in questi due complessi dell'hinterland alessandrino. Infatti «White City» è costituito cinque alessandrini, i «Sound Jester» da ventenni di Tortona. e Voghera. La spalla dall'heavy metal rock'n roll, prestando attenzione anche al jazz e a quella classica.

e. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

Il sergente Fred Dryer, Keith.
Camera ebbi, J. Ivori M. Smith, O. Elliot, S. Danch.
Thérèse, Alain Cavalier con Aurore Prieto.
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Campeg del terrore, Bruce Penhall, Mimsy mar.

ACQUI

Nightmare 3 i guerrieri della notte.

MODERNO: Undici giorni undici notti, J. Morra.
POLITEAMA: Gli avventurieri della città perduta, R. Chamberlain.
VITTORIA: A scuola con papà, con J. Kellermann.

IL PONTE: Gli Aristogatti, animati di Mr. Disney.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Due tipi incorreggibili, con B. Lancaster, K. Douglas.
ITALIA: Il sergente di ferro.

OVADA

MODERNO: Spetri, con Donald Pleasence.

TORTONA

SOCIALE: Stand by me, con River Phoenyx.
VERDI: La legge di Murphy, con C. Bronson.

PO

SOCIALE: di una annunciata, Rost, con Ornella

VOGHERA

ARLECCHINO: La vedova nera, di Bob Rafelson, Wagner.
GALVANI: I ragazzi della porta accanto.
ROMA: E.T.

FARMACIE

Alessandria: Vittoria, v. Mazzini; notturna: Ferraris, s. Rocca.
Acqui: Terme, v. XX Settembre e Cignoli, c. Italia.
Cuccaniare, v. da.
Novi: Ospedale, v.
Ovada: Gardelli, c.
Tortona: Centrale, p. e Comunale 1, c. Don Orione.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Gandini, v.

QUARDIA

Numeri per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 38.51; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (centralinoo: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Guardia Chiba: 8081 (305 + numero interno).

di aperto dalle 14,30 alle 17,30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 156; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.300, 443.547. Corrispondenti: Casale 0142 54.762; Tortona 812.561, Valenza 232.144, Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.738; Ovada 0143 86.302; Serravalle Scrivia 0143 65.065.

PUBLIKOMPASS

via Parma 18, 442.543/44. e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, sportello Pubblicità, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle tv

TELECITY

20,30 Sotto coperta e un cervello, film di E. Ross, con Ann Margret, Rossano Brazzi (1968)
24 — Astragon, film

PRIMANTENNA

20 — L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 La auto della settimana
22 — Master, telefilm
22,30 Piemonte, ma cultura e spettacolo
23 — Arena, telefilm
24 — Road, di (anni). di Charly Brabo, con Charly Brabo e Maria Remiu
1,30 La auto della settimana
2 — Buona notte con...

Gli appuntamenti

SFILATA E MUSICA. Al «Giardino dei cinque tigli» a Casalbagliano questa di l'estate e tanta musica: suona l'orchestra «Le gocce d'oro».

FESTA DI PRIMAVERA. Saranno i gruppi ballo jugoslavi e polacchi animare questa la «Festa primavera» che si svolge nella della Fiera di Giorgio ad Alessandria. Cena tipica proposta Pro loco Oviglio; presenta Paolo Paoli.

RUGIADA PIETRO. L'équipe di per gramma prepara per le 23,30 sul piazzale del ristorante «Nuccia», in Valmadonna, una camminata 5 chilometri con degustazione di vino due di notte «Nuccia».

BENEFICI. Il Gruppo alpini di Valenza, in collaborazione l'Aido organizza a scopo benefico con il coro «Montenero» Alessandria diretto da Pino Traverso e corale Clelia Carutti di Valenza da Sergio Do- Lo spettacolo in programma alle 21,15 nella parrocchiale

FESTE UNITA'. Al Lido di serata danzante con «Gli amici del liscio». Ballo liscio con il complesso «Nico e i suoi fratelli» a Cascinagrossa, dove funziona un servizio di ristorante con i piatti tipici della Praschetta. Valenza in largo Ma- appuntamento con Michele Serra e la sua «tangosattronia», ballo liscio con l'orchestra di Giorgio Zambo, discoteca, paninoteca, birreria, mercatino e ghetteria. Alle ad Arquata suona il complesso «Gli orizzonti».

PATRONALI. A Quattordio, Comune e Pro loco propongono per questa un appuntamento con il cabaret e la risata di Pistarino farà porto della formazione spettacolo «Lan-». A Capriata festeggia San Pietro con un palchetto nei locali della Soms; suonano «Gli amici della notte».

COMETA
DISCOTHEQUE HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
APERTURA DELLA STAGIONE
Ballate con noi... sotto le stelle!
27 GIUGNO (solo sera)
DOMENICA 28 (solo sera)
DISCO
I D.J. e PAOLO
DOMENICA (sera)
LIQUORE
grande per tutti - NON MANCATE!
E ogni domenica festa diversa
VIENI A L'ALLEGRIA
COMETA... C'E' PIU'
GIOVEDI' 2 LUGLIO
Super classifica più ballati della settimana
tanti premi a sorpresa
VENERDI' LUGLIO ballo liscio
DOVE C'E' PIU' FESTA
Al GIOVEDI' e DOMENICA
INGRESSO ALLE

DISCOTECA PONTECHINO
SABATO 27 GIUGNO BALLO LISCIO
DOMENICA
LISCIO
10 ANNI MUSICA D.J. BOB di Radio B.B.S.I.

SABATO 27 GIUGNO
GRANDE FESTA
FORSE TU!!
SCOPRIRLO GIOCA CON NOI
A
DOMENICA 28 GIUGNO
in CONCERTO
Giovedì - Sabato - Domenica

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 27 QUESTA SERA
THE BEST OF
LA DEL SABATO SERA
DOM. 28 DOMANI
MAXI FOUR ROSES
PIOGGIA DI ROSE CIELO
SORPRESE PER TUTTI!

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO MANENTE (AL)
TEL. (0131) 758.346
SABATO GIUGNO
al DISCO
DOMENICA ore 15
DISCO SHOW
GIUGNO
al 1 ballo liscio
TIZIANA ROSSI
al 2 MUSIC SHOW
GIOVEDI' 2 LUGLIO
DISCO MUSIC
VENERDI' LUGLIO
1 liscio con
ARMANDO SAVINI
2
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

Assessorato Cultura
Comune di Alessandria
APERTO PER FERIE
Musica e Spettacolo per l'estate 1987
Al Teatro Comunale
30 giugno e 1 luglio, ore 21,30
CIRCO ACROBATICO
della Repubblica Popolare Cinese
All'ex Seminario (via Vochieri 58)
7 luglio, ore 21,30
OMAGGIO GERSHWIN
Franco Cerri, Enrico Intra e
15 luglio, ore 21,30
DENOVO
rock mediterraneo
16 luglio, ore 21,30
THE CHOIR OF HARLEM
jazz gospel
22 luglio, ore 21,30
ORCHESTRA DEL LABORATORIO LIRICO
Vivaldi: Le quattro stagioni
luglio, ore 21,30
CANTI E DANZE NAZIONALI DI CUBA
Balletto della Televisione cubana
Organizzazione generale:
TEATRALE

CONSORZIO TRA I COMUNI DELLA SUBAREA «C»
del Comprensorio di CASALE MONFERRATO
per la Programmazione, gestione e Pianificazione del territorio
Comuni consorziati:
Sede: 15030 ROSIGNANO MONFERRATO (AL) - Palazzo Comunale
AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
IL PRESIDENTE
In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20, in data 3 giugno 1837, vistata dal CO.RE.CO. sezione di Cassa Monferrato, decorrente n. 5884 in data 16 giugno 1987, visto la legge regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che il progetto preliminare di Variante al Piano regolatore generale intercomunale, adottato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 20 in data 3 giugno 1987 è depositato per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 29 giugno 1987 al 29 luglio 1987, presso la Segreteria Consortile — Municipio di Rosignano Monferrato —, durante i quali chiunque può prenderne visione il progetto è pubblicato all'Albo pretorio per lo stesso periodo.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 30 luglio 1987 al 31 agosto 1987, chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, redatte in triplice in carta bollata e in quattro copie in carta libera, indirizzate al presidente presso l'ufficio di Segreteria del Consorzio - Municipio di Rosignano Monferrato
Rosignano Mont.to, 24 giugno 1987.
IL SEGRETARIO Quirolo Lino
IL PRESIDENTE Gilone Mario

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Solarium
Tavola calda e Paninoteca
SONO APERTE LE PISCINE
IL MULINO TUTTE LE SERE
Tutti i Lunedì, Martedì e
biglietti gratuiti ai cavalieri

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D' (AL) - Tel. 0143
SALA MELODICA Questa sera e domani
LISCIOTECA il D.J. CARLONE il re del liscio

Per la vostra pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a publikompass
NUOVA SEDE DI ALESSANDRIA
Via Parma 18 - Tel. 442543 - 442544

Palladium Studios
QUESTA SERA DISCO
CLASSIFICA IN DISCOTECA
DOMANI SERA
TROPICANA
FESTA TROPICALE BOERO
IL NOME GIOVANE DELLA FRUTTA DA
SORPRESE PER TUTTI
PALLADIUM: L'ALLEGRIA!

LIBERTAS
Domani per un Dialogo Chiaro
63.560 ELETTORI HANNO SCELTO per la Camera dei Deputati
GIANNI GORIA
Una forte stretta di mano e un caloroso ringraziamento a tutti coloro che gli hanno dato fiducia.
Adesso si impegna a far vincere le cose che contano.
GRAZIE ITALIA
Elezioni politiche 1987 Camera dei Deputati

Palladium
STAGIONE
IL BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI
SABATO 27
Grande con
PAOLO DORIA
DOMENICA
grande successo della
FESTA DELL'ESTATE
gratuita
e vinci con MOBILI e ARREDAMENTI di MURATORE GIACOMO & FIGLI
(AT)
Le carrelle si possono graziosamente tutti i domenica
PALLADIUM
Tutti i GIOVEDI' e VENERDI' ballate assieme con CARLONE il re del liscio

Archeologia dimenticata

Il museo noto solo alla Sip

Un bel sarcofago riprodotto sull'elenco

TORTONA — Sono [illegible] i reperti di epoca romana esposti nel Museo civico della città: uno solo però, il sarcofago [illegible] di Publio Elio Sabino (terzo secolo d.C.), è conosciuto dal grande pubblico. E questo non è dovuto ad iniziative culturali particolari: il sarcofago [illegible] «popolare» soltanto perché la sua riproduzione fotografica servì alla copertina [illegible] guida telefonica [illegible] Alessandria del 1984.

Dice il dottor Ugo Rozzo, direttore della Biblioteca di Tortona e responsabile del [illegible]: «*Un sarcofago simile, ben conservato come quello di Publio Elio Sabino è un pezzo abbastanza raro. Un altro altrettanto bello esiste* [illegible] *Piemonte*».

Il sarcofago è sistemato nella prima delle tre sale del [illegible] tortonese: l'artista vi volle riprodurre la struttura [illegible] romana. Fu riportato [illegible] luce nel maggio del 1598, nell'area della [illegible] allora scomparsa abbazia benedettina [illegible] S. Marziano; secondo i cenni storici della scheda che accompagna il reperto, sarebbe [illegible] scalpito [illegible] «commissione» di Antonia Thesipho (una donna di origine greca o di probabile estrazione servile) in onore [illegible] figlio Publio Elio Sabino, morto all'età di 26 anni.

Indubbiamente quello [illegible] Elio Sabino è uno [illegible] più importanti e artisticamente pregevoli sarcofaghi romani [illegible] dell'Italia nord-occidentale.

Ma il problema del museo archeologico è [illegible] vecchia data. Dice il dottor Rozzo: «*Le sale tre* [illegible] *che compongono il museo* [illegible] *sufficienti. Il materiale esposto è affastellato alla peggio, qualche reperto* [illegible] *stato catalogato e si* [illegible] *nei nostri magazzini. D'altro canto per essere in grado di far funzionare bene il museo ci vorrebbe personale, qualcuno che fosse anche competente in materia, in* [illegible] *appassionato*».

Il museo è sistemato al piano terreno del quattrocentesco palazzo Guidobono. Il primo nucleo del museo risale al [illegible], quando alcuni studiosi e appassionati tortonesi catalogarono la parte della preziosa collezione archeologica e antiquaria del cavalier [illegible] Negri Carpani lasciata in eredità al Comune.

Alla morte dell'«illustre» cavaliere la raccolta, per disposizione testamentaria, fu suddivisa tra il Museo Civico [illegible] Alessandria e il costituendo Museo [illegible] Tortona. Dice Ugo Rozzo: «*Al momento della spartizione i* [illegible] *misero alessandrini scelsero il meglio della raccolta, che* [illegible] *diritto spettava a Tortona. Il fatto più grave è che* [illegible] *parte del materiale finito ad Alessandria oggi risulterebbe irreperibile, forse perduta*».

Il Museo funziona [illegible] marzo del 1956. «*Chi vuole visitarlo* — spiega il [illegible] Ugo [illegible] — *deve avvisarci prima; questo vale in particolare* [illegible] *le scuole elementari. Negli Anni 70 avevamo anche* [illegible] *possibilità* [illegible] *assicurare l'accesso ai visitatori la domenica mattina*».

Circa mille sono gli scolari che ogni anno visitano [illegible] tre [illegible] museo tortonese dove oltre [illegible] sarcofago [illegible] Sabino si possono ammirare altri pezzi interessanti e preziosi come [illegible] pavimento a mosaico, risalente all'epoca [illegible] imperiale. Venne ritrovato nel [illegible] alla profondità di quattro metri all'angolo [illegible] via Rovereto e via [illegible].

e. r.

Ecco il programma di Comune [illegible] Biblioteca per il luglio dei tortonesi che restano in città

Tortona, sere d'estate

Tre gli appuntamenti, in piazza Arzano - Mercoledì è [illegible] scena il Coro polifonico dell'Ata - Il [illegible] teatro, [illegible] brani [illegible] García Lorca presentati da «I Pochi» Infine il 15 torna la grande danza, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal

TORTONA — Musica, teatro, danza e cinema: sono gli ingredienti che contraddistinguono «Estate Insieme», la terza edizione della rassegna estiva di spettacoli all'aperto organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla [illegible] civica.

Si terrà [illegible] piazza Arzano, [illegible] rivelatasi ideale negli anni passati. L'iniziativa propone, come suggerisce il titolo, tre appuntamenti, tutti nel mese di luglio.

Si parte mercoledì, alle 21,30, con la «serata [illegible] musica»: si esibirà l'ormai affermato Coro [illegible] polifonico dell'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina, [illegible] dal [illegible] Marco Bosio.

Bosio è un ovadese, docente [illegible] Conservatorio di Genova [illegible] grande appassionato [illegible] musica: è riuscito a «trascinare» nell'avventura un folto [illegible] [illegible] volta amanti del [illegible] canto.

Il coro [illegible] [illegible] serie di brani lirici tratti [illegible] celebri opere [illegible] Gioachino [illegible] sini, Gabriel Fauré, Giuseppe Verdi ed [illegible] pezzi di Antonio Vivaldi.

Alla musica farà seguito la «serata di teatro»: è in programma giovedì 9 luglio, sempre [illegible] 21,30. A [illegible] tarsi [illegible] pubblico tortonese sarà la Compagnia «I Pochi» di Alessandria, con un lavoro prodotto dall'Ata; la regia è di Luigi Todarello.

Si tratta de «*L'amore* [illegible] *Perlimpino con Belisa nel suo giardino*», [illegible] collage di testi di [illegible] Lorca, di cui ricorre il cinquantenario [illegible] morte, adattati dallo [illegible] Todarello. Lo spettacolo teatrale ha esordito al «Comunale» di Alessandria.

Ne sono interpreti Roberto Pierallini, Rosetta Pasino, Antonietta Canonico, Lilly Bolfino, Federico Delfino, Ferruccio Reposi, Lidia Boccaccio e Luciano Ratti. Le scene i costumi [illegible] Roberto Berghenzi, le [illegible] originali di Sergio Liberovici.

«*L'amore* [illegible] [illegible] *Perlimpino con Belisa nel suo giardino*» è una «pièce» molto originale, che la compagnia alessandrina ha voluto regalare [illegible] appunto come omaggio alla memoria [illegible] Federico Garcia Lorca.

Dice Luigi Todarello: «*E'* [illegible] *scaglietta* [illegible] *teatro tutta luce, arricchito* [illegible] *personaggi, scene, frasi, parole tratte da "I burattini col randello" e "Il teatrino di don Cristobal"*».

Ed aggiunge: «*Per Lorca i burattini costituirono il primo incontro con il teatro: lo spettacolo vuol rappresentare proprio questo mondo colorato e fragile in cui attori-burattini, immersi nella* [illegible] *e nella luce colorata di un teatrino minuscolo e magico, propongono vicende ignare del* [illegible] *dell'esistenza*».

Infine la «serata di danza», in programma mercoledì 15 luglio, ancora [illegible] 21,30, segna il ritorno a Tortona [illegible] Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Il titolo del recital che verrà presentato in piazza Arzano è «Concerto di danza» e lo spettacolo, che si preannuncia di alto livello artistico e spettacolare, riunisce [illegible] classico e moderno.

I [illegible] proporranno anche una novità assoluta: una coreografia su musiche appositamente scritte [illegible] Giorgio Gaslini.

Tutti [illegible] spettacoli sono a [illegible] libero; l'iniziativa tortonese, che implica ovviamente un notevole sforzo finanziario e organizzativo, si avvale del patrocinio dell'assessorato alla Cultura [illegible] l'amministrazione provinciale.

e. a.

Loredana Furno e Jean-Pierre Martal, i due grandi ballerini che concluderanno «Estate Insieme»

E stagnare avventure con i «film in piazza»

Cinque pellicole: da Spielberg a Totò - C'è anche «Prima pagina»

TORTONA — «Estate Insieme '87», la manifestazione estiva di spettacoli all'aperto giunta alla terza edizione, punterà quest'anno anche su un ricco cartellone cinematografico.

La rassegna di cinque film si chiama «Cinema d'estate in piazza Arzano». Il cartellone è stato preparato dal Comune in collaborazione col Circolo del cinema «Film & video».

Le proiezioni saranno effettuate sotto il portico della Biblioteca civica, in [illegible] che i [illegible] nottambuli [illegible] dell'umidità serale.

Si comincia il 14 luglio con *All'inseguimento della pietra verde* di Robert Zemeckis con [illegible] Douglas e Kathleen Turner: una garbata presa in giro del filone «nuova avventura» varato da Steven Spielberg.

Martedì 21 *Gli amici* [illegible] *Georgia* di Arthur Penn, con Greig Wasson: un film [illegible] di [illegible] grande regista intellettuale newyorkese.

Giovedì 23 luglio si torna all'epica cinematografica con la grande avventura: sarà proiettato infatti *I predatori dell'arca perduta* [illegible] Steven Spielberg, protagonista Harrison Ford.

Martedì 28, omaggio a Totò a venti anni dalla morte con *San Giovanni Decollato* di Amleto Palermi, regista di grandi rievocazioni storiche e poi del neorealismo.

Infine il 30 luglio *Prima pagina* [illegible] [illegible] Wilder, con i bravissimi [illegible] Lemmon e Walter Matthau, assieme [illegible] regista [illegible]ri insuperabili della commedia amara, fustigatori di vizi americani.

Prima pagina è [illegible] film [illegible] 1974 e affronta il tema del giornalismo e [illegible] sue mem[illegible] ripetendo in chiave divertente il dramma [illegible] [illegible] film famoso del regista [illegible] *L'asso nella manica* (recentemente riproposto in tv), con Kirk Douglas.

La rassegna cinematografica [illegible] tortonese [illegible] ideale per un pubblico annoiato [illegible] la testa in ferie: lascerà forse la bocca un po' amara [illegible] esperti, perché i film proposti sembrano non avere collegamento tra loro.

s. b.

Harrison Ford

LAMPADARI

Derthona Luce

di Clivio Giorgio

[illegible] DELLA [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO DI LAMPADE ALOGENE E [illegible] PER NEGOZI E ABITAZIONI

VIA [illegible] 28/30 - TORTONA

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

Bilancio '86

	Miliardi
RISERVE PATRIMONIALI	25,5
DEPOSITI FIDUCIARI	358,6
IMPIEGHI ECONOMICI	135
IMPIEGHI FINANZIARI	92
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	4,5

18 sportelli 4 esattorie

Ufficio di rappresentanza [illegible] TORINO

AUTOCHIM

di BERRUTI e C. s.a.s.

TRASPORTI SPECIALI PRODOTTI CHIMICI

[illegible] Kennedy [illegible] - TORTONA (AL)

Tel. 814.272 - 867.602

Tutti i martedì

Il Mercato Immobiliare di Alessandria e provincia

SCRIVIA DIESEL S.r.l.

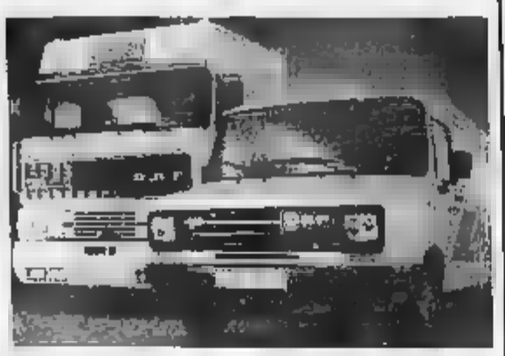
CONCESSIONARIA [illegible] ALESSANDRIA - ASTI

DAF TRUCKS

[illegible] PADRE [illegible] 47

CARBONARA SCRIVIA (AL)

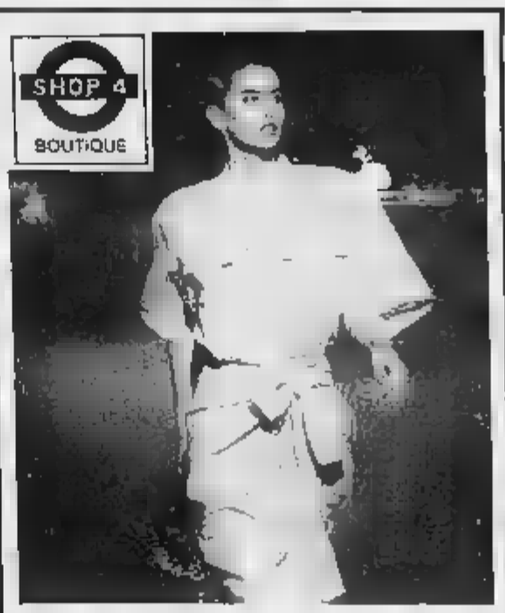
TEL. [illegible] 872.189 - 872.320



AUTOCARRI E TRATTORI [illegible]

CON PTT DA 3,5 A [illegible] TONNELLATE

SHOP 4 BOUTIQUE



TUTTE LE IDEE PER LA [illegible] MODERNA

E LE QUATTRO LINEE DELLA PRESTIGIOSA MAX MARA [illegible] VOI [illegible]

SHOP 4 L.go Borgatelli 10 - TORTONA

INDUSTRIA CREAZIONI INTIME

TORTONA

dany

...veste la tua pelle

B

BONALDO

mobiliere in Sarezzano

aperto [illegible] domenica

strada panoramica tortona-sarezzano - tel. [illegible] 874.280

Torlasco

L'Artigiano

CALZATURIFICIO TECNICA E COMFORT SERVIZIO DELLA MODA

Via delle Rose [illegible] - Tel. 0131 855.313

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

La squadra primavera tenta la conquista del prestigioso trofeo

Derthona, sfida al Gazebo

A Voghera di scena i giovani delle maggiori società di calcio - I tortonesi hanno eliminato nelle qualificazioni Inter e Bari - Questa sera in semifinale contro la Cremonese

TERME — Penultimo appuntamento questa sera alle 21 allo stadio «Emilio De Martino» di Bagni Terme con la quinta edizione del torneo notturno di calcio primavera «Gazebo».

Di fronte, per le semifinali, Derthona-Cremonese; alle 22,30 Napoli-Torino.

Le vincitrici si incontreranno questa sera nella finalissima per il primo posto; le squadre perdenti giocheranno invece per i posti d'onore.

Anche quest'anno il «Gazebo» non ha mancato di richiamare ogni sera molti appassionati di calcio (e che addetti ai lavori (siamo nel periodo del calcio mercato ed a Voghera giocano diversi giovani «promesse») è stato interessante, sia sotto l'aspetto agonistico sia quello tecnico.

Nel girone A la Cremonese si è aggiudicata la possibilità di accedere alle semifinali eliminando il Brescia e la Voghernese.

Questo girone era considerato alla vigilia uno dei più difficili di quanto avrebbero dovuto due squadre, Voghernese e Cremonese, che si erano aggiudicate il torneo «Gazebo» in passate edizioni.

Nel girone B è stato il Torino ad avere la meglio: la squadra granata dopo i suoi ha conquistato le simpatie del pubblico che ogni sera è stato numeroso allo stadio «De Martino».

Il Torino ha eliminato Pavia e Asmli.

Nel girone C, invece, i bianconeri del Derthona hanno avuto la meglio su Inter e Bari.

Proprio con la vittoria di giovedì sera (2 a 1) per 3 a zero (doppietta di Zucca, alla conquista della coppa riservata ai cannonieri) il Derthona ha conquistato l'accesso alla semifinale.

Nel girone D, infine, più difficile è stata la lotta tra le tre concorrenti. Solo la differenza reti ha premiato il Napoli il turno rispetto agli avversari Lanza e Alessandria.

I giovani hanno pareggiato (1-1) il Napoli rete di Pieri ed hanno concluso giovedì sera il confronto con l'Atalanta a reti inviolate.

Bruno Pava, presidente del comitato organizzatore della manifestazione, dice: «*Per questa edizione del Gazebo in tutta franchezza non sono mancati i momenti difficili. Siamo ormai alla vigilia delle semifinali e diremi soddisfatto*».

Il «Gazebo», che è nato per la figura di Amedeo Oggioni, giovane cronista sportivo nel 1981 in un incidente stradale, è da tempo una valida vetrina di giovani promesse del calcio.

Ad esempio il difensore Costacurta con i primavera del Milan ha vinto la manifestazione nel 1985 ed in questi disputa il Mundialito di Milano difendendo i colori della prima squadra.

Enrico

Nel torneo del Cocciolone due «orfanelli» in finale

CASALE MONFERRATO — La Moranese ed il Quargnento affrontano questa sera alle 22, allo stadio «Natal Palli», per la finalissima del «IX Torneo del Comprensorio», riservato a formazioni di Prima, Seconda e Terza Categoria.

Protagonista a sorpresa del torneo, la Moranese (ha chiuso al quinta posizione il campionato di Terza Categoria. Comitato di Vercelli) ha superato, giovedì in semifinale, per 1-0 il Mirabello (Seconda Categoria, girone M). La compagine di Morano nei quarti di finale aveva già regolato (4-2), dopo i calci di rigore, il Terranova promosso quest'anno in Prima Categoria.

Anche il Quargnento (milita in Seconda Categoria, girone M) ha superato una compagine più quotata: in semifinale giovedì ha vinto dopo i calci di rigore (3-1) contro i casalesi della Junior che disputano il campionato di Prima Categoria.

Il è stato organizzato Ronzonese, in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport e la Lega delle sportive. Il match clou della serata sarà preceduto dalle finali: alle 18.45, il Torneo Pulcini scenderanno in campo Pontestura e Ronzonese; alle 19.45, il Torneo Giovanissimi si affrontano Junior e Casale; alle 20.45, per il Torneo Femminile è previsto il confronto tra Orti Alessandria e Cavagnolo.

g. d.

Judo - Brillanti risultati del Ginnic Club al meeting di Innsbruck

Valenzane quinte in Austria (ma dopo 40 km di «coda»)

«Potevamo fare di più. Ci ha tradite la stanchezza: siamo rimaste bloccate per ore al Brennero»

VALENZA — Le judoka valenzane hanno saputo farsi valere in Austria. Impegnate la prima volta all'estero al torneo di 25 squadre, giovani di 15 ai 20 anni provenienti dall'intera Europa, hanno lottato splendidamente, conquistando l'ammirazione del pubblico e un meritato quinto posto.

«*Potevamo fare di più* — spiega l'istruttore del Ginnic Mario Ghardi — *ma la stanchezza per il lungo viaggio ci ha precluso la conquista di migliore posizione, questo vale anche in campo maschile*».

In effetti, la comitiva valenzana, composta una ventina di atleti, dirigenti ha incontrato al Brennero affrontare una coda di automobili di chilometri prima di poter superare la frontiera.

«*Le nostre si sono poi trovate di fronte — molto esperte che hanno saputo sfruttare al meglio il loro potenziale tecnico. In maschile, formazioni schieravano addirittura e questo spiega il porto della nostra squadra che in ogni confronto riportava punti agli avversari*».

Tuttavia Lino Esposito è risultato tra i migliori in assoluto con cinque vittorie, mentre gli altri valenzani, senza brillare eccessivamente, fatto la loro parte. Bene scesi tappetini Gian Luca Acuto, Davide Di Matteo, Leonardo Baglioni, Marcello Zangrilli e Luca Bortolini. Proprio Bortolini, a 15 anni, ha fatto un promettente esordio in campo internazionale.

l'allenatore Alberto Natale: «*Esperienze simili, contro antagoniste di alto livello tecnico, preziose i giovani. Il fra l'altro l'unico istituto tra quelli italiani*».

r. c.

Le ragazze del judo valenzano che hanno gareggiato in Austria

La arriva oggi dopo 1200

ALESSANDRIA — La «Staffetta della pace» arriva questa mattina alle 10, al Municipio di Kralove, la città cecoslovacca gemellata con Alessandria.

Il con una trentina di atleti e sportivi alessandrini affronta la frazione conclusiva della lunga corsa, partita martedì pomeriggio da piazza della Libertà.

Mirabello, che già percorso il primo tratto della staffetta, ha raggiunto in aereo la Cecoslovacchia, con Umberto Rossini ed una «rappresentativa» cittadina.

g. d.

Ciclismo, gli allievi a Valenza

VALENZA — Appuntamento con il ciclismo, domani, in città. A cura del Gs Avis, in collaborazione con l'Anpi Sport, si disputa la prova unica del campionato regionale Allievi, a cui partecipano 70 atleti, i migliori della categoria. La gara, valida come selezione per il campionato italiano in programma il 5 luglio in Lombardia, si svolge su questo percorso: Valenza-Bassignana-Mugarone-Valenza-Valmadonna-Valmilana-San ta Dario-Rodini-Pellizzari-Valenza, percorrere tre volte per complessivi 72 chilometri. La partenza è fissata alle 15, di fronte alla sede dell'Avis

Novi, si corre al Quartiere 4

NOVI LIGURE — Si svolge oggi la seconda edizione «Gran Premio Quartiere 4», gara ciclistica organizzata dal consiglio di quartiere, dall'assessorato comunale allo Sport e dalla società ciclistica «Fausto Coppi». La partenza è prevista alle 14, all'corte su un circuito compreso tra via Pinan Cichero e via Cavour.

Spareggio per i serravallesi

SERRAVALLE SCRIVIA — Oggi alle 16, a Carmagnola, le formazioni giovanili del Serravalle e del Carignano si affrontano in uno spareggio per il titolo di campione piemontese di calcio, categoria «pre-adolescenti», riservato a ragazzi dai 12 ai 14 anni. Il torneo è organizzato dall'Ente propaganda Anpi Sport. Dopo aver chiuso in parità (1-1) il primo incontro, le due formazioni disputano il match decisivo per il primato regionale e per l'ammissione alle finali nazionali.

dell'«Agostinelli»

SERRAVALLE SCRIVIA — Nella finale del «Memorial Michele Agostinelli», organizzato dal Gruppo amatori calcio e dal Circolo parrocchiale, per la categoria «mini-esordienti», la Casa del Giovane si è imposta (4-1) sull'Anpi Serravalle. Al terzo posto si è classificata la squadra «Bonarbocchi». Nella categoria «pre-adolescenti», successo dell'Anpi Serravalle (4-1) contro la Casa del Giovane.

Tambass, c'è l'Erg

La grande azienda petrolifera sponsorizzerà il Casteiferro per tre anni

CASTELFERRO — La Polisportiva Casteiferro, l'unica alessandrina che da alcuni anni svolge attività tamburellistica a massimo livello, per avere uno sponsor ha dovuto andare in Liguria. Per tre stagioni sportive la squadra la «Erg s.p.a.». L'accordo è stato siglato giovedì nella società petrolifera, i due presidenti, Riccardo Garrone dell'Erg e Gianni Arcella del Casteiferro.

È un fatto positivo essere riusciti a coinvolgere in un discorso pubblicitario società della dimensione la Erg, una collaborazione che potrebbe aprire nuovi sbocchi per questa antica e popolare disciplina sportiva.

La disponibilità società ligure e maturata anche per il legame che il dottor Garrone ha con l'Alessandrino terra d'origine della famiglia, e per l'interessamento nuovo dirigente del Comitato provinciale Pipi, Pier Giulio Forazza, e dell'avvocato Claudio Simonelli.

r. ba.

Tennis tavolo - Successo dei giovani alessandrini

Primi nel «Grand Prix»

ALESSANDRIA — Dopo aver conseguito risultati di prestigio ai campionati nazionali e al «Grand giovanile Piemontese», gli atleti Stefano Raiti e Roberto Val Stornini», dal responsabile della Federazione tennis tavolo, programma, per la categoria Ragazzi, dal primo al 15 luglio a Capodimonte.

Dice il presidente del Comitato provinciale, Domenico Lodigiani: «*E' un'esperienza davvero importante per Stefano Raiti e Roberto Val che durante le tappe si confronteranno i migliori a livello nazionale. Avranno anche la possibilità di mettersi in evidenza, di fronte a tecnici e allenatori ufficiali della nazionale*».

Nel frattempo proprio Stefano Raiti si è aggiudicato il primato, per la categoria Ragazzi, del «Grand Prix giovanile Piemontese», vincendo la quinta prova, disputata a Cirié. Con il punteggio acquisito nelle precedenti gare, l'atleta alessandrino ha ipotecato il successo finale una giornata d'anticipo, rispetto alla conclusione del torneo.

I conseguiti per Comitato di Alessandria mantenere la prima posizione nella speciale classifica per città. Tra i giocatori alessandrini in gara a Cirie per la categoria Ragazzi si attestati nelle prime otto posizioni: i fratelli Roberto e Mauro Val chiuso al terzo e quarto posto. Al sesto, e ottavo si sono classificati Alberto e Alessandro dell'«Esegi» Tortona e Francesco Puccini, altri portacolori del «Don Stornini».

g. d.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioca n° 13 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino [illegible]

GIOCO NUMERO 13

19 CONTAZZONA S SECONDO	36 NOVARA DUOMO	5 S MARENGO S CROCE	79 BATTISTERO	63 TORINO S CAPPUCCINI	27 [illegible]
40 ORTA ISOLA SAN GIULIO	9 CASALE DUOMO	54 TORINO S PALATINA	17 ASTI MADONNA VISTOSTO	83 VARALLO COLL S GAUDENZIO	75 VERCELLI S ANDREA

Il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno: troverai quotidianamente (escluso il lunedì) una serie di monumenti.

2 Cerca sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnato con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.372 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 5 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari; i tipiari e i dipendenti delle agenzie di distri[illegible], i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI [illegible]LIAMO DI

Oropa Il Santuario

Il Santuario della Madonna [illegible] Oropa [illegible] situato a circa 1200 [illegible] altezza ed [illegible] formato da un grandioso complesso [illegible] edifici disposti su [illegible] ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari [illegible] riani d'Occidente. Le sue origini vengono fatto risalire all'epoca di Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel 369 fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe nascosto qui una statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la leggenda vuole fosse opera di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello [illegible] Sant'Eusebio, che [illegible] tuttora conservato [illegible] della basilica. I primi [illegible] cumenti relativi [illegible] santuario risalgono però al XIII secolo, alla fine del quale sorse, accanto [illegible], una chiesa più ampia, che nel [illegible] fu abbattuta. Tutti i lavori che hanno portato all'attuale configurazione del complesso furono conclusi nel 1775.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

al CENTRALE da OGGI

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro [illegible] DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il KEN RUSSELL degli Anni 80, ma con qualcosa in più... (CIAK)

IDEAL

Un sergente di fuoco al comando di un gruppo di criminalederitti nell'inferno di una sporca guerra.

grand'eliseo

adua 200

«Da anni WOODY ALLEN non faceva un film così apertamente comico» Il Messaggero

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME Ricordo di un'estate

UN FILM DI ROB REINER

ARLECCHINO

MICKEY ROURKE / [illegible] BASINGER

9 settimane e 1/2

un [illegible] di ADRIAN LYNE

DORIA

eliseo rosso

4 SETTIMANE

PLATOON

3° MESE

CORIS CORRIE UOMINI

SELENE

ESCLUSIVA

L'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.

IL GIARDINO INDIANO

VITTORIA

«Il Giardino indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

UNANIME ENTUSIASMO CRITICA ****
PUBBLICO ****
UN FILM DA NON [illegible]

eliseo blu

Trionfa in [illegible] Italia il capolavoro di Francesco Rosi

Un film di FRANCESCO ROSI

Cronaca di una Morte Annunciata

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

Harrison Ford è John Book.

Un poliziotto di cosa che ai crede. La sua unica paura un bambino che ha visto troppo

WITNESS

Diretto da PETER WEIR

al REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

APPENA FINISCE [illegible] NE COMINCI [illegible] RA...

STORIE INCREDIBILI

Diretto da ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

Y DISCOTECA Corso Vinzaglio 3 Ore 21,30 DAME OMAGGIO

ZETA

Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

PICCOLO AMBROSIO

Un thriller che ha trionfato a Broadway per 1793 repliche!!!

SIDNEY LUMET

TRAPPOLA MORTALE

DEATHTRAP

3ª SETTIMANA al CAPITOL

OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE E LA SUA EROINA...

SID e NANCY

LUX

«Rambo ha un gemello "rosso"»

IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST

MIKHAEL TOLMANICHVILI

SUCCESSO all'AMBROSIO

EVA ROBBINS «l'unico vero erma[illegible]odito in...

Il necessario più bello mai

EVA MAN (DUE SESSI IN UNO!)

■ «Misura per [illegible] [illegible] riuscita

VERONA — Walter Chiari non sarà fra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti cure mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni* [illegible] *spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare al ruolo* [illegible] *Lucio che aveva nella commedia*».

A sostituire Chiari, a fianco degli altri interpreti [illegible] stato chiamato Graziano Giusti. (Ansa)

■ [illegible] Prince [illegible]

TORINO — I biglietti per il concerto annullato [illegible] Prince saranno interamente rimbo[illegible] nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. Lo hanno confermato oggi gli organizza[illegible] i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto di David Bowie fissato allo [illegible] Comunale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intalent» [illegible] Milano, promotor della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le 6 date del suo tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più [illegible] all'aperto.

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

KING KONG [illegible] SOLI 4 GIORNI

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

ARANCIA MECCANICA

adua 400

FESTIVAL DI CANNES 1987: MIGLIORI FILM DELLA QUINZAINE

Allo STUDIO RITZ

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Settevalle [illegible] (Chiesa parrocchiale) ore 21 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO a Monferrato d'Alba (p.za Municipio) ore 21,15 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peretti. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO: ripigliamo piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato, ore 10-12; 15,30-19, domenica ore 10-12, 14-19,30, lunedì chiuso.

CABARET VOLTAIRE - TORRATI: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso soci Per info e prenotazioni tel. 541 438.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21. Chitarra Rodolfo D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO: ISO-EX-MOMIX eccezionale sosta spettacolo dal 23 al 28-6 a Vigneladanza con Estalove, Hamilton Roland, Stenberg - Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Cisari tel. 0142 923 431

NUOVO STAGES a Vigneladanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per ragazzini e fotografia coreografica. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Cisari tel. 0142 923 431

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enzo Giovine. Iscrizioni anno sett. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 66.55.52.

TEATRO REGIO TORINO STAGIONE LIRICA 1987/88

PRELAZIONE [illegible] ORDINARI

Dal 1° luglio al 30 settembre 1987

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa [illegible] Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

SERE D'ESTATE

Ristorante per la Cultura Civ. di [illegible]

dalle 21,30 - s. [illegible]

CAFFE' [illegible]

GIUGNO IN CASCINA

dalle 15 alle 24

Radio Gioradiovio, Trouveur Valdotèin, Canali San Germano e San Giovanni, Arnoulet Gay e Tagliero, La Voix aut, La Cantarana, Alkantaruna, Artesin

Ingresso L. 5000

CIRCOSCRIZIONE 5

Civica banda musicale di Torino

dir. ANTONIO TATONE

Inizio ore 21,30 Ingresso gratuito

NUOVO - [illegible] **VALENTINO**: questa sera ore 21 [illegible] degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Giovine Tel 658.552.

TEATRO NUOVO: sabato 27, ore 21, l'Associazione Avonè presenta lo spettacolo di danza Kaldera. Coreografie Rossana Delmastro e Karina Gerbevo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.358.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 28-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 15-19) Palazzo Cisari tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19)

VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale con gli Ips. Ea Mesnil, Luciana Savignano, Marco Pierin, compagnia regionale di danza - Iscr. tel. 0142 923.431; 011 655.552.

CIAO-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Cantello), moderna (E. Maskay). Jazz (M. E. Garcia) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 516.184 - 535.616 Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: discoteca, Sala Blu: revival Anni 60

BELLE ARTI: ore 15,30-21 [illegible] h-sco.

CHALET del Valentino: ore 21 i Velours.

CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma; ore 21 Edo Puma canta Gabriella + Spettacolo champagne

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

EDEN (via Raimondo 10): ore 21 orch. Danilo.

FORTINO: ore 15,30-21 lecci.

GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi, ore 21 serata-rama che piace a tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 205 - tel 200 027) ore 15,30-21 liscio, orch. Rommy.

LE ROI GIARDINO: 21 Bal Musette. [illegible]UA: ore 21 i Dubletta. [illegible]LDO - Chivasso: questa sera ballo liscio. La singola ed elettronica ballo standard latino-americano. Serata [illegible] con Minicoppia.

OA ROBY (Bosconero) 6. 337,866): 21 Maccheroni alla Casalese.

DEA CLUB discoteca (via Pom 12, tel 800 04 56).

LE CASCINE Rivalzone - Stupinigi (tel 900 25.81) 21 orch. Vittoli.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.96.96): Pietro e Carmen Pizzi

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, [illegible] servizio con attenzioni.

ODEON NIGHT danze: ore 22-4, Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

OK CLUB (p. Gualo 147, tel 616.169): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. i Gabbiani «Lisca con il fisco». Dame omaggio

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30

IL GIORGIO - Ristorante - Valenza: La Pianista Tino, c. Alpenbar.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar, giov. ven. sab. dom. (t. 539.646).

LA COMETA Pinerolo Stupenda per i giovani SUPERDISCOTECA Dalle finire GIORGIO LUSONA

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea (internazionale Duemila. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madrubani, strumenti musicali e maschere. Forma diversa della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotto L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19, domenica 10-12; lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 26 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta ano alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e [illegible] notazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Ospita quattro fotografi: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianni Cleo Polviti, Vanja Monsoise, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Nassim Agnelli.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Ernesto Treccani

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Madonetta Lupi) v. S. Teresa 5, tel. 530.238: ore 9-12; 15-18

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERNARDI: I fiori nell'arte dall'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Morrens.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Collettiva. Orario: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Veronesi Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zercen.

NARCISO: Collettiva 900 Italiano

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.000): Pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (535.983): '900

VIOTTI: Mori[illegible]

TEATRO CONCERTI REGIO D'ESTATE TORINO 1987

2, 9, 16, 23 luglio

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Direttore GUSTAV KUHN

Musiche di Saint-Saëns, Brahms

[illegible] concerti Lire 30.000

[illegible] Lire 10.000

In vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

Giovedì 2 luglio ore 22

[illegible] PALETTI

DISCOTECA [illegible] - 851.81.77

SETTEMBRE MUSICA

prevendita numerati OGGI con orario 9-13 / 15-19 presso il Teatro [illegible]

[illegible] (Cn)

OGGI TUTTI [illegible] Ballo[illegible] DJ ALEXANDER [illegible] ZELIOLI domani [illegible] l'orch. [illegible]

Camomilla CLUB

LIVE MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale «IL PIÙ BELLO D'ITALIA» [illegible]

CITTA' DI TORINO

PER I [illegible] DEL PIEMONTE [illegible] della [illegible] e Fiati Città di [illegible]

Domenica 28 giugno ore [illegible] giardini superiori [illegible] Palazzo [illegible]

INGRESSO GRATUITO

E' cominciata la grande [illegible] per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari [illegible] prenotazione sono [illegible] guai: trovare un passaggio sulle navi [illegible] Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma di convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il convoglio è definito «periodico», [illegible] cioè previsto dall'orario [illegible] ferrovie. Ma è [illegible] que il [illegible] delle ferie [illegible] minenti, [illegible] grande [illegible] che costringerà la direzione compartimentale a potenziare [illegible] il [illegible] [illegible] tutta Italia, [illegible] comprese.

Intanto, il traffico [illegible] fine settimana continua ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muovano circa 200.000 torinesi, senza contare quelli che [illegible] il fine [illegible] a due passi da [illegible] vallate. Meta obbligata, la Liguria, ma [illegible] Val d'Aosta e [illegible] Adriatica. Ter[illegible] [illegible] scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'opera[illegible] [illegible] per mogli e figli. E per i meno previdenti sono [illegible] problemi: i traghetti [illegible] praticamente [illegible]ti, [illegible] un posto-auto sui treni diretti al [illegible] è una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, [illegible] linee essenziali. Ricalcherà quello degli anni precedenti: [illegible] [illegible] luglio e [illegible] agosto sa[illegible] potenziate le linee [illegible] Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce. [illegible] avverrà, [illegible] contrario, [illegible] 6 agosto e [illegible] settembre, per il grande [illegible] Dice l'in[illegible] Ballatore, direttore [illegible] compartimento: «*Per ora, [illegible] fine settimana, il traffico è cresciuto del [illegible] per cento, ma soltanto [illegible] Liguria. [illegible] per niente del 14 giugno abbiamo [illegible] tutto un altro treno periodico, verso Albenga*».

Raggiungere il [illegible] in[illegible]somma, [illegible] [illegible] un grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole partire [illegible] l'auto al seguito. [illegible] linea Torino-Villa [illegible] Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Roma non fornisce che un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «*Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e [illegible] questo abbiamo cercato [illegible] migliorare il servizio. Treni speciali partiranno [illegible] 12,25 [illegible] 24, 25, 30 e 31 luglio, l'1 e 2 agosto. [illegible] basteranno certo [illegible] accontentare tutti, ma [illegible] [illegible] mancano un paio giorni*». Intanto si allungano [illegible] code [illegible] sportelli: per l'auto [illegible] seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 luglio. Ma stanno andando a ruba.

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria [illegible] Porta [illegible] fanno sapere che dal 25 luglio al 5 agosto caricare l'au[illegible] su un traghetto [illegible] Tirrenia è impossibile, e [illegible] per i giorni precedenti le dif[illegible] sono molte. Una conferma alla Ventana: «*E' in pratica [illegible] quando hanno aperto le prenotazioni, [illegible] da fine aprile, che siamo sommersi da richieste. [illegible] possiamo ennudirle: solo posti ponte e poltrona, qualche cabina, per far entrare un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce*».

Diversa la realtà [illegible] compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea dei golfi e Sardinia-Ferry [illegible] sono esaurite [illegible] al tutto esaurito. [illegible] perché i prezzi [illegible] superiori. [illegible] [illegible] da altri [illegible]: [illegible] dire [illegible] perfino da Civitavecchia [illegible] chiedono [illegible] la situazione di Genova è migliore».

[illegible] — [illegible] ogni anno la polizia [illegible] sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il 31 luglio, quando [illegible] Fiat chiuderà i battenti. Saranno sospesi i riposi, il comando mobilizzerà tutti gli uomini disponibili per l'assistenza agli [illegible] e la prevenzione di incidenti. Già domani, però, ci si attende traffico intenso sulle auto[illegible] per Savona, Genova e Aosta (nel tratto fino [illegible] bretella [illegible] In [illegible] vizio 25 pattuglie supplementari, [illegible] [illegible] potranno, tuttavia, evitare le code al [illegible] domenica [illegible] dopo le 20. Il traffico della Liguria è costato quasi quattro [illegible] di auto.

Piero Pavlolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche se il tempo insiste a fare i capricci e l'estate vera continua a farsi desiderare. Mentre, come ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pe[illegible] ingorghi sulle auto[illegible] e inutile [illegible] volante, nella maggior parte delle aziende, è già stato messo a punto il calendario [illegible] ferie.

[illegible] stabilimenti [illegible] [illegible] chiudono per 4 settimane, [illegible] [illegible] 30 agosto compreso, ma in realtà il lavoro [illegible] [illegible] [illegible] venerdì [illegible] luglio. Vacanze nello [illegible] periodo anche per [illegible] addetti Iveco, Teksid, Avio, Alfa, Stars e Lancia. [illegible] [illegible] gli impiegati degli uffici [illegible] corso Marconi. Centro ricerche, [illegible] e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre [illegible] settimane, dal [illegible] 23 agosto. Quasi tutte le imprese della su[illegible] si adeguano a tali programmi, ne è esempio [illegible] Carello.

[illegible] e Ferrero [illegible] [illegible] prime, tra le [illegible] aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 28 luglio, [illegible] uffici di Pino Torinese dal 13 al 28.

Dal giorno [illegible] luglio rima[illegible] a [illegible] anche il personale [illegible] [illegible] Olivetti (fino a domenica [illegible] agosto compre[illegible] [illegible] [illegible] orologio scandisce il riposo estivo [illegible] operai e impiegati nel Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i [illegible] [illegible] 3 [illegible] [illegible] come fanno [illegible] e Microtecnica.

Alcuna particolarità si registrano invece [illegible] [illegible] pneumatici, dove il lavoro si blocca e riprende [illegible] [illegible] diversa gradualità, a seconda dei reparti impegnati. In [illegible] di massima, la Cost[illegible] [illegible] [illegible] dal 3 a martedì 25, la Michelin [illegible] [illegible] a mercoledì [illegible]

Nessuna interruzione per la Ilte, stabilimento tipografico la cui produzione è de[illegible] [illegible] in gran parte all'estero. Le vacanze [illegible] [illegible] programmate con [illegible] anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a p[illegible] scaglioni, [illegible] maggio a [illegible] tembre.

[illegible] sensibile alle [illegible] [illegible] mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della [illegible] [illegible] le, impegnato nella preparazione dei campionari e [illegible] confezioni destinate [illegible] sport, si ferma [illegible] 3 al [illegible] agosto, il settore uomini dal 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 16,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 69%. Temperatura: massima +20,6; minima +17,3; media +18,8. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti: deboli. Visibilità: buona.
Temperature dello scorso anno a Torino: max. +31,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA

Rivoli
Cascine Vica
[illegible] **Macario,** [illegible]
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi

Gli **edifici**, a 6-7 piani fuori terra, sono costruiti in edilizia tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con [illegible] verde intorno.

Gli **appartamenti** sono ampi, razionali, molto luminosi, [illegible] rifiniti e con riscaldamento autonomo.

- Soggiorno, cucina, camere letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 camere letto, [illegible] bagni
- Soggiorno, cucina, 3 camere letto, [illegible] bagni
- Box auto

[illegible] [illegible] usufruire fino a
60 milioni
di mutui
a tassi [illegible] interessi agevolati [illegible]
rate mensili pari a [illegible] lioni
La quota [illegible] contanti del prezzo [illegible] versarsi in un lungo periodo [illegible] tempo e, [illegible] occorre, può dare in cambio l'attuale alloggio di tua proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. [illegible]

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di [illegible] delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il [illegible] giugno) trovato giovedì sera sul greto [illegible] [illegible] Molina, grazie a un veggente consultato [illegible] parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata [illegible] torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana scomparsa di casa il 10 giugno, è [illegible] uccisa. Il cadavere è [illegible] scoperto, dopo due [illegible] [illegible] infruttuose ricerche, grazie alle indicazioni [illegible] un veggente del Cuneese.

[illegible] le clamorose novità dell'inchiesta sulla [illegible] dell'anziana donna. [illegible] sarà [illegible] stata [illegible] [illegible] sul greto del rio Molina, [illegible] cinque chilometri da Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che [illegible] na [illegible] aveva il cranio e [illegible] costole fratturati e che il decesso risale [illegible] giorno della scomparsa.

Le fratture non sono state provocate [illegible] [illegible] cadute: «*Sono troppo* [illegible] — hanno dichiarato gli inquirenti — *per pensare che [illegible] pensionata se le sia provocate precipitando in [illegible] dirupo. [illegible] certo, non l'hanno [illegible] la vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio [illegible] depistare [illegible] indagini. Forse sperava di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni*».

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenils, un pugno di vecchie case di pietra, a [illegible] chilometri da Cesana, che [illegible] turismo ha trasformato nell'ultimo [illegible] [illegible] un quieto borgo [illegible] [illegible] «secondo [illegible]. La pensionata [illegible] [illegible] una cascina ristrutturata di [illegible] [illegible] 56, al pianterreno. Al piano superiore risiede [illegible] nipote Irma Busi, 37 anni, [illegible] con [illegible] [illegible] coppia lavora [illegible] Sefo, [illegible] società che gestisce [illegible] [illegible] pianti sciistici di [illegible] Sicario.

[illegible] Gallice uscì nella mattina del 10 giu[illegible] uscì [illegible] fare una passeggiata, [illegible] [illegible] vide più. A sera, [illegible] nipote denunciò la scomparsa [illegible] carabinieri di Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari, agenti [illegible] Guardia di Finanza e volontari del [illegible] corso alpino perlustrarono la zona per un raggio di set[illegible] chilometri. Altre battute, [illegible] giorni successivi. Ma, della donna, [illegible] tracce.

Giovedì mattina, [illegible] Busi con una parente, [illegible] Brun, 65 anni, abitante ad Ulzio, [illegible] [illegible] rivolgersi ad un veggente [illegible] Cuneese: «*Ci dica dov'è finita mia zia*». Nel pomeriggio, le [illegible] donne sono tornate [illegible] paese e [illegible] sono presentate nella caserma di Cesana. Ai brigadiere Merlino hanno detto trafelate: «*Un medium ci ha rivelato il posto in cui possiamo trovare Maria. Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad [illegible] [illegible] d'acqua*».

[illegible] molto generiche. Una pattuglia, comunque, tornava a perlustrare i campi alle falde [illegible] monte Chaberton, risalendo il corso del rio Molina.

Due [illegible] [illegible] ricerche, il cadavere [illegible] pensionata era individuato [illegible] [illegible] Seletta, a quota [illegible] metri. Era nascosto [illegible] una buca, [illegible] mezzo a sterpaglie e dietro un grosso [illegible] a pochi passi dall'acqua: le braccia tese [illegible] alto, sopra la testa, [illegible] se qualcuno [illegible] trasportato quando già si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpreso i carabinieri e aggiunge mistero a mistero. Gli inquirenti [illegible] passati [illegible] là già [illegible] [illegible] 10 giugno, e nelle battute successive il [illegible] non [illegible]

Fulvio Morello

Perché soli? «Orizzonti»
Vi aiuta organizzandovi incontri presso [illegible] [illegible] Tel. (011) 340.80.512 ore 9.30-12.30 dal lunedì al sabato.

Olivari lampadari
via Bologna 15 tel. 700.365. Direttamente dalla fabbrica. Salotto anni 30 in vero Murano da L. 20.000. Specchio bagno con armadietti, luce, mensola con prese e interruttore da L. 35.000

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali donna-uomo amicizia. Agenzia altamente riservata. Appuntamenti anche [illegible] Consulenza immediata in [illegible], via Sacchi 32 Tel. 011 544470 - 544 830

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupenda volpe [illegible] lontra Alaska, giacca visone [illegible] vaggio, vendo. Tel. 601.038
ZIENDE [illegible] presenta[illegible] guar[illegible] di rappresentanza [illegible] lavoro certo [illegible] personale. Tel. 011/215.8735 ore pasti.

INFORMITALIA
[illegible] nazionale per [illegible]
Corso Vittorio Emanuele 187

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso [illegible] Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Plossasco - Una speranza dal [illegible] paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra 10 giorni

Prosegue la lotta a [illegible] na tra Enel, impegnato nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio [illegible] attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e associazioni protezionistiche convocano [illegible] semblee e sollecitano le forze politiche [illegible] scendere in campo, apertamente, [illegible] tutelare i loro interessi.

Come bloccare i 54 chilometri di cavi aerei, sostenuti da 150 strutture alte tra i 17 e i [illegible] metri che dovranno collegare Leini [illegible] Plossasco? E' [illegible] domanda emersa nell'incontro organizzato ieri [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] di [illegible] Accademia delle Scienze. «*L'Enel* — affermano concordi [illegible] consiglieri [illegible] [illegible] Rosta, Elda Gilli, e [illegible] sindaco di Civiasco, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. [illegible] un primo tempo, chiedendo una [illegible] nerica autorizzazione ai consigli interessati, [illegible] rifiutando di consegnare i progetti [illegible] quando i Comuni si sono [illegible] conto d'essere agiti con troppa leggerezza*». Ne sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di consenso.

Gli scavatori salgono e scendono sulle colline moreniche. «*Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido scenario [illegible] [illegible] Val Susa*». Ma [illegible] è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: «*Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già detto [illegible] l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta [illegible] una miglioria tecnica*». Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa alla [illegible] già collega[illegible] a Plossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi [illegible] tensione a San Gillio.

Ma, allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. Mussa Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, «*non ci si può fidare [illegible] consistenze dall'Enel perché troppo [illegible] parte*». Secondo l'ing. Pizzi, perito di alcuni tra i Comuni interessati alla vicenda, le «*frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diversa troppo alta*».

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. «*Dovrebbe* — ha detto l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni*». Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e rincorarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Passana («*Molto più grave di un tempo è sensibile ai temi dell'ambiente*»), occorre risolvere un quesito di fondo: «*Nel frattempo, chi comprerà l'Enel a fermarsi?*».

c. nov.

Il Politecnico è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione un telegramma [illegible] sollecitare una soluzione della vertenza.

[illegible] [illegible]
Guido Borio
«Non [illegible]

Seconda udienza del processo che [illegible] Corte [illegible] d'appello (pres. Barbaro, pg [illegible]) celebra contro Guido Borio, condannato a 30 anni per concorso morale nell'assassinio di Carlo [illegible] il sorvegliante della Frantek di Settimo ucciso a colpi di pistola da un commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '80.

Difeso dall'avv. Zancan, Guido Borio ha negato tutto: «*Non c'entro [illegible] quel [illegible] litto, io ho fatto politica [illegible] di [illegible] rata. L'Autonomia non [illegible] mai voluto compiere [illegible] [illegible] contro le persone, i pentiti hanno raccontato menzogne*».

Il giudizio riprenderà martedì. Contro Borio c'è il racconto di Danilo Mihaltz, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo la cattura è diventato il superpentito [illegible] Nuclei: [illegible] [illegible] [illegible] che sorpassarono la guardia del Frantek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione».

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
[illegible] tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI [illegible] - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO
EH cons. Legge 80

FRETTE Mare
dal 20 al
SCONTI
dal 10 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
[illegible] Corso Roma, 40

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 115 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO
VISUAL

A
Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante [illegible] dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

GALTRUCCO
TESSUTI
SCAMPOLI
FINE SERIE

Approvato [redacted] Centro [redacted] ricerche per la viticoltura montana

Un «cervello» per i vigneti

Coordinerà tutte le iniziative di studio, [redacted] ricerche sulla coltura e la produzione del vino in Valle - Stanziati quest'anno 150 milioni - La Valle forse sarà scelta per sperimentazioni da un ente internazionale

AOSTA — Soltanto [redacted] pallina [redacted] il Cervim, il Centro di ricerche per la viticoltura montana: la legge istitutiva [redacted] stata approvata quasi all'unanimità dal Consiglio regionale. Per quest'anno sono stanziati [redacted] milioni per il Centro [redacted] coordinerà le iniziative di studio e ricerca sulla coltura della vite e sulla produzione vinicola, poi ogni anno la [redacted] darà un contributo di 100 milioni. «*Un investimento che sarà più ricompensato in termini occupazionali perché sono previsti due posti di lavoro,* [redacted] *laureato e una segretaria*», ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Joseph César Perrin.

Della coltivazione [redacted] vite [redacted] in [redacted] sia l'Institut agricole, sia l'ufficio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura. La Regione, poi, chiede consulenze all'Istituto [redacted] coltivazioni [redacted] dell'Università [redacted] di Piacenza, a quello sperimen[redacted] di viticoltura ed enologia [redacted] Asti e di viticoltura della Facoltà di agraria dell'Università [redacted] Torino.

Il Cervim farà da guida alle iniziative: [redacted] «cervello» che ordinerà [redacted] settore della ricerca e quello [redacted]a sperimentazione. [redacted] compirà i confronti e darà il [redacted] scientifico

Aosta. Il laboratorio di analisi dell'Usl è sempre impegnato nel controllo della produzione vinicola

non ha [redacted] una [redacted]. Lavorerà in contatto [redacted] l'Oiv (Office international de vigne et du vin), il più importante organismo mondiale nel [redacted] enologico a cui aderiscono 36[redacted] (l'Italia è uno fra i quattro [redacted].

Proprio l'Oiv è [redacted] di Centri che si occupino [redacted] studiare aspetti particolari [redacted] vitivinicoltura.

Dice l'assessore Perrin: «*L'ultimo nato è il Cideso, il* [redacted] *international* [redacted] *documentation et* [redacted] *appellation d'origine des vins et des autres produits de la vigne, della Camera* [redacted] *commercio di Alessandria. Per* [redacted] *sperimentazione* [redacted] *montane,* [redacted] *varie sedi possibili* [redacted] *Italia (Valtellina, San Michele e Lelmburg) l'Oiv pare orientato favorevolmente* [redacted] *la Valle d'Aosta per via del bilinguismo e anche per la vicinanza al confine francese*».

La vitivinicoltura valdostana ha poi [redacted] santi che meriterebbero [redacted] studio approfondito [redacted] rapporto ad [redacted] situazioni nel resto dell'arco alpino: la [redacted] vitigni autoctoni e di alcune particolari varietà. Il «vino dei ghiacciai», [redacted] esempio, [redacted] prodotto [redacted] uve bianche [redacted] vengono coltivate nei vigneti più alti d'Europa, sulle colline di Morgex e La Salle.

Il Cervim, pur non avendo ancora una sede, ha già [redacted] notevole [redacted] lavoro. La ricerca [redacted] riguarderà, infatti, [redacted] la costituzione genetica o l'introduzione di nuovi vitigni, [redacted] ricerca di [redacted] maturazione e quindi di [redacted] produzione ottimale, ma si [redacted]cuperà anche dei terreni, delle [redacted] per agevolare la coltivazione e a[redacted] i costi.

Un problema importante che riguarda la sperimentazione è quello della scelta del portinnesto, che dovrà essere robusto e nello [redacted] tempo [redacted] di garantire un anticipo della maturazione dell'uva in [redacted] I viticoltori attendono risposte a domande-base sulla preparazione [redacted] e sulla coltivazione [redacted] vite. Come e quando irrigare e concimare. [redacted] esempio, e quali anticrittogamici usare per combattere parassiti e malattie.

L'obiettivo è di trovare un equilibrio ottimale per la viticoltura montana (indicando a seconda dei terreni i vitigni e i trattamenti più adatti) e proseguire negli studi più avanzati dal punto di vista genetico e ecologico (interventi correttivi e migliorativi delle situazioni naturali). Il nuovo Centro [redacted] cuperà anche di [redacted] macchine per la potatura e [redacted] vendemmia che [redacted] in condizioni [redacted] terreni in [redacted] pendenza.

e. mar.

Riprende subito [redacted] nostro grande concorso milionario

Nuova corsa alla fortuna [redacted] «Leggi Gioca Vinci»

Uno dei premi [redacted] arrivato [redacted] Châtillon - Comincia la settimana numero tredici

Anche questa volta «Leggi Gioca Vinci» [redacted] rispettato l'appuntamento [redacted] fortuna. Ieri si è concluso il dodicesimo gioco ed un'altra serie [redacted] premi [redacted] è partita per [redacted] località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui il [redacted] Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la dodicesima striscia di monumenti stampata sulla loro cartolina. [redacted] i premi sono [redacted] assegnati [redacted] «numero della fortuna» [redacted] ciascun tagliando: questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, [redacted] ordine [redacted]scente.

N[redacted] prossimo gioco (come nel secondo e nel quarto e in tutti quelli delle settimane «dispari»), il premio maggiore sarà invece asseg[redacted] avrà sulla [redacted] «numero della fortuna» più alto.

[redacted] Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio un [redacted] monte premi. Al vincitore [redacted] Lancia Prisma 1300. Al secondo un conto di risparmio da due milioni [redacted] Crt, la Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo [redacted] avrà un conto di risparmio Crt da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio [redacted] palio altri conti [redacted] risparmio Crt da [redacted] mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo [redacted] quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di 200 mila lire spendibili [redacted] sorzio tutela [redacted] vino Gavi.

Anche q[redacted] settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. [redacted] perduti. Anzi, [redacted] «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che [redacted] sono riusciti a completare [redacted] dodicesima striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andra[redacted] a formare [redacted] «riserva» [redacted] sarà messo in palio al [redacted] concorso, nella grande estrazione finale, ultima chance, anche per i [redacted] fortunati, per aggiudicarsi [redacted] regali di «Leggi Gioca Vinci». [redacted] per [redacted] pensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse solo per po[redacted] mancanti.

Per partecipare [redacted] de estrazione [redacted] bisogna conservare [redacted] cartolina-concorso anche dopo la conclusione del quindicesimo gioco: potrebbe [redacted] portare fortuna.

«Leggi gioca vinci» proseguirà, fino [redacted] 17 luglio, [redacted] viaggio ispirato alla [redacted] e all'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta.

■ I vincitori del dodicesimo gioco

Vince una Lancia [redacted] 1300: [redacted] Zonta, [redacted] Roppolo 46, Salussola (Vc)

Vince un [redacted] risparmio CRT da 2 milioni: Ruggero Olagnoni, via Marzabotto [redacted] Rivoli (To)

Vince un conto di risparmio [redacted] da 1 milione: Wilma Piazza, via Roma 11, Pelsoglio (Cn)

Vince un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici: Piero Paolo Donadio, via Ormea 133/B, Torino

Vincono conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno: Silvio Oblique, piazza Bottesini 10, Torino; Giuseppe Bagattin, via Tour de Grange 14, Châtillon (Ao); Enrico Rossi, via [redacted] 77, [redacted] Mauro (To); Nadia Gobbato via Bene Vagienna 37, Torino; Aldo Fogliasso, via Antica Zecca 12, Asti; Severina Guiotto, via Regio Parco 26, [redacted] (To); [redacted] Lovera, [redacted] Francia 365, Leumann (To); Giuseppe Bottari, [redacted] 70, [redacted] (No); [redacted] Raschilla, via Podgora 12, Grugliasco (To); Sergio Bertagnolio, via Cerruti 5, Biella (Vc); Gaetano Tinozzi, via Sacra di San Michele 45, Torino

■ [redacted], Regione [redacted]

AOSTA — In merito all'inchiesta sulla vicenda del casinò di Saint-Vincent, la Regione s'è costituita parte civile anche nei confronti delle ultime persone rinviate a giudizio. Lo ha deciso la giunta nella riunione di ieri, facendo seguito a quanto il presidente Rollandin aveva [redacted] annunciato durante il Consiglio. Il mandato è stato affidato al professor Ermanno Lozzi, titolare della cattedra di diritto penale all'uni[redacted] di Torino. La Regione manterrà co[redacted] in [redacted] tutti i dipendenti coinvolti nel rinvio a giudizio per l'affaire casinò.

Inchiesta sul traffico in Valle

Due [redacted] per [redacted] droga

Altre otto persone denunciate [redacted] carabinieri

AOSTA — Due arresti e otto denunce: si è [redacted] così la prima parte dell'indagine dei carabinieri di Aosta sul traffico [redacted] stupefacenti. [redacted] finiti in carcere Patrizia Capietto, 25 anni, residente a Variney (Gignod), e Livio Josellto Lorenzoni, [redacted] anni, abitante a Verrès. La giovane donna è [redacted] di [redacted] eroina (cinque confezioni per un totale di due grammi).

L'arresto [redacted] avvenuto [redacted] Aosta, nella viuzza chiusa tra l'ex carcere (la Torre dei [redacted] e il teatro romano. Patrizia Capietto aveva nascosto nell'erba, accanto alle mura [redacted] torre, un sacchetto di plastica con le dosi di eroina. I carabinieri l'hanno vista [redacted] prendeva [redacted] nascondiglio una bustina, sono intervenuti e la Capietto ha ingoiato la droga. I militari hanno poi recuperato le altre bustine. La giova[redacted] non ha [redacted] domande sulla provenienza dell'eroina. Ora [redacted] interrogata [redacted] magistrato.

L'altra operazione è stata portata a termine in un locale di Arnad dai carabinieri [redacted] Aosta e Verrès. L'accusa per Livio Josellto Lorenzoni è spaccio di sostanze stupefacenti. Altri otto giovani (di Verrès, Arnad, Issogne e Donnas) sono stati denunciati [redacted] spaccio. I militari sono intervenuti mentre Lorenzoni dava del denaro a un giovane: il resto, secondo i carabinieri, dell'acquisto di una dose di droga. In un primo tempo il Lorenzoni ha negato di [redacted] venduto lo stupefacente all'amico, poi, invece, [redacted]bbe fornito una versione contraddittoria.

Le indagini dei carabinieri [redacted] sia nel capoluogo regionale sia in [redacted] Valle. I [redacted] hanno ricevuto dai cittadini parecchie segnalazioni sui luoghi dove i tossicodipendenti s'incontrano per scambiarsi la dro[redacted]

e. m.

Domani la tradizionale manifestazione del Comité d'Avise

Avise, [redacted] sagra della panna

[redacted] ritrovo [redacted] Beileun, dove [redacted] attese circa mille persone - Gara ciclistica, pranzo [redacted] piatti tipici e il [redacted] «Chouatta» con le portantine: poi «fiocca» per tutti

AOSTA — Organizzata dal Comité des traditions d'Avise si svolge domani in località Beileun (nei pressi di Planaval sulla Strada per Valgrisenche) la 15ª edizione [redacted] della «Flocca». Il [redacted] prevede, dopo la disputa della gara ciclistica [redacted] Villeneuve-Beileun, la Messa alle 12, il pranzo a base di polenta, carbonada, fontina, salsicce alle 12,30, il trofeo «Chouatta» e giochi alle 15,30 e la distribu[redacted] gratuita della flocca [redacted] 18,30.

Il clou della manifestazio[redacted] rappresentato [redacted] Chouatta. Spiega Elio Jacquemod, presidente della Pro loco di Avise: «*La competizione consiste* [redacted] *trasportare una portantina a forma* [redacted] *carretta,* [redacted], [redacted] *un percorso obbligato con ostacoli, serpentine e* [redacted] *prove di abilità.* [redacted] *occorrerà far* [redacted] *un campanaccio.* [redacted] *squadra sarà formata da* [redacted] *persone e quella posta al centro* [redacted] *portantina* [redacted] *un contenitore con circa due litri d'acqua che dovrà cercare di* [redacted] *rovesciare. Vincerà la formazione che riuscirà, in due minuti, a portare la maggior quantità d'acqua possibile. Normalmente partecipano una quindicina di squadre che offrono un momento di allegria agli spettatori che, con il trascorrere delle edizioni,* [redacted] *sono fatti sempre più numerosi*».

Beileun. I «portatori» delle grandi caldaie ripiene di panna

Un grande parcheggio lungo la strada consentirà [redacted] afflusso [redacted] oltre [redacted] persone previste, mentre [redacted] manifestazione si svolgerà in un ampio piazzale dove si potrà pranzare co[redacted] L'organizzazione sarà curata da una quarantina di persone mentre la preparazione della flocca «*verrà eseguita da sei-sette addetti e comincerà* [redacted] *le* [redacted] *oltre due ore e* [redacted] *per preparare la specialità* [redacted] *offrire agli intervenuti alla manifestazione. La panna, circa* [redacted] *litri, sarà lavorata in* [redacted] *caldaie* [redacted] *capienza di cento litri l'una in* [redacted] *grotta chiamata* [redacted] *ha una caratteristica particolare: rimane ghiacciata all'interno per tutto l'anno e* [redacted] *così fresca la panna fino al momento della distribuzione*».

Per i bambini vi [redacted] giochi vari come la ricerca di palline nella paglia, da tro[redacted] nel minor tempo possi[redacted], e la corsa nei sacchi.

a. b.

Oggi gli astrofili in piazza Chanoux

[redacted] puntati [redacted]

L'appuntamento [redacted] per le 15 - Arrivano da Bergamo e [redacted] Torino e piazzano i loro telescopi - Un [redacted]

Aosta. Il Gruppo di scienze astronomiche prepara i telescopi

AOSTA — Questa [redacted] si concluderà il ciclo [redacted] confe[redacted] organizzate dall'Asso[redacted] valdostana scienze astronomiche (ha poco più di sei mesi di vita) in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune [redacted] Aosta. L'appuntamento [redacted] alle 21 nella «sala cinema» delle scuole elementari di piazza [redacted] Francesco. Tema dell'ultimo in[redacted] è: «*Il Sole,* [redacted] *una stella*». Parlerà Davide [redacted] Prato, presidente del circolo astrofili bergamaschi.

L'Associazione valdostana ha però in serbo una novità per chiudere in bellezza il programma di proiezioni e incontri-dibattiti con la gen[redacted] sull'astronomia: un [redacted]dez-vous pomeridiano [redacted] piazza Chanoux [redacted] Aosta fra appassionati muniti di potenti telescopi.

Alle [redacted] astrofili di Bergamo, [redacted] e Aosta (tempo permettendo) piazzeranno treppiedi e telescopi sul pavé della piazza per scrutare il sole, nella speranza che il cielo resti sereno [redacted] non tramonterà.

[redacted] astrofili spiegheranno al pubblico i segreti [redacted]: le colonne incandescenti che rimanendo più basse di [redacted] si raffreddano e danno ori[redacted] alle macchie solari, [redacted] lingue [redacted] esplosioni sulla «corona» della stella e il sistema di osservazione usato dagli esperti [redacted] studiare il sole.

e. m.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ITALIA: Spettri, [redacted] di Marcello Avallone, con [redacted] Pleasence, J. Pepper, K. Michelsen [redacted] 1987) — *Frugando nelle catacombe di* [redacted] *un gruppo di archeologi li*[redacted] *terribili* [redacted] *del male.* Or.: 18; 20; 22.

[redacted]OR: film a [redacted] rossa. Or.: 18; 20; 22.

FARMACIE

Aosta: Oetragische, [redacted] piazza Chanoux (chiusura [redacted] chiamate urgenti).

[redacted]

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.646

Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 [redacted] 7,30).

Aosta: «Agip» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» [redacted] Statale 26.

Morgex: «Total» [redacted]

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 17, ore 12: + 20. Umidità: [redacted]. Vento: [redacted] da Est.

(Servizio a cura [redacted] Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta

[redacted]E ST-VINCENT

8 — Inizio programmi con cartoni e [redacted]

12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hele supergirl
15 — Capitan Nemo
[redacted] Fantaman
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan [redacted] Mr. Wester
17 — Wanted Dead or Alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre bucanieri

ANTENNE 2

14,25 Les jeux du stade
17,10 Le loup et le pilote
18 — [redacted]
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
20,30 Champs-Elysées
21,35 Tele club: Nana
[redacted] Edition de la nuit

TV SUISSE [redacted]

11,45 Motocyclisme
14,15 Montreux rock Festival 1986
15,50 Temps présent
18 — La bataille des bisons
18,55 Téléralye
20,05 Série
21 — Dallas
22,10 Sport

Radio

RADIO DUE

13,10 Voix de la V[redacted]
14 — «Senecti club», realizza[redacted] Giorgio Squarzino
14,30 Voix [redacted] Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Noi[redacted]
8,45 Top dieci uno e due
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio [illegible]
14,30 Metal Militia
15,30 [redacted]
17,30 La tua serata
18,30 Notturno

SECONDA RETE

[redacted] Oroscopo
8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
10,45 Viva la pappa
11,00 Lo specialista
11,30 L'economista in casa vostra
11,45 Il disco della settimana
14,45 Hit trenta
16,15 Cin cin cinema
16,20 Pomeriggio giovane
17,30 Gran serata
17,45 Sopravvivenza oggi
18,15 Noi e gli extraterrestri
18,25 Dal mondo della musica
18,45 Classica/Country

■ Un [redacted] di corali

AOSTA — Si svolge questa sera alle [redacted] nella collegiata di Sant'Orso [redacted] concerto inaugurale [redacted] internazionale di corali polifoniche organizzata dal Cral Cogne con il patrocinio dell'assessorato regionale [redacted] turismo.

I protagonisti della [redacted]rata sono il [redacted] di voci [redacted] «Giuseppe Verdi» di Ronchi dei Legionari (Gorizia), il coro «Città di Thiene» e l'ensemble vocal «A [redacted] Joie» [redacted] Grenoble. Verranno eseguiti brani di Janequin, Poulenc, Hindemith, Brahms, Boyce, Colacicchi.

Mostra [redacted] fotografo Vilém Heckel a Courmayeur

Le [redacted] incantate

COURMAYEUR — [redacted] appuntamento [redacted] livello internazionale con una mostra sulla montagna al [redacted] alpino «Duca degli Abruzzi» [redacted] Courmayeur: si tratta [redacted] esposizione che [redacted] avvale dell'apporto straordinario di fotografie originali conser[redacted] nel Centro documentazione [redacted] Museo torinese della montagna.

«*L'iniziativa è la continuazione di una composita attività svolta negli ultimi* [redacted] *e diretta alla scoperta dei significati* [redacted] *montagna e* [redacted] *i livelli*», dice il direttore [redacted] Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi», Aldo Audisio, che ha organizzato la manifestazione insieme con l'assessorato al Turismo regionale e l'assessorato alla montagna della Provincia di Torino.

La mostra [redacted] Vilém [redacted] cecoslovacco [redacted] fotografia di montagna. [redacted] «*segue e in qualche modo* [redacted] *completamento* [redacted] *una* [redacted] *esposizione* [redacted] *storia e* [redacted] *l'attività delle guide alpine allestita a Praga nel 1984, riproposta in Valle d'Aosta anche in* [redacted] *delle celebrazioni per* [redacted] *bicentenario* [redacted] *conquista del Monte Bianco nel 1986*», spiega Aldo Audisio.

Nato nel 1918, Vilém Heckel non ha [redacted] fotografato [redacted] Alpi: [redacted] suo lavoro (meglio sarebbe dire [redacted] sua arte) [redacted] inizio sui Carpazi, in particolare nei Tatra, allargandosi poi [redacted] Caucaso, alle montagne dell'Afghanistan e dell'Hindukush pakistano, alle Ande peruviane. Fu quest'ultimo un approccio fatale: il destino l'attendeva. Infatti tutta la spedizione di cui faceva parte [redacted] lasciare [redacted] un'enorme valanga [redacted] tasi per [redacted] terremoto. Era il [redacted] la [redacted] una scena [redacted]blica aveva voluto per [redacted] suo ritrattista.

Spiega [redacted]: «*L'arte di* [redacted] *è ricca* [redacted] *accenni simbolici,* [redacted] *stioni profonde in cui prevale la luce*». Nel dominio [redacted] quasi una ricerca di vita di Heckel, fotografo [redacted] grandi spazi, [redacted] cui [redacted] rimase [redacted] l'uso [redacted] bianco e [redacted] preferita per esprimere [redacted] sua maestria non comune di ritrattista del paesaggio.

p. cer.

■ Vipere (vive) [redacted]

SAINT-PIERRE — Due vipere sono esposte da alcuni giorni al Museo delle scienze naturali di Saint-Pierre, si tratta di una «berus» e una «aspis», le due specie che vivono in Valle. Lunghe 50 e 60 centimetri, le vipere sono state collocate in un habitat particolare formato da sassi, sterpi e pozze d'acqua, con due faretti che con la luce intensa riscaldano l'ambiente. Al termine della stagione verranno rimesse in libertà. In maggio sono stati 10.322 i visitatori [redacted] scienze, [redacted] quali [redacted] studenti, 2711 turisti e 204 omaggi. Le presenze rispetto allo stesso mese dello scorso anno sono aumentate del 22,3 per cento.

(a. b.)

■ Una cerimonia a Villeneuve

VILLENEUVE — Oggi alle 18,30 nel cimitero di Villeneuve si svolgerà una cerimonia durante la quale saranno scoperte le lapidi commemorative di Emile Chanoux, padre dell'autonomia, e dei martiri fucilati a Villeneuve.

ANNIVERSARI

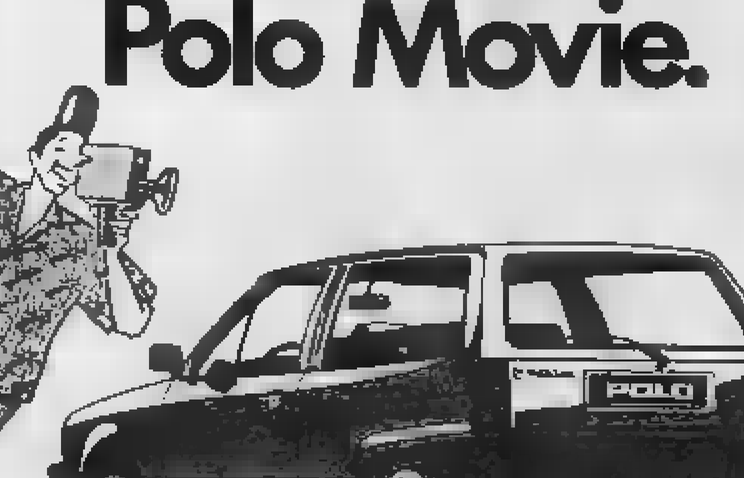
27-6-'86 27-6-'87

I suoi Rico, Elisa, Cristina, Sarlen, Davide e Monica ricordano con amore e struggente tenerezza

Zita Passion Formento

Sante messe verranno celebrate Cervinia ore 18,30; Cortina d'Ampezzo ore 18; San Teodoro (Nuoro) ore 19

Ciak, si gira: Polo Movie.



[redacted] Movie: bella, giovane, sicura [redacted] come una stella del cinema. Farà molta strada e non spaventatevi: le sue richieste, in fatto di prezzi e consumi, sono molto modeste (più di 16km con un litro ai 90 orari). In compenso ha un allestimento elegante, un ricco equipaggiamento di serie e una ricca scelta di [redacted] colori metallizzati. Brillante è anche il suo motore di 1043cmc e 45CV per una velocità massima di 142kmh. È nata una stella: venite a vederla.

[redacted]
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.851
IVREA (TO)
Corso Vercelli 222 - Tel. 0125 251.415

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Dopo le scoperte nella cripta di Sant'Orso

Fra i misteri di Aosta

Le ricerche storiche condotte [redacted] recente dal professor Heinz Herzig sull'epoca romana provano che il ruolo della città [redacted] quello di «caput viae»

Aosta. La cripta di Sant'Orso: nella volta è inserita la pietra miliare romana scoperta da Heinz Herzig

AOSTA — Il ruolo di cerniera tra Mediterraneo e Europa centrale è una caratteristica di Aosta romana. La dimostrazione di un'ipotesi formulata da parecchi studiosi sta in una manciata di parole incise quasi [redacted] anni fa [redacted] una pietra [redacted] che, accanto ad altre [redacted] nale, [redacted] le volte della cripta di Sant'Orso. In quei «graffi», mangiati parzial[redacted] dal tempo e scolpiti sotto l'impero di Costantino il Grande, Heinz Herzig, professore universitario [redacted] Berna, ha trovato la risposta all'interrogativo sull'importanza [redacted] Augusta Praetoria.

Al risultato è giunto mettendo in dubbio l'evidenza e [redacted] che Aosta fosse [redacted] tour» europeo. L'evidenza è nell'architettura romana della città attraversata da due grandi vie transalpine, per i valichi del Grande e Piccolo San Bernardo. E' logico pensare che Aosta fosse il punto di partenza per eserciti e viaggiatori [redacted] zionati a raggiungere i territori gallici o, al contrario, poteva essere considerata [redacted] obbligata per coloro che facevano la strada in senso inverso, dice Herzing.

Logico, [redacted] provato. Lo studioso, infatti, [redacted]: «*Questa funzione non si manifesta nelle fonti antiche*». E si do[redacted] «*Ma allora quale fu il ruolo della città rispetto alle vie di comunicazione romane?*». [redacted] risposta è nelle pietre [redacted] che a differenza degli itinerari di viaggio [redacted] permettono di stabilire la direzione cui si riferiscono, quindi il «caput viae», cioè la città cui fa rife[redacted] l'iscrizione della di[redacted] pietra miliare.

Aosta era [redacted] «caput viae» come [redacted] era Lione per la strada delle province galliche e alpine o Martigny [redacted] la via [redacted] Gran San [redacted]do? Herzig è per il «sì». [redacted] trovò per [redacted] la prova [redacted] pietra [redacted] finita nella muratura della cripta di Sant'Orso. Sul sasso si legge con chiarezza la cifra romana II che sta [redacted] due miglia. [redacted] è più complessa e si riferisce all'e[redacted] cui era imperatore Costantino. I «graffi» più importanti [redacted] però quei due che indicano la distanza del luogo dove era stata piazzata la pietra miliare da Aosta.

La scoperta [redacted] Herr[redacted] sul [redacted] città romane perché la confronto con un'altra pietra miliare trovata a Sarre che indicava più o meno nella stessa epoca il numero CO, cioè 100. Cifra incompleta ma i rotti sono stati levigati via e sono indecifrabili. La pietra della cripta doveva, dunque, necessariamente essere stata posta [redacted] [redacted] della città, verso [redacted] bassa Valle e indicava, secondo Herzig, la strada percorsa da Aosta verso Ivrea perché l'altra [redacted] riferiva [redacted] miglia [redacted] da percorrere per raggiun[redacted] Lione. Lo studioso ne è [redacted].

Spiega: «*La distanza [redacted] Piacenza [redacted] circa 150 miglia; tra [redacted] e Lione, invece, le miglia [redacted] 203*». La pietra di Sarre, dunque, indicava ai viaggiatori quanta strada avevano ancora da percorrere per arrivare alla capitale gallica al di là delle Alpi. Augusta Praetoria era dunque «chiusa» da pietre militari che indicavano distanze opposte: era, di conseguenza, [redacted] «caput viae».

Il ragionamento di Herzig va [redacted] Aosta, secondo lo studioso, era la porta d'in[redacted] e non soltanto una colonia romana. Proprio le indicazioni delle distanze sulle pietre ne sono la prova: la città alpina dell'undicesima provincia dell'impero era il primo «caput [redacted]». [redacted] «*Le pietre miliari dimostrano quanto Plinio aveva già scritto*», spiega Heinz Herzig.

Lo [redacted] Plinio scrisse che Augusta Praetoria era «*in alpino fine*» e ancora che la [redacted] posizione era «*iuxta geminas Alpium fores*» («*Vicino alle doppie porte delle Alpi*»). Il professore di Berna [redacted]a: «*Sono informazioni scarne, ma danno un'indicazione importante dal punto di vista geografico e politico: Aosta è considerata [redacted] romani una città d'Italia e non di [redacted] colonia*».

[redacted] mar.

Il quindicesimo raduno delle filarmoniche

Una festa in musica con le bande a Gaby

Giungeranno le formazioni [redacted] tutta [redacted] Valle - Il programma

GABY — Fine [redacted] [redacted] note [redacted] [redacted] val[redacted]dostane, [redacted] al [redacted] [redacted] puntamento domani a Gaby per il quindicesimo raduno. La manifestazione [redacted] però inizio questa [redacted] [redacted] [redacted] ai danzerà con i [redacted] [redacted]l'orchestra «I Valeriani», mentre domani mattina la banda musicale di Gaby affiera nelle vie del paese imbandierato a festa.

Dopo la Messa e la bicchierata di rito, alle [redacted] il previsto l'arrivo delle bande musicali di Courmayeur-La Salle, Aosta, Chambave, Nus, Perìs, Châtillon, Verrès, Hône, Donnas, Pont-Saint-Martin, [redacted] e Gaby. Tutti i musicanti suoneranno insieme la marcia del convegno [redacted]dello» del maestro Vairetto. Alle 15, dopo il saluto rivolto alle autorità presenti, avranno inizio i [redacted]. Alle 21.30 l'arrivederci [redacted] [redacted] «*ballando in allegria*».

La manifestazione è organizzata dalla banda musica[redacted] [redacted] Gaby, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, le comunità montane Monte Rosa e Walser, l'amministrazione comunale. Per l'occasione è stato pubblicato un volumetto che riguar[redacted] l'attività della banda mu[redacted] «Regina Margherita» di Gaby, [redacted] [redacted] della sua fondazione di 1920 ai nostri giorni.

Fu la [redacted] Teresa Von ad avviare [redacted] musica trentotto allievi, facendosi pro[redacted] di una attività che doveva portare negli anni alla formazione di [redacted] apprezzata filarmonica. Recita [redacted] e [redacted] di benefi[redacted] furino (e sono) alcune delle diverse iniziative attivate per trovare i fondi [redacted] cui costituire (e continuare a mantenere) [redacted] [redacted].

Il primo [redacted] mus[redacted] della filarmonica ormai forma[redacted] fu però Giuseppe Giordano, e negli [redacted] 50 gli [redacted] delle [redacted] Cipriano, [redacted] si prodigò per ottenere risultati sempre migliori. Alla [redacted] degli Anni [redacted] [redacted] breve periodo di tempo la «bacchetta» passò nelle mani di [redacted] Perlin, [redacted] situito nel 1970 [redacted] maestro Ninetto Vairetto, tuttora di[redacted] [redacted] della banda, [redacted] ha introdotto le [redacted] leve tra i musicanti e avviato alla filarmonica anche parecchie ragazze. Oggi sono quarantasette gli elementi che formano la banda musicale di Gaby, [redacted] paese di 501 [redacted] tanti (quindi [redacted] percentuale dei [redacted] è piuttosto alta).

La festa è il primo grande impegno per i musicanti, un saluto al ritorno della primavera, al rifiorire della natura, un augurio perché la stagione sia fertile di frutti e messi. Quel giorno [redacted] [redacted] [redacted] uno sfondo di alle[redacted] festa e applausi. Ma proprio gli applausi non [redacted] dal quando [redacted] la filarmonica [redacted] Gaby. p. c.

Gaby. Musica durante una festa (da «La filarmonica di Gaby»)

studio PG
[redacted] arch. GIUSEPPE
Via [redacted] - St-Vincent
Tel. [redacted] 0166/24.74

VENDE:
SAINT-VINCENT
- alloggi centrali da lire 70 000 000 a lire 114 000 000
- alloggi in villa panoramica da lire 130 000 000 a lire 330 000 000
- rustici con progetto approvato da lire 15 000 000 a lire 42 000 000
- villino mq 100 in costruzione con giardino box e cantina L. 185 000 000
- villa monofamigliare mq 170 in costruzione con giardino a parco interrato L. 235 000 000
- terreni edificabili residenziali varie metrature

CHATILLON
- Alloggi da lire 66 000 000 a lire 170 000 000
- muri negozio lire 110 000 000

PONT-ST-MARTIN
- alloggio mq 100 al 3° piano in via Chanoux L. 110 000 000

HÔNE
- rustico indipendente con area mq 1000 di [redacted] possibilità mq 300 e cs di alloggi lire 40 000 000

FENIS
- alloggio nuovo arredato con soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone, ampio box e cantina lire 60 000 000 trattabili

SAINT-NICOLAS
- ampio rustico indipendente con grande terreno accesso carrabile [redacted] balle 1 o 2 alloggi con box e giardino lire 40 000 000

TORGNON
- ampio locale commerciale adatto a vasta attività lire 210 000 000
- alloggio arredato soggiorno con camino-angolo cottura, camera, terrazzo, box, giardino lire 100 000 000

CEDE
zone locali turistiche valdostane
Tabl. I - alimentari - L. 70 000 000 + merce c.a 30 000 000
Tabl. XIV - recenti - L. 85 000 000 con merce
Tabl. I e VI - bottiglierie - L. 45 000 000 + merce c.a 60 000 000
Tabl. IX - abbigliamento - L. 60 000 000 senza merce

CERCA in VALLE D'AOSTA
per validissimi acquirenti
- alloggi nuovi vecchi anche da ristrutturare
- rustici e terreni
- attività commerciali e alberghiere

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI [redacted]
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 803.301 - 803.109
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)

AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA [redacted]
Aosta - St-Vincent - Ivrea-Canavese
PADOVA (ABANO e [redacted] TERME)
VENEZIA [redacted]
JESOLO - CAORLE - GRADO
[redacted] ADRIATICA
Courmayeur - [redacted] - St-Vincent - Ivrea - Santhià
PIACENZA - [redacted] (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - [redacted] - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Il podismo valdostano continua a farsi onore

Bronzo alla Faccioli

Terza al campionato [redacted] «amatori» - Buon risultato anche per Carlo Chabod - Disciplina spesso dimenticata

La podista Gerolamella Faccioli durante un allenamento (Telefoto)

AOSTA — Il podismo valdostano è spesso dimenticato [redacted] chi [redacted] occupa [redacted] sport, eppure anche in questa disciplina c'è chi riesce a eccellere nella categoria [redacted] ri», [redacted] [redacted] più «pura», perché l'agonismo è fine a se stesso così come la vittoria non porta altro che soddisfazioni. Gerolamella Faccioli, forte podista [redacted] Pré-Saint-Didier, primatista valdostana [redacted] maratona, il quest'anno medaglia [redacted] bronzo, av[redacted] ottenuto il [redacted] posto ai campionati italiani «amatori» di corsa in montagna. La gara che ha visto l'ottimo piazzamento della valdostana si è disputata al Nevegal, in provincia di Belluno.

L'atleta al termine degli otto chilometri del tracciato ha avuto un ritardo di 58 secondi dalla vincitrice, la bolognese Maria Grazia Roberti, e di soli sei secondi dalla imolese Maria Pioggia, medaglia d'argento. Dice Gerolamella Faccioli: «*Mi ero impegnata al massimo e negli ultimi duecento metri ho tentato l'impossibile per di arrivare al secondo posto, ma non ho trovato il guizzo vincente per aggiudicarmi la medaglia d'argento. Devo però ritenermi soddisfatta per la prova*».

Gerolamella Faccioli ha infatti vinto la speciale classifica riservata alle «over 35» e si conferma così come una delle più forti podiste della categoria «amatori». un terzo posto su novanta concorrenti nella gara decisiva non è certo da disprezzare, anche se la Faccioli merita e vale di più.

Fra i maschi le prestazioni sono buone. Al Nevegal si sono messi in luce i portacolori [redacted] Sant'Orso Valle d'Aosta. Il risultato migliore è stato ottenuto da Carlo Chabod, che si è piazzato al quarto [redacted]sto assoluto, conquistando in tal modo il titolo tricolore nella categoria amatori 35-40 anni, mentre Mauro Pallais ha concluso al sesto posto (quarto nella categoria 20-30 anni). Leandro [redacted] si dodicesimo (se[redacted] [redacted] categoria 30-35 anni) e Marco Belhaz è giunto 67° [redacted] 72° posto di ca[redacted] tra 20 e 35 anni). I concorrenti alla prova unica del campionato italiano di corsa in montagna per amatori erano ottocento.

Dice Leandro Marras: «*La lotta per la prima posizione è stata dura in quell'occasione. E' cominciata sin dai primi chilometri. Dopo il via è balzato in testa un gruppo d'una ventina di concorrenti. All'inizio il tracciato prevedeva una serie di saliscendi per [redacted] quattro chilometri poi l'ultima salita faceva dura ed è in quel tratto che si è decisa la competizione. [redacted] ultimi [redacted] chilometri [redacted] in di[redacted] prima su mulattiere, quindi sull'asfalto [redacted] [redacted] tratto finale in piano. Tuttavia [redacted] devo ammettere [redacted] il percorso [redacted] era abbastanza congeniale, visto che ricalcava le caratteristiche delle nostre gare di montagna per cui ci siamo trovati bene. Sfortuna necessaria, in ogni caso, una preparazione perfetta per mantenere il ritmo dei migliori, che è sempre [redacted] molto elevato*».

a. b.

[redacted] [redacted]

AOSTA — Dieci atleti dell'Aosta [redacted] parteciperanno questo fine settimana ai campionati [redacted] liani Uisp [redacted] programma a Ravenna, [redacted] set[redacted] femminile [redacted] [redacted] gara Nazionale Dufour, che è [redacted] le più quotate candidate [redacted] successo nella [redacted] dei 100 metri stile libero, Emilia Calabrò, Stefania Evolandro e Lorena Todde.

Tra i maschi in gara Marco Pannese, Alessandro Vicentini, Fabrizio Gastaldo, Rhemy Valr Piova, Gianluca Calabrò e Andrea Bavoia. (c. gj

Il memorial Luigina Brero per il titolo interregionale esordienti

Tocca alle cicliste dell'Aresca dirigere la fuga sui tornanti

Sarak Rodari, Cinzia Cadau, Giuliana Lamastra e Cinzia Greco [redacted] in ottima forma atletica

Aosta. Tre cicliste esordienti del gruppo Sport Aresca dopo aver provato il percorso della competizione

AOSTA — L'ultimo impegno ufficiale che la Federciclismo ha previsto per giu[redacted] sulle [redacted] valdostane, [redacted] riservato al settore [redacted] nile. Domani [redacted] infatti, [redacted] partenza alle 11 da corso Battaglione Aosta, nei pressi del bar Lariot, scatterà il primo Memorial Luigina Brero, gara valida per l'assegnazione [redacted] titolo [redacted] campionessa interregionale Piemonte-Valle d'Aosta del[redacted] categoria esordienti (nate negli anni 1972-73-74).

Poi il ciclismo (quello regolamentato [redacted] federazione) [redacted] pausa poiché [redacted] sempre [redacted] vigore [redacted] disposizioni regionali che impedi[redacted] [redacted] di poter svolgere nei mesi di luglio e agosto competizioni [redacted] che interessino la statale 26 del Piccolo San Bernardo. Sempre alla [redacted] il gruppo sportivo Aresca che in questo avvio di stagione è stato tra i più attivi a livello organizzativo e che in occasione della gara di domani lo sarà in maniera particolare.

[redacted] mancheranno di [redacted] momenti di intensa commozione quando si ricorderà la figura di Luigina Brero che [redacted] Francesco Aresca sposa felice e compagna inseparabile. La [redacted] scomparsa fu molto sentita nell'ambiente del ciclismo valdostano, che [redacted] era [redacted] [redacted] a [redacted] immagine di donna operosa, sempre pronta a dare un aiuto, accompagnando [redacted] i ragazzi più giovani nelle [redacted] domenicali in tutte le località del Piemonte.

Ma ci [redacted] [redacted] freschezza giovanile domani mattina a [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] e le atlete, una cinquantina provenienti [redacted] anche dalla Lombardia, con il loro vociare festante e il naturale entusiasmo dei quindici anni renderanno meno difficile il lavoro del patron Francesco Aresca. Folta la presenza delle cicliste valdostane che si affidano soprattutto a un quartetto «terribile» del gruppo sportivo Aresca [redacted] cercare di vincere questo ambito titolo di campionessa interregionale.

Sarak Rodari, Cinzia Cadau, Giuliana [redacted] e Cinzia Greco hanno [redacted] possibilità di successo e nelle ultime settimane hanno svolto una intensa [redacted] sione sul [redacted] di gara. Il percorso è quello classico che porta da Aosta a Pont Suaz, quindi a Gressan, Aymavilles e ritorno in Aosta, da ripetere [redacted] volte per [redacted] totale di 34 chilometri. In [redacted] forma le specialiste del pattinaggio di velocità [redacted] ghiaccio, Rodari e [redacted], che [redacted] sfruttare una discreta [redacted] muscolare proprio [redacted] la specifica disciplina [redacted] [redacted] inverno e che [redacted] studiato il percorso in ogni dettaglio.

Dice [redacted] Rodari: «*Il tracciato è molto impegnativo, specie nella ripetizione quando dovremo affrontare di nu[redacted] il [redacted] strappo che da Jovençan ci porta nell'abitato di Aymavilles. Credo che sarà quello uno dei momenti chiave [redacted] corsa perché, poi, una eventuale fuga consentirebbe [redacted] una pausa-velocità di mantenere un certo vantaggio. [redacted] comunque una corsa [redacted] di incognite: in pratica [redacted] ci conosciamo molto e bisognerà saggiare sin dall'inizio quali sono le reali forze [redacted] avversarie. Noi ci siamo preparate come meglio potevamo. Spero proprio [redacted] [redacted] di noi possa vincere*».

Attesa anche per la gara [redacted] Cinzia Greco, che [redacted] que[redacted] stagione ha già partecipato [redacted] buoni risultati ad alcune gare maschili e per Giuliana Lamastra, che è una specialista dello [redacted] nordico (è [redacted] medaglia d'oro in staffetta ai recenti [redacted] della gioventù [redacted] fondo) e che proprio dalle sue doti di resistenza potrebbe trarre lo spunto per [redacted] una soluzione solitaria.

c. g.

[redacted] l'organizzazione del doppio impegno mondiale di sci

Un premio dello sport [redacted] Cogne

AOSTA — «*Per la passione, la [redacted]tà sportiva, lo spirito di collaborazione e lo slancio genuino della sua comunità in occasione del duplice impegno organizzativo di Coppa del mondo di fondo, nel 1986*». Con questa motivazione il presidente del Panathlon Club Valle d'Aosta, Giovanni Chiantaretto, ha consegnato ieri sera al sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, il «Premio Panathlon 1986» con il quale si vuole ogni anno premiare l'atleta, il sodalizio o, come in questo caso, la comunità che durante una stagione si siano particolarmente distinti in attività di carattere sportivo le quali abbiano contribuito a dare un'immagine prestigiosa della Valle.

Il presidente Chiantaretto, nel suo intervento durante la cerimonia in un locale di Aosta, ha sottolineato come la commis[redacted] [redacted] Panathlon, preposta a questo compito di ricerca, dalle più significative prestazioni di carattere sportivo del 1986, si fosse trovata quasi subito d'accordo nel riconoscere il positivo significato [redacted] sforzo che gli abitanti di Cogne hanno sostenuto nell'allestire, nell'arco [redacted] pochi giorni, quattro competizioni di Coppa del mondo di fondo.

Ad ogni capofamiglia di Cogne (e sono più di seicento), il Panathlon Club Valle d'Aosta consegnerà una pergamena a ricordo di questa impresa. Il sindaco Osvaldo Ruffier ha poi ricevuto dalle mani di Chiantaretto una targa di bronzo il cui «disegno» è stato realizzato dal designer valdostano Franco Balan. La targa verrà murata nel salone consiliare del municipio.

c. g.

CAPO VALLEE s.r.l.
Tel. 0165 42.267
[redacted] NAZIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
CONCORSO A PREMI
SUI BIGLIETTI D'ING[redacted] [redacted] PAGAMENTO
1° [redacted] biglietto
serie CM [redacted] [redacted] colore verde
venduto [redacted] Aosta il 20 giugno 1987
2° estratto [redacted] [redacted]
[redacted] CM [redacted] [redacted] colore verde
venduto ad Aosta il [redacted] giugno 1987
RUBNER
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
[redacted] 0165 44 438

C.E.V.A. s.r.l.
CENTRE D'EXPOSITION
VALLEE D'AOSTA
PRENOTAZIONE
STANDS FIERISTICI per il
3° MERCATONE [redacted] SALASSI
Tel. 0165 40.428 - 362.233
Avenue du Conseil des Commis 24
AOSTA

L'ABAT JOUR
DISCOTECA
E' APERTA IL
SABATO
Tel. 0165 84.29.90

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
AOSTA FRAZ. TALAPE'
vendesi rustico da ristrutturare
tel. 0165 43.621 - 34.563

LA STAMPA
ogni giovedì
tutto dove

[redacted] posizione panoramica [redacted] villa mq 300 circa + [redacted] mansarda abitabile invernata parco di 3500 mq. Richiesta L. 500.000.000.
SAINT [redacted] adatti bar in ottima posizione alla [redacted]. Richiesta L. 180.000.000.
SAINT VINCENT vendonsi mura negozio mq 50 con magazzino interrato [redacted] mq 50.
CHATILLON vendonsi mura negozio con servizio mq 50 L. 40.000.000.
Uscite consulto autostradale
CHATILLON - ST-VINCENT
Tel. 0166 61.770 (anche festivi)

Monterosa Club
CHIUSA SERA ORE 21
Serate danzanti con i trevisanini
ALESSIA
e I CAPRICES
Sarà presente l'astrologa
CRISTINA di Torino
Via Chambery, 91
11100 AOSTA - Tel. 41488

Impresa edile cerca
[redacted]
TECNICO AMMINISTRATIVA
Tel. [redacted]
ore [redacted]

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

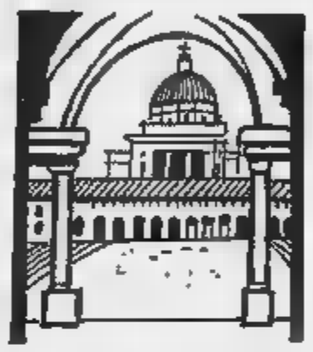
GIOCO NUMERO 13

19 CONTAZZONE S	36 NOVARA DUOMO	5 S. MARENGO S. CROCE	79 BIELLA BATTISTERO	63 TORINO S. CAPPUCCINI	27 STAFFARDA ABBAZIA
40 ORTA ISOLA S.	9 CASALE DUOMO	54 TORINO S. PALATINA	17 MELI MADONNA VIA DOTTO	83 VARALLO COLL. S. GAUDENZIO	75 VERCELLI S. ANDREA

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Correte sulle vostre cartoline, il sabato ai venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 linea di gioco della settimana telefonate allo 011/62.85.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice del e della Publikompass ed i loro familiari, i tipografi e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Oropa Il Santuario



Il Santuario della Madonna di Oropa è situato a circa metri di altezza ed è formato da un grandioso complesso di edifici disposti a vari ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari mariani d'Occidente. Le sue origini vengono fatte risalire all'epoca di Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe qui una statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la leggenda vuole fosse di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello forse costruito dallo stesso Sant'Eusebio, che è tuttora conservato all'interno della basilica. I primi documenti relativi al santuario risalgono però al XIII secolo, alla fine quale accanto al una chiesa più ampia, nel fu abbattuta. Tutti i lavori hanno portato all'attuale configurazione del complesso furono conclusi nel 1778.

CRT CASSA

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MADONNA DYNE

al **CENTRALE** OGGI

Provocatorio, trasgressivo capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il KEN RUSSELL degli Anni 80, con qualcosa in più... (CIAK)

IDEAL

Un sergente di fuoco si comando di un paese di eroi «maledetti nell'inferno di una sporca guerra.

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
IL SERGENTE DI FUOCO
REGIA TERRY LEONARD
cdi

grand'eliseo
adua 200
«Da il WOODY ALLEN non faceva un film così apertamente comico» Il Messaggero
RADIO DAYS
cdi

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES
STAND BY ME Ricordo
UN FILM DI ROB REINER

ARLECCHINO
MICKEY ROURKE / KIM BASINGER
9 settimane e 1/2
un di ADRIAN LYNE

DORIA
MARLEE MATLIN
PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
HURT MARLEE MATLIN
Figli di un dio Minore
Un film di RANDA HAINES

eliseo rosso
VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR
PLATOON
3° MESE

DORIS DORRIE
UOMINI

al SELENE
IN ESCLUSIVA
L'occasione di vedere il più osannato film dell'anno

IL GIARDINO INDIANO
Il GIARDINO INDIANO

VITTORIA
«Il Giardino indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)
UNANIME ENTUSIASMO CRITICA
PUBBLICO
UN FILM NON

eliseo blu
Trionfa in tutta Italia Il capolavoro di Francesco Rosi
Un film di FRANCESCO ROSI
Cronaca di una Morte

al REPOSI
nella magnificenza del DOLBY STEREO
APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE UN'ALTRA.
STORIE INCREDIBILI
Regia di ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

FIAMMA
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
Harrison Ford John Book.
Un poliziotto di città che ne troppo. La sua unica prova. un bambino che ha visto troppo.
WITNESS IL TESTIMONE
Diretto da PETER WEIR

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI
UN FILM DI STANLEY KUBRICK
ARANCIA MECCANICA

adua 400
FESTIVAL DI CANNES 1987 MIGLIOR FILM DELLA QUINZAINE

Allo STUDIO RITZ
DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
UN FILM DI

ZETA
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
BASIL L'INVESTIGATOPO
TOPOLINO E I PAPERINI

PICCOLO AMBROSIO
Un thriller che ha trionfato a Broadway per 1791 repliche!!!
SIDNEY LUMET
TUTTA LA VERITÀ

3ª SETTIMANA al CAPITOL
OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE
SID e NANCY

LUX
«Rambo ha un gemello "russo"»

SUCCESSO all'AMBROSIO
EVA ROBBINS
Il transessuale più bello del mondo

■ «Misura per misura»: rinuncio

VERONA — Walter Chiari fra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan , il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona, «*La necessità improvvisa di urgenti cure mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare al ruolo di Lucio che nella commedia*».

A sostituire Chiari, a degli altri interpreti è chiamato . (*Ansa*)

■ biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti il concerto annullato di Prince saranno interamente rimborsati nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. hanno confermato oggi organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto quello per il di David Bowie fissato allo Stadio Comunale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intient» di Milano, promoter tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare 4 date del suo tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Settembre Scrivia (Chiesa parrocchiale): ore 21 Concerto corale del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO a Monforte d'Alba (Zona Municipio): ore 21.15 Concerto corale del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peretti. Musiche di , Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato, ore 10-12; 15,30-19; domenica ore 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT: questa sera ore 21 My Tirea della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541.458.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 32): martedì 30 giugno ore 21, Chitarra. Rodolfo D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO: ISO-EX-MONIX occasionale stage scenico dal 23 al 28-8 a Vigneledasa con Ershow, Hampton, Roland, Stamberg - Iscr. tel. 655.502 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vigneledasa '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, animazione. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione e cura di Enzo Siviero. Iscrizioni anno scol. 87/88 con stage presenti gratuito in sede tel. 65.56.52.

TEATRO REGIO STAGIONE LIRICA 1987/88
PRELAZIONE ABBONAMENTI
Dal 1° luglio settembre
Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

SUD DISCO
Associata per la Cultura CRS di Torino
PELLERINA
dalle 21,30 - L. 7000
Discoteca CONCERTO
15 alle 24
Radu Djordjevic, Trouveur Valdotèn, Corali San Germano e San Giovanni, Arnouiet Gey e Tagliero, La eurl, La Centenaire, Alpintesuna, Artesin
Ingresso L. 5000
CIRCOSCRIZIONE 5
dir. G. TATONE
Inizio ore 21 Ingresso gratuito

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Siviero. Tel. 655.552.

TEATRO NUOVO: sabato 27, ore 21, l'Associazione Aironi presenta lo spettacolo di danza Kaldara. Coreografia Rossella Delmastro e Katya Genero.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza oggi sera dal 28-8 - Presentazioni Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 15-19) Palazzo (ore 8 12 e 14-19).

VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale con gli Ipa, Ex Illegia, Luciana Savignano, Mario Pierin, compagnia regionale di danza - Inf. tel. 0142 923.431; 011 655.552.

CIRAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Castello), moderna (E. Maksay), Jazz (M. E. Gaimie) e Fitness Ligure. Informazioni tel. 011 519.194 - 530.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

AL ESTIVO: Relax discoteca; Sala Bar musica Anni 60.
BELLE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio.
CHALET del Valentino: ore 21 I Vikings.
CLUB 84: ore 15.30 Edo Puma; ore 21 Edo Puma - Sorteggio champagne.
DU PARC: ore 21 Franco Orani.
EDEN (via Raimondo 10): ore 21 orch. Danilo.
FORTINO: ore 15,30-21 Relax.
GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 pensatissima che piace a tutti nel locale con due piste
LA (c. 208 - tel. 200.007): 15,30-21 orch. Romany.
LE ROI GIARDINO: 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 I Quotidiani.
SMERALDO - Chivasso: questa sera balli rock La Virgula ed inaspettato ballo standard latino-americano Simoni Orlando con Minicoppa.
DA ROBY (Borgaro): 337.985): 21 maccheroni alla Casalese.
DEA CLUB discoteca (via Port 12, tel. 899.04.56).
LE CASCINE Ristorante - Giaglglgi (tel. 900.25.81): 21 orch. Vitale.
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 669.65.96): Pietro e Carmen Rizzi.
NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via G. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, ballo e serata con attrazioni.
ODEON NIGHT: dalle ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.
OK CLUB (c. Giulio 147, tel. 818.160): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Uscio non ti lascio» Dama omaggio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Ristorante La Piana's Tree, c. Allamano.
ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar; giov. ven. sab. dom. (t. 539.546).

Proboscis
Sabato per i giovani
SUPERDISCOTECA
bello liscio
GIORGIO LUSONA

Gallerie e musei

CASTELLO DI mostra Andrè-Scultura ; mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Mathubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Dr. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6): Sculture e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19, il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta fino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite . Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA (via Rocca, tel. 874.644): Ospita quattro fotografi: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianni Leo Ponter, Vanja Mercalli, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Sora 4, tel. 652.075): Maestri Spagnoli.

LA FRIGIDERIA - Canali (tel. 0141 831.167): Ernesto Treccani.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi): v. S. Tomaso 5, tel. 530.938: ore 9-12; 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.
A.I.C.: (317.857, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.
BERMAN: I Nori nell'arte dall'800 ad oggi.
DAVICO pers. Patrick Memain.
GALLERIA BIANUTTI (via Juvarra 15): Collettiva. Orario: 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, Verrotesi Grafica.
LE MINIATURE: Bepi Zancan.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIANCA (corso Vitt. 82, tel. 543.333): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (835.983): 900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

TEATRO CONCERTI REGIO D'ESTATE
2, 9, 18, 23 luglio
ORCHESTRA DEL TEATRO
Direttore
Musiche di
Lire 30.000
Lire 10.000
In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel.
Giovedì 2 luglio ore 22
GIORGIO FALETTI
DISCOTECA HEAVEN
Corso Moncalieri - 661.83.77

CAVALLERMAGGIORE (Cn)
OGGI TUTTI IN PISCINA
sera Bellissotobiesiello
D.J. ALEXANDER
all'disco ZILIOLI
domani sera l'orch.
VITTORIO BORGHESI

Camomilla CLUB
UNA MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI
dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale «IL PIÈ SELLI FITNESS»
cellulari di 0134/666161

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER I BENI CULTURALI
concerto della
Civica Orchestra a Fiati della di T
Domenica 28 giugno ore 18 giardini superiori
INGRESSO GRATUITO

Y Corso Vinzaglio 3 21,30

3ª SETTIMANA al CAPITOL
OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE
SID e NANCY

LUX
«Rambo ha un gemello "russo"»
IL VENUTO DALL'EST

SUCCESSO all'AMBROSIO
EVA ROBBINS
Il transessuale più bello del mondo
LA MAN

La vertenza ad Asti sta assumendo toni ogni giorno più aspri

Casa di riposo, c'è polemica tra i ricoverati e il personale

Gli ospiti accusano i dipendenti, che replicano denunciando gravi [illegible] tecniche e organizzative

ASTI — Si fa sempre più aspra la vertenza riguardante il servizio di cucina alla Casa di Riposo città di Asti. Mentre l'agitazione dei dipendenti continua a tempo indeterminato, i [illegible] dicasti Cgil e [illegible] ormai giunti ai ferri corti. La Cgil è contraria all'appalto del servizio cucina ad una ditta privata, recentemente deliberato dall'amministrazione, [illegible] la [illegible] ha ufficialmente dichiarata favorevole al progetto.

I [illegible] della polemica sono molto accesi. Anche il personale, spalleggiato dalla Camera del Lavoro, è [illegible] in campo per replicare ad un manifesto, affisso ad una [illegible] Casa di Riposo, in cui si dice: *«Paghiamo [illegible] mila lire al mese per mangiare male. Siamo i più tartassati e [illegible] fate fare anche la [illegible] dimagrante»*. E' la protesta dei ricoverati, circa 600 di cui 350 non autosufficienti, assistiti da un organico di 130 persone.

Antonio Pitea, capo del servizio manutenzione (tre addetti), un [illegible] strettamente [illegible] cucina, dove svolge quotidianamente [illegible] di manutenzione e con la quale ha recentemente scioperato, afferma: *«Non accettiamo [illegible] di questo genere. [illegible]bra che il [illegible]nio funzioni male perché è in corso la vertenza [illegible] personale. Non è [illegible] dica [illegible] cronica carenza [illegible] macchinari efficienti, dal materiale vecchio di decenni. E si dica [illegible] che personale non qualificato svolge un servizio diverso dall'inquadramento professionale previsto, che vi è un [illegible] e che giornalmente [illegible] o quattro ausiliari preparano il pasto per oltre cinquecento persone»*.

Il clima è molto [illegible] Gambino [illegible] cusa [illegible] toni secchi l'amministrazione e l'atteggiamento della [illegible]: *«Il disagio nasce dalle carenze della cucina, parliamoci chiaro, [illegible] sue inadeguatezze, [illegible] strumenti sono vecchi e scarsi ma c'è dell'altro e ho le prove [illegible] documentario. [illegible] acquistiamo [illegible] battaglie scegliendo [illegible] fra quelle [illegible] costano meno, i rimasugli [illegible] pasto, verdure di pessima qualità. Il brodo [illegible] si [illegible] utilizzano [illegible] osso»*.

«Si vuole screditare l'operato del personale agli occhi [illegible] ricoverati e dei loro famigliari. [illegible] se gli anziani [illegible] bene, [illegible] è di altri» aggiunge ancora Pitea che si fa portavoce di tutto il personale [illegible] interessato [illegible] vicenda. La Cgil, [illegible] attesa [illegible] poter impugnare [illegible] d'appalto, continua irremovibile a portare avanti la propria [illegible].

Non è attraverso l'appalto privato del servizio, sottolinea il sindacato, che si può [illegible] efficienza, ma solo riqualificando il personale e studiando attentamente i bisogni alimentari dei degenti. La [illegible] non vede tra l'altro quali benefici si trarrebbero [illegible] lo spostamento, attraverso [illegible] cinque dipendenti nel servizio [illegible] assistenza all'interno [illegible] cinque reparti [illegible] infermeria (circa [illegible] degenti l'uno): *«Sarebbe una goccia nel mare. Il personale andrebbe triplicato»* afferma.

Intanto non ci sono segnali che possano far presagire un'interruzione dell'agitazione: una sola persona svolge il lavoro di cuoco, mentre gli altri dipendenti del servizio si attengono da giorni alle mansioni previste dal loro inquadramento. Ma, conclude Gambino, *«respingiamo l'accusa che i ricoverati si trovino male per questo motivo. Il loro disagio [illegible] da [illegible] e stanno [illegible] a [illegible] da tempo. Ci sorprende invece l'atteggiamento della Cisl»*.

Il sindacato propone piuttosto [illegible] ampliamento degli appalti [illegible] pulizie, [illegible] «liberare» personale da [illegible] nare, [illegible] qualificato, al [illegible] assistenza nei reparti, dove [illegible] carenza [illegible] unità rappresenta un problema [illegible] altrettanto scottante.

Franco Cavagnino

Cinquant'anni di moda

ASTI — «Cinquant'anni di moda, 1900-1950» è il titolo della [illegible] verrà inaugurata lunedì alle 18,30 nell'Esposalone di piazza Alfieri. La organizza l'Associazione Arte e Immagini [illegible] passato di Pino Tortinese, in collaborazione [illegible] il Comune, la [illegible] e la Camera di [illegible].

Verranno esposti oggetti d'epoca, figurini, documenti che illustrano l'evoluzione della moda nei primi 50 [illegible] del secolo. La mostra rimarrà aperta sino al 19 luglio.

[illegible] giorni» di pallavolo

ASTI — Prende il via oggi alle 15, nel parco delle ex Ferriere [illegible], [illegible] due giorni pallavolistica amatoriale organizzata [illegible] due tornei: [illegible] femminile denominato Trofeo Rossoverde con le squadre di Canelli, Villafranca, Mombercelli e San Pietro ed uno maschile (Trofeo La Vedetta) con Collegno, San Pietro, Canelli e San [illegible]. Gli incontri proseguiranno [illegible] 16. *(f. c.)*

Concluso il dodicesimo gioco, [illegible] la [illegible] serie

Arrivano altre strisce

«Leggi Gioca Vinci» ha designato i vincitori dei ricchi premi settimanali, tra cui la prestigiosa Lancia Prisma - Le modalità per partecipare

Anche [illegible] volta «Leggi [illegible] Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna: [illegible] ieri [illegible] è conclusa [illegible] dodicesima [illegible] gioco [illegible] un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro concorso. Pubblichiamo qui [illegible] l'elenco completo [illegible] vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la dodicesima [illegible] di monumenti stampata [illegible] loro cartolina, [illegible] i [illegible] sono stati [illegible] in base ai [illegible] fortuna» di [illegible] tagliando: questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è [illegible] condo quanto prevede il regolamento. [illegible] ordina [illegible].

Nel [illegible]simo gioco (come nel secondo e nel quarto e in tutti quelli [illegible] settimane «dispari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a chi avrà sulla cartolina il «numero della fortuna» più alto.

I vincitori del dodicesimo gioco

Vince una **Lancia** [illegible] Loris Zonta, via Roppolo 9 Saluzzola (Ve)

Vince un conto di risparmio [illegible] 1 milioni: Ruggero Giagnoni, via Marzabotto 14, Rivoli (To)

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: [illegible] Piazza, via [illegible] 11, Feisoglio [illegible]

Vince un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici: Piero Paolo Donadio, via Ormea 133, B. Torino

Vincono venti di risparmio [illegible] da 200 mila lire ciascuno: [illegible] Oblique, piazza Bottesini 10, Torino; Giuseppe Sagattin, via Tour de Orange 14, Chatillon (Ao); Enrico Rossi, via [illegible] 77, San Mauro (To); [illegible] Gobbato, via Bene Vagienna 37, Torino; [illegible] Fogliasso, via Antica [illegible] 12, Asti; Severina Quiotto, via Regio Parco 25, Settimo (To); Liliana Lovera, corso [illegible] 365, Leumann (To); Giuseppe Bottani, via Cibellino 70, Domodossola (No); Rosaria Raschilla, via Podgora 12, Grugliasco (To); Sergio Bertagnollo, via Cerruti 5, Biella (Ve); Gaetano Tinazzi, via Sacra di San Michele 45, Torino

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio [illegible] monte premi. Al vincitore andrà una Lancia [illegible] 1300. Al secondo un [illegible] di risparmio da [illegible] milioni della Crt, la [illegible] di Risparmio [illegible] Torino. Il [illegible] classificato [illegible] un [illegible] di risparmio Crt da [illegible] milione. Il quarto [illegible] è [illegible] televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici. Il quinto al ventottesimo premio [illegible] il pallo altri [illegible] di risparmio Crt da 200 [illegible] lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, [illegible] acquisto dei [illegible] mila [illegible] spendibili al Consorzio tutela del vino Gavi.

Anche questa settimana [illegible] assegnati tutti i quaranta premi in palio. [illegible] andati perduti. Anzi, [illegible] «fortuna» [illegible] tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che [illegible] sono riusciti a completare la dodicesima striscia di monumenti. Tutti i [illegible] assegnati, infatti, andranno a formare [illegible] «riserva» che [illegible] so [illegible] alla fine del [illegible] nella grande estrazione finale, ultima *chance*, [illegible] per i fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo [illegible] coinvolgere anche chi, pur avendoci seguito fedelmente [illegible] tutte queste settimane, [illegible] l'obiettivo della vincita forse solo per poche [illegible] mancanti.

Per partecipare [illegible] grande [illegible] bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione [illegible] quindicesimo gioco potrebbe ancora portare fortuna.

«Leggi gioca vinci» proseguirà, fino al 17 luglio, [illegible] ispirato [illegible] ria e [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

Due giovani astigiani finiscono in carcere, trovati oggetti per un valore di venti milioni

Stroncato un traffico di preziosi rubati

Aveva avuti [illegible] provvisoria

NIZZA — Il [illegible] procuratore di Acqui Terme ha concesso la libertà provvisoria a Pino Casablanca, 39 anni, l'elettrauto di Nizza arrestato lunedì sera dai carabinieri.

L'uomo, incensurato, era [illegible] detenzione abusiva, [illegible] alterazione ed importazione d'armi [illegible] munizioni [illegible].

I carabinieri in un magazzino [illegible] Casa[illegible] trovato dodici fucili, sette pistole, [illegible] mitragliette e cartucce [illegible] vario calibro.

L'elettrauto [illegible] anche in [illegible] due fucili da caccia regolarmente denunciati. *(f. c.)*

ASTI — Durante un'operazione [illegible] per colpire la ricettazione di oggetti preziosi, provenienti in larghissima maggioranza da furti in abitazioni private, la squadra mobile ha arrestato due astigiani disoccupati, entrambi con precedenti penali.

Sono Arturo Masengo di 31 anni, originario di Castagnole Lanze e residente ad Asti in corso Milano 28, e Giuseppe Zucaro, 27 anni, nato [illegible] a Asti, abitante in corso Alessandria 145. Quest'ultimo, tossicodipendente, deve rispondere di furto continuato pluriaggravato. Pare sia responsabile di numerosissimi furti in appartamenti: sembra più di venti, condotti con tecnica abilissima negli ultimi mesi.

Al momento dell'arresto, secondo quanto ha reso noto la polizia, lo Zucaro aveva da poco rubato in un alloggio della città alcuni oggetti d'oro, recuperati [illegible]

Giuseppe Zucaro

Arturo Masengo

il. Il nome del proprietario dell'abitazione non è stato [illegible] noto. Arturo Masengo è [illegible] invece [illegible] stato su mandato di cattura del pretore, [illegible] quanto indiziato di ricettazione [illegible] parte della refurtiva che lo Zucaro avrebbe rubato durante la sua presunta attività di topo d'alloggio.

L'indagine della mobile era scattata alcune settimane fa e aveva portato al primo risultato concreto sabato 20 giugno, quando [illegible] stato [illegible] giovane, incensurato, Antonio Vivalda, 24 anni, titolare di un piccolo laboratorio orafo in via Repubblica Astese, un vicolo tranquillo, in pieno centro città, fra piazza Astesano e via Cavour.

Durante una perquisizione nel laboratorio, la polizia aveva rinvenuto oggetti d'oro di provenienza sospetta che subito venivano posti sotto sequestro; numerosi anelli, catenine, medagliette, bracciali, catene d'oro lavorate, orecchini. Il loro valore pare che si aggiri intorno ai venti milioni. Dopo l'arresto dell'orafo, la polizia è risalita allo Zucaro, bloccandolo dopo averlo pedinato e poco dopo [illegible] Arturo Masengo. Non si esclude però che altre persone, implicate nel «giro» dei preziosi rubati, possano finire nei prossimi giorni nella rete tesa dagli investigatori.

[illegible] operazione la squadra mobile sta cercando [illegible] porre un freno al dilagante fenomeno [illegible] furti negli [illegible], che rappresentano uno dei bersagli preferiti dalla malavita. Il numero [illegible] prese di mira, [illegible] più [illegible] ore [illegible] giorno, è cresciuto negli ultimi [illegible] e giornalmente in questura vengono effettuate numerose denunce da parte [illegible] proprietari che rientrando [illegible] si trovano l'alloggio svaligiato. I ladri prediligono quasi esclusivamente i preziosi, che vanno [illegible] alimentare il redditizio [illegible] della ricettazione sviluppatosi parallelamente. In second'ordine le «attenzioni» maggiori [illegible] per le pellicce.

Giuseppe Zucaro e Arturo Masengo si trovano ora a disposizione [illegible] magistrato [illegible] gli interrogatori. f. c.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Il giorno della luna nera (thriller).
POLITEAMA: Cacciatori della notte (avventura), con [illegible] Lom[illegible].
RITZ: Power (drammatico), con [illegible] Gere.
[illegible]: Fantastica Mosna (commedia erotica), con M. Ferrari.

CANELLI

SALUZZO: Scuola di polizia 4 (commedia brillante).

NIZZA

AURORA: Perversioni in un carcere femminile.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Radio Days (commedia), Woody Allen.
VERDI: I Cre-Magnon, ultimissima nella preistoria (avventura).

SAN [illegible]

CRISTALLO: chiuso per [illegible].
LUX: [illegible] lato di [illegible] (giallo), con S. Grandi.
SPLENDOR: Occhi [illegible] (commedia brillante).

FARMACIE [illegible] TORINO

[illegible] diurna: Nuova, corso Savona [illegible] notturna: Baronciani, piazza San [illegible] 12.
Canelli: Sacco, via [illegible] 15.
Nizza: Arditorio, via [illegible] Settembre.
[illegible] Bianchi, [illegible] dei Partigiani [illegible].
Centralino telefonico Asti [illegible], Nizza 721 971; Canelli 832.525, Monastero Bormida 88.046, Rocca d'Arazzo 508.180; Calliano - 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; [illegible] 933.844, [illegible] 485.903; Montegrosso 83.263, Castelnuovo [illegible] Bosco [illegible] Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345, Nizza 726.360; Croce [illegible] (autoambulanza) Asti [illegible], Canelli 834.222; Cocconato 485.903; [illegible] Bruno 966.779; Montemagno 955.333, Moncalvo 91[illegible], [illegible] 953.175, San Damiano 975.910, Villafranca 933.777 - 933.081, Villanova 948.114 (dalle [illegible] alle 13.30), [illegible] (dalle 13.30 alle [illegible].

«La Stampa» - [illegible]
Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

Anche quest'anno esplode la «febbre» del calcio notturno

Un pallone sotto le stelle

Il simpatico mondo dello sport «estivo» rivela la presenza di parroci-manager, allenatori improvvisati e baristi [illegible] la [illegible] dello sponsor - Molto pubblico

ASTI — Dietro le quinte di un torneo notturno [illegible] può scoprire [illegible] sacerdote [illegible] ger, abilissimo [illegible] mettere [illegible] sieme allettanti montepremi, oppure un tranquillo impiegato, impareggiabile [illegible] ganizzatore [illegible] sfida da stra[illegible] paese. [illegible] allenatori [illegible] allestire «squadroni» con [illegible] semplice giro [illegible] telefonate e pizzaioli, baristi, carrozzieri, ristoratori, fioristi che per un mese all'anno, d'estate, sponsorizzano [illegible] raffica squadre [illegible] piccolo [illegible] di quartiere.

E' un piccolo mondo che si muove sotto i riflettori dei campi di paese, dove il calcio amatoriale, finiti i campionati federali, fa le ore piccole [illegible] avanti ad un pubblico divertito fatto di amici, parenti, amici degli [illegible] frequentatori di bar.

Ci sono anche regole precise per [illegible] riuscire bene [illegible] notturno: *«Cerchiamo di privilegiare le formazioni della provincia perché portano più [illegible] e rivalità. Meglio quattro paesi che [illegible] squadre della città»* affermano gli organizzatori del torneo di Rocchetta Tanaro, al quindicesimo anno consecutivo, un trofeo da mezzo milione in palio ed ogni sera decine di auto di fans che arrivano persino dall'Alessandrino, da Masio e Pubblina. Nelle prime due serate di gioco, oltre 250 spettatori.

Vestono le casacche supersponsorizzate delle squadre [illegible] nomi noti del calcio locale, strappati alla concorrenza giocando sulla amicizia e su qualche rimborso spese. Il Rocca d'Arazzo ha cinque giocatori dei Moncalieri (Interregionale), [illegible] Vinchio giocano [illegible] O) e il portiere del Montechiaro Baggio. Il [illegible] attinto [illegible] piano [illegible] Nicese, il [illegible] bar Asti ha voluto Noseda del Canelli e Besta, che ha recentemente vinto la Promozione [illegible] la Valenzana. [illegible] Way-Assauto, impegnata [illegible] di Portacomaro. [illegible] da leone Maurizio Zanutto, ex terzino dell'Asti.

Il torneo portacomarese, [illegible] 18 anni, fatta eccezione per una breve pausa, è un capostipite del calcio di [illegible]: 16 [illegible] squadre iscritte, più formazioni giovanili: si gioca il lunedì, martedì, giovedì e venerdì sino al 26 luglio, su un campo ottimamente illuminato. Lo organizza il parroco don Oreste Vercelli; in due mesi prende contatti, ottiene permessi e quando tutto è pronto per decollare il montepremi è diventato tale da far gola a molti: 3 [illegible] e [illegible] di denaro, [illegible] milione di [illegible] e medaglie, più il [illegible] le «pallone d'oro», trofeo triennale.

Anche qui ogni sera piogge di gol: *«Di gente ne viene abbastanza, ma non più come [illegible] volta. [illegible] molto la mancanza delle squadre dei circoli aziendali che portano un tempo grande impul[illegible] afferma [illegible] Vercelli. [illegible] ogni [illegible] giugno i riflettori [illegible] campo si accendono: «Si perché il nostro spirito è solamente quello di far propaganda allo sport e far divertire poiché alla fine non si incassano mai i soldi per coprire le [illegible]. Non per nulla, nonostante [illegible] tentativi in numerosi centri, alla fine [illegible] esistono [illegible] i tornei tradizionali [illegible] il nostro»*.

A [illegible] di Costigliole è persino scesa in campo l'Amministrazione provinciale che per il quinto anno ha messo in piedi il «Torneo California». Si battono sino a fine luglio le squadre [illegible] Pro loco dell'Astigiano, [illegible] fallica dei calciatori e dei dirigenti verrà premiata con un montepremi record: sei milioni. Il clou è accessibile proprio perché è in gioco la rivalità fra i paesi. Afferma uno spettatore, Mario Roberto, impiegato di 30 anni: *«Ho molti amici che giocano e almeno una volta la settimana mi [illegible] una serata di incontri. Il gioco è divertente perché i gol e i capovolgimenti di fronte non si contano»*.

Venti [illegible] squadre [illegible] hanno iniziato il posturno di Baldichieri, altro «classico» dell'estate calcistica. In palio il «calciatore d'oro», altro voluminoso trofeo, coppe e medaglie, che saranno assegnate a fine luglio. E anche qui si tira tardi ai bordi del campo. Tornei notturni in [illegible] anche a Valfenera e Mombercelli. f. c.

Memorial Barbara Vitale pattinaggio di alta classe

ASTI — Pattinaggio artistico a rotelle ad alto livello [illegible] e domani sulla pedana all'aperto di Lungotanaro, con inizio alle 15. La società Asti Skating in occasione del «Memorial Barbara Vitale», ha chiamato a raccolta ad Asti numerose società provenienti [illegible] tutta Italia che porteranno [illegible] pedana i loro campioni più affermati. Come hanno spiegato gli organizzatori *«la città ospiterà una due giorni di pattinaggio che costituisce l'anteprima [illegible] prossimi campionati italiani»*.

Oltre alla società di casa saranno in pedana il Teramo Skating, allenato [illegible] preparatrice della [illegible] italiana Nadia Loggi, le società «Faranga» e «Aragosta» di [illegible] degli Abruzzi, lo Skating Club Mantova, il Centro Famigliare Cerbone di Olgiate Olona, la Rocca Delmas e la Rollerskate di Savona, lo Skating Club Torino e la Victoria Alba, vincitrice dell'edizione 1986 del memorial.

A [illegible] di singoli atleti spiccano i nomi [illegible] Raffaella Del Vinaccio, medaglia di bronzo nella combinata ai mondiali di Bogot[illegible] 1985, Pasquale Stagnitotti, campione europeo [illegible] categoria cadetti, Marco Frattolillo, medaglia d'ar[illegible] agli europei, Francesca Referza medaglia d'argento ai campionati italiani 1985 (categoria cadetti). E ancora Piero [illegible] campione italiano [illegible] (categoria juniores) e [illegible] Romoli, astigiano, vicecampione italiano nel [illegible] sempre fra gli juniores. f. c.

LIBERTAS
Dialogo Chiaro
63.560 ELETTORI HANNO SCELTO per la Camera dei Deputati
GIANNI GORIA
Una forte stretta di mano e un caloroso ringraziamento a tutti coloro che gli hanno dato fiducia.
Adesso si impegna a far vincere le cose che contano.
GRAZIE ITALIA
Elezioni politiche 1987 Camera dei Deputati

Palladium Audio's
QUESTA [illegible] SETTIMANA
CLASSIFICA IN DISCOTECA
DOMANI SERA
TROPICANA
FESTA TROPICALE con BOMBO
IL NOME GIOVANE DELLA FRUTTA DA BERE
[illegible] PER TUTTI
PALLADIUM FINALMENTE L'ALLEGRIA!

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma, il [illegible] di [illegible] che non vogliono [illegible]! Prisma è valore fatto [illegible] perché che crede ancora nei valori, negli [illegible] Prisma. Per chi [illegible] un mezzo per la sua [illegible] di [illegible] ai [illegible] lavoro, per la sua famiglia [illegible] ma personalissima, per i suoi particolari [illegible] e la ricca dotazione di accessori [illegible] di serie, per la classe e il prestigio della forma Lancia, [illegible] soprattutto, per la sicurezza di [illegible] valore "sicuro" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA
PRISMA LX 1.5 i.e. 5 vel. 85 CV, 4 marce, cat. [illegible]

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI: [illegible]
AUTOCENTRO
C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.850 - ASTI
TESTA MARIO
Via Sant'Evasio 16/A - Tel. 0141/32.86.2-35.26.5 - ASTI

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA [illegible] rivolgetevi a
PK
publikompass
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara - Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova - Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595 653
17100 Savona - Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia - Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo - Via Gioberti 47 - Tel. (0184) [illegible]

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TT.
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 13

19 CORTAZZONE 2 SECONDO	36 NOVARA DUOMO	5 MARENGO 5 CROCI	79 BIELLA BATTISTERO	63 TORINO 11 CAPPUCCINI	27 STAFFARDA ABBAZIA
40 ORTA ISOLA S. GIULIO	9 CASALE DUOMO	54 TORINO P. PALATINA	17 ASTI MADONNA VIATOSTO	83 COLL. S.	75

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti

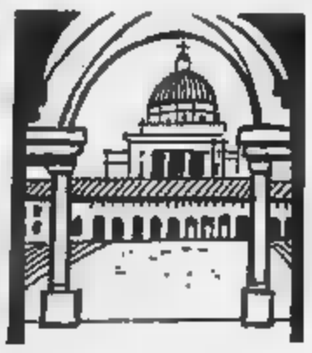
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la 6 copia dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Oropa Il Santuario



Il Santuario della Madonna di Oropa è situato a circa 1300 metri di altezza e è formato da complesso di edifici disposti su ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari mariani d'Occidente. Le sue origini vengono fatte risalire all'epoca di Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel 369 fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe nascosto qui una statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la leggenda vuole fosse opera di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello forse costruito dallo stesso Sant'Eusebio, che è tuttora conservato all'interno della basilica. I primi documenti relativi al santuario risalgono però al XIII secolo, alla fine del quale sorse, accanto al sacello, una chiesa più ampia, che nel '600 fu abbattuta. Tutti i lavori che hanno portato all'attuale configurazione del complesso furono conclusi nel 1715.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MAGNADYNE

al CENTRALE da OGGI

Provocatorio, trasgressivo capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN il KEN RUSSELL degli Anni 80, ma con qualcosa in più... (CIAK)

IDEAL
Un sergente di fuoco al comando di un pugno di eroi smaledetti nell'inferno di una sporca guerra.
IL SERGENTE DI FUOCO
REGIA TERRY
CDI

grand'eliseo
adua 200
«Da anni WOODY ALLEN non faceva un film così apertamente comico» Il Messaggero
RADIO DAYS
CDI

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES
STAND BY ME Ricordo di un'estate
UN FILM DI ROB REINER

ARLECCHINO
MICKEY ROURKE / KIM BASINGER
9 settimane e 1/2
un film di ADRIAN LYNE

eliseo rosso
VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR
PLATOON
3° MESE

DORIS DÖRRIE
UOMINI

SELENE
IN ESCLUSIVA
L'occasione di rivedere il più esilarante film dell'anno.

IL GIARDINO INDIANO
PREMIO AGIS 1987

VITTORIA
all Indiano, è... un piccolo capolavoro (LA REPUBBLICA)
UNANIME ENTUSIASMO CRITICA ****
PUBBLICO ●●●●
FILM DA NON PERDERE

al REPOSI
nella magnificenza del DOLBY STEREO
STORIE INCREDIBILI
Diretto da ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

DISCOTECA Corso Vittorio 3 Ore 21,30 DAME OMAGGIO

PICCOLO AMBROSIO
L'a thriller che ha trionfato a Broadway per 1791 repliche!!!
SIDNEY LUMET
TRAPPOLA MORTALE
DEATHTRAP

ZETA
Una divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
BASIL L'INVESTIGATOPO
TOPOLINO E I FANTASMI

OLIMPIA 1
DIMENSIONE TERRORE
UN FILM DI FRED DEKKER

OLIMPIA 2
ROB LOWE
SPALLE LARGHE

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI
UN FILM DI STANLEY KUBRICK
ARANCIA MECCANICA

adua 400
FESTIVAL DI CANNES 1987-MIGLIOR FILM DELLA QUINZAINE
STREET SMART
PER LE STRADE DI NEW YORK

Allo STUDIO RITZ
DOPO FITZCARRALDO NUOVO FILM DI HERZOG
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
WERNER

DORIA
MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
WILLIAM HURT MARLEE MATLIN
Figli di un dio Minore
Un film di RANDA HAINES

eliseo blu
Trionfo in tutta Italia il capolavoro di Francesco Rosi
Un film di FRANCESCO ROSI
Cronaca di una Morte Annunciata

FIAMMA
VINCITORE DI 8 PREMI OSCAR
Harrison Ford è John Book.
Un poliziotto di cui c'è un bisogno. Un suo unico pregio: un bambino che ha visto troppo.
WITNESS
Diretto da PETER WEIR

3ª SETTIMANA al CAPITOL
OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE E LA SUA EROINA...
SID e NANCY

LUX
«Rambo ha un gemello "rosso"»
IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST
MICHAIL TOUMANICHVILI

SUCCESSO all'AMBROSIO
EVA MAN

■ «Misura per misura»: Chiari rinuncia

VERONA — Walter Chiari sarà tra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, la cui regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti cure mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare al ruolo di Lucio nella commedia*».

A sostituire Chiari, a fianco altri interpreti è Graziano Giusti. (Ansa)

■ Per Prince biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti per il concerto annullato di Prince rimborsati nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. Lo hanno confermato oggi gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto di David Bowie fissato allo Stadio Comunale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le 4 date del suo tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO e Servarello Sorbo (Chiesa parrocchiale): ore 21 Concerto corale del Teatro Regio Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.
TEATRO REGIO a Monforte d'Alba (p.za Municipio): ore 21,15 Concerto corale del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peirone. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.
TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, mercoledì, sabato, ore 10-12; 15,30-19; domenica ore 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.
CABARET VOLTAIRE - TORSAT: questa sera ore 21 My Three della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7, ingresso sociale. Per inf. e prenotazioni tel. 541 438.
CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21. Christine Rodella D'Orano. Ingresso ad offerta per beneficenza.
NUOVO: ISO-EX-MOMIX eccezionale unica apertura spettacolo dal 29 al 29-8 a Vigneladenza con Exnicios, Hamilton, Roland, Steinberg + ospiti. tel. 655.552 - Palazzo Cisterna tel. 0142 923.431.
NUOVO STAGES a Vigneladenza '87 dal 23/6 al 2-8 danza classica moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Cisterna tel. 0142 923.431.
NUOVO: Corso di recitazione e cura di Enzo Giovine. Iscrizioni anno scol. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.56.82.

TEATRO STAGIONE REGIO e LIRICA TORINO 1987/88
PRELAZIONE ABBONAMENTI TURNI ORDINARI
Dal 1° luglio al 30 1987
Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

SERE D'ESTATE
per la Cultura Dal e Torino
PELLERINA
dalle 21,30 - L. 7000
Discoteca
CAFFE' CONCERTO
GIUGNO IN CASCINA
dalle 15 alle 24
Rade Djordjevic, Trouveur Valdotèn, Corali San Germano e San Giovanni, Armoulet Gay e Yagliero, La tola aut, Le Canterane, Allertaune, Artesin
Ingresso L. 5000
CIRCOSCRIZIONE 5
Civica banda musicale di Torino
dir. ANTONIO TATONE
Inizio ore 21,30 Ingresso gratuito

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Giovine Tel 655.552.
TEATRO NUOVO: sabato 27, ore 21, l'Associazione Arcres presenta lo spettacolo di Gerard Kaldara. Coreografia Rossella Delmastro e Karina Genero.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530 238
VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 20-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Callori tel 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19)
VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale con gli Ina, Ea Maoniz, Luciana Savignano, Mario Piavia, compagnia nazionale di danza - Info tel 0142 011 655.552.
CIAAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 18 luglio Stage di Danza Classica (S. Carlello), moderna (E. Malsany), Jazz (M. E. Glaves) a Finale Info: informazioni tel. 011 519.184 - 536.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

ESTIVO: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 tutto il giorno.
CHALET del Valentino: ore 21 I Vonus.
CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma; ore 21 Edo Puma canta Gabriella + Sorteggio champagne
DU PARC: ore 21 Franco Orsini.
EDEN (via Bramante 16): ore 21 orch. Danso.
FONTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 serata che passa a tutti nel locale con due piste
LA LUCCIOLA (c. Tarantino 206 - tel 200 097): ore 15,30-21 liscio, orch. Pommy.
LE ROI DIAMOND: Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 I Dubliners.
SMERALDO - Chiosco questa sera ballo liscio La virgola ed abbordino ballo standard latino-americano. Serena Orlando con Minicoppia.
OA ROBY (Borgaro 6, 337 985): 21 Maccheroni alla Casadola.
DEA CLUB discoteca (via Parri 12, tel. 999 04 56).
LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 909 25 81). 21 orch. Vitale.
MY CLUB BRAUEN - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 669 96 96). Piero e Carmen Rizzi.
NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via G. Massena 14, tel. 830 778): Bruno P. al piano. Buffet. Cello e sesso con attrazioni.
ODEON NIGHT dancing ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30
ON CLUB (p. Gualo 147, tel. 816 166): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Lascio non è lasciò» Dama omaggio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Pianola Too, o Albertina.
ZIG ZAG CLUB: Cherry al Piano Bar, giov. ven. sab. dom. (t. 532.546).

LA COMETA Poirino
Stasera per i giovani
SUPERDISCOTECA
Dalle liscio
GIORGIO LUSONA

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario consueto 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Machiuberi, strumenti musicali e maschere. Forma diversa della milanese (stagione dell'inizio. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 15-19; lunedì chiuso.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.
A.I.C. (877.667, via Acc. Alb. 8 bis): Vietnam Arte e Artigianato.
BE: i fiori nell'arte dall'800 ad oggi.
CAVOUR: pers. Patrick Mensah.
GALLERIA BRAUTTI (via Juvarra 16): Collettiva Grandi 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Veronesi Grafica
LE IMMAGINI: Beppi Zancan.
NARCISO: Collettiva 900 Italiano.
PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.382): Pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (535.963): '900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

LIVE MUSIC - DISCOTECA - APERITIVO
dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale di "IN SELLA STORIA"
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE
concerto della
Civica Orchestra a Fiati Torino
Domenica 28 giugno ore 18
giardini superiori Interni
INGRESSO GRATUITO

TEATRO CONCERTI REGIO D'ESTATE TORINO 1987
2, 9, 16, 23 luglio
TEATRO REGIO
Direttore
GUSTAV KUHN
Musiche di Saint-Saëns, Brahms
Biglietteria
a 4 concerti
Lire 30.000
Posto unico numerato
Lire 10.000
In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 543.000

Giovedì 2 luglio ore 22
RENATO BALESTRI
DISCOTECA
HEAVEN
Corso delle Machinatores - 011.03.77

MUSICA
prevendita numerati
oggi
orario 9-13 / 15-19
presso il
tel. 011/ - 011.

Ritrovi

CHIOSCO DEL VALENTINO (via Rossini 12): ore 21 Concerto del Trio Bonfiglio-Bonfiglio-Bonfiglio.
CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma; ore 21 Edo Puma canta Gabriella + Sorteggio champagne
DU PARC: ore 21 Franco Orsini.
EDEN (via Bramante 16): ore 21 orch. Danso.
FONTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 serata che passa a tutti nel locale con due piste
LA LUCCIOLA (c. Tarantino 206 - tel 200 097): ore 15,30-21 liscio, orch. Pommy.
LE ROI DIAMOND: Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 I Dubliners.
SMERALDO - Chiosco questa sera ballo liscio La virgola ed abbordino ballo standard latino-americano. Serena Orlando con Minicoppia.
OA ROBY (Borgaro 6, 337 985): 21 Maccheroni alla Casadola.
DEA CLUB discoteca (via Parri 12, tel. 999 04 56).
LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 909 25 81). 21 orch. Vitale.
MY CLUB BRAUEN - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 669 96 96). Piero e Carmen Rizzi.
NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via G. Massena 14, tel. 830 778): Bruno P. al piano. Buffet. Cello e sesso con attrazioni.
ODEON NIGHT dancing ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30
ON CLUB (p. Gualo 147, tel. 816 166): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Lascio non è lasciò» Dama omaggio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Pianola Too, o Albertina.
ZIG ZAG CLUB: Cherry al Piano Bar, giov. ven. sab. dom. (t. 532.546).

E' cominciata la grande [illegible] per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma di convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri [illegible] 19.45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario [illegible] destinazione Reggio [illegible]bria. Tecnicamente il [illegible] è definito «periodico», [illegible] previsto dall'orario delle ferrovie. [illegible] è comunque il segnale delle ferie imminenti, del grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico [illegible] fine settimana continua [illegible]: al [illegible] tra ieri e oggi [illegible] 200.000 torinesi, senza contare quelli che cercano il treno a due passi da casa, nelle vallate. [illegible] obbligata, [illegible] Liguria, ma anche Val d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, [illegible] in pieno svolgimento l'operazione [illegible] mogli e figli. E [illegible] i meno previdenti [illegible] problemi: i traghetti [illegible] sono praticamente [illegible]ti, [illegible] posto-auto sui treni diretti al Sud è una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali [illegible] quello degli anni precedenti: dal [illegible] luglio al 2 agosto saranno potenziate le linee per [illegible] Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo [illegible] avverrà, in senso contrario, [illegible] 6 agosto [illegible] 6 settembre, per il grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, direttore del compartimento: *«Per ora, nel fine settimana, il traffico è cresciuto del 10 per cento, ma soltanto verso la Liguria. Non per niente dal 14 giugno abbiamo istituito un altro treno periodico, per Albenga»*.

Raggiungere il Sud, insomma, non sarà un [illegible] problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare [illegible] seguito. Le linee Torino-Villa San Giovanni e la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma [illegible] forniscono [illegible] servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «Ci [illegible] conto [illegible] *problemi della prima, e per questo abbiamo cercato [illegible] migliorare il servizio. Treni speciali partiranno [illegible] 12,25 del [illegible] 25, 30 e 31 luglio, 1°1 e [illegible] agosto. Non [illegible] certo [illegible] accontentare tutti, ma [illegible] mancano un paio d'anni*». Intanto si allungano le code [illegible] sportelli: per l'auto al seguito [illegible] esaurito [illegible] convogli normali, primi posti disponibili il [illegible] luglio. [illegible] andando a ruba.

Traghetti — La [illegible] è ancora peggiore. Alla [illegible] biglietteria [illegible] Porta Nuova fanno sapere che dal 26 luglio al 5 agosto caricare l'auto su un traghetto [illegible] Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà [illegible] molte. [illegible] conferma alla Ventana: *«E' [illegible] pratica [illegible] quando [illegible] aperto le prenotazioni, cioè da fine aprile, che [illegible] commerci da richieste. [illegible] non pensiamo esaudirle: solo posti ponte e poltrona, qualche cabina, per far [illegible] un'auto [illegible] nelle rimanenze»*.

Diversa [illegible] realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirrenia Express, Linea dei golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, [illegible] perché i prezzi sono superiori. [illegible] speranza da altri imbarchi: *«Basti dire che perfino da [illegible] chiedono [illegible] lo [illegible] di Genova è migliore»*.

Il traffico — Come ogni anno la polizia stradale sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il 31 luglio, quando la [illegible] chiuderà i battenti. [illegible] sospesi i riposi, il comando mobiliterà tutti gli uomini disponibili per l'assistenza [illegible] automobilistici e [illegible] prevenzione di incidenti. Già domani, però, ci si attende traffico intenso sulle autostrade per Savona, Genova e Aosta (nel tratto fino [illegible] bretella [illegible]. In servizio 25 pattuglie supplementari, che non potranno, tuttavia, evitare le code ai caselli: [illegible] scorsa, [illegible] le 20, il traffico [illegible] Liguria è [illegible] quasi quattro ore di auto.

Gian Piero [illegible]

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche se il termometro insiste a fare i capricci e l'estate vera continua a farsi desiderare. Mentre, come ogni [illegible] polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pe[illegible] ingorghi sulle autostrade e inutile stress al [illegible] nella maggior parte delle aziende, è già stato messo a punto il calendario delle ferie.

[illegible] stabilimenti Fiat Auto chiudono per 4 settimane, dal [illegible] al [illegible] agosto [illegible], ma in [illegible] il lavoro [illegible] alle [illegible] di venerdì 31 luglio. Vacanze nello stesso periodo [illegible] per gli addetti Iveco, Teksid, Avio, [illegible] Stars e Lancia, e [illegible] per gli impiegati [illegible] uffici [illegible] corso Marconi. [illegible] ricerca. Comau [illegible] Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 2 al 23 agosto. [illegible] tutte [illegible] le [illegible] della subfornitura [illegible] programmi, ne è esempio la [illegible].

Olivetti e Ferrero sono le prime. [illegible] le [illegible] aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 4 al 26 luglio, gli uffici [illegible] Pino Torinese dal 13 al 26.

Dal giorno 13 luglio rimane a casa anche [illegible] personale [illegible] gruppo Olivetti [illegible] a [illegible] 2 agosto compresi. [illegible] Questo stesso orologio [illegible] il riposo estivo di operai e impiegati nel Canavese.

La [illegible] Settimo blocca i [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] fanno Aeritalia e [illegible].

Alcuna particolarità [illegible] riguarda invece [illegible] pneumatici, dove [illegible] si blocca e riprende con una diversa gradualità, a seconda dei reparti impegnati. In linea di massima, la Ceat chiude, sempre in agosto, dal 3 a martedì 25, la Michelin dal 3 a mercoledì 26.

Nessuna interruzione per [illegible] Dte, [illegible] tipografico la cui produzione è destinata in gran parte all'estero. Le vacanze sono programmate con largo anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio a settembre.

Molto sensibile alle richieste del mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della moda femminile, impegnato nella preparazione dei campionari e delle confezioni destinate all'export, si ferma dal 3 al 23 agosto, il settore [illegible] dal 3 al 30.

c. bov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di sicurezza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 50%. Temperature: massima +20,4; minima +17,3; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. [illegible] instabilità. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura delle [illegible]ne [illegible] a Torino: [illegible] +31,1; min. +22.

LOCALIZZA CONVENZIONATA LAGESTOLAZIA
Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Gli [illegible] a 6-7 piani fuori terra, [illegible] costruiti in edilizia tradizionale [illegible] piacevoli movimenti architettonici della facciata e [illegible] tanto [illegible] intorno.

[illegible] appartamenti [illegible] ampi, razionali, molto luminosi, accuratamente [illegible] e con riscaldamento [illegible]

- Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 [illegible] letto, 2 bagni
- Soggiorno, cucina, 3 camere letto, [illegible] bagni
- Box [illegible]

Potrai usufruire [illegible] a
60 [illegible]
di mutui
a tassi di interessi agevolati con
rate [illegible]
pari [illegible]
La quota in contanti [illegible] prezzo [illegible] versarsi in un lungo periodo di tempo e, se [illegible], può [illegible] in cambio l'attuale alloggio di tua proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. [illegible]

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di [illegible] l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
[illegible] i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. [illegible]
Aut. com. Legge 80
IL GIRO DEL MONDO

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima [illegible] delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa [illegible] 10 giugno) [illegible] giovedì sera sul greto [illegible] Molina, grazie [illegible] veggente consultato [illegible] parenti - Cranio [illegible] dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove [illegible] portata [illegible] torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

[illegible] Gallice, [illegible] pensionata [illegible] anni di Fenile di Ce[illegible] [illegible] casa il 10 giugno. [illegible] Il [illegible] davvero è [illegible] scoperto dopo due [illegible] fruttuose ricerche, grazie alle indicazioni di [illegible] gente [illegible] Cuneese.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte dell'anziana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cadavere [illegible] greto [illegible] rio [illegible] a cinque chilometri [illegible] [illegible]nda. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che [illegible]ria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e che il decesso risale al giorno [illegible] scomparsa.

Le [illegible] non [illegible] stata provocata da una caduta: *«Sono troppo lineari* — hanno dichiarato gli inquirenti — *per pensare che la pensionata se le sia procurate precipitando in un dirupo. Di certo, [illegible] l'hanno ammazzata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato [illegible] il corpo fino al rio per depistare le indagini. Forse sperava di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni»*.

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenile, un pugno di vecchie case di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in [illegible] quieto borgo residenziale [illegible] «se[illegible] case». La pensionata abitava in una cascina ristrutturata [illegible] via Del Forno 56, al pianterreno. Al piano superiore [illegible] la nipote Irma Busi, 32 anni, [illegible] Vincenzo [illegible]: la coppia [illegible] [illegible] Befa, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. Sicario.

Maria [illegible] aveva nel nulla [illegible] mattina del 10 giu[illegible] uscì per [illegible] [illegible] passeggiata, nessuno la vide più. E sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri di Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari, agenti della Guardia di Finanza e volontari del soccorso alpino perlustrarono la zona per un raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. Ma, della donna, nessuna traccia.

Giovedì mattina, Irma Busi con una parente, Maria Brun, 45 anni, abitante ad Usiglio, ha deciso di rivolgersi ad un veggente del Cuneese: *«Ci [illegible] dov'è finita mia zia»*. Nel pomeriggio, le due donne sono tornate in paese e si [illegible] presentate nella caserma di Cesana. [illegible] brigadiere Merlino hanno detto tratteiate: *«Un medium ci ha [illegible] il posto in cui [illegible] Maria. [illegible] lui, è molto e il corpo giace vicino ad un corso d'acqua»*.

[illegible] molto generiche. Una pattuglia, comunque, tornava [illegible] perlustrare i campi alle falde del [illegible] Chaberton, risalendo il corso [illegible] rio Molina.

Due ore [illegible] ricerche. Il [illegible] cadavere [illegible] pensionata era individuato in località Bellatta, a quota 1600 metri. Era nascosto [illegible] una buca, in mezzo a sterpaglie e dietro [illegible] grosso masso, a pochi passi dall'acqua: [illegible] braccia tese [illegible] alto, sopra la [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] trasportato quando [illegible] si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpre[illegible] i carabinieri [illegible] aggiunge mistero a mistero. Gli inquirenti erano passati [illegible] [illegible] la sera del [illegible] giugno, e nelle [illegible] successive il corpo non c'era.

[illegible] [illegible]

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Piossasco - Una speranza dal Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra [illegible] giorni

Prosegue la lotta a distan[illegible] tra Enel, impegnato nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio sarà attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre [illegible] [illegible] da prosegue a scavare [illegible] e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e [illegible] protezionistiche [illegible] [illegible] sembleer e sollecitano [illegible] forze politiche a scendere in [illegible] apertamente, per tutelare i loro interessi.

Come bloccare i [illegible] chilometri di cavi aerei, sostenuti da 150 strutture alte tra i 27 e i 63 metri che dovranno collegare Leini a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. «L'Enel — affermano concordi il consigliere comunale di Rosta, Elda Gilli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione ai comuni interessati, in seguito rifiutando di consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni [illegible] sono resi conto d'essere agito con troppa leggerezza*». Né sono valse, a sospendere i lavori, [illegible] che annullavano i precedenti atti di consenso.

Gli scavatori salgono e scendono sulle colline moreniche. *«Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido scenario della Bassa Val Susa»*. Ma non è solo questo. L'Ire[illegible] associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: *«Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già deciso che l'elettrodotto non è indispensabile. In quanto si tratta di una sciocchezza tecnica»*. Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa alla linea che già collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi dell'alta tensione a San Ollillo.

Ma, allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. Mauro Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, *«non ci si può fidare delle consulenze dell'Enel perché troppo di parte»*. Secondo l'ing. Pizzi, perito di alcuni tra i Comuni interessati alla vicenda, le *«frequenze di lavoro a quelle dosate al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diventa troppo alta»*.

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. *«Dovrebbe* — ha detto l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni»*. Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e ripocarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Pezzana (*«Molta più gente [illegible] po [illegible] sensibile [illegible] [illegible] l'ambiente»*), occorre risolvere un quesito di fondo: *«Nel frattempo, chi convince l'Enel a fermarsi?»*.

c. [illegible]

■ Il Politecnico è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione, un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

Assassinio Ala Guido Borio «Non c'entro»

Seconda udienza del processo che la Corte d'assise d'appello (pres. Barbaro, pg Bernardi) [illegible] [illegible] Guido Borio, [illegible] a 30 anni per concorso [illegible] nell'assassinio [illegible] Carlo [illegible]. Il sorvegliante della [illegible]tek di Settimo ucciso a colpi di pistola da un co[illegible] dei Nuclei comunisti [illegible] nel gennaio '81.

Difeso dall'avv. Zancan, [illegible] Borio [illegible] negato tutto: *«Non c'entro [illegible] con quel delitto, io ho fatto [illegible] altre cose nell'ambito [illegible] Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai voluto compiere attentati contro le persone. I pentiti [illegible] hanno raccontato menzogne»*.

Il [illegible] riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto [illegible] Danilo Mihalic, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo [illegible] è di[illegible] il superpentito [illegible] Nuclei: [illegible] non [illegible] *che assoppassimo le guarelle dalla Fromtek. Poi, però, arrivai il volantino che rivendicava l'azione»*.

ochi di cronaca

Perché soli? «Orizzonti»
Vi sarà organizzazioni incontri periodici per ampliare conoscenza reciproco. «Orizzonti», via Po 21, Torino - Tel. 011/340.892-513.891, ore 9-19 dal lunedì al sabato

Olivari lampadari
via Brissogne 18 tel. 700.866. Direttamente dalla fabbrica. Splendido lampadario 32 W valore Mercato da L. 70.000. Specchio bagno con armadietto, luce, mensola con presa e interruttore da L. 35.000.

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali serie e vera amicizia. Agevolata adesione immediata. Aperti anche agosto. Consulenza immediata in Piemonte. Torino, via Sacchi 22 Tel. 011 544.679 - 544.636.

Messaggi urgenti

BELLEZZA pelosa visone canadese, stupenda volpe finlese, lontra Alaska, giacca visone selvaggio, vendo. Tel. 501 033

21ENNE bella presenza si guarda di rappresentanza cerca lavoro come ausilio personale. Tel. 011/218.8738 ore pasti.

[illegible] ITALIA [illegible] INFORMAZIONE [illegible] GIUGNO '87

FRETTE
Mare
[illegible] luglio
SCONTI
dal 10 a [illegible]
TORINO Via XX Settembre, 64
[illegible] Corso Roma, 40

FIAT NUOVE IN
48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO
VISUAL

Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie [illegible] nuovo emozionante [illegible] dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

GALTRUCCO
TESSUTI
SCAMPOLI
FINE SERIE

Il Comune lancia un concorso regionale per la ristrutturazione della strada

Da Cuneo un invito alla fantasia per rifare il volto a corso Dante

Si dovranno rispettare i criteri della sede viaria a due carreggiate a dell'alberatura - I parcheggi

Corso Dante va ristrutturato: il Comune di Cuneo ha lanciato un «concorso di (Bedino)

CUNEO — Le carreggiate laterali sono anguste, ormai inadeguate al traffico e è impossibile parcheggiarvi; le grandi alcole centrali sono in «forte degrado» poichè gli alberi di fusto (specialmente i pini, l'altezza dei tronchi e la mancanza di profonde) minacciando cadere e costituiscono pericolo per i passanti. Insomma, il corso Dante, dei più e importanti città e che per quasi chilometro attraversa il centro trasversalmente, congiungendo corso IV Novembre al viale Angeli, è proprio tutto rifare.

Ma in che Questo alberato come può essere «ristrutturato» senza intaccarne radicalmente le caratteristiche principali, a cominciare da quelle paesaggistiche, rendendolo contemporaneamente più idoneo impellenti necessità del traffico?

Dopo anni di studio, il Comune ha preso una decisione: chi ha idee in proposito ce l'faccia a le premieremo. E a delibera — che discussa a tesi dal Consiglio — di lanciare un «*concorso regionale di idee per la ristrutturazione e l'arredo* *Dante*», cui potranno partecipare i tecnici competenti (iscritti relativi ordini professionali) di tutto il Piemonte e le imprese che nell'ambito regionale operano nel settore vivaistico e in quello dell'arredo urbano (purchè i loro progetti siano firmati un tecnico abilitato).

I progetti dovranno pervenire al Comune entro sei mesi dalla pubblicazione, «Bollettino ufficiale della Regione», del bando concorso, nel quale è predisposto che essi dovranno essere predisposti e articolati per seguenti finalità: favorire la fluidità del traffico veicolare; promuovere e incentivare l'uso zona quale punto ritrovo e passeggio; urbana interessata; far *sia è libero di indicare le soprattutto più opportune* — è precisato nel bando — *si ritenga l'attuale assetto di corso costituisca una caratteristica cittadina; quindi si richiama l'attenzione concorrenti sull'esistenza dei filari ippocastani e sulla tipologia della viaria distinta carreggiate attuali, necessità potenziare il numero posteggi disponibili».*

I progetti saranno vagliati da una Commissione composta sindaco, dagli assessori lavori pubblici, all'urbanistica alla cultura da sei consiglieri comunali di cui minoranza, da un architetto un (scelto tra i sponsabili verde pubblico rispettivi Consigli nazionali e dall'ingegnere capo del Comune.

Il progetto prescelto premiato 5 milioni, il secondo 3 milioni; la Commissione deciderà inoltre corrispondere tre ulteriori compensi di un milione l'uno concorrenti ritenuti meritevoli.

Giorgio

I vincitori di questa settimana di «Leggi Gioca Vinci»

Il concorso porta a Feisoglio un premio da un milione

Oggi comincia nuova serie di monumenti, con i quali si può ritentare la fortuna

Anche questa volta «Leggi Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri concluso dodicesimo gioco un'altra premi milionari è per località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato Un conto da un milione lire della Cassa di Risparmio di Wilma Piazza, che risiede a Feisoglio via 11. Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la documenti stampata cartolina, I premi stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è andati, condo quanto prevede il golamento, in ordine scente.

Nel prossimo gioco (come nel secondo e nel quarto e in tutti quelli delle settimane «dispari»), il premio maggiore sarà invece e chi sulla cartolina il «numero della fortuna» più alto.

I vincitori del dodicesimo gioco

Vince una Lancia Prisma Loris Zonta, via Roppolo 45, Salussola (Ve)

Vince un conto risparmio CRT 3 milioni: Ruggero Giagnoni, via Martiabotto 14, Rivoli (To)

Vince un conto risparmio CRT 1 milione: Wilma Piazza, via Roma 11, Feisoglio (Cn)

Vince un televisore a colori Radiomarelli pollici: Piero Isofo Donadio, via Ormea 133/B, Torino

Vincono conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno: Silvio Oblique, piazza Bottesini 10, Torino; Giuseppe Bagaltin, via Tour de Grange 14, Châtillon (Ao); Enrico Rossi, via Casale 77, San Mauro (To); Nadia Gobbato, via Bene Vagienna 27, Torino; Aldo Pogliasso, via Antica Zecca 12, Asti; Severina Guiotto, via Regio Parco 26, Settimo (To); Liliana Levera, corso Francia 365, Leumann (To); Giuseppe Bottani, via 70, Domodossola (No); via Podgora 12, Grugliasco (To); Sergio Bertagnolio, via Cerruti Biella (Vc); Gaetano Tinozzi, via Sacra Michele 45, Torino

«Leggi Gioca Vinci» continua, mette subito in palio un nuovo monte premi. Al vincitore andrà Lancia 1300. Al un conto risparmio la milioni della Crt, la Risparmio Torino. Il classificato avrà un conto risparmio milione. Il quarto premio è un televisore a colori Five Magnadyne pollici. Dal quinto ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio Crt 200 mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di mila lire spendibili Consorzio tutela vino Gavi.

Anche questa settimana non assegnati tutti i quaranta premi palio. Non sono andati perduti. Anzi, una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la dodicesima striscia monumenti. Tutti i premi non infatti, andranno formare una «riserva» che sarà messa in palio al termine del concorso, nella grande estrazione finale, ultima chance, anche i meno fortunati, per aggiudicarsi regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse per poche caselle mancanti.

Per partecipare grande estrazione finale bisogna la cartolina-concorso dopo la conclusione del quindicesimo gioco: potrebbe ancora portare fortuna.

«Leggi gioca vinci» proseguirà, fino al 17 luglio, nel viaggio ispirato storia e all'arte Piemonte della Valle d'Aosta, attraverso un itinerario ideale composto da delle due regioni. giorno computer continuerà a «pescare» le immagini fortunate in una scorta da novanta palazzi, castelli, chiese, località diverse, ricche suggestioni e leggende. E quelle antiche pietre porteranno fortuna a molti: non mancate il prossimo appuntamento

Il dépliant turistico della città invita a una passeggiata tra ville e corsi alberati

La riscoperta del fascinoso liberty

La «Cuneo nuova» ha il vero cuore nel quartiere di corso Garibaldi viale Angeli, anche la zona di maggiore richiamo è quella dei negozi dei via Nizza - La stazione e il viadotto

CUNEO — I cuneesi che dagli Anni 60 in poi hanno lasciato la città vecchia dove erano nati e cresciuti in quella nuova, affermano di non essere pentiti, ammettono di aver cambiare tante abitudini.

La Cuneo dei — dal «Percorso Liberty e Novecento» viene tracciato nel depliant «Idea una città» lanciato dall'assessorato per la cultura — incomincia dal della piazza Galimberti si estende verso le montagne. E' una zona pulita, ordinata e razionale; una certa eleganza il quartieri di via Roma.

«*Vivo anni nella città nuova dove trovo benissimo* — storico Piero Camilla — *tuttavia sento ancora la nostalgia della Cuneo vecchia e non solo perché mi ricorda l'infanzia e la giovinezza. L'amore la mia vive e vivrà mano che conosco la storia e la storia è quasi tutta raccolta tra il "pizzo" e piazza Galimberti*».

La storia del corso Nizza è più vicina a noi, contemporanea. questo secolo che ha cambiato a ritmi più accelerati alternando periodi serenità e di euforia ad altri drammatici, di tragedia; epoche che hanno inciso anche struttura città. Così sembrano persino estranei al gusto e alla mentalità cuneese massicci, pretenziosi palazzi della «degli orti»; tanto meno Cuneo si identifica nelle razionali» di alcuni edifici di regime del corso IV Novembre e dei quartieri nati negli Anni

Il Nizza ha incominciato a espandersi all'inizio del Novecento e quelli erano gli anni Giolitti: Cuneo stava vivendo il periodo di maggior splendore, si stampavano giornali quotidiani e parecchi settimanali, la città si sentiva capitale politica dell'Italia e comunque lo diventava quando il «presidente» scendeva nel vecchio albergo «Barra Ferro» di via Saluzzo proveniente Roma; le costruzioni Anni 30 invece il frutto di una gonfia retorica e di nazionalismo aggressivo tesa più a preparare «guerrieri» che ad affinare cervelli.

Fra i monumenti da segnalare prima parte secolo, la stazione ferroviaria sull'altipiano, iniziata nel 1913 da Giolitti e terminata nel 1935 pieno e il ponte viadotto realizzato il 1921 e il che purtroppo ha aperto gli orizzonti Cuneo come invece era nelle intenzioni e nelle speranze.

E vera nuova forse, più i portici di corso Nizza e del Giolitti, si ritrova nel quartiere liberty di corso Garibaldi e del primo tratto di viale Angeli, la città prende respiro il verde e dove le ville e i palazzi sono la testimonianza di una solidità economica ma anche di educazione al gusto.

Se la via Roma è il cuore della vecchia Cuneo, Nizza lo è della nuova. Il cuore di una città moderna, viva e dinamica, un po' anonima. E' il corso delle vetrine e boutique, dei grandi caffè con debor, della «nuova passeggiata»: il ritrovo di gioventù che lontana anni luce dalla generazione che era giovane durante l'ultima guerra, magari in via Roma.

(2 - continua)

Bruno Marchisio

Gravi danni alle colture per le grandinate dell'anno passato

Nel Cuneese si attendono ancora ottanta miliardi di risarcimento

La commissione nazionale non ha distribuito i fondi sono già stati stanziati

CUNEO — «*scandaloso che, mentre tante aziende collassi perché aspettano anno risarcimento, a Roma la commissione nazionale non abbia ancora trovato il tempo di riunirsi e distribuire i fondi già stanziati*»: è la denuncia del presidente della Confcoltivatori di Cuneo, Gianfranco Falco, la cui organizzazione ha inviato autorità provinciali e regionali e parlamentari documento che i rappresentanti dei cittadini a intervenire con la massima sollecitudine.

Il fu per l'agricoltura Granda anno tivo per le di ripetute grandinate che colpirono vigneti, frutteti, culture cerealicole dalla fine maggio ai primi Furono devastati i mila aziende. I accertati superarono gli 80 miliardi di lire, che secondo una valutazione approssimativa della Coldiretti interessarono per il 45 per cento i vigneti, il 25 per cento le pesche e per il 20 per cento altri prodotti.

Aggiunge Falco: «*Non è una somma esagerata perché deriva controlli nella disastrate dalle commissioni comunali e confermati dai sopralluoghi della commissione provinciale. I coltivatori hanno chiesto i contributi e i prestiti agevolati previsti dalla legge ma, beffa ne subiamo il diritto, finora non hanno visto un soldo. I risarcimenti, e i prestiti agevolati, stati promessi per la fine aprile, siamo ormai a luglio e a Roma l'burocrati non si sono ancora riuniti per assegnare i fondi alle Regioni che dovranno poi distribuirli alle aziende interessate. Temiamo che questo neppure a dicembre i contadini avranno quanto loro spetta*».

I comuni maggiormente colpiti dalle grandinate dello scorso anno Albaretto, Barolo, Bossolasco, Castiglione Falletto, Centallo, d'Alba, Cervere, Cherasco, Dogliani, Fossano, La Morra, Monchiero, Monforte, Montaldo Roero, Narzole, Novello, Roddino, Savigliano, Lagnasco, Murazzano, Baldissero, Canale, Scarnafigi, Serralunga, Sommariva, Sommariva Perno, Sinio, Roccaciglié, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero, Stefano Belbo, Cossano Belbo, Lequio Berria, Bagnolo, Barge, Envie, Revello, Saluzzo.

I comuni danneggiati sono in maggioranza situati nella Langa, in particolare nella zona Barolo, ma nell'elenco compresi anche con frutticoltura specializzata e centri della pianura considerati il granaio della provincia.

La Confcoltivatori Cuneese nell'ordine del giorno denuncia «*nell'attuale fase indispensabile l'intervento immediato del Fondo di solidarietà per consentire all'settore agricolo di conservare l'efficienza produttiva*».

il presidente dell'organizzazione sindacale dei coltivatori Gianfranco Falco: «*Nelle di Barolo per i vigneti, e del Saluzzese i frutteti, i danni grandinate negative anche per i raccolti questl'anno. E sempre che rischi ripartire altri sempre possibili disastri*».

Gianni De

Soppressi i posti letto a Dronero perché si devono fare lavori di restauro

Niente ricoveri all'infermeria De Lellis

DRONERO — Le persone anziane della città e della valle Maira che vengono dimesse dall'ospedale Cuneo oppure quelle colpite da malattie non gravi che necessitano comunque di terapie costanti e specializzate, non potranno più fare affidamento sull'infermeria «S. Camillo de Lellis».

Con la riconversione Ipab (istituti pubblici assistenza beneficienza) del Piemonte, disposta legge regionale del a Dronero stati soppressi pochi giorni tutti i posti letto del reparto sanità.

La Regione ha giustificato il provvedimento rilevando che, finché saranno ultimati i lavori restauro dell'infermeria momento sono comunque (erano) inizio dall'Usl 56, non ci sono a disposizione locali idonei per il ricovero dei degenti.

La progressiva diminuzione dei posti letto si iniziò alla fine dell'anno

Il presidente dell'infermeria, Umberto Clerici, dice: «*L'inizio, nel mese di novembre dell'anno scorso, lavori di restauro del S. Camillo, per ricavare i poliambulatori dell'Usl, causò riduzione dei posti letto da 65 a Poi, in base alla legge regionale numero 59 del 1985, l'Usl ha dovuto provvedere riconversione delle infermerie Dronero, Busca e Carraglio. Il presentato dall'unità socio-sanitaria alla Regione, prevedeva 50 posti letto per la infermerie di Carraglio e Busca e 20 per quella di Dronero, tutti a diretta gestione dell'usl*».

Aggiunge il vice-presidente Camillo», Roberto Bragazzi; «*Inoltre, si chiedeposti letto per ogni-delle infermerie il ricovero e l'assistenza delle persone non autosufficienti. Se i di e Carraglio stati parzialmente scontentati, per Dronero, è venuta la doccia fredda. La giunta regionale ha infatti soppresso temporaneamente il reparto sanità. La maggior parte dei quindici ricoverati sono stati dimessi o trasferiti in altre infermerie, accolti casa protetta. All'infermeria appunto la casa protetta, persone non autosufficienti che pagano una retta mensile molto elevata, mila lire, copre i costi di gestione.*

Tra la popolazione dronese e valligiana e per la perdita. E spera di un servizio di primaria importanza. Secondo Umberto Clerici è indispensabile pretendere sulla Regione per ottenere i finanziamenti cessari (107 milioni) per consentire dei lavori di dell'infermeria e per entro breve tempo, i venti posti letto sanitari.

questione dei «S. Camillo» affrontata lunedì in consiglio comunale aperto, durante il quale si formuleranno delle proposte concrete impedire che l'importante servizio venga definitivamente soppresso.

F. fa.

Arrestato per violenza

CUNEO — Intensa attività dell'«Ufficio controllo del territorio» tutto in questura. Con violenza privata danni dell'ex-fidanzata Santina Viavattene, 20 anni, coniugata e residente a Torino, è stato pregiudicato Antonello Viale, 22 anni, abitante in via S. Damiano Macra 13: l'ha incontrata per strada a Cuneo e ha tentato di trascinarla con sé. La donna è riuscita a divincolarsi e in questura denunciato l'ex-fidanzato, che è stato rintracciato e arrestato.

Denunciato a libero per violenza al danni della moglie il meccanico Edoardo Trabucco, 45 anni, residente in corso Dante 28: in stato di ubriachezza e armato di coltello voleva costringerla ad andare ad acquistare del vino. La donna si è difesa gettando e una nella una soluzione ammoniaca.

(p. p. L)

Un piano per la Cometto

BORGO SAN DALMAZZO — Entro la fine del mese la Fincorporation-Financial International Network di New York presenterà al liquidatore della società della Holding Cometto il progetto finanziario per acquisire e rilanciare la società metalmeccanica di Borgo.

Ne ha dato comunicazione all'Unione industriale di Cuneo l'imprenditore marchigiano Marco Marconi di Jesi che, insieme con gli americani, ha dato vita alla società che dovrebbe rilevare tutto il gruppo Cometto.

(p. p. L)

Firme per il traforo

VALDIERI — Una raccolta di firme è stata promossa tra gli abitanti della valle Gesso da alcuni amministratori locali per ribadire il sì al traforo del Ciriegia che consentirebbe, tra l'altro, «uno strumento per migliorare condizioni vita della zona».

(p. p. L)

Cercasi OPERAI
ditta artigiana per elettrici esperienza nel settore
Scrivere: Casella postale n. 13 12040 TRINITA' (Cn)

ALIMENTARE BRA ricerca
ESPERTO
PERSONALE
Tel. 0172 411.619

CRAZY BOY
QUESTA SERA
AL LISCIO LA ORCHESTRA
IN DISCOTECA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Al club L'ALTRO MONDO ESTATE
DOMANI SERA
FESTA
presentano i dj RENZO POZZATO e GRANT BENSON
ospite
LARABEL
...L'Altro Mondo il tuo amico per l'ESTATE!

LE CUPOLE
Il tuo immancabile fine settimana è a
CUPOLE LIDO
Un discorso diverso con amici GIUSTI!
QUESTASERA
D.J. ALEXANDER
ALLISCIO
EMILIO ZULOLI
DOMANISERA l'orch. di
VITTORIO BORGHESE

LEADER ampliamento propri organici
3
per organizzato e d'équipe in fiera
stipendio fisso e inquadramento di legge. di corsi di aggiornamento all'estero. Per informazioni gli interessati si presentino lunedì 29 giugno, ore 9-13 14-19 all'Hotel Oasis, via Po 28, Borgo S. Dalmazzo, chiedendo del signor Fantini.

CENTRO CULTURALE CATTOLICO
SIGNORE-SIGNORINE
23-48enni, anche prima occupazione. Inquadramento di legge.
Telefonare per appuntamento al n. 0171 54.517 solo lunedì 29 giugno 1987 dalle 10 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 18.

IDROTERM
RISCALDAMENTO
VIA C. ROSSI N° 15 Frazione MADONNINA (BORGOLUNGO) TEL. 0171-411333 (3 linee)
CORSO NIZZA, 7 TEL.
I Accordato col bagno
ceramica dolomite
APPARECCHI SANITARI

LIBERTAS Dialogo Chiaro
63.560 ELETTORI HANNO SCELTO per la Camera dei Deputati
GIANNI GORIA
Una forte stretta di mano e un caloroso ringraziamento a tutti coloro che gli hanno dato fiducia.
Adesso si impegna a far vincere le cose che contano.
GRAZIE ITALIA
Elezioni politiche 1987 Camera dei Deputati

Il famoso direttore d'orchestra tiene da lunedì un seminario

Sergiu Celibidache a Saluzzo spiega i perché della musica

Le lezioni sono destinate agli 85 allievi del corso di perfezionamento e a 60 uditori esterni

SALUZZO — Il famoso direttore d'orchestra Sergiu Celibidache è in città da giorni per tenere un seminario di «fenomenologia musicale» per gli allievi del corso di perfezionamento musicale, inaugurato lo scorso gennaio.

Il direttore, che è considerato dalla critica uno dei massimi musicisti contemporanei, arriva a Saluzzo nel giorno del suo settantacinquesimo compleanno.

Recentemente ha diretto l'orchestra Filarmonica di Monaco, di cui è da tempo direttore artistico, per il «Maggio fiorentino», ottenendo un successo di critica e di pubblico e dir poco entusiastico.

«L'occasione è certamente molto importante», dicono i direttori della scuola Vittorio Mulè e Oddenino, che spiegano: *Sergiu terrà le lezioni agli 85 allievi che frequentano i corsi estivi e a 60 esterni (musicisti, direttori d'orchestra, studiosi), che arriveranno da tutta l'Europa».*

Ma che significa «fenomenologia musicale»? *«E' difficile rispondere. Sergiu che la fenomenologia vuole arrivare al senso puro della musica dimostrando, per esclusione, tutto quello che musica non è. Di certo Celibidache è stato il primo a porsi questo problema, di dare cioè alla musica il significato assoluto»,* spiega il maestro Raffaele Napoli di Torino, che da anni segue i corsi del musicista romeno.

Saluzzo si trova così proiettata in una dimensione sempre più internazionale e sperimentale a livello dell'attività svolta dalla scuola di alto perfezionamento musicale che, è sostenuto, è l'unica del genere esistente in Europa.

Nell'ex monastero dell'Annunziata (il grande edificio che la ospita) è ad esempio presente una delegazione di «osservatori greci» che seguono l'organizzazione della scuola: il governo greco è intenzionato, infatti, a realizzare una simile «università» il prossimo anno.

Sergiu Celibidache ha a disposizione un alloggio nello stesso edificio scolastico, a cura del comitato «Palazzo dell'arte» pezzi selezionati dell'artigianato saluzzese e di antiquariato.

Il programma del seminario prevede lezioni teoriche al mattino e prove d'orchestra nel pomeriggio, nell'ex cappella, ora sala auditorium.

Non si esclude la possibilità di un concerto pubblico con gli allievi della scuola diretti da Celibidache: *«Se questo avvenisse, sarebbe senz'altro un avvenimento memorabile per la città»* si augura il sindaco Stefano Quaglia.

Alberto Gedda

Sergiu Celibidache, docente di gran prestigio a Saluzzo

Mostre e artisti

Nel «segno» di Anna Valla

La pittrice saluzzese espone a Macerata

Nella pinacoteca comunale di Macerata, in via Vittorio Veneto, continua il cammino artistico di una giovane impegnata artista che negli anni sta imponendosi della nazionale. Il critico Benvoglio presenta quest'ultima mostra: «Un risentito» di Anna Valla, che si concluderà a fine mese. Una vibrante, speculare, di profondi ritmi vitali, un segno che diventa grafia, confessione segnica che è pace persino di simulare un rilievo, un terza dimensione.

CEVA — Si è concluso a Ceva, domenica scorsa nel Marenco, alla presenza delle autorità il premio di pittura Città di Ceva, promosso dall'associazione commercianti che ha tra i partecipanti un curioso didascalico volumetto caratteristiche principali città.

Qualificati pittori piemontesi e liguri che hanno affrontato il tema ispirato appunto a Ceva, ricchi i premi un'attenta giuria presieduta Angelo Dragone i tre ottimi artisti: primo premio 3 milioni a Corrado Ambrogio Mondovì, un giovane originale apprezzato interprete che ha veramente qualcosa di nuovo da dire; secondo premio lire 1 milione e 200 mila a Revigliasco, affermato, di valori consolidati; terzo premio 1 milione a Rodolfo Graziani, delicato narratore della realtà mediata da armoniose forme e colori. Altri segnalati: figure Alfredo Cannistrà, Alessandro Lattes ed Ezio

— Da Spazio d'Arte, in via Vittorio Emanuele un'attraente e coinvolgente mostra di Franco Patsone. Coinvolgente in quanto pervasa inquietante e stimolante la riflessione.

Claudia Ferraresi

COMPUSOFT
12 - 12051
Tel. 0173

LISTINO PREZZI COMPUTER COMPATIBILI

COMPUTERS COMPATIBILI
Le vengono fornite con tastiera, scheda video grafica/colore, alimentatore 150W (XT) e 200W (AT), cabinet standard con chiave.
GARANZIA 1 ANNO

PC/XT1 TURBO 4.77/8MHz 256K 1FDD	L. 1.140.000
PC/XT2 TURBO 4.77/8MHz 256K 2FDD	L.
PC/XT3 come XT1 accetto 1 FDD 1 HD 20Mb	L. 2.100.000
PC/AT 512K 1 FDD 1.2Mb	
1 Disco fisso	L.

TUTTA LA GAMMA COMPUTER

Video verde/ambra 12"	L.
Video e verde/ambra 14"	L. 200.000
Video e colore 14"	L. 480.000
Video basculante colore EGA 14"	L.

STAMPANTI

80 Colonne, 135 CPS.	L. 400.000
80 Colonne, 160 CPS.	L.
132 Colonne, 160 CPS.	L.

TUTTA LA GAMMA STAMPANTI EPSON - TOSHIBA

Il Software distribuito è ESA Computer Software.

Contabilità generale, IVA, Clienti, Fornitori	L.
Gestione magazzino commerciale	L.
Gestione vendita	L. 500.000

(TUTTI I PREZZI INTENDONO ESCLUSI I.V.A.)
VENDITA - INSTALLAZIONE E ASSISTENZA

Ritorna il Festival della Canzone Enoica promosso dalla Pro loco di Neive

Vino e musica, una anteprima a Trezzo

TREZZO TINELLA — Il quinto festival della canzone enoica di Neive, la rassegna che affida cantautori il compito di messaggi a favore vino, di soprattutto tra i giovani, si annuncia questa sera Trezzo Tinella con un appuntamento-spettacolo che offre migliori canzoni presentate negli anni passati (una prima serata tenuta sabato scorso Maurizio Canavese).

A Trezzo verranno riproposte quindici canzoni. Ospiti gruppi rock and roll acrobatico e di breakdance (campioni italiani), l'«Hasta rock» di Asti, «I rubacuori», «L'Eco delle Langhe» e il cabarettista Zucca.

Quindi si entrerà vivo manifestazione con le tre eliminatorie la selezione delle canzoni finaliste. La prima semifinale sarà a Gabiano (13 luglio), la seconda a Aosta (6 agosto), la terza a La Morra (29 agosto).

Come di consueto, la finalissima per proclamazione vincitori a 12 settembre.

Itinerario, contando il vino, che cercherà unirsi *idealmente prodotti di qualità come il Barolo, Barbaresco, Barbera, Dolcetti, Grignolini, Moscati, Gabiano, Rubino di Cantavenna* commentano i promotori.

La rassegna, dalla Pro loco Neive con il patrocinio Regione, delle Camere di Commercio di Cuneo e Alessandria, muni di Gabiano, La Morra, Neive, Aosta ed eccezionalmente dell'O.I.V. (Office international la vigne du vin» di simune

Largo spazio sarà dato nello alle spumeggianti ragazze di «Drive in», ospiti in tutte le serate, con Enzo Braschi a Gabiano e La Morra, Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo, ospiti alla finalissima di Neive (regia di Beppe Recchia).

Inoltre la manifestazione è abbinata quest'anno alla lotteria. «Quindici pittori quindici canzoni» con estrazione serata conclusiva a Neive.

Alle 15 canzoni collegato per sorsi allettante opere pittoriche affermati, ispirate tema dei festival: «Il vino, l'ambiente dove viene prodotto, la cultura locale». sorteggio tra i possessori biglietti della lotteria.

Gianfranco Fiori

Il comico Ezio Greggio

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

Una importante iniziativa per valorizzare il patrimonio del Cuneese

Un Centro in difesa della cultura

Tre le zone che oggetto di studi e ricerche: Caraglio e Valle Grana, Dronero e Valle Maira, - Le saranno finanziate attraverso il e (si spera) contributi

DRONERO — Si è costituito ufficialmente il Centro studi «Cultura e territorio», un'associazione della quale fanno parte ricercatori di Valle Maira, Caraglio e Valle Grana e Busca ha l'obiettivo di diffondere tra la gente (nell'ambito del territorio n. 58) l'interesse per i beni culturali e ambientali.

Anche se la struttura organizzativa del che si è svolta l'altra sera cinema Iris, da Carlo Rocco, rappresentante del Centro studi, promossa dall'assessorato la Cultura patrocinata montane Valli Maira e distretto Dronero, dal sidella Valli cuneesi, dalla Provincia e dagli assessorati per la Cultura dei comuni di Caraglio e Busca, ne sono già state tracciate le linee essenziali.

Ha detto Milli Ghegni, tra le promotrici dell'iniziativa: «A (individuato aree (*Caraglio e Valle Grana, Dronero e Valle Maira, Busca*) a cui faranno capo gruppi studio che opereranno autonomamente. *Le loro attività sarà coordinata un consiglio direttivo intercomunale e presieduto dal Centro culturale. Sia all'interno struttura generale, sia in quello locale, sono previsti settori specifici, per consentire ai operare, campo più vicino loro e competenze».*

Per la gente, soprattutto i giovani, culturali e ambientali, «centro» promuovere lo studio conoscenza, oltre la tutela e valorizzazione di tutti i beni artistici, storici, archeologici, paesistici, ambientali e ecologici esistenti sul territorio.

Le attività del centro «Cultura e territorio» saranno finanziate con le quote tessera dei soci e, si spera, grazie a donazioni e contributi di privati e enti pubblici.

Ha poi preso la parola Fabrizio Pellegrino, promotore con altri ricercatori del «Centro studi caragliese» (che confluirà con quello intercomunale), che ha già svolto un'interessante indagine sulla chiesa romanica di San Paolo di Caraglio.

Ha sottolineato la sempre maggior diffusione di associazioni spontanee e volontaristiche che operano in collaborazione con le Università e le Sovrintendenze.

Giovanna Galante Garrone, Liliana Mercando, Guido Gentile e Elena Ragusa, rappresentanti delle Sovrintendenze ai beni artistici e storici del Piemonte, di quelli archeologici e archivistici, hanno giudicato con favore l'iniziativa, sottolineando l'esigenza stretto collegamento tra il centro studi e le sovrintendenze stesse.

Luigi Falco, rappresentante della associazione guardie ecologiche Cuneo, ha invece posto l'accento sull'esigenza di maggior tutela dell'ambiente.

La costituzione della nuova associazione storico-culturale, secondo non potrà che migliorare ancora il rapporto uomo-natura perché chi vive e opera sul territorio è più sensibile alla della sua

Rosso, ricercatore e cultore di tradizioni folcloristiche locali, ha praticato auspicato che i perti che luce debbano essere in loco perché sono patrimonio della comunità.

Gilberto Ferrando

Il coro del Teatro Regio questa sera a Monforte

MONFORTE — Questa sera (ore 21) il coro del teatro Regio terrà concerto, nell'Auditorium . E' il secondo appuntamento della Langa» che vedrà, sabato 4 luglio, l'eccezionale presenza del pianista polacco Horzowski, 96 anni, al cui nome Monforte ha intitolato il auditorium. l'unico concerto il terrà in lia.

(c. f.)

CHERASCO — per la del grande concerto intitolato «Viva la pace, viva la libertà» che si svolgerà lunedì 29, organizzato dalla Città di Cherasco con lo scopo sensibilizzare e attivare del violoncellista Alexei Magarik, condannato campi di lavoro.

Al concerto, la cui artistica è curata Miriam Armani, presidente della Associazione culturale di Torino, parteciperanno Lucia Pickhova, la mezzo soprano Lisetta il tenore Ilario Sanfiore berg, il baritono Marco Sportelli, la pianista Laura Brunetta Carla Papini, i maestri Alessandro Commellato, Gian Andrea Agnoletto e il quartetto Johannes, che presenteranno di classica e ebraica, alcune in tratta prima mondiale.

(c. a.)

ALBA — Festa degli anziani «Ferrero» oggi a Alba. Quattrocentosettanta dipendenti dell'industria dolciaria un riconoscimento: per 25 anni di anzianità, 204 per 30 anni, 13 per 35 anni. Per la prima volta l'azienda premierà che due dipendenti quarant'anni di attività (Carlo Gastaldi e Riccardo Roggeri cioè tanti quanti ne ha l'industria nata nel 1946. La cerimonia avrà luogo nella chiesa di San Domenico. Seguirà un pranzo sociale.

(g. f.)

Cinema e taccuino

CUNEO
CORSO: Labyrinth.
MAMMA: Storie incredibili, di S. Spielberg con M. Brisei (fantastico).
ITALIA: La bella blues di Memphis.
NAZIONALE: Spetri.

BARGE
COMUNALE: Oltre ogni limite, F. Fawcett.
MOVIE VAGHENNA Scuola di 3.

BRA
IMPERO: Tre amigos.
VITTORIA: chiuso per ferie.

BUSCA
LUX: Paoli orario, di M. Stiornolo.
REX: La fata di ghiaccio, di L. Bava, con S. Grandi.

FOSSANO
nera.

MONDOVI'
BERTOLA: Il bambino d'oro, con E. Murphy

ORMEA
ANITON: Cronaca di una morte annunciata, di F. Rosi, con A. Delon e O. Muti.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Navigator (fan-

SALUZZO
ITALIA: I cinque della squadra d'assalto.

SAVIGLIANO
AURORA: Stand by: un ricordo di un'estate.
RITZ: La vedova nera (drammatico).

FARMACIE
Cuneo: Salus, corso Nizza 50.
Alba: Piana, corso Piave 20.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Fossano: Rotondo, via Roma 55.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Sonetti, via Alfieri 11.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Selbo 79.61.17; Pevragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 99.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.03.33; Bra 42.52.81; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Aaca: 4.22.22; 41.22.22; Fossano Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.40; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.65.
Soccorso bocciofili (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.95; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.68.92; Ceva 7.18.38; Chiusa 73.42.41; Centallo 6.61.58; Demonte 9.61.58; 81.81.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.69; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Mondovì 68.85.86.
soccorso: Cuneo 44.11; Alba 11. Bra 42.01; 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.21; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.98.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.89.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza, Cuneo, via XX Settembre 39; tel. 0171/67.048.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate qualsiasi commerciabili. Presentarsi con libretto e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa, 17 - Alba. Assistenza garantita.
ALBA zona Madonna Moretta vendesi casetta rustica con abitazione civile e rustici ampi spazi coperti ma cascinale, 900 mq. Tel 0173 672.303
CEDESI avviata attività commerciale in Alba settore abbigliamento pure cessata tel. 0173 362.557
MECCANICA di precisione alpina (Cuneo) cerca abile tornitore attrezzista - saldatore ossiacetilenica - tecnico grafico - anche pensionati. Scrivere Pubblialba srl Via Cuneo Cassina, 9 - 12051 Alba.

...te lo dò io IL BALLO LISCIO
QUESTA
I FARAONI

La FOLTRAIN di Langa Tour Srl
RICERCA
RAGIONIERA/E
massimo 28 anni - contabile l'Agenzia Viaggi piazza Cristo Re 2b in
Requisito preferenziale: esperienza con calcolatori IBM.
Telefonare per appuntamento il numero 0173 39.253.

mixer estate
GIOVEDI' VENERDI'
DISCO FUNKY DANCE
DOMENICA MUSICA ANNI 60

SUL MARE DI BORDIGHERA
cosa ne pensate di venirci a trovare?
In manciata di minuti siete in piccolo villaggio residenziale a picco sul mare nella Ruota» a ridosso di piante
Il della spiaggia, il comfort soluzioni e, se vorrete, un pranzo esclusivo un'allegra con amici, Vi riconderanno paradisi lontani nella vicina Vostra casa.
Telefonateci: 0184 265.222 -
Villaggio Ruota Beach - Bordighera

ISTITUTO GALILEO
12100
Carlo Emanuele 35
Tel. 0171 67.869
LICEO LINGUISTICO
CORSI DI RECUPERO
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
Diurni e serali per
SCUOLA INFERIORE
LICENZA MEDIA SOLO
RAGIONIERI -
ISTITUTO
PERITI INDUSTRIALI

idee nuove per vivere meglio
CENTRO del MOBILE SERENO
CENTALLO - CN - SS 20 - TEL. 0171/211XX
UNA VISITA NEI NOSTRI NUOVI AMBIENTI È PER NOI UN PRECISO IMPEGNO A SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE

boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ - TRUSSARDI - VERSACE - BASILE - COVERI
AGP FOSSANO

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 13

19 CONTAZZONE S. SECONDO	36 NOVARA DUOMO	5	79 BIELLA BATTISTERO	63 TORINO CAPPUCCINI	27 STAFFARDA ABBAZIA
40 ORTA ISOLA S. GIULIO	9 CASALE DUOMO	54 PALATINA	17 ASTI MADONNA VIATOSTO	83 VARALLO COLL. S. GAUDENZIO	75 VERCELLI S. ANDREA

Il regolamento

1. Consolate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una tripletta di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella tripletta di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati sul giornale e segnate con un cerchio quelli trovati.
3. Qualsiasi avente diritto i 15 monumenti della tripla di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Oropa Il Santuario

Il Santuario della Madonna di Oropa è situato a circa 1200 metri di altezza ed è formato da un grandioso complesso di edifici disposti su vari ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari mariani d'Occidente. Le sue origini vengono fatte risalire all'epoca di Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel 360 fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe nascosto qui una statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la leggenda vuole fosse opera di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello forse costruito dallo stesso Sant'Eusebio, che è tuttora conservato all'interno della basilica. I primi documenti relativi al santuario risalgono però al XIII secolo, alla fine del quale sorse, accanto al sacello, una chiesa più ampia, che nel 1600 fu abbattuta. Tutti i lavori che hanno portato all'attuale configurazione del complesso furono conclusi nel 1775.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

al CENTRALE OGGI

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il RUSSELL degli Anni 80, ma con qualcosa di più... (CIAK)

«Misura per misura» rinuncia

VERONA — Walter Chiari non sarà fra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti cure mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare al ruolo di Lucio che aveva nella commedia*».

A sostituire Chiari, a fianco degli altri interpreti è stato chiamato Graziano Giusti. *(Ansa)*

Prince biglietti

TORINO — I biglietti per il concerto annullato di Prince saranno interamente rimborsati nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. Lo hanno annunciato oggi gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto di David Bowie fissato allo Stadio Comunale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le 8 date del tour (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

IDEAL

Un sergente di fisco al rientro di un pugno di contadini nell'inferno di una sporca guerra.

grand'eliseo 200

«Da anni WOODY ALLEN fa ogni film con sperimentale comico» Il Messaggero

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME Ricordo di un'estate

UN FILM DI ROB REINER

OLYMPIA 1

ARLECCHINO

MICKEY ROURKE / KIM BASINGER

9 settimane e 1/2

un film di ADRIAN LYNE

OLYMPIA 9

eliseo rosso

3° MESE

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR

PLATOON

DORIA

MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

WILLIAM HURT MARLEE MATLIN

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

ARANCIA MECCANICA

DORIS DORRIE UOMINI

al SELENE

IN ESCLUSIVA

L'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.

eliseo blu

Trionfa in Italia il capolavoro di Francesco Rosi

UN FILM DI FRANCESCO ROSI

di una Morte Annunciata

IL GIARDINO INDIANO

IL GIARDINO INDIANO

VITTORIA

«Il Giardino indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

UNANIME ENTUSIASMO CRITICA ****

UN FILM DA NON PERDERE

adua 400

FESTIVAL DI CANNES 1987 MIGLIOR FILM DELLA QUINZAINE

al REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

Harrison Ford è John Book.

Un poliziotto di città che ne sa troppo. La sua unica prova un bambino che ha visto troppo

WITNESS IL TESTIMONE

Diretto da PETER WEIR

Allo STUDIO RITZ

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI

UN FILM DI

Y DISCOTECA Corso Vinzaglio 3 Ore 21,30 DAME OMAGGIO

ZETA

Una divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

PICCOLO AMBROSIO

Un thriller che ha trionfato a Broadway per 1791 repliche!!!

un film di SIDNEY LUMET

3ª SETTIMANA al CAPITOL

OGNI GENERAZIONE IL EROE... SIDNEY...

LUX

«Rambo ha un gemello "rosso"»

SUCCESSO all'AMBROSIO

EVA ROBBINS

L'unico vero emulo di Madonna in Italia

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Borgaretto Scritta (Chiesa parrocchiale): ore 21 Concerto coro del Teatro Regio. Musiche del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Gonzaga, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO a Monterosa d'Alba (p.za Municipio): ore 21.15 Concerto coro del Teatro Regio. Musiche del coro Massimo Pianelli. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO: ingiziamo piazza Castello 215. Vendita abbonamenti **Concerti del Regio Estate 1987**, martedì, sabato, ore 10-13, 15,30-19; domenica ore 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.

CABARET VOLTAIRE - TORREATA: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7, ingresso soci. Per info e prenotazioni tel 541 438.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21 Chitarra: Rodolfo D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO: IBO-EX-MOMIX eccezionale serie spettacoli dal 23 al 28-6 a Vigonzadanza con Einstein, Hamilton, Roland, Steinberg - Iscr. tel 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vigonzadanza '87 dal 22/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di riciclazione a cura di Erika Giovine. Iscrizioni ultime ass. 87/88 con inizio prove gratuito in sede tel. 85.55.52.

TEATRO REGIO STAGIONE LIRICA 1987/88

PREVENDITA TURNI 1° luglio al 1987

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta

NOTTE D'ESTATE

Accademia per la Cultura Città di Torino

PELLERINA dalle 21.30 - L. 7000

Discoteca CONCERTO GIUGNO dalle 15 alle 24

Rade Djordjevic, Trouveur Valdotèn, Corali San Germano e San Giovanni, Arnoulet Gay e Tagliero, Le Vieux sur, La Cantarane, Alkestaune, Artesin

Ingresso L. 5000

5 Torino dir. ANTONIO

Inizio 21.30 Ingresso gratuito

Gallerie e musei

PALAZZO DI RIVOLI mostra Carl Andre-Sculture dal 23-6 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Mastrubuoni, strumenti musicali e maschere. Forme d'arena della emiliana tradizione dell'Arde. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 5): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19, il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta fino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate tel. (011) 546.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via delle Rocca, tel. 874.644) Ospita quadro fotografie: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Lisa Pointer, Venita Marseilles, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Masahi Sgrabbri.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Ernesto Treccani.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi): v. S. Teresa 5; tel. 530.238: ore 9-12, 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (577.557, via Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I lodi nell'arte dall'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mimran.

GALLERIA BIASIUTTI (via Jovenale 18). Collettiva. Orario: 16-20.

LA SUBSOLA (via Po, 9): Veronesi Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

(corso Vitt. 52, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

O (535.963): 900.

VIOTTI: ra promozionale.

TEATRO REGIO TORINO CONCERTI D'ESTATE

2, 16, luglio

Direttore GUSTAV KUHN

Musiche di Saint-Saëns, Brahms

Abbonamento a 4 concerti Lire 30.000

Posto unico Lire 10.000

In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello - Tel. 548.300

Giovedì 2 luglio ore 22

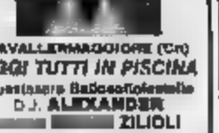
GIORGIO FALETTI

DISCOTECA della Mandorla - 881.83.77

SETTEMBRE MUSICA

prevendita numerati OGGI orario 9-13 / 15-19 presso il

tel. 611/644.754 - 811.833



CAVALLERMAGGIORE (Cn) OGGI TUTTI IN PISCINA Open/aperto Ballo/ballo/latino/latino D.J. ALEXANDER ZILIOLI domani sera l'orch. di VITTORIO

LIVE MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale «IL PIÙ BELLA D'ITALIA» CUNEO tel. 0171/66701

CITTA' DI TORINO PER I 50% SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

concerto della Civica Orchestra a Fiati della Città di Torino

Domenica 28 giugno ore 18 giardini superiori interni Palazzo Reale

INGRESSO

Ritrovi

AL BACIATELLE ESTIVO: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.

CHALET del Valentino: ore 21 I Vesco.

CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma, ore 21 Edo Puma canta Gabriella - Sorteggio champagne.

DU PARC: ore 21 Franco Crolli.

EDEN (via Raimondo 16): ore 21 orch. Danilo.

FORTUNA: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 serissima che prega a ballo nel locale coi due piste.

LA LUCCIOLA (c. Tortona 206 - tel. 200.097): ore 15,30-21 liscio, orch. Rommy.

LE ROI GIARDINO: 21 Bal

MARSALIA: ore 21 I Dubliners.

SMERALDO - Chivasso: questa sera ballo liscio. La virgola ed selezione ballo standard latino-americano. Simone Orlando con Mercoppia.

DA ROBY (Boscolasco 8, 357.065): 21 Maccheroni alla Casalinga.

DEA CLUB discoteca (via Pisani 12, tel. 599.04.56).

LE CASCINE Ristorante - Saplngi (tel. 900.75-31): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 66, tel. 669.96 98): Piero e Carmen Rizzo.

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, bollo e serata con abbinamenti.

ODEON NIGHT dancing ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

OK CLUB (p.za Giulio 147, tel. 816.169): 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Lisclo non il tempo». Serie omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Velasilmel La Piana's Trio, c. Albertino.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar; giov. ven. sab. dom. (t. 539.546).

LA Stasera per - giovani SUPERDISCOTECA dalla mezzanotte GIORGIO LUSONA

E' cominciata la grande [illegible] per assicurarsi [illegible] posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari [illegible] prenotazione sono già guai: trovare [illegible] passaggio sulle [illegible] Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti [illegible] al 24 luglio anche i posti per auto [illegible] seguito [illegible] treni per Villa San Giovanni - Avviato [illegible] programma [illegible] convogli straordinari per [illegible]

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

[illegible] alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario [illegible] destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente [illegible] glio [illegible] definito «periodico», era cioè previsto dall'orario delle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti. [illegible] grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare [illegible] il servizio [illegible] Italia, [illegible].

Intanto, il traffico [illegible] fine settimana continua ad aumentare: si [illegible] tra ieri e [illegible] [illegible] circa [illegible] torinesi, [illegible] contare quelli che cercano il fresco a due passi da casa, nelle vallate. Meta obbligata, la Liguria. [illegible] anche [illegible] d'Aosta e Riviera Adriatica. Ter[illegible] [illegible] scuole. Infatti, è in pieno svolgimento l'operazione [illegible] per mogli e figli. E per i meno previdenti sono già problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, cercare un posto-auto sui treni diretti al Sud è una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali: Ricalchera quello degli anni precedenti: dal 15 luglio [illegible] 2 agosto saranno potenziate [illegible] linee per Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce, [illegible] stesso avverrà, in senso contrario, dal 5 agosto al 5 settembre, per il grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, [illegible] del compartimento: «*Per ora, nei fine settimana, il traffico è cresciuto del 10 per cento, ma soltanto* [illegible] *la Liguria.* [illegible] [illegible] *niente dal 14 giugno abbiamo istituito un altro treno periodico, verso Albenga*».

Raggiungere il [illegible] in[illegible] non sarà un grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto al seguito. La linea Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma non forniscono che un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «*Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo* [illegible] *migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 12,25 del 24, 25, 30 e* [illegible] *luglio, l'1 e 2 agosto. Non basteranno certo ad accogliere tutti,* [illegible] *è* [illegible] *comunque un* [illegible] *avanti*». Intanto si allungano le code agli sportelli: per l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 luglio. [illegible] stanno andando a ruba.

Traghetti — La situazione è [illegible] peggiore. Alla [illegible] gliotteria di Porta Nuova fanno sapere che dal 28 luglio [illegible] 5 agosto caricare l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conferma [illegible] Ventana: «*E' la pratica da quando hanno aperto le prenotazioni, cioè da fine aprile, che siamo sommersi da richieste. Ma non possiamo esaudirle: solo posti ponte o poltrone, qualche cabina, per far evitare un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce*».

Diversa la realtà [illegible] compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea del golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: «*Basti dire che perfino da Civitavecchia ci chiedono* [illegible] *la situazione* [illegible] *Genova è migliore*».

Il traffico — Come ogni anno la polizia stradale sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il 31 luglio, quando la Fiat chiuderà i battenti. Saranno sospesi i riposi, il comando mobiliterà tutti [illegible] disponibili [illegible] agli automobilisti e [illegible] versione di [illegible] domani, però, ci [illegible] attende [illegible] lo intenso sulle autostrade per Savona, Genova e [illegible] (nel tratto fino alla bretella di Santhià). In [illegible] vizio 25 pattuglie supplementari, che non potranno, tuttavia, evitare le code ai caselli: domenica scorsa, dopo le [illegible] il tragitto dalla Liguria è costato quasi quattro ore di [illegible].

Gian Piero Paviolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano [illegible] prime

Il conto [illegible] rovescia per le grandi vacanze [illegible] ormai iniziato, anche [illegible] il tempo inizia a fare i capricci e l'estate [illegible] continua a farsi desiderare. Mentre, come [illegible] anno, polizia stradale e [illegible] raccomandano partenze [illegible] giornate al fine di evitare [illegible] ricolosi ingorghi sulle autostrade [illegible] e inutile [illegible] volante, nella maggior parte delle aziende, il [illegible] stato [illegible] e punto il calendario [illegible] ferie.

Gli stabilimenti [illegible] Auto chiudono per [illegible] settimane, dal 3 [illegible] 30 [illegible] compreso, [illegible] in realtà il lavoro finisce [illegible] 22 [illegible] venerdì 31 luglio. Vacanze nello stesso periodo anche per [illegible] addetti Iveco, Teksid, Avio, Alfa, Stars e Lancia, e per gli impiegati degli uffici di corso [illegible] Centro ricerche. [illegible] e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, [illegible] 3 [illegible] 23 agosto. Quasi tutte le imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, [illegible] è esempio la Carello.

Olivetti e Ferrero [illegible] prime, tra le grandi [illegible], a fermare la produzione. In particolare, [illegible] stabilimento di Alba della Ferrero rimane [illegible] dal 6 al 28 luglio, gli uffici di Pino Torinese dal 13 al 26.

Dal giorno 13 luglio rimane a casa anche il personale del [illegible] [illegible] (fino a domenica il [illegible] completo). Questo stesso orologio scandisce il riposo estivo di operai e impiegati nel Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i cancelli dal 3 al 23 agosto, come fanno Aeritalia e Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano invece nel settore pneumatici, dove il lavoro [illegible] e riprende [illegible] una [illegible] [illegible] seconda [illegible] [illegible] impegnati. In linea di massima, la Ceat chiude, sempre in agosto, [illegible] 2 [illegible] 26, la [illegible] [illegible] dal [illegible] 29.

Nessuna interruzione per la Sfie, stabilimento tipografico la cui produzione è destinata in gran parte all'estero. Le [illegible] sono programmate con largo anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, [illegible] maggio e settembre.

[illegible] [illegible] alle richieste del mercato, [illegible], è che il calendario ferie [illegible] Gruppo [illegible] tessile. Il settore [illegible] moda femminile, impegnato nella preparazione dei campionari e [illegible] confezioni destinate all'export, si ferma dal 3 [illegible] [illegible] agosto, il settore uomini dal 3 al 30.

c. mov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno di via Cavour al volo di Caselle alle ore [illegible] pressione a livello del mare [illegible] mb; umidità 98%. Temperature: massima +20,4; minima +17,3; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua [illegible] Venti [illegible] deboli. [illegible] [illegible]

Temperature delle ocean anna a Torino: max. +31,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi.

[illegible] **edifici**, a [illegible] piani fuori terra, sono costruiti [illegible] [illegible] tradizionale [illegible] piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con [illegible] verde intorno.

Gli **appartamenti** [illegible] ampi, razionali, molto luminosi, [illegible] rifiniti e con riscaldamento [illegible]

- Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 [illegible] letto, 2 bagni
- Soggiorno, cucina, 3 [illegible] letto, 2 bagni
- Box auto

Potrai usufruire fino a
60 milioni
di mutui
a tassi di interessi agevolati con
[illegible]
pari affitto!
La quota in contanti [illegible] prezzo la verserai in un lungo periodo di tempo e, se [illegible], puoi dare in cambio l'attuale alloggio di tua proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.61.54

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE
TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo [illegible] dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI [illegible]
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo [illegible] donna (scomparsa il 10 giugno) trovato giovedì sera sul greto [illegible] Rio Molina, grazie a un veggente consultato [illegible] parenti - Cranio e [illegible] costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

La vittima, Maria Gallice, [illegible] anni, e la nipote, [illegible] Busi

[illegible] Gallice, la pensionata [illegible] di [illegible] di Cesana scomparsa di casa il 10 giugno, è stata uccisa. Il cadavere è stato scoperto, dopo due settimane di infruttuose ricerche, grazie alle [illegible] di [illegible] veggente del Cuneese.

[illegible] le clamorose novità dell'inchiesta sulla [illegible] dell'anziana donna. [illegible] sera, era stata trovata cadavere sul greto del rio Molina, [illegible] cinque chilometri da [illegible] nila. Ieri, l'autopsia compiuta [illegible] [illegible] prof. [illegible] ha [illegible] [illegible] Maria Gallice [illegible] il [illegible] e dodici costole fratturate: è che il decesso risale [illegible] giorni della scomparsa.

Le fratture [illegible] sono [illegible] provocate [illegible] [illegible] «Sono troppe [illegible] — hanno [illegible] gli inquirenti — per [illegible] [illegible] il pensionato se [illegible] sia provocate precipitando [illegible] un dirupo. [illegible] certo, non l'hanno [illegible] la [illegible] al torrente, ma altrove. Poi, [illegible] ha portato il corpo fino al rio per *depistare le indagini. Forse sperava di orientarle alla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni*».

Vedova da parecchi anni, contadina, proprie[illegible] (pare) [illegible] terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenile, un pugno di vecchie case di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in [illegible] ristrutturata di via Del Forno 58, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote [illegible] Busi, 32 [illegible] sposata [illegible] [illegible]: la coppia lavora [illegible] Sefo, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. [illegible]

Maria Gallice [illegible] nulla la [illegible] 10 giu[illegible] per [illegible] [illegible] passeggiata, nessuno [illegible] vide più. A sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri [illegible] Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari, agenti [illegible] Guardia di [illegible] e [illegible] [illegible] alpino perlustrarono [illegible] zona per un [illegible] di [illegible] te chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. [illegible] donna, nessuna traccia.

[illegible] mattina, Irma [illegible] con una parente, Maria [illegible] [illegible] anni, abitante [illegible] Ulzio, ha [illegible] di chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in [illegible] ristrutturata di via Del Forno 58, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote [illegible] Busi, 32 [illegible] sposata [illegible] [illegible]: la coppia lavora [illegible] Sefo, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. [illegible]

Maria Gallice [illegible] nulla la [illegible] 10 giu[illegible] per [illegible] [illegible] passeggiata, nessuno [illegible] vide più. A sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri [illegible] Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari, agenti [illegible] Guardia di [illegible] e [illegible] [illegible] alpino perlustrarono [illegible] zona per un [illegible] di [illegible] te chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. [illegible] donna, nessuna traccia.

[illegible] mattina, Irma [illegible] con una parente, Maria [illegible] [illegible] anni, abitante [illegible] Ulzio, ha [illegible] di chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in [illegible] ri-

caserma di Cesana. Al brigadiere [illegible] hanno detto i fratelli: «*Un medium di Rivoli ci ha rivelato il posto in cui posa[illegible] Maria. Per lui,* [illegible] «il corpo giace vicino ad un corso d'acqua».

Indicazioni molto generiche. Una pattuglia, comunque, tornava a perlustrare i campi alle falde del monte Chaberton, [illegible] il corso [illegible] [illegible]

Due ore di ricerche, il [illegible] davere della pensionata era individuato [illegible] località Belletta, a quota 1800 metri. [illegible] nascosto in una [illegible] in mezzo a sterpaglie [illegible] dietro [illegible] grosso [illegible] a pochi passi dall'acqua: le braccia tese [illegible] alto, sopra la testa, come [illegible] qualcuno l'[illegible] trasportato quando [illegible] è [illegible] irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpreso [illegible] i carabinieri e aggiunge [illegible] a mistero. Gli inquirenti [illegible] passati di lì già la [illegible] [illegible] [illegible] giugno, e nelle battute successive il corpo non c'era.

Fulvio Morello

[illegible] di [illegible]

[illegible] soli? «Orizzonti»
Vi aiuta organizzandovi incontri personalizzati per amicizia, convivenza matrimoniale. «Orizzonti» [illegible] Torino - tel. 011/540.685-512.097 [illegible] 10-18 dal lunedì al sabato

Olivari lampadari
via Bisagno 16 tel. 700.868. Direttamente dalla fabbrica. Salotto[illegible] non 32 lir valore Mutuo da L. 20.000. Specchio bagno con [illegible] luce, [illegible] [illegible] con [illegible] interruttore da L. 35.000

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali [illegible] venti anche[illegible] Agenzia [illegible] [illegible] matrimoniale. Aperti anche agosto. Conoscerete immediate in Piemonte Torino, via Sacchi 32. Tel. 011 544.670 - 544.930.

Messaggi urgenti

[illegible] pellicola visore radiazioni, stupenda volpe [illegible] lontra Alaska, guaina visore arrivaggio, vendo. Tel. 501.008.

21 ENNE bella presenza ex guardia di rappresentanza cerca lavoro come [illegible] personale. Tel. 011/218.8736 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele 187

FRETTE
Mare
al
SCONTI
dal 10 [illegible] al 50
[illegible]
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, [illegible]

FIAT NUOVE IN
48 ORE
ALL'
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.16
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO
VISUAL

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Piossasco - Una speranza dal Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra [illegible] giorni

Prosegue [illegible] lotta a distanza tra Enel, impegnato [illegible] costruzione del nuovo elettrodotto [illegible] 380 mila volt, e i [illegible] il cui [illegible] [illegible] [illegible] cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] tiuche e [illegible] erigere i tralicci, sindaci, [illegible] e associazioni pro[illegible] convocano assemblee e sollecitano le forze politiche a scendere in campo, apertamente, [illegible] tutelare i loro interessi.

Come bloccare i [illegible] chilometri di cavi aerei, sostenuti [illegible] 150 strutture alte [illegible] i 27 e i 63 metri [illegible] dovranno collegare [illegible] a [illegible]? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. «*L'Enel* — affermano concordi il consigliere comunale di Rivoli, Elda [illegible] e il sindaco di Givoletto, Pier Ciorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione ai comuni interessati, in seguito rifiutando [illegible] [illegible] progetti [illegible] quando i Comuni si sono resi d'avere agito con troppa leggerezza*». [illegible] sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti [illegible] consenso.

[illegible] scavatori salgono e scendono sulle colline moreniche. «*Quei tralicci e quei* [illegible] *rovineranno in* [illegible] *irreversibile* [illegible] *splendido scenario* [illegible] [illegible] *Val Susa*». Ma non è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: «*Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già detto che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta di una miglioria tecnica*». Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa alla linea che già collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica [illegible] eseguito [illegible] alcune misurazioni [illegible] to i cavi dell'alta tensione a [illegible] Giulio.

Ma, allora, [illegible] davvero pericolose queste [illegible] Secondo il prof. Mussa Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra [illegible] «*non ci si può fidare delle centraliste dell'Enel perché troppo di parte*». Secondo l'ing. Pisti, perito di alcuni tra i Comuni interessati alla vicenda, le «*frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se dipenda troppo alta*».

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. «*Dovrebbe* — ha detto l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni*». Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e ritoccarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Persano («*Molta più gente di un tempo è sensibile ai temi dell'ambiente*»), occorre risolvere un quesito di fondo: «*Nel frattempo, chi continua l'Enel a fornirci?*».

c. mov.

[illegible] Il Politecnico è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Giuseppe Grioletti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

Assassinio Ala Guido Borio «Non c'entro»

Seconda udienza del processo che la Corte d'assise d'appello (pres. Barbaro, pg Bernardi) celebra contro Guido Borio, condannato a 30 anni per concorso morale nell'assassinio di Carlo Ala, il sorvegliante della Framtek di Settimo ucciso a colpi di pistola da un commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '80.

Difeso dall'avv. Zancan, Guido Borio ha negato tutto: «*Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'ambito di Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai voluto compiere attentati contro le persone. I pentiti hanno raccontato menzogne*».

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto di Danilo Mihaile, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo la cattura è diventato il superpentito dei Nuclei: «*Borio non voleva che assoppassimo le guardie della Framtek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione*».

Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

GALTRUCCO
TESSUTI
SCAMPOLI
FINE SERIE

Il battello ecologico utilizzato soltanto da Genova

Un tuffo nell'immondizia

Il «Pellicano» in servizio da Nervi a Vesima - L'iniziativa è stata finanziata dall'Azienda di soggiorno
Sospeso l'esperimento nelle due Riviere - L'estate scorsa erano stati «catturati» 52 metri cubi di rifiuti

DAL NOSTRO [illegible]

GENOVA — [illegible] mare. L'unica città della Liguria che puliscе il [illegible] è Genova. Sanremo [illegible] mai provato, Bordighera neanche a parlarne, Imperia e Diano [illegible] litigano sul-[illegible] «targa» dei rifiuti ma [illegible]

Scomparso dalla costa [illegible] Tigullio, l'anno scorso il battello ecologico comparve davanti alle [illegible] della [illegible] vincia di Savona.

Buoni risultati, applausi dei sindaci e dei turisti, tutto bene, una bella réclame per la Riviera. Peccato che [illegible] [illegible] che funzionarlo durino così poco.

Così Genova, che non è certamente città vacanziera, ma industriale e portuale, [illegible] un'immagine [illegible] tutta [illegible] rifare e un mare che per lunghi tratti è «vietato», resta da sola a dare il buon esempio, [illegible] ancora per poco. Perché anche qui l'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] è stufata di tirare fuori, ogni anno, cento milioni per il noleggio del «Pellicano». [illegible] ciale imbarcazione che fa praticamente tutto: cattura e [illegible] i rifiuti galleggianti, disperde le chiazze oleose, si avvicina [illegible] battigia e alle scogliere e [illegible] una bella pulizia grazie al «cannocchiale» [illegible]

[illegible] «Pellicano» è [illegible] servizio nei giorni [illegible] [illegible]. Va avanti e indietro [illegible] dieci del mattino alle [illegible] del pomeriggio. [illegible] tratto compreso tra Nervi e Vesima.

Ogni sera, quando rientra in porto, ha un bel «bottino»: sacchetti e bottiglie [illegible] plastica, pezzi di legno, lattine.

L'anno scorso il battello ha raccolto 52 metri cubi di materiale [illegible] e disperso [illegible] [illegible] di prodotti oleosi.

Il 20 agosto [illegible] l'ultimo viaggio. Anche a Genova resterà un bel ricordo. Perché? Risponde il presidente dell'Azienda di soggiorno, [illegible] Segalerba: «*Non possiamo [illegible] quanto [illegible] soli. Cento milioni per le nostre [illegible] [illegible] [illegible] della zona. In questi tre [illegible] abbiamo rinunciato a utilizzarli in campo promozionale per poter pagare il noleggio del battello. Volevamo dare l'esempio, far capire a [illegible] occuparе di queste [illegible] che qualcosa si può e si deve fare*».

Aggiunge Segalerba: «*Ho scritto a destra e sinistra. Penseno che Regione, Provincia e Comune si muovano [illegible] a [illegible] mano. Niente di niente*».

L'anno scorso è provò la provincia di Savona. Fu la Camera di commercio a tirare le [illegible]. Il presidente De Filippi mise [illegible] i sindaci da Varazze ad Andora. Miracolo! Arrivarono i [illegible] e i battelli. Il [illegible] funzionò egregiamente.

Quest'estate, invece, [illegible] [illegible] i soldi, né i battelli. Anche perché qualche sindaco, [illegible] [illegible] sdegnato, [illegible] detto che quei [illegible] servivano a poco. E [illegible] ritirato il contributo per la [illegible] [illegible] che [illegible] ritroveranno a nuotare in [illegible] a ogni genere di rifiuti galleggianti.

Ribatte Segalerba: «*Il Pellicano serve, eccome. Non elimina l'inquinamento [illegible] mare, a questo devono provvedere i depuratori. [illegible] tiene pulite le acque, garantisce a chi si tuffa nel nostro mare di non dover nuotare in [illegible] so all'immondizia. Quest'anno abbiamo modificato l'orario [illegible] di uscita del battello perché ci siamo accorti che, con il fenomeno dell'alta marea, i rifiuti arrivano a terra dalle 16-17 in poi. L'imbarcazione, che l'anno scorso apriva dalle otto alle sedici, adesso funziona dalle [illegible] alle diciotto. E i risultati si vedono*».

Dall'estate '69 anche Genova dirà basta. La Regione, che aveva promesso di intervenire [illegible] quest'anno, ha rinviato tutto [illegible] [illegible] 31 [illegible] mesi.

Si parla di una [illegible] che stanzierebbe contributi per 150 milioni. [illegible] ci sono [illegible] Ma se Comuni di [illegible] di soggiorno [illegible] a spendere meno quattrini in fuochi artificiali, sagre e sagrette, ecco che i [illegible] per pulire il mare salteranno fuori.

Pier Paolo Carvone

Il decalogo Verde

Chiesti alla Regione interventi per la [illegible] sa dell'ambiente - Legge contro [illegible] caccia

GENOVA — Forti di oltre cinquantamila voti [illegible] in Liguria, i Verdi avanzano ora la richiesta di una maggiore attenzione ai problemi di l'ambiente da parte delle amministrazioni locali. «*La lista Verde* — hanno detto i rappresentanti del movimento — *ha raggiunto a livello regionale il 4% dei suffragi, tanto quanto e più della maggior parte dei partiti attualmente al governo della Regione. Abbiamo pensato di realizzare un decalogo di problemi dei quali chiediamo [illegible] giunta regionale di occuparsi*».

Al primo posto c'è la proposta di legge per [illegible] sospensione quinquennale della [illegible] in Liguria.

Seguono la questione degli impianti a rischio in Liguria, il miglioramento della politica energetica in Liguria (moratoria del previsto ampliamento della centrale [illegible] Vado e devoluzione di due miliardi a progetti di risanamento ambientale). Al quarto [illegible] decalogo è stato inserito il problema della tutela [illegible] e [illegible] relativa legge regionale. [illegible] Seguono [illegible] questione dei rifiuti, il risanamento di [illegible] «babboni» [illegible] inquinamento dell'ambiente (Stoppani, Acna e Fumero di Tovo), la creazione di «lavoro verde». Nel loro decalogo [illegible] i Verdi chiedono infine una ridefinizione [illegible] competenze [illegible] della giunta regionale e un'indagine sulla quantità di fitofarmaci in agricoltura.

d. g.

Sestri, [illegible] sono iniziati i lavori di demolizione dei vecchi impianti

Il nodo dell'occupazione un'ombra sulla nuova Fit

Un vertice tra i rappresentanti sindacali [illegible] il commissario Rosario Nolasco

SESTRI LEVANTE — Per lunedì 6 luglio è previsto un incontro [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni sindacali [illegible] e il commissario straordinario della [illegible] di Sestri, il dottor Rosario [illegible] si tratta di un appuntamento estremamente importante per la [illegible] dei [illegible] dipendenti [illegible] integrazione, in vista soprattutto dell'operazione avviata dall'industriale Giovanni Arvedi che [illegible] metà del mese di luglio completerà l'acquisto della fabbrica.

Da alcuni giorni si sono iniziati i lavori di smantellamento dei vecchi impianti. A Sestri Levante hanno [illegible] to a lavorare [illegible] operai [illegible] [illegible] integrazione, a Riva Trigoso cinque. Per molti è [illegible] [illegible] graduale ripresa. I vecchi impianti che servivano [illegible] [illegible] di tubi verranno a [illegible] a poco demoliti per far posto alle nuove, sofisticate apparecchiature.

Dicono i rappresentanti sindacali: «*Il piano-Arvedi prevede l'assorbimento di 710 operai. Abbiamo [illegible] chiesto con quale criterio verranno assunti e quale [illegible] sorte degli altri [illegible] dipendenti*».

Secondo le organizzazioni sindacali non è più accettabile che un così alto numero di lavoratori, dopo cinque anni di lotte e di incertezze, non conosca ancora il suo futuro.

Aggiungono al consiglio di fabbrica: «*La loro esclusione dal nuovo piano aggraverebbe la già precaria situazione occupazionale nel [illegible] comprensorio*».

[illegible] di Sestri, Sergio Piccinini, ha [illegible] o ottenuto un [illegible] [illegible] l'assessorato regionale all'industria, Muratore. [illegible] il sindaco: «*[illegible] è quello che tutti i lavoratori in eccedenza trovino una collocazione*». Allo [illegible] tempo [illegible] organizzazioni [illegible] hanno [illegible] un incontro con il governo «*affinché, insieme con la Regione, trovi una soluzione positiva*».

Dice Adriano [illegible] del consiglio di [illegible] Fit: «*E' indispensabile trovare re [illegible] [illegible] positiva alla [illegible] [illegible] aree industriali [illegible] Santa Margherita, di Foce Lupara o nelle altre vicine. E' questo l'impegno primario che dobbiamo strappare al governo*».

Tra gli operai in [illegible] integrazione c'è preoccupazione e sfiducia: «*Questa vicenda [illegible] trascina [illegible] troppi anni. Siamo stanchi [illegible] incontri e di promesse. [illegible] mesi fa abbiamo assistito all'incontro tra la commissione comunale per [illegible] Fit e le forze politiche. C'è stato l'incontro con l'ex ministro dell'Industria [illegible] commercio Franco [illegible] e i sindacalisti regionali e nazionali. Si sono dette le stesse [illegible]. Ora che [illegible] situazione potrebbe sbloccarsi molti di noi non sanno ancora [illegible] [illegible] li attende. La [illegible] interpretazione è vita, la riassunzione o la [illegible] occupazione?*».

Paolo Carlini

Chiavari è arrestato per tentato violenza

CHIAVARI — Si è risolta nel giro [illegible] poche [illegible] la vi-[illegible] della [illegible] di vent'anni [illegible] in centro da un maniaco.

[illegible] agenti [illegible] [illegible] di Chiavari hanno [illegible] restato, ieri mattina, Angelo Bavestrello, 23 [illegible] abitante in via Degali 14/3 a Santa Margherita Ligure. E' accusato [illegible] tentata violenza carnale. Questa mattina verrà interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Cebbia.

[illegible] soluzione [illegible] caso è stata [illegible] grazie all'intervento [illegible] una giovane agente, Caterina [illegible] che ha convinto la ragazza aggredita a sporgere denuncia [illegible] e a fornire una dettagliata descrizione dell'aggressore. Il dottor Salvatore Presenti, [illegible] dirige il [illegible] [illegible] di Chiavari, ha coordinato le indagini e ieri mattina il maresciallo Guido Ghisiglieri ha bussato [illegible] porta [illegible] di [illegible] ventrello.

Il giovane è stato accompagnato [illegible] commissariato dove, dopo molte reticenze e contraddizioni, ha finito per confessare. [illegible] è voluto confrontarsi [illegible] con l'agente Caterina [illegible] [illegible] giovane, che è [illegible] condannato per violenza carnale, ha raccontato ogni fase dell'aggressione. Inoltre ha aggiunto [illegible] [illegible] tentato, nei giorni scorsi, di violentare altre quattro [illegible]

Ieri pomeriggio una donna ha telefonato [illegible] commissariato dicendo che la sera prima nel sottopassaggio della [illegible] era stata disturbata da un ragazzo che corrisponderebbe [illegible] [illegible] Oggi potrebbe essere messa a confronto [illegible] [illegible]

g. p. c.

Gemellaggio dei vini tra Asti e Rapallo

RAPALLO — Gemellaggio oggi e domani tra Asti e Rapallo, con l'intervento dei responsabili [illegible] [illegible] di ottime [illegible]

[illegible] tratta di un singolare incontro fra [illegible] città: gli astigiani cercano in Liguria, attraverso degustazioni guidate [illegible] un rilancio [illegible] vini «doc»: Rapallo punta a diffondere la sua immagine [illegible] zone astigiano. Domani mattina [illegible] sbandieratori di [illegible] sfileranno in [illegible] teo.

Val Bormida zona ad alto rischio

I piani paesistici slittano di 2 mesi

E' il termine per le osservazioni dei Comuni

GENOVA — E' stato prorogato di due mesi (all'11 o al 12 agosto) il termine ultimo entro il quale i [illegible] della Liguria dovranno presentare [illegible] alla Regione le loro osservazioni sul piano paesistico.

[illegible] normativa aveva stabilito che il periodo che sarebbe dovuto intercorrere tra [illegible] presentazione del piano della Regione [illegible] Comuni e il loro giudizio [illegible] proposito fosse di quattro mesi. Ma la coincidenza con [illegible] elezioni politiche [illegible] il [illegible] che il piano paesistico [illegible] [illegible] di [illegible] presidenziale ha suggerito [illegible] rinviare la [illegible]

[illegible] commissario di governo ha approvato la proroga e i Comuni avranno ora altri due [illegible] di tempo per esprimere le loro osservazioni sul piano paesistico regionale, destinato a fornire [illegible] quadro preciso dei limiti dello sviluppo urbanistico [illegible] prossimi anni.

La documentazione della Regione è [illegible] [illegible] alle [illegible] nali l'11 [illegible] il 12 febbraio, quindi la nuova scadenza slitta all'11 o al 12 agosto.

La giunta regionale, l'altro ieri, [illegible] invece occupata della [illegible] Bormida, [illegible] proposta dell'assessore [illegible] e [illegible] Averbi, [illegible] adottato un provvedimento con il quale si di-[illegible] la Val Bormida «*area ad elevato rischio [illegible] crisi ambientale*».

Questa definizione [illegible] a significare la possibilità, [illegible] i Comuni della zona, di accedere [illegible] finanziamenti [illegible] [illegible] il [illegible] e la tutela ambientale.

[illegible] giunta ha anche approvato la relazione tecnica [illegible] supporto, elaborata d'intesa con la Regione [illegible] L'area d'intervento comprende infatti i Comuni della zona ligure delle Valli Bormida di Millesimo e di Spigno e i Comuni piemontesi direttamente [illegible] all'utilizzo delle acque del fiume. [illegible] [illegible] confluenza [illegible] [illegible]

[illegible] richiesta di un intervento straordinario [illegible] riequilibrio ambientale nella zona della Val Bormida era [illegible] [illegible] sottoposta [illegible] giunta regionale [illegible] ministero dell'Ambiente nell'ottobre '86. A questo punto [illegible] [illegible] amministrazioni regionali dovranno elaborare un piano di risanamento che definisca il [illegible] di interventi, i tempi e il preventivo finanziario.

[illegible] [illegible] [illegible] la giunta regionale ha anche approvato il testo [illegible] disegno di legge, proposto dall'assessore al Personale, Ines Boffardi, che consente di recepire l'accordo nazionale di lavoro per i dipendenti della Regione e degli enti regionali per il triennio 1985-'87.

Il provvedimento introduce integralmente il testo dell'accordo, caratterizzato da nuove norme sull'organizzazione del lavoro, sull'incentivazione [illegible] produttività e sulla valo[illegible] ruoli dirigenti.

d. g.

I nuovi vincitori del concorso de La Stampa

E' arrivata [illegible] Imperia la dodicesima «Y10»

Premi anche ad Altare, Cengio, Finale, S. Bartolomeo, Quiliano, Millesimo

Anche questa volta «Leggi [illegible] Vinci» ha rispettato l'appuntamento [illegible] la fortuna. Ieri [illegible] è concluso il dodicesimo gioco [illegible] un'altra serie di premi milionari [illegible] partita per numerose località della Liguria, regione a cui [illegible] riservato il [illegible] [illegible] [illegible] qui [illegible] canto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la dodicesima striscia [illegible] monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio [illegible] Lancia Autobianchi «Y10» [illegible] è andato al vincitore [illegible] [illegible] numero era il più [illegible]. Per [illegible] altri premi si [illegible] andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine [illegible]

Nel prossimo gioco (come nel primo, nel terzo, nel quinto e in tutti quelli [illegible] settimane «dispari»), il premio [illegible] [illegible] [illegible] assegnato a chi avrà [illegible] cartolina il «numero della fortuna» [illegible] alto.

«Leggi [illegible] Vinci» continua, e [illegible] [illegible] in palio [illegible] [illegible] [illegible] premi. [illegible] solito [illegible] riservato ai nostri concorsi pubblichiamo infatti la prima serie di numeri [illegible] per partecipare [illegible] settimo gioco. Anche questa [illegible] settimana al vincitore andrà una Lancia [illegible] chi «Y10» Fire. [illegible] un ciclomotore «Ciao» [illegible] Piaggio. Il terzo [illegible] avrà un buono acquisto [illegible] 650 mila lire spendibile nei negozi [illegible] Dal quarto al settimo premio sono in [illegible] [illegible] acquisto da [illegible] mila lire ciascuno spendibili da Bores a Sanremo. Dall'ottavo al sedicesimo, infine, buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i sedici premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una speranza di vincita in più per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la bella striscia di monumenti. I premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che [illegible] [illegible] in palio al termine [illegible] [illegible] so, nella grande estrazione finale, ultima chance, [illegible] per i [illegible] fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci».

Un modo per compensare anche chi, pur [illegible] seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse solo per poche caselle mancanti.

Sulla Genova-Livorno: il camion fermo in colonna

Auto contro Tir, un morto

[illegible] Chiuso (forse) il cimitero di Camogli

CAMOGLI — Cimitero chiuso domani per [illegible] ferie [illegible] custode. [illegible] [illegible] [illegible] alcune zone [illegible] tetti scoperchiati l'acqua filtra nei colombari) si aggiunge ora, per i visitatori, il disagio della chiusura.

[illegible] [illegible] po di persone di Camogli e però intenzionate [illegible] a rivolgersi al pretore qualora i fatti dovessero perdurare: la chiusura improvvisa provocherà infatti [illegible] disagi a [illegible] si reca ai [illegible] dalle zone più lontane [illegible] centro e dai paesi vicini.

SOGLIASCO — Incidente mortale ieri, [illegible] prima di mezzogiorno, sull' [illegible] Genova-Livorno [illegible] di Bogliasco dove il traffico, superiore al normale, era rallentato da una serie di lavori in [illegible]

La [illegible] è un rappresentante di commercio [illegible] Pino Torinese, Giorgio Ceccanello, 45 anni, via San Felice 80.

Era a bordo della sua «Golf» e viaggiava in direzione [illegible] Sestri Levante. All'uscita della galleria Montegiupo (il traffico [illegible] fermo per lavori [illegible] carreggiata) l'automobilista ha tamponato un autotreno portacontainer [illegible] l'ultimo [illegible] [illegible] una colonna lunga 500 metri, condotto da Giuseppe Sebastiani, 53 anni, abitante a Genova in via Lamparini.

Giorgio Ceccanello è rimasto imprigionato [illegible] [illegible] re della sua [illegible] [illegible] ste gli ha prestato i [illegible] soccorsi, intanto da [illegible] colonnina dell'Sos sono stati avvertiti la Croce Verde [illegible] Bogliasco e i vigili del [illegible] di Genova.

L'autista [illegible] stato estratto dal [illegible] [illegible] [illegible] e caricato sull'autolettiga che lo ha trasportato al San Martino. I [illegible] hanno tentato [illegible] intervento chirurgico, ma l'uomo [illegible] [illegible] un'ora dopo il ricovero [illegible] lo sfondamento del [illegible] a del torace.

[illegible] una prima ricostruzione della Stradale di Sampierdarena la «Golf» sarebbe uscita dal tunnel a velocità sostenuta. Ceccanello ha frenato ma non è riuscito ad evitare l'autotreno.

g. p. c.

CASELLA S.r.l.
Ingrosso e dettaglio
carni fresche e prodotti ittici surgelati
alimentari in genere
SUPERMERCATO DELLE CARNI
PRIFORE
BOLLITO L. 3.900/kg dettaglio
ARROSTI L. 7.800/kg dettaglio
SPEZZATINO MAGRO L. 5.500/kg dettaglio
CONIGLIO L. 6.500/kg dettaglio
FETTINE L. 8.500/kg dettaglio
LATTE P.S. L. 650/l dettaglio
PARMIGIANO REGGIANO L. 11.500/kg dettaglio
OLIO DI OLIVA L. 17.500 dettaglio
LONZA MAIALE GELO L. 5.400/kg ingrosso
CRUDO 12.000/kg ingrosso
GALLETTI AMBURGHESI [illegible] ingrosso
TOTANI L. 4.500/kg ingrosso
Via Provinciale 5 - BOISSANO
Tel. (0182) [illegible]
STUDIO DI 2 - SAVONA

Geromotors S.R.L. Alfa Romeo - Imperia

Sanremo: la giunta [illegible] affidato l'appalto con delibere d'urgenza

Un «blitz» sui parcheggi

Per i posti auto sotterranei [illegible] piazza Colombo ed Eroi Sanremesi [illegible] procedura [illegible] consente di «scavalcare» il Consiglio - Pippione: «Non potevamo perdere tempo» - I progetti

[illegible] — La città è spaccata: c'è chi parla di «*blitz* [illegible] *giunta sui parcheggi*», chi invece plaude [illegible]

E' [illegible] questo: l'altra sera il [illegible] Leo Pippione e gli assessori del quadripartito hanno votato, utilizzando [illegible] l'articolo 140 del regolamento (che [illegible] giunta i poteri del Consiglio in [illegible] di particolare urgenza), l'appalto a privati [illegible] parcheggi sotterranei di Piazza Colombo e di Piazza Eroi Sanremesi.

Due mega-operazioni, sia sul piano degli investimenti sia [illegible] quanto riguarda il decongestionamento del traffico, che da anni fanno discutere.

Piazza Colombo. La giunta ha [illegible] la realizzazione del parcheggio [illegible] [illegible]simo di Firenze. Il progetto, dal costo di circa 8 miliardi, prevede [illegible] realizzazione di 386 posti auto sotto l'attuale piazza-giardino.

[illegible] un terzo, esattamente 143 posteggi [illegible] pubblici, gli altri la ditta [illegible] costruttrice potrà affittarli o cederli. La concessione durerà 60 anni.

«*Dal giorno del primo colpo di piccone* — ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, Catia Conti — *la ditta avrà 730 giorni di tempo per consegnare alla città l'opera finita*».

Se, [illegible] ipotesi, il cantiere aprisse a settembre, a Natale del 1989 il parcheggio potrebbe [illegible] funzionare. A garanzia i Pontello hanno esibito una polizza assicurativa [illegible] 8 miliardi [illegible] una [illegible] mezzo miliardo. [illegible] prevista [illegible] l'altro la ricostruzione degli attuali giardini e della stazione degli autobus.

[illegible] Eroi. I lavori sono stati [illegible] Bieca srl, società che [illegible] vede [illegible] vertice l'industriale locale Caldarelli. I posti macchina sono più di [illegible] Anche qui un [illegible] [illegible] pubblico. [illegible] la società costruttrice è [illegible] di amministrarseli come meglio [illegible] Il Comune [illegible] ha [illegible] le [illegible] [illegible] dei Pontello, polizza [illegible] [illegible]. Tempi [illegible] lavoro? Circa 2 anni.

Perché la giunta ha approvato i parcheggi [illegible] il «140» tagliando fuori [illegible] Consiglio comunale? Diverse le risposte dei politici.

[illegible] Pippione, per esempio, ha detto che «*dopo tantissime sollecitazioni bisognava dare una risposta [illegible] privati che dovranno sostenere gli oneri dell'intervento. Ci stavano [illegible] degli ultimatum, non potevamo perderli: Sanremo [illegible] fame di parcheggi*».

Bruno Oliri, [illegible] all'Urbanistica: «*C'è l'emergenza delle macchine, c'è l'emergenza di non saper [illegible] posti ai turisti, c'è l'emergenza di una città quasi sempre nel caos [illegible]. Per i due parcheggi tutto era pronto, tutto [illegible] legale, perché aspettare?*».

[illegible] Solerio, [illegible]: «*In commissione appalto mi sono astenuto. In giunta ho votato [illegible] perché il mio partito ha nel suo programma proprio i parcheggi*». Carlo Conti, psi: «*Quando ho accettato l'incarico mi sono impegnato a realizzare cose concrete per la città. Lo sto facendo*». Degli assessori solo Ulderico Bottacasa, pli, ha preferito non prendere posizione: al momento della votazione si è allontanato.

Roberto Basso

Un parcheggio sotterraneo in piazza Eroi Sanremesi (Tel.)

Importanti ritrovamenti archeologici durante lavori di scavo

Le tracce del passato romano nel sottosuolo di Ventimiglia

Sono venuti alla luce tombe [illegible] primo secolo, un piatto ancora intatto, [illegible] statuetta

VENTIMIGLIA — Durante gli scavi [illegible] strade di Ventimiglia sono [illegible] grandi cantieri) per il risanamento igienico-sanitario cittadino, le ruspe hanno portato [illegible] alla luce numerosi reperti archeologici, che dovrebbero [illegible] parte della [illegible] cropoli romana.

[illegible] [illegible] l'Istituto Internazionale Studi Liguri di Bordighera l'[illegible] individuò e definì ed era [illegible] effettuata [illegible] prima serie di scavi.

«Il ritrovamento di ieri [illegible] è soltanto una conferma che tutta la zona è ricca di reperti archeologici, [illegible] molte in luce varie, interessantissime tombe.

Appartengono [illegible] I secolo d.C., ma sono state costruite [illegible] in periodi [illegible]. Il ritrovato [illegible] un piatto ancora intatto, [illegible] una statuetta rappresentante una figura femminile, di circa 13 centimetri, [illegible] buone condizioni, [illegible] una lucerna e [illegible] un vaso porta-unguenti, sia pure leggermente danneggiato, [illegible] con il contenuto quasi integro, hanno [illegible] in [illegible] la Soprintendenza archeologica della Liguria abbia subito bloccato i lavori in [illegible].

[illegible] sarà eseguita una stratigrafia della zona per consentire ulteriori [illegible] menti.

Le tombe, che sono numerose, pare siano seriamente danneggiate. Non si è comunque [illegible] potuto appurare se siano state sconvolte dalla mano dell'uomo o dal tempo.

Il dottor Martino, funzionario della Soprintendenza archeologica [illegible] Regione Liguria, e l'assistente [illegible] Pietro, coadiuvati da alcuni collaboratori, stanno [illegible] cando [illegible] trovare il [illegible] non ritardare i lavori [illegible] posa in opera dei tubi per la fognatura, ma nello stesso [illegible] di salvaguardare i reperti.

Lunedì prossimo il dottor Martino, oltre a mostrare gli oggetti ritrovati, illustrerà quali iniziative saranno prese.

Ventimiglia, le cui origini sono preromaniche, [illegible] un sottosuolo ricco di reperti archeologici. La zona in cui le opere [illegible] Filo vengono eseguite è inoltre la più [illegible] [illegible] vicina al Teatro Romano e ad altre aree dove le scoperte [illegible] quasi all'ordine del giorno.

Infatti ogni [illegible] vengono eseguiti dei corsi di archeologia. [illegible] dall'Istituto Internazionale Studi Liguri dove [illegible] studenti operano nei pressi della [illegible] ora [illegible] ribalta della [illegible].

Durante i lavori [illegible] l'interramento [illegible] tubi, [illegible] palo di mesi fa, nel piazzale antistante [illegible] stazione ferroviaria, [illegible] venuti alla luce alcuni oggetti. I lavori erano stati sospesi. Una cooperativa di Bergamo era intervenuta per il recupero e la [illegible] vaguardia. Poi [illegible] operazioni di [illegible] in opera delle tubazioni [illegible] riprese.

Italo Merlo

«Difendere il [illegible]»

Box sotterranei nell'area dell'ex Hotel [illegible] Nice? - Proprietari e cittadini in [illegible]

[illegible] — L'ultimo angolo del parco dello [illegible] Hotel de Nice, che tra gli ospiti più tedeli ebbe la zarina di Russia, dovrà fare spazio [illegible] un parcheggio sotterraneo privato?

Contro questo progetto, presentato [illegible] [illegible] dell'area e già approvato [illegible] commissione edilizia comunale (che però [illegible] [illegible] il parere dell'Ufficio Beni ambientali della Regione) si sono schierati decine di abitanti della zona. L'ultima parola spetterà al tribunale, cui si sono rivolti sia i promotori dell'iniziativa sia coloro che la [illegible].

Il terreno in questione [illegible] una splendida isola verde, in [illegible]so Garibaldi 1[illegible], che ospita [illegible] piante d'alto [illegible]: palme [illegible] 12-16 metri, magnolie, due [illegible], una tamerice di 12 metri, oltre a nespoli, lichi, mandarini.

[illegible] giardino appartiene alle sorelle Annalena, Maria Gabriella, Rosalia e Maria Leonilde Pezzarossi, [illegible] su di esso grava una servitù costituita nel [illegible] che non consente di [illegible] struirvi e lo destina a spazio verde. Un divieto che, sostengono le proprietarie, non [illegible] applicabile se l'intervento [illegible] limitato [illegible] al [illegible]. Per questo hanno chiesto [illegible] tribunale [illegible] riconosciuto il loro [illegible] ad edificare.

[illegible] progetto, redatto [illegible] Piero Verrando, si parla [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] per privati: le piante [illegible] sterni [illegible] si abbatterebbero, ma al [illegible] dei lavori il parco verrebbe ricostituito.

[illegible]tiva è contestata da molti inquilini, che si sono rivolti [illegible] avvocati Cristel e Laura.

c. d.

E' [illegible] approvato il bilancio della Provincia

Il psi: «Troppi tagli»

IMPERIA — [illegible] stata necessaria quasi ora di discussione in Consiglio provinciale per approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '87. Alla fine, il documento programmatico, che pareggia a quota 71 miliardi e 153 milioni, è stato varato con i soli [illegible] della maggioranza pentapartito; psi e mai hanno votato contro.

Il bilancio è stato illustrato dal presidente, Luciano De Michelis e [illegible] Aldo Baggioli.

Fra gli interventi più critici, quello di Adolfo Badri (psi), che ha detto: «*Non condivido i tagli operati dall'amministrazione nel campo economico-produttivo, per far fronte [illegible] spese della viabilità e dell'edilizia scolastica. Così si penalizzano settori vitali come il turismo, l'agricoltura, il [illegible] stato più giusto opporsi [illegible] restrizioni della legge sulla finanza locale*».

La replica di De Michelis non si è fatta attendere. «*Non [illegible] scelta: per non trascurare [illegible] pubbliche [illegible] primarie importanza abbiamo [illegible] operare alcuni tagli in altri settori, [illegible] misura di circa il 10 per cento. [illegible] parlerei di penalizzazione, ma di un programma che punta alla risoluzione di grandi problemi. Vorrei inoltre sottolineare che siamo la prima delle province liguri, e fra le prime in Italia, ad avere già approvato il bilancio [illegible] previsione per l'87*».

Tra i grandi progetti [illegible] sono la [illegible] [illegible] Ponente, il «Centro studi» di [illegible]remo, nuove palestre scolastiche e un impianto polisportivo nelle [illegible] caserme Revelli di Arma di Taggia.

Di questa opera, attesa da anni, se ne parlerà più [illegible] prossimo, quando [illegible] a [illegible] il Consiglio provinciale, con all'ordine [illegible] giorno [illegible] santina di pratiche, fra le quali [illegible] costituzione di un comitato italo-francese (con rappresentati delle Province [illegible] Imperia e Cuneo, e del Dipartimento [illegible] Nizza) per lo studio e la promozione delle attività economico-culturali.

Frattanto, [illegible] profila [illegible] passaggio [illegible] [illegible] all'interno della giunta provinciale. Il vice-presidente [illegible] Crespi (psi) [illegible]re [illegible] [illegible] delega al Bilancio, ora affidata ad Aldo Baggioli (dc), che dai primi di luglio si occuperà anche dei controlli sugli abusivismi edilizi, in base ai nuovi incarichi assegnati dalla Regione alle Province.

La piccola revisione [illegible] quadro amministrativo appare indispensabile per non turbare gli equilibri politici fra le forze di maggioranza.

g. mi.

Sanremo: [illegible] ladro d'auto e un «topo d'alloggi»

Due arresti per furto

SANREMO — Movimentata cattura, l'altra sera, di [illegible] ladro [illegible] dopo aver rubato [illegible] ha tentato [illegible] acquistare in farmacia medicine [illegible] base di morfina, con ricette anch'esse rubate.

Protagonista dell'episodio Riccardo Satta, 30 anni, di Genova, già processato ieri mattina per direttissima e condannato dal pretore a [illegible] mesi di reclusione. Il giovane è [illegible] dagli agenti Romanelli e Germinario in via [illegible] mentre a bordo [illegible] Volkswagen «Golf» eseguiva [illegible] sperticolate.

I [illegible] poliziotti hanno seguito Satta che, senza accorgersi [illegible] nulla, ha raggiunto l'edicola di piazza Colombo, si è fatto consegnare una penna [illegible] [illegible] compilato le ricette, intestate ad un medico dell'ospedale, indicando alcuni medicinali contenenti sostanze stupefacenti.

Riccardo Satta

Rosario Di Natale

Quindi [illegible] andato in [illegible] farmacia [illegible] [illegible] per ritirare i prodotti, [illegible] il [illegible] [illegible] agenti, che gli hanno contestato anche il furto di un'autoradio e [illegible] documenti d'identità.

Ieri mattina la polizia ha invece [illegible] un «topo d'appartamento» in via Cuneo 40. Il giovane, Rosario Di Natale, 22 anni, di Sanremo, via Orossi 8, è stato sorpreso [illegible] mentre assieme ad [illegible] coetaneo tentava di forzare le porte d'ingresso degli alloggi di Maria Grazia Ogulin e Ubaldo Valdieri.

c. d.

Si apre oggi [illegible] raduno di tutte [illegible] persone nate nella «capitale» della [illegible] Arroscia

Da tutto il mondo a Pieve di Teco

L'iniziativa [illegible] della Pro loco «Borelli» - Attesi anche molti arrivi dall'estero - Un ricco calendario di manifestazioni - A cena tutti insieme sotto i portici di via [illegible] - Una foto [illegible] gruppo

PIEVE DI TECO — «*Più di 400, forse [illegible] 500*»: [illegible] [illegible] organizzatori de «*La giornata [illegible] Pievese*» [illegible] sono in grado [illegible] fare previsioni e preferiscono non sbilanciarsi. Quante sono le persone [illegible] a Pieve di Teco, che a partire [illegible] oggi risponderanno al richiamo [illegible] proprie origini, per una rimpatriata generale? Da dove arriveranno le rappresentanze [illegible] nutrite? Stati Uniti o America Latina, [illegible] o [illegible] Torino, Milano, oppure più semplicemente dalla Costa Azzurra o dalla [illegible] Saranno di più le donne o gli uomini?

Si dovrà attendere domani. E' [illegible] domani infatti che il programma allestito [illegible] [illegible] Loco «*Borelli*» prevede [illegible] fitta [illegible] di cerimonie e festeggiamenti.

Un calendario particolarmente curato, cui è [illegible] in pratica il compito di aprire, dopo l'«assaggio» [illegible] festeggiamenti di S. Giovanni. Il calendario [illegible] manifestazioni [illegible] [illegible] valle Arroscia.

Con «*La giornata dei Pievesi*» [illegible] all'avvio infatti un [illegible] [illegible] manifestazioni di grosso rilievo.

[illegible] rendez-vous [illegible] pievesi, seguiranno il «*Trofeo* [illegible] pesco *Sassarego*» (5 luglio) e il [illegible] di moto d'epoca (11-[illegible] luglio) organizzato [illegible] [illegible] collaborazione de «*La Stampa-Cronache della Liguria*» e quest'anno entrato nel calendario nazionale dei raduni Asi (Automotoclub Storico [illegible] Italiano).

Ma le attenzioni, per ora, sono rivolte alla giornata dei pievesi.

Spiega Renzo Brunengo, presidente [illegible] [illegible] loco: «*Abbiamo inviato diverse centinaia [illegible] lettere in tutto [illegible] mondo. [illegible] state raggiunte le località più impensate, dove vive una famiglia originaria [illegible] Pieve, o anche solo una persona. [illegible] abbiamo [illegible] nessuno*».

Aggiunge Brunengo: «*Sono già giunte oltre 200 conferme di adesione all'iniziativa, [illegible] precediamo che molti, quasi [illegible] abitano più vicino, arriveranno [illegible] prevedo*».

[illegible] depliant che illustra la manifestazione è contenuta una poesia in dialetto. La signora Maria Gibilla, di fiere origini pievesi, ma ora residente a Torino, ha composto [illegible] poesia [illegible] [illegible] riprende [illegible] [illegible] nostalgia [illegible] Pieve: una [illegible] d'affetto [illegible] confronti [illegible] proprio [illegible] e [illegible] propri concittadini.

Il programma prevede, questo pomeriggio, l'apertura di una mostra fotografica (a cura del circolo fotografico) e di una rassegna di quadri, con tema, evidentemente, la Valle Arroscia e il suo capoluogo.

Prima [illegible] cena, suggestivo incontro in piazza fra gli escursionisti a cavallo, provenienti [illegible] varie località dell'entroterra.

Alle 21, cena sotto gli antichi portici di via Foresoni.

Domani, alle 9, raduno dei cavalli in piazza Borelli, e, [illegible] rispetto di lontanissime tradizioni, [illegible] degli animali [illegible] sfilata per le vie cittadine. Alle 11 sarà celebrata [illegible] [illegible].

Alle 12, pranzo sociale: sarà il momento dei ricordi, delle confidenze e delle nostalgie. Poi di nuovo in piazza per una serie di giochi.

Alle 16, forse il momento «clou» della giornata, quello che immortalerà l'appuntamento: la foto di gruppo intitolata «*Pieve [illegible] piazza*». [illegible] occuparsi di [illegible] l'istantanea [illegible] Gino Punari, fotografo naturalmente pievese, [illegible] residente a Torino.

Alle 19, la premiazione dei [illegible] artigianali e commerciali [illegible] «[illegible] *la loro attività hanno fatto conoscere il nome di Pieve in Italia e nel mondo*».

[illegible] Damele

[illegible] Dalla Corsica a nuoto

IMPERIA — Un francese ha nuotato ininterrottamente per oltre 46 ore dalla Corsica alla Liguria, raggiungendo l'altra notte Capo Berta. Daniel Menguy, di 42 anni, era partito dal porto di Marinaggio, all'estremo Nord della Corsica. Accompagnato da un battello di assistenza ha nuotato, secondo quanto afferma, per 46 ore 21'42", raggiungendo poi la [illegible] italiana.

[illegible] L'esecutivo di [illegible]

VENTIMIGLIA — La lista civica [illegible] Nova» ha eletto il proprio comitato esecutivo [illegible]. Sarà composto, oltre che dai tre consiglieri eletti (Oreste Magnani, Silvio Oggero e Guido Pastor), dall'avv. Cremaschi, dal geom. Gallinella e dall'imprenditore Rastanelli. Segretario è Roberto Rossi.

[illegible] in [illegible] a Sanremo

SANREMO — Ladri senza scrupoli hanno svaligiato [illegible] giorno l'abitazione [illegible] segretario provinciale del psi, Carlo Ragni, [illegible] quest'ultimo partecipava ai funerali del padre. Il bottino si aggira sui 40 milioni. Ragni ha fatto affiggere in città, a sue spese, decine di manifesti in cui definisce «sciacalli» i malviventi.

[illegible] Diano: aggredisce due vigili

DIANO MARINA — Sorpreso a molestare i passanti, è stato avvicinato da un vigile urbano e alla richiesta dei documenti, ha iniziato a dare in escandescenze, al punto che si è reso necessario l'intervento di un secondo vigile: protagonista del movimentato episodio, avvenuto la scorsa notte in via Genala nel pieno centro di Diano Marina, Tamar El Amhar, 26 anni, marocchino, arrestato dai carabinieri per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. I vigili che hanno dovuto fare i conti con El Amhar sono Paolo Lolla e Franco Minetta. Il primo è stato raggiunto da un pugno, il secondo ha rimediato la frattura di un dito della mano destra: i due vigili sono comunque riusciti a immobilizzare il marocchino e lo hanno consegnato ai carabinieri.

[illegible] Armi, fornelli e Pompeiana

S. STEFANO AL MARE — I carabinieri hanno fermato ieri Pasquale Restuccia, [illegible] anni, di Pompeiana, via Costa San Giuseppe [illegible] accusato di furto (in concorso con persona non identificata), detenzione e porto di due fucili a canne mozze, ritrovati qualche mese [illegible] nella baracca di un pregiudicato [illegible] Ligura, Francesco Nardelli. Quest'ultimo si proponeva, chiuso si con la sua condanna, si era difeso sostenendo che qualcuno lo aveva «incastrato» nascondendo le armi nel capanno. Ora il fermo potrebbe riaprire il caso.

[illegible] I saluti letterari al casinò

SANREMO — Con lo scrittore-giornalista Franco Piccinelli, che oggi alle 16,30 presenterà il suo ultimo libro, «Il treno delle sei», si conclude il ciclo dei «Saluti letterari» organizzato dal casinò, con notevole successo di pubblico. L'introduzione sarà di Marcello Staglieno.

Un restauro [illegible] Dolcedo

Tornati agli splendori [illegible] [illegible] tempo gli [illegible] della cappella di [illegible] Brigida

DOLCEDO — La Cappella di S. Brigida, sulla strada che va dalla costa al monte Faudo, sarà nuovamente aperta al pubblico da oggi, [illegible] 15,30: sarà [illegible] per rievocare la storia di questo edificio, che risale al 1425, e che è sempre stato oggetto di visite e culto da parte della popolazione.

La cappella era stata danneggiata durante l'ultima guerra quando era diventata, fra l'altro, un punto di ri[illegible] per i partigiani che operavano nell'entroterra. Per questo sono stati appunto gruppi di «Volontari della Libertà» e di abitanti della vicina frazione che, per primi, si sono adoperati, alcuni anni or sono, per restaurarla.

Fu nel corso di questi lavori che emerse sulle pareti dell'abside, già coperta da uno spesso intonaco, una serie di interessanti affreschi del tardo '400. Intervenuta la Sovrintendenza, ogni azione [illegible] ricupero interno venne [illegible] per avere modo di restaurare prima il tetto e le pareti esterne.

Un'opera che venne affrontata dal Rotary Club, con la collaborazione del parroco don Haddad, dell'architetto Teskil, dei gruppi che si erano interessati in precedenza ed anche con il necessario contributo finanziario della Regione, Provincia, Istituto S. Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. E' stato così possibile ripristinare interamente la costruzione e recuperare gli affreschi che, a cura di una cooperativa di specialisti, hanno dovuto prima essere liberati dagli strati di calce.

Successivamente sono stati consolidati ed impermeabilizzati [illegible]

b. v.

ECONOMICI

AFFITTO una tra Sanremo - Ospedaletti a partire dal 1° ottobre. Durata 1 anno. Tel. 0184 [illegible] dopo ore 13

SANREMO
È DI
MODA
LA
FORTUNA

SLOT MACHINES
BLACK JACK
TRENTE ET
QUARANTE
CHEMIN DE FER
ROULETTE
BACCARA
DRAW POKER

MUSICA
ARTE VARIA
SABATI LETTERARI
CONGRESSI
CUCINA
INTERNAZIONALE
MOSTRE
STAGIONE
TEATRALE
ORCHESTRA
SINFONICA

SANREMO E' DI MODA LA FORTUNA
LUGLIO 1987

SALE DA GIOCO

24 - 26 LUGLIO ORE 23

GARA DI CHEMIN DE FER

1° MANCHE TROFEO ESTIVO

ARTE VARIA

3 LUGLIO ORE 21
GALA con ROSSANA CASALE

10 LUGLIO ORE 21
GALA con LORELLA CUCCARINI

DAL 16 LUGLIO AL 19 LUGLIO
TORNEO DI BACKGAMMON

17 LUGLIO ORE 21
GALA [illegible] I WALL STREET CRASH

24 LUGLIO ORE 21
GALA [illegible] FRANCO [illegible]

[illegible] LUGLIO [illegible] 21
GALA con CHARLES AZNAVOUR

27 LUGLIO ORE 21
GALA DELLA GIOVENTU'

31 LUGLIO ORE 21
GALA con RAY [illegible]

DAL [illegible] AL 30 LUGLIO
BALLETTO GALAXY LADY SHOW

DAL 1° AL 31 LUGLIO
orchestra SERGIO NANNI
con [illegible] cantante CHARLIE

MOSTRE

DAL 1° AL 31 LUGLIO

SALVADOR DALI'

NELLA TERZA DIMENSIONE

HIGH COMPANY

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Sporcizia, scarichi abusivi, siringhe abbandonate nella sabbia

Spiagge «troppo» libere

Anche quest'anno i soliti problemi, un capo all'altro della Riviera - Fra le poche eccezioni, i tratti di arenile affidati a cooperative di giovani - L'esempio di Celle Ligure

SAVONA — Spiagge libere quelle ancora disponibili non sono certo molte da biglietto da visita. Da capo a capo della riviera, i mali sono i soliti: sporcizia, senza di abbandono, mancanza dei più elementari servizi, salvo rari casi.

Tratti di arenile, il più delle volte in posizioni invidiabili, in alta stagione si trasformano in lercissimi dove la gente è costretta ad arrangiarsi per trovare un angolino pulito. Ma ci sono situazioni anche più gravi, specie in prossimità dei centri. Ci riferiamo in particolare agli scarichi fognari abusivi, a rigagnoli che scorrono tra due file di bagnanti e dove nessuno interviene con costanza per rimediare e garantire la necessaria igiene. Infine, ed è forse l'insidia più pericolosa, le siringhe che i drogati abbandonano sulla spiaggia. Sono delle autentiche «mine» interrate, guai a metterci un piede sopra, eppure è già accaduto, specie a danno dei bambini.

Le spiagge libere, insomma, nella maggior parte dei casi non sono sicure.

Sulla Costa Azzurra il discorso è completamente diverso, non ci sono gli stabilimenti balneari, c'è di tutto ma si deve pagare proprio tutto, anche Oltre il confine di Ventimiglia ci si preoccupa invece di garantire un minimo di servizio ai bagnanti.

Qualcosa, finalmente, comincia a muoversi anche nel comprensorio savonese. A indicare una possibile strada nuova è la Covi, la cooperativa di formata da giovani e sorta parecchi anni fa per la custodia dei parchimetri. Oggi punta molto su servizi sanai diversificati, in particolare opera nel settore dell'ambiente. Ad esempio la pulizia di pinete, di giardini, non solo pubblici ma anche condominiali. Questo sistema consente ai giovani di svolgere un lavoro diverso nel corso dell'anno, meno alienante e allo stesso tempo garantito per l'intero arco dei 12 mesi: insomma, oggi bagnino, domani guardamacchina o giardiniere.

Una mezza dozzina di soci della Covi ha ottenuto il brevetto da bagnino e ora la cooperativa si propone anche di affrontare il problema delle spiagge libere, che rappresentano uno dei problemi più difficili da risolvere nel panorama delle offerte turistiche della riviera.

Il palleggiamento delle responsabilità, accompagnato quasi sempre da colpevole inerzia, si ripete puntualmente a ogni avvio di stagione. E le spiagge libere, ricercatissime specie dai «forestieri» del week-end, si ripropongono con le stesse insidie dell'estate precedente.

A Celle Ligure il Comune ha concesso alla cooperativa la gestione di quelle di San Sebastiano e dei Piani. In poco tempo sono diventate due piccoli gioielli: vengono ripulite ogni sera, ci sono docce e servizi e lo spogliatoio. Tutto per 700 lire d'ingresso. Gli unici supplementi sono previsti per la sdraio (700 lire) e l'ombrellone (900). E' questa la proposta-tipo e porta il marchio della Lega provinciale delle cooperative.

La Covi è in contatto con molti altri Comuni della provincia, dove sarebbe garantito lavoro ai giovani disoccupati del posto. L'idea di garantire la massima sicurezza e pulizia delle spiagge libere col minor impegno finanziario da parte utenti apprezzabile.

Anche a Savona sono in corso contatti tra la Covi, il Comune e la circoscrizione per quanto riguarda i tratti di arenile, specie quelli della zona delle Fornaci, dove, anche quest'anno, nessuno è riuscito a risolvere il problema dei bagni comunali.

Ivo Pastorino

I progetti presentati a sindacato e giunta dai «Nuovi Cantieri»

Porto turistico e maxipiscina per rilanciare Pietra Ligure

Potranno essere realizzati in tre anni - Nascerà anche un centro congressi

PIETRA LIGURE — turistico posti barca, una nuova passeggiata a mare, darsena, un centro sali, una piscina olimpionica e posti macchina. Con queste proposte i proprietari dei Nuovi Cantieri Liguri hanno spiazzato tutti (amministratori pubblici e sindacati) nell'atteso incontro dell'altra sera, nel quale era previsto un semplice confronto con i tanti della giunta.

La nuova proprietà dell'industria ha presentato un disegno di massima di come vorrebbe utilizzare i circa metri quadrati dell'area cantieristica.

Dice il capitano Carlo Rolla, addetto alle pubbliche relazioni dei Nci: «*Il nostro progetto complessivo, realizzato in circa tre anni, è la dimostrazione come si possano sposare di fabbrica e gli aspetti turistici della città. L'incontro che abbiamo avuto è stato positivo, perché vi è emersa volontà politica ed operativa che apre nuovi orizzonti*».

Per il cantiere però un problema impellente: realizzazione Dice Rolla: «*Abbiamo chiesto al Comune di accelerare questo* pratico, la seconda *ci consentirà di modificare il nostro lavoro, abolendo le gru e gli scali tradizionali. Lunedì discuteremo la una barca di quasi 30 metri: con il sincro-lift che vogliamo realizzare (una sorta di piattaforma che solleva dall'acqua le imbarcazioni) un procedimento rapidissimo, al riparo mareggiate*».

Conclude Carlo Rolla: «*Faremo fare tempi brevissimi uno studio per verificare se la realizzazione della darsena potrebbe arrecare danno agli arenili*».

Positivo il giudizio del sindacato. Dice Vinzi, della Fiom-Cgil: «*Con queste ipotesi Pietra Ligure ha un'occasione unica per rilanciare e modificare in modo positivo la economia, senza dimenticare i benefici per l'occupazione*».

Questo il commento del vicesindaco Pietra, Giacomo Negro: «*Non possiamo non esprimere un giudizio positivo su quest'opera, volta avuta le garanzie, credo non potremo che sostenere queste nuove realizzazioni che in fondo auspichiamo tempo. amministratori del cantiere ci hanno garantito la loro disponibilità economica e realizzare gli interventi*».

Augusto Rembado

Per gli scarichi non allacciati alla rete comunale

Varazze, molti bagni rischiano di chiudere

Il Comune cerca un compromesso fra legge ed esigenze del turismo

VARAZZE — Se la «legge cui termini sono scaduti il 31 maggio scorso (prevede che gli proprietari degli stabilimenti balneari siano collegati agli impianti comunali), fosse applicata alla lettera, una buona parte dei bagni di Varazze, compresi quelli amministrati dall'Azienda di soggiorno (tre) e dalle Colonie bergamasche, rischierebbero di dover chiudere. Sulla vicenda ci sono accertamenti della procura della Repubblica. La VII Usl, con una serie di lettere all'amministrazione comunale, ha fatto sapere (e non poteva essere altrimenti, per non incorrere in violazioni di legge) di non concedere i certificati sanitari agli stabilimenti non in regola, quelli che scaricano in mare o in fosse.

D'altra parte non c'è più il tempo materiale per effettuare i lavori di allacciamento; ormai tutto è pronto per la stagione '87, e non è concepibile iniziare gli scavi e i complessi interventi previsti in casi del genere. Il Comune ha chiesto all'Usl di trovare un compromesso in attesa di una soluzione definitiva, ma i termini di legge, scaduti, non sembrano consentire «escamotages» dell'ultima ora.

Spiega il sindaco Craviotto: «*Stiamo valutando, con il massimo scrupolo, di trovare una possibile via d'uscita per salvare i bagni marini panoramici dalla legge 38, che ha lo scopo di diminuire l'inquinamento marino. L'Usl non poteva agire modo diverso, ma non tutti i gestori sono in grado di sostenere gli investimenti necessari*».

A Savona la quasi totalità dei bagni marini era in regola con legge. Solo un paio erano dotati fosse settiche; per questi ultimi è stato raggiunto un compromesso, visto le eccezionali difficoltà di allaccio con i condotti comunali (gli scavi prevedono l'attraversamento dell'Aurelia), in attesa del depuratore che per la prossima estate sarà in funzione e che risolverà anche i problemi di Varazze.

Dice Craviotto: «*Affronteremo collegialmente la questione, che si preannuncia complicata e difficile. Ci rendiamo conto delle gravi conseguenze economiche a cui andrebbero incontro molti gestori se la legge 38 fosse applicata alla lettera, e soprattutto delle conseguenze sul turismo*».

m. m.

Handicap un convegno a Varazze

VARAZZE — Si apre oggi alle 15.30, a palazzo comunale, un convegno sul tema «Handicap: che fare, come e perché», organizzato dall'assessorato comunale alla Sanità.

Tre i relatori: il primario del Gaslini prof. Rasore Quartino (Prevenire l'handicap), il primario di neopsichiatria dell'istituto «Nostra Famiglia» prof. Canneo (Curare l'handicap), infine il prof. Moretti, della Cattolica di Milano (Assistere l'handicappato).

Incidente sulla

CARCARE — Cinque feriti, di cui uno in prognosi riservata, sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto poco prima delle 19 al km 106 della Savona-Torino, all'altezza di Carcare. Il fondo era viscido per la pioggia. Una «Opel» condotta da Giovanni Crappiolo, 43 anni, residente a Bagno (Cn), con a bordo la moglie Giuditta Aschieri, di 39 anni, e i figli Elisa e Cristian, di 12 e di 4 anni, diretta verso Cova, si è scontrata con una «127» guidata da Mario Terranova, 28 anni, di Torino, che procedeva nella direzione opposta. Il conducente della «127» ha avuto la peggio: versa in fin di vita al S. Paolo per scapate fratture del bacino e della spina dorsale. Crappiolo e i due figli hanno tutti 20 giorni di prognosi. Più grave, ma non in pericolo di vita, la moglie, ricoverata con prognosi di 30 giorni.

Il «caso Laigueglia»

LAIGUEGLIA — Paolo Manfredi, segretario comunale di Laigueglia (di recente il sindaco è stato condannato a un milione e mezzo di multa dal pretore per irregolarità edilizie), non è stato convocato dal prefetto, suo diretto superiore. Manfredi, comunque, afferma di non avere alcuna difficoltà a sostenere un incontro con Stranges in merito all'inchiesta.

Un nuovo libro di Costantini

SAVONA — «La famiglia Cercaguai» è l'ultima fatica letteraria di Michele Costantini, vicecomandante dei Vigili del fuoco e assessore della Comunità montana del Olovo. Questa volta sono favole, illustrate da Delia Boccolini, dedicate alla prevenzione degli infortuni tra le pareti domestiche. Gli sponsor dell'iniziativa sono il Comune, la Cassa di Risparmio di Savona, il Rotary Club. La presentazione del libro avverrà oggi, alle ore 18, nella Sala Rossa di palazzo comunale. «*Ho cercato un percorso concreto: attraverso i bambini, cioè le favole, intendo far capire ai grandi i rischi quotidiani che possono incontrarsi nelle nostre case*», spiega Co-

Carcare, denunciati per furto

— Gli autori del furto alla scuola «Ial» sono stati identificati e denunciati per furto aggravato dai carabinieri. Si tratta di due minorenni, entrambi di 17 anni e residenti a Carcare. Sono R.C. e M.M., il primo incensurato, il secondo già noto alla giustizia per essere stato uno dei protagonisti della rapina al casello di Millesimo della Savona-Torino. I carabinieri hanno anche recuperato la refurtiva (quattro milioni).

Arresti a Pietra e Loano

PIETRA LIGURE — Due piemontesi sono stati arrestati dai carabinieri di Pietra e Loano. Bruno Rasichilla, di Torino, è stato bloccato a Pietra con l'accusa di ricettazione e perché, secondo l'accusa, avrebbe riciclato assegni rubati. Antonio Antonelli, di Venaria, fermato nella stazione di Loano, deve invece scontare 2 mesi di carcere per guida senza patente; nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione del pretore.

Fotografia, i vincitori a Noli

NOLI — Premiati i vincitori del 3° Concorso fotografico Città di Noli, che quest'anno aveva come tema «Noli e il suo entroterra». Il primo premio assoluto è andato a Bruno Sirtori, di Genova, mentre per la categoria del colore il riconoscimento è toccato a Enzo Palmia, di Noli.

Il gen. Pisano alla Piaggio

FINALE LIGURE — Il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Pisano, ha visitato gli stabilimenti della «Rinaldo Piaggio» di Sestri e di Finale. La visita del generale si inquadra nei tradizionali incontri fra l'Aeronautica militare e le principali aziende fornitrici.

La settima edizione del Rally delle Valli del Bormida, con partenza e arrivo a Millesimo

Stanotte si corre record di iscritti

Il percorso, gli orari e le prove speciali - Chi sono i favoriti

La Lancia Rally inizia una volta favorita col «Valli del Bormida» (Telefoto G. Chiaramonti)

MILLESIMO — Record di iscritti, 170, per il 7° Rally delle Valli del Bormida, che parte questa sera, un anno dopo il debutto, da Millesimo. La gara è valida per la Coppa Csai Liguria e per la Coppa Italia di specialità. Ci sono però parecchi forfait: quello più importante riguarda Bertrandi e Cavalieri, vincitori l'anno scorso con la Lancia Rally, ritirati dai successi di Limone e Carmagnola.

Il percorso. Evitati dagli organizzatori gli sconfinamenti verso la costa. Il percorso è quello dell'anno scorso, soddisfatti anche per gli elevati contenuti tecnici. La lunghezza totale è di chilometri, cui 122 cronometrati nelle sei prove speciali, che saranno ripetute due volte. L'arrivo, a Millesimo, è previsto le domani mattina.

Le prove speciali. La prima è la classica Madonna del deserto, con partenza nei pressi del casello autostradale di Millesimo alle 20,08 e 0,41. Seconda speciale, alle 20,48 e all'1,13, da Osiglia a Pian Soprano attraverso il colle del Melogno: salita e discesa molto spettacolari. Trasferimento sino a Pallare e tratto cronometrato con partenza alle 21,18 e all'1,51. E' una prova relativamente breve, molto tradizionalmente affollata di spettatori. Riordinamento a Cairo per mezzanotte (dalle 21,48 e dalle 4,21), poi si procede verso Porri per la quarta prova, che è a Montenotte Inferiore. In questo caso potrebbe essere determinante il fondo stradale, che molti ritenuto non buono. Gli orari: 22,46 e 3,19. Da Montenotte è torna indietro per affrontare la prova speciale di Sguaneto, con uno sconfinamento di pochi chilometri in provincia di Alessandria. Partenza alle 23,21 e alle 3,54. Prima di tornare a Millesimo l'ultima speciale, quella di Santa Giulia. Teatro di qualche incidente nelle passate edizioni, presenta però troppi rischi tecnici per essere abolito, e infatti gli organizzatori l'hanno puntualmente riproposta anche quest'anno. Inizio e alle 4,19.

Partecipanti e favoriti. Sono in lizza i migliori piloti della Liguria e della provincia di Cuneo, quattro Lancia Rally, Porsche, Opel, Peugeot, Talbot, Lancia Delta, Fiat. Tra i primi quindici equipaggi in ordine numero si nasconde probabilmente il vincitore, ma anche alcuni concorrenti del gruppo A sperano di inserirsi nella lotta per le prime posizioni. Sorprese potrebbero esserci soprattutto se il fondo sarà viscido. Fra i favoriti Fontana con la Lancia Rally, che a Millesimo ha già vinto due volte, e poi Novello, Del Monte, il Valerio con la ancora la Mercedes 190. Non poi dimenticati Dalberti, Defabritiis, Orengo, Brusati, Delia, amante della guida spettacolare, Vallino, Malotto, Chiossi, Lissandrello, Della Torre, Malacarne, Ferrara.

L'organizzazione. L'assegnazione del coefficiente alla è la miglior soddisfazione per uomini del Millesimo rally club, Giuseppe Barberis a Mario Mosca da Bruno Paulon e Danilo Assandri, da Fiorenzo Ghi a Enzo Torello. E, questa notte, sulle strade ci anche il consueto spettacolo gente, organizzatore e forze di polizia sempre la massima prudenza.

Sandro Chiaramonti

e la Carisa gli sponsor della corsa

MILLESIMO — Alberto Pedrazzani è lo sponsor principale del 7° Rally.

Concessionario Fiat, punto di vendita a Cairo, è sempre vicino agli organizzatori millesimesi e non ha mai mancare il apporto.

Pedrazzani utilizza la manifestazione mettere produzione Fiat, crede nelle come un veicolo pubblicitario non indifferente: «Si, i rally per i concessionari un'occasione unica portare il messaggio lungo le strade, a contatto con gli appassionati e gli intenditori di auto, anche se sostenere come sponsor l'organizzazione un compito gravoso sul piano economico».

Importante anche il lavoro Mauro Boffa, molto vicino alla corsa.

Anche la Cassa di Risparmio di Savona è fra gli sponsor più importanti del rally.

Numeri, piloti e auto

1 Beltrandi - Cavalieri, Lancia 037
2 Cappellino - Furia, Lancia 037
3 Fontana - Vitali, Lancia 037
5 Rossi - Cirotti, Lancia 037
6 Novello - Cavalieri, Lancia 037
7 Bertola - De Luca, Porsche 911
8 Monte - Vacca, Talbot Lotus
9 Valerio - Ledda, Opel Manta 400
10 Ferrara - Gerrani, Peugeot 309
11 Andolfi - Romano, Fiat Uno T
12 Verna - Ravera, Opel Manta Gte
14 Bizzarri - Masotti, Opel Kadett Gsi
15 Garniano - Montagna, Fiat Ritmo 130
16 Ravera - De Benedetti, R5 Gt Turbo
18 Rossi - Cairo, Mercedes 190 2,3 16
19 Chiossi - Bonardi, Lancia Delta 4WD
20 Ghezzi - Lucchini, Lancia Delta 4WD
21 Pagiolo - Bosano, Opel Kadett Gsi
22 Lissandrello - Gandolfo, Fiat Ritmo 130
23 Cravero - Racca, Opel Kadett Gsi
24 Artusio - Melchisa, Fiat Uno T
25 Vivaldi - Mallarino, Opel Manta Gte
26 Saglietto - Tulipano, R5 Gt Turbo
27 Calleri - Magliano, Opel Manta Gte
28 Frino - Rossi, Fiat Uno T
29 Orlando - Bogliaccino, VW Golf Gti
30 Fagiolo - Ollario, Opel Manta Gte
31 Pisi - Moretti, Opel Manta Gte
32 Gallo - X, Opel Manta Gte
33 Chiapperi - Chiapperi, Opel Manta Gte
34 Gallini - X, Renault R11 T
35 Tommasino - Puppo, Fiat Ritmo 125
36 Bobone - Morabito, Opel Manta Gte
37 Abbate - Vaglienti, Fiat Uno T
38 Cianci - Cerisola, R5 Gt Turbo
39 Garrola - Bertazzoli, Bmw M3
40 Brusati - X, Lancia Delta 4WD
41 Duberti - Dominoni, Ford Sierra Rs
42 Bonamini - Dotti, Lancia Delta 4WD
43 Spinetta - Olcese, Escort Rs Turbo
44 Bosio - Lanternino, Lancia Delta 4WD
45 Tesoro - Pagani, Peugeot 205 Gti
46 Conterno - Conterno, Fiat Ritmo
47 Girio - Armellino, Alfasud Ti
48 Scotto - Cerboni, VW Golf Gti
49 - Maurizio, Fiat Ritmo
50 Vincenzi - , Alfasud Ti
51 Giamberardino - Bottini, Peugeot 205 Gti
52 Malacarne - Pastorino, Peugeot 205 Gti
53 Bertaignone - Sapuppo, R5 Gt Turbo
54 Rossi - Bottini, R5 Gt Turbo
55 Saverai - Cangi, R5 Gt Turbo
56 Tarantino - Colombo, Peugeot 205 1,9 Gti
57 Margari - Signorelli, Peugeot 205 1,9 Gti
58 Defabritis - Lipari, R5 Gt Turbo
59 Tortello - Tortello, R5 Gt Turbo
70 Orengo - Orengo, R5 Gt Turbo
71 Bianchi - Sosna, R5 Gt Turbo
72 Cerenghino - Terrile, R5 Gt Turbo
73 Bruno - Silvestri, R5 Gt Turbo
74 Montanari - Ghisolfi, R5 Gt Turbo
75 Vallino - Massa, Peugeot 205 1,9 Gti
76 Malotta - Fresco, R5 Gt Turbo
77 Bavaro - Sanfrancesco, R5 Gt Turbo
78 Della Torre - Dadone, Peugeot 309 Gti
79 Garra - Tortello, Fiat Ritmo 130
80 Roero - Damiano, Peugeot 309 Gti
81 Magliano - Pontari, VW Golf Gti
82 Dondero - Bertucci, Opel Kadett Gsi
83 Baratlini - X, Opel Kadett Gsi
84 Berto - Morando, R5 Gt Turbo
85 Dani - Alberti, Fiat Ritmo 130
86 Barzotto - Ferrero, R5 Gt Turbo
87 Bella - Bella, R5 Gt Turbo
88 Lombardi - Balardi, Peugeot 205 1,9 Gti
89 Melia - Geminian, Opel Kadett Gsi
90 Malacarne - Rambaldo, Opel Kadett Gsi
91 Malinverni - Ruggero, Opel Kadett Gsi
92 Gonella - Mulassano, Peugeot 309 Gti
93 Gagliardo - X, Opel Kadett Gsi
94 Maudana - Martinotto, Fiat Ritmo 130
95 Fracchiolla - Felicioli, Peugeot 309 Gti
96 Corbetta - Pereno, Peugeot 205 1,9 Gti
97 Giglioni - Scaramuzza, Opel Kadett Gsi
98 Perolino - K, Fiat Ritmo 125
99 Petazzoni - Guppone, Opel Kadett Gsi
100 «Artemio» - Corrent, Fiat Uno Turbo
101 Della P. G. - Corbaldo, Talbot Samba R
102 Contardi - Dutto, Fiat Uno 70 S
103 Bocchio - Clerico, Fiat Uno 70 S
104 Parodi - Olivia, Renault 5 Alpino
105 Giardini - Ceramicola, Talbot Samba R
106 Fancoli - Delpiano, Fiat Uno 70 S
107 Raffaghello - X, Renault 5 Alpine
108 Viglietto - X, Peugeot 205 Gti
109 Repetto - Bocca, Peugeot 205 Gti
110 Ourone - Carniglia, Peugeot 205 Gti
111 Annovi - Rolandi, Peugeot 205 Gti
112 Mostardini - Verrando, Peugeot 205 Gti
113 Pollio - Borreani, Ford Fiesta XR2
114 Milano - Guida, Peugeot 205 Gti
115 Sicca - Mondino, Peugeot 205 Gti
116 Succio - Casone, Peugeot 205 Gti
117 Barberis - Giotti, Peugeot 205 Gti
119 Frosia - Gallo, Peugeot 205 Gti
119 Bravata - Bertieri, Peugeot 205 Gti
120 Bertaglia - Sacchi, Ford Fiesta XR2
121 Cordano - Torregiani, Peugeot 205 Gti
122 Dialotti - Sabatini, Fiat 127 S
123 Magliano - Odorda, Fiat 127 S
124 Elena - Novella, Fiat 127 S
125 Tauro - Guiglia, A112 Abarth
126 Locatelli - Bellastro, Fiat 127 S
127 Cornero - Carlevarino, Fiat 127 S
128 Benzoni - Tesi, Fiat 127 S
129 Gentile - Canu, Fiat 127 S
130 Laurenzano - X, Fiat 127 S
131 Rubino - Facini, Fiat 127 S
132 Sappa - Filippi, Fiat 127 S
133 Nervo - Fenocchio, Fiat 127 S
134 Gini - X, Fiat 127 S
135 Mocellin - Ceccarelli, A112 Abarth
136 Arculi - Muraro, A112 Abarth
137 Massimiani - Lollo, Fiat 127 S
138 Ossentino - D'Orsi, A112 Abarth
139 Tancredi - X, A112 Abarth
140 Conte - Barberis, Fiat 127 S
141 Balestra - De Muro, A112 Abarth
142 Allocci - Tomaino, A112 Abarth
143 Lava - Rosso, A112 Abarth
144 Patrone - Tornaghello, Fiat 127 S
145 Fanelli - Magliano, A112 Abarth
146 Chiaudrero - Scarrone, A112 Abarth
147 Tortarolo - Lagasaro, Opel Corsa
148 Mongiardini - Zambelli, Visa Gt
149 Gustavino - Ferrando, Opel Corsa
150 Delbono - Assandri, Opel Corsa
151 Remiddi - De Maestri, Opel Corsa
152 Giordano - Siffredi, Opel Corsa
153 Tonelli - Doria, Opel Corsa
154 Balestra - Pianetti, Opel Corsa
155 Priora - Pellegrino, Opel Corsa
156 Pellesio - Tagliafico, Samba Rally
157 Formaggini - Formaggini, Samba Rally
158 Corso - Pasturino, A112 Abarth
159 Valletto - Rocchieri, A112 Abarth
170 Giordano - De Caro, A112 Abarth
171 Lanza - Santini, Fiat 127 S
172 Galloso - Magliano, A112 Abarth
173 Leva - Di Dunna, Fiat 127 S
174 Belledetelli - Milan, A112 Abarth
175 Rocchieri - Malorella, A112 Abarth
176 Albini - Moretti, A112 Abarth
177 Biengino - Agnello, A112 Abarth
178 Poliero - De Castelli, A112 Abarth
179 Bottasso - Bessone, A112 Abarth
180 Pintus - Bruzzone, A112 Abarth
181 - Murdolo, A112 Abarth
182 Galliano - X, A112 Abarth
183 Salvadè - Savori, Fiat 127 S
184 Sangermani - Covolo, Fiat Uno 70 S
185 Bugané - Bugané, Lancia Delta 4WD
186 Zumelli - De Santis, Samba Rally
187 Caggioli - X, Peugeot 205 Gti
- Mandarini - , Sprint

VENDITA MOTO ■ ACCESSORI
COMMERCIALE THE VALBORMIDA S.a.s.
TRATTAMENTO PARTICOLARE SU:
GILERA - FANTIC - BETA
APRILIA - YAMAHA
STRADA - ENDURO - TRIAL
OTTIME VALUTAZIONI USATO
VIA DELFINO (vicino casello autostrada)
MILLESIMO (SV)

VICINI DI BANCO
Da oltre cent'anni, il Banco Azzoaglio è vicino risparmiatori, artigiani, agricoltori, commercianti, industriali. Banco Azzoaglio, una realtà locale per vivere con voi le realtà locali, in un rapporto di cordialità e fiducia, con un'organizzazione modernissima, snella ed efficiente, che offre tutti i servizi bancari, anche quelli più personalizzati e innovativi. Banco Azzoaglio, più vicino per soddisfare al meglio le vostre esigenze di "vicini".
1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
MODERNI PER TRADIZIONE
CEVA - GARESSIO - NIELLA TANARO - CARCARE (SV)

Alfa Romeo
F.LLI CIRIO ELIO E COSTANTINO & C. s.n.c.
Ufficio Vendite e Assistenza - Ricambi
Corso Marconi, - Tel. 504.220 - 501.145
CAIRO (SAVONA)
Nuovi modelli in pronta consegna
Usato con garanzia Autoexpert

IVECO Service
f.lli BELLE'
DA GENNAIO 1987 E' ANCHE
FIAT AUTO S.p.A.
OFFICINA AUTORIZZATA
BENFRA
MOTORI LOMBARDINI
MAGNETI MARELLI
Tubi flessibili alta ed altissima pressione per circuiti oleodinamici.
Taglio e raccordature.
Accessori per impianti.
CARCARE (Sv) - Tel. (019) 518.835

Acqua oligominerale
terme Vallechiara S.p.A.
ALTARE (SAVONA) - TEL. 019 58.256
Ricorda le ottime acque oligominerali da tavola fra le più leggere conosciute
FONTE residuo 0,0230 gr/lt
DEL LUPO residuo 0,0198 gr/lt

LA CONCESSIONARIA FIAT
per la VAL BORMIDA VI INVITA al
SPONSOR UFFICIALE
7° RALLY
VALLI DEL BORMIDA
PEDRAZZANI s.p.a.
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 504.361/2/3

PALLANUOTO - Stasera a Napoli la «bella» fra Posillipo e Arenzano

I «corsari» tentano il bis

La settimana scorsa il Sun aveva espugnato la Scandone - Cucchia: «Le due squadre si equivalgono, sarà una gara e unico» - Chi vince si giocherà lo con il Pescara - Comelsa Savona a un passo dalla serie B

Uno straniero per la Samm

Probabile l'ingaggio di un giovane centravanti, proveniente dall'Africa - Torna Gadolla - Il problema dei fuori quota

S. MARGHERITA L. — Entro questa sera dovrebbe avvenire l'attesa cambio al vertice nella Sammargheritese. E cioè il ritorno alla presidenza di Gianni Gadolla, che era uno dei club arancione due stagioni fa, lo scorso anno avvicendato dall'avvocato Bollani, ma ora in procinto di tornare a guidare il sodalizio rivierasco, in vista dell'impegnativa stagione in interregionale.

Naturalmente, il rinnovo del direttivo ha un tantino bloccato le trattative della società fronte al calciomercato, anche il direttore sportivo Alfredo Schimmenti non ha certo interrotto i suoi per il rinnovo di compagine che, reduce dal trionfo in Promozione, è costretta ad attuare un'operazione di svecchiamento per la nuova normativa sui fuori quota (al massimo 4 oltre i 26 anni).

Restano così d'attualità le cessioni di Basso al Sanremo 80 (incontro con Borra previsto per la prossima settimana), la partenza di Giorgio Bennati (svincolato dal 1° luglio), e diversi altri movimenti, come i passaggi all'Arenzelle, in Pyrima, categoria, di Ralli, Pinasco e Copello. Sul piede di partenza anche i vari Giribaldi, Chiarotto, Tullini e Bosco, o almeno un paio di loro.

La società sta anche muovendosi sul fronte acquisti. praticamente concluse le operazioni per avere dalla Fossese il centrocampista Bottari e Gaspari, ma il colpo grosso appare l'ingaggio del difensore di fascia Lucarini, 19 anni, dalla Nuova San Fruttuoso. Il giocatore, molto brillante in Rappresentativa di Promozione, potrebbe restare ancora un anno in Liguria.

E' infatti interessata a lui la Pro Patria, il cui direttore sportivo Claudio Onofri, ex giocatore del Genoa, sarebbe disposto (considerati i buoni rapporti con la Sammargheritese) a lasciare ancora un Lucarini tra i dilettanti. E con lui, dalla San Fruttuoso potrebbe arrivare anche un altro giovane di qualità, il difensore Iurman.

E' anche possibile l'ingaggio di uno straniero, un centravanti di colore reduce dal campionato di serie B nel suo paese, in Africa. Il ragazzo sta per trasferirsi a Genova per motivi di studio, e Schimmenti intende proporlo «mister» Massa (praticamente certo, per lui, di conferma) vista della prossima stagione.

La Samm continua intanto a operare nell'inserimento nel girone A. Dice Schimmenti: «*La possibile rinuncia del Savona, o il ritiro con la seconda squadra, e la concreta speranza di ripescaggio dell'Alessandria in C2, creano i presupposti per un nostro ridimensionamento in quel girone. Se la Lega ci darà una mano, la soluzione non è difficile*».

r. bg.

ARENZANO — 20, piscina ne di Napoli. Il White Sun Arenzano va a caccia della finale-scudetto di pallanuoto. I biancoverdi sfideranno il Marines Posillipo nella «bella» semifinali, per stabilire chi dovrà affrontare la Sisley Pescara, già in finale dopo il doppio successo sul Kontron Savona.

Dopo aver vinto a Napoli (8-7) all'andata, l'Arenzano è stato sconfitto mercoledì a Nervi (8-6) dai campioni d'Italia uscenti, che nella loro vasca potranno contare sull'appoggio di un pubblico da grandi occasioni. Dirigeranno la partita gli arbitri Ciarì di Siracusa e Petronilli di Roma, quest'ultimo reduce dal buonissimo arbitraggio di Savona.

Luciano Cucchia, tecnico del White Sun, afferma: «*Sarà una sfida incerta, almeno Non credo però a una gara a senso unico: i confronti più recenti hanno dimostrato il sostanziale equilibrio tra noi e il Posillipo, per cui match punto a punto*».

Tutti ok, fisicamente, nell'Arenzano. Cucchia conta molto sulle condizioni ottimali dei vari Ferretti, Budavari e Crovetto, sulle parate di Averaimo, sulla duttilità di un Del Gaudio (tiratore di primissima qualità), dimostratosi preziosissimo anche in difesa. Oltre ai cinque già citati, in vasca dall'inizio Lello Stefardo e Bertolini, con Dampete pronto al «cambio», che ha sottolineato Cucchia, saranno probabilmente più frequenti che a Nervi.

«*Vogliamo evitare cervicali di falli*», ha spiegato il tecnico genovese, aggiungendo: «*Sono certo che la designazione di Ciarì e Petronilli garantisce alla partita un'elevata qualità di arbitraggio*».

Il Posillipo, naturalmente, non ha ridotto intenzioni di ripetere la sconfitta di sette giorni fa.

De Crescenzo dovrebbe mandare in vasca, all'inizio: Krivokapic, Fiorillo, Baviera, Stefano e Marco Postiglione, Pino e Francesco Porzio.

Mentre il Pescara attende di conoscere il nome della rivale per il titolo (si giocherà il primo e il 4. con eventuale bella il 7 luglio), il Kontron Savona ha voltato pagina e pensa ormai soltanto agli impegni del settore giovanile (allievi e juniores in semifinale nazionale), oltre che allo sprint del Savona '85 Comelsa, ormai alle soglie della promozione in serie B.

Il Comelsa gioca oggi (ore 17) in corso Colombo il derby interno con la tranquilla Rari Nantes delle Albisole. Pronostico a favore di Fulvio Falco e compagni, che difendono il punto di vantaggio sulla seconda in classifica, l'Arena.

Tra spettatori, probabilmente, ci sarà anche Claudio Mistrangelo.

Ha osservato il «mister» biancoceleste: «*Quando parlato di volontà di lasciare, c'era una situazione tutto diversa quella attuale. riferisco, naturalmente, non al Savona ma alla Federazione. Il commissariamento del Gsg, l'intervento del presidente Consolo e la constatazione che gli arbitraggi sono davvero dati, potrebbero farmi cambiare idea*».

Del Gaudio dell'Arenzano

Aggiunge Mistrangelo: «*Ovviamente, è ancora presto per dire se resterò. Per ora non è neppure noto il programma futuro, anche perché molto dipende dall'ingresso o meno in Coppa delle Coppe. Però le direzioni arbitrali viste a Siracusa, Pescara e qui con la Sisley, mi hanno fatto capire che le cose stanno cambiando sul serio. E questo era uno dei segnali che attendevo per non lasciare. Vedremo, anche perché non era il solo*».

Giovedì sera, intanto, presso i locali dello Yachting Club Genova, c'è l'incontro tra sponsor di pallanuoto. Estremamente positivo il confronto con le ditte, favorevolmente impressionate «*ritorni*» pubblicitari.

Roberto Baglietto

PESCA SUBACQUEA - Le gare di Deiva Marina

Il «re» è Luca Pozzi

BOGLIASCO — per la subacquea ligure, grazie alle prestazioni dei giovani specialisti del Club Sub Mares-Nimar di Bogliasco, che nelle ultime gare nazionali, che si sono disputate a Deiva Marina, si sono messi in grande evidenza, ottenendo ottimi risultati.

Primo piano per Luca Pozzi, che per la prima volta è salito sul gradino più alto del podio in una competizione nazionale, mettendo in fila atleti come il genovese Bruno Madaro e lo spotornese Paolo Cappucciati, ex azzurro della specialità.

Oltre al successo di Pozzi, il club di Bogliasco si è fregiato degli ottimi piazzamenti di Gentile e Venturino, vincendo la classifica per società.

«bis» il poi competizione le acque di casa, dove la squadra A del Club Mares-Nimar si è aggiudicata il successo con 40.045 punti, davanti al Gruppo Sportivo Sub Olimpia Spotorno, al Club Atlantis Genova e al Sub Genova.

Il successo nella gara individuale è però andato in questo caso a Paolo Cappucciati.

Il portacolori dell'Olimpia Spotorno ha messo in fila il bogliaschino Roberto Prister, il sardegnano Enea Bonchelli, il genovese Bruno Madaro e un altro rappresentante di Bogliasco, Piero Caiza.

In campo femminile si è invece imposta Clelia Pizzorni, pure lei del Mares-Nimar, a testimonianza della superiorità collettiva messa in mostra dal sodalizio levantino.

Si chiude così una prima parte di stagione che è stata davvero positiva per la società subacquea di Bogliasco, sempre in primo piano nelle manifestazioni di selezione per i Campionati italiani della specialità.

Ora, i vari Pozzi, Prister, Gentile, Venturino, Caiza, Pizzorni, sono chiamati alla ribalta delle gare nazionali, dove hanno la possibilità di recitare ruoli di primissimo piano anche in questo settore.

r. bg.

Impianti sportivi a Cicagna

CICAGNA — Il consiglio regionale ha concesso al Comune un contributo di 200 milioni per la costruzione di impianti sportivi. In particolare verranno realizzati due campi da tennis e due campi da bocce. I lavori dovrebbero essere appaltati tra breve.

Intanto continuano i lavori per la costruzione del palazzetto dello sport, una struttura che sorge con contributi del credito sportivo. Infine per la Casa degli anziani, i cui lavori si sono iniziati da due anni, la Regione ha concesso un ulteriore contributo di 90 milioni. Ne erano già stati concessi 220 milioni per il primo stralcio.

oggi il Trofeo Chiarchi

GENOVA — preso il via ieri la nona edizione del «Chiarchi», quadrangolare di basket organizzato dal «Cus Genova» nella palestra comunale di via Cagliari. Nella prima giornata si sono svolti un torneo di mini-basket e gli incontri Cus Genova-Imperia e Loano-Valenza. Oggi gli incontri di finale. Come è tradizione le formazioni che partecipano al trofeo «Chiarchi» sono rinforzate per l'occasione con l'innesto di atleti di valore nazionale.

A Sestri Ponente il Palio del Levante

QUINTO — Il quartetto di Sestri Ponente ha vinto l'edizione '87 del Palio del Levante di canottaggio, disputata domenica nelle acque di Quinto. I vincitori (Mancuso, Carnevale, Tullino, Brumone, timoniere Tullino II), hanno battuto nell'ordine gli arcni di Sampierdarena, Pra, Nervi, Sturla e Quinto. Negli juniores, invece, vittoria dell'Esperia Sampierdarena. Alla gara maggiore erano iscritte anche le barche di Centro Storico, Foce, Capolungo, Multedo e Voltri.

sulla Chiavari-Leivi

CHIAVARI — La gara automobilistica di slalom in salita, la Chiavari-Leivi, in programma domani, è stata rinviata a data da destinarsi a causa della concomitante festa patronale in località San Pier di Canne, in prossimità del luogo previsto per la partenza. La seconda prova del «Challenge Winter» organizzato dalla Cesar Valle Tetro Tuning di Pontedecimo, verrà così recuperata nelle prossime settimane. Agli organizzatori già pervenute quasi 150 iscrizioni.

Verbesco Vale!

Verbesco e stai bene

BERSANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOLPI

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
27
SHOW
Domenica 28
GALA' SPORT
APERTO TUTTE LE SERE
(escluso il lunedì)
Ingresso e consumazione L.
(sabato L.
Via S. Anloo 35
Tel. 019 671.266

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
SISTEM SHOW
Ingresso L. 8.000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE

XVI PREMIO DI POESIA
«Noli-Streghetta» 1987
sul tema: «Nella mente, nelle mani il futuro».
Regolamento del premio:
1) Ogni opera, da trasmettere in 9 copie, deve pervenire, firmata con uno pseudonimo, alla sede dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Noli (Savona), stazione Italia II p. centro e non oltre il 1° agosto 1987.
2) Con l'invio delle copie della poesia ogni partecipante provvederà ad allegare, in busta chiusa, un foglio contenente le generalità e il preciso indirizzo.
3) Ogni concorrente potrà partecipare con una o più opere purché inedite.
4) Non possono partecipare i concorrenti vincitori passate edizioni.
5) Quota d'iscrizione L. 15.000 per ogni opera presentata, da versarsi sul c/c postale n. 13574173 intestato a: Azienda di Soggiorno e Turismo Noli. Omaggio del volume con tutte le poesie prime classificate delle precedenti edizioni.
6) Premi: al 1° classificato targa d'argento e assegno di L. 500.000, dal 2° al 20° classificato premi e riconoscimenti vari.
7) Lettura e premiazione delle poesie classificate: domenica 16 agosto ore 21.
Per ulteriori informazioni, Azienda di Soggiorno di Noli, tel. 019 748.931.

DI FUMANTI
col metodo delle AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio di agopuntura
e terapia del dolore
DOTT. MADONNA
VIA BONFANTE 10 - IMPERIA
Telefonare per appuntamento 0183 21.718 - 273.773

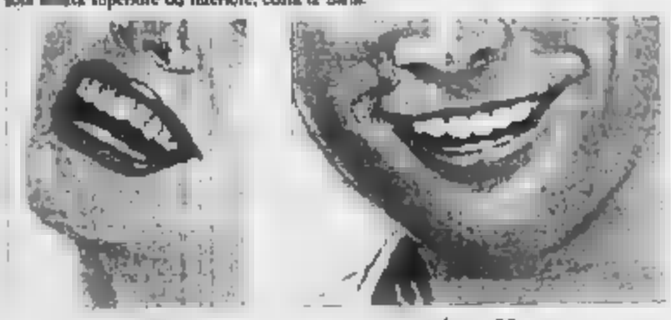
Il Tribunale di , con sentenza del 5/8/1987-11/5/1987, ha dichiarato l'assenza di MARIO Alessio, nato a Toirano il 30 maggio 1947, scomparso a Toirano San Giacomo nella notte tra il 17 e il 18 settembre 1982.
Savona, li 11 giugno 1987.
IL CANCELLIERE
(D. Dotta)

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, cristalleria, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce e pagamento per contanti con sopralluogo di qualsiasi preventivo fatto da altri.
Decoriamo e restauriamo.
Si tenga valutazione e richiesta
Telefonare 0141 [illegible]

ARREDO TENDE
SAVONA Via Giacchero 16
Esposizione:
Via Guidobono 90 R
Tel. 019 367.673

HAIR SCHOOL INTERNATIONAL
SCUOLA PER PARRUCCHIERI
Apri la porta giusta!
HAIR SCHOOL INTERNATIONAL, Scuola per parrucchieri, apre i suoi corsi ai giovani che intendono inserirsi nel mondo moda, settore vincente della nostra economia e quale i parrucchieri figure fondamentali. HAIR SCHOOL INTERNATIONAL garantisce agli allievi una formazione completa ed adeguata alla realtà del lavoro; in quanto dall'esperienza diretta persone operanti settore e si avvale dell'apporto insegnanti specializzati, nonchè di mezzi tecnici d'avanguardia.
Per informazioni ed iscrizioni:
HAIR DIFFUSION - Via Martiri della Libertà 1/3 - Imperia
Tel. 0183/60200

«DENTAL HIGH TECH»
Cinque per sorridere con la protesi senza palato
- Perché le protesi fatte con un materiale più leggero e resistente ed hanno sei di garanzia
- Perché le protesi non devono essere necessariamente totali
- Perché sei Tu che scegli il materiale tua protesi: Resina, Porcellana, etc.
- Perché le ribasature, gli adattamenti ed i controlli prima e dopo l'applicazione sono GRATUITI
- Perché una protesi dentaria per l'arcata superiore ed inferiore solo ed una, per la sola superiore od inferiore, costa la metà.



Da quanto tempo sorridono??
SORRIDI ALLA VITA... DA SEMPRE
Se vuoi sapere più telefona subito ai nostri Centri di:
IMPERIA 0184 - VICENZA 238.735
TECH

CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
S.r.l.
AX:
A prima vista gli obbiettivi parevano paradossali:
vettura di dimensioni contenute; buon livello aerodinamico e piacevole a vedersi. Vettura alta prestazione economica. Vettura qualità in materia tenuta di strada, meccanica compatta di facile manutenzione e riparazione. accettata, e vinta: La pre- di una gamma versioni, battezzata AX, - 1124 - cc
SEGICAR
SANREMO
CORSO MAZZINI, 501 - LOC. LA VESCA
SANREMO (IM) - TEL. 0184/86519-86510
a Vostra completa disposizione.

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
Il e l'
insieme a casa vostra per su misura in e
Nei cinquanta locali a tre le ultime novità vi proponiamo:
- la stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni in betulla e panna, su misura della "MAP"
- la prestigio della "FANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e coloratissima della "COMPOSIT"
- i tappeti d'arte fatti "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"
CONSEGNA GRATUITI PAGAMENTI fino a 36 MESI senza cambiali TRASPORTO IN OPERA GRATUITI CHIAVI
TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA VIA - TEL.

Cinema in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588.309). Teatro Comunale Opera di Genova. Sabato ore 21 L. 30.000 20.000 Ore 20,30 **La Traviata**, di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L. Daniel Oren, maestro del coro Vittorio Veltri, regia Patrice Pasco, int. Diana Soviero, Dennis Dunyea, Bogdanka Mladenovic, Roberto Trapani

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.720). Giovedì ore 21,30 Il silenzio [illegible] (e gli altri parlano di noi), a cura di Federico Brandon; regia Tonino Conte, int.: Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Gabriella Franzo, Vanni [illegible], Pino Gol. Coproduzione Teatro della Tosse

OGNI [illegible] MIRACOLI (dal mt. 5 Maggio 6 r. tel. 882.239). L. 8000 + tessera 2000. Ore 21,15 Filippo Re, da Scarpetta. Regia Graziella Martinoni, Franca Fiorenzani, int. Carla Ammannato, Corrado Bianchetti, Daniela Murano, Rosanna Poddighe, Roberto Trapani

PRIME VISIONI

[illegible] (tel. [illegible] 47 81) [illegible] sulla bocca. Vist. 18

[illegible] (corso Buenos Aires, [illegible] 543.341): Amici mostri baci. Vm 14

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): La vedova nera

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): I [illegible] della porta accanto

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.101): [illegible] Interagiscono con gli amici. L. [illegible]

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): L'amore stregone

DIAMANTE (via [illegible] 17, tel. 585.888): Vacanze italiane. Vist. 18

GRATTACIELO: Delitti dietro l'angolo

IDEAL: Crescere di [illegible] porta principale

INTABUS: I 3 moschettieri

LUX: Radio Days

MANON (corso Aurelio d, tel. 891.002): Il [illegible] e [illegible]

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268.298): Bing

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.475): Chiusura estiva

OPERA DOLBY: Un weekend da leoni

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 585.212): Un incredibile romantico

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.148): Marisa dieci più

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312): Accademia militare

VERDI (via XX Settembre): Dove l'erba si tinge di sangue

PROSEGUIMENTO PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Ghiaccio bollente nel mirino, ven. 18. Sala 2: La regina, ven. 18

CHIABRERA (via Chiabrera tel. 281.568): L'ingorgo. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca): Golden girls (L'angelo del cesso). Vist. 18

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): La battaglia di Maria. Vist. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ASC: Pretender. Vist. 18

ASTORIA: Storia 10 più. Vist. 18

ELDORADO: Ba = gli extraterrestri. Vist. 18

SPLENDOR: Urla di piacere. Vist. 18

BIVIO PONENTE

HOLIDAY: Rh Blonde

VERDI: Poison

NERVI

SANDRO: Nostri Nervi.

BOLZANETO

VERDI: Wanted

CHIAVARI

ASTOR: Fate il Dido. Ver. 18.

CANTERO: La via Aurelia.

MIGNON: Rosso Cuore.

NUOVO: Remo stiamo la banda. Ven. 18

ARENZANO

ITALIA: Il bambino d'oro.

CAIRO MONTENOTTE

AMBRA: La vedova nera.

COGOLETO

VERDI: Missione erotica: I gemelloni a 2.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Manhunter.

RAPALLO

GARIBALDI: Disappearance Horizon.

ITALIA: Il rifiuto.

LA SPEZIA

CINEMA

ASTOR: Vivi sempre dagli italiani.

DIANA: [illegible] Incontri di mezzanotte

ELDORADO: Ciao è la vita.

JOLLY: Amante italiana.

ARI: 32 giorni e mezzi.

FILMSTUDIO: Ovvio ovvio (ultimi spett. ore 0.30)

ALASSIO

COLOMBO: Ciao è la vita.

CAPITOL: Il grande imbroglio.

EXCELSIOR: Love di mare.

RITZ: Radio Days

ALBISSOLA CAPO

LEONI: Carmelo Bene n. 3

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Gli intoccabili.

ALBENGA

AMBRA: Chiuso per ferie.

ASTOR: The barbarian.

CRISTALLO: Non aprite quella porta n. 2.

GIARDINO: Il segreto dello sposo.

BORGHETTO

VITTORIA: Tarzan e la [illegible] magica.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Principio amante [illegible].

CASIO MONTENOTTE

ARIGA: Supermagnagnia.

CERIALE

GOBBI: Top Gun

FINALE LIGURE

ORIENA: Gli intoccabili.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Highlander.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE: Il valore dei soldi.

LOANESE: Nightmare n. 5.

PERLA: Bridge.

STELLA: Carlo Cracchio.

PIETRA LIGURE

CORSUNALE: Il colore dei soldi.

SPOTORNO

ARISTON: Top Gun.

VARAZZE

TEATRO: Il nome della Rosa.

TEATRO ISTITUTO: Best l'investigatore.

VERDI: Platoon.

IMPERIA

CENTRALE: Betty Blue.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Il colore dei soldi.

CERVI: La avventure di Peter Pan.

DIANO MARINA

PERGOLA: Proibitissimi esperimenti.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Sotto il ristorante cinese.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Hanno l'investigatore.

SAVONA

ARISTON: Il ritorno.

RITZ: Soul Man.

SANREMESE: E.T. l'extraterrestre.

A Dolceacqua, dal 17 luglio, il Festival di prosa

Teatro e filtri d'amore

Nella stagione ideata dal regista Tosco «Il sogno di una notte di estate» di Shakespeare, «La mandragola» di Machiavelli, «La Celestina» di De Rojas - Forse anche una serata di danza con «La luna» di Béjart

DOLCEACQUA — E anche Luciana Savignano leggera fra i ruderi del Castello dei Doria? La bravissima ballerina interpreterebbe *La luna*, coreografia di Béjart. [illegible] partita di Gian Mesturino, del Nuovo di Torino: a lei, l'1 agosto, sarebbe dedicata la «prova d'artista solista», inserita nella rassegna di Dolceacqua Teatro. La trattativa è aperta, ma le difficoltà organizzative sono notevoli.

Il programma di questo festival della prosa, uno degli appuntamenti culturali di maggior rilievo del Ponente ligure, è ormai quasi definito. Dopo [illegible] anni di sperimentazione, nel '79 in poi, la manifestazione è decollata, ed ora è alla sua terza edizione ufficiale. La organizza, come sempre, il Comune di Dolceacqua, con la collaborazione della Provincia di Imperia e il patrocinio della Regione Liguria e ministero del Turismo.

Tema dell'87 è *la seduzione fra filtri d'amore e incantesimi*. Tre gli spettacoli in posti: *Il sogno di una [illegible] mezza estate* di William Shakespeare, *La mandragola* di Niccolò Machiavelli, e *Celestina* di Fernando de Rojas. La [illegible] è affidata ad Antonio Adalberto Maria Tosco, direttore [illegible] della stagione teatrale, di cui è [illegible] l'ideatore, sin dai primi tentativi con la *Chanson de Roland*.

Ad [illegible] messo in scena per primo, venerdì 17 luglio, [illegible] *Il* [illegible] di una notte di mezza [illegible] ti 18. *La mandragola*, mentre l'esordio della *Celestina* è previsto per il 28. Il *Sogno* di Shakespeare sarà replicato il 19, 21 e 31 luglio, il 2 e 4 agosto. *La mandragola* sarà rappresentata anche il 20, 22 e 29 luglio, 3 e 7 agosto. *La Celestina* [illegible] luglio, 5 e 6 agosto.

Alcuni di questi spettacoli (non [illegible] di una *notte di mezza* [illegible], [illegible] realizzazione più complessa) saranno portati in [illegible] breve «tournée» in alcune località della provincia e dell'entroterra: *La mandragola* sarà il 9 agosto a Pietrabruna, e il 14 a Ventimiglia; *La Celestina*, l'11 agosto a Dolceacqua e il 13 a Perinaldo. Sino al 20, restano [illegible] date libere per eventuali altre repliche nell'Imperiese.

Luciana Savignano, una star per «La luna» di Béjart

Gli attori della compagnia sono Mirton Vajani, una vecchia conoscenza di Dolceacqua-Teatro, che lo scorso inverno è stata apprezzata protagonista del *Conflitto*, un dramma di Giovanni Testori (anche quest'anno avrà personaggi impegnativi, dalla Celestina a Sostrata), Ilaria Aimometto, Ariella Beddini, [illegible] Mesturino, [illegible] Scappin, Roberta Spabello, Maurizio Tropea, Oreste Valente e Mario Ventura.

Spiega Tosco: «*Come nel teatro elisabettiano, [illegible] un'interzione [illegible] ruoli: i maschi interpretano parti femminili e viceversa. Nell'86, [illegible] magia e stregoneria, avevamo affrontato argomenti molto [illegible]. Quest'anno, [illegible] giamo [illegible] più divertenti: [illegible] autori appartengono tutti al Cinquecento che è il [illegible] ragli, ma anche di [illegible] classe intellettuale che scrive con ironia pure [illegible] fatti così scabrosi*».

Stefano Delfino

Il sogno e gli spari

GENOVA — Oggi (ore 21) a [illegible] Sestri (Sampierdarena) [illegible] terrà [illegible] seconda serata intitolata «*Il* [illegible] *degli spari — Concerti non stop*» [illegible] organizzata [illegible] Circolo Arte Musica. Si esibiranno i gruppi «*Hot Club*», «*Over Drive*», «*Snaulis*», «*Retrascene*», «*New Force*» [illegible] «*Double D*». La manifestazione [illegible] proseguirà anche domani sera, [illegible] stata realizzata per sollecitare [illegible] concessione dell'auditorium [illegible] Centro civico di Sampierdarena per [illegible] culturali dei giovani.

CAMOGLI — [illegible] sera, [illegible] 21,15 nel [illegible] detto del Teatro Sociale si [illegible] [illegible] del pianista Renato Cercichiai. In programma musiche di Beethoven e Chopin.

Genova, sottotono l'estate musicale dell'Opera

Daniel Oren rinuncia ai concerti di luglio

Il direttore affaticato - Al Margherita il 3 suonerà Thiollier

GENOVA — [illegible] molto povera l'estate musicale del Comunale dell'Opera che quest'anno, [illegible] è nota, ha rinunciato al Festival del Balletto di Nervi, manifestazione sempre più in pericolo considerando il moltiplicarsi in tutta Italia delle iniziative coreutiche estive, molte delle quali [illegible] alto livello artistico.

Per consuetudine l'Ente lirico ha sempre affiancato agli spettacoli [illegible] *una serie di concerti in decentramento. Quest'anno* [illegible] *solo questi articolati in tre programmi.*

[illegible] *luglio musicale* [illegible] *aprirà venerdì 3 (ore 21,15, replica domenica 5 ore 16) al Margherito* [illegible] *un concerto recupero di quello previsto sotto* [illegible] *direzione di* [illegible] *nel cartellone sinfonico e saltato per le agitazioni dei dipendenti. Avrebbe dovuto dirigere lo stesso* [illegible] [illegible] *l'artista, affaticato dalle recite di Traviata, ha preferito rinunciare. Niente orchestra, dunque, ma un recital pianistico che* [illegible] *impegnato Françoise Joel Thiollier in musiche di Gershwin.*

Il 9 luglio, in piazza S. Lorenzo, Paolo Peloso dirigerà musiche di Rossini (Sinfonia dal Guglielmo Tell), [illegible] *(pagine da Nabucco. I* [illegible] *alla prima crociata. Vespri siciliani), Wagner (da Tannhauser), Mascagni (da Maschere, Iris e Cavalleria rusticana) e Boito (da Mefistofele).*

Il concerto sarà replicato il 10 ad Arenzano (piazza Salvator Allende) e a Varazze, l'11 a Chiavari (piazza della Fenice), il 12 a Imperia (piazza Ulisse Calvi).

Il 17 luglio a Sperla (piazza Mentana) salirà sul podio Eric Hull con un programma comprendente l'Ouverture [illegible] *cubana e Un americano* [illegible] *a Parigi di Gershwin, Adagio di Barber, Divertimenti di Ibert, Una* [illegible] *sull'oceano di Ravel.*

Tre le repliche previste: il 18 a Savona (piazza Sisto IV), il 19 a Imperia (piazza del [illegible] *di S. Maurizio) e il 21 a Genova (Villa Duchessa di Galliera.*

Ultimo appuntamento il [illegible] *luglio (Sperla, piazza Mentana) con il direttore Aldo Pisarolo impegnato* [illegible] *pagine di Johann Strauss junior, Sipar, Rossini,* [illegible] *e Rimski-Korsakov.*

Piccolo replicherà il 25 a Savona (Teatro Chiabrera) e il 26 a Imperia (Piazza [illegible] *Duomo di S. Maurizio).*

r. l.

Dopo il «sì» del Comune, i concerti si svolgeranno sul campo di calcio

I Pooh e Bennato nell'estate di Chiavari

CHIAVARI — Stuzzicato [illegible] grossi nomi ospiti di Santa Margherita (dopo Frank Sinatra il Covo di Nord-Est ha confermato Donna Summer il 21 agosto, annunciando trattative avviate con Stevie Wonder per il 26 settembre e [illegible] Liza Minnelli ai primi d'ottobre), il Tigullio orientale — Chiavari in testa — scopre le sue carte estive.

La prima riguarda l'utilizzo del campo di calcio per i concerti. [illegible] fino a pochi giorni fa. L'atteso «sì» [illegible] civica amministrazione e delle società calcistiche consentirà lo svolgimento di due appuntamenti musicali di spicco con i «Pooh» (domenica [illegible] luglio) e con Edoardo Bennato (sabato 8 agosto). Due graditi ritorni che possono [illegible] nella regione un passato ricco [illegible].

Red Canzian e compagni tornano in Liguria a presentare il [illegible] album registrato [illegible] in parte [illegible] vivo durante la tournée dello scorso inverno, Bennato calerà invece [illegible] Riviera per consolidare il buon piazzamento della sua ultima [illegible] musicale, tutta improntata [illegible] vini e alle virtù [illegible] tricolore italiano.

Sul [illegible] delle manifestazioni mondano-popolari c'è da segnalare [illegible] pre-finale nazionale del concorso «*La fotomodella dell'anno*» che [illegible] di Sestri Levante si trasferirà quest'anno a Chiavari e si concluderà con una grande serata [illegible]. Canterà il prossimo 6 settembre. Anche il folclore confermerà quest'anno il suo appuntamento più importante: la torta [illegible] fichi, la notte di Ferragosto a Lavagna. E' la storia della [illegible] fra [illegible] Bianchi e Opizzo Fieschi, che ogni anno [illegible] cittadina rivierasca festeggia con una grande festa in piazza che si conclude con un'abbuffata [illegible] dolci.

Nel [illegible] [illegible] quasto primo [illegible] cartellone degli spettacoli rivieraschi [illegible] potevano mancare i fuochi artificiali. E il «fuoco alle polveri» sarà dato da Rapallo l'1, il 2 e il 3 luglio prossimi in occasione dei festeggiamenti della Madonnina [illegible] Montallegro che culmineranno con l'«incendio» dell'antico [illegible] [illegible].

m. b.

Per Prince biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti per il concerto annullato [illegible] internamente [illegible] nel [illegible] dove fino a qualche giorno [illegible] erano in prevendita. Lo hanno confermato [illegible] gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto [illegible] David Bowie fissato allo Stadio Com[illegible]le di Torino il 15 luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana [illegible] Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le [illegible] date [illegible] [illegible] europee (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

r. s.

«Misura per misura» senza Chiari

VERONA — Walter Chiari non sarà fra gli interpreti [illegible] *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti* [illegible] *mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli* [illegible] *consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni* [illegible] *spettacolo,* [illegible] *costretto l'attore a rinunciare*

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, [illegible] 54 — Ore 15 Programma per [illegible]; 17,30 Un campione mille campioni, documentario; 18 Vite rubate, novela; 19 Leggiamoli insieme; 19,20 Cristiani e società; 19,45 Documentario; 20,25 TG Notizie; 20,50 Viaggio a [illegible], sceneggiato; 21,45 TG Tuttoggi; 22 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22,35 Medico e paziente; 23,10 I grandi duelli.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 11 Cecilia al pezzo; [illegible] Capriccio e passione, novela; 12,40 TV Flash; 13 Anteprima dietland, rubrica sportiva; 14 Valenza propone, vendite; [illegible] han, sceneggiato; [illegible] Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Vivi Sparlo TV per i ragazzi che comprende: Ulo Diapolon, cartoni; 17,10 Tiger Man, cartoni; 17,35 Sam ragazzo [illegible] West, cartoni; 18 Lone Ranger, cartoni; 18,30 Geronimo, novela; 19,30 TV Flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, novela; 20,30 Testo mobile, varietà; 22 Gente di Hollywood, telefilm; 23 Playboy di sera; 24 Film.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,30 Sam il ragazzo del [illegible] 12 The Monkey, [illegible] Gobots, 13 Tell Saver; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 [illegible] Ninja Sasuke; 14,30 Ufo Diapolon; 15 The Monkey; 15,30 Gobots, 16 Piccolo Ninja Sasuke; 16,30 Ufo Diapolon, 17 Tiger Man, 17,30 Sam il ragazzo del West, 18 Tom [illegible] 18,30 Il magico mondo di [illegible], 19,30 Seguono programmi [illegible] Telecity Liguria.

[illegible]

TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela, 10 Film; 11,30 Film, 13 Super Kid, cartone, 13,30 Motor news, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo; 14 Il fichissimo del baseball, [illegible] animato, 14,30 Multi market comm[illegible], [illegible] 17,30 Super Kid - Il fichissimo del baseball - Cavallo principe dei mostri, cartoni; 19,30 Carmin, telenovela; 20,20 Liguria news; 20,30 La notte del gabbiano, film Giappone '71, dramm.; 22,30 Liguria news; 22,40 I sabati letterari; 23,15 Motor news; 23,45 Nuova Guinea: l'isola dei cannibali, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 12 Delphi Bistro, telefilm, 13,10 Anche i ricchi piangono, novela; 13,40 Doctors, telefilm; 14,30 Week: 14,35 L'ostaggio di Victor, film, 16,30 [illegible] and the [illegible] telefilm, 16,55 Cronache [illegible] Milano; 17 Doctors, telefilm; 18 The nuns fit the game, telefilm; [illegible] Andiamo al cinema; [illegible] Anche i ricchi piangono, [illegible] 20,30 [illegible] mortale, film, 21,55 [illegible] 22 [illegible] di donne, telefilm; 23 [illegible] 1,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 49, 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amica, [illegible] mattino con proposte commerciali, rubriche varie; 14 Superproposte, proposte per la famiglia, la [illegible] la salute, la [illegible] e il tempo libero; [illegible] Ai grandi magazzini, novela; 20,30 L'idolo, novela; 23,30 Un gioiello per voi.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,30 OK Motori; 15,30 Doc Elliot, [illegible]; 16,30 Music; 17,45 Supercassetta shuffle, 18,50 Dal Vecchio, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Charlie, telefilm, 20,20 Falso rapimento, film; 22,10 Assassinio [illegible] famiglia, film, 24 Fairplay, 0,50 [illegible] delle notte; 1,15 Di mamma non ce n'è una sola, film (1974). Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8,30 Storie di una vecchia stampatrice, film; 9,30 La gallina nera, film; 11 Cartoni; 11,30 Radiazioncella; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, novela; 13,30 La signorina e il cowboy, film; 15,30 Film; 17,30 La scarpetta, film; 18,45 Notizie [illegible]; 19 [illegible] telefilm, 20 Gli emigranti, novela; 21 Nido di nobili, film, 22,45 Hasar telefilm, 23,20 Viaggio con l'avventura, telefilm; 24 Radiazioncella.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al banco della difesa, telefilm;

La Berger in [illegible] Mamma non ce n'è una sola

16,30 Chico [illegible] man, telefilm, 16 [illegible] telefilm; 17 Pugo [illegible], 18,30 Fitzpatrick, telefilm; [illegible] Chico and the man, telefilm; 20 19 minuti con..., rubrica; 20,10 Previsioni [illegible] tempo; 20,15 Giornale notizie; [illegible]30 Agguato sul grande fiume, film; 22,15 La casa che non [illegible], [illegible]; 23,45 Giornale notizie; [illegible] movie. Mm

TV [illegible]

TF 1

Ore 6 Bonjour la France; 9 C'est tout [illegible], 12 [illegible] d'information; 12,02 Tournez... manège; [illegible] Journal; 13,35 Série: Matt Houston; 14,30 Magazine: L'aventure des plantes; 15 Dessin animé; Gi Joe, héros sans frontières, 15,30 Tiercé à Longchamp; 15,45 Magazine: Temps X; 17 Mini-mag; 17,30 Feuilleton: Cogne et gagne; 18,30 Série: Agence tous risques, 19,20 D'accord, pas d'accord, 19,35 Cascadeurs-boy; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Série noire: Pur vengar Pépère; 22,15 La nuit blanche de la danse; 24 Journal; [illegible] Série: [illegible] Incompatibles.

A 2

Ore 6 Journal des sourds et des autoentendants; [illegible] Récré A2; 11,15 Magazine: Mambo satin; 11,30 Magazine: A vous deux, 13 Journal; 13,35 Série: «V»; 14,25 Les jeux du stade; 17,10 Série: le juge et le pilote; 18 Documentaire: Les grandes batailles, 18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres, 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualité régionales, 19,40 Affaire suivante, 20 Journal; 20,30 Variété: Campe-Elysées; 21,55 Feuilleton: Nana; 23,35 Les enfants du rock; 24 Journal.

FR 3

Ore 11,30 Cosmologie; 11,45 Espace 3: Cercles et qualités; 12 [illegible] 2: Total France; 12,15 Espace 3: Des cadres et des entreprises, 12,30 Espace 3: Carré rouge, 13 Espace 3: L'entreprise [illegible] à nous, 13,15 Espace 3: Drop; 13,30 Espace 3: Entreprise, 14 Espace 3: Objectif santé; 14,15 Espace 3: Portraits de la réussite, 14,30 Espace 3: Performance, 15,04 Théâtre: La tempête; 17,05 Les géants de la musique, 19 Emissions régionales; 19 Flash d'informations; 19,15 [illegible] régionales; 19,53 Dessin [illegible]: Ulysse 31; 20,04 Disney Channel; [illegible] Disney Channel; 22 Journal; 22,25 Magazine [illegible] sport; 22,40 Série: Dynastie; 23,25 Bleu outre-mer; 0,20 Prélude à la nuit.

Dati Agis a Genova e in Liguria

Molti di più al cinema ma il futuro è difficile

GENOVA — In alcune province liguri negli ultimi tre anni il cinema ha registrato un lieve incremento di pubblico. A Genova nel [illegible] erano stati 1.366.261 gli spettatori delle sale cinematografiche (387.178 a Savona, 453.772 a La Spezia, 330.469 a Sanremo). Sono diventati 1.449.400 [illegible] 1986 e i primi dati del semestre in corso dovrebbero confermare l'andamento.

[illegible] zone della Liguria [illegible] tabelle indicano invece una lieve flessione: [illegible] il caso di Savona dove dai 387.178 del 1984 si è scesi ai 340.488 e di Sanremo. [illegible] La Spezia è pubblico [illegible] cinematografiche è invece sensibilmente aumentato. Queste e altri informazioni sulla situazione di salute degli esercizi cinematografici in Liguria sono [illegible] nel consuntivo pubblicato dall'Agis e dall'Associazione Ligure [illegible] Cinema e Teatri dopo l'assemblea tenutasi il 3 giugno scorso al termine del mandato di [illegible] sidenza dell'Agis regionale conferito a Walter Vacchino. «*Il futuro* — [illegible] Vacchino [illegible] all'assemblea — è *nel* [illegible] *sformare sempre di più le nostre* [illegible] *di spettacolo* [illegible] *punto* [illegible] *incontro ad alto contenuto di polifunzionalità e tecnologia, dove il comfort e servizi accessori* [illegible] *la normalità*».

Vacchino ha illustrato il percorso compiuto negli ultimi tre anni, indicando la ri[illegible] del cinema, su scala nazionale e quindi locale, i programmi promozionali realizzati in Liguria, i rapporti [illegible] più stretti con [illegible] enti [illegible] «Vi sono per il cinema — ha detto Vacchino — *zone molto* [illegible] *non presentano per il* [illegible] *mento prospettive favorevoli, ma abbiamo anche buoni risultati di luce sulla situazione generale che ci consentono di guardare con più fiducia all'avvenire*».

Ma Vacchino ha anche indicato i termini [illegible] scommessa che gli esercenti di sale cinematografiche dovranno affrontare per il futuro. «*Solo con una competi[illegible] ed omogenea offerta strutturale, unita ad un* [illegible] *to di vendita del biglietto rivalutato nazionalmente,* [illegible] *gioco* [illegible] *peso e la prospettiva futura del settore*». **d. g.**

Magia in piazza

[illegible] — Nell'am[illegible] Vivicentrostorico questa [illegible] 21 [illegible] terranno i seguenti appuntamenti: nella Loggia della Mercanzia, rassegna di magia «*Punto e Virgola*»; a palazzo Bianco concerto per Ravel e Gershwin nel 50° anniversario della loro scomparsa; a palazzo Rosso rassegna giovani concertisti (duo Alberto e Fabio Parrini di Padova); a palazzo Podestà rassegna giovani concertisti (Luca Belcastro di Como e l'«Ebony Quartet» di Milano).

Venerdì 3 luglio '87 [illegible] 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

[illegible]

CONCERTO

DIANE BOLDEN [illegible] SPRAGUE baritono

CLIFF JACKSON piano

Prezzi: poltroniss[illegible] L. [illegible]
poltrona L. 15.000
galleria L. 10.000

Prenotazioni tel. 71.971

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13 Quanti i premi

- [illegible] premio: [illegible] Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- [illegible] premio: un ciclomotore «Ciao» [illegible] Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da [illegible] mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal [illegible] al 7° premio: buoni acquisto da 150 [illegible] lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: [illegible] acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 13

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una stampa di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella stampa di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della tabella di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali [illegible] nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero [illegible] fortuna» stampato su ogni [illegible] più [illegible] (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella [illegible] di gioco stessi; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. [illegible] dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e [illegible] Publikompass [illegible] i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie [illegible] distribuzione, i giornali, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI L'isola Gallinara

L'isola Gallinara è uno degli ambienti naturali [illegible] affascinanti della [illegible] di Ponente, ricco anche di memorie storiche.

E' di proprietà privata e non ne è [illegible] la visita. E' possibile tuttavia farne il giro turistico con i numerosi servizi di [illegible] da Alassio, Loano e Albenga.

Fu rifugio fra il 358 ed il 360 di Martino di Tours e fu poi sede di una comunità di monaci.

Dall'inizio [illegible] secolo VIII [illegible] probabilmente affidata [illegible] benedettini che vi costruirono un'abbazia.

Alla fine [illegible] Quattrocento, [illegible] l'edificazione [illegible] [illegible] monastica, diventa commenda, concessa [illegible] famiglie albenganesi e poi ai vescovi di Albenga. Fu venduta a privato nel 1842.

Sull'isola [illegible] sono [illegible] i resti della torre di difesa, della prima metà [illegible] '500, e la villa moderna, che congloba i resti dell'antico monastero e la chiesetta neogotica di fine Ottocento.

PIAGGIO LANCIA

Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Il battello ecologico utilizzato soltanto da Genova

Un tuffo nell'immondizia

Il «Pellicano» in servizio da Nervi a Vesima - L'[illegible] è stata [illegible]ta dall'Azienda di soggiorno
Sospeso l'esperimento nelle due [illegible] - L'estate scorsa [illegible] stati [illegible] 52 metri cubi di rifiuti

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Strano ma vero. L'unica città [illegible] Liguria che pulisce il mare è Genova. Sanremo non ci ha [illegible] provato. [illegible] neanche a parlarne, Imperia e Diano Marina litigano sui [illegible] «targa» [illegible] rifiuti ma fanno poco.

Scomparso dalla costa del Tirullo, l'anno scorso il battello ecologico [illegible] vanti alle spiagge della provincia di Savona.

Buoni risultati, applausi dei sindaci e dei turisti, tutto bene, una bella réclame per la Riviera. [illegible] che le cose che funzionano [illegible] [illegible]

Così Genova, che [illegible] è certamente città vacanziera, ma industriale e portuale, [illegible] un'immagine turistica tutta da rifare e un mare che per lunghi tratti è «vietato». [illegible] da sola a [illegible] il buon esempio. Ma [illegible] [illegible] [illegible] qui [illegible] di soggiorno [illegible] è stufata [illegible] [illegible] fuori, ogni anno, [illegible] per il noleggio [illegible] «Pellicano», spe- [illegible] [illegible] fa praticamente tutto: cattura e assorbe i rifiuti galleggianti, disperde [illegible] chiazze oleose, si avvicina alla [illegible] e [illegible] scogliere o fa [illegible] [illegible] pulizia [illegible] al «pannonciano» [illegible] di [illegible].

Il «Pellicano» è entrato in servizio nei giorni [illegible] sul litorale genovese. Va avanti e indietro, dalle dieci del mattino alle sei del pomeriggio, nel tratto compreso [illegible]

Nervi e Vesima.

[illegible] sera, quando rientra in porto, [illegible] un [illegible] «bottino»: sacchetti e bottiglie di plastica, pezzi di legno, lattine.

L'anno [illegible] il [illegible] ha raccolto 52 metri cubi di [illegible] [illegible] e disperso 400 litri di prodotti [illegible]

Il 20 agosto farà l'ultimo viaggio. Anche a Genova resterà un bel ricordo. Perché? Risponde il presidente dell'Azienda di soggiorno, Gianni Segalerba: *«Non possiamo mandare [illegible] questo servizio da soli. Certo milioni per le nostre povere casse [illegible] una [illegible] sono[illegible]. In questi tre anni abbiamo rinunciato a utilizzarli in campo promozionale per poter pagare il noleggio del battello. Volevamo dare l'esempio, far capire a chi si deve occupare di queste cose che qualcosa si può e si deve fare».*

Aggiunge [illegible]: *«Ho scritto a destra e sinistra. Pensavo che Regione, Provincia e Comune si muovessero, ci davano una mano. Niente di niente».*

L'anno [illegible] [illegible] provò la provincia di Savona. Fu la Camera di commercio a tirare [illegible] lla. Il presidente [illegible] Filippi mise d'accordo [illegible] i sindaci da Varazze [illegible] Andora. Miracolo! Arrivarono i soldi e i battelli. Il servizio funzionò egregiamente.

Quest'estate, invece, non ci sono né i soldi, né i battelli. Anche perché qualche sindaco, [illegible] [illegible] sdegnato, ha detto che quei [illegible] servivano [illegible] E ha ritirato il contributo per la gioia dei turisti che [illegible] [illegible] no a nuotare [illegible] mezzo a ogni [illegible] di rifiuti galleggianti.

Ribatte Segalarba: *«Il Pellicano serve, eccome. Non alla mina l'inquinamento del mare, a questo devono provvedere i depuratori. Però tiene pulite le acque, permettiamo a chi si tuffa nel nostro mare [illegible] non dover nuotare in mezzo all'immondizia. Quest'anno [illegible] modificato l'orario [illegible] di uscita [illegible] battello perché ci siamo accorti che, con il fenomeno dell'alta marea, i rifiuti arrivano a terra dalle 16-17 in poi. L'imbarcazione, che l'anno scorso apriva dalle otto alle sette, adesso funziona dalle dieci alle diciotto. E i risultati si vedono».*

Dall'estate '89 anche Genova dirà basta. La Regione, che aveva promesso di intervenire già quest'anno, ha rinviato [illegible] [illegible] altri 24 mesi.

Si parla di una legge che stanzierebbe [illegible] per 150 milioni. [illegible] molti. Ma se Comuni e [illegible] di soggiorno [illegible] a spendere meno quattrini in fuochi artificiali, sagre e sa- [illegible] ecco che i soldi per pulire il [illegible] salteranno [illegible].

Pier Paolo Cervone

Il decalogo Verde

Chiesti alla Regione interventi per la difesa dell'ambiente - Legge contro la caccia

GENOVA — Porti [illegible] oltre cinquantamila voti raccolti [illegible] Liguria, i [illegible] [illegible] la richiesta di [illegible] maggiore attenzione ai problemi dell'ambiente da parte delle amministrazioni [illegible]. *«La lista Verde* — hanno detto i rappresentanti [illegible] movimento — *ha rappresentato a livello regionale il [illegible] dei suffragi, [illegible] quanto o più della maggior parte dei partiti attualmente al governo della Regione. Abbiamo pensato di realizzare un decalogo di problemi dei quali chiediamo [illegible] giunta regionale di occuparsi».*

Al primo posto c'è la proposta di legge per la sospensione quinquennale della caccia in Liguria.

Seguono la questione degli impianti a rischio in Liguria, il miglioramento [illegible] politica energetica in Liguria (moratoria del previsto ampliamento della centrale di Vado e devoluzione di due miliardi a progetti [illegible] risanamento ambientale). Al quarto posto [illegible] decalogo è stato inserito il problema della tutela dei consumatori e della relativa legge regionale. [illegible] Seguono la questione [illegible]. Il risanamento di alcuni «bubboni» di inquinamento dell'ambiente (Stoppani, Acna e Fumeco di Tovo), la creazione di «lavoro verde». Nel loro decalogo i Verdi chiedono infine una ridefinizione delle competenze della giunta regionale e un'indagine sulla quantità di fitofarmaci in agricoltura.

d. g.

Con l'ultimo weekend [illegible] giugno arrivano più manifestazioni

Gigi Sabani a Loano, regate e Festa del mare per Alassio

Film per [illegible] a Spotorno, concerto in piazza a Noli - Le iniziative [illegible] Borgio

LOANO — [illegible] Sabani è la vedette di questo fine settimana in Riviera, dove sono in [illegible] manifestazioni. L'imitatore-presentatore della Rai si esibirà questa sera (inizio ore 22,30) alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano, che domani [illegible] ospiterà poi il «Gala dello sport». La stagione [illegible] dunque nel vivo.

A Spotorno, presso [illegible] Alga blu (ore 21), il gruppo fotografico Arci presenterà il film per [illegible] «Paperino-Topolino».

Due gli appuntamenti [illegible] questa sera a Noli: in piazza Chiappella (ore 21) un [illegible] certo [illegible] banda Illarmonica «Amici dell'Arte», mentre nel rione Marina di [illegible] una [illegible] culturale dal titolo [illegible] di poesia».

A Borgio Verezzi, per iniziativa [illegible] dell'associazione «Centro [illegible] San Pietro», questa sera concerto vocale «Spiritual songs» e [illegible] sera (inizio [illegible] 20,30 in piazza XI Febbraio) rievocazione storica con la sfilata di gruppi in [illegible] d'epoca e del [illegible] di Finalpia. Alla rievocazione parteciperà al gran completo il gruppo storico «Castrum Pentrae» di Pietra Ligure.

Alassio. «Festa del [illegible] questa sera alle 19,30 in piazza dei Partigiani. Un appuntamento [illegible] classico [illegible] apre [illegible] Alassio la stagione balneare, [illegible] se in anticipo di 48 ore sulla ricorrenza del [illegible] Pietro e Paolo. La manifestazione — organizzata dall'assessorato al Turismo [illegible] Cultura e dall'Azienda di soggiorno — prevede l'esibizione [illegible] folk «A [illegible] Zena», specializzato in [illegible] figuri, dall'orchestra-spettacolo «Calipso» e dal complesso bandistico «Città [illegible] Alassio».

C'è anche l'aspetto gastronomico: si potranno degustare [illegible] specialità marinare e vini. La «Festa del mare» si realizza grazie alla collaborazione dei circoli alassini Fenarina, Moglio, [illegible], Borgo Coscia, Passo e dell'Aviu. Intanto, per domani, è previsto a Moglio lo svolgimento della prima festa dell'Unità della zona, nella quale [illegible] possibile assaggiare, [illegible] gli [illegible] [illegible] tipici, un [illegible] di «ventre».

Andora. Si svolge oggi la «regata delle isole» (Trofeo Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) [illegible] a barche da [illegible] [illegible]ior. La manifestazione — organizzata [illegible] Circolo [illegible] co di Andora, sezione vela — prevede [illegible] percorso di 45 mi[illegible]la fra il porto di Andora e l'isola Gallinara (passaggio fra l'isola e la costa), l'isola di Bergeggi e ritorno. [illegible] arrivo alla diga foranea [illegible] [illegible]. La partenza è prevista per le ore 9,30. [illegible] imbarcazioni [illegible] suddivise in quattro gruppi, in [illegible] alla lunghezza (da meno di 8 a più di 10 metri).

La regata si preannuncia [illegible] e con numerosi partecipanti.

[illegible] gioco dell'amore e del [illegible] in prima nazionale [illegible] [illegible]

ALASSIO — Nella decentrata e periferica [illegible] del piccolo Teatro Hanbury andrà in scena, per la «prima» nazionale, domani, [illegible] pièce di Marivaux, «Il gioco dell'amore e del [illegible]». A mettere in scena quest'opera [illegible] nel 1734 — che i critici catalogano come «un testo giovane per i giovani» — [illegible] appunto sette giovani [illegible] piccolo teatro di Savona ancora freschi di diploma presso la scuola [illegible] recitazione [illegible] Teatro Stabile [illegible] Genova anche se [illegible] vantano alcune esperienze teatrali. Si [illegible] [illegible] Andrea [illegible] [illegible] Genova, regista. [illegible]lo Fiorato, scenografo e costumista, Patrizia Ercole di Rapallo, assistente alla regia, e gli attori Roberto Alighieri di La Spezia, Federica Granata di Genova, Giuseppe Gulas di Genova e Stelvio Vosrino di Savona.

La messa in scena è stata realizzata grazie alla disponibilità dell'assessorato comunale alla Cultura, col patrocinio dell'Azienda di [illegible]

«Dopo le tre rappresentazioni alassine (le due repliche avverranno lunedì 29 giugno e domenica 5 luglio) — dice il regista — *effettueremo una tournée in Liguria e in altre località turistiche italiane».*

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sulle [illegible] [illegible] [illegible]

SAVONA — Da [illegible] a Bologna, coi [illegible] Beatles nel cuore. I «Cavern», quintetto savonese che porta il nome [illegible] primo locale in cui si esibivano i favolosi quat- [illegible] Liverpool, saranno oggi a San Lazzaro di Savena, a pochi chilometri [illegible] capoluogo emiliano. [illegible] prendere [illegible], su invito, alla manifestazione «Beatles Festival Show», organizzata [illegible] «Fan Club» [illegible] Roma che, come tanti altri in ogni angolo del mondo, continua a coltivare il [illegible] del gruppo musicale più celebre di tutti i tempi.

Giuseppe e [illegible] Terribile, Roberto Giordana, Paolo Marcelli e Stefano Patio, dopo lunghe esperienze musicali in [illegible] gruppi, [illegible] riuniti [illegible] 1982 accomunati dall'identica passione [illegible] i «Fabulous Four» di Liverpool. Da allora si [illegible] indirizzati [illegible] la riproposta, il più possibile fedele all'originale, della musica dei Beatles.

Ed ecco dunque i Cavern spiccare il [illegible] verso Bologna, in attesa di andare, probabilmente a settembre, a una English Convention dove saranno presenti moltissimi interpreti di tutto il mondo.

Val Bormida zona ad alto rischio

I piani paesistici slittano di 2 mesi

[illegible] termine per le osservazioni [illegible] Comuni

GENOVA — E' stato prorogato di due mesi (all'11 o al 12 agosto) il termine ultimo entro il quale i Comuni della Liguria dovranno presentare alla Regione le loro osservazioni sul piano paesistico.

La normativa aveva stabilito che il periodo che sarebbe dovuto intercorrere tra la presentazione del piano [illegible] la Regione ai C[illegible] e il loro giudizio in proposito [illegible] quattro [illegible] Ma [illegible] [illegible]za [illegible] le elezioni politiche e il rischio che il piano paesistico diventasse materia di contesa preelettorale [illegible] suggerito di rinviare la scadenza.

Il commissario di governo ha approvato la proroga e i Comuni avranno ora altri due mesi di tempo per esprimere le loro osservazioni sul piano paesistico regionale, destinato a fornire un quadro preciso dei limiti dello sviluppo urbanistico dei prossimi anni.

La documentazione della Regione è stata consegnata alle amministrazioni comunali l'11 e il 12 febbraio, quindi la no[illegible] scadenza slitta all'11 o al 12 agosto.

La giunta regionale, l'altro ieri, [illegible] invece occupata della Val Bormida. Su proposta dell'assessore all'Ambiente e all'Edilizia, Gian Battista Acerbi, ha adottato un provvedimento con il quale si di- [illegible] Val [illegible] «area *ad elevato rischio* [illegible] [illegible] *ambientale*».

Questa definizione sta a significare la possibilità, per i Comuni della zona, di accedere ai finanziamenti statali per il risanamento e la tutela ambientale.

La giunta ha anche approvato la relazione tecnica di supporto, elaborata d'intesa con la Regione Piemonte. L'area d'intervento comprende infatti i Comuni della zona ligure dalle Valli Bormida di Millesimo e di Spigno e i Comuni piemon- [illegible] [illegible] all'utilizzo delle acque [illegible] fiume, fino alla confluenza del Tanaro.

La richiesta di un intervento straordinario di riequilibrio ambientale nella zona della Val Bormida era già stata sottoposta dalla giunta regionale al ministero dell'Ambiente nell'ottobre '86. A questo punto le due amministrazioni regionali dovranno elaborare un piano di risanamento che definisca il tipo di interventi, i tempi e il preventivo finanziario.

Nella [illegible] seduta, la giunta regionale ha anche approvato il testo del disegno di legge, proposto dall'assessore al Personale, Ines Boffardi, che consente di recepire l'accordo nazionale di lavoro per i dipendenti della Regione e degli enti regionali per il triennio 1985-87.

Il provvedimento introduce integralmente il testo dell'accordo, [illegible] nuove norme sull'organizzazione del lavoro, sull'incentivazione [illegible] produttività e sulla valorizzazione [illegible] ruoli dirigenti.

d. g.

I nuovi vincitori del [illegible] de La Stampa

E' arrivata a Imperia la dodicesima «Y10»

Premi anche ad Altare, Cengio, Finale, S. Bartolomeo, Quiliano, Millesimo

Anche questa volta «Leggi [illegible] Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è concluso il do- [illegible] gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località della Liguria, regione a cui è riservato il nostro concorso. Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati settori hanno completato la dodicesima striscia di monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio (la Lancia Autobianchi «Y10» Fire) è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine crescente.

[illegible] prossimo gioco (come [illegible] [illegible] terzo, [illegible] quinto e in tutti quelli delle settimane «dispari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a chi avrà sulla cartolina il «nu[illegible] [illegible] fortuna» più alto.

«Leggi Gioca Vinci» [illegible] rnac e riparte subito in [illegible] un nuovo monte premi. Nel solito [illegible] ris[illegible] al no- [illegible] [illegible] pubblichiamo infatti [illegible] prima serie [illegible] numeri validi per partecipare al settimo gioco. Anche questa settimana al vincitore andrà una Lancia Autobianchi «Y10» Fire. Al secondo un ciclomotore «Ciao» della [illegible]. Il terzo classificato [illegible] [illegible] buono acquisto [illegible] [illegible] mila lire spendibile nei negozi Stievani. Dal quarto al settimo premio sono in palio buoni acquisto [illegible] [illegible] mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo. Dall'ottavo al tredicesimo, infine, buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo.

Anche questa settimana non [illegible] stati assegnati tutti i sedici premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una speranza di vincita in più per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la [illegible] striscia di monumenti. I premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che sarà messa in palio al termine del concorso, nella grande estrazione finale, ultima chance, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci».

Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse solo per poche cartelle mancanti.

I vincitori del dodicesimo gioco

Vince una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire: Augusto Rozzio, via Monti 13, Imperia

Vince un ciclomotore «Ciao» della Piaggio: Matilde Pizzorno, viale De Caroli 12, Altare (Sv)

Vince un [illegible] acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani: Pasquale Udiente, via Littardi 18, Imperia

Vincono [illegible] acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibile [illegible] [illegible] a [illegible] Vittorio Castiglia, via Belvedere [illegible] Cengio (Sv); Maria Chiappero, via Torino 6/14, Finale (Sv); Maria Apollonia Battaglia, corso V. Veneto 24/6, Savona; Fabrizio Fioselli, [illegible] Vione, fraz. Pololo, [illegible] Bartolomeo (Im).

Vincono buoni acquisto da [illegible] mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e [illegible]: Stefano Campi, via Morosso 8, Quiliano (Sv); Maria Rosa Rivetti, via Trieste 8, Millesimo [illegible]

Undici [illegible] giudiziarie [illegible] dirigenti

Inchiesta agli Oleifici

[illegible] Non inquinate l'acqua [illegible] Ferrania

FERRANIA — Dopo tre giorni è finita a Ferrania l'emergenza acqua. Il sindaco di Cairo, sulla base dei risultati delle analisi, ha potuto escludere che vi siano pericoli per la popolazione e ha revocato l'ordinanza con la quale si vietava il consumo di acqua potabile senza prima farla bollire.

Nei prossimi giorni sono previste riunioni per esaminare il problema in modo più generale e concordare con i tecnici dell'Usl le modalità di prelievo dei campioni.

SAVONA — Undici comunicazioni giudiziarie sono state inviate a dirigenti della società «Oleifici Mediterranei Spa», con sedi a Quiliano, Genova e Voghera. Tra gli incriminati ci sono il presidente del consiglio d'amministrazione, José Maria Casperini, il vice Giuseppe Francesco Casperini, il direttore dello stabilimento di Voghera Franco Verdi e il direttore di Quiliano Ugo Faraldi. Non sono state rese note le imputazioni precise, ma la vicenda sembra in relazione alla composizione dell'olio di oliva della «Oleifici Mediterranei».

[illegible] rapporto [illegible] Nas. Il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, l'olio venduto sarebbe una «miscela» di olio di sansa e di semi, oltre che di oliva. Da qui le possibili contestazioni, a cui potrebbe aggiungersi [illegible] la truffa. L'olio di oliva, infatti, [illegible] [illegible] una serie [illegible] sfuti finanziari da [illegible] della Cee, a cui la società ligure avrebbe avuto accesso. Secondo i responsabili sotto inchiesta non vi sarebbero [illegible] estremi del reato [illegible] mento che i [illegible]amenti non escluderebbero le «miscele» in cui siano state rispettate le percentuali previste dalla legge. Da qui la «tranquillità» degli inquisiti, convinti [illegible] aver agito in modo corretto e, comunque, di non aver commesso irregolarità. Dicono di attendere [illegible] fiducia gli esiti dell'inchiesta condotta con il massimo scrupolo dal procuratore capo della Repubblica Ramat.

m. reg.

CASELLA S.r.l.
Ingrosso e dettaglio
carni fresche e prodotti ittici surgelati
alimentari in genere
SUPERMERCATO DELLE CARNI
PROMOZIONE

BOLLITO L. 3.300/Kg	ARROSTI L. 7.800/Kg	SPEZZATINO MAGRO L. 5.500/Kg	CONIGLIO L. 8.500/Kg
FETTINE L. 8.500/Kg	LATTE P.S. L. 650/l	PARMIGIANO REGGIANO L. 11.500/Kg	OLIO DI OLIVA [illegible] L. 17.500
LONZA MAIALE [illegible] L. 5.400/Kg	CRUDO DISOSSATO L. 12.000/Kg	GALLETTI AMBURGHESI L. 2.[illegible]/Kg	TOTANI [illegible] L. 4.500/Kg

Via Provinciale 5 - BOISSANO
Tel. (0182) [illegible].331

Geromotors S.r.l. Alfa Romeo - Imperia

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma dei convogli straordinari per il

Code sperse senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

alle 19.45 è partito da Porta Nuova il primo straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il convoglio è definito «periodico», cioè previsto dalle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti, la grande che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, Sicilia compresa.

Intanto, il traffico del fine settimana continua ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muovano 200.000 torinesi, senza contare quelli che cercano il tre e due passi di casa, nelle vallate. Meta obbligata, la Liguria, ma anche Val d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'operazione vacanze per mogli e figli. E per i meno previdenti sono già problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, un posto-auto sui treni diretti al Sud è una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali. Ricalcherà quello degli anni precedenti: dal 16 luglio al 3 agosto verranno potenziate le per Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo stesso avverrà, in senso contrario, dal 9 agosto e 6 settembre, per il grande rientro. l'ingegner del compartimento: *«Per nel fine settimana, il traffico è cresciuto del 16 per cento, ma soltanto verso la Liguria per niente dal 14 giugno abbiamo istituito altro treno periodico, verso Albenga»*.

Raggiungere il Sud, insomma, non sarà un grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto al seguito. La linea Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma non forniscono che un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: *«Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 13,25 del 26, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è comunque un passo avanti»*. Intanto si allungano le agli sportelli: per l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 luglio. Ma andando a ruba.

Traghetti — La situazione è peggiore. Alla biglietteria di Porta Nuova fanno sapere che dal 25 luglio al 5 agosto caricare l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conalla Ventana: *«E' pratica da quando hanno aperto le prenotazioni, fine aprile, che siamo sommersi dalle richieste. possiamo esaudirle: solo posti ponte o poltrone, qualche cabina, per far entrare un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce»*.

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea dei golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: *«Bastì dire che perfino da Civitavecchia ci chiedono se la situazione di Genova è migliore»*.

Gian Piero Pavioto

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze è ormai iniziato, anche se il tempo insiste a fare i capricci e l'estate continua a farsi desiderare. Mentre, come ogni polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pericolosi ingorghi sulle e inutile volante, nella maggior parte delle aziende, è già stato messo a punto il calendario delle ferie.

Gli stabilimenti Fiat Auto chiudono per 4 settimane, dal 9 al 30 agosto ma in realtà il lavoro alle 22 venerdì 31 luglio. Vacanze nello stesso periodo anche gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Allis, Stara e Lancia, e per gli impiegati degli uffici di corso Marconi. Centro ricerche, Comau e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 3 al 23 agosto. Quasi tutte le imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, ne è esempio la Carello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 28 luglio, gli uffici di Pino Torinese dal 13 al 30.

Sarà il giorno 13 luglio rimane a casa anche il personale del gruppo Olivetti (fino a domenica 2 agosto compresa). Questo orologio scandisce il riposo operai e impiegati nel Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i cancelli dal 9 al agosto, come fanno Aeritalia e Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano nel settore pneumatici, il lavoro si riprende con una divera gradualità, a seconda dei reparti impegnati. In linea di massima, la chiude, agosto, dal 3 a martedì 25. In Michelin dal 3 a mercoledì 26.

interruzione per la Ilte, stabilimento idrogrè la produzione è destinata in gran parte all'estero. Le programmate largo anticipo. In modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli da a settembre.

Molto alle richiedel mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della moda femminile, impegnato nella sione dei campionari e delle confezioni destinate all'export, si ferma dal 3 al 23 agosto, il settore uomini dal 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 36%. Temperature: massima +20,4; minima +17,2; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti deboli. Visibilità:

Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +21,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi.
Gli edifici, a 6-7 piani fuori terra, costruiti in tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con tanto verde intorno.
Gli appartamenti sono ampi, razionali, molto luminosi, accuratamente rifiniti e riscaldamento autonomo.
• Soggiorno, cucina, letto, bagno
• Soggiorno, cucina, 1 camere letto, 2 bagni
• Soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni
• Box auto
Potrai usufruire di
60 milioni
di mutui
a tassi di interessi agevolati
mesi mensili pari affitto!
La quota in contanti del prezzo la verserai in un lungo periodo di tempo e, se occorre, puoi dare in cambio l'attuale alloggio di tua proprietà.
EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il 10 giugno) trovato giovedì sera sul greto del Molina, grazie a un veggente consultato dai parenti - Cranio e costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana scomparsa di casa il 10 giugno, è stata uccisa. Il cadavere è stato scoperto, dopo due settimane di infruttuose ricerche, grazie di un veggente del Cuneese.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte donna. Giovedì sera, era trovata cadavere sul greto del rio Molina, a cinque chilometri da Fenils. Ieri l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che Maria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e il decesso risale al giorno della scomparsa.

Le fratture non sono state provocate da una caduta: *«Sono troppo lineari* — hanno dichiarato gli inquirenti — *per pensare che la sia stata provocata precipitando in un dirupo. Di certo, non l'hanno ammazzata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio per*

La vittima, Maria Gallice, anni, e il nipote, Irma Busi

depistare le indagini sperano gli *orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere:* stata riscontrate *altre fratture, escoriazioni»*.

Vedova parecchi anni, contadina, (pare) di alcuni terreni. Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenils, un pugno di vecchie case di pietra, a pochi chilometri da lì turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata trutturata di via Del Forno 58, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote Irma Busi, 33 anni, sposata Vincenzo Gaboardi: la coppia lavora alla Sele, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. Sicario.

Maria Gallice svanì nel nulla la mattina del 10 giugno: uscì fare una passeggiata, nessuno la vide più. A sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri di Cesana. Scattò to l'allarme: insieme ai militari, agenti Finanza e volontari del corso alpino perlustrarono la zona per un raggio di sette chilometri. battute, nei giorni Ma, della donna, nessuna traccia.

Giovedì mattina, Irma con una parente, Brun, 65 anni, Ulzio, di rivolgersi ad un veggente del Cuneese: *«Ci dov'è finita sia»*. Nel pomeriggio, le due donne sono tornate in paese e si sono presentate nella caserma di Cesana. Al brigadiere Merlino hanno detto trafelate: *«Un medium ci ha rivelato il posto in cui possiamo . Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad un corso d'acqua»*.

Indicazioni molto generiche. Una pattuglia, comunsi è spinta a perlustrare i campi monte Chaberton, risalì il rio Molina.

Due ore di ricerche, il cadavere della pensionata era individuato in località Selletta, a quota 1500 metri, nascosto in una buca, in mezzo a sterpaglie e dietro un grosso masso, a pochi passi dall'acqua: braccia tese in alto, sopra la testa, no qualcuno l'avesse trasportato quando si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpreso i carabinieri e aggiunge mistero a mistero. Gli inquirenti erano passati di là già sera del 10 giugno, e nelle battute successive il corpo non c'era.

Fulvio Morello

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupenda volpe argentata, lontra Alaska, giacca visone selvaggio, vendo. Tel. 501.038.
21ENNE bella presenza ed guardia di rappresentanza cerca lavoro come cubista personale. Tel. 011/218.873d ore pom.
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele 107
Perché soli? «Orizzonti»
Vi aiuta organizzandovi incontri personalizzati per amicizia, corrispondenza, matrimonio. «Orizzonti», Via Po 9 Torino - Tel. 011/543.843-512.091 orario 10-19 da lunedì al sabato
Cinque tappeti
via Bressanone 16 int. 700.985. Orientamento della fabbrica. Bellissimi tappeti 33 W vero Murano da L. 20.000 Specchio bagno con applicazioni, luce, mensola con presa e interruttore da L. 24.000
Vivere insieme
Anglosia ci propone matrimoniali convivenza amicizia. Agevolata assicurazione trimestrale. Aperti anche sabato. Consulenza immediata in Piemonte. Torino, via Sacchi 32. Tel. 011 544.470 - 544.930

FRETTE
Mare
20 % al 18 % SCONTI
Via XX Settembre, 64
Corso Roma, 40

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto che dovrà collegare Leinì a Piossasco - Una speranza dal Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra giorni

Prosegue la lotta a distanza tra Enel, impegnato nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio sarà attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e associazioni protezionistiche assemblee e sollecitano le forze politiche a scendere in campo, apertamente, per tutelare i loro interessi.

Come bloccare i 54 chilometri di cavi aerei, sostenuti da strutture alte tra i 27 e i 63 metri che dovranno collegare Leinì a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. «L'Enel — affermano concordi il consigliere comunale di Rosta, Elda Gilli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Foglio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione ci convinti i interessati, in seguito rifiutando di consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni si sono resi conto agito con troppa leggerezza*». Ne sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di

Gli scavatori salgono e scendono piste che *«Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido scenario Basta Val Susa»*. Ma non è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: *«Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha detto che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta una migliorìa tecnica»*. Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa alla linea che già collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi dell'alta a San

Ma, allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. Ivaldi, vicepresidente Italia No- ci si può fidare

è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. rettore, prof. Sirugiotti e il preside della Facoltà Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della istruzione, un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

Assassinio Alo Guido Borio c'entro»

udienza processo che la Corte d'assise d'appello (pres. Barbaro, Bernardi) celebra contro Guido Borio, condannato a 30 anni per concorso morale nell'assassinio di Carla, il sorvegliante della Framtek di Settimo ucciso a colpi di pistola da commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '80.

dall'avv. Zaricau, Guido Borio ha negato tutto: *«Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'ambito Autonomia operaia. L'Autonomia non ha voluto compiere tati contro le persone. I pentiti hanno raccontato menzogne»*.

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto di Danilo Mihalic, il terrorista che sparò ad Ala e dopo cattura è diventato il superpentito dei Nuclei: *«Borio non voleva che disoppassimo le guardie della Framtek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione»*.

A
Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

GALTRUCCO
TESSUTI

Sanremo: la giunta ha affidato l'appalto con delibere d'urgenza

Un «blitz» sui parcheggi

Per i posti [illegible] sotterranei [illegible] piazza Colombo ed Eroi Sanremesi utilizzata [illegible] procedura che [illegible] di «scavalcare» il Consiglio - Pippione: «Non potevamo perdere tempo» - I progetti

SANREMO — La città [illegible] specchia: [illegible] parla di «*blitz della giunta* [illegible] *parcheggi*», [illegible] invece plaude all'iniziativa.

[illegible] questo: l'altra sera il sindaco Leo Pippione e gli assessori del quadripar[illegible] hanno votato, utilizzan[illegible] l'articolo 140 [illegible] regolamento (che affida [illegible] giun[illegible] i poteri del Consiglio in casi di particolare [illegible] l'appalto a privati dei parcheggi sotterranei di Piazza Colombo e di Piazza Eroi Sanremesi.

Due mega-operazioni, sia sul piano degli investimenti sia per quanto riguarda il decongestionamento del traffico, che da anni fanno discutere.

Piazza Colombo. La giunta ha affidato la realizzazione [illegible] parcheggio [illegible] ditta Pontello di Firenze. Il progetto, del costo di circa 6 miliardi, prevede la realizzazione di 388 posti auto sotto l'attuale piazza-giardino.

Circa un terzo, esattamente 143 parcheggi saranno pubblici, gli altri la ditta costruttrice potrà affittarli o cederli [illegible] concessione durata 90 anni.

«*Dal giorno del primo colpo di piccone* — ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, Carlo Conti — *la ditta avrà 730 giorni di tempo per consegnare alla* [illegible] *l'opera finita*».

Se, per ipotesi, il cantiere aprisse a settembre, a Natale del [illegible] il parcheggio potrebbe funzionare. A garanzia i Pontello hanno subito una polizza assicurativa di 5 miliardi ed una cauzione di mezzo miliardo. E' prevista tra l'altro la ricostruzione degli attuali giardini e della stazione degli autobus.

Piazza Eroi. I lavori sono stati affidati alla Sicea srl, società che tra gli altri vede al vertice l'industriale locale Caldarelli. I posti macchina sono più di 600. Anche qui un terzo sarà pubblico, gli altri la società costruttrice è libera di amministrarseli come meglio crede. Il Comune ha ricevute le stesse garanzie dal Pontello, polizza e cauzione. Tempi di lavoro? Circa 2 anni.

Perché la giunta ha approvato i parcheggi con il «140», tagliando fuori il Consiglio comunale? Diverse le risposte dei politici.

Il sindaco Pippione, per esempio, ha detto che «*dopo tantissime sollecitazioni bisognava dare una risposta ai privati che dovranno sostenere gli oneri dell'intervento. Ci avevano dato degli ultimatum, non potevamo perderli. Sanremo ha fame di parcheggi*».

Bruno Oliri, assessore dc all'Urbanistica: «*C'è l'emergenza della viabilità, c'è l'emergenza di non sperdere posti ai turisti, c'è l'emergenza di una città quasi sempre nel caos stradale. Per i due parcheggi tutto era pronto, tutto il legale, perché aspettare?*».

Franco Solario, psdi: «*In commissione appalto nel suo astenuto.* [illegible] *giunta ha votato perché il suo partito ha nel suo programma proprio i parcheggi*». Dario Conti, psi: «*Quando ho accettato l'incarico mi sono impegnato a realizzare cose concrete per la città. Lo sto facendo*». Degli [illegible] solo Ulderico Bottazzoni, pli, ha preferito non prendere posizione: «Il momento della votazione si è allontanato».

Roberto Basso

Un parcheggio sotterraneo in piazza Eroi Sanremesi (Tel.)

Importanti ritrovamenti archeologici durante lavori di scavo

Le tracce del passato romano nel sottosuolo di Ventimiglia

Sono venuti alla luce tombe del primo secolo, un piatto [illegible] intatto, una statuetta

VENTIMIGLIA — Durante gli scavi [illegible] strade di Ventimiglia [illegible] cantiere) [illegible] igienico-sanitario [illegible] sadino, le [illegible] hanno portato alla luce numerosi [illegible] archeologici, [illegible] dovranno far parte della necropoli romana.

Già nel 1960 l'Istituto internazionale Studi Liguri di Bordighera l'aveva individuata e definita ed [illegible] effettuata una prima [illegible] di scavi.

Il ritrovamento di ieri non è soltanto [illegible] conferma che tutta la zona è ricca [illegible] di reperti archeologici, ma mette [illegible] luce varie, interessantissime tombe.

Appartengono [illegible] I secolo d.C., [illegible] state costruite [illegible] diversi. Il ritrovamento [illegible] un piatto [illegible] intatto, [illegible] rappresentante [illegible] figura femminile, di [illegible] 13 centimetri, in [illegible] ne condizioni, di una lucerna e di un vaso porta-unguenti, sia pure leggermente danneggiato, [illegible] Il contenuto quasi intero [illegible] hanno fatto [illegible] che la Soprintendenza archeologica della Liguria [illegible] subito bloccato i lavori in [illegible]

Ora [illegible] eseguita una stratigrafia [illegible] [illegible] per consentire ulteriori [illegible] menti.

Le tombe, che sono numerose, pare siano seriamente danneggiate. Non si è [illegible] potuto appurare [illegible] se siano state sconvolte dalla mano dell'uomo o dal tempo.

Il dottor Martino, funzionario [illegible] Soprintendenza archeologica della [illegible] Liguria, [illegible] l'assistente [illegible] Pietro, coadiuvati [illegible] alcuni collaboratori, stanno cercando di trovare il sistema per [illegible] ritardare i lavori della [illegible] in opera dei tubi per [illegible] l'agricoltura, ma nello [illegible] tempo [illegible] salvaguardare i reperti.

Lunedì prossimo il dottor Martino, oltre [illegible] gli oggetti ritrovati, [illegible] quali iniziative [illegible] prendere.

Ventimiglia, le cui origini sono preromaniche, ha un sottosuolo ricco di reperti archeologici. La zona in cui le opere del [illegible] vengono eseguite è inoltre la più ricca essendo vicina al Teatro Romano e ad altre aree dove [illegible] scoperte sono quasi all'ordine [illegible] giorno.

[illegible] ogni anno vengono eseguiti dei corsi di archeologia, organizzati dall'Istituto internazionale Studi Liguri, dove gli studenti operano nei pressi della [illegible] ora alla ribalta della cronaca.

Durante i lavori per l'interramento dei tubi, un [illegible] di [illegible] fa, nel piazzale [illegible] della stazione ferroviaria, erano venuti alla luce alcuni [illegible] I lavori erano stati sospesi. Una cooperativa [illegible] di Bergamo era intervenuta per il recupero e [illegible] salvaguardia. Poi le operazioni di [illegible] in opera delle tubature [illegible] riprese.

[illegible] **Merlo**

«Rilanciare il parco»

[illegible] sotterranei nell'area dell'ex Hotel de Nice? - Proprietari e cittadini in tribunale

SANREMO — L'ultimo angolo [illegible] Hotel de Nice, che [illegible] gli ospiti [illegible] fedeli ebbe la [illegible] di Russia, dovrà [illegible] spazio ad [illegible] parcheggio sotterraneo privato?

Contro questo progetto, presentato [illegible] attuali proprietari [illegible] e già approvato dalla commissione edilizia comunale (che però [illegible] chiesto anche il [illegible] dell'Ufficio Beni [illegible] della Regione) [illegible] schierati [illegible] abitanti della zona. L'ultima parola spetterà [illegible] tribunale. [illegible] si [illegible] rivolti [illegible] i promotori dell'iniziativa sia coloro che la contestano.

Il terreno in questione è una splendida isola verde, in corso Garibaldi 123, che ospita molte p[illegible] d'alto fusto: palme di 12-16 metri, magnolie, due araucarie, una tamerice di 12 metri, [illegible] a nespoli, fichi, mandarini.

Il giardino appartiene alle sorelle Annalena, Maria Gabriella, Rosalia e Maria Leonilde Petrarossi, ma su di esso grava una servitù costituita nel 1921 che non consente di costruirvi e lo destina a spazio verde. Un divieto che, sostengono le proprietarie, non è applicabile se l'intervento è limitato al sottosuolo. Per questo hanno chiesto al tribunale che venga riconosciuto il loro diritto ad edificare.

Nel progetto, redatto dall'ing. Piero Verrando, si parla di un parcheggio interrato con [illegible] per privati: le piante esistenti sarebbero state abbattute, ma al termine dei lavori il parco verrebbe ricostituito.

L'iniziativa è contestata da molti inquilini, che si [illegible] rivolti agli avvocati Cristel e Laura.

c. d.

E' [illegible] approvato il bilancio della Provincia

Il pci: «Troppi tagli»

IMPERIA — Sono state necessarie quasi sei ore di discussione in Consiglio provinciale per approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '87. Alla fine, il documento programmatico, che pareggia a quota 71 miliardi e 153 milioni, è stato varato con i soli voti della maggioranza pentapartito; pci e msi hanno votato contro.

Il bilancio è stato illustrato dal presidente, Luciano De Michelis e dall'assessore [illegible] Baggioli.

Fra [illegible] interventi più critici, quello [illegible] [illegible] (pci), che ha detto: «*Non [illegible] diviso i tagli operati dall'amministrazione nel campo economico-produttivo, per far fronte alle urgenze della viabilità e dell'edilizia scolastica. Così si penalizzano settori vitali come il turismo, l'agricoltura, il commercio. Sarebbe stato più giusto opporsi alle restrizioni della legge sulla finanza locale*».

La replica di De Michelis non si è fatta attendere. «*Non avevamo scelta: per non trascurare opere pubbliche di primaria importanza abbiamo dovuto operare alcuni tagli in altri settori, nella misura di circa il 10 per cento. Non parlerei di penalizzazione, ma di un programma che punta alla risoluzione di grandi problemi. Vorrei inoltre sottolineare che siamo la prima delle province liguri, e fra le prime in Italia, ad avere già approvato il bilancio di previsione per l'87*».

Tra i [illegible] progetti [illegible] sono [illegible] metanizzazione del Ponente. Il «Centro studi» di Sanremo, [illegible] palestre scolastiche [illegible] un impianto polisportivo nelle ex caserme Revelli di Arma di Taggia.

Di questa opera, attesa [illegible] anni, se ne parlerà più diffusamente martedì prossimo, quando tornerà a [illegible] il Consiglio provinciale, con all'ordine del giorno una massiccia di pratiche, fra le quali la costituzione di un comi[illegible] italo-francese (con [illegible] presentati delle Province di Imperia e Cuneo e del Dipartimento di Nizza) per lo studio e la promozione delle attività economico-culturali.

Frattanto, si profila un passaggio di consegne all'interno della giunta provinciale. Il vice-presidente Eraldo Crespi (psi) dovrebbe [illegible] anche [illegible] delega [illegible] Bilancio, [illegible] dati ad Aldo Baggioli (dc), [illegible] dai primi di luglio si occuperà anche del controllo sugli abusivismi edilizi, in base ai nuovi incarichi assegnati dalla Regione alle Province.

La piccola revisione del quadro amministrativo appare indispensabile per non turbare gli equilibri politici fra le forze di maggioranza.

g. mi.

Sanremo: un ladro d'auto e un «topo d'alloggi»

Due arresti per furto

SANREMO — Movimen[illegible] cattura, l'altra sera, [illegible] un ladro che dopo [illegible] rubato un'auto ha tentato [illegible] acquistare in farmacia medicine a base di morfina, con ricette anch'esse rubate.

Protagonista dell'episodio Riccardo Satta, [illegible] anni, di Genova, già processato [illegible] mattina per direttissima e condannato dal pretore [illegible] undici mesi [illegible] reclusione. Il giovane è [illegible] notato dagli agenti Romanelli e Germinale in via Roma, mentre a bordo di [illegible] Volkswagen «Golf» eseguiva manovre spericolate.

I due poliziotti hanno [illegible] guito Satta che, senza accorgersi [illegible] nulla, ha raggiunto l'edicola di piazza Colombo, si è fatto consegnare una penna ed ha compilato [illegible] ri[illegible] intestata ad un [illegible] dell'ospedale, indicando alcuni medicinali con [illegible] sostanze stupefacenti.

Riccardo Satta

Rosario Di Natale

Quindi è andato in [illegible] farmacia del centro per ritirare i prodotti, ma lì è stato a[illegible] dagli agenti, che gli hanno contestato anche il furto di un'autoradio e di documenti d'identità.

Ieri mattina la polizia ha: [illegible] arrestato un «topo d'appartamento» in via Cernaia 40. Il giovane, Rosario Di Natale, [illegible] anni, di Sanremo, via Orosai 6, è [illegible] sorpreso mentre assieme [illegible] un complice tentava di forzare le porte d'ingresso degli alloggi di Maria Grazia Ogulin e Ubaldo Valdieri.

c. d.

[illegible] apre oggi il raduno [illegible] le persone [illegible] nella «capitale» della Valle Arroscia

Da tutto il mondo a Pieve di Teco

L'iniziativa è della Pro loco «Borelli» - Attesi anche molti arrivi dall'estero - Un ricco calendario di manifestazioni - [illegible] cena tutti insieme sotto i portici di via Ponzoni - Una foto di gruppo

PIEVE DI TECO — «*Più di 600, forse addirittura 500*»: gli stessi organizzatori de «*La giornata dei Pievesi*» non sono in grado di fare previsioni e preferiscono non sbilanciarsi. Quante sono le persone nate a Pieve di Teco, che a partire da oggi risponderanno al richiamo delle proprie origini, per una rimpatriata generale? Da dove arriveranno le rappresentanze [illegible] nutrite? Stati Uniti o [illegible] Latina, Germania o Svizzera? Da Torino, Milano, oppure più semplicemente dalla Co[illegible] Azzurra e [illegible] Saranno di più le donne o gli uomini?

Si dovrà attendere domani. [illegible] per domani [illegible] il programma allestito [illegible] Pro Loco «*Borelli*» prevede una fitta serie di cerimonie e festeggiamenti.

Un [illegible] particolarmente curato, tutt'[illegible] in pratica [illegible] compito di aprire, dopo l'«*assaggio*» dei festeggiamenti [illegible] S. Giovanni, il [illegible] delle manifestazioni estive della valle Arroscia.

Con «*La giornata* [illegible] *Pievese*» è all'arrivo infatti un trittico di manifestazioni [illegible] rilievo.

[illegible] rendez-vous dei pievesi, seguiranno il «*Trofeo* [illegible] pe[illegible] *Scacciapo*» [illegible] luglio) e il raduno [illegible] moto d'epoca (11-12 luglio) organizzato [illegible] la collaborazione de «*La Stampa-Cronache della Liguria*» e quest'anno entrato nel calendario nazionale dei raduni Asi (Automotoclub Storico Italiano).

[illegible] le attenzioni, per [illegible] rivolte [illegible] giornata dei pievesi.

Spiega Nenzo Brunengo, presidente della Pro [illegible] «*Abbiamo inviato diverse centinaia di lettere in tutto il mondo. Sono [illegible] giunte le località più impensate, dove [illegible] una famiglia originaria di Pieve, o anche solo una persona. Non abbiamo dimenticato nessuno*».

Aggiunge Brunengo: «*Sono già giunte oltre 200 conferme di adesione all'iniziativa, ma prevediamo che molti, quelli che abitano più vicino, arriveranno senza preavviso*».

Nel depliant che illustra la manifestazione è contenuta una poesia in dialetto. La signora Maria Sibilla, di fiere origini pievesi, ma ora residente a Torino, ha composto una poesia dove si riprende il tema della nostalgia di [illegible] una [illegible] d'affetto [illegible] confronti [illegible] proprio paese e dei propri concittadini.

Il programma prevede, questo pomeriggio, l'apertura di una mostra fotografica (a cura del circolo fotografico) e di una rassegna di quadri, con tema, evidentemente, la Valle Arroscia e il suo capoluogo.

Prima di cena, suggestivo incontro in piazza fra gli escursionisti a cavallo, provenienti dalle varie località dell'entroterra.

Alle 21, cena sotto gli antichi portici di via Ponzoni.

Domani, alle 9, raduno dei cavalli in piazza Borelli, e, nel rispetto di lontanissime tradizioni, benedizione degli [illegible] e sfilata per le vie cittadine. Alle 11 sarà celebrata una messa.

Alle 13, pranzo sociale: [illegible] il [illegible] dei ricordi, delle [illegible] e delle nostalgie. Poi [illegible] in piazza per [illegible] serie [illegible] giochi.

Alle 18, forse il mo[illegible] «clou» della giornata, quello che immortalerà l'appuntamento: la foto [illegible] gruppo iniziata «*Pieve in piazza*». Ad operarsi di fissare l'istantanea sarà Gino Funari, fotografo naturalmente pievese, ora residente a Torino.

Alle 19, la premiazione delle aziende artigianali e commerciali che [illegible] [illegible] *attività hanno fatto* [illegible] *il nome di Pieve in Italia e nel mondo*».

Fulvio Damele

[illegible] Dalla Corsica a nuoto

IMPERIA — Un francese ha nuotato ininterrottamente per oltre 40 ore dalla Corsica alla Liguria, raggiungendo l'altra notte Capo Berta. Daniel Menguy, di 42 anni, era partito dal porto di Macinaggio, all'estremo Nord della Corsica. Accompagnato da un battello di assistenza ha nuo[illegible] secondo quanto afferma, [illegible] 40 ore 21'42", raggiungendo poi la costa italiana.

[illegible] L'[illegible] di «Oasi Nova»

VENTIMIGLIA — La lista civica «Oasi Nova» ha eletto il proprio comitato esecu[illegible]. Sarà composto, oltre che dai tre consiglieri eletti (Oreste Magnani, Silvio Doppo e Guido Pastor), dall'avv. Cramaschi, dal geom. Gallinella e dall'imprenditore Bascianelli. Segretario è Roberto Rossi.

[illegible] Sciacalli in azione a [illegible]

SANREMO — Ladri senza scrupoli hanno svaligiato l'altro giorno l'abitazione del segretario provinciale del pli, Corio Ragni, mentre quest'ultimo partecipava ai funerali del padre. Il bottino si aggira sui 40 milioni. Ragni ha fatto affiggere in città, a sue spese, decine di manifesti in cui definisce «sciacalli» i malviventi.

[illegible] Diano aggredisce due vigili

DIANO MARINA — Sorpreso a molestare i passanti, è stato avvicinato da un vigile urbano e alla richiesta dei documenti, ha iniziato a dare in escandescenza, al punto che si è reso necessario l'intervento di un secondo vigile: protagonista del movimentato episodio, avvenuto la scorsa notte in via Cernaia nel pieno centro di Diano Marina, Tamar El Ambar, 30 anni, marocchino, arrestato dai carabinieri per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. I vigili che hanno dovuto fare i conti con El Ambar sono Paolo Leina e Franco Mistretta. Il primo è stato raggiunto da un pugno, il secondo ha rimediato la frattura di un dito della mano destra: i due vigili sono comunque riusciti a immobilizzare il marocchino e lo hanno consegnato ai carabinieri.

[illegible] Armi, fermato a Pompeiana

S. STEFANO AL MARE — I carabinieri hanno fermato ieri Pasquale Restuccia, 35 anni, [illegible] Pompeiana, [illegible] Costa San Giuseppe 3, accusato di furto (in concorso con persona non identificata), detenzione e porto di due fucili a canne mozze, ritrova[illegible] qualche mese fa nella baracca di [illegible] pregiudicato di Riva Ligure, Francesco Nardelli. Quest'ultimo al processo, chiusosi con la sua condanna, si era difeso sostenendo che qualcuno lo aveva «incastrato» nascondendo le armi nel capanno. Ora il fermo potrebbe riaprire il caso.

[illegible] I salotti letterari al casinò

SANREMO — Con lo scrittore-giornalista Franco Piccinelli, che oggi alle 16.30 presenterà il suo ultimo libro, «Il treno delle sei», si conclude il ciclo dei «Salotti letterari» organizzato dal casinò, con notevole successo di pubblico. L'introduttore sarà di Marcello Staglieno.

Un restauro [illegible] Dolcedo

Tornati agli splendori di un tempo gli affreschi della cappella di S. Brigida

DOLCEDO — La Cappella [illegible] di S. Brigida, sulla strada che va dalla costa al monte Faudo, [illegible] nuovamente aperta al pubblico da oggi, alle [illegible] l'occasione per rievocare la storia di questo edificio, che risale al 1425, e che è sempre stato oggetto di visite e culto da parte della popolazione.

La cappella era stata danneggiata durante l'ultima guerra quando era diventata, fra l'altro, un punto di riferimento per i partigiani che operavano nell'entroterra. Per questo sono stati appunto gruppi [illegible] tari della Libertà», e di [illegible] della vicina frazione che, per primi, si sono adoperati, alcuni anni or sono, per restaurarla.

Fu nel corso di questi lavori che emerse sulle pareti dell'abside, già coperta da uno spesso intonaco, una serie di interessanti affreschi del tardo '400. Intervenne la Sovrintendenza, ogni azione [illegible] recupero interno venne sospesa per avere modo di restaurare prima il tetto e le pareti esterne.

Un'opera che venne affrontata dal Rotary Club, con la collaborazione del parroco don Haddad, dell'architetto Traldi, dei gruppi che si erano interessati in precedenza ed anche con il necessario contributo finanziario della Regione, Provincia, Istituto S. Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. E' stato così possibile ripristinare interamente la costruzione e recuperare gli affreschi che, a cura di una cooperativa di specialisti, hanno dovuto prima essere liberati dagli strati di calce.

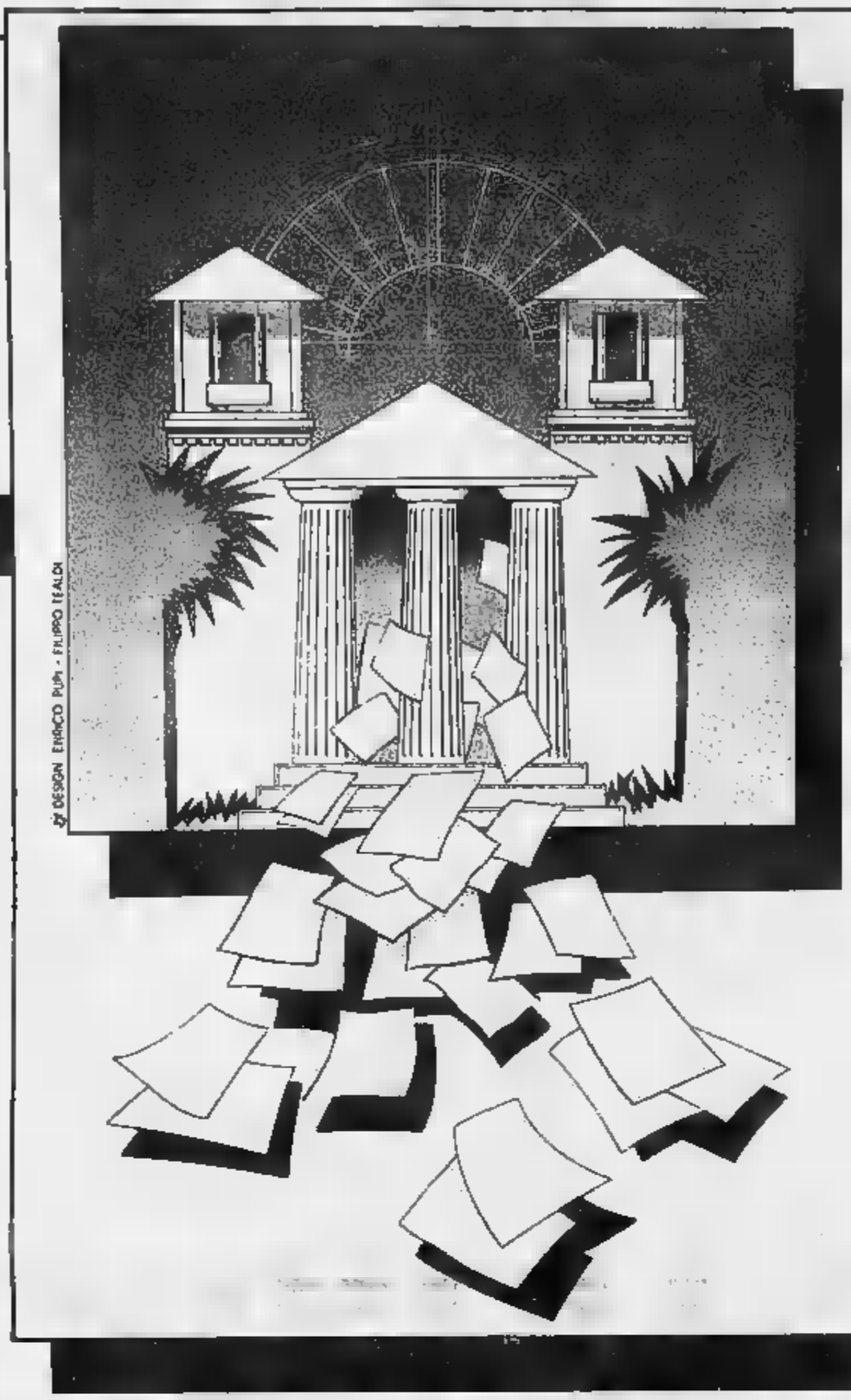
Successivamente sono stati consolidati ed impermeabilizzati.

D. V.

ECONOMICI

AFFITTO villa via Sanremo - Ospedale a partire dal 1° ottobre. Durata 1 anno. Tel. 0184 667.37 dopo ore 18

SANREMO



SANREMO
È DI
MODA
LA
FORTUNA

SLOT MACHINES
BLACK JACK
TRENTE ET
QUARANTE
CHEMIN DE FER
ROULETTE
BACCARA
DRAW POKER

MUSICA
ARTE VARIA
SABATI LETTERARI
CONGRESSI
CUCINA
INTERNAZIONALE
MOSTRE
STAGIONE
TEATRALE
ORCHESTRA
SINFONICA

SANREMO E' DI MODA LA FORTUNA
LUGLIO 1987

SALE DA GIOCO
24 - 26 LUGLIO ORE 23

GARA DI CHEMIN DE FER
1ª MANCHE TROFEO ESTIVO

ARTE VARIA
3 LUGLIO ORE 21
GALA con ROSSANA CASALE
10 LUGLIO ORE 21
GALA con LORELLA CUCCARINI
DAL 16 LUGLIO AL 19 LUGLIO
TORNEO DI BACKGAMMON
17 LUGLIO ORE 21
GALA con I WALL STREET CRASH
24 LUGLIO ORE 21
GALA con FRANCO CALIFANO
26 LUGLIO ORE 21
GALA con CHARLES AZNAVOUR
27 LUGLIO ORE 21
GALA DELLA GIOVENTU'
31 LUGLIO ORE 21
GALA con RAY CHARLES
DAL 2 AL 30 LUGLIO
BALLETTO GALAXY LADY SHOW
DAL 1° AL 31 LUGLIO
orchestra SERGIO KENTI
con la cantante CHARLIE

MOSTRE
DAL 1° AL 31 LUGLIO

SALVADOR DALI'
NELLA TERZA DIMENSIONE

HIGH COMPANY

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Sporcizia, scarichi abusivi, siringhe abbandonate nella sabbia

Spiagge «troppo» libere

Anche quest'anno i soliti problemi, da un capo all'altro della Riviera - Fra le poche eccezioni, i tratti arenile affidati cooperative giovani - L'esempio di Celle Ligure

SAVONA — Spiagge libere: quelle ancora disponibili non sono certo un bel biglietto da visita. Da un capo all'altro della riviera, i mali sono i soliti: sporcizia, senso di abbandono, mancanza dei più elementari servizi, salvo rari casi.

Tratti di arenile, il più delle volte in posizioni invidiabili, in alta stagione si trasformano in immondezzai dove la gente è costretta ad arrangiarsi per trovare un angolino pulito. Ma ci sono situazioni anche più gravi, specie in prossimità dei centri abitati. Ci riferiamo in particolare agli scarichi fognari abusivi, a rigagnoli che scorrono tra due file di bagnanti e dove nessuno interviene con costanza per rimediare e garantire la necessaria igiene. Infine, ed è forse l'inciviltà più pericolosa, le siringhe che i drogati abbandonano sulla spiaggia. Sono delle autentiche «mine» interrate, guai a mettervi un piede sopra, eppure è già accaduto, specie a danno dei bambini.

Le spiagge libere, insomma, nella maggior parte dei casi non sono sicure.

Sulla Costa Azzurra il discorso è completamente diverso, non ci sono gli stabilimenti balneari, dove c'è di tutto ma si deve pagare proprio tutto, e anche salato. Oltre il confine di Ventimiglia ci si preoccupa invece di garantire un minimo di servizio ai bagnanti.

Qualcosa, finalmente, comincia a muoversi anche nel comprensorio savonese. A indicare una possibile strada nuova è la Covi, la cooperativa di lavoro formata da giovani e sorta parecchi anni fa per la custodia dei parchimetri. Oggi punta molto su servizi assai diversificati, in particolare nel settore dell'ambiente. Ad esempio la pulizia di pinete, di giardini, non solo pubblici ma anche condominiali. Questo sistema consente ai giovani di svolgere un lavoro diverso per alcuni mesi dell'anno, meno pesante e più redditizio per l'intero arco dei 12 mesi: insomma, oggi bagnino, domani guardamacchine o giardiniere.

Una mezza dozzina di dalla Covi ha ottenuto il brevetto [illegible] e la cooperativa si propone anche di affrontare il problema delle spiagge libere, che rappresentano uno dei temi più difficili da risolvere nel panorama delle offerte turistiche della riviera.

Il palleggiamento [illegible] sponsabilità, accompagnato quasi sempre da una colpevole inerzia, si ripete puntualmente a ogni avvio di stagione. E le spiagge libere, ricettacolo di «forestieri» del week-end, si ripropongono con le stesse insidie dell'estate precedente.

A Celle Ligure il Comune ha concesso alla cooperativa la gestione di quella di San Sebastiano. Da poco tempo sono [illegible] piccoli gioielli: vengono ripulite ogni sera, ci sono docce e servizi e lo spogliatoio. Tutto per 700 lire d'ingresso. Gli unici supplementi previsti per la [illegible] (700 lire) e l'ombrellone (000). E' questa la proposta-tipo e porta il marchio Lega provinciale cooperative.

La Covi è in contatto con molti altri Comuni della provincia, dove sarebbe garantito lavoro ai giovani disoccupati del posto. L'idea di garantire la massima sicurezza e pulizia delle spiagge libere col minor impegno finanziario da [illegible] degli utenti [illegible] apprezzabile.

Anche a Savona sono in corso contatti tra la Covi, il Comune e la circoscrizione per quanto riguarda i tratti liberi di arenile, specie quelli della zona delle Fornaci, dove, anche quest'anno, nessuno è riuscito a risolvere lo scempio dei bagni comunali.

Pastorino

I progetti presentati sindacato giunta dai «Nuovi Cantieri»

Porto turistico e maxipiscina per rilanciare Pietra Ligure

Potranno essere realizzati in [illegible] anni - Nascerà anche un centro congressi

PIETRA LIGURE — Un nuovo polo turistico da 1.500 posti barca, una nuova passeggiata a mare, una darsena, un centro congressi, una piscina olimpionica e [illegible] posti macchina. Con queste proposte i neo proprietari dei Nuovi Cantieri Liguri hanno spiazzato tutti (amministratori pubblici e sindacati) nell'atteso incontro dell'altra sera, nel quale era previsto un semplice confronto con i rappresentanti della giunta.

La nuova proprietà dell'industria [illegible] presentato un disegno di massima di come vorrebbe utilizzare i circa 60 mila metri quadrati dell'area cantieristica.

Dice il capitano Carlo Rolla, addetto alle pubbliche relazioni del Nci: «*Il nostro progetto complessivo, realizzabile in circa tre anni, è la dimostrazione di come si possano sposare le esigenze di una fabbrica e gli aspetti turistici della città. L'incontro che abbiamo avuto è stato positivo, perché vi è emersa una volontà politica ed operativa che apre [illegible] orizzonti*».

Per il [illegible] esiste però [illegible] problema impellente: la realizzazione [illegible] una scogliera. Dice [illegible]: «*Abbiamo chiesto al Comune di accelerare questa pratica, lo stesso ci consentirà di modificare il nostro lavoro, abolendo le gru e gli scali tradizionali. Lunedì dovremo iniziare una barca di quasi 30 metri: con il sincro-lift che vogliamo realizzare fuori sotto di piattaforme che sollevo dall'acqua le imbarcazioni sarebbe un procedimento rapidissimo, al riparo dalle mareggiate*».

Conclude Carlo Rolla: «*Faremo fare in tempi brevissimi uno studio per verificare se la realizzazione della darsena potrebbe [illegible] danno agli arenili*».

Positivo il giudizio del sindacato. Dice Renato [illegible], della Flom-Cgil: «*Con questa ipotesi Pietra Ligure ha un'occasione unica per rilanciare e modificare in modo positivo [illegible] tua economia, senza dimenticare i benefici per l'occupazione*».

Questo il commento del vicesindaco di Pietra, Giacomo Negro: «*Non possiamo non esprimere [illegible] giudizio positivo su quest'opera, [illegible] volta avute tutte le garanzie, credo che non potremo che sostenere queste nuove realizzazioni che in fondo auspicavamo [illegible] tempo. [illegible] amministratori del cantiere [illegible] hanno garantito la loro disponibilità economica a realizzare gli interventi*».

Augusto Rembado

Per gli scarichi non allacciati alla rete comunale

Varazze, molti bagni rischiano di chiudere

Il Comune cerca un compromesso fra legge ed esigenze del turismo

VARAZZE — Se la «legge Merli» (i cui termini sono scaduti il 31 maggio scorso) prevede che gli allacciamenti fognalizi degli stabilimenti balneari siano collegati agli impianti comunali, fosse applicata alla lettera, una buona parte dei bagni di Varazze, compresi quelli amministrati dall'Azienda di soggiorno (tre) e dalle Colonie bergamasche, rischierebbero di dover chiudere. Sulla vicenda ci sono accertamenti della procura della Repubblica. La VII Usl, con una serie di lettere all'amministrazione comunale, ha fatto sapere (e non poteva essere altrimenti, per non incorrere in violazioni di legge) di non concedere i certificati sanitari agli stabilimenti non in regola, quelli che scaricano in mare o in fosse.

D'altra parte non c'è più il tempo materiale per effettuare i lavori di allacciamento; ormai tutto è pronto per la stagione '87, e non è concepibile iniziare gli scavi e i complessi interventi previsti in casi del genere. Il Comune ha chiesto all'Usl di trovare un compromesso in attesa di una soluzione definitiva, ma i termini di legge, già scaduti, non sembrano consentire «escamotages» dell'ultima ora.

Spiega il sindaco Craviotto: «*Stiamo valutando, con il massimo scrupolo, di trovare una possibile via d'uscita per salvare i bagni marini penalizzati dalla legge 38, che ha lo scopo di debellare l'inquinamento marino. L'Usl non poteva agire in modo diverso, ma non tutti i gestori sono in grado di sostenere gli investimenti necessari*».

A Savona la quasi totalità dei bagni marini era in regola con legge. Solo un paio erano dotati di fosse settiche; per questi ultimi è stato raggiunto un compromesso, visto le eccezionali difficoltà di allaccio con i condotti comunali (gli scavi prevedono l'attraversamento dell'Aurelia), in attesa del depuratore che per la prossima estate sarà in funzione e che risolverà anche i problemi di Varazze.

Dice Craviotto: «*Affronteremo collegialmente la questione, [illegible] si preannuncia complicata e difficile. Ci rendiamo conto delle gravi conseguenze economiche a cui andrebbero incontro [illegible] gestori [illegible] la legge [illegible] fosse applicata alla lettera, a [illegible] pratutto delle conseguenze [illegible] turismo*».

Handicap un convegno a Varazze

VARAZZE — Si apre oggi alle 15.30, a palazzo comunale, un convegno sul tema «Handicap: che fare, come e perché», organizzato dall'assessorato comunale alla Sanità.

Tre i relatori: il primario del Galliera prof. Rascre Quartino (Prevenire l'handicap), il primario di neopsichiatria dell'istituto «Nostra Famiglia» prof. Canneo (Curare l'handicap), infine il prof. Moretti, della Cattolica di Milano (Assistere l'handicappato).

Incidente sulla Savona-Torino

CARCARE — Cinque feriti, di cui uno in prognosi riservata, sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto poco prima delle 19 al km 106 della Savona-Torino, all'altezza di Carcare. Il fondo era viscido per la pioggia. Una «Opel» condotta da Giovanni Grappiolo, 43 anni, residente a Bagno (Cn), con a bordo la moglie Giuditta Aschieri, di 39 anni, e i figli Elisa e Cristian, di 13 e di 4 anni, diretta verso Cova, si è scontrata con una «127» guidata da Mario Terranova, 35 anni, di Torino, che procedeva nella direzione opposta. Il conducente della «127» ha avuto la peggio: verso in fin di vita al S. Paolo per sospette fratture del bacino e della spina dorsale. Grappiolo e i due figli hanno tutti 20 giorni di prognosi. Più grave, ma non in pericolo di vita, la moglie, ricoverata con prognosi di 50 giorni.

Il «caso Laigueglia»

LAIGUEGLIA — Paolo Manfredi, segretario comunale di Laigueglia (di recente il sindaco è stato condannato a un milione e mezzo di multa dal pretore per irregolarità edilizie), non è stato convocato dal prefetto, suo diretto superiore. Manfredi, comunque, afferma di non avere alcuna difficoltà a sostenere un incontro con Stranges in merito all'inchiesta.

Un nuovo libro di Costantini

SAVONA — «La famiglia Cercagual» è l'ultima fatica letteraria di Michele Costantini, vicecomandante dei Vigili del fuoco e assessore della Comunità montana del Olovo. Questa volta sono favole, illustrate da Delia Boccolini, dedicate alla prevenzione degli infortuni tra le pareti domestiche. Gli sponsor dell'iniziativa sono il Comune, la Cassa di Risparmio di Savona, il Rotary Club. La presentazione del libro avverrà oggi, alle ore 18, nella Sala Rossa di palazzo comunale. «*Ho rovesciato un vecchio concetto: attraverso i bambini, cioè le favole, intendo far capire ai grandi i rischi quotidiani che possono incontrarsi nelle nostre case*», spiega Costantini.

Carcare, denunciati per furto

CARCARE — Gli [illegible] furto alla scuola «Ial» sono stati identificati e denunciati, per furto aggravato dai carabinieri. Si tratta di due minorenni, entrambi di 17 anni e residenti a Carcare. Sono R.C. e M.M., il primo incensurato, il secondo già noto alla giustizia per essere stato uno dei protagonisti della rapina al casello di Millesimo della Savona-Torino. I carabinieri hanno anche recuperato la refurtiva (quattro milioni).

Arresti a Pietra e Loano

PIETRA LIGURE — Due piemontesi sono stati arrestati dai carabinieri di Pietra e Loano. Bruno Raschilla, di Torino, è stato bloccato a Pietra con l'accusa di ricettazione e perché, secondo l'accusa, avrebbe riciclato assegni rubati. Antonio Antonelli, di Venaria, fermato nella stazione di Loano, deve invece scontare 2 mesi di carcere per guida senza patente; nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione del pretore.

Fotografia, i vincitori a Noli

NOLI — Premiati i vincitori del 3° Concorso fotografico Città di Noli, che quest'anno aveva come tema «Noli e il suo entroterra». Il primo premio assoluto è andato a Bruno Sirtori, di Genova, mentre per la categoria del colore il riconoscimento è toccato a Enzo Palma, di Noli.

Il gen. Pisano alla Piaggio

FINALE LIGURE — Il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Pisano, ha visitato gli stabilimenti della «Rinaldo Piaggio» di Sestri e di Finale. La visita del generale si inquadra nei tradizionali incontri fra l'Aeronautica militare e le principali aziende fornitrici.

La settima edizione del Rally delle Valli del Bormida, con partenza e arrivo a Millesimo

Stanotte si corre record di iscritti

Il percorso, gli orari e le prove speciali - Chi sono i favoriti

La Lancia Rally nostra una volta favorita nel «Valli del Bormida» (Telefoto G. Chiaramonti)

MILLESIMO — Record di iscritti, [illegible] per il 7° Rally delle Valli del Bormida, che parte questa sera, [illegible] minuto dopo le 20, da Millesimo. La gara è valida per la Coppa Casa Liguria e per la Coppa Italia di specialità. Ci sono però alcuni forfait: quello più importante riguarda Bertrandi e Cavallero, vincitori l'anno scorso con la Lancia Rally, reduce dai [illegible] di Limone e Carmagnola.

Il percorso. Evitati dagli organizzatori gli sconfinamenti verso [illegible] costa, il percorso sarà quello dell'anno scorso, che aveva soddisfatto anche [illegible] gli elevati contenuti tecnici. La lunghezza totale è di [illegible] chilometri, di cui [illegible] complessivi nelle sei prove speciali, che saranno ripetute due volte. L'arrivo, sempre a Millesimo, è previsto per [illegible] 5.09 di domani mattina.

Le prove speciali. La prima è la classica Madonna del deserto, [illegible] partenza nei pressi del casello autostradale di Millesimo [illegible] 20.08 e alle [illegible]. Seconda speciale, alle 20.40 e all'1.13. [illegible] Osiglia e Pian Soprano attraverso [illegible] del Melogno: salita e discesa molto spettacolari. Trasferimento sino a Pallare e terzo tratto cronometrato [illegible] partenza alle 21.18 e all'1.51. E' [illegible] prova relativamente breve, nervosa e tradizionalmente affollata di spettatori. Riordinamento a Cairo per [illegible] (dalle 21.48 e dalle 2.21), poi si prosegue [illegible] Perti per [illegible] quarta prova, che termina a Montenotte Inferiore. In questo caso potrebbe essere determinante il fondo stradale, [illegible] molti ritenuto non buono. Gli orari: 22.46 e 3.19. Da Montenotte si torna indietro per affrontare la prova speciale di Squaneto, con uno sconfinamento di pochi chilometri [illegible] provincia di Alessandria. Partenza [illegible] 23.21 e alle 3.54. Prima di tornare a Millesimo ecco l'ultima speciale, quella di Santa Giulia. Teatro di qualche incidente nelle passate edizioni, presenta però tropppi risvolti tecnici per [illegible] abolita, e infatti gli organizzatori l'hanno puntualmente riproposta anche quest'anno. Inizio alle 23.46 e alle 4.19.

Partecipanti e favoriti. Sono in lista i migliori piloti [illegible] Liguria e della provincia [illegible] di Cuneo, con quattro Lancia Rally, Porsche, Opel, Peugeot, Talbot, Lancia Delta, Fiat. Tra i primi quindici [illegible] equipaggi [illegible] ordine di numero si nasconde probabilmente il vincitore, [illegible] anche alcuni outsiders del gruppo A sperano di inserirsi nella lotta per le prime posizioni. Sorprese potrebbero [illegible] soprattutto se il fondo [illegible] viscido. Fra i favoriti Fontana [illegible] la Lancia Rally, che a Millesimo ha già vinto due volte, e poi Novello, Del Monte, il genovese Valerio con la Manta, ancora Rossi con la [illegible] Mercedes 190. Non vanno poi dimenticati Duberti, Deltaristi, Orengo, Brusati, Della, [illegible] della guida spettacolare, Vallino, Melotto, Chiesa, [illegible] Della Torre, Malscarne, Ferrara.

L'organizzazione. [illegible] ganizzazione [illegible] coefficiente 5 alla gara è la miglior [illegible] sfazione per gli uomini [illegible] Millesimo rally club, [illegible] Giuseppe Barberis e Mario Molinaro, da Bruno Paulon e Danilo Assandri, da Fiorenzo Gili a Enzo Torello. E, questa notte, sulle strade [illegible] sarà anche il consueto spettacolo di gente, cui organizzatori e forze di polizia raccomandano come sempre la massima prudenza.

Sandro Chiaramonti

[illegible] e la [illegible] gli sponsor della [illegible]

MILLESIMO — Al[illegible] Pedrazzani è lo [illegible] principale del 7° Rally.

Concessionario [illegible]lia Fiat, con punto di vendita [illegible] Cairo, è sempre [illegible] vicino agli organizzatori millesimesi e non ha fatto [illegible] care il suo apporto.

Pedrazzani [illegible]lizza la manifestazione [illegible] mettere in mostra la produzione Fiat, crede nelle corse [illegible] un veicolo pubblicitario [illegible] indifferente: «Sì, i rally per i concessionari sono un'occasione unica per portare il messaggio fuori [illegible] strade, a contatto con gli appassionati e gli intenditori di [illegible], anche se talvolta [illegible] sponsor l'organizzazione [illegible] un compito molto gravoso sul piano economico».

Importante anche il lavoro [illegible] Mauro Botta, come sempre molto vicino alla corsa.

Anche la Cassa di Risparmio [illegible] Savona e [illegible] gli sponsor più importanti del rally.

Numeri, piloti e auto

1 Beltrandi - Cavalieri, Lancia 037
2 Cappellino - Puria, Lancia 037
3 Fontana - Vitali, Lancia 037
5 Rossi - Girotti, Lancia 037
6 Novello - Cavalieri, Lancia 037
7 Bertola - De Luca, Porsche 911
8 Del Monte - Vacca, Talbot Lotus
9 Valerio - Ledda, Opel Manta 400
10 Ferrara - Gorrani, Peugeot 309
[illegible] Andolfi - Romano, Fiat Uno T
12 Verna - Ravera, Opel Manta Gte
14 [illegible] - Masotti, Opel Kadett Gsi
[illegible] [illegible]no - Montagna, [illegible] Ritmo 130
[illegible] Ravera - De Benedetti, R5 Gt Turbo
[illegible] Rossi - Calfro, [illegible]roedes 190 2.3 16
19 Chiesa - Bonardi, Lancia Delta 4WD
20 Ghezzi - Lucchini, Lancia Delta 4WD
21 Pagiolo - Bonzo, Opel [illegible] Gsi
22 Lissandrello - Gandolfo, Fiat Ritmo 130
23 Cravero - R[illegible]a, Opel Kadett Gsi
[illegible] Artuso - Mainhas, Fiat Uno T
[illegible] Vivaldi - Mallarino, Opel Manta Gte
[illegible] Saglietto - Tulipano, R5 Gt Turbo
27 Calleri - Magliano, Opel [illegible] Gte
[illegible] Prino - Rossi, Fiat Uno T
29 Orlando - Bogliaccino, VW Golf Gti
30 Pugiolo - Cillario, Opel Manta Gte
31 Pisi - Moretti, Opel Manta Gte
32 Gallo - X, Opel Manta Gte
33 Chiapperi - Chiapperi, Opel Manta Gte
34 Galiini - X, Renault R11 T
35 Tommasino - Puppo, Fiat Ritmo 130
36 Bobone - Morabito, Opel Manta Gte
37 Abbate - Vaglienti, Fiat Uno T
38 Cianci - Cerisola, R5 Gt Turbo
[illegible] Gazzola - Bertazzoli, Bmw M3
40 Brusati - X, Lancia Delta 4WD
41 Duberti - Dominoni, Ford Sierra Rs
42 Bonamini - Dotti, Lancia Delta 4WD
43 Spinetta - Olcese, Escort Rs Turbo
44 Bosio - Lanternino, Lancia Delta 4WD
45 Tessore - Pagani, Peugeot 205 [illegible]ti
46 Conterno - Conterno, [illegible] Ritmo 105
47 Cirio - Armellino, Alfasud Ti
[illegible] S[illegible] - Cerboni, VW Golf Gti
[illegible] [illegible] - Maurizio, Fiat Ritmo
50 Vincenzi - Demadre, Alfasud Ti
[illegible] Giamberardino - Bottini, Peugeot [illegible]ti
52 Malacarne - Pastorino, Peugeot 205 Gti
53 Bonsignore - Sapuppo, R5 Gt Turbo
54 Rossi - Bottini, R5 Gt Turbo
55 Savezzi - Garigi, R5 Gt Turbo
56 Tarantino - Colombo, Peugeot 205 1,9 Gti
57 Margari - Signorelli, Peugeot 205 1,9 Gti
58 Defabritiis - Lipari, R5 Gt Turbo
59 Tortello - Tortello, R5 Gt Turbo
70 Orongo - Orengo, R5 Gt Turbo
71 Bianchi - Sacca, R5 Gt Turbo
[illegible] Cerenghino - Terrile, R5 Gt Turbo
73 Bruno - Silvestri, R5 Gt Turbo
74 Montanari - Ghisolfi, R5 Gt Turbo
75 Vallino - Massa, Peugeot 205 1,9 Gti
76 Melotto - Presco, R5 Gt Turbo
77 Bavaro - Sanfrancesco, R5 Gt Turbo
78 Della Torre - Dadone, Peugeot 309 Gti
79 Charra - Torterolo, Fiat Ritmo 130
80 Roero - Damilano, Peugeot 309 Gti
81 Maglione - Pontari, VW Golf Gti
82 [illegible]ero - Bertiori, O[illegible]Kadett Gsi
83 Barattini - X, Opel Kadett Gsi
84 Berio - Morando, R5 Gt Turbo
85 Dami - Alberti, Fiat Ritmo 130
[illegible] Sarzotto - Ferrero, R5 Gt Turbo
87 Bella - Bella, R5 Gt Turbo
88 Lombardi - Balardi, Peugeot 205 1,9 Gti
[illegible] Melia - Geminiani, Opel Kadett Gsi
[illegible] Malacarne - Rambado, Opel Kadett Gsi
91 Malinverni - Roggero, Opel Kadett Gsi
92 Genella - Mulassano, Peugeot 309 Gti
93 Gagliardo - X, Opel Kadett Gsi
[illegible] Maudena - Marinotto, Fiat Ritmo 130
95 Fracchiolla - Falicoli, Peugeot 309 Gti
96 Corbetta - Perano, Peugeot 205 1,9 Gti
97 Gigliosi - Scaramuzza, Opel Kadett Gsi
98 Persino - X, Fiat Ritmo 125
99 Petrazzoni - Cuppone, Opel Kadett Gsi
100 «Artemio» - Corrent, Fiat Uno Turbo
101 Della F. O. - Gerbaldo, Talbot Samba R
102 Contardi - Ditto, Fiat Uno 70 S
103 Becchia - Clerico, Fiat Uno 70 S
104 Parodi - Ottria, Renault 5 Alpine
105 Giardini - Ceramicola, Talbot Samba R
106 Fanoni - Delpiano, Fiat Uno 70 S
107 Raffaghello - X, Renault 5 Alpine
108 Viglietta - X, Peugeot 205 Gti
109 Repetto - Bocca, Peugeot 205 Gti
110 Curone - Carniglia, Peugeot 205 Gti
111 Annovi - Rolandi, Peugeot 205 Gti
112 Montardini - Verrando, Peugeot 205 Gti
113 Pollio - Borreani, Ford Fiesta XR2
114 Milano - Guida, Peugeot 205 Gti
115 Bima - Mondino, Peugeot 205 Gti
116 Buccio - [illegible], Peugeot 205 Gti
117 Barberis - Gi[illegible], Peugeot 205 Gti
118 Fresia - Gallo, Peugeot 205 Gti
119 Bravata - Barbieri, Peugeot 205 Gti
120 Bertaglia - Barchi, Ford Fiesta XR2
121 Cordano - Torregiani, Peugeot 205 Gti
122 Diaiotti - Sabatini, Fiat 127 S
123 Magliano - Oderda, Fiat 127 S
124 Elena - Novella, Fiat 127 S
125 Tauro - Guiglia, A112 Abarth
126 Locatelli - Bellastro, Fiat 127 S
127 Cornero - Carlevarino, Fiat 127 S
128 Bencoci - Tesi, Fiat 127 S
129 Gentile - Canu, Fiat 127 S
130 Lauretano - X, Fiat 127 S
131 Rubino - Pacini, Fiat 127 S
132 Sappa - Filippi, Fiat 127 S
133 Nervo - Penocchio, Fiat 127 S
134 Sini - X, Fiat 127 S
135 Mocellin - Ceccarelli, A112 Abarth
136 Arculi - Muraro, A112 Abarth
137 Massimiani - Lullo, Fiat 127 S
138 Cosentino - D'Orsi, A112 Abarth
139 Tancredi - X, A112 Abarth
140 Conte - Barberis, Fiat 127 S
141 Balestra - De Muro, A112 Abarth
[illegible] Allocci - Tomaino, A112 Abarth
143 Lova - Rosso, A112 Abarth
[illegible] Patrone - Tomaghello, Fiat 127 S
[illegible] Panelli - Magliano, A112 Abarth
146 Chiaudrero - Scarrone, A112 Abarth
147 Tortorolo - Lagunaro, Opel Corsa
[illegible] Mongiardini - Zambelli, Visa Gt
[illegible] Gustavino - Ferrando, Opel Corsa
150 Delbono - Assandri, Opel Corsa
151 Remiddi - De Maestri, Opel Corsa
152 Giordano - Biffredi, Opel Corsa
153 Toselli - Doria, Opel Corsa
154 Balestra - Pianetti, Opel Corsa
155 Prione - Pellegrino, Opel Corsa
[illegible] Pellotio - Tagliafico, Samba Rally
157 Formaggini - Formaggini, Samba Rally
[illegible] Corzo - Pastorino, A112 Abarth
159 Valletto - Rocchieri, A112 Abarth
[illegible] Giordano - De Caro, A112 Abarth
161 Lanza - Santini, Fiat 127 S
[illegible] Cairone - Magliano, A112 Abarth
163 Lova - Di Tanna, Fiat 127 S
164 Bo[illegible]telli - Milan, A112 Abarth
165 Ricchieri - Maiorella, A112 Abarth
166 Albini - Moretti, A112 Abarth
167 Biengino - Agnello, A112 Abarth
168 Pollero - De Castelli, A112 Abarth
[illegible] [illegible]sb - Bessone, A112 Abarth
[illegible] Pintus - Bruzzone, A112 Abarth
[illegible] Marcialis - Murdolo, A112 Abarth
182 Galliano - X, A112 Abarth
183 Salvadè - Saveri, Fiat 127 S
184 Sangermani - Covolo, Fiat Uno 70 S
185 Bugone - Bugone, Lancia Delta 4WD
186 Zumelli - De Santis, Samba Rally
187 Caggioli - X, Peugeot 205 Gti
188 Mandarini - Baggioli, Alfa Sprint

VENDITA MOTO e [illegible]

COMMERCIALE THE VALBORMIDA S.a.s.

TRATTAMENTO PARTICOLARE SU:
GILERA - FANTIC - [illegible]
APRILIA - YAMAHA
DA
STRADA - ENDURO - TRIAL

OTTIME VALUTAZIONI USATO

VIA DELFINO (vicino casello autostrada)
MILLESIMO (SV)

VICINI DI BANCO

Da oltre cent'anni, il Banco Azzoaglio è vicino a risparmiatori, artigiani, agricoltori, commercianti, industriali. Banco Azzoaglio, una realtà locale per vivere con voi le realtà locali, in un rapporto di cordialità e fiducia, [illegible] un'organizzazione modernissima, snella ed efficiente, che offre tutti i servizi bancari, anche quelli più personalizzati e innovativi. Banco Azzoaglio, più vicino per soddisfare al meglio le vostre esigenze di "vicini".

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
MODERNI PER TRADIZIONE
CEVA - GARESSIO - NIELLA TANARO - CARCARE (SV)

Alfa Romeo
CONCESSIONARIA
F.LLI CIRIO ELIO E COSTANTINO & C. s.n.c.
Ufficio Vendite e Assistenza - Ricambi
Corso Marconi, 100 - Tel. [illegible] 504.220 - 501.145
CAIRO MONTENOTTE (SAVONA)
Nuovi modelli [illegible] pronta consegna
Usato con garanzia Autoexpert

IVECO Service
f.lli BELLE'
DA GENNAIO 1987 E' ANCHE
FIAT-ALLIS
OFFICINA AUTORIZZATA
BENFRA
[illegible] LOMBARDINI
MAGNETI MARELLI
Tubi flessibili [illegible] alta ed altissima pressione per circuiti oleodinamici.
Taglio e raccordatura.
Accessori [illegible] impianti.
[illegible] (Sv) - Tel. (019) 518.835

Acqua oligominerale
terme Vallechiara S.p.A.
[illegible] (SAVONA) - TEL. 019 58.256
Ricorda le [illegible] ottime acque oligominerali [illegible] tavola fra le più leggere conosciute
[illegible] residuo 0,0230 gr/lt
FONTE DEL LUPO residuo 0,0196 gr/lt

LA CONCESSIONARIA FIAT
per la VAL BORMIDA VI INVITA al
SPONSOR UFFICIALE
7° RALLY
VALLI DEL BORMIDA
PEDRAZZANI s.p.a.
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 504.361/2/3

PALLANUOTO - Stasera a Napoli la «bella» fra Posillipo e Arenzano

I «corsari» tentano il bis

La settimana scorsa il White Sun aveva espugnato la Scandone - Cucchia: «Le due squadre si equivalgono, non sarà una gara a senso unico» - Chi vince giocherà lo scudetto con il Pescara - Comelsa Savona a un passo dalla serie B

ARENZANO — Stasera alle 20, alla piscina Scandone di Napoli, il White Arenzano va a caccia della finale-scudetto di pallanuoto. I biancoverdi affideranno il Martines Posillipo nella «bella» semifinali, stabilire chi dovrà affrontare la Pescara, in finale dopo il doppio successo sul Kontron Savona.

Dopo aver a Napoli (6-7) all'andata, l'Arenzano è stato sconfitto mercoledì a Nervi (8-9) dai campioni d'Italia uscenti, che nella loro vasca potranno contare sull'appoggio di un pubblico da grandi occasioni. Dirigeranno la partita gli arbitri Ciara di Siracusa e Petronilli di Roma, quest'ultimo reduce dal buonissimo arbitraggio di Savona.

Luciano Cucchia, tecnico del White Sun, afferma: *«Sarà una sfida molto incerta, almeno sulla carta. Non credo però a una gara a senso unico: i confronti più recenti hanno dimostrato il sostanziale equilibrio tra noi e il Posillipo, per un match pieno a punto».*

Tutti ok, fisicamente, nell'Arenzano. Cucchia conta molto condizioni attimali Ferretti, Budavari e Crovetto, mille parate di Averaimo, sulla duttilità Del Gaudio (tiratore di primissima qualità), dimostratosi preziosissimo anche in difesa. Oltre ai cinque già citati, in vasca Lello Stearto e Bertolini, con Damonte pronto ai «cambi», come ha sottolineato Cucchia, saranno probabilmente più frequenti che a Nervi.

«Vogliamo evitare cambi di falli», ha spiegato il tecnico aggiungendo: *«Sono certo che la designazione di Ciara e Petronilli garantisce alla partita un elevato qualità arbitraggio».*

Il Posillipo, non ha alcuna intenzione di ripetere la sciocchezza di sette giorni fa.

De Crescenzo dovrebbe mandare in vasca, all'inizio: Krivokapic, Fiorillo, [illegible]ra, e Postiglione, Pino e Francesco Porzio.

Mentre il Pescara attende di conoscere il nome della rivale per il giocherà il primo e il con eventuale bella il 7 luglio), il Kontron Savona ha voltato pagina e pensa ormai soltanto agli impegni giovanili (allievi e juniores in semifinale nazionale), oltre che allo sprint del Savona '85 Comelsa, ormai alle promozione in serie B.

Il Comelsa gioca oggi (ore 17) in corso Colombo il derby interno con la tranquilla Nautica delle Abissole. Pronostico a favore di Fulvio Falco e compagni, che fendono il punto di vantaggio seconda in classifica, l'Arona.

Tra spettatori, probabilmente, ci sarà anche Claudio Mistrangelo.

Ha osservato il «mister» biancorosso: *«Quando ho parlato volontà di lasciare, c'era situazione tutto sommato diversa da quella attuale. Mi riferisco, naturalmente, non al Savona alla Federazione. Il commissariamento del Gug, l'intervento del presidente Consolo a constatazione gli arbitraggi cambiati, potrebbero farmi cambiare idea».*

Aggiunge Mistrangelo: *«Ovviamente, è ancora presto per dire resterò. Per ora non è neppure noto il programma futuro, anche perché molto dipende dall'ingresso meno in Coppa delle Coppe. direzioni arbitrali viste a Siracusa, Pescara e qui con la Stuley, mi hanno fatto capire che le stanno cambiando sul serio. E questo dei segnali che attendevo per lasciare. Vedremo, anche perché non era il mio».*

Giovedì sera, dello Yachting Club Genova, c'è l'incontro tra società e pallanuoto. Estremamente positivo il confronto con le ditte, favorevolmente impressionate «ritorni» pubblicitari.

Roberto

Del Gaudio dell'Arenzano

Sanremese, appello del sindaco

«Se c'è un gruppo serio faccia avanti. Il Comune potrà offrire un contributo» - Un giudizio di Pippione sui presidenti club

SANREMO — Mentre la Sanremese precipita verso il fallimento (ora ci sarebbe anche un'istanza: l'avrebbe per un debito di milioni), un'azienda marchigiana abbigliamento sportivo) il «caso» di cor- è approdato sui tavoli comunale. E il Leo Pippione, ha diato un appello: *«Se c'è gruppo serio, che dia disposto a rilevare la società, disposto ad accollarsi un deficit stagio- minimo di milioni, si faccia avanti. A queste condizioni l'amministrazio- comunale è disposta a attorno ad un tavolo e a discutere di contributo».*

Un nuovo di indifferenza sul problema. Perché l'in- prima persona del *«Non siamo direttamente coinvolti nel- vicenda della Sanremese, ma non possiamo essere insensibili al destino di un club che, anni, è pa- trimonio cittadino».*

In Pippione non ha promesse, ma la disponibilità del Comune a contribuire a .

«Sento dire che il Comune non aiuta Sanremese: a parte i 615 milioni versati alla società dal casinò negli ultimi anni, stessi, oltre miliardo spe- so per ristrutturazione dello stadio, tra 30 milioni a Sciolli per il campionato anni fa per quello due anni fa. Nell'ultima stagione lo abbiamo fatto. Siamo venuti di città, e direi piuttosto che la nostra è stata ocultezza civica come sono date le cose. Fin da dicembre, in Comune, hanno cominciato ad così debiti accumulati non pagati Sanremese. Non potevamo denaro pubblico questa situazione».

Il ha rifatto la della Sanremese degli ultimi quindici anni e dei presidenti. Angelo Nicola Amato? *«Credette nella e nella squadra».* Borra? *«Ha ottenuto grandi successi, ha grandi meriti ha rischiato in proprio. Se devo trovargli una colpa è solo quella di non aver saputo creare le per una successione indolore».*

Sciolli? *«A Sanremo stato anche maltrattato. Mi sembra incredibile, come è avvenuto, che i tifosi abbiano perfino fatto uno sciopero tifo contro lui. Noi gli abbiamo dato contributi, la situazione finanziaria era sempre difficile: i soldi mutuo federale che fine hanno fatto? Abbiamo chiesto il bilancio della stagione '85-'86, ma non è mai arrivato».*

D'Antuono? *«Uno strano personaggio. Appena arrivato ci ha scritto, indignato, lettera perché il Comune aiutava la squadra. hanno cominciato ad arrivare no- sui della sua ge- stione. Una pagina dimenticare».*

b. m.

Molte trattative al calciomercato Imperia

Ottonello resta a Vado

— Pochi affari conclusi, molte trattative avviate e tutte se per ripetersi presto l'esperienza. Così, senza clamori, ma in un clima di generale soddisfazione, è concluso all'hotel Corallo di Porto Maurizio il mercato ligure del calciatore dilettante.

Nell'ultima sono visti direttori sportivi, presidenti e allenatori di quasi tutte le squadre più rappresentative del Ponente.

«Riforemo dal 18 al 21 luglio, sempre all'hotel Corallo» afferma Gigi Bodi, l'ex «serpente ferro» dell'Imperia, promotore dell'iniziativa per conto dell'Italsport, un'azienda genovese di articoli sportivi.

Bodi dovrebbe tornare presto in panchina. Ha avuto diverse fra i quali quelle dell'Alessandria e Valenzana all'interregionale).

Vado ha annunciato la riconferma di Ottonello. Il fantasista a lungo corteggiato dal Ventimiglia, «È il nostro primo, grosso acquisto», afferma soddisfazione il sportivo Giorgio Bartoli. Ora i rossoblù vanno di bomber. Potrebbe tornare Catroppo, ma Bartoli sembra avere in serbo un colpo a sorpresa, per ora rigorosamente top secret. Il Vado è anche interessato all'acquisto di Masoero, dell'Imperia. Quasi sicuramente partirà Iannelli, richiesto da tre società genovesi di Promozione (Pontedecimo, Sestrese, Bolzaneto).

Il Sanremo ha quasi concluso con la Sammargheritese la trattativa per l'ingaggio dell'attaccante Alla società matuziana, ha ancora scelto l'allenatore per la prossima stagione (resterà Sinagra, tornerà Curti, oppure ci si affiderà a un nome nuovo?), dovrebbe approdare Santamaria, per molti anni direttore sportivo dell'Argentina

Perduto Ottonello, il neopromosso Ventimiglia batte altre piste per cercare di inserire nel proprio un pista di classe ed esperienza. Un tutti: Bartimagi, anni, ex dell'Albenga e attualmente in forza al Pinerolo. Interessato anche De Luca, del Sanremo 80, e Bizzarro, della , sarà ceduto, mentre il «gioiello» Ligammari partirà solo in caso di grossa offerta.

Il futuro dell'Imperia, al centro molte del calcio-mercato, resta avvolto nell'incertezza.

gruppo di imprenditori locali è deciso disposto a rilevare la società nerazzura, per cercare di risollevarne le sorti. Ma il principale nodo da sciogliere è la copertura finanziaria del mutuo federale (circa 320 milioni). C'è anche una complicata situazione da sanare fra dirigenti vecchi e nuovi, mentre l'Italsport ha rilanciato la proposta di affiancarsi all'Imperia come sponsor. In tal caso Bodi potrebbe tornare in veste di direttore sportivo.

g. mi.

Pallone elastico: due anticipi in A

Questa sera, alle 21, si giocano due anticipi campionato di A. Stefano Degiotti, rinfrancato dalla bella vittoria (11-6) in Coppa Italia a Cengio giovedì sfida Berruti che sta attraversando momento di crisi. avversario della serie per non retrocedere. Rossi II gioca sullo steccato di Ceva, contro Balocco. Lo stesso ha vinto in Coppa Italia contro Alciardi per 11-7. Anche in B un anticipo: a Tarantasca alle 21 gioca contro Grasso (Magliansese).

Laigueglia»

LAIGUEGLIA — La decisione è presa all'unanimità interessati: è quindi nato nel migliore dei modi il «Football Club Laigueglia» fusione l'Associazione sportiva Laigueglia e la Vecchia Laigueglia. Ecco lo staff dirigenti, in, carica per circa un anno: Peppino Di Natale alla presidenza, Giuseppe Giuliano alla vicepresidenza e Sergio Parravicini quale responsabile tecnico. I due precedenti sodalizi «arranno in da categoria (l'A. S. Laigueglia) ed in Terza la Vecchia Laigueglia), si punta, dopo un anno di consolidamento, a dare la alle categorie ri.

EMBO — Sanremo ospita a disputarsi, a Villa Ormond, la settima edizione del Torneo internazionale fioretto under 14. In contemporanea si svolgerà che il terzo trofeo di spada maschile ed il secondo trofeo di spada femminile

Negli assoluti a coppie di Pordenone

Sturla e Bruzzone ko

Sturla e Bruzzone, della Cristoforo Colombo Genova, grandissimi favoriti per la vittoria agli assoluti di bocce a coppie svoltisi a Pordenone, hanno fallito l'obiettivo e il titolo doppio a al torinesi Dante Amerio e loro hanno fatto Umberto Granaglia e Piero Amerio, sempre della Cristoforo Colombo, battuti in semifinale.

Anche fra i cadetti hanno brillato i piemontesi — alla Mazzetta di Spezia hanno l'ex pluricampione mondiale Bragaglia insieme Franciolì — mentre gli spezzini Dadà e Perini, della organizzatrice, Galletti e De Vincenzi, della Fabiano, si sono dovuti accontentare soltanto terzo posto.

Decisamente meglio è andata nella categoria C: gli imperiesi e Ricatto si aggiudicati il titolo a Vercelli, superando in finale il duo Gallo-Cane della Barbero Monti Bosco di Torino.

Anche a Bardonecchia fra gli Allievi i più bravi sono i liguri che con Ballabene e Benvenuto della Ardita Juventus Nervi hanno guidato «tricolore».

Nella B, infine, nessuna formazione ligure tra le prime quattro.

ad Alessandria, si disputeranno i campionati di tiro la con rappresentanti ogni parte d'Italia.

La Liguria era, presente 14 giocatori, che si sono qualificati nelle prove Pietra Ligure: Quaglia (Chiavarese), Giubergia (La Boccia Carcare), Galletti (Fabiano), Martinengo (Arnese), Gaggiolo, Perotti e Rossi (Sampierdarenese), Venturino (Finalese), Tiboni (Unione Genova), Babboni (Vadese), Traverso (Belvedere Genova), Spotorno (A. B. Savonese), Cicchero (Pietrese) e La Galante (Ventimigliese)

g. tol.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
Sabato
GIGI SHOW
Domenica
APERTO TUTTE LE SERE
(escluso il lunedì)
Ingresso consumazione L. 7000
(sabato L.
Via
Tel. 019

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
SISTEN SHOW
Ingresso L. 8.000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.768

DI ASSENZA
Il Tribunale di Savona, con in data del 5/5/1987-11/5/1987, ha dichiarato l'assenza di MARIO Alessio, nato a Toro San Giacomo il 30 maggio 1947, scomparso a Toro San Giacomo nella notte tra il 17 e il 18
Savona, il 11 giugno
IL CANCELLIERE
Dotti

XVI PREMIO DI POESIA
«Noli-Streghetta» 1987
sul tema: «Nella mente, nelle mani il futuro».
Regolamento del premio:
1) Ogni opera, da dattiloscrivere in 4 copie, deve pervenire, firmata con uno pseudonimo, alla sede dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Noli (Savona), corso Italia 8 r., entro e non oltre il 1° agosto 1987.
2) Con l'invio delle copie della poesia ogni partecipante provvederà ad allegare, in busta chiusa, un foglio su richiesta le generalità e il preciso indirizzo.
3) Ogni concorrente potrà partecipare con una o più opere purché inedite.
4) Non possono partecipare i componenti interni delle palestre editoriali.
5) Quota d'iscrizione L. 15.000 per ogni opera presentata, da versarsi in c/c postale n. 11574173 intestato a: Azienda di Soggiorno e Turismo Noli. Omaggio del volume con tutte le poesie prime classificate delle precedenti edizioni.
6) Premi: al 1° classificato targa d'argento e assegno di L. 300.000; dal 2° al 3° classificato premi e riconoscimento vari.
7) Lettura e premiazione delle prime classificate domenica 16 agosto alle ore 21.
Per ulteriori informazioni di Soggiorno di Noli, 019

SMETTERE DI FUMARE
metodo delle AGRAFES D'ORO
metodo
Studio agopuntura e terapia del dolore
DOTT.
VIA 10 -
Telefonare per appuntamento 0163 - 273.773

ACQUISTA DA PRIVATO
Mobili antichi, tavoli, credenze, specchiere, letti, cornici, statue, bronzi e marmi, quadri antichi. Oggettistica, pietre e ceramiche.
Si garantisce e pagamento per contanti non soggiornamento ed eventuale trasferimento fuori da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726.452

ARREDO TENDE 2
SAVONA Via Giacchero 19
Esposizione
Via Guidobono 90
Tel. 019 387.673

Verbesco Vale!

Verbesco e stai bene
BERSANO CONTRATTO DUCA D'ASTI DI BAROLO VOLPE

HAIR SCHOOL INTERNATIONAL
SCUOLA PER PARRUCCHIERI
Apri la porta giusta!
HAIR SCHOOL INTERNATIONAL, Scuola per parrucchieri, apre i suoi corsi ai giovani che intendono inserirsi nel mondo della moda, settore vincente della nostra economia e dal quale i parrucchieri sono figure fondamentali. SCHOOL INTERNATIONAL garantisce formazione completa ed adeguata alla realtà del lavoro; in quanto dall'esperienza diretta di persone operanti nel settore e si avvale dell'apporto di insegnanti specializzati, nonché di mezzi tecnici d'avanguardia.
Per informazioni ed iscrizioni:
DIFFUSION - Via Martiri delle 1/3 - Imperia
Tel. 0183/90200

«DENTAL HIGH TECH»
Cinque motivi per sorridere la protesi senza palato
- Perché le protesi fatte un materiale più leggero e resistente hanno di garanzia
- Perché le protesi non devono necessariamente totali
- Perché sei Tu che scegli il materiale della tua protesi: Resina, Porcellana, etc.
- Perché le ribasature, gli adattamenti ed i controlli prima e dopo l'applicazione sono GRATUITI
- Perché una protesi dentaria per l'arcata superiore ed inferiore costa solo 1.200.000 ed una, per la sola arcata superiore od inferiore, costo la metà.

Da quanto tempo sorridono??
ALLA VITA... DA SEMPRE
vuoi sapere di più telefona subito nostri Centri di:
0184 43.524 - 238.735
HIGH TECH

CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
S.r.l.

CORSO MAZZINI, 50) - LOC. LA VESCA
SANREMO (IM) - TEL. 0184/86519-86510
AX:
A prima vista gli obbiettivi parevano paradossali:
vettura di dimensioni contenute; di buon livello aerodinamico e piacevole a vedersi. Vettura ad alta prestazione economica. Vettura dotata della qualità Citroën in materia di tenuta di strada, meccanica compatta ma di facile manutenzione riparazione, accettata, e vinta: La presentazione di una gamma di sette versioni, battezzata AX, 954 cc - 1124 cc - 1360 cc
SEGICAR
di SANREMO
Concessionaria
a Vostra completa disposizione.

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
Il
Insieme a casa vostra per ambientazioni su misura in STILE e MODERNE
Nei rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- le sfilate del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni imbottite a parete, su misura della "MAP"
- le famose cucine di altissimo prestigio della "FANTONI"
- le favolose componibilità moderne e coloratissime della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
- i fantasiosi imbottiti e ortopedici della "PIUMA"
CONSULENZA e PREVENTIVI CREDITO-PAGAMENTI dino a 24 MESI senza cambiali TRASPORTO E MESSA IN GRATUITI OVUNQUE
ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA VIA

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRO

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 tel. 540 341) Teatro Comunale Opera di Genova Stagione lirica L. 30.000 20.000 Ore 20.30: La Traviata di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova, dir. Daniel Oren, maestro del coro Maria Fabbriciani, regia Patrick Pierson, scene Ezio Frigerio, Franca Squarciapino. Biglietteria ore 10-12.30; 15.30-19

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 720 - 295 723) domani ore 21.30 Il silenzio di Geneva... (e gli altri parlano di noi), a cura di Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, int.: Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Gabriella Piccoli, Vanni Vannelli, Piero Sturla Col. Compagnia Teatro della Tosse

CORTE DEI MIRACOLI (vico del Rocchino 6 r., tel. 582 238) L. 5000 + tessera 3000. Ore 21.15: Edipo Re, da Sofocle. Regia Graziella Martinoli, Franca Fregonara, int.: Carla Alberti Marviano, Corrado Bracchetta, Daniela Murrey, Rossana Postiglione, Roberto Trapani

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R) Cielo sulla palude. Vist. 18

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Anche ricchi Usa. Vist. 18

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) La rotosa nera.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) I ragazzi della porta accanto.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565 817) Due mafiosi contro Goldginger. L. 5000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo) L'amore stregone.

DIANA (via Colombo 11, tel. 580 888) Vicolo Milano. Vist. 18

GRATTACIELO Cielo dentro Fiorentino.

IDEAL: Cronaca di una morte annunciata.

MIGNON: I 9 amigos.

LUX: Radio Days.

MANIN (corso Armellini 6, tel. 891 002) 9 settimane e ½.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368 290) Sfinge.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Chiusura estiva.

ORFEO DOLBY: Un weekend da leoni.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565 512) Un insuperabile romantico.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) Marina dieci più.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 012) Appuntamento notturno.

VERDI (via XX Settembre) Oliver Twist al tempo di sempre.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(via S. Vincenzo Malinverni). Sala 1: Giochi bestiali nel mondo, vist. 18. Sala 2: La [illegible], vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 668) L'Impero. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca). Ghidon gira il sogno del basso. Vist. 18.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè) La bambola di carne. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Protector. Vist. 18.

ASTORIA: Marlow 16 più. Vist. 18

ELDORADO: Ba e gli professionisti, rist. 18.

SPLENDOR: Ute di piacere. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-DE: Bionda.

VERDI: Platoon.

NERVI

SAURRO: Rimini Rimini.

BOLZANETO

VERDI: Wanted.

CHIAVARI

ASTOR: Foto di Gioia Vist. 18

CANTERO: La rete Alitalia.

MIGNON: Rosso Cayo.

NUOVO: Rambo sfida la morte. Vist. 18

ARENZANO

ITALIA: Il bambino d'oro.

CAMPOMORONE

AMBRA: La vedova nera.

DOGLIOLI

VERDI: Miniamo insieme i pompieri a. 2.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Manhunter.

RAPALLO

[illegible].

ITALIA: Il ribelle.

SAVONA

CINEMA

[illegible]: Vizi segreti degli italiani.

DIANA: Manhunter, frammenti di omicidio.

ELDORADO: Così è la vita.

JOLLY: Amarsi bellissimo.

ARS: 63 gioca e muori.

FILMSTUDIO: Cena [illegible] (ultimo spett. ore 0,30)

ALASSIO

COLOMBO: Così è la vita.

CAPITOL: Il grande imbroglio.

EXCELSIOR: Lupo di mare.

RITZ: Radio Days

ALBISSOLA CAPO

LEONE: Carosello Disney n. 2

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Gli antiquati.

ALBENGA

AMBRA: Chiuso per lutto

ASTOR: The barbarian.

CRISTALLO: Mac sparla cuella porta a. 2.

DIANORA: Il segreto della spada.

BORGHETTO

VITTORIA: Tarzan e la perduta magica.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Parlotocamento [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]: Superintergente.

CERIALE

ODEON: Top Gun

FINALE LIGURE

DIANA: Gli antiquati.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Highlander.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE: Il nostro dei soldi.

LOANESE: Highlander n. 2.

PERLA: Bimbo.

STELLA: Cerio circolo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il colore dei soldi.

SPOTORNO

ARISTON: Top Gun.

VARAZZE

TERCH: Il nome della Rosa.

TERR ESTIVO: Ball Fiesolitaliano.

VERDI: Platoon.

IMPERIA

CENTRALE: Baby Blog.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Il colore dei soldi.

CERVI: La avventure di Peter Pan.

GIANO MARINA

PERGOLA: Philadelphia experiment.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Sotto il [illegible] stesso.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Ball l'invadipalazzo.

SANREMO

ARISTON: Il ribelle.

RITZ: Bout Rien

SANREMESE: E.T. l'extraterrestre.

A Dolceacqua, dal 17 luglio, il Festival di prosa

Teatro e filtri d'amore

Nella stagione ideata dal regista Tosco «Il sogno di [illegible] estate» ■ Shakespeare, «La mandragola» di [illegible], «La Celestina» di De Rojas - Forse anche una serata ■ danza [illegible] «La luna» di Béjart

DOLCEACQUA — E se anche Luciana Savignano danzasse leggera tra i ruderi del Castello dei Doria? La bravissima ballerina interpreterebbe *La luna*, su coreografie di Béjart. L'idea è partita da Gian Mesturino, del Teatro Nuovo di Torino: a lei, l'1 agosto, sarebbe dedicata la «prima d'artista solista» inserita nella [illegible]gna di *Dolceacqua Teatro*. La trattativa è aperta, ma le difficoltà organizzative [illegible] notevoli.

Il programma di questo festival della [illegible] uno degli appuntamenti culturali ■ maggior rilievo del Ponente ligure, è ormai quasi definito. Dopo [illegible] anni di sperimentazione, dal '79 in poi, la manifestazione è decollata [illegible] ora il alla [illegible] terza edizione ufficiale. La [illegible] mista, come sempre, il Comune di Dolceacqua, [illegible] la collaborazione della Provin[illegible] di Imperia e il patrocinio ■ Regione Liguria e ministero del Turismo.

Tema dell'87 è la seduzione, *fra filtri d'amore e incantesimi*. Tre gli spettacoli proposti: *Il sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare, *La mandragola* di Niccolò Machiavelli, e *La Celestina* di Fernando de Rojas. La regia è affidata ad Antonio Adalberto Maria Tosco, direttore artistico della stagione teatrale, ■ cui è stato l'ideatore, sin dai primi tentativi con la *Chanson de Roland*.

[illegible] essere messo in [illegible]r primo, venerdì 17 luglio, sarà *Il sogno* ■ *una notte di mezza estate*. Il 16, debutta *La mandragola*, mentre l'assedio della *Celestina* è previsto per il 28. Il *Sogno* di Shakespeare [illegible] replicato il 19, 21 e 31 [illegible] il 2 e 4 agosto. *La mandragola* sarà rappresentata anche il 20, 22 e 29 luglio, 3 e 7 agosto. *La Celestina* il [illegible] luglio, 5 e 6 agosto.

Alcuni di questi spettacoli (non *Il sogno di una notte* ■ *mezza estate*, di realizzazione più complessa) saranno portati il 11 agosto a Dolcedo e il 13 a Pietrabruna, il 14 a Ventimiglia; *La Celestina*, l'11 agosto a Dolcedo e il 13 a Perinaldo. Sino al 30, restano ancora date liberi per eventuali altre repliche nell'Imperiese.

Gli attori della compagnia sono Mirton Vajani, una veterana ■ Dolceacqua-Teatro, che ■ [illegible] inverno è [illegible] apprezzata protagonista del *Conflitto*, un dramma di Giovanni Testori (anche quest'anno avrà personaggi impegnativi, dalla Celestina all'[illegible]a), Daria Almonetto, Ariella Beddini, Miriam Mesturino, Roberto Scappin, Roberta Sgabello, Maurizio Tropea, Oreste Valente e Mario Ventura.

[illegible] Tosco: «Come nel teatro elisabettiano, c'è un'inversione ■ ruoli: i maschi interpretano parti femminili e viceversa. Nell'88, con magia e stregoneria, avevamo affrontato argomenti molto seri. Quest'anno, vogliamo essere più divertenti: gli autori appartengono tutti al Cinquecento che è il secolo dei roghi, ma anche di una classe intellettuale che scrive[illegible] ironia pure di fatti così scabrosi».

Stefano Delfino

Luciana Savignano, una star per «La luna» di Béjart

■ Il [illegible] ■ gli spazi

GENOVA — Oggi (ore 21) a villa Scassi (Sampierdarena) si terrà la seconda serata intitolata «*Il suono degli spazi — Concerti non stop*» e organizzata dal Circolo Arte Musica. Si esibiranno i gruppi «*Hot Club*», «*Over Drive*», «*Saxulto*», «*Retroscena*», «*New Force*» e «*Double D*». La manifestazione [illegible] proseguirà anche domani sera, è stata realizzata per sol[illegible] la concessione dell'auditorium del Centro civico di Sampierdarena per le attività culturali dei giovani.

CAMOGLI — Questa sera, alle 21,15 nel Ridotto del Teatro Sociale si terrà un concerto del pianista Renato Cerchi[illegible]. In programma musiche di Beethoven e Chopin.

Genova, sottotono l'estate musicale dell'Opera

Daniel Oren rinuncia ai concerti di luglio

Il direttore affaticato - Al Margherita il 3 suonerà Thiollier

GENOVA — *Sarà molto povera l'estate musicale del Comunale dell'Opera che quest'anno, come è noto, ha rinunciato al Festival del Balletto di Nervi, manifestazione sempre più in pericolo considerando il moltiplicarsi in tutta Italia* [illegible] *iniziative estratiche estive, molte delle quali* ■ *alto livello artistico.*

Per consuetudine l'Ente lirico ha sempre affiancato agli spettacoli ai Parchi una [illegible] *di concerti in decentramento. Quest'anno* [illegible] *realizzati solo quattro articolati* ■ *tre programmi.*

Il luglio musicale si aprirà venerdì 3 (ore 21,15, replica domenica 5 ore 16) al Margherita con un concerto recupero ■ *quello previsto* [illegible] *la direzione* ■ *Oren nel cartellone sinfonico* ■ *saltato per le agitazioni dei dipendenti. Avrebbe dovuto dirigere lo stesso Oren ma l'artista, affaticato dalle recite di Traviata, ha preferito rinunciare. Niente orchestra, dunque, ma un recital pianistico che vedrà impegnato Françoise Joel Thiollier in musiche di Gershwin.*

Il 9 luglio, in piazza S. Lorenzo, Paolo Peloso dirigerà musiche di Rossini (Sinfonia dal Guglielmo Tell), Verdi (pagine da Nabucco, I Lombardi alla prima crociata, Vespri siciliani), Wagner (da Tannhäuser). Macagni (da Maschere, Iris e Cavalleria rusticana) e Boito (da Mefistofele).

Il [illegible] *sarà replicato il 10 ad Arenzano (piazza Salvator Allende) e* ■ *Varazze, l'11 a Chiavari (piazza della Fenice), il 12 a Imperia (piazza Ulisse Calvi).*

Tre le repliche previste; il ■ *a Savona (piazza Sisto IV), il 13 a Imperia (piazza del Duomo di S. Maurizio) e* ■ *il a Genova (Villa Duchesca di Galliera.*

[illegible] *appuntamento il 14 luglio (Spezia, piazza Mentana) con il direttore* [illegible] *Pizzolo impegnato* ■ *pagine di Johann Strauss junior, Elgar, Rossini, Bizet e Rimski-Korsakov.*

Il [illegible] *replicherà il 25 a* [illegible] *(Teatro Chiabrera) e il 26 a Imperia (Piazza del Duomo di S. Maurizio).*

r. l.

Dopo il «sì» del Comune, i concerti si svolgeranno sul campo di calcio

I Pooh e Bennato nell'estate di Chiavari

CHIAVARI — Sfuzzicato dai grossi nomi ospiti di Santa Margherita (dopo Frank Sinatra il Covo ■ Nord-Est ha confermato Donna Summer il 21 agosto, annunciando trattative avviate con Steve Wonder per il 28 settembre e con [illegible] Minnelli ■ primi d'ottobre), il Tigullio orientale — Chiavari in testa — scopre le sue carte estive.

La prima riguarda l'utilizzo del campo ■ calcio per i concerti, in forse fino a pochi giorni fa. L'attesa «disdetta civica amministrazione ■ delle società calcistiche consentirà lo svolgimento ■ [illegible] appuntamenti [illegible] ■ spicco con i «Pooh» (domenica ■ luglio) e con Edoardo Bennato (sabato 8 agosto). Due graditi ritorni che [illegible] vantare nella regione un passato ricco di successi.

Red Canzian e compagni tornano in Liguria a presentare il nuovo album registrato in parte dal vivo durante la tournée dello scorso inverno. Bennato calerà invece in Riviera per consolidare il buon piazzamento [illegible] sua ultima fatica musicale, [illegible] inneggiante ai vizi e [illegible] virtù del trionfante Italietta.

Sul fronte [illegible] manifestazioni mondano-popolari c'è da segnalare la pre-finale [illegible] del concorso «*La fotomodella dell'anno*» che [illegible] Castelli ■ Sestri Levante si trasferirà quest'anno a Chiavari e si concluderà [illegible] una grande serata al Teatro Cantero il prossimo 6 settembre. Anche il folclore confermerà quest'anno il suo appuntamento più importante: la torta dei Fieschi, la notte di Ferragosto a Lavagna. E' la storia delle nozze fra Bianca de' Bianchi e Opizzo Fieschi, che ogni anno la cittadina rivierasca festeggia con una grande festa in piazza che si conclude con un'abbuffata di dolce.

Nel panorama di questo primo scorcio di cartellone degli spettacoli rivieraschi [illegible] potevano mancare i fuochi artificiali. ■ il «fuoco alle polveri» sarà [illegible] ■ Rapallo l'1, il 2 e il 3 luglio prossimi in occasione dei festeggiamenti della Madonna ■ Montallegro che culmineranno [illegible] l'incendio» dell'antico castello sul mare.

m. b.

■ Per Prince biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti per il concerto annullato di Prince saranno interamente rimborsati nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. Lo hanno confermato oggi gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (una differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto di [illegible] vie fissato allo Stadio Com[illegible]ale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso ■ annullare le 4 date del suo [illegible] europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché [illegible] vuole più suonare all'aperto.

r. s.

■ «Misure per misure» [illegible] Chiari

VERONA — Walter Chiari non sarà fra gli interpreti ■ *Misure per misure*, ■ spettacolo shakespeariano, [illegible] la regia dell'inglese Jonathan Miller, ■ cui debutto è previsto [illegible] il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti cure mediche* — è detto ■ un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e* [illegible] *rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare*

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore [illegible] Programmi per ragazzi, 17,30 Un campione mille campioni, documentario, 18 Vita rubata, novela, 19 Leggiamoli insieme, 19,20 Cristiani e società, 19,45 Documentario, 20,25 TG Notizie, 20,30 Viaggio a Goldonia, sceneggiato; 21,45 TG Tuttoggi; 22 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22,35 Medico e paziente, 23,10 I grandi fiumi.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 11 [illegible] al [illegible]; ■ Capricole e passione, novela; 12,40 TV [illegible]. 13 Antiquariato d'ieri[illegible] sportiva, [illegible] Valenza [illegible], vendita; 15 Bandolero, sceneggiato, 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Vivi Spazio TV per i ragazzi che comprende: Ufo Disoloc. cartoni, 17,10 Tiger Man, cartoni, 17,35 [illegible] ragazzo del West, cartoni; 18 Lone Ranger, cartoni; 18,30 Gargoine, novela; 19,30 TV Flash, 19,45 Speciale cronaca 24 i cento giorni di Craxi, novela; 20,30 Tesoro mostra varietà; 22 Gente di Hollywood telefilm; 23 Playboy di sera; 24 [illegible]

TV STAR

UHF 47, 50, 51, 52 — Ore 11 Tiger Man, 11,30 Sam il ragazzo [illegible] West; 12 The Monkey, 12,30 Gobbla; 13 Tom Sawyer, 13,30 Il magico mondo di Gigi, 14 Piccolo Ninja Sasuke, 14,30 Ufo Diabolon, 15 The Monkey, 15,30 Gobbla 16 Piccolo Ninja Sasuke; 16,30 Ufo Diapolon, 17 Tiger Man 17,30 Sam il ragazzo del West, 18 Tom Sawyer, 18,30 Il magico mondo di Gigi; 18,30 Segreto programma con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmita, telenovela, 10 Fury, 11,30 Film, 13 Super Kid cartone, 13,30 Motor [illegible], rassegna settimanale [illegible] e motociclismo, [illegible] Il re chiasmo del baseball, cartone animato, 14,30 Multi [illegible] cinema, vendita, 17,30 Super Kid - Il fichissimo del baseball; - Carletto principe dei mostri, cartoni; 19,30 Carmita, telenovela; 20,20 Liguria news; 20,30 La notte del gabbiano, film Giappone '71, dramm.; 22,30 Liguria news; 22,40 I sabati letterari, 23,15 Motor news; 23,45 Nuova Guinea l'isola dei cannibali, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 12 Delphi Bureau, telefilm; 13,10 [illegible] I ricchi piangono, novela; 13,40 Dedora, telefilm; 14,30 Weekend; 14,35 L'ambasciatore di Milan, film; 16,30 Chico and the man, telefilm; 16,55 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; 18 The name of the game, telefilm, 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, [illegible], 20,30 Passione [illegible], film, 21,55 Week-end, 22 Storie di donne, telefilm; 23 Prime mercato; 1,10 Non stop.

[illegible] ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Secondi un'ellisse, telecapsule del mattino con proposte commerciali e rubriche varie; 14 Superproposte, proposte per la famiglia, la casa, la salute, la moda e il tempo libero; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 L'idolo, novela; 23,30 Un gioiello per voi.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore [illegible] OK [illegible], 15,30 Doc Elliot, telefilm; 16,30 Music; 17,45 Supercassatica show, 18,50 [illegible] Il Vecchio, telefilm, 19,35 Notiziario, 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 Falso [illegible] film; 22,10 Assassinio in famiglia, film; 24 Fairplay, 0,50 Follie della notte; 1,15 Di mamma non ce n'è una sola, [illegible] (1974) Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8,30 Gloria di una vecchia stampatrice, film; 9,30 La gallina cara, film; 11 Cartoni; 11,30 Redazionale, 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, novela; 13,30 La signorina e il cowboy, film, 16,30 Film 17,30 La scarida, film, 18,45 Notizie oggi, 19 Hazell, telefilm; 20 Gli emigranti, novela, 21 Nido di nobili, film; [illegible] Hazell, telefilm, 23,20 Viaggio con l'avventura, telefilm; 24 Redazionale.

SANREMO TV

UHF 31, [illegible] — Ore 14,30 Al banco della difesa telefilm; 15,30 Chico and the man, telefilm; 16 Fitzpatrick, telefilm; 17 Fuga dal riformatorio, film, 18,30 Fitzpatrick, telefilm, 19,30 Chico and the man, telefilm; 20 19 minuti con..., rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Appuntamento sul grande fiume, film, 22,15 La casa che non voleva morire mai, film, 23 Giornale notizie, 24 Sexy movie, film

La Berger in «Di Mamma non ce n'è una sola»

TV FRANCESI

TF 1

Ore 8 Bonjour la France; 8 C'est tout Dorte; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège, 13 Journal, 13,35 [illegible] Mari Houston; 14,30 Magazine: L'aventure des plantes; 15 Dessin animé: Gi Joe, héros sans frontières, 15,30 Tiercé à Longchamp; 15,45 Magazine: Temps X; 17 Mini-mag; 17,30 Feuilleton: Cogne si gagne; 18,30 Série: Agence tous risques, 19,20 D'accord, pas d'accord; 19,05 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Série noire: Pur vanger Pépère; 22,15 [illegible] nuit blanche de la danse; 24 Journal; 0,20 Série: Les incorruptibles.

[illegible]

Ore 9 Journal des sourds et des malentendants, 9,20 Récré A2; 11,15 Magazine: Mambo satin, 11,30 Magazine: Il nous dom; 13 Journal, 13,35 Série: «V», 14 [illegible] Les jeux du stade; 17,10 Série: Le juge et le pilote; 18 Documentaire: Les grandes batailles; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas [illegible]; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Attaque surprise; 20 Journal; 20,30 Variétés: Champs-Elysées; 21,55 [illegible] Nana; 23,35 Live: enfants du rock; 24 Journal

FR 3

Ore 11,30 Connections; 11,45 Espace 3: Cercles et quartiers; 12 Espace 3: Total France; 12,15 Espace 3: Des racines et des entreprises; 12,30 Espace 3: Carré rouge, 13 Espace 3: L'antenne est à nous; 13,15 Espace 3: Grap; 13,30 Espace 3: Entreprise; 14 Espace 3: Objectif santé; 14,15 Espace 3: Portraits de la planète, 14,30 Espace 3: Performance; 15,04 Théâtre: La tempête; 17,05 Les génies de la musique, 18 Emissions régionales; 19 Flash d'informations, 19,15 Actualités régionales, 19,53 Dessin animé: Ulysse 31; 20,04 Disney Channel, 20,36 Disney Channel; 22 Journal; 22,25 Magazine: Le divan, 22,40 Série: Dynastie; 23,25 Bleu outre-mer; 0,20 Prélude à la nuit.

Dati Agis a Genova e in Liguria

Molti di più al [illegible] Il futuro è difficile

GENOVA — In alcune province liguri negli ultimi tre anni il cinema [illegible] registrato un lieve incremento di pubblico. A Genova nel 1984 erano stati 1.365.261 gli spettatori delle sale cinematografiche (387.176 a Savona, 452.772 a La Spezia, 330.460 a Sanremo). Sono diventati 1.449.403 nel [illegible] e i [illegible] dati del semestre in corso dovrebbero confermare l'andamento.

In altre zone della Liguria le tabelle indicano invece una lieve flessione: è il [illegible] Savona dove dal 387.176 [illegible] 1984 si è scesi al 340.488 e [illegible]. ■ La Spezia il pubblico delle sale cinematografiche è invece sensibilmente aumentato. Questi e altri interessanti dati sulla situazione di salute degli esercizi cinematografici in Liguria sono contenuti nel consuntivo pubblicato dall'Agis e dall'Associazione Ligure Esercenti Cinema e Teatri dopo l'assemblea tenutasi il 3 giugno scorso al termine del mandato di tre anni alla presidenza dell'Agis regionale conferito a Walter Vacchino. «*Il futuro* — ha detto Vacchino nel discorso all'assemblea — *è nel saper trasformare sempre di più le* [illegible] *sale* ■ *spettacolo in punto di incontro ad alto contenuto* ■ *poli/funzionalità e tecnologia, dove il confort e servizi accessori* [illegible] *la normalità*».

Vacchino ha illustrato il percorso compiuto negli ultimi tre anni, indicando la ripresa del cinema, su scala nazionale e quindi locale, i programmi promozionali realizzati in Liguria, i rapporti sempre più stretti con gli enti locali. «*Vi sono per il cinema* — ha detto Vacchino — [illegible] *molto oscure, che non presentano per il momento prospettive favorevoli,* [illegible] *abbiamo anche buoni sintomi di luce sulla situazione generale che ci consentono di guardare con più fiducia all'avvenire*».

Ma Vacchino ha anche indicato i termini [illegible] messa che [illegible] esercenti di sale cinematografiche dovranno affrontare per il futuro. «*Solo con una competitività omogenea offerta strutturale, unita* ■ *un costo di vendita del biglietto livellato nazionalmente,* ■ *gioco il peso e la prospettiva futura* [illegible] *settore*». **d. g.**

■ Magia in piazza

GENOVA — Nell'ambito di Viviemiproloco questa sera alle [illegible] si terranno i seguenti appuntamenti: nella Loggia della Mercanzia, rassegna di magia «*Pasta e Virgola*»; a palazzo Bianco concerto per Ravel e Gershwin nel 50° anniversario della loro scomparsa; a palazzo Rosso rassegna giovani concertisti (duo Alberto e Fabio Parrini di Padova); a palazzo Podestà rassegna giovani concertisti (Luca Belcastro di Como e l'«Ebony Quartet» di Milano).

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13 Quelli i premi

- 1° premio: una Lancia [illegible] chi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 950 mila lire spendibile nei negozi [illegible]
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto [illegible] 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 18° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 13

Il regolamento

1 Comprate ■ STAMPA ogni giorno, [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una [illegible] di [illegible]

2 Cercate sulla vostra cartolina, del sabato al venerdì, nella rimessa di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con [illegible] quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 18 monumenti della [illegible] di gioco della [illegible]mana telefonate allo 011/65.63.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio [illegible] necessario presentare le 8 copie [illegible] giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato [illegible] ogni cartolina: del più [illegible] (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal [illegible] basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

L'isola Gallinara

L'isola Gallinara è uno degli ambienti naturali [illegible] affascinanti della [illegible] di Ponente. Ricco anche [illegible] storiche.

E' di proprietà privata e non ne è consentita la visita. E' possibile tuttavia farne il giro turistico con i numerosi servizi [illegible] motobarche da Alassio, Loano e Albenga.

Fu rifugio fra il 356 ed il 360 di Martino di Tours e fu poi sede di una comunità di monaci.

Dall'inizio del secolo VIII fu probabilmente affidata ai benedettini che vi costruirono un'abbazia.

[illegible] del Quattrocento, con l'estinzione della vita monastica, divenne comunenda, [illegible] a famiglie [illegible] benganesi e poi ai vescovi di Albenga. [illegible] venduta a privato nel 1842.

Sull'alto dell'isola sono visibili i resti [illegible] torre di difesa, della prima metà del '500, e la villa moderna, che congloba i resti dell'antico monastero e la chiesetta neogotica di fine Ottocento.

TEATRO ARISTON [illegible]

Venerdì 3 luglio [illegible] ore 21,30

GEORGE GE[illegible]

CONCERTO

DIANE BOLDEN soprano JONATHAN SPRAGUE baritono

CLIFF JACKSON [illegible]

Prezzi: poltronissime L. 20.000, poltrone L. 15.000, galleria L. 10.000

Prenotazioni tel. 71.871

PIAGGIO LANCIA

Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi [illegible] posto al sole

Traghetti, [illegible] un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino [illegible] 24 luglio anche i posti per auto [illegible] seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma di convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il convoglio è definito «periodico», in cioè previsto dall'orario delle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti, del grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico del fine settimana continua ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muoveranno circa 200.000 torinesi, senza contare quelli che cercano il fresco a due passi da casa, nelle vallate. Meta obbligata, la Liguria, ma anche Val d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'operazione vacanze per mogli e figli. E per i meno previdenti sono già problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, [illegible] un posto-auto sui treni diretti al Sud [illegible] scommessa.

[illegible] — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali. Ricalcherà quello degli anni precedenti: dal 15 luglio al 2 agosto saranno potenziate le linee per [illegible] Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo stesso avverrà, in senso contrario, dal 6 agosto al 5 settembre, per il grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, direttore del compartimento: *«Per ora, nel fine settimana, il traffico è cresciuto del 10 per cento, ma soltanto verso la Liguria. Non per niente dal 13 giugno abbiamo istituito un altro treno periodico, verso Albenga».*

Raggiungere il Sud, [illegible] non sarà [illegible] grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto [illegible] seguito. La [illegible] Torino-Villa [illegible] è [illegible] più appetita (anche perché la [illegible] e la Torino-Roma [illegible] forniscono [illegible] un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: *«Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 13,25 del 24, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è [illegible] munque un [illegible] avanti».* Intanto si allungano le code [illegible] sportelli: [illegible] l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 [illegible]. Ma stanno [illegible]ndo a [illegible].

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria [illegible] Porta Nuova fanno sapere [illegible] 25 luglio al 5 agosto caricare l'auto su [illegible] traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una [illegible] ferma alla Ventaura: *«E' in pratica da quando hanno aperto le prenotazioni, [illegible] fine aprile, [illegible] siamo sommersi da richieste. Ma [illegible] possiamo esaudirle; solo posti ponte a poltrone, qualche cabina, per far [illegible] un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce».*

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea del golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: *«Busi [illegible] che [illegible] non sarà [illegible] grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto [illegible] seguito. La [illegible] Torino-Villa [illegible] è [illegible] più appetita (anche perché la [illegible] e la Torino-Roma [illegible] forniscono [illegible] un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 13,25 del 24, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è [illegible] munque un [illegible] avanti». Intanto si allungano le code [illegible] sportelli: [illegible] l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 [illegible]. Ma stanno [illegible]ndo a [illegible].*

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria [illegible] Porta Nuova fanno sapere [illegible] 25 luglio al 5 agosto caricare l'auto su [illegible] traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una [illegible] ferma alla Ventaura: *«E' in pratica da quando hanno aperto le prenotazioni, [illegible] fine aprile, [illegible] siamo sommersi da richieste. Ma [illegible] possiamo esaudirle; solo posti ponte a poltrone, qualche cabina, per far [illegible] un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce».*

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea del golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: *«Busi [illegible] che [illegible] non sarà [illegible] grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto [illegible] seguito. La [illegible] Torino-Villa [illegible] è [illegible] più appetita (anche perché la [illegible] e la Torino-Roma [illegible] forniscono [illegible] un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 13,25 del 24, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è [illegible] munque un [illegible] avanti». Intanto si allungano le code [illegible] sportelli: [illegible] l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 [illegible]. Ma stanno [illegible]ndo a [illegible].*

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria [illegible] Porta Nuova fanno sapere [illegible] 25 luglio al 5 agosto caricare l'auto su [illegible] traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una [illegible] ferma alla Ventaura: *«E' in pratica da quando hanno aperto le prenotazioni, [illegible] fine aprile, [illegible] siamo sommersi da richieste. Ma [illegible] possiamo esaudirle; solo posti ponte a poltrone, qualche cabina, per far [illegible] un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce».*

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea del golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: *«Busi [illegible] che [illegible] non sarà [illegible] grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto [illegible] seguito. La [illegible] Torino-Villa [illegible] è [illegible] più appetita (anche perché la [illegible] e la Torino-Roma [illegible] forniscono [illegible] un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: «Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 13,25 del 24, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è [illegible] munque un [illegible] avanti». Intanto si allungano le code [illegible] sportelli: [illegible] l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 [illegible]. Ma stanno [illegible]ndo a [illegible].*

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze s'è ormai iniziato, anche se il tempo inizia a fare i capricci e l'estate vera continua a farsi desiderare. Mentre, [illegible] ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pe[illegible] ingorghi sulle autostrade e inutile stress [illegible] volante, nella maggior [illegible] delle aziende, è [illegible] messo a punto il calendario delle ferie.

Gli stabilimenti Fiat [illegible] chiudono per 4 settimane, dal 3 al 30 agosto compreso, ma in realtà il lavoro finisce alle 22 di venerdì 31 luglio. Vacanze nello stesso periodo [illegible] per gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Allis, Stars e Lancia, e per [illegible] impiegati degli uffici di corso [illegible]. Centro ricerche, Comau e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 3 al 23 agosto; Qual tutte [illegible] imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, [illegible] è esempio [illegible] Carello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento [illegible] Alba della Ferrero rimane [illegible] dal [illegible] al 26 luglio, gli uffici di Pino Torinese dal 13 [illegible] 28.

[illegible] giorno 13 luglio rimane a [illegible] anche il personale dei [illegible] Olivetti (fino [illegible] agosto compresi). Questo stesso orologio [illegible] il riposo estivo [illegible] operai e impiegati [illegible] Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i cancelli [illegible] 3 [illegible] agosto, come [illegible] e Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano invece [illegible] settore pneumatici, dove il lavoro si blocca [illegible] riprende con una diversa gradualità, a seconda [illegible] reparti impegnati. In [illegible] di massima, [illegible] Cest chiude, sempre in agosto, dal 3 a martedì 25, la Michelin dal 3 a mercoledì 26.

Nessuna [illegible] per la Ilte, [illegible] tipografico la cui produzione è destinata in [illegible] all'estero. [illegible] vacanze [illegible] programmate con largo [illegible]po. In modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio a set[illegible].

Molto sensibile alle richieste del mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della moda femminile, impegnato nella preparazi [illegible] dei campionari e delle confezioni destinate all'export, [illegible] ferma [illegible] 3 al 23 agosto, il settore uomini dal 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

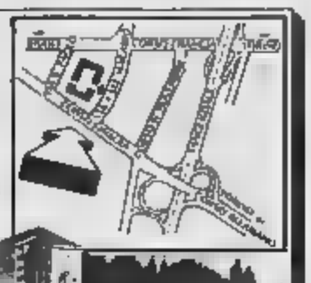
massima	+ 21,5
minima	+ 18,3
media	+ 19,4

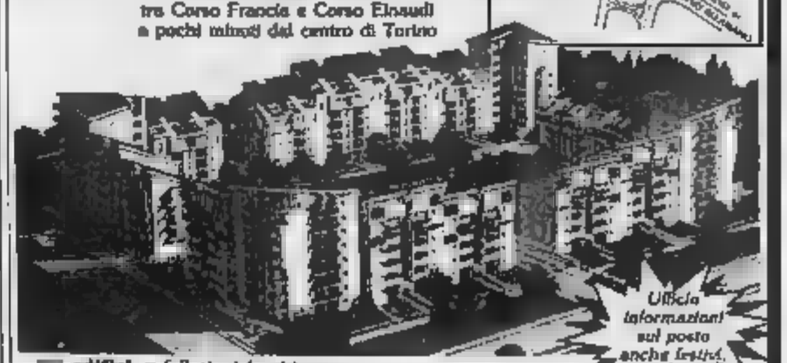
Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 90%. Temperatura: massima +20,4; minima +17,2; media +19,0. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti deboli. Visibilità: buona.

Temperatura della scorsa notte a Torino: max. +31,5; min. +21

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA

Rivoli
Cascine Vica
[illegible] F.lli Macario, [illegible]
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino





Ufficio informazioni sul posto anche festivi

[illegible] edifici, [illegible] 6-7 piani fuori terra, [illegible] costruiti in edilizia tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con tanto verde intorno.

[illegible] appartamenti [illegible] ampi, razionali, molto luminosi, [illegible] rifiniti e [illegible] riscaldamento autonomo.

- Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagni
- Soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni
- [illegible] auto

Potrai usufruire fino a [illegible]
60 [illegible] milioni
di mutuo
a tassi di interessi agevolati con
[illegible] mensili pari all'affitto!
La quota in contanti [illegible] prezzo lo verserai in [illegible] lungo periodo di tempo e, se occorre, puoi dare in cambio l'attuale alloggio di tua proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il [illegible] giugno) trovato giovedì sera sul greto del [illegible] Molina, grazie a un veggente consultato [illegible] parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana scomparsa di casa il 10 giugno, è stata uccisa. Il cadavere è stato scoperto, dopo due settimane di infruttuose ricerche, grazie alle indicazioni di un veggente del Cuneese.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte dell'anziana donna. Giovedì sera, era stata trovata cadavere sul greto del rio Molina, a cinque chilometri da Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che Maria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e che il decesso risale al giorno della scomparsa.

Le fratture [illegible] provocate [illegible] una caduta: *«Sono troppo limari* — hanno dichiarato [illegible] inquirenti — *per pensare che la pensionata se le [illegible] provocate precipitando [illegible] un dirupo. [illegible] certo, [illegible] l'hanno ammazzata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino [illegible] portato il [illegible] fino [illegible] [illegible] per depistare le indagini. Forse [illegible] di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, ascoltazioni».*

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice [illegible] sempre vissuta a Fenils, [illegible] pugno di vecchie [illegible] di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in una rascina ristrutturata di via Del Forno 58, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote Irma [illegible] 32 anni, sposata con Vincenzo Gabeardi: [illegible] coppia lavora alla Gefo, la società che gestisce [illegible] impianti [illegible] di S. Sicario.

Maria Gallice aveva [illegible] nulla, [illegible] dal 10 giugno [illegible] usci per fare [illegible] passeggiata, nessuno la vide più. [illegible] la nipote denuncia la scomparsa ai carabinieri di [illegible]. Scatta subito l'allarme: insieme [illegible] militari, agenti della [illegible] Finanza e [illegible] del soccorso alpino perlustreranno la zona per un raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. Ma, [illegible] donna, nessuna [illegible] cia.

Giovedì mattina, Irma Busi con una parente, Maria Brun, 85 [illegible] ad Ulzio, [illegible] di rivolgersi [illegible] un veggente del Cuneese: *«Ci [illegible] dov'è finita mia [illegible]».* Nel pomeriggio, [illegible] due donne sono tornate [illegible] e si sono presentate [illegible] caserma di Cesana. Al brigadiere Merlino hanno detto tra[illegible]ate: *«Un medium [illegible] ha rivelato il posto in cui possiamo trovare Maria. Per lui, [illegible] morta e il corpo giace vicino [illegible] ad un [illegible] d'acqua».*

Indicazioni molto generi[illegible]. Una pattuglia, comunque, tornava a perlustrare i campi [illegible] falde del monte Chaberton, risalendo il corso del rio Molina.

Due [illegible] ricerche. Il cadavere [illegible] pensionata era individuato [illegible] località Bellietta, a quota [illegible] metri. Era nascosto in [illegible] [illegible] in [illegible] a sterpaglie e dietro un grosso masso, a pochi passi dall'acqua: le braccia tese in alto, sopra [illegible] testa, [illegible] qualcuno l'avesse trasportato quando già il [illegible] irrigidendo.

[illegible] ritrovamento [illegible] sorpre[illegible] i [illegible] e aggiunge mistero a mistero. [illegible] inquirenti erano passati di lì [illegible] [illegible] dal 10 giugno, e nelle battute successive il corpo [illegible] c'era.

Fulvio Morello

[illegible] cronaca

Perché soli? «Orizzonti»
Volontà, organizzazioni volontari, psicologi per ascolto, consulenza mamme, minori, droga, anziani. Via Cigna 74 (c.so Giulio Cesare) Tel. 011/540.552-512.091 orario 10-19 dal lunedì al sabato.

Olivari lampadari
via Brissogne 18 tel. 700.085. Direttamente dalla fabbrica [illegible] lampadari 32 W vetro Murano da L. 70.000 Specchio bagno con armadietti luce, mensola con presa e interruttore da L. 35.000

Vivere insieme
Maglioni di proposte naturalmente convenienti artigiane. Appendice stagione primaverile. Aperti anche sabato. Consolazione invernale in Piemonte. Torino, via Sacchi 22. Tel. 011 544.470 - 544.930

Messaggi urgenti

[illegible] BELLISSIMA pelliccia visone canadese, stupenda volpe argentata, lontra Alaska, giacca visone selvaggio, [illegible]

21ENNE [illegible] presenza ed avvenenza di rappresentanza cerca lavoro come agenda personale Tel. 011/216.8735 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO
Aut. com. Legge 80

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso [illegible] Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Piossasco - Una speranza dal Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra 10 giorni

Prosegue la lotta [illegible] stanza tra Enel, impegnata nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio sarà attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e associazioni protezionistiche convocano as[illegible] [illegible] forze politiche [illegible] [illegible] in [illegible] apertamente, per tu[illegible] i [illegible] interessati.

Come [illegible] i 54 chilometri [illegible] cavi [illegible] sostenuti [illegible] 150 strutture alte tra i 27 e i 53 metri che dovranno collegare Leini a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. *«L'Enel* — affermano concordi il consigliere comunale di Rosta, Elda Gilli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una semplice autorizzazione ai centri interessati, in seguito rifiutando [illegible] consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni si sono resi conto d'avere agito con troppa leggerezza».* Né sono valse, a [illegible] spiegare i lavori, le [illegible] che annullavano i precedenti atti di consenso.

[illegible] scavatori salgono [illegible] scendono sulle colline moreniche. *«Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido [illegible] nario della Bassa Val Susa».* Ma [illegible] è [illegible] questo. L'ira [illegible] [illegible] per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: *«Stiamo qui a discutere, [illegible] l'Enel ha già detto che l'elettrodotto non [illegible] indispensabile, [illegible] quanto [illegible] inutile [illegible] una [illegible] gloria tecnica».* Dovrà, infatti, «lavorare» in alternati[illegible] [illegible] linea che [illegible] collega Rondissone a [illegible].

Inoltre, nessuno ha dimenticato i [illegible] dipendenti della [illegible] una decina d'anni fa [illegible] [illegible] rica elettrica [illegible] eseguivano [illegible] misurazioni sotto i cavi [illegible] a [illegible] Ollio.

Ma, allora, [illegible] davvero pericolose queste linee? Secondo [illegible] il prof. Mirella Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, *«non ci si può fidare delle conclusioni dell'Enel perché troppo [illegible] parte».* Secondo l'ing. Puzzi, perito [illegible] alcuni tra i [illegible] interessati alla vicenda, le *«frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diventa troppo alta».*

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. *«Dovrebbe* — ha [illegible] l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *[illegible] presentato [illegible] entro dieci giorni».* [illegible] si dovrà anche discuterlo con i Comuni [illegible] ritoccarlo, prima [illegible] approvarlo, [illegible] grado l'ottimismo espresso dal consigliere Pezzana *(«Molto più gente [illegible] un tempo [illegible] sensibile ai temi dell'ambiente»),* occorre ricevere [illegible] questo di [illegible] *«Nel frattempo, chi convince l'Enel a fermarsi?».*

c. nov.

[illegible] Il Politecnico è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Burdese, preoccupati per le conseguenze, hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione, un telegramma [illegible] per [illegible] una soluzione della vertenza.

Guido Borio «[illegible] c'entro»

[illegible] udienza del pro[illegible] [illegible] [illegible] d'appello (pres. Barbaro, [illegible] Bernardi) [illegible] contro [illegible] condannato a [illegible] per [illegible] nell'assassinio [illegible] Carlo Ala, il sorvegliante [illegible] Frantek di Settimo ucciso a colpi di pistola da [illegible] commando dei Nuclei comunisti territo[illegible] nel gennaio [illegible].

Difeso dall'avv. Zancan, Guido [illegible]rio ha negato tutto: *«[illegible]n c'entro con quel delitto, [illegible] ho fatto politica nell'ambito [illegible] Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai colto compiere attentati [illegible] contro le persone. I pentiti hanno [illegible] menzogne».*

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è [illegible] [illegible] Danilo Mihaile, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo la [illegible] è diventato il superpentito dei Nuclei: *«Borio non voleva che assoppassimo [illegible] guardie della Frantek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione».*

FRETTE
Mare
dal 20 giugno al [illegible] luglio
SCONTI [illegible] 10 [illegible] 50
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, [illegible]

Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

Primo confronto con l'attenzione rivolta all'anno prossimo

A Novara i partiti guardano alle elezioni amministrative

E' già clima di campagna elettorale - Un dibattito serrato al Club Turati

— Si riflette sui risultati delle elezioni, si analizzano le cause di una sconfitta o ci si compiace per un successo, ma l'attenzione dei partiti, a Novara, è già concentrata sulle amministrative dell'anno prossimo.

Diventa un test importante per verificare se gli spostamenti delle politiche saranno confermati a livello amministrativo.

Così il dibattito organizzato l'altra sera dal Club Turati con i rappresentanti dei quattro maggiori partiti per discutere del dopo elezioni si è trasformato, di fatto, nell'apertura ufficiale della campagna elettorale per l'anno prossimo.

Lo hanno fatto gli stessi relatori. Enrico Nerviani per la dc, Maurizio Pagani per il psdi, Ugo Boggero del pci e Giandomenico Albertella per il psi si sono impegnati in un'analisi del voto riferito al loro partito per spaziare però anche sul panorama generale.

Così, per esempio, Nerviani si è dichiarato sorpreso dalla caduta comunista soprattutto negli ambienti operai e nelle città del Nord. *«Ma il fatto nuovo di queste elezioni è la constatazione che i due partiti più forti sono stati intaccati da un terzo polo, quello socialista che si è rafforzato. Il risultato di radicale e verdi sono infatti il peso al quale sono legati»*.

Maurizio Pagani

Ugo Boggero

Per Maurizio Pagani la caratteristica peculiare delle ultime elezioni va individuata nella mobilità del voto. *«Ci sono molti voti in libertà, che sono andati in parcheggio qua e là. Questo succede perché sono entrate in crisi le ideologie»*.

Ugo Boggero ha ammesso che i comunisti sono impegnati in una riflessione per comprendere le cause di una sconfitta. *«La nostra è una crisi di identità. Stiamo pagando un prezzo come partito. La sinistra, nel suo complesso ha aumentato però il proprio peso»*.

Per Giandomenico Albertella il voto dei giovani è stato decisivo nel psi. *«Emerge dagli elettori una richiesta di cambiamento. Per la prima volta in Parlamento c'è una maggioranza di sinistra»*.

Delle analisi politiche a livello nazionale alle prospettive amministrative locali, per Novara, dove l'anno prossimo si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale, il passo è stato breve.

Pagani è convinto che non si possa fare un parallelo Craxi-Riviera prevedendo gli stessi favorevoli effetti elettorali: *«Ci molta disattenzione per l'opera di questa amministrazione che mi pare un po' sonnolenta se riesce a catalizzare l'attenzione dei cittadini solamente su questioni come quella del parchetto...»*.

Rispondendo a Pagani, Nerviani ha detto che *«molti voti liberi verso mete scomposte torneranno a casa premiando quei partiti che hanno amministrato bene la città. Dovranno poi essere rispettate le proporzioni, sulla base delle percentuali. Non ci sarà spazio insomma per richieste assurde»*.

Il segretario comunista Boggero ha preannunciato che il pci entrerà in campagna elettorale sostenendo che *«questa amministrazione non ha brillato come maggioranza riformatrice. Non ha saputo operare scelte strategiche ma si è appiattita su dc e psi con l'egemonia di una dc conservatrice. Noi saremo impegnati innanzitutto a recuperare un rapporto con la classe operaia»*.

Infine il discorso delle opzioni più che mai aperto in casa socialdemocratica dove il segretario Nicolazzi optando per l'elezione a Roma porterà in Parlamento due novaresi: Maurizio Pagani e Peppino Cerutti.

Renato Ambiel

Domodossola s'inaugura la fiera campionaria

DOMODOSSOLA — S'inaugura oggi alle 10 la Fiera campionaria Città di Domodossola «VCO Expo 87». Al tradizionale taglio del nastro interverranno il sindaco della città, Federico Brustia.

L'esposizione, che raggruppa 150 stands in oltre 4.000 metri quadrati più una vasta area scoperta, accoglie un centinaio di aziende: è suddivisa nel piazzale antistante lo stadio Comunale «Curotti», lungo la statale Sempione.

Oltre alle varie attività commerciali ed industriali, è presente una buona rappresentanza dell'artigianato ossolano. Rimarrà aperta fino il 5 luglio, con i seguenti orari per i visitatori: dalle 15 alle nei giorni feriali e dalle 14 alle 23 per i festivi.

Una mostra di gatti

CASTELLETTO TICINO — Domani in concomitanza con la «Mostra Mercato del Ticino» (antichità-arte-artigianato) si svolgerà a Castelletto Ticino la «Prima Rassegna felina per razze pregiate di ogni tipo». Saranno in mostra i più begli esemplari di Persiani, Sauri di Birmania, Abissini, Siamesi, Orientali con apertura dell'apposito recinto dalle ore 10 alle 19, presso il Parco del Castello Visconteo.

Il milionario ha assegnato altri premi

I vincitori di Leggi Gioca Vinci Parte la tredicesima settimana

Un premio minore a un lettore di Domodossola - Oggi un'altra serie di monumenti

Anche questa volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento di fortuna. Ieri si è concluso il dodicesimo gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro concorso.

Pubblichiamo qui to l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato striscia monumenti stampata loro cartolina, premi sono assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine crescente.

Nel prossimo gioco (come nel secondo e nel quarto e in tutti quelli delle settimane «dispari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a chi avrà sulla cartolina il «numero della fortuna» più alto.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in pa un nuovo monte premi. Al vincitore andrà una Lancia Prisma 1300. Al secondo un conto di risparmio da due milioni della Crt, la Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo classificato avrà un conto di risparmio Crt da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Pive Magnadyne da 16 pollici.

Dal quinto ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio Crt da 200 mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto valore di 200 mila lire spendibili al Consorzio tutela del vino Gavi.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la dodicesima striscia monumenti.

Tutti i premi gnati, infatti, andranno a formare «riserva» che sarà messo in palio al termine concorso, nella grande estrazione finale, ultima *chance*, anche per i meno fortunati, per aggiu uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, l'obiettivo vincita forse solo per pochi casello mancanti.

Per partecipare alla grande estrazione finale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione del quindicesimo gioco: potrebbe ancora portare fortuna.

«Leggi gioca vinci» prosegu fino al 17 luglio, nel suo viaggio ispirato alla storia e all'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta, attraverso un itinerario ideale composto da novanta monumenti delle due regioni.

Ogni giorno il computer continuerà a «pescare» le immagini fortunate in una scorta formata da novanta palazzi, castelli, chiese, località diverse, ricche di suggestioni e di leggende. E quelle antiche pietre porte fortuna a molti: non mancate il prossimo appuntamento con loro.

I vincitori del gioco

Vince una **Lancia Prisma 1300**: Loris Zonta, via Roppolo 45, Saluzzola (Vc)

Vince un **conto di risparmio CRT da 2 milioni**: Ruggero Ciagnoni, via Marabotto 14, Rivoli (To)

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Wilma Piazza, via Roma 11, Feisoglio (Cn)

Vince un **televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici**: Piero Paolo Donadio, via Ormea 133/B, Torino

Vincono **conti di risparmio CRT da 200 mila lire** ciascuno: Silvio Oblique, piazza Bottesini 19, Torino; Giuseppe Bagattin, via Tour de Grange 14, (Ao); Enrico Rossi, via Casale 71, San Mauro (To); Nadia Gobbato, via Vagienna 37, Torino; Aldo Fogliasso, via Antica Zecca 12, Asti; Severina Ciriotto, via Regio Parco 26, Settimo (To); Liliana Lovera, corso Francia 385, Leumann (To); Giuseppe Bottani, via Ghibellino 76, Domodossola (No); Rosaria Raschilla, via Podgora 12, Orugliasco (To); Sergio Bertagnolio, via Cerruti 5, (Vc); Gaetano Tinozzi, via Sacra di San Michele 45, Torino

Il ministero dell'Istruzione approva la richiesta novarese

Un'outerforme al «Bellini» le magistrali vanno a 5 anni

Nascerà anche un liceo linguistico, un indirizzo scolastico ancora assente nel Novarese

NOVARA — La riforma della scuola media superiore è in ritardo? Non importa, all'istituto magistrale «Bellini» di Novara hanno deciso di non aspettare più e hanno anticipato, per quello che riguarda la loro scuola, tutta una serie di innovazioni destinate al rilancio dell'istituto. *«La scuola è ferma da troppi decenni»*, spiega il preside Maria Teresa Monteverde, *«mentre il mondo cambia e esso tutte le attività lavorative. Più volte, insieme ai docenti, ci posti il problema prospettive del "magistrale" e ci siamo sempre trovati concordi sulla necessità studiare delle innovazioni»*.

Tale ricerca si è alla fine concretizzata in una proposta inviata nello scorso ottobre al ministero della pubblica istruzione. Prevedeva una radicale ristrutturazione tradizionale corso studi «magistrali» con prolungamento a cinque anni e la nascita di vero e proprio «liceo linguistico», indirizzo scolastico, totalmente assente solo nell'ambito della provincia di Novara ma anche nelle zone confinanti.

A Roma debbono avere ritenuto valida l'autoriforma proposta dal «Bellini» tanto è vero che l'approvazione è arrivata puntualmente. Così dal prossimo anno scolastico all'istituto magistrale di Novara ci saranno tre prime classi «nuova maniera».

Quali le differenze con le altre? Lo spiega la preside Monteverde: *«Questi corsi, che ci definiamo sperimentali, hanno tutti durata quinquennale e prevedono un biennio unitario ad orientativo seguito da un triennio indirizzato a precise aree di professionalità. Al termine verranno conseguiti, mediante esami di Stato, o la maturità linguistica o la magistrale che però comprenderà anche l'attestato di superamento del corso integrativo»*.

La scelta dell'indirizzo linguistico, afferma la preside del «Bellini», è motivata dalla crescente richiesta da parte dei genitori e degli studenti della media inferiore di tale tipo di scuola.

Fino ad ora i licei linguistici stati esclusivamente privati e questo che parte «Bellini» è il primo organizzato dalla scuola pubblica.

Quanto al prolungamento alla consistente ristrutturazione) corso di studi per i maestri, Maria Teresa Monteverde spiega che sarà impostato su un'accentuata linea psicopedagogica tutta una serie di nuove materie fra le quali «scienza dell'educa e «educazione e cultura musicale».

«Era indispensabile revisione generale dell'istituto magistrale», conclude la professoressa Monteverde, *«e la preparazione non finalizzata esclusivamente all'insegnamento e cioè alla formazione dei nuovi maestri, ma anche alla formazione di operatori pedagogici per l'ambiente extrascolastico»*.

Per classi dell'istituto magistrale «Bellini» quindi, scatterà a partire prossimo scolastico la riforma anticipata della media «superiore». L'avvio, col biennio comune, sarà uguale per tutti, poi la scelta fra l'indirizzo linguistico e quello psicopedagogico. E' una novità che certamente la scuola, almeno in questo caso, al passo col tempi.

Marcello Sanzo

Fallimento Autoberco: concessi due

NOVARA — Pierangelo Cavagliano e Giorgio Galli, due ex amministratori della concessionaria Autoberco finiti in carcere la settimana bancarotta, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato disposto dal giudice istruttore Roberto Pava su difensore dei due imputati, Gianni Correnti. Il giudice, che ha completato anche gli interrogatori degli altri quattro amministratori succedutisi prima del fallimento della concessionaria, è fatto un quadro sufficientemente completo di quel che è successo alla Autoberco negli ultimi anni.

La linea difensiva degli imputati è comune. Non ne in sostanza di aver costituito delle disponibilità fuori bilancio ma queste servivano a tamponare i buchi di un'attività commerciale (r. a.)

Litigio una birra

NOVARA — Litigano per bicchiere di birra e in tre finiscono al pronto soccorso. Qui uno dei contendenti si scaglia contro un quarto rivale che si vede costretto a ricorrere alle cure dei medici per la frattura del setto nasale. A quel punto, il più scalmanato, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, finisce in carcere denunciato per lesioni. E' Pietro Ocello, 28 anni, di Novara, che sarà processato questa mattina in pretura con rito direttissimo. Il movimentato episodio ha avuto inizio al circolo 1° maggio di via Monte San Gabriele, giovedì nella tarda serata. Pietro Ocello è venuto a diverbio Giordano Mancin, 47 anni, pure lui di Novara. E' sorta una discussione per un bicchiere di birra che Mancin aveva ordinato ed Ocello s'era bevuto.

I due litiganti si erano trasferiti fuori dal circolo interveniva, per dividerli, Baldi, il titolare

Rinviata la lirica per maltempo

NOVARA — Il maltempo ha fatto saltare, ieri sera, la prima della stagione lirica. Nel quadriportico della all'aperto, era in programma *La bohème* di Pu Il debutto è a questa sera, sempre 21. Resta invariato il programma replica prevista per domani sera. I biglietti per la prima rinviata ieri sono ovviamente validi per lo spettacolo di questa sera.

Una petizione per rilanciare la struttura

Arona: cinquemila firme per il futuro dell'ospedale

Ma il presidente dell'Usl dice: «Non c'è alcun pericolo di chiusura»

ARONA — L'ospedale sta andando in rovina; l'ospedale è destinato a chiudere: la Regione lo farà prima o poi, né ridurre funzioni al livello un poliambulatorio. Queste convinzioni sono tal radicate e certa fascia di opinione pubblica aronese, che una petizione per la salvezza del mio cittadino ha raccolto a tutt'oggi cinquemila firme.

Eppure niente di più falso, di più ingiustificato. Lo afferma relatrice Giuseppe Botteselle, dal primi di quest'anno nominato alla presidenza dell'Usl 53, l'organismo cui appunto è affidata la conduzione dell'ospedale SS. Trinità: *«Io condivido in pieno i contenuti di quell'appello, nelle premesse così nel fine; ma, se mi concedo, ne contesto il momento, il mezzo adatto; e comunque notevolmente in ri sui tempi»*.

Botteselle ribadisce poi: *«Assolutamente non alcun pericolo di chiusura del nosocomio. Anzi, è questione di giorni per non dire di ore, per l'avvio dei lavori ristrutturazione dell'ex dispensario antitubercolare via Foglietti, dove attual ospitato il servizio di psichiatria. Vi il laboratorio di analisi»*.

L'appalto per i prossimi giorni; con la presentazione di proposte alternative al progetto che prevedeva ampliamento struttura con l'occupazione di parte dell'attuale parcheggio la Collegia e, a tempo, respinto Comune.

«Certo — afferma il presidente dell'Usl — *lo capisco benissimo il disagio, il disorientamento della cittadinanza nel momento in cui apprende notizie magari parziali e comunque non verificate; mentre però mi auguro che anche gli aronesi capiscano a loro volta quanto sia difficile fare in sei mesi ciò che non è stato fatto in vent'anni»*.

E cadula, nel frattempo, l'ipotesi Steffen dove il comitato di gestione della Usl aveva pensato concentrare tutti i servizi Bellini degli amministrativi ai poliambulatoriali, alla psichiatria, ai magazzini; i proprietari del complesso non hanno accettato la proposta.

Sul piano sindacale, infine, questioni poste sul tappeto dai dipendenti che anche proclamato uno sciopero (poi rientrato) sembrano avviate sul piano della trattativa. Botteselle ha assicurato che il comitato gestione affronterà nell'immediato anche il problema della pianta organica del personale.

Mario Bonazzi

Grave bambino

OMEGNA — Gravissimo incidente via Monte Grappa a Crusinallo, vittima un bambino di 10 anni. Luca Rizzuto, ricoverato in gravi al reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara. Il piccolo, uscito di strada con la sua bicicletta, si è scontrato una Renault 4 guidata da Vania Benetti, 23 anni, abitante in via Buriselli. Gettato a terra, ha battuto violentemente il capo sull'asfalto riportando trauma cranico e escoriazioni multiple. (a. m.)

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
SABATO GIUGNO SERA
GIARDINO ESTIVO
MARIO RICCARDI
DISCOTECA

AVVIATISSIMA CARTOLERIA
vicinanze Verbania specializzata in contabilità
CEDESI
Ag. DI P
Pallanza 0323 501.932 - 501.825 Intra 0323 43.019

DITTA METALMECCANICA DI CERANO CERCA
TORNITORE ESPERTO
Telefonare allo 0321 726.521 nell'orario di lavoro dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

AFFARE
VENDESI BAR
IN OMEGNA
Tel. 0323 62.222

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato
Milano tel. 02/680.1484
...perché la vita più bella in due!

Peugeot 205 Open. Più bella che mai.

Più nuova. Nelle edizioni grigio chiaro e grigio scuro metallizzato, un sottile striping oro e rubino sui fianchi.
Più ricca. Volante sportivo, pneumatici larghi, alzacristalli anteriori elettrici, sedile posteriore sdoppiabile, chiusura centralizzata portiere e bagagliaio: tutto è di serie sulla 205 Open.
Più bella. Nuovi e raffinati gli interni coordinati, nei colori, al look esterno: moquette rubino e sedili in velluto antracite. Una gamma completa, 3 e 5 porte, benzina 1124 cm³, Diesel 1769 cm³. 205
Peugeot Talbot Service • Oltre Carati Assistenza, e "Assoluto 24", il telepoccheggio degli automobilisti Peugeot Talbot. Tel. 02/5456(1)
PALMISANO & CANNONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 0321 471.200
GALLIATE - Via Trieste 56
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

Sarah Zegna Sprint
vendita promozionale sconto
30% - 50% - 70%
NOVARA - Corso Mazzini 1
(comunicazione effettuata al Com. di Novara)

Edilpiemonte s.r.l.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE - RECINZIONI - URBANO - ARREDI ESTERNI
PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI
FERRARI
600 P 979 P 940 P 960 P 360 P
MASSELLI GARANTITI DAL MARCHIO DI QUALITÀ PAVITALIA
- MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI E FORMATI
- PROGETTAZIONI DI ESTERNI - PREPARAZIONI DI SOTTOFONDI
- POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- PREVENTIVI DETTAGLIATI SUL POSTO
COSSATO (VC) via Paletta 8/E - Tel. (015) 922.767

Santa Maria Maggiore: gruppi alla «Rassegna coralità»

I canti dei contrabbandieri alla festa dei cori novaresi

Lo spettacolo sarà ospitato domani teatro comunale, inizio alle 14,30

SANTA MARIA MAGGIORE — Dodici formazioni vocali parteciperanno domani alla «Rassegna della Coralità» della provincia di Novara, una manifestazione allestita dall'Associazione Cori Piemontesi, che quest'anno è giunta alla terza edizione. Lo spettacolo sarà ospitato dal Teatro Comunale di S. Maria Maggiore e comincerà alle 14,30. E' un vero e proprio festival del canto collettivo, nel quale ogni gruppo presenterà il meglio del proprio repertorio: con caratteristiche armonizzazioni verranno intonati canti folcloristici, liturgici e impegnativi polifonici.

Valdossola, in questo campo vanta una lunga e consolidata tradizione, questa volta propone quattro complessi in grado di offrire uno spaccato estremamente vario di questa realtà. Il genere classico sarà portato in Coro Polifonico di Varzo, diretto da Agnese Maiocchi, una formazione nata quindici fa, che ha ottenuto importanti riconoscimenti vincendo Concorsi nazionali ed internazionali.

I canti «dimenticati», quelli dei contrabbandieri, degli alpigiani e delle mariere rivivranno insieme a quelli del folclore europeo dalle voci del Coro «Antolia» del Cai di Villadossola, un complesso nato nel 1956 e diretto da Franco Pallotta, sioni canore della «Valle dei Pittori» saranno di scena con i Cori «Cai Valle Vigezzo» ed «Edelweiss» di Malesco, una originale formazione femminile che proprio quest'anno festeggia il decennale di fondazione.

L'«Edelweiss» è composto da venticinque ragazze, tutte negli sgargianti costumi tipici, che sotto la guida di Enrico Jori si cimentano con brani del repertorio alpino: la loro interpretazione, che si sostituisce alle tradizionali voci virili, il arricchisce di freschezza e suggestive tonalità. Coro «Cai Valle Vigezzo» è nato nell'ottobre del 1982 e si compone di quaranta elementi: già dai primi concerti ha dimostrato sempi consensi per le sapienti versioni di canzoni vigezzine.

Questi gli altri Cori che si esibiranno nella Rassegna provinciale: Monte Massone di Luzzogno, Corale S. Andrea di Novara, Ana Biella Alpina di Bersanino, Corale S. Rocco di Novara, Sericiolo di Camari, Polifonico S. Vittore di Verbania, Mottarone di Omegna ed i Cantori di Cerano.

Pietro Bonacchio

LA DIVINA COMMEDIA DEI DI BELLINZAGO

Bellinzago, commedia» rivisitata in chiave Terza C «Calcaterra». Lo spettacolo è andato in scena al Teatro Vantoni. Autore Aquilino Salvatore, docente della scuola media di Oleggio; regista la professoressa di lettere Bianca Paranello. Gli spettatori hanno applaudito Emilio Delledonne nelle molteplici vesti di Carmen Russo, Caronte, Ulisse. Fra gli altri attori Alex Gavinelli ha impersonato Dante Alighieri; Stefano glio ha indossato i panni di Virgilio. Bravo Juri Giori sia come Cerbero sia come diavolo (Foto Gottardello)

La rassegna del vino a d.o.c.

Sera in piazza con il Sizzano

vinicole protagoniste

SIZZANO — Si inaugura oggi l'esposizione '87 del Sizzano d.o.c., la mostra vinicola che ospiterà il prodotto più prestigioso delle colline locali.

La manifestazione, giunta alla XVII edizione, si terrà nei saloni del palazzo municipale. Saranno sei le case vinicole che presenteranno le annate '82 e '83: Bianchi, Vinicola Baraggiola, Ponti Mario, Zanolini, Bosco e Fontana saranno, con il doc locale, i protagonisti della rassegna.

Spiega Mario Negri, presidente della Pro Loco, l'associazione che si occupa dell'organizzazione: «Ancora una volta sarà il vino a salire in cattedra per dare una dimostrazione di quanto sia fertile la nostra terra. Inutile ricordare che il nome del paese fa il giro del mondo sulle etichette delle bottiglie».

Complessivamente a Sizzano si producono circa 1000 ettolitri di doc all'anno: il disciplinare prevede due anni di invecchiamento in botte ed uno in bottiglia. Le uve utilizzate sono al 50% Nebbiolo, al 30% Bonarda e al 20% Vespolina.

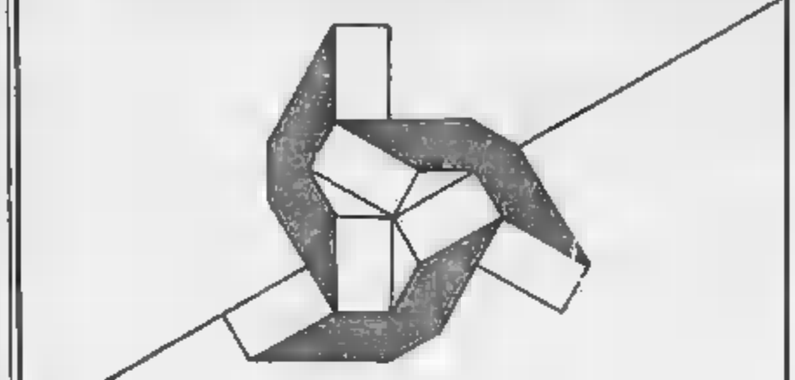
Alla mostra del vino farà da contorno un nutrito programma di manifestazioni che si inizierà questa sera con una dimostrazione di arti marziali, di cui sarà protagonista il coreano Bong Jae Sung. Nel pomeriggio si inaugurerà anche una mostra vivi, ospitata sempre in Comune.

Per domani il cartellone sarà altrettanto nutrito. giorno in cui si celebra l'antica festa contadina di Santa Croce, si svolgerà la seconda edizione della gara ciclistica e podistica organizzata in collaborazione con la Pro Loco dal G.S. Mobilificio Castelli.

Alle 21 terrà invece il concerto della Nuova Filarmonica Ghemmese.

g. p. v.

27 Giugno-5 Luglio 1987
VCO EXPO' 87
FIERA CAMPIONARIA
DI DOMODOSSOLA



STADIO COMUNALE - PIAZZALE CUROTTI
Inaugurazione: 27 Giugno 10.00
Orari festivi: 14.00 - 23.00
: 16.00 - 23.00
Comune di Domodossola

Mostre d'arte musica nell'Alto Novarese

Aligi Sassu a Verbania

VERBANIA — Approda sul Lago Maggiore l'arte di uno fra i maggiori maestri della pittura contemporanea italiana. Sabato 4 luglio sarà inaugurata nelle sale del «Museo del Paesaggio» a Palazzo Viani-Dugnani la mostra di pittura «Sassu: il paesaggio».

La cerimonia inaugurale si svolgerà alle 17,30 presente il grande artista, che proporrà ai visitatori un centinaio dei suoi paesaggi: quelli urbani della Milano degli Anni Trenta; del Lago d'Iseo negli Anni Quaranta; i paesaggi di Savona degli Anni Cinquanta; e quelli ultimi colti in quella Palma di Maiorca che tanto assomiglia alla sua terra d'origine.

Scrisse Dino Buzzati: «*Per Aligi Sassu la nuova giovinezza si chiama Palma di Maiorca; un sole terribile e speciale; colori terribili e speciali non tanto distinti dalla sua patria Sardegna; chiese fiammeggianti nel deserto meridiano; corride*».

Alla mostra si accompagna un ricco catalogo edito da Vangelista. Contiene un testo critico di Giorgio Mascherpa e schede delle opere redatte da Giuseppe Bonini.

La rassegna (con orario 10-12, 16-18; chiusa il lunedì) rimarrà aperta fino al 26 d'agosto. E questa iniziativa d'alto impegno dovrebbe poi fare seguito a settembre un'altra dedicata alla figura di «Massimo d'Azeglio, pittore».

(s. c.)

VACCIAGO DI AMENO — Domani alle 18,30, nella parrocchiale di Sant'Anna, avrà luogo un concerto di musiche contemporanee dell'Ensemble «Teatro Tempo» di Imperia, la direzione artistica è di Manlio Palumbo Mosca.

La manifestazione dà il via all'apertura della stagione 1987 della «Collezione d'Arte Contemporanea Calderara», una preziosa raccolta di 271 di pittura e scultura, di artisti europei ed extraeuropei, che il pittore Antonio Calderara lasciò in forma di museo nella sua bella casa-atelier di Vacciago. Il maestro vi è presente con 56 opere.

Al concerto, patrocinato dall'Apt del Lago d'Orta e dal Comune di Ameno, prenderanno parte i musicisti: Carlo Bosticco (flauto), Paolo Chimienti (oboe), Edgardo Cremero (clarinetto), Gianpiero Canau (fagotto), Manlio Palumbo Mosca (corno), Franco Rufia (pianoforte).

Saranno eseguita musiche di Ghedini, Ibert, Boutella e, in prima assoluta, **(s. m.)**

Cinema taccuino

NOVARA

ASTRA: Luglio blu (Dim. a luce calda). Ore: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: 9 settimane e ½, con Mickey Rourke e Kim Basinger. Ore: 20; 22.
FARAGGIANA: I vizi segreti degli italiani, con Moana Pozzi. Ore: 20,15; 22.
VITTORIA: I guerrieri del sole, con Richard Gordon. Ore: 20; 22.
VIP: Soul man, con Thomas Howell. Ore: 20,15; 22,15.

ARONA

MODERNO: Quincy, con Clint Eastwood. Ore: 21,30.
S. CARLO: Mosca addio.

BORGOMANERO

MODERNO: Complesso del terrore, con Minny Farmer. Ore: 20; 22.
NUOVO: Mosquito Coast, con Harrison Ford. Ore: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Karate Kid. Ore: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Rocky IV, con Sylvester Stallone. Ore: 20,30; 22,30.
CINEUNO: Il tempio di fuoco (avventuroso). Ore: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: Il tempio di fuoco. Ore: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: The Hitcher - La lunga strada della paura.

TRECATE

VITTORIA: La vedova nera, con Rehinger. Ore: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Ambidue i bicchieri (luce rossa). Ore: 20,30; 22,30.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: Il bambino d'oro, con Eddye Murphy. Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Il vizio della spada, con R. Hauer. Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): 11 giorni 11 notti, con Jessica Moore. Ore: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: L'infedele, con Serena Grandi.
ASTORIA: Il ribelle, con Tom Cruise.
MARCONI: Desiderando Giulia, con Monica Guerritore.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; (0321) 61.054; (0321) 31.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.065; Biella (0322) 77.806; Varallo (0322) 602.321; Pramosio (0324) 68.219; Domodossola (0324) 43.451; Omegna (0323) 642.121.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Bloccoa, via Sforzesca. Dalle 8,45 alle 20,15 Carnago, c.so Italia.

IN

Oleggio Castello: Romano.
Castelletto: Comunale.
Massino Visconti: Vicari.
Verbania (Suna): Crisanigo.
Verbania (Gignia): Lazzari.
Massera: dott. Grilla.
Piedimulera: dott. Saglia.
Druogno: Fantone.
Vanzone: Fabris.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.091; Sip 160.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 20.381 38.391; Domodossola: Via 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, (0323) 43.455.

LEGGERI E MEDI MERCEDES-BENZ.
DA 90 A 203 CV
PRIMA DI DECIDERE, PROVATELI.

Concessionaria Mercedes-Benz Italia
NOVARA: C.so Della Vittoria n. - Tel. 0321/472653

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
ECCO I NOSTRI PREZZI:
DIS. KIRMAN 170×240 L. 160.000
PURA LANA VERGINE
DIS. L.
PURA LANA VERGINE
140×200 L.
PURA LANA VERGINE
DIS. KHASMIR 190×280 L.
PARURE CLASSICA (3 pezzi) L. 75.000
PARURE DIS. L. 150.000
PURA LANA VERGINE (3 pezzi)
DIS. MODERNO 100×200 L. 50.000
DIS. (3 pezzi) L. 100.000
: TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE
MODERNI PURA LANA 200×300 L. 150.000
APERTO TUTTO
LUN. VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18.30

DIVA
CERANO (NO) VIA VIGEVANO 35 TEL. 0321/72400
country
la marsina
DANCETERIA
JAZZERIA
PIANO BAR CLUB
APERTA DI GIOVEDI - SABATO

«SE SIETE SOLI»
C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
N° L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«ETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
alle
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

Società di elettronica industriale
RICHIEDE
esperienza nel settore dell'automazione industriale oppure anche neo-diplomando impegni militari assolti e votazione non inferiore a 45/60.
Sede lavorativa provincia di Novara.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
T.R.Z. Sas - Via Mazzini 57 - Somma Lombardo (Va)

Importante azienda
a cui affidare la contabilità.
Si richiede: età di circa 35 anni, conoscenza della contabilità generale, tenuta libri fiscali, paghe e contributi, con l'utilizzo di E.D.P.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue francese inglese. La retribuzione sarà commisurata all'esperienza della persona prescelta.
Telefonare alla
N.M.V. Srl di Verbania 0323 571.825/26

RISTORANTE PIZZERIA
cerca
CUOCO
AIUTO CUCINA
CAMERIERE/A
Cannobio 0323 71.735

CAMPEGGIATORI
la ditta Bicher Sport liquida a prezzi di tre anni fa il seguente carrelli tenda, tende a casetta, fornelli, frigor, brandine, fino all'esaurimento delle scorte giacenti.
Tel. 827.256 - Omegna (NO) - via Di Dio 217.

CAMERIERE/A
SALA
COMMIS CUCINA
DONNA TUTTOFARE
cerca
RISTORANTE
Tel. 0323 28.112

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Cavalieri 88
CLEDDO (NO)
Tel. 0321 91.862

WANTED

SENZA INTERESSI
5.000.000
DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI ★ SU TUTTA LA GAMMA CORSA ★ SOLO 2.200.000 AL MESE
Dal tuo Concessionario Opel fino al 15 Luglio.
OPEL
BY GENERAL MOTORS
G.M.A. - GRAFFIETTI Guido - Domodossola
Dario - Omegna Enrico - Verbania

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 13

19 CORTAZZONE S SECONDO	36 NOVARA DUOMO	5 S MARENGO S CROCE	79 BIELLA BATTISTERO	63 TORINO SS CAPPUCCINI	27 STAFFARDA ABBAZIA
40 ORTA [illegible] GIULIO	9 CASALE DUOMO	54 TORINO S PALATINA	17 ASTI MADONNA VIATOSTO	83 VARALLO COLL S CALOGERO	75 VERCELLI S ANDREA

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la 6 copia dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco pari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO [illegible]

Oropa Il Santuario

Il Santuario della Madonna di Oropa è situato a circa 1200 metri di altezza ed è formato da un grandioso complesso di edifici disposti su vari ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari mariani d'Occidente. Le sue origini vengono fatte risalire all'epoca di Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel 359 fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe nascosto qui una statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la leggenda vuole fosse opera di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello forse costruito dallo stesso Sant'Eusebio, che è tuttora conservato all'interno della basilica. I primi documenti relativi al santuario risalgono però al XIII secolo, [illegible] fine [illegible] quale sorse, accanto al sacello, una chiesa più ampia, che nel '600 fu abbattuta. Tutti i [illegible] che hanno portato [illegible]ale configurazione del complesso furono conclusi nel 1775.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

al CENTRALE di OGGI

Provocatorio, trasgressivo [illegible] capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è [illegible] KEN RUSSELL degli Anni [illegible] ma con qualcosa in più... (CIAK)

IDEAL

Un sergente di fuoco al comando di un gruppo di eroi smaledetti nell'inferno di una sporca guerra.

grand'eliseo

adua 200

«Da anni WOODY ALLEN non fa un film così apertamente comico» Il Messaggero

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" EMILIA BENSON LOS ANGELES TIMES

ARLECCHINO

MICKEY ROURKE / [illegible] BASINGER

9 settimane e 1/2

[illegible] film [illegible] ADRIAN LYNE

eliseo rosso

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR

PLATOON

3° MESE

DORIS DORRIE

UOMINI

al SELENE

IN ESCLUSIVA

l'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.

Il GIARDINO INDIANO

PREMIO SUCCESSO

Il GIARDINO INDIANO

VITTORIA

«Il Giardino indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

UNANIME ENTUSIASMO CRITICA ****
PUBBLICO ●●●●
UN FILM DA NON PERDERE

DORIA

MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

WILLIAM HURT MARLEE MATLIN

eliseo blu

Trionfo in tutta Italia il capolavoro di Francesco Rosi

Un film di FRANCESCO ROSI

Cronaca di una Morte Annunciata

al REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

'APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA.

STORIE INCREDIBILI

AMAZING STORIES

Diretto da ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

Y DISCOTECA Corso Vinzaglio 3 Ore 21,30 DAME OMAGGIO

ZETA

Una [illegible] divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

PICCOLO AMBROSIO

Un thriller che ha trionfato a Broadway per 1791 repliche!!!

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

Harrison Ford è John Book.

Un poliziotto di città che ne ha troppe. La sua unica prova: un bambino che ha visto troppo

WITNESS IL TESTIMONE

Diretto da PETER WEIR

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

ARANCIA MECCANICA

adua 400

FESTIVAL DI CANNES 1987 MIGLIOR FILM DELLA QUINZAINE

Allo STUDIO RITZ

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO [illegible]

DOVE SOGNANO LE CICOGNE VERDI

WERNER HERZOG

3ª SETTIMANA al CAPITOL

LUX

«Rambo ha un gemello "rosso"»

SUCCESSO all'AMBROSIO

[illegible] per misura»: [illegible] rinuncia

VERONA — Walter Chiari non sarà fra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, [illegible] la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto [illegible] previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa [illegible] urgenti cure mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare [illegible] ruolo [illegible] Lucio che aveva nella commedia*».

[illegible] sostituire Chiari, a fianco degli altri interpreti [illegible] stato chiamato Graziano Giusti. (ANSA)

[illegible] biglietti [illegible]

TORINO — I biglietti [illegible] il concerto annullato di Prince saranno [illegible] rimborsati nei negozi dove fino a qualche giorno fa erano in prevendita. Lo [illegible] confermato [illegible] gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare (senza differenza di prezzo) il proprio biglietto con quello per il concerto di David Bowie fissato allo Stadio Comunale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intalent» di Milano, promoter della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le 4 date del suo tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Settimo Sonnaz (Chiesa parrocchiale) ore 21 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schütz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.
TEATRO REGIO a Monterotondo d'Alba (Duo Municipio). ore 21,15 Concerto coro del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peirone. Musiche di Bach, Stravinski, Schütz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.
TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato, ore 10-12, 15,30-19, domenica ore 10-12; 14-18,30, lunedì chiuso.
CABARET VOLTAIRE - TOREAT: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 541 428.
CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22) martedì 30 giugno ore 21 Chitarra: Roberto D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.
NUOVO: ISO-EX-MOMIX eccezionale stage spettacolo dal 29 al 26-8 a Vignolendanza con Exmilow, Hamilton, Roland, Steinberg + Isor. tel. 656 652 - Palazzo Cafion tel. 0142 923.431
NUOVO STAGES a Vignolendanza '87 dal 23-8 al 2/9 danza classica, moderna; jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Isor. tel. 656.652 - Palazzo Cafion tel. 0142 929 431
NUOVO: Corso di recitazione a cura di Enzo Gonina. Iscrizioni anno soci 87/88 con video previsti gratuiti in sede tel. 65.56.52

TEATRO REGIO STAGIONE LIRICA 1987/88

[illegible] 1° luglio al 30 settembre 1987

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta

[illegible] IN SOLE

Assessorato per la Cultura [illegible]

PELLERINA dalle 21.30 - L. 7000

Discoteca

CAFFE' CONCERTO GIUGNO [illegible]

dalle 15 alle 24

Radu Djordjevic, Trouveur Valdotèn, Corali San Germano e San Giovanni, Arnoulet Gay e Tagliero, La lato aut, La Centerana, Alkeriasuna, [illegible]

Ingresso L. 5000

CIRCOSCRIZIONE 5

Chiusa tenda musicale di Torino

dir. ANTONIO TATONE

Inizio ore 21.30 Ingresso gratuito

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Gonina. Tel 655.552
TEATRO NUOVO: sabato 27, ore 21, l'Associazione Aurora presenta lo spettacolo di danza Kaidara. Coreografia Rossella Delmastro e Renato Grasso
GIANDUJA MARIONETTE (UPI): visite guidate al museo su prenotazione Tel. 530.238.
VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 25-8 - Prenotazioni Teatro Nuovo Torino tel 655.552 (ore 10-12 e 15-19) Palazzo Cafion tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19)
VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale con gli Isor, Ex Momix, Luciano Savignano, Marco Pierin, compagnia nazionale di danza - Isr tel 0149 923.431, 011 655.552.
CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danza Classica (G. Centillo), moderna (E. Massay), Jazz (M. E. Gomez) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 518.184 - 535.510. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

[illegible] ESTIVO: Sala Rossa discoteca, Sala Blu musica Anni 60.
BELLE ARTI: [illegible] ballo liscio.
CHALET del Valentino: ore 21 Valtur.
[illegible]: [illegible] Edo Puma; [illegible] 21 Edo Puma canta Gabrielli - Sorteggio champagne.
DU PARC: ore 21 Franco Orsini.
EDEN (via Raimondo 10): ore 21 orch Danilo.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: ore 15,30 alle danze [illegible] ani omaggi; ore 21 serata/sma [illegible] piace a tutti [illegible] locale con due piste.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206 - tel. 200.007): ore 15,30-21 liscio, orch Romany.
LE ROI QUARONO: 21 Bal Musette.
MASSALIA: ore 21 I Dybetas.
[illegible] - Chivasso: [illegible] ballo liscio [illegible] virgulta ed esibizione ballo standard latino-americano. Settimana Orlando con Mercoppia.
OA ROBY (Boccaleco 5, 237.965): 21 Maccheroni alla Casadora.
DEA CLUB discoteca (via Pom 12, tel. 562.04 56)
LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 300.25 81): 21 orch. Vitale.
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 48, tel. 669.95 96): Pietro e Carmen Ruzzi
NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via G. Mestrino 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, ballo e serate con animazione.
ODEON NIGHT dancing ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30
OK CLUB (p. Giulio 147, tel. 816.150): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Liscio non è tedio». Dame omaggio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Bal. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Alberona.
ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar, gare ven sab dom (t. 539.346)

LA COMETA Proteo Stasera per i proveri SUPERDISCOTECA ballo liscio GIORGIO LUSONA

Gallerie e musei

CASTELLO DI [illegible]: [illegible] Andre-Sculture dal [illegible] al [illegible]; mostra di arte contemporanea internazionale. Orientarsi Chiamo commesso 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 968.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): apertura diurna Mostruboni, strumenti musicali e macchine. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-12 lunedì chiuso
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6): Soldati e pittori nei Reggimenti italiani. Fino al 20 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica rimane continuata dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 349 221.

TEATRO REGIO CONCERTI D'ESTATE TORINO 1987

2, 9, 16, 23 luglio

[illegible] DEL [illegible]

Direttore [illegible]

Musiche di Saint-Saëns, Brahms

Abbonamento a 4 concerti Lire 30.000

[illegible] unico

Lire 10.000

In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

Giovedì 9 luglio ore [illegible]

[illegible] VALETTI

DISCOTECA [illegible]

Corso delle Maddalene - 861.03.77

[illegible] SETTEMBRE MUSICA

prevendita numerati OGGI con orario 9-13 / 15-18 presso il Teatro [illegible]

[illegible] tel. 011/544.734 - 511.023

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644) Dopo quattro fotografe: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Cao Pinna, Vanna Monsellato, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 16-19,30 escluso domenica e lunedì mattina
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Masami Sguerzini.
LA FINESTRELLA - Canale (tel. 0141 831.167): Ernesto Treccani.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Giacosa - Madonna Lucia): v. S. Teresa 5, tel. 530 258 ore 9-12, 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Estate '87.
A.I.C. (877.657, via Acc. Alb. 3 bis): Visioni Arte e Artigianato
BERMAN: I Noi nell'arte dall'800 ad oggi
CAVICO: c.so Patrick [illegible]
GALLERIA NABUTI [illegible] 18): [illegible]. Orario: 16-20.
LA BUSSOLA (via [illegible], 9): [illegible] Grafica.
LE IMMAGINI: Beppi Zancan.
NARCISO: Collettiva 600 italiano.
PURRA (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (535.963): 1900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE (Cn)

OGGI TUTTI IN PISCINA

Curatissimo Ballerinissimo

D.J. ALEXANDER

[illegible] EMILIO ZILIOLI

domani sera l'orch. di VITTORIO SORRENTI

LIVE MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale «IL PIÙ BELLO D'ITALIA» CHIUSURA DI STAGIONE

CITTA' DI TORINO

[illegible]

concerto della [illegible] Orchestra a Fiati [illegible] Città [illegible] Torino

Domenica 28 giugno ore 18 giardini superiori interni Palazzo Reale

INGRESSO GRATUITO

E' cominciata la grande corsa per assicurarsi un posto al sole

Traghetti, un miraggio

Per i ritardatari della prenotazione sono già guai: trovare un passaggio sulle navi della Tirrenia è pressoché impossibile - Esauriti fino al 24 luglio anche i posti per auto al seguito sui treni per Villa San Giovanni - Avviato il programma di convogli straordinari per il Sud

Code spesso senza speranza a Porta Nuova davanti agli sportelli per traghetti e auto al seguito

Ieri alle 19,45 è partito da Porta Nuova il primo treno straordinario diretto al Sud, destinazione Reggio Calabria. Tecnicamente il convoglio è definito «periodico», era cioè previsto dall'orario delle ferrovie. Ma è comunque il segnale delle ferie imminenti, del grande esodo che costringerà la direzione compartimentale a potenziare il servizio verso tutta Italia, isole comprese.

Intanto, il traffico del fine settimana comincia ad aumentare: si calcola che tra ieri e oggi si muoveranno circa 300.000 torinesi, senza contare quelli che cercano il fresco a due passi da casa, nelle vallate. Meta obbligata, la Liguria, ma anche Val d'Aosta e Riviera Adriatica. Terminate le scuole, infatti, è in pieno svolgimento l'operazione vacanze per mogli e figli. E per i meno previdenti sono già problemi: i traghetti sono praticamente esauriti, cercare un posto-auto sui treni diretti al Sud è una scommessa.

Ferrovie — Il piano-vacanze è pronto, almeno nelle linee essenziali. Rimarrà quello degli anni precedenti: dal 18 luglio al 2 agosto saranno potenziate le linee per Reggio Calabria-Palermo e Bari-Lecce. Lo stesso avverrà, in senso contrario, dal 9 agosto al 9 settembre, per il grande rientro. Dice l'ingegner Ballatore, direttore del compartimento: *«Per ora, nel fine settimana, il traffico è cresciuto del 10 per cento, ma soltanto verso la Liguria. Non per niente dal 14 giugno abbiamo istituito un altro treno periodico, verso Albenga».*

Raggiungere il Sud, insomma, non sarà un grosso problema. Ben diversa la situazione per chi vuole portare l'auto al seguito. La tratta Torino-Villa San Giovanni è la più appetita (anche perché la Torino-Bari e la Torino-Roma non forniscono che un servizio limitato). Ancora l'ing. Ballatore: *«Ci rendiamo conto dei problemi della gente, e per questo abbiamo cercato di migliorare il servizio. Treni speciali partiranno alle 11,25 dal 24, 25, 30 e 31 luglio, 1° e 2 agosto. Non basteranno certo ad accontentare tutti, ma è comunque un passo avanti».* Intanto si allungano le code agli sportelli: per l'auto al seguito tutto esaurito sui convogli normali, primi posti disponibili il 24 luglio. Ma stanno andando a ruba.

Traghetti — La situazione è ancora peggiore. Alla biglietteria di Porta Nuova fanno sapere che dal 25 luglio al 5 agosto mettere l'auto su un traghetto della Tirrenia è impossibile, e anche per i giorni precedenti le difficoltà sono molte. Una conferma alla Ventana: *«E' in pratica da quando hanno aperto le prenotazioni, cioè da fine aprile, che siamo sommersi da richieste. Ma non possiamo escludere: solo posti ponte o poltrone, qualche cabina, per far entrare un'auto dobbiamo sperare nelle rinunce».*

Diversa la realtà delle compagnie private: Ferry-Lines, Navarma, Canguro, Grandi Traghetti, Tirreno Express, Linea dei golfi e Sardinia-Ferry non sono ancora al tutto esaurito, anche perché i prezzi sono superiori. Nessuna speranza da altri imbarchi: *«Bastì dire che perfino da Civitavecchia ci chiedono se la situazione di Genova è migliore».*

Il traffico — Come ogni anno la polizia stradale sta preparando il piano per i giorni dell'esodo. Scatterà il 10 luglio, quando la Fiat chiuderà i battenti. Saranno sospesi i riposi, il comando mobilierà tutti gli uomini disponibili per l'assistenza agli automobilisti e la prevenzione di incidenti. Ma domani, però, ci si attende traffico intenso sulle autostrade per Savona, Genova e Aosta (nel tratto fino alla bretella di Santhià). In servizio 25 pattuglie supplementari, che non potranno, tuttavia, evitare le code ai caselli: domenica scorsa, dopo le 20, il tragitto dalla Liguria è costato quasi quattro ore di auto.

Gian Piero Paviolo

Il piano ferie delle aziende

Ferrero e Olivetti si fermano per prime

Il conto alla rovescia per le grandi vacanze è ormai iniziato, anche se il tempo insiste a fare i capricci e l'estate vera continua a farsi desiderare. Mentre, come ogni anno, polizia stradale e Aci raccomandano partenze scaglionate al fine di evitare pericolosi ingorghi sulle autostrade e inutile stress al viaggiante, nella maggior parte delle aziende, è già stato messo a punto il calendario delle ferie.

Gli stabilimenti Fiat Auto chiudono per 4 settimane, dal 3 al 30 agosto compreso, ma in realtà il lavoro finisce alle 22 di venerdì 31 luglio. Vacanze nello stesso periodo anche per gli addetti Iveco, Teksid, Avio, Allis, Stars e Lancia, e per gli impiegati degli uffici di corso Marconi. Centro ricerche, Comau e Fiat Ferroviaria chiudono, invece, per tre sole settimane, dal 9 al 23 agosto. Quasi tutte le imprese della subfornitura si adeguano a tali programmi, ne è esempio la Carello.

Olivetti e Ferrero sono le prime, tra le grandi aziende, a fermare la produzione. In particolare, lo stabilimento di Alba della Ferrero rimane chiuso dal 6 al 26 luglio, gli uffici di Pino Torinese dal 13 al 26.

Dal giorno 13 luglio rimane a casa anche il personale del gruppo Olivetti (fino a domenica 2 agosto compresa). Questo stesso orologio scandisce il riposo estivo di operai e impiegati nel Canavese.

La Farmitalia di Settimo blocca i cancelli dal 3 al 22 agosto, come fanno Aeritalia e Microtecnica.

Alcune particolarità si registrano invece nel settore pneumatici, dove il lavoro si blocca e riprende con una diversa gradualità, a seconda dei reparti impegnati. In linea di massima, la Cest chiude, sempre in agosto, dal 3 a martedì 25, la Michelin dal 3 a mercoledì 26.

Nessuna interruzione per la Ilte, stabilimento tipografico in cui produzione è destinata in gran parte all'estero. Le vacanze sono programmate con largo anticipo, in modo che i dipendenti possano usufruirne, a piccoli scaglioni, da maggio a settembre.

Molto sensibile alle richieste del mercato, infine, è anche il calendario ferie del Gruppo finanziario tessile. Il settore della moda femminile, impegnato nella preparazione dei campionari e delle confezioni destinate all'export, si ferma dal 3 al 23 agosto, il settore uomini dal 3 al 30.

c. nov.

Temperatura

massima	+21,5
minima	+18,3
media	+19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 90%. Temperatura: massima +20,4; minima +17,2; media +19,0. Previsioni: tempo da molto nuvoloso a variabile. Residua instabilità. Venti: deboli. Visibilità: buona.
Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +31,1; min. +22.

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA

Rivoli
Cascine Vica
Via F.lli Macario, 62-66
Centro Residenziale Stella Bianca
tra Corso Francia e Corso Einaudi
a pochi minuti dal centro di Torino

Ufficio informazioni sul posto anche festivi

Gli edifici, a 6-7 piani fuori terra, sono costruiti in edilizia tradizionale con piacevoli movimenti architettonici delle facciate e con tanto verde intorno.

Gli appartamenti sono ampi, razionali, molto luminosi, accuratamente rifiniti e con riscaldamento autonomo.

- Soggiorno, cucina, camera letto, bagno
- Soggiorno, cucina, 2 camere letto, 2 bagni
- Soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni
- Box auto

Potrai usufruire fino a
60 milioni
di mutui
a tassi di interessi agevolati con
rate mensili pari affitto!
La quota in contanti del prezzo la verserai in un lungo periodo di tempo e, se occorre, puoi dare in cambio l'attuale alloggio di tua proprietà.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

IL GIRO DEL MONDO
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutto l'abbigliamento giacente
inserendo dal 27 giugno
tutti i capi inverno '87
sempre con SCONTI REALI
dal 20% al 60%
TORINO in
VIA SACCHI 22 - Tel. 513.784
IL GIRO DEL MONDO

L'autopsia prova che la pensionata di Cesana è vittima di un delitto

Non fu disgrazia, l'hanno uccisa

Il corpo dell'anziana donna (scomparsa il 10 giugno) trovato giovedì sera sul greto del Rio Molina, grazie a un veggente consultato dai parenti - Cranio e dodici costole fratturate - «Ammazzata altrove e portata al torrente»

La vittima, Maria Gallice, 85 anni, e la nipote, Irma Busi

Maria Gallice, la pensionata di 85 anni di Fenils di Cesana scomparsa di casa il 10 giugno, è stata uccisa. Il ritrovamento è avvenuto dopo due settimane di infruttuose ricerche, grazie alle indicazioni di un veggente del Cuneese.

Sono le clamorose novità dell'inchiesta sulla morte dell'anziana donna. Giovedì sera, era stata trovata cadavere sul greto del rio Molina, a cinque chilometri da Fenils. Ieri, l'autopsia compiuta dal medico legale prof. Torre ha accertato che Maria Gallice aveva il cranio e dodici costole fratturati e che il decesso risale al giorno della scomparsa.

Le fratture non sono state provocate da una caduta: *«Sono troppo lineari* — hanno dichiarato gli inquirenti — *per pensare che la pensionata se le sia provocate precipitando in un dirupo. Di certo, non l'hanno ammazzata vicino al torrente, ma altrove. Poi, l'assassino ha portato il corpo fino al rio per depistare le indagini. Forse sperava di orientarle sulla disgrazia. Ma l'incidente è da escludere: sarebbero state riscontrate altre fratture, escoriazioni».*

Vedova da parecchi anni, contadina, proprietaria (pare) di alcuni terreni, Maria Gallice ha sempre vissuto a Fenils, un pugno di vecchie case di pietra, a pochi chilometri da Cesana, che il turismo ha trasformato nell'ultimo decennio in un quieto borgo residenziale di «seconde case». La pensionata abitava in una cascina ristrutturata di via Del Forno 58, al pianterreno. Al piano superiore risiede la nipote Irma Busi, 33 anni, sposata con Vincenzo Gabeardi: la coppia lavora alla Sitip, la società che gestisce gli impianti sciistici di S. Sicario.

Maria Gallice aveva sul nulla la mattina del 10 giugno: uscì per fare una passeggiata, nessuno la vide più. A sera, la nipote denunciò la scomparsa ai carabinieri di Cesana. Scattò subito l'allarme: insieme ai militari, agenti della Guardia di Finanza e volontari del soccorso alpino perlustrarono la zona per un raggio di sette chilometri. Altre battute, nei giorni successivi. Ma, della donna, nessuna traccia.

Giovedì mattina, Irma Busi con una parente, Maria Brun, 65 anni, salgono ad Ulzio, hai deciso di rivolgersi ad un veggente del Cuneese: *«Ci dica dov'è finita mia zia».* Nel pomeriggio, le due donne sono tornate in paese e si sono presentate nella caserma di Cesana. Al brigadiere Merlino hanno detto trafelate: *«Un medium ci ha rivelato il posto in cui possiamo trovare Maria. Per lui, è morta e il corpo giace vicino ad un corso d'acqua».*

Indicazioni molto generiche. Una pattuglia, comunque, tornava a perlustrare i campi alle falde del monte Chaberton, risalendo il corso del rio Molina.

Due ore di ricerche, il cadavere della pensionata era individuato in località Selletta, a quota 1500 metri. Era nascosto in una buca, in mezzo a sterpaglie e dietro un grosso masso, a pochi passi dall'acqua: le braccia tese in alto, sopra la testa, come se qualcuno l'avesse trasportato quando già si stava irrigidendo.

Il ritrovamento ha sorpreso i carabinieri e aggiunge mistero a mistero. Gli inquirenti erano passati di là già la sera del 10 giugno, e nelle battute successive il corpo non c'era.

Fulvio Morello

echi di cronaca

Perché soli? «Orizzonti»
Vi aiuta organizzando incontri tempo libero, [illegible] Torino. Tel. 011/540.668-512.091 orario 10-19 dal lunedì al sabato.

Olivari lampadari
via Brisa[illegible] 16 tel. 700.865. Direttamente dalla fabbrica. Settanta[illegible] non 32 W vetro Murano da L. 20.000. Specchio cristallo con armadietto luce, mensola con presa e interruttore da L. 25.000.

Vivere insieme
Agenzia di proposte matrimoniali consulenza amicizia. Agevolata adesione trimestrale. Aperti anche agosto. Consulenza immediata in Piemonte Torino, via Sacchi 33. Tel. 011 544.470 - 544.330.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelosa visone corradase, stupenda volpe lincata, lontra Alaska, giacca visone selvaggio, vendo. Tel. 501.038.

21ENNE bella presenza ex guardia di rappresentanza cerca lavoro come autista personale. Tel. 011/216.8738 ore pasti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele 187

FRETTE
Mare
dal 20 giugno al 18 luglio
SCONTI
dal 10 al 50
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

FIAT NUOVE IN
48 ORE
ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.16
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO
VISUAL

«Quei tralicci che deturpano la Val di Susa»

Incontro promosso da Italia Nostra sull'elettrodotto Enel che dovrà collegare Leini a Piossasco - Una speranza dal Piano paesaggistico comprensoriale che sarà presentato fra 10 giorni

Prosegue la lotta a distanza tra Enel, impegnato nella costruzione del nuovo elettrodotto da 380 mila volt, e i Comuni il cui territorio sarà attraversato dai cavi dell'alta tensione. Mentre l'azienda prosegue a scavare buche e a erigere i tralicci, sindaci, assessori e associazioni protezionistiche convocano assemblee e sollecitano le forze politiche a scendere in campo, apertamente, per tutelare i loro interessi.

Come ricordare i 54 chilometri di cavi aerei, sostenuti da 158 strutture alte tra i 27 e i 63 metri che dovranno collegare Leini a Piossasco? E' la domanda emersa nell'incontro organizzato ieri da Italia Nostra nella sede di via Accademia delle Scienze. *«L'Enel* — affermano concordi il consigliere comunale di Rosta, Elda Olli, e il sindaco di Givoletto, Pier Giorgio Poggio — *ha sempre giocato sull'equivoco. In un primo tempo, chiedendo una generica autorizzazione ai comuni interessati, in seguito rifiutando di consegnare i progetti esecutivi quando i Comuni si sono resi conto d'avere agito con troppa leggerezza».* Né sono valse, a sospendere i lavori, le delibere che annullavano i precedenti atti di consenso.

Gli scavatori salgono e scendono sulle colline moreniche. *«Quei tralicci e quei cavi rovineranno in modo irreversibile lo splendido scenario della Bassa Val Susa».* Ma non è solo questo. L'ira delle associazioni per la difesa dell'ambiente ha una causa più profonda: *«Stiamo qui a discutere, ma l'Enel ha già deciso che l'elettrodotto non è indispensabile, in quanto si tratta di una miglioria tecnica».* Dovrà, infatti, «lavorare» in alternativa alla linea che già collega Rondissone a Piossasco.

Inoltre, nessuno ha dimenticato i due dipendenti della Provincia uccisi una decina d'anni fa da una scarica elettrica mentre eseguivano alcune misurazioni sotto i cavi dell'alta tensione a San Ciliio.

Ma, allora, sono davvero pericolose queste linee? Secondo il prof. Mussa Ivaldi, vicepresidente di Italia Nostra, *«non ci si può fidare delle rassicurazioni dell'Enel perché troppo di parte».* Secondo l'ing. Pizzi, perito di alcuni tra i Comuni interessati alla vicenda, le *«frequenze di lavoro e quelle dovute al sovraccarico possono essere pericolose, così come la tensione tra due punti se diventa troppo alta».*

L'unico strumento certo per vincere il braccio di ferro contro l'Enel è rappresentato dal Piano paesaggistico comprensoriale che potrebbe imporre l'alt ai cantieri. *«Dovrebbe* — ha detto l'assessore regionale e vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino — *essere presentato entro dieci giorni».* Ma si dovrà anche discuterlo con i Comuni e ritoccarlo, prima di approvarlo. Malgrado l'ottimismo espresso dal consigliere Penasa (*«Molto più gente di un tempo è sensibile ai temi dell'ambiente»*), occorre ricordare un quesito di fondo: *«Nel frattempo, chi convince l'Enel a fermarsi?».*

c. nov.

■ Il Politecnico è paralizzato

Il Politecnico rischia la paralisi dell'attività didattica e amministrativa a causa dello sciopero del personale non docente che protesta, come i colleghi di altri atenei, per il mancato rinnovo del contratto. Il rettore, prof. Stragiotti e il preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Bordese, preoccupati per le conseguenze hanno inviato al ministro della Pubblica istruzione, un telegramma per sollecitare una soluzione della vertenza.

Assassinio Ala Guido Borio «Non c'entro»

Seconda udienza del processo che la Corte d'assise d'appello (pres. Barbaro, pg Bernardi) celebra contro Guido Borio, condannato a 16 anni per concorso morale nell'assassinio di Carlo Ala, il sorvegliante della Framtek di Settimo ucciso a colpi di pistola da un commando dei Nuclei comunisti territoriali nel gennaio '80.

Difeso dall'avv. Zancan, Guido Borio ha negato tutto: *«Non c'entro con quel delitto, io ho fatto politica nell'ambito di Autonomia operaia. L'Autonomia non ha mai voluto compiere attentati contro le persone. I pentiti hanno raccontato menzogne».*

Il giudizio riprenderà mercoledì. Contro Borio c'è il racconto di Danilo Mihaile, il terrorista che sparò ad Ala e che dopo la cattura è diventato il superpentito dei Nuclei: *«Borio non voleva che ammazzassimo le guardie della Framtek. Poi, però, scrisse il volantino che rivendicava l'azione».*

Gary Hart
LE STRATEGIE DI ZEUS
Azione, colpi di scena, belle donne, spie nel nuovo emozionante romanzo dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti
Agostini

GALTRUCCO
TESSUTI
SCAMPOLI
FINE SERIE

I costruttori riaprono il dibattito sulla centrale

Nucleare, si riparte?

Il cantiere di Leri-Cavour è quasi inattivo - Con un dossier gli imprenditori ribadiscono la posizione favorevole alla costruzione dell'impianto

VERCELLI — Dopo le polemiche del periodo elettorale, torna alla ribalta il progetto della nuova centrale di Leri-Cavour, anche se i lavori sono praticamente fermi.

La Sezione costruttori edili dell'Associazione industriale ha preparato un «dossier» in cui vengono esaminati gran parte dei «pro» e dei «contro» sull'installazione del nuovo impianto da 1.000 megawatt.

«Obiettivo energia», questo il titolo della pubblicazione, è stato redatto dall'ingegner Giorgetta Liardo e dal giornalista Franco Cottini, addetto-stampa dell'Associazione industriale. Il «dossier» sarà presentato lunedì pomeriggio, alle 15,30, nella Sala convegni di via Piero Lucca alla presenza dei «vertici» dell'Enel, dell'Enea, delle associazioni industriali e agricole, dei sindacati e dei segretari dei partiti.

Spiega Domenico Demichelis, presidente dei costruttori edili vercellesi e valsesiani: «*Con "Obiettivo energia" abbiamo voluto offrire un contributo serio e documentato a tutti coloro che dovranno prima o poi riaffrontare in termini concreti la questione del nucleare a Vercelli*».

In «Obiettivo energia», la Sezione costruttori ha cercato di condensare tutte le questioni principali, già a lungo dibattute in questi anni: dai sistemi di sicurezza al «dewtering», dagli effetti che l'impianto produrrà sull'ambiente all'effettiva occupazione.

La tesi dei costruttori è chiara: l'impianto di Leri-Cavour deve essere costruito. Ma nel «dossier», la sezione vercellese e valsesiana non ha avuto timore di confrontarsi con le realtà più scottanti: un intero capitolo è dedicato a Three Mile Island e a Cernobil, dove si sono registrati alcuni i più gravi incidenti nella storia dell'energia atomica utilizzata a scopi pacifici. Nel documento di presentazione della conferenza, i costruttori edili ripertano un dato eloquente. Dicono: «*E' stato calcolato che se l'Italia, nel periodo 1973-85, avesse potuto diminuire anche solo del 15 per cento la spesa per l'acquisto di prodotti petroliferi dall'estero, avrebbe risparmiato 75 mila miliardi: questi, reinvestiti nell'industria, avrebbero creato oltre 150 mila nuovi posti di lavoro all'anno*».

La conferenza di presentazione del volume sarà aperta da un intervento dell'ingegner Ermanno Maritano, responsabile del settore energia della Federazione associazioni industriali del Piemonte, sul tema: «*Le linee della politica energetica e nazionale e la posizione della Confindustria*». Demichelis tratterà invece: «*I riflessi economici: il contributo e le esigenze dell'imprenditoria*»; infine, Giorgetta Liardo illustrerà il «dossier».

Il «contributo» che i costruttori vercellesi vogliono offrire al dibattito sul nucleare arriva in un momento in cui il «cantiere» di Leri-Cavour è praticamente fermo. Spiegano all'Enel di Torino: «*I nostri tecnici stanno proseguendo i rilievi e le altre operazioni di verifica del terreno; ed ora dovrebbero incominciare i lavori di costruzioni del recinto, che ci sono stati sollecitati dalle autorità di pubblica sicurezza. Per il resto attendiamo anche noi novità: per ora, nel cantiere è stato realizzato il Centro di informazione che, però, è ancora chiuso*».

Enrico De Maria

L'incidente ieri pomeriggio alle 15,30 sulla provinciale per Buronzo

Castelletto, due morti e tre feriti in uno scontro fra auto e furgone

Vittime un agricoltore di Pordenone e un suo parente australiano - Coinvolto anche un autista di Borgosesia: non è grave

CASTELLETTO CERVO — Due morti e tre feriti, due dei quali in condizioni gravissime, in uno scontro frontale sulla provinciale per Buronzo, poco prima dell'incrocio con la strada che porta verso Rolino.

Ufficialmente si conosce solo il nome di uno dei morti: l'agricoltore Michele Babuin, 58 anni, di Pasiano (Pordenone), che era al volante di una «Regata» sulla quale viaggiavano anche la moglie Marietta Tonel, di 56 anni (in prognosi riservata) con due fratelli, originari di Azzano Decimo, sempre in provincia di Pordenone, ma residenti in Australia: Natale e Silvano Tonel. Si conosce l'età del primo, 45 anni, ma ieri sera all'ospedale di Biella non si era ancora riusciti a scoprire (del resto sarà molto difficile, date le condizioni in cui sono stati ritrovati i corpi) se il morto sia lui, oppure il fratello.

L'uomo e la donna in prognosi riservata sono ricoverati nell'ospedale biellese dove si trova pure — ma le sue condizioni non sono gravi — il valsesiano che era al volante del furgone della ditta «L'Espans» di Massazza contro cui la «Regata» è andata a schiantarsi: Graziano Cattorzo, 42 anni, abitante a Borgosesia, via Sella 57.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 15,30 in prossimità di un incrocio molto pericoloso, che è già stato teatro di diversi gravi incidenti.

Il lungo rettilineo che da Buronzo porta a Castelletto Cervo riserva un brutto trabocchetto a coloro che non conoscono la strada.

Poco prima dell'abitato di Castelletto Cervo, all'altezza di Castelletto Monastero, bisogna infatti curvare verso destra e salire in direzione di Rolino se si vuole andare verso la statale per Gattinara.

Però l'automobilista non pratico di quella strada ha la tendenza a tirare diritto e, così facendo, può incorrere nel rischio di invadere la corsia opposta.

E' quanto è probabilmente successo ieri pomeriggio a Michele Babuin che, al volante della «Regata», si stava dirigendo verso Gattinara; i carabinieri di Buronzo stanno comunque ancora cercando di ricostruire nei particolari la dinamica dello scontro.

Una spiegazione potrebbe essere questa: la «Regata» ha proseguito in linea retta e si è scontrata con il furgone che stava arrivando dalla parte opposta.

Lo schianto è stato terribile: Michele Babuin e il cognato Tonel, che era seduto al suo fianco, sono morti sul colpo, mentre i due occupanti i sedili posteriori della «Regata» sono stati soccorsi dai vigili del fuoco di Vercelli e di Biella e dai carabinieri di Buronzo e portati all'ospedale di Biella con l'autista del furgone.

Secondo le prime parole che i feriti sono riusciti a sussurrare al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, Michele Babuin, la moglie e i due cognati stavano tornando dalla Francia dove erano andati a visitare alcuni parenti prima del ritorno in Australia di Natale e Silvano Tonel.

e. d. m.

Castelletto Cervo. L'intervento dei soccorritori sul luogo dell'incidente (Foto Sergio Fighera)

Presentata la guida preparata da Giuseppe Sicheri

Dall'Erbaluce all'Orbello tutti i vini della provincia

La pubblicazione promossa dagli enti pubblici - I nuovi «assaggiatori»

VERCELLI — La provincia di Vercelli ha la sua «carta dei vini». E' opera del professor Giuseppe Sicheri, presidente provinciale dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino). La guida è stata presentata alla Camera di commercio, ente promotore della pubblicazione con la Provincia e la Regione, da Remo Franzo in rappresentanza del presidente camerale Giorgio Frignani.

Dice Sicheri: «*Questa "carta" vuole essere una guida per conoscere ed apprezzare i vini che provengono dalle colline moreniche dominate dal Monte Rosa*». Aggiunge Franzo: «*La pubblicazione vuole ricordarci che la provincia di Vercelli, pur non essendo viticola, ha anche un suo spazio per il vino*».

Per ogni vino elencato nella carta sono riportate notizie sul vitigno, sulla zona di produzione, sull'invecchiamento, sulle caratteristiche organolettiche, sugli abbinamenti gastronomici. Si parte dai vini Doc (Erbaluce di Caluso, Gattinara, Lessona, Bramaterra e Caluso Passito) per arrivare ai vini da tavola con indicazione geografica. Qui troviamo l'ultimo nato, l'Orbello, prodotto nella frazione omonima di Villa del Bosco. Deriva dalle uve dei vitigni Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Freisa, Barbera e Pinot. Di gradazione intorno agli 11,5 gradi, si «sposa» bene con pastasciutte, risotti, minestre, fritte di rane, carni bianche, formaggi tipo Crescenza, Robiola, tome giovani.

Nella stessa circostanza ha avuto luogo la consegna dei diplomi di «assaggiatori di vino» ai partecipanti al corso organizzato dall'ente camerale nell'inverno scorso. Precisa Sicheri: «*L'interesse destato dall'iniziativa è testimoniato dalla concentrazione con cui i partecipanti hanno seguito le lezioni, facendo registrare un numero di assenze insignificante, nonostante il notevole impegno richiesto dalla durata del corso*».

I nuovi «assaggiatori di vino» sono: Luigi Baca, Antonella Biasutti, Giovanni Carbone, Luigi Cerutti, Claudio Costa, Mauro Del Ponte, Giuseppe Ferraris, Gabriella Ferraro, Alberto Gallo, Andrea Michelone, Pier Giuseppe Morandino, Ornella Picco, Pier Giuseppe Protti, Nicola Puoclarelli, Fabrizio Rollone, Pier Domenico Ruffi, Giovanni Tagliani e Maria Rita Vergnasco di Vercelli; Claudio Cavaglieri di Gragila; Maria Cristina Demichelis di Villanova (Al); Giancarlo Filoppo di Andorno; Tomasino Prà di Bianzè; Angelo Lanati e Giuseppe Mastero di Biella; Mauro Cimo e Aldo Rosso di Roppolo; Vincenzo Tondella di Viverone; Stefano Tonetti di Candia (Pv); Stefano Toscani di Ottobiano (Pv); Fabrizio Zegna di Valdengo.

Walter Nuai

Domani con La Stampa

LA STAMPA

per Biella, per Vercelli

un inserto di 32 pagine per Vercelli e Biella

Musica, teatro, sport: gli appuntamenti nel Vercellese

Un weekend in piazza

A Crescentino concerto per la pace - Recite a Gattinara e Borgovercelli - Moda e cabaret a Villata - Vercelli propone boxe e arti marziali - La fiaccolata di Motta - Conferenza a Roppolo

Per il fine settimana si moltiplicano nel Vercellese gli appuntamenti con spettacoli e sagre. Ecco i principali.

MUSICA PER LA PACE. E' la proposta del gruppo «Noi tra la gente» per stasera a Crescentino. Su un palco allestito sul campo dell'oratorio verrà presentato un concerto dal titolo «Perché domani sia migliore». Il gruppo è composto da sei musicisti, un coro di dieci ragazze, mentre i movimenti di scena saranno affidati a 30 ragazzini. L'appuntamento è alle 21,30.

ATTORI DEBUTTANTI. Al cinema Italia di Gattinara, alle 21, la compagnia «Teatro esperimento» di Borgosesia presenterà «Lohengrin». E' una commedia di Aldo De Benedetti, nella quale recitano anche giovani gattinaresi. Graziano Giacometti, Roberto Travostino e Patrizio Petterino debutteranno davanti ai loro concittadini insieme a Laura Amoletti, Daniele Vietti, Emanuela Rossi, Alberto Regis Milano, Patrizio Rosai ed Enzo Della Ragione, componenti valsesiani del gruppo teatrale. Il lavoro che porteranno in palcoscenico si basa soprattutto sui particolari: un testo scritto negli Anni 30, pieno di naturalezza e comicità. La regia è curata da Luciano Di Bari, con l'assistenza di Mariuccia Fullin; Pio Boccolone alle luci.

CONCORSO IN PALCOSCENICO. Sta per concludersi il terzo concorso teatrale di Borgovercelli: stasera, alle 21,30, la compagnia «Risveglio alla cultura» di Chiavazza, un rione di Biella, presenterà «Moglie si muore... marito in città», per la regia di Migliorini Neggia. Domani sera è in scaletta l'ultimo spettacolo con i torinesi di «Alfa tre» in «Drolarie». Le rappresentazioni si svolgeranno nella piazza che si affaccia su via XX Settembre.

«SPORT BY NIGHT». Una serata di sport e spettacolo è in programma a Vercelli, organizzata dal Club degli amici non il delegato del Coni e della Federazione Antonio Biscaglia: stasera in piazza Cavour, dalle 20, si svolgeranno incontri di boxe, dimostrazioni di arti marziali (kobudo e manchuku) e al termine uno spettacolo di sbandieratori.

DANZE, MODA E CABARET. Abbinamento di ballo e moda per beneficenza a Villata: alle 21 cabaret, poi musica con l'orchestra «Lascio in frac» e alle 23 la sfilata di moda. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'Avis e alla Lega per la lotta contro i tumori.

FIACCOLATA IN COSTUME. Questa sera a Motta dei Conti si svolgerà il corteo storico in costume alla luce delle fiaccole per la festa del paese.

LA STORIA DEL PIEMONTE. Incontro dedicato alla storia oggi pomeriggio al castello di Roppolo: Beatrice Niccolini Vivarelli Colonna, autrice del libro «Valperga e Savoia, due dinastie per un regno», e il professor Antonino Olmo, storico di Roppolo, parleranno del patrimonio storico ed artistico del Piemonte.

LEGGI GIOCA VINCI
L'elenco dei premiati in pagina di Biella

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: Campioni del lavoro.
PRINCIPE: Lupo di mare (comico) con Gigi e Andrea.
VIOTTI: Tempio di fuoco con Chuck Norris.
BELVEDERE: chiusura estiva.

SANTHIA'

SPLENDOR: La festa di Gilda, con Serena Grandi, O. Nicolodi (vietato ai minori di 14 anni)

FARMACIE

Salvadori, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Varallo (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 826.565.

BENZINAI

(turno domenicale che inizia alle 14,45 odierne): **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS 11; **Mobil**, via Paggi; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Vittorio Marzorati; **Bresciani**, via Cadorna.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Consegnati i premi ai migliori atleti e società della provincia

Le «stelle» del Panathlon

VERCELLI — L'olimpionico Livio Berruti ha premiato i migliori sportivi del 1986, secondo le classifiche redatte da una commissione del Panathlon Club, presieduta dall'ex campione italiano di atletica leggera Giuseppe «Palo» Fantone.

Gli esperti (ex atleti e giornalisti sportivi) dovevano scegliere il miglior atleta dilettante, la società sportiva che ha svolto la migliore attività promozionale per i giovani e gli atleti «under 16» che hanno conseguito risultati di particolare rilievo nella stagione 1986.

Per il terzo anno consecutivo, il premio Panathlon per il miglior atleta è andato allo spadista Maurizio Randazzo. L'anno scorso, l'alfiere della Pro Vercelli Scherma ha conquistato il quinto posto nell'individuale (miglior risultato italiano) ai Mondiali e la medaglia di bronzo nella competizione a squadre. Fra gli altri risultati prestigiosi conseguiti da Randazzo: il primo posto al torneo internazionale di Ginevra e il quarto al Grand Prix di Berna.

Il giovane spadista non era presente alla serata perchè impegnato nella preparazione dei Campionati europei in programma a Lucerna: Livio Berruti ha non consegnato il trofeo ad Aldo Venè, presidente sia dell'Associazione Scherma Pro Vercelli, sia del Panathlon.

C'era, invece, Aldo Bavagnoli, il presidente dell'Associazione ginnastica Pro Vercelli che ha vinto il premio per la società sportive: nell'86, la Pro Vercelli Ginnastica ha continuato il discorso promozionale avviato dal compianto Dante Zaccone, iscrivendo 315 ragazzi e portandone 45 a risultati agonistici di rilievo.

Vercelli. Livio Berruti (a sinistra) e Aldo Venè fra alcuni dei giovani atleti premiati dal Panathlon (Foto Renato Greppi)

Infine, 24 giovani sono stati premiati per la loro attività sportiva. Sono Marco Massano (Gruppo sportivo Bellaria-Bocce); Nicola Gaddo e Ilaria Marazzina (Libertas Olimpia-Pallavolo); Gabriele Barberis, Antonello Fabrizio e Cristian Balco (Ginnastica Pro Vercelli); Francesco Comito e Patrizio Cortesi (Judo Club); Barbara Maestrelli (Pallavolo Vercelli); Stefano Gullia e Marzio Sguotti (Libertas Ginnastica); Luca Colucci, Diego Fantinati e Nicola Rosso (Libertas Atletica); Andrea Fiorini (Basket Veritas); Davide Schaier, Simone Rosazza, Gian Luigi De Luca e Gianna Giachini (Pro Vercelli); Giuseppe Cascione (Castigliano Calcio); Alberto Crosio (Pro Vercelli Calcio); Maurizio Comelio, Simone Zanello e Marco Chiabotto (Csen Sportime Pallamano).

Tutti i giovani premiati sono stati festeggiatissimi. Livio Berruti ha rivolto ai ragazzi parole di plauso, ha ricordato, in breve, la sua attività ultradecennale e li ha invitati ad applicarsi soprattutto nello studio. «*Perchè — ha detto — le gioie sportive sono inebrianti ma non durature. Puoi essere il campione più celebrato, ma basta un leggero infortunio per compromettere la carriera*».

L'olimpionico di Roma ha poi parlato del valore educativo dello sport. «*Un aspetto trascurato, ma importante — ha detto — è quello legato alle sconfitte, che lo sport dispensa puntualmente. E' vitale che nella vita le sconfitte possono essere tante e scottanti, lo sport li predispone ad affrontarle con spirito sereno e costruttivo. Ecco qual è, secondo la mia esperienza, la sua più grande lezione*».

f. l.

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
SABATO 27 GIUGNO
SERA
GIARDINO ESTIVO
MARIO RICCARDI
DISCOTECA

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 803.201 - 803.138
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Abano - Montegrotto - Lido di Jesolo
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - Gli Vinogni - Ivrea - Santhià
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - ORIOPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

ISTITUTO UGO FOSCOLO
LICEO ARTISTICO L.R.
LICEO LINGUISTICO L.R.
Fino al 7 luglio
sei ancora in tempo
per iscriverti!
Informati senza impegno presso la segreteria in orari ufficio
Via Verdi, 27
VERCELLI
Tel. 0161 63.754 - 63.729

L'ex mercato coperto di Borgosesia diventa centro polivalente

Il palazzo del Duemila

Una costruzione a quattro piani (e due sotterranei) per convegni e mostre - Le associazioni culturali avranno un loro ufficio - Da oggi l'esposizione di tutti i progetti

BORGOSESIA — L'ex mercato coperto di via Combattenti diventerà un centro polivalente per le associazioni culturali del capoluogo valsesiano. Lo ha deciso il Comune che, nei giorni scorsi, ha preso in visione i progetti partecipanti al «concorso di idee» indetto per stabilire la destinazione di un'area da troppo tempo inutilizzata.

Spiega il sindaco Marcello Longhi: «*L'edificio è ormai fatiscente e da anni è adibito a magazzino comunale. Dell'ex mercato coperto, che tanta parte ha avuto nella storia della vecchia Borgosesia costituendo per decenni uno dei principali punti d'incontro, è rimasto poco o nulla. La passata amministrazione aveva avviato un programma di riutilizzo della struttura che si è concretizzato con il bando pubblico*».

Nei mesi scorsi al Comune sono pervenuti 21 progetti che sono stati esaminati da una commissione formata da Franco Almone, Pier Vittorio Battiol, Piero Bondetti, Ugo Mesturino, Ornella Gentile, Remo Platini, Pietro Vicini, dal sindaco Marcello Longhi, dall'assessore all'urbanistica Laura Cerra e da Luca Beretta.

Aggiunge il primo cittadino di Borgosesia: «*Ognuno ha presentato lavori in fase embrionale. Inizialmente la rosa è stata ridotta a cinque opere. Ai progettisti, a questo punto, abbiamo fatto indicazioni di massima quali la destinazione della struttura e l'utilizzo finale.*

Borgosesia. L'ex mercato coperto in completo abbandono (Reolon)

Vincitore è risultato il progetto firmato da Massimo Corradino, Antonino Castiglioni e Gian Mario Comazzi i quali hanno proposto un complesso modernissimo «*in modo da staccarlo completamente dalla parte vecchia della città*». In pratica si tratta, fatte le debite proporzioni, di un mini «Centre Pompidou» di stampo parigino, la grande struttura con impostazione da ventunesimo secolo.

Il piano di interventi prevede l'abbattimento dell'attuale costruzione e la creazione di una struttura a quattro piani. Dice l'assessore Laura Cerra: «*Il pianoterra sarà incentrato su una grande sala convegni, il primo piano su un salone mostre con magazzini, sale riunioni e stanze da utilizzare quali sedi per le associazioni. Il secondo, terzo e quarto a sedi per gruppi sociali ed uffici amministrativi. Nei sotterranei sono inoltre previsti due livelli per parcheggi. Infine particolare attenzione è stata attribuita all'eliminazione delle barriere architettoniche*».

Il progetto vincitore assieme agli altri che hanno partecipato al concorso sono oggetto da oggi a venerdì di una mostra allestita nella sezione femminile delle scuole elementari del Centro. La rassegna sarà aperta i giorni feriali dalle 16 alle 18,30; domani e lunedì, giornata festiva per Borgosesia in quanto ricorrenza di San Pietro, patrono della città, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30.

Roberto Eynard

Domani con La Stampa

LA STAMPA

per Biella, per Vercelli

un inserto di 32 pagine per Vercelli e Biella

Nel Biellese il primo premio di Leggi Gioca Vinci

La Prisma va a Salussola Loris Zonta è il vincitore

L'elenco dei fortunati - Oggi la prima striscia della settimana numero tredici

Anche questa volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è concluso il dodicesimo gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro concorso. Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la dodicesima striscia di numeri stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio è andato al vincitore il cui numero era il più basso. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine crescente.

Nel prossimo gioco (come nel secondo e nel quarto e in tutti quelli delle settimane «dispari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a chi avrà sulla cartolina il «numero della fortuna» più alto.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio un nuovo monte premi. Al vincitore andrà una Lancia Prisma 1300. Al secondo un conto di risparmio da due milioni della Crt, la Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo classificato avrà un conto di risparmio Crt da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio Crt da 200 mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di 200 mila lire spendibili al Consorzio tutela del vino Gavi.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la dodicesima striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che sarà messo in palio al termine del concorso, nella grande estrazione finale, ultima *chance*, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse solo per poche caselle mancanti.

Per partecipare alla grande estrazione finale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione del quindicesimo gioco: potrebbe ancora portare fortuna.

«Leggi gioca vinci» proseguirà, fino al 17 luglio, nel suo viaggio ispirato alla storia e all'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta, attraverso un itinerario ideale composto da novanta monumenti delle due regioni. Ogni giorno il computer continuerà a «pescare» le immagini fortunate in una scorta formata da novanta palazzi, castelli, chiese, località diverse, ricche di suggestioni e di leggende. E quelle antiche pietre porteranno fortuna a molti: non mancate il prossimo appuntamento con loro.

I vincitori del dodicesimo gioco

Vince **una Lancia Prisma 1300**: Loris Zonta, via Roppolo 45, Salussola (Ve)

Vince **un conto di risparmio CRT da 2 milioni**: Ruggero Giagnoni, via Marabotto 14, Rivoli (To)

Vince **un conto di risparmio CRT da 1 milione**: Wilma Piazza, via Roma 11, Felegglio (Cn)

Vince **un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici**: Piero Paolo Donadio, via Ormea 133/B, Torino

Vincono **conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno**: Silvio Oblique, piazza Bottesini 16, Torino; Giuseppe Bagattin, via Tour de Grange 14, Chatillon (Ao); Enrico Rossi, via Casale 77, San Mauro (To); Nadia Gobbato, via Bene Vagienna 37, Torino; Aldo Fogliasso, via Antica Zecca 12, Asti; Severino Quiotto, via Regio Parco 26, Settimo (To); Liliana Lovera, corso Francia 325, Leumann (To); Giuseppe Bottani, via Gilbelli 70, Domodossola (No); Rosaria Raschilla, via Podgora 12, Grugliasco (To); Sergio Bertagnolio, via Cerruti 5, Biella (Ve); Gaetano Tinozzi, via Sacra di San Michele 45, Torino

L'imprenditore biellese rinviato a giudizio dal tribunale di Milano

Incriminato l'industriale Nino Cerruti per il fallimento di una piccola azienda

Davanti ai magistrati comparirà anche Cesare Denti, che era l'amministratore della Trading Tex

BIELLA — Antonio Cerruti, «Nino», 57 anni, abitante a Vigliano nella villa «Il Rosco», titolare dell'omonimo lanificio, dovrà rispondere di bancarotta fraudolenta aggravata «*per aver occultato «utili di gestione» falsificato i bilanci e le altre scritture contabili e comunque tenendole in modo tale da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari della società Trading-Tex di Milano, dichiarata fallita il 13 marzo 1977*».

Davanti ai magistrati, con l'imprenditore biellese famoso in tutto il mondo per le prestigiose collezioni di alta qualità, comparirà anche Cesare Denti, 55 anni, abitante a Milano in via Borgonuovo 7, amministratore unico della Trading-Tex, l'azienda milanese che commercializza in tessuti, la cui attività era gestita «*direttamente dal lanificio Cerruti che fungeva da casa-madre*».

A rinviare a giudizio Antonio Cerruti e Cesare Denti è stato il giudice istruttore del tribunale di Milano Pietro Oriano con una sentenza depositata il 18 maggio 1987. Il magistrato ha assegnato il processo (dovrebbe celebrarsi in inverno) alla I sezione del tribunale penale accogliendo l'istanza presentata dal lanificio Carlo Barbera, di Pianezze, creditore nei confronti della Trading-Tex di 180 milioni per il mancato pagamento di merce fornita negli anni '74-'75.

Il pubblico ministero accusa Nino Cerruti o Cesare Denti «*di aver occultato, nel 1973, utili di gestione per 27 milioni; falsificato nel '71 al '75 i bilanci e le altre scritture contabili mendiante sottofatturazione delle vendite, creando una disponibilità in nero per 189 milioni, tenuto i libri contabili e le altre scritture in modo incompleto e poco attendibile, falsificando i dati del bilancio, allo scopo di impedire la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari; distratto somme di denaro a favore del lanificio Cerruti per importi ancora da determinare; nell'anno antecedente alla procedura concorsuale*».

Il giudice istruttore, Pietro Orsina, in base alla documentazione prodotta dal lanificio Barbera, confermata da Luciano Barbera nella sua deposizione testimoniale e in base alle ammissioni fatte dai due industriali ha tratto «*sufficienti elementi di colpevolezza per rinviare a giudizio Antonio Cerruti e Cesare Denti*».

La notizia del rinvio a giudizio di Nino Cerruti ha suscitato notevole clamore negli ambienti industriali. L'imprenditore laniero ieri si è detto all'oscuro di tutto: «*Non so assolutamente nulla di questo rinvio a giudizio. In questi casi credo la prima persona a dover essere informata sia il diretto interessato, ma io non sono stato messo al corrente*». All'Unione industriale è mantenuto il più assoluto riserbo e non è stato rilasciato alcun commento.

r. cyn.

Retata antidroga 35 fermati

BIELLA — Retata antidroga della polizia giovedì pomeriggio e ieri mattina nel capoluogo laniero. Sono stati fermati e condotti per accertamenti al commissariato di via Torino 35 persone. L'operazione si è tenuta in piazza San Cassiano, via Italia, al Piazzo e ai giardini Zumaglini.

Sull'esito è mantenuto il più assoluto riserbo, ma è possibile che alcune persone siano denunciate per reati vari. In particolare alcune persone sono state trovate in possesso di alcune piccole dosi di stupefacenti. Tra i fermati pare vi siano alcuni pregiudicati provenienti da altre città.

(d. p.)

E' la fabbrica «Fiberfil» che si trova in via Buozzi a Ponderano

Manifattura distrutta dal fuoco

Danni per un miliardo - Il rogo forse è stato causato da un fulmine - I pompieri hanno lavorato quasi 24 ore prima di riuscire a soffocare gli ultimi focolai - L'acquazzone ha impedito che l'incendio si estendesse alle costruzioni vicine

PONDERANO — Incendio l'altra notte alla manifattura «Fiberfil» in via Buozzi di proprietà di Enrico Ramella Zampa, abitante a Biella in via Fratelli Rosselli. Le fiamme hanno distrutto gran parte dell'edificio ed i danni, ancora da accertare completamente, si aggirano sul miliardo.

Le fiamme sono state causate probabilmente da un fulmine. Il fatto è accaduto verso le 23,30 di giovedì, quando il comprensorio laniero era interessato da un violento temporale: una scarica di elettricità atmosferica ha colpito la manifattura, provocando un principio d'incendio. Nonostante la pioggia battente, in poco tempo le fiamme si sono estese ai saloni interessando macchinari e materia prima, soprattutto poliestere altamente infiammabile.

Sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato fino al mattino per spegnere le fiamme. Hanno detto alcuni residenti nelle vicinanze che la fabbrica che occupa una quindicina di dipendenti: «*Per tutta la notte non siamo riusciti a chiudere occhio a causa del continuo via vai delle autocisterne a rifornire*

Ponderano. I vigili del fuoco di Biella nel vano tentativo di bloccare l'incendio (Foto Fighera)

spiegate. In un primo momento dell'incendio non ci s'è accorto nessuno: il temporale che si è abbattuto nella zona ha provocato un autentico putiferio con tuoni e lampi in continuazione. Solo in seguito, con l'arrivo dei vigili del fuoco, abbiamo capito che era accaduto qualcosa di veramente grave».

Nel pomeriggio di ieri i pompieri erano ancora impegnati per domare gli ultimi focolai: i lavori di smassamento sono iniziati in serata e proseguiranno per alcuni giorni. L'acquazzone che si è rovesciato sul centro laniero è sicuramente servito a evitare che le fiamme distruggessero completamente la costruzione, anche se i danni rimangono ingentissimi.

Sono andati distrutti due filatoi, una rocchettitura ed altri macchinari per la preparazione del filato. Anche le strutture in muratura sono state danneggiate: il fuoco ha incenerito gli infissi, la soletta ed i muri maestri, tanto da rendere necessaria una perizia tecnica.

Daniele Pasquarelli

I 27 operai l'avevano chiesto al tribunale

E' fallita la Snake Sport

BIELLA — I ventisette operai dipendenti della «Snake Sport snc», una ditta produttrice di capi di abbigliamento sportivo, hanno ottenuto ieri dal tribunale civile di Biella la dichiarazione di fallimento dell'azienda, esercitata alla persona del socio accomandatario Marcella Raccanelli, di 41 anni.

La «Snake Sport», nata nel dicembre 1984, aveva «assorbito» una trentina dei circa 300 dipendenti del gruppo «Fila» dopo la sua profonda ristrutturazione (la nota azienda biellese aveva creato una serie di aziende «satelliti», cui forniva lavoro per favorire la riassunzione dei dipendenti licenziati).

Per due anni la «Snake» funzionò senza problemi; poi, nel dicembre 1986, la «Fila», in seguito a divergenze con la Raccanelli, recise unilateralmente il contratto; e da quel momento iniziarono le difficoltà della «Snake».

Un tentativo della Raccanelli di ottenere l'ammissione alle procedure per l'amministrazione controllata venne rigettato nello scorso febbraio dal tribunale civile perchè non sussistevano presupposti per l'uscita dalla crisi. Ripetutamente i sindacati tessili cercarono contatti con la Raccanelli, che però disertò tutti gli incontri; si ebbe anche un tentativo di serrata, con relativo intervento del pretore.

Visto inutile ogni tentativo di comporre la vertenza, il 16 aprile gli operai inoltrarono la richiesta di dichiarazione di fallimento. I loro crediti ammontano ad un centinaio circa di milioni.

(Agenzia Ansa)

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Vizi segreti degli italiani.
MAZZINI: Bousle di ladri.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.

BORGOSESIA
SOCIALE: The Barbarians.
LUX: non pervenuto.

CANDELO
VERDI: Round Midnight.

COGGIOLA
ITALIA: riposo.
ENNIO: L'ebbrezza del piacere.
RADAR: Ultimo tango a Parigi.

COSSATO
MICHELETTI: Fantastica Meena.
NUOVO PRIMAVERA: Bousle di ladri.

PRAY
EXCELSIOR: Il mattino dopo.

SERRAVALLE
CORSO: Mona Lisa.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.400; Pavignano, Occhieppo Inferiore, Gaglianico.
Usl 48 - Cossato: Frisiotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Brusnengo, Valle S. Nicolao, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.910.
Varallo: Ghio, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

caravel COSSATO tel. 93.315 922 746
Sabato 27 e domenica 28
PAOLO REINA

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIARDINO D'ESTATE
DOMENICA 28
FESTA TROPICALE
Il FARO ti dà la possibilità di trascorrere una serata indimenticabile nel suggestivo scenario dei Tropici.
Favolosi costumi ti saranno dati in omaggio e sarai travolto da un'atmosfera indimenticabile in compagnia dell'orchestra
I FAVOLOSI
VIDEO
e del D.J. SCIVOLO

VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fino in fondo, ecco perché chi crede alla sua idea di auto, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la silenziosità e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI:
BOCCA
Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BIELLA
MATTIOLO LUIGINO
Via Montrigone 123
Tel. 0163/21.48.9 - BORGOSESIA
AUTOSYMBOL
Via Cavour 60
Tel. 015/54.54.b9-54.39.45
BIELLA
RONCAROLO LUIGI
S.S. 230 - Via Vercelli 15
Tel. 0161/57.19.5
CARESANABLOT

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 13 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 13

19 CORTAZZONE S SECONDO	36 NOVARA DUOMO	5 S MARGHERITA S CROCE	79 BIELLA BATTISTERO	63 TORINO M CAPPUCCINI	27 STAFFARDA ABBAZIA
40 ORTA ISOLA S GIULIO	9 CASALE DUOMO	54 TORINO P PALATINA	17 ASTI MADONNA VIATOSTO	83 VARALLO COLL S GAUDENZIO	75 VERCELLI S ANDREA

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/699.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Oropa Il Santuario

Il Santuario della Madonna di Oropa è situato a circa 1200 metri di altezza ed è formato da un grandioso complesso di edifici disposti su vari ripiani in leggera salita.

E' uno dei più antichi santuari mariani d'Occidente. Le sue origini vengono fatte risalire all'epoca di Sant'Eusebio, vescovo di Vercelli, che, rifugiatosi nel [illegible] fra i monti di Oropa per sfuggire alle persecuzioni, avrebbe nascosto qui una statua lignea della Madonna, proveniente da Gerusalemme, che la leggenda vuole fosse opera di San Luca Evangelista. In seguito la statua fu trasferita in un sacello forse costruito dallo stesso Sant'Eusebio, che è tuttora conservato all'interno della basilica. I primi documenti relativi al santuario risalgono però al XIII secolo, alla fine del quale sorse, accanto al sacello, una chiesa più ampia, che nel '600 fu abbattuta. Tutti i lavori che hanno portato all'attuale configurazione del complesso furono condotti nel 1775.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MAGNADYNE

al CENTRALE da OGGI

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il KEN RUSSELL degli Anni 80, ma con qualcosa in più... (CIAK)

IDEAL

Un sergente di fuoco al comando di un pugno di eroi maledetti nell'inferno di una sporca guerra.

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

IL SERGENTE DI FUOCO

REGIA TERRY LEONARD

CDI

grand'eliseo

adua 200

«Da anni WOODY ALLEN non faceva un film così apertamente comico» Il Messaggero

RADIO DAYS

CDI

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere" SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME Ricordo di un'estate

UN FILM DI ROB REINER

ARLECCHINO

MICKEY ROURKE / KIM BASINGER

9 settimane e 1/2

un film di ADRIAN LYNE

artisti associati

eliseo rosso

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR

PLATOON

3° MESE

DORIS DÖRRIE

UOMINI

al SELENE

IN ESCLUSIVA

L'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.

Il GIARDINO INDIANO

Il GIARDINO INDIANO

VITTORIA

«Il Giardino indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)

UNANIME ENTUSIASMO
CRITICA ****
PUBBLICO ****
UN FILM DA NON PERDERE

al REPOSI

nella magnificenza del DOLBY STEREO

APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA.

STORIE INCREDIBILI

AMAZING STORIES

Diretto da ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM DEAR

DORIA

MARLEE MATLIN VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

WILLIAM HURT MARLEE MATLIN

Figli di un dio Minore

eliseo blu

Trionfo in tutta Italia il capolavoro di Francesco Rosi

Un film di FRANCESCO ROSI

Cronaca di una Morte Annunciata

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

Harrison Ford è John Book.

Un poliziotto di città che sa troppo. Un bambino che ha visto troppo.

WITNESS IL TESTIMONE

Diretto da PETER WEIR

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

KING KONG PER SOLI 4 GIORNI

UN FILM DI STANLEY KUBRICK

ARANCIA MECCANICA

adua 400

FESTIVAL DI CANNES 1987 MIGLIOR FILM DELLA QUINZAINE

Allo STUDIO RITZ

DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI

UN FILM DI WERNER HERZOG

Y DISCOTECA Corso Vinzaglio 8 Ore 21,30 DAME OMAGGIO

ZETA

Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

BASIL L'INVESTIGATOPO

TOPOLINO E I 3 FANTASMI

PICCOLO AMBROSIO

L'ultimo thriller che ha trionfato a Broadway per 1793 repliche!!!

un film di SIDNEY LUMET

TRAPPOLA MORTALE

DEATHTRAP

3ª SETTIMANA al CAPITOL

OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE E LA SUA EROINA...

SIDe NANCY

LUX

«Rambo ha un gemello "rosso"»

IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST

MIKHAIL TOUMANICHVILI

SUCCESSO all'AMBROSIO

EVA ROBBINS l'unico vero ermafrodita in Italia

Il transessuale più bello del mondo

EVA MAN I DUE SESSI IN UNO!

■ «Misura per misura»: Chiari rinuncia

VERONA — Walter Chiari non sarà fra gli interpreti di *Misura per misura*, lo spettacolo shakespeariano, con la regia dell'inglese Jonathan Miller, il cui debutto è previsto per il 9 luglio prossimo al Teatro Romano di Verona. «*La necessità improvvisa di urgenti cure mediche* — è detto in un comunicato dell'Estate Teatrale Veronese — *che non gli avrebbero consentito la presenza continuativa alle prove finali e alle rappresentazioni dello spettacolo, ha costretto l'attore a rinunciare al ruolo di Lucio che aveva nella commedia*».

A sostituire Chiari, a fianco degli altri interpreti è stato chiamato Graziano Galli. (ANSA)

■ Per Prince biglietti rimborsati

TORINO — I biglietti per il concerto annullato di Prince saranno interamente rimborsati nei negozi dove l'ho e qualche giorno fa erano in prevendita. Lo hanno confermato oggi gli organizzatori i quali precisano che chi vuole può permutare senza differenza di prezzo il proprio biglietto con quello per il concerto di David Bowie fissato allo Stadio Comunale di Torino il 18 luglio.

Alla «Intaient» di Milano, promoter della tournée italiana di Prince, confermano che la pop star ha deciso di annullare le 4 date del suo tour europeo (Torino, Roma, Londra e Bruxelles), perché non vuole più suonare all'aperto.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Settembre Scrivia (Chiesa parrocchiale): ore 21 **Concerto** coro del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO a Monforte d'Alba (p.za Municipio): ore 21,15 **Concerto** coro del Teatro Regio. Maestro del coro Massimo Peiretti. Musiche di Bach, Stravinski, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti **Concerti del Regio Estate 1987**, martedì, sabato, ore 10-12; 15.30-19; domenica ore 10-12; 14-18.30, lunedì chiuso.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: questa sera ore 21 **My Time** della compagnia del Cabaret Voltaire, parà via Cavour 7. Ingresso soci. Per inf. e prenotazioni tel. 641.498.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 32): martedì 30 giugno ore 21, Cantate. Rodolfo D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO ISO-EX-MOMIX eccezionale stage spettacolo dal 23 al 28-6 a **Vigneladanza** con Erston, Hamilton, Roland, Steinberg - Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142/923.431.

NUOVO STAGES a Vigneladanza '87 dal 29/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142/923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enza Giovine. Iscrizioni anno scol. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.52.

TEATRO STAGIONE REGIO LIRICA TORINO 1987/88

PRELAZIONE ABBONAMENTI TURNI ORDINARI

Dal 1° luglio al 30 settembre 1987

Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

SUMMER DISCOTHEQUE

Assessorato per la Cultura Città di Torino

PELLERINA dalle 21,30 - L. 7000

Discoteca

CAFFE' CONCERTO GIUGNO IN CASCINA dalle 15 alle 24

Radu Djordjevic, Trouveur Valdotèn, Corali San Germano e San Giovanni, Arnoulet Guy e Tagliero, Le feto aui, Le Canterane, Alkantsuna, Artusin

Ingresso L. 5000

CIRCOSCRIZIONE 5

Civica banda musicale di Torino dir. ANTONIO TATONE

Inizio ore 21,30 Ingresso gratuito

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 **Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione** diretta da Enza Giovine. Tel. 655.552.

TEATRO NUOVO: sabato 27, ore 21, l'Associazione Airone presenta lo spettacolo di danza **Kaldara**. Coreografie Rossella Delmastro e Karina Gansio.

GIANDUJA MARIONETTE (UPI): visita guidata al Museo su prenotazione. Tel. 530.235.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 25-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 15-19) Palazzo Callori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19).

VIGNALE DANZA '87: domani ore 21 serata inaugurale con gli **Ias, Es Memis, Luciana Savignano, Marco Pierin**, compagnie regionali di danza - Inf. tel. 0142 923.431; 011 655.552.

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 18 luglio Stage di Danza Classica (G. Cariello), moderna (E. Masaay), Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 519.404 - 530.970. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Gallerie e musei

CASTELLO DI ROVOLI (strada Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ovverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 968.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madrubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-12, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimane aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 849.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Ospita quattro fotografe: Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Lisa Premier, Varia Monsellato, nel comasco di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30, 15-19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

L'ARIETE (via Sacra 4, tel. 932.079): Maestri figurativi.

LA PERGOLETTA - Caselli (tel. 0141 831.157): Ernesto Treccani.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Tesoro Gianduja - Madonetta Lupi): v. S. Teresa 5, tel. 530.235: ore 9-12, 15-18.

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 0 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I fiori nell'arte dell'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mimran.

GALLERIA NAZIONALE (via Juvarra 18): Collettiva. Orario: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Veronesi Grafica.

LE IMMAGINI: Bappi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 540.356): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.953): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa discoteca, Sala Blu musica Anni 60.

BELLE ARTE: ore 15.30-21 ballo liscio.

CHALET del Valentino: ore 21 i Venus.

CLUB 84: ore 15,30 Edo Puma; ore 21 Edo Puma canta Gabriella - Sorteggio champagne.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

EDEN (via Plamondo 10): ore 21 orch. Danilo.

FORTINO: ore 15.30-21 liscio.

GARDEN: ore 15,30 alle dame i risin omaggi; ore 21 serata come piace a tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206 - tel. 200.097): ore 15,30-21 liscio, orch. Rommy.

LE ROI GIARDINO: 21 Sal Musetta.

MASSAUA: ore 21 i Dutalias.

SMERALDO - Chivasso: questa sera ballo liscio La virgola ed esibizione ballo standard latino-americano. Simone Orlando con Miniceppie.

DA ROSY (Boscolasco 6, 337.985): 21 Macchirone alla Casadeus.

DEA CLUB discoteca (via Porri 12, tel. 309.04.56).

LE CASCINE ristorante - Stupinigi (tel. 000.25.51): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 889.95.96): Piero e Carmen Rizzi.

NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775): Bruno P. al piano. Buffet, ballo e serate con attrazioni.

ODEON NIGHT danze: ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

OK CLUB (p. Guala 147, tel. 818.169): ore 15,30 giovani, ore 21 orch. I Gabbiani «Lascio non ti lascio». Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Riet. Denso - Valentino: La Piana's Trio, c. Alpestina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar, giov. ven. sab. dom. (t. 539.544).

LA COMETA Piobesi Stasera per i giovani SUPERDISCOTECA Lallo liscio GIORGIO LUSONA

TEATRO REGIO TORINO CONCERTI D'ESTATE 1987

2, 9, 16, 23 luglio

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Direttore

GUSTAV KUHN

Musiche di Saint-Saëns, Brahms

Abbonamento a 4 concerti Lire 30.000

Posto unico numerato Lire 10.000

In vendita presso Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 545.000

Giovedì 2 luglio ore 22

GIORGIO FALETTI

DISCOTECA

HEAVEN

Collina della Maddalena - 961.03.77

SETTEMBRE MUSICA

prevendita numerati OGGI con orario 9-13 / 15-19 presso il

Teatro CARIGNANO

Informazioni tel. 011/544.754 - 511.527

LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE (Cn)

OGGI TUTTI IN PISCINA

Questasera Ballo-ecotic-latin-tale D.J. **ALEXANDER** allietto **EMILIO ZILIOLI** domani sera l'orch. di **VITTORIO BORGHESI**

LIVE MUSIC - DISCOTECA - SPETTACOLI dom. 28/6 ore 22 selezione del concorso nazionale «IL PIÙ BELLO D'ITALIA» GIUDICHE [illegible] 81241/600101

CITTA' DI TORINO

MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

concerto della

Civica Orchestra a Fiati della Città di Torino

Domenica 28 giugno ore 18 giardini superiori interni Palazzo Reale

INGRESSO GRATUITO